Prix ITALIA XLVI EDIZIONE
UN MONDO DI PROGRAMMI.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 257··· MARTEDI' 20 SETTEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE PUBBLICITA' 70% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121 FAX 655300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA (5 NUMERI) (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000, TARIFFE ESTERO L. 649.000, ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-590) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 2.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ Can. 2; CIPRO Mils 650; CROAZIA Kune 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA KMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 700; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 60.000; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 0.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA; TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI USCITA TARIFFE UN FORMATO: DECENNALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.500); ANNIVERSARI-RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Giovedì il piano del governo

Braccio di ferro sulle pensioni

PREVIDENZA BASTA GUERRE SANTE

E' opinione diffusa che, pur dopo la salutare riforma disposta dal governo Amato (1992), il sistema previdenziale del nostro Paese abbia bisogno di nuovi interventi. Quando però si inizia a discuterne, emergono dissensi che assumono ben presto la natura di scontri fra posizioni inconciliabili.

Un primo dissenso nasce dalla pluralità dei regimi previdenziali. Se in un regime il numero dei pensionati è basso rispetto a quello degli attivi, si possono offrire prestazioni più elevate a parità di contributi, o contributi più bassi a parità di prestazioni. Artigiani, commercianti e liberi professionisti si trovano oggi in questa situazione, e versano i contributi con aliquote sensibilmente inferiori a quelle dei lavoratori dipendenti, pur godendo di prestazioni determinate con regole analoghe. Per contro, un regime che abbia molti pensionati e pochi attivi finisce per ricorrere pesantemente al sostegno statale: è il caso dei coltivatori diretti e, più recentemente, degli spedizionieri.

La distinzione fra i regimi e le linee che separano l'uno dall'altro non sono però fatti inevitabili, ma meri incidenti storici. Se anziché più regimi ve ne fosse uno solo, avrebbe luogo un'automatica compensazione fra gli attuali diversi rapporti tra pensionati e attivi, e diminuirebbero sia le possibilità di più favorevoli combinazioni contributi-prestazioni, sia il ricorso ai sussidi dello Stato. La sola formulazione di questa ipotesi scatena però, presso le categorie professionali che attualmente godono di un rapporto inferiore alla media, accesissime reazioni.

Un secondo dissenso attiene alla separazione tra previdenza

Onorato Castellino

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. Nulla di fatto sul fronte delle pensioni mentre la Finanziaria '95 stenta a prendere il volo. L'incontro tra governo e sindacati non è sfociato nella temuta rottura ma i dissensi restano profondi. Le parti si rivedranno giovedì e solo allora si capirà se Silvio Berlusconi riuscirà a rispettare i tempi e a varare la Finanziaria entro il 30 settembre.

I riflettori erano ieri puntati sui risultati della commissione Castellino e le sue conclusioni sulla riforma delle pensioni. Gli esperti hanno tracciato un quadro generale della riforma e della sua urgenza ma si sono divisi sul terreno delle terapie da adottare sull'innalzamento dell'età pensionabile, la modifica delle pensioni di anzianità, la revisione delle indicizzazioni e la riduzione dei rendimenti.

Tutto ritorna, ora, nelle mani del governo. I sindacati aspettano proposte sui tagli alle pensioni, sulle nuove tasse, sulla ripartizione dei sacrifici. Berlusconi tenta di difendere l'impostazione originaria: più tagli alle spese, meno prelievi.

G. C. Fossi e S. Lepri A PAG. 2

L'accordo: dimissioni onorevoli, amnistia e fine dell'embargo

I marines occupano Haiti

Invasione dal cielo, senza battaglia

WASHINGTON. L'occupazione americana di Haiti è cominciata ieri, alle 9,30, con 10 elicotteri che si sono appoggiati sulla pista dell'aeroporto di Port-au-Prince. L'obiettivo delle telecamere ha ripreso i 120 uomini che saltavano sull'asfalto, avanguardia delle altre migliaia che, ad ondata successive, sono andati ad unirsi al primo gruppo. Tra loro anche il comandante delle operazioni a Haiti, generale Hugh Sheldon, che è andato subito a prendere contatto con Raoul Cedras per coordinare con lui le operazioni, come concordato la sera prima nella trattativa tra le giunta e la delegazione americana guidata da Carter. Neppure un colpo sparato, atmosfera distesa, cooperazione.

L'intesa prevede dimissioni «onorevoli» dei golpisti, amnistia e fine dell'embargo. Ma lo stesso Carter ha ammesso che l'accordo da lui patrocinato presenta parecchie «imperfezioni». Il difficile dunque comincia adesso. Una guerra-lampo è stata evitata, ma potrebbe cominciare un lunga guerra civile. **P. Passarini** A PAG. 3

INTERVISTA A CARTER

«Bill, ferma gli aerei»

WASHINGTON. «La giunta aveva scoperto che l'invasione era cominciata e voleva troncare i colloqui. Allora, abbiamo trattato a oltranza con il presidente Jonassaint finché ha ceduto. Poi, ho chiamato Clinton». Lo ha rivelato Carter alla «Cnn». A PAG. 3

IL GENERALE TIVU'

WASHINGTON

A bassa quota sulla costa di Haiti, con la faccia schiacciata contro l'oblò del suo elicottero Huey, il sergente Dan Limhoff della Decima divisione di montagna guardava ansioso la terra, anzi «l'obiettivo», come dicono i militari. «Avevamo l'ordine di occupare l'aeroporto internazionale - dice adesso il sergente Limhoff - ed eravamo molto nervosi. Un'invasione è un'invasione». Ma quando gli elicotteri si abbassarono sulla pista, agli occhi del nervoso sergente apparve una scena straordinaria: sul retro del terminal e sulle piazzole di atterraggio, dozzine di cameramen e di fonici stavano assiepati e sgomitanti per riprendere l'arrivo della prima ondata dell'invasione. «Il nodo che avevo allo stomaco mi si è sciolto - sorride ora il sergente -; tranquilli, ho detto ai ragazzi, la televisione ha già conquistato l'obiettivo per noi».

La nuova puntata della «Teleguerra» mondiale è cominciata così, con le videocamere che hanno combattuto e vinto la battaglia politica e militare prima ancora che un solo fante mettesse piede ad Haiti. Non soltanto tutti gli obiettivi tattici occupati dai soldati americani che stanno sbarcando a ondate da ieri mattina, l'aeroporto, il palazzo presidenziale, le strade della Cité du Soleil, il ghetto dei poveri, il porto, l'ambasciata americana, le col-

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

PUREZZA E OSCENITA'

MOANA A LUCI SPENTE

TRA il prefisso *porno* e *a luci rosse* il linguaggio nostro ha poca scelta: è fanghiglia secca, neanche un po' d'erba. L'immenso labirinto del sesso non arriva alla parola comune che per crollare di sfinitezza...

Ora che, di colpo, la morte per epidemia (la brutale verità al di là dell'onestà medica: il cancro è ormai morbo epidemico, urbano e occidentale in specie, e i miasmi dell'idolatrato sviluppo ne sono i grandi, inesorabili untori) ha spento gli occhi e il sorriso d'indiscutibile bontà di Moana Pozzi, il cartellino da macelleria che la metteva in vendita come pornostar dovrebbe essere tolto dalla vetrina.

L'erotismo commerciale non è del tutto innocuo (è pericoloso quando diffonde sadismo) ma almeno non è responsabile dei tumori maligni che ci regala, e non può più fermare, il violento dominio tecnico sulle energie della natura. Moana, vittima dopo essere stata per qualche tempo sacerdotessa, è morta in un'ammirevole penombra, rischiarata da una debole luce blu, in un alone sacrificale, quantunque incruento.

Avrebbe potuto, un giorno o l'altro, essere uccisa da un maniaco, da un impotente reso pazzo dalle esibizioni del suo corpo: il cancro l'ha preservata, tolta in tempo dalla ruota inarrestabile, deposta in un luogo appartato. Qualche volta è pietoso.

Un'amica mi ha proposto questa considerazione: - Com'è dignitosa la morte di Moana, e come vergognosa e sbracata l'agonia della RAI! -

Ma là c'era una donna rimasta nel suo fondo saggia e pulita, nonostante tutti quei tuffi in piscine infette, e tanti simulati invasamenti, qua invece un'istituzione che, per quanti cambiamenti di dirigenti si dia, offre uno spettacolo di convulsioni molto più indecente di qualsiasi love position.

Il Kamasutra insegnato da Moana non era eccelso, ma la menzogna televisiva è davanti e dietro un parco di luci molto più tetre di quelle rosse del sessopolio.

Pace all'una, e nessun augurio per l'altra di salvarsi. Il cinema è morto, la tele è moribonda; viva qualcos'altro... Sarà forse il momento antelucano del Teatro d'Ombre?

Guido Ceronetti

La Lega: azzeriamole

Nomine Rai giornalisti in sciopero

ROMA. Sciopero. I giornalisti Rai hanno deciso la protesta perché temono un «forte ridimensionamento del servizio pubblico» e chiedono alla presidente Moratti (foto) di smentire i loro timori. Niente servizi audio-video dalle sei di oggi alle sei di domani. **Bruzzone, Corrias e Rapisarda** A PAG. 5

Il ministro vuole confermare la legge sul carcere duro. Minacce di morte a Biondi

Allarme di Maroni: la mafia ritorna

«Una campagna d'autunno contro i grandi processi»

ROMA. Torna l'allarme per il terrorismo mafioso. Mentre si avvicina il momento dei grandi processi per gli uomini d'onore, il ministro dell'Interno Roberto Maroni parla di «segnali inquietanti» di una possibile ripresa della strategia terroristica mafiosa. A Caltanissetta stanno per comparire in aula mandanti ed esecutori delle stragi di Capaci e via D'Amelio, a Palermo sono prossimi i processi per l'omicidio Lima e il «caso Andreotti»: scadenze nelle quali Cosa Nostra potrebbe scatenare un nuovo attacco a suon di bombe e attentati.

Intercettazioni telefoniche e «ambientali» hanno già svelato una parte dei piani mafiosi, e il ministro della Giustizia Biondi rivela che ultimamente ha ricevuto almeno tre minacce di morte. Maroni propone di anticipare la proroga dell'articolo 41 bis dell'ordinamento penitenziario, quello sul carcere duro per i boss mafiosi.

Bianconi e La Licata A PAG. 11

Scuola, un buono alle famiglie

Berlusconi: «Potranno scegliere tra istituti pubblici e privati»

di Mario Tortello A PAGINA 6

Gerulaitis, infarto sospetto

Forse la cocaina fatale al tennista Era stato il numero 3 del mondo

di Carlo Coscia A PAGINA 10

«Fumo, la peste del secolo»

L'Oms: leva a tutti 20 anni di vita Nel '94 oltre tre milioni di vittime

SERVIZIO A PAGINA 10

BOWIE INCONTRA BALTHUS

«Io, la mia arte e Pablo Picasso»

La star del rock ha intervistato in Svizzera l'ottantaseienne pittore Balthus (nella foto un suo quadro), il più grande vivente: «Io e Picasso siamo stati due facce della stessa medaglia». A PAG. 17

Dopo Coveri e Perry Ellis un male incurabile (Aids?) stronca il grande stilista

Moschino, la maledizione della moda

E' uscito di scena in punta di piedi. Accanto ha voluto soltanto la famiglia. Franco Moschino, 44 anni, è stato stroncato domenica da un male incurabile. Un male che lo tormentava da due anni togliendogli ogni giorno di più quella vitalità sfrenata che ne aveva fatto un outsider della moda, ma anche un uomo di estrema sensibilità e intelligenza. La nota di agenzia parla di tumore. Ma l'ombra dell'Aids, quasi come una maledizione, si insinua ancora nell'ambiente. Dopo Enrico Coveri, dopo l'americano Perry Ellis e il tedesco Sighsten Herrgard, la lista delle vittime si allunga. Anche Moschino?

Quel che è certo è che lo stilista ha sempre combattuto contro l'Aids, ha sempre cercato di aiutare chi soffriva. Per questa causa era riuscito ad allestire una grande mostra: «Dieci anni di Kaos». E con la rassegna si era deciso a calcare nuovamente la passerella, lui che detestava le sfilate e le snobbava da tempo.

Il ritorno dello stilista in pedana al Teatro Nuovo di Milano era stato commovente, oltre che una lezione di eleganza. Il graffiante défilé si era concluso con un'immagine che aveva fatto riflettere tutto il pubblico. La platea era commossa per la forza e la delicatezza del suo messaggio.

Il sipario mostrava uomini, donne e bambini vestiti di bianco. E ognuno esibiva il nastrino della solidarietà per la lotta contro l'Aids. La canzone di Caterina Caselli «Nessuno mi può giudicare» e le musiche di «Jesus Christ Superstar» rendevano superfluo ogni commento.

Moschino all'inutile pettegolezzo sul dolore ha sempre risposto con i fatti. I soldi ricavati dalla mostra sono serviti a finanziare la fondazione «Smile» per costruire, in Romagna, la casa di cura per i bambini malati cronici.

La moda, ma non soltanto quella, è orfana. Ha perso il più amato dei creatori, l'unico che era riuscito a scardinare tutti i paludamenti di un settore che non ammetteva critiche. Da lui, però, anche i colleghi accettavano qualsiasi provocazione. Perché non era greve.

Il senso dell'umorismo non l'ha mai abbandonato neppure quando stava male.

Aveva il gusto della battuta. Come quella, fulminante, sulla moglie di Clinton che fece il giro dei salotti milanesi: «Hillary? Preferisco le rosse...». A chi gli domandava come avrebbe voluto definirsi rispondeva: «I am what I am», sono come sono.

Antonella Amapane

SERVIZI A PAGINA 13

Franco Moschino

A Castellamonte (Ivrea): concussione, il sanitario agli arresti domiciliari

Sui moribondi l'ultima tangente

Bustarella al primario per poter restare in ospedale

IVREA. Centomila lire per un letto d'ospedale. Soldi (anche mezzo milione) per un posto dove morire, o tentare le ultime cure. Succedeva a Castellamonte, nel Canavese: il primario del reparto di Medicina dell'ospedale è stato arrestato.

A pagare erano i parenti di malati terminali, che rischiavano di essere dimessi. Ad intascare i soldi, secondo le accuse dei carabinieri, era Lorenzo Fiorina, 64 anni, da 30 medico dell'Usl 40 di Ivrea. E' accusato di concussione: a giorni scatterà la sua sospensione dall'attività; per ora è agli arresti domiciliari a Torino. A denunciare il primario sono stati i parenti di tre malati, condannati a morte da mali incurabili. La moglie lo difende: «Lorenzo ha pochi amici, non un legame. Faceva il suo lavoro. Qualcuno sta cercando di soffiargli il posto». **G. Armand-Pilon, L. Poletto e M. Ruzzin** IN CRONACA

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la
LAUREA
C/O QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA
CEPU prepara agli esami di tutte le Facoltà, cura le pratiche burocratico-amministrative, organizza testi e dispense, fornisce una preparazione personalizzata, ottimizza l'apprendimento con lezioni individuali tenute da TUTOR qualificati. Tutti i giorni dalle 9.00 alle 22.00
CEPU Preparazione Universitaria
Per informazioni
NUMEROVERDE 167-011074
Piazza Castello 29 Torino, tel. 011-5629037

Cresce la tensione con i sindacati, giovedì il piano del governo

Pensioni, rinviata la riforma

Ancora incerti i tagli della manovra

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini La finanziaria e i tagli restano a decollare

ROMA. Giovedì il governo spiegherà che cosa davvero intende fare sulle pensioni. Nel faticoso incontro di ieri sera con i sindacati, molte carte sono rimaste coperte da una parte e dall'altra. Cgil, Cisl e Uil volevano soprattutto definire i termini di uno scambio: quante tasse in più per quanti tagli alle pensioni in meno. Il governo voleva capire fino a che punto una manovra sulle pensioni può spingersi senza provocare una rottura con i sindacati e il conseguente sciopero generale. Come molti avevano previsto fin dall'inizio, alla fine si è deciso di rinviare.

Le posizioni restano ancora lontane. «I punti di dissenso sono pochi ma sostanziosi», riconosce il sottosegretario alla presidenza Gianni Letta, che per carattere è un ottimista. E se per i sindacalisti sono davvero ancora negoziabili i tre punti indicati dal segretario generale della Uil, Pietro Larizza - «aliquota di rendimento stabile al 2% per ogni anno di contributi, 35 anni per il diritto alla pensione di anzianità, difesa delle pensioni in essere» - il dialogo non sarà facile nemmeno giovedì. La «difesa delle pensioni in essere» sembra acquisita, ma è proprio sul rendimento percentuale per gli anni contributivi futuri e sull'anzianità che il governo vuole incidere.

La cifra che si fa ancora, per le tasse che dovrebbero attenuare i tagli alle pensioni, è di 2500 miliardi, con molto sforzo forse tremila. Cgil Cisl e Uil chiedevano di più. Tuttavia anche qui, come sulle pensioni, molte carte sono rimaste ancora coperte. In mattinata, Silvio Berlusconi si era detto «fiducioso» di riuscire a varare la legge finanziaria '95 «entro il 30 settembre e forse anche prima», «senza grandi contrasti» e nemmeno senza toccare «i diritti acquisiti» nella previdenza.

Il governo aveva tentato di presentarsi con in mano conclusioni precise e univoche della commissione di esperti presieduta dal professor Castellino, e invece queste sono in parte soltanto riassuntive dei dissensi. I sindacati, che nei giorni scorsi avevano alluso a proprie immediate controproposte sulla riforma della previdenza, si sono mantenuti sul generico; hanno sostenuto che toccava al governo «approntare un progetto organico».

A questo punto Berlusconi ha proposto di partire innanzitutto da ciò che c'era nel documento della commissione Castellino. I dirigenti sindacali (Cofferati, D'Antoni e Larizza) hanno ribattuto che restavano a monte questioni irrisolte, come la distinzione tra la previdenza vera e propria (pensioni commisurate ai contributi e l'assistenza (assegni sociali ai bisognosi). Con il rinvio si scavalcherà la grande assemblea di 1700 quadri sindacali convocati per domani a Roma, ai quali avrebbe casomai potuto essere demandata la proclamazione dello sciopero. «Giovedì si potrà discutere di un progetto e e non più di una serie di ipotesi formulate da tanti ministri» ritiene ora il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati.

Delle nuove entrate tributarie i dirigenti sindacali avevano prima discusso separatamente con Tremonti. Poi, alle 19,30 circa, è cominciata la riunione plenaria con Berlusconi e gli altri ministri Lamberto Dini (Tesoro), Giancarlo Pagliarini (Bilancio), Clemente Mastella (Lavoro). Il guaio è che un più ampio ricorso alle imposte non solo oltrepassa l'originario impegno del governo (mantenere la pressione tributaria invariata) ma fa temere conseguenze. Come si sa, Tremonti intende soprattutto cancellare agevolazioni fiscali che considera ingiuste; ma i settori che ne saranno privati, ossia le cooperative e l'agricoltura, si agitano.

«Non si può prima chiedere il rigore e poi, quando il governo applica il rigore, dire che si scende in piazza per protestare» sostiene Berlusconi. E la riforma delle pensioni non può essere rinviata: «Siamo tutti consapevoli che il sistema previdenziale non può reggere e che in futuro, se si andasse avanti così, semplicemente lo Stato non potrebbe pagare le pensioni». Occorre «introdurre delle riforme progressive che non tocchino i diritti acquisiti».

L'originario progetto del governo prevedeva una manovra di 45 mila miliardi, composta da 30 mila miliardi di tagli alle spese, 18 mila di maggiori entrate meno 3 mila di maggiori spese. Ora, mentre l'aumento dei tassi di interesse spinge verso almeno 48 mila di importo complessivo, i sindacati hanno posto come obiettivo una ripartizione a metà tra tagli alle spese e maggiori entrate. Il governo accetta un avvicinamento ma, chiarisce Letta, «l'ammontare dei tagli resterà superiore a quello delle entrate».

Stefano Lepri

MINIMUM TAX ADDIO

Sarà più facile patteggiare con il fisco

ROMA. Il ministero delle Finanze abbandona i controlli sulla minimum tax: nel decreto legge sull'accertamento con adesione reiterato venerdì scorso è stata inserita una norma che in pratica abolisce i controlli della Guardia di Finanza sui «contribuenti che abbiano dichiarato un reddito di ammontare inferiore al contributo diretto lavorativo», cioè appunto alla minimum tax. In precedenza, la legge stabiliva che il 20% della capacità operativa degli uffici delle entrate e della Guardia di Finanza sarebbe stata destinata ai contribuenti che avessero dichiarato meno della minimum tax. Ma le novità della seconda edizione del decreto riguardano anche altri temi, in particolare il patteggiamento fiscale. In materia di liti fiscali pendenti, le nuove norme precisano che per l'Invim le liti fiscali in corso vanno considerate autonome (non agganciate, cioè, a quelle relative ad altre imposte come quella sulla successione); che la definizione del contenzioso non dà luogo alla restituzione delle somme pagate in pendenza di giudizio; nell'ipotesi di pagamento del «condono» in misura inferiore a quella dovuta, sarà consentita la regolarizzazione del pagamento «qualora sia riconosciuta la scusabilità dell'errore». Quanto alla conciliazione giudiziale il decreto introduce una procedura più rapida per l'estinzione dei giudizi tributari in caso di patteggiamento. In caso di conciliazione, le sanzioni saranno pari alla metà del minimo dovuto.

Il ministro del Lavoro Clemente Mastella con Onorato Castellino, presidente della commissione che ha discusso la riforma previdenziale

DALLA PRIMA PAGINA

PREVIDENZA, BASTA GUERRE SANTE

e assistenza. Si intende solitamente per previdenza l'insieme delle prestazioni erogate in seguito a un'attività lavorativa presente o passata, e per assistenza l'insieme degli interventi volti al sostegno di situazioni di bisogno. Si usa affermare che gli oneri della previdenza debbono essere coperti dal gettito dei contributi previdenziali, e quelli dell'assistenza attraverso le imposte. Dalla distinzione derivano dunque, in termini di ripartizione dell'onere fra i cittadini, conseguenze di grande rilievo.

Ma dove tracciare il confine? Garantire una pensione minima a un lavoratore (o ai superstiti di un lavoratore) che non abbia accumulato a monte una sufficiente contribuzione è previdenza o assistenza? Questo è soltanto un esempio: i casi dubbi sono assai più numerosi, e tutti sollevano dibattiti senza fine.

Un'altra area di scontro riguarda l'insieme delle aspettative che debbono essere salvaguardate quali «diritti acquisiti». In ordine di decrescente evidenza, si va da chi ha già in tasca il libretto di pensione, a chi sta per lasciare l'attività lavorativa, a chi vi si trova a mezza strada, sino a chi l'ha appena iniziata. Tutti costoro, se razionali e lungimiranti, hanno compiuto scelte e formulato programmi in cui sono entrate in gioco le previste condizioni di pensionamento. Se il legislatore del passato è stato troppo prodigo e ha formulato promesse che oggi ci appaiono squilibrate, sino a quale punto debbono esse purtuttavia considerarsi intangibili?

Si osservi che quanto più ampie sono le attese di pensionati o pensionandi, tanto maggiore è l'onere che ne deriva per le nuove leve e altresì per quelle che si affacceranno in futuro. La tutela delle aspettative degli anziani non può dunque non trovare un limite nell'altrettanto doverosa tutela delle generazioni giovani e non nate. Anche la linea dell'equilibrio tra queste due tutele è peraltro oggetto di epici scontri.

Noi dibattiti sulla riforma previdenziale che si vanno aprendo o intensificando in questi giorni, dobbiamo sperare che i contendenti non si esauriscano in sanguinose quanto inutili guerre sante attorno a inafferrabili principii astratti, ma passino il più rapidamente possibile a esaminare con serenità le questioni di fondo e di sostanza. Su queste, dopo gli ingiustificati allarmi delle ultime settimane, è urgente fare e avere certezza.

Onorato Castellino

IL CASO

LA COMMISSIONE BLOCCATA

I «saggi» non trovano l'intesa

Mastella convoca la stampa, poi annulla tutto

ROMA NON è mancato un «giallo» nell'imminenza dell'atteso incontro Tremonti-sindacati e del successivo vertice a Palazzo Chigi fra Berlusconi e Cgil, Cisl e Uil. Nella tarda mattinata di ieri il ministro del Lavoro Mastella ha convocato per le 17 una conferenza stampa per annunciare i risultati della commissione Castellino incaricata di approfondire la «grana» delle pensioni e avanzare proposte per il risanamento dei disastrati conti della previdenza. Alle 16,45 l'incontro con i giornalisti è stato annullato e sono subito esplose congetture e varie interpretazioni.

Perché il dietro-front improvviso? Nulla di strano, secondo il ministero del Lavoro. «Il ministro Mastella - si è precisato - per correttezza e doveroso rispetto verso il Capo del governo e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali ha deciso di non rendere note le conclusioni della commissione Castellino se non dopo l'incontro tra governo e Cgil-Cisl-Uil».

Invece, di lì a poco il «giallo» è stato chiarito in modo ben diverso: la conferenza stampa è saltata in seguito al sostanziale fallimento dei lavori della «commissione Castellino» rispetto ai termini del mandato che le era stato conferito. La commissione, infatti, ha definito un documento unitario per quanto riguarda i principi generali della riforma e gli obiettivi da raggiungere, ma non è riuscita a presentare una proposta unitaria sulla parte più importante; cioè le terapie da adottare, tanto più sui punti scottanti dell'innalzamento dell'età pensionabile, la modifica delle pensioni di anzianità, la riduzione dei rendimenti, la revisione delle indicizzazioni. Un secondo documento su questi aspetti ha nettamente spaccato la commissione: oltre a critiche e riserve espresse da vari commissari, un secco «no» è venuto dai segretari confederali della Uil Vittorio Pagani e della Cisl Zaverio Pagani. Vittorio Pagani, che si è dimesso clamorosamente quando si voleva discutere solo di tagli e non di riforma, ha commentato: «Era inevitabile che si arrivasse a questo punto: il tempo a disposizione era insufficiente e mancavano una serie di verifiche indispensabili. La commissione si è chiusa con un forte dissenso proprio sui punti-chiave della riforma. Sull'età pensionabile per vecchiaia e sulle pensioni di anzianità si registrano anche quattro o cinque ipotesi diverse di soluzione: su nessuna di queste non si è neppure abbozzata una posizione di maggioranza». Forse sull'accelerazione dell'età pensionabile verso i 65 anni si sarebbe potuto trovare un accordo nel senso dell'aumento di 1 anno ogni 18 mesi, invece che ogni 2 anni, ma l'abbinamento di questo problema alla modifica delle pensioni di anzianità ha fatto venir meno anche questa possibilità.

Tra gli esperti di Castellino forti dissensi sull'età pensionabile e sui rendimenti

Il leader della Cisl D'Antoni Nella Commissione Castellino i sindacati rigidi sui punti-chiave

Invece, ampio è il consenso sulla proposta della commissione relativa al quadro generale della riforma. Qua e là si riscontra qualche voto contrario, ma per lo più essa riflette l'opinione dell'intera commissione. Si tratta, peraltro, di aspetti abbastanza scontati persino nella piattaforma dei sindacati. La «indispensabile riforma» del sistema previdenziale - precisa la proposta - deve riguardare tutti i regimi e deve tendere verso una situazione caratterizzata da: 1) equilibrio finanziario ad aliquote sostenibili, con separazione tra assistenza e previdenza; 2) omogeneità, tra i diversi regimi di base, delle norme in materia di prestazioni; 3) correlazione tra il valore complessivo atteso di ogni trattamento pensionistico e la storia retributiva (o reddituale) sottostante di ciascun lavoratore. Questa correlazione non deve essere intesa in termini di semplice equivalenza attuariale, bensì anche di una solidarietà esplicita e trasparente (qui, si prefigura una riduzione differenziata dei rendimenti); 4) mantenimento della centralità, nell'ambito del sistema previdenziale, della componente obbligatoria, peraltro unita ad un'ampia libertà di costituzione di forme volontarie complementari, accompagnate da un corretto trattamento fiscale.

Gian Carlo Fossi

DALLA PRIMA PAGINA

IL GENERALE TIVU'

line, erano già stati «liberati» e saldamente presidiati dai cameramen della Cnn, la rete via satellite che già combatté e vinse la Guerra nel Golfo tre anni or sono. Molto di più, è stata la Televisione, non la delegazione Carter o la leadership di Clinton, a piegare i dittatori haitiani al compromesso e a trasformare un'invasione ostile in un'occupazione pacifica. Domenica sera alle 18, mentre l'ex presidente Carter, il generale Powell e il senatore Nunn stavano per arrendersi e rientrare a Washington, un informatore ha fatto sapere dall'America al generale Biamby, numero due della giunta haitiana, che gli aerei con i paracadutisti americani erano decollati dalle loro basi ed entro tre ore avrebbero lanciato le truppe d'assalto su Haiti.

Era accaduto che le telecamere della stessa Cnn avevano ripreso i 61 Hercules C-130 al decollo dalla South Carolina, ma, per rispettare gli accordi con il Pentagono, non avevano mandato in onda in diretta quelle scene. Ma le immagini, trasmesse in bassa frequenza e via satellite agli studi centrali di Atlanta per la registrazione, erano state intercettate da qualcuno con un'antenna parabolica che «vede» anche il materiale grezzo trasmesso dai cameramen agli studi, e questo qualcuno era un haitiano, un sostenitore della giunta che aveva subito avvertito Haiti. Dopo un primo momento di rabbia e una minaccia di resistenza armata, Cedras e Biamby avevano ceduto, firmando il documento di resa. E i C-130 Hercules erano rientrati alla base.

Non più testimone, neppure protagonista o catalizzatore di emozioni, la tv via satellite è divenuta dunque, in questa crisi, parte integrante del tessuto politico e militare. Per tutta la giornata di domenica, mentre la delegazione Carter discuteva a Port-au-Prince con Cedras e i suoi complici, i 20 mila soldati americani chiusi nelle navi della flotta d'invasione stavano davanti agli schermi della tv, nelle stive, per sapere che missione avrebbero dovuto compiere di lì a poche ore, se una missione ostile o un'occupazione amichevole. Sappiamo dai soldati stessi, che persino gli ufficiali guardavano insieme con loro i monitor installati sulle portaerei, per sapere.

Negli studi della Cnn e, in misura minore, delle altre reti tv, generali e colonnelli in pensione, ma ancora strettamente legati al Pentagono, spiegavano e commentavano le immagini e le notizie secondo un copione preciso - e negoziato con gli alti comandi americani - ora di censura militare e ora di propaganda psicologica, per favorire l'operazione politica. «Nella pianificazione tattica - dice il generale d'aviazione Perry Smith, uno dei consulenti della Cnn - gli alti comandi devono ormai comprendere il fattore tv come parte essenziale dei loro piani».

Tutti i capi e capetti del regime haitiano avevano antenne per il satellite e seguivano la tv americana, esattamente come faceva Saddam Hussein dal suo bunker iracheno. Ogni intervista sul campo, con i soldati americani appena sbarcati, deve essere fatta alla presenza di un ufficiale, che interviene per zittire il soldato se la domanda può violare segreti o istruzioni operative. Comandamenti di autocensura e di autocontrollo vengono frettolosamente approvati dai network tv per mettersi al riparo dalle accuse di rischiare la vita dei «boys» in uniforme, nel nome dello scoop. Nel caso di un'invasione «ostile», anche la Cnn aveva accettato due ore di black out, di antenne oscurate, per dar tempo alle prima ondata di insediarsi ad Haiti.

Enormi, e finora insoluti, interrogativi politici e professionali crescono a ogni puntata successiva della «Teleguerra», dal Golfo alla Somalia, da Haiti alla Bosnia fino alla prossima, inevitabile puntata. E' giusto sacrificare la libertà di informazione, garantita dalla Carta costituzionale, nel nome della sicurezza dei soldati in azione? Se un black out è accettabile per due ore, perché non per due giorni o due mesi? Può una televisione prestarsi, volente o nolente, a partecipare alla guerra psicologica ordinata dai governi? E che senso ha fare ciò che ha fatto domenica la Cnn con i filmati del decollo, quando le antenne satellite consentono a chiunque di «spiare» le immagini? Il risultato può essere paradossale: domenica, il pubblico americano sapeva meno del nemico.

Ma se nel nuovo mondo di queste «Teleguerre» high-tech la televisione scrive ormai la storia, è nel sottobosco primitivo, low-tech, a bassissima tecnologia della Haiti povera che si deciderà, nei prossimi giorni, il successo o il disastro dell'«Operazione Democrazia» come è stata ufficialmente battezzata l'invasione pacifica. Ed è lì, nei ghetti di Port-au-Prince, come nei vicoli polverosi di Mogadiscio, che le «Teleguerre» finiscono e cominciano le tragedie vere.

Vittorio Zucconi

Fmi sull'Italia

«Crescita incerta tutto dipende dalla Finanziaria»

WASHINGTON. Il margine di errore nelle previsioni del Fondo monetario sulla crescita economica dell'Italia nel 1994 e 1995 (riviste al rialzo dall'organizzazione solo pochi giorni fa) è più ampio del solito per le incertezze relative all'attuazione del piano di risanamento delineato nel Documento di programmazione economica e finanziaria (Dpef). E' quanto afferma lo stesso Fmi nella bozza definitiva del World Economic Outlook, il rapporto semestrale sull'economia mondiale che sarà presentato all'assemblea del Fondo in programma a Madrid alla fine di settembre.

Nel dossier, gli economisti di Washington prevedono per l'Italia una crescita dell'1,5 per cento nel 1994 (contro l'1,1% del precedente rapporto del maggio scorso) e del 2,8 per cento nel 1995 (a fronte del 2,5% di maggio).

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trogu, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cafonelli di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Lora Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 64, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardinal 29, Milano, tel. (02) 86670.1
c. M. d'Azeglio 80, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indir. annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 674/1391
Certificato n. 3175 del 8/12/1993
La tiratura di Lunedì 19 Settembre 1994 è stata di 511.107 copie

L'accordo prevede dimissioni «onorevoli» entro il 15 ottobre, amnistia e fine dell'embargo

Ad Haiti un'invasione senza guerra

La Giunta si piega all'ultimo minuto

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'occupazione americana di Haiti è cominciata alle 9,30 di ieri mattina, quando 10 elicotteri «Blackhawk» levatisi in volo dalla portaerei «U.S.S. Eisenhower» si sono appoggiati sulla pista dell'aeroporto di Port-au-Prince. Circa 120 uomini delle truppe speciali si sono buttati a terra sull'asfalto sotto un magnifico sole mentre le uniche armi che li minacciavano erano le giraffe delle televisioni. E' stato uno sbarco aggressivamente pacifico. Successive ondate di elicotteri, con molta calma, hanno continuato a scaricare uomini e mezzi, fino a che è arrivato il comandante delle operazioni a Haiti, generale Hugh Sheldon, con mascella a Caterpillar e berretto rosso da parà, che è andato subito a prendere contatto con Raoul Cedras per coordinare con lui le operazioni, come concordato la sera prima. Neppure un colpo sparato, atmosfera distesa, cooperazione. «Un buon inizio», ha commentato il generale Colin Powell. Ma anche Bill Clinton, durante una conferenza-stampa, ha riconosciuto che «la situazione rimane difficile e incerta» e Carter ha ammesso che l'accordo da lui patrocinato presenta parecchie «imperfezioni». Il difficile comincia adesso. Una guerra-lampo è stata evitata, ma potrebbe cominciare un lunga guerra civile. E' questa la preoccupazione principale di Clinton e di Carter.

L'accordo raggiunto l'altra notte a Port-au-Prince, dopo lunga fatica e poco prima dell'inevitabile, stabilisce che «certi ufficiali» dell'esercito haitiano (una parafrasi per indicare Cedras, Philippe Biamby e Joseph-François Michel) «acconsentono a dimettersi prematuramente e onorevolmente» entro il 15 ottobre. Entro quella data il Parlamento haitiano dovrebbe aver votato un'«amnistia generale». Se non l'avesse ancora fatto, i militari dovranno dimettersi comunque. A quel punto il legittimo presidente Jean-Bertrand Aristide potrà rientrare in patria e riassumere i suoi poteri. La comunità internazionale toglierà le sanzioni economiche contro Haiti. «E' un buon accordo, ha detto Clinton presentandolo domenica sera agli americani in un breve discorso televisivo.

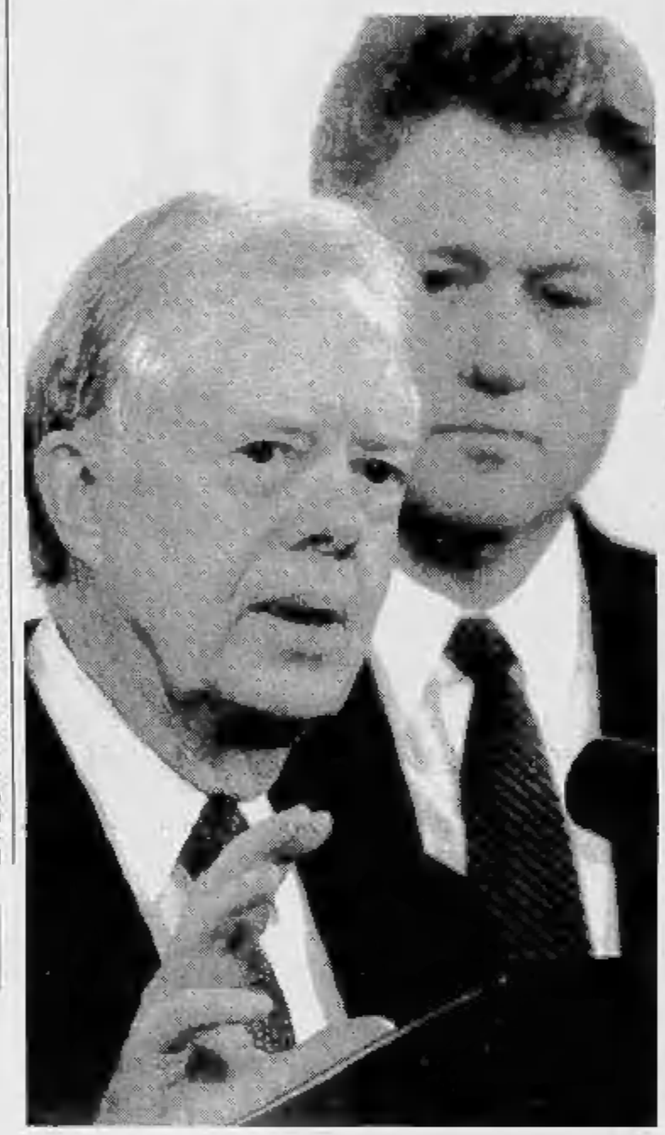
Aristide e gli haitiani che vivono in America non la pensano così. «E' un compromesso pieno di difetti - ha commentato l'onorevole democratico Mike Barnes, che è anche il rappresentante legale di Aristide negli Stati Uniti -. Innanzitutto i dittatori rimarranno al potere per un periodo di tempo piuttosto abbastanza lungo e presumibilmente otterranno un'amnistia per le migliaia di morti e di stupri che hanno commesso».

L'accordo, in effetti, presenta parecchie contraddizioni. Annunciando l'intervento lo scorso giovedì agli americani, Clinton aveva detto che i militari golpisti, per evitarlo, dovevano andarsene «now», subito. Resteranno un altro mese. Aveva detto che ogni azione diplomatica era «esaurita» e poi sono stati mandati a Haiti per trattare tre personaggi del calibro di Carter, Powell e Sam Nunn. Aveva presentato, mostrando foto ai giornalisti, Cedras e compagnia come mostri dediti ai crimini più abominevoli, ma costoro si dimetteranno «onorevolmente», godendo di una piena amnistia. I «mostri», volendo, potrebbero anche decidere di rimanere a Haiti e, al limite, vincere le elezioni del '95. E qui sta il punto.

Il testo dell'accordo non cita neppure Aristide, ma accenna solo al fatto che i successori della Giunta saranno nominati in base alla Costituzione di Haiti e alla legge militare esistente». I generali potrebbero porre ostacoli alla transizione, nonostante la presenza a Haiti di 20 mila soldati americani. Oppure Aristide, tornato al potere, potrebbe cercare di vendicarsi. Potrebbe esplodere una guerra civile, che toccherebbe agli americani controllare. Oppure i guai potrebbero scoppiare più tardi, nel dicembre del '95, quando Aristide ha promesso di dimettersi e convocare nuove elezioni. Manterrà la parola?

Con questa conclusione della vicenda, Clinton ha placato le ire di molti americani contrari all'intervento, ma non è stata una vittoria capace di portare consensi. A Clinton conviene sperare che a Haiti vada tutto liscio e la vicenda venga velocemente dimenticata.

Paolo Passarini



Clinton: la situazione è incerta. Per Carter «un'intesa imperfetta»

A sinistra, Clinton con Carter. Sopra, soldati Usa a Port-au-Prince e in alto il generale Shelton, comandante delle truppe da sbarco (FOTO ANSA-REUTER)

INTERVISTA

EX PRESIDENTE E MEDIATORE

«Pronto Bill, richiama gli aerei»

Carter: così ho sventato l'attacco americano

Pubblichiamo in esclusiva le parti salienti dell'intervista concessa dall'ex presidente Jimmy Carter alla rete televisiva «Cnn» e ai suoi reporter, Bernard Shaw, Judy Woodruff e Christiane Amanpour.

WASHINGTON E' stato il generale Biamby ad avere l'informazione che l'invasione era cominciata. Penso che a comunicarglielo siano stati gli haitiani-americani che lavorano nelle basi americane e che vivono nelle vicinanze. Avevamo quasi raggiunto l'accordo con la giunta, quando Biamby è entrato nella nostra stanza e ha detto: "Generale Powell, voglio che sappia che gli americani hanno già fatto partire i loro paracadutisti. Adesso come pensa che reagiranno gli haitiani? Dobbiamo immediatamente troncare i colloqui e riunire le nostre forze per difendere il Paese".

A quel punto cos'è successo?

«L'accordo stava per saltare e solo in extremis siamo riusciti a convincere i militari a trasferirci tutti nell'ufficio del presidente Jonassaint. Si trova dall'altra parte della strada, di fronte al quartier generale dove stavamo trattando. Così ci siamo spostati, facendoci largo tra la folla, fino al palazzo presidenziale e lì ho incontrato Jonassaint, che conosco da anni, e gli ho spiegato la situazione. I suoi ministri-chiave sono entrati nella sala e si sono seduti. C'erano il ministro degli Esteri, quello della Difesa, il generale Cedras e il suo vice.

«Jonassaint ha ascoltato le opinioni contrarie dei suoi ministri e dei suoi generali e, poi, ha detto con il tono più deciso possibile e con una grandissima carica emotiva: "Ho vissuto in questo Paese per 81 anni, sono stato il presidente della Corte Suprema, ho redatto la Costituzione che ha introdotto la democrazia nel 1987 e vi dico che sceglieremo la pace, non la guerra". Tra i suoi ministri è sceso il gelo.

«Poi, è sorto il problema su chi avrebbe firmato il documento, dato che Washington - com'è ovvio - non riconosce Jonassaint come legittimo Presidente di Haiti. Ci siamo consultati costantemente con la Casa Bianca e, alla fine, l'accordo finale è stato raggiunto».

Lei ci sta dicendo, quindi, che l'accordo stava per essere siglato prima che la giunta haitiana sapesse che i «C-130» erano partiti.

«Loro sapevano che i paracadutisti sarebbero partiti. E infatti siamo andati a Haiti proprio per assicurarci che se ne rendessero pienamente conto. Non c'era modo di cambiare questo dato di fatto e non avevamo modo di influenzare il programma dell'operazione. Ormai era tutto stabilito e loro ne erano consapevoli.

«Tuttavia, non c'è dubbio che la partenza della prima ondata d'attacco, mentre stavamo ancora negoziando, abbia creato molte difficoltà, sia per noi che per loro. Io non sapevo quando l'operazione sarebbe scattata. Ma poi, subito dopo aver raggiunto l'accordo, ci siamo rimessi in contatto con la Casa Bianca e con il presidente Clinton e, a quel punto, gli aerei hanno fatto dietro-front».

Ma quali garanzie è riuscito a strappare al generale Cedras che qualche esponente della sua giunta militare non decida di ricorrere alla guerriglia? A Port-au-Prince ci si chiede se ci siano uomini vicini a Cedras che non riconosceranno l'accordo di pace.

«E' un problema che mi ha preoccupato molto, soprattutto quando la giunta ha scoperto che la prima ondata d'invasione era già partita. Ma quando Jonassaint e io abbiamo finalmente stipulato l'accordo e ha dichiarato che il documento avrebbe impegnato tutti gli haitiani, allora mi sono rivolto al generale Powell. Lui ha preso subito la parola e ha domandato a Cedras e ai suoi collaboratori: "Onorerete questo accordo che, come ha detto il vostro Presidente, tutti gli haitiani dovranno rispettare? ". E loro hanno risposto: "Noi siamo militari, dipendiamo dall'autorità civile e giuriamo sul nostro onore che faremo tutto ciò che il nostro Presidente ci dirà di fare".

«Naturalmente, ciò non significa un giuramento da parte di tutti gli ufficiali, anche di coloro che non erano presenti nella nostra sala, e quindi ci potrebbero essere alcune violazioni dell'accordo. Non c'è modo di controllare tutti a Haiti.

«Inoltre, bisogna rendersi conto che questo è un Paese molto orgoglioso, anche se piccolo: è stato la prima Repubblica nera della storia. Haiti ha conquistato l'indipendenza nel 1804. Ha combattuto e sconfitto un potente esercito francese e per gli haitiani è molto difficile accettare che truppe straniere entrino nel loro Paese. E' molto difficile.

«Comunque, ritengo che il momento decisivo nei colloqui sia stato domenica mattina».

Ci parli di quei momenti.

«Domenica, di prima mattina, siamo andati a casa del generale Cedras e devo confessare che sua moglie è una delle donne più forti e più temibili che io abbia mai incontrato. Lei era assolutamente contraria a qualunque accordo, perché lo considerava comunque una violazione della sovranità di Haiti. Non voglio dilungarmi in troppi dettagli, ma posso dire che siamo riusciti a convincerla che il dovere più alto del marito non era quello di sacrificare la sua vita o le vite della moglie e dei figli, ma di proteggere le vite degli haitiani che lui aveva giurato di aiutare. E abbiamo aggiunto che, per lui, la decisione più difficile era quella di cedere, non di scendere in guerra. E' stato un colloquio molto lungo. Il generale Powell è stato efficacissimo quando ha detto: "Questo è l'onore di un militare, il vero coraggio". Poi ce ne siamo andati, noi due e il senatore Sam Nunn, e penso che a quel punto la moglie di Cedras si fosse convinta e, dopo, ha parlato con il marito».

Vuol dire che, una volta convinta la moglie di Cedras, è stato tutto più facile?

«Non c'è dubbio».

Tornando a Cedras e a Biamby, è vero che se ne andranno in esilio?

«Posso dire che Biamby ha dichiarato a Powell che si sarebbe tolto la vita piuttosto di lasciare il Paese. Ma questo non significa che non sia disposto a partire. Basta pensare che la moglie di Cedras ci aveva giurato che lei, i tre figli e il marito erano pronti a morire. Io non so con certezza se i due generali andranno in esilio. E' possibile ma non certo. Se verranno negli Usa, penso che dovremo rispettare l'amnistia che è stata decisa a Haiti. Se invece vogliono andare a Panama o in Canada, penso che ne abbiano il diritto. Non spetta a me valutare questo tipo di decisione».

Copyright «Federal News Service Group» e per l'Italia «La Stampa»

RETROSCENA

LA NOTTE DELLA RESA

E la Cnn fece la spia ai golpisti

Captate le immagini «segrete» dei C-130 già in volo

WASHINGTON QUANDO, dopo un'estenuante trattativa, la delegazione guidata da Jimmy Carter ha concluso un accordo con la giunta golpista haitiana, Bill Clinton aveva ordinato l'attacco da quasi sette ore e 61 «C-130» pieni di paracadutisti si erano già alzati in volo da oltre un'ora, facendo rotta verso Haiti. L'ora dell'attacco era stata fissata per le 12,01 della notte di domenica e alle 13 il generale John Shalikashvili, capo di tutti gli Stati Maggiori, aveva presentato a Clinton un'alternativa netta sulla quale decidere subito: o ordinare l'attacco o cancellarlo. Aspettare avrebbe significato non essere poi in grado di rispettare la tabella di marcia prestabilita. «Presidente cosa devo dire ai paracadutisti?». «Spediteli», ha risposto Clinton. Ma il problema era che Carter, pur conoscendo l'ora prevista per l'attacco, non voleva mollare la trattativa e rischiava di rimanere bloccato a Haiti con Colin Powell e Sam Nunn mentre l'invasione era in corso. Sarebbe stato estremamente pericoloso. Tra Clinton e Carter ci sono stati momenti di forte tensione. Un cursino giallo ha sbloccato la situazione.

La delegazione americana era riunita assieme ai generali della giunta e ai membri del governo nell'ufficio del presidente Emile Jonassaint. La trattativa era in stallo. Raoul Cédras non accettava di fissare una data per le dimissioni sue e della giunta, se non si fosse dimesso anche il presidente in esilio, e sulla via del ritorno, Jean Bertrand Aristide. A un certo punto il generale Philippe Biamby, il duro della giunta, ha fatto irruzione nella stanza con un telefono cellulare in mano: «Ho appena saputo che l'attacco è cominciato». Non avrebbe dovuto saperlo, ma qualcuno gli aveva telefonato. Le troupes televisive erano piazzate alla Pope Air Force Base in North Carolina per riprendere la partenza dell'82° Aerotrasportato. Le immagini avrebbero dovuto solo essere registrate, per ovvie ragioni di riservatezza. Ma, intanto, viaggiavano in bassa frequenza su molti monitor. Qualcuno ha visto e ha informato Port-au-Prince.

Yannick Cedras, moglie del generale, nei negoziati è stata un osso duro

Carter ha detto ieri mattina che la notizia dell'inizio dell'attacco lo ha «molto disturbato». Temeva saltasse tutto. Ma effettivamente è stato solo dopo l'irruzione di Biamby che Jonassaint ha preso la parola e ha detto: «Scelgo la pace alla guerra». Il ministro della Difesa Michel Nicolas si è dimesso subito per protesta. Gli altri della giunta dissentivano. Biamby continuava a dire che, in ogni caso, preferiva la morte all'esilio. Yannick, la moglie di Cédras, entrava e usciva dai colloqui, dicendo che lei e i bambini erano pronti a morire e sembra che solo un franco discorso di Powell l'abbia costretta a ragionare. Poi è arrivato l'accordo.

Nelle ore precedenti, Carter si era tenuto in stretto contatto con Clinton. Era partito sapendo di avere tempo fino a mezzogiorno di domenica, anche se Clinton gli aveva detto che poteva utilizzare tre ore di margine, fino alle 15. Ma Carter continuava a chiedere tempo. Clinton, che come ha confessato ieri, non credeva alla possibilità di un accordo, alle 5 ha concesso a Carter «un'altra mezz'ora». Alle 6 gli ha detto bruscamente: «Voi dovete venir via subito. Se non avete l'accordo, rinunciate». Ma Carter è andato avanti, mentre Clinton si mordeva le mani. Alle 8 di sera è finalmente arrivata la notizia dell'accordo. Clinton ha bloccato i «C-130» con i paracadutisti a bordo, che hanno fatto un'inversione a U a 73 minuti dal decollo e a quattro ore di volo da Haiti.

[p. p.]

Riunito il vertice della Lega: alla fine decide di presentare un emendamento sugli amministratori

Bossi: ora faremo i conti

Ma voterà il decreto salva-Rai

Il leader della Lega Umberto Bossi rinvia a Berlusconi l'accusa di «folklore politico» contesta l'immobilismo dell'attuale governo e propone una serie di emendamenti al decreto «salva-Rai».

Il leader attacca «Io folcloristico? Lo è di più Berlusconi In viale Mazzini c'è stato un autentico colpo di mano»

MILANO. Quando esce dalla stanza di Umberto Bossi, il sottosegretario alle Poste Antonio Marano cerca di essere il più convincente possibile: «La nostra proposta è quella di azzerare tutti i nomi dei nuovi direttori Rai». Alle otto di sera, dopo un pomeriggio tra riunioni e telefonate, Bossi prende ancora un po' di tempo. Avanti Marano, allora, che deve esercitarsi nella difficile arte di conciliare il suo essere sottosegretario nel governo Berlusconi e il suo essere il leghista che si occupa di televisioni: «I membri del consiglio di amministrazione Rai dovrebbero chiudersi in una stanza e scegliere nomi nuovi».

Ma questa è la voce grossa, la carta ad effetto. Nel lunedì 19 settembre, solitamente dedicato a festeggiare il compleanno di Bossi (53), la Lega si è chiusa nel bunker di via Bellerio per inventarsi una via d'uscita. Sabato sera Bossi era stato di fuoco: «Adesso Berlusconi oltre alle reti Fininvest ha anche quelle di Stato, e noi non voteremo il decreto salva-Rai». Incassato tutto quel che c'era da incassare, la Lega si prepara a dar battaglia. E comincia da oggi, alle tre del pomeriggio, Montecitorio, Commissione Cultura. La Lega voterà contro il decreto? «Assolutamente no», risponde il deputato Luca Leoni Orsenigo. Dietrofront, leghisti!

Il decreto salva-Rai passerà, ma prima dovranno passare gli emendamenti che la Lega andà ad annunciare. Obiettivo finale, come anticipa Marano, «modificare i criteri di nomina del Consiglio di amministrazione». Traduzione del linguaggio leghista, questa volta cauto: visto che nemmeno Irene Pivetti è riuscita a far sentire la voce della Lega, tanto vale che i consiglieri di amministrazione vengano nominati non più dai presidenti di Camera e Senato, ma ad esempio dalla Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai. Dovesse passare questo emendamento, l'attuale Cda si troverebbe spiazzato e i nuovi direttori Rai anche.

A dare una involontaria mano a questa svolta leghista è stato il deputato di Forza Italia Fabrizio del Noce, già giornalista Rai, con le sue dichiarazioni riportate da *La Stampa* di ieri. Dice Orsenigo: «Berlusconi dice di non aver fatto pressioni, ma il suo condottiero Del Noce lo ha ammesso pertamente». Dice Marano: «Del Noce con le sue dichiarazioni ha »spiegato come sono andate le nomine. La nostra battaglia è stata quella di indicare che non erano fatte dal cda, ma da Forza Italia. La Lega ha tentato di bloccare i nomi in questa logica, e sconfitta non è la Lega, ma è la Rai che ha dei direttori nominati da Forza Italia».

Per correre ai ripari la Lega gioca tutto sugli emendamenti. Dagli stipendi dei direttori che non dovrebbero superare i 200 milioni lordi all'anno fino all'obiettivo più ambito. Ancora Marano: «Noi vogliamo salvare il servizio pubblico, non distruggere la Rai. Ma dopo tutto quello che è successo occorre che i criteri di nomina del cda siano diversi. Su questo siamo pronti a confrontarci con tutte le forze politiche, così si vedrà chi sono i lottizzatori e chi è per un servizio pubblico democratico e pluralista». In quel «tutte le forze politiche» starebbe l'indizio di una possibile intesa con le opposizioni, dal pds a parte del ppi.

Sarà la neoparlamentare Simonetta Faverio, in Commissione Cultura, a spiegare la posizione della Lega: «Prendiamo atto che la libertà di informazione nel nostro Paese si è ridotta. Prendiamo atto, dalle dichiarazioni di Del Noce e di Alfio Marchini, che il consiglio di amministrazione non ha agito in autonomia. Però, per rispetto nei confronti dei lavoratori della Rai e dei giornalisti onesti, non affosseremo il decreto». E non lo affosseranno, aggiunge Orsenigo, «perché non vogliamo provocare una crisi di governo». E anche, conclude Marano, «per evitare che il governo ripresenti un identico decreto salva-Rai».

Ma questa è la posizione decisa ieri sera dalla Lega. In mattinata, a parte una dichiarazione neutra di Roberto Maroni («Chiederò spiegazioni a Berlusconi»), le agenzie avevano rilanciato furibonde cannonate di Bossi nella sua «Lettera del lunedì» (scritta dal deputato Luigi Rossi). Contro Berlusconi che ha liquidato le dichiarazioni del sabato sera come «folklore»: «A questo punto anche il Capo dello Stato considera severamente il "folklore" dell'on. Berlusconi». Contro «il colpo di mano della signora Moratti». Contro Fini. Conclusione minacciosa: «Il popolo italiano sarà sempre disposto a pagare il canone per la Rai trasformata in costola Fininvest e quindi portavoce della nuova nomenklatura?».

Giovanni Cerruti

GIULIANO FERRARA

Cade da cavallo, polso rotto

A sinistra il ministro per le Riforme Istituzionali Francesco Speroni

ROMA. Il portavoce del governo Giuliano Ferrara non ha potuto partecipare ad un convegno di Forza Italia, a Brescia, a causa di un un infortunio occorsogli l'altro ieri. L'esponente del governo si è infatti fratturato il polso sinistro cadendo da cavallo durante una gita in Maremma, sabato scorso. Il cavallo è scivolato mentre andava al galoppo - hanno spiegato alcuni stretti collaboratori del ministro - e Ferrara è caduto cercando di frenare l'urto con il braccio sinistro. Ferrara si è fatto curare la frattura al polso all'ospedale di Grosseto. Ieri pomeriggio, al policlinico Gemelli di Roma il ministro per i Rapporti con il Parlamento ha passato una visita di controllo che ha confermato il normale decorso. Nei prossimi giorni al ministro sarà applicata una seconda e definitiva ingessatura. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 18 SETTEMBRE 1994

Manigas Mattia; **Marchese** Giorgia; **Catlini** Federico; **Capano** Davide, **Barbieri** Ilaria; **Lancellotta** Biagio; **Casadei** Fabio; **Scelfo** Gabriele; **Lazzarino** Loris; **Rudellat** Erica; **Sciartino** Michel; **Sciortino** Elena; **Maranto** Federica; **Gaiona** Lorenzo; **Contato** Dario; **Piccolella** Michela; **Martinelli** Amanda; **Bardella** Gaia; **Sabatino** Enzo; **Hu** Juan Li; **Operti** Edoardo; **Yamini** Nidal; **Garglulo** Raffaele; **Martino** Lorenzo Maria; **Palumeri** Federico; **Muzio** Antonio; **Sallerno** Edoardo; **Filloramo** Luca; **Leotta** Chiara; **Samaria** Enrica; **Carlino** Federico; **Baccelli** Riccardo; **Ferrero** Federico Maria; **Bolcastro** Flavia; **Gennaro** Jacopo; **Iperiquei** Edoardo; **Franco** Fabrizio; **Baruzzi** Sara; **Preve** Massimiliano; **Sottero** Silvia; **D'Antoni** Salvatore Alessandro; **Giambol** Melania; **Grazzini** Chiara; **Lopardi** Antonella; **Zaccharato** Umberto; **De Blasa** Federico; **Maluri** Carlotta; **Dalpiaz** Luca Mario; **Luciano** Giuseppe; **Leandro** Luca; **Cerrone** Chiara; **Giambò** Elson; **Marchesi** Luca; **Giunipero** Malildo; **Cardullo** Yuri; **Mina** Emanuele.

MORTI DENUNCIATI IL 16 SETTEMBRE 1994

Presso residenza: **Bellasso** Domenico, a. 92, corso S. Maurizio 29; **Castellani** Maria ved. **Poggio**, a. 78, via Genova 97; **Comisso** Teresina ved. **La Rocca**, a. 80, via A. Cruto 18/4; **Farello** Domenico, a. 65, via Montenegro 72; **Gennero** Bartolomeo, a. 86, via Bologna 17; **Guerriera** Concetta, a. 73, via Francesco De Sanctis 56; **Scalor** Emma ved. **Allod**, a. 86, corso Fiume 10; **Tuzzi** Bice ved. **Amato**, a. 84, via Giovanni Bovetti 8.

Presso Ospedali: **Alberico** Maria Caterina ved. **Piovano**, a. 93, Giovanni Bosco; **Boccato** Albertina Giuseppina, a. 81, Giovanni Bosco; **Bosio** Gaetano, a. 72, Martini; **Bracconi** Leda ved. **Gess**, a. 46, Molinette; **Candrilli** Alfonso, a. 80, Molinette; **Cornaglia** Mauro, a. 26, Centro Traumatologico Ortopedico; **De Lorenzis** Raffaela, a. 82, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Favini** Franca, a. 72, Maurizlano Umberto I; **Fimmanò** Pietro, a. 81, Mauriziano Umberto I; **Parise** Amalia ved. **Pontarolo**, a. 91, Mauriziano Umberto I; **Piccalli** Pierina ved. **Forrarese**, a. 83, Martini; **Rallo** Alessandro, a. 16, Centro Traumatologico Ortopedico; **Silva** Ines ved. **Rosboch**, a. 85, Gradenigo.

Presso Case di Cura e Riposo ed Istituti Religiosi: **Chionni** Anna ved. **Mangani**, a. 84, «Fratelli Nelli» di via Palmieri 23; **Gini** Giovanna ved. **Delcrò**, a. 84, «Villa Maria Pia».

Nati 56 - Morti 23

NATI DENUNCIATI IL 17 SETTEMBRE 1994

Mortara Umberto; **Giannini** Mariarina; **Pantillo** Marco; **Piano** Monica; **Risano** Marco; **Galter** Cristina; **Bussi** Mauro; **Bonetto** Emanuel; **Berti** Alessia; **Sorrentino** Angela; **Dorenzo** Riccardo; **Zaccaria** Laura; **Corsiglia** Simone; **Arcara** Sandra; **Flanagese** Sharon; **Ponca P.** John Bernard; **Pistola** Gabriella Beatrice; **Ye** Shiang Yang; **Calzavara** Diego; **Vecchi** Alice; **Didonna** Simona; **Russano** Stefano; **Petrilli** Paola; **D'Onofrio** Monica; **Di Fiore** Davide; **Coniglio** William; **Brunetto** Gian Maria Giulio; **De Filippi** Andrea; **Borgogno** Enrica; **Bovo** Luciana; **Burrello** Simone; **Sofiusatti** Lisa.

MORTI DENUNCIATI IL 17 SETTEMBRE 1994

Presso Ospedali: **Borghino** Pierina, anni 87, Martini; **Calucci** Vito, a. 80, Giovanni Bosco; **Croce** Edmondo, a. 79, CTO; **D'Elia** Francesco, a. 74, Amedeo di Savoia; **Di Clemente** Alberto, a. 67, Molinette; **Gelli** Sara ved. Cavallari, a. 88, Giovanni Bosco; **Giannotti** Primetta, a. 58, Maurizlano; **Gonella** Margherita ved. Negro, a. 82, Amedeo di Savoia; **Mazza** Edmondo, a. 84, Molinette; **Nicolino** Salvatore, a. 62, Molinette; **Panataro** Cesarina, a. 72, Maurizlano; **Pirozzi** Pasquale, a. 73, Giovanni Bosco; **Regoli** Elvira ved. Cicioli, a. 93, Maria Vittoria; **Rivetto** Enrico Camillo Andrea, a. 64, Giovanni Bosco; **Roberti** Regina, a. 80, Martini; **Scarzella** Pietro, a. 79, Molinette; **Serrenti** Veronica ved. Pistono, a. 85, Molinette; **Sunzel** Teresa ved. Bianco, a. 84, Maria Vittoria; **Venitucci** Camillo, a. 68, Martini.

Presso residenze: **Bricca** Regina, anni 81, via G. Donizetti 3; **Careggio** Giuseppina, a. 66, via B. Luini 161; **D'Agostino** Gertrude, a. 84, via V. Lancia 54; **Lughi** Lidia, a. 75, via Saluzzo 124; **Molinaris** Remo, a. 89, corso Emilia 36; **Panaro** Rita ved. Delli Compagni, a. 55, via Pianezza 178/B; **Virano** Margherita ved. Origlia, a. 89, via R. Margherita 80.

Presso Medicina Legale: **Gaudesano** Rosa, anni 59; **Samolori** Palmira, anni 82.

Nati 32 — Morti 28

Ha raggiunto il suo Gianni

Carla Salamano Goitre

La piangono **Massimo**, **Luisa**, **Franco**, **Rosanna** e **Maddalena**, i nipoti **Maurizio**, **Stefano**, **Giacomo**, **Carolina**, **Andrea**, **Alberto**, **Alessandro** e **Gianni**, il fratello **Sandro** con **Liana**, **Francesco**, **Franca** e **Linda**. Un affettuoso grazie al dott. Michele Demandona e agli amici del Cap. Koellner. Funerali in Trana mercoledì ore 10,15

— **Torino**, 18 settembre 1994

La **MAMMA** ringrazia Luisa e Rosanna per l'amore dimostrato

Ada Bosso con **Valentino** e **Giacomo** sono affettuosamente vicini a Massimo, Franco e Maddalena nel loro dolore per la scomparsa della cara mamma

Carla Goitre

Torino, 20 settembre 1994

Maddalena Recchi con **Giuseppe** e **Alberto** sono vicini a Massimo, Franco e Maddalena partecipando commossi al loro dolore

Giorgio Maria Luisa Guglielmone e figli partecipano al dolore di Massimo, Franco e Maddalena per la perdita della mamma

Carla Goitre

— **Torino**, 20 settembre 1994

Così tanto affetto sono vicini a Massimo e Luisa **Gianni**, **Mariateresa**, **Daniela**, **Aldo Pimpi**.

Mario, **Carla Possio** e famiglia sono vicini a Massimo, Franco, Maddalena e famiglia

Gli amici
Rosanna Roberto Bracco
Erminio Brunetti
Marta Corte
Gigi Ninin De Ambrosi
Ester Lavarini
Sofia Eugenio Lavarini
Nello Maurizio Spesso
ricordano la cara **CARLA**.

Giovanna e **Alberto Trambusti** partecipano al dolore di Massimo e Luisa

Partecipano al dolore di Sandro e Liana **Paolo** e **Piera Montecchini**, **Gino** e **Rosaria**

Giorgino e **Betty** partecipano con affetto al dolore di Massimo, Franco e Maddalena.

Giampiero e **Piera Astegiano** partecipano commossi al dolore di Massimo e Franco

Giovanna Ruggero Ravazzani e famiglia partecipano sentitamente

Il cugino **Carlo Pozzi** e i figli **Riccardo** e **Marco** con le rispettive famiglie partecipano commossi

Enrico, **Gianni** e **Simonetta** con **Franco** sono vicini ai familiari per la scomparsa di

Carla Goitre Salamano

Vercelli, 20 settembre 1994

Ermanno, **Annamaria**, **Massimo**, **Gloria Podrana**, **Enrico**, **Carla**, **Giorgio**, **Erika Zucchero** partecipano al lutto di Massimo e della sua famiglia

Sergio, **Ivo** e **Giuliana**, **Mario** e **Patrizia**, **Enrico** e **Luisa**, **Elvio** e **Silvia**, **Lelo** e **Simonetta**, **Toni** e **Patti** partecipano con affetto al dolore di Massimo e Luisa

Le famiglie **Collazuol Elia** e **Scala** partecipano al dolore di Massimo, Franco e Maddalena

Roberto, **Manuela**, **Elisabetta**, **Luca** e **Alessandro Bellega** partecipano al dolore del prof. Massimo Goitre per la scomparsa della mamma signora

Carla Salamano in Goitre

— **Torino**, 20 settembre 1994

M. Enrica e **Stefano Colonna** partecipano al dolore di Massimo per la perdita della mamma

Carla Goitre Salamano

— **Torino**, 19 settembre 1994

Mario Gabriella Cotta Ramusino
Leo Anna Giovannelli
Anna Rosanna Menegozzo
partecipano al dolore dei familiari

Annalisa e **Mauro** si uniscono al dolore di Maddalena, Massimo e Franco per la perdita della cara **MAMMA**

I **Colleghi** della **Dermatologia Correttiva** partecipano al dolore di Massimo.

Franco e **Marilena Buttiglione** sono vicini a Massimo

I **Colleghi** ed il **Personale dell'Istituto di Clinica Dermatologica** prendono vivo parte al dolore del prof. Massimo Goitre per la perdita della **MAMMA**

Lelo e **Franco**, **Tiziana** e **Gianni** partecipano al lutto.

Mirella Giacomo e **Massimo** sono affettuosamente vicini a Franco Massimo e Maddalena.

Luisa Alberti Bosso partecipa al dolore della famiglia

Teresa Cerruti Bosse con i figli partecipa commossa al dolore della famiglia ricordando la carissima **CARLA**

Michele e **Silvia** partecipano commossi al dolore di Massimo e della sua famiglia

Miranda Giacomo e **Alberto** sono affettuosamente vicini a Massimo.

Giorgio e **Marika** ricordano con affetto **CARLA**

È serenamente mancato

Ferdinando Fontana

di anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie e i figli. I funerali avranno luogo il 20 settembre 1994 alle ore 10,30 chiesa SS. Trinità, Michelino.

— **Michelino**, 19 settembre 1994

Dopo una vita cristianamente vissuta è spirato in serenità il

dott. Domenico Bottasso

farmacista

Lo annunciano i funerali avvenuti Igile, genari, nipoti e parenti tutti. Dal 17 settembre riposa nella sua Peveragno accanto all'amata moglie Maria.

— **Torino**, 20 settembre 1994

Improvvisamente e mancata

Giovina De Dominicis ved. Ghione

di anni 80

Lo annunciano: Irene, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 ore 8,15 Cappella ospedale Giovanni Bosco

— **Torino**, 19 settembre 1994

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti**, i **Dipendenti tutti** della **Cibe Italia** partecipano con viva commozione al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor

Giansandro Repetto

collaboratore della Società.

— **Origgio**, 19 settembre 1994

Emanuele Barracchia, addolorato per la prematura scomparsa del suo collaboratore, signor

Giansandro Repetto

partecipa al grave lutto della famiglia. Si associano i **Dirigenti** ed i **Collaboratori** della **Divisione Agricoltura** della **Cibe Italia**.

Origgio, 19 settembre 1994

Annamaria e **Carlo Avena** partecipano al dolore per la perdita della zia

Michele Bruera

Torino, 18 settembre 1994

Rita e **Pier Luigi**, con le rispettive famiglie, ricordano con grande affetto e rimpianto zio **MICHELE**.

Orsola, Rosy, Romano, Beppe, Imelda, Renaldo e familiari sono affettuosamente vicini alla cugina Luisa e ai suoi cari nel commosso ricordo del compianto

Michele Bruera

— **Torino**, 19 settembre 1994

Annamaria Conti con i figli **Giulietta** e **Severino** e rispettive famiglie e **Rita Dondo** piangono con Regina la scomparsa dell'amato

Virgilio Amerio

Torino, 19 settembre 1994

Arturo Gunetti

a lungo collaboratore dell'**Istituto Gramsci Piemontese** è ricordato con affetto da **Angela, Anna, Renata e Rosangela**, insieme al **Presidente** e al **Direttore**.

Torino, 20 settembre 1994

Raffaele Napoletano

cav. Vittorio Veneto

anziano FIAT

La tua saggezza e rettitudine ci guiderà sempre nell'indimenticabile ricordo. L'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Vita, Natalino, Annunziata, Franco** e **Francesca**, genero, nuore, nipoti, sorelle, fratelli, parenti tutti. Funerali, giovedì 22 corrente ore 10, parrocchia «Gesù Crocifisso», via Cigrena.

— **Torino**, 18 settembre 1994

È mancato

Armando Farca

Lo annunciano la moglie **Ernesta** e parenti tutti. Funerali mercoledì alle ore 10 nella Parrocchia del Lingotto (via Nizza 355). La cara salma proseguirà per Castelette

— **Torino**, 20 settembre 1994

È mancata

Rosa Monticone ved. Pellassa

Lo annunciano: il figlio **Gino** con **Pina**, la figlia **Ines** con **Ermenegildo**, nipoti, fratello, sorelle, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali in San Damiano d'Asti martedì 20 corrente alla parrocchia Ss. Cosma e Damiano alle ore 15,15. Un particolare ringraziamento al dottore curante Franco Casavero e Dottori e Personale del Day Hospital di Asti.

S. Damiano, 19 settembre 1994

È mancato all'affetto dei suoi cari

Oscar Superina

anni 54

L'annunciano: la moglie **Pierina**, i figli **Daniela** e **Boris**, la mamma, la sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 22 ore 10 parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 19 settembre 1994.

È mancato ai suoi cari

Giacomo Gillio (Lino)

medaglia d'oro Fidas

anni 61

Addolorati l'annunciano: la moglie **Caterina Gassino**, i figli **Liliana, Romano** con **Ubalda, Rosanna** con **Dante**, sorella, cognati, fratelloci, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 20 corr. ore 15 da via Vincenzina n. 7

S. Carlo Canavese, 18 settembre 1994

Maestro del lavoro, maestro di vita, grazie **PAPA'**, **Romaco**.

Ciao nonno **LINO**, non dimenticheremo mai il bene che ci hai voluto. **Enrica** e **Marcolena**.

R. Benaroyo partecipa al dolore del rag. Romano Gillio e famiglia per la perdita del **PADRE**.

Lausanne, 19 settembre 1994

T. Weiska prende parte al dolore dei signori Romano Gillio e famiglia

Hof Sisle, 19 settembre 1994

È crudelmente mancata

Maddalena Maffei

Lo annunciano le figlie **Mariateresa, Rosi** con **Guido**. Si ringraziano i medici, le suore e il personale tutto del reparto 5 Teresina, dell'ospedale Cottolengo per le cure premurose. I funerali avranno luogo mercoledì 21 corr. ore 9,15 nella cappella dell'ospedale

— **Torino**, 19 settembre 1994

È mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Ferrian in Parola

Ne danno il triste annuncio il marito **Rinaldo**, il figlio **Armando** con **Mimma** e i cari nipotini, le sorelle, il fratello, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 ore 8,15 Cappella ospedale Maria Vittoria.

— **Torino**, 18 settembre 1994

È mancata

Agnese Donaggio ved. Simionato

L'annunciano: figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 ore 8,15 parrocchia Divina Provvidenza

— **Torino**, 19 settembre 1994

È mancato

Michelino Bossino

anni 84

Lo piange: la moglie **Elena**, il figlio **Francesco** con **Aurelia** e **Riccardo** e parenti tutti. Funerali in Castellamonte mercoledì 21 ore 14,30

— **Castellamonte**, 19 settembre 1994

Serenamente e mancato all'affetto di tutti noi

Margherita Dacomo ved. Bordino

Danno il triste annuncio i fratelli **Lorenzo, Oreste**, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 settembre ore 15 parrocchia Monticello d'Alba partenza da Torino ospedale C.T.O. ore 13,15

Torino, 20 settembre 1994.

Improvvisamente e mancato

Carmine Vitolano (Charmè)

anni 60

Ne danno il triste annuncio la moglie e le figlie. Per orario funerale telefonare 53.17.34.

Torino, 18 settembre 1994

È mancato

Battista Renco (Primo)

anni 60

L'annunciano: la moglie **Caterina**; le figlie **Antonella** e **Marisa** con rispettive famiglie. Funerali in Leinì mercoledì 21 corr. ore 10;15 via Cavour 33. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento ai Medici e Infermieri ospedale Borsalino II Pneumologia D, Alessandria, e al dott. Ugo Marchetto e dott.ssa Gabriella Legno.

Alessandria, 19 settembre 1994.

Tra le sue valli che tanto amava, improvvisamente ci ha lasciato

Arturo Tormen

reduce di Russia

maestro del lavoro

anni 79

Lo annunciano inconsolabili la sua **Duccia**, le figlie **Carla** con **Beniamino** e **Riccardo, Giusy** con **Piero Anton** e **Kaled**, la sua carissima **Valeria** con il marito **Massimo Caretti**, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 21 corrente ore 10, parrocchia di Sassi, partendo dal Viva Asteggiano, corso Casale 283, alle ore 9,45.

— **Torino**, 18 settembre 1994.

Sei stato dolcissimo **PAPA'**, mi mancherai tanto. **Giusy**.

NONNO il tuo affetto, la tua rettitudine, la tua onestà saranno per me un esempio per sempre. **Riccardo**.

Lucia Asteggiano con tutti i suoi di una vita è con immensa gratitudine, li abbraccia.

L'affetto che ho provato per te le parole non potranno mai esprimerlo, ricordati soltanto che ti porterò sempre nel cuore e nella mente la tua **Roberta**.

Diego Rosati ti ricorderà sempre per la tua dedizione al lavoro, per l'affetto e gli insegnamenti ricevuti.

La **ditta Asteggiano - Vival Piante** con il proprio **Personale**, si stringe ai familiari, ricordandolo esempio di laboriosità e onestà.

Il tuo affetto, la tua bontà, la tua rettitudine siano per tutti noi esempio di vita. Profondamente addolorati li ricorderemo sempre. **Olimpia, Ivo, Massimiliano, Emanuela**

Guido e **Giovanna De Nicolò** con **Giuliana** e famiglia partecipano al dolore di Ada e figlie

Le famiglie **Caretti-Peretti** partecipano al dolore di «mamma Ada» e famiglia

Graziella e **Ennio Rovetti** partecipano commossi al dolore della famiglia

Liliana e **Riccardo** commossi abbracciano Giusy e Carla

Ci ha lasciato

Maria Pontecorvo ved. Mossotto

scultrice

Lo annunciano la figlia **Anna Maria** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Maria Ilaria per la sua costante presenza e umanità e al personale medico organizzativo e paramedico dell'Usl n. 1. Funerali martedì 20 ore 11,45 da corso Vittorio 88.

Torino, 18 settembre 1994

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 8-12,30; 14-18
Sabato 8-12,30
Sportelli PK. Via Maronco, 32
Lu/Ve ore 8,30 21 (apertura continua)
sab ore 8,30 12,30; 14 21. Dom e fest. 14,30 21

È mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Panesibo

Ne danno il triste annuncio: moglie, figli, nipote, nuora, genero, sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 corrente ore 10 parrocchia di Cavoretto.

— **Torino**, 19 settembre 1994.

Le parole non bastano per ricordare un caro **AMICO**. Famiglia **Ceola**

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Gella** commossa ringrazia per l'affettuosa partecipazione al dolore per la scomparsa della signora

Elvira Accomasso ved. Gaita

S. Messa di trigesima l'11 ottobre 1994 ore 18, Parrocchia N. S. SS. Sacramento.

— **Torino**, 19 settembre 1994.

ANNIVERSARI

Roberto Bosio con affetto e riconoscenza ricorda i propri zii

1956 1994
Giuseppe Latil
1983 1994
Giuseppina Bosio Latil

1974 1994
Pietro Viglione
Con noi sempre, moglie e figlia.

1993 1994
Valeria Giovannozzi
Ricordandoti **Ugo**.

1991 1994
Giovanni Ribero
Con affetto rimpianto. **Alma**

1953 SETTEMBRE 1994
Germana ed Enrico Chiabotto
Vivono nel ricordo dei loro cari con immutato affetto e rimpianto. SS. Messe: 23 settembre ore 18 S. Giuseppe Artigiano - Settimo Torinese; 24 settembre ore 18 Santissima Trinità - Orbassano; 25 settembre ore 10,30 - parrocchia Lanzo.

1993 1994
Piero Musso
Ricordandoti sempre.

1983 1994
Prospero Rino Genevro
Ti ricordo, **Enza**

1983 1994
Rino Genevro
Sei sempre nel cuore della tua famiglia.

1934 1994
Andrea Passerin d'Entrèves
Un maestro

1933 1994
Adolfo Mazzoleni
I tuoi cari ti ricordano sempre con affetto.

Fernando Barda ricorda con affetto madrina
Carla Alessio Reita
Messa: 25 settembre - 11,15 - Portacomaro.
Torino, 20 settembre 1994

1908 1994
Carlo Biazzo
Sempre vivo nel mio ricordo. **Andreina**

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici od onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
ANNIVERSARI: titolo e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%

Ancora bufera sulle nomine. Il presidente del Consiglio: non ho imposto alcuna lottizzazione

Giorno di fuoco alla Rai, scatta lo sciopero

Rivolta in redazione: «Vogliono distruggere l'azienda»

ROMA. Alle 19 si sente un grande stridore di freni uscire da sotto la porta della sede milanese della Lega. Per tutto il giorno esponenti di rilievo (Speroni, il senatore Bosco) erano andati dichiarando che oggi, alla Camera, avrebbero affondato il decreto che dà alla Rai i miliardi per sopravvivere. A sera, indietro tutta. «La Lega voterà il decreto salva-Rai, ma con degli emendamenti che riportemmo il controllo della vita dell'azienda al Parlamento», spiegava Luca Leoni Orsenigo, responsabile per l'informazione. «La Lega farà una scelta consapevole (sul decreto) che non incide sul governo», era la promessa del sottosegretario alle Poste, Antonio Marano. E nessuno di suonare il campanello d'allarme a Palazzo Chigi.

Non è che Berlusconi si fosse preoccupato veramente per le reazioni furibonde della Lega e delle opposizioni di sinistra per le scelte fatte dal cda della Rai. Ben sapendo che oggi nessuno vuole una crisi di governo che avrebbe come probabile sbocco elezioni anticipate. Però il presidente del Consiglio ieri ha passato ugualmente una brutta giornata a causa di uno dei suoi più stretti collaboratori: Fabrizio Del Noce, responsabile di Forza Italia per l'informazione.

Perché Del Noce ha sostenuto, sulla *Stampa* di ieri, che quattro direttori Rai su cinque sono passati su sua proposta, mentre Berlusconi ripeteva per il secondo giorno consecutivo che lui di nomine Rai non sapeva nulla. «La verità - dice il presidente del Consiglio - è questa: non c'è stata da parte mia né da parte di Forza Italia alcuna indicazione sulle persone che poi sono state elette consiglieri della Rai, e non c'è stata neppure alcuna indicazione per quanto riguarda le persone che da questo consiglio sono state scelte come responsabili nei vari settori di tv e radio».

Chi dice la verità, Berlusconi che smentisce o Del Noce che aveva assicurato a *La Stampa* di aver comunicato tempo fa al presidente del Consiglio, con un bigliettino, i nomi dei direttori da scegliere? «Berlusconi non è mai voluto entrare nel merito delle nomine, non ne abbiamo mai parlato. Non ci sono né contraddizioni, né bugie», precisa ora Del Noce, che conferma però che «la Rai precedente non ci andava bene, è stata una Rai faziosa».

Rientrati, come era prevedibile, i propositi leghisti di far dichiarare fallita l'azienda Rai bocciando il decreto che dovrebbe salvarla, è andata montando la polemica contro il comportamento del Consiglio di amministrazione dell'azienda, messo in ridicolo dalle dichiarazioni di Del Noce. «In un momento di lucidità e di purezza d'animo il deputato di Forza Italia ha dichiarato che le nomine Rai non sono state fatte liberamente dal cda ma sono state imposte da Forza Italia e dai suoi compari», rilevava la Lega.

Ora il focolaio d'incendio è più circoscritto ma anche più insidioso. Le opposizioni e la Lega chiedono che, con un emendamento al decreto salva-Rai, si ridia alla Commissione di vigilanza il potere di nominare il consiglio di amministrazione. Se così fosse, l'attuale cda si dovrebbe dimettere, e quindi traballerebbero anche i direttori appena nominati.

La parola magica è «azzeramento». «Azzeramento, ma do che?», risponde, con un filo di preoccupazione, Francesco Storace, di An. Preoccupato anche perché si è accorto che sono in dubbio una parte dei deputati del partito popolare («Il decreto, così, è inaccettabile», ha detto l'on. Giovanni Zeni) e che il pds e la Lega, sul problema del cda, procedono affiancati.

«Troviamo molti punti di sintonia con la Lega Nord», annunciava Vincenzo Vita, responsabile del settore informazione per il pds: «Le nomine Rai costituiscono una lesione violenta dell'edificio democratico e minano le regole fondative del servizio pubblico. Del Noce si è incaricato di svelare il tutto con una arroganza che non ha precedenti e che non può rimanere senza risposta».

Intanto è il ministro leghista Maroni a volere una risposta da Berlusconi sulle affermazioni di Del Noce: «Se fosse vero quel che ha detto sarebbe molto grave perché in questo caso non ci sarebbe più l'autonomia del cda». Ma Del Noce, che si è accorto di aver acceso una miccia pericolosa, diceva ieri sera, preoccupato, che gli emendamenti proposti dalla Lega sono «poco credibili e dettati da clima di nervosismo».

Alberto Rapisarda

In alto Silvio Berlusconi
Sopra Fabrizio Del Noce
A sinistra Angelo Guglielmi ex direttore di Rai 3

Maroni contro Del Noce «Ha indicato lui i nomi? Voglio spiegazioni dal Cavaliere»

Moratti: mai più divisioni

«Nel Cda voteremo all'unanimità» Un piano per tagliare il deficit

ROMA. Linea dura alla Rai. Dopo un incontro di tre ore col direttore generale Billia, l'Usigrai ha proclamato uno sciopero dei giornalisti audio e video da stamattina alle 6 a domattina alla stessa ora. «Continuiamo ad avere grandi timori su un forte ridimensionamento del servizio pubblico e nessuna smentita concreta ai nostri timori», dichiara il segretario Balzoni, che ha ricevuto il mandato allo sciopero dalle assemblee in corso ieri. Le nomine sono un pretesto, lo scontro appare in realtà frontale, con l'azienda che non riconosce più il ruolo di interlocutore primo del sindacato.

Tutti insieme. Il consiglio di amministrazione della Rai come il consiglio di sicurezza dell'Onu. Da oggi si decide solo all'unanimità. Così hanno stabilito Moratti, Billia & C. dopo la frattura sulle nomine che ha visto contrari Marchini e Cardini. Tutti insieme voteranno. E tutti insieme, con calma, andranno prossimamente a riverire Pivetti e Scognamiglio (che per tutta la settimana sarà in visita a Washington) a raccontare il lavoro svolto e farsi riconfermare la fiducia. Altro che scissioni o dimissioni di due consiglieri, o «azzeramento» di tutti quanti, conte proprio ieri chiede il sottosegretario alle Poste, il leghista Antonio Marano. Compattezza del partito di Bossi. L'iniziativa di una visita (e di una rinnovata fiducia) collegiale ai consiglieri viene, guarda caso, da un altro ramo della Lega, quello rappresentato da Irene Pivetti. Il presidente della Camera si è sentita con Marchini. In un primo tempo si era parlato di una visita di cortesia sua e di Cardini, i due «dissenzienti». Ma proprio Pivetti ha consigliato l'allargamento agli altri. Marchini si è fatto tramite della proposta. Che è stata prontamente accettata.

Al lavoro. Tutti insieme appassionatamente dunque, a dispetto dei venti di burrasca che soffiano da tutte le parti. Come sempre, più di sempre, intorno alla Rai nei momenti caldi delle nomine. I consiglieri si sono messi al lavoro e hanno deciso: 1) di abbattere il debito Rai del 40% entro il '96; 2) di aumentare di 1000 miliardi gli investimenti, fra parte tecnica e «nuovi» business; 3) di stabilire con l'Usigrai un rapporto «di confronto che superi ogni forma di corporativismo». Come dire che finora c'è stata una sorta di cogestione fra direzione e corporazione dei giornalisti; 4) autofinanziare corsi di formazione che permettano di giocare sulla mobilità per venire a capo del problema «degli esuberi».

Saxa Rubra in assemblea. Esuberi uguale a tagli. E la notizia ha fatto il giro delle assemblee in corso nella cittadella dell'informazione, che per l'occasione il direttore generale Billia aveva ordinato di chiudere come un bunker ai giornalisti esterni, alimentando voci allarmate. Tagli di 3000 persone (su 12.000), 300 giornalisti fatti fuori, spostamenti dalla capitale alle sedi regionali. E' tutta benzina sul fuoco che cova nelle assemblee, dove si discute di nomine e procedure seguite, in un confronto fra aderenti all'Usigrai e «gruppo dei Cento» che, a dispetto delle ultime della vigilia, vede vittorioso il primo. In tutti i Tg passa a maggioranza un documento che contesta il metodo seguito dal cda (che non ha presentato i piani editoriali alla commissione di vigilanza, né ha preavvisato i giornalisti). E consegna al sindacato un pacchetto di giorni di sciopero. Il colloquio con Billia farà precipitare la situazione.

Maria Grazia Bruzzone

INTERVISTA

UNA STAGIONE IN ARCHIVIO

Guglielmi: è stato un golpe

«Hanno scelto Zavoli per pettinare Raitre»

Da sinistra il presidente della Rai Letizia Moratti e il ministro Giuliano Ferrara

MILANO

DUNQUE, Angelo Guglielmi, è finita. «Così pare».

Se lo aspettava?

«No. In questi giorni quando camminavo per i corridoi tutti si congratulavano con me».

Mai fidarsi.

«Già. Il direttore generale Billia mi faceva pubbliche lodi».

Cosa è successo?

«Stando alle cronache dei giornali, una specie di colpo di Stato fatto in una notte».

Come si addice ai golpe.

«I golpisti di solito occupano il ministero degli Interni, poi la polizia, poi la tv di Stato. Il governo ha fatto questo».

Berlusconi ripete che non ne sapeva niente.

«Io sto a quello che dice Del Noce, l'esperto di Forza Italia per l'informazione, che parla di una lista di nomi andata a buon fine. Siccome, a suo dire, sento Berlusconi ogni sera, immagino che qualcosa gli abbia anticipato».

Quella del golpe è un'immagine forte.

«Sì, forte e non del tutto esatta. Normalmente i golpisti sono più concordi tra loro, mentre questa maggioranza continua a farsi la guerra intestina, e per esempio il ministero degli Interni se lo è preso la Lega...».

Mentre la Rai, dice Bossi, se l'è presa Berlusconi.

«Mah... Non è che voglia fare il tartufo, ma davvero sono all'oscuro di tutto».

Letizia Moratti l'ha sentita?

«Mai».

La vedrà?

«Oggi, ore 17,45, mi ha convocato e spero mi spiegherà».

Facciamo delle ipotesi.

«Guardi, non credo potrà rimproverarmi nulla di professionale, la Rete, quando sono arrivato io, praticamente non esisteva».

Lei quando è arrivato?

«Nel 1986 e Raitre superava di poco il 2 per cento degli ascolti».

Oggi?

«E' al 12,5, ma soprattutto è la Rete che ha più tendenza, che ha l'immagine più innovativa».

Per la rete più innovativa hanno scelto uno dei senatori tv più vecchi, Zavoli. Che effetto le fa?

«Stupore».

E poi?

«Poi penso che Zavoli non ha mai un capello fuori posto e dirige la Rete più spettinata. Deduco che l'hanno mandato per pettinarla».

Torniamo alla Moratti.

«Potrebbe dirmi che non sono più in sintonia con la nuova maggioranza e va bene, però...».

Però?

«Quando si fanno queste cose ci sono regole da rispettare. Una delle regole è la buona educazione».

Come ha saputo che era stato sostituito?

«Mi ha telefonato Bruno Voglino, uno dei capistruttura».

E dal governo?

«Non ho sentito nessuno. Oggi ho chiamato Giuliano Ferrara per invitarlo a una trasmissione».

Ferrara lo ha creato lei, si ricorda?

«E' vero. Esordì su Raitre con "Linea rovente"».

Oggi è ministro. E' pentito?

«Ah, ah! Ma no... Ferrara è un vecchio leninista affascinato dal potere, dal gusto per il potere puro. E' goloso, masochista, intelligentissimo».

E Ferrara cosa le ha detto?

«Oh, mi ha detto un'americanata: Angelo, fatti dare un mucchio di soldi».

Lo farà?

«Vedremo».

Lei ha inventato la tv realtà e oggi la realtà La travolge.....

«Vero. Ma fino ad oggi siamo stati i migliori a raccontarla».

Si dimetterà?

«Non ci penso proprio. Ho un contratto fino al novembre 1996...».

Un editore può licenziare in qualunque momento un direttore...

«Questo lo so. Ma deve anche spiegarne le ragioni».

Le ragioni politiche hanno sempre fatto la fortuna o la sfortuna dei dirigenti Rai.

«Lei dice: da lottizzati non possiamo lamentarci per nuove lottizzazioni...».

Appunto.

«Bè, ma se un vizio dura da molto non è una buona ragione perché duri per sempre».

Lei è un lottizzato?

«Le faccio una premessa. Quando c'erano i vecchi partiti la lottizzazione era praticata e teorizzata. Sembrava il solo modo di garantire il pluralismo. Enrico Manca ne parlò esplicitamente come di un meccanismo necessario. Si poteva non essere d'accordo ma era così: quando la dc governava da sola la Rai di Bernabei era tutta democristiana... Io entrai in Rai nel '56 e ricordo le circolari in cui si vietava di nominare il pci o di intervistare i sindacalisti...».

Poi vennero i socialisti...

«E una parte della Rai toccò a loro».

Poi vennero i comunisti.

«Guardi, la mia nomina a direttore della Terza Rete, fu come dire, concordata tra Biagio Agnes, Enrico Manca, Walter Veltroni e dunque, immagino, tra De Mita, Craxi, Occhetto. Ma si ricordi che Raitre non era nulla, una tv che si vedeva in un terzo dell'Italia, e che non aveva alcun peso».

L'ha creata lei.

«Con una équipe molto forte, molto coesa, molto creativa. Ma giuro che da quel momento non ho più subito pressioni politiche. Anzi i vari direttori generali, Agnes, Pasquarelli, mi rimproveravano di essere troppo eccentrico. Eravamo una rete fuori dagli schemi, questa è stata la ragione del successo».

Poi sono arrivati i professori.

«E hanno interrotto il meccanismo della lottizzazione, in questo sono stati eccellenti, tanto è vero che la Rai, sul piano professionale e su quello degli ascolti, ha vinto tutto. Ora si torna al vecchio».

Curzi dice che si vuol fare una Rai di serie B, è d'accordo?

«Constato che hanno buttato fuori del fuoriclasse come Volcic, Zanetti, Galimberti, Giubilo...»

Minoli è andato da Fini a perorare la propria poltrona.

«L'ho letto».

E lei?

«Non lo avrei mai fatto».

Lei ha fabbricato e teorizzato la tv. Non le fa paura oggi che Berlusconi è capo del governo?

«Berlusconi ha vinto grazie a Dell'Utri e agli uomini di Publitalia, non grazie alle tv».

Forse grazie a tutti e due.

«Forse. Ma il filo di ferro è Dell'Utri, che tra l'altro ha detto di ritirare Publitalia dall'impegno politico».

Lei ci crede?

«No».

La Rai in questi 40 anni ha assorbito tutto, assorbirà anche il Nuovo?

«E' probabile».

Oggi cosa prova, rimpianto, rabbia, sollievo?

«Sollievo no».

Lavorerebbe per un Terzo Polo?

«Chi ha i capitali per farlo, per esempio la grande industria, aspetterà ancora a lungo. Prima vorrà capire se gli conviene e se è più semplice accordarsi con i nuovi politici».

Cos'è stata Raitre?

«Una grande parentesi di libertà. Rifletta su questo: lo gente che protesta contro la Rai, di solito ama Raitre».

Pino Corrias

LETTERA **DI DEL NOCE**

IN merito all'articolo di Augusto Minzolini che riferisce del nostro colloquio all'aeroporto di Fiumicino vorrei precisare alcuni punti:

1) Si trattava, come emerge del resto dal contesto dell'articolo, di un colloquio amichevole cui Minzolini aveva fatto una promessa: «Mi serve per capire alcune cose sulla Rai, non pubblicherò una riga. Vado a Bologna per la festa dell'Unità».

2) Su questa premessa è stato un colloquio affrettato fra due persone che stanno per prendere aerei diversi: il linguaggio era amichevole e scherzoso.

3) La sostanza generale del colloquio è comunque esattamente riportata, scambiando però attestazioni di stima professionale per alcuni dei neo direttori Rai, affermazioni del resto da me fatte da alcuni mesi in svariate interviste, con un piano premeditato di lottizzazione che non è mai esistito.

4) Io a Silvio Berlusconi parlo, e spesso: non ho bisogno di scrivere, smentisco nel modo più categorico di avergli consegnato mai alcuna lista.

5) Nell'arco di questi mesi ho parlato spesso in termini generali di ipotetici direttori Rai in molte interviste esprimendo stima per molti colleghi e in questo senso mi sono espresso con Minzolini, e del resto nella parte finale dell'articolo lui riferisce esattamente quanto ho detto della strategia di Forza Italia, fondata su un lavoro di lungo periodo e non su una pressione diretta sul consiglio di amministrazione, pressione che non è mai esistita e che del resto i consiglieri non avrebbero mai accettato.

Fabrizio Del Noce

Nell'articolo ho riportato fedelmente il resoconto del colloquio avuto con l'on. Fabrizio Del Noce alle ore 12 di domenica scorsa all'aeroporto Leonardo da Vinci di Roma.

Nel corso della conversazione, del tutto casuale, ribadisco che il mio interlocutore ha usato questa espressione: «Se le faccio vedere il bigliettino che qualche tempo fa ho scritto sulla Rai per il "big boss" (Silvio Berlusconi, ndr) scoprirà che quattro nomi su cinque siamo riusciti a portarli...».

(au. min.)

Il premier: dobbiamo mantenere le promesse, anche quella sulla parità tra pubblico e privato

Berlusconi: buono-scuola alle famiglie

E D'Onofrio, «aumenti ai professori che lavorano di più»

ROMA. Torna l'ipotesi del «buono-scuola». E a sollevarla è proprio il presidente del Consiglio, alla vigilia della predisposizione della Finanziaria '95. «Bisogna inventare un nuovo sistema di finanziamento della scuola - ha detto Silvio Berlusconi al Giornale radio Rai - per giungere ad una parificazione tra private e pubblica, consentendo anche alle famiglie meno abbienti di poter scegliere dove mandare il proprio figlio».

Secondo il premier, «si potrebbe studiare la soluzione di un buono da darsi alle famiglie dei ragazzi che devono andare a scuola. Non credo che questo possa esser fatto nell'immediato. Penso, tuttavia, che il passo verso una completa parità tra scuola privata e pubblica sia producente, al fine di stimolare un regime di concorrenza».

Una esternazione a sorpresa, se si tiene conto che fin maggio ad oggi il ministro della Pubblica Istruzione Francesco d'Onofrio, ex dc ed oggi uno dei leader del Ccd di Pierferdinando Casini, ha sostenuto pubblicamente che la strada del «buono» non è tra quelle da lui preferite, oltre che la «meno praticabile» in questo difficile momento per le finanze pubbliche.

Ieri, comunque, anche D'Onofrio è tornato sulla riforma complessiva del sistema formativo italiano, sostanzialmente fermo alla legge Gentile del '23. Durante la sua visita a Marzabotto, ha assicurato che le proposte di modifica alla secondaria saranno rese noto il 26 o il 27 settembre, quando sarà inviato al Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione il testo ancora all'esame degli esperti. Il disegno di legge - ha aggiunto - verrà presentato dal governo pochi giorni dopo e la Finanziaria «conterrà i fondi necessari per far partire la riforma già nel settembre '95».

Già per l'esercizio in corso sono stati stanziati 1500 miliardi in tre anni, ha ricordato il responsabile della Minerva: «Questa cifra ci sarà e la riforma sarà attuabile, anche se ora non è possibile dire se gli stanziamenti saranno di 1400 o 1500 miliardi, tenendo conto che una parte è già spesa per l'abolizione degli esami di settembre e la seconda lingua nella media».

Ma la parte più significativa delle sue dichiarazioni, D'Onofrio l'ha riservata al prossimo contratto-scuola, con particolare attenzione agli aumenti destinati agli insegnanti. «Vi è un problema di inapplicabilità del criterio usato per gli altri pubblici dipendenti - ha sostenuto il ministro -. Vi è però l'intenzione, anche da parte dei sindacati, di fare un contratto in cui si cominci a differenziare le retribuzioni. Non perchè qualcuno possa dire che Tizio è bravo e Caio no, ma secondo la qualità e la quantità dell' insegnamento aggiuntivo rispetto a quello curriculare». In altre parole: chi accetterà di svolgere corsi integrativi o di partecipare ad iniziative didattiche oltre l'attuale orario di lavoro, verrà maggiormente retribuito.

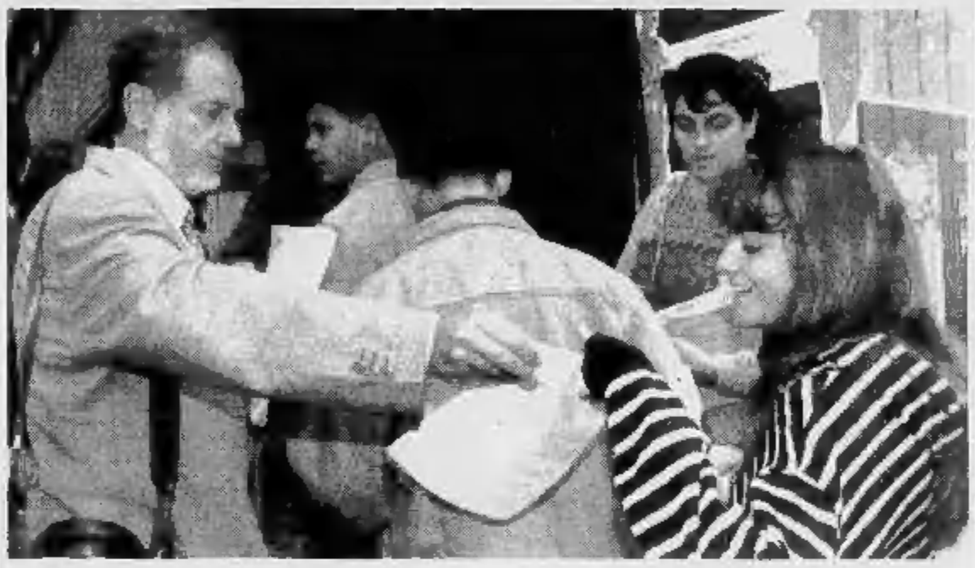
Ma, al momento, sindacati e associazioni restano perplessi. E attendono di vedere, nero su bianco, le proposte del ministro, anche in tema di autonomia scolastica, che una commissione ristretta sta mettendo a punto per fine mese. «L'autonomia scolastica - commenta Lia Ghisani, segretaria della Cisl-scuola - è una riforma importante, che può rappresentare una grande novità. Siamo però nettamente contrari ad una cultura meramente manageriale, alla idea di trasformare la scuola in un'azienda con un "capo" ed altri che ubbidiscono. Il programma educativo di una scuola deve nascere da tutte le sue componenti».

Sul chi va là, anche il Coordinamento dei genitori democratici: «In che modo e con quali finanziamenti la scuola attuerà gli interventi di recupero e sostegno, già possibili in base alle leggi esistenti ma quasi mai attuati per insufficienza di risorse e per incapacità organizzative? E che senso ha parlare di esami di maturità o di prolungamento dell'obbligo in una scuola superiore che, in mancanza di concretezza di interventi, espelle già nel primo anno il 30% dei suoi iscritti?». Non c'è dubbio. Per la scuola italiana, l'autunno si annuncia «caldo». **[m.tor.]**

AIUTI

Distribuisce profilattici

ROMA. Fuoriprograma davanti a due scuole medie superiori, ieri mattina nella capitale. L'immunologo Fernando Aiuti ha distribuito preservativi ed una lettera per sensibilizzare i giovani alla prevenzione dell'Aids. «Bisogna iniziare dalla base - ha detto -. Parlare con i giovani ed agire soprattutto nei luoghi di aggregazione: le nostre prossime campagne le faremo nei circoli sportivi e nelle caserme». Di diverso avviso, il ministro dell'Istruzione D'Onofrio. «La prevenzione dell'Aids è una questione attinente alla moralità dei comportamenti. La regolarità e la monogamia, secondo me, aiutano a prevenire», ha dichiarato al *Giornale di San Patrignano*, suscitando le reazioni di Rifondazione comunista. Tra i governativi, comunque, il ministro della Sanità Costa si schiera con Aiuti: «La forma del suo gesto può essere discussa e magari anche contestata, non certo l'obiettivo che si prefigge». **[r. int.]**



«Bisogna inventare un nuovo sistema di finanziamento così si stimola un regime di concorrenza»

Nella foto sopra: l'immunologo Ferdinando Aiuti mentre distribuisce profilattici davanti a una scuola Sotto: Veronica Lario accompagna le figlie in classe

SVOLGIMENTO

«Quest'anno è stato un anno di grandi cambiamenti della mia famiglia: mia sorella Eleonora ha cambiato pettinatura, mio fratello Luigi ha cambiato i denti, mio papà è diventato presidente del Consiglio ed io sono diventata una povera orfana».

Barbara Berlusconi

In Campidoglio

Rutelli «apre» agli autonomi

ROMA. Porte aperte in Campidoglio per i «ragazzacci» dei centri sociali, ma solo se staranno buoni e non sporcheranno i muri. Il sindaco Francesco Rutelli ha trovato la maniera di disinnescare una protesta - quella annunciata oggi dagli autonomi di tutt'Italia - che minacciava di replicare per le vie di Roma gli incidenti del Leoncavallo.

In questi giorni, la tensione era cresciuta: la questura aveva vietato ogni corteo e ammesso un sit-in nel catino erboso del Circo Massimo. Gli autonomi avevano rilanciato chiedendo una manifestazione fino in Campidoglio. Alla fine è intervenuta nuovamente la giunta progressista a risolvere la questione: «Il Campidoglio - prosegue la nota di Rutelli - è pronto a ricevere i giovani dei centri sociali, ma a condizione che la manifestazione si svolga senza alcuna eccezione in modo assolutamente pacifico».

Seconda condizione, a cui il sindaco tiene particolarmente: «Ai manifestanti chiedo un assoluto rispetto alla piazza del Campidoglio. Se compariranno scritte spray nella piazza di Michelangelo, il Comune dovrà chiedere i danni».

E così - incassata la promessa di essere buoni e bravi - la giunta, non Rutelli che va negli Usa, si appresta a ricevere i militanti dei centri sociali. Ma si ribella il Fronte della Gioventù: «Dichiarazioni fuori luogo, quelle di Rutelli, dal momento che i timori della questura e dei cittadini si basano proprio su episodi di violenza che appaiono possibili, sia in virtù di quanto è avvenuto a Milano, sia dopo le minacce di esponenti dell'Autonomia».

E in effetti la questura crede in queste minacce, anche se forse non dovrebbe dirlo, e ieri ha commesso una clamorosa gaffe. Preoccupato dallo spaccio di droga, il neoquestore Sucato ha dato ordine di intensificare i controlli davanti alle scuole. Soprattutto - rivela una nota che ha tutta l'aria di essere stata scritta per frane un uso riservato - per via di «possibili contestazioni che potrebbero essere strumentalizzate per creare turbative all'ordine e alla sicurezza pubblica». Tanto più che in passato, «l'apertura delle scuole è stata caratterizzata da iniziative di protesta, per lo più indette spontaneamente dagli studenti e dai loro genitori».

Dopo che molti parlamentari dell'opposizione sono insorti, però, primo tra tutti il capogruppo di Rifondazione Famiano Crucianelli, la questura ha fatto completa retromarcia: «S'é trattato di un errore di trascrizione». **[fra. gri.]**

IL CASO

I FIGLI DEL CAVALIERE

«Papà è Presidente così io sono orfana»

ROMA

VOLETE far felici i vostri figli? Rifiutate qualsiesi proposta di lavoro da Presidente del Consiglio. Lo ha rivelato ieri mattina lo stesso Silvio Berlusconi, citando un tema di sua figlia, in una intervista al Giornale Radio Rai.

«Mio papà è diventato Presidente del Consiglio ed io sono diventata una povera orfana», ha scritto Eleonora, 8 anni, terza elementare, nel suo primo tema del nuovo anno scolastico. E l'illustre genitore è rimasto impressionato.

Durante l'intervista al Gr1, il premier ha detto di osservare orari di lavoro durissimi: «Mi vergogno quasi a dirlo - ha ammesso Berlusconi -; lavoro dalle 7,30 del mattino alle 2,30-3 di notte. Per il privato, il tempo è abbastanza ridotto: il sabato e la domenica; e naturalmente non tutti i sabati e le domeniche. Spero che questi orari si possano ridurre in futuro».

Come ogni papà che si rispetti, Berlusconi ha anche affermato di essersi commosso sabato scorso, quando ha accompagnato a scuola, per la prima volta, il figlio più piccolo. «Sono stato testimone del suo primo giorno - ha detto Berlusconi - e come tutti i genitori mi si sono inumidite le ciglia».

Oltre al figlioletto e ad Eleonora, Silvio Berlusconi e Veronica Lario hanno anche un'altra figlia, Barbara, 10 anni, quinta elementare. Per le due ragazze, il premier e la First Lady hanno scelto a suo tempo «una scuola privata, ma non d'élite», come informa *Epoca* nel servizio sul ritorno in classe per il nuovo anno. Frequentano la «Libera scuola Steiner» di Milano, che si ispira appunto alla dottrina fondata da Rudolf Steiner, filosofo e scienziato austriaco, morto nel 1925. Il metodo riunisce diverse discipline: dalla scienza alla musica, dall'arte alla religione e dà molta importanza ai lavori manuali. I bambini che la frequentano imparano anche a lavorare a maglia e una volta ogni due settimane fanno il pane in classe. Uno stile di vita, dunque, più che un semplice percorso scolastico.

Gli alunni sono abituati a chiamarsi per nome, in aula si tolgono le scarpe e calzano delle pantofole, indossano un grembiule colorato. Il colore è scelto dallo stesso maestro, in relazione al carattere dei singoli bambini: lo scolaro flemmatico porta il viola; quello troppo vivace il rosso, come «calmante omeopatico». **[r. r.]**

POLEMICA

NUOVA TECNICA PEDAGOGICA

«Premi in denaro agli studenti migliori»

L'idea non piace: crea una competizione sbagliata

Gaspare Barbiellini Amidei a destra Tilde Giani Gallino

A destra lo scrittore Paolo Maurensig

L'esperimento in un istituto medio-superiore in Inghilterra Lodi: «Formano ragazzi senza anima né cuore»

ALUNNO diligente? Si merita un premio. Buoni acquisto, nel caso di una scuola dell'Essex, fino a un valore massimo di 5 sterline (12 mila lire). Se l'esperimento funzionerà, c'è da scommetterci, altre scuole seguiranno l'anno prossimo l'esempio della Barwich School, una media-liceo inglese con 1000 studenti; ma intanto è polemica.

Agli studenti che rispettano le regole più elementari di disciplina e che studiano con serietà vengono assegnati, ogni tre settimane, «punti di merito». Quando ne hanno un numero sufficiente essi ottengono un «certificato di elogio» e, in parallelo, i loro genitori ricevono una lettera di congratulazioni. Quattro di quei certificati danno diritto a un buono acquisto da 3 sterline (7 mila lire), utilizzabile presso alcuni negozi della zona. I più meritevoli, che riescono a ripetere l'impresa una seconda volta, ottengono un premio di 4 sterline, 3 al terzo «assalto».

Ci sono anche punizioni: gli indisciplinati finiscono, come ai vecchi tempi, sulla lavagna; ma per giunta perdono tutti i «punti di merito» guadagnati nel corso della settimana.

E se accadesse in Italia? No, da noi sarebbe improponibile. Lo dicono più o meno tutti, scrittori, psicologi e maestri, pur riconoscendo la validità del modello, se calato su un quadro pedagogico più ricco del nostro e su una realtà diversa da quella italiana.

«Credo che qualcosa di buono ci sia nel modello inglese - dice la psicologa Tilde Giani Gallino - anche se è poco piacevole introdurre il principio del pagamento di un obbligo, qual è lo studio per un ragazzo. Il modello inglese mi suggerisce due considerazioni: forse è tempo di spendere qualcosa, se non denaro almeno libri o viaggi, per premiare gli studenti più meritevoli. Solo in Italia chi studia è penalizzato, dovendo continuamente rimettersi al livello dei compagni che riescono meno. E poi la nostra società continua a basarsi su concetti punitivi: perché un preside non deve telefonare ai genitori di un allievo per fare i complimenti, non solo per lamentare carenze di preparazione o impegno?». Condivide l'analisi lo scrittore udinese Paolo Maurensig: «Forse non c'è niente di male, nessuno si lamenta quando uno studente viene punito, perché farlo se viene premiato? L'idea in sé è accettabile, anche nella vita si viene premiati o bastonati, gli inglesi forse vogliono anticipare l'impatto con la vita ai loro ragazzi. E poi i ragazzi sono già abituati a maneggiare denaro, visto che molti ricevono la paghetta dai genitori».

«Non conosciamo la realtà inglese - spiega la psicologa Gianna Schelotto -, certo in Italia cose del genere farebbero scandalo. Personalmente sono contraria: essere ricchi e avere soldi è e resta un modello negativo, è sbagliato porre nella scala valori di un ragazzo prima l'avere e poi l'essere». Ecco Gaspare Barbiellini Amidei: «Francamente in una società in cui i ragazzi ricevono già la paghetta settimanale non ci vedrei nulla di male se si fosse in più anche la paga della scuola. Ma in Italia no, ci mancherebbe, viviamo già una vita troppo "quizzizzata" per introdurre concorsi anche a scuola...».

E i maestri, che dicono? Per Mario Lodi non ci sono dubbi: «Far entrare la filosofia del capitale nelle aule è un errore. A meno che non si vogliano formare uomini avari e senz'anima. Il capitalismo è diseducativo e snaturerebbe l'essere stesso dei ragazzi, che fanno le cose non per averne un tornaconto ma solo perché si divertono a farle». Sulla stessa lunghezza d'onda Marcello d'Orta: «Il vil denaro resti fuori dalla scuola, per carità. Questa storia è un'americanata, non me l'aspettavo neanche dagli inglesi. In un'aula c'è già la differenza fra bravi e meno bravi, non serve dividere gli allievi fra ricchi e poveri. E poi cesserà la solidarietà fra ragazzi, ognuno si chiuderà in se stesso per far meglio dell'altro. E qualcuno potrà scrivere un bel libro: "AntiCuore"». **[r. int.]**

CON IL PATROCINIO DELLA REGIONE SICILIANA
PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA
COMUNE DI CATANIA
CONFERENZA PERMANENTE DEI RETTORI
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA
FERROVIE DELLO STATO S.P.A.

ECOLOGIA E CULTURA

VILLA V. BELLINI - CATANIA

23-27 NOVEMBRE 1994

EURO MEETING ECOLOGICO

MOSTRA DI AZIENDE, PRODOTTI, TECNOLOGIE, SERVIZI, PROGETTI ECOLOGICI

MEETING MEDITERRANEO DELLO STUDENTE

UNIVERSITA', CASE EDITRICI, IMPRESE ARTIGIANALI, AZIENDE MOSTRANO LE PROPRIE ATTIVITA' O PRODOTTI

Altre aziende di prodotti diversi potranno partecipare alla mostra.
Sono previsti sconti ferroviari per gli espositori.
Per aderire all'iniziativa telefonare al
numero verde 167-018467 - Tel. 095-551104
(Pbx) Fax 095-551253

C.E.C. ARCUS Via Caronda, 270
95128 CATANIA

Nel '90 la sua società avrebbe versato bustarelle a uomini della Finanza

Versace nella lista nera del pool

Di Pietro interroga il fratello dello stilista

MILANO. «Hanno inquisito tutti, mancano solo i santi». Quando aveva pronunciato la frase, nei giorni scorsi a Berlino, lo stilista Gianni Versace forse non pensava che un Santo (solo di nome) nell'inchiesta ci sarebbe finito davvero. E cioè proprio quel Santo Versace, suo fratello nonché «mente economica» della casa di moda.

Ieri è stato interrogato da Antonio Di Pietro come indagato per corruzione: è accusato di aver versato «bustarelle» ad alcuni finanzieri.

Poco o nulla si sa del contenuto dell'interrogatorio, durato circa un'ora e terminato alle quattro e mezzo del pomeriggio. Si sa che nel '90 la «Gianni Versace spa» sarebbe stata al centro di un'indagine da parte del Secit, il servizio di «superispettori» del ministero delle Finanze; e prima ancora avrebbe ricevuto diverse visite della Guardia di Finanza, che svolgeva verifiche fiscali. Quando, quanto e a chi avrebbe versato Santo Versace? Nell'accusa si parla di parecchi milioni, non si sa se versati a semplici finanzieri o anche agli ispettori del Secit.

Né si sa quale posizione abbia assunto Versace, assistito dall'avvocato Alberto Moro Visconti, nei confronti delle accuse. Sintomatico potrebbe essere il fatto che ad interrogarlo, almeno per un certo tempo, è stato lo stesso Di Pietro e non già soltanto i suoi assistenti.

Il coinvolgimento del fratello Santo nell'inchiesta non è certo un bel «colpo d'immagine» per lo stilista, che nei giorni scorsi da Berlino aveva lanciato strali (poi in parte rettificati) contro l'attuale stato di cose in Italia, inchiesta «Mani pulite» compresa. Vi contrapponeva la situazione all'estero, comprese le innumerevoli richieste di mostre, abiti e costumi che gli arrivano: veste molto attori e cantanti, adesso, e preferisce glissare sui suoi trascorsi di sarto preferito dalle signore di una certa Milano che fu, Anna e Rosilde Craxi in testa.

A Di Pietro di simili questioni poco importa. E nell'alta moda è entrato a modo suo, senza badare agli usi sofisticati dell'ambiente. Santo Versace è per lui solo uno dei tanti, accusato di aver pagato tangenti al pari di altri imprenditori.

«Ora non parlo più, lavoro», aveva detto il magistrato per chiudere le polemiche sulla sua proposta di legge e sul suo «commento» alla Costituzione. Ieri è stato di parola: ha parlato soltanto per far domande agli interrogati.

Anche il suo collega, Piercamillo Davigo, ha parlato per lavoro: in aula, al processo per le tangenti Sea (la società che gestisce gli aeroporti milanesi). Tangenti per oltre due miliardi, un totale di ventun imputati. Ma la maggioranza (dodici) ha scelto la strada del patteggiamento, previa restituzione della somma incassata (o versata), per un totale di un miliardo e 400 milioni.

Davigo si è detto d'accordo: adesso spetta al tribunale decidere.

Hanno chiesto così di «chiudere i conti» l'ex ministro dc dei Trasporti Giorgio Santuz (sua la posizione più lieve: tre mesi e due milioni da restituire); l'ex manager dell'Italstat Alberto Zamorani (un anno e tre mesi e 110 milioni); l'ex presidente socialista della Sea Giovanni Manzi (due anni e 170 milioni); l'avvocato e membro della commissione d'appalto Marco Annoni (un anno e tre mesi e 400 milioni); l'ex segretario milanese del pri Antonio Savoia (un anno e due mesi e 25 milioni). Richieste di patteggiamento, con pene varianti fra i tre e i quattordici mesi, anche da parte degli imprenditori Paolo Pizzarotti (suo il risarcimento più alto: 560 milioni), Vincenzo Romagnoli, Maurizio Mari, Paolo Magri, Gabriele Mazzalveri, Enrico Maltauro e Luciano Bruzzi.

[s. m.]

A destra Roberto Mongini ex consigliere dc a Milano In alto Santo Versace

Mister tangenti tra i vip

S. Siro, Larini e Mongini nella tribuna d'onore

MILANO. Dieci poltrone, quindici al massimo. Non ce n'erano di più, domenica in tribuna vip al Meazza di San Siro, fra i leader della maggioranza Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini e due fra i più noti protagonisti di Tangentopoli, Roberto Mongini e Silvano Larini.

A metà fra i quattro, però, stava il senatore missino Riccardo De Corato, che ora spara le sue cannonate: «E' scandaloso, scandaloso. Quei due nella tribuna vip, che assurdo. Ma chi glieli darà i biglietti? Il Comune mi ha assicurato che non c'entra. Io non voglio fare una crociata, sia chiaro, anche perché in settimana si aprono i processi Sea ed Aem nei quali sono coinvolti, ma lascio al loro buongusto il fatto di sedersi nella tribuna d'onore, quella che dovrebbe essere la vetrina della nuova Milano». Scusi, ma due file sopra c'era Paolo Berlusconi... «Lui, anche se inquisito, non è paragonabile a Mongini o a Larini... Insomma Larini era uno che portava valigie di soldi in piazza Duomo».

Già, ma come fanno a entrare lì due maxi inquisiti di Tangentopoli? «Non vedo che male ci sia ad andare a una partita di calcio - spiega Roberto Mongini, ex consigliere comunale della dc ed ex vicepresidente Sea -, perché solo lo e Silvano facciamo scandalo? E gli altri inquisiti che in tribuna vip ci vanno ogni domenica? Vuole i nomi?». Certo: «A vedere Milan-Lazio fra i vip c'erano Galliani, Paolo Berlusconi, Cragnotti. Li ho visti solo io? Sono un tifoso milanista da sempre, in tribuna d'onore ci vado da 8 anni. Invitato dal Milan, perché ero consigliere comunale. Da allora ho mantenuto il mio posto fisso».

Al Milan gettano acqua sul fuoco, e spiegano che la tribuna d'onore ha 297 posti: il 40% è riservato in parte al Comune di Milano (50 posti), agli altri enti pubblici e istituzionali. Tutte queste tessere non sono personali: possono essere ceduto agli amici e ai collaboratori che li possono dirottare a loro volta ad altri. E Mongini e Larini? «Non sappiamo nulla», dicono all'ufficio stampa. Da Milano a Roma. Nella tribuna vip dell'Olimpico (180 posti), Roma e Lazio gestiscono 60 poltrone, le altre 120 al Coni. Nello scorso campionato era spesso all'Olimpico il senatore Moschetti, ex segretario amministrativo della dc romana. Invitato da chi, non si sa. All'ufficio relazioni esterne del Coni, dicono di non avere nella lista nessun politico inquisito o condannato per tangenti: i controlli, paro, sono severi.

E a Napoli? Fino a due stagioni fa, De Lorenzo e Di Donato troneggiavano in tribuna vip. Spesso c'erano anche Gava e Scotti. Ora sono tutti spariti, i primi due ben prima di finire in carcere. Infine Torino: non si vede più Giusy La Ganga nella tribuna vip al Delle Alpi. Tifoso juventino, habitué dello stadio, tra i politici torinesi era il più presente. Come i dc Lega e Bonsignore. Ora dispongono (come prevede la convenzione tra le società, il Comune e la Publigest che gestisce lo stadio) del biglietto che spetta a tutti gli ex consiglieri che hanno svolto più mandati. Naturalmente non si è più fatto vedere alle partite del Torino l'ex presidente Gianmauro Borsano, coinvolto in alcune inchieste giudiziarie. Così come il notaio Govanni. E sia il Torino che la Juventus quest'anno sono stati molto selettivi nell'inviare le tessere personali, oltre a quelle destinate ai veri ruoli istituzionali.

[r. int.]

Un «manifesto politico e sociale» al summit della Cei a Montecassino

I vescovi puntano al Centro

Ruini: via gli steccati tra cattolici e laici

MONTECASSINO. La nuova frontiera dei vescovi italiani è il superamento degli «steccati» con la cultura laica, senza svendere i principi di fondo della dottrina sociale e dell'etica. Un'alleanza dovrebbe sorgere per dare vita ad un progetto culturale «abbastanza aperto, dinamico e ramificato da poter intercettare la situazione attuale della cultura e della società, il suo rapidissimo divenire, le molteplici articolazioni e specializzazioni». E che abbia nella fede la sua «unità di fondo».

In un discorso di 12 pagine, un autentico manifesto politico e sociale, il cardinale Camillo Ruini ha aperto ieri i lavori del Consiglio permanente, il vertice ristretto dell'episcopato italiano in corso a Montecassino. E l'indicazione che ha dato sembra rivolta a favorire la ricostituzione di un Centro politico al quale lavorano sia il Ppi di Buttiglione, sia altri esponenti politici superstiti della Prima Repubblica (Amato, La Malfa, Prodi).

Il cardinale Ruini ha passato in rassegna i problemi dell'Italia usando un linguaggio molto più chiaro che in passato. Oggi, ha detto, «si avverte un certo clima di affanno e incertezza» e così «emerge una conflittualità talvolta esasperata e la tendenza a radicalizzare i termini dei problemi». La causa va cercata in una «transizione non ancora portata a compimento» ma soprattutto nel preoccupante «attenuarsi delle ragioni del vivere insieme» e se debito pubblico e disoccupazione vanno debellati, è d'obbligo mettere mano al tema «moralmente e socialmente decisivo» dei «rapporti tra etica e diritto, politica ed economia».

La nuova Italia nascerà solo fondandosi sulla «solidarietà e corresponsabilità sociale», a loro volta assi portanti di un ingresso in Europa a pieno titolo. Quanto ai cattolici, pur essendo «tutt'altro che esaurito» il significato della loro presenza, essa deve qualificarsi nel campo della cultura, un settore che «costituisce il terreno fondamentale di crescita o invece di alienazione e deviazione delle persone e delle comunità». E perché non si verifichino più «le divergenze e i contrasti anche tra i cattolici», occorre richiamarsi al Concilio, da cui «sembra si possano ricavare non già evidentemente un'interpretazione determinata e precisa dell'epoca moderna e contemporanea ma i criteri di un discernimento di fede delle molteplici e spesso contraddittorie istanze e sviluppi di cui quest'epoca è intessuta». Forse il riferimento più vicino è l'intervento con cui al Meeting di Rimini un mese fa il presidente della Camera ha liquidato l'esperienza politica dei cattolici nella stagione democristiana. In ogni caso «si conferma sempre più la bontà dell'intuizione di Paolo VI e del Concilio» che tema privilegiato del dialogo con il mondo sia l'uomo.

E qui, a sorpresa, ecco l'apertura di credito ai laici. «Forse sviluppando questo dialogo sarà possibile far cadere, o almeno abbassare, gli steccati che in Italia dividono da troppo tempo i cattolici e i "laici". Un desiderio ed un'attesa di questo genere vengono espressi esplicitamente da non pochi e assai qualificati rappresentanti della cultura laica e da parte nostra sono cordialmente condivisi, sebbene occorra dire con franchezza che il costo di tale superamento non può essere la messa tra parentesi di ciò che fa parte della dignità inviolabile della persona umana».

L'ultima parte si rivolge ai sacerdoti e al mondo cattolico in senso ampio, dagli oratori alle parrocchie fino alle associazioni, per un appello niente affatto scontato. Dal loro lavoro devono emergere «personalità non appiattite nel presente, superficiali o disimpegnate, ma capaci di porsi in modo serio i grandi interrogativi della vita». Ai sacerdoti tocca darsi da fare per non disperdere l'appello dei vescovi e per non far cadere nel vuoto quel patrimonio di impegno «capillare» che caratterizza i cattolici italiani rispetto a quelli degli altri Paesi europei.

Sandro Berrettoni

Frecciata alla Pivetti «La nostra presenza non si è ancora esaurita»

Il cardinale Camillo Ruini ha aperto i lavori del Consiglio Permanente dell'episcopato italiano in corso a Montecassino

«Guerra» tra cantautori sull'inno del '68

Il regista Paolo Pietrangeli autore della canzone Contessa: «Non ho mai rinnegato quello che ho scritto»

Torna «Contessa» Scoppia la polemica

«Compagni dai campi e dalle officine/prendete la falce e impugnate il martello/scendete giù in piazza e picchiate con quello/scendete giù in piazza e affossate il sistema». 1968 e dintorni, il ritornello di «Contessa» una sorta di «inno ufficiale della protesta» risuonava dai cortei in tutta Italia. Parole dure, che incitavano alla violenza, all'azione diretta, a punire i traditori: «Se il vento fischiava ora fischia più forte/le idee di rivolta non sono mai morte/se c'è chi lo afferma non statelo a sentire/è uno che vuole soltanto tradire/ se c'è chi lo afferma sputategli addosso/la bandiera rossa he gettato in un fosso». Le ha firmate Paolo Pietrangeli, oggi regista del Maurizio Costanzo show. Ventisei anni dopo, alla vigilia di quello che molti prevedono come un nuovo autunno caldo, *l'Unità* lancia nelle edicole una nuova iniziativa editoriale: un Lp che raccoglie le sue canzoni di protesta e non. Una riedizione con polemiche. Ivan della Mea, presentando l'iniziativa sul giornale diretto da Veltroni scrive: «Contessa è rimasta ed è colonna sonora del '68. Tocca cantarla anche oggi, sempre... Questa canzone, piaccia o non piaccia all'autore, è sinonimo di Paolo Pietrangeli. Io così l'ho conosciuto e mi è caro questo ricordo».

Che succede? Davvero Paolo Pietrangeli ha rinnegato quella canzone, quelle parole di battaglia scritte nel 1967 dopo la morte di uno studente? «Beh, ci sono stati certi periodi - replica Pietrangeli - in cui non ne potevo veramente più, l'ho cantata troppo. Poi ho ripreso, di recente l'ho suonata anche alla festa dell'Unità di Modena. Certo però che i tempi sono cambiati non è facile scordare che dopo Contessa sono venuti gli Anni di piombo. Io non ho mai rinnegato nulla del mio passato, non mi sono mai pentito di quello che ho fatto e scritto. Ma una riflessione su quel periodo storico è senza dubbio necessaria».

Ivan della Mea getta acqua sul fuoco: «Mi spiace che il mio articolo sull'Unità sia stato interpretato come un attacco a Pietrangeli. Contessa di fatto era e rimane la canzone simbolo, una sorta di "inno ufficiale" del '68. E' normale che dopo un certo periodo uno si stufi di cantarla. E' vero anche che si è passati da un'esortazione generica della violenza alla sua applicazione. Comunque Paolo ha sicuramente avuto momenti di perplessità su quella canzone, su quel periodo, perplessità che venivano fuori anche dal suo film».

Perplessità che Pietrangeli non nega: «Allora avevo vent'anni, la canzone era stata scritta in un contesto di lotte, di piazze piene, di manifestazioni. Adesso ho 50 anni e guardo le cose con più distacco. Comunque quelle parole, quella canzone mi appartengono idealmente». Già, lui adesso lavora per la Fininvest, dall'altra parte della barricata. Pietrangeli riscriverebbe quella canzone? «Voglio precisare che io non sono schierato sulle posizioni del Presidente del Consiglio e della sua maggioranza. Ho un lavoro che cerco di fare bene e anche qui cerco di tener duro e di fare le cose in cui credo». E quella canzone? Quell'«impugnate il martello e picchiate con quello» lo riscriverebbe? «Sì, il senso di quella canzone lo riscriverei, forse non con le stesse parole».

Maurizio Tropeano

IL CASO

ADDIO AL PORTAVOCE

L'inviato del Giornale: «Sono stati mesi irripetibili, le sarò sempre amico»

Irene rompe con l'«eminenza grigia»

Farina: «Ormai per lei ero diventato un peso»

Renato Farina, inviato del Giornale ed ex consulente di Irene Pivetti

ROMA

SONO stati mesi irripetibili: ho vissuto a fianco di una donna fantastica, di cui rimarrò sempre amico». E due. Dopo aver «licenziato» qualche mese fa l'addetto stampa, adesso Irene Pivetti dice addio anche a Renato Farina, del «Giornale», a cui aveva affidato il compito di farle da consulente per l'informazione. L'inviato del quotidiano di Feltri, però, come si deduce dalle sue parole, non nutre nessun rancore per lei. Ma allora come mai si è rotto questo sodalizio? Il presidente della Camera - si sa - ci tiene molto all'immagine e Farina per accontentarla si era molto impegnato. Troppo, secondo alcuni. Tanto che, per evitare che uscisse su Epoca la biografia non autorizzata della terza carica dello Stato, Farina aveva mosso mari e monti sortendo alla fine un unico effetto: quello di amplificare la notizia e, di conseguenza, di far andare su tutte le furie la Pivetti. L'inviato del quotidiano di Feltri, naturalmente, smentisce che sia andata così. Come nega di aver brigato pure in proprio, da Montecitorio, per nominare Marchini nel consiglio d'amministrazione di viale Mazzini e per dare due direzioni in Rai al telegiornalista Fontolan e a Mughetti. Ma ammette che è per la fama di «eminenza grigia» che si era guadagnato che il rapporto di collaborazione con il presidente si è rotto. «Adesso almeno - spiega, sconsolato - nessuno si permetterà di fare dell'ironia sulla coppia Farina-Pivetti o di dire che lei era sotto la mia tutela. Chissà perché nessuno ha mai fatto invece del sarcasmo su quel Paperon de Paperoni di Berlusconi che di consulenti ne ha tremila».

E' affranto, l'inviato del Giornale per questa separazione che secondo lui è stata consensuale: «Abbiamo deciso di comune accordo, durante il week-end - racconta - mi avevano affibbiato il ruolo di gran manovratore, di suo consigliere politico e così io ero diventato un peso per lei, quindi è stato meglio che andasse a finire così». Ma non è forse vero che in tutta la vicenda Rai la Pivetti si è fatta guidare dal fido Farina? L'inviato del Giornale replica infastidito: «Io - dico - non ho manovrato niente. Il presidente è un genio della politica, non ha bisogno di me. Con lei ho visto la storia passare a cavallo, è una grande...». Tutto falso, allora? «Io - spiega lui - sono semplicemente amico di lunga pezza di Marchini e Cardini. Ma non ho mosso un dito: questa storia l'ha messa in giro per primo Tatarella, poi ho visto che Storace, l'altro giorno, con scarsa originalità gli è andato dietro. E i cronisti giù a scrivere, perché erano invidiosi del mio rapporto con la Pivetti. Ma adesso che torno a fare il giornalista li meno io, li ho segnati sul mio libro nero».

Ma sul conto del povero Farina circolavano anche altre voci... «Dicevano pure che io e lei eravamo legati da un rapporto non soltanto professionale?», osserva lui incredulo. E poi sospira: «Magari, per me sarebbe un grandissimo onore. A quest'ora sarei l'uomo più invidiato del Paese, visto che stando ad un sondaggio il 45 per cento degli italiani vorrebbe fidanzarsi con la Pivetti. Ma putroppo non ho un fisico allettante per lei...». Risospira, Farina, e dice: «Adesso, se devo dire la verità, io mi sento malissimo, come mutilato di una parte della mia vita, ma anche liberato da un incubo, perché per offendere lei colpivano me, e la situazione era diventata insostenibile...Però la Pivetti ormai non ha più bisogno di un consulente, io torno a fare il giornalista, e il Presidente diventerà un grande personaggio: il panorama politico non potrà prescindere da lei...».

Maria Teresa Meli

«Non sono io il gran manovratore»

E Rabin (subito smentito da Assad) parla di contatti segreti con la Siria

Israele, teste di cuoio anti-coloni

Un corpo speciale per sgomberare i ribelli alla pace

GERUSALEMME. L'esercito israeliano ha costituito un'unità segreta che sarà destinata a sgomberare i coloni ebrei dalle loro abitazioni, nell'ambito dei futuri accordi di pace con i palestinesi: lo ha rivelato ieri il quotidiano «Maariv», che dice di basarsi sulle testimonianze di alcuni membri di questa unità.

Secondo «Maariv», l'esercito israeliano ha deciso di costituire la nuova unità per aggirare il pericolo che, di fronte all'ordine di evacuare coloni, le unità regolari si rifiutino di obbedire. I membri dell'unità segreta sono stati scelti tra «quanti hanno opinioni di sinistra e non hanno né amici né parenti tra i coloni».

Tutto ciò è stato però smentito da un portavoce militare. «L'esercito israeliano - ha spiegato - non seleziona i soldati in base alle loro convinzioni politiche. Quello che viene loro richiesto è la disciplina e l'obbedienza a ordini legittimi».

Sempre ieri, intanto, il premier israeliano Yitzhak Rabin ha affermato di aver invitato più volte a Gerusalemme, ma finora invano, il presidente siriano Hafez Assad, mentre un ministro dello Stato ebraico ha confermato che il suo Paese ha avuto dei contatti segreti con Damasco in vista di un accordo di pace.

L'ostacolo maggiore a un'intesa tra Israele e la Siria è rappresentato dal Golan, conquistato dallo Stato ebraico nel '67. Assad chiede la totale restituzione delle colline contese, mentre Rabin vorrebbe prima fare un ritiro marginale, per poi decidere fra tre anni il nuovo e definitivo confine.

A Damasco, una fonte ufficiale siriana ha dichiarato che «non ci sono colloqui segreti tra Siria e Israele», aggiungendo: «E' naturale che il co-sponsor americano abbia contatti con l'ambasciatore siriano e con quello dell'altra parte (Israele), ma tali contatti non possono essere considerati segreti». [e. st.]

Di guardia sulle alture del Golan il confine con la Siria il territorio è il prezzo da pagare a Damasco per la pace

REPORTAGE

CONDANNATI DALLA STORIA

Golan, eutanasia del kibbutz

Tra i pionieri «traditi» dal loro partito

GAMLA

COM'E' triste il Golan, tutto crateri di basalto, alto e solitario sulla Galilea, giallo per il troppo caldo. Ogni tanto le case bianche ombreggiate di alberi dei kibbutz e i villaggi drusi, le vigne e le piantagioni di mele, ristorano l'occhio. Ma anche qui trovi ad ogni svolta un monumento di sassi spinoso di baionette, una torretta di tank spaccata, incoronata di fiori, la bocca spalancata di una casa sventrata dalle bombe, una lapide elementare che piange un figlio di vent'anni perduto. Da quando Rabin ha annunciato venerdì scorso alla nazione che la pace con la Siria è ormai sull'agenda di Assad e del governo israeliano e che il prezzo è la restituzione in tempi brevi dell'intero Golan, sulle alture prospicienti a Sud il lago di Tiberiade e la Galilea e a Nord infilate fin dentro la Siria, a Kuneitra, si consuma qui la fine di un motivo fondamentale della storia stessa dello Stato d'Israele: il mito del pioniere socialista che fonda il kibbutz in onore della sua ideologia, e anche però per essere un soldato alla difesa dei confini. I 13 mila residenti dei kibbutz e degli insediamenti per lo più comunitari del Golan, infatti, altro non sono, ormai, per il governo, che «settlers» non desiderati, ostacoli sulla via della pace, nemici di Rabin e di Peres. Ma, a differenza dei «settlers» della Giudea e della Samaria, la loro ispirazione ideologica non ha alcunché di religioso o di escatologico, l'80 per cento ha votato laborista, la pace per loro è un impegno fondamentale. Non solo: per lo più essi sono stati invitati espressamente dal partito ad essere soldati e contadini. La loro disperazione dunque è doppia: andarsene dal Golan, da casa loro, e sentirsi traditi dalla loro stessa parte politica socialista.

Gamla domina una serie di crateri e di valli di basalto, in fondo al burrone i resti di un villaggio ebraico che fu espugnato 2 mila anni fa da Adriano dopo una terribile battaglia.

Qui siedono da una settimana sotto un tendone una dozzina di uomini e di donne circondati da una folla che va e viene: sono i leader della rivolta del Golan che digiunano per protestare contro Rabin, visitati ogni giorno da intere popolazioni di «kibbutzniks», e anche da uomini politici importanti, quasi sempre di sinistra. Il gruppo è come una foto d'altri tempi: giovani uomini nel vento caldo con il «cova tombel», il cappelluccio tipico del kibbutz, coi pantaloncini corti e abiti elementari, il disprezzo ostentato per qualsiasi forma di consumismo. Le donne sono prive di trucco e di civetteria, i vecchi portano la camicia bianca aperta sul collo e le loro criniere sono candide. Digiuna anche il primo dei veterani laboristi che fondò il kibbutz Merom Golan, Yehuda Arel: «Il partito stesso ci chiese di costruire qua, con i nostri petti, un baluardo di difesa del Paese e dell'umanesimo ebraico. Ci hanno chiesto la nostra stessa vita, e adesso ci devono rispetto».

Il Golan era parte della Siria fino al 1967, e fu oggetto di una battaglia terribile anche durante la Guerra del Kippur nel 1973, quando all'improvviso l'esercito siriano sferrò un attacco che portò i suoi tank fino all'interno di Israele, mentre le truppe egiziane sfondavano nel Sinai. I due eserciti nemici rompevano per sempre il mito dell'invulnerabilità israeliana; i servizi segreti non erano stati in grado di prevedere l'attacco, i morti e i feriti israeliani coprirono il campo di battaglia. Solo atti di eroismo individuale e dispetto impedirono ad Assad di marciare fin dentro la Galilea e ancora più avanti nel cuore di Israele. Avigdor Kalahani, un deputato del partito di Rabin, fu uno di quelli che fermò i siriani battendosi all'ultimo sangue coi suoi pochissimi uomini: oggi è uno dei leader nella lotta per il Golan: «Non ci vengano a dire che il Golan è una zona di conquista come la Giudea e la Samaria. Qui non ci sono palestinesi, ci sono solo ebrei e drusi che hanno sempre convissuto in ottima armonia. Non c'è di fronte a noi un popolo che rivendica una terra, ma solo il peggiore dittatore del Medio Oriente».

Michael Landsberg, uno dei leader del movimento, 34 anni, membro del kibbutz Ortal, per niente fiaccato dallo sciopero della fame, ma anzi, col piglio battagliero ed allegro imparato nel movimento giovanile del kibbutz ha una sua storia tipica da raccontare: «Nel '76 il partito laborista chiese al mio gruppo, un gruppo di scout di sinistra di Haifa, di partire tutti insieme per il Nord del Golan e stabilirvi un nuovo kibbutz. E' stata un'avventura meravigliosa. Oggi siamo diventati 250, coltiviamo mele e viti, abbiamo 100 bambini. L'80 per cento dei kibbutznik vota per il Meretz, il partito radicale. Nessuno di noi aveva storie religiose per la testa, nessuno si sentiva unto dal Cielo per la preservazione della terra dei Padri. Volevamo invece, vogliamo, un'Israele sicura, democratica ed ebraica. Occupare la Giudea e la Samaria vuol dire contravvenire a tutti e tre questi principi. Per il Golan è esattamente l'opposto. Io sono favorevole all'autodeterminazione dei palestinesi... Noi qui non opprimiamo nessuno. è vero che prima del '67 esistevano alcuni villaggi siriani nella zona. Ma anche gli ebrei abitavano a Damasco, e a Tunisi, e in Libia, e in tutto il mondo arabo. Oggi sono qua, oppure sono stati uccisi. Così è la storia, così la guerra... Acqua passata».

Rabin, il grande amico di un tempo, adesso è necessariamente divenuto la prima bestia nera, il Traditore: «E' corso così in fretta verso Assad, perché il premio Nobel è vicino», sorridono melanconici nel kibbutz El-Rom. E' il più a Nord di tutto il Golan: secondo i piani di restituzione graduale ma veloce (fino a tre anni di tempo) annunciato da Rabin, dovrebbe essere il primo ad essere consegnato ai siriani. I 350 membri del kibbutz, che oltre alle attività tradizionali hanno anche un centro di traduzione di sottotitoli cinematografici, sono in stato di choc: per esempio Yachov e Shoshana Asraf, lui ingegnere, lei una maestra d'asilo con tre figli, raccontano che i bambini non dormono più, la gente piange mentre cammina, mentre mangia e mentre lavora nei campi. Non finiscono più di magnificare la qualità della vita, la loro lealtà al governo, la magnifica amicizia che regna fra i membri della piccola comunità socialista: «Questo è un kibbutz vero! Ci sono professori di università che la sera fanno corsi ai membri del kibbutz di letteratura e poesia, musicisti, attori, scienziati. Siamo tutti l'uno per l'altro, le nostre cose sono in comune, guardate che scuola, che sala da pranzo, che belle camere modeste ma razionali siamo riusciti a costruirci. Dove ci vogliono sbattere? Questa è casa nostra da vent'anni. Che cosa salta in testa a Rabin? Non ci muoveremo mai di qua».

Dunque cosa accadrà? I quasi 13 mila «settlers» del Golan si aspettano, sembrerebbe, una sorta di premio della storia per la loro buona fede e la loro buona volontà, vogliono seguitare ad usare le buone maniere per incarnare ora e sempre l'anima delle origini di Israele, il soldato-intellettuale-contadino pieno di ottimi sentimenti.

«Speriamo che ci lascino ogni tanto visitare El-Rom», ha scritto una bambina di 6 anni su un muro del kibbutz. E' il pensiero più disperato ma in fondo più realistico che abbiamo trovato nel Golan, ormai ai margini di un Paese che corre veloce sulle rotaie del processo di pace. Quello è il futuro, il «cova tombel» non abita più qui.

Fiamma Nirenstein

Hanno il 41% dei seggi, è il record mondiale

Svezia, alle donne mezzo Parlamento

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

Il partito socialdemocratico e il suo leader Ingvar Carlsson non sono gli unici trionfatori delle elezioni generali in Svezia: a imporsi sono anche le donne in politica, che domenica hanno fatto segnare il nuovo record mondiale di rappresentanza. Ora il Riksdag, il Parlamento di Stoccolma, si tinge di rosa per il 41% e abbatte il primato precedente del 39,5, che apparteneva alla Finlandia. La Scandinavia, insomma, continua come battistrada verso l'aspirato traguardo di un'equa divisione dei mandati tra i sessi, per raggiungere il quale si è introdotta da tempo la quota minima femminile nelle liste elettorali. E alle ultime elezioni diverse forze, come socialdemocratici e socialisti, avevano candidate per il 50% dei seggi disponibili: «Una scelta cui, in parte, sono stati costretti dal rischio concreto che nascesse un vero partito rosa», ha commentato ieri la scrittrice Maria Pia Boethius, prevedendo che dopo la prossima tornata elettorale, nel '98, un parlamentare su due sarà donna.

Non sorprenderà che lo stesso Carlsson, primo ministro incaricato, abbia osservato che in Parlamento c'è una maggioranza favorevole al pacchetto di crisi proposto per risanare le malconce casse statali: l'unica eccezione riguarda uno dei 61 miliardi di corone (12 mila miliardi di lire); quello sull'assenza dal lavoro per seguire i figli malati, che si vuole rendere non retribuita il primo giorno, tra le proteste, innanzitutto, delle donne. Il voto in rosa, dunque, anche per tutelare una categoria debole, soprattutto in tempi di sacrifici economici. Il peso della rappresentanza femminile dovrebbe farsi sentire anche quando Carlsson, già premier dal 1986 al '91, dovrà scegliere i ministri per il suo nuovo esecutivo, probabilmente un monocolore di minoranza (i socialdemocratici hanno ottenuto il 45,4% dei suffragi), che cercherà una collaborazione trasversale con i vari gruppi parlamentari. E il gabinetto Carlsson non è ancora nato che già si vocifera e si guarda, in prospettiva, all'ascesa della stella femminile che brilla sempre di più nella galassia socialdemocratica: la giovane segretaria del partito Mona Sahlin, 35 anni, ex modella, secondo molti osservatori sarà lei a ereditare la poltrona di primo ministro, quando il premier sessantenne esaurirà la sua nuova esperienza di governo. E sulle capacità della brillante Mona sono pochi a dubitare, anche se proprio le donne se la sono presa con lei per il predetto giro di vite sui permessi per malattia dei figli: «Chi pensa che, con l'economia in queste condizioni, la nostra proposta rappresenti un sacrificio eccessivo può tranquillamente votare per qualcun altro», aveva affermato un po' spazientita l'energica numero 2 socialdemocratica, rispondendo alle critiche, proprio alla vigilia del voto.

A dare il la al coro delle invettive era stata un'altra donna salita con successo sulla ribalta elettorale: la leader dei socialisti, Gudrun Schyman, che ora spera di poter costringere, almeno ogni tanto, Mona Sahlin e compagni, a caccia di voti, a scendere a patti con il suo partito, che occupa l'estrema sinistra in Parlamento. Donne anche rivali, dunque, come del resto accade da tempo nella vicina Norvegia, dove nel 1986 la signora Gro Harlem Brundtland mandò in frantumi un altro primato, varando un governo nel quale il 50% dei dicasteri era affidato all'altra metà del cielo. Si trattò di un simbolico momento di svolta, dopo anni d'impegno tenace in nome delle pari opportunità: nella politica norvegese, oggi, i soprani svettano sui tenori. Tant'è che nella furiosa battaglia referendaria in vista del voto di novembre sull'adesione all'Unione europea, la sfida più avvincente è tra la signora Brundtland, primo ministro laborista, e la leader centrista Anne Engel Lahnstein, indiscussa regina del no.

Zenone Sovilla

Il neopremier Ingvar Carlsson con la segretaria del partito socialdemocratico Mona Sahlin

Sul partito socialdemocratico sorge la stella di Mona Sahlin 35 anni, ex modella è destinata a succedere al premier Carlsson

Sarajevo, la tregua rotta dai bosniaci

«Musulmani incivili» L'Onu minaccia bombe

Izetbegovic si piega, stop all'attacco
Sequestrati dai serbi 30 Caschi blu

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Mai si era sentita una reazione così dura del generale Michael Rose, comandante in capo dei Caschi blu in Bosnia. Nemmeno ai tempi in cui le granate serbe cadevano a pioggia su Sarajevo massacrando decine di civili. Ma ieri, dopo il riesplodere della guerra nella capitale bosniaca, il generale britannico ha minacciato di far intervenire la Nato per fermare i combattimenti tra l'esercito bosniaco e le forze serbe che assediano la città. E si è scagliato contro le forze governative bosniache accusandole di aver sferrato l'attacco, in cui sono morti due civili, soltanto per provocare un raid di cacciabombardieri alleati contro i serbo-bosniaci. «La loro azione è incomprensibile per una mente civilizzata», ha dichiarato Rose, aggiungendo che a Sarajevo «non vuole più vedere una donna correre con suo figlio in braccio pensando che sta per morire».

Dopo 24 ore di scontri furiosi ieri pomeriggio il presidente bosniaco Izetbegovic e il generale Delic, comandante in capo dell'esercito di Sarajevo, hanno promesso al generale Rose il cessate-il-fuoco da parte delle loro unità. Ma intanto 300 granate di vario calibro sono state sparate contro la città come risposta dei serbi all'attacco musulmano. Almeno una decina di feriti sono stati ricoverati all'ospedale. Nella notte di domenica i miliziani serbi sono entrati di forza in un deposito di armi custodito dai Caschi blu francesi. Dopo aver preso in ostaggio i 30 soldati delle forze di pace dell'Onu si sono impossessati delle armi pesanti. Per evitare che i francesi potessero uscire o ricevere aiuti hanno minato tutte le vie di accesso al deposito, piazzando intorno tre cannoni che hanno tenuto di mira la base dei Caschi blu. Soltanto dopo lunghi negoziati con gli ufficiali dell'Unprofor i serbi hanno rilasciato gli ostaggi. «I nostri soldati stanno bene e possono riprendere la loro missione», ha dichiarato il colonnello Labarsoukue, portavoce delle forze di pace dell'Onu. Ma nella zona di esclusione della capitale bosniaca non si contano più le armi pesanti serbe sfuggite al controllo dei Caschi blu.

A Sarajevo continuano a mancare acqua, luce e gas perché i serbi che hanno tagliato tutti i rifornimenti alla città vogliono stringere ancor di più la morsa intorno alla capitale. Intanto nei territori occupati con la forza i serbi stanno intensificando la pulizia etnica. Da Biljejina, nel Nord Est del Paese, in 48 ore sono stati scacciati altri tremila musulmani.

Ingrid Badurina

GRAN BRETAGNA

L'autista ignora i cartelli: morte due bambine e due donne

Decapitate sul bus a due piani

Glasgow, il cavalcavia era troppo basso

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il cavalcavia della ferrovia era troppo basso e il tetto dell'autobus - un classico inglese a due piani - è stato tagliato via di netto. Per le giovani esploratrici di Glasgow la spensierata giornata in un grande parco di divertimenti si è conclusa in tragedia: due delle bambine e due delle accompagnatrici sono morte. Altre tre bambine sono gravissime in ospedale. L'autista, 25 anni e patentato per il trasporto passeggeri soltanto dall'aprile scorso, è stato interrogato ieri dalla polizia. Due settimane fa aveva già avuto un incidente in cui un automobilista era morto; ma a conclusione delle indagini era stato assolto.

Nessuno riesce a spiegarsi il perché dell'incidente. L'ostacolo era segnalato e ben visibile; e anche se l'autista era forse nuovo a quel percorso - stava riportando le bambine alle loro abitazioni - non c'è motivo per cui il pericolo dovesse sfuggirgli. La differenza fra l'altezza del cavalcavia e quella dell'autobus era di 90 centimetri: l'autobus è passato, ma il tetto no. Le due bambine morte si chiamano Catherine McKnight e Margaret Riddick. «L'intera scolaresca è schioccata», ha detto ieri Mary Brownlie, la direttrice della scuola elementare di Pinewood. Le due donne rimaste uccise sono Rena Dougall e Mary McGreskin, madri di due delle bambine.

Il gruppo delle 22 giovani esploratrici e le loro sette accompagnatrici erano state tutta la giornata a Ayr, cittadina distante una trentina di miglia da Glasgow, al parco divertimenti del Wonder Westworld. La chiassosa comitiva aveva completato il viaggio di ritorno con un po' di ritardo; ma l'autobus, dicono i testimoni, non andava troppo veloce. L'urto, nella West Street di Glasgow, poco lontano dall'omonima stazione della metropolitana, è stato violentissimo. I vigili del fuoco hanno dovuto usare la fiamma ossidrica per liberare i feriti dalle lamiere contorte. Ma il tetto, quasi d'un pezzo, si era completamente staccato.

In un altro incidente - una domenica nera per gli autobus a due piani - un componente di una banda della Marina è stato ucciso e altri sei sono rimasti gravemente feriti mentre da Londra tornavano a Plymouth. E' accaduto sull'autostrada vicino a Clevedon, nell'Avon. Arrivato in cima a un dosso, l'autista si è trovato di fronte a tre corsie completamente intasate per un precedente incidente. Piuttosto che investire le auto ferme, un caravan messo di traverso e le persone che erano scese, si è gettato sulla corsia di sicurezza; ma l'autobus ha sbandato ed è caduto lungo la scarpata. L'autista «ha fatto del suo meglio», ha precisato un portavoce dell'Associazione trasportatori: «Non andava veloce e si è trovato di fronte a un ostacolo improvviso. Non aveva altra scelta e forse ce l'avrebbe fatta, se il terreno non avesse ceduto sotto le ruote del pesante mezzo». **[f. gal.]**

FRANCIA

I guardacaccia dei Vosgi cercano di bloccare un diabolico killer di pecore

Agguato rosa per Zanna Bianca

E' imprendibile, una sexy-lupa farà da esca

Più che un lupo è un superlupo, una specie di Zanna Bianca: forte e furbissimo, gli danno la caccia da quattro mesi, a lui solo, in una zona dei Vosgi (Francia) che non ospita altri consimili; ma la belva continua a farla franca, scanna le pecore, beffa i pastori, elude i cani, se la ride delle trappole. E se qualche pallottola sparata da un guardacaccia fischia attorno all'animale in fuga, si perde lontano perché il diabolico predatore si fa cogliere dall'occhio umano soltanto quando è ormai fuori tiro. Ma la sua carriera potrebbe essere prossima al termine: le autorità hanno pensato di ricorrere a uno sporco trucco: il lupo è solo, sentirà la mancanza di una lupa? Così i guardaboschi si sono fatti prestare da uno zoo una lupacchiotta canadese, che gli esperti garantiscono essere particolarmente appetibile, una Sharon Stone lupina. Farà da esca. Dall'altra sera è esposta in gabbia presso una radura già frequentata da Zanna Bianca. Tutto attorno ci sono fucili in agguato. Lui ci cascherà?

Sia chiaro, la trappola è congegnata in modo da prendere il lupo, se possibile, vivo: solo come extrema ratio gli si sparerà addosso. Accanto alla gabbia della bella ce n'è un'altra, dotata di porta con chiusura automatica. I guardacaccia sperano che il predatore vada a ficcarcisi; ma non ci contano troppo. Se si avvicinerà, probabilmente l'unico modo di prenderlo sarà abbatterlo.

Il teatro di questa storia, di cui parla «France Soir», è il bosco di Senonges sui Vosgi. Non si sa come l'animale ci sia arrivato. Forse ha percorso un lungo viaggio da un'area distante popolata da lupi. Difficile che si tratti di un animale semidomestico rinselvatichito, perché si mostra troppo abile nell'arte della sopravvivenza. Dal mese di maggio (primo avvistamento) le sue imprese ai danni delle greggi non si contano. Per bloccarlo, il ministero dell'Ambiente ha sondato tutti i giardini zoologici in cerca di un'esca.

La risposta positiva è arrivata dallo zoo di Anmnéville. Lì si trovava questa lupacchiotta di nome Rosebud che aveva problemi a legare con il branco ospitato in gabbia. Fare che il suo appeal sui maschi sia superiore alla media, tanto da suscitare le reazioni violente delle altre lupe. Di recente la femmina dominante l'aveva scacciata dal gruppo una volta per tutte.

La reietta aspetta ora in gabbia che «lui» arrivi. Se «lui» si mostrasse sensibile al suo fascino, ed entrasse nella gabbia, potrebbero anche fare coppia fissa. Magari in un'oasi naturale dove i lupi sono più accetti.

Luigi Grassia

Non abbiamo scoperto il mondo. Solo il modo di ricordarlo.

Dall'invenzione dei primi nastri magnetici allo sviluppo dei più recenti supporti ottici e digitali, 3M ha creato gli strumenti per fissare le emozioni. E le informazioni.

Un singolo disco ottico riscrivibile 3M può immagazzinare più di 520.000 pagine di informazioni, creando intere librerie di parole, immagini e suoni, accessibili in pochi secondi e così compatte da poter stare in una mano.

Il mondo è più facile da conoscere e da ricordare, da quando 3M ha inventato i primi nastri magnetici per registrazioni video, audio e per computer. Allora, l'Era dell'Informazione era appena nata. Oggi, 3M è uno dei primi produttori al mondo di floppy disk di qualità, ha aperto la strada alle nuove tecnologie ottiche e offre la più completa linea di prodotti e servizi informatici per registrare i vostri dati più preziosi.

Conquiste come queste nascono solo in un ambiente che incoraggia l'iniziativa, sostiene la creatività e promuove il libero confronto delle idee.

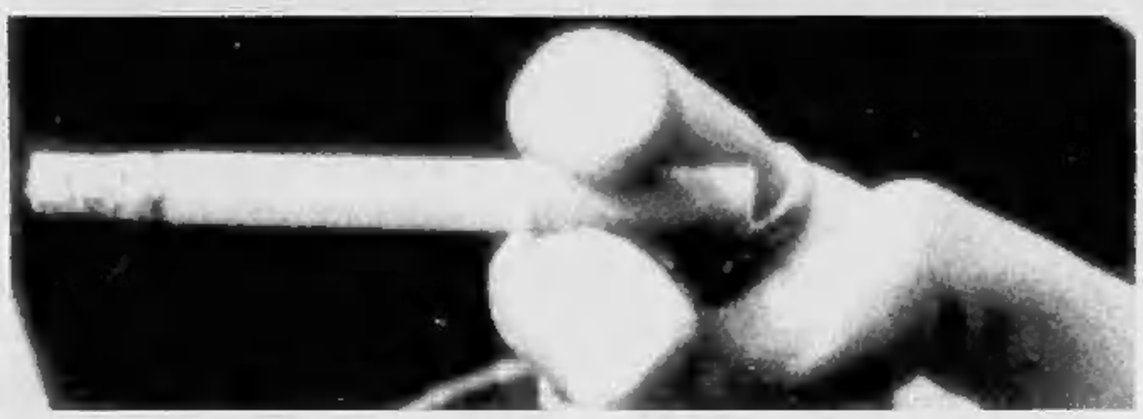
3M ha esportato per prima la tecnologia dei supporti magnetici che ha portato all'invenzione delle videocassette, per trasformare preziosi momenti in preziosi ricordi.

E' lavorando in questo modo che 3M ha creato negli anni oltre 60.000 prodotti che ogni giorno ci aiutano a vivere meglio. E che ci fanno sentire il mondo in tasca.

Servizio Orientamento Clienti 167-802145.

3M Innovazione

Una ricerca prevede per l'Italia 79 mila vittime nel 1995



Il fumo è ormai la prima causa di morte in molti Paesi industrializzati in particolare nell'Europa orientale

Il fumo uccide ogni 10 secondi

L'Oms: la sigaretta vera peste del secolo

LONDRA. Altro che Aids: è il fumo la più terribile peste del secolo. Nei Paesi sviluppati è ormai balzato in cima alla «hit parade» sulle cause di decesso per gli adulti, e con ogni probabilità il peggio deve ancora venire.

Oggi la sigaretta uccide circa tre milioni di persone all'anno, perlopiù uomini. In assenza di drastiche inversioni di rotta si arriverà verso il 2020 a un olocausto: dieci milioni di morti all'anno.

Le cifre emergono da una ricerca sull'impatto del fumo nelle società sviluppate dal 1950 al 2000. Vi hanno lavorato diversi ricercatori dell'Oms (l'Organizzazione mondiale della sanità), dell'«Imperial cancer research fund» di Oxford e dell'«American cancer society» di Atlanta.

Il rapporto finale di 633 pagine è agghiacciante: il fumo uccide una persona ogni dieci secondi, rischiamo di arrivare tra pochi decenni a un morto ogni tre secondi.

«La nostra stima è che circa mezzo miliardo dell'attuale popolazione del pianeta sarà alla fine ammazzato dal tabacco. Potremmo sbagliarci solo se interverranno notevoli mutamenti nel numero di fumatori» avverte Richard Peto dell'«Imperial fund».

«Nei Paesi sviluppati - aggiunge Alan Lopez dell'Oms - la morte da tabacco è già la maggiore epidemia. Tra il 1950 e il 2000 il tabacco avrà ucciso 60 milioni di persone solo nei Paesi più industrializzati. Circa 40 milioni saranno stroncati in età da 35 a 69 anni. In media le vittime del tabacco in quella fascia d'età perdono più di vent'anni di vita».

I più alti tassi di mortalità da tabacco sono appannaggio dell'Europa orientale e dell'ex Urss, dove si fuma a tutto spiano e dove il vizio della sigaretta stronca ogni anno mezzo milione di uomini.

«In genere - sottolinea Lopez - si crede che un maggior numero di tumori sia riconducibile all'inquinamento, ma ciò è improbabile. Togliete dalle statistiche ufficiali le morti per cancro da tabacco e noterete che non ci sono differenze tra Europa dell'Est e dell'Ovest».

Per l'Italia il rapporto prevede 79 mila morti per fumo nel 1995: 68 mila uomini e 11 mila donne. In calo rispetto agli 83.800 decessi del 1985 ma l'aumento è impressionante a paragone col 1955, quando il tabacco uccise 16 mila uomini e un centinaio di donne.

I ricercatori calcolano che dal 1950 al 2000 saranno circa 2,8 milioni gli italiani condannati a una sepoltura anticipata di almeno vent'anni a testa, per l'effetto nefasto di sigari, sigarette e pipe. [r. cri.]

«ALLA GOGNA» PER CONTRABBANDO

ROMA. Saranno ricordati come i primi fumatori di contrabbando messi alla gogna: il poco ambito record lo hanno conquistato quattro milanesi, Luca Tresoldi, Antonio Caruso, Massimo Facchini e Christian Mantero, i cui nomi sono stati pubblicati come i primi trasgressori alla recente legge sulla lotta al contrabbando. La legge, varata in gennaio, ha introdotto l'obbligo della pubblicazione sui giornali dei nomi di coloro sorpresi ad acquistare sigarette di contrabbando, inasprendo anche le sanzioni. I quattro fumatori milanesi sono stati infatti condannati a pagare 1.300.000 lire per aver acquistato tabacchi di contrabbando: di questa somma 1.190.000 lire sono dovute alle spese per la pubblicazione dell'avviso di notifica da parte dell'Ispettorato dei Monopoli di Stato di Milano. La legge anti contrabbando prevede che ai fumatori di sigarette non in regola con le norme fiscali siano applicate, oltre alle sanzioni penali, una multa fissa di 100 mila lire e la pubblicazione del loro nome sui quotidiani, a loro spese. [Ansa]

New York, l'ex campione di tennis aveva 40 anni

L'ombra della cocaina sulla morte di Gerulaitis

NEW YORK. Vitas Gerulaitis aveva appena quarant'anni, compiuti il 26 luglio. Era un ex tennista famoso, uno di quei campioni che sanno infiammare le folle. Vitas è stato trovato senza vita domenica sera a Southampton, nei pressi di New York, nella casa di un amico. Ancora misteriose le cause del decesso, anche se sono in molti a credere, dato il passato del giocatore, per lungo tempo dedito agli stupefacenti, che Gerulaitis sia stato stroncato da un eccesso di cocaina. Secondo il New York Times, tuttavia, la sorella Ruta ha riferito che un esame preliminare fa pensare a un infarto. In ogni caso sarà l'autopsia a fare luce sui reali motivi della morte.

Gerulaitis era un grande personaggio. Era simpatico, estroverso, generoso. Tutti gli appassionati di tennis conoscevano la sua lunga chioma bionda, il suo gioco elegante e aggressivo, il suo sorriso un po' beffardo e guascone. Vitas amava i piaceri della vita, le notti piene di musica e di donne, il rock suonato con gli amici. Insieme a John McEnroe era solito organizzare concerti a scopo benefico, per i bambini poveri, gli ammalati di cancro, i poveri e gli infelici del mondo. Alla fine degli Anni Settanta Gerulaitis aveva sofferto l'uso di cocaina rimanendo anche coinvolto in un'indagine su traffico di droga. Si era anche sottoposto a una cura disintossicante, prima di abbandonare nel 1985 l'attività agonistica ma non il tennis, che era rimasto il grande amore della sua vita.

Due settimane fa Vitas Gerulaits aveva seguito come commentatore televisivo, per la rete americana Cbs, le vicende degli Us Open vinti da Andre Agassi. E la settimana scorsa aveva giocato l'ultima partita della sua vita a Seattle, nel torneo degli Over 35. Vitas aveva dovuto ritirarsi per forti dolori alla schiena.

Vitas Gerulaitis si era ritirato dall'attività agonistica nel 1985

Dotato di un fisico possente, capace di esprimere un gioco velocissimo e spettacolare, Vitas Gerulaitis, americano di Brooklyn con ascendenze lituane, aveva fatto parte del circuito professionistico per quindici anni. Aveva vinto 27 tornei, fra cui gli Open d'Australia del 1977 (sul britannico John Lloyd) e gli Internazionali d'Italia del 1977 (contro Tonino Zugarelli) e del 1979 (contro l'argentino Guillermo Vilas). Inoltre aveva disputato 28 finali, comprese quelle degli Us Open del 1979 e del Roland Garros nel 1980. L'11 giugno del 1979 Vitas era diventato numero 3 al mondo. Aveva fatto parte della squadra di Coppa Davis americana, vincendo cinque incontri su sei e conquistando il trofeo nel 1979. In doppio, con Sandy Mayer, aveva trionfato a Wimbledon nel 1976. Nella sua carriera, solo in premi, aveva guadagnato quasi tre milioni di dollari. [c. co.]

Londra, ha 65 anni: perfetto nei test, ha fallito la prova pratica

Niente patente all'ex re di F 1

Stirling Moss bocciato all'esame di guida

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Stirling Moss è stato bocciato all'esame di guida. Il campione del volante, che sabato ha compiuto 65 anni e che trionfò in 19 gran premi e in 222 altre gare fra le quali la Mille Miglia del 1955, ha tentato l'esame per raccontarlo in veste giornalistica. Era la prima volta: quando Moss prese la patente, subito dopo la guerra, bastava riempire un modulo e pagare la tassa per averla.

Specchietto retrovisore, freno a mano, 30 miglia all'ora: tutto bene. Frenata d'emergenza? Un'inchiodata da riflessi ben più immediati di molti diciottenni. Poi il primo disastro: l'inversione di marcia in un vicolo cieco. Il regolamento dice che bisogna farlo in tre mosse, e senza usare il marciapiede con le ruote: Stirling, affrontando la manovra con troppa disinvoltura, ha finito per sbagliare tutto.

Stirling Moss in carriera ha vinto 19 gran premi e altre 222 gare

Strada a doppia carreggiata, 60 miglia orarie. «In quel tratto - ha poi detto l'esaminatore - il limite di velocità era 70. Lei andava troppo adagio. Se fosse stato un ragazzo alle prime armi l'avrei accettato. Ma da un guidatore con la sua esperienza...». Non è stata l'unica osservazione: troppo sovente, nelle curve, Stirling Moss teneva il volante con una sola mano, un peccato mortale per chi vuole la patente in Inghilterra. Non solo, non ha guardato sovente nel retrovisore.

Moss non ha commesso neppure un errore rispondendo alle dieci domande teoriche, sul comportamento stradale e sulla segnaletica. Ma è proprio la prova pratica quella che lo ha tradito. Forza, Stirling: il 52% degli inglesi sono bocciati al primo esame. [f. gal.]

TIMBERLAND IN ITALIA

Una scelta, una svolta, un grande passo. Con la collezione autunno-inverno 1994, Timberland realizza un progetto importante: essere più vicino ai consumatori italiani che da sempre apprezzano la sua proposta fatta di qualità e fantasia, di originalità e tradizione. Tutte caratteristiche che in molti hanno tentato di imitare ma che sono la forza e la bellezza che fanno di Timberland* un marchio unico e inimitabile.

Ora Timberland è ancora più importante perchè ha aperto la sua sede italiana: dalla grande tradizione americana di un nome celebre nel mondo alla realtà di una clientela attenta ed evoluta, esperta e sempre abituata al meglio. Con la presenza diretta in Italia, Timberland offrirà un servizio più accurato, più veloce, più in sintonia con i gusti di un cliente speciale come quello italiano; ed offrirà anche una più vasta gamma di proposte e un migliore rapporto tra qualità e prezzo.

Originalità, autenticità, impermeabilità, resistenza, comfort e durata sono valori da sempre nel patrimonio di Timberland. A questi valori si aggiunge ora la presenza diretta, attiva e dinamica in Italia.

Una presenza amica e sicura. La presenza Timberland.

Timberland

BOOTS. SHOES. CLOTHING.
WIND. WATER. EARTH AND SKY.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI
La partita giocata a San Pietroburgo in occasione di una simultanea, fra una conclusione da problemista.
1) T:d8 R:d8; 2. Dd1 D:d1 e stallo!
Non per nulla Troitzki fu uno dei maggiori problemisti russi

DOPPIO GIOCO
In orizzontale: dalla prima alla nona riga: Combatto (8 punti); Meticcio (8 punti); Manifesto (9 punti); Alterni (7 punti); Nuziale (7 punti); Botanico (8 punti); Grafico (7 punti); Legalità (8 punti); Mantici (7 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Gargarismi (8 punti); Gettone (7 punti); Maiolica (8 punti); Tornata (7 punti); Sgambetto (9 punti); Rimonta (7 punti); Nocciola (6 punti); Moltare (7 punti); Filmato (7 punti). Totale = 137.

DAMA
Il Nero vince con una combinazione basata sulla dannatura dell'avversario!
1) 17-22! 2) 26x17 15-20; 3) 24x15;4-10; 4) 15x4 12-18; 5) 23x12 13-18; 6) 4x31 26x46 e vince.
Una curiosità alla Wiersma!

PAROLIERE
7 lettere: allarde, arenosa, arenose, calorie, calotta, calotte, caliope, calotta, carene, cenerata, riletta, rullio, saletta, sahare, salnera, salotta, soltana, soltane. 6 lettere: aletta, alstrai, alterno, altura, areola, atolli, casone, dicrare, dogata, lirata, lirato, natare, natola, nature, notare, notata, olirare, olirata, oliata, oriare, renata, renesa, renose, retato, salste, salone, sonare, sonata, sonare, tanare, telson, tonare. 5 lettere: alone, alosa, anell, anelo, aperta, asole, asoli, alora, atone, salle, calli, callo, dolia, dotta, dolle, etano, ilota, inata, vate, ireos, tenta, tente, tetta, tetto, liana, liane, tiesta, lotta, lotte, nella, nello, nesta, netto, notte, onori, rando, rater, raleo, ratta, ratto, retta, retto, solla, solle, solti, sonar, sonde, tanta, tante, tanto, tende, tonde, tonta, toste. Totale 103 parole

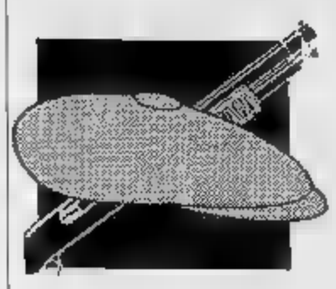
REBUS (8,5,1,7) C asse - T tops - E no - G getti = CASSETTO PIENO D'OGGETTI

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: V R N R

SESTO ACUTO
Avremmo ultimato il lavoro nel giro di 8 giorni. A questa conclusione si perviene pensando che ogni giorno vengono potati un numero di alberi pari alla somma dei singoli lavori quotidiani. Questa quantità è espressibile come
6 + 13/2 + 20/3 + 35/6 pari a 150/6 ossia 25 alberi complessivamente ogni giornata lavorativa. Pertanto, per ultimare il lavoro avremmo avuto bisogno di 200:25 = 8 giorni

R		P		C	A	M	U	S		R	E	C	O	R	D	
A	T	O	N	A	L	E			F	I	L	A	N	D	E	
C	O	L	O	N	E		G	P		V		M	U		C	A
C	R	E	M	E	C	A	R	A	M	E	L			M	I	M
O	S	S	I	A		N	A	T	E	R	I	A	L	I	S	M
G	I	A		P		D	I	R	E	T	T	O	R	I	O	
L	O	N		P	A	V	I	M	E	N	T	A	Z	I	O	N
I	N	I	A		L	O	R	E	N	Z	O	V	I	A	N	I
T	E			B	E	R	E	N	G	A	R	I	O	D	I	T
R		A	T	O	M	O		T	U		E		N	I	S	O
I		L	E	M	O	N	N	I	E	R		U	E		T	
C	A	T	T	A	N	E	O			I	C	S		B	A	V
E	R	O	I		E	Z	I	O	L	O	G	I	C	O		

	P		C	A	M	U	S		R	E	C	O	R	D		S	E	S	A	M	O
A	T	O	N	A	L	E			F	I	L	A	N	D	E		A	N	T	R	I
C	O	L	O	N	E		G	P		V		M	U		C	A	R	D	I	A	C	O
C	R	E	M	E	C	A	R	A	M	E	L			M	I	M	N	E	R	M	O
O	S	S	I	A		N	A	T	E	R	I	A	L	I	S	M	O		P	I	L	A
G	I	A		P		D	I	R	E	T	T	O	R	I	O		P	E	S	O	S
L	O	N		P	A	V	I	M	E	N	T	A	Z	I	O	N	E				G	I
I	N	I	A		L	O	R	E	N	Z	O	V	I	A	N	I		S	T	E	I	N
T	E			B	E	R	E	N	G	A	R	I	O	D	I	T	O	U	R	S		A
R		A	T	O	M	O		T	U		E		N	I	S	O		M	A	T	E	R
I		L	E	M	O	N	N	I	E	R		U	E		T		N	E	V	A	D	A
C	A	T	T	A	N	E	O			I	C	S		B	A	V	A	R	E	S	E	
E	R	O	I		E	Z	I	O	L	O	G	I	C	O			T	I	T	I	N	A



Scontro nel governo sulla proposta del ministro dell'Interno di prorogare la legge sul carcere duro

Maroni: la mafia prepara nuove stragi

Biondi: provvedimento a tempo
La Maiolo: iniziativa inaccettabile

ROMA. Per gli «uomini d'onore» si avvicina il tempo dei grandi processi, e torna l'allarme sul terrorismo mafioso. Roberto Maroni, ministro dell'Interno, parla chiaro nella sua prima audizione alla commissione Antimafia: «Ci sono segnali inquietanti di una possibile ripresa della strategia terroristica mafiosa in concomitanza con la celebrazione dei processi per le stragi: azioni cruente, volte ad affermare in maniera eclatante il potere della mafia».

A Caltanissetta stanno per comparire in aula mandanti ed esecutori delle stragi di Capaci e via D'Amelio, a Palermo sono prossimi i processi per l'omicidio Lima e il «caso Andreotti»: scadenze nelle quali Cosa Nostra potrebbe scatenare un nuovo attacco a suon di bombe e attentati. Intercettazioni telefoniche e «ambientali» hanno già svelato una parte dei piani mafiosi, e il ministro della Giustizia Biondi rivela che ultimamente ha ricevuto almeno tre minacce di morte. «L'altra sera - ha rivelato - non ho potuto entrare in casa per due o tre ore perché la disinfestavano da ipotetiche bombe».

La risposta dello Stato, per il ministro Maroni, non può essere che una: se l'offensiva mafiosa è stata sospesa in attesa che il governo prenda le sue decisioni sull'articolo 41 bis dell'ordinamento penitenziario, cioè sul carcere duro per i boss mafiosi, allora è vitale anticipare i tempi. Fin dalla prossima riunione del Consiglio nazionale per l'ordine e la sicurezza proporrò che sia anticipata la proroga del 41 bis e la sua trasformazione in norma permanente».

Quell'articolo di legge, infatti, è «a tempo», scadrà il 7 agosto 1995, e sull'opportunità della sua reiterazione si discute da tempo. Nel governo ci sono posizioni differenti, come testimoniano le parole di Biondi, ascoltato ieri dall'Antimafia dopo Maroni: «Quella di Maroni è un'opinione rispettabile, ma le decisioni saranno prese dal governo nella sua collegialità». Ma qual è il pensiero del Guardasigilli? Per adesso il carcere duro per i mafiosi va reiterato, sulla durata si vedrà: «Non è obbligatorio per il ministro di Grazia e Giustizia esternare le sue riflessioni. Per me comunque il 41 bis va prorogato, la riflessione riguarda la durata». E più avanti: «Proprio per le connotazioni e per le ragioni che ne determinarono la nascita, non può che essere di natura temporale. Non è un provvedimento che possa essere considerato eterno».

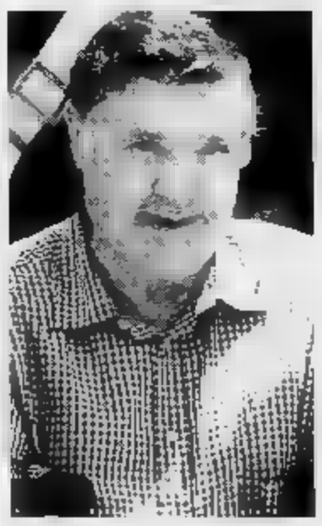
Maroni ribadisce che, nonostante i successi registrati nell'ultimo anno, «la mafia è il nemico numero uno dello Stato italiano». Trattative in corso coi politici, per quel che ne so, non ce ne sono, e per quanto mi riguarda non ci saranno mai. Il silenzio di Cosa Nostra è relativo, non scoppiano le bombe ma gli affari continuano a farli. La mafia non sta zitta, ha solo abbassato la voce». Per questo, secondo il ministro, bisogna insistere sul carcere differenziato per i boss, anche rendendolo permanente. Ultimamente, spiega Maroni, sono stati raggiunti importanti risultati nella lotta alla 'ndrangheta calabrese, un'organizzazione dove i pentiti, soprattutto per i legami familiari tra gli affiliati, si contano sulla punta delle dita. «Adesso c'è un'occasione storica - dice il ministro dell'Interno -. Bisogna far capire ai boss che per loro non ci sarà speranza se non decidono di collaborare con la giustizia».

Ma sul «41 bis», nonostante riguardi poco più di 500 detenuti (meno dell'1 per mille della popolazione carceraria), le polemiche sono sempre in agguato.

E se il senatore progressista Raffaele Bertoni presenta un disegno di legge per renderlo permanente, la presidente della commissione Giustizia della Camera Tiziana Maiolo insorge immediatamente: «E' un'iniziativa inaccettabile».

Polemiche di altro genere, invece, tra la presidente dell'Antimafia Parenti e la Lega Nord, che ieri ha disertato la seduta della commissione.

Giovanni Bianconi



Da sinistra il boss Totò Riina e il ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi

Il Guardasigilli rivela: ho ricevuto tre minacce di morte

Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, ha rilanciato l'allarme per il terrorismo mafioso

I boss disertano l'aula

Alla prima udienza preliminare per la bomba contro Falcone

CALTANISSETTA
DAL NOSTRO INVIATO

In fondo era solo l'udienza preliminare, il processo verrà in seguito. Sarà per questo che i riflettori si sono stabilizzati sulle mezze luci e l'aula bunker del carcere Malaspina è rimasta in ombra, sebbene ieri le fosse stato destinato il ruolo di palcoscenico di una delle più atroci tragedie della storia recente italiana: quella strage di Capaci che costò la vita al giudice Giovanni Falcone, alla moglie Francesca Morvillo, a Rocco Dicillo, Antonio Montinari e Vito Schifani, tre uomini della scorta.

Le eccezionali misure di sicurezza non sono riuscite lo stesso a dare smalto a un avvenimento guardato dai mezzi di comunicazione con occhio sonnolento. Persino gli indagati, quei boss che negli ultimi tempi hanno perso occasione per sbandierare la loro innocenza e l'«indignazione» per le ingiuste accuse subite dai «pentiti manovrati dai giudici comunisti», persino loro hanno snobbato l'evento. Don Totò Riina, il padrino, non c'era. Non c'era il numero tre della «holding Cosa nostra», don Ciccio Madonia di Resuttana, e non si sono presentati neppure i suoi figli. Tra le «nuove stelle» c'erano i fratelli Graziano e Peppuccio Lucchese, detto «Lucchiseddu», che i pentiti hanno definito il killer dei cento omicidi.

Gli avvocati non mancano. Quelli sono arrivati puntuali, seppure con l'atteggiamento di chi non crede all'importanza di un'udienza che esitano a definire «preordinata» e quindi inutile ai fini della giustizia e dell'accertamento della verità. Insomma più una rappresentazione che un processo vero: questo il messaggio trasmesso dai legali. Qualcuno dei quali ha suscitato commenti al vetriolo, come l'avvocato Francesco Musotto, presidente della Provincia regionale di Palermo eletto nelle liste di Forza Italia, difensore di più di un imputato. In udienza, tuttavia, Musotto ha rimesso tutti i mandati, giustificando la sua «ritirata» con sopravvenuti impegni politici che «non mi avrebbero consentito di garantire un'adeguata assistenza ai miei clienti».

Sono 37, tra mandanti ed esecutori, i mafiosi che hanno voluto la strage di Capaci. Tre pentiti, Salvatore Cancemi, Gioachino La Barbera e Santino Di Matteo (più un quarto il cui apporto non è ancora del tutto valutabile), hanno inchiodato Cosa nostra alle sue responsabilità. La strage di Capaci praticamente non ha più segreti. Resta da approfondire solo l'ipotesi che accanto alla mafia abbiano agito «poteri occulti» presenti anche all'interno dello Stato: ma questo è un lavoro che ha bisogno di tempo e di verifiche.

Il rinvio a giudizio dei 37 mafiosi appare al più un fatto scontato. Tanto determinante, a giudizio degli autori dell'inchiesta, appare la mole di prove e di indizi raccolti, al di là del contributo offerto dai pentiti. Certo, sia questo processo che quello per la strage di via D'Amelio (comincerà il 4 ottobre), costituiscono un importante banco di prova per dire una parola definitiva sul futuro e sul ruolo che i collaboratori della giustizia si apprestano ad assumere nella difficile lotta a Cosa nostra. Non va dimenticato che sono in arrivo altri due appuntamenti giudiziari importanti ai quali i pentiti si giocheranno la loro credibilità: la conclusione del processo a Bruno Contrada e le richieste di rinvio a giudizio per Giulio Andreotti. La stagione dei grandi processi, insomma, anche se in sordina è cominciata.

Francesco La Licata

«Cosa Nostra teme il regime speciale»

I pentiti: impedisce alle cosche di comandare dalla cella

ROMA. Sono stati i pentiti di mafia i primi a spiegare a investigatori e magistrati che l'obiettivo primario di Cosa Nostra, dopo la stagione del terrore con le stragi del '92 e del '93, è quello di delegittimare i pentiti e far abrogare l'articolo 41 bis dell'ordinamento penitenziario che impone il carcere duro per gli «uomini d'onore». Un regime «speciale» ritenuto essenziale dagli inquirenti per proseguire la lotta alla mafia, oggi ancor più che nel '92, quando fu istituito.

Salvatore Cancemi - un tempo capomandamento della famiglia Porta Nuova e componente della «commissione» provinciale di Cosa Nostra - ha raccontato che Riina, nel periodo in cui era ancora latitante, «sosteneva che il male peggiore per Cosa Nostra era il pentitismo, e che solo quello era ciò che poneva in pericolo l'organizzazione. Riina diceva che si sarebbe giocato anche i denti, il che vuol dire una cosa preziosa, e cioè che avrebbe fatto di tutto per far annullare la legge sui pentiti ed eliminare l'art. 41 bis, che costringendo all'isolamento i mafiosi poteva determinare nuovi pentimenti».

La strategia per screditare i pentiti e far cancellare il carcere duro, dopo l'arresto di Riina, portata avanti da Bernardo Provenzano, il «corleonese» numero due dell'organizzazione. «Anche lui - ha detto ancora Cancemi - si dimostrò assolutamente consenziente a questa strategia. Dicevano di voler "fare tutto" per raggiungere i suddetti risultati. Intendo dire che si sarebbe potuta adottare una strategia "morbida" per ottenere l'abrogazione della legge sui pentiti e dell'art. 41 bis, e tal fine contattando referenti di Cosa Nostra in varie sedi; si poteva invece adottare una strategia più dura...».

«Del resto, gli stessi "collaboratori di giustizia" hanno spiegato che fino al '92 dal carcere era piuttosto semplice continuare a comandare. Già nell'84 Buscetta spiegò a Falcone che era «facilissimo colloquiare e affidare messaggi da far pervenire all'esterno e ad altri detenuti... Inoltre la contemporanea presenza all'Ucciardone di tanti uomini d'onore determina un ulteriore rafforzamento dei vincoli di reciproco aiuto ed incoraggiamento che certamente non giova alle indagini giudiziarie. E il killer mafioso Giuseppe Marchese, nel '92, rivelato che anche nelle carceri di massima sicurezza, c'era «alcun problema per comunicare con l'esterno, poiché il capo mandamento detenuto trasmette la sua volontà o direttamente durante i colloqui i propri familiari uomini d'onore ovvero, indirettamente, comunicando altro uomo d'onore detenuto che a sua volta utilizza come tramite un proprio familiare appartenente a Cosa Nostra».

[gio. bia.]

L'incendio si è propagato in un condominio: un ferito, venti intossicati

Fiamme del racket, paura a Ostia

Attentato in un magazzino, 120 senza tetto

ROMA. Racket in azione a Ostia e 120 persone restano senza un tetto.

Un incendio doloso è stato appiccato ieri mattina intorno all'una e mezzo ad un negozio di gomme in piazza Gasparri 19 a Ostia. Le fiamme sono state alimentate dai copertoni e dal materiale oleoso dell'officina e hanno avuto facile gioco a diffondersi nel portone e nei primi piani del palazzo.

Gli attentatori sono riusciti a provocare un'esplosione: prima hanno fatto filtrare del liquido infiammabile sotto le serrande del negozio e, qualche secondo dopo che la benzina era in parte evaporata, hanno appiccato il fuoco. In breve è scoppiato il finimondo: un'esplosione ha fatto tremare i muri della palazzina e la gente presa dal panico ha iniziato ad abbandonare gli appartamenti. Intanto fiamme altissime lambivano i primi piani, mentre tutto l'edificio è avvolto da un fumo denso e acre provocato dalla gomma vulcanizzata.

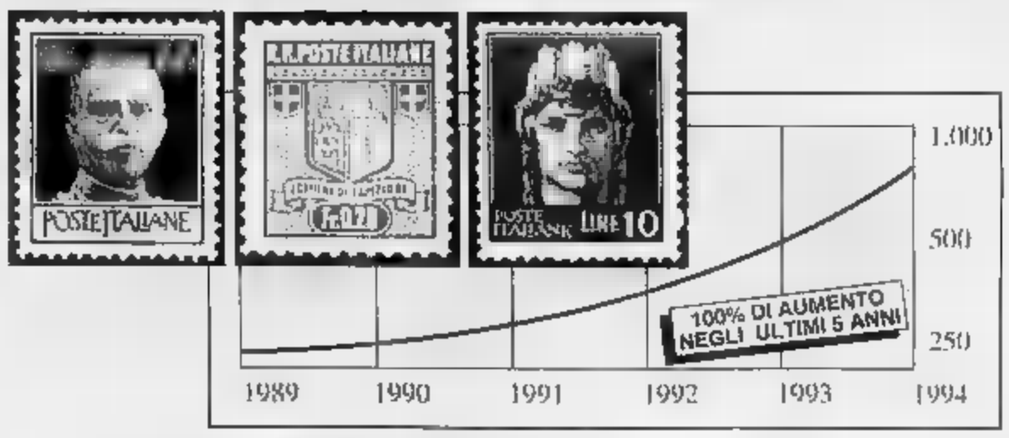
Trentasei famiglie hanno abbandonato le case, aiutate dai vigili del fuoco che per spegnere l'incendio hanno impiegato otto autopompe. Per spegnere l'incendio e sgomberare i detriti i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per ore.

Per le persone il bilancio dell'incendio non è particolarmente grave. Fortunatamente solo quindici persone, tra cui tre bambini, hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici; la più grave è stata giudicata guaribile in una ventina di giorni.

La maggior parte delle persone è stata ricoverata all'ospedale Giovan Battista Grassi, perché intossicata dal fumo, o perché ferita durante la fuga precipitosa giù per le scale o dalle finestre dei piani bassi. Per tutti gli altri che devono assistere allo spettacolo delle loro case ridotte in macerie fumanti, i funzionari dell'amministrazione comunale stanno provvedendo a trovare una sistemazione. Le fiamme, infatti, hanno compromesso la staticità del palazzo che è stato dichiarato inagibile. Tutt'altro che rassegnati ad abbandonare le loro case, una trentina di persone hanno protestato e sono tornate in piazza Gasparri per far ritorno alle abitazioni.

Accertata la causa dolosa dell'incendio e l'esplosione di un ordigno, la polizia cerca ora di capire se il proprietario del negozio di pneumatici, Valerio Santorelli, sia finito nella lista nera del racket delle estorsioni. Interrogato dal dirigente del commissariato di Ostia, Nicolò D'Angelo, il commerciante ha detto di non aver mai ricevuto minacce. **[s. s.]**

1944 UN ANNO IMPORTANTE NELLA STORIA D'ITALIA



BOLAFFI
PROPONE I FRANCOBOLLI DELLA LUOGOTENENZA
A 50 ANNI DALLA LORO EMISSIONE

L'Italia divisa, semidistrutta dalla guerra, con i tedeschi che occupano il Nord del Paese e gli anglo - americani il Sud. La *Luogotenenza* nasce proprio in quel periodo, quando la pace sembrava ancora lontana così come l'inizio della ricostruzione. I francobolli della *Luogotenenza*, emessi tra il 1944 e il 1946 raccontano la transizione dal Savoia alla Repubblica. A 50 anni dalla loro emissione, questi francobolli sono considerati tra i più significativi ed affascinanti della filatelia italiana. Proprio perché nel giardinetto finanziario di ogni famiglia ci sono anche i buoni francobolli, Bolaffi vi propone la collezione **Luogotenenza a sole L. 700.000**, completa di 81 francobolli tipo, tutti nuovi fior di stampa, compresa la prima serie di Campione d'Italia emessa in soli 40.000 esemplari!
La raccolta è offerta in pagine d'album, con un elegante folder protettivo.

Può ordinare la serie "Luogotenenza"
per telefono **011 - 5625556**
a mezzo fax **011 - 5620456**
oppure spedendo il coupon al seguente indirizzo:
Bolaffi - Via Cavour 17 - 10123 Torino

ALBERTO BOLAFFI
10123 Torino
Via Cavour 17 - Tel. 011 - 5625556
20121 Milano
Via Montenapoleone 19 - Tel. 02 - 799893/5
00187 Roma
Via Condotti 56/A - Tel. 06 - 6796557/8/9

Desidero ricevere la serie "Luogotenenza", completa di 81 francobolli nuovi fior di stampa, con fogli d'album, al prezzo di L. 700.000.
PAGAMENTO:
☐ Anticipato con assegno bancario allegato intestato a Bolaffi s.r.l.
☐ Anticipato con versamento su Conto Corrente Postale N. 13750100 intestato a Alberto Bolaffi, Via Cavour 17 - Torino
☐ Contrassegno al postino al ricevimento avviso
Nome e Cognome
Via N. Int.
CAP Città Prov.
Data di nascita Professione
Data Firma
☐ Sono interessato ad avere delle proposte per altre emissioni filateliche
Prezzi non comprensivi di IVA e trasporto SLA

«Dio si nasconde nel cuore come una scintilla sotto la cenere». La madre: non parlate più di lei

«Moana, un raggio di fede»

Il vescovo di Napoli le dedica l'omelia

ROMA. Anche la povera Moana, della quale tutto si può dire tranne che fosse una donna convenzionale, non l'ha fatta a sottrarsi all'iconografia femminile più scontata e così, suo malgrado, entrerà nel mito.

Per la Chiesa, è già una moderna Maria Maddalena: peccatrice esemplare. Il cardinale Michele Giordano, arcivescovo di Napoli, ha dedicato alla pornostar (quella povera figlia) appassionate parole durante l'omelia di ieri per la messa di San Gennaro: «A volte la fede in Dio emerge nei modi più insospettati», ha ricordato ai suoi fedeli il sacerdote, colpito dalle dichiarazioni rese ai giornali dalla madre della Pozzi: Moana, morta col rosario tra le mani, avrebbe detto: «Dio mi perdonerà, perdonerà anche lui». E secondo l'arcivescovo, questo dimostra come «spesso la fede dimori nei cuori degli assenti umani come una scintilla sotto la cenere».

Il corpo di Moana Pozzi è già stato cremato, in Francia. Non è sicuro che le ceneri saranno sparse in mare, o sul Cervino, come a lei sarebbe piaciuto. Piegata dal dolore, e risentita con i giornali che avrebbero stravisato le sue dichiarazioni, la madre della pornostar chiede che cali definitivamente il sipario: «Mia figlia mi aveva detto: "Voglio avere la pace da morta"». A sentire gli esperti, l'avrà, essendo la pornostar, con la sua morte prematura e la sua vicenda umana esemplarmente sotto il profilo eros e tanathos», binomio di ferro nella nostra cultura, destinata ad entrare nel mito.

Secondo lo psicologo Giorgio Bressa «la sua figura è stata consacrata da alcuni elementi: la morte improvvisa, la cremazione, tutti i suoi lavori destinati alla ricerca contro il cancro, il padre volontario a Sarajevo. Credo proprio che questo sia il periodo storico esatto perché Moana ascenda a mito». Ancor più secca è l'opinione del sociologo Sabino Acquaviva: «La sua morte prematura creerà la stessa impressione e gli stessi effetti di quella di Marilyn Monroe, forse anche di più. Alcuni elementi della morte di Moana sono addirittura sconcertanti e destinati a lasciare un segno nell'immaginario collettivo: troncata prima ancora che abbia messo una ruga». Ed è d'accordo persino Roberto D'Agostino, protagonista di tanto litigate televisive con la Pozzi: «Non è un caso che gli omaggi a Moana siano avvenuti negli stadi», dice, «dove i miti vengono celebrati».

[r. cri.]

DALLE TV

Ritirati tutti gli spot

ROMA. Gli spot erotici di Moana Pozzi verranno ritirati da tutte le tv locali italiane. Lo ha deciso la società pubblicitaria Pta che tre mesi fa aveva firmato con la pornodiva un contratto in esclusiva per la diffusione del servizio. «E' una questione di etica morale - afferma l'amministratore della società, Mino De Napoli -. Non appena abbiamo appreso la notizia della scomparsa della signora Pozzi, abbiamo deciso di sospendere tutto. Purtroppo questo non è potuto avvenire immediatamente perché la compagnia che irradia il segnale ha sede in America. Ci incontreremo al più presto con la famiglia di Moana Pozzi - continua De Napoli - per decidere il da farsi».

[AdnKronos]

A destra Moana Pozzi. A sinistra il cardinale di Napoli, Michele Giordano. L'arcivescovo ha parlato della pornostar nell'omelia per il miracolo di San Gennaro

Incidente aereo

Tre italiani muoiono in Brasile

SAN PAOLO. C'erano tre italiani nel bimotore schiantatosi sabato nella nebbia sul Morro da Serra da Mira, fra Rio de Janeiro e la regione mineraria di Minas Gerais: Gino Natali, Giampiero Ricci e Giorgio Tommasini. A bordo del bimotore Seneca decollato dall'aeroporto di Lavras, 200 chilometri a Sud di Belo Horizonte, erano altre tre persone, il pilota e proprietario della compagnia di taxi aereo Exata, Antonio Carlos Rodigo, il copilota di cui non si conosce il nome, ed un imprenditore brasiliano, Jairo Cavaleiro. Nessuno sarebbe sopravvissuto.

L'aereo diretto a Rio è scomparso dagli schermi radar un'ora dopo il decollo, mentre stava superando la catena montuosa costiera che sfiora i duemila metri di altezza, ricoperta da una fitta giungla tropicale. In quel momento la zona era coperta da una fitta nebbia. L'aereo avrebbe urtato con un'ala la vetta di una montagna precipitando in un burrone, senza esplodere. Un primo gruppo di soccorritori ha raggiunto il luogo del disastro solo domenica sera. Sembra che siano stati localizzati i corpi di quattro occupanti: degli italiani manca solo quello di Tommasini. E' stata però confermata la sua presenza a bordo al decollo.

Un altro italiano sarebbe scampato per puro caso al disastro. E' Marco Zorbini, rimasto giovedì in un hotel di Rio dopo aver rinunciato ad unirsi alla comitiva che visitava cave di granito nella regione brasiliana di maggiore produzione. Gino Natali, 40 anni, era molto conosciuto nel settore marmi e graniti. A lui faceva capo l'impresa «Natali Graniti» di Massa, azienda di punta del gruppo «Henraux», di cui il padre, Domenico, è presidente. Giampiero Ricci, 44 anni, sposato con una brasiliana, era uno dei principali collaboratori di Natali, che viaggiava spesso in Brasile e in India per controllare cave di loro proprietà e avere contatti con altre fornitrici estere. Giorgio Tommasini era geologo di Baveno (Novara), che lavorava per una società che cava di granito nello Stato brasiliano di Espirito Santo, a Nord di Rio.

[Ansa]

Guerra d'intellettuali sulle ceneri della diva

BRUNO GUERRI CONTRO FARINA

DOPO la morte i suoi occhi chiari rivedono il suo giardino segreto percorso da chi non le voleva bene. Il suo errore di giovinezza, la sua ingenuità di bambina, è stato lasciar aperto il cancello». Renato Farina, giornalista cattolico e consigliere di Irene Pivetti, «Il Giornale» di domenica.

«Maledizione a te, Renato Farina, e al tuo bisogno di trovare il peccato e la punizione ovunque.... Hai fatto anch'io l'amore con Moana... e non puoi neanche immaginare la nostra allegria di essere liberi dalla schiavitù del peccato». Giordano Bruno Guerri, anche lui scrittore, già autore di un saggio laico su Maria Goretti, «Il Giornale», ieri.

Lo scrittore Giordano Bruno Guerri: «Anch'io ho fatto l'amore con lei»

Sono alcuni stralci di una elegante polemica, squisitamente maschile, in morte di una pornostar. C'è un uomo che pretende di giudicare, da lontano e ponendosi un po' più in alto, l'infelicità di una peccatrice vittima presunta d'una società senza amore; e c'è un uomo che ritiene di poter garantire sulla felicità di una donna per il semplice fatto di essere stato a letto con lei.

Imbarazzante davvero, anche perché, sulle ceneri di Moana, sembrano scontrarsi il peggio che la cultura cattolica e quella laica hanno saputo esprimere nel campo dell'interpretazione della «psiche femminile».

Per Farina, va da sé, le «colpe» - perché di colpa, e di castigo, si tratterebbe - non sarebbe di Moana, pure esemplarmente punita con la fine prematura, ma di quanti «le hanno portato via la vita con gli amori e gli sguardi che sono violenze d'amore». E, dunque, «la sua morte è una pena che lei paga per la violenza su di lei compiuta da questo sistema dell'amore rubato».

Sentendosi chiamato in causa, Bruno Guerri si ribella: «E io, che le ho dato e ne ho avuto felicità e libertà, sono uno di quelli che l'ha uccisa? Forse andrai nel tuo inferno, per questo. Io ti ci mando». Infatti, ricorda lo scrittore, «Moana non era una bambina innocente, ma una donna padrona di sé e delle sue azioni».

Due visioni contrapposte della vita, del sesso, della donna?

Sarà anche così, ma a leggere bene, almeno un elemento unificante, tra i due polemisti, c'è: ed è la terrificante metafora del «cancello». Secondo Farina, Moana lo avrebbe sbadatamente, innocentemente, «dimenticato aperto». Giordano Bruno Guerri finge d'inorridire, ma intanto accetta il terreno della sfida e precisa: «Non lo lasciava aperto. Lo apriva, quando, come e con chi voleva». Il cancello.

[st. m.]

Scegli ora la tua Peugeot 106.
La prima rata è a carnevale.

Peugeot 106, 3 o 5 porte, benzina o Diesel, è tua con solo il 20% di anticipo, oppure in cambio del tuo usato. Il resto ne parla a carnevale. E se vieni a provare 106 dal tuo Concessionario Peugeot, scoprirai tante altre offerte fatte apposta per te. Oggi avere 106 è ancora più facile.

E' un' iniziativa dei Concessionari Peugeot.

DA LIRE 13.900.000*

RATE DI LIRE 270.600

LA PRIMA RATA A FEBBRAIO 1995

Esempio Versione 106 3 porte Prezzo L. 13.900.000 Anticipo (20%): L. 2.780.000 Importo da finanziare L. 11.120.000 Nessuna spesa apertura pratica N° rate: 60 - Importo 1° rata a 180 gg.: L. 270.600 - T.A.N. 13,75% - T.A.E.G. 14,69%
*Chiavi in mano. Esclusi oneri regionali (A.R.I.E.T.) Offerta non cumulabile con altre in corso, valida fino al 30/09/1994 per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria.

PEUGEOT

Milano, lo stilista ucciso da un male incurabile a 44 anni

Addio a Moschino Ribelle della moda

MILANO. Irriverente e geniale. Ironico e acuto. Mai volgare, sempre innovativo. Un vulcano d'idee. Così era Franco Moschino, 44 anni, stroncato domenica da un male che non perdona. A spegnerlo - nella sua villa di Annone in Brianza - è stato un collasso cardiocircolatorio, causato da un tumore all'addome che lo affliggeva da due anni. Così informa una nota d'agenzia. Anche nell'ambiente della moda si sussurrava che fosse affetto da Aids. Ma ha davvero importanza, di fronte alla morte, quale delle due tremende malattie l'abbia colpito?

Con lui scompare non soltanto un grande stilista ma un uomo dallo spirito libero che ha sempre saputo andare controcorrente con humour e intelligenza, sovvertendo le regole del sistema.

Lo chiamavano «l'enfant terrible». Ma quest'etichetta non gli piaceva per niente. Era un «outsider», conosceva l'arte di stupire. Brioches in plastica come collane, aerei in picchiata poggiati sui cappelli, forchette per abbottonare le giacche, slogan carichi di spirito. Ogni sua collezione era uno choc, uno spettacolo dedicato a una clientela colta, in grado di apprezzare i dettagli sottili, i dispettucci che Moschino ha sempre fatto alla moda. Gags che non degeneravano mai nel cattivo gusto. A differenza di tanti suoi colleghi stranieri che pur di attirare l'attenzione sono caduti nel kitsch più truculento.

Da bambino, nella sua casa di Abbiategrasso, Moschino disegnava madonne. Sognava di diventare pittore e a sedici anni scappò di casa per iscriversi all'Accademia di Belle Arti di Brera. In quel periodo un amico lo presentò a Gianni Versace per cui realizzò alcune campagne pubblicitarie. Il sarto calabrese lo ammirava: «In questi casi non serve parlare, ma soltanto pregare» ha commentato con la voce rotta).

All'esperienza con Versace è seguito l'incontro con la casa di moda Cadette, dove Moschino imparò il mestiere di stilista. Infine il suo debutto ufficiale. Nel 1983 firmò col suo nome la prima collezione di prêt-à-porter. E fu subito un trionfo.

Innamorato dei simboli tradizionali, come il cuore e la bandiera italiana, decide di rivisitarli. «Il cuore è al primo posto, l'ho messo anche sulle sue etichette, rappresenta l'amore. E' in assoluto la ragione di vita. La bandiera perché sono italiano e fierissimo di essarlo», diceva. In pedana strappavano gli applausi le sue giacche con il segno della pace, le cravatte a farfallone che si allacciavano a scialle sui vestiti-lingerie, i frac dalle code esagerate, legate ai polsi.

I suoi défilé diventavano show. Una volta era il balletto allegorico per celebrare i funerali della moda; un'altra le modelle mascherate da Piggy, accompagnate dalla canzone «Non sono una signora» a cui ogni tanto si sostituiva la frase «Ho fatto l'amore con Control». Poi i pomodori sulle sedie, chiaro invito a lanciarli al termine della sfilata. Tutto finiva per diventare parodia.

Ma negli ultimi anni Moschino, da animatore di sfilate spettacolo, s'era trasformato in eremita della moda. Lo star system delle multimiliardarie lo annoiava. Il defilé gli sembrava una manifestazione vecchia, buona soltanto a gratificare la vanità degli stilisti. E allora basta. Sette stagioni fa Moschino è uscito dalle passerelle per presentare le collezioni, a stampa e compratori, nel suo show room in via Uberti: vestiti appesi, un video e quattro chiacchiere.

Soltanto per gli eventi benefici aveva rotto questo patto con se stesso: la sfilata-concerto a Londra con le musiche della London Symphony Orchestra che si è tenuta il novembre scorso. E la recente kermesse «10 Anni di Kaos» dove (dopo la parata di modelle al Teatro Nuovo) si potevano ammirare tutte le memorabili campagne pubblicitarie contro la droga e la violenza.

Non mancavano i manifesti spiritosi che ritraevano gli indossatori, con occhi al cielo e mani giunte, in abiti talari confezionati in tessuto jeans; fino al poster in cui Moschino stesso appariva con una parrucca bionda alla Marilyn.

Oltre alla creatività Moschino aveva un altro grande pregio: diceva sempre quello che pensava, a qualsiasi costo. «Meno male che è arrivata la - commentò l'ultima volta che l'abbiamo incontrato -. Così finalmente qualcosa cambierà. Ma prima degli abiti devono variare i gusti delle persone. Il nostro settore non è più in grado di fare comunicazione. E' soltanto il frutto del consumismo di una società becera e troppo ricca. Basta guardare i programmi spazzatura televisione per capire che il mercato produce vestiti volgari per nuovi ricchi. Lo stilista è diventato un personaggio vuoto, fragile, cresciuto in provetta. E' la conseguenza del malcostume che impera, della mancanza di valori. Io faccio giacchette e le faccio in buona fede. Per me questo è già un valore civile. Se nel futuro non ci sarà più bisogno di stilisti scomparirò. Pazienza, mi lascerò trascinare dagli eventi». Adesso questa frase suona come un addio.

Antonella Amapane

Lo stilista Franco Moschino A fianco un suo abito

L'ULTIMA POESIA

C'era una volta in una grande casa
vicino a una grande città vuota
[dipingere
gli abiti delle Madonne e conoscere
[gli angeli
Tutti mi dicevano sempre che non si fa e
[che non si può
Allora, dopo averci pensato a lungo, mi
[incamminai da solo
verso dove, secondo me, c'erano angeli e
[Madonne
Camminai, camminai
e dopo molto tempo mi trovai con un
[pennello d'oro a pitturare
le ultime stelle sopra il monte
[celeste di una Signora
che stava in piedi su di una
[nuvola bianca
Gli angeli li avevo tutti intorno
[che scherzavano con me
Qualcuno mi chiese di dipingere
anche altri vestiti e volerli farmi
[conoscere anche altri angeli
Io non voglio dipingere altri
[vestiti,
non so perché sono e non voglio
[conoscere altri angeli
perché non scherzerebbero più
[con me
Lasciatemi qui sulla nuvola
[bianca

Franco Moschino

Lotta all'Aids

Sfilate e mostre per beneficenza

MILANO. Moschino non era solo moda nuda e cruda, era impegno. Per l'ambiente prima, per i bambini ammalati poi. Con l'associazione Anlaids lombarda aveva promosso una campagna di raccolta di fondi per ristrutturare una casa di vacanza per i piccoli colpiti dal virus. Nelle sue ultime collezioni alcuni modelli venivano offerti con una dicitura che ricordava al compratore che acquistandoli avrebbe aiutato i bimbi malati o sieropositivi. Come a obbligare il cliente a riflettere su un tema drammatico.

Proprio questo impegno contro l'aids aveva fatto circolare nel suo ambiente la voce che la malattia che lo faceva soffrire da tempo fosse proprio l'aids. Lo stesso male che aveva fatto strage in America nel mondo della moda verso la fine degli anni Ottanta e cinque anni fa aveva ucciso lo stilista svedese Sighsten Herrgard, divenuto famoso trent'anni fa per le sue collezioni unisex.

Ma Moschino non sarà ricordato per questo. Di lui, oltre ai vestiti, ci rimarrà impresso tutto l'aiuto che ha saputo dare alla gente che soffre, alle persone abbandonate al triste destino di una malattia marchiata dalla società. L'anno scorso alla Triennale di Milano organizzò la mostra «Dieci anni di kaos», con cui guadagnò un miliardo e mezzo, devoluto all'Anlaids. «Mi sembra il minimo - disse -. E' una torta che appartiene a tutti, quindi dobbiamo dare una fetta a tutti». **(s. man.)**

IL RICORDO DI **QUATTRO COLLEGHI**

[illegible]

«Un grande stile»

Il re della moda italiana aveva avuto parole di elogio nei confronti di Franco Moschino. Così diverso, Giorgio Armani stimava molto il collega trasgressivo, il più rivoluzionario esponente del «made in Italy». Tempo fa, dopo aver assistito a una sfilata in televisione, ne esaltò così le doti: «Ha un grande stile, è bravissimo».

[illegible] BIAGIOTTI

«Innovava con gusto»

«Faceva parte dell'avanguardia della moda italiana, di cui però aveva rispettato il gusto, senza cadere nell'astrusità. La sua morte è una grande perdita sia dal punto di vista umano sia da quello professionale». Laura Biagiotti ne ricorda anche l'impegno: «Le sue battaglie ecologiche e per i bimbi malati vanno portate avanti».

[illegible]

«Ironico dissacratore»

Chiara Boni avrebbe voluto conoscerlo meglio. «Era una persona che sapeva dissacrare la moda con intelligenza - dice -. Attraverso i suoi abiti comunicava la voglia di vivere, l'ironia, il gusto della trasgressione. I giovani hanno sempre amato il suo stile, condito dalle ironiche magliette». Ho nell'armadio una sua maglietta».

[illegible]

«Un talento genuino»

«Non l'ho mai conosciuto bene - spiega Valentino -. Sono profondamente addolorato che un vero, grande, personale talento, individuale e brillante, non ci sia più. Con la sua maniera di dissacrare la moda era un grande, dolce, sensibile signore, di buone maniere e alcuna gelosia. La moda italiana lo ricorderà con gratitudine».

IN BREVE

Una vendetta dietro l'incidente di caccia

BOLOGNA. Impallinato come un fagiano, nel giorno di apertura della caccia. Ma non per sbaglio: quella rosa di pallini che l'ha colpito al braccio, lesionandogli un gomito, era diretta proprio al cuore di lui. A scaricargliela addosso, un cacciatore furioso, che ha perso la testa dopo un banale litigio per questioni di guida e che ora è imputato di tentato omicidio. Il «cacciator scortese» è Roberto Bregolini, 43 anni, di Casalecchio di Reno, dipendente dell'Azienda dei trasporti bolognese. Il ferito è Arsenio Maini, 23 anni, in ospedale con prognosi di 40 giorni. Bregolini ha esploso due colpi, uno contro la vettura, l'altro diretto al braccio di Maini. **[m. o.]**

Agrigento, impresario ucciso dalla mafia

AGRIGENTO. L'hanno ucciso come il fratello, a colpi di pistola e di fucile, nello stesso cantiere edile dove quattro mesi fa era successo il primo fatale agguato. La mafia degli appalti non aveva digerito che lui avesse voluto continuare l'attività del fratello che non aveva voluto obbedire alle cosche. E così ieri lo hanno freddato insieme a un suo operaio. Calogero Panepinto, 52 anni e Francesco Maniscalco, 42 anni, sono stati uccisi dai killer che li aspettavano all'interno del cantiere. E il figlio Davide Panepinto, 17 anni, è stato colpito alla testa e allo stomaco dai pallettoni della lupara. **[a. m.]**

Geloso, incendia casa

POTENZA. Una gelosia malsana, alimentata da forme di arteriosclerosi galoppante, alla base della tragedia di Irsina in cui è morta Giacoma Pisani, 90 anni, soffocata tra le fiamme e per un incendio appiccato dal genero Raffaele Mangieri, 74 anni, agricoltore in pensione. Non sopportava di essere stato abbandonato dalla moglie Domenica, 64 anni, tornata a casa dell'anziana madre. Le due donne sono state sorprese nel sonno nella notte, quando le fiamme sono state domate era troppo tardi. La figlia è ricoverata al Policlinico di Bari. **(c. s.)**

Bimba soffocata da un boccone

NAPOLI. Rosa Pastore, 12 anni, di Marano, è morta soffocata da un boccone di carne ingerito. La piccola stava cenando quando la madre ha notato che respirava con difficoltà e si lamentava. La bimba è stata portata all'ospedale Cardarelli è morta durante il tragitto. **[Ansa]**

Sequestrato il cachet

CATANZARO. I carabinieri di Soverato hanno sequestrato ieri all'attrice Valeria Marini il compenso per la partecipazione allo spettacolo-concorso «Una ragazza per il cinema». Il sequestro è avvenuto su richiesta dell'organizzatore Ruggero Pegna, che ha denunciato presunte inadempienze contrattuali da parte della Marini e del suo agente. **[Ansa]**

Annuncio del Wwf

Record a Lampedusa In pochi giorni nate 97 tartarughe

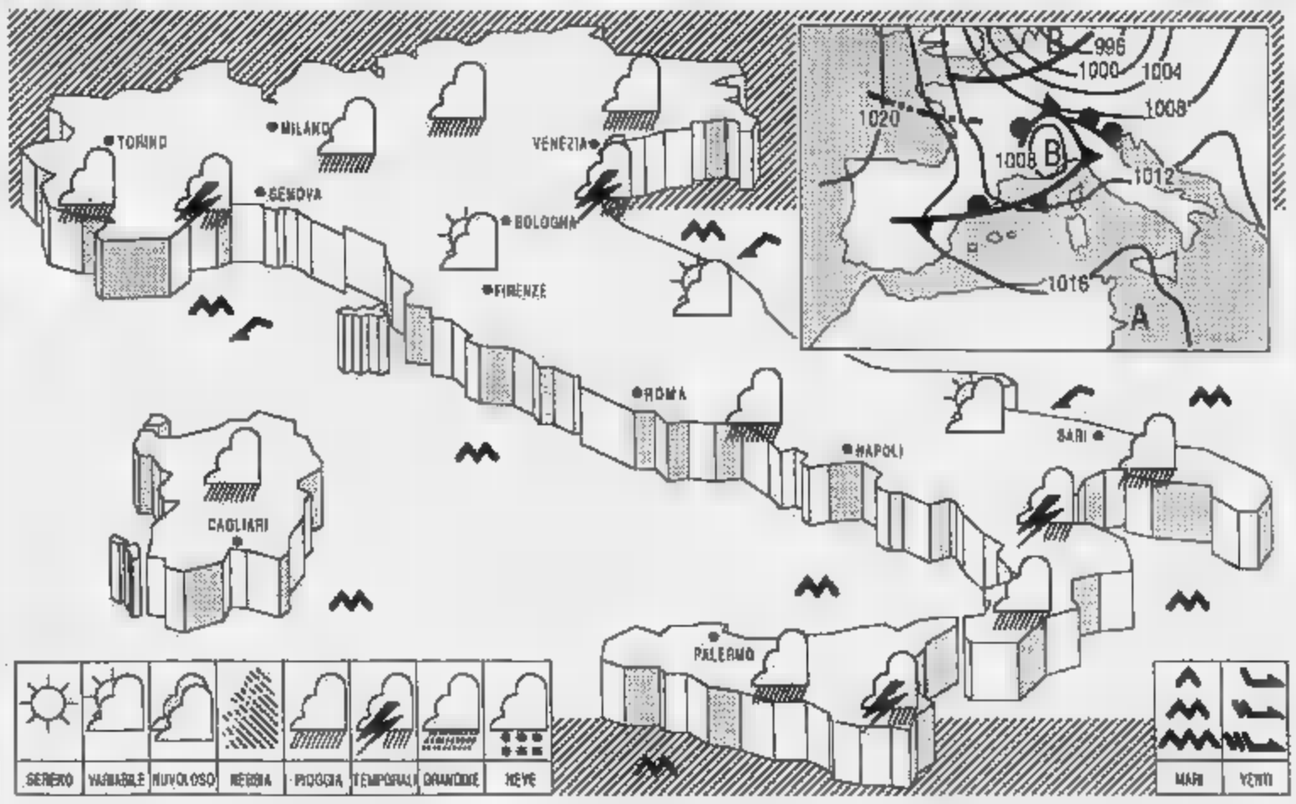
ROMA. A Lampedusa sono nate 97 tartarughe della specie Caretta-Caretta. L'annuncio è stato dato dal Wwf che per due mesi ha effettuato una rigida sorveglianza sulle uova degli animali per permetterne la schiusa. E infine dalla sabbia dell'Isola dei Conigli sono emerse le tartarughine.

Alla schiusa delle altre uova contribuiranno le condizioni atmosferiche. Le tartarughe, dopo un attimo di incertezza, si sono subito dirette verso il mare. L'evento era atteso da tre anni.

Quando tutte le uova delle cinque nidiate si saranno schiuse, la popolazione di Caretta-Caretta proveniente da Lampedusa è di cinquecento unità.

«Ma è un numero - sottolineano al Wwf - che sarà destinato a ridursi, secondo le rigide leggi della selezione naturale». **[Agi]**

IL TEMPO



SITUAZIONE: le regioni centro-meridionali e quelle di Levante sono interessate da una circolazione depressionaria, in lento movimento verso Oriente.

PREVISTO: sul settore nord-occidentale, sulla Toscana e sulla Sardegna cielo poco nuvoloso, con nuvolosità in aumento dal pomeriggio sull'arco alpino. Sulle regioni centro-meridionali adriatiche cielo nuvoloso con locali precipitazioni. Altrove sull'Italia condizioni di variabilità con ampie schiarite sul settore nord-occidentale.

Temporali in aumento sulle regioni di Ponente.

Venti moderati settentrionali su tutte le regioni.

Mari generalmente mossi, localmente molto mosso il mar Jonio.

TENDENZA PER DOMANI: sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna graduale intensificazione della nuvolosità con possibilità di precipitazioni ad iniziare dai rilievi alpini; nuvolosità in estensione, dalla sera, alle regioni centro-settentrionali. Al Sud tempo di cielo poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	20	Firenze	11	16	Bari	13	22
Verona	10	19	Pisa	9	20	Napoli	14	19
Trieste	13	20	Ancona	9	20	Potenza	9	17
Venezia	11	19	Perugia	9	17	S. M. Leuca	15	22
Milano	7	20	Pescara	11	21	R. Calabria	17	24
Torino	6	20	L'Aquila	6	14	Palermo	19	24
Cuneo	7	15	Roma Urbe	13	20	Catania	17	26
Genova	12	22	Roma Ciamp.	14	20	Alghero	12	21
Bologna	12	19	Campobasso	9	15	Cagliari	12	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	17	nuvoloso	Lisbona	15	24	sereno
Atene	20	34	variabile	Londra	10	14	nuvoloso
Bangkok	24	32	variabile	Los Angeles	18	29	variabile
Berlino	6	14	piogge	Madrid	10	30	sereno
Bruxelles	8	15	nuvoloso	Montreal	6	16	pioggia
Bucarest	18	30	sereno	Mosca	12	21	variabile
Budapest	6	16	nuvoloso	New York	14	25	sereno
Buenos Aires	15	26	nuvoloso	Parigi	7	16	nuvoloso
Copenaghen	11	13	nuvoloso	Pechino	13	28	sereno
Dublino	12	15	pioggia	Praga	5	14	nuvoloso
Francoforte	10	14	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	28	variabile
Gerusalemme	17	30	sereno	Bonn	13	25	sereno
Ginevra	5	15	nuvoloso	Sydney	13	17	sereno
Helsinki	1	10	neve	Tokyo	23	27	nuvoloso
Johannesburg	16	23	sereno	Varsavia	7	16	nuvoloso
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	10	18	variabile

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Martinez 32, t. 55211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 362110; **BRA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 755626; **ASTI**, via Alfieri Zecca 2, t. 32; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 6491212; **BOLOGNA**, via Amendola 12, t. 252552 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 491003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martin della Libertà 38/a, t. 533037; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **CUNEO**, via Monte Santo 30, t. 72537; **FIORENZA**, via Berruna 126, t. ; **GENOVA**, via Maddaloni 54, t. 561192-570568; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2936955; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 773224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 16, t. 6173330; **PARMA**, via Montana 8, t. 236842/3-235795-234980; **REGGIO EMILIA**, via Ten. Parolla 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4826904-4871497; **SANREMO**, via Giovanni 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 898 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62552; pluriché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte con al 19% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. a Settimo cartolgona finanziamenti velocissimi da L. 10 milioni/400 milioni. Tel. 0424 429.994 - 424.186.

A.A.A. CONSIDERIAMO preventivi finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Telefonare 011 568.1910 r.a.

A. FINCOTEX SPA denaro immediato anche a firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15, Torino. Tel. 011 434 4203 - 434 4626.

artigiani commercianti dipendenti liquidi mutui 60x240 milioni tempi brevissimi. Visita senza spesa. Tel. 02 336.00933.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte/Liguria. Massima serietà. 011 595.080.

ATTIVITA', importante, avendo o acquistare, ricerca soci, anche a Il Pagliaimo contanti. Tel. 02 295.18014.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'azienda)
valutazione e finanziamento garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa Snc di Grassotti A. & C.
corso Savona 2/bis, Moncalieri (TO)
Tel. 011 642.778

VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente, massima riservatezza, telefonate allo 0422 825 333.

NEGOZI E AZIENDE DI VENDITA

ACTIVA 642.758 cede elementi naturali arredamento Rivoli trasferimento anticipo L. Rif 4279.

ACTIVA 642.758 cede appartamento lusso contesto/ubicazione ottima Torino Centro anticipo L. 67 milioni 500 mila Rif 4278.

ACTIVA 642.758 cede ottimo attacco cintura Sud 80 mq attrezzata incrementabile anticipo L. 35 milioni. Rif 4285.

ACTIVA 642.758 cede cedrone / mobile giunco / vimini zona Rivoli 200 mq ben anticipo L. 100 Rif 4284.

ACTIVA 642.758 cede dischi / cassette / compact disc zona Pereta 50 mq vetrata XII anticipo L. 15 milioni. Rif. 4281.

ACTIVA 642.758 cede terrazzo/giardino prima cintura Sud avviata affi anticipo L. 150 milioni Rif 4282.

ACTIVA 642.758 cede licenza trasferibile agenzia pratiche autoveicoli anticipo L. 21 milioni 500 mila Rif 4277.

ACTIVA cede parrucchiere corso Unione Sovietica anche buonuscita anticipo L. 22 milioni Rif 4283.

ACTIVA 642.758 cede pneumatici / cerchi lega zona piazza Rebaudengo 1200 mq avviata anticipo L. 65 milioni Rif 4197.

ACTIVA 642.758 cede tessuti intofanti/accappatoi/piumini Torino centro storico anticipo L. 162 milioni 500 mila. Rif 4283.

AUTORIMESSA corso Giulio Cesare 1900 mq lavaggio autorizzata 3 ottimo fatturato affitto nuovo pagamento dilazionato Pistone 882.7138.

BAR via Frejus incasso L. 1 mese Totocalcio fatti affi anche nuovo anticipo L. 100 milioni 530.470.

BAR angolare Moncalieri intenso passaggio incasso L. 600 mila affitto anticipo L. 50 milioni Castello 530.470.

BAR orario corto incasso L. 600 mila affitto anticipo L. 30 milioni Affare ideale 776.7689.

BAR ristorante 1° cintura Sud/Ovest zona forte transito condizione familiare L. 390 milioni cedesi Corso 561.2292.

BAR super affarone urgente vendesi ottima posizione anticipo L. milioni ottimo affitto. Tel. 365.9208.

BAR super angolare Borgo S. Paolo ottimo incasso pagamento dilazionato vendesi Tel. 385 4810.

BOUTIQUE via Tripoli per motivi familiari Orlando 353.900.

CERCO gerente bar pasticceria gastronomia cintura altrettale convivente forte passaggio galeria 27 posti Tel 779 0775.

CHOUSSAL lavorazione latex e affini avviata dal 1800 fatturato consolidato con ampi dimostrabili macchinari rinnovati cedesi facilitando Tel 0337 204 666.

MENTONE ristorante nel pieno lavoro annuo oltre miliardi L. 240 vendesi immobiliare Bonda: 0033 93 570 550.

MONTECARLO ristorante bar ottimi incassi L. 400 milioni Immobiliare Bendoni 0033 93 570 550.

PIZZERIA Moncalieri posti, 220 mq su 2 vetrine licenza A/B ottimo affare cedesi Castellano 660.2252.

ristorante centrale 20 anni condizione 80 posti vendesi elevati L. 430 milioni Bendoni 0033 93 570 550.

STELLA 447.6280 libreria cartoleria vicinanze Gazzetta vecchia gestione cede per ritiro attività per 2 persone.

STELLA 447.6280 macelleria pollo vitello Tripoli vendesi pollerie 80 kg e pane al dì e gratis a 2 persone.

TABACCHI alloggio centrale livello L. 16 milioni 3 vetrine utile L. 370 milioni dilazioni cede Frana 562.3895.

TABACCHI Torino Esposizione tripla 2 vetrine utile netto L. 80 milioni cede L. 330 milioni Frana 562.3895.

TABACCHI zona Bengasi livello L. milioni utile netto L. 90 milioni cede L. 350 milioni dilazioni Frana 562.3895.

TABACCHI zona Collegno livello L. 15 milioni angolare 4 vetrine L. 420 milioni dilazioni cede Frana Tel. 562.3895.

VIA Frejus abbigliamento mq 65, 2 vetrine ottima posizione, cedesi Castellano 660.2252.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

vapori ricerca per lavoro continuativo. Richiedesi buste, Scrivere Publikompass 5243 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA metalmeccanico settore automazioni in Torino ricerca montatori aggiustatori carpentieri tornitori trasferisti. Scrivere Publikompass 5245 - 10100 Torino.

ESTETISTA cercasi zona Settimo e dintorni Telefonare allo 800 6123 dalle ore 9 alle ore 19.

privato cerca famiglia per conduzione bar - ristorante. Scrivere: Publikompass 5248 - 10100 Torino.

COMMESSA abbigliamento disperata spalla ligure C cercasi. Telefonare 011 433 1177.

RISTORA esperienza età tra anni. Offresi ottima remunerazione e inquadramento in linea con la effettiva capacità Telefonare 011 552 7260.

IMPIEGATI

di assicurazioni consulenti assicurativi-previdenziali 20/35 anni, Offresi: corso di formazione, promettenti e/o fisso Tel 802.168.

Immobiliare ricerca acquisitori per Torino. Si offre: fisso + provvigioni Stanca Immobiliare 850 3170.

(COMPUTER GRAPHIC)

progetto inizio corsi Stage in azienda. Istituto Vagnone - Vagnone 7 - Torino Tel 486

IMPIEGATA ricezionista qualificata. La risalita ricerca e individuata verso una signorina 22/25enne elegante, abituata a lavorare in ambiente di prestigio. Richiedesi diploma contabile, conoscenza PC, orario lavoro previsto dalle 9,30 alle 14,30, dal lunedì al sabato. Presentarsi ore 9,30 - 17,30 Domus Italia p.zza Lagrange 1, o tel per colloquio 011 532.922.

SELEZIONIAMO per ufficio contabilità ragioneria o laureanda con lunga esperienza contabilità generale ed industriale, conoscenza buona inglese. Spedire curriculum a 2629 - 10100 Torino.

SERIA azienda settore depurazione acque interna 5 ambosessi per sviluppo rete di vendita e 1 telefonista esperta telemarketing, offresi corso di formazione e lavoro su appuntamento, anche part Tel 749.5850.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA fissa in Torino capace libera da impegno referenziata coniuge esigenti con bambino cercano Tel. 566.3953.

LAVORI VARI E PART TIME

ITA ASSITALIA Torino cerca operatori/trici di telemarketing esperta nel settore. Inviare curriculum a Publikompass 2622 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

banchieri per la casa personale per vendita diretta su appuntamento professi ed un capo gruppo da inserire proprio organico Offresi: fisso più provvigioni Tel. 318.2118 ore ufficio.

cerca venditori/trice con esperienza pluriennale automunita Astigiani senza 323

settore forniture industriali seleziona il vasto venditori residenti CN/VC/TO/AO cui affidare sicuro portafoglio clienti acquisibile. Il settore emergente e la clientela acquisita costituiscono ottimi guadagni variabili. Si richiede auto, serietà, max 40 anni Tel 0173 352 652 - 011 229 8750.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva massimo 35 anni, automunita residenti provincia di Torino, Già articoli di largo consumo (circa 70) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, ecc. Offresi: fisso mensile da L. 1.000.000 (garantito) a L. 2.500.000 (da raggiungere), più 5% 8% 9%. Più premi. Entusiasta Tel. 0125 144 Cmc Company Lorenzo (TO).

consolidata sicurezza in forte espansione possibilità occupazionali a persone qualificate, buona cultura, provenienti da settori in difficoltà, residenziamo: sicurezza commerciali, disponibilità frequentare corsi specifici di riqualificazione, referenze controllabili Scrivere a: Publikompass 2627 10100 Torino.

SPA per potenziamento organico Cn e provincia ricerca 2 agenti vendita uomini in zona anche prima esperienza Offresi: avvia seria e continuativa, già dagno medio L. 3.500.000 incrementabili. Tel. 0171 696.316

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. GREBE vendono in blocco in unica stabile appartamenti liberi o occupati zona Lungo Dora Firenze Tel 500.179

A.A.A. VENDESI Rosselli interno su giardino casa indipendente piano alto libero mq 150 doppi servizi Tel 500 595 052

A.A. NTI e vicini condizionato adiacenze via Borgaro in pronta consegna prezzi convenientissimi ultimi opportunità. Torino Immobiliare 668.3686.

D'Azeglio bellissimo 2 camere cucina bisettimi ottimo L. 170 milioni Casapiemonte sede 318.2525.

A.A. CORSO d'Azeglio adiacenze libero signorile ampio salone 3 camere cucina doppi servizi mq 165. Tel. 668.3686.

A.A. CORSO Unità (Rovere Vecchio) 3 camere salone cucina 2 bagni L. 390 milioni. Casapiemonte sede 318.2525.

A. CARAACASE 562.3916 corso Monlucco piessi signorile su 2 piani salone 5 camere cucina 3 servizi mq 270 e box.

A. CASAACASE 562.3916 libero via Martorelli ottimo ultimo soggiorno 2 camere tinello cucina servizi mq 100.

A. CASAACASE 562.3916 piazza Campanella presso libero ottimo soggiorno camera tinello cucinino servizi mq 80.

A. CORSO Vittorio (Cittadella) bellissimo alloggio su 2 livelli salone 3 camere cucina biservizi Elliott 746.454.

A. LARGO Francia signorile piano alto salone/no 2 camere cucina biservizi 130 mq circa. Elliott 746.541.

A. PARELLI in stabile del 1950 libero ai tocchi 2 camere cucina bagno 80 mq circa Elliott 746.541.

A. PASTORE corso Toscana libero recente piano alto 2 camere cucinino bagno 90 434.0021.

A. PIAZZA Bernini (adiacenze) libero signorile salone pranzo 3 camere cucina servizi Elliott 748.454.

A. SAN CARLO 542.782 corso ampio 2 camere tinello cucinino bagno ampi balcone box casa.

A. SAN CARLO 542.782 corso cucina bagno piano alto ascensore L. 115 milioni dilazionabile.

A. SAN CARLO 542.782 occupato con affitto 9. Rita 2 camere tinello cucinino bagno prezzo affare.

A. SAN CARLO 542.782 5 Rita ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L.

A. libero Agnelli quasi Rosmini ampio sala 4 cucina bagni box auto

A. SERIM 562.9001 libero Siracusa signorile ottimo stato soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi.

A. SERIM 562.9801 libero corso Tassoni ristrutturato ultimo piano salone camera tinello cucinino bagno

A. SERIM 562.9801 libero corso Tassoni ultimo stato soggiorno camere cucinotta bagno L. 130 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero Lungo Vogliasa signorile piano alto 2 camere 2 camerette cucinotta bagno

A. SERIM presso corso Racconigi soggiorno/cucina, 2 camere bagno termoscarico L. 197 milioni.

A. SERIM libero presso Telesio in palazzina nuova signorile salone camere cucina bagno box.

A. SERIM 562.9801 libero via Bolton quasi Siracusa ristrutturato 2 camere cucina bagno posto auto.

A. SERIM 562.9801 via Mole (Giardini Reali) panoramico 2 camere cucina biservizi.

A. SERIM 562.9801 libero via Genova (quasi corso Spezia) servizio privato L. 60 milioni

A. S. RITA (via Canali) spazioso signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi box Emmedi 348.9693.

AE VENDEEI via Genova appartamento libero 1° 140 mq signorile Tel 0336 510 900

A. VIA Buenos Aires Ilonia giardini libero ingresso soggiorno 2 camere cucinotta Nordest 561.2760

ABITABILE subito corso Francia 149 casa d'epoca 1/2 camere tinello cucinino bagno termoscarico Tel. 812.5080

ABITAZIONE SIGNORILE

via Principi d'Acaja piano alto mq 177 ingresso salone cucina 3 camere triplo servizi posto auto. Edificata 561.3535.

sotto Francia in casa d'epoca libero signorile salone 2 camere cucina bagno box. Ortolani 520.590.

ADIACENTE corso Lecce piano alto camera tinello cucinino bagno 115 milioni. Nordest 561.2760.

CENTRO corso Trapani libero signorile salone 2 e bagno giardino condominiale Tel.

ADIACENTE corso Vittorio (Valentino) appartamento nuovo stabile d'epoca mq 170 doppio posto auto. Sogem 771.0067.

ADIACENTE Valentino stabile d'epoca piano alto 2 ingressi abitazione/studio mq 230 valutative reservato Sogem 771.0067.

ADIACENTE via Roma mansarda ristrutturata servizi termoscarico L. 75 milioni. Pistone 886.7137.

ADIACENTE via Servais libero recente prestigioso alloggio mq 125 e mansarda mq 100 box auto Fiano 505.681.

ADIACENTE via Tirreno libero in recente costruzione signorile 2 alloggi abitabili salottino 2 camere cucina biservizi pieno alto box. Ortolani 530.990.

ADIACENTE via Varuna stabile libero mq 45 camera tinello bagno cantina. Tel. 308.6608.

ADIACENTE via Ventimiglia libero signorile salottino 2 camere cucina biservizi cantina volendo box auto Tel. 647.470.

ADIACENZE piazza Rivoli in nuova signorile costruzione alloggi vari metrature Ortolani 544.001 cantiere 771.6979 vedere ore 14/17 sabato ore 10/12.

via Frejus ristrutturato mq 80 4° piano salottino living camera servizio cantina doppio ascensore. Tel. 668 3772.

AFFARONE unico corso Vercelli via Sosna 16 in bellissimo 2 alloggetti in piccolo 1° piano L. 70 milioni Tel. 562 7591.

ALLOGGI nuovo Madonna di Campagna signorili panoramici mq 50/70/80 con bagno Expocasa 505 208.

ALLOGGI (Galileo 225 mq prestigioso vista imperdibile posizione unica. Oggi! 660 2728.

A L. 1.500.000 al Maxi Dante stessa cosa varie metrature verde Consulcasa tel. 771.0228

APPARTAMENTO occupato corso Trieste 80 mq 2 camere tinello cucinino servizi. Sogem 771.0067

Salvario epoca ristrutturato piano alto salone 3 camere cucina servizi. Sogem 771.0067.

ATTICO con superattico corso Grosseto panoramico signorile libero mq 200 terrazzo mq 300 4 posti auto 2 ascensori L. 780 milioni Saim 568.3263.

ATTUALMENTE OCCUPATO

via Borgomanero 31 cucina 2 camere servizio casa recente 4° prezzo allettante minimo amicizia. Edificata 561.3535.

AURORA via Cuneo ingresso camera cucina bagno L. 20 milioni e comodo rate mensili Consulvia 248.9500

AURORA piano ristrutturato camera tinello cucinino bagno termoscarico L. 110 milioni Nordest 561.2760.

BARRIERA LANZO in tranquilla palazzina libero spazioso 1 camera tinello cucinino bagno Canonica 539.962.

BARRIERA LANZO

via Venaria libero recente 3 camere cucinotta bagno 2 balconi L. 210 milioni. Gabetti vende, Tel. 57.67.

BARRIERA MILANO libero ristrutturato camera cucina ingresso bagno terrazzino autoposto L. 38 milioni. Tel 566.214

BERGAMASCO 669.9831 precollina adiacenze motovelodromo libero signorile salone servizi.

BERGAMASCO 669.9831 - 668.6558 via Svizzera (via Roasio) libero 2 camere cucina servizi L. 120 milioni.

BERTELLI 3240 (Crocetta) signorile salone pranzo 3 camere cucina abitabile 2 servizi posto auto autorimessa condominiale. Portineria L. 750 milioni

BERTELLI 568.3392 (corso Giulio Cesare) adiacenze S. Giovanni ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi portineria.

568.3392 (corso Moncalieri) panoramico su 2 piani signorile salone 2 camere cucina, 2 servizi piano mansardato mq 110 box triplo L. 780 milioni.

BERTELLI 568.3392 signorile in stabile d'epoca con portineria alto totali mq L. 980 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Traiano) piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi portineria box auto.

BERTELLI 568.3392 (corso Trapani - piazza Rivoli) panoramico signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio - Adriano) signorile 3 camere studio cucina 2 servizi 2 ingressi 56

BERTELLI 568.3392 (Crocetta) signorile ultimo piano su 2 livelli salone 3 camere cucina 2 servizi lavanderia portineria.

568.3392 (piazza cornerà) panoramico 9° piano salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria.

BERTELLI 568.3392 (Valentino - via Campana) signorile piano rialzato mq 100 adatto uso abitazione studio L. 280 milioni

BILOCALI ABBINABILI

anche occupati da ristrutturare in stabile storico via Madama Cristina 21 Posti auto in cortile Edificata 567.3535.

BIMAR adiacente corso Brunelleschi salone 3 camere cucina 2 bagni panoramico recente. Tel. 434.5758.

corso Brunelleschi signorile indipendente giardino privato laboratorio e box quadruplo. Tel. 434.5758.

corso Sebastopoli 2 camere 2 camere ampio tinello cucinino bagno mutui permute. Tel. 434.5758.

Tassoni signorile bilingue salone 2 camere cucina biservizi mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR precollina signorile appartamento 3/4 camere cucina giardino box. Tel. 434.5758.

presso Università servizi minimo anticipo mutui permute. Tel 434 5758.

BIMAR S. Salvario 4° piano ascensore ingresso 3 ampie cucinino bagno. Tel. 434.5758.

BIMAR via Cuneo libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 145 milioni dilazionabili. Tel

BIMAR Napione libero ingresso 2 camere cucina bagno termoscarico mutui Tel. 434.5

BLOCCO pensione/albergo casa con ascensore riscaldamento 24 camere 8 bagni completamente ristrutturato pezzo conveniente Tel. 500 313.

BORGO SAN PAOLO

impresa vende ultimi 3 alloggi signorili a partire da mq 118 in stabile di prestigio con Tel. 385.1823

BORGO VITTORIA 6mm pian alto alloggio di 2 camere cucina bagno ristrutturato. GPI 500.555 - 6.829.

BUONA OCCASIONE

S. Rita libero ben tenuto luminoso 1° piano 2 camere tinello cucinino e bagno Eventuale box. Tel. 0336 219.673.

CASETTA indipendente zona Barca 4 camere cucina 2 bagni più 4 vani bagno 2 box cortile 400 mq. TC 473.0666

CASETTA

in strada 120 mq abitativi terrazzo Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASEUROPEA 434.3437 lungo Dora Napoli ristrutturato salone 3 camere cucinotta bagno L. 170 milioni dilazionabili.

CASEUROPEA piazza Bernini presso bella casa ampio 2 tinello bagno L. 195 milioni

CASEUROPEA 434.3437 piazza del Monastero lussuoso salone 3 camere bella biservizi box 2 auto piano alto

CASEUROPEA 434.3437 Viberti attico 2 livelli 145 mq salone 2 camere studio cucina biservizi terrazzo box.

ampio 2 camere anello cucinino del 1070 signorile L. milioni corso Tassoni. Tel. 562.7591.

RENUSM adiacenze via Frejus libero recente in palazzina ampio ingresso 2 camere cucina servizi. Casaldei 377.190

(via Frejus) libero piano luminoso termoscarico 2 tinello cucinino bagno. Edificata 561.3535.

CENTRALE PANORAMICO

via Boucheron attico in ristrutturazione mq 85 soggiorno cucina camera bagno terrazzo cantina. Edificata 561.3535.

CENTRALE piano alto libero 6 camere cucina biservizi mq 170 nuovissimo permuta. Edil Domus 562.8731.

CENTRALISSIMI ideali in casa signorile alloggi diverse metrature ristrutturati box auto. Tel. 562.1875.

CE BRIMI

prestigiosa casa d'epoca spaziosi signorili mono/bilocali arredati vendesi. Tel. 437.5896.

CENTRO CASA 562.3888 Cit Turin via Cavalli confortevole appartamento 2 camere libero subito.

CENTRO CASA 562.3888 corso Trapani luminoso spazioso 3 camere bagno L. 245 milioni.

562.3888 Finoli ibori 4 camere cucina L. 250 milioni 3 camere cucina L. 220 milioni 2 camere cucina L. 130 milioni stessa casa

CENTRO CASA 562.3888 presso Maria Vittoria recente 3/4 camere cucina bagno da L. 215 milioni stessa casa.

CENTRO (via S. Quintino) ottimo soggiorno 2 camere cucinotta bagno 1051. 158 milioni. Edificata 3535.

CITTA' GIARDINO (via Canonica 5) libero signorile 4° piano soggiorno, 2 camere cucina doppi servizi (mq 112) L. milioni. Edificata 561.3535.

CIT TURIN in casa d'epoca signorile libero doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. La Stara 311.3400.

COLLINA

villa mono/bifamiliare posizione splendida materiali di finitura a scelta consegna primavera '95. Tel. ufficio 561.1627.

CORSO ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano decoroso ascensore. Casa Per Voi 389.730.

CORSO Brescia adiacente altare ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 248.9532.

CORSO Francia adiacenze libero vera occasione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni. Fim 812.7288.

CORSO Francia angolo corso Monte Cucco 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 piano alto. Finci 506.691.

CORSO Francia piazza Bernini casa epoca 3 camere cucina servizi 90 mq 1° piano anche uso ufficio. Due Elle 434.5858.

CORSO Galileo Ferraris / corso Rosselli libero salone 2 camere cucina bagno invendenda mq 140. Allaria 561.3040.

CORSO Giulio Cesare ingresso soggiorno 2 camere ampio cucina bagno piano alto ascensore. Casavilla 240.9500.

CORSO Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 45 tempo mutuo dilazioni Tel. 533 593.

CORSO Giulio Cesare 9 (Porta Palazzo) libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 210 milioni facilitazioni di pagamento. Edificata 561.3535.

CORSO Lione piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 205 milioni mensi mutuo Mafora 434.1340.

CORSO LOMBARDIA

in stabile del '70 libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 170 milioni. Gabetti vende 57.67.

CORSO 4 camere tinello piano alto ottimo stabile. Europace 567.3746

Parchiera libero 3° piano ascensore soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina. G.R. 011 387.0421.

CORSO Peschiera ristrutturato soggiorno cucina 2 camere servizi 4° piano ascensore Tel

CORSO mini appartamento libero signorile 4 camere cucina doppi servizi doppio box. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

CORSO Stati Uniti Carmagnola signorile portineria mq 160 ampio salone 2 camere cucina bagno box. Tel. 596.214.

CORSO Tazzoli signorile panoramico salone sala cucina 3 camere 3 bagni 8° piano L. 520 milioni. Casapi 647.242/8.

CORSO TOSCANA

in recente libero ben ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Unione Sovietica 529 libero camera cucina bagno balcone L. 112 milioni. 56

corso Duca degli Abruzzi salone cucina 3 camere doppi servizi mq 110 GPI 503.555 - 6.829.

CROCETTA libero in palazzo signorile soggiorno 2 camere cucina ripostiglio balconi. Casaldei 377.150.

CROCETTA ultima occasione 2 alloggi contigui 230 mq complessivi attualmente occupati vendo Tel. 535.601

Giolitti libero ingresso 3 camere ampia cucina bagno L. 270 milioni. Sterpa Immobiliare 850.3170

CROCETTA via Lamarmora / via Montevecchio in palazzina Liberty integralmente ristrutturata con aria condizionata alloggi prestigiosi mq 180/200 con terrazzo e giardino e box. Borgamasco 669.9831.

DI SALVATORE 57 fabbrica via Bruxelles 21 via Frejus 3 camere cucina servizi liberi e occupati affare

DI SALVATORE 581.7183 frazione 201, 1/23 camere servizi negozi box liberi e occupati.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 75 milioni via Pinelli piazza Statuto camera cucina bagno cantina 2 alle tutto nuovo

EMMEDUE 562.8487 libero in via Cimarosa ingresso 2 camere cucina bagno tutto nuovo 2° piano ascensore 2 pos.

EMMEDUE 562.8487 libero in via S. Quintino soggiorno camera cucinotta bagno tutto nuovo su 2 livelli ascensore.

EUROEDILE vende largo Saluzzo monolocale arredato servizi L. 40 milioni. Tel. 437.5896.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze Parco Rubini panoramico ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Giardini Reali riscaldamento autonomo 2 camere cucina bagno L. 116 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Pozzo Strada (adiacenze corso Peschiera) ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 205 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Pozzo Strada fermo ascensore camera tinello cucinino bagno L. 121 milioni.

(continua)

IL VANGELO DI SAN MARCO

Il più antico dei Vangelo di San Marco riunificato dopo secoli di smembramento. L'opera del V secolo sarà esposta nella sua interezza per le celebrazioni dell'Anno Marciano a Venezia.

UN PARCO NELL'EGEO

E' nato nel Mar Egeo con il sostegno dell'Unesco e del governo greco il primo parco culturale europeo: 160 isole con siti archeologici, monumenti, musei, pre e post-ellenici, tutti sotto tutela.

L'avvelenamento dello scrittore per ordine di Stalin: storia di un racconto giallo confermato dagli archivi di Mosca 40 anni dopo

Nell'immagine grande Maksim Gorkij, qui sopra Stalin, a destra Aleksandr Solzenicyn in basso Nina Berberova

Gli ultimi mesi in Crimea, isolato da tutti e già gravemente malato

NEL 1954 avevo scritto un «racconto giallo» - *Le sette morti di Massimo Gorkij*, incluso nel volume *Gli spettri della rivoluzione* recente pubblicazione - costruito quasi interamente sugli indizi. Dopo il decesso dello scrittore, nel giugno 1936, due versioni della morte - morte naturale, assassinio - si alternarono per ben sei volte fino al 1952. La mia ipotesi della settima fu fondata sull'analisi assai minuziosa delle circostanze politiche che accompagnarono questa altalena. Ero costretto a muovermi, anche se risultati abbastanza significativi, sul terreno puramente indiziario.

Disponevo di una sola testimonianza, non sufficiente certo come prova irrefutabile. La socialdemocratica tedesca Brigitte Garland, liberata dal campo sovietico di Vorkuta nel 1953 e spedita nella Germania Occidentale, aveva pubblicato nella rivista menscevica in America *Socialisticoski Vistnik* l'articolo «Chi ha avvelenato Gorkij?»: un riassunto delle sue conversazioni dietro il filo spinato con il suo compagno di prigionia, il professor Pletnev, una delle glorie della medicina sovietica.

Nell'ultimo processo di Mosca - 1938 - Pletnev fu accusato e condannato per la parte avuta nel «complotto medico» contro Gorkij, malato e curato dai migliori medici del Cremlino. Pletnev, ormai vecchio e vicino alla tomba nel campo di Vorkuta, deciso di confessare la verità alla Gerland. Gorkij fu avvelenato per ordine di Stalin, il quale escogitò il «complotto medico» - aveva evidentemente un debole, come si vedrà dopo la guerra, per i «congiurati camici bianchi» preferibilmente ebrei - volendo tacitare le dicerie sempre più diffuse a Mosca sull'avvelenamento dello scrittore. Secondo me proprio questa - cioè l'ambigua e insieme reale «settima morte di Gorkij» del «giallo» - fu la fonte delle mutevoli versioni dettate da Stalin.

Così stavano le cose nel campo dei tentativi di risolvere l'enigma morte di Gorkij fino al momento dell'apertura degli archivi sovietici, gli archivi creduti per molti anni quasi inesistenti, e dimostratisi sorprendentemente ricchi e ben aggiornati. Vitalij Shentalinskij rivolse tutta la attenzione di ricercatore agli archivi letterari del Kgb. Non so se il suo grosso volume è stato pubblicato in Russia. In Francia è uscito sotto il titolo *La parole ressuscitée*. L'edizione italiana ha un titolo più indovinato, *I manoscritti non bruciano*. Il ricercatore di Mosca ha esaminato alla Lubjanka i fascicoli di Babel, Bulgakov, Padre Florenskij, Pilniak, Mandelstam, Platonov, Gorkij. L'ultimo fascicolo permette di aggiungere alle sette morti di Gorkij l'ottava.

Shentalinskij la descrive come una lenta agonia psicologica e spirituale. «E' impressionante questa graduale capitolazione, questa disponibilità all'inganno e all'autoinganno, questa trasformazione e solidarietà autentica, concreta, in un patrocinio formale e falsamente protettivo. Sono i primi sintomi di quella malattia spirituale che lo avrebbe condotto infine a completa metamorfosi, e avrebbe fatto difensore e ispiratore degli oppressi il difensore e ispiratore degli oppressori».

Si può facilmente sottoscrivere la descrizione distillata dal fascicolo dello scrittore negli archivi sovietici, e dichiararsi d'accordo con la interpretazione del ricercatore. In fin dei conti Gorkij, definito una volta «la bandiera rossa che sventola fieramente nell'aria», è diventato nell'ultimo periodo della sua vita straccio che si muove appena, e se si muove lo fa in un modo penoso, nell'aria della dittatura staliniana.

Lo straordinario film di Marina Goldovska *Il potere dei Solovki*, il ritratto di uno dei primi campi di concentramento sulle isole di Solovki, comprende un breve episodio della visita di Gorkij: uno scrittore che vede, finge di non vedere. E la sua visita, insieme con i più noti scrittori sovietici, nei cantieri di Bielomorkanal, il canale che inghiottì le vite di 250 mila prigionieri? Una visita, come quella a Solovki, ideata attestato dell'entusiastico appoggio alla «costruzione del socialismo».

Solzenicyn ha ragione a parlare di Gorkij nell'*Arcipelago Gulag* con sommo disprezzo. Non merita che disprezzo il «timoniere della letteratura sovietica», l'inventore e propagatore del «realismo socialista», quando tradisce in una maniera tanto abietta il suo passato, senza salvare almeno qualche briciolo di dignità. Ci sono attenuanti? Dal fascicolo di Babel il ricercatore russo cita un brano della deposizione sul viaggio con Malraux in Crimea nel 1936 per visitare Gorkij in vacanza: «In quei suoi ultimi mesi in Crimea Gorkij mi lasciò impressione di grande pena. Fin dal primo giorno della nostra visita notai l'atmosfera di solitudine creatagli intorno... Lo stato morale di Gorkij era di grande depressione. Dai suoi discorsi trapelavano accenni al fatto che era stato abbandonato da tutti. Più di una volta disse che cercavano in ogni modo di impedirgli di ritornare a Mosca, al suo amato lavoro».

L'agonia e la morte spirituale e psicologica. E la morte fisica? Nel fascicolo di Gorkij il ricercatore di Mosca ha trovato soltanto le prove dei tentativi continui di compiere sullo scrittore un «assassinio medico». Sono tanti, codesti tentativi stranamente malriusciti, da sfiorare il ridicolo e da servire da un velo che dovrebbe coprire la vera morte della morte. Credo nella confessione di Pletnev. Perché poi Stalin aveva fretta, e ricorse al veleno di aspettare la morte ormai ineluttabile di un uomo gravemente ammalato? Per quanto possa sembrare troppo letteraria, la mia convinzione è che il domatore temeva l'ultimo balzo di ribellione della bestia mortalmente ferita. E' lecito quindi considerare settima (dal mio «giallo») l'ottava morte di Gorkij.

Gustaw Herling

DOVE SONO LE SUE CARTE?

Il mistero di Mura Budberg amante e spia doppiogiochista

STRETTAMENTE legata al mistero della morte di Gorkij è certamente la sorte del suo archivio, e degli appunti sugli incontri con esponenti del mondo politico e letterario avvenuti negli anni passati alla villa il Sorito presso Sorrento. Quei preziosissimi archivi Maksim Gorkij, prima di tornare definitivamente in Urss nel 1933, li affidò a Mura Budberg, cioè Maria Ignatievna Zakrevskaja, segretaria e amante dello scrittore negli anni passati in Germania e in Italia. Cioè la donna di cui in un appassionante libro, *La storia della baronessa Budberg*, ha raccontato la vita Nina Berberova che ebbe modo di incontrarla negli anni passati a Sorrento.

Dove sono finiti quegli archivi? L'ipotesi avanzata dalla Berberova è che sia stata la Budberg stessa a consegnarli agli agenti di Stalin quando nel '36, sapendo delle gravissime condizioni di salute dello scrittore, si precipitò in Urss a Londra. Abile doppiogiochista, amante del diplomatico e agente inglese Robert Bruce Lockhart, Mura fu poi moglie di Herbert Wells, fu anche sposata a un barone baltico, ma soprattutto fu confidente e amante dello scrittore russo. La Budberg, insinua la Berberova, lavorava fra le due guerre per gli inglesi e per i sovietici e quelle preziosissime carte che Gorkij le affidò prima di tornare in Unione Sovietica furono il merce di scambio di qualche ricatto cui la donna era sottoposta da parte dei russi. Di quale ricatto si trattasse la Berberova non lo sa o non lo scrive.

Quello che è certo è che la baronessa Budberg nel '36 arrivò a Mosca con gli archivi e che Gorkij neppure li vide. «C'è da supporre - scrive la Berberova - che Gorkij abbia effettivamente alla fine della vita compreso tutto l'orrore nascosto del terrore staliniano e non soltanto l'abbia compreso ma abbia deciso di combatterlo cercando strumenti là dove poteva», cioè suoi archivi che invece furono molto probabilmente usati da Stalin come prove per incolpare e sterminare altri inermi oppositori del suo potere assoluto.

Conclude la Berberova (che scriveva all'oscuro dei documenti ritrovati da Shentalinskij): «Se Gorkij è morto di morte violenta, fu sufficiente una piccola spinta, era talmente malato nell'estate del '35 che restò legato alla vita per un filo».

Sergio Trombetta

L'autrice americana a Milano per presentare il suo «Paura dei cinquanta»: autobiografia di una generazione

Erica Jong, la dolcezza di «vivere in prestito»

«E basta con le femministe puritane: per loro far l'amore è essere stuprate»

MILANO

SORPRESA: Erica Jong fa punto e a capo. Basta con il sesso a tutto volume, con il dio pagano, l'apriti Sesamo della vita. Da *Paura di volare* (15 milioni di copie nel mondo) a quella *Paura dei cinquanta* in uscita da Bompiani: è la sua autobiografia, anche la storia della sua generazione. Temi di bilanci, di amarezze, di ambizioni nuove. Ha dovuto affrontare un altro ostacolo: non bastava essere donna, voler fare la scrittrice ed ebrea («C'è molto antisemitismo in America - dice tranquilla -. Ma l'antisemitismo in America assume ostutamente la forma dello snobismo di classe»). Ha dovuto fare i conti anche con l'essere una donna di mezza età: si è scoperta ulteriormente emarginata.

Lei di anni ne ha 52. Ha un viso di pelle rosa e liscia, veste un tailleur Armani, un gessato semplice ed elegante, che lascia affiorare i seni. Ha cinque anelli, comprati in tutti i continenti. E' venuta dal Connecticut, mangia uva e beve acqua minerale. Fino a qualche anno fa la vedevi in maglia Krizia con una gran tigre disegnata sul petto e beveva coppe di spumante rosso di cassis.

Un altro stile, signora Jong? Che succede? «Succede che vedo le donne della mia generazione alle prese con la vecchiaia. Vedo una cultura innamorata della gioventù e disamorata della donna come esseri umani». Una generazione particolare, la sua: «Venivamo da un'idea di famiglia molto solida e ne abbiamo propugnata un'altra. C'erano delle idee sul sesso e ne abbiamo diffuse delle altre; e poi le donne sono tornate indietro e adesso sono confuse. Io stessa sono confusa. Tutto questo andare su e giù, questo cambiare...». E' stanca? «Stanchissima. Abbiamo sbattuto il muso contro il vuoto spirituale delle nostre vite. La società ci vuole consumatrici di ormoni e cappellini, di cosmetici e chirurgia estetica».

In *Paura dei cinquanta* è guardata dentro. Ha ricominciato da sé. «"Finalmente posso pensare al mio orticello", mi dicevo. Ma dov'era il mio orto? Dov'ero io? Il mio orto è cercare, è scrivere». E ha scritto. Ha toccato con mano la solitudine: «Non avevo nessuno cui leggere brani a voce alta, a letto». Ha riconosciuto una delusione: «Per quanti libri io abbia pubblicato, ero sempre colei che aveva coniato l'espressione *the zipless fuck*, la scopata senza cerniere, simbolo della voglia di libertà femminile attraverso il piacere sessuale». Si sentiva scivolar via: «Immagini. Non vediamo altro che immagini. Come immagine, mi sto diventando sfocata».

Erica Jong, da oggi a Milano

Allora ha provato nostalgia. Nostalgia per il matrimonio dei suoi genitori, per esempio: di suo padre che suonava la batteria nell'orchestra che lì, ciò *Begin the beguine* di Cole Porter e che si è messo a vendere teiere a foggia di zucche e melanzane, bambole antiche e bizzarrie varie, e sua madre intelligentissima e del nonno pittore, di tutte quelle famiglie ebree venute a Manhattan all'epoca del *ragtime*. Da piccolina faceva la pipì a letto apposta per essere accolta nel letto dei suoi. La strofinavano col sapone Ivory «per lavar via i tedeschi». Più tardi a Francoforte andò dal celebre psicoanalista Alexander Mitscherlich (*Verso una società senza padre*, Einaudi): «Il cinismo e la disperazione ci seducono, sono una fuga dal cambiamento - dice la scrittrice -. L'analisi può sconfiggere la disperazione».

Erica Jong, quattro mariti e una figlia («Molly, la cosa più bella che ho fatto»), ha insomma riscoperto le radici questo libro. Che ha un sentimento dominante: «A cinquant'anni si scopre che vivere è far pace la nostra mortalità. Si vive in prestito». E cambierà penna: «Scriverò la storia di una famiglia ebrea Finora ho scritto un solo occhio, il ; d'ora in avanti scriverò libri corali, epici».

E la battaglia femministe? Dimenticate? «Io una grande femminista. La battaglia è solo agli albori: non abbiamo ancora parità, né economica né politica». Si scaglia contro le femministe puritane: «Per loro fare l'amore è essere stuprate. E' un regresso terribile... Io preferisco serbarmi disponibile all'amore, anche se ciò significa disordine, magari dolore. Odio il caos, ma il caos ha contribuito a conservarmi giovane... Sono anch'io scappata dal sesso, talvolta in vita mia. Ma so che è importante combattere contro il mio puritanesimo. So che l'amore, la bellezza è sempre in intimità con il pericolo, con la morte. Io dico di sì, e vivo».

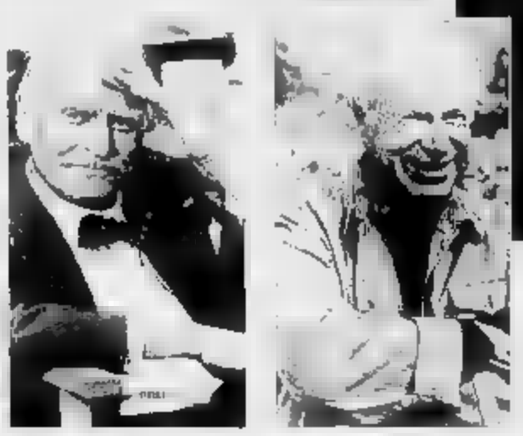
Claudio Altarocca

DISCUSSIONE. Forse il Bardo è troppo grande per essere rappresentato sul palcoscenico

Shakespeare come Dante Da leggere, non da recitare?

William Shakespeare interpretato dalla penna di Lavine

Qui a fianco Dante Alighieri. Nella foto in basso, da sinistra Laurence Olivier e Peter Brook



Giorgio Melchiori rilancia un tema che ha diviso gli studiosi fin dall'800

E' dell'Ottocento la curiosa teoria secondo cui Shakespeare, perlomeno alcuni lavori sublimi, sarebbe irrappresentabile, troppo grande per essere contenuto da qualsiasi palcoscenico; *Re Lear* sarebbe un testo teatrale, bensì un poema come la *Divina Commedia*, una sinfonia la Nona, e l'unico modo di rendergli giustizia sarebbe leggerlo, lentamente e devotamente. consentire agli attori di straziarlo. In tempi più vicini a noi, colti e geniali uomini di spettacolo come Harley Granville Barker dimostrarono che tale visione derivava dall'incomprensione dei romantici verso la vera fisionomia del palcoscenico elisabettiano, aperto e disponibile a ospitare i voli più arditi della fantasia; inadeguata era semplicemente la scatoletta realistica con sipario e scenografie dipinte in cui si recitava adesso. Così nel nostro secolo esegeti e comici hanno finito per darsi la mano e cercare di operare insieme, anche se la diffidenza reciproca non è mai stata sormontata del tutto. Ogni anno a Stratford-upon-Avon, per esempio, c'è un seminario internazionale cui vengono invitati studiosi shakespeariani di chiara fama. Costoro passano la giornata a sviscerare questioni come l'aspetto di Milano ai tempi in cui Prospero ne era duca, e poi la sera vanno a sentire l'oggetto dei loro studi dal vivo, eseguito dai prestigiosi registi e interpreti della Royal Shakespeare Company. Segue un cocktail in cui attori e professori si guardano imbarazzati a distanza: di solito i dotti hanno esecrato lo spettacolo, trovandolo superficiale e riduttivo, e hanno pronte liste di versi omessi. E gli attori, che oltretutto le loro scelte le hanno già fatte, non hanno nulla da chiedere agli eruditi.

Solo un partecipante al simposio sembra sempre perfettamente a suo agio nei due mondi, avido ascoltatore della conferenza più specialistica come dell'allestimento più banale: costui è Giorgio Melchiori, sapiente fra i sapienti, benemerito anche dai teatranti, perlomeno in Italia, grazie alla fondamentale edizione in nove volumi (Meridiani Mondadori) delle opere del Bardo presentate e commentate dal punto di vista del loro funzionamento sulla scena. Questo tipo di approccio, che sembrò opportuno e innovatore quando i toni cominciarono a uscire, comincia ad essere messo in discussione anche che il pendolo sembra iniziare l'oscillazione in senso opposto, e i docenti voler riacquistare il loro peso affermando che Shakespeare è troppo importante per lasciarlo in mano agli istrioni.

Sant'Iago de Compostela

Così dice il compianto Nemi D'Agostino nella premessa generale all'eccellente edizione Garzanti di tutto Shakespeare in tanti volumetti tascabili, ora quasi compiuta. E quasi facendogli eco l'altro giorno sulla *Repubblica*, Nadia Fusini ha ribadito il punto, sia pure in tono di grande rispetto, davanti all'odierno volume *Shakespeare* (Laterza, 684 pagine), in cui Melchiori offre i frutti di sessant'anni di applicazione; aggiungendo che anche lei si è fatta i suoi bravi spettacoli shakespeariani, a Stratford e altrove, buoni o buoni; ma che insomma, e basta così, e che al dunque Shakespeare bisogna proprio rassegnarsi a leggerlo - troppo vasto per la si diceva sopra.

Ora, io non mi sento di dare del tutto torto alla Fusini; confesso che *Re Lear* lo rileggo tutti gli anni, ma il bisogno di rivederlo in scena mi assale molto più di rado, e talvolta mi sembra che potrei accontentarmi del ricordo della dozzina di allestimenti che ne ho visto; lo stesso Shakespeare del resto poteva certo provedere spettatori sottoposti nella vita a decine e decine di versioni diverse di uno stesso lavoro. Sennonché Melchiori non dice affatto che Shakespeare va ascoltato e non letto; anzi, grandissima parte della sua sterminata e preziosa dottrina serve a commentarlo e a illustrarlo prima o in dell'ascolto. Il suo ultimo stupendo libro, che contiene semplicemente le introduzioni, approfondituissime e aggiornatissime, a tutti i drammi, e rivolge ai registi, ma a tutti. Come può infatti aiutare uno spettacolo il sapere, poniamo, che il nome Iago, imposto da Shakespeare al personaggio (nel racconto di Giovambattista Giraldi Cinthio costui è chiamato semplicemente «l'Alfiero»), allude al soprannome di Sant'Iago de Compostela, detto Matamoros, «colui che ammazza i Mori»?

Lady Capulet e altri morti

Eppure il particolare è affascinante. D'altro canto, è arido osservare che facendo morire anche Lady Capulet gli altri, forse Shakespeare voleva anche liberare un attore da funzione di doppia parte? Quella morte in più è anche coerente con la visione tragica che spesso porta il Bardo ad aumentare il numero dei cadaveri che nelle sue fonti. Il genio consiste nel fare di necessità virtù: così per nulla Goethe ha detto che il maestro si vede quando opera dentro a dei limiti. Quelli di Shakespeare sono quelli del teatro, e proprio nel ricordarlo in continuazione, nell'insegnare a trasfigurare le pagine in una rappresentazione ideale, Melchiori è sempre da aggiungere qualcosa di illuminante a quanto si credeva già di sapere. Questo vale per i grandi drammi, quelli di cui neanche lui, credo, pensa che si potrà mai allestire edizione totale e definitiva. Ma vale ancora di più per opere che in passato, quando non venivano più eseguite, erano considerate minori, e di cui invece l'età moderna proprio riproponendole sulle scene ha confermato la vitalità. Fra queste Melchiori assegna convincentemente un posto speciale a *Tito Andronico*, volta accantonato un indigeribile *grandguignol*, rientrato con tutti gli onori nel repertorio; e grazie a Peter Brook e a Laurence Olivier, non all'illustre professor Toldeitali.

Masolino d'Amico

Scrive De Michelis

«Addio mia amara Tamaro»

La telenovela continua. Alle accuse di Susanna Tamaro alla Marsilio (pubblicate sulla *Stampa* di sabato) risponde con lettera aperta l'editore Cesare De Michelis. Ne pubblichiamo i passi salienti.

«Cara Susanna,
nell'ansia di difendere il tuo disinteressato candore un po' confondi, un po' inventi, un po' offendi e poi comunque alla fine nei fatti, che in questo caso contano più delle parole, tradisci non i sentimenti - l'amicizia, la gratitudine -, ma i patti sottoscritti, i contratti firmati.

«Perché in fondo solo di questo si tratta, è fatto cioè che il tuo nuovo editore ti ha convinto a cedergli i diritti di *La testa tra le nuvole* e *Per voce sola* che tu nel 1989 e nel 1991 avevi già ceduto «in esclusiva» alla Marsilio e ora - nonostante il tribunale di Venezia, al quale tu ti sei rivolta, si sia ancora pronunciato e quello di Milano abbia emesso un decreto di inibizione alla stampa e alla diffusione - sono invece stampati e pronti per messi in vendita.

«Tutto il resto di cui parli con tanta distaccata vaghezza e qualche infantile perfidia conta e per di più è assolutamente falso: di *Va' dove ti porta il cuore* - sia pure con un pizzico di gelosia e di nostalgia - ho sempre e solo parlato per sostenerne la qualità come ogni altra cosa che hai scritto, salvo quest'ultima letterina; né mai finora mi era successo litigare un autore che avesse scelto un altro editore, anzi in più di un caso qualcuno se n'è andato per poi tornare anni dopo, trovando porte aperte e antica solidarietà; che poi io non ti abbia voluto parlare capovolge realtà e cioè che tu con me parli solo tramite accigliati avvocati. Infine mi preme sostenere che di efficienza e professionalità - oltre che correttezza - in Marsilio hai trovate a piene mani.

«Che in nome volontà del tuo nuovo editore tutto questo tu offenda e umili, dimostra solo che al talento non corrisponde altrettanta sincerità d'animo e me ne dispiace. Amara Tamaro, non t'amo più».

Cesare De Michelis

LETTERE AL GIORNALE

Le nomine Rai e l'ombra di San Patrignano

Biagi: curando i drogati si diventa direttori?

Apprendo con sorpresa da un articolo di Alberto Statera («Dietro la Rai l'ombra di Muccioli», *La Stampa* di ieri) che, pur non avendo avuto nella vita nemmeno la tessera del dopolavoro, faccio parte di una lobby, per niente segreta, che avrebbe sede a San Patrignano e che ha avuto un peso decisivo nella nomina di almeno metà dei nuovi dirigenti della Rai. Confermo la mia stima per Vincenzo Muccioli e gli suggerisco anzi di affidare i duemila e passa giovanotti che ha in cura allo Stato italiano, così rispettoso delle leggi.

Vorrei che qualcuno provasse a gestire la sua impresa. Mi considero amico della signora Letizia Moratti e ammiro quello che fa per gli ospiti di quella comunità. Inutile dire che da una ventina di anni ho realizzato i miei programmi con Franco Iseppi, e insisto nel considerarlo uno dei migliori ficus biguncio di viale Mazzini. Chi mi conosce sa che non ho mai avuto niente a che fare con qualunque tipo di apparato di potere. Non riesco a capire, nella mia grossolana visione dell'esistenza, che cosa leghi Vigorelli, Mimun, Angelini, Iseppi e Bevilacqua tra loro, e con Vincenzo Muccioli. Spero che il futuro mi fornisca qualche spiegazione. Povero Muccioli, adesso la sua ombra incombe anche sulle carriere dell'Ente considerato di Stato: non avrei mai immaginato che a occuparsi di drogati si poteva diventare direttori.

Enzo Biagi

Muccioli: ecco qua il mio «business»

Io non conosco Statera, l'ho visto a San Patrignano e mi chiedo allora quali elementi abbia per giudicarmi e giudicare una realtà che ignora. Quale senso di responsabilità, quale rispetto per sparare a non insinuazioni e affermazioni prive di fondamento su luogo che rappresenta un'occasione di salvezza per quasi tremila ragazzi e di speranza per le loro famiglie, contorte tutte quelle che mi sono passati, da vent'anni a questa parte. Per Statera, però tutto ciò non è poi così interessante, non almeno quanto l'infamarmi e infamare con me alcune persone che hanno contribuito moralmente allo sviluppo di questa comunità. Statera si chiede: «Ma cos'è realmente San Patrignano? Un clan? Una *lobby*? Un'ideologia? O un po' di tutto questo?».

Se egli avesse più rispetto per la verità e maggiore serietà professionale non avrebbe analizzato San Patrignano attraverso i cliché, le formule e i dettati ideologici di certo mondo politico e culturale, e avrebbe capito che San Patrignano non è nulla di tutto questo. Non clan, non *lobby* né ideologia, ma luogo dove l'uomo è aiutato a ritrovarsi attraverso una concreta solidarietà che si nutre di parole, di pietismo, di oboli, ma di impegno, responsabilità, formazione morale e professionale. Un luogo che ospita 700 sieropositivi e 100 malati terminali, nel quale sarà inaugurato fra poco un ospedale per la cura dell'Aids, un luogo per il quale ho rinunciato alla mia vita privata e ai miei beni, e che mi assorbe al punto da non avere tempo per occuparmi della Rai e di organizzare clan o *lobbies*, come lascia intendere l'articolo.

A Statera però fa più comodo credere e scrivere che San Patrignano «mette insieme mercato e buoni sentimenti, *business* e filantropismo aristocratico». Ignora forse che il nostro programma di recupero e tutti i servizi annessi, assistenza sanitaria, legale, corsi di studio sono completamente gratuiti? Che lo Stato non pagando rette per la permanenza degli ospiti risparmia svariate decine di miliardi all'anno? E' questo quello che Statera, la supponenza dell'intellettuale tanto certo dei propri giudizi da non ritenere necessario uscire dal salotto di casa e verificare ciò di cui parla, chiama *business*?

Ripeto, io non conosco Alberto Statera, ma dal suo articolo emerge la figura di un uomo che è incapace di concepire le relazioni umane al di fuori dell'interesse del mercanteggio, dell'utile. Un dietrologo cinico e disincantato, convinto che tutto sia riconducibile al secondo fine, all'intralazzo, all'imbroglio. Pronto sempre a puntare il dito su tutto, ma mai contro se stesso. E questo è il mondo nel quale ha vissuto e si è adeguato Statera, io non so cosa farci. Ma non pretenda di convincerci che quello è l'unico mondo e che tutti gli uomini sono fatti come è fatto lui. Se non conosce il significato dell'amicizia venga a San Patrignano. Forse si ricrederà, forse no. Ciò che conta è che potrà avvertire un clima di disponibilità disinteressata, la stessa che caratterizza il mio rapporto con le persone che lui ha denigrato nell'articolo. Sono certo che trarrà beneficio, perché gli uomini come lui, dietro la maschera di disinvolta saccenza che esibiscono, sono quasi sempre soli e infelici.

Vincenzo Muccioli

RISPONDE O.d.B

Egregio Signor Del Buono, il terremoto del Belice è stata una tragica fatalità. Il ladrocinio di pubblico denaro che ne è seguito è stato ugualmente tragico anche se la fatalità non c'entra. Si attende che «Mani pulite» arrivi anche in Sicilia. Una chiesa è crollata e per ricostruirla sono stati spesi miliardi di denaro pubblico. Quanto alle coscienze così duramente provate, si cercava di porre tardivo rimedio con un'opera «faraonica». Ma il Diretto interessato ha impedito che questa bestemmia da cinque miliardi fosse inaugurata...

Marilena Fanello, Crescentino

Puzzle Italia la ragione è impotente

GENTILE Signora Fanello, di fatti scandalosi, come quello a cui lei si riferisce, si parla ogni tanto, si discute, ma poi, volenti o nolenti, ci si dimentica.

«E' crollata poco prima dell'inaugurazione», lei scrive, gentile Signora Fanello. «Chi di dovere pensi, ci pensi bene, a questo fatto, se ancora ha un briciolo di coscienza. Sono tanto delusa da questi fatti, il Signore certo non avrebbe voluto per un Luogo Sacro destinato alla Preghiera tanto sfarzo. Lui era povero e predicava la bontà, l'onestà ecc... Lei meglio di me, forse, quanta gente è rimasta nei fatiscenti container, senza casa e un minimo di conforti, e poi la costruzione di chiese così inutilmente sfarzose. Dio mi perdoni se anche lui non la pensa come me...».

Gentile Signora Fanello, non sarebbe una gran cosa, una specie di miracolo, se anche uno solo degli addetti alla riedificazione della chiesa maturasse le sue stesse preoccupazioni e decidesse di non esagerare in fasto, di lasciar perdere le discussioni e tirasse su la chiesa in fretta per arrestare la buona volontà? So che è una domanda sciocca. Ma è davvero difficile, ogni volta, rassegnarsi alla perdita di misura e di buon senso che pare avere invaso l'Italia. E' con una certa apprensione che la mattina accendiamo il televisore o sfogliamo un giornale. La ragione si sforza di rimettere insieme i pezzi del puzzle, ma, prima o poi, si rivela impotente.

E' inutile, e probabilmente nocivo, prendere di volta in volta sul serio le dichiarazioni recitate da chi ci governa durante le cerimonie celebrate qua e là fuori sede, in omaggio a un morto illustre o all'inaugurazione di qualche fiera commerciale. Perché insistono sempre a parlare in trasferta, come se non fossero più con noi? Perché si considerano all'estero? Perché non mostrano di sentirsi coinvolti nel nostro disagio?

Oreste del Buono

Mimun: non vibro per nessuno

Con riferimento all'articolo di Alberto Statera, tengo a precisare quanto segue: sono stato a San Patrignano una sola volta per ragioni professionali; vedo che tanto basta per essere iscritto d'ufficio al club degli amici della comunità. Benissimo, ne sono lieto. Alberto Statera fa discendere la mia nomina a direttore del Tg2 al fatto che vibri per San Patrignano. Non vibro per nessuno e, comunque, se bastasse una visita a San Patrignano per ottenere la direzione d'un telegionale credo che Statera sarebbe già in fila molto tempo.

Clemente Mimun

Risponde Alberto Statera:
Mi spiace che Enzo Biagi non abbia apprezzato il mio articolo. Pazienza. Ma sono certo che se lo rileggesse si renderebbe conto che non viene associato ad alcuna lobby e anzi gli vengono ribaditi affetto e ammirazione, come peraltro viene riconosciuta la grande professionalità di Franco Iseppi.

E' vero che non sono mai stato a San Patrignano, ma non sono per niente solo. Certo, al momento, non vedo molti motivi per stare allegro, e qualcuno ne vede, buon per lui. Quanto agli amici di San Patrignano non li ho affatto denigrati, ho soltanto osservato che molti di loro - sia come sia - sono arrivati ai vertici della Rai. Non so se abbiano fatto file, ma so per certo che c'è chi si è messo in fila tutta la vita. E chi in fila non ci si mette.

i: normali contatti in vista di «Mixer»

Leggo sulla *Stampa* di ieri nell'articolo di Augusto Minzolini osservazioni che mi riguardano prive di qualunque fondamento e non verificate alla fonte che poi sarei io.

Se richiesto avrei tranquillamente parlato dell'incontro con l'on. Fini - avvenuto tra l'altro in un luogo pubblico - e avrei potuto segnalare anche altri incontri con l'on. Rocco Buttiglione, Irene Pivetti, uno con Achille Occhetto ecc. Fanno tutti parte di una normale serie di contatti che in vista della partenza di *Mixer* ho con le persone che potrebbero essere protagoniste della trasmissione. Mi sembra che questo sia parte integrante del lavoro di noi. (Non penso che la richiesta di un'intervista, che so, al presidente della Rai da parte del direttore di un giornale, se risaputa, equivale a una autocandidatura a non so quale posto in Rai). Non ho, invece, mai scritto una riga a chicchessia. Né all'onorevole Storace, che non conosco, né a Taradash né a Gianni Letta. Il contrario sarebbe facilmente dimostrabile.

Giovanni Minoli

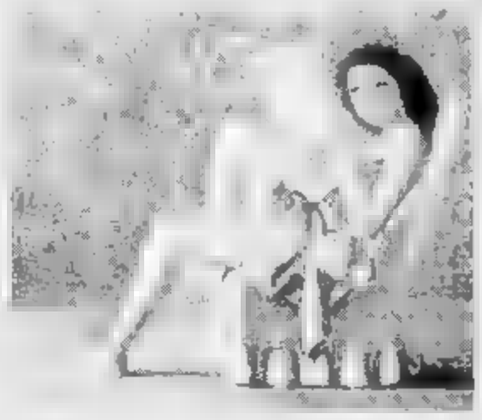
Risponde Augusto Minzolini:
Riporto la sintesi del testo di una lettera inviata dal direttore della Rete due Gianni Minoli all'on. Marco Taradash dopo la sua elezione a presidente della commissione parlamentare di vigilanza: «Auguri di buon lavoro in un momento così delicato per il sistema radiotelevisivo italiano...». Poi, prendendo spunto da un'intervista rilasciata dallo stesso Taradash, Minoli prosegue: «... Ho visto con l'eccezione del servizio di Bianca Berlinguer sul Tg3 lamentavi il disinteresse generale della Rai sul sistema delle carceri italiane. Ti invio tre cassette e i relativi dattiloscritti di tre puntate che *Mixer* ha dedicato al problema. Come potrai constatare è un lavoro pieno di stimoli e di spunti di riflessione per altri, premiato da ottimi indici di ascolto. Ti ringrazio per l'attenzione e rinnovandoti i miei più cordiali auguri ti invio un affettuoso saluto».

Non credo che sia nulla di male in questo tentativo di mettersi presso personaggi che si conoscono poco. Come non c'è nulla di male se si prende l'esempio di Minoli per descrivere in un articolo un atteggiamento assunto in queste settimane dalla stragrande maggioranza dei dirigenti Rai.

La star del rock intervista il pittore ottantaseienne: dal suo incontro con Rilke alla vecchiaia in Svizzera

Bowie, Balthus e la Parigi dei geni

«Io e Picasso, due facce della stessa medaglia»



Balthus e Bowie (foto di J. F. Schlemmer). A destra, Katia Reading (1968-76)

ROSSINIERE (Svizzera)

IL pittore che il mondo conosce come Conte Balthazar Klossowski de Rola, e che si firma Balthus, è nato a Parigi il ■ febbraio del 1908. I suoi genitori, di origine polacca, erano nati nella Prussia dell'Est ma si erano trasferiti a Parigi alla fine del XIX secolo.

Furono subito a loro agio nei circoli intellettuali e artistici. I coltissimi Klossowski: presto poterono enumerare, tra i loro amici più stretti, Bonnard, Vuillard, Valéry e Rilke. I loro viaggi ebbero fine a Ginevra, dove il piccolo Balthus, ■■■ veniva già chiamato in famiglia, fu preso sotto l'ala di Rainer Maria Rilke. Colpito dalla precocità artistica del ragazzo, ■ scrittore gli fece pubblicare un piccolo libro di disegni ■ tema unico: gatti, tutti eseguiti dal tredicenne Balthus. Per il quale scrisse anche la prefazione.

Verso i vent'anni Balthus tornò ■ Parigi, ■■■ grazie alla guida e all'amicizia, tra gli altri, di Gide e Derain, si conquistò rapidamente ■■ posto nel mondo dell'avanguardia. La ■■ prima personale fu alla Galleria Pierre nel '34, dove subito ebbe un suo pubblico, ammirato e commosso davanti alla claustrofobia senza tempo, serena e inquietante, delle sue opere.

Ma Balthus ■■■ voleva ■■■re confuso con i Surrealisti e con ■■■■■ altro movimento, frangia o folla, ■ ben presto si ritrovò isolato. Ritornò con sempre maggior regolarità in Svizzera: sia a Ginevra sia a Londra gli furono commissionati ritratti di nobili e pittori, compresi quelli di un Derain dall'aspetto sorprendentemente feroce e di ■■ visconte ■ Noailles piuttosto settecentesco.

A poco ■ poco e ■■■ sempre maggiore intensità la figura, specialmente quella della ragazza adolescente, diventa ■ soggetto preferito del suo lavoro, producendo sia stupore ■■ sospetti ■ ammiratori e detrattori. Ma anche ■■■ la transizione post bellica e le nuove correnti artistiche, Balthus rimane, nella buona e nella cattiva sorte, legato allo stile figurativo.

Fra il 1952 e il '54 completa una delle opere che fanno parte di quella mezza dozzina di ■■ polavori assoluti da lui creati: ■ intitola *Passage Commerce Saint-André*. E' ■■■ messa in scena dell'alienazione urbana. Attraverso l'insistenza mistificante ■■ un'immagine congelata entro la cornice, l'aria più vera respirata dal suo soggetto si addensa su chi guarda l'opera. Lo allontana ■ lo accoglie nello stesso tempo. Questa è una chiave allo spirito di Balthus.

Lascio la superstrada in mezzo■ alla campagna a Rossinière e costeggio lentamente la strada fino alla fine del villaggio. Il «Gran Chalet» è davvero grande, una splendida costruzione: tipico esempio ■ artigianato rurale svizzero del Settecento. Istintivamente abbasso la testa e varco l'ingresso di questo gioiello di tranquillità tutto fatto di legno. Il domestico filippino mi accompagna in un piccolo ■ salotto.

Tutto il mobilio svizzero di campagna, con l'eccezione di ■■■ pezzo giapponese, ■ la netta impressione ■ una stanza molto amata e molto vissuta. Nemmeno il tic-tac di un orologio disturba la profonda tranquillità di questo locale antico di secoli.

I cuscini ad arazzo sono gravi e consunti. Appesi qua e là ci sono dipinti ■ Balthus: saranno una trentina. Sul muro a destra della finestra c'è lo splendido *Colette di profilo*, una ■■gazza radiosa ■ segreto che quasi evapora nella profondità gessosa dello sfondo contro cui siede. Un lavoro senza tempo, che coniuga ■ calma della saggezza ■■■ lo slancio di una giovinezza irrecuperabile.

Setsuko, la moglie di circa ■■ anni, scivola avvolta nel kimono■■ in questa stanza dal leggero profumo di muschio, offrendo da bere. Balthus ha trascorso una lunga mattinata nello studio, e presto ci raggiungerà per uno spuntino dopo un breve riposo. [...]

PARIGI tra gli Anni Venti e Trenta sembrava tutto ciò che ■■■ giovane pittore potesse ■■siderare. ■■ ■■■ prima personale è stata alla Galérie Pierre nel '34 e a quei ■■■pi Derain era un suo grande amico.

«Derain era ■■■ pittore straordinario... Non un pittore straordinario, ■■■ ■■■■■ straordinario. Fui molto più colpito dall'uomo che dai suoi quadri. La sua pittura, penso... beh, ha fatto alcuni splendidi quadri, ma era sempre sul *premier jet* - ■■■■ dite voi in inglese? - sul primo aereo. ■■ no. Sono sempre in fase di avviamento, sempre. Ma ■■■ un uomo straordinario perché cambiava opinione ogni giorno come una nuvola. Era come un'enorme nuvola, a volte mi ricordava *L'uomo che era Giovedì*, il libro straordinario di Chesterton. L'ha mai letto?».

Temo proprio di no.

«E' un libro meraviglioso. Avevo 10 o 11 anni quando l'ho letto la prima volta e l'ho riletto per tutta la mia maturità, ricevendone sempre la stessa sensazione».

Derain cambiava umore come cambiava opinione?

«Penso cambiasse anche umore (ride). Come uomo era eccezionale, perché in realtà ■■■ potevi ■■■ essere sicuro di averlo ■■ pugno».

Ma aveva una linea costan■■ per i suoi quadri? Un ■■■■ ■■ continuità tra quello che faceva come pittore, ■ cambiava anche ■■ questo?

«E' difficile dirlo. Conobbi bene anche Picasso».

Allora cambiava davvero idea.

«Cambiava idea. E cambiava i suoi quadri continuamente. Guardi, ■ ho conosciuti proprio tutti. Braque. Mi piaceva molto perché da un lato era un vero artigiano, ■ parlava uno splendido francese. Un uomo molto tranquillo ■ molto forte».

E ■■■ Picasso ebbe un'influenza di quel genere, tranquilla ■ forte.

«Sì. Penso fosse un pittore più ingenuo e naturale di Picasso. Ma come uomo adoravo Picasso. E gli piaceva enormemente la mia pittura, l'ha fatta conoscere a tutta Parigi, dopo aver visto ■■■ mio quadro che ora appartiene agli Agnelli».

Sì, «La Camera», e Picasso comprò «I bambini», vero?

(Interviene Setsuko: «Sì, ha comprato quello»).

«Picasso venne, ■■■ so, dieci volte ■ vedere il ■■■ quadro. Era talmente interessato... La portinaia mi disse che ■■■ venuto e non c'ero, così rimase venti minuti ad aspettarmi».

Era serio quando parlava di pittura, o ■ volte ■■■ chiacchierava soltanto?

«No, era serio. Una volta, quando eravamo soli, durante il fa■■■ *quarantesept*, l'estate del '47, eravamo tutti nel "Golfe Juan"... ■ quando tutti se ne andarono rimanemmo insieme in quel posto, che era un piccolo bistrot sul mare. E' là che ho ■■■pinto *Il gatto*».

L'Odéon. Era la Piazza dell'Odéon?

«Sì».

Lo volle fare per il ristorante ■ glielo chiesero?

«Me lo chiesero».

Davvero?

«Era un ordine» (ride).

Un ordine! E naturalmente tutti andavano ■ mangiare lì■

«Sì. A quei tempo Parigi era un posto molto interessante. Ma ciò avvenne già dopo la guerra. Parigi era un posto straordinario perché chiunque facesse qualcosa di straordinario incontrava tutti gli altri. C'erano davvero dei collegamenti. Senza riguardi alla differenza d'età. I giovani e i vecchi. Ad esempio, là incontrai [Marcel] Carné quand'era ancora giovane, ebbene, ■■■ c'erano differenze per l'età. Era solo uno che faceva ■■■ interessanti, che incontrava qualcun altro. Poeti, musicisti, commediografi, scrittori... chiunque».

Oggi nel mondo dell'arte non c'è questo senso di comunione.

«No, oggi c'è ■■■ specie di esplosione. Nessuno vede più nessuno e nessuno sa più niente di nessun altro».

Spesso sembra che ci siano opportunità ■ carriera, ma ho sempre avuto l'impressione che negli Anni ■■ do■■■■ esserci stato più di un «laboratorio» dove la gente poteva scambiarsi le idee.

«Era una specie di laboratorio, lo sentivamo. Il mio miglior amico tra gli artisti era Giacometti».

Sì, certo.

«Lei ha visto il mio Giacometti?»

Sì, l'ho visto nell'altra stanza. Eravate molto amici?

«Sì, eravamo molto intimi».

Cosa pensavate reciproca■■■■ delle vostre opere? Ne discutevate?

«Qualche volta lo facevamo».

A lei piaceva non essere d'accordo?

(Lunga pausa) «Ma la cosa buffa era che Picasso era sempre molto, molto ansioso. Ansioso e nervoso, quando mostrava un quadro».

Aveva il panico prima del debutto! Significava molto per lui quello che pensavano i ■■■■ colleghi?

«Certo, ■■ un certo ■■■■ sì. Ma forse lo sentiva più come qualcosa di eccitante per ■■■ combattere. In ogni caso mi fece così tanti complimenti che non posso ripeterli, perché erano troppi».

Per cortesia, lo faccia. Per lui quali erano le cose importanti del suo lavoro?

«Una volta disse ■ Masson - conosce Masson, il pittore? -: "Balthus e ■■■■■ le due fac■■ della stesssa medaglia". Non ■■ cosa volesse dire. Perché era molto colpito da un giovane che faceva quella mostra: perché molti dei giovani facevano i Picasso, ■ ■■ non ■■ facevo».

Fu davvero difficile per lei nuotare contro corrente, come ha fatto per tutta la vita?

«Ebbene, è stato difficile, ma ■■■ ■■ ho mai fatto caso. Ero del tutto indifferente ■ quello che la gente poteva dire, perché ero attaccato da tutti».

Ha mai inciso sulle sue co■■■■■ il fatto di ■■■■ così legato al suo stile di pittura?

«Il solo che fu sempre dalla mia parte fu Giacometti. ■ anche Picasso e Miró, ■ buffo. Lo trovo molto buffo»

No, non posso vederlo, pos■■ immaginarlo. In Picasso c'è un serbatoio di forme tradizionali.

«E' vero».

Quindi sono sicuro che abbia avuto rispetto per la sua particolare interpretazione di quel modo di lavorare. Pensa di essere stato stimolato, tra l'altro, dall'interpretazione del modo di lavorare del primo Rinascimento?

«Penso che nulla mi motivasse. Lo sguardo sulla natura è ■■■ il mio primo stimolo, naturalmente. Sono sempre stato sensibile agli aspetti divini della realtà».

Sì, c'è qualcosa che permea tutti i suoi quadri; gli elementi spirituali sono molto forti.

«Come vede sono un appassionato lettore di Sant'Agostino».

Che cosa, le «Confessioni»?

«Lei le ha lette?».

Ebbene sì.

«Ho trovato una frase che adoro, che penso ■■ molto adatta per l'arte moderna. La ricerca è molto più loquace del trovare. Perché è vero che tutte le ricerche hanno prodotto un'enorme letteratura sull'arte».

Penso che probabilmente la ■■■■■■ dei fini spirituali nell'arte moderna sia ■■■ delle grandi tragedie di questo secolo. Così molto di ciò che è chiamato arte è ■■ tutto privo di qualsiasi valore spirituale.

«Il problema è che ■■■ ■■ ■■■ ■■■ di musei d'a■■■ ■■■■ temporanea. Non mi sento per nulla un artista contemporaneo, perché di fatto ■■■ nato nel 1908 ■ tutta la gente che ho conosciuto ■ nato alla fine dell'Ottocento. Il più giovane tra loro era Alberto [Giacometti], che era ■■■ nel '92. Ma Picasso, Bonnard, Matisse - tutta questa gente - erano nati verso la fine del XIX secolo».

Quindi tutti, lei incluso, avevano una forte tradizione, sebbene ■■■■■■■ aper■■ to le loro porte...

«Sì, avevano una forte tradizione. Per esempio, Matisse e gli altri, di cui ora ho dimenticato i nomi, erano allievi di Gustave Moreau. E Gustave Moreau, quando vide ■ primo Matisse di■■■, con ■■■ sorta di orrore: "Ma voi siete destinato a semplificare la pittura"».

Un'affermazione simile fu fatta, mi sembra, da Apollinaire, quando vide le prime «Demoiselles d'Avignon»: «Che grande tragedia per l'arte francese».

«Ma dopo tutto Apollinaire andava ■ vedere Derain, ■■■ andava ■ vedere Picasso, per esempio. Innanzitutto vide che Derain era un uomo estremamente intelligente».

■■■ stupefacente, il primo lavoro di Derain. E il rinnegato, Duchamp: lo ha conosciuto?

«Molto bene. E' l'inizio di Surrealismo e Dada. Era, sono sicuro che lei lo sa, un magnifico giocatore ■ scacchi. Mi piaceva molto perché era ■■■ mente molto sottile. Sua moglie - credo glielo avesse fatte comprare - ha tutte le illustrazioni per *Cime Tempestose*». [...]

CHE progetti ha per il futuro?

«I ■■■ progetti per il futuro ■■■ un quadro che ho iniziato pochi giorni fa».

E' un ritratto o un paesaggio?

«Ho quattro paesaggi ■ un gran■ ritratto».

Pensa di essere più attratto dai paesaggi, in questi giorni?

«E' difficile dirlo. Ma ■■ racconti il suo punto di vista sulla pittura, ■■■ interesserebbe moltissimo. Ho sentito dire da Sandro che ■■ è molto interessato agli Espressionisti».

Lo ■■■ molto. Ma negli ultimi anni sono ritornato all'arte britannica del Ventesimo secolo.

«Arte britannica».

Sì, di questo secolo. Arte britannica del Ventesimo secolo.

«Non la ■■■■■■■■■■».

Nessuno la conosce.

«Beh, comunque conosco il mio amico Francis, che adoravo.

Bacon?

«Francis Bacon era un mio grande amico. Ma ■■■ penso che mi piacciano i suoi quadri non mi ■■■■ mai piaciuti troppo».

Penso che il verbo «piacere» sia difficile da applicare a qualsiasi cosa fatta da Bacon. E' un'esperienza, giusto?

«Mi piaceva molto, ■■ ■■■ molto triste quando è morto. Per esempio ho ■■■■■ del piccolo caro Freud [il pittore Lucian Freud, discendente di Sigmund. N. d. r.], è stato uno choc sentire che adesso ha 70 anni. Era un giovane affascinante che conobbi quando arrivò a Parigi 30 anni fa, o forse 20. Ora ■■■ ricordo. Sono state davvero choccanti le ultime ■■■ che ho visto».

La pigmentazione [di Freud] è ■■■ ■■■■ molto strana, sembra quasi ci sia cresciuto sopra... ■■■■ fosse cresciuto sopra la pelle un cancro. Un l■■■■■ shoccante.

«Beh, non ho visto proprio i quadri».

Sono molto bizzarri. L'uso ■■■ colore è molto strano. Sembra la crescita di qualcosa.

«Come un'escrescenza, sì. Esatt■■. Ecco da dove è venuta la ■■■ repulsione per lui - questa somiglianza con un'escrescenza».

Ora è salutato ■■■■ il più grande pittore inglese vivente.

«■' considerato il più grande...».

L'«establishment» dell'arte cercava qualcuno su cui mettere la corona di Bacon.

«Sì, certo. ■■■ vedo più alcun gran pittore».

Forse lei stesso?

«Non mi considero un grande pittore. Mi considero un artigiano. Non voglio essere un artista. La parola mi fa orrore. Come ■ Picasso, tra l'altro. "Non ■■■ un artista-pittore", disse. L'idea di mestiere è sparita. E ciò che è rimasto è questo strano gusto per l'orrore. E chi mi può spiegare da dove viene? Questo ■■■■ allontanarsi dalla bellezza, ad esempio. Se tu parli di bellezza, sei subito sospettato di... kitsch... o, ■■■ lo so».

Pensa che gli eventi violentissimi del XX secolo abbiano spinto la gente alla contemplazione del degrado piuttosto che verso la bellezza?

«Guardi cosa è successo nel XVI secolo, quando durante le guerre ■■■■■ di religione i pittori non ■■■■ no influenzati da tutti quegli or■■■. La pittura stessa ■■■ più importante che... Non lo so, penso che non fossero gli stessi. Credo che la gente che dipinge oggi non è la stessa che dipingeva diciamo 200 anni fa, o 300 anni fa ■ più. Non è lo stesso tipo di prodotto. Oggi ■■■■ tutti artisti. Ciò che trovo terribile è questa necessità di esprimere se ■■■■. Perché esprimere ■■ ■■■■■ perché non esprimere l'universo? Che è più interessante e più...».

Perché ■■■ anni fa nessuno pensava ad esprimere i suoi sentimenti e opinioni spirituali perché la Chiesa, padrona delle arti, imponeva ■ sue idee, giusto?

«Ebbene, certo, perché la pittura era nata fra gli artisti religiosi».

Un pittore si vedrebbe più nei panni di ■■ grande scommettitore. Un artigiano. E' stato una componente molto buona, utile, per la società. Ora pensa che Andy Warhol abbia fatto alcunché di utile per la società?

«Penso ■ no. Per sé forse, per i ■■■ soldi, probabilmente».

Lo sa, recentemente in America è stato aperto un museo dedicato a lui.

«Sì. Ho scoperto che ■ mia ammirazione per la pittura, per Tintin, per - come si chiamava? Herge... Hergé era ■■■ amico di Warhol».

Davvero?

«Sembra di sì. Ero seccato».

Non credo che Warhol avesse ■■■ amici. Credo avesse ■■■ milione di conoscenti.

«Amanti, probabilmente».

Non credo. Non sono sicuro avesse qualche amante. Avevo l'impressione che apparisse, appurisse e apparisse ancora.

«Solo apparenza? Non credo che apparisse del tutto. Credo non vedesse nulla».

Possibilmente pareva vedere chi lo stava guardando.

«Sì, forse. Questa dovrebbe essere la relazione».

Era un doppio riflesso. Pensa sia stato un bisogno spirituale che lo ha condotto a dipingere, o era il bisogno di identificare ■■ qualche ■■■ ■■ realtà?

«Bene, lei sa che sono nato in un mondo che... I miei genitori erano gente che conobbe tutti quelli che in quell'epoca dipingevano. Erano grandi amici di Bonnard, conobbero Derain, conobbero Matisse. Mio padre collezionava Delacroix ■ Géricault ■ Cézanne. Credo che la mia giovinezza abbia avuto una grande influenza».

Ha osservato pittori come Matisse e pensato: sì, voglio ■■■■■ un pittore come loro?

«Oh, no, non penso. Non mi ■■ ■■ interessato la pittura ■■■ derna - è buffo. Alcuni in Inghilterra - qual è il nome, l'ho dimenticato, uno che scrive un articolo, - quando andai in Italia disse che probabilmente ■■■■ scevo tutti i pittori moderni italiani. I pittori italiani moderni ■■■ mi hanno mai interessato. Non sapevo nemmeno che esistessero».

«Michelina» (1973, marca Berna Kunstmuseum)

«Attaccato da tutti indifferente a tutti»

«L'unico a difendermi è stato Giacometti»

«Leggo Sant'Agostino, sono sensibile agli aspetti divini della realtà»

David Bowie

Estratto da «Modern Painters» autunno '■■. Copyright David Bowie

Stasera su Canale 5 la finale canora dal referendum tra i lettori di «Tv Sorrisi & Canzoni»

Vota la voce? Ma questo è Sanremo

Jovanotti: sono cattolico e voto progressista perché l'incontro fra cattolici e progressisti avverrà

FIESOLE
DAL NOSTRO INVIATO

C'è chi canta «Vota la Voce». Lo vedrete stasera su Canale 5. Guardatevelo. Non è soltanto l'ennesima passerella di canzonette boise. E' il Festival di Sanremo della Seconda Repubblica. Anche se la Trionfante Fininvest finge di non saperlo e con astuta strategia di depistaggio spaccia per «contro-Sanremo» il mesto «Festival Italiano» in onda dal 5 al 6 ottobre su Canale 5, presentato da Bongiorno e con un cast degno del Signor Mike: Mariella Nava e Mietta, Jo Squillo e Franco Fasano, il trio terribile Castagna-Columbro-Scotti e addirittura Nek. Wow e doppio wow.

Trattasi di fumo negli occhi. E' «Vota la Voce» la Sanremo della Seconda Repubblica, non di quel che il Festival della Prima ha perduto: i cantanti. Ormai a Sanremo vivacchiano scartine e disperati. Per «Vota la Voce», invece, nessuno si tira indietro. I più devono lanciare i nuovi dischi: Enrico Ruggeri («Oggetti smarriti») e i Pooh («Musicadentro»), ma anche Antonacci e Ron e Mietta e Christian De Sica e avanti coi carri, c'è posto per tutti. Quelli senza dischi caldi, vengono per rinfrescare la memoria al pubblico; e semplicemente perché si convoca «Tv Sorrisi & Canzoni», la rivista che fa una copertina ti dà il successo.

«Vota la Voce» è appunto la serata finale di un referendum tra i lettori di «Tv Sorrisi & Canzoni». Distribuiscono un po' di Telegatti e per registrare il bel programmino la settimana scorsa a Fiesole hanno occupato un teatro romano, che sarebbe un monumento archeologico: però dev'essere meno importante dell'Arena di Verona, perché all'Arena il rock non può entrarci e invece le canzonette al teatro di Fiesole sì.

I cantanti ricevono premi e cianciano e cantano; e tra i cantanti svolazzano i presentatori. Tre, come a Sanremo; c'è Alba Parietti, c'è Mara Venier, che come a Sanremo non si capisce bene che ruolo abbia; e c'è Red Ronnie, sommesso e civile.

Lorenzo Jovanotti, progressista sincero, nella tana del nemico spiega, in privato, che «devi andare dappertutto, se hai un messaggio» e comunque fa un po' a modo suo; lui e il compagnuccio Eros Ramazzotti - telegattati come miglior tour dell'anno, manca Pino Daniele che per buona sorte è in America - cantano dal vivo, ed è l'unica compersata deconte. E gli altri? In playback.

Jovanotti è braccato dai giornalisti di destra che vorrebbero inchiodarlo alle sue responsabilità. Lui si disimpegna alla grande: «Sono cattolico e voto progressista perché l'incontro fra cattolici e progressisti avverrà, e sarebbe già avvenuto se ci fosse Berlinguer». Assai secondo-pubblicano: non tanto che Jovanotti discetti di politica, quanto che i mass media gli estorcano dichiarazioni da maitre-à-penser.

Mentre il Satanasso Lorenzo si conforma fedele alla linea, poco discosto l'angelica Laura Pausini annuncia il credo dei tempi nuovi: «Mi sposo? Sì, fra cinque anni - trilla - quando smetterò di lavorare: smetterò perché sono donna, deve pensare alla casa, ai figli». Ha voglia, poi, Luca Barbarossa, di strologarsi: «E' strano, ho fatto "Il Conquistador" e "Sorrisi" ha subito pubblicato il testo, non me l'aspettavo». D'accordo, «Il Conquistador» è canzone ferocemente antiberlusconiana: ma che s'aspettava? Il rogo? Suvvia, sono antichità. Arriva l'efficiente signorina di «Sorrisi»: «Scusi, Barbarossa, perché lei non è sul palco?». L'ordine regna a Fiesole. E le cose migliori accadono dietro le quinte: una volta a Sanremo, che oggi è una barba sia un pubblico sia in privato. Qui invece becchi ancora un Gino Paoli con giacca color prugna che dichiara nessuno rappresenta degnamente nessuna categoria», e non capisci se sia un rigurgito d'anarchia o un abile chiamarsi fuori.

Assisti pure al magico incontro Canzian dei Pooh e Scialpi. Scialpi saluta, educato. Red Canzian lo guarda perplesso. «Sono Giovanni Scialpi», spiega il meschinello, in giacca dompack. «Oh, ma sai che non ti avevo riconosciuto?», si scusa l'Orsacchiotto. Sai che novità.

«Vota la Voce» è pure una manifestazione istruttiva. Ad esempio, apprendi che il gruppo rivelazione dell'anno sono gli Audio 2, ovvero Gianni Donzelli e Enzo Leomporro: due musicisti - bravini - che con le loro [illegible] mil-Battisti hanno smerciato centomila album. Strano ma vero.

Oppure scopri che, tra tanti cantanti, tutti vogliono sentir cantare un attore - Christian De Sica - e soprattutto la top-model Naomi Campbell, che ha inciso un disco od è venuta a presentarlo in anteprima assoluta proprio a Fiesole: che se andava a Londra, si beccava i meritati «oilalà, oilalé faccela toccà faccela vedé» in versione inglese; invece il pubblico fiesolano tali apprezzamenti li riserba ad Alba Parietti, mentre l'impunita Naomi sciorina la sua agghiacciante merzanzia canora circondata dal massimo rispetto. Chissà perché la gente insiste a cambiare mestiere. Dev'essere la «mobilità»: un'altra parola-chiave della Nuova Italia.

Gabriele Ferraris

Jovanotti ed Eros dal vivo

«Telegatti» distribuiti a Fiesole, nel Teatro Romano (mentre l'Arena di Verona è vietata al rock)

Eros Ramazzotti canterà dal vivo. Enrico Ruggeri presenterà «Non piango più» di «Oggetti smarriti»

STASERA

Palermo, Battiato e un cavaliere

Zubin Mehta a Firenze

Prima assoluta stasera, nella Cattedrale di **Palermo**, 21,30, dell'opera in due atti di Franco Battiato e Manlio Sgalambro «Il cavaliere dell'intelletto». Replica domani. Ultimo allestimento «André Chenier», di Umberto Giordano, stasera al teatro Comunale G. B. Pergolesi di **Jesi**. Nel cast Giorgio Merighi, Maria Chiara e Alessandro Cassis, direttore Maurizio Arena, regia di Stefano Pia-ti. Il XVI Festival Internazionale di **Asolo** propone oggi nella chiesa di S.Gottardo, ore 21, il concerto del Trio Fontenay. Ultimo appuntamento il 24 con il recital pianistico di Stanislav Bunin. Al via l'Autunno Musicale Trevigiano al Teatro Comunale di **Treviso**. Nel pomeriggio, ore 17, «Un ballo in maschera», di Giuseppe Verdi, con Fabio Armiliato, Giancarlo Pasquetto. Orchestra Filarmonica Veneta diretta da Donato Renzetti, regia di Italo Nunziata. In alcuni Comuni della provincia di **Perugia** si svolge la 49ª edizione della Sagra Musicale Umbra. Tra gli appuntamenti di questa settimana si segnalano il al Teatro Morlacchi di Perugia, ore 21, il recital del pianista Roberto Cominati, il 23 a Orvieto, Teatro Mancinelli, l'esibizione dei Virtuosi dell'Accademia. Il 25 a **Torgiano**, chiesa di S. Bartolomeo, pagine di Monteverdi e Marenzio eseguite dal gruppo madrigalistico «Fosco Corti». Dirige Rosalia Dell'Acqua, soprano Patrizia Vaccari, basso Sergio Foresti. Una prima europea al Teatro Olimpico di Vicenza il 23 con il debutto di «Dionysus», un originale allestimento in chiave moderna tratto dalle Baccanti euripidee della compagnia giapponese Scot di Toga diretta da Suzuki. Repliche fino al 25. Un'esecuzione di Britten, «Il figliol prodigo», in calendario a **Spoleto** il 23 nella suggestiva cornice di S. Maria della Piaggia. Direzione musicale affidata ad Amedeo Monetti alla guida del Guidhall School Ensemble, regia di Stefano Monti. A **Rovereto** è in corso di svolgimento il 7° Festival Internazionale «W. A. Mozart a Rovereto». Il 23, Teatro Zandonai, l'Orchestra Haydn e Solisti in un programma interamente dedicato al compositore austriaco. Direttore Liu Chang Pei-Yu. Chiusura del programma il 25 nella chiesa di S. Marco con il Salzburger Bachchoer diretto da Howard Arman. Il 24 si inaugura la stagione del Teatro Comunale di **Firenze**. Il primo titolo è «Così fan tutte» di Mozart, con Adelina Scarabelli, Delores Ziegler. Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino, direttore Zubin Mehta, regia di Jonathan Miller. In scena fino al 4 ottobre.

TEATRO. A **Monopoli** (Bari), nella struttura de «Il Melograno», il 21, prima nazionale dell'opera multimediale «Il Decamerone», una realizzazione della Compagnia Teatro delle Vigne. Fino al 25 settembre.

Con gli spettacoli previsti il 21 e il 23 si conclude a **Ravenna** la programmazione di «In centro c'è spettacolo», ciclo di appuntamenti nel centro storico della città con clown, giocolieri e burattini. Informazioni al numero 0544/36.239. Il Teatro dell'Albero apre a **Foligno**, il 22, il Festival Segni Barocchi giunto alla XVa edizione. Al Teatro Supercinema va in scena la commedia in un atto «Eh?...» di Yves Lebreton.

TOUR. il 23 a San Colombano (Milano); **Nomadi** stasera a S. Marco in Lamis, il 21 a Napoli, il 22 a Roma, il 24 a San Rocco (Cuneo); **Renato Zero** il 23 a Bergamo, il 24 a Treviso, il 26 a Torino; **The Grandmothers** il 25 a Milano, il 26 a Genova, il 27 a Bologna; **Gong** stasera a Cesena, il 21 a Firenze, il 22 a Roma e il 24 a Torino; **Religion** a Milano il 26.

Ronnie, così lieve

Profeta della tv sussurrata

E' il profeta della televisione sussurrata: i suoi programmi - da «Roxy Bar» a «Mi ritorni in mente» - sembrano fatti di nulla. Niente scandali, niente risse, niente strilli. Eppure, magicamente funzionano. Con «Roxy Bar» Red Ronnie ha dato a Videomusic il primo Telegatto della storia che non sia andato alla Rai o alla Fininvest. Chiamato da Raiuno per sostituire il disastroso Frassica in orario preserale, ha inventato «Mi ritorni in mente»: una cosetta lieve lieve, vecchie canzoni e amabili chiacchiere in ambiente familiare. E ha fatto di nuovo centro: gli hanno chiesto di continuare, altre 35 puntate, perché la gente s'è affezionata.

Red Ronnie, al secolo Gabriele Ansaloni, ex impiegato con un'anima rock, compirà 43 anni a dicembre. Ed è il personaggio televisivo del momento. «Vota la Voce» è sua per tradizione: quelli di «Tv Sorrisi & Canzoni» lo hanno voluto sempre, anche quando litigò con la Fininvest, nel '91, e se ne andò senza particolari rimpianti.

«Il mio segreto? Non ne ho, di segreti. Semplicemente, faccio la televisione che mi piacerebbe vedere», [illegible]. A dire il vero, una ricetta ci sarebbe: «Sono libero, questo sì. I miei programmi me li faccio in uno studio a Bologna, a due passi da casa mia. E lavoro sempre con le stesse persone: i miei collaboratori stretti, il Filmaker, il Engel di Forlimpopoli. Cresciamo insieme. Ci divertiamo, e credo che questo si senta. Siamo artigiani: diamo i nostri programmini a chi ci garantisce autonomia».

Nello studio di Pieve di Cento, Red ha ricostruito il salotto di casa sua: pieno di «rock memorabilia», vecchi giornali musicali, juke-box. E' un gran collezionista: è diventato famoso quando acquistò per 440 milioni la Stratocaster di Jimi Hendrix. E nessuno ha scritto che ha rivenduto quella stessa chitarra, per tirare avanti in un momento difficile, subito dopo il divorzio dalla Fininvest: «Ero fermo, però dovevo pagare i miei collaboratori: e un impegno d'onore vale più di qualsiasi chitarra. E poi, l'ho data al museo di Jimi, a Seattle».

Ha l'arte di piacere, a tutti, Red Ronnie: piace ai cantanti, da Jovanotti a Vasco Rossi; piace ai fans, perché fa parlare i cantanti e non li ridicolizza; piace ai progressisti come Capanna e piace a Vincenzo Muccioli perché è amico di San Patrignano. «Lascio spazio alle idee. E faccio programmi che uniscono: uniscono le famiglie, giovani e genitori, davanti al video».

[g. fer.]

Tutti amici dell'Alba

Gaffes «doc» di presentatrice

Peccato che «Vota la Voce» non sia in diretta: paventiamo tagli alla scoppiettante performance parietiana. A futura memoria, vi offriamo dunque un «Best of Alba» senza censure. Parole selvagge, mai uscirono dalle turgide labbra sul palco di Fiesole.

Il sublime. Alba parte scatenatissima: è già un'Aurora Boreale quando accoglie Cyndi Lauper - l'americana che miagola «Girls Just Wanna Have Fun» - rivelandole o rivelandoci che «dopo Maria Callas, Cyndi Lauper è la che mi ha commosso di più nella mia vita».

Sant'Irene. Ovvero, diavolo e acqua santa. Alba Fatale tira in ballo la Pivetti [illegible] solo nome dal pubblico piovon fischi e chiede a Enrico Ruggeri quale canzone scriverebbe per Sant'Irene: il sor Ruggeri, interdetto, bofonchia che la Pivetti gli pare una ragazza «trasportata in una situazione più grande di lei», e la immagina «raggomitolata in una poltrona, sola in casa a guardare la tv e mangiare patatine fritte». «Una figura tenera, insonima», chiosa l'Albissima.

Show must goes on. Jovanotti, intervistato da SuperAlba, accusa: «L'Aids è il guastafeste di questa tv fatta solo di lustrini: quest'estate ci sono stati mille concorsi di miss e mai una volta che abbiamo parlato di prevenzione, di preservativi». Albachiara filosofeggia: «Non bisogna vivere sempre nel dramma».

No al razzismo. Albalonga apprende che Raby Facchinetti è di Bergamo. E vuol fare la gentile: «Bergamaschi di tutto il mondo unitevi: essere bergamaschi può un pregio».

Segreti. Domanda ai Pooh: «Come fate a rimanere così belli tutti gli anni...». Pausa imbarazzata. Poi il guizzo: «...gli anni di carriera che avete?». Che fa, li accusa di bisturarsi? Proprio lei?

Luci rosse. Arriva Eros Ramazzotti e l'ironica Albaparietti lo definisce «il mio fidanzato», alludendo a vecchie chiacchiere che gli interessati hanno sempre smentito vigorosamente. «Mi siedo sulle tue ginocchia, così daremo occasione di altri pettegolezzi ai giornali rosa», esordisce la Bella. E l'interroga: «Eros, come stai?». Tace, l'incupito Eros. «Stai bene?», insiste lei. Eros concede un laconico: «Sì». «Eros non parla più, una volta parlava...», commenta Parietto. E l'ilare Jovanotti non perde l'occasione: «Gli hai seccato la lingua».

Alba veritas. Garrula considerazione finale su «Vota la Voce»: «Non sembra che siamo davvero tutti amici?». Alba, ci fai sognare.

[g. fer.]

Premio Italia, presentato il film di Brunatto

C'è «Perché Buddha?» ma Baggio non c'entra

TORINO. Si parla di Buddha, e Baggio non c'entra. Il Premio Italia mattina a Torino ha presentato, in concorso per la sezione documentari, il filmato «Perché Buddha?» di Paolo Brunatto. Se ne erano visti in tv alcuni stralci, in speciale in concomitanza con l'uscita del film di Bernardo Bertolucci «Piccolo Buddha» nelle sale: il documentario racconta la nascita del kolossal dedicato all'illuminazione di Siddharta. Settanta minuti di paesaggi affascinanti, interviste al regista e ai protagonisti del film, testimonianze di monaci. La produzione è Raidue, con la Bbc.

Free-lance, più di 400 lavori compiuti per la Rai, Brunatto da sempre si interessa al buddismo. «Con Bertolucci siamo amici, così quando mi ha raccontato il suo progetto ho subito pensato di seguirlo fin dall'inizio. Il filmato è stato girato in tre anni, seguendo la lavorazione del film. Per questo è costato molto caro: quasi un miliardo di lire». La coproduzione con la Bbc e la vendita di «Perché Buddha?» in 15 Paesi ha coperto le spese. «Io credo che il futuro della Rai - dice il regista - debba essere anche in queste cose. La cultura italiana attraverso la tv all'estero può venire rappresentata bene da questo tipo di lavori».

Brunatto, che aveva girato uno speciale anche su «L'ultimo imperatore» di Bertolucci, commenta così il poco successo ottenuto al cinema dal kolossal su Buddha. «Bertolucci è stato affascinato dall'appello alle potenzialità degli esseri umani che c'è nella storia. L'essenza di quell'insegnamento sono la meditazione, e il distacco. Forse lui l'ha applicato troppo anche al film, e il pubblico non l'ha capito. Ma si tratta di un'opera fondamentale: col tempo, sarà apprezzata come merita». **[cr. c.]**

Torna «Amici» il programma della De Filippi, in prima serata su Canale 5

Maria e i ragazzi del sabato sera

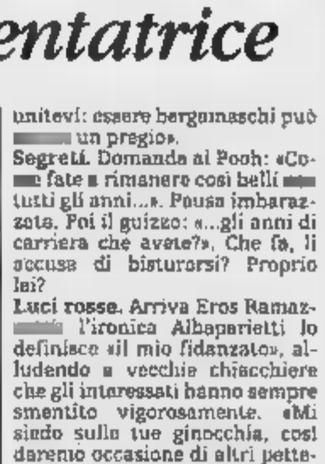
Rinviate le nozze con Costanzo: mio padre è malato

ROMA. Con la vicenda di una ragazza legata ad un uomo sposato si apre, sabato prossimo su Canale 5, la terza edizione di «Amici» condotta da Maria De Filippi. Quest'anno agli appuntamenti del sabato si aggiungerà una puntata settimanale in prima serata, in un giorno ancora da stabilire. «L'idea mi fa abbastanza terrore - confessa la conduttrice - e come passo dalle elementari all'università». Due serate speciali, a ottobre e a novembre, prepareranno la De Filippi al grande salto: «L'ora non cambierà molto le cose. Non ci faremo condizionare: anche saremo in onda alle 20,30, sul video non spumeranno né lustrini né paillettes».

A lungo corteggiata da Raidue, Maria De Filippi ha deciso alla fine di rifiutare le offerte di Giovanni Minoli e oggi si trova a dover considerare il fatto che sulla seconda rete Rai è appena nato un nuovo programma molto, ma molto simile ad «Amici». «Minoli me lo aveva detto - spiega la De Filippi -: "Anche se non vieni, io un programma così lo faccio lo stesso". Certo, andare alla Rai sarebbe stata una bella esperienza anche se, alla luce di quello che sta accadendo in questi giorni, mi ripeto meno male che è andato così. E questo certo per i nomi delle persone chiamate a dirigere le reti, quanto per le difficoltà oggettive che avrei incontrato lavorando in una struttura in cui tutto è in mutamento».

Vestita di nuovo da Valentino, decisa e netta nel condurre il dibattito in studio («Un po' fa parte del mio carattere, un po' non mi piacciono gli intervistatori che, quando raccolgono la confessione di un ospite, si fanno scintillare l'occhio lucido provocando l'inevitabile effetto di spostare l'attenzione del pubblico su se stessi»), Maria De Filippi gestisce gli incontri di «Amici» senza pretese da psicologa e senza aver l'aria di dispensa con facilità soluzioni ai problemi. Forse sono proprio questi i motivi del successo di «Amici» seguito, l'anno scorso, da una media di circa 3 milioni e 300 mila spettatori. «Non pretendo di risolvere i problemi di nessuno - dice la conduttrice - e non mi è mai piaciuta l'immagine del conduttore tv con le soluzioni tascabili. M'interessa, invece, che chi viene in trasmissione esprima con chiarezza il suo problema: dire che un problema esiste e descriverlo è il primo passo per affrontarlo».

Compagna di Maurizio Costanzo da quattro anni, Maria De Filippi ha dovuto rimandare le annunciate nozze con il giornalista perché suo padre è molto malato. «Non voglio che il matrimonio - ha spiegato - sia legato ad un momento triste».



Maria De Filippi

Nell'ambito di «Amici» la De Filippi vorrebbe dì tempo affrontare il problema dell'alcoolismo ma sembra che, insieme con quello della violenza carnale, questo sia uno dei temi intoccabili anche fra i giovani. Timori all'avvio della nuova serie? «Solo la fortissima concorrenza del Tg1 - dice la compagna di Costanzo - c'è da sempre, ma è sempre temibile».

Fulvia Caprara

TIVU' & TIVU'

Siamo il pubblico: più che le nomine adesso vogliamo i programmi

GIA' che c'erano, potevano scritturare David Copperfield, Letizia Moratti e gli altri del consiglio di amministrazione Rai: un bel mago, lui sì che avrebbe risolto i problemi della televisione di Stato. Sarebbe stata una soluzione affascinante, di certo costava troppo. L'avete visto l'altra sera, il promesso sposo di Claudia Schiffer, nelle sue mirabolanti imprese su Canale 5? Chi l'ha visto (3 milioni 900 mila persone) lo ammetterà: sarebbe stato l'uomo giusto al posto giusto. Pronto a far sparire e riapparire trasmissioni, a far credere che ci fosse quel che non c'era e che non ci fosse quel che c'era. Gli altri, tutti i nominati, avranno maggiori difficoltà a far passare i loro trucchi, non è proprio del mestiere. Copperfield ci avrebbe dato una lezione, di stile e precisione. Ma i miraggi restano lì sul fondo del deserto, e noi restiamo con questi nuovi direttori che magie non ne faranno di sicuro. Se intendiamo per magia il restare, almeno un po', indipendenti dal governo. Ma, come diceva Sergio Romano domenica sulla Stampa, «buono o cattivo, le nomine decise dal consiglio di amministrazione della Rai hanno tutto sommato un'importanza relativa. Le giudicheremo guardando i programmi e confrontandoli con quelli del passato».

Già, i programmi. Ormai sono un miraggio anche loro, degno del professor Copperfield. Non siamo più abituati ai programmi, almeno sei mesi non ne vediamo l'ombra, potremmo avere uno shock, ritrovandone qualcuno in tv. Ma tranquilli, spettatori, non vi capiterà facilmente. C'è tale confusione, nei palazzi radiotelevisivi, che lo shock sarà senz'altro rimandato. Fino a prima delle nomine, non c'era più nessuno, alla Rai, che lavorasse tranquillo. Mancavano gli interlocutori, nessuno sapeva a chi rivolgersi per risolvere niente. E con la nuova stagione pronta a partire. Prendiamo «Domenica in», in onda dal 25: quello non è un programma, è una zuppiera ripiena di ingredienti stratificati. Non ci vogliono idee per realizzarla, ci vogliono però strutture e denari: dopo mesi di brancolamenti, Mara Venier andrà in onda, e qualcosa è sicuro vedremo. Nella consapevolezza di avere a che fare con un miracolo della comunicazione. Uno di quei miracoli per i quali, a un punto, il sipario si alza e dietro ci sono gli attori che si muovono e parlano, i quotidiani escono dalle rotative spazi bianchi, la telecamera qualcosa inquadra.

Ma noi, oltre ai trucchi, carta vince carta perde, aspettiamo, testardi e tignosi, i programmi. potendosi definire tali, per dire, le maratone benefiche. La macchina Fininvest si è schierata a favore della sclerosi multipla ottenendo forti somme; né sono mancate le polemiche con la Rai che si è sentita copiata e clonata, al solito, nel suo beneficio «Telethon». La beneficenza attraverso la televisione non risciuote qui grandi simpatie. Ma è questione di gusti. È sicuro le maratone di questo tipo, le sfilate dove ognuno vuol comparire per la tanto malspesa parola, «solidarietà», non sono programmi. Né per la Rai, né per la Fininvest. E noi quello vogliamo, i programmi. Soprattutto dalla Rai, che si fa pagare il canone, e per un anno intero.

Alessandro Comazzi

Cruise: orrore in Vietnam

Tom Cruise in «Nato il 4 luglio» di Stone alle 20,40 su Raidue (durata 136 minuti)

NATO IL 4 LUGLIO
1990, alle 20,40 su Raidue; dur.: 136'

Oliver Stone e il primo ruolo drammatico di Tom Cruise, reduce dal Vietnam che si ribella contro l'indifferenza del suo Paese. Ron è nato il 4 luglio, anniversario dell'indipendenza americana. Volontario in Vietnam è ferito gravemente alla spina dorsale. Tornato in patria è costretto a un lungo periodo di ricovero in ospedale militare, inevitabilmente cambia idea sulla guerra e si dedica alla causa del pacifismo. Nel cast anche Willem Dafoe e Tom Berenger.

[illegible]
1955, alle 21,30 su Raiuno; dur.: 80'

Un ragno gigante terrorizza la provincia americana. E' il risultato di un esperimento sciagurato. Per ottenere la formula di un nuovo alimento a base atomica Gerald Deemer inietta in vari animali, fra cui una tarantola, un micidiale siero. Ma l'aracnide riesce a fuggire dal laboratorio, e nemmeno l'intervento delle forze armate può neutralizzare il mostro. La regia è di Jack Arnold che dirige Leo Carroll, John Agar e Mara Gorday.

SEGNI PARTICOLARI: BELLISSIMO
1983, alle 20,30 su Rete 4; dur.: 90'

Mattia è un affermato scrittore, dopo una vita scapestrata decide di redimersi, va da un sacerdote e gli confessa tutte le sue avventure amorose. Vorrebbe sposare una delle conquiste, ma la donna è degna, alla fine spunta un'avvenente vicino di casa. Castellano e Pipolo con Adriano Celentano e Federica Moro.

WOODSTOCK
1970, alle 20,30 su Cinquestelle, dur.: 72'

Spetta a questa rete televisiva guidare stasera la classifica ideale del buon cinema in tv. Prima parte del colossal socio-musicale sul grande raduno realizzato da Michael Wadleigh con la collaborazione al montaggio di Martin Scorsese.

007 MISSIONE GOLDFINGER
1964, alle 23 su Rete 4; dur.: 110'

Sean Connery-James Bond. Goldfinger è un uomo d'affari sospettato di essere implicato nel contrabbando d'oro. Bond viene incaricato del caso e riesce ad arrivare fino al quartiere generale di Goldfinger. Guy Hamilton è il regista.

GRAND [illegible]
1932, alle 14,05 su Tmc; dur.: 115'

Greta Garbo nella Berlino degli Anni Venti. L'attrice, una danzatrice russa molto depressa perché la sua carriera volge al termine, incontra un ladro gentiluomo che prima vuole derubare, poi se ne innamora. Regia: Edmund Goulding.

GIORNI D'AMORE
1953, 17 Raitre; dur.: 109'

Angela e Pasquale due giovani contadini che vogliono sposarsi, ma sono poveri e le famiglie litigano. Marcello Mastroianni e Marina Vlady.

OGGI

Red Ronnie e Alba Parietti - la partecipazione di Mara Venier - presentano *Vota la voce*, referendum tra i lettori di «Sorrisi e canzoni» per assegnare i Telegatti canori. La manifestazione si è conquistata già grossi titoli giornali per il fatto che si partecipa in qualità cantante la top model Naomi Campbell (Canale 5, ore 20,30). Pupi Avati al *Tappeto volante* di Rispoli, Giulietto Chiesa al *Maurizio Costanzo show* (Canale 5, ore 23,15), tigri ed elefanti, in un numero unico al mondo messo dalla famiglia Zapashnyi, al *Circo* Orfei Gio Valzania (Raitre, ore 20,30).

Mauro Parissone, con la sua agenzia H24 realizzò l'intervista a Berlusconi Vittorio Corona mandata in onda da *Mixer* prima delle elezioni e che lavora in genere con Chiambretti, sta preparando uno speciale di 45 minuti sulla vita di Moana Pozzi, dal quale bandite tutte le immagini porno in cui invece si vedranno le apparizioni «donna più bella del mondo» nella réclame del mobilificio Rossetti, gli spot dei biscotti Saiwa, il «Ginger e Fred» di Fellini, i passaggi nelle *Matrioska* di Antonio Ricci ecc. Il tutto inframmezzato da interviste che si promettono secche, essenziali e da primi piani di labbra e occhi degni di Man Ray.

SESSO

Le reti Fininvest, in ogni caso, faranno qualche puntatina di un certo peso sul «sesso». Canale 5 manderà in onda, il 6 ottobre in prima serata, *Basic Instinct*. Si sono state polemiche perché i film vietati non potrebbero essere trasmessi prima delle 22,30 e il taglio effettuato è di appena un minuto e mezzo e non riguarda né l'amplesso iniziale né quello tra Michael Douglas e la psicoanalista né - soprattutto - il celebre accavallamento di gambe di Sharon Stone. Retequattro, a volta, prepara un piatto forte per il 30 settembre. Alle otto e mezzo di sera andrà in onda la prima puntata di *Hollywood*, una nuova soapopera pensata per il pubblico giovanile in cui si raccontano le disavventure di tre ragazze che tentano la scalata al successo nella capitale del cinema. Vedremo un amplesso sul letto e un altro sotto la doccia con una delle ragazze che entra e accoltella lui. E' stato tagliato una scena piuttosto comica in cui un tizio riceve una delle tre protagoniste, andata a casa per fargli compagnia, e, dopo averla fatta accomodare, si presenta in slip con il collare al collo, il guinzaglio e il frustino in mano. I responsabili di Retequattro dicono che le scene spinte sono presenti soprattutto nella prima puntata, nelle altre invece si va sul sociale (il mondo di Hollywood corrotto, le ragazzine ingenue che ne vengono travolte ecc.). La soap è il prodotto più costoso acquistato da Retequattro quest'anno, mezzo miliardo per ogni e mezzo di trasmissione.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Ricci, Stone

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (1032372); 7 (2827); 7,30 (5914); 8 (6643); 8,30 (2662); 9 (3381); 9,30 (8855391); 10 (31001); 11 (5317); 12,30 (57776); 13,30 (1778); 18 (51310); 20 (527); 22,30 (17223); 0,10 (181044)
6,45 Uno [illegible] Estate, con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (0)
9,35 [illegible] dell'altro mondo, *Compagna di stanza* (9428933)
10 — Mister Browne contro l'inghiltarra, film comico di Jeffrey Dell, Roy Boulting. (G.B., '59). Con Terry-Thomas, Peter Sellers, Luciana Paluzzi (0)
11,30 Verde mattina, attualità con Luca Sardella, Janira Majello, Maria Teresa Ruta (73420)
12,30 La signora in giallo, telefilm (1849001)
14 — Mi torni in mente - Flash (97285)
14,10 La macchina meravigliosa, documenti (6268952)
15 — La nostra favola: *Re Merlo* (79223)
16 — Solletico-Vacanze, con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio, Rodolfo Baldini. Regia di Lalla Artesi (1346440)

[illegible]

17,05 Gli Antenati, cartoni (930372)
17,35 Oggi al Parlamento (9320681)
18,20 Il viaggio nel tempo *La vite maravigliose* (4775223)
19,05 Mi ritorni in mente, con Red Ronnie (518914)
Tg1 - Sport (65440)
20,40 Quark speciale *Isole nel cielo d'Africa* (1279372)
21,30 Tarantola di Jack Arnold. (Usa, '55) (23020)
23,15 Pris Italia 1994 (7223198)
23,25 Concerto in sol minore per organo e orchestra di Francis Poulenc, dirige Georges Caracciolo (926575)
0,30 Documenti. Sapere (7358841)
1 — Doc Music Club (7358570)
1,30 La cittadella, con Alberto Lupo, Anna Maria Guarnieri, Gianni Ferro. Regia di Anton Giulio Majano (8551421)
2,45 Tg1 - [illegible] (14573976)
2,50 Signore e signori (8106537)
3,50 Tg1 - Notte (84930315)
3,55 [illegible] Inter-Apollon Nicosia, Coppa Uefa 1993 (990495-47)
5,30 Doc Music Club (52763334)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7220339); 13 (6652); 17,15 (8209933); 19,45 (5308227); 23,20 (4756372)
8,35 [illegible] regno della natura, documenti (5872681)
7 — Euronews, attualità (77049)
7,15 Quante storie - Tom e Jerry, [illegible] (4121196)
8 — Antenati, cartoni (33681)
8,15 Le avventure di Black Stallion (4405285)
8,50 [illegible], telefilm (5972372)
9,15 Al di qua del Paradiso, telefilm (3344759)
10,10 Quando si [illegible] (2506943)
11,20 Tg2 - Trentatrè (6140407)
11,50 I suoi primi 40 anni, attualità (1259575)
12,05 Medico alle Hawaii, telefilm. *Una dura prova* (4510117)
13,25 [illegible] 2 - Economia (5902488)
13,45 Scenzonatissima, musicale (526833)
[illegible] Santa Barbara (77138)
14,55 [illegible] le repliche (978372)
[illegible] 2: attacco!, di Byron Haskin. (Usa, '61). Con Howard Keel, Tina Louise (7879285)

[illegible]

17,10 [illegible] (9324407)
17,20 Soko 5113, telefilm. *Gottman in ribella* (586575)
18,10 Sportsera (161440)
18,25 In viaggio con «Sereno variabile», attualità (7894440)
19,25 Il commissario Kostner, [illegible]. *Gite in motoscafo* (8724914)
20,15 Tg2 - Lo sport (1909136)
[illegible] Io fossi... [illegible] quiz Jocelyn (9309223)
20,40 [illegible] Il 4 luglio, film drammatico Tom Cruise, Wilgm Dafoe (82207981)
23,40 Scanner - Dietro la cronaca, documenti (966882)
0,35 Un giudice d'assalto, film poliziesco di Yves [illegible]. (Francia, '76). Con Patrick Dewaere (2558353)
2,15 Prove tecniche di trasmissione (21279315)

RAITRE

Telegiornale: 12 (9338); 14 (6043407); 19 (339); 19,30 (181136); 22,30 (24204); 0,40 (8906808)
5,45 Lattarate - Spazio Estate, documenti (2157407)
7,15 Euronews (4253662)
7,30 Passaporto (3310)
8 — Monografie (2014198)
8,45 La scenografia nello spettacolo cinematografico (4531372)
9,30 Obiettivo su... (8620136)
10,15 The True Glory (5126440)
11 — Premio Italia 1994 (23988)
12,30 Tgr - Economia (43575)
12,40 Dove sono i Pirenei?, attualità. (9045575)
14,50 Caramella, varietà (973827)
15,15 Derby, sport (3436204)
15,25 Sci [illegible] Campionati italiani di categoria (402575)
16,05 Golf (330469)
18,30 Dse [illegible] in..., attualità (37-30)

[illegible]

17 — Giorni d'amore, film commedia di Giuseppe De Santis. (Italia, '54). Con Marcello Mastroianni, Marina Vlady, Dora Scarpetta (7500407)
Tg3 - Sport (178730)
18,50 Blob Soup, varietà (3498827)
20,30 Circo, varietà con Susanna Messaggio (37310)
22,45 Speciale Tre, [illegible] (7564-682)
23,45 Le avventure di Sherlock Holmes, telefilm (989759)
1,15 Fuori orario, varietà (8987773)
1,45 [illegible], varietà (9470421)
2 — Tg3 - Notte/Edicola (7365082)
2,50 Cartolina musicale (8110421)
2,[illegible] [illegible] brigata, film [illegible]dia. (Francia, '36). Con Jean Gabin, Viviane Romance (3606334)
4,20 Sua maestà non concilia, film commedia. (G.B., '66). Con Eric Morecambe (6039995)
[illegible] Jazz concerto, musicale (6106995)
6,25 Tg3 - Notte/Edicola (527695-18)

CANALE 5

Tg 5: 13 (33975); 17,55 (1625469); 20 (5391); 24 (6247024)
8,30 Tg 5 - Prima pagina, attualità (7756372)
9 — Mattino 5 Costanzo Show, varietà
11,50 Forum, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconieri. Regia di Elisabetta Laloni. (20620914)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (7009914)
[illegible] Beautiful (8059552)
14,05 Complotto di famiglia con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (2511049)
15,20 Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi, Alessandro Alessandro (754440)
16 — Bentornato Topo Gigio, cartoni (47533)
[illegible] Tazmania, cartoni (281594)
16,45 Sono [illegible] c'è Willy Bum con Roberto Cariotti (625188)
17 — Power Rangers, telefilm (50117)
17,25 Il meglio di «Bim [illegible] con Debora Magnaghi (1609846)
17,30 Batman, cartoni (33440)

[illegible]

18 — Ok il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (37758)
19 — La ruota della fortuna, quiz. Con Gerry Bonglorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi. (8914)
[illegible] Vota la voce, musicale. Con Alba Parietti, Red Ronnie, Mara Venier. Regia di Cesare Gigli. (83842488)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà. Con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Gianni Pietrangeli. (201407)
1,45 Sgarbi quotidiani, attualità (1444112)
2 — Tg 5 - Edicola, con Guido Barenson (1218685)
2,30 I cinque del 5 piano, telefilm (1226605)
3 — Tg 5 - [illegible] (1227334)
3,30 Un uomo in [illegible] (1220421)
4 — Tg 5 - Edicola (1221150)
4,30 I cinque del 5 piano, telefilm (8761824)
5 — Tg 5 - Edicola (6782353)
5,30 Arca di [illegible] - Itinerari, attualità (6752112)
6 — Tg 5 - [illegible] (88984686)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8724339); 14 (1295); 18,30 (70846)
Tutti svegli con «Ciao ciao», cartoni (14031484)
9,20 Hazzard, telefilm (4729372)
10,25 Starsky & [illegible], telefilm (8401223)
11,25 A-Team, telefilm (2120407)
12,30 [illegible] e misfatti, attualità (70335)
12,40 Studio sport (436391)
12,55 Spank, [illegible]ro rubacuori, cartoni (382576)
13,20 Ciao Ciao con Marta Iacopini e Guido Cavalieri (4261596)
13,30 Conan, cartoni. *Fratello di sangue* (30049)
13,55 Ciao Ciao News (8570092)
14,30 Non è la Rai, varietà (844407)
15 — [illegible], varietà con Federica Panicucci (97038)
15,15 Baywatch, con David Hasselhoff. *La tornata n. 6* (298204)
17,15 [illegible] Radio, varietà con Antonello Conticello (7986285)
17,40 Una famiglia tutto pepe, con Adam Jeffries. *Complici per un capriccio* (922049)

[illegible]

18,15 Flash, telefilm con John Wesley Shipp. *Esperimenti genetici* (902265)
[illegible] Bayside School, telefilm. *Invito al ballo*. Con Lark Voorhies (8820643)
18,50 Studio sport (2061091)
20 — Karaoke, varietà con Fiorellino (8933)
20,30 Oltre la giustizia, film tv avventura. Con Cynthia Rothrock, Daniel Mc Vicar (91020)
22,30 L'appello del martedì, sport con Massimo De Luca (88556)
0,30 [illegible] sport (9766044)
1,10 Starsky e Hutch, telefilm (5523247)
2 — A Team, telefilm (4558266)
3 — Baywatch, telefilm (4550082)
4 — Hazzard, [illegible] (4535402)
5 — Bayside School, telefilm (6780995)
5,30 Una famiglia tutto [illegible], telefilm (5783082)
6 — Flash, telefilm (58962228)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 18; 23,45
8,45 Love boat, telefilm (5415391)
7,30 Tre cuori in affitto, telefilm (1852)
8 — Buona giornata, varietà (75681)
8,55 Diritto [illegible], telenovela (4410117)
9,30 Pantanal, telenovela (5372)
11 — Guadalupe, telenovela (53223)
10 — Maddalena, telenovela (9607285)
10,35 La casa nella prateria, 1ª parte (7449933)
11,40 La casa nella prateria, 2ª parte (9280204)
12 — Antonella, telenovela (23807)
13 — Sentieri, soap opera, 1ª parte (19865)
14 — Sentieri, 2ª parte (1070391)
15,20 Topazio, telenovela (7889933)
17 — Principessa, telenovela (59-[illegible]

[illegible]

18 — Perdonami, attualità (53901)
18,30 La [illegible] prateria, telefilm (8001)
20,25 Segni particolari: bellissimo, film commedia Adriano Celentano (35952)
22,30 «Il corvo», [illegible] e la sua leggenda», attualità (372)
23 — Agente 007 missione Goldfinger. film avventura, di Guy Hamilton. (G.B., '64). Con Sean Connery, Shirley Eaton (8328117)
1,25 Rassegna stampa, con Tiberio Timperi (7785537)
1,35 Tre cuori in affitto, telefilm (7299570)
2,30 Mannix, telefilm (8525547)
3,20 Rassegna stampa (6193711)
3,35 Love Boat, telefilm (3182112)
4,20 Top secret, telefilm (3069421)
5,10 Rassegna stampa (5079792)
5,20 Mannix, telefilm (6794599)
6 — Top Secret, telefilm (78094537)

ALLA RADIO [illegible]

[illegible] Gr: 7; 8; 9; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 22; [illegible] 2; 4; 8.30 6.20 Gr - Italia, istruzioni per l'uso; 7.25 Gr - Regione; Pomeridiana; 18.30 Gr - Express; 17.40 Uomini e camion - Ogni sera. Un mondo di musica; 19.21 Ascolta, si fa sera; 22.05 1858-1870 dagli [illegible] Nazione; 22.46 Oggi al Parlamento - Ogni notte. La musica di ogni notte; 2.05 Parole nella notte.
RADIODUE: Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.10 8-9.33 Il buongiorno di Radiodue; 8.45 Ieri al Parlamento. Le Commissioni Parlamentari; 9 Grucchi esclamativi; 9.15 Childovecomequando; 9.50 Il ballo di Mara; 9.10 Magic moments; [illegible] Gr - Speciale Estate; 9.45 I tempi della mela; 10.45 La luna di traverso; 12.10 Gr Regione; 12.52 Tilt!; 14.10 Trucioli; 14.15 Ho i miei buoni motivi Estate; 16.40 I dilettevole; 17.10 [illegible] di box; [illegible] Risate dal sottoscala; 20 Trucioli; 20.10 Centro la sera; 22 Panorama parlamentare; 22.15 Pianet rock; [illegible] Raimotte.
[illegible] Gr: 6.45; 18.30 8-11.30 Radiotre mattina; Ouverture; 7.30 Prima pagina; [illegible] Appunti di volo; 11.30-16 Radiotre Meridiana; 11.30 Opera senza confini; 13.15 Ricordando Leonardo Sciascia. Candido; 13.45 Concerto sinfonico; 16.35 Un'estate americana; 16-20 Radiotre pomeriggio; 16 On the road; 17.10 [illegible] di viaggio; 17.35 Futura; 18 Note di viaggio. 2ª [illegible] 19.05 Hollywood party; [illegible] 24 Radiotre sulle - Il Cartellone; 20.30 La meteora - Oltre il sipario; 23.25 Il Paradiso di Dante; [illegible] notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (18204); 18.45 (4358759); 20.25 (6358-665); [illegible] (2594)
7 — Euronews (3276952)
8.30 [illegible] Man, cartone (8594)
9 — [illegible] telefilm *Joker va a scuola*. Si parla (9223)
9.30 Mighty [illegible], cartone (2310)
10 — Natura Amica (1159)
10.30 Scooby Doo, cartone (87-30)
11 — Agente Speciale 86: Un Disastro in Licenza, telefilm (6759)
11.30 Pow [illegible] (1428876)
11.50 [illegible], Pepe e Fantasia, [illegible] Wilma De Angelis (68-79285)
12.30 Dallas (70486)
13.30 Tmc Sport (4010)
14.05 [illegible]d Hotel (5149594)
14.55 Tappeto Volante [illegible] 865)
17.45 [illegible] News (13204)
18.15 Sorrisi e cartoni (90339)
19.30 [illegible] confini dell'Arizona (48556)
20.25 Se [illegible] verrà, film (95-646)
23 — Le Mille e Una Notte - Tappeto Volante (76543)
24 — Kaan principe guerriero (1796976)
2.05 Cnn (66484976)

TELE +1

17.35 I difensori della natura
18.45 Il ritorno di Texas John, film (7645681)
20.40 Cuore di tuono (767285)
22.40 Trauma. [illegible] (8090576)
0.30 Le [illegible] (8287709)
2.10 [illegible] (6989042)
4.05 Deserto rosso (5506817-79)

TELE +3

21 — Il fanciullo del [illegible] (40478778)
1 — Festival drammaturgia contemp. (73380957)

TELE +2

7 — Sportcenter
8 — Fitness (3451285)
10 — Coast to [illegible] (1342405-6)
12.30 Il grande basket (9523-[illegible]
14 — Coast [illegible] coast (8119777-76)
18 — Automobilismo. D.T.M. (670204)
19 — Windsurf (622407)
19.30 Telesport (423778)
[illegible].45 Sportime (928092)
20.30 Grandi serate di sport (formula Uno) (636933)
22.30 La grande [illegible] con Rino Tommasi (6071198)
23 — Boxe (64488049)

VIDEOMUSIC

20 — Segnali [illegible] fumo (3382-[illegible]
20.30 [illegible] show (121485)
22 — [illegible] special (359049)
22.30 Telekommando (752372)
24 — [illegible]oka choc (587582)
1 — I video della notte (1463-9016)

RETE A

19.30 Telegiornale
17 — Nero su [illegible] (28468)
[illegible] I vostri soldi (7826486)
20.15 Altri sguardi (6593339)
21.30 Guerra & pace (83914)
[illegible] Tg [illegible] tuttoggi (96819827)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto ai programmi [illegible] volete registrare. [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] assistenza (02) 210.730.70.
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - [illegible] Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; [illegible] 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Prix ITALIA XLVI EDIZIONE
[illegible] INTERNAZIONALE [illegible] PROGRAMMI RADIOFONICI [illegible] TORINO 14-25 SETTEMBRE 1994
UN MONDO DI PROGRAMMI.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA DI TUTTI PIÙ

Colleghi, registi, cantanti giudicano le due attrici arrivate ai 60 anni

Loren & B.B., dicono di loro

E' certa la loro forma

Sofia Loren compie 60 oggi. Ieri è stata diffusa la notizia dell'atto coraggioso compiuto dall'attrice quando, nel 1978, difese sul set la moglie di O. J. Simpson, poi uccisa. Brigitte Bardot compie anni il 28 settembre. Il 1934, come tutti i giornali hanno scritto, è stato ricco di nascite famose. Poi di sono i settantenni (Albertazzi) e gli ottantenni (Suso Cecchi d'Amico). In questo clima anniversari, abbiamo chiesto ad attori, registi, scrittori, sceneggiatori, cantanti, cosa pensano sia il meglio e che cosa il peggio delle due stelle più festeggiate, Loren & Bardot.

Nella foto qui Brigitte Bardot. Accanto Mario Monicelli, che afferma: «Le dissi sarebbe mai diventata un'attrice, ma anche i registi sbagliano»

Qui accanto Paolo Villaggio ed Ermanno Olmi. A sinistra Sofia Loren

IL MEGLIO E IL PEGGIO DI **SOFIA**

Che bella la sua vivacità napoletana
Che brutto quando si atteggia da signora

BERSANI
Il meglio: «L'umanità della donna conosciuta sul set della "Ciociara"».
Il peggio: «Adesso, purtroppo, snobba troppo gli italiani».

JUAN JOSE' BIGAS LUNA
Il meglio: «E' l'impressionante maternità erotica, che me la fa adorare. E' la madre più erotica che ho visto sullo schermo».
Il peggio: «Il giorno che morirà, come inevitabilmente morirò io».

VINCENZO CERAMI
Il meglio: «Una intelligenza che ha con quella dell'Italia che usciva dalle macerie della guerra e che ci ha portati alla lussuria dei nostri tempi».
Il peggio: «Una aggressività carnale, sempre legata a Pulcinella».

SUSO CECCHI
Il meglio: «La ragazza Sofia dai film di Blasetti».
Il peggio: «Quando si atteggia a fare la signora».

TONINO GUERRA
Il meglio: «La vivacità e l'umanità popolare napoletana, oltre naturalmente ai suoi stupendi "volumi". Mi ricordo che durante la sceneggiatura di "Matrimonio all'italiana" mi sono permesso di modificare la commedia "Filumena Marturano", da cui il film era tratto, in modo da farle baciare sul Vesuvio Mastroianni. Nella commedia Titina De Filippo chiedeva di fare l'amore con Eduardo; ed anche credibile che lui la rifiutasse. In "Matrimonio all'italiana", invece, avrebbe fatto ridere tutto il mondo che Mastroianni si fosse rifiutato di baciare Loren, con i suoi "volumi" che profumavano l'aria. E Marcello avrebbe fatto la figura dello stronzo!».
Il peggio: «L'aver accettato, soprattutto dagli americani, storie inadatte per lei. Era un'attrice che andava servita "su misura"».

ORESTE LIONELLO
Il meglio: «Il mese trascorso in carcere».
Il peggio: «Tutto il resto».

MARIO MONICELLI
Il meglio: «La napoletanità carica di soprattutto quando recitava con i registi italiani».
Il peggio: «Troppo attenta alla sua bellezza e al profitto».

ERMANNO OLMI
Il meglio: «Rappresentava lei stessa una bella favola: la Cenerentola rispetto alle grandi dame vincenti in partenza. E' la principessa che va al Castello del Principe e lui si invaghisce. E' l'esempio del riscatto di tutte coloro che al Castello non hanno accesso».
Il peggio: «Ho il sospetto non sappia fare la pizza».

UGO PIERO
Il meglio: «I film girati in Italia».
Il peggio: «L'imbarazzo che traspariva dalle sue interpretazioni americane».

LUIGI RONDI
Il meglio: «Gli occhialoni aerodinamici».
Il peggio: «Le pellicce perché affondano gli animali».

PAOLO VILLAGGIO
Il meglio: «La volontà vitale e l'aspetto fisico della maggiorata senza talento».
Il peggio: «L'aver dovuto sposare un produttore e l'aver dovuto recitare il ruolo della madre affettuosa e premurosa per sostenere la autorità e l'immagine della donna di successo».

RENATO ZERO
Il meglio: «Il successo della Loren ha incoraggiato parecchie italiane a rinunciare nella loro coscienza di estrazione popolare la voglia del riscatto. Sofia ha stimolato l'orgoglio della donna del popolo».
Il peggio: «Abbiamo guadagnato una signora, ma il cinema ha perso il carattere e l'immagine della popolana verace».

IL MEGLIO E IL PEGGIO DI **BRIGITTE**

Brava, non ha fatto di sé un monumento
Però non è invecchiata in allegria

LELLO
Il meglio: «Quello che è stato il "Et Dieu... crée la femme" di Vadima».
Il peggio: «Quando decise di abbandonare il cinema».

JUAN JOSE' BIGAS LUNA
Il meglio: «Il suo nome B.B.».
Il peggio: «E' ossessionata dall'amore per gli animali e non ama la corrida! Anch'io amo gli animali, ma non capisco si apprezzi la corrida come fenomeno etnico importante la Spagna».

VINCENZO CERAMI
Il meglio: «Il verdetto di Mario Monicelli che dopo averla sottoposta a provino le disse: non potrà fare strada nel cinema».
Il peggio: «In lei c'è una raffinata perversione legata a Marivaux».

ERMANNO OLMI
Il meglio: «Era bella e giovane: una domenica ai Parioli, appena arrivata a Roma dalla Romagna, l'ho incontrata casualmente. Lei mi ha rivolto una domanda: ho trovato le parole per risponderle. Poi sono allontanato dicendo vaffanculo, non a lei, ma a me».
Il peggio: «Non ricordo i film, il suo viso sì, anche se qualche volta lo scambio con quello delle giovani folche, morbidi e infantili, che sta salvando. Adesso ha acquisito maggiore tenerezza, una volta aveva soltanto dei seni pungenti che arrivavano a toccare gli occhi degli spettatori fuori dallo schermo».

ORESTE LIONELLO
Il meglio: «Le sue bestie quando partecipano al Festival di... Cane e vincono».
Il peggio: «Non essere uscita di scena quando era ancora nell'immaginario singolo... non collettivo. Nessun uomo avrebbe voluto dividerla con altri».

VINCENZO MOLLICA
Il meglio: «Il suo fascino faceva sognare due precise categorie di italiani: le tribù dei navigatori di lungo corso a cui si aggregavano le tribù della canottiera».
Il peggio: «Quando per le due tribù il sogno si spegneva. E non ha saputo invecchiare con allegria».

MARIO MONICELLI
Il meglio: «Non considerarsi più una diva e non fare di se stessa un monumento».
Il peggio: «Aver la gioventù esibito troppo la sua bellezza fisica a scapito di un tirocinio di attrice. E' vero, le ho detto che sarebbe mai diventata un'attrice, ma anche i registi sbagliano».

ERMANNO OLMI
Il meglio: «Con malizioso candore ha rappresentato la fatina del per tutta una generazione. Chi non si di Brigitte? E' un dato importante come consacrazione di una figura simbolo e non mi riferisco soltanto all'aspetto estetico, ma anche ha agito su questo psicoscenico».
Il peggio: «Non ci siamo mai incontrati. Peggio per lei».

UGO
Il meglio: «La sua figura».
Il peggio: «Le interpretazioni».

GIAN LUIGI RONDI
Il meglio: «Il francobollo con il profilo il berretto frigio di Marianna».
Il peggio: «La degli animali perché offende gli uomini».

PAOLO
Il meglio: «Il suo fisico singolare e ambiguo».
Il peggio: «La scarsa sincerità perché l'amore per gli animali ha coinciso con il declino artistico».

BALDO
Il meglio: «Nasce come una ragazza-sogno ed ha saputo attendere le rughe per dimostrare di avere un'anima».
Il peggio: «Una donna con tutti gli uomini che ha frequentato avrebbe dovuto avere la capacità di conservarsene uno».

Baldo

Rossi a Raidue

Caro Diario c'è l'Uomo Ferrarelle

ROMA. Tra quelli che potrebbero diventare famosi nella prossima stagione televisiva, Riccardo Rossi, perfettamente sconosciuto, ma volto notissimo: nello sport Ferrarelle, Rossi è il giovanotto stupito sobrietà dell'amica, la quale mostra di preferire l'acqua liscia a quella gassata. In questo spot, sempre tra i primi posti per gradimento nelle classifiche specializzate, accade questo fatto piuttosto raro: che il personaggio maschile «buca» più di quello femminile (l'attrice Natascia Hovoyl. Motivo probabile: una cert'aria da «spazzariallo», da allegro burlone. Proprio quest'aria molto giovanile ha indotto i dirigenti di viale Mazzini a fargli un contratto: per la trasmissione «Caro Diario», versione Raidue degli Amici di Maria De Filippi, l'uomo Ferrarelle farà i collegamenti esterni, andando a casa del padre che non vuol far uscire la figlia di sera, nella scuola che emargina il ragazzino grasso, eccetera. Sentiamo l'autrice programma, Enza Sampò: «Il collegamento esterno era quello che ci distinguevà chiaramente da "Amici", abbiamo deciso di realizzarlo fin da luglio e abbiamo messo sotto contratto Rossi qualche settimana fa. Leggo adesso, invece, che anche la De Filippi avrà l'inviato nelle case e nelle scuole. Mannaggia». Quanto a Riccardo Rossi, potrebbe essere la carta in più per Raidue. Romano, trentun anni, un curriculum professionale fatto soprattutto di spot (21 in tutto, cui Yoplait, Chocovo, Perlana, Emporium, Tantum verde), Rossi s'è guadagnato da vivere mescolando il mestiere d'attore a quello pierre: ha curato, per esempio, l'ufficio stampa Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi. Non è sposato («La vita sentimentale è piuttosto complicata»), non ha figli, dice di essere abbastanza simile a come appare: allegro, vitale, per i figli degli amici «un vero zio». «Tra me e i ragazzi della trasmissione si stabilirà sicuramente un feeling formidabile» dice. «Ho avuto anch'io i miei problemi da adolescente, al punto che mia madre mi dice che un figlio difficile puru adesso». Non la facevano uscire la sera? «No. E non volevano neanche comprarmi il motorino». [g. d. a.]

SCATTA CON ROVER 100. VINCI IN PERSONALITA'.

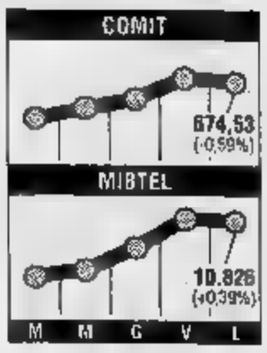
Da L. 12.[illegible] in m[illegible]

Rover 111 iniezione 1.4SI, 60 CV, 155 Km/h

Scatta con Rover 100, con il suo brillante motore da 1119 cc, 60 CV, 155 Km/h, con i suoi interni raffinati, la chiusura centralizzata, gli alzacristalli elettrici anteriori, il contagiri di serie sulla SL. Scoprila adesso e partecipa al grande Concorso realizzato in collaborazione con la rivista Amica. Scatta una foto che esprima la tua personalità, puoi vincere un viaggio a Londra per 2 persone o vedere la tua foto pubblicata su Amica insieme agli scatti migliori. Chiedi il regolamento ai Concessionari Rover. Per informazioni: 167.805050.

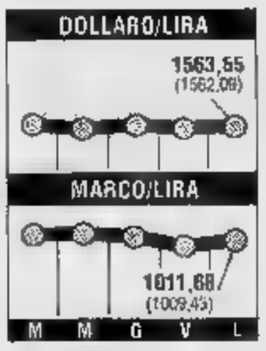
ROVER. UN'ALTRA CLASSE

PORTA SUBITO UNA TUA FOTOGRAFIA DAI CONCESSIONARI ROVER ENTRO IL 15 OTTOBRE. SI VINCE UN VIAGGIO A LONDRA.



Lira, inizio settimana stabile

Apertura di settimana all'insegna di una sostanziale stabilità per la lira sui mercati valutari in attesa di maggiori certezze sulla manovra economica e finanziaria. Secondo le indicazioni delle 15,30 circa la lira italiana si colloca sulle 1.010,50 lire contro il marco tedesco (1.011,68 lire delle indicazioni ufficiali), mostrando segnali di recupero rispetto alle quotazioni di inizio mattinata, mentre si mantiene stabile rispetto al dollaro ancora debole sui principali mercati valutari. Per la moneta Usa gli esperti si attendono un ulteriore indebolimento, soprattutto rispetto allo yen per il clima di incertezza che ancora pesa sui negoziati commerciali tra i due paesi. Tornando alla lira, si registra qualche cedimento rispetto al franco francese, alla sterlina, al franco svizzero e alla corona svedese mentre la moneta italiana è stabile contro il franco belga, la peseta e lo scellino.



Sprint finale a Piazza Affari

Con un rush finale la Borsa ha superato la situazione di debolezza che aveva caratterizzato la giornata riportando l'indice Mibtel in attivo deciso dello 0,39 a quota 10826. L'indice Mib invece è arretrato a quota 1093 in ribasso dello 0,55%. La svolta è avvenuta nell'ultima mezz'ora di lavoro grazie, dicono gli operatori, ad interventi di matrice estera che hanno vivacizzato gli scambi e ridato fiato ai prezzi. Fino a quel momento gli investitori italiani erano rimasti ancora alla finestra, frenati dalle polemiche sulle nomine alla Rai e dalle attese per la finanziaria, tanto da dar vita, dopo un avvio positivo, ad una seduta senza nerbo, con scambi scarsi e prezzi contrastati. Nonostante la mancanza di lavoro il tono di fondo non è mai divenuto negativo ed acquisti molto selettivi hanno interessato il listino maggiore impedendo all'indice di regredire in modo significativo.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 20 Settembre 1994 29

«State facendo poco per fermarlo, imitate l'Irlanda. Lì hanno davvero vinto la battaglia»

Deficit, Bruxelles bacchetta l'Italia

La Commissione ha deciso di avviare una procedura
I Paesi fuori del Trattato di Maastricht sono dieci

BRUXELLES
DAL NOSTRO

Il Parlamento ha ancora iniziato a discutere la nuova legge finanziaria, ma intanto la Commissione europea ha già mandato a dire al governo che la previsto sarà sufficiente. un documento inviato alle capitali dei Dodici la settimana scorsa, capitolo Italia si legge infatti: «La Commissione ritiene che l'aggiustamento che sarà probabilmente realizzato per il 1994 non rappre miglioramento sufficientemente rapido nelle finanze pubbliche».

Le prime copie del documento, ancora con il marchio «riservatissimo», sono filtrate ieri in margine alla riunione che i ministri dell'Economia e delle Finanze dell'Unione europea hanno tenuto a Bruxelles, per decidere quali Paesi dovevano essere sottoposti alla «procedura per eccesso di disavanzo». La procedura, prevista dal Trattato di Maastricht, consiste in un controllo «ravvicinato» e nella formulazione di «raccomandazioni» per quei Paesi che non rispettano precisi obiettivi di bilancio: deficit annuale entro il 3% del Pil e debito pubblico che tenda il 60%. Ebbene, il Consiglio Ecofin ha de di avviare la procedura nei confronti di dieci Paesi su dodici, escludendo solo Lussemburgo e Irlanda.

E' stata la Commissione che, malgrado le resistenze dei rigidi tedeschi, è riuscita a far premiare l'Irlanda. La cosa è importante perché il bersaglio del debito pubblico al 60% è da ieri indicato come obiettivo «tendenziale», non rigido, e tutti, se sapranno imitare l'Irlanda, «saranno trattati allo stesso modo». Le porte di Maastricht dunque restano aperte, nonostante le bocciature della Commissione. Del resto, verrebbe dire, mal comune mezzo gaudio, perché assieme all'Italia sono stati rimandati Paesi come Germania e Olanda, Francia e Danimarca. Ma la realtà è per noi assai più dura: la Germania ha deficit «eccessivo» solo di un sottilissimo 0,1%, e in regola entro dicembre. L'Olanda manca il bersaglio per 0,6%, e non lontani dall'obiettivo sono Francia, Gran Bretagna, Danimarca, addirittura il Portogallo.

Anche con il Belgio, che pure ha accumulato nel '93 un debito pubblico pari al 142,2% del Pil, la Commissione è stata più mite, perché grazie alle austere politiche perseguite dal governo Dehaene il deficit è sceso quest'anno del 7% al 6,4%, ed il debito è calato di otto punti. Solo la Grecia sta peggio di noi, con un deficit al 14,4% e un debito a quota 117,9%. Non per nulla il Commissario Christophersen ha detto che «l'aspetto decisivo del programma di risanamento greco sta nella determinazione del governo a realizzarlo».

Parole simili sono state usate per l'Italia solo perché la Commissione spera in una finanziaria rigorosa. Ma nel documento si sottolinea che quest'anno il deficit resterà inchiodato al 9,5%, e che il debito pubblico (118,3% nel '93) «continua ad aumentare». Nella breve stagione i governi Amato e Ciampi «il disavanzo pubblico è diminuito» dal 10,9 al 9,5%, e «durante questo periodo l'Italia ha potuto migliorare il proprio saldo primario passando da passivo dell'1,3% del Pil '90 ad un attivo del 2,5% nel 1993». Ma quest'anno «il saldo primario riporterà probabilmente un attivo inferiore», mentre la spesa per il pagamento degli interessi è esplosa negli ultimi mesi, grazie agli scossoni delle maggioranze. Dunque «per il 1994 si prevede che il rapporto debito/Pil aumenterà ulteriormente», ed il giudizio della Commissione non può che essere lapidario: «Esso ritiene che Italia un disavanzo eccessivo».

Fabio Squillante

Bundesbank dà la carica

«Bonn torna a essere il motore d'Europa»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La ripresa tedesca è vigorosa e la Germania «torna ad essere il motore della crescita Europa», garantisce la Bundesbank, che avoca a sé una parte almeno del merito: i cauti ribassi tassi d'interesse avvenuti mesi scorsi - poi interrotti a maggio - danno i primi frutti, «la politica della mano ferma - confermata anche dal rallentamento della monetaria - paga».

I dati contenuti nell'ultimo rapporto mensile della Banca centrale giustificano l'ottimi dei custodi del Marco quello espresso, alla vigilia, dai top manager tedeschi: nel primo semestre di quest'anno l'economia tedesca è cresciuta di quasi il 3 per cento, rispetto all'anno scorso.

proprio questo buon andamento, e la fiducia che la situazione continuerà a migliorare, sconsigliano nuove riduzioni dei tassi: la Bundesbank infatti - nota il rapporto - è soddisfatta dell'attuale tasso d'inflazione» (fermo intorno al 3 per cento). Un ulteriore ribasso della dinamica dei prezzi resta dunque necessario, prima di procedere a nuovi ritocchi. Quanto ai tassi a lungo termine, la Bundesbank che è sempre più difficile «separare l'andamento di quelli tedeschi da quelli del resto del mondo»: l'attuale livello, tuttavia, non è giustificato «da fattori interni fondamentali come le tendenze dei prezzi e i bilanci pubblici».

Come d'abitudine, la Banca centrale lancia un forte messaggio a imprenditori e sindacati: per non inceppare il mec della crescita e non ridar fiato all'inflazione, sarà necessaria molta cautela nel rinnovo dei contratti di lavoro. Quelli in scadenza entro fine dell'anno e quelli in programma nel '95 dovranno «ragionevoli», per pro mettere la competitività delle imprese tedesche all'uscita dalla peggior depressione del dopoguerra. Posti di lavoro sicuri e una reale crescita dei salari, del resto, si afferma, sono più importanti, per i lavoratori, di rialzi nominali dei salari».

Un ruolo importante nel miglioramento della situazione generale l'ha avuto proprio «la moderazione salariale» registrata nel '93 e nei primi mesi di quest'anno. Insieme alla ristrutturazione di molte impre in difficoltà, tutto questo «comincia a dare i primi risultati». Ma, ammonisce ancora la Banca d'emissione, «per assicurare il futuro dell'impresa Germania non basta un singolo sforzo»: servono piuttosto «gli sforzi continuati di tutti». Anche perché, nonostante la ripresa, il mercato del lavoro non sembra destinato a migliorare in modo vistoso, nei prossimi mesi.

Anche le regioni dell'Est hanno parte consistente nella ripresa dell'economia tedesca: la crescita reale nell'ex Ddr è stata del 9% nei primi sei mesi dell'anno, favorita da un'impennata degli investimenti. Lo ottimismo sulla situazione nei nuovi Laender aveva espresso l'altro giorno il ministro dell'Economia Rexrodt: secondo il governo, le regioni orientali tedesche sono «la zona economicamente più dinamica d'Europa», tutte le previsioni di crescita state corrette verso l'alto.

Il cancelliere Helmut Kohl
Il motore tedesco torna a girare

La stretta sui tassi dà i primi frutti In sei mesi l'economia tedesca è cresciuta del 6% Invito a moderare la corsa salariale

Emanuele Novazio

Ok della Consob

Borse locali si parte da Nord-Est

VICENZA. Le Borse locali stanno per diventare realtà anche in Italia. Per piccole e medie imprese è una boccata d'ossigeno, una chance in più per finanziare i loro investimenti. Il benestare della Consob è atteso per fine settembre, quando emanerà il regolamento sui mercati mobiliari locali. E' stato lo presidente della Consob, Enzo Berlanda, ad annunciarlo a Vicenza, nel corso di un incontro in cui è stata presentata la società «Mercato mobiliare di Nord-Est spa» costituita dalle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo, Vicenza, Mantova, Pavia, Padova, Pordenone e da un pool di istituti bancari, tra cui il Banco Ambrosiano Veneto.

L'esigenza è creare un mercato finanziario per le piccole e medie aziende italiane - anche se in controtendenza con il resto dell'Europa, esclusa la Gran Bretagna - nasce da una precisa realtà: quattro milioni e mezzo di imprese, ma solo 210 società quotate in Borsa per 314 titoli complessivi, il 70% dei quali controllati da quattro grandi gruppi, movimento annuo di liquidità che si calcola sia uno striminzito del totale annuo. secondo proiezioni citate dal presidente della Consob, nel '95 potrebbero essere già 360 le imprese quotate nella nuova struttura. «Si tratta di colmare un gap», ha aggiunto Berlanda. E, infatti, negli Usa il mercato locale, il Nasdaq, raccoglie 3850 imprese, in Giappone 910 allo Iasdaq, nei Paesi Cee 1104 aziende, in Italia 37. E in India ci sono ben 27 Borse 7000 titoli quotati. Ma ad Amsterdam il mercato ha chiuso.

«Mercato Mobiliare Spa», sulla base dei requisiti fissati dalla Consob, deciderà sull'ammissione delle imprese, le assisterà nella fase di pre e post quotazione, identificherà gli intermediari finanziari (banche, Sim, agenti di cambio) che avranno il compito di garantire la liquidità dei titoli di cui sono responsabili. E' già pronto anche l'identikit delle imprese «ideali» per l': aziende sane, efficienti, che producono utili, con buona propensione all'innovazione tecnologica, con problema finanziario risolvibile l'autofinanziamento o l'indebitamento esterno.

«E' importante trovare forme di coordinamento e collaborazione flessibili - ha spiegato Berlanda - ma chiaramente definite i compiti e nelle responsabilità». La struttura del mercato sarà articolata due livelli: quello primario, con caratteristiche tipicamente locali, e quello secondario che, attraverso un sistema telematico nazionale, consentirà di integrare fra loro le varie realtà dei mercati locali.

Un ruolo fondamentale sarà svolto dal Consorzio Camerale per il Coordinamento delle Borse valori cui saranno attribuiti compiti di interesse e, secondo quanto previsto dalla legge tiva delle Sim. E, naturalmente, sull'intera struttura del mercato vigilerà la Borsa. Accertare che i principi e le regole da essa fissati siano applicati correttamente sia a livello locale sia parte del Comitato di Gestione (altra emanazione di «Mercato Mobiliare di Nord- Est Spa».

La Consob sta esaminando gli oltre dieci progetti con un occhio più attento alla tutela risparmiatori che agli aspetti tecnici. Su 12 dei 15 punti di regolamento proposti, la Consob è d'accordo. Ma non mancano alcune perplessità, in particolare su tre questioni. Le ha ricordate Berlanda: l'assetto degli organi di mercato; il rapporto del mercato delle piccole e medie imprese con la Borsa, anche da un punto di vista legislativo; infine, l'equilibrio economico del mercato. La strada, insomma, è ancora lunga. **[r.e.s.]**

Parlato fa i nomi. Spaventa e Cassese: delira

«Consulenze» Bankitalia An attacca, è subito rissa

MILANO. Luigi Spaventa, Franco Modigliani, Sabino Cassese e Paolo Sylos Labini. Queste, secondo il sottosegretario al bilancio, Antonio Parlato (di Alleanza nazionale) i consulenti d'oro di Bankitalia, le persone che hanno «sparato a zero sul governo Berlusconi», hanno avuto rapporti lungo periodo con Banca d'Italia e collegati a Carlo Azeglio Ciampi». I primi quattro nomi Parlato aggiunge quello di Mario Draghi, direttore generale del Tesoro, che «non ha sparato, ha un ruolo discutibile nel sistema italiano».

Secondo Parlato, che ha fatto queste dichiarazioni durante un dibattito organizzato in libreria milanese, Draghi avrebbe dato via a un «progetto Ciampi privatizzazioni selvagge, funzionali alla finanza derivata, nei cui confronti il pds ha svolto un ruolo di copertura, reciprocamente ricambiato dai massimi esponenti della stessa finanza derivata». Insomma «un vero tentativo di destabilizzazione eco del governo Berlusconi».

Immediate le repliche degli economisti messi sotto accusa: «Non ho avuto rapporti di lungo periodo con nessuno, eccetto mia moglie - ha detto Cassese - e non è mia abitudine sparare a zero su qualcuno, ho, invece, fatto su alcuni quotidiani osservazioni pubbliche di cui tutti possono verificare l'obiettività».

Per Luigi Spaventa il sottosegretario Parlato «sembra affitto da tediose allucinazioni». Sylos Labini ha detto essere «irritato» e soprattutto meravigliato delle critiche mosse al premio Nobel per l'economia Franco Modigliani, «un personaggio che ama il nostro Paese che comunque non ha collaborato la Banca d'Italia».

[r. e. s.]

I sindacati confederali all'attacco: l'energia elettrica non è la Rai, la politica stia fuori dall'ente

«Enel in blocco o diviso, ma subito sul mercato»

Piazza Affari Confindustria chiedono di privatizzare in fretta

ROMA. L'Enel? Va privatizzato in fretta, non ci può essere privatizzazione senza liberalizzazione. Così il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, entra nella querelle sul futuro dell'ente per l'energia elettrica. Impegnato in questo braccio di ferro c'è, da lato, il ministro dell'Industria Vito Gnutti, leghista, che vorrebbe l'Enel suddivisa tre società rispettivamente con compiti di produzione, trasmissione e distribuzione da collocare separatamente sul mercato. Contro Gnutti è schierato il resto del governo, che preferisce continuare a vedere l'azienda come un corpo unico.

Qualcuno però sospetta che dietro questa disputa ci sia l'intenzione di ritardare il processo di privatizzazione. Su questa ipotesi Cipolletta non si sbilancia, ma è invece molto deciso nel dire che bisogna superare l'interesse, espresso sia dalla destra sia dalla sinistra sia dai sindacati, a non cambiar nulla all'Enel. «Privatizzare l'Enel così com'è - dice Cipolletta - non serve. ci sono problemi tecnici vanno affrontati prima della vendita ai privati».

Sempre dalla Confindustria il presidente, Luigi Abete, avanza invece una proposta più diplomatica: privatizzare l'ente così com'è, dividendone fin d'ora le tre concessioni e prevedendone il successivo scorporo nell'arco di due-tre anni. La linea di Abete, che ha il vantaggio di accelerare i tempi, trova un certo seguito, ma per gli operatori Borsa, il fatto che l'Enel sia ceduto in blocco diviso le tre diverse appare un fatto secondario. L'importante, dicono in Piazza Affari, è che la privatizzazione avvenga in tempi rapidi.

A schierarsi decisamente contro lo smembramento sono i quadri dell'ente: «Il mantenimento dell'attuale assetto dell'azienda - dice un comunicato del coordinamento Unionquadri-Enel - è necessario per garantire all'utenza un'uguaglianza di trattamento tariffario su tutto il territorio nazionale, per mantenere la capacità di penetrazione sul mercato internazionale del settore e salvaguardare un patrimonio di risorse professionali che andrebbero altrimenti disperse».

Dal canto suo la Cgil chiede principalmente che la politica ed i ministri restino fuori dalla gestione dell'energia: «L'Enel non è Rai - ha sottolineato Andrea Amaro, segretario della Fnle-Cgil - e gli utenti, anche se non pagano il canone, rivendicano più diritti e necessitano di più tutela. E' indispensabile che l'autorità controllo del settore elettrico sia realmente indipendente ed in grado di difendere gli interessi del pubblico».

[v.cor.]

A sinistra Innocenzo Cipolletta e, a fianco, il ministro Vito Gnutti

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Donizetti spazioso riscaldamento autonomo ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno L. 228 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 piazzetta degli Angeli libera mansarda ristrutturata ed arredata con bagno termoautonomo ascensore L. 125 milioni

FIMINTER [redacted] 517.0021 Cit Turin via Duchessa Jolanda salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 535 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Urss zona stadio piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno L. 275 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Mirafiori Sud strada [redacted] Drosso soggiorno angolo cottura bagno L. 98 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via Cibrario 3 mansarde unibili da ristrutturare [redacted] bile d'epoca con ascensore L. 73 milioni

FRICASE 547.478 corso Sommeiller 4 libero piano terra abitazione/ufficio 3 camere cucina bagno vera occasione

[redacted] 568.1312 Crocetta (corso Sommeiller) libero bello [redacted] 2 camere cucina bagno L. 165 milioni dilazioni dirette

FISIM 568.1312 S. [redacted] bagno balconi L. [redacted] milioni con L. 15 milioni contanti e mutuo

[redacted]
corso Francia pressi piazza Bernini signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.57.

[redacted]
piazza Adriano via Pacini libero 2 camere cucina bagno giardino mq 40 L. 288 milioni Tel. 57.57.

GABETTI [redacted]
via Casalis pressi via Cavalli libero spazioso salone 3 [redacted] servizi ottimo prezzo. Tel. 57.57.

GRAZIOSO MINIATTICO
via Bastion 20 mq 55 camera tinello cucinino servizio terrazzo box auto attualmente occupato. Edilcase 561.3535

I.G.I. 663.5440 Lingotto via Vigliani piano tranquillo termo ascensore ingresso 3 camere cucina bagno veranda L. 188 milioni

I.G.I. 663.5440 Mirafiori ristrutturato termo ascensore living su tinello cucinino camera bagno ottimo prezzo

I.G.I. 663.5440 Parella via Borgosesia pressi Tesoriera ristrutturato ingresso camera cucina bagno prezzo interessante

I.G.I. 663.5440 pressi corso Quintino Sella villa d'epoca con parco privato garage e bella ottima posizione

I.G.I. 663.5440 pressi Lungo Po Antonelli ingresso camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni minimo anticipo

[redacted] zona S. Donato libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina biservizi Studio Oriolani vende Tel. 530.990

I.S.M. 329.9362 corso Regina adiacenze appartamento da reddito ristrutturato e arredato 1° piano L. 45 milioni e mutuo

ITALIA '61 libero signorile salone 3 camere cucina biservizi terrazzi custode area condominiale. Tel. 506.0206

LA BARCA strada Settimo occupato 2 camere cucinotta bagno giardino privato volendo box L. 75 milioni Tel. 539.962

LARGO Lancia adiacente camera tinello cucinino servizi termoascensore libero all'anno L. 135 milioni Tel. 324.1313

LIBERI Vanchiglia via Leoncavallo 57 panoramici signorili recenti mq 120/145 box giardino Expocase 564.263

LIBERO A corso Sebastopoli S. Rita casa soggiorno angolo cottura recente L. 45 milioni e mutuo TC 473.0660.

[redacted] A via Baracca Borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno ascensore L. 25 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO luminoso attico via Benevagienna 32 ingresso 2 camere cucina bagno ascensore riscaldamento Tel 503.313

LIBERO ristrutturato a nuovo 3 camere cucina servizi mq 100 via S. Donato interessante. Tel. 364.491 - 0330.385.333

LIBERO ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni corso Emilia 13 possibile permuta mutui Tel. 503.313

LIBERO S. Paolo in bellissimo stabile d'epoca 1° piano 3 camere salone cucina possibile biservizio Oriandini 353.900

LIBERO vendesi prestigioso mini 4° piano mq 300 adiacenze via Sonvalle appartamento composto da salone soggiorno camera pranzo cucina 2 camere servizio di sposa nella zona giorno e 2 camere doppi servizi nella zona notte ampi terrazzi cantina box per 2 auto L. 880 milioni compreso mutuo Tel. 500.346

LIBERO 3 camere cucina [redacted] box posto auto zona Mirafiori prezzo molto interessante Tel. 364.491 - 0330.385.333

LUCENTO (via Foglizzo) recentissimo panoramico salone cucina 2 camere 2 bagni volendo box. Tel. 819.2418 Area 2.

LUCIANA VOLA adiacente corso Matteotti in casa signorile appartamento mq 160 abitazione più studio. Tel. 436.1555

[redacted] VOLA adiacente corso Tassoni attico mq [redacted] rifinitissimo [redacted] terrazzo mq 140 in signorile residenza con parco e tennis box. Tel. 436.1555

LUCIANA VOLA via S. Quintino in bella casa d'epoca originale appartamento mq 90 rifinitissimo Tel. 436.1395

LUNGO DORA NAPOLI in bella casa soggiorno 2 camere cucina bagno box Luciana Vola 436.1395

LUNGO PO ANTONELLI libero 2 camere tinello bagno box 4° piano ascensore via Po e corso Emmedue 567.6487

MADONNA DEL PILONE
Lungo Po vendiamo splendide ville stesso complesso perfettamente restaurate con materiali di pregio giardini privati metrature a partire da 160 mq. Tel. Euroedile 437.5696

[redacted] libera centralissima salone angolo cottura camera bagno tutta nuova termoautonomo Emmedue 567.6487

MANSARDATO
via [redacted] da [redacted] di mq 60 circa con ascensore e luminosi abbaini Gabetti Tel. 57.57

MOLINETTE libero piano alto ingresso [redacted] tinello cucinino bagno terrazzo Tel 722.434 - 723.426

MONOLOCALI centrali liberi o affittati affidati a vista stessa casa in blocco L. 135 milioni TC 473.0666

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni De Ga SpA offre la grande irripetibile opportunità per acquistare a vostra abitazione, l'ufficio, negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817.8174

[redacted] in [redacted] palazzina d'epoca libero ristrutturato camera tinello angolo cottura bagno cantina La Siera 311.3400

PARELLA libero piano alto ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina La Siera 311.3400

PARELLA ottima casa 5° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno stato esecutivo Tel 434.2770

PARELLA via Servais libero signorile salone 2 camere cucina biservizi posto auto tel intermediazioni 561.7091

PENTO 534 [redacted] vende libero Canova attico mq 3 camere cucina 2 servizi piano alto ascensore L. 360 milioni

PERSONALCASE A 562.7877 Cit Turin via Angiolini appartamento mansardato in palazzina salone living 2 camere cucina bagno L. 265 milioni. Mutuo o permute

PERSONALCASE E 562.7877 corso Duca degli Abruzzi libero 90 mq 2 camere tinello cucinino bagno balcone

PERSONALCASE C 562.7877 [illegible]

PERSONALCASE D 562.7877 [redacted] Di Nanni adiacenze libero saloncino 2 camere tinello servizi L. 195 milioni

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 175 milioni volendo box

PERSONALCASE 216.4115 via Viterbo pressi libero in bella palazzina ingresso camera tinello bagno L. 107 milioni

PERSONALCASE 329.0041 corso [redacted] schiera libero camera cucina bagno 8° piano ascensore mutuo dilazioni

PERSONALCASE 329.0041 via Genova libero 2 camere cucina bagno [redacted] tutto L. 129 milioni dilazionabili

PIANO ALTO
[redacted] Monginevro prossima consegna mq 87 soggiorno [redacted] 6 camere servizi box auto sotterraneo Edilcase [redacted]

PIAZZA Bernini libero signorile in splendida casa d'epoca alloggio mq 130 e mansarda mq 115 box Finci 505.691

PIAZZA Bernini pressi affare libero epoca signorile grazioso ben tenuto 3 [redacted] servizi piano [redacted] Finci 505.691

[redacted] Repubblica adiacenze libero ingresso 2 [redacted] cucinotta bagno termo ascensore Tel 011.771.1540

PIAZZA Rivoli in stabile ristrutturato vendesi ottimo [redacted] libero possibilità box Tel 562.9297

PIAZZA Statuto in palazzo d'epoca ristrutturato vendiamo appartamenti liberi/occupati mq 83/86/130/200 M.C. Servizi Immobiliari 011.436.665

[redacted] **STRADA** via La Thuile in [redacted] nuova saloncino 1/2 camere servizi box mutuo Tel. Studio Desa 329.0808

PRECOLLINA bellissima villa d'epoca signorile mq [redacted], 2 piani con mansarda terrazza giardino 3 boxes [redacted] 7987

PRECOLLINA
corso Quintino Sella da ristrutturare mq 150 circa con giardino. Gabetti vende. Tel. 011 57.57.

PRECOLLINA mansarda camera cucina stabile stupendo vista stupenda L. 85 milioni Casapiemonte 819.3636

PRECOLLINA
strada Alberoni in palazzina elegante ottimo appartamento libero [redacted] 225 con giardino privato facilitazioni e permute Edilcase 561.3535.

PRECOLLINA Valsalice signorile [redacted] saloncino camera cucina e bagno 2 posti auto. Storica Immobiliare 650.3170

[redacted] via Verrua 4 libero mq 150 in palazzina di 3 alloggi. Expocase [redacted]

[redacted] capannone adatto artigiano [redacted] Francia Tel 739.2384

PROGETTO [redacted] Svizzera libero ingresso 2 [redacted] cucina bagno minimo anticipo. Tel 324.2137

PROGETTO Lingotto via Genova libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel. 324.2137

SAN PAOLO
impresa vende attici con mansarde in stabile di prestigio Tel. 385.1744

SASSI prestigioso su 2 piani nuovo in palazzo a salone 3 camere cucina 3 servizi giardino Casadei 377.1[redacted]

[redacted]
[redacted] Unione Sovietica luminoso Salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

S. [redacted] via Filadelfia libero signorile piano alto soggiorno 2 camere tinello [redacted] bagno portineria. Baldi 502.518.

S. RITA via Lessegno libero ingresso 1 camera cucina bagno cantina L. 110 milioni minimo anticipo e mutuo Baldi 502.518

S. SALVARIO signorile saloncino camera tinello cucinino bagno grande, ripostiglio. Ottimo stato N.F.I. 655.642

S. SALVARIO via Madama Cristina affare libero mq 150, 3° piano, no ascensore da ristrutturare Finci 505.691

STRADA S. Mauro libero mansardato ingresso living su soggiorno cucinotta [redacted] bagno. Fim 812.7788

[redacted] 562.3931 in via Genova [redacted] stesso piano camera tinello cucinino bagno piano alto termoascensore

TAFT 562.3931 libero pressi piazza Sempaka recente piano alto rinnovato camera tinello cucinino bagno

TURIN PARK salone [redacted] cucina [redacted] servizi piscina club house [redacted] 011.597.867

UNIVERSITARI comodo a tutte le sedi piazza Statuto ingresso camera cucina bella casa termoascensore Tel 503.313

VIA BARLETTA
ampio ristrutturato saloncino [redacted] camerette cucinotta bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VIA Bibiana ingresso camera tinello [redacted] bagno ripostiglio 2° piano termoascensore [redacted] Casa Per Voi [redacted]

VIA Cibrario piazza Statuto palazzo d'epoca libero salone 2 camere cucina biservizi Immobiliare Roccabon 447 [redacted]

[redacted] COLOMBO
ultimo piano libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VIA della Rocca libero particolare parzialmente mansardato soggiorno pranzo cucina camera bagno ottimo Finci 505.691

VIA Exilles libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina La Siera 311 [redacted]

[redacted] Fossata Remera [redacted] con [redacted] ristrutturato [redacted] 79 milioni inv. imm. [redacted] 6283

VIA GARIBALDI
in palazzo totalmente ristrutturato con doppi ascensori vendiamo 2° piano appartamento di mq 364 su 2 livelli e 2 box auto. Prezzo molto favorevole. Edilcase 561.3535.

VIA Garibaldi libero stabile d'epoca [redacted] tamento da ristrutturare mq 220 L. 550 milioni C.S.I. 568.3942 - 568.1615

[redacted] Gioberti signorile liberi 2 alloggi stesso piano mq 110 e mq 86 volendo [redacted] ottime condizioni Finci 505.691

VIA Legnano / corso Re Umberto affare libero epoca decorata 5 camere cucina biservizi mq 150 strutturato Finci 505.691

VIA Mazzini libero via della Rocca interno cortile grande 3 camere cucina servizi terrazzino Affare Finci 505.691

VIA Stradella libero soggiorno living [redacted] notte camera e servizi ottime condizioni termoascensore C.S.I. 920.5432

VIA Tonivelli libero ingresso 2 camere bagno ripostiglio 2 [redacted] piano rialzato tranquillo L. 90 milioni NIT 561.2686

[redacted] Vigliani 17 stabile signorile frazionamento libero e occupato 1/2/3/4 camere tinello cucinino servizi box auto NIT 561.2686

VIA Vivaldi Mirafiori libero piano alto ingresso salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni box L. 360 milioni NIT 561.2686

VILLA [redacted] di mq 358 [redacted] giardino recintato adiacente corso Casale L. [redacted] milioni senza vendo/permuto Tel. 537.170

[redacted] PROVINCIA

A.A. RESIDENZA collinare 150 mq del 4 secoli, [redacted] parco a [redacted] km. [redacted] Euro L. 2 miliardi Casapiemonte 819.3636

A.A. VILLA bella bifamiliare [redacted] San Mauro [redacted] 2 fin. mq. [redacted] L. 450 milioni Casapiemonte 819.3636

A.A. VILLA Gamiana Piossasco vero affare bifamiliare con terreno L. 425 milioni Casapiemonte Alpignano 967.7717

A.A. VILLA grande centrale con giardino Germagnano 15 minuti da Venaria L. 370 milioni Casapiemonte 924.4466

A.B.C. CASE 696.5900 Volvera La Torretta villino di sala cucina 6 camere tavernetta 2 servizi [redacted] 2 auto e mansarda ristrutturabile L. 500 milioni

A. LA CASSA villa salone 3 camere cucina 2 bagni box cantina 700 mq giardino L. 450 milioni Edilmadue 434.1316

A. REANO villa salone 3 camere cucina 2 bagni tavernetta box ampio parco curato 670 milioni Edilmadue 434.1316

ACCOGLIENTI villa uni/bifamiliari L. 1.500.000 mq giardino privato [redacted] ten ne piscina To Nord Tel 812 [redacted]

[redacted] Chivasso [redacted] schiera con giardino [redacted] permute dirette nuova impresa vende Tel 011.917.0200

[redacted] collina [redacted] villa indipendente mq [redacted] abitabili box doppio [redacted] giardino L. 430 milioni Tel. 434.0021

ALP[redacted] alloggio angolare di 100 [redacted] più box auto L. 230 milioni Tel 937.6227 pomeriggio.

ALPIGNANO Belvedere moderna villa [redacted] unifamiliare di mq [redacted] parco [redacted] Fim 812.7788

[redacted] recente ingresso salone cucina camera doppi servizi, ma condizione la box a L. 225 milioni [redacted] 953.2198.

[redacted] villa libera su 3 lati in costruzione [redacted] salone 2/3 [redacted] taverna mansarda Tel 967.1887 - 931.2645

A soli [redacted] km [redacted] Torino vendiamo recente villa panoramica con terreno piscina L. 530 milioni dilazionabili Bimar 434 [redacted]

A 5 minuti da Ori[redacted] si propone villa uni/bifamiliari da 300 [redacted] anticipo L. 10 milioni permute. Tel 953.2198

BALDISSERO
pressi Superga splendida villa [redacted] collare in posizione panoramica. Gabetti vende. Tel. 57.57.

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS
[redacted] prenota chalet e alloggi di costruzione in prestigioso complesso. Telefonare 011.561.1137 - [redacted] 251

BIMAR cascina padronale del '700 con [redacted] verse soluzioni abitative 450 mq più giardino mutuo Tel. 434.5758

BIMAR Sestriere ingresso saloncino con camino 1/2 camere biservizi terrazzo L. 158 milioni dilazionabili Tel 434.5758

BORGARO via Italia libero piano rialzato saloncino camera tinello cucinino bagno L. 168 milioni Serim 562.9801

BRUINO villa indipendente 200 mq abitabili su 2 piani giardino 500 mq box auto I.G.I. 663.5440

BUTTIGLIERA libero in palazzina recente signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi garage doppio Tel 546.678

CARMAGNOLA casa libera 4 lati possibilità bifamiliare 220 mq giardino privato 800 mq box L. 270 milioni I.G.I. 663.5440

CASASTANDAR 546.344 Rivoli libero precollina in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato mutuo

CASASTANDAR 546.344 Rivoli viale Navoli libero in villa signorile su 3 piani terrazzo mansarda box mutuo

CASASTANDAR [redacted] 344 Rivoli [redacted] villa in stile [redacted] lavanderia tavernetta giardino box mutuo dilazioni

[redacted] 434.3437 [redacted] signorile recentissimo [redacted] camera cucina bagno box 2 auto L. [redacted] e mutuo.

CASTIGLIONE prestigiosa soluzione abitativa in splendida villa d'epoca con immenso parco collinare appartamento mq 130 incantevole posizione. SV [redacted]

CASTIGLIONE villa unifamiliare [redacted] 750 su 2 piani terreno mq 4000 residenziale e commerciale Realty 841.521

CHIOMONTE vendesi bilocale con terrazzo splendida posizione, vero affare. Sivi 011.561.1137 - 0122.831.251.

CIRIE' villa unifamiliare indipendente nuova [redacted] cucina sala 3 letto mansarda giardino Casa Nova 011.920.9706

COAZZE bella villetta con giardino mq [redacted] anche divisibile. Sogem 771.0087.

COLLEGNO alloggetto [redacted] subito ingresso camera cucina abitabile bagno termo garage L. 119 milioni. Tel 544.679

COLLEGNO
Borgata Paradiso 7° piano libero ampio salone 2 camere cucina lunga posto auto. Gabetti 57.57.

COLLEGNO corso Francia libero bella stabile 3 camere cucina bagno termoascensore L. 180 milioni Fiam 568.1312

COLLINA Moncalieri B. Brigida affare villetta libera splendida posizione mq 230 levandone box giardino. Finci 505.691

FAILLA E BERTINETTO 741.2874 Rivoli libera casetta mq 60 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 121 milioni

GASSINO ville in costruzione mono/bifamiliari giardini privati ampia scelta rifiniture mutui agevolati. Selima 899.5757

GEDIM 567 [redacted] Sangano villa uni/bifamiliare recente costruzione mq 380 più 1000 mq di terreno ottim[redacted]

GIAVENO affare villetta indipendente con 800 mq di giardino prezzo interessante Tel. 937.6227 pomeriggio.

GRUGLIASCO centrale 2 camere soggiorno tinello cucinino box [redacted] affare Bimar 434.5758

[redacted]
vendiamo appartamento libero 3 camere cucina abitabile servizio. Solo L. 145 milioni. Gabetti 57.57

GRUGLIASCO
via Genova 10 vendiamo 1/2 camere tinello bagno anche liberi da L. [redacted] milioni. Gabetti. Tel. 57.57.

[redacted] appartamenti abbinabili mansardati 2 camere [redacted] bagno liberi a [redacted] L. 125 milioni cadauno. NIT 561.2686

MAPPANO appartamenti diverse metrature anche con mansarda consegna luglio '95 box [redacted] Torino Immobili 568.3865.

MONCALIERI collina signorile villa [redacted] 3 [redacted] 3 bagni terrazzo taverna box giardino. Ottima posizione L. [redacted] milioni Casasi 647.2425/6

MONCALIERI corso Roma [redacted] sfiato in [redacted] tinello cucinino bagno L. 110 milioni [redacted] 556

MONCALIERI
corso Roma 3° piano signorile salone 2 camere cucina 2 bagni 3 arie. Gabetti vende. Tel. 57.57

MONCALIERI precollinare stabile [redacted] 2 alloggi [redacted] mq 80/120 [redacted] auto nuovo box. Tel 308.0609

MONCALIERI pressi corso Roma [redacted] ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno cantina G.R. 011.320.524

MONCALIERI via Cavour ampio soggiorno camera cucinino bagno bella casa L. 50 milioni mutuo Casasi 647.2425/6

[redacted] (Chieri) [redacted] soleggiata 2 camere tinello cucinino bagno box giardino L. 160 milioni I.G.I. 663.5440

[redacted] zona centro [redacted] ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] L. 70 milioni più mutuo Tel 627.3418

NICHELINO 2 [redacted] salone [redacted] servizi signorile affare libero mutuo Bimar 434.5758

NONE villa salone [redacted] 4 camere 4 garage su 3 lati garage giardino mq 400 terrazzo Casa Per Voi 385 [redacted]

[redacted] nuovo soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazzo box L. 189 milioni dilazionabili Tel 953.2198

OULX splendida posizione impresa vende alloggi e chalets Sivi 011.561.1137 - 0122.831.251

PERSONALCASE 216.4115 zona Parco La Mandria libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno box L. 185 milioni

PINEROLESE S. Germano Chisone casale con terreno in posizione panoramica vendo con mutuo. Chiandin 353 [redacted]

PINEROLO collina villa ampio salone cucina 2 camere servizi garage soffitta terreno G.H. 0121.353.211 - 795.393

PINO TORINESE collinare panoramico libero ampio 2 camere soggiorno cucinino servizi giardino Dacomo 593.629

PINO TORINESE in palazzina signorile con giardino alloggio ultimo piano di mq 200 box auto vendesi Tel 434.0021

PINO TORINESE villa bifamiliare in costruzione magazzino mansarda terreno Realty 841.521

PIOSSASCO villetta a [redacted] angolare mq 195 seminterrato mq [redacted] auto giardino privato Realty 841.521

POIRINO [redacted] casa vendiamo 1/2 [redacted] nuovi terreni a partire da L. 90 milioni [redacted] Bimar 434.5758

PRESSI Chieri ex villa padronale mq [redacted] giardino box e locali ripostiglio giardino mq 5000 Casali 561.2902

RIVALTA collina in costruzione alloggi con terreno limitato panoramiche L. 385 [redacted] Emmedue 149.8493

RIVALTA libero recente ingresso saloncino 3 camere cucina [redacted] 2 servizi [redacted] doppio Emmetti 34[redacted]

RIVALTA villa in costruzione bifamili[redacted] a schiera da L. 380 milioni dilazioni e permute. Tel [redacted] - 953.1229

RIVAROLO in complesso residenziale nuovo ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo per[redacted] I.G.I. 663.5440

RIVODORA bifamiliare, 2 alloggi sovrastanti 130 mq cadauno giardino garage vendo Tel 562.8078

RIVOLI centro storico via Piol impresa [redacted] alloggi nuovi in casa d'epoca mq 180/190 con cortile privato ottime rifiniture box doppi. Tel 436.6402

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute Tel 541.562

RIVOLI in villa quadrifamiliare appartamenti nuovi di saloncino 2 camere cucina biservizi mansarda giardino privato box Serim 562.9801

RIVOLI ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto L. 210 milioni Studio Delta 242.0202

RIVOLI salone 2 camere doppi servizi cucina abitabile box L. 220 milioni Coseli 561.2292

SESTRIERE in località molto soleggiata disponiamo di baite dirockate varie metrature con possibilità di riedificazione aumentata del [redacted]. La Biere 311[redacted]

SETTIMO affare villa con tavernetta box [redacted] giardino 3 camere salone servizi L. 392 milioni. Bimar 434.5758

S. GILLIO vendo villa unifamiliare mq 1200 giardino mq 380 abitabili su 3 piani Tel. 011.946.8292 - 0336.208.204.

S. MAURO [redacted] villa indipendente mq 300 ampio giardino mq 400 richiesta interessante. Eurospazio 393.861

S. MAURO impresa vende/permuta alloggio mq 220 divisibile 3 ingressi triplì servizi box doppio L. 550 milioni. Tel. 532.170.

S. MAURO in stabile residenziale re[redacted] alloggio di 110 mq più 43 mq di terrazzi box auto doppio GPI 503.555

S. MAURO nuova [redacted] soggiorno 2 camere [redacted] bagno cantina [redacted] lumi servizi Tel 415.1664

S. MAURO soggiorno 3 camere cucina servizi box giardino condominiale libero L. 270 milioni. Fenta 534 [redacted]

S. MAURO stabile signorile ottime rifiniture ingresso living salone 8 camere biservizi. Eurospazio 393.861

VILLA A [redacted]
[redacted] indipendente uni/bifamiliare con giardino e ampio box [redacted] Gabetti vende. Tel. 57.57.

VILLA A [redacted]
splendida ristrutturazione di vecchia cascina con parco di 50 mila mq. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VILLA A RIVOLI
adiacente castello in posizione unica e panoramica. Trattative riservate. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VILLA A SCHIERA
in Rivoli precollina nel signorile e [redacted] complesso I Castagni. Gabetti vende. Tel. 562.2838.

[redacted] FIANO
vendiamo splendida uni/bifamiliare libera indipendente con parco privato affare. Gabetti 57.57.

VILLA MONCALIERI
[redacted] Revigliasco recente ottimo [redacted] superficie totale mq 885 e giardino mq [redacted] permute. Edilcase 561.3535

VILLA unifamiliare Riva di Chieri ottime rifiniture grandiosa abitabilità su 2 piani più [redacted] ampia zona [redacted] e giardino cintato SH 562.8986

VILLE bifamiliari e a schiera finite e in costruzione a Bruino vendesi mutui e permute. Studio Rivalta 901.8842

VILLE schiera in Rivalta centro da L. 380 milioni giardino prime consegne fine '94. L'Immobile Orbassano 903.2425

[redacted] a [redacted] Volvera via Alfieri [redacted] finiture di pregio ville in [redacted] 17/19 Emmedue 567.8207

VINOVO nuova [redacted] vende villa di salone [redacted] 5 camere cucina 3 bagni taverna ampio box giardino Tel 596.195

VINOVO villa indipendente con giardino privato box salone 4 camere cucina servizi mutuo Bimar 434.5758

270.000.000 villa a schiera con giardino privato in costruzione a Riverolo Canavese Tel 011.779.2211

PIEMONTE

A. 90.000.000 Monferrato casa di campagna più parte rustica e 2000 mq terreno [redacted] La Borsa 385.482

[redacted] posizione collinare dominante lussuoso casale finemente ristrutturato 400 mq abitazione rustico annesso ampia corte terreno Tel 011.780.1319

[redacted] signorile vendo alloggi di varie metrature con box una vera occasione Tel 011.364.481.

COCCONATO alloggio in [redacted] d'epoca [redacted] salone [redacted] 3 camere, 2 servizi box cantina Tel 942.1546.

RACCONIGI centralissima posizione casetta indipendente 3 camere salone cucina servizi terrazzo garage g[redacted] vendesi Baldini 167.013.492

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR palazzina recente prestigioso appartamento di 70 mq finemente arredato box doppio GPI 503.555

LIGURIA

AFFARE Albenga 100 mt mare costruttore vende senza commissioni 140 mq ristrutturatissimo a L. 4.500.000 al mq con opzione box Tel 0182.554.904

ALBENGA impresa Co-Mar vende direttamente bilocali immersi nel verde vista mare a partire da L. 153 milioni in stupendo complesso residenziale Termo autonomo, cantina, posto auto. Pagamento personalizzato. Possibilità mutuo Telefonare 0182.595.507 - 595.493

ALBENGA [redacted] mt mare nuove costruzione camera soggiorno cottura servizi terrazzo L. 190 milioni. Tel 0182.554.677

BIMAR Liguria vicino mare ingresso 1/2 camere soggiorno angolo cottura servizi affare. Tel. 434.5758

[redacted] E 145 milioni [redacted] 2 [redacted] soggiorno cucinino servizi giardino privato 2 km mare Tel. 0182.554.677

CERIALE 50 mt mare in bella casa ampio bilocale angolare. Investimento ottimo L. 200 milioni Tel 0182.931.001.

LOANO CENTRALE
PIETRA LIGURE
TOVO [redacted]
DIANO MARINA
impresa trentennale esperienza vende direttamente bi/trilocali nuova costruzione ottime finiture dilazioni di pagamento mutui.
Tel. 019.675.840

MORTOLA LATTE alloggi signorili in tipica casa ligure diverse metrature vista mare terrazzi box Tel 0184.229.573

PIETRA LIGURE [redacted] mt spiaggia bilocale balcone vista mare ordinatissimo termo autonomo Auresedue 019.625.021

[redacted] Porto Sole bilocale adatto uso persone e terr. alto reddito L. 149 [redacted] Grimaldi 011.562.5415

[redacted] zona Pigna vendo ristrutturato ingresso cucinotta 2 camere servizi terrazzo Baldini 167.013.492

COSTA AZZURRA

CAP D'ANTIBES. Velocemente L. 80 milioni ultime soluzioni Alloggio posto auto piscina. Tel. 035.320 [illegible]

[redacted] acquistabili in costruzione centrale [redacted] milioni reddito [redacted] Kalimmobil 011.717.1919

MENTONE: ultimo bilocale al 1° piano, in [redacted] residenza lungomare L. 320 milioni Tel. 011.817.8377

[redacted] bilocale centrale ottimo [redacted] mare restaurato in [redacted] d'epoca L. 180 milioni Bolla 011.437.5581

[redacted] costruendi monolocali [redacted] mt dal mare da L. 115 milioni. Ottimo [redacted] mento, reddito garantito. [redacted] 817.8377

[redacted] pressi centro, mare Università, me[redacted] in costruzione [redacted] L. [redacted] milioni Interim 011.589.782

[redacted] **CAP MARTIN** a 2 passi da Montecarlo vendesi villette nuove con piena vista mare a 100 mt dalle spiagge box piscina. Segor 011.568.3222.

THEOULE - CANNES
a pochi metri dal mare, appartamenti e villini con giardino in complesso con piscine. Realizzazioni di qualità. Dilazioni. Dimensione Europa tel. 011.568.3041.

ESTERO

CORSICA occasione, appartamento [redacted] mare completamente arredato in villaggio [redacted] L. 115 milioni Tel. 0337.413.586

CORSICA Saint Florent bilocale con terrazzo a 100 mt dal mare in villaggio nuova costruzione. Tel. 627.3418

PARIGI reddito 7% in immobile d'epoca restaurato. Monolocali FF 430.000, bilocali FF 580.000 Bolla 011 [redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Galileo Ferraris prestigioso ufficio mq 170 piano terreno in stabile signorile portineria vendesi. Tel. 610.341.

CORSO Moncalieri piazza Zara negozio libero ad[redacted] molteplici attività vende Di Salvatore [redacted] 7183 - 568.3457.

EUROEDILE vende corso De Gasperi stessa casa box doppi Tel. 437.5686

EUROEDILE [redacted] centrale uso pied a terre o piccolo ufficio Tel. 437.5086.

[redacted] 562.7566 via Gramsci [redacted] prestigiosi uffici mq 180/290/430 rifiniture di lusso aria condizionata posto auto.

IMPRESA VENDE
in via Monginevro alloggi ad uso uffici in stabile dotato di portineria. Tel. 385.1744

LOCALI in nuovo centro commerciale zona piazza Bengasi adatti ufficio o attività terziarie vendesi direttamente con possibilità mutuo fondiario. Tel 593.338

PALAZZINA angolare piazza mercato Moncalieri uso commerciale esclusivo ufficio mq 500 su 2 piani. NIT 561.2686

PALAZZINA industriale libera via Fattori 2000 mq su 2 piani uffici open space cortile. NIT 561.2686.

PALAZZINA uso uffici magazzino ampio cortile mq 4800 complessivi zona S. Rita Tel 568.1902

S. BENIGNO area artigianale complessiva mq 5000 di cui 3000 coperti L. 700 milioni Coseli 561.72.82

UFFICIO
corso Belgio 88 locali nuovi riservati piano terra con portineria e possibilità posti auto Edilcase 561.3535

VENDO UFFICIO
corso Francia pressi Nuovo Ospedale 2 ingressi 8 vani 2 servizi. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.57.

VIA Monginevro adiacente mutua negozio libero mq 50 con retro servizio 1 vetrina L. 145 milioni Aplemme 385.3922

[redacted] via Viberti (ex Fattori) [redacted] deposito mq 387 luminoso altezza [redacted] 3,80 a L. 330 milioni Edilcase 561.3535

BOX AUTO

ADIACENZE corso Peschiera e piazza Sabotino vendesi box auto singoli e doppi di nuova costruzione ottimo investimento reddito garantito Tel 300.346.

ADIACENZE [redacted] Rattazzo [redacted] costruttrice vende direttamente ha 8% box auto singoli e doppi di nuova costruzione Tel 500.200

BOX grandi dimensioni vendesi [redacted] investimento prezzi inte[redacted] zona piazza Bengasi. Tel 593.338

BOX piazza Solferino 2 posti auto più 1 vendesi. Tel. 561.1664 - 561.1728

ULTIMI BOX AUTO
via Ivrea 30 nuovi in pronta consegna per uso proprio o da reddito. Agevolazioni di pagamento. Edilcase 561.3535.

VIA MONGINEVRO
stesso stabile impresa vende direttamente box per auto e furgoni [redacted] 385.1623

TERRENI

BIVOLETTO [redacted] terreno edificabile 3800 mq per 1300 mc [redacted]

PERSONALCASE E 562.7877 via Luini libero ampio ristrutturato camera tinello cucinino bagno ascensore

PIP 610.341 vende terreno industriale edificabile 3000/1500/750 Settimo strada Cebrosa

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero semicentrale [redacted] mq ricerco in casa recente. Studio Incancelo Vianelli & C. Tel. 562.8613.

BERTELLI 580.866 ricerca appartamento Crocetta precollina salone 2/3 camere cucina 2 servizi pagamento immediato

EDILCASE
se pensate di vendere casa...
... il consiglio di Edilcase non Vi costa nulla!
TELEFONATECI AL 561.3535

[redacted] zona Centro, Cit Turin, Campidoglio, S. Donato ricerchiamo per nostra clientela appartamenti liberi di varie metrature Grimaldi 562.5415

RICERCASI zona Borgo Vittoria Barriera Milano camera tinello o cucina max L. 130 milioni Personalcase 216.4115

RICERCASI 2 camere cucina o tinello zona Centro max L. 240 milioni vendita garantita Personalcase 562.7877

RICERCHIAMO urgentemente appartamenti zona S. Paolo S. Rita precollina. Definizioni rapide Bimar 434.5758

[redacted] il vostro immobile acquistiamo garantendo la vendita in contanti Personalcase 562.7877

TORINO PROVINCIA

[redacted] una casetta o rustico anche da rifare con giardino alloggio max 50 km da Torino. La Borsa 385.482

COSTA AZZURRA

RICERCHIAMO da privati per primaria clientela mono/bilocali a Nizza e dintorni anche per locazione Tel 011.567.2023

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' costruttrice acquista direttamente in Torino con pagamento contanti locali uso [redacted] pubblico liberi e occupati. Gradito intervento intermediari. Tel. 0330.713.482.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. ATTICO (via Canova / S. Salvario) elegante soggiorno 3 camere cucina servizi L. 1.200.000 mensili. Ellebi 748.541.

A.B.C. CASE 696.5900 Centro stabile d'epoca signorile mono/bi/trilocali elegantemente arredati giusto prezzo

A.B.C. CASE 696.5900 corso Sebastopoli casa signorile piano alto salone cucina 3 camere biservizi box L. 1.400.000

A.B.C. CASE 696.5900 via Genesio complesso Orsa Maggiore panoramico salone cucina 3 camere 2 servizi box auto

A. CENTRO affittasi mono o bilocali elegantemente arredati in stabile signorile L. 850 mila mensili. Ellebi 748.541

[redacted] abitazioni arredate/vuote varie metrature stabile signorile rapida definizione patti in deroga [redacted]

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati zona Università varie metrature e prezzi stessa casa Dora 745.010

[redacted] vecchio stadio affittasi alloggio luminoso salone 3 camere doppi servizi volendo box Tel 817.1013

AFFITTASI alloggio vuoto o arredato zone centrali a referenziati Tel 503.835

AFFITTASI arredato tutto nuovo 2 camere cucina abitabile ampio bagno in corso Peschiera 7° piano. Tel 521.4780

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarde L. 200 mila monolocali e bilocali da L. 300 mila mensili. Barberis 962.4950.

AFFITTASI ottimi zona arredati stesso stabile da L. 500 mila a L. 1 milione 500 [redacted] Immobiliare Abit 669.8821.

AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso bilocale arredato esigonsi referenze. Tel. 533.663.

AFFITTIAMO Crocetta stabile signorile appartamenti 180 e 100 mq L. 1 milione 650 mila, L. 950 mila Sogem 771.0087.

AFFITTIAMO precollina [redacted] soggiorno cucina 3 camere servizi L. 1 milione 500 mila mensili. Sogem 771.0087.

[redacted] S. [redacted] piano [redacted] 2 camere tinello cucinino servizi L. [redacted] Sogem 771.0087.

[redacted] affitta [redacted] e privati appartamenti liberi stesso stabile completamente ristrutturati C.M. 562.7560

BIMAR Centro via Arsenale vuoto 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni box L. 2 milioni Tel 434.5758

BIMAR precollina in casa con giardino appartamenti vuoti o arredati varie metrature da L. 600 mila Tel 434.5758

CENTRO storico prestigioso affittasi arredato soggiorno camera cucinotta ripostiglio servizi. Tel 437.5705

CONSULEDILE 437.4000 corso Galileo Ferraris prestigioso con portineria salone angolare 5 camere cucina triplì servizi doppi ingressi piano alto

CORSO Massimo luminoso signorile ampio monolocale arredato uso transitorio L. 550 mila Canazone 539.987

CORSO Monte Cucco signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi box uso abitazione G.&V. 568.4445

CROCETTA corso Duca Abruzzi signorile mq 175 piano rialzato giardino patti in deroga/foresteria. Expocase 504.263

CROCETTA via Colombo splendido superattico vuoto mq 440 su 2 piani con terrazzo mq 180. Fim 812.7788

CROCETTA via Lamarmora elegante mansarda arredata affittasi a non residenti L. 800 mila mensili GPI 503.555

[redacted] 7183 - 568.3457 affitta simpatico monolocale mansardato con tutti i comforts a referenziati

GEDIM 562.7566 via Pietro Micca casa signorile salone camera cucina disimpegno biservizi arredato uso abitazione/ufficio

[redacted] adiacente via Roma in casa signorile appartamenti luminosi salone 2/3 camere cucina servizi Tel 436.1395

VILLA collina (Cavoretto) 180 mq per piano e 2000 mq [redacted] giardino affitto a referenziati a L. 1.9[redacted] Castel 433.1414

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA comoda stazione affittasi annualmente arredato 4 posti letto ampio soggiorno cucinotto bagno mq 60 L. 6.500.000 Tel 737.4000

BIMAR Vinovo arredato in villa soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box L. 2 milioni. Tel 434.5758

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696.5900 corso Vittorio bella casa ufficio 6 vani 2 bagni entrate indipendenti posto auto L. 2.950.000 mese

ADIACENTE nuovo Tribunale (via Avigliana) basso fabbricato mq 340 più sovrastante ufficio mq 220. Passo Carraio cortile Luciana Vola 436.1395

ADIACENTE piazza Solferino palazzina signorile 4 piani fuori terra adatta banca o simili. Ipi intermediazioni 561.7091

AFFITTASI locali ed uffici nuovi per attività polivalente e di prestigio mq 1000/2000/4000 Torino Nord Tel 221.7500 - 0337.208.500.

[redacted] piazza Bernini in stabile signorile [redacted] alloggi uso ufficio 3 vani servizi Commit 586.840

AFFITTASI STABILI
prestigiosa palazzina uffici zona Crocetta S. Rita Stupinigi mq 1000/2000/4000 dotate di tutti servizi. Tel. 568.1902.

[redacted] piazza Bernini stabile signorile uffici 80/130 mq 4/5 vani servizi Sogem 771.0087

AGEVOLAZIONI iniziali affittiamo uffici signorili mq 145 e 185 corso Vittorio Nuovo Tribunale Agenzia 562.3611

CAPANNONE
affitta Settimo strada Cebrosa di mq 1400 altezza mt 8 uffici mq 130 piazzale mq 2000. Gabetti 57.57.

CORSO Galileo Ferraris in prestigioso palazzo affittasi studio/ufficio mq 190. Coseli 561.2292

CORSO Moncalieri ufficio fronte strada 3 vetrine 100 mq [redacted] capannone 150 mc totalmente ristrutturato affittasi Telefonare 011.779.5454

CORSO Svizzera centro polifunzionale Pier Francesca affittiamo uffici mq 730 anche frazionati in 2 unità e uffici mq 1116 a pianta aperta. Disponibilità dal 1-12-94. Edilcase 561.3535

[redacted] Turati (Garden Palace) affittiamo a referenziati locali ottimi mq 213 uso ufficio/studio. Edilcase 561.3535

DI SALVATORE 561.7183 - 568.3457 libero subito uffici diverse metrature anche arredati in centrale stesso stabile

[redacted] (strada del Bottone tangenziale) fabbricato ottimo stato mq 2115 uso industriale e deposito ampia area movimentazione merci e parcheggi L. 12 milioni mensili. Edilcase 561.3535.

[redacted] su 2 piani uso uffici totale mq [redacted] divisibile parcheggio custodito zona Stupinigi. Tel 011.586.1802.

[redacted] PIAZZA [redacted]
affittansi in stabile prestigioso [redacted] ci da 100 a [redacted] mq. Posti auto. Tel. 813.7881.

PIAZZA Maria Teresa in magnifica residenza locale ufficio mq 370. Luciana Vola 436.1555

PIER DELLA FRANCESCA affittasi ampio locale completato mq 950 uso deposito magazzino laboratorio con annessi 9 posti auto coperti. Tel 503.700

PIP 610.341 affitta Genesio locali industriali mq 2000 e mq 2500 con carroponte cabina elettrica.

PIP 610.341 affitta Rivoli Business Palace uffici mq 160

PIP 610.341 affitta strada Settimo locale industriale con carroponte mq [redacted] più uffici

PIP 610.341 zona [redacted] Grosseto prestigiosi uffici open space mq 800/500 ogni [redacted], parcheggio

PIP 610.341 zona Parco Ruffini magazzino industriale mq [redacted]

[redacted] zona Orti Mercato affittasi capannone mq 1000 con cabina elettrica e palazzina uffici mq 200. Tel. 011.856.1083

UFFICI [redacted] tutte le attività affittasi in centro commerciale [redacted] piazza Bengasi Tel. 597.752.

AFFITTI [redacted]

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.6580

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

AFFERMATA azienda giapponese necessita di appartamenti ville vuote/arredate zone signorili. Interacta tel. 568.3878

DITTA cerca per propri dipendenti alloggi/ville vuoti o arredati uso transitorio e patti in deroga. Casalo 885.457

DUE studenti universitari referenziati cercano in affitto un appartamento arredato Dora 745.010

RICERCO appartamento in Torino o hinterland massima riservatezza e serietà contattate C.M. 0030.803.181

AUTOVEICOLI

AEROSOGNACI automobili da acquistare con contanti Bargoneauto corso Dante 44/46 Torino Tel 896.4713 - 896.4714

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011.351.328.

ACQ[redacted] autovettura massima valutazione, pagamento contanti, Via S. Ottavio 32 - Torino Tel 011.817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel. 011.779.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8 tel 817.1843 - [redacted]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

ALL'ARISTON di Andora mare disponibilità villini, appartamenti, residence, camere albergo pensione completa L. 80 mila giornaliere Ottimo trattamento Tel. 0182.81.01

[redacted] albergo Londra *** 019 [redacted] vicinissimo mare camere servizi scelta menù colazione a buffet parcheggio settembre L. 58 mila.

LOANO Albergo Torre Antica *** 019 675.714 centralissimo servizi Tv balcone menù a scelta L. 55 mila

BORGOFRANCO anziani brevi e lunghe degenze autosufficienti e non. Residence del [redacted] Tel. 0124.501.018

MATRIMONIALI

[redacted] AGENZIE & AUTORIZZATE. [redacted] certezza [redacted] giusto incontro [redacted] serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio Torino Telefono 011.561.1065

INCONTRI Studio Matrimoniale Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti Via Vespucci 34 bis Tel. 548.3242 rs

VIVERE INSIEME propone immediati incontri per matrimonio convivenza amicizia anche ed alto livello sociale. Per le ragazze [redacted] fantastiche opportunità. Telefono Tel 011.502.687 - 581.630.

VARI

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 - 383.0958 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183

A. OREFICERIA Gelda acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel 650.2212

ACQUISTO mobili '700/'800 e primo '900, bronzi, argenti, quadri [redacted] vera. Tel. 837.546 ore negozio.

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri argenteria bronzi vecchie radio. Tel. 011.984.4830.

Al vertice arriva Marco De Benedetti

Nasce Olivetti Telemedia per i business del futuro

Banche dati, comunicazioni, satelliti Ivrea apre la caccia a nuovi alleati

MILANO. Olivetti si fa in cinque. Ieri il gruppo di Ivrea ha annunciato la nascita di Olivetti Telemedia, una nuova società nella quale ha un ruolo di spicco Marco De Benedetti e a cui faranno capo tutte le attività del gruppo nei settori delle telecomunicazioni e del multimediale. La nuova capostipite si aggiunge alle tre società «tradizionali» (prodotti, sistemi e servizi) e a Omnitel-Pronto Italia, il consorzio nel quale Olivetti ha la maggioranza relativa e che a questo punto si occuperà solamente della creazione della seconda rete di telefonia cellulare per la quale ha vinto la concessione. «E perché dividere le attività di telecomunicazioni dalla gestione dei telefonini? «All'inizio pensavamo ad una unica divisione - risponde il vicepresidente di Olivetti Elserino Piol - poi abbiamo pensato che Omnitel richiede un'attenzione particolare. Ma questo non vuol dire che non ci saranno sinergie».

Elserino Piol

È sempre a proposito di telefonini Piol smentisce le illazioni secondo cui nella nuova maggioranza parlamentare si sarebbe l'interesse o forse solamente la voglia di tenere in sospeso ancora per un po' la concessione - garantita dal governo Ciampi - in quello che si annuncia come un business redditizio per Olivetti, dio solo quello che ha detto il presidente della commissione Pinnarò - spiega il vicepresidente della Olivetti - cioè che la chiusura delle procedure per la concessione al secondo gestore è prevista per la fine di questo mese.

Ancora da esplorare, per la maggior parte, il territorio di cui si occuperà la neonata Telemedia. I compiti elencati vanno «dallo sviluppo nei settori di servizi di telecomunicazioni, lo sviluppo di nuovi servizi multimediali, come la distribuzione di banche dati su reti avanzate e pubblicazione di titoli elettronici, la nascita di nuovi servizi di editoria elettronica». Insomma tutto quel mondo di cui nessuno riesce ancora a tracciare i confini che comprende i nuovi mezzi di comunicazione, dalle reti telematiche ai satelliti. Per avanzare in questo campo, dove Olivetti ha già messo a punto alcune joint-ventures, Piol preannuncia una «rete» di intese settoriali con più aziende. «Non stiamo cercando il Grande Fratello - spiega - né la capogruppo Olivetti punta a stringere intese. Il nostro obiettivo sono alleanze con temi specifici con i leader del settore». Ecco riconfermato dunque, dopo il fallimento dell'intesa con l'americana Digital, l'addio alle grandi alleanze.

Quali le dimensioni di Olivetti Telemedia? «Oggi siamo una realtà piccola - ammette Piol - con un fatturato consolidato di 1.000 miliardi e 4.000 addetti. Ma proprio questa dimensione è il nostro principale vantaggio. Non dobbiamo ristrutturare un'azienda, ma puntiamo direttamente verso il futuro».

Alla guida della nuova società come presidente e amministratore delegato ci sarà Piol, l'uomo «tecnologico» di Ivrea per eccellenza e il tessitore di molte alleanze.

Al fianco sale, come amministratore delegato operativo, anche Marco De Benedetti, figlio dell'Ingegnere. Per De Benedetti junior è il primo ruolo di spicco dopo la direzione marketing della divisione personal computer e al termine di due anni passati alla guida della filiale portoghese del gruppo. A occuparsi della rete Omnitel sarà l'ex Riccardo Ruggiero, anche lui «figlio d'arte», dato che il padre è l'ambasciatore Renato Ruggiero, consigliere di amministrazione della Fiat e oggi candidato alla presidenza dell'Organizzazione mondiale del lavoro.

Francesco Manacorda

Dai bilanci semestrali delle società spira vento di ripresa

Fidis aumenta il capitale

Edison migliora utile e fatturato

ROMA. Nel primo semestre del '94 migliorano sensibilmente i risultati della Fidis (Gruppo Fiat) esaminati ieri dal consiglio di amministrazione che ha deliberato un aumento di capitale da 300 a 375 miliardi con l'emissione di 125 milioni di nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti in ragione di una nuova azione ogni due possedute al prezzo di 2500 lire di cui 1500 lire di sovrapprezzo. L'operazione porterà nelle casse della società 312,5 miliardi che saranno destinati - si legge in un comunicato - al finanziamento dello sviluppo delle attività del gruppo con particolare riferimento alle attività di finanziamento.

Per quanto riguarda la semestrale, a livello consolidato il bilancio presenta un utile al lordo delle imposte di 175 miliardi, segnando un sensibile aumento rispetto agli 87 miliardi nello stesso periodo del '93. Il forte aumento del risultato è dato dall'effetto combinato del miglioramento del margine operativo e della maggiore entità dei proventi conseguiti da Fidis sul rimborso di titoli di credito in valuta estera. I finanziamenti concessi in Italia hanno superato i 15.260 miliardi con un aumento del 17% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il portafoglio crediti per finanziamenti e beni concessi in leasing ammonta complessivamente a 15.232 miliardi contro i 14.650 al 30 giugno '93.

Il patrimonio dei fondi comuni di investimento mobiliari gestiti dalle società del gruppo Prime ha raggiunto i 7512 miliardi con una crescita dell'8,4% rispetto alla fine del '93. Flessione del 3% dei ricavi che ammontati a 1414 miliardi mentre il risultato operativo è stato 116 miliardi, in netto miglioramento rispetto ai 74 dello stesso anno.

Per quanto riguarda la capogruppo l'utile lordo è stato di oltre 91 miliardi, in miglioramento rispetto allo scorso anno per i maggiori proventi operativi derivanti essenzialmente da differenze cambio realizzate sull'incasso di obbligazioni in franchi francesi.

Conti in ulteriore miglioramento nel primo semestre 1994 anche per la Edison, la capofila delle attività energetiche del Gruppo Montedison. Una nota della società afferma che «il fatturato consolidato è stato pari a 523 miliardi (128 miliardi in più rispetto ai primi sei mesi del 1993)», mentre l'utile netto di gruppo è ammontato a 119 miliardi (più 14 miliardi). In calo i debiti finanziari netti a 388 miliardi, con un miglioramento di 290 miliardi rispetto a fine '93.

Per quanto riguarda la capogruppo Edison Spa, prosegue il comunicato, il fatturato nella prima metà dell'esercizio in corso è stato di 195 miliardi (180 miliardi nel primo semestre 1993) e l'utile è ammontato a 84 miliardi (12 miliardi in più rispetto al corrispondente periodo 1993). **[r. e. s.]**

GFT

Vicina l'intesa con Plaid

MILANO. Omar Al Askari, proprietario del gruppo americano Plaid, ce l'ha quasi fatta. Dopo infiniti rinvii e trattative estenuanti il finanziere arabo è vicino alla conquista del Gruppo finanziario tessile di Torino. I vertici di Mediobanca e i legali di Al Askari, assistiti dalla banca d'affari Euromobiliare, starebbero infatti mettendo a punto gli ultimi dettagli dell'accordo che prevede l'acquisizione del Gft da parte della Plaid per 390 miliardi. Una volta messo a punto, l'accordo sarà sottoposto all'approvazione di tutte le banche creditrici del Gft e per essere siglato definitivamente dovrà raggiungere il quorum del 95%. Entro la fine del mese quindi la vicenda dovrebbe concludersi: le banche approveranno il controllo del Gft passerà a Plaid, il secondo gruppo abbigliamento negli Stati Uniti, licenziatario del marchio Burberrys. Altrimenti Mediobanca ricomincerà a trattare con altri pretendenti.

Chiarimento politico tra Letta, Dini e Fiori. Venerdì forse la decisione

In quattro corrono per la Bnc

Contro il San Paolo si profila una supercordata

ROMA. Il caso Bnc, la Banca nazionale delle comunicazioni, dovrebbe essere risolto entro questa settimana. Lo ha annunciato il ministro dei Trasporti, Publio Fiori, al termine dell'incontro tenutosi ieri pomeriggio a palazzo Chigi con il sottosegretario alla presidenza, Gianni Letta, e i ministri del Bilancio e del Tesoro, Giancarlo Pagliarini e Lamberto Dini. Fiori ha spiegato che le banche che hanno presentato o annunciato un'offerta per l'acquisto della Bnc, la banca di proprietà delle Ferrovie dello Stato, dovranno formalizzarla alla presidenza del Consiglio «inderogabilmente» entro giovedì, e poi «venerdì decideremo».

La strada imboccata, ha spiegato il ministro Fiori - d'accordo anche con l'amministratore delegato delle Ferrovie, Lorenzo Necci, e il presidente della Fondazione Bnc, Gaetano Arconti - è quella di «trovare una soluzione intermedia che chiuda questa vicenda entro la settimana». Una soluzione, ha spiegato ancora Fiori, che non escluda l'Istituto San Paolo di Torino. I punti su cui sarebbe in corso la mediazione, perciò, riguardano l'eventuale scorporo della Bnc assicurazioni e soprattutto le modalità di pagamento della banca.

«Entro giovedì - ha proseguito Fiori - tutte le banche che hanno presentato o annunciato offerte dovranno formalizzarle». Intanto, il ministro dei Trasporti incontrerà già oggi i rappresentanti dei tre istituti di credito che - ha sottolineato - sarebbero interessati all'acquisto: si tratta dell'Icori, della Cassa di Risparmio di Bologna e della banca tedesca Bvh. Tre acquirenti che, secondo le ultime voci circolate ieri, potrebbero addirittura diventare uno, creando un grande polo contro il San Paolo. **[r.r.]**

Lorenzo Necci

FLASH

La sicurezza Punto promossa in Germania

La Fiat Punto al top della sicurezza nella propria categoria, lo dice la rivista tedesca «Adac Motorwelt» (12 milioni di copie) dell'«Automobile club di Germania». Dopo aver superato positivamente il test d'urto di un'altra rivista tedesca, «Auto Motor und Sport», la Punto ha reagito ottimamente anche alle prove di crash organizzate dall'Automobile club. In Brasile, invece, settantamila consumatori sono in lista d'attesa per comprare una Fiat Uno 1000.

Standard europeo per le banane

Non troppo curve, lunghe almeno 14 centimetri e larghe 27 millimetri: queste le «norme di qualità» per le banane importate dall'Unione europea. Destinate ad entrare in vigore il primo gennaio prossimo, le regole classificano le banane in tre categorie: extra, di prima e di seconda classe.

«Ministero Agricoltura taglia l'Agusta»

Il ministero dell'Agricoltura starebbe trattando con la società franco-tedesca Eurocopter l'acquisto di tre elicotteri, tagliando fuori l'Agusta, ex società del gruppo Efim passata sotto il controllo della Finmeccanica. E' quanto sostiene il segretario della Uilm, Giovanni Contento, preoccupato per le conseguenze occupazionali sull'Agusta.

Banque Monegasque entro ottobre il Credit

Entro ottobre il Credito italiano, attraverso la Credit holding international, completerà il controllo della Banque transatlantique de Monaco di cui attualmente detiene il 20% del capitale.

Sconto per dipendenti azioni

Il ministro francese dell'Economia, Edmond Alphandery, ha annunciato che in occasione dell'apertura del capitale di Renault i dipendenti della casa automobilistica (a cui verrà riservato il 10% del capitale) potranno contare su uno sconto del 20% sul prezzo di emissione.

IRI

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio
Capitale sociale L. 6.300.778.156.000 - Trib. di Roma n.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1988-1995 A TASSO VARIABILE DI NOMINALI L. 500 MILIARDI
(ABI 17066)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

La tredicesima semestralità relativa al periodo 1° aprile/30 settembre 1994 - fissata nella misura del **4,75%** - verrà messa in pagamento dal 1° 1994 in ragione di L. 59.375 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 1.250.000 (valore vigente dal 1° aprile 1994) contro presentazione della cedola n. 13.

Si rende noto che il tasso interesse della cedola n. 14, relativa semestre 1° ottobre 1994/31 marzo 1995 ed esigibile dal 1° aprile 1995, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del **3,40% lordo.**

Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA LE DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO e BANCA DI

ORDINE MAURIZIANO
TORINO
Avviso licitazione privata
ESTRATTO

L'Ordine Mauriziano indice una gara a licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 35, comma 1, lettera b) ed all'art. 20 comma 1 Direttiva CEE 50/92 del 18-6-92 per l'aggiudicazione servizio copertura assicurativa per i rischi diversi connessi al personale, al patrimonio, all'attività sanitaria/ospedaliera ed extra/ospedaliera: **R.C.T. - R.C.O. - Infortuni, Incendio, Furto, Spese legali e peritali.**
Decorrenza dalle ore 00,01 dell'1-1-95 alle ore 24 del 31-12-99, ad eccezione della copertura assicurativa per il rischio incendio relativo alla partita «Fabbricati rurali», la cui estensione dovrà avere decorrenza dalle ore 00,01 dell'1-1-95 alle ore 24 del 31-12-99
L'importo a base d'asta è di L. 1.420.000.000, oneri fiscali compresi.
L'aggiudicazione della gara avverrà, in un lotto unico ed inscindibile, a favore della Compagnia Assicuratrice che avrà presentato l'offerta complessiva al prezzo più basso.
Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta.
Non ammesso offerta in aumento e/o condizionate
Numero di riferimento CPC Cat. 6 Servizi Assicurativi 812-814.
Le Compagnie di Assicurazione interessate, a pena di , dovranno presentare domanda di partecipazione, in carta legale, alle rispettive Direzioni Generali, con l'indicazione, da parte di questa ultima, dell'Agenzia di Torino autorizzata a gestire in esclusiva la partecipazione alla gara, nonché della ubicazione dell'Ufficio Sinistri
Tali domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo Generale. Ordine Mauriziano. Via Magellano n. 1, 10128 Torino.
Sulla busta dovrà comparire la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'aggiudicazione delle polizze di R.C.T. - R.C.O. - Infortuni, Incendio, Furto, Spese legali e peritali dell'Ordine Mauriziano».
Il presente avviso vincola l'Amministrazione.
Informazioni e ritiro bando integrale (volgersi) nelle ore ufficio al: Servizi Affari Generali e Legali dell'Ordine Mauriziano, Via Magellano n. 1, 10128 Torino Tel. 011 50. 4 -
Torino, 13 settembre 1994
IL DIRETTORE GENERALE (Avv. Gian Paolo Zanetta)
IL PRESIDENTE (Prof.ssa Paola Caviglia sso)

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - PIEMONTE
U.S.S.L. TO VIII
Avviso di gara per la licitazione privata di albumina
È indetta gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura, suddivisa in cinque lotti, di albumina umana, per l'anno 1995, per un importo complessivo di Lit. 2.040.000.000 + Iva. Il quantitativo presunto mensile, da suddividersi in cinque lotti, è il seguente:
1 lotto: n. 400 flaconi albumina umana 5% 250 ml;
2 lotto: n. 500 fiale albumina umana 20% 10 ml;
3 lotto: n. 2000 flaconi albumina umana 20% 50 ml;
4 lotto: n. 2000 flaconi albumina umana 20% 50 ml;
5 lotto: n. 2000 flaconi albumina umana 20% 50 ml.
È possibile concorrere per la fornitura di un lotto, di più lotti o di tutti i lotti della presente gara.
L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dall'art. 16 lett. a) del T.U. del 24-7-92 n. 358 per ogni singolo lotto.
Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del citato T.U. n. 358/92.
Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare dichiarazione successivamente verificabile, nelle forme di cui al T.U. n. 35 di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 oltre a quanto prescritto dagli artt. 13 lett. c), 14 lett. a), b), c) ed e) del T.U. n. 358/92 ed allegare certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ai sensi dell'art. della suddetta legge.
Il termine di ricezione della domanda di partecipazione alle ore 12 del trentaseiesimo giorno successivo alla data di spedizione bando di gara all'Ufficio della Comunità Economica Europea, avvenuta il 15 settembre 1994.
Le domande pervenute oltre i termini saranno escluse dalla partecipazione alla gara.
Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: USL TO VIII, Ufficio Protocollo, c.so Bramante 88, 10126 Torino e dovranno essere redatte in lingua italiana.
Il bando integrale dovrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorale della USL TO VIII, Ufficio Protocollo, c.so Bramante 88, tel. 011 / 662.63.51; fax 011 / 662.63.44.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Dr. Stefano Silvano

atm
ESTRATTO BANDO DI
Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM).
Modalità di gara: Appalto- ai sensi dell'art. 4 R.D. 18/11/1923, n. 2440.
Caratteristiche dell'opera: parcheggio pubblico al e relativi
Via Ventimiglia (ex Via Bigliani e Via Belardi - Torino.
Importo indicativo: L. + IVA di cui L. 500.000.000 per opere di carpenteria metallica (cat. 17), L. 500.000.000 per opere speciali (cat. 6), L. 200.000.000 per impianti elettrici, opere di segnaletica e varie (cat. AVC non richiesta).
La categoria prevalente (50%) è di L. 600.000.000.
Categorie richieste: categoria 17 e 6 per le classifiche corrispondenti agli importi a base di gara.
Domanda di partecipazione: non vincola in modo alcuno l'ATM cui dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 30 ottobre 1994 (indirizzo: c. Turati - Torino), nei modi previsti dal bando in plico contenente i requisiti di partecipazione e richiesta Segreteria Generale ATM citato indirizzo.
Informazioni tecniche: presso Impianti ATM - tel. 5784.712/718, legali: presso Area Legale - tel. 5764.742 (centralino 5784.1).
IL DIRETTORE GENERALE (Ing. Giovanni Fava) IL PRESIDENTE (prof. ing. Enrico Deaglio)

CONSORZIO BONIFICA DELLE PALUDI LISIMELIE
95010 Di SIRACUSA Via Siracusa 25/c - Tel. 711.533 Pbx - Fax 711.690
Avviso di gara
Il Consorzio di Bonifica Paludi Lisimelie con sede in Belvedere di Siracusa deve appaltare mediante pubblico incanto i lavori di manutenzione straordinaria alle condotte della rete idrica Ilotta. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 2.976.468.785. Il sistema di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 36 della L.R. n. 10 del 12.1.93. Le offerte potranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per le operazioni di gara, e cioè entro le 9,00 del giorno 19.10.1994 con le modalità specificate nel gara inviato alla Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana il giorno 09.09.1994.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO dr. Domenico Romano

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. TO VIII
Avviso di gara per la licitazione privata di immunoglobuline endovena
È indetta gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di immunoglobuline umane endovena, per l'anno , per un importo complessivo di Lit. 000.000 + Iva
L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dall'art. 16 lett. a) del T.U. 358 del 24-7-92.
Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del citato T.U. n. 358/92
Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare dichiarazio- successivamente verificabile, nelle forme di cui al T.U. n. 35 di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 oltre a quanto prescritto dagli artt. 13 lett. c), 14 lett. a), b), c) ed e) del T.U. n. 358/92 ed allegare certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ai sensi dell'art. della suddetta legge.
Il termine di ricezione della domanda di partecipazione alle ore 12 del trentaseiesimo giorno successivo alla data di spedizione bando di gara all'Ufficio della Comunità Economica Europea, avvenuta il 15 settembre 1994.
Le domande pervenute oltre i termini saranno escluse dalla partecipazione alla gara.
Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: USL TO VIII, Ufficio Protocollo, c.so Bramante 88, 10126 Torino e dovranno essere redatte in lingua italiana.
Il bando integrale dovrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorale della USL TO VIII, Ufficio Protocollo, c.so Bramante 88, tel. 011 / 662.63.51; fax 011 / 662.63.44.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Dr. Stefano Silvano

CITTA' DI TORINO
IL SINDACO
- Visto il 5° comma dell'art. 1 della legge 3.1.1978 n. 1 e successive proroghe;
- gli artt. 6 e seguenti della legge 18.4.1962, n. 167;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 298/35724 del 23 giugno 1994, pubblicata sul B.U.R. n. 27 del 6 luglio 1994, con la quale è stata approvata, ai sensi e per gli effetti del 5° dell'art. 1 della Legge 3.1.1978, n. 1, la variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, conseguente all'approvazione del progetto relativo alla ristrutturazione ed all'ampliamento del Centro Rieducativo e funzionale dell'Ospedale sito in strada San Vito-Revigliasco 480;

RENDE NOTO

che la deliberazione della Giunta Regionale di cui sopra, con i relativi allegati, è depositata nella Segreteria Comunale ed è esposta a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità della variante, presso il Settore Tecnico VII Piani Regolatori Ufficio Cartografico (piazza San Giovanni 5 - orario 9-12), nonché presso la Circoscrizione n. 6 - San Salvario - Cavoretto - Borgo Po - a decorrere dalla data di pubblicazione presente avviso all'Albo Pretorio della Città e sul F.A.L. e precisamente dal 20 settembre 1994.
Torino, 29.9.1994
IL DIRIGENTE SETTORE AMM.VO DI URBANISTICA dr. Giuseppe D'Anna
IL SEGRETARIO GENERALE dr. Francesco Incandela
L'ASSESSORE ALL'ASSETTO URBANO Franco Corsico
IL V SEGRETARIO GENERALE Sbrana dr. Roberto

ORDINE MAURIZIANO
TORINO
Risultanze di gara ed esito pubblica
In esito all'articolo 20 Legge n. 55/90 si rende noto che in data 1-8-94 è esperita in gara ad asta pubblica per il rifacimento impianti elettrici e gas medicali - Rep. 5A U.T.I.C. Base asta L. 814.160.840. Ditte partecipanti n. 15. Ditta aggiudicataria I.S.T.E.L. Snc di Romano & C., Via Cigna n. 44, 10100 Torino, con il ribasso del 49,6%
Torino, 15 settembre 1994
IL DIRETTORE GENERALE (Avv. Gian Paolo Zanetta)
IL PRESIDENTE (Prof.ssa Paola Caviglia sso)

DI
Via Roma, 11/2/B Valgiurnanera (AG)
Tel. 0165/92037 Telefax 0165/92473
Estratto avviso di gara
Lavori di bonifica delle discarica di Sergin.
Importo a base d'asta: lire 947.259.600.
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della legge 02.02.1973, n. 14
Categoria richiesta: 1 per importo minimo di lire 1.500.000.000.
Termine improrogabile presentazione richiesta d'invito: ore 12,00 del 11.10.1994 presso indirizzo sopra indicato.
I documenti da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione in data 03.09.1994, nonché pubblicato nell'Albo pretorio del Comune
IL SEGRETARIO COMUNALE Claudia Bosshini

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
Estratto avviso di licitazione privata

COMUNE DI
Estratto bando di appalto-concorso
Il Comune di Sanremo, rende noto che intende appaltare mediante gara di appalto-concorso, con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. 18/11/1923 n. 2440 e artt. 40 e 91 del R.D. 23/5/1924 n. 827, le seguenti prestazioni:
A) Fornitura e posa in opera di struttura di copertura a "tendone" idonea ad ospitare campo di gioco regolare per pallavolo e pallacanestro con tasca di rispetto e zona libera per la collocazione di tribune;
B) Realizzazione di impianto di riscaldamento di adeguata potenzialità.
C) Smontaggio di quanto fornito ed successivo stoccaggio nell'ambito del territorio comunale;
L'importo complessivo triennale ammonta a presunte lire 310.000.000 oltre IVA 19%.
Il termine ultimo di consegna e posa della fornitura ognibile, viene stabilito nel giorno 31/10/1994
Domande di partecipazione, nella forma e con gli elementi indicati nel bando integrale di gara (acquisibile presso l'Ufficio Progettazione del Comune) entro il 27 settembre 1994
L'INGEGNERE CAPO dott. ing. Giancarlo Bellotti

IL [redacted] MERCATO

C. R. Bologna 22.000/22.200; San Gem. San Prosp. 133.400; B. Naz. Comunicaz.1800; Villa D'Este 9000; Obb. Costa C. 6,75% 73,50/74; Obb. Iil ord 5% 69/70; Obb. Iil ris 5% 69,50/70; Obb. Mediobanca 99,90; Obb Pirelli [redacted] 99.

WARRANT: Burgo 250; Sasib risp 975; Olivetti 94-95 15/18; Fochi 94-95 1300/1350; Banco Napoli 390; [redacted] 1140/1190; Ferfin 750/755; Olivetti call. 375; Olivetti put. 235; Cbm Plast 95 9,50/10; Rina ord 1720/1750; Rina risp 730; Costa C. risp 680; Italcementi 500; Silir 120

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 407,09 (-0,12%); Bruxelles (Bel-20) N.P.; Francoforte (Dax) 2096,78 (-1,03%); Hong Kong (Hang Seng) 9801,43 (-1,67%); Londra (Ft-se 100) 3079,10 (+0,45%); Madrid (Generale) 308,43 (-0,25%); Parigi (Cac 40) 1922,87 (-0,08%); Sydney (Generale) 2049,10 (-0,48%); Tokyo (Nikkei) 19554,11 (-1,22%); Zurigo (Swiss Market) 2614,70 (+0,43%); New York (Dow Jones) 3936,72 (+0,09%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-09-94	9	99,815	7,500
31-10-94	41	99,175	7,530
30-11-94	70	98,554	7,630
30-12-94	100	97,947	7,650
31-01-95	131	97,292	7,750
28-02-95	160	96,672	7,850
31-03-95	191	95,970	8,068
28-04-95	219	95,351	8,050
31-05-95	251	94,735	8,650
30-06-95	282	94,141	8,850
14-07-95	296	93,872	8,950
31-07-95	311	93,541	8,950

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,125	8,250
Call	8,250	8,500
1 G	8,125	8,250
1 S	8,125	8,250
1 Settim.	8,125	8,250
2 Settim.	8,250	8,375
1 mese	8,250	8,375
2 mesi	8,375	8,625
3 mesi	8,500	8,750
6 mesi	9,375	9,500
9 mesi	9,875	10,125
12 mesi	10,375	10,500

Fonte: Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	140000 - 140000
Sterlina n.c.	141000 - 149000
Marengo it.	110000 - 118000
Marengo sv.	110000 - 118000
Marengo fr.	110000 - 118000
Marengo b.	166000 - 171000
20 $ oro	641000 - 701000
Krugerrand	604000 - 634000
Argento	271 - 277
Platino (*)	20786 - 20786

(*) Per grammo, iva esclusa

ORO: CHIUSURE

Prezzo per grammo in $ per oncia. Unità: oncia = gr. 31,1035

Mercati	19-09-1994	16-09-1994
Londra I	389,90	0,00
Londra II	390,00	390,00
Parigi	389,90	390,00
New York	390,20	389,50
Milano (L/gr)	19605,00	19587,00
Hong Kong	390,48	389,50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Corrente	Milano Precedente
Dollaro Usa	1563,55	1562,00
ECU	1929,42	1922,15
Marco tedesco	1011,63	1009,41
Franco francese	296,04	295,34
Sterlina	2459,25	2438,34
Fiorino olandese	902,32	900,44
Franco belga	49,139	49,041
Peseta spagnola	12,191	12,164
Corona danese	258,55	255,93
Lira irlandese	2426,58	2415,30
Dracma	6,645	6,638
Escudo portoghese	9,838	9,833
Dollaro canadese	1156,39	1157,78
Yen	15,923	15,752
Franco svizzero	1218,87	1216,56
Scellino austriaco	143,75	143,45
Corona norvegese	230,71	230,11
Corona svedese	210,49	209,71
Marco finlandese	318,41	318,13
Dollaro australiano	1162,81	1162,51

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	114000	0,00
Cr. Agr. Bresciano	6000	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	17000	0,05
Banca Pop. Crema	50600	-0,78
Banca Pop. Cremona	10100	+1,00
Banca Pop. d'Emilia	99100	+0,00
Banca Pop. Intra	10350	+0,00
Banca Pop. Lecco	—	—
Banca Pop. Lodi	11580	-0,17
Banca Pop. Luino e Varese	15680	0,00
Banca Pop. Sondrio	14310	+0,71
Banca Pop. Novara	8410	-0,47
Banca Pop. Bergamo	35300	+0,10
Terme di Bognanco	234	0,00
Cab. Varese	409	0,00
Italiana Incendio e Vita	17500	+1,74
Banca Brianza	11680	-0,00
Banca Prov. Napoli	4860	-0,01
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Comitalia Acqua	31	-5,00
Credimont	7900	+0,00
Finanza ora	1177	0,00
Finanza pov	—	—
Frette	5000	+0,00
Zerowatt	5000	+0,00
Ciborena	47	0,00
Ferrovie Nord Milano	1190	-0,41
Ifis pov	1050	0,00
Inverunip	1,5	0,00
Beggs Isp	1200	+0,00
Il Editiscia	136	0,00
Il Editic rsp	820	0,50

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

OBBLIGAZIONI DEL 19-09-94

IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-09-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

* Minimo o massimo non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

GALLIANI A TV CONTRO I CALCIATORI ATTACCA

Galliani (foto) all'attacco di chi, come Vialli e Robi Baggio, ha criticato i condizionamenti tivù al calcio: «Qualche problema ci sarà, ma i giocatori sono professionisti, ben remunerati. E qualcuno gli ingaggi deve pagarli. Oltretutto, a lamentarsi sono proprio elementi che prendono cifre miliardarie...».

BERGKAMP VA AL BARCELLONA?

MILANO. Voce clamorosa: Bergkamp (foto), convinto che l'Inter non lo confermerà la prossima stagione, ha preso contatti con Cruyff per passare al Barcellona. Un trasferimento che l'Inter potrebbe anticipare se il rendimento di Dennis non farà registrare sensibili miglioramenti.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, tg sportivo in diretta da New York	Tele + 2
9,00	Fitness	Tele + 2
10,00	[illegible], tre ore e mezzo di sport made in usa	Tele + 2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,30	Il grande basket, rubrica	Tele + 2
14,00	Coast to coast news	Tele + 2
14,30	Motor show Usa	Tele + 2
15,00	Beach volley maschile	Tele + 2
15,15	Derby, corso del programma Sci Nautico a Gelt da Varese	Raitre
15,30	Triathlon	Tele + 2
15,45	Gioch[illegible]	Tele + 2
16,30	Football, Philadelphia-Chicago	Tele + 2
18,10	Tg, sportsera	Raidue
18,15	Coast to coast news	Tele + 2
18,30	Auto, Singen, campionato Dtm	Tele + 2
18,45	Tg3, lo sport	Raitre
19,30	Telesport, notiziario sportivo	Tele + 2
19,50	Studio sport	Italia 1
[illegible],15	Tg, lo sport	Raidue
20,30	Football, Atlanta-K City	Tele + 2
20,30	Tg1, lo sport	Raiuno
22,30	Lo grande boxe	Tele + 2
0,30	Biliardo, Da S. Margherita mondiale	10ª prova Tele + 2
0,30	Studio sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Martedì 20 Settembre 1994 27

Le due squadre che guidano la classifica hanno in comune la facilità di segnare col gioco aereo

Parma e Juve, questione di testa

Un solo gol di piede per l'undici di Lippi

Anche nel primato degli emiliani sono state decisive le tre incornate dei suoi cannonieri

Il gioco della Juve: a sinistra Ravanelli a Napoli prova il colpo con poi batterà Taglialatela; a destra la forte incornata di Vialli una settimana fa a Bari. Del Piero (in basso) ha realizzato l'unico gol di piede con un tiro che Lippi ha definito «alla Platini»

Fernando Couto (a destra) è per il Parma un valido atleta come Dino Baggio (foto sotto) ritratto nell'azione del gol contro il Cagliari

Col portoghese e Dino Baggio la nuova formazione emiliana ha arricchito gli schemi offensivi di efficaci soluzioni tattiche

Ma la stella è Del Piero

Baggio: sarà lui il mio erede

TORINO. Una delle peculiarità del calcio è che non esiste un talento che possa essere uguale a sé stesso. Così per definire Del Piero oggi si scomoda l'ultimo binomio dei numero 10 juventini, Platini e Baggio, anche perché tra loro si inserirono Magrin e Zavarov che le bianconere hanno rimosso. Vien che ci si deve dare un modello, tanto vale trovarne uno che invogli a sognare carriere straordinarie, la popolarità.

Del Piero, per carattere, sembra lontano dal mondo dei grandi cui l'hanno avvicinato le perle della settimana: il gol inventato a Sofia, quello balisticamente perfetto di Napoli che a Lippi ha ricordato i gol di Platini, «perché Michel tirava a quel modo: forte e arcuato». Tra l'altro l'unico dei cinque gol juventini in campionato che non sia stato segnato di testa.

La distanza di Del Piero dal mondo degli eletti è resa visivamente dall'auto con cui arriva ad allenarsi, una Y10 neppure di primo polo. La parcheggia in angolo. E vorrebbe restare in disparte pure lui dalla popolarità di questi giorni. Veste sobriamente, cerca il look più normale. «Perché - dice - ciascuno deve seguire il proprio spirito. Io al massimo mi sono fatto crescere le basette in estate: sai che trasgressione». Si nasconde. «Troppe chiacchiere, troppi titoli», sussurra. Non alza mai la voce. E ogni dieci parole si sofferma per interrogarsi se quel verbo è stato coniugato nel modo giusto. «Se, mi hanno già pizzicato una volta a Mai dire gol...».

Il Trap ci finiva tutti i lunedì, e si arrabbiava. Lui è per la prevenzione. Non gli va di apparire ignorante. «Da piccolo - spiega - avevo una passione, il calcio, e un dovere, la scuola: la passione ha sempre prevalso e se non fossi un calciatore non so cosa farei per guadagnarmi da vivere».

Ora poi nessun pensiero potrebbe essergli più lontano. In due mesi è diventato il simbolo di una Juve più verde di quanto si voleva. Lui gioca e segna, Tacchinardi entra e convince. «Abbiamo sconquassato i piani della società? - sorride Del Piero -. Non credo, in fondo hanno voluto tenerci qui». Ma a giugno non stavano per cederla al Parma? «Sì, forse. Però è un altro discorso. Può succedere che gli affari falliti alla fine siano quelli vincenti. Non aver piazzato Del Piero a Parma, come sarebbe probabilmente successo se Dino Baggio avesse preso altre strade, è stato un bel colpo.

Rimane da vedere cosa succederà con il ritorno di Baggio, l'altro Baggio, il Codino. «Lui è anche di un altro pianeta. Se anche fosse un calciatore atipico, come si dice, sarebbe l'atipico migliore del mondo e firmerei a giocare come lui. In fondo neppure io ho capito quale sia il mio vero ruolo: seconda punta, rifinitore? Ve lo dirò fra tre anni».

Il rapporto con il Codino si consuma in cortesie venate. «Del Piero? E' un rifinitore che sa fare gol - dice Baggio -; non gli manca nulla dal punto di vista tecnico, tranne l'esperienza. Spero che diventi il mio erede». «Sa cosa penso quando mi definiscono il piccolo Baggio? - arrossisce il giovanotto -. Che Roberto potrebbe offendersi». E via, le comari di Goldoni. I problemi potrebbero crearsi con la convivenza, magari domenica prossima contro la Samp. Insieme possono essere devastanti. O pestarsi i piedi. Di sicuro per Lippi sarà più rischioso mantenere il tridente se «ciascuno deve sacrificarsi e arretrare per difendere», ha già detto Del Piero. Si tratta di resistere un anno. Il giugno, con la partenza del Codino appare ineluttabile, il problema (se esiste) si risolverà.

Intanto il giovanotto pensa alla sua salute. Psichica. «I miei genitori mi hanno insegnato che certi principi valgono nei momenti buoni e in quelli meno: alla base di tutto c'è l'umiltà. Serve a non andare via di matto quando leggi il tuo nome sui giornali e ti sembra infinitamente grande. La mia fortuna è avere un consigliere speciale: si chiama Stefano, il mio fratello. Giocava nelle giovanili della Samp con Lippi. Poi la sfortuna, gli incidenti: il treno è passato e non c'è salito su. E' il mio freno a mano. Ci parliamo tutti i giorni e mi avverte dei trabocchetti che mi stanno davanti. Così li vedo».

Marco Ansaldo

L'Uefa decide su Mihtarski

TORINO. Oggi, o più probabilmente, domani l'Uefa deciderà se convalidare la sconfitta della Juventus a Sofia in Coppa Uefa oppure punire con il 3-0 a tavolino il Cska che ha utilizzato l'attaccante Mihtarski sulla cui situazione di tesseramento esistono delle ombre. Nei giorni scorsi sembrava sicura la condanna del club bulgaro, in quanto il giocatore a metà agosto non compariva nell'elenco consegnato dal Cska all'Uefa e si pensava che il transfer dal Porto (suo vecchio club) fosse arrivato dopo la data del 15 agosto, e quindi l'attaccante non potesse essere utilizzato fino ai quarti di finale. Pare invece che nel frattempo il club bulgaro sia riuscito a produrre un documento in cui al quale il trasferimento di Mihtarski (autore di due gol nel match di andata) sarebbe stato completato l'11 agosto e che non sarebbe stato comunicato tempestivamente per colpa della Federcalcio bulgara che viveva i giorni festosi del dopo Mondiale. La decisione spetta alla commissione presieduta da Barbè, che in questo caso lascerà il compito a un collega «neutrale» lo spagnolo Villaseco o il tedesco Andres.

Couto: ho trovato l'Eden

«Con Scala non esiste lo stress»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Una Psiche tutta nuova e la Medusa: ecco chi ha fatto volare, per la prima volta nella storia del campionato, il Parma solo soletto lassù, in cima alla A.

Della Medusa, cioè Fernando Couto, parliamo oltre: adesso, soffermiamoci sulla Psiche nuova, l'ultima sorpresa di questa ex provinciale dal miliardario latte della Parmalat trasformata in pretendente allo scudetto. Per anni la banda Scala è stata sinonimo di «divertimento», di «spettacolo» ma, quale singolarità, i protagonisti della leadership sono figli di un gioco grigetto, mai Zola e C. sono piaciuti così poco come adesso. Insomma, sembra tanto che il Bello sia stato sfrattato dall'Utile.

Nevio Scala, felicemente sorpreso da un lunedì insolitamente ricco di cronisti alla sua corte (ben tredici) non vende fumo (il momento favorevole autorizza tanti allenatori ad attribuirsi i meriti più strumpalati), riconosce che il Parma è meno spumeggiante e più concreto: «I ragazzi hanno acquisito una mentalità meno "giocosa", ne sono contento perché è una tale psicologia che si vince». Sottinteso: il campionato, ché Coppa Italia, Coppa Coppe e Supercoppa europea sono state conquistate anche con la vecchia «giocosa» Psiche.

Ora, secondo il nocchiero, la barca è composta di gente «che ha raggiunto la consapevolezza della propria forza». Poi, la sincerità s'annacqua un pochino nel luogo comune e ascoltiamo: «Lealmente, sono sicuro che lontano non mi va giocando solo come stiamo facendo. Non scordiamoci che dobbiamo anche divertire, seppure tenendo d'occhio maggiormente del passato la concretezza. Una squadra brutta non potrà mai essere il campionato. Il gruppo è conscio di non dare quanto può e anche ciò fa parte della nuova psicologia. Però, appena i nazionali recupereranno dalle fatiche mondiali lo spettacolo migliorerà».

Va da sé che la parola «scudetto» non abita mai le labbra di Scala. La mente sì. Sintomatica la frase: «Il Parma non ha alcun diritto di essere nervoso, preoccupato dal primato... Non esaltiamoci e spariamo su questa formazione quando tra mesi sarà ancora prima». Parole accompagnate da una risata scherzosa: saggia abitudine travestire le speranze più serioso con l'abito della facezia.

Serioso è pure la Medusa, al secolo Fernando Couto, lo statuario difensore che i lunghi riccioli neri disordinatamente serpeggianti attorno al viso arcigno rendono somigliantissimo alle effigi della mitica creatura che pietrificava chiunque avesse l'ardire guardarla in faccia. E la Medusa portoghese due «mamici» ha già impietrito: Turci e Di Bitonto, di sasso davanti alle violente incornate che hanno spianato la strada verso la vittoria contro la Cremonese e reso certo il sorpasso sul Cagliari.

Un folgorante per la Medusa confessante di aver incontrato un solo stupore nell'avventura parmigiana. Non è il primo posto, non è il personale exploit: «Sono venuto in Italia per laurearmi nel calcio, i primi esami sono andati bene». E' «la serenità, mi dicevano che da voi il pallone è gonfio di stress; invece...».

La serenità del Parma e di Parma è ormai una tradizione, se n'è scritto a iosa. Però, impossibile ignorare l'allenatore raccontante: «Domenica mattina mi sono alzato alle 8 e sono andato a caccia nei dintorni senza raccogliere preda. Sono rientrato in albergo alle 9,15, giusto in tempo per allenare i ragazzi appena svegli... Stamane, come sempre, colazione con mia moglie nel solito bar dove mi fanno il solito sconto, da 4 a 3000 lire. No, nessun'asfissia per troppo attenzioni tifose, solo la signora m'ha detto "Complimenti!"». E, allora, nell'enumerare le ali che stanno facendo volare il Parma, con Medusa e Psiche rimettiamoci anche la vetusta, ultracitata Serenità.

Claudio Giacchino

Le barche d'oro

I nostri remi miracolati da un medico

ERAVAMO un popolo di santi, poeti e navigatori. Adesso lo siamo di canottieri, che è poi - se vogliamo - un po' una sintesi delle tre precedenti vocazioni. Per praticare questo sport, infatti, sono necessarie buone dosi di pazienza, sacrificio e idealismo poetico, insieme alla dote basilare di saper dominare l'acqua, anche se non è quella marina. L'Italia dunque, se si guarda il medagliere dei Mondiali di Indianapolis conclusi domenica, è la prima nazione del globo con i remi in mano. Quattro medaglie d'oro, due d'argento e sei di bronzo. Davanti a mostri sacri come la Germania unificata, l'Inghilterra, gli Usa.

I fratelloni Abbagnale ci avevano abituato a questi successi. E sulla loro scia erano arrivati altri equipaggi in grado di vincere. Anche in passato, grazie ai mitici campioni delle Moto Guzzi e ad alcuni talenti naturali, erano mancate affermazioni ai massimi livelli. Ma mai era stato un trionfo di gruppo così ampio, l'imposizione di una scuola.

Gli Abbagnale comunque c'entrano qualcosa in questa storia bellissima. Sono stati d'esempio, hanno provocato grandi stimoli. E, per interposta persona, hanno dato al canottaggio nostrano la chiave vincente. Questa chiave si chiama Giuseppe - anzi Peppino - La Mura, medico condotto di Castellamare di Stabia, lo zio-allenatore dei fratelloni, adesso nel ruolo di commissario tecnico della nazionale.

Il dott. La Mura è campano doc. Ma la sua mentalità, per quanto riguarda lo sport, è da cinese. Ha un solo motto: «Lavoro, lavoro, lavoro». E poiché a Peppino avuto la fortuna di operare molto bene con i muscoli possenti dei nipoti Carmine e Giuseppe, ha trasformato gli atleti azzurri in altrettanti Abbagnale. Studioso profondo della macchina uomo e del canottaggio, ha mandato i suoi ragazzi ai lavori forzati: palestra e perfezione assoluta nella voga, tante ore di allenamento al giorno, tutti i giorni dell'anno. Per la voga si è ispirato ai famosi gemelli Landvoigt, della Ddr. Nessuno remava come loro.

Il canottaggio in Italia è praticato a buon livello agonistico da 4-5000 atleti, le società sono circa 200. Le imbarcazioni costano sino a 35 milioni l'una, adesso sono in fibra e materiali speciali. Il prezzo di un remo può arrivare a 4-500 mila lire. E i guadagni - solo per i campioni - sono assai limitati: poche decine di milioni per chi vince sempre, medaglie d'oro e olimpiche.

Per lo più i canottieri sono inquadrati nei corpi militari e similari. Non è il miraggio dell'arrichimento a caricare la molla, ma la passione autentica. E' uno di quegli sport che si fanno anche per la salute e il piacere, uno dei pochi rimasti incontaminati. Tant'è vero che non ci sono sponsor.

Il dott. La Mura, che è arrivato dopo il «santone» norvegese Nielsen e dopo Koerner, tedesco Est, è un personaggio tutto d'un pezzo. Non ha esitato a silurare il figlio Carmine sostituendolo con il lombardo Mornati. E il «quattro senza» ha vinto i Mondiali. Non c'è pietà per nessuno. Così Giuseppe Abbagnale, il fratellone che ha abbandonato l'attività, ripreso dalla smania di vogare - ha dei dubbi. Ci sarà posto per lui in qualche imbarcazione? Chiedetelo a La Mura.

Cristiano Chiavegato

Il bomber del Milan tira frecciate a Bergkamp, racconta i suoi segreti ed esalta il compagno

SuperGullit incorona Rossi

«Il grande portiere non è un gentiluomo»

DAL NOSTRO INVIATO

Scusi, Gullit: ma non è rotto? Comincia così, da una provocazione, l'ennesimo ritorno e dentro uno dei più straordinari vecchi (32 anni) del calcio mondiale. «Non solo - fa lui -. Erano in molti a crederlo: col cavolo che quello lì terrà tre partite alla settimana». Detto fatto: Cagliari, Ajax, Lazio, 270 minuti al caldo della Sardegna, sotto l'acqua di Amsterdam, al fresco di San Siro, e tre gol. Tutti pesanti.

Gullit e Rossi. Il grande simpatico, il grande antipatico. Non c'è sfida del Milan che non si trasformi in una sorta di tutto il calcio minuto per minuto: qui Gullit, là Rossi. E viceversa. «Dicono, dite, che Sebastiano abbia un carattere un po' strambo, fra il bullesco e il piantagrane. Premesso che al mio ritorno l'ho trovato migliorato tantissimo sul piano tecnico, ebbene, a me piace così. Guai se il portiere, sempre lontano dal corpo della squadra, fosse diverso, avesse e non trasmettesse qualcosa di speciale. Un vero grande portiere non deve essere un gentiluomo. E allora, permettete, forza Rossi, il migliore della categoria, Pagliuca e Marchegiani. Non invidio Sacchi».

Per Negrisolo, il suo tutore, il suo elisir, il suo tutto, «Rossi oggi dà ordini anche a Baresi, non tanti quelli che possono vantare un simile privilegio». Sebastiano si schermisce: «Suvvia, non esageriamo. Faccio del mio meglio, la parata più difficile è stata la prima su Signori. Sì, adesso so dominare anche me stesso, non solo l'area».

Quante gliene dicemmo per il fumogeno raccolto a Foggia e rispedito al mittente, in curva; oppure per i lazzi rivolti sempre ai tifosi foggiani, ma a San Siro, addirittura, il pomeriggio in cui frantumò il record d'imbattibilità di Zoff.

Rossi, Gullit. Gullit, Rossi. Palla all'olandesone: «Se i gatti hanno sette vite, perché io non dovrei averne due o tre? E comunque, tranquilli: la scorsa stagione, sorteggiarono per l'anti-doping meno quattro volte. E pure a Cagliari, l'altra domenica, mi han fatto fare la pipì». Ride. S'illumina. «Sono pulito. Se mai, il mio segreto è un altro: la del posto, il ruolo, meno dispendioso, la che faccio, la donna che ho sposato. Non fumo e non bevo. Mi alzo presto, vado a letto prima di mezzanotte. Certo, faccio l'amore: quando ho voglia, quanto basta».

Viene spontaneo paragonare il suo momento a quello di Dennis Bergkamp, che proprio Gullit, un giorno, definì un tacchino freddo: «Lo conosco poco e non lo frequento per niente. Mi ha attaccato per la della Nazionale, come no, ognuno il suo stile, preferisco che siano i fatti a parlare». Bergkamp, voce dal fondo, continua a fare l'olandese. Risposta al curaro: «Se è per questo, il primo anno che ero a Milano anch'io parlavo male l'italiano, eppure, se non sbaglio, qualcosina, uno scudetto, lo vinsi, lo vinsi subito».

Impagabile Ruud. Lasciamolo lavorare di favella, è ispirato: «L'importante, nella vita, è prendere delle decisioni. Io le ho prese. Da quale chirurgo farmi operare, l'esigenza di misurarmi lontano dal Milan, la scelta fra Bayern, Torino e Sampdoria, il ritorno a Milano, la rinuncia ai Mondiali per essere più fresco dopo. La va sempre tenuta in allenamento, è fisico. La Samp mi ha dato molto. Fu Vialli a spingermi. Domenica, appena ho saputo dell'infortunio di Mancini gli ho telefonato, e visto che riuscivo a prendere la linea, ho chiamato Lombardo e Salsano. Sono che dimentica, io».

Il Milan è una squadra che ha le palle, ha dichiarato, di getto, nel ventre di San Siro. «Io aiuto gli altri, gli altri aiutano me. Sanno che possono fidarsi, l'intesa Savicevic crescerà, abbiate fede. Per lo scudetto, dico Milan, Samp, Juve, Parma, Lazio. La Juve di Napoli ha saputo gestire la partita meglio del solito. Della Lazio, mi hanno impressionato Chamot e Di Matteo. Boksic? Non ondeggia mai, sempre dritto: alla Van Basten».

Gullit e . Rossi in panchina. Per Palermo si cambia. Coppa Italia ad handicap, si parte da -1. A riposo anche Baresi, Boban e, forse, Maldini. Desailly e Simone ancora no. Vai Di Canio.

Roberto Beccantini

SALGONO I GOL STRANIERI

CAMPIONATO	GOL DOPO 3 GIORNATE TOTALE	STRAN.	% GOL STRANIERI
1988-89	70	20	28,57
1989-90	54	18	33,33
	48	22	45,83
1991-92	49	20	40,81
1992-93	88	42	47,72
1993-94	56	14	25,00
1994-95	60	27	45,00

Ruud Gullit continua a essere il bomber che risolve i problemi del Milan di Capello

CALCIO FLASH

Per Toro-Monza prezzi popolari

TORINO. Prezzi popolari per la partita di domani delle Alpi fra Torino e Monza valida per il ritorno del 2° turno di Coppa Italia (ore 20,30). Si va dalle 50 mila lire della tribuna extra alle 5 mila delle curve (per ragazzi da 10 mila a mille lire): biglietti in vendita ai cancelli Tribuna Ovest e Maratona Nord. Da oggi nella sede di corso Vittorio, in vendita gli abbonamenti per le gare in casa del Toro allievi e primavera (il pacchetto di 28 partite costa 100 mila lire).

Inter: Berti si sfoga «Si picchia troppo»

MILANO. L'Inter non ha gradito la direzione di Nicchi, che a Brescia ha negato un rigore a Berti e ha permesso il gioco duro agli avversari. Pellegrini e Bianchi stanno zitti. Berti protesta: «Questo è calcio e specie in provincia è sempre peggio. Ci vuole più correttezza. Bisogna buttare fuori quelli che non rispettano le regole. Mazzanotti ha irretito Bergkamp e dall'inizio: sempre le mani addosso, ci tirava la maglia. Alla fine ne ha fatto le spese l'olandese che ha reagito».

La Fifa: può il tecnico

La nuova attività di Maradona (assistente tecnico di Menotti al Boca Juniors) è contraria alle decisioni della Fifa che ha squalificato per 15 mesi l'argentino come giocatore». L'ha precisato il capo ufficio stampa dell'organismo internazionale, Tognoni: «Non vogliamo fare di Maradona martire: resti attivo come assistente tecnico o commentatore, non un problema».

Proposta lega inglese per abolire i rigori

LONDRA. La Lega inglese vuole abolire la conclusione ai rigori delle partite. In un torneo che inizierà la prossima settimana verranno sperimentate nuove regole: in caso di parità alla fine dei 90', le squadre giocheranno 20' di supplementari rinunciando ogni 5' a un giocatore. Persistendo la parità deciderà «morte istantanea» nei successivi 10'.

Totogol: un solo «8» vince 357

Il montepremi del Totogol n. 2 è stato di 703.395.503 lire comprese la jack-pot 126.570.764 lire non assegnata al primo . Questa la combinazione vincente: 3-13-16-18-20-21-22-25. Un solo «6», ottenuto a Roma ha vinto 357.300.000 lire. I 160 vincitori «7» 1.078.500 lire. I 5.599 con «6» 30.500 lire.

La vittoria sul Padova non cancella tutti i problemi del club granata, in cerca di un direttore sportivo

Il caso Rizzitelli turba la festa a Rampanti

L'ex giallorosso: «Mai avrei pensato di dover essere in lizza con Pelé»
Il tecnico: «Non è facile decidere, ma la squadra così è più equilibrata»

TORINO. Solo non illuderà i giocatori e non terrà lontana la presunzione, il successo sul Padova avrà effetti benefici. Dunque, felicità contenuta. Il 2-0 si deposita sul Toro come una bella trapunta di lana che dà calore (fiducia) e rischia di coprire i problemi. Nessuno si nasconde la verità. Nemmeno Scienza, che vive un giorno felice «per i gol fatti sotto la curva. Ho ripagato chi ha avuto fiducia in me e ho dato una mano alla squadra. La vittoria ci dà morale, la situazione era troppo triste per essere vera. Il pubblico ci è stato vicino, sorvolando sul brutto primo tempo. Problemi ce ne sono, però è tornato il morale. Importante solo se non si trasformerà in presunzione».

Parole sante. Ma a fianco della felicità di Scienza ci sono i turbamenti di Rizzitelli e le preoccupazioni di Rampanti. Ascoltiamoli il giorno dopo a Orbassano. Domenica, l'attaccante è stato escluso per ragioni tecniche. La sua è l'espressione di un giocatore di poker, non batte ciglio. Dice: «Sono a disposizione, ma sono incavolato: come può essere contenti in tribuna? E io ho altri motivi per non esserlo. Mi alleno, più di questo non posso fare. Credevo di giocare con il Padova, ma ci hanno pensato altri a rovinarmi la domenica».

Tre giocatori (Silenzi, Pelè e Rizzitelli) per due posti. Rampanti ha scelto i primi due. «Vedremo se sarà sempre così, certo che se a giugno mi avessero detto Pelè era una punta, avrei preso altre decisioni. Con l'Inter ho fatto il terzino, mentre a Roma sono entrato quando la frittata era già servita».

Ma domani c'è il Monza. «Devo ancora sapere sarò convocato», ribatte stizzito. Senonché l'allenatore poco più tardi anticiperà il «probabile impiego dell'ex romanista in Coppa Italia, con Luiso pronto a rilevare Silenzi se caviglia contusa non metterà giudizio». E sul Toro che cosa dice Rizzigol? «Sono ottimista, dovremmo venire fuori alla grande dai pericoli».

Pure Rampanti è contrariato. Sa bene che una rondine non fa primavera. Ci vuole ben altro per riportare cielo sereno su tutta la linea. Ma che cosa? Sentitelo: «Ho rivissuto la partita, minuto dopo minuto. Il risultato non deve cambiare il nostro modo di pensare, abbiamo risolto solo problema impellente, dovremo insistere lottando, lavorando umiltà su ogni pallone per novanta minuti».

I perché di tanta preoccupazione si trovano nella presupponenza di qualche giovane che svolazza già tra le nuvole? «Chi si illude che tutto sia facile sbaglia di grosso. Si sono risvegliati e tutte facce nuove nello , abbiamo avuto molti infortuni e il calendario è terribile. Eppure qualcuno non sopporta la situazione. Me la prendo dunque con l'ottusità di chi non capisce che i punti vanno strappati col denti».

Rizzitelli fuori: nasce un caso? «Io creo casi, ma faccio l'allenatore. E devo prendere una decisione, può essere giusta o sbagliata devo prenderla. E' un problema che riguarda tanti colleghi. La squadra oggi è molto più equilibrata e riesce anche a pungere». Punto e a capo. Rampanti preferisce voltar pagina. Gli mettiamo sotto gli occhi la bellissima prova di Pessotto oltre che di Scienza. «Mi fa piacere che lo abbiate notato, è un ragazzo bravo tecnicamente e senza grilli per la testa. Andrà lontano, se continua così. Scienza? è il risultato di un lavoro duro cominciato a luglio».

Ieri ad Orbassano c'era anche Calleri. Sorridente, ma muto come un pesce. Soddisfatto del risultato, del comportamento della squadra, dice chi gli è vicino. Tanto che avrà presto un colloquio con Rampanti per regguagli. Il Toro vuole irrobustire i ranghi dirigenziali. E cerca un ds. Non è Francesco Morini, come bisbigliava qualcuno domenica al Delle Alpi.

Angelo Caroli

Il granata Rizzitelli si sfoga «Non è mai bello guardare una partita dalla tribuna»

Una domenica grigia

Casarin boccia Nicchi e Cardona Male anche in B

L'arbitro Nicchi

E' presto per parlare di lunedì sera, ma per il designatore Casarin è stato comunque un lunedì «grigio». Come sua abitudine, ieri si è messo al telefono ed ha parlato con quasi tutti gli arbitri impegnati domenica. Con qualcuno ha fatto la voce grossa. Lo «linea verde» stavolta ha tradito Casarin che, infatti, ha giudicato negative le prestazioni di Nicchi (Brescia-Inter), Brignoccoli e Cardona. A Nicchi, in pessima giornata, Casarin ha imputato la mancata concessione di un rigore solare, quando Berti nel finale venne steso da Battistini: molti dubbi anche sull'espulsione di Bergkamp. Cardona ha sbagliato in occasione di uno (il primo) dei due gol annullati alla Sampdoria contro il Foggia. E Brignoccoli (Parma-Cagliari) ha espulso giustamente Pancaro, ma non si è comportato con uguale severità successivamente, in occasione dell'intervento di un giocatore del Parma.

Casarin ha promosso a pieni voti Pairetto (Milan-Lazio) e il guardalinee Padovan, la cui tempestiva e corretta segnalazione ha consentito di convalidare il gol di Boksic, che si trovava in posizione regolare. Giudicato positivo anche l'arbitraggio di Bolognino a Torino. Qualche allarme in B, dove in più d'una partita si sono registrati casi controversi ed errori evidenti.

L'AMERICANO

Reazioni al kappaò

Lalas: io perdo e canto, altri fanno l'amore

Lalas (Padova)

PADOVA. Tre partite tre sconfitte: punti, zero gol segnati, 10 presi, ultimo posto in classifica, tifosi nello sconforto più nero. E, dopo l'ultima sconfitte, a Torino, il corazziere statunitense Lalas dichiara: «Usciamo di nuovo battuti, pazienza, la vita continua. Adesso, qualcuno di noi va a casa, altri scopano...». L'americano si blocca, in inglese chiede a un giornalista se, per dire «fare l'amore», ha usato il giusto verbo e, rassicurato, ripete: «Altri scopano, io canto. Perché rinunciare a divertirsi? Lo sport deve essere sempre allegria, c'è sempre chi vince e chi perde».

Chissà come l'avranno presa i compagni, chissà se si rinnoveranno le polemiche e lo stupore che seguirono l'esibizione canora di Lalas alla «Domenica sportiva» la del 5-0 patito contro la Sampdoria all'esordio in campionato. Quante vestali della sacralità, e dell'ipocrisia, del pallone, quella sera, urlarono allo scandalo. «Ma come, va a fare uno spettacolino in tv dopo aver perduto? Che insensibilità, uno scandalo».

E bravo Lalas: altro che dagli Usa, questo ragazzone pare venire da Marte. Magari gli ultras che si scatenano dopo le partite facessero tesoro della sua sincerità e, magari, qualche volta anche l'imitassero. [c. giac.]

Bayern, aria di fronda

I fischi del Trap non incantano i tifosi tedeschi

Trap (Bayern)

MONACO. Ancora tempi duri per Trapattoni. Reduce dalla sconfitta in Coppa Campioni con il Psg (2-0), il Bayern ha deluso anche sabato scorso in campionato, pareggiando solo negli ultimi minuti con l'Amburgo grazie a benevolo rigore trasformato da Matthaeus. In sessantamila hanno fischiato il Bayern e si parla addirittura di una partita-scandalo, falsata da un direttore di gara che, come titola la Bild, «deve essere mandato in pensione». Dopo cinque giornate, il Bayern è quinto, a due punti dalla capolista Werder Brema.

Il vicepresidente Beckenbauer aveva sinora parlato di Trapattoni del miglior allenatore disponibile sul mercato ma, dopo la partita di sabato, ha speso una parola in sua difesa.

La Bild va oltre, analizzando quali benefici potrebbe portare l'esonero di Trapattoni. Il torno a parlare dell'attuale allenatore del Monaco, il francese Wenger.

Ma di che cosa è accusato Trapattoni? Gli si rimprovera di ostinarsi a utilizzare Matthaeus arretrato anziché impiegarlo a centrocampo. Inoltre il tifoso medio del Bayern riesce a entrare in sintonia con il gesticolare del Trap, con i suoi fischi. L'anticipo di domani con il «1860», squadra neopromossa e ultima in classifica, è già un'altra ultima spiaggia per il Trap.

Il magistrato indaga

Anche tangenti sotto la buca del San Nicola?

Matarrese (Bari)

BARI. Svelato il giallo della buca del S. Nicola. L'inconveniente di cui è stato vittima il calciatore della Reggiana, Pedone, è causato dallo scoppio di un tubo sotterraneo di drenaggio fatto di alluminio particolare proveniente dagli Stati Uniti. L'acqua ha rammollito il terreno che, in prossimità di un tombino di irrigazione, ha ceduto sotto i colpi dei giocatori. Ieri mattina è provveduto a sostituire i pezzi «rizollare» la parte di campo rappezzata domenica con venti chili di torba. «Purtroppo - dice il presidente del Bari, Vincenzo Matarrese - non abbiamo fatto bella figura. Ma voglio vedere tra due si in che condizioni verseranno i manti erbosi degli altri stadi mondiali. Il S. Nicola era dei migliori d'Italia, ma ha avuto degli inconvenienti anche per tutelarci abbiamo affidato, fin dal primo giorno, l'appalto ad una ditta specializzata di Bergamo».

Toccherà alla magistratura accertare se, nella costruzione dello stadio (fatta dal consorzio Stadium, 10 aziende tra cui quella della famiglia Matarrese, costo di 110 miliardi sugli 87 previsti), sono state pagate tangenti. Una prima inchiesta sul mancato pagamento, da parte del consorzio, di una penale di 22 miliardi per il ritardo nei lavori, fu archiviata.

Una crisi forse irreversibile si è abbattuta sui nostri ring

La boxe va al tappeto

Rosi chiude, niente tv né campioni

Il crollo di Gianfranco Rosi - del resto prevedibile, nessuno è eterno - è l'ultimo, gravissimo colpo al pugilato italiano, già in preda ad una crisi forse irreversibile. L'anno [redacted] corso, salvo sorprese, si sta avviando ad essere l'anno zero per la nostra boxe, un tempo coccolata da assessori allo sport, aziende di soggiorno, televisioni pubbliche e private, [redacted] gettata in un angolo come ferrovecchio. La tv ha fatto tanto per il mondo dei pugni nei momenti di gloria, ha aiutato pugili [redacted] organizzatori a illudersi, a credersi capaci di abitare all'infinito un paese di Bengodi fatto di guadagni facili per tutti. Ma ha aiutato anche [redacted] vuotare i palazzi dello sport snobbati [redacted] favore della poltrona davanti al video. Sono passati i tempi d'oro, e quando Tangentopoli ha consigliato agli enti pubblici [redacted] chiudere le borse [redacted] sia la Rai che Tele+ hanno tirato i remi in barca, la nostra boxe professionistica si è ritrovata in braghe di tela.

Ai[redacted] dalla Federboxe? Meglio non parlarne. Non è un mistero che i federali riservano le maggiori attenzioni ai dilettanti, per le ipotetiche medagliette delle Olimpiadi. In un'ottica alquanto ristretta. La Fpi è intervenuta, tardi, solo quando si sono incrinati i rapporti con le tv, senza riuscire [redacted] trovare rimedi in profondità che [redacted] tissero agli organizzatori di impostare un'attività continuativa ad alto livello. Tanto è vero che Roberto Sabbatini ha virtualmente rinunciato al suo ruolo e Giulio Spagnoli alterna pugilato vero, ma di piccolo cabotaggio, al «kick boxing» che sembra incontrare un certo favore di pubblico.

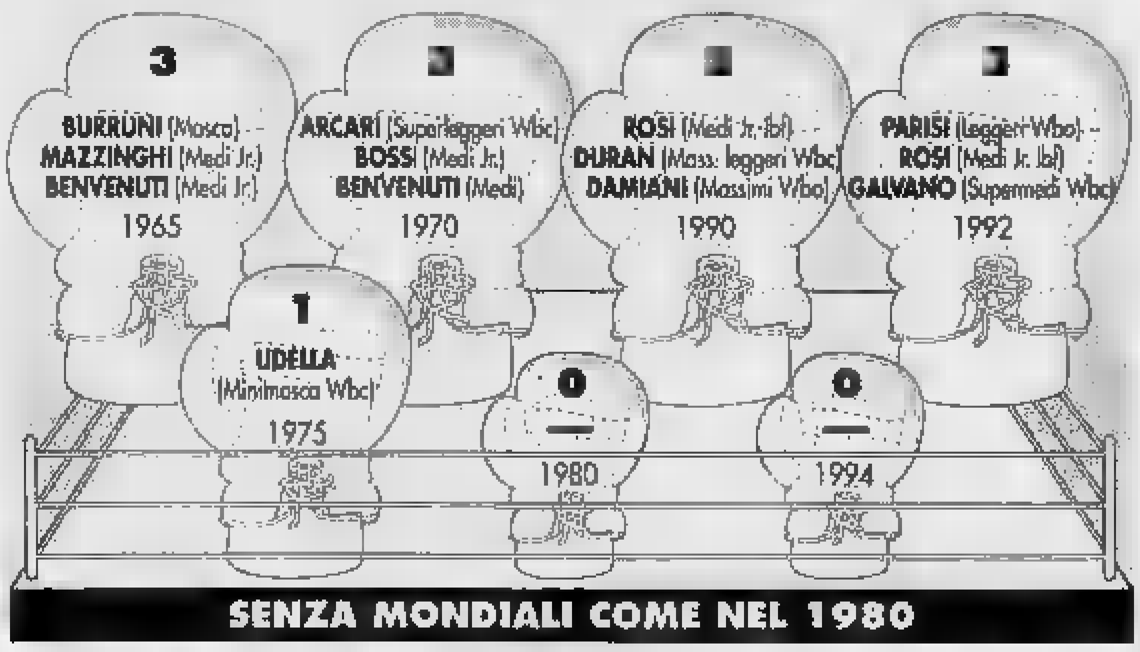
Questo è il quadro poco allegro della boxe italiana che spera in un riassestarsi del rapporto [redacted] di collaborazione con le reti televisive per ridar impulso agli organizzatori nazionali e riacquistare una posizione meno precaria in campo internazionale.

Non ci resta molto, fra i pugili di casa nostra, per sperare in una riscossa legata indissolubilmente - è bene ripeterlo - ad una ripresa organizzativa per ora non prevedibile. Giovanni Parisi, battendo chiaramente ai punti (dopo [redacted] sfiorato addirittura il clamoroso successo per ko) l'ex campione del mondo Fred Pendleton in un ambiente e con giuria decisamente ostili, ha dimostrato di poter essere senz'altro l'alfiere di questa ipotetica resurrezione del nostro pugilato. Resta da vedere se l'organizzatore Don King, cui lo lega un contratto [redacted] esclusiva, lo considera un campione da valorizzare [redacted] un agnello sacrificale. [redacted] parla del calabrese come avversario di Julio Cesar Chavez per una difesa volontaria [redacted] campione del mondo dei superleggeri Wbc il 12 dicembre a Monterrey, sull'uscio [redacted] del messicano. [redacted] questo [redacted] sarebbe chiaro che l'impresario dai capelli elettrici considera il pugile italiano solo u[redacted] zavorra di cui liberarsi al più presto.

Dietro a Parisi non resta molto. La speranza più concreta, non tanto per le effettive doti dell'atleta quanto per il concorso di circostanze favorevoli, sta nel campano Agostino Cardamone, imbattuto campione europeo dei pesi medi. Il mancino di Solofra è sfidante ufficiale del campione del mondo Wbc Gerald McLellan, un fuoriclasse che ha problemi di peso e potrebbe cambiare categoria lasciando passo libero all'italia[redacted]. Con McLellan in carica [redacted] sarebbe p[redacted] da mordere, almeno nella sfera Wbc, [redacted] Cardamone potrebbe tentare la strada della Wbo, [redacted] più abbordabile Pyatt.

Oltre a Cardamone merita una certa fiducia il superpiume Giorgio Campanella, [redacted] dispetto della prematura e sfortunata avventura mondiale con De La Hoya e di un carattere che si affida più alla presunzione, che all'umiltà. Con lui da segnalare l'imbattuto superleggero Michele Piccirillo, agli inizi di carriera con orizzonti per [redacted] non valutabili ed il peso massimo Vincenzo Cantatore: ha 23 anni, [redacted] imbattuto, picchia, ma [redacted] un'incognita, tutto da scoprire. Dietro a questo pokerissimo di speranze, c'è il vuoto: un nuovo Rosi non si inventa.

Gianni Pignata



SENZA MONDIALI COME NEL 1980

Parisi (sin.) si giocherà a dicembre l'ultima chance ad alto livello; Cardamone (a fianco) potrebbe essere la lieta sorpresa

Basket, vecchi guai a Treviso

Stefano Rusconi (a fianco) con i suoi errori dalla lunetta è l'imputato numero 1 nella sconfitta di Treviso ma D'Antoni lo difende: «Se sbaglia i tiri liberi è segno di mancanza di tranquillità ma è tornato in campo solo da 10 giorni, non ha potuto allenarsi a dovere»

D'Antoni rifiuta un caso-Rusconi

TREVISO. «Stavo sicuramente meglio sabato, ma anche queste cose [redacted] da mettere in preventivo». Mike D'Antoni, il giorno dopo la prima «stecca» da quando [redacted] sulla panchina-Benetton: prima giornata di campionato, primo tonfo casalingo, con Reggio Calabria. Un brutto impatto con u[redacted] piazza che ha bruciato fior di allenatori, ultimo Fratos.

«A nessuno piace perdere [redacted] il pubblico ha capito. E dopo aver eliminato Bologna, un po' di spazio, di credito [redacted] abbiamo».

Ma l'ambiente [redacted] la spaventa? «No, perché è buono e vuole [redacted]. [redacted] anch'io voglio vincere. Oltretutto la squadra mi sembra piacevole, lotta, ha dimostrato di avere le possibilità per arrivare in alto». In alto dove? «Se potremo contare sul miglior Rusconi, possiamo stare fra i primi due o tre, lottare fino in fondo, insomma». Il solito ottimista... «Non si tratta di ottimismo, ma di quel che vedo giorno dopo giorno: Gracis è molto più forte di quel che pensassi [redacted] quando non c'è si sente. Naumoski è bravissimo, Vianini sta [redacted]dando bene, Barlow è [redacted] sicurezza, Pittis sta dando tutto quel che [redacted] dentro, basta disciplinarlo. L'interrogativo è Rusconi: voglio che lotti di più perché ci può far fare un salto in avanti».

Invece, siamo alle solito, [redacted] problema contro Reggio Calabria è stato Rusconi. «Stefano in questo momento [redacted] fuori forma. Ha avuto il gesso per cinque settimane; è tornato in campo [redacted] dieci giorni, non ha il precampionato alle spalle, non può sapere ancora bene quello che voglio io. Dobbiamo dargli tempo».

[redacted] 0/9 ai liberi non è questione di forma. «Se è per quello non [redacted] solo 0/9, è 0/13, contando [redacted] che gli ultimi sbagliati primo di domenica, e la striscia è ancora aperta... E' mancanza [redacted] tranquillità. Quando va in lunetta [redacted] che la gente si aspetta che lui sbagli. Altrimenti non si spiega come mai in allenamento non vada sotto i 40 tiri liberi segnati su 50. E' chiaro che, quando perdi una partita di un punto, anche i tiri liberi sbagliati pesano».

Rusconi è stato un problema per molti allenatori, di club [redacted] della Nazionale: non lo diventerà anche per lei? «Adesso non lo è. E [redacted] che farà in modo di non diventarlo». [g. t.]

SPORT [redacted]

Tennis: è Sampras il più «ricco»

AMBURGO. Oltre ad essere il primo tennista al mondo, Sampras è anche il più ricco della stagione. Guida la classifica con 2.106.000 dollari (oltre 3 miliardi di lire), seguito da Bruguera e Stich, Agassi, Edberg, Ivanisevic, Chang, Ferreira, Becker e Kafelnikov.

Davis, gli azzurri arrivati a Budapest

BUDAPEST. La squadra azzurra di coppa Davis è giunta ieri a Budapest dove da venerdì a domenica affronterà l'Ungheria nello spareggio per la permanenza nel gruppo mondiale. Agli ordini di Panatta, Gaudenzi, Furlan, Pescosolido e Brandi hanno già iniziato gli allenamenti.

F1: [redacted] resta [redacted]

PARIGI. Damon Hill correrà per la Williams anche nel 1995. Lo ha annunciato [redacted] patron della scuderia, Frank Williams, precisando che per [redacted] nome del secondo pilota (Mansell?) bisognerà aspettare la conclusione dell'attuale stagione. Hill è alla Williams da due anni.

Rugby: test francese per la Nazionale

ROMA. Il ct della nazionale italiana, Georges Coste, ha convocato [redacted] giocatori per un'amichevole con [redacted] selezione del Languedoc [redacted] programma il 21 a Beziers. L'incontro servirà come test in vista [redacted] confronti con Romania [redacted] Galles che determineranno il girone della Coppa del Mondo '95.

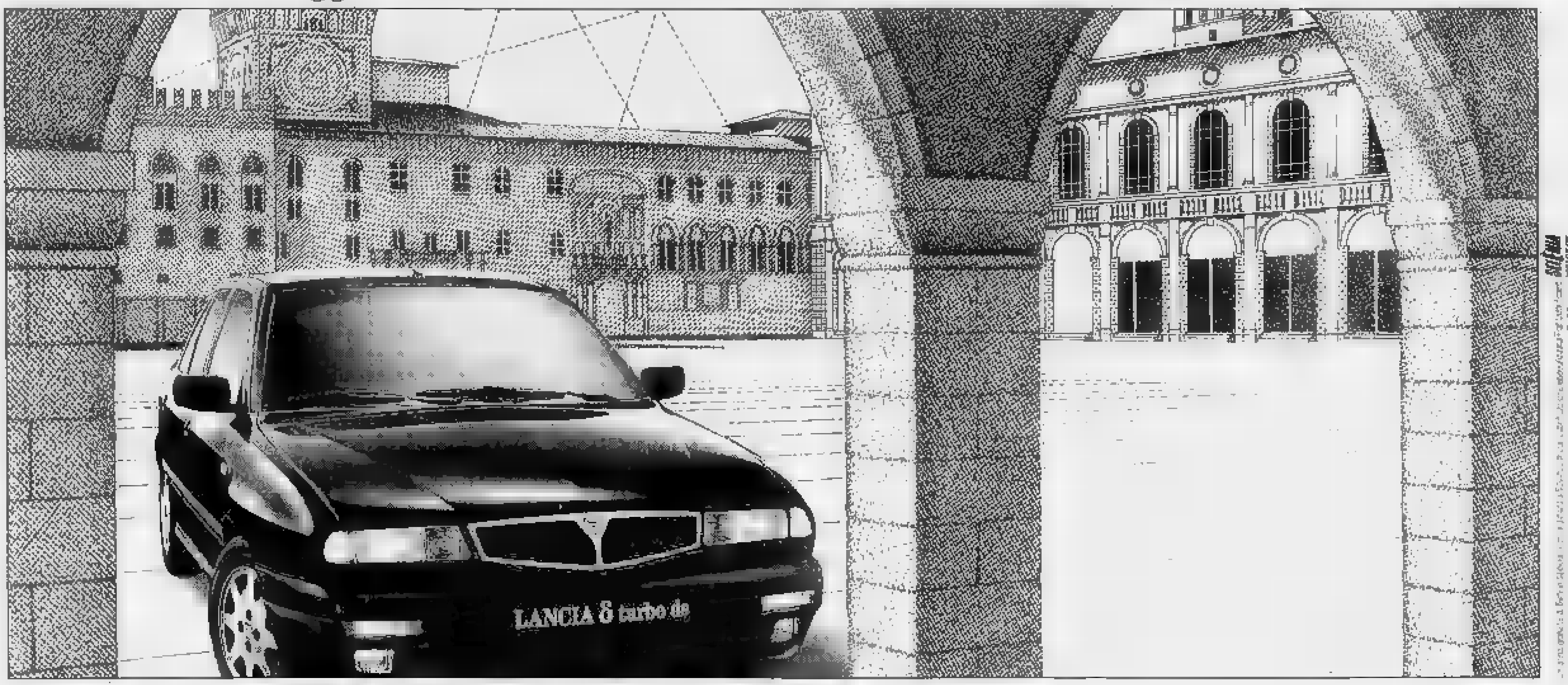
Pugilato: [redacted] ritira l'argentino Coggi

BUENOS AIRES. Il pugile argentino Martin Coggi, che sabato ha perso la [redacted] mondiale dei welter junior contro lo statunitense Randall, ha annunciato il suo ritiro [redacted]. Coggi, 33 anni, nel 1987 aveva conquistato il titolo contro Patrizio Oliva.

Motociclismo: in Usa trionfo della Ducati

ROAD ATLANTA. La Ducati ha vinto per il secondo anno consecutivo il campionato Usa Superbike. Nell'ultima prova l'australiano Corser si è assicurato i punti necessari per scavalcare lo statunitense James (Yamaha). La Ducati si è aggiudicata 5 gare [redacted] 10.

Dall'arte del viaggio un nuovo movimento.



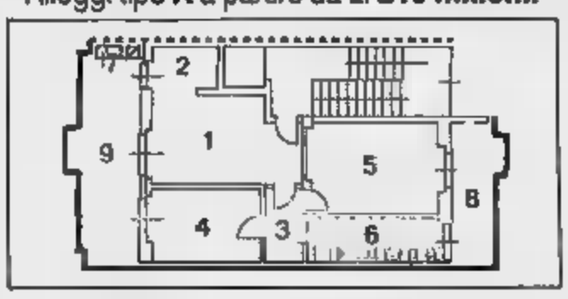
Lancia δ turbo ds Grandi prestazioni, grandi economie, attenzione per l'ambiente. Sono le regole del futuro. Sono le caratteristiche, già oggi, del nuovo motore della Lancia Delta turbodiesel. Un movimento che si farà seguire. **Sicurezza:** di serie airbag, Fire Prevention System, pretensionatori, scocca rinforzata, sterzo collassabile. **Comfort:** climatizzatore automatico, cristalli atermici con fascia antiriflesso, idroguida. **Prestazioni:** 90 CV CEE, fino a 180 km/h, pneumatici maggiorati, doppio correttore di frenata posteriore.

Lancia Il Granturismo.

C'è un villaggio nel verde dove troverai la casa che cerchi

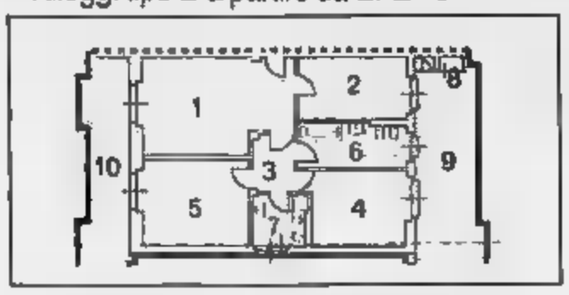
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Alloggi tipo **A** a partire da L. **210 milioni.**



(1) Soggiorno
(2) Cucinotta
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Ripostiglio
(8) Terrazzo
(9) Terrazzo

Alloggi tipo **B** a partire da L. **245 milioni.**



(1) Soggiorno
(2) Cucina
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Servizio
(8) Ripostiglio
(9) Terrazzo
(10) Terrazzo

COSTRUZIONI GARANTITE DAL MARCHIO D'ORO

Caratteristiche generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Vicinanza al centro commerciale
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento

N.B.

- Gli alloggi ■ piano terra sono tutti dotati di ampio giardino privato
- E' possibile ottenere la mansarda abbinata all'appartamento (L. 45 milioni)
  - il box auto (L. 25 milioni)

ULTIMI ALLOGGI SECONDO LOTTO

GOLDEN ■■■■ VILLAGE - NICHELINO

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Franco Costruzioni s.r.l.

VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

Per informazioni:
via San Francesco d'Assisi n. 9 - NICHELINO
ore 9/12,30 - 15/19,30

tel. 011 680.9560 r.a.

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/9071116 e 0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 20 Settembre 1994 n. 81 .
via Marenco 32, telefono 65.681

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/9071116 e 0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

Il sindaco: riceverò i residenti che si oppongono all'obbligo di pagare il parcheggio

Sosta in centro, è tregua armata

Via libera a 3 nuovi posteggi

nata come «la carica dei 500», ma ha buone probabilità di trasformarsi nell'invasione dei mille. Tanto, infatti, sono le telefonate di adesione che hanno ricevuto, durante il week-end, i promotori del «Comitato spontaneo anti-sosta a pagamento»: gruppo che riunisce i 480 firmatari lettera di protesta che ieri pomeriggio è finita sul tavolo del sindaco Castellani.

Chi ha promosso la petizione - il procuratore legale Ulisse Signorelli e il pensionato Giuseppe Vercillo (ex-consiglieri della 1ª circoscrizione) - sperava di ottenere subito un incontro chiarificatore con il primo cittadino. E invece dovrà aspettare fino a giovedì 29 settembre. «Non è che non volessi riceverli, ma ho parecchi appuntamenti in agenda - ha spiegato Castellani -, comunque incontrerò con loro nel giro di pochi giorni: è nel mio interesse ascoltarli». La prospettiva di attendere dieci giorni prima di poter dire la loro sull'iniquo balzello (così il comitato definisce l'abbonamento 35 mila lire il che i residenti del centro dovranno pagare parcheggiare sotto ha ulteriormente esasperato i firmatari della petizione. Sabato avevano promesso: «Se il sindaco non ci riceve scenderemo piazza. Adesso scelgono una soluzione intermedia: «Organizzare corteo dopo aver ottenuto un appuntamento con il sindaco - dice Giuseppe Vercillo - ci pare esagerato». hanno deciso di organizzare un'assemblea pubblica. L'appuntamento è fissato per le 20,30 di lunedì 26 settembre nella sede del Convitto Umberto I di via Bligny 3. «Abbiamo bisogno di confrontarci: Castellani ci ha deluso. Sabato ha liquidato il carocchè bisogna far pagare soltanto chi sceglie di entrare con l'auto in centro e non chi si è costretto perché abita lì».

E a proposito di parcheggio-rarità (se la può consolare i negozianti del «caro-sosta») c'è buona notizia: presto cominceranno i lavori tre nuove sotterranee. Si tratta dei tanto annunciati posteggi «mercatali» realizzati dall'impresa Inpar in piazza Barcellona (396 posti auto), piazza Vittoria (in Borgo Vittoria, 308 posti) e piazza Crispi (320 posti). In questi giorni sono stato ritirate concessioni edilizie. Entro gennaio le ruspe dovrebbero entrare in azione. Ma non è tutto: rispondendo a un'interrogazione di Giovanna Cattaneo (Alleanza per Torino) l'esigenza di parcheggi davanti al Regio, il sindaco ha informato consiglio dell'esistenza di uno studio per ricavare 90 posteggi in piazza Castello e realizzare un'area sotterranea sul lato di viale Partigiani.

TUTTE LE DATE DELLA «RIVOLUZIONE»

28 SETTEMBRE: tram contromano a sensi di marcia invertiti in via Lagrange e via Carlo Alberto.

30 SETTEMBRE: nuova segnaletica a Porta Nuova.

17 OTTOBRE: sosta a pagamento in tutto il centro.

30 OTTOBRE: aumento della velocità (da 50 a 70 Km/h) in corso Regina Margherita, corso Marche; corso Unità d'Italia, lungo Stura Lazio.

31 OTTOBRE: dissuasori in via Lomellina, velocità m 30 chilometri orari.

1 NOVEMBRE: inizio lavori in largo Giachino per costruire la rotonda

Giuseppe Vercillo ha raccolto 500 firme

Emanuela Minucci

Primario arrestato Voleva bustarelle

Centomila lire per un letto in ospedale. Succedeva a Castellamonte, nel Canavese. Si pagava su, al terzo piano, dove c'è il reparto di medicina generale. E i soldi, secondo le precise accuse dei carabinieri, li intascava il primario, Lorenzo Fiorina 64 anni (nella foto). Concussione. Questo il reato che il giudice ha ipotizzato contro il medico. A giorni scatterà la sua sospensione dall'attività: in fase di processo rischia fino a dodici anni di carcere. Per ora gli è stata risparmiata l'umiliazione della galera, in considerazione dell'età. E' finito agli arresti domiciliari a Torino.

G. Armand-Pilon, L. Palatto, M.

Studenti nell'edificio della Casati, via Revello, arrivano vigili e polizia

«Vogliamo uno spazio tutto nostro»

E occupano una ex elementare del Comune

Una nuova scuola occupata, «ostaggio» in mano ai ragazzi del centro sociale Principessa Isabella via Verolengo. Occupata per ottenere dal Comune spazio da autogestire: per teatro, musica, assemblee e contro-informazione. La presa dell'ex elementare «Casati» di via Revello angolo via Frejus avvenuta all'alba di ieri: una trentina di studenti e disoccupati hanno scavalcato il cancello arrugginito - la scuola è abbandonata da due anni - e si sono installati nelle aule.

Poi, con l'assistenza (alle finestre) delle madri di famiglia dalla casa di fronte, è incominciata una lunga giornata di incontri con gli assessori Baffert e Vernetti, di assemblee, di discussioni. Alla fine, lo striscione «Difendiamo Isabella, difendiamo l'autogestione» è rimasto sulle finestre della «Casati»: la scuola resterà agli occupanti il tempo per trattare e trovare uno spazio da scambiare con l'ex asilo via Verolengo (che nei prossimi giorni ritornerà al quartiere, ricco di un progetto di recupero da 500 milioni). La «Casati» resterà agli occupanti perché già destinata ad centro di documentazione dell'assessorato per l'Istruzione.

«Con le nostre occupazioni - dicono i ragazzi - facciamo riscoprire le strutture comunali abbandonate. E ogni volta si scopre anche, per combinazione, che per questi edifici esistono bellissimi progetti pronti per realizzati...». Ancora: «Dopo l'occupazione dell'Isabella stati numerosi contatti con il Comune per ottenere luogo da aprire attività sociali. Qualche proposta è arrivata, ma sono passati nove mesi e non è più credibile».

La proposta, dopo una mattina con polizia e vigili in allerta intorno all'isolato, è stata ribadita dagli Baffert e Vernetti: «Tra poco sarà disponibile l'area ex Michelin di corso Umbria, indicata dagli stessi dell'Isabella. I tempi della burocrazia quelli che sono, non è stato possibile renderle agibile prima». Ribatte uno degli occupanti: «Quello spazio vincolato a una trattativa colere, poi Comune ha avuto atteggiamenti ambigui. Con noi ogni mese c'era un rinvio, mentre agli altri centri sociali tagliavano la luce e dicevano: "Dovreste trattare come quelli dell'Isabella"». Un atteggiamento degli assessori.

Così, «quelli dell'Isabella» hanno voluto ricominciare daccapo. Ieri sera Vernetti è tornato discutere con loro. I risultati? «Liberazione» via Verolengo, permanenza nella «Casati» fino alla delle trattative per l'individuazione locali. Tutto all'insegna della massima velocità. «Risultati positivi - dice Paolo Ferraro capogruppo di Rifondazione consiglio comunale - anche se sono negativi i ritardi della giunta in tema di spazi, e non solo per i giovani». «Torino non è Milano - ripeteva ieri l'assessore Vernetti -, qui un Leoncavallo non è possibile, tra giunta e giovani il dialogo c'è».

Due durante l'occupazione della scuola Casati

L'assessore Baffert: «Per voi è pronta una nuova area»

Maria Teresa Martinengo

UN'ETICHETTA

Meglio la cella

«Così potrò mangiare»

Cinque marocchini arrestati e fra questi Yanim Ahmed (nella foto). Sfruttavano alcuni minorenni che vendevano per loro la droga. Uno ha detto a un agente: «Arrestami, in carcere fa caldo e mi danno da mangiare ogni giorno». **E. Mascarino** A PAG. 33

UN DELITTO

Dama in rosso

«Assassinata per vendetta»

I carabinieri tornati ad indagare sull'assassinio di Franca Demichela, la «Signora in rosso» (nella foto), strangolata tre anni fa. Uno slavo, che da tempo collabora con la giustizia, avrebbe indicato una nuova pista. **A. Conti** A PAG. 33

UN'ETICHETTA INGIUSTA

Nel nuovo volume di Introvigne sul Diavolo un intero capitolo dedicato alla città

Torino satanica? Una sciocchezza

«Tutta colpa della stampa clericale dell'800»

MACCHE' «Torino satanica» da 40 mila adepti e secolari tradizioni. «Sono bugie goliardiche, ingigantite dai giornali. I sedicenti discepoli del Diavolo in città sono poche decine d'ex sessantottini, ora impiegati, fra i e i 50 anni, riuniti in due "Chiese di Satano" rivali, una guidata da un dirigente d'impresa l'altra da un professionista».

Lo assicura Massimo Introvigne, autore di un'«Indagine sul satanismo», edita Mondadori, da ieri in libreria. Un'indagine che dedica un intero capitolo a Torino, «I due gruppi sono nati verso il 1968, fra giovani trasgressioni. Il primo, formato da patiti d'occultismo e magia sessuale, aderì alla "Chiesa di Satana" di Anton Szandor LaVey, in California, che conferma contatti fra il 1968 e il . Ma forse i torinesi non si recarono negli Usa. Vey del più che disposto - dietro pagamento di elevato quoto - a trasmettere per posta anche i rituali interni, dove emergevano elementi di magia sessuale. Oggi la "Chiesa" ispirata a LaVey circa membri attivi, ma non ha mai avuti più di 100 nella sua storia, perché non propaganda».

La seconda «Chiesa», altrettanto riservate, è formata «buoni borghesi, più interessati a "vedere fenomeni" che a elementi filosofici». riferiscono al parigino Claude Seignolle, che pubblicò «I vangeli del Diavolo». «Sembra che l'incontro fra i torinesi e Seignolle - nota Introvigne - avvenuto verso il 1969 e che Seignolle, sempre peraltro molto ambiguo e paradossale, la abbia descritto amici parigini come una sorta di cerimonia scherzosa; viceversa i torinesi tornarono convinti d'essere stati iniziati un'organizzazione satanica antichissima».

Sono pericolosi? «Sono schivi, fanno riti in private. Solo d'estate un gruppo avventura sul Musinè». E i presunti riti al Mausoleo della Bèla Rosin? «Non ci vanno loro, tuttalpiù giovani drogati o in brividi».

E la sbandierata storia di Torino satanica dai tempi preromani? «E' una formica che diventa King-Kong sotto la lente deformante di giornalismo. La tradizione più antica non supera il 1850, quando Vittorio Emanuele II diede asilo a pochi occultisti perseguitati nel Lombardo-Veneto. Lo fece per dispetto al vescovo d'allora, monsignor Franzoni, un acceso antiliberale. Poi quando i piemontesi presero Roma "Papa Re" la stampa clericale battezzò Torino "Città del Diavolo". E chi era quel diavolo? Re Vittorio».

(mau. lup.)

Il mausoleo della «Bela Rosin» in rovina Qui, secondo una leggenda metropolitana, radunerebbero i fans del Diavolo

La Sezione Arcobaleno rappresentata da un laboratorio delle Vallette

Arriva l'Antigone dei detenuti

Domenica al Carignano la tragedia di Sofocle

Camicia bianca, pantaloni neri, pittoresche in cartapesta, leggero impaccio, edizione molto naif: dodici detenuti del carcere «Le Vallette» domenica prossima saranno, per una soltanto, protagonisti dell'«Antigone» di Sofocle sul palcoscenico del Teatro Carignano. Saggio piuttosto singolare ad «opera della Sezione Arcobaleno, sopravvissuta, in Italia, fra le sezioni sperimentali per il recupero dei tossicodipendenti. Nata due anni fa, l'Arcobaleno rappresenta il fiore all'occhiello delle Vallette, poiché è riuscita a portare avanti regolarmente programma delle comunità, con laboratori di falegnameria, informatica, cartapesta, oltre ad un corso collaterale di teatro, tenuto due giorni la settimana da Piero Ferrero, drammaturgo del Teatro Stabile.

«La proposta è nata da un esperimento fallito - spiega Ferrero -. La prima attività teatrale all'interno delle Vallette coinvolgeva detenuti appartenenti a blocchi diversi e doveva portare alla rappresentazione di originale televisivo: impresa che si dimostrò impossibile a causa dei continui spostamenti dei detenuti da blocco all'altro. Con la nascita della Sezione Arcobaleno, formata da tossicodipendenti che seguono un programma particolare e sono raccolti tutti nello stesso braccio, riuscito non solo tenere un corso di teatro, ma a montare uno spettacolo».

Spettacolo piuttosto ambizioso trattandosi giovani che hanno frequentato al massimo la scuola dell'obbligo. «Per quanto possa sembrare strano - continua Ferrero - la scelta è loro. Con alcune letture li ho orientanti verso i "Drammi marini" di O'Neill, che hanno soltanto protagonisti maschili e sono ambientati spazi costrittivi. Ma gli sono piaciuti. Non appena ho letto l'Antigone, invece, sono impazziti di felicità e l'hanno scelta immediatamente, affascinati dalla problematica delle due giustizie, quella di tutti rappresentata da Creonte, quella individuale rappresentata da Antigone. E' un tema che li tocca molto da vicino».

qui al palcoscenico il passo è lungo. I detenuti hanno imparato il testo con la rapidità. La traduzione è stata semplificata al massimo e il coro ridotto. «Ma ora - conclude il drammaturgo dello Stabile -, il dado è tratto e sono proprio ad il più emozionato. Quella che per loro è un'esperienza anomala e psicologicamente utile, per me è stata un'esperienza umana indimenticabile».

Domenica 25 settembre, al Teatro Carignano, ore 21: ingresso libero.

Donata Gianeri

Scandalo all'ospedale di Castellamonte, i parenti denunciano: dovevamo pagare per ottenere un ricovero

«Un posto letto? Centomila lire»

Primario arrestato: imponeva la tangente

Centomila lire per un letto in ospedale. Soldi per un posto dove morire, o tentare le ultime cure. Succedeva a Castellamonte, nel Canavese, in una struttura sanitaria [redacted] anni al [redacted] di polemiche, dove il pronto soccorso è aperto solo di giorno perché la sera c'è carenza di personale. [redacted] pagava su, al terzo piano, dove c'è il reparto di medicina generale, sempre affollato di anziani e malati terminali. E i soldi, secondo le accuse dei carabinieri, [redacted] intascava il primario, Lorenzo Fiorina, 54 anni, da 30 medico dell'Usl 40 di Ivrea. Le chiacchiere, ormai, lo inseguivano da tempo: «Fa pagare i letti ai malati, è un tipo avido».

Le «voci» sono diventate certezza e sdegno ieri, alle 9, quando due carabinieri della stazione [redacted] Castellamonte e il loro comandante, il maresciallo Luciano Andreangeli, si sono presentati al terzo piano: «Dottore ci segua in caserma, abbiamo bisogno di lei». Concussione il reato che [redacted] sostituto procuratore [redacted] Ivrea, Lorenzo Fornaco, ha ipotizzato nei confronti del medico. A giorni scatterà la sua sospensione dall'attività; in fase di processo rischia fino a dodici anni di carcere. Per ora gli è stata risparmiata l'umiliazione della galera, in considerazione dell'età. E' finito agli arresti domiciliari, a Torino.

La storia che, come un terremoto, ha scosso l'intero ospedale comincia qualche mese fa. In paese c'è gente che giura di aver pagato per garantire un letto [redacted] ospedale a qualche parente. Parte la prima indagine dei carabinieri. Vengono individuate tre famiglie che hanno pagato. Lu[redacted] Bono, 44 [redacted], titolare dell'unico bar di frazione Muriaglio a Castellamonte racconta di aver dato al medico più di mezzo milione. Doveva tenere in ospedale suo cognato, Sergio Viola, affetto da un tumore alla laringe. L'ultima rata, 100 mila, l'ha versata quattro giorni prima che il [redacted] morisse: «Voleva dimetterlo; [redacted] visto i soldi ci ha ripensato».

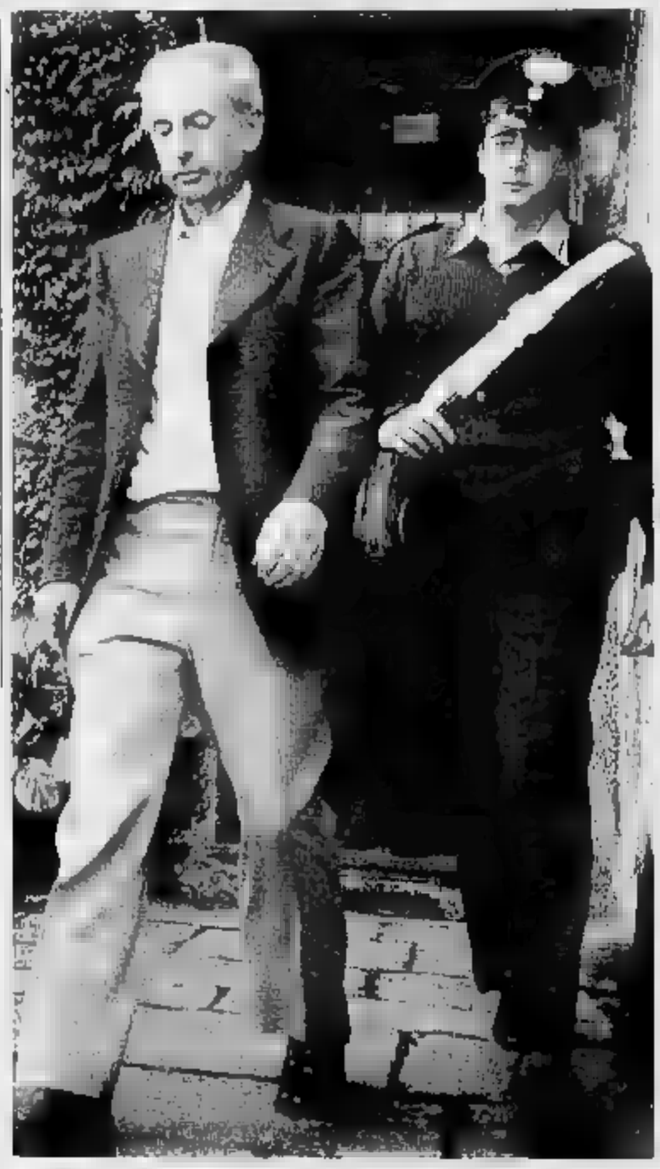
Una storia tragica, per nulla diversa da quella di Giuseppina Viglia Ron, [redacted] anni, residente a Cuorgnè in strada Caudano 17. Anche lei voleva cure [redacted] assistenza per un suo cugino, Pietro Baldassar Vignassa 57 anni, affetto [redacted] tumore allo stomaco. In tre [redacted] ha sborsato 300 mila lire. Davanti ai carabinieri del capitano Andriano Casale la donna ha pianto [redacted] si è sfogata: «Voleva soltanto i soldi. Diceva che gli servivano letti, ma appena vedeva il denaro cambiava id[redacted]».

In mezzo [redacted] tante storie, tutte uguali, tutte sconvolgenti, ce n'è una di ribellione. Giuseppe Gilardi, [redacted] anni, residente a Castellamonte [redacted] largo Talentino 3, si [redacted] rifiutato di pagare. Voleva far ricoverare suo padre, Michele, malato [redacted] cuore. Il medico, stando al suo racconto, gli avrebbe chiesto soldi. Lui [redacted] corso a denunciare ogni cosa.

Il fascicolo di denunce e testimonianze che l'Arma [redacted] Ivrea ha raccolto è alto [redacted] spanne. Ma secondo gli investigatori ci sarebbero centinaia di altre persone che hanno pagato per garantir[redacted] un po' di assistenza a un loro caro. «Abbiamo bisogno di collaborazione - dicono -. Chi sa, adesso deve parlare, anche il personale dell'ospedale».

Al nosocomio castellamontese medici [redacted] infermieri giurano di [redacted] saperne nulla. «C'erano dei pettegolezzi» dice il primario di chirurgia, Arturo [redacted]. Che aggiunge: «Questa storia è uno choc per tutti e rischia di rovinare l'immagine del nostro ospedale». Imbarazzo e preoccupazione anche anche all'Usl 40 di Ivrea. Paolo Bruni, direttore sanitario, è categorico: «Quello di Castellamonte è [redacted] caso isolato». E aggiunge: «Non criminalizziamo la struttura: qui c'è gente che lavora. Se qualcuno ha cercato di trarre profitto personale è giusto che paghi».

Lodovico Poletto



Il primario **Lorenzo Fiorina** viene portato via dai carabinieri (ora è agli arresti domiciliari a Torino) [redacted] sotto, la signora **Lucia Bono** che ha sporto denuncia

L'ospedale di Castellamonte e il direttore sanitario dell'Usl 40, Paolo Bruni: «Un [redacted] isolato»

Le sue vittime pazienti terminali in un reparto sempre affollato

Il medico: «Mazzette? Al massimo regali»

«Fiorina dr. prof. Lorenzo» sta scritto sull'elenco telefonico. Lungo Po Antonelli 143, Torino. I vicini di casa [redacted] increduli: «Il professore arrestato? Impossibile». La moglie, Franca, [redacted] sconvolta: «Un errore, non c'è altra spiegazione». L'avvocato Claudio Dal Piaz, suo legale [redacted] [redacted] dai tempi dell'Università: «Aspetto di [redacted] sere le accuse. Ma fin d'ora posso dire che il ricordo che mi porto dietro è quello di una per[redacted] integerrima».

Lui, il dottor professor Lorenzo Fiorina, è detenuto nel suo appartamento che si affaccia sul Po e sulla collina baciata dal sole di settembre. Arresti domiciliari. Non può parlare, non può ricevere visite: ordine del magistrato. E così [redacted] può neanche difendersi, reagire, fare sentire la sua voce. Ai cronisti che si interrogano su che [redacted] d'uomo sia questo Fiorina non restano che la sua scarna biografia di pendolare [redacted] medicina [redacted] le parole della [redacted] glie.

La biografia [redacted] scarna davvero. Classe 1930, Lorenzo Fiorina ha studiato all'Università di Torino. Dopo la laurea in medicina, ha lavorato nel reparto di patologia medica delle Molinette. Nel 1968 ha tentato, senza crederci troppo, [redacted] concorso per passare primario. E ha vinto, [redacted] avuto quel posto: a 38 anni, s'è ritrovato primario di medicina generale [redacted] Castellamonte, nel Canavese. Un medico arrivato.

Quell'ospedale, racconta la moglie, è diventato [redacted] la sua vita. Pur continuando [redacted] vivere a Torino, il professore ci ha dedicato tempo, passione, energia. «E' primario da quasi [redacted] anni [redacted] nessuno ha [redacted] avuto nulla [redacted] ridire sul [redacted] operato. Possibile che di colpo salti fuori questa storia dei letti venduti ai malati terminali? Via, è assurdo». Neanche la signora Franca conosce i particolari dell'inchiesta dei carabinieri di Ivrea. Ma sentiti i servizi in tivù [redacted] i racconti del marito, un'idea se l'è fatta: «Lorenzo - continua - non ha mai legato con nessuno, a Castellamonte. Pochi amici, nessun legame politico. Faceva [redacted] suo lavoro e basta. Qui ci dev'essere qualcuno che sta cercando di soffiargli il posto».

Concussione, è l'accusa che si legge sugli atti che i carabinieri hanno inviato alla magistratura. Nei verbali ci sono [redacted] testimonianze di pazienti e familiari di pazienti: dicono [redacted] per un letto [redacted] un malato terminale, il professore chiedesse soldi. La moglie, che dopo tanti anni ha imparato cos'è [redacted] lavoro del marito, è indignata: «Chiunque può essere ricoverato: non dipende dal primario. I malati arrivano dal pronto soccorso [redacted] dagli ambulatori. Mi pare che [redacted] a Castellamonte [redacted] siano sei assistenti, e [redacted] [redacted] che nessuno di loro ha mai chiesto autorizzazioni per riempire un letto. So[redacted] cose facilmente verificabili, queste. Mi domando come si possa credere che quelle accuse abbiano un fondamento».

Certo, aggiunge la signora, quello dei lungodegenti [redacted] un problema serio, a Castellamonte [redacted] in tutti gli ospedali italiani. Ci sono pazienti che occupano letti per mesi. «E magari fra i familiari c'è chi fa un regalino. Ma può capitare a chiunque, anche a un usciere. E' un [redacted] non dire di no? Basta così poco per diventare [redacted] delinquente?». Dica lei, signora. «Non lo so: accettare regali non significa vendere letti. E comunque, [redacted] marito non ha mai fatto qualcosa in cambio di qualcosa. Assolutamente. Non che sia un santo. Ha un carattere difficile, non lo nego. A volte si arrabbia per nulla. Ma su [redacted] non ho dubbi: lui [redacted] è la persona che immaginate».

Gianni Armand-Pilon

ECCO COME SI DENUNCIA

I soldi in una busta bianca

«Altrimenti cacciava fuori il malato»

DENTRO una busta, di quelle che si usano per i cartoncini d'auguri. I soldi [redacted] glieli davamo così, senza una parola, senza commenti». Lucia Bono, 44 anni, è stata tra le prime a sottoscrivere la denuncia contro il primario di Castellamonte. La sua è una storia di dolore, angoscia e umiliazione. «Sergio, mio cognato, era stato ricoverato [redacted] Ivrea - racconta la signora -. Aveva un tumore alla laringe, ma non abbiamo mai trovato la forza di dirglielo. Quando abbiamo chiesto il trasferimento a Castellamonte, prima che il male lo stroncasse, sono iniziati i guai, le richieste di soldi, velate, ma insistenti».

Ricorda la prima richiesta di denaro che ha avuto dal dottor Fiorina? Che cosa le ha detto?

«Gli diedi lo primo centomila lire per ottenere il ricovero [redacted] ospedale. Una [redacted] amica mi aveva spiegato come funzionava in quel reparto e mi ero già preparata i soldi. Mi sono seduta davanti [redacted] lui e gli ho esposto il problema. Il dottor Fiorina mi ha risposto che non c'era posto, allora ho insistito [redacted] gli ho sporto la cartella clinica di mio cognato. Sopra c'era [redacted] bustina bianca, di quelle dove si mettono i biglietti da visita, con dentro 100 mila. Senza dire una parola l'ha presa e se l'è messa in tasca e [redacted] n'è andato. In quel periodo avevo capito come funzionavano le cose e ogni volta che andavo in ospedale preparavo i soldi».

I suoi parenti sapevano che lei pagava per far restare Sergio in ospedale?

«Sì, lo sapevano tutti. Che cosa potevamo fare? Mio cognato [redacted] solo, aveva bisogno di cure costanti. Quella era l'unica strada».

Dove consegnava i soldi? Nel suo studio? Da soli o davanti [redacted] altre persone?

«Di solito nel corridoio. Lui si avvicinava, mi diceva che c'era[redacted] problemi, [redacted] pagavo e lui se [redacted] andava».

I pazienti, i medici e le infermiere [redacted] hanno mai visto nulla?

«Nessuno ha mai visto nulla. Lui era molto prudente, si guardava intorno prima di parlare e prima [redacted] ricevere il denaro. Ricordo che [redacted] volta, mentre stavo per consegnargli i soldi, arrivò una dottoressa. Lui si interruppe di colpo, non prese la busta e si precipitò [redacted] [redacted] lei dicendole che doveva parlarle».

Perché non avete denunciato all'Usl questa situazione? Perché non vi siete rivolti ai carabinieri?

«Sono andata all'Usl, mi hanno detto [redacted] sporgere denuncia [redacted] di presentarla a loro [redacted] in caserma. Non lo abbiamo fatto perché Sergio era molto malato: era terribile pensare che poi avrebbero potuto prendersela con lui [redacted] farglielo pagare».

Ha rimorsi?

«No, [redacted] rifarei di nuovo, se fosse necessario».

Mauro Revello

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 20 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità variabile con a[redacted] progressivo delle nuvolosità sulle rilevi [redacted] possibili locali rovesci. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti deboli.

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	26,5
MINIMA	8,5
UMIDITA' (ore 14)	21%
[redacted]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	75,2 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Rilevazioni dell'Istituto Meteorologico Provinciale di Aosta

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti, tramonta alle ore 19 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 32 minuti, cala definitivamente alle ore 8 e 21 minuti

- Luna nuova 5 settembre ore 21
- Primo quarto 12 settembre ore 14
- Luna piena 19 settembre ore [redacted]
- Ultimo quarto 28 settembre ore 7

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	20	MINIMA	5,5
PRESSIONE (ore 20)			1015 [redacted]

RECORD dei mesi ottobre [redacted] anni

MASSIMA	32,6	6 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	23,6	MINIMA	12,7

[redacted]

[redacted]CURIO: sta allontanando da Ovest verso Est la configurazione della Vergine

[redacted] continua il suo spostamento verso regioni del cielo australi

MARTE: si trova già in avvicinamento alla velocità di 964 mila km al giorno

GIOVE: si trova a 1616 milioni di km dalla Terra distanza in aumento

SATURNO: è in congiunzione di gran lunga meglio osservabile in questo periodo

IL FENOMENO: per questa notte è prevista la massima attività delle meteore appartenenti allo sciame delle Perseidi Sud

Specchio dei tempi

«Ben vengano i vigili in borghese per castigare chi è indisciplinato!» «Idee più coraggiose sullo sviluppo turistico dei porti liguri» - «Università, rincari del 500 per cento» - «Candiolo, strada da asfaltare»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo «Stop a [redacted] "civich" in agguato senza divisa». Vorrei fare alcune considerazioni. *La Stampa*, sull'argomento rapporti vigili-cittadini mi pare si sia schierata [redacted] con la maggioranza dei torinesi rispettosi dell'ordine ma [redacted] il folto stuolo degli indisciplinati e menefreghisti.

«Dal punto di vista formale le espressioni "civich in agguato", "multe alla vigliacca", "l'incubo dei civich in borghese", suonano improprie e un tantino squallide. Dal punto di vista sostanziale, le affermazioni dell'articolo contrastano [redacted] quanto dichiarato dai responsabili dei vigili che smentiscono il dietro-front provocato - secondo [redacted] cronista - dal fatto che i cittadini hanno puntato i piedi.

«Premesso che un esperimento di vaste proporzioni presenta sempre qualche anomalia, la signora al terzo mese di gravidanza ed il signore alto m. 1,95 [redacted] - a proposito delle cinture [redacted] sicurezza - casi limite facilmente rimediabili mentre "l'ingiustizia", prospettata [redacted] ipotesi della dama di scuro vestita sulla quale non spicca le cintura, ancorché allacciata, mi pare peregrina. In conclusione, ben vengano tutte le possibili lecite iniziative volte [redacted] reprimere gli abusi (dagli eccessi di velocità, disuso delle cinture, sorpassi azzardati, marcia a slalom [redacted] quattro e due ruote allo scorrazzare in luoghi pubblici di [redacted] privi di museruola [redacted] guinzaglio).

«Al comando dei vigili un serio rilievo: l'aver lasciato [redacted] rere per anni sulle irregolarità, favorendo il consolidarsi della convinzione nel pubblico che tali irregolarità, continuate e non [redacted] represse nel tempo, diventino diritti acquisiti. Di qui l'arrogante levata di scudi contro le "multe vigliacche"».

Segue la firma

[redacted] lettore ci scrive:

«La lettera della Sezione di Savona di Italia Nostra è un esempio perfetto della miopia che ha sempre caratterizzato lo sviluppo turistico della costa ligure (e di altre regioni) legato al circolo vizioso "alloggio/pensione/cabina/ombrellone" e quasi ignorando ogni altra forma alternativa (campeggi, porti ecc.). Il risultato è che giovani e adulti invadono ogni anno i campeggi e i porti delle Costa Azzurra dove trovano strutture turistiche adeguate per soddisfare ogni esigenza e [redacted] costi contenuti.

«Gli approdi francesi sono molto meno precari e avventurosi rispetto alla maggior parte dei porti pubblici italiani (i privati [redacted] generalmente bene attrezzati ma stanno diventando economicamente proibitivi).

«Naturalmente così si spende [redacted] si investe all'estero. Contemporaneamente migliaia di italiani sono [redacted] lista d'attesa da anni nei porti liguri per poter un giorno avere un posto e soddisfare la loro passione di navigare. Da rilevare che le scarsissima disponibilità di posti, unita all'atteggiamento repressivo dei nostri governanti, ha [redacted] in ginocchio il settore nautico.

«Concludendo, c'è da augurarsi davvero che gli amministratori dei Comuni liguri siano finalmente lungimiranti, che realizzino porticcioli curati di dimensioni non megagalattiche, nel rispetto dell'ambiente, ponendo fine ad [redacted] situazione che è semplicemente vergognos[redacted] per il nostro Paese, dotato di una estensione di coste invidiabile. Se qualcuno desidera vedere una struttura gradevole, ben inserita nell'ambiente, venga a visitare il porto di Andora, punto di incontro di tante persone, anche [redacted] amanti della nautica».

Roberto Ortolano

Un lettore [redacted] scrive:

«[redacted] ricevuto in questi giorni il bollettino dell'Università di Torino, alla quale sono iscritto - ahimè - fuori corso, dal momento che, [redacted] ho la fortuna di lavorare, non riesco a seguire regolarmente i corsi e [redacted] a sostenere gli esami previsti. Le rette hanno subito un aumento che va oltre il 100 [redacted] nel mio caso, [redacted] prima rata, e che rischia, secondo i "parametri" che - complicatissimi - devono determinare [redacted] uno studente [redacted] "bravo" [redacted] "ricco", [redacted] portare seppur nel peggiore dei casi, l'ammontare delle [redacted] per un anno a circa 1.200.000 lire, con un aumento di circa il 500 %».

Segue firma

Un lettore ci scrive:

«Una domanda al sindaco di Candiolo. Tornavo domenica mattina da una lunga passeggiata [redacted] bicicletta nel bel sole di settembre. Da Carmagnola [redacted] Cassagrasso a None [redacted] strade [redacted] ben asfaltate [redacted] sicure. Poi la brutta sorpresa di Candiolo e la lunga sofferenza su quel pavé sconnesso e anche pericoloso che è diventata la via principale del paese. A quando [redacted] nuovo [redacted] stradale?

Segue [redacted] firma

A sei mesi dall'archiviazione dell'inchiesta un supertestimone rivela una nuova pista

«La Signora in rosso uccisa per vendetta»

Un pentito riapre il caso

torna ad indagare sull'omicidio di Franca Demichela, la Signora in rosso. I carabinieri del Nucleo Operativo hanno riaperto i fascicoli relativi alla morte della donna, alle decine di testimonianze raccolte nella prima fase dell'indagine, ai reperti già al lungo vaglieti dalla polizia scientifica.

Il fatto è rappresentato dalle dichiarazioni di uno slavo, considerato sufficientemente attendibile anche per la veridicità di precedenti testimonianze, che ha deciso di fornire ai magistrati nuovi elementi rapporti che legavano la Demichela al mondo degli zingari.

Il «collaboratore» ha raccontato i contrasti della donna capo dei rom, che sarebbe arrivato sino all'assassinio per una questione di interesse legata al commercio di oro e gioielli. La donna avrebbe trattenuto, pare senza pagarli, alcuni preziosi monili che le erano stati affidati per venderli fra le conoscenze. Forse il fascio di banconote che la Demichela aveva speso nelle boutique poche ore prima di essere assassinata provenivano proprio dalla cessione di quei gioielli.

A tre anni esatti dall'omicidio, sei mesi dopo l'archivinzione, si torna così a parlare di un caso rimasto completamente insoluto, ed anche incomprensibile nella motivazione. Non è chiaro se le nuove informazioni consentiranno di fare un concreto passo avanti verso la soluzione, ma un certo interesse l'hanno senz'altro avuto nel magistrato, il pm Giannone, che ha girato la nuova pista al Nucleo Operativo.

C'è ovviamente riserbo sui nomi del confidente e delle persone indicate come responsabili, ma la soffiata è arrivata al magistrato nel corso del processo relativo all'uccisione di una coppia di slavi, Jozic Mladen e Vera Conda, colpiti numerosi proiettili e bruciati sui prati di frazione Tetti Rolle di Moncalieri. I loro resti furono sepolti sulle rive del Chisola e mai recuperati. Sono luoghi distanti poche centinaia di metri da dove fu ritrovato il corpo di Franca Demichela, il terrapieno sottostante la tangenziale, all'altezza dell'uscita di La Loggia. E la data di quel duplice delitto, la fine luglio '91, è curiosamente vicina a quella del delitto Demichela, avvenuto appena sei settimane dopo.

Per l'assassinio dei due slavi sono attualmente in carcere tre loro connazionali: Ahmet Baltic, 35 anni, condannato all'ergastolo, Jahil «Ciombe» e Zarko «Tito» Stargevic, entrumbi 33 anni, entrambi condannati a 20 anni. Chi ha riferito all'autorità giudiziaria è stato perentorio: i tre zingari attualmente in carcere saprebbero tutto dell'omicidio della Signora in rosso. Soprattutto Ahmet, che avrebbe conosciuto e frequentato Franca Demichela. Questo teste avrebbe anche fornito particolari di un certo interesse, la verifica è però molto difficile, anni dopo il fatto.

Angelo Conti

Sopra, **Giorgio Capra**, il marito di **Franca Demichela** (a des.) che fu trovata a La Loggia sotto il ponte della Tangenziale

Franca s'impadronì dei gioielli di un capo Rom?

STRANGOLATA DOPO L'AMORE

Quei tre lunghi anni di mistero

Le inutili indagini su marito e amici slavi

INNOCENTISTI e colpevolisti. Si confrontati per mesi il caso Demichela: prima si è discusso sul marito, Giorgio Capra, anni; poi tre amici nomadi che l'accompagnavano il giorno del delitto. Ora si profila una terza via, che si sovrappone parzialmente alla seconda. E la querelle potrebbe riproporsi presto.

Rimane ferma, in questo vasto di orizzonti, l'incertezza su vicenda complessa, capace di catturare come poche l'attenzione della gente: un ménage traballante fra una donna vivace ed un uomo grigio, con il corollario di amicizie strampalate con nomadi e lunisini, e gioielli, sesso, eredità miliardarie in sottofondo. Tutti gli ingredienti per un giallo di cassetta.

Franca Demichela, anni, fu strangolata la notte fra sabato 14 e domenica 15 settembre del '91. Per tre giorni quel corpo, trovato col vestito rosso a balze sotto il ponte della Tangenziale di La Loggia, fu semplicemente «la donna in rosso». Poi si fece vivo il marito: «Pensavo che Franca fosse partita per la Tunisia».

Otto giorni dopo l'omicidio Giorgio Capra fu fermato. Rimase in carcere 18 giorni, accusato averla strangolata. Era la pista seguita dai carabinieri Nucleo Operativo, con il conforto di elementi che, almeno all'inizio, parevano interessanti: la coppia aveva litigato a più riprese nei giorni precedenti e forse anche la stessa del delitto, c'era in arrivo dall'Argentina una consistente eredità che la donna avrebbe potuto rapidamente dilapidare, il marito il luogo dove fu abbandonato il cadavere perché lo frequentava con una prostituta e presentava graffi sospetti sul pene. Certezze che nel corso dell'inchiesta andarono affievolendosi, sino alla ed al proscioglimento dell'uomo.

Capra si è sempre difeso freddezza e con lucidità. Ha fermamente sostenuto che la notte del delitto era a casa della madre, Val della Torre: «A letto alle 10». Ed era lì anche il mattino dopo alle 7: lo fermò l'edicolante. Il loro matrimonio, durato 14 anni, in quel periodo era già sostanzialmente finito: la donna si presentava spesso a casa in compagnia di amici occasionali; extracomunitari marocchini, i quali non disdegnava rapporti sessuali. aveva avuto uno anche pochissime ore prima di morire, ha accertato l'autopsia. Tutte situazioni di cui il marito era perfettamente al corrente. Capra ha sempre sostenuto che sarebbe meglio per tutti troncare quel rapporto molti mesi prima del tragico epilogo.

La polizia aveva seguito un'altra pista dall'inizio: quella degli slavi, che ora viene rilanciata attraverso nomi nuovi. Franca Demichela era stata infatti vista il pomeriggio prima della morte tre zingari, prima a cena, poi in un paio di bar. «Sono gli , aveva fatto sapere una fonte confidenziale. Gli slavi: «Siamo stati con lei sino alle 22.30, siamo lasciati in piazza San Carlo». Una traccia caduta dopo una perizia sul terriccio trovato a bordo della loro auto, diverso da quello della discarica di La Loggia dove fu abbandonato il cadavere della donna.

La nuova pista slava potrebbe in parte ricalcare quella individuata a suo tempo dalla Squadra Mobile. Alcune delle segnalazioni potrebbero essere rimodellate e ricontrollate sui indicati dal supertoste. Anche se 36 mesi sono obiettivamente tanti, quasi certamente troppi, per repe- riscontri in un ambiente che si presenta chiuso e difficile. Ma il ritorno del movente dei gioielli, parso sino dall'inizio sostanzialmente più credibile, non schiude tutte le porte.

[a. con.]

I «RAGAZZI CAMILLO»

Storie di miseria nella lotta agli africani che sfruttano i minori per spacciare

Amin Sadki e **Isam Amine** arrestati
Accanto la «128» dove dormivano i giovani marocchini

Offre droga e implora i poliziotti che hanno appena arrestato l'amico

«Agente, ti prego, arrestami»

Marocchino di 14 anni: così mangio sempre

HANNO 14, 15 e 16 anni. I tossicodipendenti li chiamano «bimbi-cavallo». Corrono lungo i Murazzi e per i viali del Valentino. fanno un gesto, ad un fischio. Vendono droga. Ragazzi prigionieri di adulti, loro connazionali, che li sfruttano e per questo traffico di morte. Gli agenti del 1° Distretto di polizia hanno arrestato cinque marocchini: i «bimbi cavallo» lavorano per loro. E hanno fermato quattro minori, al Ferrante Aporti. Un loro amico, anni appena compiuti, ha tentato di farsi arrestare offrendo hashish ad un sottufficiale: «La mia casa è un'auto abbandonata, ti prego, portami in carcere, lì fa caldo e mi danno da mangiare ogni giorno».

Storie di «bimbi cavallo». Akim ha 14 anni, da mesi vive su una bianca ferma da tempo sul controviale di Cairoli, davanti all'ex stabilimento . L'auto ha le gomme bucate, carrozzeria sfondata, senza bollo e assicurazione. L'ispettore Alice Rolando, ha raccolto le confidenze di Akim: «Sono arrivato sei mesi fa, i miei parenti sono rimasti a Settatos, dove nato. Mio padre mi ha affidato ad zio, lui mi ha portato in Italia. Lavoro per lui. Tutto il giorno su e giù per le scale dei Murazzi, lungo le rive del Po. Ma è quando si fa sera, di notte, che per noi c'è più lavoro».

Akim quando è stato fermato aveva appena venduto due dosi di hashish ad ragazza. Pochi grammi, diecimila lire: «Fermato in flagranza», è legge nel rapporto inviato alla magistratura. Negli uffici di Via Verdi gli agenti gli hanno chiesto dove abitava. E Akim ha risposto ridendo: «In corso Cairoli, all'angolo Vittorio Emanuele, su un'auto». Ha accompagnato gli agenti casa».

Racconta ora il dottor Paolillo del 1° Distretto di polizia: «Sulla vettura dormiva un altro ragazzo, 16 anni. Akim gli ha detto, felice, che lo avevamo fermato, che lo avremmo portato in carcere. E allora l'amico ci ha rincorsi, ci ha offerto della droga, ci ha pregati di arrestare anche lui».

Ieri mattina quel minore che ha invocato il carcere gironzolava ai Murazzi: forse aveva preso il posto di Akim, forse anche lui è un «bimbo cavallo». Alle 10, sulla 128 bianca, abbandonata da tempo sul controviale di corso Cairoli, dormivano due marocchini. A terra, tra foglie e sporcizia, scatole di vuote, contenitori di latte sfondati, pezzi di pane, un paio di calzoni jeans.

Storia di Amin, 16 anni e mezzo, nato a El Fokra. Racconta di essere arrivato a Torino un anno fa: «Ero con mio fratello, lui adesso è in un'altra città. Vivo sui treni, a Porta Nuova, sì al fondo, dove i vagoni abbandonati. Siamo in tanti, è bello, certe sere sembra di essere in Marocco». E' «bimbo cavallo» da questa primavera: «Prima vendevo spugnette e lavavo vetri ai semafori». Il suo territorio di spaccio è il tratto del Valentino attorno alla Fontana Luminosa.

Storia di Isam, 15 anni e mezzo. Anche lui è stato fermato «in flagranza»: aveva venduto una dose hashish, portando i soldi al «padrone». Ha confermato: «Dobbiamo consegnare subito i soldi, loro ci sorvegliano dalle panchine». Gli adulti, coloro che tengono le fila di questo mercato di morte, fingono di dormire, di parlare, guardano con occhio indifferente i passanti: in realtà tengono sotto controllo i loro piccoli schiavi. Cinque gli arrestati: Mhamed Quad, 18 anni, Ahmed Yania, 20, Amin Sadki, 21, Mohamed Salim, 22 e Isam Amine, . Tutti senza documenti, tutti senza fissa dimora. Due di loro vivono allo scalo «La Parigina», cimitero di vagoni in disuso, dietro l'ex fabbrica del Lingotto.

Quattro mesi di indagini. Dicono gli agenti: «Sapevamo di quel traffico di droga gestito da un gruppo di marocchini che sfruttavano i minori. Quei ragazzi li conoscevamo tutti, li avevamo già fermati o rilasciati spesso dopo aver loro offerto un panino. Dovevamo raccogliere prove precise».

Ora si è saputo che loro, i «bimbi cavallo», avevano anche il compito di segnalare l'arrivo della polizia. Oramai loro conoscevano tutti, agenti e sottufficiali. E così quando vedevano un poliziotto, anche in borghese, gironzolare ai Murazzi o tra i viali del Valentino, gli inseguivano, lo abbracciavano: «Ciao brigadiere, ispettore, ho fame, mi regali un panino?».

Abbracci, grida festoso: veniva dato l'allarme.

Ezio Mascarino

Minacciato con siringa, consegna l'auto

Minacciando di bucarlo con una siringa è riuscito a portargli via il fuoristrada. E' quanto è capitato ieri verso le 18 a Claudio Di Già, 20 anni. Il giovane in attesa della fidanzata seduto sul suo Nissan Patrol, parcheggiato in via Principessa Clotilde di fronte al numero civico 25 a pochi metri dall'ingresso di un supermercato. Di Già il finestrino aperto e non ha fatto caso ad un ragazzo alto circa un metro e ottanta che d'improvviso gli è appoggiato alla portiera del veicolo. Mostrandogli l'ago di una siringa che teneva celata sotto il giubbotto lo sconosciuto gli ha intimato senza mezzi termini: «Scendi e ti bucо». Questione di attimi e il malvivente è riuscito a prendere il posto del proprietario alla guida del fuoristrada ingranando poi la marcia e facendo perdere le tracce. Al rapinato non è restato altro che precipitarsi in un negozio vicino e chiamare il «113».

La negoziante dove il giovane si è recato per dare l'allarme rimarca che la zona negli ultimi tempi sembra stretto d'assedio dai malviventi. «In meno di due mesi siamo arrivati a contare sei vittime di scippi o rapine». Pochi giorni fa è toccato a una signora incinta derubata mentre attraversava all'incrocio con Goffredo Casalis. Tre giorni prima era stata aggredita un'altra donna appena scesa dall'auto parcheggiata in via Vassalli Eandi all'angolo con via Principessa Clotilde».

GIORGIO MONTEVERDI
puro cashmere
INVITA LA GENTILE CLIENTELA NEL SUO NUOVO NEGOZIO:
VIA ROMA 316
CON L'OCCASIONE STRAORDINARIA VENDITA
PROMOZIONALE
SCONTO 25% SU TUTTI I NUOVI ARRIVI
SOLO IN:
SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE 0/E
VIA 316
ORARIO CONTINUATO - CARTE CREDITO - BANCOMAT
TEL. 011/562.55.95
DAL 11 09 94 AL 31 10 94
COMUNICATO
ALTRI PUNTI VENDITA O MARCHI NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
Corsi di lingua intensivi / annuali
Corsi aziendali e individuali
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Via Pomba, 23 - Torino - Tel. 562.33.13
Langue française

ELETTRONICA
CONCESSIONARIA PIEMONTE VALLE D'AOSTA
VIELLE DIFFUSIONE sas
TORINO - V. Matteo Pescatore, 11/B - Tel. Fax 011/817.8252

SCUOLA PIZZAIOLI A TORINO
In tre mesi tutti imparano un mestiere ben retribuito e che non conosce disoccupazione. Corsi per apprendisti e di specializzazione per professionisti
Ottime possibilità di lavoro ovunque, in Italia e all'estero.
Calendario dei corsi:
1° corso dal 26 settembre al 14
2° corso dal 2 al 18 novembre
Per informazioni e prenotazioni:
011/965 36 00 (parlate)
0421/83.148

publikompass
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino

Privato
12 auto
Madre.
Tel. ore pasti
81

Da venerdì gli Azzurri a confronto. E domenica gran finale con Berlusconi

Forza Italia scende in campo

«Per costruire progetti di felicità»

Forza Italia si organizza e, nel linguaggio caro agli uomini del Cavaliere di Arcore, «scende in campo» tra la gente, in modo capillare. Ovunque. Dice di voler un «partito regionale leggero» comunque un partito tanto di regole e, probabilmente, di tessere, federato ad analoghe formazioni «azzurre» del resto d'Italia. Il sarà annunciato nel prossimo fine settimana: tre giorni (da venerdì a domenica) a Borgaro - Hotel Atlantic - per discutere, confrontarsi, «progettare la felicità» come recita il titolo (ambizioso?) della prima convention piemontese. Con variazione di programma e trasferimento domenicale al cinema Lux, se arriverà Silvio Berlusconi.

«Non ci soltanto gliolo impediranno impegni di governo dell'ultima ora», hanno spiegato ieri quartier generale di strada Mongreno, Enzo Ghigo, Angelo Burzi, Mariella Scirea, Paolo Mammola, attorniati da uomini e donne dei club, ossia dall'ossatura movimento coordinata da Luciano Pianelli.

A far da «guida» alla tre giorni è stata scelta una frase di James Madison, uno dei padri della Costituzione Usa: «Un buon governo implica due cose: primo, la fedeltà allo scopo del governare, ovvero la felicità della gente; secondo, la conoscenza degli strumenti con i quali tale fine può essere raggiunto».

«Adesso il nostro movimento dovrà affrontare e risolvere i problemi delle realtà locali»

A fianco **Mariella Scirea** e **Giampiero Boniperti** a destra il presidente del Consiglio **Silvio Berlusconi**

Ghigo e Burzi, coordinatori regionale e provinciale: «La prima fase è stata superata. Adesso numero due: l'organizzazione». Il che vorrà dire: presenza sul territorio, proposte nelle amministrazioni, soprattutto dove Forza Italia è ancora rappresentata. «Il movimento si trova oggi ad una svolta, deve riuscire a dialogare con la gente, affrontare e risolvere i nodi delle realtà locali, chiarire i rapporti con le altre forze politiche per arrivare a costruire percorsi politici comuni anche in vista delle future scadenze elettorali».

La convention s'inizia venerdì alle 20,30 con una tavola rotonda sul tema: «La seconda Repubblica: presente e futuro». Intorno al tavolo, moderati da Paolo Liguori, ci saranno: Fiorio (tra FI e Udc), Gasparri (An), Picchioni (ppi), il ministro Costa (Udc), Fassino (pds), Perassino (Lega), Meluzzi (FI), Taradash (riformatori) e Vietti (Ccd). Sabato arriverà il ministro Previti e dalla tribuna interveranno parlamentari e militanti, coordinati da Burzi, Boniperti e Garosci. E domenica gran finale al cinema Lux, a meno che Berlusconi non sia costretto a rinunciare alla trasferta subalpina.

L'offensiva azzurra non si fermerà a questo primo appuntamento. «Vogliamo affrontare i problemi veri regione», ha detto Ghigo, annunciando che il 7 ottobre arriveranno sotto la Mole i ministri dei Trasporti italiani e francesi, il grand delle ferrovie. Necci, tecnici ed esperti per discutere di grandi infrastrutture, di viabilità e collegamenti: in primo piano l'alta velocità su rotaia, da Milano a Torino e da Torino a Lione.

Giuseppe Sangiorgio

RIFONDAZIONE

Nascono i «baby» comunisti

Sulla tessera di adesione hanno stampato il ritratto di Che Guevara, vogliono battersi contro il caro-Università e contro i decreti del ministro D'Onofrio che equiparano la scuola pubblica a quella privata. Sono i giovani di Rifondazione comunista, iscritti fino a ieri al partito degli adulti senza badare alle differenze d'età. Ma luglio il vertice nazionale ha deciso di far rivivere quella che un tempo si chiamava Fgci e ha chiamato a dirigerla, a livello centrale, il membro più giovane della direzione, il deputato torinese Marco Rizzo. «Ci stiamo organizzando», dice Michele Cappiello, 21 anni, studente universitario, recentemente eletto responsabile regionale. Il movimento torinese, per ora, può contare su 300 iscritti. «Ma stiamo facendo proseliti nelle scuole, a Palazzo Nuovo», assicura Cappiello che annuncia: «Entro metà ottobre chiameremo gli studenti in piazza per protestare contro le manovre sulla scuola del governo Berlusconi».

Oggi il consiglio d'amministrazione

L'Ateneo senza fondi dovrà chiedere mutui

Documento del rettore sui progetti di intervento prioritario in due anni

Gli interventi prioritari nel campo dell'edilizia universitaria per il prossimo biennio vengono discussi nella prima seduta del consiglio di amministrazione dell'Ateneo dopo la pausa estiva. Punto di partenza per ogni decisione è un documento del rettore Mario Umberto Dianzani che riassume i progetti in parte attuati, quelli possibili e quelli ai quali l'Ateneo è interessato (ma di difficile attuazione per mancanza di finanziamenti). Per le nuove iniziative, spiega il rettore, «sarà inevitabile far ricorso a mutui, dal momento che il Ministero non ha stanziato, né si prevede stanzi appositi fondi nell'immediato futuro». Sarà l'aumento delle tasse studentesche a consentire l'indebitamento dell'Università per risolvere almeno in parte i suoi problemi di edilizia.

Facoltà umanistiche. Alcune delle quattro facoltà - Giurisprudenza, Scienze Politiche, Magistero e Lettere - dovrebbero trasferirsi nell'ex area Italgas di corso Regina Margherita, ma il progetto è stato rimesso in discussione dall'Italgas. Nel periodo occorrono quindi altre soluzioni che consentano di eliminare i costosi affitti di cinema e di altre strutture. Tra le numerose proposte del prof. Dianzani: richiedere all'Italgas di consentire la costruzione di un prefabbricato per quattro aule da 500 posti; bandire immediatamente la gara europea per il completamento del progetto esecutivo della struttura leggera di piazzale Aldo Moro e procedere poi celermente alla realizzazione (aule per tremila posti, sala studio, spazi per studenti); bandire il concorso per il progetto esecutivo della parte di Arsenale destinata a Psicologia; affidare il progetto esecutivo per il ripristino delle scuole Corelli e Novaro per Scienze della Comunicazione; avviare il completamento della biblioteca di Palazzo Nuovo.

Economia. Occorre rivedere il progetto del complesso delle aule e bandire la gara di appalto. I 27 miliardi sono finanziati.

Scienze. L'Università per il momento non è in grado di reperire i 205 miliardi necessari per trasferire facoltà al Lingotto. Il rettore indica quindi altre soluzioni più o meno temporanee: affitto della struttura del Cipel (per i laboratori chimici), ampliamento dell'insediamento a Torino Esposizioni, completamento della caserma Podgora.

Agraria e Veterinaria. Le nuove sedi sono in costruzione a Grugliasco, caso di Agraria, però, un lotto è ancora occupato dall'Usl 24.

Più complesso è il discorso per **Medicina e Farmacia**, il cui futuro è anche legato al recupero di strutture che vanno liberate da Scienze e Agraria. Nel caso di Medicina molte necessità potranno essere soddisfatte solo con il coinvolgimento delle Usl. [m. t. m.]

Guccini, Paoli e Gaber a Torino. E per il Liberty, visite guidate

Due mesi con gli Anni 60

Cantautori nelle strade tra la gente

Tornano i mitici Anni 60. Li riporteranno a Torino, in una rassegna sulla canzone d'autore, Gino Paoli, Francesco Guccini, Giorgio Gaber, Lucio Dalla e anche i complessi Equipe 84 e Nomadi. E la rievocazione non si fermerà lì: arriveranno anche Franco Battiato, Francesco Baccini, il Banco del Mutuo Soccorso, la Premiata Forneria Marconi, Le Orme, fino ai più recenti Mau Mau e Konsertu.

Più che cantare parleranno. La manifestazione si svolgerà in diversi punti della città a ottobre e a novembre. Saranno occasioni di dialogo tra cantautori e artisti che hanno caratterizzato la storia della canzone italiana. Parole ma anche musica: ci saranno concerti di Battiato e Dalla. L'iniziativa, deliberata ieri dalla giunta su proposta dell'assessore Perone, è coordinata dall'Associazione Salone del libro, in collaborazione con l'Università e il Premio Grinzane Cavour. Costerà 320 milioni.

Un'altra promozione culturale è quella organizzata grazie al coinvolgimento di volontari della Società Ingegneri e Architetti. Si chiama «Percorsi Liberty»: sono dieci visite guidate in Barriera Francia e in Borgo Crimea, nell'ambito della manifestazione «Il sogno a disposizione». Un'iniziativa aperta ai cittadini interessati all'arte e all'architettura realizzata in città. Il costo è di poco più di un milione.

Da sinistra i cantautori **Lucio Dalla** e **Francesco Baccini**

Il progetto più rilevante approvato ieri dalle giunta è quello riguardante il «programma Urban»: si tratta di interventi nelle circoscrizioni Vallette e Falchera per cercare di rimuovere il disagio sia sociale, sia ambientale di zone periferiche. Tra le proposte vi è la riqualificazione edilizia dell'istituto per la formazione professionale Giulio Pastore, il recupero delle aree del parco Basso di Stura e di Stura di Lanzo, la realizzazione di una piazza nel quartiere Vallette. Il progetto (ha un costo complessivo di 75 miliardi) sarà consegnato oggi a Roma al ministro Comino che dovrà poi inoltrarlo alla Cee, da cui si attendono i contributi finanziari. Infine, la giunta presenterà il conto allo Stato per le elezioni politiche del marzo scorso: 11 miliardi. [l. bor.]

L'assessore Donna assicura maggiori controlli sulla qualità del cibo

Mense, da ottobre l'abbonamento

Chi non mangia per 5 giorni sarà rimborsato

Dal primo ottobre le famiglie dovranno pagare l'abbonamento mensile per le refezioni dei loro figli in asili nido, materne e scuole dell'obbligo. Pur tra tante polemiche sollevate dal sindacato e dai genitori, la delibera è stata approvata ieri sera dal consiglio comunale. Ha votato a favore la maggioranza, contro i leghisti, rifondazione comunista, msi, alleanza verde e alleanza nazionale: i popolari hanno votato.

Le obiezioni sul metodo adottato dalla giunta. «Non è giusto far pagare con l'abbonamento mensile - hanno detto le opposizioni - anche i giorni di malattia. Se il bimbo starà a casa meno di otto giorni non ci sarà rimborso». Gli assessori Perone e Donna hanno accolto, in parte, le osservazioni arrivate anche da genitori e sindacato: il rimborso ci sarà se si raggiungeranno i 5 giorni di assenza consecutivi per malattia, per sciopero del personale e per chiusura delle scuole per elezioni.

La scelta dell'abbonamento è stata fatta per programmare le forniture e quindi incidere sul costo del servizio. «Ma la giunta - ha osservato Tartaglia, della rete - non ha previsioni chiare su entrate e uscite relative a questo servizio». Anche rifondazione ritiene che ricaduta della spesa sulle famiglie sia eccessiva rispetto al 36% che il Comune deve garantire come copertura del costo complessivo. La lega ha protestato contro gli abbonamenti per fasce: «Si deve pagare uguale, nonostante il reddito. La differenza è già nelle tasse» ha sostenuto Molino. Ma le preoccupazioni riguardano soprattutto la qualità del cibo. «E' troppo bassa l'offerta delle ditte» hanno detto i popolari Battuello e Chiavarino.

L'assessore Donna ha garantito il massimo controllo sulle derrate alimentari e sull'efficienza del servizio. «Liberando le economie del conteggio dei buoni - ha affermato - potranno occuparsi delle mense in modo costante». Con questo nuovo metodo il Comune, ha aggiunto l'assessore, riuscirà a risparmiare il 10% della spesa sostenuta l'anno scorso, senza prevedere aumenti per le famiglie, che, tra l'altro, non dovranno pagare il servizio di questo mese.

Numerose le interrogazioni. I verdi hanno chiesto il rispetto divieto di accesso alle auto a Valentino. Il missino Ghiglia ha protestato contro un ente di prima accoglienza per extracomunitari: «Ha ricevuto 170 milioni dal Comune per persone che ospita e ad agosto ha chiuso per ferie». Chiavarino (popolari) ha invitato la giunta a provvedere al rifacimento dell'impianto elettrico per il mercato ortofrutticolo di Porta Palazzo: «I commercianti hanno già contribuito con 230 milioni».

IL PIACERE DELLA QUALITÀ SULLA PRECOLLINA TORINESE

Corso Moncalieri, 409

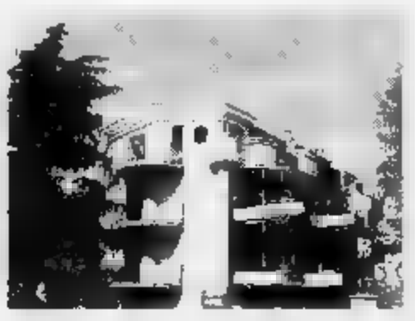
La fronda RESIDENZA

In elegante palazzina di 3 piani, costruita con metodi tradizionali vendiamo signorili e luminosi **appartamenti** composti di:

- salone, 3 camere, cucina, tripli servizi, lavanderia e cantina.

Riscaldamento autonomo e finiture di alto prestigio in ogni appartamento.

- **Box auto.**



- Consegna autunno 1994
- Mutuo fondiario fino al 75%

Visite su appuntamento

Corso Casale, 425

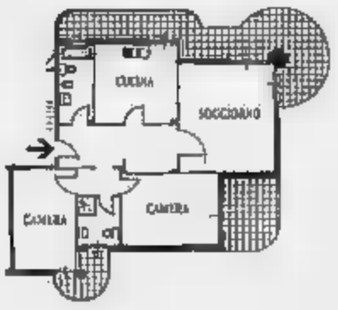
residenza IL GAZEBO

Ai piedi della collina torinese, in una elegante palazzina di 4 piani, costruita con metodi tradizionali, vendiamo luminoso **appartamento** composto di:

- soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi, veranda e cantina.

Riscaldamento autonomo, sistema rilevazione fughe gas, bagno con vasca idromassaggio.

- **Box auto.**



- Pronta consegna
- Mutuo fondiario fino al 75%

Visite su appuntamento

EDILCASE
SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE
TEL. 561 35 35
CORSO MATTEOTTI, 47r - 10121 TORINO

Diciottenne albanese era salita sull'auto del maniaco alla Pellerina

Seviziata e violentata

Nuda e sanguinante nei boschi di La Cassa

Notte d'incubo per una giovanissima prostituta albanese: sequestrata alla Pellerina è stata condotta nei boschi di La Cassa e lì picchiata, seviziata e violentata per ore. Prima dell'alba è riuscita a fuggire ed ha vagato, nuda e sanguinante, quando non ha incontrato una guardia forestale.

La donna è ora ricoverata all'ospedale di Rivoli: ha tagli e lesioni sul corpo e la frattura del setto nasale.

Quel che è successo nella notte fra sabato e domenica è stato ricostruito dai carabinieri della compagnia di Rivoli.

Mata Ardiana E., 18 anni, albanese, domiciliata a Torino presso una pensione di Porta Nuova, [illegible] notte era «al lavoro» alla Pellerina, [illegible] Appio Claudio. Verso le 2 la giovane è stata avvicinata da un ragazzo biondo, alto 1,70, capelli lunghi, a bordo di una utilitaria. Patteggiato il costo della prestazione, Mata Ardiana E. è salita sull'automobile.

Ma il cliente non si è fermato poche centinaia di metri oltre, come è abitudine di molti, ha [illegible] schiacciato l'acceleratore dirigendosi prima verso Pianezza, poi verso La Cassa. La donna, terrorizzata, non è riuscita ad opporsi.

Appena raggiunti i boschi, l'uomo ha fermato l'automobile. «Spogliati» ha ordinato con violenza alla ragazza. Lei ha risposto con un rifiuto e un gesto di ribellione. L'uomo ha estratto [illegible] coltello, l'ha colpita con un pugno e le ha strappato gli abiti da dosso, gettandoli fuori dal finestrino.

Il maniaco, di fronte alla ragazza ormai nuda, tremante e piangente, ha impugnato il coltello e l'ha seviziata: una serie [illegible] tagli paralleli all'interno delle cosce, sull'addome e sui seni. Infine l'ha violentata.

Ma la paura di Mata [illegible] è finita: l'uomo ha continuato a minacciarla, ripetendole che [illegible] si fosse allontanata le avrebbe fatto di nuovo del male. Le ha anche sottratto il portafogli con i documenti e circa 290 mila lire. Poi, visibilmente ubriaco, si è appisolato. Mata ne ha approfittato per scendere dall'auto e fuggire, completamente nuda.

Erano circa le [illegible] di domenica mattina, la temperatura esterna, [illegible] boschi di La Cassa, [illegible] inferiore ai 5 gradi. L'albanese ha corso a perdifiato per parecchi minuti, poi si è accovacciata sotto [illegible] albero, attendendo l'alba.

Intanto [illegible] pattuglia della Guardia Forestale, che stava compiendo controlli in concomitanza [illegible] l'apertura della caccia, ha trovato gli abiti insanguinati della ragazza [illegible] una radura.

Scatta l'allarme. I carabinieri del capitano Pelizza [illegible] ganizzano subito una battuta. Ma sono ancora gli uomini della Forestale, pochi minuti dopo le 7, ad imbattersi nel fitto [illegible] bosco nella giovane albanese. La donna si è avvicinata a loro, sanguinante, chiedendo aiuto. Trasportata all'ospedale di Rivoli, appena [illegible] superato lo choc, la ragazza ha raccontato al maresciallo Filloramo la sua allucinante avventura. Purtroppo le indicazioni per riuscire a dare un volto al [illegible] non [illegible] molte. [a. con.]

Dopo una notte d'incubo è riuscita a fuggire all'alba Ha tagli e lesioni su tutto il corpo

Alla Pellerina la giovane albanese aveva trovato «lavoro» «Ho pagato 500 mila lire per andarmene dal mio Paese»

«Era ubriaco, una vera furia»

La giovane è ricoverata in ospedale In Italia soltanto da cinque giorni

La camicia da notte l'ha avuta in dono all'ospedale perché, quando è è presentata [illegible] pronto soccorso, era completamente nuda. Mata Ardiana E., capelli color carbone, volto arrossato per le percosse, dimostra più dei suoi 18 anni. [illegible] reparto [illegible] chirurgia, al [illegible] piano dell'ospedale di Rivoli, sta superando [illegible] terrore della lunga notte trascorsa [illegible] prigioniera del maniaco e lo sgomento della fuga all'alba [illegible] boschi in un paese sconosciuto.

Cosa ricorda dell'aggressione?

«Quel giovane sembrava una persona per bene. Ma una volta [illegible] macchina ho capito che ero finita in un guaio, guidava come un pazzo, ed era ubriaco fradicio. Poi mi è saltato addosso, come una furia».

Non ha cercato aiuto?

«Mi sono guardata intorno, mentre uscivamo dalla città. Ho anche pensato di buttarmi giù dalla macchina, ma lui guidava velocissimo. E nel bosco [illegible] c'era proprio [illegible].

Quando ha avuto più paura?

«Quando ha estratto il coltello a serramanico ed ha cominciato a tagliarmi la pelle, nell'interno delle [illegible]. Era ubriaco, avrebbe potuto fare qualsiasi cosa».

[illegible] quanto è in Italia?

«Da cinque giorni».

Come ci è arrivata?

«Con un motoscafo, condotto da italiani. Mi hanno fatta sbarcare in Puglia. Da lì sono [illegible]ata a Torino, qui vive una mia amica».

Quanto ha pagato per il viaggio?

«Cinquecentomila lire. Compreso [illegible] biglietto [illegible] treno [illegible] Bari a Torino».

Pensava di doversi prostituire?

«Speravo in qualcosa [illegible] meglio, ma sapevo che poteva finire [illegible].

Cosa si aspetta dal futuro?

«Una so[illegible] cosa: restare [illegible] Italia. Se mi rimandano in Albania mi uccido». [a. con.]

«Posizioni particolari». «No, era professionale»

Colpo di scena al processo Le pazienti si smentiscono sulle visite del prof. Menaldo

Il professor **Giovanni Menaldo** accusato [illegible] atti di libidine

Avance del ginecologo Due testi in contrasto

E' finita [illegible] un pari tra testi della difesa e dell'accusa l'udienza del processo al ginecologo Giovanni Menaldo, processato per atti di libidine su [illegible] cliente. La prima testimone, Rosanna L., ha riferito le confidenze che le aveva fatto Fiorella J., che ha denunciato [illegible] dottore Menaldo e [illegible] è costituita parte civile con l'avvocato Chiara Donat Cattin: la [illegible] versione conferma quella della parte lesa aggiungendo particolari scabrosi.

Fino al maggio del '93 Rosanna è [illegible] collega [illegible] lavoro di Fiorella: «Mi [illegible] detto che andava dal ginecologo e al ritorno le ho chiesto l'esito della visita: "Poi ti racconto", mi aveva risposto. Era agitata, più tardi mi spiegò: "Non è stata una visita professionale, è durata molto, mi ha fatto assumere strane posizioni. Ad un certo momento si è appoggiato a me, mi ha detto: Ora ti senti tutta calda, adesso si gonfia tutto"». Particolari scabrosi che aveva già riferito Fiorella al processo, [illegible] che ora trovano una conferma.

La seconda testimone [illegible] un'altra cliente del dottor Menaldo. Magda G., dopo aver letto [illegible] giornali [illegible] cronaca del processo, si è ricordata di aver subito attenzioni particolari durante le visite ginecologiche, la prima fatta nell'82 e la seconda nell'89. Ha deciso che [illegible] giusto denunciare gli episodi ed [illegible] venuta a testimoniare.

La prima volta la visita si protrasse a lungo, il dottor Menaldo la sottopose ad ecografia; [illegible] durante l'esame non si comportò in maniera professionale tanto che la donna confessa: «Ebbi un orgasmo». Magda G. [illegible] uno spiacevole ricordo di quella visita, che le torna in mente soltanto più tardi durante un'altra visita fatta in Africa, dove nel frattempo si era trasferita: «Rientrata in Italia, avevo bisogno di [illegible] ginecologo, ma il [illegible] [illegible] fuori città; [illegible] sono tornata dal dottor Menaldo. Purtroppo il suo atteggiamento si è ripetuto. Uscii sconvolta dal [illegible] studio. Quando ho letto sul giornale del processo mi [illegible] sentita in colpa per non aver denunciato prima quelle attenzioni particolari».

Due punti [illegible] favore del pubblico ministero Enrica Gabetta, ma la terza testimone, Giovanna I., ha smentito quanto aveva raccontato un'altra cliente, Maria S., in [illegible] delle prime udienze, mettendo in dubbio la sua attendibilità: «Abbiamo partorito nello stesso ospedale, abbiamo fatto il corso preparatorio nello stesso reparto. Io[illegible] stata visitata dal dottor Menaldo per sospette complicazioni dopo il parto. Anche Maria S. si fece visitare dal dottor Menaldo, ne parlammo, ma non mi disse [illegible]lla di particolare».

Il contrario di quanto aveva raccontato in udienza Maria S., il colpo di [illegible] ha sconvolto i programmi dei giudici della seconda [illegible] del tribunale: quella di ieri doveva essere l'ultima udienza, [illegible] prevista la requisitoria del pubblico ministero e le arringhe [illegible] parte civile e dei difensori, avvocato Maria Grazia Siliquini e Zancan.

Il presidente Malchiodi ha citato per domani Maria [illegible]. e riconvocato Giovanna I.: se necessario saranno messe a confronto per capire chi dice la verità. Il processo si è chiuso con uno scambio di battute tra l'avvocato Zancan e il presidente Malchiodi che ha sdrammatizzato il clima piuttosto teso dell'udienza. Il legale: «Produrrò diversi testi di sessuologia [illegible] sull'orgasmo involontario che qualche paziente può provare durante la visita ginecologica».

Il presidente Malchiodi: «Tutti i libri che vuole, purché [illegible] trattino di questioni giuridiche: su quelle [illegible]niamo di essere preparati».

Claudio Cerasuolo

Incatenato davanti all'ex ditta: salvato da due poliziotti

Licenziato, tenta d'uccidersi

Padre di 3 figli si cosparge di benzina

«Lasciatemi stare. [illegible] hanno licenziato, voglio morire». Pasquale G., 41 anni, tre figli piccoli e una moglie casalinga, stava per uccidersi. E' stato salvato in extremis da [illegible] passante e da due poliziotti fuori servizio.

E' successo [illegible] mezzanotte e mezza di lunedì, in via Cigna 122. A due passi, al numero 110, c'è la «Sieme costruzioni microelettriche», che produce macchine industriali: Pasquale lavora qui da anni come archivista, ma da gennaio è in cassa integrazione. La moglie Raffaella ho scoperto soltanto ieri, dopo il [illegible]ntato suicidio del marito, che la Sieme ha dichiarato 30 esuberi. «Pasquale doveva essere licenziato dal 27 settembre. Abbiamo tre figli: la più grande è Genny, 13 anni. Poi uno di 11 anni e il più piccolo di 20 mesi. Non ha avuto il coraggio di dirmi nulla».

L'altra notte Pasquale si è seduto sul marciapiede, e si è incatenato a un palo. Sul ventre, aveva [illegible] tanica di benzina da 15 litri da cui usciva uno stoppino lungo un metro. L'altro capo della corda era infilata nel serbatoio della sua 127. In mano, un accendino. Guardava nel vuoto, quando un passante lo [illegible] notato [illegible] ha dato l'allarme. E' corso nel locale «Birra e spaghetti».

Il titolare della birreria Alfon[illegible] Schiavoni ha imbracciato un estintore ed è uscito. L'ispettore Walter Costa, poliziotto del com[illegible] Barriera di Milano, era seduto a un tavolo con l'agente scelto Laura Siracusa. I due poliziotti si [illegible] precipitati in strada, e Pasquale G. si è [illegible]so a strillare: «Andate via: [illegible] un uomo finito».

Dopo qualche minuto, l'uomo ha permesso a Laura Siracusa di avvicinarsi. Qualche parola, un sorriso. L'ispettore e il proprietario del locale lo hanno immobilizzato. Lui, impietrito, [illegible] ha più detto una parola. Si è lasciato accompagnare al Giovanni Bosco. Ora è ricoverato in [illegible]zione. La moglie: «Meno male che si è salvato. Speriamo che ora qualcuno ci aiuti». [g. fav.]

Tre giorni a congresso

Sulla chirurgia geriatrica 170 specialisti

Oltre 170 specialisti di tutta Italia [illegible] a Torino per discutere della chirurgia sull'anziano nell'8° Congresso nazionale della Società Italiana di chirurgia geriatrica aperto ieri al Centro congressi dell'Unione Industriale (si concluderà domani alle 12). «Scopo: confrontare i risultati nelle diverse discipline - spiegano gli organizzatori - , dalla strategia per il [illegible] della mammella agli interventi sugli aneurismi».

Intenso il programma delle tre giornate presiedute dal professor Ettore Masenti e coordinate dal professor Mario Nano. Oggi la consegna dei premi «N. Masera» e «G. Nigro».

Aerei militari a Caselle

Psicosi di guerra ma era [illegible] un'esercitazione

Psicosi da invasione per gli abitanti di Caselle: «Stanno atterrando molti grossi aerei militari. Che succede?» hanno chiesto molti lettori al centralino de La Stampa. Uno, in particolare, era preoccupato: «Sono già sei-[illegible]si sette Boeing 747 della Nato». Alle 16,15 gli aerei erano 12: «Ma c'è qualche operazione militare in corso, magari per l'ex Jugoslavia?». Mistero risolto. I «12 Boeing 747 della Nato» erano in realtà un solo 707 che faceva il cosiddetto addestramento «touch and go» per i piloti, cioè toccava la pista e ripartiva. La successione degli atterraggi ha fatto pensare che potessero essere più [illegible].

Sì del governo

Regione, varata la riforma di Usl e Coreco

Si è conclusa la travagliata storia di due provvedimenti varati dalla Regione per rendere più agile la burocrazia nella sanità e nei controlli sugli enti locali. Le leggi relative alla riforma delle Unità sanitarie locali, che ne ha drasticamente ridotto il nume-[illegible], e dei Comitati di controllo (Co.Re.Co.), riesaminate e adottate martedì scorso dal Consiglio regionale dopo una prima «bocciatura» del governo, [illegible] state approvate venerdì scorso dal Consiglio dei ministri. Soddisfa[illegible] è stata espressa dal presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, che provvederà alla promulgazione delle due leggi.

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE Svenson

SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto e i capelli ed apprendere come prevenire l'eccessiva caduta dei capelli, il controllo della seborrea oleosa, l'eliminazione della forfora e prurito, il modo di averli più folti ed [illegible] una bella capigliatura.

Ha inizio oggi in tutta [illegible] la speciale settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Svenson Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.

Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema [illegible] capelli (diradamento progressivo, stempiamento, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante la settimana Svenson «salviamo i nostri [illegible]» [illegible] saranno aperte a tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta. Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del Cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare [illegible] [illegible] cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite, partendo dallo stesso principio e al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare calvi, la Svenson ha organizzato la settimana «salviamo i nostri capelli». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare [illegible] calvizie precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma richieda una ragguardevole spesa, si ritiene [illegible] necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di aver [illegible] dei propri capelli e quindi troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.

«Riteniamo indispensabile che - ha detto il Direttore della Svenson - chi [illegible] problemi di capelli [illegible] informato compiutamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici senza fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico. Tutti i centri Svenson sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento [illegible], durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per risolvere qualsiasi caso. I centri saranno aperti [illegible] [illegible] 10 alle ore 13; dalle ore 15,30 alle 19,30. Sabato dalle 9,00 alle 13,00.

Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se esiste una causa principale alla base dell'insorgere della calvizie.

«Trascuratezza, scetticismo e cattiv[illegible] informazione - egli ha risposto». Quasi tutti, quando cominciamo a perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più [illegible], dubitiamo di potervi rimediare limitandoci al massimo ad usare uno dei mille palliativi o a eseguire dei trattamenti non specifici. Le nostre ricerche e la nostra esperienza sono inequagliabili e ci consentono di sapere con certezza che, al primo manifestarsi dei segni iniziali, quali forfora, diradamento, untuosità e prurito (cause predominanti che ci portano alla calvizie), se si interviene in tempo, il processo può essere controllato in maniera efficace.

Tricologo della Svenson durante il Check-up [illegible] capelli.

La calvizie eliminata in tre ore

Durante questa settimana i centri anticalvizio Svenson dimostrano come si può riavere una bella e folta capigliatura, con il sistema d'infoltimento [illegible] capelli Svenson - Skin 94° riacquistando una piacevole presenza estetica e ringiovanendo di parecchi anni, nei casi in cui i follicoli sono già atrofizzati e la calvizie è molto avanzata. Come dicevamo, il sistema Svenson - Skin 94° permette all'uomo e alla donna [illegible] «riacquistare» [illegible] bella capigliatura senza alcuno svantaggio perché, dopo l'intervento dei tricologi della Svenson, la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà fare lo shampoo, pettinarsi, nuotare, fare la permanente senza alcuna remora.

Approfittando [illegible] questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporci a questo controllo e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto [illegible] capelli. Non si deve ulteriormente aspettare, poiché oggi è possibile non subire passivamente il progredire della calvizie.

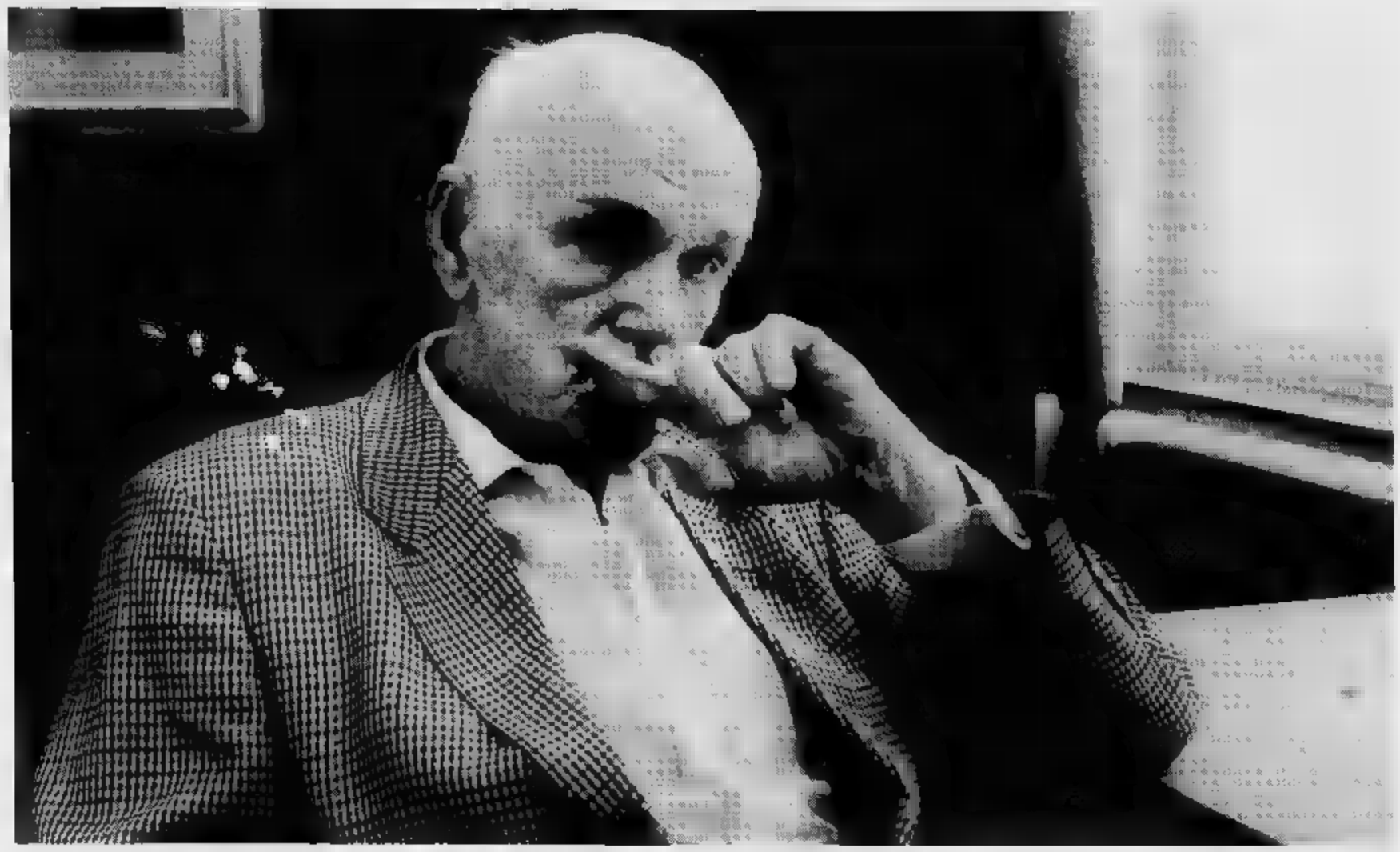
Per una consultazione gratuita che dura circa 40 minuti [illegible] oggi stesso per fissare un appuntamento al Centro Svenson a Lei più vicino.

Le foto dimostrano l'eccellente risultato dopo aver riacquistato, tramite il rimpiazzo, la nuova capigliatura.

Svenson
HAIR AND SCALP INSTITUTES
TORINO - Via G. Viotti, 1
Tel. 011/53.39.64/65
MILANO - Tel. 02/78.21 [illegible]
MONZA - Tel 039/23.01.334
PAVIA - Tel 0382/30.40.92
GENOVA - Tel 010/58.72.92
VERONA - Tel [illegible]
BOLOGNA - [illegible]. 051/24.60.66
REGGIO EMILIA - [illegible] 0522/45.46.[illegible]

Svenson
LABORATORY
LIVORNO - Tel. [illegible]
PISA - Tel. 050/48.205
FIRENZE - Tel 055/21.69.08
ANCONA - Tel 071/56.671
ROMA - Tel 06/57.96.971
NAPOLI - Tel 081/76.43.144
PADOVA - Tel. 048/66.01.08
[illegible] - Tel 041/98.02.65

Franco Tuscani Bdb



Sviatoslav Richter. 5 ottobre 1994, Torino, Auditorium del Lingotto

Sviatoslav Richter

Brigitte Fassbaender

Dee Dee Bridgewater

Andrea Lucchesini

Ivo Pogorelich

Bruno Canino

Barockorchester e Kammerchor Stuttgart

I Concerti dell'Unione. L'evoluzione continua.

Uto Ughi

Quartetto Balanescu

Antonio Meneses

The King's Singers

Quartetto Kronos

Ottetto di Vienna

György Sándor

Murray Perahia

Maria João Pires

i concerti dell'Unione Musicale

Chi si abbona è un po' speciale.

numerati: lire a lire Giovani: 50.000 - lire 100.000

Abbonamenti, programmi e informazioni presso l'Unione Musicale, piazza Castello 29 - tel.54.45.23-51.75.188, dal lunedì al venerdì con orario 9,30-12,30/14-18.
Rinnovo abbonamenti fino a venerdì 16 settembre. Nuovi abbonamenti da sabato 17 settembre. Da lunedì 12 settembre a sabato 17 settembre la segreteria effettuerà orario continuato dalle ore 9,30 alle ore18.
I concerti avranno luogo a Torino presso l'Auditorium della Rai, il Conservatorio "G. Verdi" e l'Auditorium del Lingotto.

Non è più un reato, ma arrivano i verbali a 40 copisterie

Supermulte sulle fotocopie

Per i libri-pirata degli studenti

Multe-stangata da tre a dieci milioni. Le stanno ricevendo, proprio in questi giorni, i titolari di quaranta copisterie torinesi. Gli stessi accusati, nel maggio '93, di «pirateria libraria». Sempre gli stessi che all'inizio dell'estate, leggendo sui giornali titoli come «Fotocopiare i libri non è più reato» avevano tirato un sospiro di sollievo. Un «regalo» (quello di trasformare il reato penale di violazione del diritto d'autore in illecito amministrativo) firmato dal pretore Antonio Rinaudo.

Ma l'illusione che tutto finisse in una bolla di sapone (e che anche la multa, con il passare del tempo, restasse sulla carta) per i titolari delle copisterie è durata lo spazio di pochi mesi. La settimana scorsa dagli uffici della Prefettura sono scattati gli ordini di notificazione. E i responsabili di buona parte dei centri «incriminati» hanno dovuto firmare verbali milionari. E' il caso di Giuseppe Decenvirale, titolare del centro «Athena» di via Sant'Ottavio angolo via San Maurizio (sulla vetrina, la scritta a caratteri cubitali «Non si fotocopiano libri di testo»). «Che cosa vuole che le dica? Sapevo che la multa era salata, ma così tanto proprio non l'immaginavo».

Giuseppe Decenvirale ha tempo 15 giorni per pagare tre milioni. Nello spazio riservato all'infrazione rilevata sta scritto: «Commercio e detenzione a fini di vendita di fotocopie di opere librarie». E' proprio quelle frase che lo fa imbestialire: «A leggere questa motivazione pare quasi che io possedessi un'intera biblioteca di libri-fotocopia e invece ho trasgredito alla legge soltanto due o tre volte». Quando, per la precisione? «Quando mi pareva giusto farlo - spiega con toni concitati - per esempio quando accadeva che qualche studente fosse in attesa di un libro in ristampa e dovesse, entro tempi brevi, dare un esame studiando su quel testo».

Giuseppe Decenvirale, titolare del centro «Athena» di via Sant'Ottavio angolo corso San Maurizio «Sapevo che la multa era salata, ma così proprio non l'aspettavo»

Il signor Decenvirale fotocopiava il libro, ma, ci tiene a ribadirlo: «L'ho fatto raramente e soltanto per fare un piacere a quei ragazzi, prova ne è il fatto che non mi sono arricchito». Incalza: «Da quando il 30 marzo '93 ho avuto la visita della polizia sono incominciati i miei guai: mi è toccato chiudere l'altra copisteria di corso San Maurizio perché mi hanno sequestrato alcune fotocopiatrici e da allora non sono più riuscito a rientrare dai debiti».

Un'attività distrutta, insomma, almeno secondo i suoi racconti. Eppure fra le «vittime» della legge contro la pirateria libraria ci sono molti altri gestori di copisteria. Ha quasi tutti il negozio nei pressi dell'Università. E tutti se la prendono con una «legge che adotta due pesi e due misure». Sarebbe a dire? Risponde chi ha un centro di fotocopie proprio dietro Palazzo Nuovo («No, il nome no, per favore»): «Non riusciamo a capire perché la scure dei controlli di polizia si abbatta anche nelle copisterie interne all'Università o addirittura nelle biblioteche».

Per il momento non c'è rischio che tenga. Chi entro due mesi non pagherà dovranno versare nelle casse del Comune il massimo della sanzione: vale a dire 10 milioni» spiega il vice-prefetto D'Alfonso. Ma c'è una notizia peggiore, per chi ancora non è caduto nella rete della polizia: «Con l'inizio dell'anno accademico abbiamo ordinato di intensificare i controlli: nessuno più dovrà sfuggire». [e. min.]

IL PERSONAGGIO

«Competente è la Prefettura»

Il pretore Antonio Rinaudo detto: «A mio avviso la competenza è della Prefettura». E, dopo aver archiviato l'inchiesta su una trentina di copisterie, aveva trasmesso gli atti all'autorità amministrativa. L'indagine, partita nel febbraio del '93, aveva portato al sequestro di materiale in numerose copisterie e all'emissione di quaranta avvisi di garanzia per il reato di violazione dei diritti d'autore. Nel maggio del '93 è intervenuta una legge che depenalizzava il reato a illecito amministrativo. Perché non applicarla subito? era stato chiesto. E il dottor Rinaudo: «Sussistevano dubbi interpretativi».

Ticket speciale

Anche quaglie e storni nel mirino

Quarantamila storni, trentaduemila cornacchie, sedicimila gazze e colini della Virginia saranno abbattuti «in regime di deroga» durante la stagione venatoria che è inaugurata domenica.

A stabilire il numero massimo per queste 4 specie è l'assessorato alla Caccia della Provincia: chi vorrà sparare a storni, cornacchie, gazze e colini dovrà ottenere un tesserino speciale su cui annotare i capi abbattuti.

La caccia «in deroga» sarà consentita solo a 1080 persone: occorre presentare domanda in carta bollata da 15 mila lire, da domani al 30 settembre, al Settore risorse naturali e fauna di via Lagrange 11. Gli altri potranno sparare alle 33 specie di animali previste dalla legge (le Province possono aggiungere storna e la pernice rossa).

Il calcola che in Piemonte ci siano circa 40 mila doppiette. Almeno 15 mila arriveranno da altre regioni, specialmente da Lombardia e Liguria. Fino all'11 dicembre si potranno cacciare lepri, conigli selvatici e minilepri. Fino al 31 dicembre si spara a quaglie, fagiani, tortore, beccacce, beccaccini. Fino al 30 gennaio finiranno nel mirino dei cacciatori tordi, bottacci, sasselli, germani reali, gallinelle d'acqua, alzavole, colombacci, cesene, folaghe, pavoncelle e volpi.

La caccia in alta montagna s'inizierà il primo ottobre. Si potranno abbattere pernici bianche, fagiani di monte, coturnici, lepri bianche. I capi abbattuti dovranno essere denunciati al comparto alpino e segnati sul tesserino individuale.

Nella provincia di Torino i cacciatori sono circa 16 mila. Nei 9 comparti gli appassionati potranno uccidere 537 camosci, 490 cervi, 474 caprioli e 184 mufloni. Vietata l'uccellagione.

BIANCA & NERA

Morta la ragazza ferita in Valsusa

Sono salite a tre le vittime del grave incidente accaduto domenica pomeriggio a Chiomonte in Alta Val Susa. Ieri è morta anche la ragazza che viaggiava sulla Ferrari, Maria Esposito, 24 anni, impiegata, residente a Rivoli in via Galilei 9.

Franco Botta è coordinatore provinciale del Ccd

L'assessore all'assistenza della Provincia, Franco Botta, è stato nominato coordinatore provinciale del Centro cristiano democratico. In un incontro con l'onorevole Pier Ferdinando Casini ha illustrato le proposte operative per organizzare il movimento in vista delle prossime scadenze elettorali.

NO AI TAGLI ALLE PENSIONI»

Sabato corteo, appello di 10 Consiglieri regionali

Quattro consiglieri regionali di Rifondazione comunista, due Verdi, due Verdi sole che ride, un pidiessino e un indipendente di sinistra - Marco Bosio, Germano Calligaro, Pino Chiezzi, Piergiorgio Maggiorotti, Valter Giuliano, Mario Miglio, Massimo Marino, Carolina Pozzo, Luigi Rivalta e Francesco Mollo - hanno diffuso ieri un appello a partecipare alla manifestazione prevista per sabato 24 contro i progetti di tagli alle pensioni presentati dal governo.

PULIZIA

Il percorso notturno delle spazzatrici

Scatta dalla mezzanotte tra oggi e domani: via Fossalacqua, via Manzoni, c.so Palestro, c.so Valdocco, via Perrone, via Assarotti, via Piave, via Bligny, controviale Sud di c.so Regina Margherita (da Rondò Forca a p.za Repubblica), via Milano, via S. Francesco d'Assisi (da via Bertola a p.za Palazzo Città), p.za della Repubblica (settore a Sud di c.so Regina Margherita).

Carico di acido cloridrico si rovescia a Grugliasco

Cinquecento litri di acido cloridrico della ditta cromatura Trevisani, con sede in via Vandalino, si sono rovesciati ieri sull'asfalto per un errore di manovra del camion che li stava scaricando. Nessuno ha dovuto fare ricorso a cure mediche.

IN [illegible]

La sua auto si ribalta, pregiudicato torinese arrestato

Ha tentato di sfuggire alla cattura, ma la sua auto si è ribaltata durante la fuga. E' finito così in manette un pregiudicato di Torino, Roberto Cosimo Cusinatti, 39 anni. L'uomo è stato bloccato nei pressi della zona residenziale di salita Sant'Anna a Casale Monferrato.

Maria Vittoria, via libera a 130 assunzioni

La giunta regionale piemontese ha autorizzato l'Ospedale Maria Vittoria a effettuare 130 nuove assunzioni, delle quali 103 per infermieri e infermiere professionali. Il «pacchetto» rientra nell'ambito delle deroghe concesse al Piemonte per un totale di 400 assunzioni.

Qualcuno protesta: i teppisti ci sono e si organizzano in bande pericolose

Di lato: Brunilde Dany e Antonio Musciagli. Sotto: Floriana Fossati

Polemiche dopo gli spari di sabato contro un bus della linea 64

«Grugliasco non è il Bronx»

Ma c'è chi accusa: di notte bande scatenate

«Noi siamo gente onesta, figuriamoci se ci divertiamo a tirare sassi e [illegible] autobus. Sparargli contro? Non siamo mica nel Far West...». A Borgata Paradiso, una frazione di 11 mila abitanti - metà abitano in case popolari - alla periferia di Grugliasco, proprio non ci stanno a essere bollati come «quelli del Bronx».

All'indomani della sparatoria contro il pullman numero 64 cercano tutti di allontanare l'immagine di un quartiere di frontiera in mano a giovani vandali e gang organizzate di teppisti in cerca di emozioni violente.

Certo è che l'altra sera si è sfiorata la tragedia. Poco dopo le 20,30 l'autobus di della della Trasporti Torinesi è stato colpito da una pallottola al vetro posteriore. A bordo c'erano, oltre all'autista, 15 passeggeri. Il proiettile ha attraversato l'abitacolo sfiorando la testa di una donna e infrangendosi contro il portabollo dell'autobus. L'autista ha inchiodato: dallo specchietto retrovisore, ha visto tre uomini salire su un'auto di piccola cilindrata e fuggire.

Ieri, a Grugliasco, non si parlava che del «raid al bersaglio» contro il pullman. Qui, una gara ai videogiochi del bar del quartiere sembra l'antidoto più diffuso contro la noia del sabato sera. «Ma abbiamo di meglio da fare che sparare contro gli autobus» sbotta Franco Montesano, 17 anni, disoccupato, via Podgora 12. «Certo sarebbe più divertente andare a ballare da qualche parte, ma siamo senza lavoro e di soldi in casa ne girano pochi. Non per questo però ci mettiamo a lanciare pietre» ribadisce Giuseppe Vola, 17 anni, via San Gregorio Magno 11.

I palazzi dove abitano i due amici sono uguali ad almeno altri quindici: quasi tutti azzurri, balconi stretti e un fazzoletto di giardino davanti per oltre 5000 persone. La maggior parte di loro, sta sulla difensiva, ma qualcuno parla. C'è persino chi azzarda un'analisi sociale. Dany Brunildo, 39 anni, casalinga, via Podgora 16: «Hanno un bel dire che qui si vive tranquilli. A parlare chiaro bastano le decine di bottiglie rotte che ogni mattina troviamo davanti alla fermata dei pullman. Molti ragazzi si organizzano in bande e passano la sera a scagliare bottiglie e pietre contro i finestrini di automobili e autobus».

Gli fa eco Antonio Musciagli, 39 anni, agente di [illegible] Napoli 58/c: «Molti ragazzini purtroppo vengono abbandonati sulla strada dalle famiglie. Per evitare che continuassero a danneggiare il nostro cortile siamo stati costretti a mettere delle sbarre di ferro. Ma non basta ancora, dovremo addirittura fare installare un cancello».

E quelli della «porta accanto», delle case residenziali, cosa pensano? «I veri teppisti - commenta con indulgenza Floriana Fossati, 41 anni, via Milano 7 - sono molti, e comunque hanno grossi problemi familiari alle spalle. C'è perfino chi è padre a soli 16 anni o continua a vivere in due camere con altre cinque persone».

Un centinaio i casi sociali in età scolare di cui si occupa il centro ludico del Comune, all'interno della scuola media «Carlo Levi». L'animatore culturale Ladislao Haingos: «Per questi ragazzi i corsi di teatro, falegnameria e musica rappresentano l'unica alternativa alla strada. Dopo la scuola dell'obbligo molti ci abbandonano. Occorre un centro di informalavoro che aiuti i giovani a trovarsi un'occupazione».

In questa direzione sembra muoversi l'amministrazione comunale. Il sindaco Mariano Turigliatto: «Entro Natale faremo installare un centro sociale in un prefabbricato accanto alla scuola Levi». Conclude: «Non trascureremo neppure la sicurezza sulle strade, a metà ottobre raddoppieremo l'organico dei vigili urbani e istituiremo una pattuglia notturna».

Grazia Longo

GLI SPECIALI DELLA STAMPA

IL SOGNO A DISPOSIZIONE

Due Torino a confronto

Il Liberty e il Duemila: dipinti, immagini, documenti alla Galleria d'Arte Moderna

16 PAGINE GIOVEDI' IN REGALO CON LA STAMPA SOLO PER TORINO CITTA'

La Retinite Pigmentosa è una malattia dai contorni non ben definiti.

Progetto di Filippo D'Arino, Marco Nicola, Laura Riva, Stefano Sassi

Il messaggio che hai appena letto simula uno dei sintomi della **Retinite Pigmentosa**, una malattia degenerativa della retina che riduce progressivamente la capacità visiva fino alla parziale o totale cecità.

Questa grave patologia di origine genetica si manifesta con disturbi che intaccano ed alterano in modo irreversibile la percezione del campo visivo. Nonostante sia poco conosciuta la malattia colpisce in media una persona su quattromila ed è tutt'oggi incurabile.

L'**Apri** è l'associazione che riunisce ed assiste i malati residenti in Piemonte promuovendo la ricerca scientifica e sensibilizzando l'opinione pubblica su questa ed altre patologie dell'apparato visivo.

Per i contorni confusi che sono sintomo della malattia c'è ancora molto da fare, ma per promuovere e sostenere il cammino dell'Apri è possibile intervenire subito.

Sostieni l'Apri. Un tuo contributo, anche minimo, può essere di grande importanza. Se è vero che per parlare di guarigione purtroppo è ancora presto, per un gesto di solidarietà non è mai troppo tardi.

A P R I
Associazione Piemontese Retinopatici e Ipovedenti

Apri - Viale Generale della Chiesa 20/26, 10070 Mappano di Caselle (To) - Telefono 011/9969263

Questa è una delle proposte di comunicazione che gli studenti dell'Istituto Europeo di Design di Torino hanno sviluppato, in collaborazione con l'A.P.R.I., nell'ambito dei Progetti di Tesi dell'Anno Accademico 1993/94.
L'interazione con interlocutori pubblici ■ privati (Enti, Aziende, Associazioni) rende concrete le esperienze progettuali degli studenti.
Lo studio, la sperimentazione, la ricerca, il rigore metodologico fanno dell'Istituto Europeo di Design la più importante scuola italiana di Comunicazione ■ Design: 28 anni di storia, nel 1993/94 2.781 studenti provenienti da 54 nazioni, 640 professionisti docenti.

Industrial Design
Grafica
Pubblicità
Moda
Illustrazione

Fotografia
Architettura d'Interni
Transportation Design

Torino
via G. Pomba, 17
Tel. 8125668
8125160

Istituto Europeo di Design
MILANO ROMA TORINO CAGLIARI TOLEDO MADRID
L'università della creatività

Basket, la Francorosso in cerca di rivincite dopo l'amaro esordio a Napoli

Guerrieri: abbiamo perso la testa

«Troppi falli contro di noi»

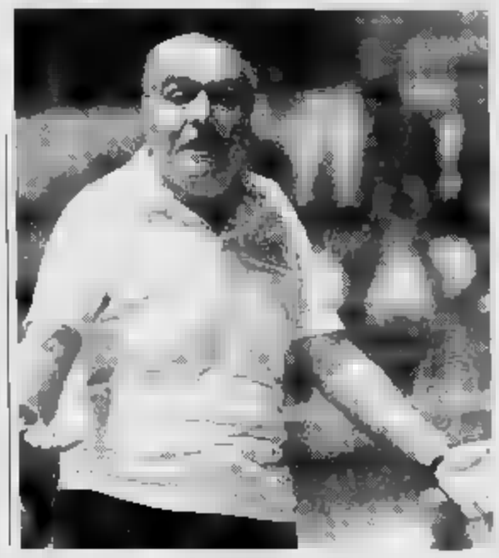
Attenzione alle sorprese: questo è il monito che la prima giornata del campionato di A2 pare aver indirizzato agli appassionati di basket. Sorprese devono infatti essere considerate le contempo- sconfitte delle tre maggiori pretendenti alla promozione in A1, vale a dire Cantù, Rimini e Forlì, battute rispettivamente da Milano, Caserta e Padova. Dal canto suo la Francorosso, indicata da alcuni pronostici come squadra in grado di inserirsi nel novero delle prime, è andata incontro sconfitta posante (il Napoli ha infatti vinto con 17 lunghezze di margine), ma che il allenatore Guerrieri non considera preoccupante: «Di sicuro contento - è il commento del -, ma neanche abbattuto. Sono arrabbiato, questo sì, perché dopo aver giocato una discreta partita ed essi rimasti in contatto con i stri avversari per 35 minuti, alcuni dei miei giocatori hanno perso la testa dopo il quinto fallo fischiato a Firic ed abbiamo subito il parziale che ci ha fatto precipitare nel punteggio. Tra noi e Napoli non ci sono certo 17 punti: dobbiamo però imparare a mantenere la calma e a non cadere nelle provocazioni».

E' evidente che al professore non sono piaciute certe decisioni arbitrali che hanno penalizzato la sua squadra: «Alla metà del primo tempo Firic aveva già quattro falli a carico e in tutto ha giocato solo venti minuti. Per di più, anche Valente e Masper sono stati spesso in panchina per problemi falli. Come se non bastasse, ci sono stati fischiati contro otto falli di sfondamento. Questi sono i dati di fatto, niente più. E so mi arrabbio è perché la gente che non era alla partita potrebbe pensare che noi non abbiamo lottato. La realtà, invece, è che siamo andati avanti punto a punto fino a cinque minuti dal termine».

Luci ed ombre, quindi: positivo c'è stato il modo di stare in campo quasi tutti i ragazzi fino al 35'. Oltre a Valente e Firic, si sono comportati discretamente Carchia che Trevisan. Lo stesso Masper non ha demeritato, anche se per l'ennesima volta si è beccato un fallo tecnico dopo una schiacciata. Le dolenti note, invece, vengono Mian e Coppo: il primo s'è fatto prendere dalla foga di dover rimontare in fretta nel finale, risultato che, dopo il nostro errore al tiro, il Napoli ha avuto gioco facile in contropiede. Coppo, parte sua, deve prendere più iniziative in attacco e applicarsi maggiormente in difesa. Adesso carchiamo recuperare dai rispettivi infortuni anche Prato e Jacoi: solo allora potremo minciare a capire qual è la stra vera forza».

Il calendario prevede ora per la Francorosso due partite casalinghe: la prima contro Libertas Udine (che schiera il pivot africano Bella, la scorsa stagione a Torino), la seconda contro l'Olitalia Forlì di Niccolai. Prosegue intanto (un po' a rilento, in verità) la campagna abbonamenti.

Domenico Latagliata



La squadra di Guerrieri (a lato) ora è attesa da due partite in casa, contro Udine e poi Forlì

Intanto Metallo, azzurro della pista, s'impone in volata su strada, nella gara juniores di Arluno

Aicardi stacca tutti e cerca subito un contratto

L'asso di Bussoleno, 1° a Rapallo, vuol passare professionista

Ancora giornata di gloria per i ciclisti torinesi: Claudio Ainardi, dilettante della Brunero Bonfiglioni Boeris, ha vinto per distacco la Milano-Rapallo, mentre F Metallo, azzurro della pista, ha finalmente rotto il ghiaccio anche su strada, imponendosi in volata nella gara juniores di Arluno (Milano).

L'impresa più bella è sicuramente quella di Ainardi, 22 anni, di Bussoleno, che ha trionfato dopo 200 km di fuga, cui gli ultimi 10 da solo.

«Subito dopo la partenza da Milano - racconta il valsusino - si è formato in testa un gruppetto di una ventina di corridori, tra cui quattro della Brunero: Bellini, Frigo, Nicola Panzeri e il sottoscritto. Ai piedi della Scoffera, dopo 140 km di corsa, il nostro vantaggio era di 2'30". La decisione si è avuta sulla delle Grazie: sulle prime rampe hanno allungato i lombardi Cassani e Bonetti, io ho risposto al loro attacco e sono rimasto solo al comando. Poi non mi sono più voltato fino all'ultimo chilometro e solo in quel momento ho capito che ce l'avrei fatta».

Sul traguardo, Ainardi ha preceduto di 20" il plotoncino regolato per il posto d'onore dal pavese Zuccotti (comprendente anche Bellini, settimo), regalando una grossa soddisfazione a tutto l'appassionato clan della Brunero, nonché al comm. Lino Zecchini, che fu presidente della Robe di Kappa di pallavolo ed ora è un grande sostenitore della squadra di Cirié.

Per il ventiduenne alfiere dello squadrone canavesano la vittoria domenica è stata la quinta stagionale, dopo quelle ottenute a Sale, nel Giro del Casentino, nella Firenze-Viareggio e nella cronosquadre di Cirié. Ora per lui si profila il passaggio al professionismo. «Esiste un accordo di massima - confessa il corridore - per un mio passaggio alla Mapei nel '96, ma mi piacerebbe anticipare di un Mi riuscirà a vincere un'altra classica in questo finale di stagione, penso che il mio sogno possa diventare realtà».

Il canellese Walter Ghio ha vinto in volata il terzo Memorial Bruno Italiano per Allievi, svoltosi a San Maurizio Canavese. Ha preceduto in volata il fossanese Davide Melia, terzo l'altro canellese Pagliarino un minuto.

Franco Bocca

SPORT FLASH

ATLETICA

Vallet in evidenza nei regionali allievi

Torinesi in evidenza nei regionali allievi. Al Ruffini (ra') migliori si sono segnalati i cussini Vallet (11" nei 100) e Norvi (22"4 nei 200) e le ragazze dello Sisport Bonanno (10'27"8 nei 3000) e Lucifora (1,65 nell'alto). Frattanto Cus Torino (maschile) e Sisport Fiat (femminile) hanno vinto la fase regionale del campionato sociatario juniores. Individualmente da segnalare la doppietta nel mezzofondo del pinerolese Collino (1'54"8 negli 800 e 3'51"4 nei 1500) e il 4,60 nell'asta dell'allievo cussino Appiano. Il Cus maschile (p. 13.371) si è qualificato per finale nazionale.

HOCKEY PRATO

Cus e Pagine Gialle bene in Coppa Italia

Buon debutto per l'hockey prato torinese nel primo weekend dedicato alla fase eliminatoria della Coppa Italia. In campo maschile, Il Cus ha battuto per 4-1 il Villar Perosa, le Pagine Gialle hanno schiacciato l'Old Black Novara (9-0). Tra le donne, doppio 2-0 del Cus di Chivasso: in casa sul Cus Genova e in trasferta a Moncalvo.

GOLF

Pro-Am oggi a La Margherita di Carmagnola

gara alcuni tra i migliori professionisti nella Pro-Am Domus-Pagine Gialle, in programma oggi sul percorso de La Margherita Carmagnola. Cinquanta le squadre iscritte (ognuna composta da tre dilettanti), guidate da giocatori del calibro di Pippo Cali (quattro volte campione nazionale Omnium), Marco Durante, Emanuele Bolognesi e Dello Lovato; lizza per il montepremi (15 milioni) anche le giovani leve professionismo, da Emanuele C a Andrea Reale, secondi agli Assoluti appena conclusi ad Alberella. In palio anche una Lancia Y10 per il «pro» che concluderà la buca 13 con colpo solo.

PODISMO

Terza vittoria stagionale per Bosio

Paolo Bosio (Cbr Borgaretto) ha conquistato a Nichelino il terzo successo stagionale. Il torinese ha battuto il marocchino Abderrahim Azza, Greco, Ala e il veterano Pizzo. Sorpresa in campo femminile, con la vittoria di Maria Teresa Suriano (Avis Villanova) sulla Zaccagnino. Nel trofeo Le Fornaci a Beinasco, successo di Renato Margaria (Juve Felettol). Primo veterano Giorgio Pizzo e prima donna Grazia Navacchio.

BASEBALL

Galvagno seconda nel Memorial Taroni

La Galvagno To (C1) è stata battuta (92-68) dal Biella (B2) nella finale del Memorial Paolo Taroni, a Collegno. Terza la Sanfilippo, quarto il Giornalino Alba. Bini (Biella) e Nicola (Sanfilippo) sono stati premiati quali miglior giovane e miglior giocatore torneo. Frattanto si è appreso che sono 13 le squadre di Torino e provincia ammesse in serie D (inizio ottobre): Ivrea, Montalto Dora, Chivasso (gir. 1); Ginnastica To, To, Auxilium Agnelli To, Susa, Kolbe To, Teen Pino Tor., Beinaschese, Publigem Leumann, Musiné Pianezza e Avigliana (gir. 2).

CALCIO

Gli allievi del Rivoli secondi in Francia

La squadra Allievi della Rivoli Rivolese si è piazzata al secondo posto nel internazionale calcistico di Montélimar, in Francia. Dopo aver vinto le cinque gare di qualificazione, la formazione italiana ha perso la finale ai rigori per 6-5 proprio con il Montélimar.

Concessionaria Fiat

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

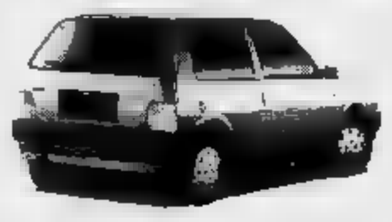
TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNA
48 ORE
VERSIONI DISPONIBILI IN SEDE

CORSO FRANCIA 341 - TEL. 4030361 - CORSO TRAPANI 116 - TORINO - TEL. 3352018 - CORSO POTENZA 103 - TORINO - TEL. 737770

PUNTO 55 SUPER CAT
15.350.000
possibilità di pagamento con
L. 1.600.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 48 rate da L. 299.000
16.852.000

CINQUECENTO 704 CAT
10.650.000
possibilità di pagamento con
L. 600.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 36 rate da L. 274.000
11.464.000

PANDA 900 i.e. CAT
12.600.000
possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 48 rate da L. 253.000
14.044.000



UNO START 1.0 i. 3P
13.700.000
possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 36 rate da L. 350.000
14.500.000

Offerte non cumulabili, valide fino al 30/9/1994, salvo approvazione. Spese pratica L. 240.000
Prezzi chiavi in mano ARHET L. 120.000. TAN 6%

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

AUTOCCASIONI
PAGAMENTO ANCHE SENZA ANTICIPO
FINO A 7.000.000 SENZA INTERESSI
IN 24 MESI*

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

ALTRE IN CORSO - PER I PAGAM IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI

I giudizi degli spettatori su «Wolf» con Nicholson e «Lamerica» diretto da Amelio

Piacciono i film giunti dalla Laguna?

Non c'è ancora il Leone d'Oro

L'effetto Venezia nei cinema torinesi. Undici film presentati alla recente Mostra sono [illegible] usciti nelle sale cittadine in contemporanea [illegible] pochi giorni dopo la «première» lagunare. Quasi tutti hanno tratto, com'è consuetudine, beneficio dal gran apparire su giornali e tv.

E' [illegible] caso, ad esempio, del primo [illegible] della stagione sul grande schermo: «Wolf» con Jack Nicholson uomo-lupo. «E' un film discreto - sostiene Sergio Morando, 51 anni, disoccupato - Nicholson è strepitoso mentre giudico di maniera l'interpretazione di Michelle Pfeiffer». «Bel film, interessante - afferma Antonello Fortino, 20 anni, studente -. Sono venuto a vederlo per Jack Nicholson: è un attore bravissimo, molto espressivo». «L'ho trovato abbastanza bello - dice Andrea Rosignolo, 21 anni, macellaio -, è molto intrigante». «Non mi è piaciuto - commenta Letizia Continco, 18 anni, cameriera -, mi aspettavo una fine diversa».

Immagini che colpiscono, una storia sulla quale si ha bisogno di riflettere. [illegible] il commento comune di chi ha visto ieri pomeriggio «Lamerica» [illegible] Gianni Amelio al Cinema Nazionale, è [illegible] primo pensiero che viene in mente a Gisella Bein, quarantenne casalinga, «un film molto difficile, duro, non credo sia possibile darne un'opinione immediata». Si stanno scambiando i primi giudizi Salvatore e Salvatrice Messina, coniugi in pensione che amano l'orario del primo spettacolo, e si domandano come «quell'America» possa [illegible] reale. «Dopo questo film mi [illegible] rende ulteriormente conto, se ce [illegible] fosse bisogno, dei nostri privilegi, delle incolmabili differenze [illegible] mondo sviluppato e Terzo Mondo», dice Salvatore. La moglie è entusiasta del ruolo del vecchio albanese, che poi si scopre [illegible] soldato italiano. «Parlava nello stesso dialetto siciliano di mio padre».

Enrico Lo Verso, protagonista [illegible] film «Lamerica» diretto [illegible] Gianni Amelio

Non ha dubbi nel definirlo [illegible] film bellissimo Adelina Sicco, [illegible] trentacinquenne, vincisivo [illegible] coinvolgente per co[illegible] ha presentato la realtà albanese, la drammatica storia dello sfruttamento di un popolo da parte dei Paesi industrializzati. Bravo Lo Verso». Poco distanti sono in attesa dello spettacolo successivo [illegible] professoresse [illegible] pensione, Edda Pezzilli [illegible] Nicoletta Spallitta: «Ci aspettiamo un altro grande lavoro [illegible] Amelio, interessate soprattutto [illegible] come propone l'argomento così attuale dell'immigrazione».

Piace anche «Dichiarazioni d'amore», ultimo lavoro di Pupi Avati. Non sempre, comunque, il clamore veneziano è sinonimo di affluenza di pubblico: «Somebody to love» [illegible] «La vera vita di Antonio H.», ad esempio, hanno presto concluso la loro programmazione torinese.

Per quanto concerne le altre pellicole [illegible] esce questa settimana «Il postino» con Massimo Troisi mentre fra quindici giorni [illegible] atteso «Beckbeat», la pellicola dell'esordiente Ian Softley imperniata sul quinto [illegible] sconosciuto componente dei Beatles (Stuart Sutcliff, amico di Lennon) che abbandonò agli [illegible] lizi. Appuntamento a ottobre, [illegible] veco, per il leone d'oro «Before the rain» tuttora [illegible] doppiaggio.

Daniela Cavalla
Tiziana Platzer

«Settembre»

Tra danze e canti epici dell'Egitto

Chausson, Zemlinsky [illegible] Debussy: tre compositori ideali da inserire nel quadro di «l'sogno a disposizione», che si propone di illustrare [illegible] mondo delle arti decorative a cavallo dei due se[illegible]li. Settembre Musica offre il suo contributo all'iniziativa con una serie [illegible] concerti.

Oggi l'appuntamento [illegible] alle 17 nella **Galleria d'Arte Moderna** [illegible] vede impegnati Luisa Castellani (soprano) e Antonio Ballista (pianoforte). Eseguiranno di Chausson «Serres chaudes, cinque liriche op. 24», [illegible] Zemlinsky «Sei Canti op. 13» [illegible] Debussy le «Proses lyriques».

La sera alle 21, al **Conservatorio**, un altro concerto della serie etnica. Ne sono protagonisti «la musica popolare, il canto epico e la danza dell'Alto Egitto», in un programma dal titolo «Da Luxor a Isha». La parte coreutica sarà appannaggio di Jalila Mutke, mentre quella strumentale e vocale toccherà [illegible] Musicisti del Nilo. Gli strumenti utilizzati sono la rebabah (viola a due corde con una noce di cocco [illegible] risonanza), l'arghul (doppio flauto di canna) e la darabouka (tamburo [illegible] una pelle di pesce).

Per il cinema sul musical [illegible] un giorno di riposo.

DOVE *andiamo*

[illegible] Ultima anteprima stagionale questa sera all'Arena Metropolis. [illegible] programma, il film «Frequenze pericolose» di Peter Hyams («Capricorn one», «2010: l'anno [illegible] contatto»). L'insolita storia narra di [illegible] famiglia alle prese con una misteriosa e «coinvolgente» televisione. Il protagonista è John Ritter («Piccola peste»).

La proiezione si svolgerà alle ore 21,30 [illegible] quarto padiglione di Torino Esposizioni, al Valentino. I biglietti costano 10 mila lire.

TEATRO. [illegible] apre stasera all'Alfa, via Casalborgone 16/i, il quarto anno [illegible] attività della scuola di teatro. L'inaugurazione [illegible] affidata [illegible] 21,15 [illegible] «Il teatro comico», commedia di Carlo Goldoni messa [illegible] scena da Mario Brusa e Piera Cravignani. Le [illegible] grafie [illegible] Anita Cedroni

[illegible] Prosegue stasera [illegible] Borgo Medioevale del Parco del Valentino la rassegna [illegible] teatro [illegible] toriale. Tre i gruppi ospiti: Il Teatro dell'Ora Esatta [illegible] «Contrasti con il conformismo tiranno» [illegible] Marco Rossanino sulle musiche del Cccp, [illegible] Teatrazione Futura in «Metamorphosis» scritto e diretto da [illegible] Fazio, Le Crome in «Aria [illegible] capo» per la regia di Diana Micciolì, il sipario [illegible] alza alle 21, biglietti [illegible] 10 mila lire.

[illegible] [illegible] La compagnia I Guitti propone oggi al Teatro Colosseo, via Madama Cristi[illegible] 73, «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello. Due gli spettacoli: alle 16 e 21. Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire per il pomeridiano e 35 mila per il serale. L'incasso è a scopo benefico e verrà devoluto alla Croce Rossa [illegible]

Insolito happening dello Stabile al Carignano

Assaggi di Stagione con i giovani attori

Presentazione di cartellone con assaggi teatrali. Accade oggi alle ore 18, al **Carignano** (ingresso libero, informazioni allo 011/561.94.11), dove «andrà in scena», in forma spettacolare, un'anticipazione [illegible] Stagione '94-'[illegible]. Alla performance, animata dagli allievi della Scuola di Teatro dello Stabile, «è invitato tutto il pubblico» spiega il direttore artistico Guido Davico Bonino. «L'intento è, infatti - prosegue - quello di potenziare il rapporto dello Stabile con gli spettatori, fin dall'esordio di stagione».

Intrattenimento, letture e commenti intorno a una ventina di titoli che saranno programmati al Carignano [illegible] all'Alfieri (che, quest'anno torna [illegible] essere la «seconda casa» dello Stabile). Gli aspiranti attori della Scuola fondata da Ronconi comincieranno con l'«illustrare» le produzioni del Tst, come «Timone d'Atene» (in scena dal 7 novembre), «L'affare Makropulos» e «La scuola delle mogli». Seguiranno, in ordine cronologico, gli spettacoli ospiti: do

Davico Bonino direttore artistico dello Stabile torinese

«Edipo» [illegible] Sofocle fino [illegible] «L'attesa» [illegible] Remo Binosi. Oltre alla odierna conferenza-spettacolo, sono [illegible] programma, per la stagione, diverse iniziative finalizzate a coinvolgere il pubblico. Come le prove aperte (a ingresso libero) degli spettacoli: si comincerà [illegible] [illegible] alle 17, [illegible] l'invito alla prima prova di «Timone d'Atene» (la «riunione di compagnia» sarà preceduta da un inquadramento storico-critico dell'opera). Durante la stagione, inoltre, non mancheranno [illegible] incontri [illegible] lezioni su «Maestri [illegible] momenti del teatro novecentesco».

[si. fr.]

Mostra dedicata al grande fiume alla Biblioteca Geisser di corso Casale

Anche il computer ci parla del Po

Serie di documenti riguardanti la vita fluviale
La rassegna, inaugurata ieri, si chiude l'1 ottobre

Testimone della storia padana [illegible] vittima del progresso, [illegible] fiume è protagonista della mostra **Il Po dall'archivio al computer** allestita alla biblioteca Geisser di corso Casale [illegible] fino [illegible] 1° ottobre. Si tratta di una raccolta di mappe e rappresentazioni cartografiche sul corso del fiume.

La sequenza dei documenti mette [illegible] evidenza come, nei secoli, si sia sviluppata la fitta rete di informazioni che riguardano [illegible] sponde del Po: centri abitati, ponti, fortificazioni, opere idrauliche (chiuse, argini artificiali, canali), monasteri [illegible] punti di attracco. Le rappresentazioni sono state realizzate su carta, tela e, oggi vengono riprodotte velocemente su schede elaborate [illegible] computer.

L'antico cartografo, in genere [illegible] occupava di disegnare soltanto brevi tratti del fiume o strutture idrauliche particolari per esigenze di [illegible] e di [illegible] trollo. Con l'uso delle fotografie aeree del computer si [illegible] arrivati ad ottenere maggiore precisione e tempestività.

Tutto ciò non fa che aumentare il fascino delle vecchie carte che ci raccontano indirettamente di quando il fiume era un'importante autostrada commerciale. Fin dall'antichità la pianura Padana ha avuto [illegible] corsi d'acqua il mezzo di comunicazione più naturale. Nonostante [illegible] problema di dislivelli naturali (a cui [illegible] è ovviato costruendo opere artificiali) i contatti da e per [illegible] mare Adriatico sono stati frequenti [illegible] proficui non soltanto dal punto di vista economico, ma anche per lo scambio culturale e il dialogo fra le varie regioni padane.

Il Po nel capoluogo piemontese in [illegible] fotografia dei giorni [illegible] e [illegible] un'immagine di tanto tempo fa

La rassegna fa [illegible] corollario al convegno «Risorsa Po: un bene da proteggere, un bene da valorizzare» promosso a giugno dall'Accademia delle Scienze e dall'Accademia dei Concordi di Rovigo, [illegible] sarà allestita anche in altre città dell'Italia settentrionali. Giovedì 29 settembre (al pomeriggio) e il 30 settembre (al mattino), il Consorzio per il Sistema Informativo presenta la banca dati sul Po.

La mostra si può visitare da lunedì a venerdì (14,30-19,30); il sabato dalle 9 alle 13.

Irene Cabiati

MUSICA *dove*

a cura di [illegible] FERRARIS

[illegible] [illegible] Stasera riapre «Hiroshima mon Amour». Il gir[illegible] di [illegible] Bellore 24 ospita, per la [illegible] d'inaugurazione, Luciano Lifizzetto:e tanti altri amici, [illegible] [illegible] musicisti che animano [illegible] notti di «Hiroshima», e in genere di Torino: si prevede una calda jam session.

Il cartellone dei prossimi giorni la dice lunga sulle intenzioni di «Hiroshima»: domani arrivano Lou Dalfin, giovedì i Marlene Kuntz, venerdì l'Hisonz Street Band. E mercoledì 28 gli Almamegretta chiuderanno proprio a «Hiroshima» il loro tour estivo.

CHI APRE E CHI CHIUDE. Stasera riprendono, con i Jampassouri, i concerti alla «Divina Commedia» (via San Donato 47). Sempre stasera riapre la sede invernale del «Sabor Latino», in via Stradella 10. Ultima serata - [illegible] grande festa - per l'«Azimut Estate»: il ritrovo all'aperto del Valentino dà appuntamento [illegible] [illegible] pubblico [illegible] [illegible] Modena 55. Ancora stasera, allo «Zeroundici» [illegible] via Monginevro 27 s'inaugurano i martedì acid jazz [illegible] Marco Gaido.

ROCK [illegible]. Stasera al «Magaz[illegible] di Gilgamesh» (piazza Monceniso 13/b, ore 22) la band genovese Rustici Acustici; al «Da Glau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) suonano I Medusa; alla «Chance» [illegible] Castellamonte (fraz. Spineto [illegible], [illegible] 22) il rock blues dei Los Angeles '[illegible].

Musica afro stasera all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18, ore 22) con I Nassara.

DISCOTECHE. Da stasera, il deejay Renato Striglia sarà ospite ogni martedì del «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b). Sempre stasera, segnaliamo «Main Time» al «Main Street» (via Valperga Caluso 15); il «Party di architettura» al «Metrò» (via Giolitti 33); «Jazz thing» allo «Storyville» (via San Massimo 14); «Salsa y merengue» al «Karibù» [illegible] Rivoli (corso Susa 381), [illegible] Brasil» al «Sammy Davis» di Pinerolo (strada Torino 197).

IL [illegible] FASO. E' proprio lui, Faso: il leggendario bassista di Elio & Le Storie Tese. Potrete carpire i segreti musicali suoi, e quelli di Christian Meyer - che [illegible] Storie Yese è il batterista - grazie al seminario organizzato dal «Dracma Club» di via Santo 24/c. L'appuntamento con Faso [illegible] Christian è fissato per [illegible] 24 alla 16. Per prenotazioni, tel. 248.3002 e 248.3088.

GONG. I biglietti per il concerto del Gong, sabato 24 al Colosseo, costano 37 mila lire e sono in vendita alla cassa del teatro in via Madama Cristina 71.

Foto: Luciana Littizzetto

CHIEDETELO A LA STAMPA
COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette da Rossana Rocco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese, proponi le tue ricette preferite, ascolta quelle di altri lettori
TELEFONA AL 144 66 0968

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 181
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	25091
Polizia stradale	50 401
pronto intervento	54 16 33
Corpo Forestale incendi boschi	1678/07 091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica
Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, [illegible] generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag 56 21 606-54 90 00
Cesad 758 811 - 752 585
Centro antiveleni 663 76 37
Pronto [illegible] dentistico, [illegible], (20-23)
Guardia ostetrica perm. S Anna, 53961, Maria Vit., 43 93.111 Maurizio 50 601

AMBULANZE

Soccorso argento	[illegible]
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329 01 96
[illegible]	
Astido	54 04 69
Astir	958 93 31
Al	619 18 20
Aldasoro	53 01 56
Asido	33 13 01
[illegible], urgenze	839 75 25
[illegible]	58 23 95 - 56 83.266
Aurelia	748.59.50
Ares	0037.220.250
Ass. interm torin	220.42.32
Spi	242 19.04
Croce bianca	317.71 27
Piccole serve dei malati poveri	660 32 63 - 436.33.22
Siadu	437.17 30 - 437.17 98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 55 669 92 59
p.zza Massaua 1 779.33 03

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili,	31 72 550
Tnt Azzurro (051)	22 25 25
Telefono amico	319 52 52
Stranieri Ciscri.	53 39 62
La Tenda (Acc. stranieri)	56 22 165
Bartolomeo & C.	53.48 54
Sermig	436.65 66
Amnesty Int.	741 27 02
Informagay	43 65.000
Gruppo Abele	814 27 11
Agice (optoassist.)	31.80 623
Anpeca (assistenza anziani e cancro)	436 03 52
Mov. consum.	262 54 67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43 64 749
Città insieme,	561.7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.),	562.8314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni	436 01.66
Inf. documenti	5765 5104
Telefono Viola	436 77 00

FARMACIE di sera P. Nuova, Belgio 4; Filadelfia [illegible] Cibrario 19; Reiss 11; Sabotino 8; Fiochetto [illegible], Farnese 36; Nizza 193; Napione 31 Dorna 235/c; G. Cesare 61 Ormea 15

ANIMALI

Canile munic.	262 12 18
Lega dif. gatto,	650 2713
Protez. animali cane	812 28 94
	263 03 97
Lega difesa cane,	262.09 [illegible]
Usl, servizio veterinario	660 39 46-660 40 26

AUTO E STRADE

Soccorso stradale [illegible]	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM

Battello sul Po	888.010
Trenino Superga	888 0211

AEROPORTI

Caselle	56 75.361
Terminal	433.25 25
Milano-Linate e Malpensa	02 74 851

SERVIZINAI Serv. not
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 228, corso Cassie 292, largo Palermo, strada Altessano [illegible], Agi Vercelli-ponte Stura, Q8 corso Giulio Cesare 276 Esso corso Vittorio Emanuele 125 Mobilgas, corso Trieste

EDICOLE

Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice, Stazione 15

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

In piazza San Carlo prosegue «Il piacere di leggere»: [illegible] 10.30 «La voce [illegible] testo», incontri per i ragazzi delle scuole sui grandi testi [illegible] gli allievi della scuola del Teatro Sta[illegible] di Torino; alle 18 Achille Arlorn [illegible] Claudia Bocca presentano «Biblioteca economica [illegible] presa diretta» [illegible]. Il Punto); alle 21 «Leo Ferré cantore dell'immaginario» con Mauro Macario ed Enrico Medail. Alla Luxemburg, via Sattish 7, incontro con Piero Soria e bevuta di Asti Spumante e Moscato

[illegible]

Vernissage [illegible] le 17.30 alle 21,30 per il nuovo negozio d'abbigliamento femminile di via Cavour 1. Si chiama «Comme toi»

EDUCAZIONE [illegible]

Scade oggi il termine di presentazione all'Isef, piazza Bernini 12, della domanda per partecipare al concorso per 360 studenti (180 ragazzi e 180 ragazze). Ulteriori informazioni al numero 011/74.57.74.

[illegible]

Proseguono le iscrizioni e sono cominciate alcune lezioni per i corsi [illegible] lingua portoghese nella sede dell'Associazione Culturale Brasiliana, in via [illegible] Francesco d'Assisi 3. Tra oggi a giovedì 22 riprendono le lezioni per differenti gradi di preparazione: principianti, [illegible] intensivo, secondo livello. Per avere informazioni più dettagliate [illegible] telefonare allo 011/53.21.56.

[illegible]

Alla dB Music, [illegible] via Ricasoli 22 D, il Tri Friendship presenta questa sera alle 21,30 [illegible] nuovo corso di bodywork. Altre informazioni, telefonando allo 011/83.65.61.

[illegible]

Inaugurazione, oggi alle ore 18 [illegible] galleria Arx, in piazza Savoia 4, della mostra di pittura [illegible] Dionisia Goss. Prosegurà sino al 15 ottobre [illegible] i giorni dalle 10,30 alle 19,30 esclusa la domenica.

[illegible]

Al Murazzi sesto appuntamento di «Chiamata alle arti», la rassegna artistica curata da Riccardo Passoni. [illegible] le 19 inaugurazione della mostra «Sullo stile» con lavori di Mattio e Valentini.

[illegible]

All'Istituto Europeo di Design, che ha sede in via Pomba 17, viene [illegible] gurata alle [illegible] [illegible] la [illegible] di Renato Brazzani «Armati».

ALIMENTAZIONE

Giovedì 22, alle 20,30, nel salone delle conferenze dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, convegno a Torino su «La gestione delle intolleranze alimentari e le loro interferenze sul comportamento degli adulti e [illegible] bambini».

[illegible]

Corso di pensiero positivo domani sera alle ore 21 all'associazione Energhy, in corso Francia 4 a Rivoli. Ingresso libero. Per informazioni, telefonare allo 011/956.14.63.

UN LIBRO

Domani alle ore 21, nella sala [illegible] certi dell'associazione Agamus (via La Salle ang. via Peroni a Grugliasco), presentazione del libro di Sebastian Korn «Direzione [illegible] educazione corale. [illegible] possibilità, i limiti» (Ruggiranti Editore).

[illegible]

Prima lezione dimostrativa domani sera alle [illegible] [illegible] Centro Culturale Multietnico Kafila del corso di danza d'espressione africana. Altre serate aperte [illegible] pubblico il 23, [illegible] e 30 settembre, sempre nella palestra Crescenzo in Lungo Dora Colletta 51. Telefono 011/31.86.307

[illegible]

Domani alle 21 [illegible] Gruppo Cinofilo Torinese, in via Mantova 34, si raccolgono [illegible] iscrizioni per il corso di agility dog. Informazioni, telefonando allo 011/65.07.215.

[illegible]

Cominciano il [illegible] settembre gli incontri settimanali, dalle 19 alle 21, del Cesad (Centro Sandario [illegible] stanza Domiciliare) per la preparazione [illegible] mantenimento dell'anziano, post-operato e handicappato men[illegible]. Alla teoria, con medici specialisti, si aggiungeranno 200 ore di pratica. Ulteriori informazioni in via Levanna 7, allo 011/77.66.811.

[illegible]

Prosegue sino al 22 ottobre al Café Procopa, in via Juvarra 15, la mostra fotografica «Il Gransserraglio di Giorgio Sottile». Dal lunedì al sabato, ore 18-20,30.

[illegible]

L'Acciarino Magico, in [illegible] La Salle 8/F, organizza serate di animazione per bambini dai [illegible] ai 12 anni. E' possibile affidarli [illegible] maestre del centro anche per cena, sino alle [illegible]. Telefonare allo 011/43.67.154.

[illegible]

All'Istituto Italo-Cinese, in Lungopò Antonelli 177, comincerà il 13 [illegible] bre [illegible] corso sul buddhismo. Sarà tenuto [illegible] Carla Zocchi, ogni giovedì [illegible] 18 o [illegible] 20,15. Costo 125 mila lire. Tel. 011/89.80.406.

Una casa così a un prezzo così.

REJÄL cucina, pino anticato 3.298.000* *REJAL buffet* 1.175.000 *TORSHOLMA tavolo* 490.000 *KAUSTBY sedia* 85.000

Prezzo di questa combinazione, esclusi elettrodomestici, lavello e miscelatore.

Dov'è il trucco?

Non serve cercarlo sotto i tappeti, dentro gli armadi o dietro i divani. Basta guardare nel posto giusto, cioè nella nostra formula; studiata per darti mobili e articoli per la casa di grande qualità a piccoli prezzi.

Infatti realizziamo tutto in grandi quantità. Scegliamo fornitori in tutto il mondo, i più convenienti rispetto ai nostri standard qualitativi. Confezioniamo tutto in scatole piatte per ottenere un bel risparmio anche su trasporto e magazzino. E, infine, sei tu a scegliere, portare a casa e montare il mobile, risparmiando ancora un bel po'.

PREZZI CHE PIU' BASSI NON SI PUO'!

Infatti, grazie a questa formula tutta nostra, tu ti assicuri la qualità e noi ti assicuriamo la garanzia dei prezzi più bassi. Cosa significa? Significa che se trovi in giro un mobile uguale al nostro per forma, dimensioni, materiali e qualità a un prezzo più basso di quello che hai pagato da noi, ti rimborsiamo subito tutta la differenza in buoni acquisto.

E IL DESIGN DOVE LO METTIAMO?

Lo mettiamo dappertutto. Pensa che ogni anno rinnoviamo l'assortimento! Un modo per aggiornarti costantemente e per offrirti stimoli e idee sempre nuove per arredare ogni angolo della tua casa. Quindi forza; fai un salto da noi! Scoprirai che c'è davvero tutto.

Trucchi esclusi, ovviamente!

IKEA

Venite a scoprire la nuova collezione '95.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 11 - 20, Sabato 9 - 20.

Spettacolo: un convegno nazionale a Torino

Regioni in scena

La Nazionale Rai a Roma?

ROMA. Musica, danza teatro, spettacoli circensi: quale futuro? Le competenze di interesse nazionale resteranno allo Stato o più specificatamente ad un ministero della Cultura la cui istituzione è stata proposta in Senato da Lega e altri partiti dell'arco di governo? Oppure alcune funzioni passeranno alle Regioni, così come prevede il decreto emesso dall'ex governo Ciampi (mai convertito in legge) dopo il referendum (18 aprile '93) che ha cancellato il ministero Turismo e Spettacolo?

I dubbi permangono, le resistenze romane si acuiscono, mentre i rischi di creare vuoti legislativi diventano più forti. Tutto ciò, alla vigilia del convegno nazionale «Lo spettacolo in Italia, un nuovo ruolo per le Regioni» che si terrà al Piccolo Regio il 23 settembre, organizzato dalla Regione Piemonte. Ci si chiederà: ma se il referendum abrogativo ha già avuto i suoi effetti e le deleghe solo in materia di Spettacolo nazionale sono state temporaneamente demandate alla direzione generale della presidenza del Consiglio, perché tanti conflitti fra Regioni e Stato?

E' presto detto: in primo luogo, Lombardia, Piemonte, Emilia, Toscana, Liguria (che avevano promosso il referendum, e le Regioni del Centro Italia, si sono preparate ai nuovi compiti previsti, ma nel frattempo, ogni richiesta di dialogo con lo Stato è stata disattesa. Secondo: il trasferimento delle previste competenze alle Regioni è slittato dal 1° gennaio al 31 dicembre '95, per una serie di ragioni tecniche, ma anche squisitamente politiche. Non si dimentichi che nel giugno prossimo, in tutt'Italia, ci saranno le elezioni amministrative e le attuali maggioranze regionali, prevedibilmente, rischiano il tracollo, a favore della nuova squadra di governo.

Il sindaco di Roma, Rutelli

Ora è in discussione la nuova legge sullo spettacolo, che probabilmente passerà per colmare quel vuoto legislativo che preoccupa le Regioni. Ogni settore dovrà avere una sua legge-quadro. Siamo favorevoli ad un ministero della Cultura, che agisca in stretta collaborazione con le Regioni».

Quale sarà il loro ruolo?

«Il nodo è capire quale incidenza debbano avere in questo nuovo corso. Per questo proponiamo che l'attività centrale debba essere svolta d'accordo con le Regioni, che dovrebbero promuovere iniziative artistiche. Più potere alle Regioni quindi, in un giusto equilibrio con l'organismo centrale, in attesa di creare il dipartimento dello spettacolo. Così anche la lirica minore avrebbe un rilancio. Ciascuna Regione potrebbe farsi la propria stagione e creare una piattaforma per i giovani».

I problemi esistono nello spettacolo non mancano: e tanto meno nella musica. A Roma si sta lavorando al mega-auditorium voluti da Rutelli e ideati da Renzo Piano. Roma si adegua alle città europee, mentre la Rai crea l'Orchestra Nazionale con sede però a Torino.

Agli auspici per la costruzione degli auditorium c'è però chi contrappone preoccupazioni, come dire: futuribili. E dice: e se la direzione generale della Rai decidesse di trasferire l'Orchestra Nazionale a Roma; di «scippare» cioè Torino della «sua» orchestra, per occupare degnamente gli spazi musicali creati da Piano? E tratta di «voci» che circolano nell'ambiente italiano della musica, ma che non sembrano in contrasto con le ambizioni di Rutelli e di quanti a Roma vorrebbero favorire una concentrazione della musica nella capitale.

Le Regioni però non si sono lasciate intimidire. Anzi, passano al contrattacco: a Torino chiedono con forza competenza piena, più la sola gestione di funzioni marginali. Ma cos'altro è capitato nel frattempo, in materia di spettacolo? Sono state prese alcune iniziative parlamentari per ciò che riguarda gli enti lirici e per ciò che concerne, in generale, la gestione dello spettacolo. Per la prima volta, ad esempio, al governo, grazie alla lotta fatta dai sovrintendenti di Torino Elda Tessore, di Bologna, Sergio Escobar, e dal senatore della Lega, Massimo Scaglione, è passato il principio secondo cui vengono premiati gli enti lirici più produttivi e meritevoli anche dal punto di vista artistico. Così, parte dei 30 miliardi recuperati al Fus, sono andati a Torino, Trieste e Bologna.

«Al Senato - dice Scaglione - la proposta-Maccanico di stanziare 50 miliardi per risanare il deficit del Teatro dell'Opera, è stata respinta. Noi vogliamo premiare la produttività, le capacità artistiche dei singoli enti lirici. La Scala produce poco rispetto al suo prestigio.

Armando

DA GIOVEDI' AI CINEMA

OLIMPIA 1 E eliseo blu

51ª MOSTRA DI VENEZIA
così la critica:

«"IL POSTINO" di Troisi diverte e commuove Venezia». (L'Unità)
«"L'ULTIMO TROISI" a Venezia... un interminabile applauso». (Il Messaggero)
«"TROISI" regala commozione. Un'interpretazione di grande talento». (La Repubblica)

un film di
MICHAEL RADFORD e MASSIMO TROISI
MASSIMO TROISI PHILIPPE NOIRET
IL POSTINO

AL REPOSI

ATTESISSIMO, RITORNA IL VERO, UNICO, GRANDE RE DELLA RISATA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

DAL 21 AL 24 SETTEMBRE UN EVENTO DI GRANDE RICHIAMO A TORINO.

Il Granturismo si mette in mostra.

Ouverture
LANCIA
in Via Garibaldi

QUATTRO GIORNI DI SPETTACOLI, CONCERTI, APPUNTAMENTI, PER ACCOMPAGNARE L'ESPOSIZIONE IN VIA GARIBALDI DELLE NUOVE VETTURE: LANCIA Z, LANCIA DEDRA SW, NUOVA LANCIA DEDRA, LANCIA Δ 2.0 GT E TURBO DS, E IN PIAZZA CASTELLO I CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI DELLA ZONA DI TORINO ATTENDERANNO IL PUBBLICO PER UNA PROVA SU STRADA.

Calendario e programma della manifestazione.

Mercoledì 21 settembre
ore 17.00 Concerto della Jazz Band,
con esecuzione di brani classici di musica Jazz, dalle origini fino ai giorni nostri
ore 21,00 Brune Rose Genero.
Concerto itinerante con danze e percussioni lungo via Garibaldi.

Giovedì 22 settembre
ore 17,00 Triangolare di piano con musiche classiche e moderne
ore 21,00 Ensemble Veneziano.
Suona l'orchestra del Caffè Florian di Piazza San Marco a Venezia.

Venerdì 23 settembre
ore 18,00 Ensemble Veneziano.
Seconda esibizione dell'orchestra del Caffè Florian di Venezia.

Sabato 24 settembre
ore 17,00 Ensemble Veneziano. Concerto di chiusura
ore 21,00 Fisarmonica e voce col duo francese "Pascale e Chareton".
Repertorio di musiche degli anni '40.

Per tutta la durata delle manifestazioni,
saranno esposte immagini in grande formato
dei momenti più salienti della storia Lancia.

È un'iniziativa dell'**Area Lancia di Torino.**
FINANZIAMENTI E LEASING
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI VIA GARIBALDI
Lancia Il Granturismo.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Stagione Sinfonica Orchestra Sinfonica Nazionale: 28 concerti il giovedì e il venerdì alle 20,30 dal 29 1994 al 6 maggio 1995. Confermo abbonamenti a dei giovedì e del della precedente stagione dal 15 settembre e domenica compresi). Nuovi 24 al 28 settembre (sabato e domenica). Biglietteria dell'Auditorium in piazza F.lli Rosselli, to 10-17,30. Informazioni: telefono 810.4653 - 810 4961.

SCUOLE DI E RECITAZIONE

DELLA DANZA: Corsi di Classico (Joan Boscr) Flamenco (William Saville) Afro (Elsio Fernandes) Jazz (Silvia Tolfoli) Latino-americano, liscio, hip-hop, aerobica, teatrico, dizione. C.so Trapani 49. Tel. 935 6147 / 097 - orario segr. 15-20.

ANNA BO: Scuola di recitazione, dizione, corsi per bambini, ragazzi, adulti. Iscrizioni dal lunedì al venerdì dalle 17 alle ore Teatro d'Uomo 521 1570.

CENTRO DANZA «GARIBALDI»: corsi di classica, moderna e jazz. Ginnastica per signore ore serali e intervallo . e informazioni dal lunedì al venerdì 16-18;30 Giunio 56; Tel .4501.

CISAC: stages di danza a L. 40 000; 24 a Garey Palmer (Actual Jazz), Tomas Mendoza (Ballo Caraibico) e Mihai Ciortea (Classico, metodo Kirov); 30/9 e sab. 1/10 Cristina Volli (Contemporaneo), lun 19 a ven. 23/9 Mark Antony (Moderno) Ind Cisac 2, To., tel 011/562.8184.

GINGER: Baby Contact 18 a Ritmica e movimento dai 3 ai 5 anni Danza classica per bambini da 6 anni Gingor, via Piana 5, .837.602.
Danza classica e per adulti Tip tap, pas dance, ginnastica dolce. Atelier di teatrale. Gingor, via Piana 5, tel 837.602.

GINGER: Stages gratuiti per debuttanti di tecnica classica per adulti, modern dance, jazz dance, Gingor Piana 5, tel. 837 602.

SAMPAOLI CLUB: Giannone 10 (p.za Solferino) Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ballo: latino americani/caraibici (mambo, salsa, merengue), liscio, perfezionamento standard, boogie-woogie, rock'n roll. Principianti e perfezionamento. Orario 10/22. Tel 011 539.909.

CLUB: via Giannone 10 (p.za Solferino) Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza moderno-jazz, funky, contemporanea, classica, afro, flamenco, principianti intermedi, avanzati. Orario segr. 10/22. Tel 011 539 909. Lezioni di prova gratuite.

TEATRO DI TORINO c. Massaua 9, tel. 779 5803. Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno. Segreteria da lunedì a venerdì ore 15,30-19,30.

TEATRO NUOVO SCUOLA DI DANZA CLASSICA CONTEMPORANEA JAZZ. Corsi a tutti i livelli. Tel.

TANGRAM SCUOLA: 7 ore settimanali Mat. Doz., Danza, Teatro, Canto. Inf. 581 9157.

TANGRAM CORSO DIZIONE. Tel. 581 9157.

TEATRO NUOVO iscr. entro 6/10 audizioni 8/10 ore 10 corsi profess. di classica, contemp., jazz.

RITROVI

ARLECCHINO: oggi chiuso. Giovedì inizio trattenimenti pomeridiani.

CHALET: ore 21 Festa estiva del ballo con Orch. I Concordi. Se maltempo la serata si svolgerà nei locali del Trocadero, via A. Doria 9, tel. 668.9777 - 562.0968 - 0336.217775.

CLUB NUMBER ONE: per coppie e singoli aperto tutti i giorni 15-19, dalle 22 in poi. Per inf. tel. 011 4371832.

CLUB 84: 15,30 Rocky, 21 non solo musica by Rocky & Big Band.: domani si balla nel salone principale.

GARDEN: tel. 660.9443 ore 15,30 ingresso libero e ore lieta con noi.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 Discoteca. Sab. ore 16-19, dom. ingresso Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. 861. 1 - 561.5168.

Un V: sabato riapertura. Orchestra i Rubacuori. Inga. gratuito.

LA LUCCIOLA LA ULTRA (corso Tazzoni 206, tel. 200.097): 15.15 Parolone.

NEW CLUB PARADISE apre tutti giorni dalle 15-19-22 poi. Per coppie e singoli domenica. Tel 011 332.066.

GALLERIE E

(p. Savoia 4) D. Inaugurazione ore 18.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

MICRO (piazza Vittorio 10): Carla Patti.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): Pitton della galleria.

TEATRO STABILE TORINO
PROSEGUE FINO AL SETTEMBRE LA VENDITA DEI NUOVI ABBONAMENTI A POSTO FISSO AL CARIGNANO E ALL'ALFIERI
presso la Biglietteria del TST, via Roma 80 (orario 10/18, domenica riposo)
Telefono 011 517.62 46/54.45.62

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211 publikompass

STA ARRIVANDO...
E NON LO DIMENTICHERETE MAI!
DA GIOVEDI' A TORINO
Il ROCK-HORROR degli anni
Un'emozione oltre ogni limite

TRAME

A cura di CR[redacted]NA CACCIA

ACE [redacted] L'ACCHIAPPANIMALI. Comico. Un bizzarro detective, specialista [redacted] ritrovare [redacted] domestici, deve cercare la mascotte di una squadra di [redacted]ball, un delfino. Risate e [redacted] nuovo [redacted] Carrey («The Mask»). **[Etoile, Vittoria]**

L'AMANTE DEL TUO AMANTE E' LA MIA AMANTE. Commedia. Tre uomini sballati, una coppia d'avvocati infedeli, [redacted] giudice e sua moglie, un processo. Truffe, corna e fantasie erotiche. Lelouch, sull'incontrarsi e il separarsi senza troppo rumore. **[Erba]**

[redacted]. Commedia. Che amore tra Alice [redacted] Michael Green [redacted] Ryan e Andy Garcia): un matrimonio di fantasia e passione, due splendide figlie. Ma Alice cova un doloroso segreto: l'alcolismo. Quando il problema esploderà, farà saltare tutte le certezze della coppia. **[Capitol]**

AMATEUR. Commedia. Un racconto surreale, [redacted] mistero, comicità e tragedia. Personaggi: [redacted] ex suora (la Huppert) che sbarca il lunario scrivendo romanzi hard e un uomo che [redacted] perso la memoria ed è stato cacciato dall'ex moglie, regina del porno. **[Ambrosio Multisala, Chaplin 1]**

[redacted] **FIAMMEGGIANTI.** Commedia. L'impossibilità di essere felici e la certezza [redacted] sempre ciò che non si dovrebbe; nel film di Ferrario con Haber, Cederna, la Ricci e Ghini. Amare qualcuno è necessario, anche se è la persona sbagliata. Il segreto? Riderci sopra. **[Centrale]**

BEVERLY HILLS COP 3. Comico. Eddy Murphy, irriverente poliziotto, torna sullo schermo e a Beverly Hills, sulle tracce [redacted] omicidio. Finisce in [redacted] gigantesco parco divertimenti, usato da una banda come copertura di traffici criminali. **[Reposi]**

IL BRANCO. Drammatico. Risi, durissimo. Un gruppo [redacted] amici, [redacted] domenica di paese nella provincia romana, due turiste, la storia di una violenza carnale attuata per bestiale «spirito di branco». **[Ideal]**

IL CLIENTE. Thriller. Un ragazzino assiste al suicidio di [redacted] avvocato [redacted] mafia. E' un [redacted] scomodo: i delinquenti vogliono ucciderlo e i federali lo cercano. Dalla sua parte c'è [redacted] un'avvocatessa coraggiosa. **[Ambrosio, Eliseo Blu, Olimpia 1]**

DICHIARAZIONI D'AMORE. Commedia. Pupi Avati e un film sull'inverno del '48 a Bologna, [redacted] un gruppo di adolescenti. Com'erano i ragazzi di allora: emozioni d'epoca e sentimenti eterni, tra amore, ricco, timidezze e [redacted] **[Doria]**

DONNE SENZA TRUCCO. Commedia. [redacted] mini-film su due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine, [redacted] e [redacted] autoironia. **[Lillipu]**

[redacted] Comico. Il regista americano Carl Reiner si cimenta in un'altra parodia. Il bersaglio stavolta sono i thriller erotici alla «Basic Instinct». **[Fiamma]**

FOLLIA [redacted] Thriller. Jeff Bridges e Tommy Lee Jones. [redacted] film d'azione. La lotta [redacted] il tempo [redacted] uno specialista di esplosivi, per fermare una strage ideata da un folle dinamitardo. **[Empire]**

[redacted] Epico. Con le immagini di una natura incontaminata e il [redacted] di un pastore nomade, Olmi incomincia la sua Genesi, il prologo del kolossal «Bibbia». La storia del patto tra Dio e l'Uomo. **[Chaplin [redacted]**

[redacted] Drammatico. Il viaggio [redacted] due italiani a caccia di affari in un'Albania [redacted] assomiglia all'Italia del dopoguerra. Un popolo che [redacted] il nostro Paese. Il regista Gianni Amelio, su una tragedia dei nostri anni: con Enrico Lo Verso e Michele Placido. **[Cristallo, [redacted]**

MARTHA. Drammatico. Un'opera fassbinderiana doc, realizzata nel '73 e bloccata [redacted] una questione di diritti d'autore. Immagini iperreali, la recitazione straniata dell'attrice-feticcio Carstensen, [redacted] morbose [redacted] sado-maso. **[King Kong]**

MAVERICK. Western comico. Maverick [redacted] Gibson) è un simpatico imbroglione che preferisce il tavolo da gioco alle sparatorie. Annabelle (Jodie Foster) è una seducente ladra, Cooper (Jim Garner) uno sceriffo [redacted] pensione. **[Adua 200, Ambrosio Multisala, Eliseo Rosso, Olimpia [redacted]**

LA NATURA AMBIGUA DELL'AMORE. Commedia. Sesso (omo e sado-maso), impotenza sentimentale, fragilità. Aids, omicidi in serie. Un gruppo di ventenni nella divertente e originale «dark-comedy» di Arcand, il regista di «La caduta dell'impero americano». Ma come è difficile, oggi, [redacted] «ti amo». **[Massimo 1]**

LA REGINA MARGOT. Storico. [redacted] francese, nel '500 il matrimonio politico tra una regina cattolica e un re protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le opposte [redacted] **[Arlecchino]**

SCHINDLER'S LIST. Drammatico. Il regi[redacted] Steven Spielberg nel suo capolavoro in bianco e nero, pluripremiato dagli Oscar. Sullo schermo la storia vera dell'industriale tedesco Oscar Schindler (Neeson) che riuscì a salvare dai nazisti [redacted] di mille ebrei del ghetto di Cracovia. **[Nuovo Odeon]**

TOM & VIV. Drammatico. La sfortunata storia d'amore tra il poeta T. S. [redacted] e la sua prima moglie Vivienne. [redacted] Willem Dafoe e la Richardson. Mentre Eliot comincia ad avere successo, Vivienne diventa sempre più intrattabile: alla fine fu internata in manicomio. **[Studio Ritz]**

TRUE LIES. Avventura. Tra James Bond e L'Uomo Ombra, queste avventure spassose [redacted] di Schwarzy, un agente speciale dalla doppia vita, persino la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo specialista di computer e gli [redacted] le corna per evadere dalla noia del tran tran coniugale. **[Faro, Lux]**

WOLF. Horror metaforico. Con Jack [redacted]cholson (bravissimo) e Michelle Pfeiffer. Morsicato da [redacted] lupo in [redacted] bosco, [redacted] Randall si accorge di subire una trasformazione bestiale. Ma il lupo, in questa società disumana, è proprio lui? **[Adua 400, [redacted] Grande, Nazionale 2, Romano]**

Settembre Musica: il magico Trio formato da Feidman, Falanga, Benson

Cos'è quel soul? Musica ebraica

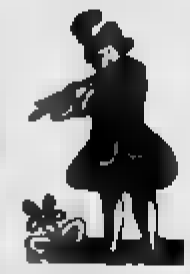
Dialogo continuo col pubblico del Conservatorio

C'era un [redacted] che Giora Feidman [redacted] ha fatto intonare a [redacted] voce. Era semplice, dolcissimo [redacted] malinconico ma acquistava una forza singolare se, al cenno della mano, se ne aumentava il volume. Tutto il messaggio portato dal «Trio» della musica soul ebraica a «Settembre Musica» [redacted] rimasto conficcato nel ricordo di quel ritornello cantato nel Tempio, perché è così che Feidman ha definito il Conservatorio. E' arrivato alle nostre spalle, annunciato dal suono del [redacted] clarinetto mentre Tony Falanga (contrabbasso) e Stephen Benson (chitarra) lo attendevano sul palcoscenico. Non sapevamo che cosa avrebbero eseguito perché i loro programmi variano in base [redacted] pubblico che hanno [redacted] fronte [redacted] crediamo che si siano trovati bene [redacted] noi perché è stato un continuo trascolorare [redacted] emozioni, in [redacted] di [redacted] emotivi creati e dissolti attraverso gli elementi che la musica ebraica ha assimilato [redacted] nei secoli [redacted] popoli di tutto il mondo. Il jazz, [redacted] Spagna, l'Argentina attraverso Piazzolla, l'esordio della «Rapsodia in blue» e «Summertime» da «Porgy and Bess» di Gershwin e perfino [redacted] magistrale rielaborazione di «Fra Martino» [redacted] sono intrecciati all'imitazione che, con il clarinetto, Feidman ha fatto dello «shofar», l'antico corno ebraico i cui magici poteri sono arrivati fino a noi.

Il gesto della mano seguiva i suoni come si fa quando si parla e si canta e infatti abbiamo imparato che cosa significa essere un «klezmer», uno strumento della melodia. E [redacted] dialogo era continuo, con [redacted] e [redacted] i due straordinari «compagni di viaggio» Falanga e Benson, che hanno assecondato l'inventiva di Fiedman e che hanno fatto dono di eccellenti [redacted] solo» [redacted] Il massimo raccoglimento, fatto singolare anche questo, è stato nel fuori programma acclamato a gran voce e perfino con il battito [redacted] piedi [redacted] raramente succede [redacted] concerto [redacted] inserito nel carnet etc[redacted] dei giovani). Fiedman, che ha inciso le parti solistiche per il film di Spielberg «Schindler's List», ha portato [redacted] alcuni brani che hanno richiamato le immagini con [redacted] intensità. «Ora suonerò due brani», aveva detto poco pri[redacted] intonando «La stangata» e poi «L'Ave Maria» [redacted] Schubert, [redacted] se riuscite a trovare tra loro [redacted] linea [redacted] confine che i popoli pongono tra loro, vi lascio [redacted] mio [redacted] per mandarmi un fax a New York». Il confine non c'era, lo sapevamo già, e quel motivetto struggente che ha infranto le barriere anche tra di noi mentre salutavamo cantando l'uscita dei tre artisti, quello, non lo dimenticheremo mai più.

Aurora Bisrdone

Di Gershwin è stata suonata anche «Rapsodia in blue»



PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Maverick**, di R. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster. Usa '94. 2h 09'. Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Non viet. Ing. 10.000 Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. [redacted] '94. 2h 04'. Viet. min. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000.

[redacted] Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Vedi teatri

[redacted] **MULTISALA** Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. [redacted] di R. Donner, con M. Gibson. Usa '94. 2h 09'. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il cliente**, di J. Schumacher, con S. [redacted] Usa '94. 2h 6'. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Amateur**, regia H. Hartley con I. Huppert, M. Donovan. Usa '94. N. V. 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000 Agis 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **La regina Margot**, di Patrice Chéreau, con Virna Lisi, Isabelle Adjani, Miguel Bosé. Fra. '94. 2h 2[redacted]. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

[redacted] v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Amarsi**, con Andy Garcia, Meg Ryan. Usa '94. 2h 10'. Non viet. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ing. 10.000 Agis 7000

CENTRALE v. C. Alberto 27. [redacted] 540.110. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E. S. Ricci, A. Haber. Ita. '94. 1h 35'. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [redacted] 10.000 Aiace 7000.

[redacted] 1 v. Garibaldi 32/E. T. [redacted] **Amateur**, di H. Hartley con I. Huppert, M. Donovan. Usa '94. 1h 40'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Genesi. La creazione e il diluvio** di Ermanno Olmi, con O. Antonutti. Ita./Ger. '94. N. V. 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. **Lamerica**, di G. Amelio, con E. Loverso, M. Placido. Non vietato. Ita. '94. 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. [redacted] Agis [redacted]

DORIA v. Gramsci 9. [redacted] 542.422. [redacted] **d'amore**, di Pupi Avati, con A. Modica, D. Boccardo. Non [redacted] Italia '94. 1h [redacted]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing. 10.000 Agis 7000

ELISEO GRANDE p. [redacted] Tel. 447.5241. **Wolf**, di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader. Usa '94. 2h 04'. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

ELISEO BLU p. S[redacted] Tel. 447.5241. **Il cliente**, di Joel Schumacher, con Tommy Lee Jones, Susan Sarandon. Usa '94. 2h 6'. Non viet. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ing. 10.000 Agis [redacted]

[redacted] p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Maverick**, di R. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster. Usa '94. 2h 09'. Colori. Non vietato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 10.000 Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Follia esplosiva**, di Stephen Hopkins con Jeff Bridge, Tommy Lee Jones. Usa '94. 1h 50'. N. V. Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30. Aria con[redacted] Ing. 10.000 Aiace 7000

ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **L'amante del tuo amante è la mia** [redacted], di C. Lelouch con A. Martinez, V. Lindon. Fra. '93. 2h 4'. Viet. min. 14. Or.: 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. [redacted]

[redacted] Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**, di T. Shadyac. Usa [redacted] 1h 26'. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323. **True lies**, di [redacted] Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold. Usa '94. 2h 20'. Non viet. [redacted]: 19,50; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. [redacted]7 **Pa**[redacted], di C. Reiner, con A. Assante, S. Fen, K. Nelligan. Usa '94. 1h 35'. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Il branco**, regia M. Risi, con G. Usarelli, R. Memphis, G. Tirabassi. Ita. '94. 1h 40'. Viet. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. [redacted] Agis 7000.

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.6996. **Martha**, di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Bohm, I. Caven. Germ. '73. 1h 54'. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000 Aiace 7000.

[redacted] v. XX Settembre 15 bis. [redacted] 53[redacted]. **Donne senza trucco**, di K. von Garnier, con K. Riemann. Germ. '92. 1h [redacted]. N. V. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000 Agis 7000.

LUX [redacted] Federico [redacted] 541.283. **True lies**, di J. Cameron, [redacted] A. Schwarzenegger, J. [redacted] Curtis, T. Arnold. Usa '94. 2h 20'. N. V. Or.: 15,50; 19,45; 22,25. Ing. 10.000 Agis 7000.

MASSIMO [redacted] v. [redacted] 8. Tel. 817.1048. **La natura ambigua dell'amore**, di D. [redacted] Can. '93. 104'. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14 anni. Aria cond. Ing. 10.000 rid. 7000

[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Lamerica**, di G. Amelio, con E. Loverso, M. Placido. Non vietato. Ita. '94. 2h 15'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000.

[redacted] 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Wolf**, di M. Nichols con J. Nicholson, M. Pfeiffer. Viet. min. 14. Usa '94. 2h 04'. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 10.000 Agis 7000

NUOVO [redacted] v. [redacted] Tel. 740.2362. **Schindler's list (La lista di Schindler)**, di S. Spielberg. Usa '93. 3h 15'. [redacted] 21,30 spett. [redacted] N. V. Ing. 10.000 rid. 7000.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il cliente**, di J. Schumacher, con S. Sarandon, T. Lee [redacted] Usa '94. 2h 6'. Aria cond. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted] Ing. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted]**verick**, di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner. Usa '94. 2h 09'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000 Agis [redacted]

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Beverly Hills Cop 3**, di J. [redacted], con E. Murphy, J. Reinhold, H. [redacted] Usa '94. 1h [redacted]. N. V. Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

[redacted] Subalpina. Tel. 562.0145. **Wolf**, di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; [redacted] 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

STUDIO RITZ v. Acqui 2. [redacted] 819.0150. **Tom [redacted] Viv.** [redacted] Gilbert, con Willem Da[redacted] Miranda Richardson. Usa '94. 2h [redacted] Non vietato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Aiace 7000.

VITTORIA v. Roma 336. Tel. 562.1789. **Ace** [redacted] **(L'acchiappanimali)**, di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young. Usa [redacted] 26'. Non viet. [redacted] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing. 10.000 Agis 7000

ALTRE VISIONI

ARNELLI via P. Sarpi 111/A. Telefono 612.135. Riapertura in ottobre con **Caro diario, [redacted] Snapper, Il ladro dell'arcobaleno**. Ingresso L. [redacted] Aiace L. 4500.

CUORE via Nizza 56. T. 668.76.58. Riposo

DRIVE IN via Sansovino ang. via Venaria. Tel. 226.5313. **Basta vincere.** Or.: 22.

FREGOLI p.za S. Giulia 5 bis. Tel. 812.2312. [redacted] **Life** con [redacted] Keaton, Nicole Kidman. Or.: 20,30; 22,30.

LANTERI c.so Giulio Cesare 80 - Tel. 284.134. Riposo

CARDINAL MASSAIA BORGNIERE v. [redacted] Massaia 104. Tel. 257.881. Riposo. Vedi teatro.

MASSAUA p. Massaua. Chiuso per riposo. Da [redacted] **Trappola d'amore.** Or.: 20,45; 22,30. Ingr. [redacted].

MASSIMO [redacted] V. Montebello 8. T. 817.1048. [redacted]

MASSIMO TRE v. Montebello 8. T. 817.1048. Riposo.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Segretarie** [redacted] **giorno** [redacted] **notte.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30. ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 484.621. 1ª vis. **Tabù osceni a Dallas** con A. Lynn. Ap. 15. ult. [redacted].30

HOLLYWOOD [redacted] Margherita 106. Tel. 521.2385. [redacted]**ndini... Oltre i confini del sesso** con Ashley Summer. Col. V. 18. Or.: ap. 10. ult. 24.

[redacted] via P. Tommaso 5. T. 655.334. [redacted] **Tomate erotiche.** A. 10,30. u. 22,30

MAJOR largo G. Cesare 105. T. 248.7974. [redacted]**cesse all'inferno.** [redacted] Zara Whites e Luana Borgia. [redacted] V. 18. Apertura [redacted] 15; 22,30

[redacted] via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. 1ª vis. **Tabù osceni a Dallas** con A. Lynn. R. [redacted] Or.: ap. 14,30; ult. 22,30

[redacted] R. Margherita 123. Tel. 436.2092. **Scontri bestiali di vedove.** Or.: ap. 10. ult. 22,30

ROMA BLUE v. S. Donato [redacted] Tel. 487.755. **Disposta a tutto** con Lisa Thatcher. Ap. 15; ultimo 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170. T. 696.3617. **Mi manda tuo marito.** Ap. 15, ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **Sconvolgenti attrazioni sessuali.** Vietato ai minori di anni 18. Orario apertura ore 15, ultimo 22,30.

SETTEMBRE MUSICA

[redacted] **CIVICA D'A[redacted]** [redacted] corso G. Ferraris 30, tel. 544.691 - 562.0450. Ore 17 **Il sogno a disposizione.** Luisa Castellani, soprano e Antonio Ballista pianoforte. Musiche di Chaus[redacted] Zemlinsky e Debussy. Ingresso gratuito.

CONSERVATORIO piazza Bodoni, tel. 544.691 - 562.0450. Ore 21: **I musicisti del Nilo.** Da Luxor a Isha. Numerati a L. 20.000 in vendita dalle ore 20,15 presso la biglietteria del Con[redacted]

CHIEDETELO A [redacted]

– COSA [redacted] DICE DI QUEL FILM
le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919

– COME FARE I DOCUMENTI
senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio
TELEFONA AL 144 66 0921

– QUALI FARMACIE SONO APERTE
a Torino con orario continuato, di notte e nei giorni festivi
TELEFONA AL 144 00 0905

[redacted] DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
True lies - Wolf, La bestia è fuori - La genesi - Beverly Hills 3 - Il branco - Martha - Amateur - Il loro - Maverick - Amarsi - Dichiarazioni d'amore - Lamerica - Il cliente - La regina Margot - Ace Ventura, L'acchiappanimali - L'amante del [redacted] amante è la mia amante - Fuga da Absolom - La vera vita di Antonio H. - Blown Away, Follia Esplosiva - Tom & Viv
144 660919

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO SPORTIVO: **riposo**

AVIGLIANA
CORSO: **riposo**

BARDONECCHIA
SABRINA: **riposo**

[redacted]
NARCISO: **riposo**

[redacted]
MARGHERITA: **riposo**

[redacted]
DON BOSCO: **riposo**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **riposo**

CHIERI
MARILYN: [redacted]
[redacted]: Beverly Hills Cop 3

[redacted]
CINECITTA': Wolf
MODERNO: Amarsi
[redacted]: Beverly Hills Cop 3

CIRIE'
[redacted]: **riposo**

COLLEGNO
[redacted]: True Lies
[redacted] UNO': **riposo**
REGINA DUE: **riposo**
[redacted]: Amarsi
STUDIO LUCE: **riposo**

[redacted]
MARGHERITA: **riposo**
PERONA: **riposo**

GIAVENO
[redacted] TEATRO S. [redacted]: **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: [redacted]sta vincere

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

IVREA
ABICINEMA: **riposo**
BOARO: True Lies
POLITEAMA: **cineclub: Hoffa**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Cineforum** Fearless - Senza paura

MONTANARO
VITTORIA: Eva une donna chiamata cavallo

ORBASSANO
MODERNO: **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: Amarsi
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: True Lies
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Wolf - La belva è fuori
[redacted] Lamerica

RIVOLI
GIOIELLO: Un mondo perfetto

SAUZE D'OULX
[redacted]: **riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **riposo**

SUSA
CENISIO: **riposo**

[redacted] **PELLICE**
[redacted]: **riposo**

VALPERGA
AMBRA: **riposo**

TEATRI

TEATRO REGIO P. Castello 215. T. 88.151. Si comunica agli abbonati che la scadenza per il rinnovo degli abbonam. ordin. alla Stag. d'Opera 1994 [redacted] stata prorogata a domani. Il pagamento va effettuato presso gli sportelli [redacted] Banca C.R.T. Inf. num. verde 167.807064

PICCOLO REGIO P.zza Castello 215. Settem[redacted] Musica. Do[redacted] ore 21 al T. Regio [redacted]**feo ed Euridice** di C. W. Gluck. Azione teatrale in [redacted] di concerto. Orch. e Coro del T. Regio. A. Curtis dir. C. Watkinson. A. R[redacted]giero solisti. Posti L. 20.000 in vendita alla Vetrina [redacted] Torino. Inf. [redacted] verde 167.015475

ADUA C.so G. Cesare 67. Tel. 248.2276. 21 settembre: inizio campagna [redacted] Dal 1° [redacted] ottobre [redacted] Conferenze del teatro Adua). Il Gruppo della Rocca presenta **Sfogliando il cartellone:** note a margine sulla stagione 94/95. Ingr. [redacted] Inform. tel. 248.2276

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/i. Tel. 819.3529. [redacted] Compagnia di S. Tolano dell'Alfa Teatro pres. oggi or. 21,15 il **Teatro Comico** di C. Goldoni, di Mario Bruca e Piera Cravignani. Domani **La guerra** di C. Goldoni, di Santo Versace e Roberto Freddi. Inf. e pren. 819.3529 - 819.5803

[redacted]**RA TEATRO** V. C. Salute 77. T. 210.985. Da oggi fino al 25/9. Spett. hard-core dal vivo con le più famose porno-star. Viet. m. 18. Or. film: 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30

[redacted] P.za [redacted] 4. Tel. 562.3800. [redacted] **fiore all'occhiello** (Grande, Rosso, Blu, Giovane). Stag. in [redacted] 1994-95. Pagliai-Gassman, Cafindri, Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Biruschi, Colombro-Masiero, De Filippo, Pilobolus, Tedeschi. Teatro Settimo e 40° Festival dell'Operetta. Conf. vecchi abb. e prelaz. nuovi abb. fino al 2/10, 9-13 e 15-19 tutti i giorni

[redacted] V. Chiomonte 3. M[redacted] 28/9 ore 21 presentazione della Stag. 1994/95. Ingr. lib. Dom. 9 ottobre ore 17 [redacted] **giornata Europea di lettura teatrale.** Ingr. [redacted] Per inf. [redacted] 482.343-489.676

[redacted] **RAI Stagione s**[redacted] [redacted] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 28 concerti dal 29 settembre [redacted] al 6 maggio 1995. Conferma abbonamenti [redacted] 10 al 18 settembre (sabato e domenica compresi). Nuovi abb. dal [redacted] al 28/9 (sabato e domenica compresi). Orario continuato 10-17,30. [redacted] 810.4653 - 810.4961

CARIGNANO P. Carignano [redacted] T. 537.998. **Stagione in abb. 1994-95.** Dal 12 al [redacted] vendita nuovi abbon. posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita degli abb. interi, insegnanti/universit. e giovani, e Cral e associaz. Bigl. TST v. Roma 49, or. 10-18. [redacted] rip. T. (011) 517.6245 - 544.562

[redacted] Via [redacted] Cristina 73. Telefono 669.8034. **Abb. Arcobaleno** 8 spettacoli: [redacted] Manfredi, **Gente** [redacted] **costume;** A. Brachetti, **Fregoli;** M. Michel **Buona notte Bettina;** Enrico Ruggeri in concerto; R. Paganini in **Un americano a Parigi**. Gleyeses, Morante, Sandra in **Le relazioni pericolose**. Dario Fo in **Dario Fo incontra Ruzante**. Comp. della Rancia in **Dolci vizi al Foro**. Cassa teatro ore 10-13 e 15-19

ERBA C. Moncalieri 241. T. 661.5447. [redacted] ore 18 Conferenza Stampa [redacted] present. della Stag. Teatr. 1994-95 **prosa, danza, cabaret** in abbon. a posto fisso. Inf. feriali 9-13 e 15-23. Fest. 15-23

GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI **Peter Pan** [redacted] 16/10). **La spada nella roccia** (dal 20/11). **Pietro** [redacted] (a richiesta). Spettacoli ogni domenica pomeriggio ed ogni giorno su pren. Visite al Museo [redacted] dal 15/10

[redacted] «G. VERDI». Orch. Filar[redacted] di [redacted] **Stagione Sinfoni**[redacted] **94**[redacted] La vend. abbon. [redacted] in via E[redacted] De Sonnaz 17. Tel. 530.963 - 561.7853 e presso il Box Office Ricordi [redacted] 561.1262. Giorni [redacted] lunedì e martedì

JUVARRA V. Juvarra 15. T. 540.675. Ore 20,45 per la rass. **Torino Città Spettacolo**. Luciana Littizzetto con **Recital**. [redacted] recita domani. Cafè Procope [redacted] 22,30. La congrega degli indomiti con **La corte**. Ult. repl. domani. Ingr. L. 15.000 per 1 spett. L. 20.000 per 2 spett.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Stagione teatrale 1994-95.** Artisti in cartellone: [redacted], Edmonda Aldini, Giuseppina De Martino, Pino Micol, Renzo Giovampietro, Lucia Poli, Caterina Costantini, Aspinall Michael, Virginio Zernitz.

TEATRO NUOVO C. M. d'Azeglio 17. Inf. tel. 655.552. **Il gesto e l'anima** - Abbonamenti [redacted] **La danza in palcoscenico.** [redacted] folkloriche, latino-americane 30/9, 1 e 2/10 ore 18 e ore 20. Incontri [redacted] 12/10 [redacted] E. Bertone **Il rilassamento, benessere psicofisico.**

[redacted] 29 settembre Assemblea. Teatro presenta la nuova produzione **Fuochi** regia [redacted] Renzo Sicco, musiche di Roger Waters. Poltronissima L. 20.000, pol[redacted] L. 15.000. Per informazioni tel. [redacted] orario ufficio [redacted] 10-17

[redacted] **TEATRO.** C. Mediterraneo 92/b. T. 581.9157. Si pren. per lo spett. **Il palazzo degli spiriti** (29-30/9 e 1/10 [redacted] 21,30) di Ivana Ferri, con Francesca Rizzoli, Luisa Zibotto, Patrizia Pozzi, M. Sapino

TEATRO [redacted] Dal 29/9 al 2/10 la Comp. [redacted] Folies pres. in omaggio a M. Ferrero, M. Marchetti e le girls dell'Alfa Ballet in [redacted] **rompetemi le tangenti,** brillantissima rivista com. music. di G. Palazzo

[redacted] merc. [redacted] alle ore 21,30 **Gran**[redacted] **Baracca dei Soggetti e Soci** in [redacted] del quarantennale della fondazione. Inform. [redacted] 606.1334 - 662.2122

LE TV PRIVATE

[redacted]: [redacted] Illusione d'amore, telenovela; 20 Tg 8, telegiornale; 20,30 Storie [redacted] maghi e di guerrieri, telefilm; 21,30 F.B.I., telefilm; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; 24 Emotions, varietà

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Film; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 24 Crazy dance, musicale; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: [redacted] Daltam III, [redacted]toni animati; 19,30 Orchestra compilation, musicale; 20 Videonotizie; 20,30 Special fantascienza n. 3, documentario; 21 Delirium, film; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Alice, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Gli omicidi della vedova nera, tv movie; 23 Un'astrologa per amica, rubrica; 0,30 China beach, telefilm; 1,30 Notte italiana, varietà

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,10 Tgg - questa Italia; 20,30 Balla comigo - Destini, teleromanza; 21,30 Il giardino di Allah, film; 22,30 Sembra facile, sit. comedy

QUARTA [redacted] **TV**: 19,30 Tg 4; 20,30 Canta Piemonte, spettacolo; 23,10 Eros graffiti; 0,15 Fausto Te[redacted] sexy show; 1,30 Match music, musicale; 2,30 [redacted] zapping

[redacted] [redacted] 19 Quinta Rete news; 19,30 Ikkiushan, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,30 Blind justice, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 23,30 I colori della notte; [redacted] Quinta Rete news

[redacted] 19,30 T and T, telefilm; [redacted] Soqquadro, varietà per ragazzi; 20,30 Un uomo a nudo, film; 22,30 Pink pink; 22,45 Cyborg - Il guerriero d'acciaio; 1,30 Sexy stars

RETE 9 TAI: 19,20 Kazinsky; 20,25 Telegiornale; 20,50 Le tre donne [redacted] Casanova, film; 23 Telegiornale 9; 23,25 After music

TELECAMPIONE: 19,30 Sceneggiato; 20,30 Business news; 20,45 Pallacorda, talk show; 22,15 [redacted] news; 22,30 Emporio tv

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Kickboxing mania, rubrica sportiva; 20 Good Times, telefilm; [redacted] stamo impazziti?, rubrica; [redacted] Edgar Wallace, telefilm; [redacted] G.R.P. monitor, replica; 1 Ultimatum a Chicago, [redacted]

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; [redacted] Telenovela; 21 Piazza Grande; 22,45 Canavese notizie

TELESUBALPINA: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Squadra anticrimine, telefilm; 21,30 Agente speciale Hunter, telefilm; 22,30 Speciale Telesu: «Che disastro!»; 23 Il regionale

[redacted] 7 [redacted] 20,30 Duello a Rio Bravo, film; 22,40 Informa 7; [redacted] Sexy and Soda, varietà sexy; 23,40 Informa 7; 0,30 Luci nella notte, magazine; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and soda, varietà sexy

[redacted] **ALPI**: 12,40 Alpitime notiziario; 14 Dotton con le ali, telefilm; 18 Agente S.W.A.T.T., telefilm; [redacted] Alpitime notiziario; 20,30 Film; 22,15 Alpitime notiziario

TIEFFE 9: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le autio della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy

TELE [redacted] 19,40 Videogiornale; 20,45 Cartomanzia; [redacted] La storia del rock, telefilm; 22,30 Cartomanzia; 23 Un poliziotto insolito, telefilm; 23,50 Videogiornale; 0,20 Cronache sociali, replica

SESTA RETE: 18 California, serial; 19,30 Tg 6; 20 Laserion, cartoni; 20,30 47 morto che parla, film; 23,15 La voglia matta; 1 La voglia matta

TELETIME: 19,20 Tg Time; 19,30 Telenews; 19,45 Documentario sulle ombre degli Asburgo; 21,15 Tuttotoro; 22 Tg Time + Telenews; 22,45 Chat line; [redacted] Doppio gioco, telenovela sexy; 1 Teletime by night

TELESTUDIO: 19,30 Tg nazionale; 20 Arbegas, cartoni animati; 20,30 Cerco il mio amore, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 California, serial; 1,30 Electric blue

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [redacted] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1) lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso al venerdì [redacted] al 30/9).

Biblioteca Reale [redacted] Castello 191, tel. 543.855. Lun. e merc. 8,30-17,45. [redacted], giov., ven. e sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.

Experimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimo Severo 63, tel. [redacted]08. Da mar. a ven. [redacted] Sab. e fest. 10-20. Lunedì chiuso

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, informazioni e visite guidate tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Galleria. Mostra «Robert Rauschenberg e la [redacted] la Pop» fino al 25/9

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso [redacted]

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011.812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. [redacted] gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, [redacted] 817.20.80): [redacted] 10-19; fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di [redacted] (c. Unità d'Italia 40, [redacted] 011.677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. [redacted] lunedì

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-18 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): da martedì a sabato 9-19; giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. [redacted] lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.

[redacted] **Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. [redacted]gnano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): mar. 9-[redacted]30; dom. 9-12,30. lun. chiuso. [redacted] 10 visita guidata gratuita

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.

[redacted] **Martini di** [redacted] **dell'Enologia - Pessione di Chieri** (tel. 94.191): orario: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17

[redacted] **Pietro Micca** (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. h. 9-18; giov. 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lunedì [redacted]

[redacted] **Don Bosco** (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom. 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

Palazzina Mauriziana di caccia - [redacted] **d'arte e di ammobiliamento** (Stupinigi, tel. 358.1220). or. 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo [redacted] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or. 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] **FRANÇAIS** Via Pomba [redacted] Tel. 562.3313. Aperto dalle 9 alle 20 (iscrizioni corsi di lingua francese intensivi e annuali, tutti i livelli). Mostra **«Italie-Points** [redacted] **1912-1925»** autochromes du Musée Albert Khan al 21/9 (dal lunedì al venerdì ore 10,30-13 15,30-20).

ARMANI JEANS

LA STAMPA

HELMUT NEWTON

PUBBLICITÀ 50%

Le foto più belle dell'artista tedesco in mostra sino a novembre al Museo d'Arte Contemporanea al castello di Rivoli

Se il «clic» diventa arte

Un viaggio nel pianeta-donna

Lo si può ammirare, criticare, osannare. Magari mettendoci impegno, si può anche provare ad imitarlo, emularlo, Helmut Newton è così preso per quello che è.

Newton può essere discusso ma tentare di definirlo appare impresa impossibile. In molti ci hanno provato e sono riusciti a dire di lui tutto e il contrario di tutto.

C'è chi gli ha assegnato il merito di avere dato uno scossone «definitivo» al concetto di fotografia. Altri hanno affermato senza mezzi termini che, senza di lui, la foto di moda non avrebbe avuto un futuro. Per contro qualcuno ha provato ad osservare che le foto sono dei capolavori, questo sì, difficilmente utilizzabili dai media e chi, acidamente, ha detto che già Man Ray, 60 anni orsono, si era prodotto in interventi sul nudo femminile ottimi risultati.

Un fatto comunque è certo: i suoi servizi fotografici hanno fatto puntualmente gridare allo scandalo (o al miracolo, fate voi) centinaia di critici.

La mostra sulle opere di Helmut Newton approda ora a Rivoli, dal 23 settembre al 20 novembre, presso le sale del Museo d'Arte Contemporanea al Castello di Rivoli, ultima tappa di un viaggio che ha toccato, nell'ordine, Amburgo, Bottrop e Winterthur. Nel corso degli ultimi vent'anni il mondo delle immagini di Helmut Newton si è conquistato uno spazio proprio e inconfondibile. Berlinese di nascita, emigrato in Australia nel '38, Newton acquisì fama internazionale soprattutto grazie alle fotografie di moda e ai nudi, lavori realizzati su commissione e regolarmente pubblicati a partire dal '74 da grandi riviste di livello internazionale come «Vogue», «Stern», «Vanity Fair» «Harper's Bazaar». Le sue donne indossano abiti, biancheria intima e scarpe che sono sempre fuori tempo, fuori da qualsiasi ondata di moda. Ma il desiderio del corpo umano non può durare in eterno, il feticcio (fruste, selle, tacchi a spillo, pellicce, sete e pizzi) risvegliano un desiderio che il tempo non può sopire e tantomeno intaccare. Questo è Newton, questa la sua opera.

Contemporaneamente, anche il mondo dell'arte si accorge del nuovo e bizzarro di intendere la fotografia e ben presto le sue immagini sono al centro dell'attenzione, ricevendone elogi e soprattutto aspre critiche. Espone a Parigi e presto cominciano a chiamarlo da tutte parti del mondo: Groningen, Vienna, Londra, Madrid, Tokyo e Mosca.

Newton e il Piemonte s'incontrano per la prima volta quasi dieci anni fa: quella volta è Torino ad ospitare una retrospettiva dell'artista nei locali del Museo dell'Automobile. Ora, a distanza di due lustri, in questa rassegna l'aspetto retrospettivo vuole tuttavia passare in secondo piano a favore di una presentazione che invece renda omaggio ai diversi temi della produzione di Helmut Newton.

Infatti, accanto ai temi più noti - le fotografie di moda e nudi - verranno presentati i ritratti, i paesaggi urbani, gli scenari notturni e le fotografie del balletto. E al di là di questo taglio particolare, la rassegna presenta anche un Newton autore di brillanti fotografie a colori, un campo di lavoro che negli ultimi anni ha via via acquistato un significato sempre maggiore nella sua produzione. Con l'eccezione delle fotografie Polaroid, che abbraccia dunque tutti i temi di una produzione amplissima e, fatto non trascurabile, nei saloni del Museo del Castello di Rivoli e in quelli del Museo della Stampa, nella seicentesca costruzione dell'ex ospedale degli Infermi, avremo la possibilità di vedere esposte fotografie inedite.

Dalle foto di moda al ritratto, dallo studio per il nudo a quelle per il balletto, dall'erotismo al tema della morte: l'opera di Newton sembra abbracciare un complesso quasi barocco di temi che comprende anche le sfumature del mondo del glamour, della finzione e della messinscena dominato dai mass-media.

L'arte di Newton si basa su un dato fondamentale: non lasciarsi abbagliare da questo mondo. Anzi, non soltanto far luce su esso, ma smascherarlo. Ecco perché le sue foto rivelano un triste dato di fatto: nonostante tutti i tentativi una fusione che annulli le contraddizioni tra i sessi è solo una illusione. «Le mie donne alla fin fine vincono sempre», ha detto Newton in una recente intervista. Ecco perché l'osservatore non è portato a vedere tanto la superficialità o la splendente apparenza dell'immagine, bensì cerca di coglierne i significati e le complessità più nascosti.

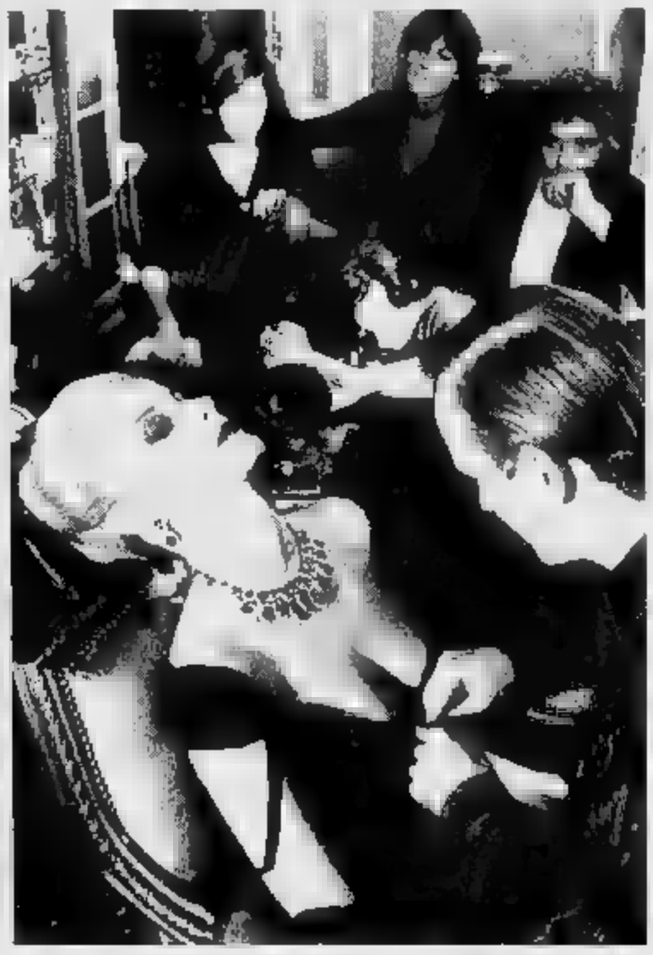
Questo cinismo che trasmette le immagini, forse Newton lo deve all'infarto che lo colse nel '71 al Central Park. L'immobilità lo portò alla riflessione e alla decisione: «D'ora in poi fotografer solo per denaro e per piacere». Detto e fatto.

La scelta dei lavori, nonché la realizzazione dei «prints» hanno rischiesto un notevole impegno in termini di tempo. Lo stesso Helmut Newton, nonostante i numerosi impegni, ha voluto personalmente curare ogni particolare. La mostra è stata resa possibile dalla disponibilità manifestata da alcuni preziosi collaboratori, fra i quali il Museo di Bonn, nel quale viene conservata una parte notevole di «prints», come prestito permanente di Newton, nonché la Galerie Kicken di Colonia e, non dimentichiamola, June Newton, ex-attrice, moglie dell'artista.

David Lynch e Isabella Rossellini, Los Angeles (1992); in copertina Charlotte Rampling all'Hotel Nord-Pinus Arles (1973)

Fotografia di moda per Vogue, Inghilterra 1967

Fotografia di moda per Vogue americana, Maui, Hawaii 1974



Ultimi «ritocchi» al vestito di una modella prima di una sfilata

BERLINESE, 74 ANNI, **VIVE A MONTECARLO**

Helmut Newton nasce a Berlino il 31 ottobre del 1920. All'età di 16 anni inizia il suo tirocinio presso la fotografa berlinese Yva, famosa per le fotografie di moda, i ritratti e i nudi.

Emigrato in Australia nel 1938, dal 40 al 44 presta servizio militare, poi rientra in Europa e nel '57 si stabilisce a Parigi. Negli Anni 60 e 70 collabora regolarmente alle edizioni francese, americane italiane e inglesi di «Vogue», «Elle», «Marie Claire», «Jardins de mode», «American Playboy», «Nova», «Queen» e «Stern». La sua attività espositiva inizia nel 1975 con una prima personale alla Galerie Nikon di Parigi. Seguono mostre a Londra, Los Angeles, New York e Parigi. Riceve un'infinità di premi tra i quali quello dell'Arts Directors Club di Tokyo per la migliore fotografia dell'anno (1976) e il Premio dell'American Institute of Graphic Arts per il suo primo libro *White Women* (1977-'78).

Nel 1989 è nominato Cavaliere delle arti e delle lettere dal ministro della Cultura francese Jack Lang, mentre la società della fotografia del Giappone gli conferisce un premio «per gli straordinari lavori e contributi alla fotografia degli Anni 60 e 70».

E' la definitiva affermazione di Newton che acquista notorietà mondiale grazie alle fotografie di moda ai nudi ma anche ai ritratti.

Newton continua nella sua instancabile opera e presenta mostre a Bonn, Amsterdam, Groningen, Vienna, Brema, Colonia e nella sua Berlino. Tra gli ultimi riconoscimenti ricevuti dall'artista, il «World Image Award» ricevuto a New York nel 1991 per il miglior ritratto fotografico.

Sulla sua opera sono stati prodotti tre documentari televisivi ad opera della Thames television londinese, RM Production e Giant Production, con versioni in lingua francese, tedesca e spagnola.

Dopo aver girovagato per mezzo mondo, Helmut Newton nel 1981 decise finalmente di fermarsi. Come sua residenza abituale ha optato per il Principato di Monaco. Giusto due anni fa l'ultimo premio, il cavalierato di Arti, Scienze e Lettere conferito dalla principessa Carolina di Monaco.

Parte delle opere di Newton saranno esposte nelle sale dell'ex Ospedale di Rivoli

Omaggio al maestro dal Museo della Stampa

Restaurato, ora è un «polmone» culturale in mezzo alla città

Una parte delle opere di Helmut Newton saranno esposte anche presso il Museo Universale della Stampa. Pensato sin dagli Anni 60 dall'Ing. Saroglia, figlio di un costruttore e a sua volta progettista di macchine per la stampa il Museo ha, dall'autunno del 1991, la sua sede a Rivoli, nella seicentesca costruzione dell'ex ospedale degli Infermi, in origine un convento per l'Ordine delle Carmelitane.

I locali, concessi in comodato dal Comune di Rivoli alla Associazione Museo Universale della Stampa, ha permesso che la stessa Associazione provvedesse ad alcuni restauri essenziali per l'esposizione di una prima serie di macchine fra le più significative per la storia della stampa e dell'informazione.

Di quanto raccolto nel museo della stampa, gran parte appartiene al periodo in cui nel XIX secolo la tipografia era ancora regina incontrastata della cultura e sistema universalmente adottato per la riproduzione di giornali, libri e lavori commerciali.

Occorre ricordare che per «tipografia» si intende la stampa con «tipi», cioè i caratteri, piccoli parallelepipedi che recano su di un lato le lettere o i segni che servono per la formazione delle parole. L'invenzione di questi «tipi», dapprima scolpiti in rilievo nel legno e dalla prima metà del 1400 realizzati in una fusione di metallo, è attribuita a Johannes Gutenberg, nato a Magonza e vissuto tra il 1394 e il 1468 circa.

Il progresso, nei secoli successivi, fece il resto, fino a quando la composizione a mano fu affiancata e quasi sostituita da quella meccanica. A partire dal 1815 nelle stamperie arrivarono numerosi modelli di macchine per comporre: sono circa 300 i reperti della collezione mentre la biblioteca è ricca di 5000 volumi. Tra le macchine più note conservate al Museo di Rivoli, spiccano la «Linotypo», inventata nel 1886 da Otto Mergenthaler, costituita da una tastiera, da un magazzino intercambiabile di matrici e da un crogiuolo per la fusione della lega. Oppure la Monotype, posta sul mercato dall'americano Lanston nel 1887 per passare poi ai vari torchi, le platine e la pianocilindriche e alle diverse macchine per la legatoria, le presse e le taglierina a funzione manuale.

LA STAMPA
supplemento al quotidiano
Direttore Responsabile
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner
A cura di
Enrico Biondi
e Gigi Mattana
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore Delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Astori
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo
Alberto Nicolello
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peserii 130, Roma
SIS spa, Quarta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Gerana 11, Milano
l'Unione Sarda spa, v le Elmas, Cagliari

I sogni, gli studi, gli aneddoti, gli hobbies e le paure di uno tra i più famosi, scontrosi e bizzarri fotografi viventi

Guardo la vita dal buco della serratura

«La solitudine? L'unica cosa che ti gela l'anima»

«Sono un voyeur, passo la vita a guardare dal buco della serratura. Chi non lo fa è un idiota». In questa frase è racchiuso tutto Helmut Newton, quel rissoso berlinese ultrasettantenne che ha fatto della fotografia lo scopo della sua vita rendendola una forma d'arte.

Per scoprire Newton, per saperne qualcosa di più di questo straordinario personaggio siamo andati a rileggere alcuni brani di recenti interviste (esercizio che detesta caldamente, così come aborrisce i giornalisti in generel che si permettono di tracciare un identikit del personaggio.

Dividiamo quindi in grandi capitoli il «personaggio» Newton.

Lui. Innanzitutto, Newton parla di tutto meno che di se stesso: «Scusi, ma a lei cosa gliene frega di me, dei miei destini, del mio passato. Non interessa a nessuno, quindi parliamo di tutt'altro, di foto, di tecnica, se vuole». Naturalmente gioca a spiazzare l'interlocutore, a provocarlo prima di essere attaccato.

Le femministe. Quelle poi. Il grande fotografo berlinese non riesce davvero a digerirle. E le tratta con profondo disprezzo, non foss'altro perché da queste viene continuamente preso di mira. «Gentucola che giro a vuoto, sempre in attesa di lasciare il segno nella storia». Tra le sue ultime «vittime» c'è Alice Schwarzer, «una donna orribile, se la fotografassi mi romperebbe gli obiettivi. Mi accusa di pornografia. Pornografico io? Ma non sa neppure di che cosa sta parlando».

Le feste. Anche quello non gli va giù e spara giudizi taglienti, che lasciano il segno: «Le feste di Natale? Tutte balle. Natale è solo una data, per il tempo scorre in un modo diverso. Va da un progetto all'altro e l'ultimo mio progetto, questa mostra che partita da Amburgo si concluderà in Italia, mi ha davvero stancato molto: 250 pezzi sono una fatica immensa».

L'attrice Jodie Foster, ripresa a Hollywood nel 1987

Lo studio. «Io non sono uno che studia in continuazione, che prende appunti sulle cose da fotografare, che scrive tutto per non dimenticare nulla. Poi rifletto, scatto alcuni provini e li controllo. Mi controllo. Dopodiché rolax: musica, un bel tramonto...».

I sogni. «Mi piacerebbe vedere il mondo come lo vede un bancario, una persona qualsiasi. Io ho un incubo che mi perseguita: sono sempre costretto ad esprimermi, a spremere quel talento che mi fa vivere...».

Gli aneddoti. Non c'è che l'imbarazzo della scelta, in una vita avventurosa come la sua. Tra fantasia e realtà il passo è volte può essere breve, molto breve. Ecco quindi un Newton respinto da un hotel di Como come «persona non gradita» a causa delle sue oscenità fotografiche. Oppure di quando la rivista «Vogue» tedesca gli bocciò il servizio su Hanna Schygulla perchè lui non aveva puntato l'obiettivo sui peli delle braccia di lei. O, infine, quando in vacanza alle Canarie riuscì a fare in modo che la sua bellissima modella seducesse uno scenografo ungherese davanti alla moglie allibita.

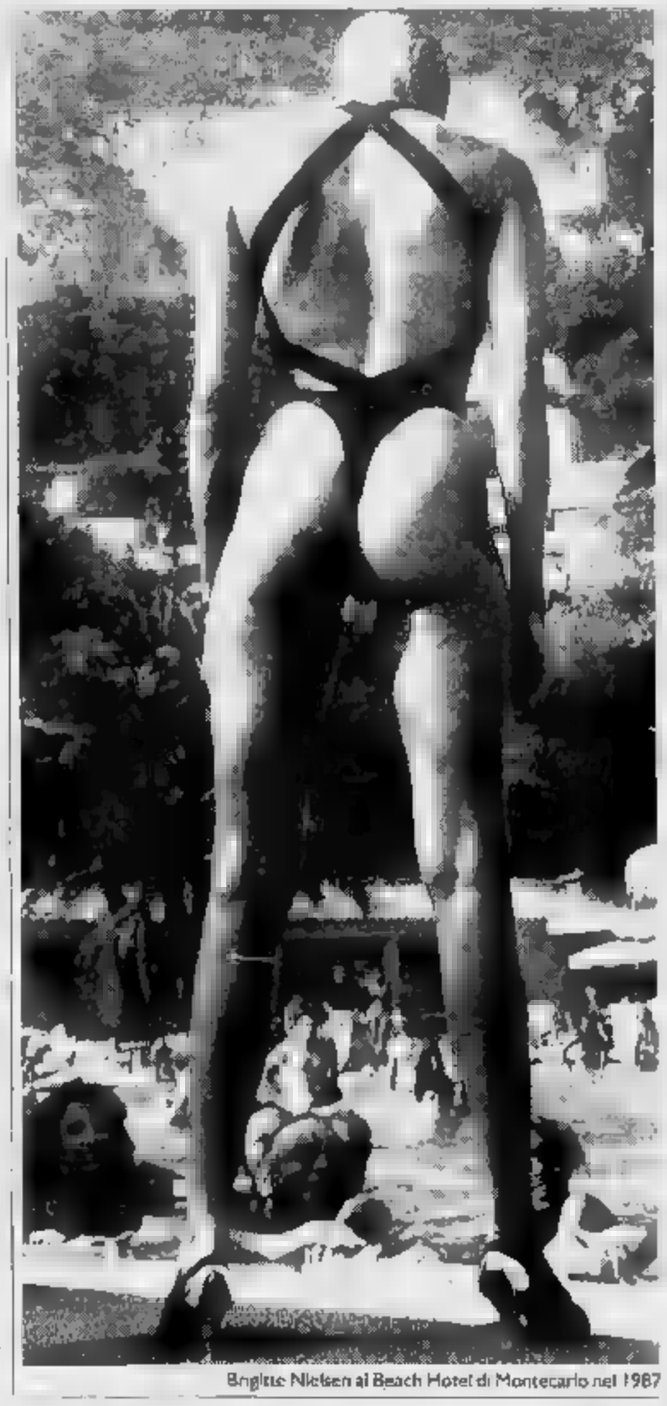
La moglie. Newton non vorrebbe parlarne, poi si abbandona. «June è mia moglie da 46 anni ed è esattamente l'opposto di una donna fragile. Anzi, è una testona. Litighiamo come due carrettieri. Lei è il mio art director, lavora con me disperata. Se io sono un tipo terribile dovreste sentire lei». La digressione familiare finisce qui e nessuno si azzarda a chiedergli perché, ad esempio, non hanno avuto al mondo figli. Meglio soprassedere, piuttosto che vederlo arrabbiato.

Gli hobbies. Attenzione attenzione: per la prima volta Newton scade nel banale. «Il mio hobby è la fotografia», esordisce. Capisce di averla detta grossa e allora... peggiora la situazione: «E poi mi piace nuotare». Il resto è una normalità disarmante: «Amo il cibo italiano, detesto i piatti francesi, adoro mangiare in modo semplice ma personalmente non sono capace neppure di cucinarmi un uovo».

La politica. Andiamo decisamente meglio. «La Russia? Per me è pericolosa quanto la Germania. No, non mi sento assolutamente tedesco anche se sono nato a Berlino 74 anni fa. Sono cittadino del mondo, un ebreo senza patria. Montecarlo? Mi sta benissimo anche se è un posto strano, dove paghi molto per sopravvivere. Ma forse è giusto così: non devi niente a nessuno».

Ecco chi è Newton, un dolce caro signore. Burbero in apparenza, a volte banale, ma anche estremamente profondo quando chiude parlando della sua paura della solitudine: «A 18 anni si può avere coraggio, incoscienza. Ma la solitudine è l'unica cosa che ti gela davvero l'anima. Sempre».

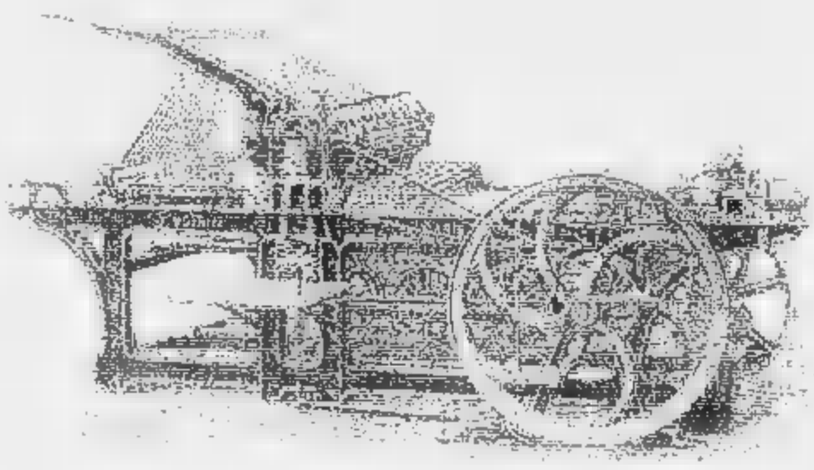
E poi? «Poi la mia vita si è aggrappata a un obiettivo. E eccomi qua: Helmut Newton».



Brigitte Nielsen al Beach Hotel di Montecarlo nel 1987

MUSEO UNIVERSALE DELLA STAMPA

Un'officina di cultura



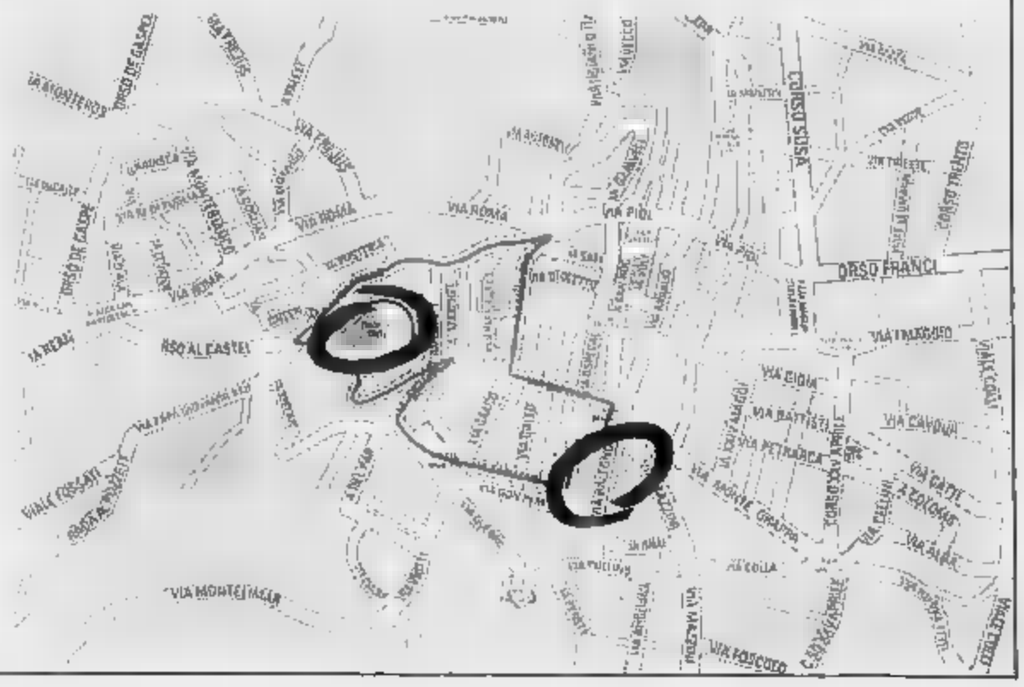
HELMUT NEWTON

24 settembre - 20 novembre 1994

dal martedì al venerdì: 10 - 17
sabato e domenica: 10 - 19

Rivoli - Via dell'Ospedale, 45 - Tel. 011/9561692

In occasione delle mostre di
Helmut Newton e PierPaolo Calzolari
24 Settembre -20 Novembre 1994



In distribuzione gratuita presso il Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea e il Museo Universale della Stampa

CITTÀ DI RIVOLI
Assessorato al Turismo

Sono un oggetto ricorrente in molte delle fotografie dell'artista

Gli incredibili tacchi a spillo

Arma essenziale per eccitare la fantasia

E' difficile, nelle fotografie di Newton, trovare una donna che non indossi scarpe con il tacco a spillo. Dai piedi fasciati delle donne cinesi, fino alla assoluta fragilità delle donne con il tacco a spillo... l'argomento è già stato trattato in maniera esauriente.

A favore di Newton, però, depone il fatto che nel suo modo di utilizzare la scarpa si possono individuare aspetti inediti: le donne, insomma, sembrano inserite nella scarpa come la spina nella presa della corrente, come se l'energia passasse attraverso di loro.

Altrettanto chiaro che il più delle volte la scarpa non è un elemento concepito come strumento per camminare, piuttosto come eccitante della fantasia, come un'arma necessaria nel quotidiano doversi affermare, una specie di sciabola cui si cingevano gli uomini prima delle battaglie.

Le donne con le scarpe non sono mai innocue; anzi, alcune immagini sembrano suggerire che le scarpe potenzino la forza esistente. D'altro canto, le scarpe fanno sì che le donne sembrino irrigidirsi, trasformando la scena in una messinscena o in una posa e la donna che ne costituisce il centro in una statua, come se fosse fusa in quello stampo che è la scarpa stessa.

Le donne di Newton non hanno mai alcunché di romantico, c'è sempre nell'aria un soffio di violenza, di aggressività latente. Le donne non si smarriscono mai nell'eccitazione, non si dissolvono mai nella passione, ma sempre conservano la forma, la bellezza, la compostezza, la padronanza di sé e che, proprio per questo motivo, esse non sono erotiche, ma rappresentano soltanto dei segni dell'erotismo.

Una modella a Miami, Florida, nel 1974

Tutte le donne di Newton indossano uno o più accessori dell'immaginario maschile, di norma però sembrano perfettamente chiuse in se stesse, mantenendo la propria peculiare compostezza, non rivolgendosi mai a nessuno.

In pratica, «non guardano proprio nessuno».

Nel mondo di Newton la donna si accompagna, lasciva e fredda, morbosa ed elegante. Ma quel che più conta e che traspare dalle immagini, tranne rare occasioni, è che le donne appaiono forti, consapevoli di sé, sono sempre «padrone della situazione». Si presentano quindi come il «sesso forte», pronte a vivere la sessualità.

Una donna, a ben vedere, che mette soggezione al maschio. I ruoli si invertono e questo gioco sembra piacere molto a Newton.

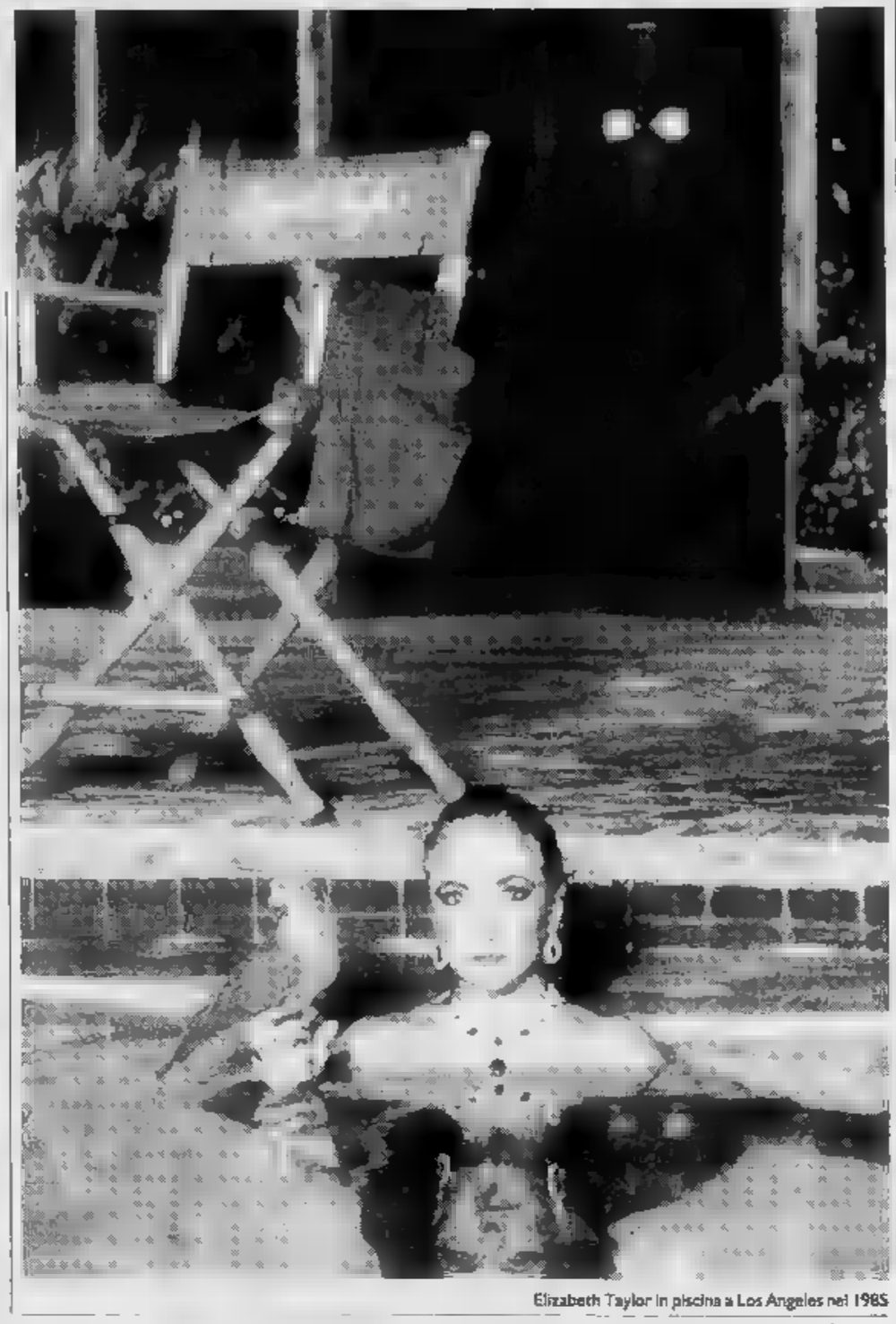
Per riassumere: Newton più che un fotografo diventa un detective. In uno scatto appaiono l'oggetto del desiderio (la scarpa) il soggetto del desiderio (la donna) e dietro, sullo sfondo, un brano di ambiente, non necessariamente definito, non necessariamente importante. Il nero sul quale cade la luce sottolinea ciò che è proibito e Newton realizza qualcosa di simbolico, che riluce in forma ambigua.

Non presenta soltanto la donna, non si limita a questa operazione, ma presenta sempre la «donna come...», come persona che conosce la sessualità, donna forte che non ha più bisogno dell'uomo, che unisce forza e sensualità.

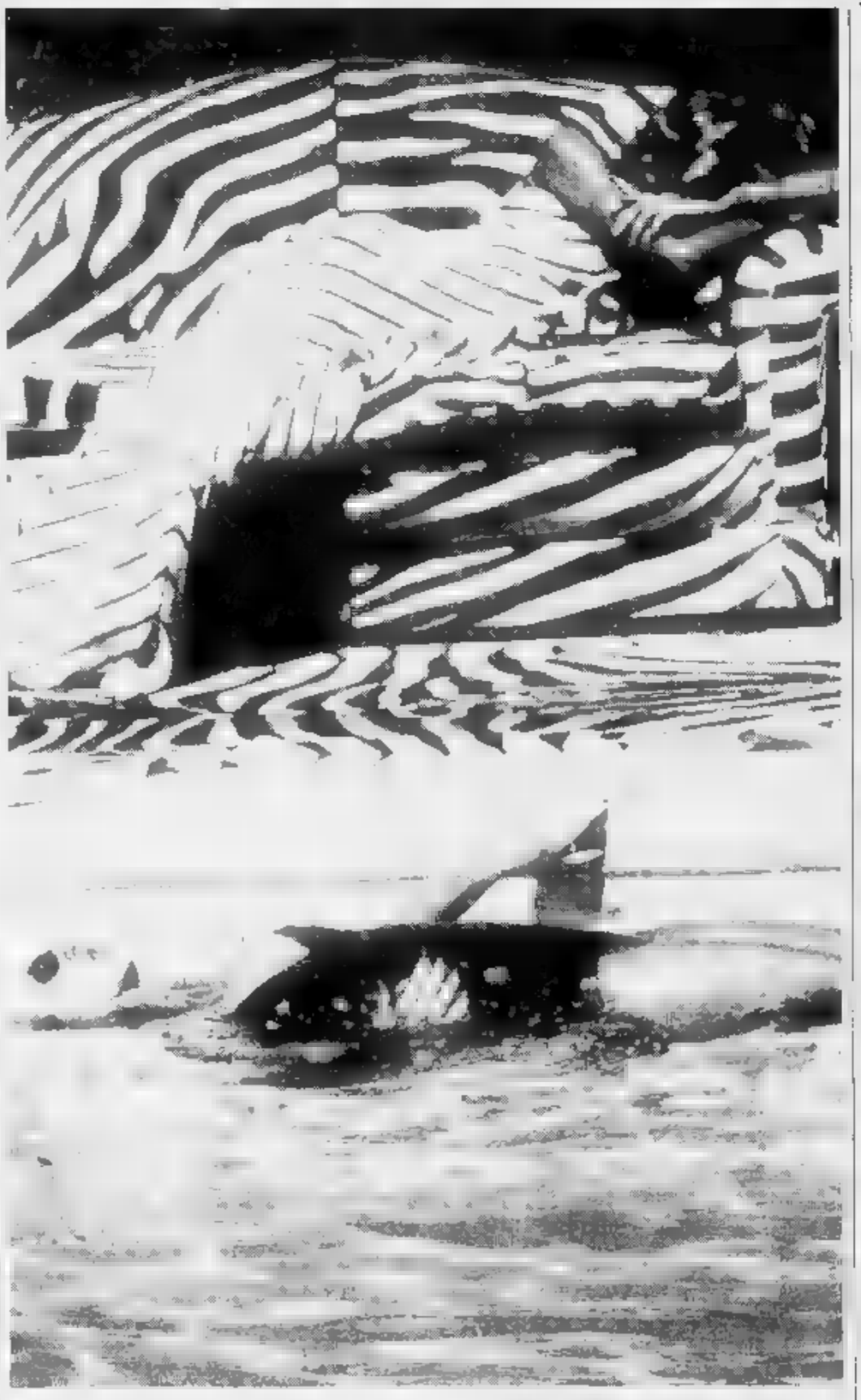
E' la donna che porta il maschio come al guinzaglio, un optional del tutto inutile, del quale se ne potrebbe fare tranquillamente a meno.

La donna di Newton, quindi, al centro dell'attenzione di tutti. Ma le sorprese non sono finite e come potranno ammirare i visitatori al Castello di Rivoli. La faccia della medaglia ha sempre il risvolto, che in alcuni può essere addirittura terrorizzante, come alcune immagini del disfacimento del corpo, come la foto della donna ripresa seduta al tavolino di un bar: impressionante per la crudeltà dell'immagine e per il cinismo dimostrato da Newton nell'accanirsi con la macchina fotografica contro quell'essere in cui il tempo lasciando inesorabilmente il suo devastante segno. Ma non è l'unica immagine di Newton sulla Morte. Un'altra mostra ormai il corpo completamete mummificato di un servitore.

Siamo sicuri che il risultato finale della mostra sarà un sicuro successo, così come siamo altrettanto certi che saranno in molti a pensare, alla fine della giornata, di avere ricevuto nello stomaco un pugno niente male. Una per nulla piacevole che se si dovesse verificare vorrebbe dire che l'artista ha raggiunto il suo scopo.



Elizabeth Taylor in piscina a Los Angeles nel 1985



Piscina in una villetta di periferia a Melbourne, 1973

" Il futuro del proprio denaro non va affidato soltanto alla Provvidenza. "

Il futuro economico non si indovina. Si pianifica. Con Piano2000 i vostri risparmi si trasformano in investimenti e già dopo 5 anni avrete a disposizione un considerevole capitale, che potrete anche convertire in rendita vitalizia.

PIANO2000
IL VOSTRO GRANDE PIANO FINANZIARIO

E' un prodotto Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A.

DISTRIBUITO DA:
BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

Lo Juvarra lo volle bello «almeno» come le grandi regge d'Europa: è rimasta purtroppo un'opera superba ma incompiuta

Un gioiello in collina

Un Castello che è centro di cultura

Il Castello di Rivoli, opera di Filippo Juvarra

«Il modo migliore per conservare un edificio è quello di trovargli una destinazione o di soddisfare talmente le esigenze di questa destinazione da non creare motivo per altri cambiamenti».

Questa citazione di Viollet-le-Duc, sembra scritta apposta per il Castello di Rivoli che, per iniziativa della Regione Piemonte dal 1984 è diventato Museo d'arte contemporanea. L'obiettivo principale è quello di diventare un laboratorio di osservazione sulla creatività contemporanea: spazio privilegiato e anomalo per ospitare e custodire ciò che nel presente si dà come avventura dell'immaginazione.

Dal 1988, per creare le condizioni di maggiore stabilità economica, è stato provveduto un impegno comune a sostegno del Castello con accordo fra settore pubblico e privato (Regione, Banca Crt, Gruppo Fiat) in grado di assicurare risorse finanziarie e capacità professionali tali da poter essere messe al servizio dell'interesse collettivo.

Il Castello sorge sui resti di un antico maniero medievale, che era stato rimaneggiato da Emanuele Filiberto per essere adattato a residenza della casa sabauda: all'inizio del Seicento, Carlo Emanuele I, che a Rivoli era nato, volle edificare sul luogo un grande palazzo, che fu costruito da Carlo di Castellamonte.

Nel 1663, durante la guerra contro i francesi, il Castello fu incendiato dalle truppe di Catinat e venne in parte distrutto. Per ricondurre la residenza di Rivoli al ruolo di dignità sovrana, Filippo Juvarra progettò per Vittorio Amedeo II una grandiosa che avrebbe dovuto competere con la magnificenza delle grandi corti europee.

Il progetto, del 1716, non fu portato a termine e la costruzione si arrestò a circa un terzo di quanto previsto, lasciando incompiuta la parte più rappresentativa della reggia, con l'atrio e gli scaloni d'onore. L'interruzione dei lavori impedì che fosse demolita la cosiddetta Manica Lunga, un edificio assai lungo, sede della Pinacoteca del duca.

Nel 1793 per incarico di Carlo Emanuele III di Savoia e con l'intento di completare l'opera dello Juvarra, furono eseguiti alcuni lavori da Carlo Randoni, ma l'occupazione napoleonica di fine secolo, mise fine al tentativo.

Della grande costruzione pensata dallo Juvarra, rimane quindi un tronco, separato dalle Manica Lunga dalla zona dell'atrio. Agli inizi dell'Ottocento, con il mutare della situazione politica, la residenza di Rivoli divenne per i Savoia un peso gravoso e seguì la sorte dei grandi complessi sabaudi, frazionati e ceduti al demanio per scaricare le finanze regie dagli oneri di manutenzione.

Nel 1860 il Castello fu affittato al Comune di Rivoli che nell'83 acquistò l'intera proprietà dagli eredi dei Savoia con una spesa di 100 mila lire.

Durante l'ultimo conflitto mondiale il Castello fu occupato dalle truppe tedesche mentre la Manica Lunga venne frazionata in alloggi per sentatetto e successivamente occupata da una sgherlam un negozio di alimentari, stalle per animali, deposito per veicoli da demolire.

Nel 1960 i primi segni di attenzione per restaurare il Castello nel quadro della festa per «Italia 81»: eccessiva, niente di fatto.

Ma nel 1978 grazie all'intervento dela Regione ed alla decisione di destinare il Castello a Museo d'arte contemporanea, l'idea del 61 diventa realizzabile. Il progetto è dell'architetto Andrea Bruno, che fissa la situazione del cantiere incompiuto dello Juvarra, senza completamenti né rifacimenti. Tutto viene conservato nella sua autenticità. E' un lavoro difficile e complicato: si deve al tempo stesso rimettere a nuovo monumento senza fargli perdere quell «memoria storica» indispensabile per far rivivere al pubblico quel dialogo tra contemporaneità e preesistente, per sentirlo vivo attorno a noi.

Nel 1984 si inaugura il castello restaurato mentre iniziano i lavori per il recupero della Manica Lunga, stravolta da solai aggiunti che avevano alterato gli spazi, falsando il ritmo delle finestre, rendendo irriconoscibile la posizione originale e rischiando di buttare all'aria anni di lavoro. Per fortuna le immagini trovate sul «Theatrum Sabaudiae» hanno permesso di riportare alla dignità che sembrava perduta l'intero monumento.

Il resto è storia recente e la magnificenza del Castello è sotto gli occhi di tutti. Un'opera che tutto il mondo oggi ci invidia e che è meta costante di esperti e tecnici provenienti da tutte le parti del mondo.

Clara Palmas, presidente per il Comitato per l'Arte in Piemonte, è giustamente fiera dei risultati ottenuti: «Il Castello di Rivoli si è confermato come uno dei punti di riferimento per l'arte internazionale, come attestano gli ultimi dati di affluenza di pubblico. La recente notizia del completamento dei restauri della Manica Lunga (stanziati 7 miliardi ndr) non fa che confermare le attenzioni della Regione per un ulteriore ampliamento dell'attività museale o culturale».

L'atrio del Castello, rimasto incompiuto

Particolare d'interno: la passerella sotto la volta antica

Se siete pendolari, abbonatevi alla tangenziale: è il mezzo più veloce per risparmiare.

Per chi lavora e ogni giorno in automobile da e viene da Torino, prendere la Tangenziale significa risparmiare tempo e prendere l'abbonamento alla Tangenziale significa, in più, risparmiare denaro. Con solo lire si ha diritto ad un illimitato viaggi e passaggi Trofarello, Bruere, Falchera, Settimo e, solo per il tratto gestito dall'ATIVA, Carmagnola. Inoltre, l'abbonamento dà diritto al transito nelle apposite corsie preferenziali. Perciò, se volete risparmiare, fate i vostri conti e questo mese, provate ad abbonarvi alla Tangenziale di Torino. **Per informazioni rivolgetevi a: ATIVA SpA, corso Francia 22, 10143 Torino, tel. (011) 4373882 e richiedete il materiale illustrativo ai caselli.**

ATIVA

Autostrada Torino - Ivrea - Valle d'Aosta

Dopo anni di incomprensioni, l'accordo raggiunto fra gli amministratori del Castello sta dando i primi, preziosi frutti

Rivoli, una cittadella per la Cultura

Programmi ambiziosi e tanta voglia di far bene

Un Comune e un Castello. Può ancora, ai giorni nostri, un antico [illegible] condizionare la vita di una cittadina, così come accadeva nel Medioevo? Sembrerebbe impossibile eppure può accadere; anzi, è proprio accaduto per tanto tempo alle porte di Torino. Rivoli succuba del suo Castello, incapaci entrambi di intendersi [illegible] troppo tempo. Poi, finalmente, ecco l'intesa. E scoppia la pace, quella vera, duratura, che porta in dote [illegible] ventata di novità ed una vitalità culturale che [illegible] eguali nei paesini della cintura torinese.

Oggi Rivoli può andare fiera di quanto ha ottenuto. I meriti? Antonio Saitta, sindaco di Rivoli, è indubbiamente uno dei principali artefici di questo successo. Lui si schermisce, sa che i buoni risultati culturali raggiunti sono frutto di un lungo lavoro fatto in équipe con Beppe Castiglione, [illegible] Turismo, Antonino Boeti, assessore alla Cultura [illegible] l'apporto [illegible] Bruno Bertero, il factotum dell'Associazione Pro Rivoli.

«Il Castello? Inutile negarlo, per noi rivolesi [illegible] sempre stato [illegible] problema da quando esiste, non foss'altro perché segnava il distacco tra i villani e la corte. Difatti i vecchi [illegible] quando vedono le luci accese sono soliti commentare: «Che cosa succede a corte?». Logico che anche in piena Repubblica quando si decise [illegible] dare [illegible] Castello alla Regione questo atteggiamento [illegible] continuato, determinato anche [illegible] fatto che il maniero, pur essendo proprietà del Comune (lo acquistò dai Savoia per 120 mila lire) fu dato in comodato alla Regione perché lo restaurasse destinandolo [illegible] museo, però il Comune fu escluso dal consiglio di amministrazione. Per anni non c'è stato dialogo. Quando siamo arrivati [illegible] con questa amministrazione abbiamo fatto un ragionamento: il Castello è il punto più alto di uno tra i più bei centri storici del Piemonte, [illegible] problema ora come far scendere i visitatori nella città, [illegible] far [illegible] la bellezza di Rivoli [illegible] quei visitatori che, [illegible] volta terminata [illegible] visita al Castello, si rimettevano in auto [illegible] E' iniziato quindi un capillare recupero di chiese e palazzi e l'istituzione di isole pedonali ha fatto il resto: «Oggi i rapporti con il comitato per l'arte del Castello posso dire che sono ottimi soprattutto con la signora Ida Gianolli, direttrice del museo». Il fatto stesso che il Comune presto entrerà a far parte del [illegible] glio di amministrazione del Castello non farà che cementare ulteriormente questo sposalizio che ha tutta l'aria di voler presentare, dopo [illegible] mostra di Newton, novità a getto continuo, non ultima quella di arredare la casa del Conte Verde, magnifico edificio civile di epoca medievale ora museo, con i vecchi arredi del Castello.

Rivoli, una cittadina restituita ai suoi abitanti

La sfida continua. «Il nostro obiettivo - continua Saitta - è quello di preparare la città alle mostre. Rivoli ha vie, viuzze, piazzetto, cortili, ville che si prestano benissimo ad ospitare [illegible] nifestazioni culturali».

Non sarà facile, ma i primi risultati (e via Pio! [illegible] un esempio) sono incoraggianti. «Rivoli non dovrà [illegible] mai - sottolinea Castiglione - una grigia periferia urbana [illegible] Torino. Su que[illegible] punto abbiamo impostato il [illegible] lavoro. Abbiamo trovato terreno fertile che ha facilitato molto il nostro lavoro. In pratica abbiamo dovuto ammodernare alcune associazioni, dare loro fiducia e far capire loro che le loro idee potevano circolare liberamente ed [illegible] recepite dall'amministrazione comunale». Un programma che è [illegible] stato possibile svolgere grazie ad una forte stabilità politica: «Le critiche non sono certo mancate - dice Saitta - [illegible] i risultati [illegible] evidenti: Rivoli è tutto fuorché una città-dormitorio. E' viva e spero che [illegible] i tre itinerari turistici ideati per la mostra di Newton i visitatori del Castello apprezzeranno anche la città».

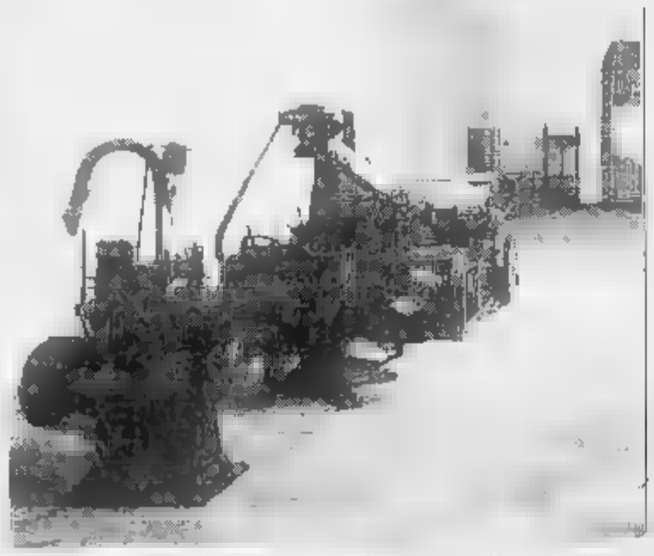
Chi ne è sicuro è Bruno Bertero, animatore della pro Rivoli, l'associazione che grazie [illegible] contributi comunali e soprattutto alle quote dei numerosissimi so[illegible] [illegible] a «muovere» [illegible] città: «E' dal 1989 che siamo diventati un'associazione di promozione turistica ed ogni anno abbiamo incrementato le iniziative. In occasione della mostra di Newton, oltre ai tre itinerari da [illegible] curati, metteremo a disposizio[illegible] [illegible] turisti un punto di informazione denominato Iat, con sede in C.so Francia 10A, aperto tutti i giorni dalle [illegible] alle 12 e al sabato e domenica anche al pomeriggio dalle 14 alle 18».

Chi invece sembra guardare oltre, al dopo-Newton, è Antonino Boeti: «Il fatto è che [illegible] possiamo fermarci. Altre iniziative premono, come quella denominata Zona Riuso, borse di studio per gli studenti che presenteran[illegible] un progetto di utilizzo di [illegible] teriali [illegible] recupero [illegible] i [illegible] sia pratici che teorici sull'arte contemporanea, oppure la mostra del Libro Ecologico per bambini [illegible] fine novembre».

[illegible] il colpo a sorpresa Boeti lo riserva per ultimo: «Vorremmo istituire una scuola di te[illegible]. Vi[illegible] il successo della nostra [illegible] gione di spettacoli (12 in abbonamento, [illegible] la presenza di affermate compagnie italiane) e l'interesse per questa forma d'arte, non sarà certo [illegible] salto nel buio». Rivoli, cittadella della cultura: non è magnifico?

Ute Lemper, fotografata a Parigi nel 1989

LE MANIFESTAZIONI E **IL PROGRAMMA DELLA MOSTRA**



Piazza del centro storico di Rivoli e sala del Museo della Stampa

[illegible] Mostra delle opere di Helmut Newton [illegible] Pier Paolo Calzolari si tiene al Museo [illegible] Arte Contemporanea presso il Castello [illegible] Rivoli (Piazza del Castello). L'inaugurazione il 23 settembre; mentre le opere rimarranno esposte sino al 20 novembre.

● L'orario di apertura al pubblico è il seguente: dal martedì al venerdì 10-17, sabato [illegible] domenica 10-19. Chiusura al lunedì.

[illegible] Il costo del biglietto è di L. 10 mila [illegible] comprende anche l'entrata per la visita delle opere di Newton che [illegible] esposte al Museo della Stampa (che per l'occasione osserverà gli stessi [illegible] dal Castello), in via dell'Ospedale 45.

[illegible] A cura dell'amministra[illegible] comunale sarà distribuita gratuitamente ai visitatori della rassegna una «Guida agli itinerari turistici» della città. Si tratta di tre itinerari contraddistinti da tre colori (rosso, blu e verde) con relativa cartografia, con partenza e arrivo al piazzale del Castello e una durata [illegible] [illegible] ore e mezzo [illegible]. I primi due itinerari («Rivoli dei palazzi e delle ville» e «Rivoli delle chiese», rispettivamente rosso [illegible] blu) sono pedonali, per meglio gustare le bellezze [illegible] alcune residenze come Palazzo Piozzo di Rosignano [illegible] la Villa Comunale, di angoli [illegible] centro storico dove [illegible] tempo pare [illegible] sersi fermato oppure la maestosità della Collegiata Alta (ex San Domenico) [illegible] le chiese di Santa Croce, San Martino e San Rocco. L'orario delle visite, con guide bilingue, al sabato [illegible] alla domenica è fissato dalle 15 alle 18 con la possibilità di apertura al mattino per gruppi scolastici [illegible] comitive numerose. Il terzo, «Rivoli archeologica e curiosità» è automobilistico e porterà i visitatori alla ricerca delle tracce del passato: dalla strada delle Gallie [illegible] borghi e pievi rurali dell'Alto Medioevo sparsi [illegible] per la campagna.

● Tra le altre manifestazioni in programma, in contemporanea con la mostra [illegible] Newton, da segnalare la rassegna «Rivo[illegible] [illegible] cartoline» che si terrà in Piazza Martiri. [illegible] cercherà di riscoprire la città attraverso 700 cartoline che abbracciano un arco di tempo di un centinaio d'anni.

REGIONE PIEMONTE

Il Castello di Rivoli, considerato una delle più importanti dimore sabaude, fa parte [illegible] un grandioso progetto di ampliamento di un edificio preesistente, avviato e mai terminato da Filippo Juvarra.
Nel 1714 infatti Vittorio Amedeo II affidò al grande architetto l'incarico di costruire una reggia che potesse competere con le più prestigiose residenze del tempo. Il progetto, interrotto nel 1734, seguì le alterne vicende della Casa Savoia sino a iniziare un lento decadimento.
Nel 1979 la Regione Piemonte diede il via ai restauri che, con la direzione dell'architetto Andrea Bruno, portarono al ripristino del Castello e alla sua destinazione a Museo d'Arte Contemporanea.
Molte tra le sale del Castello, ripartite su tre piani, mantengono l'originale decorazione, di altre si è preservata solo la primitiva struttura architettonica.
Proprio questa varietà di ambienti bene risponde alle esigenze delle multiformi ricerche degli artisti contemporanei.
Oggi il Castello di Rivoli presenta una collezione permanente di oltre quaranta fra opere e installazioni che lo collocano, a livello internazionale, [illegible] i principali punti di riferimento per l'arte contemporanea.
Attualmente sono in corso i lavori di restauro della Manica Lunga.
Questo insolito edificio, lungo ben centoquarantacinque metri [illegible] largo sette, è parte integrante del Castello di Rivoli. Costruito nella metà del Seicento, venne destinato ad ospitare la pinacoteca di Carlo Emanuele I.
La Regione Piemonte ha già elaborato un progetto che, terminati i restauri, consentirà di destinare la Manica Lunga [illegible] spazio espositivo e [illegible] locali di servizio per [illegible] pubblico.

Orari di apertura.

da martedì [illegible] venerdì 10-17
sabato e domenica 10-19
giorno di chiusura: lunedì
aperto il lunedì [illegible] Pasqua, chiuso il martedì successivo
chiuso il 25 e 26 dicembre, il 1° gennaio e il 1° maggio

Come raggiungere il Castello

da Porta Susa: autobus n. 36 (partenza da c.so Francia 6 - Torino) fino a Rivoli (30-40 min. circa)

da Porta Nuova: tram n. 1, autobus n. 36 fino a Rivoli (40-60 min. circa)

autostrade: A4 (Torino-Milano). A5 (Torino-Aosta). A6 (Torino-Savona). A21 (Torino-Piacenza). A32 (Torino-Bardonecchia: seguire le indicazioni T4-Frejus-Moncenisio-Monginevro, Uscita Rivoli)

Nelle sale del Castello di Rivoli anche una personale, quanto mai elettrizzante, del maestro bolognese dell'arte povera

Quel vulcano di Calzolari

Ci stupisce con la sua Casa Ideale

Un ritratto di Pier Paolo Calzolari

Ma al Castello di Rivoli i visitatori avranno la possibilità di ammirare anche le opere di un altro importante artista, qu[redacted] volta italiano. [redacted] tratta infatti di Pier Paolo Calzolari che presenterà, in una mostra curata da Ida Gianelli, una sessantina [redacted] opere. Si tratta di una ampia retrospettiva, organizzata in collaborazione [redacted] Galerie du Jeu de Paume di Parigi, che costituisce [redacted] itinerario critico della produzione di un artista riconosciuto come uno fra i più significativi della scena dell'arte italiana degli ultimi trent'anni.

Calzolari, bolognese, 51 anni è diventato nel tempo un protagonista [redacted] quelle tendenze sperimentali e totalmente innovative che hanno profondamente segnato l'evoluzione dei linguaggi dell'arte.

Ma come sono fatte le [redacted] opere, quali materiali usa e, soprattutto, quale messaggio inviano? Non [redacted]iamo lontani dalla verità quando affermiamo che le opere di Calzolari che saranno esposte al Castello di Rivoli (e [redacted] che abbiamo avuto il piacere di parlare con l'artista in un raro momento di pausa mentre si apprestava a dare consigli agli allestitori dei vari padiglioni [redacted] siamo rimasti ammirati) lasceranno più di [redacted] spettatore a bocca aperta.

Le opere di Pier Paolo Calzolari [redacted] costituite da sculture e installazioni realizzate con elementi naturali come foglie di tabacco [redacted] di banano, caffè, muschio, petali di rosa, cera di candele, sale, piombo oppure oggetti come [redacted] materassi, insieme con la luce del neon, combinando natura e tecnologia in un loro autonomo processo formativo. Il lavoro dell'artista verte principalmente sulla trasformazione della materia, determinata dalla loro [redacted] natura o provocata con il supporto di strumenti meccanici come, ad esempio, i motori dei frigoriferi che ghiacciano gli oggetti [redacted] cui sono collegati.

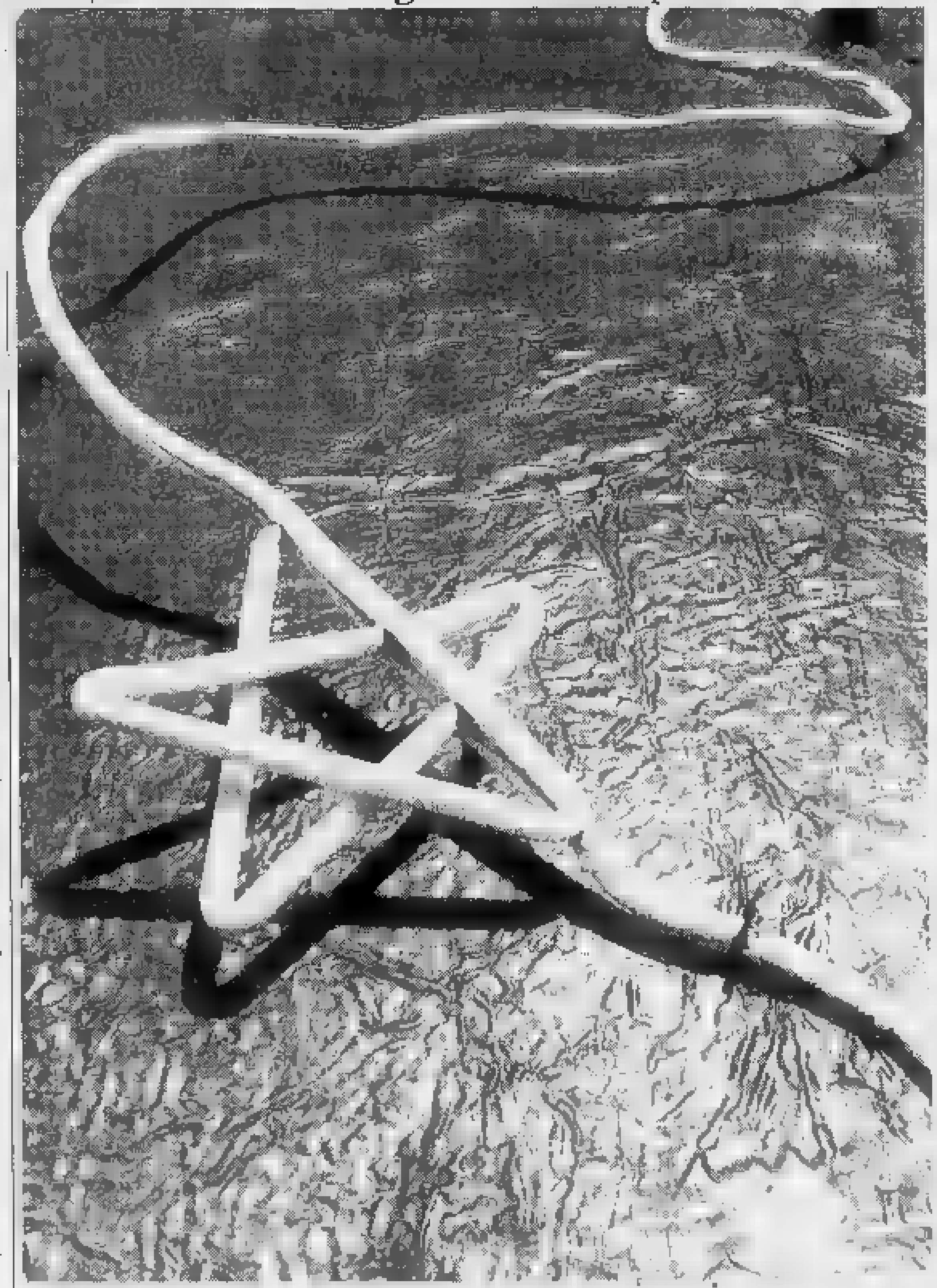
Non [redacted] un esercizio semplice seguire Calzolari nella [redacted] evoluzione, ma è certo, comunque, [redacted] esperienza affascinante, che coinvolge [redacted] spettatore in [redacted] simultanea «sollecitazione» di tutti i sensi, vista, tatto o talvolta perfino l'odorato, grazie alla cera calda che cola dalle candele, le foglie [redacted] tabacco, oppure il gusto forte del caffè bollente che spande l'odore da una caffettiera in continua ebollizione, creando sensazioni nuove e moltiplicando gli stati emotivi. Tutto ciò, concorre ad aumentare il grado di adrenalina nel sangue dello spettatore. E così un pezzo di muschio può ricordare un velluto damascato, un pezzo di piombo o di rame una antica maschera funeraria, un granello di sale un frammento di bassorilievo e così via, una superficie gelata un salgemma, una superficie dipinta [redacted] olio uno spesso strato [redacted] margarina.

A proposito: proprio [redacted] «tetto» di margarina sarà uno dei «pezzi forti» della mostra. Non vogliamo anticiparvi nulla di più, proprio perché la sorpresa sia totale. E poi ancora il cane albino, le campanelle, [redacted] ghiaccio, la brina, il flauto sono le tracce della trasformazione della materia, del passare [redacted] tempo e la testimonianza della presenza spirituale dell'artista che continua il suo viaggio, traghettatore da un mondo all'altro, dal visibile all'invisibile, all'immaginario. Fino all'opera dedicata al fratello, già artista e poi, colpevolmente per Calzolari, uscito dall'arte per una scelta di vita totalmente diversa [redacted] sicuramente [redacted] meno appagante. Un fratello che [redacted] ha avuto il coraggio di farsi coinvolgere dall'arte in modo totale. Ecco il perché di un bianco sipario in mollettone bianco a dividere lo spazio e che lascia sperare in uno spettacolo. Più lontano, giocattoli meccanici, posati sul pavimento, vengono continuamente ricaricati.

Un'infinità di visioni, quelle che offre Calzolari [redacted] pubblico, che non potrà fare a meno di ammirare un artista che ha fatto dell'arte «povera» il suo cavallo di battaglia.

Più che opere, quelle di Calzolari sono veri [redacted] propri «atti di passione». Per questo motivo ci pare giusto che sia lui a chiudere il discorso [redacted] quanto scritto a proposito del suo modo di intendere [redacted] lavoro artistico e le tensioni alle quali è sottoposto: «Vorrei far sapere che [redacted] la palla di carta, l'igloo, le scarpe di filo e la felce e i canti del grillo, amo la realtà, la funzione di una palla di carta, di un igloo, di scarpe di filo, di una felce, di canti [redacted] un grillo, vorrei far sapere che amo queste cose orizzontali come affermazione di una nuova fisiologia, ma ancora di più chi le ha usate per sé. Vorrei far sapere che esiste l'irrealtà e la volgarità dei rapporti [redacted] questa irrealtà uccide la mia facoltà inventiva e la necessità di espandere democraticamente la mia conoscenza».

L'incontro con la realtà come una creatura, sospesa sul ponte dell'esistenza, è difatti la chiave della tensione morale di Calzolari. Indicativo quindi che questa [redacted] ricerca di questa Casa Ideale, un utopico edificio gli faccia dire: «Una casa dove io possa vivere elementare ed inventivo... dove io trovo la realtà».



«Oroscopo come progetto della mia vita», 1968, particolare

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli [redacted] ottanta di Stefano Reggiani. 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-404, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

PROVINCIA DI TORINO

E dopo la mostra dove si va?

Gli ospiti che giungeranno dalle altre regioni italiane e dall'estero per visitare le opere esposte al **Castello di Rivoli** possono utilizzare il periodo che avranno destinato al loro soggiorno torinese per osservare un po' più da vicino le attrattive turistiche della nostra provincia. Anche chi non ha molto tempo a disposizione potrà spingersi in un itinerario che proprio partendo dal **Castello di Rivoli** potrebbe rivelarsi ricco e sorprendente. La vicina **Valle di Susa**, con i suoi patrimoni artistici, le vestigia romane e medioevali, le propaggini alpine può rappresentare infatti un luogo assai piacevole per trascorrere le ore libere, fra il verde del **Gran Bosco** [redacted] **Salbertrand** dove si può avere la fortuna di scorgere un cervo che bruca in lontananza e il bianco delle montagne o immersi nell'atmosfera d'altri tempi dell'**Abbazia di Novalesa**, dove i monaci restaurano preziosi volumi con tecniche moderne e competenza antica.

Per chi avesse invece a disposizione un po' più di tempo, le occasioni di trasformare il viaggio in una vera e propria vacanza non mancherebbero sicuramente: il **Canavese** con i suoi mille castelli (fra i quali spiccano, più maestosi, quelli di **Mazzè** e di **Agliè**) con le sagre dedicate in questo periodo dell'anno al trionfo del vino principe, l'**Erbaluce**, il **Pinerolese** (ricco di tradizioni e di curiosità, fra la **«Ginevra italiana»** di **Torre Pellice** [redacted] le valli attorno al **Sestriere**) e le cittadine della pianura, così cariche di storia, sono a loro disposizione per itinerari semplici quanto prodighi di soddisfazioni.

La **Provincia di Torino**, attraverso le iniziative della Presidenza e dell'Assessorato al Turismo, sta d'altra parte operando in questi anni per valorizzare il patrimonio artistico, culturale e ambientale che è depositato in tutti i bacini che compongono il territorio provinciale. E confida che l'afflusso turistico di queste giornate possa contribuire a far conoscere una molteplicità di realtà che il più delle volte sono ignote al grande pubblico. Saranno loro stessi a constatare l'importanza turistica delle nostre zone, e magari a prendere atto della naturale esigenza di coordinare gli sforzi e di utilizzare al meglio le ricchezze esistenti attraverso la costituzione di veri e propri **Parchi turistici**.

E' un'esperienza che l'Amministrazione provinciale di Torino sta sperimentando, partendo da un progetto pilota predisposto dal Censis per il Canavese, [redacted] utilizzabile «attraverso opportuni accorgimenti» nelle altre aree del territorio.

L'idea prende spunto dall'esigenza di utilizzare in modo coordinato non soltanto le risorse strettamente turistiche, ma anche quelle ricettive, commerciali [redacted] manageriali presenti in ogni zona.

Lo scopo è quello di rendere possibile anche qui, in provincia di Torino, quel che in altre [redacted]e europee è già una realtà: centri visitatori per turisti, uffici a disposizione dei giovani, servizi d'informazione puntuali e dettagliati.

Ma gli ospiti stessi, non è inutile ripeterlo, potranno trasformarsi in veicolo promozionale preziosissimo per questa terra. A loro affidiamo le immagini dei monti, i colori della campagna al principio dell'autunno, i sapori della cucina e gli aromi dei vini.

Franco Torcati Adv.

Professione Fotografo

4.000 fotografi associati: questo è SIAF.

Un'associazione nata nel 1983 per difendere l'immagine dei fotografi professionisti, tutelare i diritti d'autore, migliorare il rapporto con la committenza, superare l'abusivismo, affermare una coscienza imprenditoriale, richiedere leggi ■ normative ■ favore della professione.

Ai fotografi professionisti, e ■ chi sta per diventarlo, SIAF offre tutta l'assistenza necessaria in campo giuridico, fiscale, tributario, e per l'esercizio professionale: tariffari, concorrenza abusiva, diritti del fotografo, convenzioni con enti assicurativi e previdenziali, accesso al credito agevolato.

SIAF fa parte delle più importanti associazioni internazionali del settore, con le quali è in contatto e interscambio permanente. Organizza incontri di aggiornamento tecnico ■ professionale, seminari specifici e, ogni anno, il MASTERSIAF: un'occasione da non perdere per approfondire nuove tecniche e affrontare insieme i problemi -gestionali, di mercato, legislativi- quest'anno a Isola Capo Rizzuto dal 10 al 16 ottobre.

SIAF, come espressione di settore della CNA -Confederazione Nazionale dell'Artigianato- ha sedi e rappresentanze in tutte le province. Contattateci vi aspettiamo.

SIAF è un'Associazione della CNA

CNA

Aderente a:

FEP

Pyramide

WCPP

SIAF
FOTOGRAFI PROFESSIONISTI

10144 Torino - Via Avellino, 6 - tel. (011) 4617666
00184 Roma - Via S. Prassede, 24 - tel. (06) 47496344/345

ALTA GRATUITA 1678 - 12040

SIAF Torino preferisce il laboratorio:

TTP

In 10 mesi è riuscita a trasferire sul suo conto 182 milioni

Faceva la «cresta» all'Aci

Ivrea, nei guai impiegata modello

Era riuscita a colpire il sistema contabile dell'Aci di Ivrea nell'unico punto debole. Maneggiando le pratiche automobilistiche e il denaro, aveva trovato il modo di intascare giorno dopo giorno somme relativamente piccole: dopo dieci mesi di questa «attività», però, l'ammanco nei registri contabili era arrivato a 182.121.000 lire.

A mettere in atto il complicato stratagemma è stata una dipendente dell'ufficio coordinamento dell'Aci, Ornella Gozzano, 43 anni, di Aglié, vicolo Buffino 20, «impiegata modello» da circa vent'anni nella sede di via dei Mulini ad Ivrea.

Scoperta da colleghi e superiori, che sono risaliti a lei attraverso meticolosi controlli sulle pratiche rimaste in sospeso più del dovuto, è subito ammessa ogni responsabilità. Denunciata alla magistratura, ieri mattina (assistita dall'avvocato Bianchetti) ha patteggiato davanti al presidente del tribunale Cecilia Marino e al pm Lorena Fornace due anni di reclusione, con il beneficio della sospensione condizionale della pena e la garanzia di un completo risarcimento dei danni.

I fatti risalgono al 1992, nel periodo compreso tra febbraio ed ottobre. Il sistema ideato da Ornella Gozzano era complesso. Si basava sulla sua possibilità di accedere, in qualità di sostituto agente delegato, al conto corrente nella Banca Sella.

Due le modalità di azione. Con la prima l'impiegata tratteneva in sospeso per alcuni giorni qualsiasi pratica automobilistica. Invece di depositarla con i soldi alla sede centrale di Torino, portava tutto a casa sua. La pratica, non pagata, veniva poi reinserita nell'archivio generale insieme alle altre, ma il denaro restava nelle sue tasche.

«Un'operazione difficile da scoprire», dice Luigi Berutti, presidente dell'Aci. «Ogni mese, infatti, nei nostri uffici passano migliaia di pratiche. Fare un controllo sistematico su ogni movimento sarebbe impossibile».

Il secondo sistema era il più semplice. Utilizzando il conto corrente, Ornella Gozzano riscuoteva periodicamente assegni (sempre per cifre modeste), giustificando l'operazione con la necessità di pagare pratiche in realtà inesistenti. Tutto questo le aveva fruttato oltre 180 milioni in dieci mesi.

Una volta scoperta, l'impiegata è stata immediatamente sospesa dal servizio. Ieri, dopo la condanna dei giudici, ha dato le dimissioni. Userà la liquidazione per risarcire i danni all'Aci, che si è costituita parte civile. Il presidente Luigi Berutti, però, dice se la sente di gioire: «Provo amarezza e delusione. Era un'ottima impiegata. Chissà cosa l'ha spinta a comportarsi in questo modo».

Mauro Revello

Luigi Berutti, presidente dell'Aci: «Scoprire l'ammanco è stato facile»

Ornella Gozzano con il suo legale, l'avvocato Mauro Bianchetti, in Tribunale

Ha patteggiato due anni di reclusione
Adesso dovrà risarcire l'intera somma

Dopo gli spari contro il bus

Ladislao Halagos e da sinistra Brunilde Deny e Floriana Fossati

Qualcuno dice: troppi vandali
I giovani: accusa ingiusta
il sabato c'è di meglio da fare

«Ma Grugliasco non è il Bronx»

«Noi siamo gente onesta, figuriamoci se ci divertiamo a tirare a autobus. Sparargli contro? Non siamo mica nel Far West...». A Borgata Paradiso, una frazione di 11 mila abitanti - metà abitano in case popolari - alla periferia di Grugliasco, proprio non ci stanno a essere bollati come «quelli del Bronx».

All'indomani della sparatoria contro il pullman numero tutti si allontanano l'immagine di un quartiere di frontiera in mano a giovani vandali e gang organizzate di teppisti in cerca di emozioni violente. «Il sabato sera abbiamo di meglio da fare che giocare al tiro al bersaglio contro gli autobus» sbotta Franco Montesano, 17 anni, disoccupato, via Podgora 12.

Una ai videogiochi dal bar del quartiere sembra l'antidoto più diffuso contro la noia del sabato sera. «Certo sarebbe meglio andare a ballare da qualche parte, ma siamo senza lavoro e di soldi in giro pochi. Non per questo però ci mettiamo a lanciare pietre» Giuseppe Vela, 17 anni, via San Gregorio Magno 11.

I palazzi dove abitano i due amici sono uguali ad almeno altri quindici: quasi tutti azzurri, balconi stretti e un fazzoletto di giardino davanti per oltre 4000 persone. La maggior parte di loro, è vero, sulla difensiva, ma non mancano le critiche. C'è persino chi azzarda un'analisi sociale. Deny Brunildo, anni, casalinga, via Podgora 16: «Hanno un bel dire che qui si vive tranquilli. A parlare chiaro bastano le decine di bottiglie rotte che mattina troviamo davanti alla fermata dei pullman. Molti ragazzi si organizzano in bande e passano la sera a scagliare bottiglie e pietre contro i finestrini di automobili e autobus».

Gli Antonio Musciagli, 40 anni, agente di commercio, via Napoli 56/c: «Molti ragazzini purtroppo vengono abbandonati sulla strada dalle famiglie. Per evitare che continuassero a danneggiare il cortile siamo stati costretti a mettere una sbarra di ferro. Ma non basta ancora, dovremo addirittura fare installare un cancello».

E quelli della «porta accanto», delle case residenziali, cosa pensano? «I veri teppisti - commenta con indulgenza Floriana Fossati, 18 anni, via Milano 7 - non sono molti, e comunque hanno grossi problemi familiari alle spalle. C'è perfino chi il padre a soli 16 anni e continua a vivere in due camere altre cinque persone».

Un centinaio i casi sociali in età scolare di cui si occupa il centro ludico Comune, all'interno della scuola media «Carlo Levi». L'animatore culturale Ladislao Halagos: «Per questi ragazzi i corsi teatro, falegnameria e musica rappresentano l'unica alternativa alla strada. Ma dopo la scuola dell'obbligo molti ci abbandonano. Occorre un centro di informalavoro che aiuti i giovani e un'occupazione».

In questa direzione sembra muoversi l'amministrazione comunale. Il sindaco Mariano Turigliatto: «Entro Natale faremo installare centro sociale in un prefabbricato accanto alla scuola Levi». Conclude: «Non trascureremo neppure la sicurezza sulle strade, a metà ottobre raddoppieremo l'organico dei vigili urbani e istituiremo una pattuglia notturna».

Grazia Longo

Antonio Musciagli

Tutti i documenti, firmati nel '92, nel mirino di sindaco e commissione urbanistica

Chivasso, l'appalto intorbida le acque

Perplessità sull'accordo con l'Italgas

L'appalto Comune di Chivasso-Italgas (durate trent'anni con inizio febbraio '92) per la gestione dell'acquedotto è in questi giorni nel mirino della commissione urbanistica municipale, che nutre seri dubbi sulla sua legittimità. Il presidente Gianfranco Pipino, consigliere di minoranza, su incarico dell'amministrazione Lacelli ha condotto uno studio dettagliatissimo esposto ai membri della commissione. Individuato «irregolarità e anomalie» di una tale gravità da chiedere al Comune di acquisire pareri legali sul capitolato d'appalto, di revocarlo e avviare le procedure per una nuova gara d'appalto nonché un eventuale risarcimento dei danni.

«Il capitolato acquedotto - afferma Pipino - è un'accozzaglia di articoli coordinati, ripetitivi e in contrasto tra loro. Non è chiaro l'oggetto dell'appalto perché non viene spiegato che si tratta di una concessione per il servizio di distribuzione dell'acqua sia di una concessione a realizzare opere. Per tutti i lavori inseriti nel progetto generale dei 28 miliardi, il Comune tassa due volte il cittadino: prima facendo pagare gli oneri di urbanizzazione, fra i quali anche la idrica, e poi gli investimenti per la rete nella tariffa. Inoltre è assai difficile controllare il vero valore da contabilizzare per le opere realizzate dalla concessionaria».

Ma non finisce qui. Anche il sindaco, Francesco Lacelli, vuole chiarire la vicenda e conferma quelle che erano già le sue intenzioni di mesi fa: «Quanto prima la giunta affiderà l'incarico a legale che esamini tutto l'appalto, poi vedremo i provvedimenti da intraprendere».

Gianfranco Pipino ha inoltre richiesto al sindaco di sollecitare il Tar a pronunciarsi sui due ricorsi presentati tempo addietro dall'Azienda acquedotto municipale di Torino: sulla riapertura dei termini di presentazione delle domande e sulla sua esclusione dalla gara d'appalto. Mesi fa anche la procura della Repubblica di Torino ha chiesto al Comune i documenti sull'appalto-acquedotto: l'indagine potrebbe portare presto a sviluppi clamorosi. **[d. an.]**

Gianfranco Pipino

TASSA RIFIUTI

I certificati, spesa inutile

Lavoro e denaro buttati al vento in Comuni per inviare ai cittadini i questionari di autodenuncia per la tassa sullo smaltimento rifiuti solidi urbani: il termine del 30 settembre '94 è stato prorogato di un anno. Chivasso ha speso 4 milioni, senza contare dieci dipendenti impegnati per settimane, sono stati stampati 10 mila certificati mai spediti. Situazione analoga nella vicina Brandizzo, dove i certificati 5 mila, dei quali 3600 pronti a partire: spesa 3 milioni. A Settimo 40 mila certificati stampati all'interno del Municipio, mila già etichettati per la spedizione. Altri milioni spesi invano. Da un sondaggio risulta che numerosi Comuni si trovano nella stessa situazione.

PROVINCIA

Federal Mogul, polemiche fra Lega Nord e sindacati

Ancora polemiche intorno alla Federal Mogul, l'azienda produttrice di bronzine che da tre mesi vive sotto la minaccia di chiusura. Dopo l'incontro con il ministro del Lavoro Gnutti i parlamentari della Lega Nord Bruno Matteja e Pier Corrado Salino accusano i sindacati di strumentalizzare la vicenda. «Il presidio della fabbrica ed il blocco degli straordinari - dicono - sono stati più dannosi che vantaggiosi, di certo spingeranno la proprietà alla decisione di Oggi i 260 dipendenti dell'azienda effettuano otto di sciopero, con manifestazione in Regione.

Torte per combattere la sclerosi multipla

L'Associazione italiana sclerosi multipla Avigliana ha collaborato all'iniziativa delle «Trenta per la vita» e oltre a presentare uno spettacolo presso il cinema locale, ha allestito una tenda per far conoscere l'Associazione. Nell'arco di due giorni sono stati distribuite migliaia di torte e rose. L'iniziativa ha fruttato 5 milioni. Parte del denaro verrà utilizzato per iniziare ad attrezzare palestra di fisioterapia.

Fiano in fiamme per 80 milioni

L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme un fienile si propagassero all'abitazione Basilio Gian Gischia, in via Rusta Sangone 160 di Giaveno. Il fuoco ha distrutto circa 100 quintali di fieno il tetto del fabbricato. Danni per 80 milioni.

CHIVASSO

Testimoni Geova «Sala» per persone

Dopo quasi anni di attesa, nell'area compresa fra via Caluso e via Boris Bradac, sono partiti i lavori per la realizzazione della nuova «Sala del regno» dei testimoni di Geova di Chivasso. E' un edificio di due piani composto di due sale. Potrà ospitare fino a 500 persone.

Giorgio Rabino, nuovo commissario Usl 30

Giorgio Rabino, 45 anni, ingegnere di Pino Torinese, è il nuovo commissario straordinario dell'Usl 32. E' già a capo delle Usl di Chieri e 31 di Carmagnola. Subentra al dimissionario Guido Scaglione.

Tre topi d'alloggio sorpresi dopo furto

Ivan Larosa, 24 anni, residente in frazione San Giuliano a ; Aleksandro Speci, 22 anni, abitante presso la comunità Cascina Parisio a Susa e Lulzim Levonja, 21 anni, residente in frazione San Giuliano di Susa, sono stati fermati l'altra notte dai carabinieri di Sauze d'Oulx per furto aggravato. I tre sarebbero responsabili di furti avvenuti in abitazioni private e cantieri. Sono stati sorpresi poco dopo visitato alloggio.

Avigliana, nel 1995

Con 5 miliardi centro sanitario per anziani

Una nuova residenza sanitaria per assistere anziani non autosufficienti verrà realizzata ad Avigliana nei pressi dell'ex ospedale di Villa San Giuseppe.

L'assessorato regionale alla Sanità ha approvato la costruzione e stanziato 5 miliardi. La nuova struttura dovrebbe entrare in funzione nel 1995. Potrà ospitare pazienti.

Il nuovo centro avrà il compito di assicurare particolare assistenza a tutte le persone non autosufficienti. Offrirà cure di riabilitazione per il recupero funzionale degli arti. Una parte dei letti verrà riservato alle persone sole e prive di assistenza.

Il vecchio progetto di massima approvato dal ministero della Sanità nell'ottobre del 1991 prevedeva un finanziamento di circa 8 miliardi per due fabbricati collegati fra loro capaci di accogliere 100 posti letto. Ma a causa di mancanza di fondi l'opera è stata ridimensionata.

Pro Loco di Cavour

Borsa di studio a chi produce la mela più bella

La Pro loco di Cavour, capitale della frutticoltura in provincia di Torino, ha istituito una borsa di studio per studenti del quinto anno degli istituti tecnici agrari del Piemonte e della Valle d'Aosta. I concorrenti dovranno svolgere una ricerca sui metodi e le tecniche per realizzare una produzione frutticola di qualità e promuovere la melicoltura subalpina. Il premio è intitolato alla memoria di Michele Martini, insegnante, dirigente dell'«Associazione Pro loco Cavouresea» e promotore dell'annuale rassegna regionale «Tuttomela».

«L'intento è quello di valorizzare le socio-economiche della zona, attraverso gli studi e la ricerca, in un momento in cui è certamente più facile privilegiare l'affare materiale a scapito del meno appariscente approfondimento teorico», spiega Nanni Vignolo, presidente della Pro Cavour.

Scontro di Chiomonte

Morta nella anche la ragazza della «Ferrari»

Sono salite a tre le vittime del grave incidente accaduto domenica pomeriggio a Chiomonte in Alta Val Susa. Nella notte di ieri è deceduta al Cto di Torino anche la ragazza che viaggiava sulla Ferrari, Maria Esposito, anni, impiegata, residente a Rivoli in via Galilei : era stata in stato di coma con diverse fratture al bacino, al femore e alla colonna vertebrale. Com'è noto, nel tremendo impatto della Ferrari, che viaggiava a forte velocità verso Chiomonte ed ha travolto una Fiat Punto, sono stati anche i due conducenti delle vetture. Antonio Mezzone, 26 anni, Rivoli, via Fratelli Macario 36, che è stato sbalzato fuori dell'abitacolo della Ferrari ed è morto sul colpo, e Carmine Vitolano, anni, impiegato, Torino, Lungodora Voghera 150, che è rimasto schiacciato dalle lamiere dell'utilitaria e soffocato dalla cinghia di sicurezza.

Bussoleno, si inasprisce polemica in Comune

Il sindaco: «Alcuni uffici tentano di boicottarmi»

Rapporti tesi a Bussoleno fra il sindaco Alida Benetto e alcuni dipendenti dopo polemiche di giovedì scorso sull'assemblea sindacale prima negata e poi tenuta nell'Auditorium di via Cascina del Gallo. «Venerdì ero in ufficio ma non ho visto solo dipendente venire a protestare. Le assemblee però preferisco che si svolgano lontano dai posti di lavoro affinché chi vuole possa liberamente restare al servizio dei cittadini. Inoltre - aggiunge Alida Benetto - nessuno aveva avvertito la popolazione che gli uffici sarebbero rimasti chiusi».

Ieri, in una conferenza stampa, il sindaco ha spiegato di non aver mai contravvenuto ai principi fondamentali della Costituzione, però risparmiare pesanti critiche nei confronti di alcuni uffici comunali. «Qualche ufficio non adempie pienamente i propri doveri ed inoltre c'è un tentativo morbido di boicottare questa amministrazione», ha affermato. «Alcune settimane fa diverse persone volevano iscriversi al soggiorno marino ma sono stati dirottati alla biblioteca. Prima delle ferie ho dovuto io personalmente aprire gli uffici che alle 9,15 erano ancora chiusi. Ma non basta - continua -. Volevo aprire gli uffici al sabato per favorire i lavoratori dipendenti: gli impiegati non hanno dato la loro disponibilità».

Il sindaco leghista di Bussoleno Benetto al centro polemiche

Caluso, tre uomini sequestrano impiegati e clienti

Rapinatori in esattoria fuggono con 25 milioni

Tre giovani armati, a volto scoperto, nella tarda mattinata di ieri hanno assalito l'esattoria comunale di Caluso, gestita dalla Gesap in San Giorgio 75, a circa cento metri dall'incrocio con le vie Trento e Brissac. Il bottino supera i milioni.

Erano circa tredici quando i banditi hanno varcato l'ingresso dell'ufficio, tutti impugnano una pistola. Scontato il rituale: «Questa è una rapina, state calmi e fermi, non vi faremo del male. Vogliamo i soldi». Nell'ufficio c'erano alcuni impiegati, il responsabile Lorenzo Bossia, 48 anni, residente a Caluso, e due clienti che avevano appena concluso alcune operazioni di pagamento.

I banditi hanno agito con calma: mentre uno spingeva in un angolo del locale i due clienti impedendo loro ogni movimento, i complici si diretti gli impiegati. Questi, tenuti minaccia armi spianate, non hanno potuto far altro che consegnare tutto il denaro che si trovava nei e all'interno della cassaforte. In tutto, secondo i primi conteggi, il bottino dovrebbe superare i 25 milioni.

Il colpo è stato messo a segno in pochi minuti, poi i rapinatori sono usciti senza destare sospetti. Sembra che alcuni passanti abbiano visto Fiat Uno parcheggiata davanti all'esattoria con il motore e una persona al volante. I malviventi sono stati particolarmente fortunati in quanto ieri mattina molti abitanti di Caluso hanno effettuato dei pagamenti.

Ripresosi dallo spavento, il personale ha telefonato ai carabinieri che sono subito e hanno istituito posti di blocco. Ma, com'era prevedibile, i rapinatori avevano già fatto perdere le tracce.

In 10 mesi è riuscita a trasferire sul suo conto 182 milioni

Faceva la «cresta» all'Aci

Ivrea, nei guai impiegata modello

Era riuscita a colpire il sistema contabile dell'Aci di Ivrea nell'unico punto debole. Maneggiando le pratiche automobilistiche e il denaro, aveva trovato il modo di intascare giorno dopo giorno somme relativamente piccole: dopo dieci mesi di questa «attività», però, l'ammanco nei registri contabili era arrivato a 182.121.000 lire.

A mettere in atto il complicato meccanismo è stata una dipendente dell'ufficio coordinamento dell'Aci, Ornella Gozzano, 43 anni, di Aglié, vicolo Buffino 20, «impiegata modello» da circa vent'anni nella sede di via dei Mulini ad Ivrea.

Scoperta da colleghi e superiori, che sono risaliti a lei attraverso meticolosi controlli su pratiche rimaste in sospeso più del dovuto, subito ammesso ogni responsabilità. Denunciata alla magistratura, ieri mattina (assistita dall'avvocato Bianchetti) ha patteggiato davanti al presidente del tribunale Cecilia Marino e al pm Lorena Fornace due anni di reclusione, con il beneficio della sospensione condizionale delle pena e con la garanzia di un completo risarcimento dei danni.

I fatti risalgono al 1992, nel periodo compreso tra febbraio ed ottobre. Il sistema usato da Ornella Gozzano era complesso. Si basava sulla sua possibilità di accedere, in qualità di sostituto agente delegato, ad un conto corrente nella Banca Sella.

Luigi Berutti, presidente dell'Aci di Ivrea: «Scoprire l'ammanco non è stato facile»

Ornella Gozzano con il suo legale, l'avvocato **Mauro Bianchetti**, ieri mattina in Tribunale a Ivrea

Ha patteggiato due anni di reclusione Adesso dovrà risarcire l'intera somma

Due le modalità di azione. Con la prima l'impiegata toglieva in sospeso per alcuni giorni una qualsiasi pratica automobilistica. Invece di depositarla con i soldi alla sede centrale di Torino, portava tutto a casa sua. La pratica, non pagata, veniva poi reinserita nell'archivio generale insieme alle altre, ma il denaro restava nelle sue tasche.

«Un'operazione difficile da scoprire», spiega Luigi Berutti, presidente dell'Aci. «Ogni mese, infatti, nei nostri uffici passano migliaia di pratiche. Fare un controllo sistematico su ogni movimento sarebbe impossibile».

Il secondo sistema è il più semplice. Utilizzando il conto corrente, Ornella Gozzano riscuoteva periodicamente assegni (sempre per cifre modeste), giustificando l'operazione con la necessità di pagare pratiche in realtà inesistenti. Tutto questo le è fruttato oltre 180 milioni in dieci mesi.

Una volta scoperta, l'impiegata è stata immediatamente sospesa dal servizio. Ieri, dopo la condanna dei giudici, ha dato le dimissioni. Userà la liquidazione per risarcire i danni all'Aci, che si è costituito parte civile. Il presidente Luigi Berutti, però, non se la sente di gioire: «Provo amarezza e delusione. Era un'ottima impiegata. Chissà che cosa l'ha spinta a comportarsi in questo modo».

Mauro Revello

Con il concerto di Richter

L'orchestra da camera di Ivrea (a fianco) durante una recente esibizione: sotto **Sviatoslav Richter**, ospite d'eccezione del concerto in programma il prossimo 3 ottobre a Montalto Dora. Il complesso eporediese compie 15 anni

Ivrea festeggia la sua Orchestra

L'Orchestra da camera d'Ivrea compie 15 anni e, per festeggiare l'anniversario, mette a segno un bel colpo: il «sì» di Sviatoslav Richter a tenere un concerto nel nuovo Anfiteatro di Montalto Dora. L'appuntamento è per lunedì 3 ottobre alle 21, cioè due giorni prima del concerto che - con un programma ancora da definire - il grande pianista terrà a Torino per l'Unione Musicale. Il direttore artistico Antonello Gotta non nasconde la soddisfazione. Richter, di origine ucraina, 79 anni, è uno dei più grandi interpreti di questo secolo. Negli ultimi tempi ha disertato le grandi platee per rifugiarsi in piccole sale di provincia (Tortona, Seregno, Chiavari), che naturalmente hanno sempre registrato il «tutto esaurito» in un batter d'occhio. Altra civetteria: sul leggio lo spartito musicale, come fanno gli allievi di pianoforte, e accanto a lui un giovane che volta le pagine. Tocco di classe e originalità in più: buio non soltanto in sala, anche sul palco, eccettuate due candele che rischiarano debolmente i fogli di musica. Inoltre Richter viaggia con il suo pianoforte Yamaha e viene preceduto in tutte le tappe dall'accordatore personale giapponese. E' stato lui stesso a scegliere l'Anfiteatro di Montalto, che con i suoi 300 posti e le caratteristiche acustiche è stato giudicato ideale.

Naturalmente l'anniversario dell'Orchestra è la presenza di un così illustre personaggio esigono una solennizzazione. Così a Richter sarà conferito il «Premio Ezio Alberton, una vita per l'arte», il riconoscimento che ogni anno viene attribuito a grandi musicisti (in passato è andato a Jörg Demus, Alirio Diaz e Tatiana Grindenko) in memoria dell'assessore regionale. I biglietti, numerati, sono in prevendita, da sabato prossimo, a Ivrea da Pitetti Musica, via Guarnotta 20, a 50 mila lire (tel. 0125-48.260).

L'Orchestra di Ivrea festeggia dunque in modo esultante la 15 candeline. Sembra quasi ieri quando il valdostano Fulvio Creux la fondò a cavallo tra il 1978 e il 1979; poi quello che sembrava quasi un gioco si rivelò una solida realtà artistica, cresciuta ancora dal 1982 con la direzione di Antonello Gotta. Nel tempo il complesso ha ricevuto apporti anche assai prestigiosi, come quello di Mino Bordignon, già direttore del Coro della Scala, e ha partecipato a Festival internazionali. Oltre alla formazione sinfonica completa (una cinquantina di elementi e, all'occorrenza, anche di più), è in l'orchestra da camera (da 16 a 25 elementi specializzati nel repertorio dal barocco al primo classicismo) e il richiestissimo Ensemble Vecchia Vienna, dieci strumentisti che eseguono il brillante repertorio della famiglia Strauss.

L'Orchestra eporediese sta programmando gli impegni in tutto il Piemonte e per il consueto Festival di Primavera di Cascinette. Il Gotta offre qualche anticipazione: per il cinquantenario di Mascagni, una «Cavalleria rusticana» abbinata a «Pagliacci», in versione teatrale e accompagnamento pianistico (precedente dei mesi scorsi, con la «Traviata», ha ricevuto un enorme); un programma divertente con «Pierino e il lupo» di Prokofiev e «Il degli animali» per due pianoforti e orchestra di Saint-Saëns; una serie di poemi sinfonici di ispirazione «magica» come «L'amore stregone» e «Una notte sul Monte Calvo».

Leonardo Osella

Hanno agito con calma sequestrando impiegati e clienti: senza esito i posti di blocco

Caluso, assalto all'esattoria comunale

In tre rapinano venticinque milioni

Drammatica rapina all'esattoria comunale di Caluso, gestita dalla Gesap. Tre giovani armati, a volto scoperto, nella tarda mattinata di ieri hanno fatto irruzione negli uffici in via San Giorgio 75, a circa cento metri dall'incrocio con la Trento e Brissac. Il bottino è stato di 25 milioni.

Il film dell'assalto. Erano quasi le tredici quando i banditi hanno varcato l'ingresso dell'esattoria. Tutti stringevano in pugno una pistola. Scontato il rituale: «Questa è una rapina, state calmi e fermi, non vi faremo del male. Vogliamo i soldi». Ancora: «Non costringeteci a sparare».

Nel locale c'erano il responsabile Lorenzo Bossia, 48 anni, residente a Caluso, alcuni impiegati e due clienti che avevano appena versato del denaro e stavano dirigendosi verso l'uscita.

I banditi hanno agito con calma, da «professionisti». Mentre uno spingeva in un angolo dell'esattoria i clienti, impedendo loro ogni movimento, i due complici si sono diretti verso il personale. Minacciati dalle armi spianate, gli impiegati hanno dovuto prelevare le mazzette di banconote dai vari cassetti e il denaro già contato e riposto in cassaforte. Secondo i primi conteggi, il bottino dovrebbe superare i 25 milioni di lire.

Il colpo è stato messo a segno in pochi minuti. I malviventi sono poi usciti senza destare sospetti tra i radi passanti. Sembra che almeno una persona, interrogata più tardi dagli investigatori, abbia notato una Fiat Uno parcheggiata davanti all'esattoria. C'era un uomo al volante, forse il quarto complice e palo, con il motore acceso.

I rapinatori sono stati particolarmente fortunati in quanto ieri mattina, ha confermato la direzione della Gesap, sono stati molti i calusiesi a denaro.

Ripresisi dallo spavento gli addetti hanno dato l'allarme alle forze dell'ordine, subito accorse. I posti di blocco, com'era prevedibile, hanno avuto esito negativo: i rapinatori avevano già fatto perdere le tracce.

[d. an.]

TRUFFE

Un colpo da 200 mila lire

Banditi in azione ieri mattina a Feletto. Tre malviventi a volto scoperto e armati di pistola hanno bloccato, all'esterno della banca, un'impiegata Sanpaolo. Le hanno rubato valigetta contenente assegni già trattati e materiale documentazione bancaria, destinato alla filiale di Rivarolo, la borsetta e sono fuggiti. Tutto è successo poco dopo le 10. Graziella Naretto, 41 anni, Rivarolo, stava dirigendosi verso la sua auto quando è stata bloccata dai tre rapinatori. «Mi hanno minacciata e si sono presi i soldi: erano dei ragazzi, decisi ma non violenti» ha raccontato l'impiegata. Scarso il bottino: secondo una prima stima ammonterebbe a circa 200 di mila lire.

Terzo successo dell'atleta valdostano nella «classica» corsa in salita

Fogu, sprint vincente sul Mombarone

Record per Mirella Cabodi, prima delle donne

Marco Fogu, 30 anni, valdostano di Arnad, operaio della Forestale, si è aggiudicato per la terza volta la 18ª riedizione della classica corsa in montagna Ivrea-Mombarone, valida per il campionato podistico canavesano. L'atleta, che goreggia per l'Atletica Monte Rosa di Verrès, ha preceduto di soli 24" Paolo Favaglino, 33 anni, di Trino Vercellese, correndo i 20 km in due ore 6'51", un tempo ben lontano dal record che aveva stabilito nel '91, quando aveva raggiunto la cima di Mombarone in 1 ora e 58'. Al terzo posto si è piazzato l'eporediese Silvio Enrico, che aveva già ottenuto questa posizione altre quattro volte, nell'85, nell'89 , nel '90 e nella scorsa edizione. La svolta della gara, prima del lago Pasci e oltre 1800 metri di altezza. Paolo Coda, podista del Serravalle Sesia, aveva ottenuto la piazza d'onore nel '93 e grande favorito della vigilia, ha avuto una crisi mentre era in testa al gruppo. Ne ha approfittato Marco Fogu con una galoppata solitaria verso il traguardo che ha contenuto il rientro di Favaglioni e degli immediati inseguitori. Nella categoria femminile Mirella Cabodi, portacolori dell'Atletica di Cafasse e azzurra ai recenti Mondiali di in montagna svoltisi in Germania, ha stabilito il nuovo record, correndo, con partenza da San Giacomo, in 1 ora 4'30" battendo di quasi 2" il record che lei aveva stabilito lo scorso anno. Seconda posizione per Ilaria dello Sci Fondo Ivrea e terza piazza per Vanda Pistono, atleta degli Amici di Mombarone. Soddisfatti gli organizzatori della manifestazione, la società degli Amici di Mombarone Biandrate. Da Piazza Ottinetti sono partiti in 160; 14 donne hanno preso il via dalla frazione di San Giacomo.

Marco Fogu ha vinto la diciottesima edizione della corsa in montagna Ivrea-Mombarone

MOTOCICLISMO. Non prenderà il via domenica prossima sull'autodromo di Lombardore l'ultima prova di Coppa dei Campioni scooters. Gli organizzatori della Tierre Promotion hanno scelto di rinunciare a causa dell'insufficiente numero di iscritti.

CALCIO. Giovedì inizio alle 20,30 di giocheranno gli incontri di andata del secondo turno di Coppa Italia, in programma Sangiustese-Ivrea e San Maurizio-Caselle.

Natascia, regina dell'Erbaluce

E' una studentessa di 17 anni, Natascia Actis (frequenta il quarto per operatrice turistica), abita nella frazione Carolina, la Ninfa Albaluce di Caluso. La ragazza è stata scelta fra le sette rappresentanti dei rioni o delle frazioni in gara nella 61ª Festa dell'Uva che si è conclusa ieri sera con la premiazione dei migliori viticoltori: Francesco Orsolani, Corrado Agnaghi e Marco Picco, si sono classificati rispettivamente al primo posto nella sezione Erbaluce, spumante e Passito. A loro è andato il grappolo d'oro.

IN BREVE

CUORGNE'

Federal Mogul, polemiche fra Lega Nord e sindacati

Scambi di accuse intorno alla vicenda della Federal Mogul, l'azienda che da tre mesi vive sotto la minaccia di chiusura. Dopo l'incontro con il ministro del Lavoro Giugni, i parlamentari della Lega Nord Bruno Matteja e Pier Corrado Salino accusano i sindacati di strumentalizzazione. «Il presidio della fabbrica ed il blocco degli straordinari - dicono - sono stati più dannosi che vantaggiosi, certo spingeranno la proprietà a chiudere». Oggi i 260 dipendenti effettuano 8 ore di sciopero e una manifestazione alle 11 in Regione.

IVREA

Croce Rossa, corso per infermiere volontarie

La Croce Rossa organizza un corso per infermiere volontarie. Durata: 2 anni. Iscrizioni in sede, in piazza Croce Rossa, martedì e giovedì dalle 11 alle 15.

LESSOLO

Dalla Regione 100 milioni per un nuovo pozzo d'acqua

La Regione ha approvato lo stanziamento di 300 milioni al Comune per la costruzione di un nuovo pozzo e della relativa rete di adduzione.

IVREA

Movimento Jervis, appello a studenti d'urbanistica

Il movimento Guglielmo Jervis lancia un appello agli studenti, ai neodiplomati, laureandi e i neolaureati per contribuire ad alcune ricerche su urbanistica, lavori pubblici, bilanci e programmi di partiti per il Comune di Ivrea. Le adesioni si ricevono presso la segreteria del gruppo, al 0125/76.660.

TRUCCO

Asfaltatura strada Chiara Offerte per l'asta d'appalto

Scade il 6 settembre il termine ultimo per la presentazione delle offerte da parte delle imprese che intendono effettuare i lavori di asfaltatura di strada della Chiara. L'importo complessivo a base d'asta dell'intervento ammonta a 57 milioni e 468 mila lire.

IVREA

L'Isap ha una sede a fianco del Municipio

Il centro di formazione professionale ha dosso nuovo sede al numero 6 di via Piave, di fianco al palazzo municipale.

AZEGLIO

Sospese le ricerche del corpo di Diego Clerin

Dopo oltre un sospese le ricerche del cadavere di Diego Clerin, 30 anni, di Issogne (Aosta), annegato nel lago di Viverone il 7 agosto scorso.

[illegible]

Premiati i donatori di sangue Fidas

Per aver effettuato 75 donazioni di sangue la Fidas ha premiato con medaglia d'oro Battista Data, Gianluigi Giacoletto, Gianfranco Nardini e Tommaso Pometto.

DOVE & QUANDO

PALIO DEI BORGHI. A Rivara gran finale questa sera alle 21 in piazza Martiri per il palio dei borghi, classico appuntamento del «Settembre Rivarese» organizzato dalla Pro loco. Le squadre in gara si sfideranno nell'ultima fase di giochi.

MOSTRA Nelle sale dello storico castello di Masino vengono esposti documenti fotografici di avvenimenti, luoghi e persone del primo '900. Tutto il materiale è tratto dall'archivio Muzzani-Alinari.

CORSI Sono aperte le iscrizioni ai corsi di pratica teatrale organizzato dall'attrice Sabrina Marsili e dal regista Antonello Mendolia. Il laboratorio di training e pratico teatrale s'inizia il 10 ottobre e terminerà il 10 aprile del prossimo anno. Per informazioni telefonare ai numeri 42.50.14 con prefisso 0125 oppure al 521.40.23 (prefisso 011).

GITA DEL CAI. Domenica prossima la mèta per i soci del Cai Ivrea è il Colle di Loo. Le iscrizioni si ricevono telefonando allo (0125) 45.260.

FIERA DI SAN MATTEO. A Pont tradizionale appuntamento con la Fiera di San Matteo oggi e domani. E' prevista la partecipazione di oltre 250 operatori commerciali. In località Prati della Fiera ci sarà l'esposizione del bestiame e la vendita al dettaglio di prodotti artigianali. In piazza Craveri, invece, è stato allestito il luna park. Alle 21, è in programma una serata danzante con il gruppo «Bandiera gialla». Domani, alle 21, elezione di «Miss Pont».

IL TEMPO. Presso l'osservatorio astronomico di Alpette, la scuola «Zagar», Regione, Comune e Provincia promuovono un ciclo di seminari su «Il tempo». Il comincerà l'8 ottobre. Le conferenze sono aperte a tutti e gratuite. Per informazioni telefonare ai numeri 80.91.22 e 80.92.72 con prefisso 0124.

PRIME VISIONI

[redacted] — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78, Or.: 16/18,10/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che [redacted] sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' Thriller

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896 Or.: 16,30 [redacted],30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Userelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo [redacted] Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' [redacted]

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo lento e una pornostar che si crede [redacted] e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' Thriller

[redacted] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, Or. 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' [redacted]

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.68.01 Or.: 16 17,40/19,15/20,50/22,30, Ingr. [redacted]
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di [redacted] squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective spe[redacted] nel ritrovare animali cerca [redacted] scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Astra — v.le Jonio 225, [redacted] 817.62.56, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue [redacted] tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita N. V. 1h 45' [redacted]

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56 Or.: 16 17,40/19/20,40/22,30, Ingr. [redacted]
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte [redacted] una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [redacted]

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico [redacted] una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. [redacted] 1h 54' Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Anime [redacted] — di D. Ferrario, con G. Cederna, A. Haber, E. Sofia Ricci (Ita. '94) — Un insegnante di Novella in crisi, abbandonato dalla moglie, cerca di imitare il vicino di casa, gangster agli arresti domiciliari e gay. N. V. 1h 35' Comm. Nera

[redacted] 1 — p. Barberini 52, Tel. 4[redacted]. Or.: 15,10/16,55/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Dichiarazioni [redacted] — di P. Avati, con A. Modica, C. Mitt, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' [redacted]

Barberini [redacted] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 15,05 16,55/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo [redacted] previsto N. V. 1h 45' Commedia

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 15,05/17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80, Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30, Ingr. [redacted]
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 1[redacted]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, [redacted] Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di [redacted] piena, diventa lupo mannaro e scopre il [redacted] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' [redacted]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
L'amante del tuo amante... — di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne [redacted] girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' Commedia

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or. [redacted],30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Ciak 2 — v. Cassia 694, [redacted] 33.25.1607, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, [redacted]r. 10.000 - Aria cond.
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico [redacted] una moglie destinata [redacted] solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' Drammatico

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo [redacted], Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma storico

Del [redacted] — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17 [redacted] e i sette nani. Cartoni animati. [redacted] 7000.
Ore 21,30 Film [redacted]. Lire 8000

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 295.606, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre [redacted] spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

Eden — p. Cola di Rienzo 74, [redacted] 3612.449, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita N. V. 1h 45' Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, [redacted]. 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, [redacted]r. 10.000 - Aria cond.
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52, Or. 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. [redacted]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo [redacted] e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[redacted] — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986, Or.: 17,10/19,55/22,30, Lire 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 10.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [redacted] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie. [redacted] realtà un temerario superagente segreto. [redacted]. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [redacted]

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or. 16,45/19,45/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. [redacted]) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' [redacted] Storico

Fiamma [redacted] — v. Bissolati 47, [redacted] 482.7100, Or. 17,45/20,15/22,30, Ingr. 10[redacted]
[redacted] — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo lento e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente [redacted] mercante d'armi. N. V. [redacted] 40' Thriller

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or. 17,15/20/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[redacted] — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30, Ingr. 7.000
Donne [redacted] trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 80', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 16' Commedia

[redacted] — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, [redacted] 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.[redacted]
[redacted] — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il [redacted] — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[redacted] — v. Taranto 36, Tel. [redacted] Or.: 16 17,40/19,15/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. [redacted]
Somebody to love — di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv [redacted] necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 36' Commedia

[redacted] 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Ladri [redacted] cinema

[redacted] 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, [redacted] 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un[redacted] bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno [redacted] aiutarsi a scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Drammat.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16,30/18,25/20,25/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
[redacted] ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un [redacted] giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' [redacted]

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Ingr. 17,30/21, Ingr. 10.000
Schindler's [redacted] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

[redacted] — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Or.: 17,10/19,55/22,30, Ingr. [redacted]
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. [redacted], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Fatal [redacted] — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — [redacted] mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, [redacted] donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici N. V. 1h 35' Comm.

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket [redacted] giocatori per risollevare [redacted] squadra: ma come ingaggerli senza usare i fondi [redacted] agli studenti? N. V. 1h 46' Comm.

[redacted] 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17[redacted]30, Ingr. 1[redacted]
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia, un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge: N. [redacted] 2h [redacted]

Maestoso Sala 3 — a. Appia Nuova 176, Tel. [redacted], Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una [redacted] professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis [redacted] partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Maestoso [redacted] — v. Appia Nuova 176, [redacted], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce [redacted] omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V 1h 45' Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel 679.4908 Or.: 16,30 18,25/20,25/22,30, Ingr. 10.000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata [redacted] mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' Commedia

Metropolitan — v. del Corso 7, [redacted] 320.0933, Or.: 14,50/17,20/19,50/22,30, Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or. 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
La vera vita di Antonio H. — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno [redacted] l'attore N. V. 1h 35' Comm.

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel [redacted]1.16. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Il [redacted] — di M. Risi, con R. Memphis, G. Userelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' Drammatico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 8000
The Age of In[redacted] — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[redacted] — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V 1h 26' [redacted]

[redacted] — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, [redacted]r. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 17,15 20/22,30, Ingr. 10.000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V 2h 05' Drammatico

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.80. Or.: 16,30 [redacted], Ingr. [redacted]
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Userelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' [redacted]

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Tom & Viv — di [redacted] Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato N. V. 2h 05' Drammatico

Rouge et [redacted] — a. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 17,15/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Fritz il gatto — di Ralph Bakshi (Usa 1971) — In un disegno animato le avventure erotiche di un gatto esuberante sono lo specchio del libero mondo hippy di New York. V. M. 18 1h 18' Cartoni animati

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. [redacted] - Aria cond.
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole [redacted] «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

[redacted] Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Genesi — di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio [redacted] la [redacted] N. V 1h 35' [redacted]

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Beverly [redacted] Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. [redacted], Or.: 17/18,50/20,45/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] — di F. Ledoux, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi [redacted] un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V 1h [redacted] Thriller

Savoy [redacted] — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V 1h 35' Comm.

Universal — v. Bari 18, [redacted] 883.12.16, Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. [redacted]. V. 1h 26' [redacted]

IL [redacted]

[redacted] - Al Teatro di **[redacted]** (via Cambellotti 11), ore 21, «Donne e dottori, che doloris, due atti comici in vernacolo romano di Altiero Altieri, con Maria Rita Gentile e Giuseppe Cantagallo che firma pure la regia. Due cartelloni ai nastri di partenza. Il **[redacted]** (via [redacted] Teatro Marcello 4), riapre [redacted] «Zoe», scritto e diretto da Duccio Camerini, con Cinzia Leone, Giampiero Ingrassia e Chiara Noschese. Al **[redacted]** (piazza S.Apollonia 11/a), Roberto Herlitzka [redacted] «I dialoghi mancati», di Antonio Tabucchi. Con Gianlugi Pizzetti, regia di Teresa Pedroni.
[redacted] - Recital pianistico di Sandro [redacted] al **[redacted]** per il Tempietto (ore 21). All'**[redacted]** (via [redacted] Commercio 36), 21,30, il quartetto sax di Claudio Pacifici.
[redacted] - A **[redacted]** (Perugia), Basilica, [redacted] 21, per la Sagra Musicale Umbra, l'organista Fabio Ciofini esegue musiche di Bach, Liszt.
[redacted] - All'Istituto **[redacted]** (via Ulisse Aldrovandi 16), si inaugura la 1a edizione della rassegna cinematografica afri[redacted] «I colori del nero». Alle 18,30 proiezione [redacted] «Little dreams», di Khalid Al-Haggar, con Mervat Amin, Raga'e Hussein. Alle 20,30, «Sankofa», di Haile Gerima, con Oyafunmike Ogunlano, Alexandra Duah.
[redacted] - Per il ciclo «Il giardino delle favole», al **[redacted]** (via di Porta latina), ore 21, «Un angelo di [redacted] Rimbaud», interpretazione e regia di E.Terra [redacted] Benedetto, [redacted] Daniele Petruccioli. Alle 23,30 concerto [redacted] musica monodica contemporanea di Tullio Visioli. [m. pr.]

LUCI ROSSE

[redacted] via L'Aquila 74, tel. 703.00.333 **Profondo 3** Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **[redacted]**. Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or. 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso 8000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Eva Orlowski [redacted] provocazioni**. Or.: 15,30; 22. I[redacted]r. 4000.
[redacted] l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
[redacted] piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingresso [redacted].
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 11; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Orario: 11/23 Ingr. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000
[redacted] via Volturno 37, telefono 482.7557. **[redacted] sex e Film per [redacted]**. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[redacted] D'ESSAI via Redi 1/a, [redacted] 440.2719. Chiusura estiva.
[redacted]O via Paisiello 24, telefono [redacted] Riposo.
DELLE [redacted] viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
[redacted] BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 746.4844. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni [redacted], telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. [redacted] [redacted] Umbertide 3, telefono [redacted] Riposo.
[redacted]UR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo.
[redacted] D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. Or.: 17,30; 20; 22,30 **Nel nome [redacted] padre**. Ingresso L. 7000.

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167. E' iniziata la campagna abbonamenti de The International Theatre dal 5 ottobre **La deposizione** regia P. E. Landi con E. Nazzari e T. Thellung.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo, telefono 57[redacted]
[redacted]SSOCIAZIONE CULTURALE FRANCO BASAGLIA 84 piazza S. Maria Pietà 5, telefono [redacted].3530
[redacted]S TEATRO via Napoleone III 4/F, telefono 44.66.889. Campagna abbonamenti stagione 1994/95. Pren. per spettacoli e audizioni corso recitazione. Dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 9,30-13
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, t. 445.5332.
ARGOT via Natale Del Grande 21, telefono 581.4023.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Diritto e rovescio presenta R. Herlitzka in **Dialoghi [redacted]** A. Tabucchi con G. Pizzetti regia T. Pedroni
[redacted]ENTRO GROPIUS via S. Telesforo 7, telefono 63.82.791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932.
COLOSSEO RIDOTTO [redacted] A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932
[redacted] RIDOTTO [redacted] B via Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932.
[redacted] COCCI via Galvani 69, telefono [redacted] Mercoledì 5 ottobre ore 21 prima. Miranda Martino presenta **[redacted] prestanome** di W. Bernstein, regia Antonello Avallone
[redacted] via Grottapinta 18, telefono 687.7068. E' in corso [redacted] Cam. Abbon. 94/95 tel. 68.77.068/68.77.661. Uff. Promozionale lun-merc-ven 10-13 mart-giov 5,30-18,30.
[redacted] SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.
[redacted] LO [redacted] via Grottapinta 18, telef[redacted] 1839.
[redacted] Sicilia 59, telefono 48.18.598 - 47.43.564. Campagna abbonamenti [redacted] Renato Campese, Ennio Coltorti, [redacted]. Tognazzi, Grazia Scuccimarra, Edy Angelillo, Orazio Bobbio, Angela Pagano, Cinzia Leone, Alessandro Gassman, Antonio Taluti. Dal 28 settembre **Corruzione a Palazzo di [redacted]**
DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59, telefono [redacted].
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 4420.1300
[redacted] SERVI via [redacted] Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679.5130
SALA [redacted] via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abb. '94/'95.
ELETTRA via C[redacted] D'Africa 32, [redacted]. 709.6406.
[redacted] via [redacted] Minghetti 1, telefono 679.4585. Rinnovo abbonamenti stagione 1994/95 Dal 1° al 20 settembre 10/19, esclusa la domenica. Inform. telefono 1670/13.616
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel [redacted] Domani ore 21 prima Compagnia Deschamps & Deschamps presenta **C'est magnifique** di Jerome Deschamps e Macha Makeieff
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Giovedì 29 ore 21 Dancer's Studio fondation presenta **[redacted] dei vampiri**. [redacted] David Cienny
[redacted] Camilla 44, telefono 788.77.21.
[redacted] via delle Fornaci 37, telefono 637.2294. Camp. abbon. stag. 1994-95. Infor. e pren., tel. 637.2294
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21,30 **Cupido que[redacted]** Castellacci, Cassini, [redacted] Luca Cassini, Francesca Marti, Carla Tacca, Letizia Chianella, musiche originali Messina, Cassini. E' aperta la campagna abbonamenti.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, telefono 581.7413
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, telefono 68.79.419.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867.
[redacted] via M. Zebio 14, telefono 32[redacted].3634. Camp. abbonam. stagione 1994-95. Nove appuntamenti con la commedia brillante. Il botteghino è aperto dal lunedì al sabato dal[redacted] 11 alle 13 e dalle 16 alle 20
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95 Bucci, Barbareschi, V. Valeri, Lavia, Riviaccio, Maffatti, Gravina, Gaber, Brachetti, P. Griffi, Luca De Filippo. Feriali 10-13/15-19.
TEATRO 91 viale Regina Margherita 140
[redacted] TEATRO via Nazionale 194, telefono [redacted].85.465
[redacted] via G. Borsi 20, [redacted]. 808.3523. Sala A. Ore 18,45 **[redacted] Show 13° anno.** Sala B: Campagna abbonamenti 94/95. Rinnovi [redacted] 5 al 23 settembre. Ufficio promozioni telefono 807.0954 - 807.0960.
SISTINA v. Sistina 129, telefono 482.6841. Camp. abbon. 1994/95. Gassman, La Rancia, De Sica, Lagorà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì/venerdì 10/18
[redacted] ARGENTINA largo Torre Argentina, [redacted]. 6880.4601/2. Campagna abbon. 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19. Telefono botteghino 688.046.01-2. Telefono abbonamenti 687.5445. Domenica riposo.
TEATRO ELISEO via Nazionale [redacted], tel. 488.2114. Abbonamento stagione 1994-95. Orario del botteghino 10-13,30 e 14,30-19, sabato 10-13. Domenica riposo.
[redacted] piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770. La Comp. Checco Durante: Presso Teatro Rossini diretta da Altiero Altieri dal 15/9 aprirà le prenot. per: **A Gigetto je scappato er grilletto**, 3 atti comici di A. Altieri e S. Iovine con inizio dal 13 ottobre 94 al Teatro De Servi.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, telefono 371.1078 - 371.1107. Aperta camp. abb. stagione 1994/95 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammett, I. Asimov, G. Simenon, P. Hamilton. Inf. telefono 30.311.335
TEATRO VASC[redacted] via G. [redacted] 72-78, telefono 588.1021.
TEATRO VITTORIA piazza [redacted]. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Camp. [redacted] stagione 1994/95. Per informazioni rivolgersi al 574.0170 - 574.0598.
[redacted] Eur - piazzale Nervi.

Milano, ha presentato l'ultimo ellepì

Ron: ma il mio amore è soltanto un Angelo

In «Sono uguale a te», il testo parla delle differenze di colore e di razza

MILANO. «Non mi sono mai divertito tanto. "Angelo" è il disco più libero che abbia mai registrato». Raggiante è dir poco, Rosalino Cellammare, in arte Ron, è arrivato all'appuntamento con l'ennesimo disco della sua carriera e non ci è sembrato così felice. L'ellepì è stato realizzato nello studio di registrazione del cantautore e il grande team di musicisti si sono dati il cambio agli strumenti per un prodotto di ottima qualità.

Fra i più eclatanti citiamo Greg Walsh come ingegnere del suono, Steve Ferrone alla batteria, Tony Levin al basso e il bravo Chicco Gussoni alla chitarra elettrica.

«Molti amici nuovi, molti nomi noti - ci tiene a dire Ron - ma il produttore è sempre Roberto Danè». E infatti, al pranzo di ieri al Biffi Scala c'è anche il buon vecchio Danè, che sfodera sempre una tempra da eterno ragazzo e è tutto contento non solo per l'uscita del disco di Rosalino, ma anche perché il cantautore Antonello Venditti sta per rimettersi al lavoro. Sì - dice Danè -, dopo qualche tempo passato a farsi i fatti suoi, finalmente anche Antonello torna in studio e, per Ron, so che sarà un gran disco».

Ron, nelle note al disco ha scritto: «Da questo mondo un po' italiano e un po' africano è nato "Angelo"». Che vuol dire?

«"Angelo" è un disco di emozioni ritrovate e di cose dette ad alta voce. In "Sono uguale a te", il singolo sul quale abbiamo basato la promozione, il testo parla delle inutili differenze fra bianchi e neri e fra il Nord e il Sud Italia. Io dico: sarà lo spostamento dei popoli a farci cambiare, saremo neri, bianchi, rossi e gialli e ci dovremo abituare, ma son sicuro che il colore sarà unico e c'è la gente che ha gli occhi aperti e un cuore libero, io voglio dirti che sono uguale a te. E queste strofe c'è tutto il disco con la sua filosofia».

Il cantautore Ron

E' un disco d'amore?

«Perfetto. E' un disco partorito grazie all'amore. Sto vivendo un periodo di grande amore ed è forse la prima volta nella mia vita che sono così innamorato. Ho voglia di non intristirmi, di guardare al di là, di sperare, viene esattamente quando senti intensamente il bisogno di bene, di amore».

Quanto ci ha messo a realizzare il disco?

«Un anno buono. Tra la scrittura, il mettersi d'accordo con i musicisti e la registrazione è passato un anno».

Anche lei si è fatto prendere, come i Pooh, dalla febbre per gli strumenti veri e ha bandito l'elettronica?

«No, non sono così radicale. In un pezzo per esempio, stava meglio la batteria elettronica e Steve Ferrone, che è un grande batterista, non riusciva a darmi gli stessi suoni».

Luca Dondoni

Gallarate: muse, poeti e scrittori da oggi alla «Civica»

Donna, tu m'ispiri

Foto di obiettivi indiscreti

Gae Aulenti (foto) ha allestito la mostra: l'idea è del Nobel Josif Brodskij

VARESE. Un viaggio per scoprire le muse ispiratrici dei poeti. Un percorso romantico e, allo stesso tempo, intellettuale per capire le affinità elettive che legano grandi scrittori della modernità al mondo a volte semplice e quotidiano, della donna che è fonte della loro ispirazione.

La singolare mostra che si apre oggi, nella «Civica galleria d'arte moderna» di Gallarate, centro industriale del Varesotto, nasce con auspici promettenti. L'idea si deve al Nobel per la letteratura Josif Brodskij; l'allestimento a Gae Aulenti. E, nell'àmbito del Festival di poesia di settembre, promosso dal Comune, rappresenta la chicca di un lavoro che da cinque anni dedica spazio all'arte di Calliope. In 58 tavole fotografiche, altrettanti poeti e donne si raccontano attraverso spiragli di vita colti da obiettivi indiscreti. Da Baudelaire a Pasolini: in un excursus sul Novecento letterario d'Europa che svela anche connessioni tra artisti e allo stesso tempo, dice quanto stanno stretti ai poeti circoli culturali e cenacoli.

Ad ogni tavola si affianca la biografia dell'artista e, come pendant, anche quella della donna che lo ha ispirato. Ci sono mogli, amanti, ma anche madri, figli, amici e più semplicemente icone. E così, Arthur Rimbaud per Paul Verlaine, una diva Eleonora Duse per il «vate» D'Annunzio, Lina e Linuccia Saba, per il celebre Umberto; il figlio per Gabriela Mistral: ma anche il bestiario per Marianne Moore; l'icona per Gunnar Ekeloef. E, per completare l'esposizione, tante fotografie con immagini spesso inedite che danno volto a quelli che sono stati incontri del destino e insieme occasioni di poesia.

Insomma, una mostra, se vogliamo, anche intrigante, a metà tra il pettegolezzo da antologia, per scoprire che Sibilla Aleramo ebbe alter ego di Dino Campana, e Boris Pasternak quello di Marina Cvetaeva, ma Stefan George ebbe addirittura due, Friederich Gundolf e Karl Wolfskehl.

Stili di vita a confronto nelle sale della Gam di Gallarate, dove la mostra sarà ufficialmente aperta martedì 20, alle 18,30, con la presentazione della scrittrice Marta Morazzoni. All'esposizione, aperta fino al 18 ottobre, nell'àmbito del Festival di poesia, si affiancano anche altre iniziative: la prima è una mostra parallela, nelle stesse sale della galleria, i libri figurati d'autore, per le edizioni Rizzardi (visitabile anche questa fino al 18 ottobre).

In serata interverrà anche Emilio Isgrò, il tema «Arte e Poesia», e Maurizio Cucchi leggerà alcuni componimenti. Giovedì 22, alle 21, Dario Del Corno presenta «Esopo e le sue favole», con la partecipazione del mimo Massimo De Luca. Venerdì 23, alle 21, Tomaso Kemeny e Stefano Zecchi sono protagonisti della serata con «Le notte lampi: esperienze-limite della poesia italiana e contemporanea».

Infine, martedì 27, sempre alle 21, una serata in ricordo di Mario Spinella, con la partecipazione di Giuliano Gramigna, Francesco Leonetti e Frediano Sessi.

Tutti gli incontri si tengono nella Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate, al 21 di via Milano.

Olga Piscitelli

Oggi a Milano

Ashkenazy e Richter al «Verdi»

MILANO. Due grandi nomi per una grande orchestra nella rassegna musicale «Orchestre d'Europa» organizzata dalla «Serate Musicali di Milano». Vladimir Ashkenazy dirige, Sviatoslav Richter è al piano, sul palco la Radio Symphonie Orchester di Berlino. Il Concerto è stasera alle 21, e si annuncia di rilevante interesse per gli appassionati di musica che seguono da sempre, qui a Milano, gli arrivi di Ashkenazy e Richter.

Che sia anche per Milano, capitale italiana della musica, non ci sono dubbi, resta il fatto che Ashkenazy si ferma a Milano ma questa volta alla Scala per due appuntamenti con Martha Argerich (il 25) e Evgneji Kissin il 28, il piccolo-grande musicista svizzero, straordinario pianista lascia il piano per l'orchestra (ma questa è ormai una scelta che si ripete da anni) per far posto ad un suo idolo, quel meraviglioso interprete che è Richter, il pianista che ci concede il lusso di suonare leggendo, non più a memoria, quindi, come ha imposto Franz Liszt a tutti i concerti di questo mondo. Il rapporto fra Askenazy e Richter è ormai fraterno. Fu proprio il grande pianista russo a rendergli la vita più facile con consigli che lo stesso Ashkenazy, alla fine ricambiò al maestro.

Il concerto di questa sera nella Sala del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano, è interamente dedicato a Beethoven, dei compositori più amati dai due interpreti. Richter suonerà il Concerto n. 1 per pianoforte e Ashkenazy dirigerà la Sinfonia n. 8. Il concerto del 25 sarà invece dedicato all'Ouverture «La tragica» e la Seconda Sinfonia di Beethoven: il bis saranno eseguiti la terza sinfonia di Brahms e il quinto concerto di Beethoven. **[ar. ca.]**

Mazziniano

A Verona, il cinema d'essai

VERONA. Nuova stagione cinematografica per il Centro Mazziniano di Verona, punto di riferimento per la programmazione d'essai in assieme a Fiume e al Pindemonte.

Il Mazziniano con la proiezione di «Anno Uno» ha avviato venerdì scorso una speciale rassegna dedicata al maestro del Neorealismo, Roberto Rossellini. In calendario, sicure sono altre due proiezioni, venerdì 23 «Roma città aperta» e venerdì 30 con «Paisà». In forse, per problemi amministrativi e burocratici legati alla disponibilità delle pellicole conservate alla Cineteca nazionale che richiede prenotazioni con ampio anticipo, quella di altri due film importanti del regista italiano, «Germania anno zero» e «Viaggio in Italia».

Cinema a parte, il Mazziniano come centro di studi e ricerche avviando i corsi di aggiornamento e formazione degli insegnanti riconosciuti dal Provveditorato agli Studi.

A novembre partirà «Il lavoro della memoria», viaggio attraverso la storia d'Italia che dagli Anni Sessanta giungerà fino a oggi. A gennaio si affiancherà un sulla famiglia.

Al nastro di partenza per la programmazione autunnale sono molti i centri culturali che riservano uno spazio privilegiato al cinema. Giovedì 29 settembre inaugurerà la stagione 1994-95 anche il Centro culturale Aldo Moro di Pordenone: in calendario «Ropa Nui» di Kevin Reynolds. Seguiranno fra ottobre e novembre «Maniaci sentimentali» di Simona Izzo, «Il rapporto Pelican» di Alan Pakula, «Tra cielo e terra» di Oliver Stone, «Schindler's List» di Steven Spielberg, «L'uomo senza volto» con Mel Gibson alla sua prima regia. **[m. p.]**

MILANO

CINEMA

Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3305. V. M. 14. Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,30. Sigl. L.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15; 16,50; ; 20,30; 22,30. L. 10.000.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, telefono . **Beverly Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hill III.** V. M. 14 anni. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono . **Philadelphia.** Vers. or. Or.: 13,10; 16; 19,15; 22. Ing. L.

ARISTON Galleria Corso 1, telefono . **La mia ambizione dell'amore.** al minori di 14 anni. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 8, tel. 7600.1214. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

ASTRA c.so V. Emanuele 8, tel. 7600.0229. **Il branco.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50. 18,40; 20,30; 22,30. Sigl. L. 12.000.

CAVOUR p.zza Cavour 3, tel. . **Beverly Cop III. - Un piedipiatti a Beverly Hill III.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.

COLOSSEO Sala ALLEN viale Monte nero 84, tel.5890 1381. **Tre colori Film rosso - L'amore al primo sguardo.** Or. 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. L. 12.000

Sala CHAPLIN viale Monte nero 84, telefono 5990.1361. **Anime fiammeggianti.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; . Ingr. L. 12.000.

COLOSSEO viale Monte nero 84, tel 5990.1361. **Il cliente.** Orario: 15; 17,30; 20; . L. 12.000

largo C. dei Servi 9, tel. 7602.0721 **Tom & Viv.** Or.: 15; 17,30; ; . Ingr. L. 10.000.

CORSO Galleria Corso, telefono 7600.2184. **Amarsi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 10.000.

ELISEO via Torino , telefono 869.2752. **Anima fiammeggianti.** Orario: 14,30; 16,30; ; 22,30 Ingr. L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, 7600 2354 **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Orario: 15; 16,45; 18,30, 20,30; . L. 10.000.

MAESTOSO piazzale Loci 39, telefono 551.6438. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or. 15; ; 18,40, 20,30, 22,30 Ingr. L. 10.000

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0850 **True Lies** Orario: 15,50, 19,30, 22,25 Ingr. L. 10.000

corso Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. **Maverick.** Orario: 15, 17,30; ; 22,30. Ingr. L.

METROPOL viale Piave 24, tel. 799.913. **Amarsi.** Orario: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. L. 12.000.

MIGNON Galleria del Corso , tel. 760.223. **Lamerica.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.0048. **Baby Birba.** Or. : 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. L. 10.000

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono . **La regina Margot.** Orario: 16,25; 19,25; 22,25. L. 10.000.

Sala 1 Multis. - via S. Redegonda , telefono 874.547 **True lies.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso L. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 v. Santa Redegonda 8, t. 874.547 . Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via Redegonda 8, t. 874.547. **Fatal instinct.** Orario: ; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. L. 10.000

ODEON 5 Sala 4 S. Redegonda 8, 874.547. **La regina Margot.** Orario: 16,25; 19,25; 22,25. L. 10.000.

Sala 5 via Redegonda 8, telefono 874.547. **Dichiarazioni d'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **away - Follia esplosiva** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000

ODEON 5 Sala 7 v. Redegonda 8, tel. 874.547 **Amateur** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 8 via Redegonda 8, t. 874.547. **Qualcuno da amare** Or.: 15,25; 17,45, 20,15; . L. 10.000.

Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Baby Birba** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35 Ingr. L. 10.000.

Sala 10 via Redegonda 8, t. 874.547 **La regina Margot.** Or. 16,25; 19,25; 22. L. 10.000.

ORFEO C. Zugna 50, telefono 6940 3039 **Maverick.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

PASQUIROLO via V. Emanuele 28, t. 7602.0757 **Dichiarazioni d'amore.** Or.: ; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000

PLINIUS v.le Abruzzi 28, t. 2953.1103 **Wolf - La belva è fuori.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Lamerica** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30 L. 10.000

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, 236.5124 **Beverly Hills cop III - piedipiatti a Beverly III.** Or. 20,10; 22,30. L.

TIFFANY Buenos Aires 39, telefono 2951 3143 **Amateur.** Or. 20,10, 22,30. Ingr. L. 10.000.

VIP v. Torino 21, t. 8646.3847. **Genesi - La creazione e il diluvio** .: 17; 16,50, 20,40; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

SCALA p.za della , tel. 7200.3744. Ore 20 **La bohème** di Giacomo Puccini, dirige Gianandrea Gavazzeni, regia di Franco Zeffirelli, costumi di Marcel Escoffier.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Ore 21 Verdi, concerto della **Radio Symphonie Orchester** diretta da Vladimir Ashkenazi, pianista Sviatoslav Richter, musiche di Ludwig van Beethoven.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 83.75.896. Ore 16/19 iscrizioni alla scuola di Teatro Arsenale.

CARCANO p. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Riposo.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611 1015. Riposo.

CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 89.51.22.20 Fine stagione.

DELLA 14ª Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Riposo.

FIERA Tensostruttura P Italia, Ing. P. Meccanica, v. Spinola. Int. tel. 2813207. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. . Fine stagione.

PARENTI Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.

via Larga 14, telefono 86.54 18. Fine stagione.

LITTA Magenta 24, telefono . Fine stagione.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.

piazza Piemonte 12, telefono 4800.7700. Riposo.

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/7. Riposo.

OSTERIA DEL TUBETTO strada Alzaia Naviglio Pavese 286, Int. 843.78.43. Ore 21 **Porta Romana jazz band.**

via Dupré 4, telefono 392.622.82. Ore 21 Teatro degli Incamminati presenta: Franco Brancaroli in cori di T. S. Eliot. Regia Franco Brancaroli.

PARCO v. Crescenzago/v. Feltre. Int. Appi tel. 551.905.45. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 87.76.83. Fine stagione.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, telefono 66.13.30. Fine stagione.

SAN BABILA c. Venezia 2, telefono 76.00.29.85. Fine stagione.

piazza XXV Aprile, telefono 29.00.67.67. Riposo.

TDI via C. Menotti 11, tel. 71.67.91. Fine stagione.

SOCIETA' v. Daverio 7, telefono 6518.7242. Estate nei chiostri 94. Riposo.

DEGLI viale Sarca Int. 895.122. Riposo.

VILLA via Terruggia 14, tel. 716.791. Milano Oltre/Milano a cielo aperto. Riposo.

VILLA LITTA v.le Altori 21, . Riposo.

VILLA REALE via Palestro per tel. 480.170.50. Riposo.

VILLA SCHEIBLER via Lessona 43/10 Int. 1. 489.502.23. Riposo.

v. Stilicone 32. Informazioni telefono 6136123. 13+13. Riposo.

MIGNON/PRESIDENT

«Lamerica» è l'Italia per le speranze albanesi

Un film di Gianni Amelio, utile e necessario. Un pugno nello partito da due piccoli truffatori italiani che per ingannare lo Stato fingono di installare una fabbrica di scarpe in Albania. Ma uno di loro resterà intrappolato fra i mille disperati che o di espatriare. Enrico Lo Verso, Michele Placido e attori presi dalla strada

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono Ore 21,30 piano bar e discoteca.

BODEQUITA DEL MEDIO di Lara 3. Tel. 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 **Grancabaret**, con Mary Cipolla e Bianca Ara, Alberto Patrucco, il pianolorte di Valentino Mancino, e canzoni di Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' TE NOBEL via A. 91. Tel. 8951.1746. Riposo.

via Lodovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Trio di Michele Bozza.

del Massaia 46/3b. Tel. 846.4731. Riposo.

LIVE MUSIC Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Riposo.

CANTO A FA via Lodovico il Moro 131. Tel. . Ore 22 musica dal con la band dell'Americano di Parigi.

DISCO piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1632. Ore 22,30 discomusic.

v.le Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Free karaoke.

ON gall. Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Chiusura estiva.

via A. Sforza 49. Telefono 639.1674. Riposo.

TANGRAM via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22 **Bebop alliance.**

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG v.le Monza 140. . 255.1774. Ore Riccardo Cassini e Carlo & Simone.

BABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 19. Tel. 5831.3584. Ore 22,30 musica salsa.

D'ESSAI

via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. Ingr. L. 8000. Or.: 20; 22,25. **Quel che giorno**, A. Hopkins, E. Thompson, Regia J. Ivory.

CENTRALE 1 via Torino 30. Telefono 874.826. L. 7000. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. **Martha** (1ª visione), M. Carstensen, K. Bohm, G. Fackeldey. Regia R. W. Fassbinder.

CENTRALE 2 via Torino 30. Tel. 874.826. L. . Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Donne trucco**, K. Reimann, K. Kronjaeger, D. Lunkewitz. Regia Von Garnier. **Emilio Muller**, Von Garnier. Regia Y. Marciano, cortomet.

CIAK via Sangallo 33, telefono 76.11.00.93. L. . Or.: 20,30; 22,30 Rassegna cinematografica dell'ambiguità sessuale **Libera**, I. Forte, C. Donadio, M. Gammarotta. Regia P. Corsicato.

DE AMICIS via Camnadella 15, . 6845.2716. L. . Or.: ; . Rassegna «La grande parata - Il cinema di King Vidor»: **Wild orange**, did. francesi. Ore 20 **Three wise fools**, did. francesi.

MEXICO via Savona Tel. 489.5102. Ingr. L. 7000. Or.: 20; 22,30. Rassegna «Omaggio a un poeta, un attore, un regista: Massimo Troisi»: **Ricomincio da tre**, M. Troisi, F. Marchegiani, L. Arena. Regia M. Troisi.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Tel. 3921.0483. L. 7000. Or.: 20; 22,15 **nome del padre**, E. Thompson, D. Day Lewis. Regia J. Sheridan.

AUDITORIUM **FEDELE** via Hoepli 3/B. Tel. 7227.1231. Riposo.

MUSEO DEL via Manin 2/a. Tel. 6707.1772. Or.: 15, 18. Iscrizioni cinelorum 1994-95.

LUCI

viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Citurmo ang. via Padova. Tel. 2882.2810. **Luci**

ARGO viale 79. Lire . **rossa.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Monterero 55. Lire 10.000. **Luci**

ATLAS via Sansovino 3. Lire . **Luci**

AURORA PUSSYCAT P. Sarpi . L. Ap. 10,30. **Luci rosse.**

viale Premuda 40. Lire 12.000. Ap. ore 16. **rosse.**

CITTANOVA Giambellino . Lire . **Luci**

via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. 15. **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via C. Sesto 5 Lire 10.000. **Varietà + film.**

LA ICE via Bligny 52. Lire . **Luci rosse.**

via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via R. Sanzio 23. Lire . **Luci rosse.**

degli Imbriani . Lire 10.000. **Luci ro**

corso Lodi . L. 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

[illegible] Venerdì e sabato, 20,30, stagione sinfonica, dir. Jiri Kout, violino Viktor Tretjakov, musiche di Brahms e Dvorak.
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRI VITA v. Pontelungo 7, tel. 619.5777. Riposo
TEATRO via Oberdan 25, t. 224.671. Riposo.
TEATRO I. Campagna abb. Testoni Arena del sole: fi- al 24 settembre prelazioni per abbonati '93-'94. 4-9 ottobre **Beethoven** di Glauco Mauri.
POLVERE via Giambologna 4, telefono 533.074. Riposo.
RAGAZZI LEONARDO. Riposo.
DEHON. 26 settembre vendita abbonamenti stagione di prosa. Dal 29 settembre 21. , **carnevale e un cacciabalen** di Dario Fo, con Guido Ferrarini, regia Luciano Leonesi, repliche fino al 23 ottobre. Dal 26 settembre vendita abbonamenti stagione di prosa. 26-31 ottobre Zuzzurro e Gaspare in **Piume (quando il sesso vola via).**
CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna «6 al 2000 - Differenze»: ore 22 concerto **Ciacca Duo.** Domani Kabua Ciavarella Quartet. Giovedì Marco Ghitarducci, musica classica. Venerdì **Isola Io.** Sabato Jazz Quartet. Domenica festa finale.
SALA EUROPA. 27 settembre concerto **of Invention.** 3 novembre concerto **David Byrne.**
BENTIVOGLIO. Tutte sere, tranne il lunedì. **Intrattenimento e jazz.** Fino sabato **Michele Vignali trio**
RUVIDO RE- Fino sabato, 21,30 **Ruvido sexy comic cir-** con Vito, Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica.
TEATRO CONSORZIALE. Vendita abbonamenti stagione di prosa, teatro comico e stagione sinfonica. ottobre, concerto Orchestra sinfonica Toscanini, direttore Gianandrea Noseda, musiche di Beethoven. 7-8 ottobre, **Uomo,** e con Antonio Albanese. 15-16 ottobre, **Il tacchino,** Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.
DI
TEATRO Riposo.
PALASPORT. 15 ottobre Concerto **Adriano Celentano.**
TEATRO DADA. Riposo.
CAVEZZO
VILLA DELFINI. Riposo.
TEATRO BORGATTI. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO COMUNALE: stagione di prosa, al settembre vendita abbonamenti in prelazione. 10-14 ottobre, **Il tacchino,** di Feydeau, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodi- Prima nazionale.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.
VOX. 30 settembre **monies.**
TEATRO . 25 settembre concerto **Ensemble Edgard Varèse,** musiche Hindemith. 28/9 recital **Michele Campanella,** pianoforte, musiche Liszt.
EMILIA
VALLI. Dal settembre campagna abb. stagione di prosa. 1-3 novembre, **E pensare che c'era il pensiero** di con Giorgio Gaber.
Á Dal 24 settembre campagna abbonamenti stagione di p. 20-22 ottobre **Edoardo II,** C. Marlowe, con Massimo Belli Daniela Giordano, regia Giancarlo Cobelli.
SALSOMAGGIORE
AUDITORIUM Festi- . Venerdì Pianista Patricia Pagny, violino Eckart Lorenzen, direttore Gyorgy Gyorivany-Rath, musiche di Beethoven.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via S. Felice Or. fer.: 20,10; 22,30; fest.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. **away - Follia esplosiva.**
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, t. 555.127. Or.: fer.: 20,45; 22,30. Fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Dichiarazioni d'amore.** Rid. Agis. Da lun. 3/10 ricomincia Meniamerica
APOLLO via XXI Aprile 8. Fer. fest. ult. 22,30. **Philadelphia**
ARCOBALENO I piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Or.: fer. 20; fest. 16 ult. spett. 22,30. **La regina Margot.**
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, tel. 265.628. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO via Lame 57, telefo- Or.: fer. 17; 18,45; 20,30; 22,30; fest. 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Fatal Instinct.**
CAPITOL 1 Milazzo 1, tel. 248.268. , fer. e fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. ult. spett. 0,45. **Il cliente.**
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, 24.930. Or. fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. ult. spet. 0,30. Il film di Pupi Avati **Dichiarazioni d'amore.** Sospese entrate favore.
CAPITOL via Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: fer. fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. spett. 0,30. **Qualcuno da amare.**
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. Or.: 20; 22,30. **Acl II - più svitata che mai.**
via Azzogardino 61, telefono 555.563. Or.: fer. 17; 18,45; 20,30; 22,30; sab. e fest. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30 **Ventura - L'acchiappanimali.**
FELLINI MULTISALA - Federico. Viale XII giugno 20. Tel. . Fer. e fest. ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. - **Giu-** Viale giugno 20. Tel. 580034. Fer. ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ult. spett. 0,30. **Amarsi.**
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Or.: fer.: 20; 22,30 sab. fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **belva è fuori.**
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Or. fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Un film di Denys Arcand **La natura ambigua**
via Oriani 37/2, 343.441. Fer.: 20,30; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **La regina**
IMPERIALE via Indipendenza 5, tel. 223.73. Fer. e fest. 14,30; 17,20; 19,50; 22,30. Ven. sab. ultimo spett. 0,30. **True lies.** Rid. giovani ed anziani escluso ultimo spett.
NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Riposo.
via Marconi 14, telefono 224.605. Or. fer. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. spett. 0,45. **- La belva è fuori.**
MANZONI via Monari 3, tel. 228.804. Or.: fer. e fest. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Beverly Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills.**
via Saffi 58, telefono 649.2374. Or.: fer. 20; 22,30. Sab. e 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Fuga da Absolom**
PALACE v. Montegrappa 9, t. 232.901. Or.: fer e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amarsi.**
METROPOLITAN via Indipendenza 38. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett. 0,45. **Maverick.**
via Venturoli 30, telefono 341.921. Or. fer.: 20; 22,30; : 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il branco.**
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il cliente.**
A 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: fer. 20,10; 22,30; 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Tom & Viv.**
NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, tel. 331.506 Or.: fer. 19; 22,20. Fest. 15,30; 19; 22,20. **America oggi (Short cuts).**
NUOVO via Nosadella 51, telefono 331.099. .: 20,20; 22,45. Sab e fest. 15; 17,40; 20,20; 22,45. **True Lies.**
ODEON SALA I p.zza Mascarella 3, 227.916. Or.: . fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Amateur.**
B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Or. fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **co.**
ODEON SALA C piazza 3, telefono . Or. fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Anime flammeggianti.**
OLIMPIA via A. Costa telefono 614.2084. Fer. 20,30; 22,30 sab. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, spett. 0,30 fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Beverly Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills.**
PERLA S. Donato 34, tel. 241.241. Riposo.
RIALTO I via Rialto tel. 227.928. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La vera Antonio H.**
STUDIO 2 via Rialto 19, tel. 227.926. Or.: fer. e 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. Or.: fer. 17,30; 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Or.: fer. 20; 22,30. Sab. e 15; 17,30; 20; 22,30. **True lies.** Sab. ultimo spettacolo 0,30.
TIFFANY p. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Donne senza trucco.**
PARROCCHIALI
BELLINZONA via Bellinzona 6, tel. 434.352. Riposo.
via Massarenti 418, tel. 5324. Or. fer. ; fest. 15; ult. 22,30. **Il fuggitivo.**
via Pietralata 55/A, . Ore **Lancillotto e Gi-** Ore 20,20; 22,30 **Boy Subby.**
.: fer. e 10,30; ult. spett. 22,30. **Vortice sessuale.** V.M. 18. Riduzioni
Fer. e fest. 15; ult. 22,30. **.. una zia due nipotine.** V.M. 18.
MINERVA. Fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Giada... supertrans supergirl.** V.M. 18.
Or.: fer. 16; fest. 15; ult spett. 22,30. **Piacevoli ge... V.M. 18.**

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. Or.: 20; sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30. **Maverick.**
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or. fer. 20 sab e fest. 15 ult. spett. 22,30. **True**
APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30. **Amarsi.**
3 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20 sab. e fest. ult. 22,30. **Il cliente.**
Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Beverly Hills Cop III - piedipiatti Beverly III.**
MANZONI via Mortara 173, telefono 209.981. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. **Lamerica.**
Or.: fer. 21,30 unico spett. sab. 19,30; 22,30; fest. 16,30; 19,30; 22,30. **La regina Margot.**
via Turco telefono 206.879. Or.; fer. sab. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.**
via Boccalone 20, telefono . Orario: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Wolf - La belva è fuori.**

MODENA

via Selmi, tel. 219.141. . 14,30 ult. spett. 22,30. **... E selvaggia.** V. m. 18.
ARENA v.le Tassoni 8, . 211.712. Or.: fer.: 16,30; 14,30; ult. 22,30. **Beverly Cop III - piedipiatti a Beverly Hills III.**
via Rismondo 8. Or.: fer. 20,30; 22,40; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Wolf - La belva è fuori.**
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Dichiarazioni d'**
CAVOUR 80. Riposo.
vic. Albergo 8, t. 225.187. Or.: fer. 19,50; 22,30; fest. 17,10; 19,50; 22,30: **La regina Margot.**
FILMSTUDIO 7B. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Lamerica.**
MICHELANGELO v. Giardini 257, t. . Riposo.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, tel. 33.35.52. **Follia esplosiva.** Or.: . fest. 16; 18,10; 20,15; 22,30.
OLIMPIA v. Malmusi 52, tel. 225.713. **Il cliente.** Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Maverick.**
v. Formigine 380, t. 357.502. Or.: 20,35; 22,30; fest. 18,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Ventura - L'acchiappanimali.**
via Modonella 8, telefono 222.273. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amarsi.**

LUGO

ASTORIA. Or. 20; 22,30 **True lies.**
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Maverick.**
CRISTALLO via Appia , t. 23.033. .: fer. 20,30; 22,30; fest. 15,15; 18,45; 20,30; 22,30 **Un piedipiatti a Beverly Hills III.**
JOLLY v. Troni 16, t. 22.794. **Film per adulti.**
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, telefono . Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Wolf - La belva è fuori.**

PARMA

via Petrarca 11/C, telefono 233.216. Fer. 22,30 sab. fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Wolf - La belva è fuori**
ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582.176. Orario feriale: 20,45; 22,30; festivo 15; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30. **Dichiarazioni d'a-**
Riposo.
VERDI. Or.: fer. 20,10; 22,30 fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Lamerica.**
Sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Amarsi**

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, tel. 24.655. **Amarsi.**
IRIS Vitt. Emanuele II 49, tel. 334.175. **Wolf - la belva è fuori.**
PLAZA l.go Matteotti 15, telefono 26.726. **Ace Ventura.**
POLITEAMA via San Siro 7, tel. 25.840. **Maverick.**
via San Siro 7, tel 25.840. **La regina Margot.**
POLITEAMA VIP via S. Siro 7, tel. 25.840. **Il cliente.**
PRESIDENT Manfredi 30, . 458.2154. Riposo.

RIMINI

AL CORSO c. Garibaldi 12, t. 30.796. Or.: fer. 20,30; fest. 15,30 ult. spett. 22,30. **d'amore.**
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.884 Or.: fer. 20,30 fest. 15,30 ult spett. 22,30. **La ambigua.**
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Or.: fer. 19,30 fest. 14,30 ult. spett. 22,30. **True lies.**
1 via San Rocco 8, telefono 436.657. Or.: fer. 19,30; fest. ult. spett. 22,20. **True Lies.**
AMBRA 2 via San Rocco 8, telefono 436.657. Or. fer 20; fest. 15 ult. spett. 22,20. **Amarsi.**
v. S. Rocco 1/b, . 435.782. Or.: fer. 20; 15 ult. 22,20. **Beverly Hills Cop III.**
D'ALBERTO 1 via Em. San Pietro 17, tel . Or.: fer. 20 fest. 15,30 ult. spett. 22,30. **Il cliente.**
D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, telefono . Or.: fer. 20,30; fest. 15,30 ult. 22,30. **ventura - L'acchiappanimali.**
via Tassoni, tel. 282.694. Or.: fer. e fest. 20,30; 22,15. **Il ladro dell'arcobaleno.**
Riposo.
VERDI. Or.: fer. 20,10; 22,30 fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Lamerica.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Angie una donna tutta sola
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAZZANO
ASTRA: Ace Ventura
STAR: Wolf - La belva è fuori
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Ace Ventura
FARNESE: La regina Margot
CA' DE'
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Il cliente
: Beverly Hills Cop III
EDEN: Blown Away
.70; Wolf
ROMA: Il rapporto Pelikan
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Rapa nui
DEI PIPOLI
: True lies
CENTO
ASTRA: True lies
ODEON: Ace Ventura
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Viverel
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CRISTALLO: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: True lies
LAGARO
VITTORIA: Scuola di polizia - Mis-
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Ace ventura
PAVULLO
GIARDINI: Sfida tra i ghiacci
POBETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: True lies
EDEN: 21,15 Mister Hula Hoop
SALSOMAGGIORE
TEATRO L'uomo che
S. IN
riposo
D'INZA
: riposo
S. NICOLO' DI
NUOVO JOLLY:
S.
ITALIA: riposo
SASSUOLO
CARANI
S. Beverly Hills Cop III
SUL PANARO
BRISTOL: film per
SESTOLA
Baby Birba
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, 940.308. **Wolf - La belva è fuori.** Or.: 20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **True Lies.** Or.: 16,30; 19; 21,45.

PADOVA

v. Altinate 1, tel. 875.232. **Maverick.** Or.: . 17,30.
Reni 2, telefono . - **L'acchiappanimali.** Or. ap. 17,30.
via Aspetti 37, telefono 604.07. **La regina Margot.** Or.: 19,30; 22.
p. Stanga, tel. 778.169. **Il br** Or.: 17,30.
via Cassan 2, tel. 875.20.87. **Amateur.** Ap.: 17,30.
QUIRINETTA Insurrezione, tel. 875.1680. Ap.: 17,30.
SUPERCINEMA v. E. Filiberto, tel. 875.0720. **True lies.** Ap.: 17,30.
CONCORDI S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Wolf - La belva è fuori.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, tel. 25.880. **La regina Margot.** Or.: 19,30; 22.
v. Manzoni 18, tel. 24.537. **Wolf - La fuori.** Or.: 20; 22,15.

TREVISO

ASTRA v. Alberto 14, tel. 542.611. Or.: 18; 20,05; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **True lies.** Or.: 17; 19,40; 22,15.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono **Dichiarazioni d'amore.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. **Lamerica.** .: 17,15; 19,45; 22,15.
largo Altinia, telefono 542.624. **Ventura - L'acchiappanimali.** Orario: 17,15; 18,55; 20,35; 22,15.
HESPERIA Crispi 8, tel. 542.207. **Maverick.** Or.: 17,35; 19,55; 22,15.
PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, tel. **regina Margot.** Or.: 19,30; 22,15.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Riposo.
CENTRALE Marco 1659, telefono 52.28.201. **Wolf - La belva è** . Orario: 17,30; 19,50; 22.
D'ESSAI San 1094. tel. 520.5439. **Gli amici Peter.** Orario: 17,15; 19; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **True lies.** Orario: 16,35; 19,10; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, . 530.320. **True lies.** Or.: 17; 19,30; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17; 18,40; 20,20; .

MESTRE

MI via Carducci, telefono 980.834. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17; 18,30; 20,15; 22.
MARCO v.le S. Marco, tel. 531.7886. **True** . Or.: 16,45; 19,30; 22.
CORSO viale del Popolo 30, tel. **Wolf, fuori.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, . 539.1555. **Il dell'arcobaleno.** Or.: 16; 20; .
p. Ferretto, 988.684. **Maverick.** Or.: 17,15; 19,40; 22.
1 v. Palazzo 31, t. 971.444. **Amarsi.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
2 via Palazzo 31, . 971.444. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 18; 20; 22.
CORSINO c. Del Popolo 30, tel. 985.722. **Lamerica.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 595.327. **Lamerica.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595.990. Riposo.
via Cere, tel. 8002.050. **Tom e Viv.** Or.: 17; 21.
via Roma 3, telefono 598.826. **Wolf, la bestia è fuori.** Ap. ore 17; ult. 22,15.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Amarsi.** Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,15.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Beverly Cop III.** Ap.: 16; 18; 20; 22,15.
VII Sabotino 2, telefono 913.591. **Il cliente.** Or.: 18; 20,10; 22,15.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,55; 20,05; 22,15.

VICENZA

Giard. Salvi, tel. 544.148. **La regina Margot.** Ap.: 17; 19,30; 22.
CORSO c. Fogazzaro, tel. 321.920. , **la** fuori. Ap.: 17,30; 19,50; 22.
ITALIA c. Peschiere Vecchie 35, tel. 323.807. **Amarsi.** Or.: 18; ; 22,15.
ODEON v. Gorghi. T. 543.492. **Senza pelle.** Or.: 16; 18; 20; 22.
PALLADIO v.le Verdi 6, t. 321.420. **True lies.** Or.: 17; 19,30; 22,15.
. Filippini 5, . 321.909. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22,15.

TEATRI

TONIOLO: p. Toniolo (Mestre), tel. (041) .
CINI: sabato 24 18 **al pianoforte.** Musiche di Beethoven e Petrassi.
FENICE. Campo Fantin, telefono (041) 521.0161.
GOLDONI. Corte del T. San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Venerdì ore 20,30 **Orchestra e coro del teatro La Fenice in concerto.** Musiche di Cherubini e Mahler. 18 ottobre **Gente di facili costumi,** di e con N. Manfredi.

PADOVA

POLLINI. Domenica ore 11 **veneti** in concerto. 19 ottobre ore 21 XXVI Stagione concertistica. Serata con l'Operetta al pianoforte E. Lanza.
VERDI. Via Cavallo 32, tel. 049/876.03.39. Sabato 20,30: **Teatro Fenice in concerto.** Dirige I. Karabtchevsky. Musiche Cherubini e Mahler.

TREVISO

COMUNALE (telefono 410.130). Oggi 17, Anteprima giovani: **Un ballo in maschera,** di G. Verdi, dirige D. Renzetti.
CHIESA S. GOTTARDO (Asolo). Oggi ore 21 **Trio Fontenay** concerto. Musiche di Brahms e Schubert
PALAVERDE: sabato 24 ore 21 **Umberto Tozzi** in concerto.
PIAZZA BURCHIELLATI: 28 settembre 21 **I Nomadi** in certo.
DI S.
TEATRO FILARMONICO. 26 settembre ore 20,30 **Stanislav Bunin** al pianoforte Musiche Bach, Schubert, Beethoven.
S. PIETRO IN MONASTERO. Venerdì 23 ore 18 **Ensemble Medi-** concerto (ingresso gratuito).

VICENZA

OLIMPICO. Tel. 0444/546.111. Venerdì 23 21 **Dionysos** Euripide.
TEATRO COMUNALE (Lonigo). Venerdì 30 ore 20,30 **Due dozzine di scarlatte** A. De Benedetti, compagnia «La Piccionaia».
VERDI: Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telef. (040) 367.816. settembre ore 20,30 **Lilia Zilberstein al pianoforte; A. Gerzenberg alla tromba.**
S. GIUSTO. 26 settembre ore 20,30 **Monserrat Torall'organo.**
IL LA CONTRADA. ottobre **Locanda Grande** di Carpinteri e Faraguna.
POLITEAMA (tel. 54331/630.053). 21 ottobre: **Me-** Franz Grillparzer, regia N. Garella Ottavia Piccolo.
CONEGLIANO (Montalcone). 25 ottobre **Chil Munsionen** al pianoforte.
PALASPORT: sabato ore 21 **Lilia al pianoforte A. Gerzenberg alla tromba.**
ROTOM (Gaio Spilimbergo): Venerdì 23 ore 21 **Train Jack** concerto.

LE TV PRIVATE

[illegible]

14,15 **Telefilm**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
21,30 **Vg sera**, n[illegible]
23 — [illegible]

[illegible]

10,25 **Telenovela**
11,05 [illegible]
13,50 [illegible]
14,15 **Videogiornale**
14,40 **Telefilm**
19,45 **Videogiornale**
20,25 **Un'adorabile canaglia**, film
22 — **Telefilm**
22,40 **Videogiornale**
23,10 **Vizi privati**
[illegible] **Telefilm**

Tele+1

6,28 **Scappatella con il morto**, film
[illegible] **Olympia - Apoteosi di Olimpya**, film
11,25 **Arriva la bufera**, film
13,20 **Monteriano**, film
15,10 **L'anno [illegible] a Marienbad**, film
16,40 **+1** [illegible]
[illegible],45 **World of survival**, [illegible]
17,35 **I difensori della natura**, docum[illegible]
18,45 **Il [illegible] di [illegible] John**, film
20,05 **Mario mago**
[illegible] **Cuore di tuono**, film
22,40 **Trauma**, film
0,30 **Le iene - Cani da rapina**, film
2,10 **Deserto [illegible]**, film

TV [illegible]

7 — **Notiziario**
8,30 [illegible], cartone
9,30 [illegible] **facile**, sit. comedy
10 — **Rosa de Lejos**, telenovela
11 — **Soccer Boy**, [illegible]
11,25 **Tonton**, cartone
11,55 **Madison Sposa**
12,25 [illegible] **del mandorlo**
14,05 [illegible]
14,45 [illegible]
16,25 **Supermusic studio rock**
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**, [illegible]
17,45 **Soccer Boy**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni
[illegible] **Tonton**, cartoni
18,50 [illegible] **Special**
19,10 [illegible] **Comigo**, telenovela
20,05 [illegible]
20,35 **Payton Place**, telefilm
21,35 **Sambra facile**, sit. comedy
22,15 **Notiziario**
22,55 **Il mago**, telefilm
0,25 **Notiziario**
1,05 **Zoom Tva sette**
1,35 [illegible] **Cabaret**
3,25 **Payton Place**, telefilm

[illegible] T.C.I.

7 — **Informazione ieri**, notiziario
8 — **Cartoni** [illegible]
9 — **Commerciale**
13 — **Il profumo del potere**
14 — **Oggimotizie**
15,45 **I ragazzi del sabato sera**, tel.
18,15 **Commerciale**
18,15 [illegible] **cose buone della vita**, varietà
18,30 **Oggisera**, notiziario
[illegible] **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **di maghi e di guerrieri**, tf.
[illegible] **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Oggimotte**, notiziario
23 — **China beach**, telefilm
24 — **Informazione ieri**, notiziario
0,15 **Malombra**, film
2,15 **Storie di maghi e di guerrieri**, tf.
3,45 **I ragazzi del sabato sera**, tf.

Teletna

[illegible]
9 — **Proposte** [illegible]
[illegible] — [illegible] **out**, telefilm
14 — **Sicilsauno**, notiziario
14,30 **Il prigioniero di Amsterdam**, film
16 — **California**
17,15 **Proposte commerciali**
18,15 **Time out**, telefilm
19,30 **SiciliaFlash**
20,15 **Sicilsera**, notiziario
20,30 **La mia via**, film
23 — **Sicilsanotte**, notiziario
23,20 **Capitan Nick**, telefilm

Antenna Uno

8 — **Tortton**, cartoni
9,45 [illegible] **facile**
10,10 **Ros[illegible] lejos**, novela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Supermix studio rock**
18,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Calcio** Palermo-Acireale
22,15 **Bella comigo**, telenovela
[illegible] **Vizi privati...**, sexy spett.
0,35 **Prima pagina**, notiziario

[illegible]

14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
[illegible] — [illegible] **regionali**
19,30 **T** [illegible] **T**, telefilm
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Un uomo a nudo**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 [illegible] **al cl**[illegible]
22,45 **Cyborg il guerriero d'acciaio**, film

[illegible]

7 — **Euronews**, [illegible]
9 — [illegible]

TELE +3

Macario nel West, ingenuo e divertente

Il film di Giorgio Ferroni [illegible] Erminio Macario (foto) e Nadia Fioralli, racconta la rivalità fra due famiglie del West. Un giovanotto [illegible] riconciliarle scoprendo il capo della banda [illegible] malviventi e sposando la ragazza che ama.

11 — **TI/Cartoni**
11,50 **Sale, pepe e lavanda**
12,30 **Dallas**, telefilm
13,30 **Grand Hotel**, film
16,05 **Tappeto volante**, varietà
17,45 **SPQR**, varietà
18,15 **Serrati e cartoni**
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
20,25 **Telegiornale** flash
20,30 **Se domani verrà**, film
22,30 **Telegiornale**
24 — **Kaan, principe guerriero**, [illegible] film
[illegible] **Padri in prestito**
23,15 **Notte italiana**, [illegible]
0,15 **Un'astrologa per** [illegible]
0,30 **Telegiornale**
1 — **Notte italiana**, gioco-spettacolo
2 — **Crazy dance**, rubrica

Canale [illegible]

9,30 **Tigi 21 telegiornale**
10,20 **L'ironia della sorte**, film
12,30 **Storia della fotografia**, doc.
13 — **The Collaborators**, telefilm
14,15 **Tigi 21**
14,40 **Primavera di** [illegible], film
16,50 **Tigi 21**
17,10 [illegible] **giudiziari**, telefilm
18 — **I Greci**, doc.
18,30 **Mania**, rubrica
19,40 **Tigi 21**
20 — **Conoscere il passato**, doc.
22 — **Tigi 21**
22,30 [illegible] **thriller per Twiggy**, film

TG Sicilia

13:30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **La cosa buona della vita**
15,30 **Un'astrologa per amica**
17,30 **Padri in prestito**
18 — **China Beach**, telefilm
19 — **Telegiornale**
19,30 **Giramondo**, rubrica
20,30 [illegible] **omicidi della vedova nera**, film
24 — [illegible]**o italiano**, documentario
[illegible] **Tigi 21**, telegiornale

[illegible]

12 — **Mise prima pagina**, film
14 — **Match music**, [illegible]
14,30 **Sicilsauno**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Luci nella notte**, varietà
18 — **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Veronica...**, telenovela
20,30 **Woodstok**, film
22,30 **Sicilsera**, notiziario
22,50 [illegible] **Match music**, musicle
23,20 **Proposte commerciali**
0,55 **Telefilm**

Telejonica

8 — **Fifty fifty**, telefilm
10,15 **Affari in tv**

LE TV PRIVATE

13,10 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
15,10 [illegible]
15,50 **Affari in tv**
16,50 **Reporter alla ribalta**, telefilm
20,20 [illegible] **sera**, notiziario
20,45 **Film**
22,45 **La voce** [illegible] **Sicilia**

Tele+3

7 — **Il fanciullo del West**, film
11 — **Concerti di musica classica**
13 — **Il fanciullo del West**, film
17 — **+3 News**
17,05 **Il fanciullo del West**, film
19 — **Concerti di musica classica**
23 — **Il fanciullo del West**, film
1 — [illegible] **gia contemporanea**

Telescirocco

7 — **La ribelle**, telenovela
12 — **Luci della notte**, va[illegible]
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **Solo contro tutti**, varietà
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **Film**

[illegible] Calabria

14,30 **Pomeriggio** [illegible]
17 — **Soqquadro**, [illegible]
17,45 **Rosa Tv**, rubrica
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **T and T**, telefilm
20 — **Soqquadro**, varietà
[illegible] **Un uomo a nudo**, film
[illegible],15 **Notiziario regionale**
23,45 **Cyborg, il guerriero** [illegible], film

[illegible]

9 — **Commerciale**
13 — [illegible], notiziario
13,30 [illegible] **infedele**, telenovela
14,30 **Oggimotizie**
14,45 **Le cose buone della vita**, varietà
15,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
16 — **Commerciale**
17,30 [illegible] **in prestito**
18 — **China Beach**, telefilm
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alice**, situation comedy
[illegible] — **Cartoni animati**
[illegible] [illegible] **di della vedova nera**, [illegible]
22,30 [illegible] **in prestito**
23 — **Notte italiana**, gioco
24 — **Oggimotte**, notiziario
0,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica

Telespazio 1

8,05 **Benny and Cecil**, cartoni
10 — **I ragazzi del sabato sera**, tel.
[illegible] **Block notes**
13,15 **Il profumo del potere**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Benny and Cecil**, cartoni
15 — **I ragazzi del sabato sera**, tel.
16 — **Cartoni animati**
16,30 **La cose buone della vita**, varietà
16,30 **Telegiornale**
20,30 **Formia-Catanzaro**, calcio
22,30 **Il profumo del potere**, miniserie

Tele+2

7 — **Sportcenter**, tg sportivo
8 — **Fitness**
10 — **Coast to coast**, sport
13,30 **Il grande basket**, rubrica
14 — **Coast to coast**, sport
16,30 **Automobilismo**
[illegible] **Telesport**, [illegible]
18,45 **Sportime**, [illegible]
20,30 **Grandi** [illegible] **sport**, formula uno
22,30 **La grande boxe**, rubrica
23 — **Boxe**

Videomusic

11 — **The Mix**
13,30 **Arrivano i** [illegible]
14,30 **Vm giornale flash**
14,35 **The** [illegible]
15 — **Zona Mitica**
16,30 **Mix rap**
19,30 **Vm giornale**
20 — **Segnali di fumo**
20,30 **Mix show**
22 — **Mtv**, special
22,30 **Telekommando**

[illegible]

7 — **Cinquestelle News**
13 — **Veronica, Il volto dell'amore**
14 — **Cinquestelle** [illegible]
16 — **Maalvetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, giochi
17,15 **Luci nella notte**
18,15 **Maalvet** [illegible]**a**, rubrica
18,30 **Piazza** [illegible] **Spagna**
19 — **Cinque** [illegible] **lla news**
20,30 **Film**
22,30 — **Cinquestelle news**
23 — **Schiacciii, film**

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**
13 — **Cretrellci**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **America selvaggia**, documen.
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [illegible] inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 331.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO [illegible] telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE LA RACCHIA: teatro Testè. Inf. e prin. tel. [illegible].
[illegible] **TEATRO** [illegible] tel. 582364.
TEATRO TENDA VITO [illegible] viale Galatea Mondello - Tel. 6841922. Presenta Gaita ci prova. Sabato e domenica ore 22.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.426.
AL VANITA': via del Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.965 - 0330 653.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 561.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombar- [illegible] (tel. [illegible] 671.0494).
TEATRO MADISON: [illegible] 543.740). **Quando c'era lui»** di Bibi Bianca. Venerdì 21,30, sabato 22,30, domenica 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384, Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

KARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gattopardo Blu** «Fabloso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOT: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo o cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. [illegible] (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible]SOCIAZIONI MUSICALI MESSINESI per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Jimmy Hollywood
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Verso Sud
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: La casa degli spiriti

MESSINA

LETOJANNI
SIONDO: chiuso
ROMETTA MARINA
ARENA DELLA VILLA: Maniaci sentimentali

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: chiuso
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Fatal Instinct
PONTICELLO
ARENA PARADISO: Giovani cani e disoccupati
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Molto rumore per nulla
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Una bionda tutta d'oro
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: chiuso
CAPACI
ARENA KENNEDY: chiuso

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Una pura formalità

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible] — **Beverly Hills Cop III**
v. C. Colombo 38
Tel. 637.602
Or.: 20,30/22,30

CALTANISSETTA

[illegible] — **Amarsi**
salita Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
di L. Manfredini, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Bellini — **Beverly Hills Cop III**
v. Gioberti 3
Tel. 26.905

Supercinema — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — **True lies**
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel.: 373.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in [illegible] un temerario supereroe segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Tiffany — **Amarsi**
v. F. Agnini (trav. v. Umberto)
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30
di L. Manfredini, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma d[illegible] N. V. 2h 10'

[illegible] — **La regina Margot**
v. Baldovino 17
Tel. 441.717
Or.: 18/20,15/22,30
Cinerassegna
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas: premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Capitol — **Wolf**
v. Vicenza 16
Tel. 506.471
Or.: 16,30/22,30
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Corsaro — **True lies**
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.890
Or.: 16/22,30
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supereroe segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible] — **Dichiarazioni d'amore**
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 16,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000
di P. Avati, con A. Modica, C. Miti, A. Minchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Golden — **Maverick**
v.le Ruggero di Lauria 65/a
Tel. 462.949
Or.: 18/22,30
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scambio in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. We[illegible]**

Lo Pè — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
Ing. 6000; rid. [illegible]
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Metropolitan — **Il bianco**
di M. Risi, con M. Memphis, G. Usardi, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Camaro V. M. 14 1h 48' **Drammatico**

Odeon — **True lies**
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supereroe segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible] — **Beverly [illegible] Cop 3**
v. Ibla 5
Or.: 17,30/21

Sciara — **Il cliente**
p. Risorgimento 16
[illegible] 417.084
Or.: 17,30/22,40
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [illegible]

ENNA

Super. Grivi — **Piccolo Buddha**
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo [illegible]ericano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favolosa**

MESSINA

Aurora — **Il cliente**
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.895
[illegible]: 16/22,30
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Lux — **Wolf**
l.go Seggiola, is. 168
Tel. 716.288
Or.: 16/22,30
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Olimpia — **Fatal Instinct**
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 16/22,30
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Naligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] — **Somebody to love**
v. S. Marino [illegible]
Tel. 282.57.88
Or.: [illegible]
di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' **Commedia**

Savio — **La casa degli spiriti**
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di [illegible] verso la storia di una [illegible] retta da un padre conservatore. Dal romanzo della [illegible] N. V. 2h 25' **Dramm.**

PALERMO

Abc — **Il cliente**
v. Emerico Amari 186
Tel. 329.248
Or.: 16/20,10/22,30
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la [illegible] testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

[illegible] — **Wolf**
v. Pirandello 5
Tel. 626.6547
Or.: 16/20,30/22,30
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[illegible] — **Lamerica**
v. Imperatore Federico 12
Tel. 382.151. Or.: 17/18,45
20,[illegible]30
Ing. 10.000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel [illegible] che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Aurora — **Somebody to love**
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192
Or.: 21/23
di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] — **Amarsi**
L.go degli Abati 8
Tel. 625.1668
Or.: 16/20,10/22,30
Ing. 10.000
di L. Manfredini, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] — **Amateur**
v. Dameiano Almeyda 32
Tel. 341.535
[illegible]: 18,30/20,30/22,30

Igiea Lido — **L'amante [illegible] tuo amante è...**
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.651
[illegible]: 18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' **Commedia**

Tiffany — **True [illegible]**
v.le Piemonte 38
Tel. 625.8874
Or.: 16,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supereroe segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Rouge et Noir — **True lies**
p. Verdi 82
T[illegible]
Or.: 18,30/20,30/22,30
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supereroe segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible] — **Fatal Instinct**
via E. Amari 156
Tel. 585.290. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Naligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Metropolitan — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
Or.: 17,30/19,10/20,40
22,30
Ingr. 10.000
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

Jolly — **La regina Margot**
Or. 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Nazion[illegible] — **Beverly Hills Cop III**
Or.: 17/18,45/20,30
22,30
Ingr. 10.000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Rivoli — **La natura ambigua dell'amore**
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30
Ingr. 10.000
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Krishner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer [illegible] ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

RAGUSA

La [illegible] — **Fatal Instinct**
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: 17,30/23
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Naligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

SIRACUSA

Golden — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Mignon — **Wolf**
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Vasquez — **Beverly Hills Cop III**
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

TRAPANI

Arlecchino — **Amarsi**
v. Marconi 12
Tel. 539.760
di L. Manfredini, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente [illegible] lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

ARENE

CATANIA

Adua — **Quel che resta del giorno**
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingl./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, [illegible]vore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Argentina — **Donne senza trucco**
v. Venezia, 10
Tel. 322.030
Or.: 20,45/22,45
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi lumeri. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15'

Corsaro — **[illegible]thoven 2**
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

PALERMO

Aurora — **32 piccoli film su Glenn Gould**
v. T. Natale 117
Tel. 533.192
Or.: 21/23,15
[illegible]
di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Odeon — **Trappola d'amore**
Mondello
Or.: 21/23
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Divisa tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Favorita — **Dichiarazioni d'amore**
v.le Resurrezione 10
Tel. 671.02.80. Or.: 21,30
23,15; fest. 15/22,30
di P. Avati, con A. Modica, C. Miti, A. Minchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

La [illegible] — CHIUSO
Valdesi - Mondello
Ore 21,15

AGRIGENTO

Sciascia — **Somebody to [illegible]**
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412.151
di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' **Commedia**

RAGUSA

Giardino [illegible] — **I amici di Peter**
v. Nuova 2 - Casuzze
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Basta vincere**
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' [illegible]

Supercinema — **True lies**
v. XX Settembre 18
[illegible]
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato [illegible] e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supereroe segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Masciari — **Wolf**
p. La Pera
Tel. [illegible]
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 [illegible] 04' [illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — **Maverick**
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scambio in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Citrigno II — **Wolf**
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: [illegible]
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Garden 1 — **Beverly Hills Cop 3**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

[illegible] 2 — **Fatal Instinct**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Naligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] 3 — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/[illegible]
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Co[illegible]**

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.655

CROTONE

[illegible] — CHIUSURA STAGIONALE
Regina Margherita
[illegible], 26.650

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Lamerica**
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania [illegible] invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' [illegible]

Comunale — CHIUSURA STAGIONALE
c. Mazzini
Tel. 23.982

Odeon — CH[illegible]VA
v. Vittorio Veneto
Tel. 896.166

[illegible] — **Fatal Instinct**
v. S. Caterina 163
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Naligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Moderno — **Film per adulti**
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 5000

Nuova Pergola — **Wolf**
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — CHIUSURA STAGIONALE
v. D'Alessandria
Tel. 41.160

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46. Or.: 18,30/16,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Lamerica — di G. Amelio, con E. [redacted] Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria [redacted] quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' [redacted]

Capitol — Via Roma 187. Tel. [redacted]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/7000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una [redacted] professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. [redacted] 2h 09' Comm. Western

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando. Tel. 667.785. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Ace Ventura - L'acchiappanimali [redacted] — di T. Shaydac, [redacted] J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un [redacted]ective specializzato nel ritrovare [redacted] cerca [redacted] scoprire perché il delfino-mascotte di [redacted] squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Nuovo Olympia — Via Roma, 81. Tel. 689.059. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/7000
Wolf - La [redacted] — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 [redacted] 04' [redacted]

Alfieri — Via Della Pineta. Tel. 301.378. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/7000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz [redacted]. Tel. [redacted]20. Or.: 16,30/18,20/20,10/22. [redacted] 8000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra O[redacted] e killer mercenari [redacted]. V. 1h 14' Comico

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 36.076. Ore 17,30/19,45/22. (cinema all'aperto; cortile oratorio) L. 4000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. [redacted]

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5. Tel. 291.273. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 8000/6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [redacted]

[redacted] Colonne — Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] [redacted] — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa [redacted] — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente [redacted] lei nasconde[redacted] dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Verdi — Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 8000/6000
Il [redacted] — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

TEATRI

CAGLIARI

Villa Satta — Viale Trento 30. Ore 21,30. Lire 6000/4000 — OGGI CHIUSO

Cada Die Teatro — via Italia 73 - Pirri. Tel. [redacted]. Or.: 21 - L. 10.000 — RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio 2. Tel. 663.724. L. 8/2000. Or.: 20,30/22,30
Genesi - La creazione e il [redacted]uvio [redacted] — di E. Olmi, con O. Antonutti (It./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il [redacted] biblico, l'esilio [redacted] dal Paradiso terrestre, il diluvio. N. V. 1h 35' Biblico

Giardini Pubblici — Viale S. Vincenzo. L. 5000 — OGGI RIPOSO

T. dell'Arco — via Portoscalas, 45. Tel. 663.268. Ore 19. L. 10[redacted] — [redacted] RIPOSO

[redacted] Civico — Ore 21,30. L. 30/20/12.000 — OGGI RIPOSO

Teatro [redacted] — Or.: 22,30. Ingresso con tessera — **Planet Groove**

ORISTANO

Teatro Garau — OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + [redacted])

SARDEGNA DUE

Il tragico destino [redacted] bandito Holden

William Holden (foto), Ryan O' Neal, Karl Malden nel western di Blake Edwards «Un uomo a nudo» (Sardegna due, 20,30). Due cowboy stanchi del loro lavoro compiono [redacted] rapina e cercano di fuggire in Messico, ma saranno inseguiti e uccisi da uno spietato agente federale pagato per tutelare gli interessi dei ricchi possidenti. E' l'unico [redacted] del regista della «Pantera Rosa»

IL [redacted]

Musica

Al Conservatorio di Cagliari due concerti per gli studenti [redacted] gli orchestrali dell'Ente lirico. Alle 10 un complesso d'archi diretto da Filippo Balistreri esegue brani di Villa-Lobos (Bachianas brasileiras n. 9), Respighi (Antiche danze e arie per liuto, terza suite) e Britten (Simple Symphony op. 4). Alle 11,30 sul podio Paolo Ponziano Ciardi con un complesso di fiati che suonerà Monteverdi (Sinfonia), Mozart (Serenata n. 12 in do minore K 388), Gabrieli (Sonata pian e forte), Purcell (Trumpet Tune) e Gounod (Petite Symphonie). Repliche domani [redacted] gli [redacted] orari.

[redacted] e giovani

La giuria [redacted] Eurojazz è al lavoro [redacted] scegliere i [redacted] migliori gruppi del giovane jazz continentale da ammettere alla finale [redacted] concorso, a Oristano. I partecipanti hanno inviato un'audiocassetta [redacted] almeno due [redacted] originali e [redacted] rielaborazione di «Tempus Fugit» di Bud Powell. Potevano iscriversi formazioni strumentali o vocali costituite da non più di cinque elementi, con un'età media non superiore ai trent'anni. I gruppi selezionati suoneranno [redacted] teatro Garau il 20 e il 21 ottobre, per consentire [redacted] giuria [redacted] assegnare i tre premi in palio. I vincitori concederanno il bis nella serata finale, il 22 ottobre. Il concorso è organizzato dalla coopera[redacted] Odeion assieme all'associe[redacted] culturale Il cenacolo, [redacted] direzione artistica di Paolo Fresu e il patrocinio della Regione Sardegna e della provincia di Oristano. Le tre serate di ottobre non proporranno solo giovani talenti. Il 20 verrà ripresentata «Rava l'Opera va'», una rilettura di grandi arie operistiche per la tromba di Enrico Rava. Con il musicista torinese suoneranno Richard Galliano (fisarmonica), Battista Lena (chitarra), Enzo Pietropaoli (contrabbasso) e Daniel Humair (batteria), oltre a un complesso d'archi dell'Odeion ensemble diretto da Bruno Tommaso. Per il 21 è in programma «This Is Always», dedicato a Chet Baker, con la voce di Valentina Casula, il piano di Oliver Hautman, la chitarra di Nico Strazzulio, il contrabbasso di Thomas Bramerei, la batteria di Ivo Pariati e in più un quartetto d'archi. Chiusura il 22 con Fresu, D'Andrea, Di Castri, Melani e Gianmarco per «Naples in Jazz».

Teatro sardo

Le compagnie che fanno parte dell'Associazione regionale teatro etnico si alternano nelle piaz[illegible] di Quartucciu per la rassegna «L[illegible] festa in festa», abbinata al[illegible] [illegible]ipali celebrazioni religiose e popolari del Campisano. Stasera (ore 21, piazza Parrocchia) in scena il Teatro Olata con «Cassa proibita», un atto unico di Salvatore Vargiu. Due coppie si aggirano fra i canneti dello stagno di Molentargius: marito e moglie [redacted] sperano di catturare qualcosa per la cena e due amanti alla ricerca di un angolo appartato. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 Flashcinema
7 — Cartoni animati
9 — Il mercatino
13 — Tgs, telegiornale sardo 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport [redacted] edizione ogni [redacted]
15 — Bazaar, proposte commerciali
16 — [redacted] tv, cartoni
18 — Tgs, telegiornale sardo 1ª edizione: politica, [redacted] economia, attualità, spettacolo, sport un edizione ogni mezz'ora
21 — Sardegna canta [redacted] piazza, folk
23 — Tgs, telegiornale sardo
1 — Flashcinema
1,15 Sardegna canta in piazza, folk
— Film
— Programmi [redacted] stop

[redacted] Videolina

7,30 Ken il guerriero
8 — Alice, telefilm
8,30 Tv Market, proposte [redacted]
13,30 Cuore infedele, telenovela
14,30 Le cose buone della vita
15,45 Tv [redacted]
17 — Tcs notizie
17,30 Padri in prestito
18 — China Beach, telefilm
19 — Tcs notizie
[redacted] [redacted]e, telefilm
20 — Ken il guerriero
20,30 Omicidi [redacted] vedova nera, film
[redacted] Action, telefilm
23 — Notte italiana
23,45 Astrologa per amica
24 — Tcs notizie
0,30 [redacted]
Programmi non stop

Tele Sardegna

12,30 [redacted] Sardegna [redacted]
12,40 Le vedove, telefilm
13,30 [redacted] Sardegna Flash
13,40 Julia Rosa di bosco, cartoni
14 — Tele Sardegna Flash
14,10 Maga Sirla
14,30 Tele Sardegna Flash
14,40 Video vendite
15,30 [redacted] insolito [redacted] ... [redacted]
17 — Video vendite
17,35 Per [redacted] non mangiate..., tele[redacted]
18 — Tele Sardegna [redacted]
18,30 Tad [redacted] dance
19 — Video shop
19,15 Fl[redacted] in [redacted]
[redacted] Le [redacted], [redacted]
19,45 [redacted] in limba [redacted]
20,15 Tele Sardegna Giornale
21,05 Le spie, telefilm
22 — Tad tutto sulla dance
22,20 Andiamo al cinema
22,30 [redacted] Sardegna Giornale
22,55 Speciale Spettacolo
23 — Flash in limba sarda
23,10 Per favore non mangiate..., tele[redacted]
23,25 Speciale Spettacolo
23,30 Tele Sardegna Giornale
[redacted] Andiamo al cinema

Cinquestelle Sardegna

9 — Vero o falso
10 — Rubrica
[redacted]
11 — Telefilm
12 — Tutto cartoni
13 — Vero o falso
[redacted] — Telegiornale
[redacted] — Rubrica
[redacted],30 Vendite commerciali
16 — St[redacted]andia
17,30 Luci nella notte
18,30 [redacted] di Sp[redacted]
19 — Tutto cartoni
19,30 Telegiornale
20,30 Film
22,30 Telegiornale
23 — Vero o falso
0,15 Telegiornale

Azzurra Tv

14 — Commerciali
16 — Film
17,30 Documentario
18 — Supercartoons
[redacted] — Telefilm
19,30 Azzurra notiziario
[redacted] — Azzurra notiziario
20,30 Film
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra notiziario

T. C. S.

7,30 Telefilm
8,30 Tv market
13 — Telefilm
14 — MacGruder and Loud, film
16 — Telefilm
17 — Tv market
18 — Enos, telefilm
19 — Tv market
19,30 [redacted]
[redacted] [redacted] ombre, telefilm
21,30 Hollywood Beat, [redacted]
22,45 Miss [redacted]
[redacted]
Programmi non [redacted]

Sardegna Due

7,30 Televendite
12,15 Musica e spettacolo
12,45 Marilena
14 — Sardegna due news
15 — Televendite
17 — Soqquadro
17,45 Marilena
19 — Sardegna due news
19,30 T and T, telefilm
20 — Soqquadro
20,30 Un uomo a nudo, film
22,15 Sardegna due news
22,45 Cyborg, film
1 — Sardegna due news

Nova Tv Super Six

10 — Rosa de Lejos
11 — Televendite
11,30 Sembra facile
12 — Televendite
12,30 Sembra facile
13 — Cartoni animati
14 — Nova notizie
15 — Studio rock, musicale
16 — Mondo modellismo, sport
17 — Nova notizie
17,15 Doraemon, Soccer Boy, cartoni animati
18 — Nova notizie
18,45 [redacted] Telegiornale Giovane
19 — Italia Comigo, teleromanzo
20 — Nova notizie
20,30 Peyton Place, telefilm
21,30 Documentario
22 — Nova notizie
22,30 [redacted]
23 — Super Six sport
24 — Nova notizie

[redacted]

10,15 Tv shop
12 — La signorina Andrea, telenovela
12,55 Riciclì
13 — Zoom
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop
17,15 Fbi, telefilm
18,15 [redacted]
18,45 Redazionale
19 — La signorina Andrea, telenovela
20 — Cartoni animati
[redacted] Le cose buone della vita
21,45 Identità bruciata, miniserie
22,30 Sport room, di Vittorio Sanna
24 — Fbi, telefilm

Sardegna 1

7 — Sardegna giornale, notiziario
9 — Samba d'amore
9,45 Televendite
13 — Una vita da vivere
13,30 Tormento d'amore
14,10 Sardegna Giornale
14,45 Teleimmagini 24 ore
15 — Parma - Cagliari, sport
18,30 Televendite
19 — California, telefilm
19,45 Match music
20,20 Sardegna Giornale
20,40 Film
22,30 Sardegna Giornale
23 — I colori del jazz, musicale
24 — Telefilm
0,30 Sardegna Giornale
1 — Match Music
1,30 Televendite
3 — Sardegna Giornale
3,15 La pecora nera, film
4,45 Sardegna Giornale
5 — Programmi non stop

Telegamma

14,10 Mercatone: Cassa mobili
14,17 Andiamo al cinema
14,30 Tg Gamma
15 — Beltre, vendite commerciali
16 — Re Artù, cartoni
16,30 Tg Gamma
17 — Documentario
18 — Tg Gamma
18,30 Super Dog Black, telefilm
18,50 Re Artù, cartoni animati
19,15 Mercatone: Cassa mobili
19,20 Cartoni animati
20 — Andiamo al cinema
20,15 Tg Gamma
20,45 Film
23 — Tg Gamma
23,30 Mini Palestra
24 — Film

[redacted]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da [redacted] perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: [redacted] raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

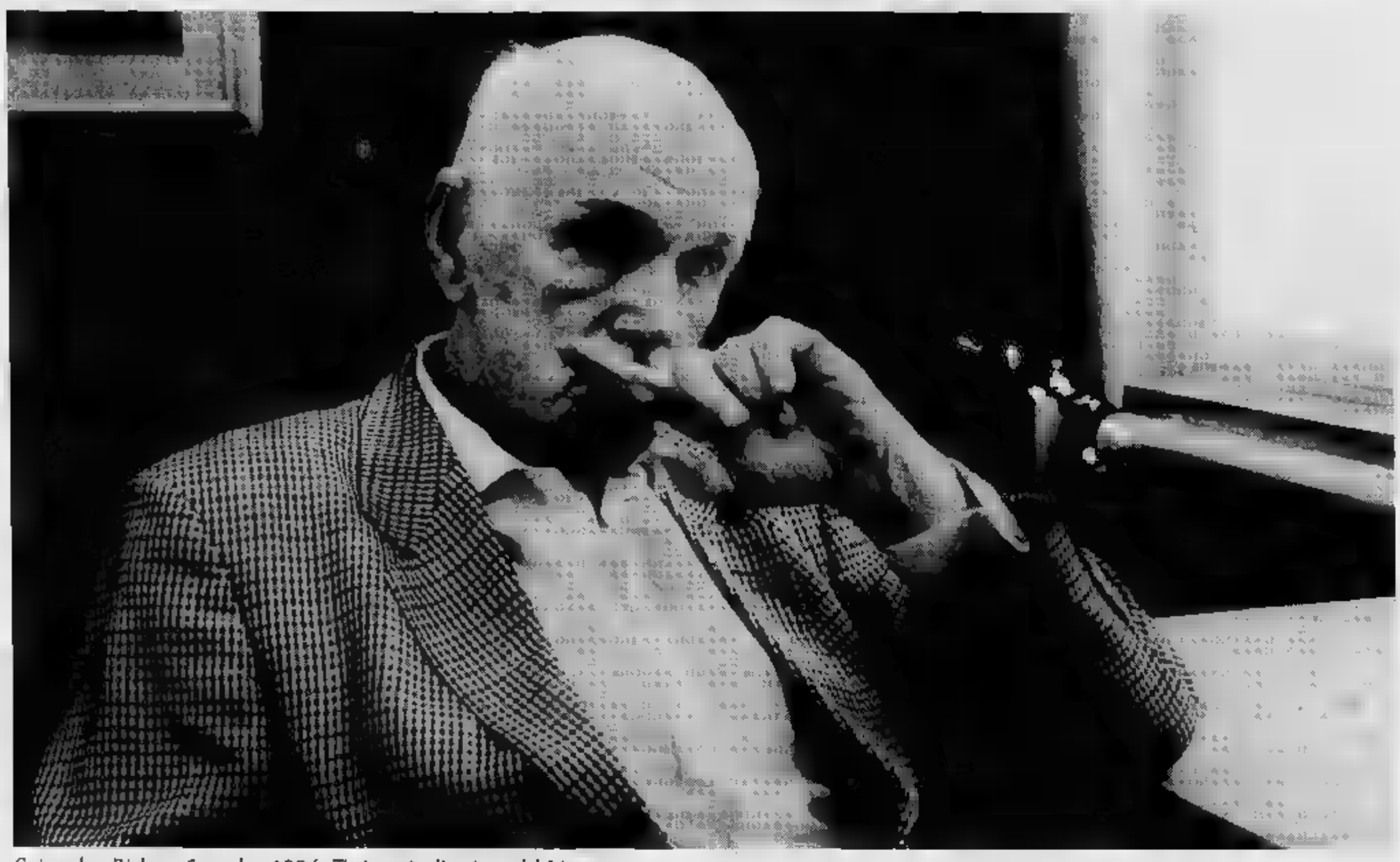
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: [redacted] novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, [redacted] vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 30% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

Franco Turcato Adv



Sviatoslav Richter. 5 ottobre 1994, Torino, Auditorium del Lingotto

Sviatoslav Richter

Brigitte Fassbaender

Dee Dee Bridgewater

Andrea Lucchesini

Ivo Pogorelich

Bruno Canino

Barockorchester e Kammerchor Stuttgart

I Concerti dell'Unione. L'evoluzione continua.

Uto Ughi

Quartetto Balanescu

Antonio Meneses

The King's Singers

Quartetto Kronos

Ottetto di Vienna

György Sándor

Murray Perahia

Maria João Pires

i concerti dell'Unione Musicale

Chi si abbona è un po' speciale.

Abbonamenti [illegible] da lire 200.000 a lire 380.000. Abbonamenti Giovani: lire 50.000 - lire 100.000

Abbonamenti, programmi e informazioni presso l'Unione Musicale, piazza Castello 29 - tel.54.45.23-51.75.188, dal lunedì al venerdì con orario 9,30-12,30/14-18.
Rinnovo abbonamenti fino a venerdì 16 settembre. Nuovi abbonamenti da sabato 17 settembre. Da lunedì 12 settembre a sabato 17 settembre la segreteria effettuerà orario continuato dalle ore 9,30 alle ore18.
I concerti avranno luogo a Torino presso l'Auditorium della Rai, il Conservatorio "G. Verdi" e l'Auditorium del Lingotto.

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. Rattazzi, 31

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 20 Settembre 1994 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

TERMOSANITARIA s.r.l.
GAS E MATERIALI PER LA SALDATURA E IL TAGLIO
CANALIZZAZIONE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNO PIASTRELLE
FRATELLI FERRARIS S.p.A.
TERMOSANITARIA S.r.l.
15040 SAN MICHELE (AL)
Via Vecchia Castello, 13 - Tel. (0131) 361269

Nel Casalese, nel giorno d'apertura: vittima un «collega» dello sparatore

Ferito da cacciatore distratto

Intensi controlli ■ Cereseto dove è stata riaperta un'area venatoria. Troppi i «vandali»: c'è chi impallina la facciata d'una casa. Otto fucili sequestrati, venticinque contravvenzioni

CASALE. Cinque o sei macchine assiepate ad ogni incrocio, decine di uomini col fucile ■ tracolla. Più che un momento del primo giorno della nuova stagione venatoria sembra, almeno a chi non ■ mai partecipato ■ una battuta di caccia, la preparazione di un'azione di guerra. Molti dei cacciatori che domenica hanno inaugurato l'apertura della caccia ■ sono ritrovati nel Casalese, intorno a Cereseto dove era stata appena riaperta un'area per l'attività venatoria, rimasta chiusa per una decina d'anni. ■ quest'area si è registrata anche un'intensa attività di controllo. Dalle 6 del mattino circolavano per le strade della zona pattuglie di guardiacaccia provinciali, guardie forestali, i carabinieri di Ottiglio e una speciale pattuglia del Noc, le guardie ecologiche provinciali. Proprio a loro va gran parte del merito per il coordinamento delle attività che miravano a far sì che il primo giorno di caccia si potesse svolgere senza gravi incidenti. Pattuglie che hanno sollevato l'interesse e provocato stupore ■ molti cacciatori che non si aspettavano tanta vigilanza.

Accanto ai cacciatori che rispettano la natura si nascondono anche molti vandali

Il problema è quello conosciuto: insieme a tanti cacciatori che rispettano regole ci sono gruppi di vandali. Proprio verso uno di questi gruppi è dedicata l'attenzione della pattuglia delle guardie ecologiche che sin dai primi minuti di caccia si è appostata domenica scorsa su un rilievo che domina valle Tano, una zona di Cereseto che si trova accanto al rifugio appena aperto. Una zona dove si individua subito un'altissimo percentuale di cacciatori che fa temere il peggio. Poco dopo l'inizio dell'attività venatoria infatti un gruppo di auto tra cui si notano quelle della forestale e dei carabinieri segnalano che qualcosa è già avvenuto. Un cacciatore, non rispettando le norme che prevedono che non si possa sparare a meno di cento metri dagli immobili, ha tirato una casa, rompendo con i pallini addirittura un vetro. Ma c'è poco da attendere per notare altre irregolarità.

Un gruppo di cacciatori della zona segnala un gruppo che usa un furgoncino bianco. Dall'alto è facile individuare cosa sta succedendo. I cacciatori segnalati stanno sparando su lepri e fagiani. Con cannocchiali le guardie individuano che poi segnalano sull'apposito tesserino regionale i capi abbattuti. In breve tempo su un fuoristrada le guardie cercano di raggiungere qualcuno di loro. Riescono però a fuggire a a dileguarsi. Anche questa volta però non c'è tempo per riposare, sulla strada un gruppo di uomini chiede conto al mezzo delle guardie ecologiche: uno di loro è stato appena ferito da un cacciatore lombardo che se ne andandosene dal luogo del fatto. Le guardie ecologiche intervengono raggiungendo il ferito e avvisando i carabinieri.

Alla fine della giornata il bilancio conta circa venticinque contravvenzioni effettuate dalle guardie provinciali e otto fucili sequestrati.

Tino Ferrarotti

La paziente denuncia il chirurgo

Novi, operata all'arto sano

NOVI. Una giovane segretaria d'azienda, sofferente a un ginocchio per i postumi di un incidente motociclistico occorsole tre anni fa, è stata operata anche alla gamba sana. Ora accusa dolori ad entrambi gli arti e vuole il chirurgo che ha seguito l'intervento. Vuol sapere che cosa è accaduto esattamente in sala operatoria e chiede giustizia. E' Barbara Maiocco, anni, abitante ad Alessandria in via Puccini 14 con i genitori - il padre Giancarlo è capo ufficio alla Banca dell'Agricoltura - e la sorella.

Sottoposta a perizia medico-legale da parte di due clinici di Torino, che hanno ricevuto l'incarico dalla procura della Repubblica presso la pretura, attende l'esito di questi esami.

La famiglia si è rivolta all'avvocato Giuseppe Lanzavecchia per essere assistita nella vertenza penale aperta a carico del chirurgo di Novi, nei cui confronti si ipotizza l'accusa di lesioni o altri reati che potrebbero configurarsi.

Racconta Barbara Maiocco: «Ho subito lo schiacciamento della rotula del ginocchio sinistro e, lo scorso anno, accusando forti dolori, sono stata operata a Pavia per l'intervento non ha dato gli esiti sperati. In seguito mi sono rivolta all'ospedale di Novi per essere sottoposta ad una artroscopia. Ma in sala operatoria sono stata operata, con anestesia totale, non solo al ginocchio sinistro, ma anche a quello destro che non mi arrecava il benchè minimo disturbo. Come è potuto accadere? Penso che il chirurgo sia "entrato" con una nell'arto sano, quindi, accortosi dell'errore, sia intervenuto su quello malato. Ora andrò ad Asti per vedere come si può rimediare perchè, comunque, anche l'operazione al ginocchio infortunato non ha dato buoni risultati». Secondo il giovane, prima dell'intervento nessuno ha esaminato lastre e Tac che le sono state fatte. **[c. o.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo poco nuvoloso, dal pomeriggio nuvolosità in graduale aumento.
In aumento.
Moderati settentrionali.
Nuvolosità in aumento con precipitazioni a iniziare dai rilievi alpini.

LE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 18; min: 8; media: 14
UN
; min: 11; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21,3; Asti 13; Aosta 10; Cuneo 14; Novara 14; Vercelli 14.

Ieri a Lobbi

Mobilitati per un falso allarme

ALESSANDRIA. Polizia, carabinieri e pubblica assistenza Croce verde mobilitati ieri pomeriggio per una falsa segnalazione ad opera di qualche «sciacallo», che in questo modo crea inutile allarmismo e rischia di provocare situazioni di pericolo. Tutto s'è iniziato alle 15,30 quando telefonate sono arrivate ai centralini della questura, dei carabinieri e della Croce verde.

«C'è stata una sparatoria nella del cimitero di Lobbi - ha detto una voce concitata -, ci sono almeno tre feriti. Accorrete». E l'allarme è immediatamente scattato.

Nella zona sono intervenute le volanti della polizia e le gazzelle dei carabinieri, poi alcune auto col personale della squadra mobile e della Digos, infine due ambulanze della Croce verde. Tutto inutilmente, nella zona indicata non c'era alcuna sparatoria. Ora si cerca di identificare lo «sciacallo», per denunciarlo. **[fra. mar.]**

Tre arresti a Novi, dopo una lunga indagine della polizia sul traffico di eroina

Filmati mentre spacciano la droga

Disoccupato finisce in carcere con la sua convivente e extracomunitario. Fotografie e riprese con telecamera durante gli appostamenti della «mobile». Ora l'inchiesta prosegue fuori provincia

NOVI LIGURE. Fotografie scattate durante gli appostamenti e una serie di filmati hanno consentito alla polizia di sgominare in città una «gang» di droga, sospettata di smerciare stupefacenti in tutto il Novese. E' stata sequestrata eroina - il quantitivo per ora non è reso noto - e tre persone sono finite in carcere.

Le indagini, svolte dalla squadra mobile di Alessandria, continuano per controllare le responsabilità di altre persone che potrebbero essere coinvolte nel traffico di stupefacenti.

In manette sono finiti Carlo Sarais, 29 anni, disoccupato, abitante a Novi in via Edilio Raggio 42, la sua convivente, Andreina Poggio, 37 anni, originario di Genova, e il marocchino Mad Abdessa Aachich, 28 anni, domiciliato a Busalla, in via Roma 76.

E' così conclusa una prima e complessa fase di indagini, iniziate alcuni mesi fa dalla sezione antidroga della questura alessandrina. Un'inchiesta che - dopo un rapporto informativo inoltrato dalla squadra mobile alla magistratura - ha portato alla denuncia di alcuni individui, ritenuti responsabili di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

In alto. Il Carlo Sarais, Andreina Poggio e Mad Abdessa Aachich

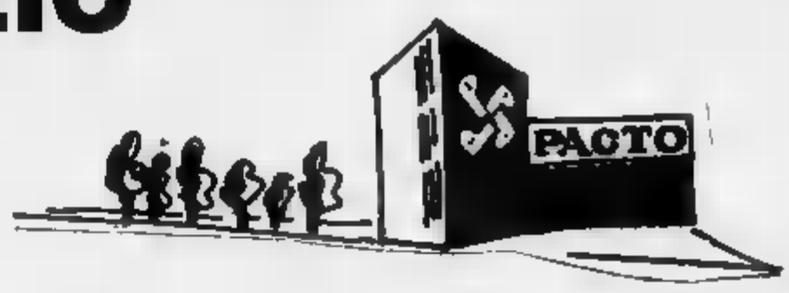
Durante l'intensa attività investigativa, sono stati svolti dai poliziotti anche servizi di pedinamento e appostamento, con riprese fotografiche e filmati.

Secondo i dirigenti della squadra mobile - che sugli eventuali sviluppi dell'inchiesta mantengono il più stretto riserbo - sono stati acquisiti indizi a carico degli indagati «che da tempo avevano impiantato a Novi Ligure una frenetica attività di spaccio di droga».

Proprio sulla base di questi elementi di prova, il giudice delle indagini preliminari, Antonio Marozzo - su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Carlo Felice Tramontano - ha firmato le ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti del Carlo Sarais, di Andreina Poggio e dell'extracomunitario Mad Abdessa Aachich.

Gli arresti sono scattati l'altro giorno, e non si escludono clamorosi sviluppi dell'inchiesta che prosegue anche fuori provincia. E' questo un altro duro colpo inferto dalla polizia allo smercio di eroina nel Novese, dove il fenomeno della droga ha purtroppo proporzioni inquietanti. Secondo quanto accertato durante l'inchiesta, infatti, proprio nel Novese è stata smerciata un ingente quantitativo di droga.

Defranciscì

Centro Commerciale
PACTO
P
CARD
ovviesse ed altri 20 negozi specializzati
IL CENTRO DELLA CONVENIENZA
AL TUO SERVIZIO
orario continuato
9 - 19,30
SPALTO MARENGO
ALESSANDRIA


Un avvocato non ha ricevuto la notifica: il gip rinvia tutto al 5 dicembre

Inchiesta Usl, slitta l'udienza

Sott'accusa una ventina di persone: funzionari, amministratori, impresari. Nel mirino la concessione di un appalto alla «Acque e sorgenti novesi» e casi di presunto abuso d'ufficio

Quattro dei venti indagati. Da sinistra: Vincenzo Daglio, Roberto Prigione, Walter Vescovi e Domenico Marchegiani

ALESSANDRIA. La mancata notifica a un componente il «pool» dei difensori - l'avvocato Piero Monti - ha fatto slittare al 5 dicembre l'udienza preliminare fissata davanti al gip Antonio Marozzo per le venti persone messe sotto dal sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano per presunti scandali all'Usl.

C'erano i legali Bellato, Boccassi, Boverio, Cavallone, Gastini, Goglino, Pozzi, Rovito, Taverna, una dozzina di inquisiti (alcuni dei quali sono stati ascoltati e si dicono ancora increduli della chiamanata in causa), fra cui i dottori Vincenzo Daglio, di Novi, e Roberto Prigione di Alessandria, rispettivamente coordinatore amministrativo e sanitario dell'Usl.

Sono i principali indagati, si contesta l'accusa di abuso d'ufficio per la vicenda della Acque e sorgenti novesi, una società emanazione del Comune di Novi che si occupa di informatica e che i due funzionari, finiti in carcere nell'ottobre '93, avrebbero favorito - ma entrambi negano - allo scopo di aggiudicarle l'appalto della contabilità riguardante l'Usl, da anni svolta dal Consorzio sistema informativo.

Vincenzo Daglio è accusato di altri abusi d'ufficio. Tra cui quello relativo all'affidamento in appalto, senza rispettare le norme, a una ditta della progettazione e gestione della lavanderia dell'ospedale.

In tribunale c'era Vincenzo Giovinazzo, responsabile dell'ufficio legale Usl e già vice direttore amministrativo: si ritiene parte offesa - sarebbe stato rimosso da Daglio e Prigione intenzionati ad allontanare chi li ostacolava nell'operazione Acque e sorgenti novesi - e si è costituito parte civile l'avvocato Ferrari. Sempre per aver «via libera» in quell'operazione, secondo l'accusa, fu anche Michele Dovano, responsabile del servizio di amministrazione del personale.

Nella prossima udienza verrà ufficializzata la costituzione a parte civile anche della Regione (avvocato Elena Negri) sollecitata dall'amministratore Walter Vescovi, che è uno degli indagati. Questi, spiegando il proprio imbarazzo all'assessore Cucco, gli ha fatto sapere che l'Usl è parte civile contro ogni dipendente coinvolto in un procedimento penale: «O nominate un commissario ed acta, o procedete direttamente».

Gli altri inquisiti sono Giuseppe Cotroneo, Agostino Gatti, Giovanni Priano (ex sindaco), Domenico Marchegiani, Giovanni Bellingeri, Angela Notti Garavelli, che con Daglio, Benito Guanti e l'ex coordinatrice sanitaria Anna Maria Solera componevano il disciolto di gestione.

E ancora: i revisori dei conti Gennaro Cesario, Vincenzo Gallina e Nicolò Verga, gli impresari Bruno Ubertazzo, Giovanni Navazzotti e Giuseppe Cardani, i funzionari del servizio mato ed ex capi servizio Giovanni Como, Luciano Perone, Mario Pasino.

Vescovi, a conoscenza della richiesta di rinvio a giudizio, si detto paradossalmente soddisfatto nella certezza di poter spiegare le ragioni.

Ieri, per la prima volta, si è saputo quali le esatte accuse mosse agli imputati. Tutti rispondono d'abuso d'ufficio, ad eccezione di Navazzotti, imputato di falso, Bellingeri, Cotroneo, Gatti, Notte Garavelli e Guanti sono indagati, con Marchegiani, Daglio, Priano e Solera, per falso in bilancio.

I nove componenti del comitato di gestione dell'Usl, il 15 settembre '89 avrebbero approvato il bilancio relativo all'esercizio precedente «esponendo fraudolentemente un passivo inesistente circa 22 milioni relativo ad acquisto mai avvenuto di un macchinario».

A Navazzotti si contesta, pure a Perone e a Cardani, l'emissione di una bolla e di fattura contraffatte «perché relative a merci non cedute, quindi operazioni commerciali inesistenti».

I revisori dei conti Gallina, Verga e Cesario sono inquisiti anche di omissione atti d'ufficio: secondo pm, non denunciarono all'autorità giudiziaria il reato commesso da Daglio quando acquistò e pagò fuori norma forniture e apparecchiature per la lavanderia.

Le posizioni degli imputati sono diverse fra loro: Solera, Ubertazzo, Priano, Cardani, Gallina, Verga e Cesario rispondono di un solo abuso d'ufficio, otto contestati a Daglio, cinque a Marchegiani, tre a Posino, due a Prigione e Perona, quattro a Vescovi e Como.

Emma Camagna

Si vuole trasferire l'Elisoccorso ad Alessandria: il sindaco chiede spiegazioni

SUL 118 INTERVIENE IL SINDACO

ALESSANDRIA. «Mi dolgo che questa amministrazione riceva informazioni circa atti della giunta regionale che riguardano la città ed i suoi abitanti solo sempre dai giornali». Inizia così la lettera con la quale il sindaco Francesca Calvo ha inviato all'assessore regionale alla Sanità, Vincenzo Cucco. Uno sfogo che segue le notizie sulle possibilità di trasferire l'Elisoccorso ad Alessandria, ma con a monte altre analoghe situazioni.

«I rapporti con la Regione - dice Francesca Calvo - sono certo facili; quando è possibile, perchè apprendo in qualche modo quanto per essere decidere, mi precipito a Torino per discutere, far sentire la nostra voce. In certi casi, però, la giunta resta all'oscuro».

E' il caso dell'Elisoccorso. «Abbiamo tutti letto - scrive il sindaco - della decisione di trasferire il servizio in Alessandria, ora leggo che non si sa ancora nulla. La mia è formale protesta per il modo di agire della Regione nei confronti degli enti locali. La nostra città ha il diritto di fare sentire la sua voce su un argomento così importante perchè, credo, sfugge certo a nessuno l'importanza di tale servizio per una città». E sull'argomento Francesca Calvo chiede un incontro urgente.

[E. m.]

Detenuto in città

Coinvolto in sparatoria da Far West

ALESSANDRIA. Antonino Leanza, il rapinatore arrestato sabato a Milano nella sparatoria al Far West dopo un colpo da 400 milioni in una gioielleria di via Montenapoleone e in cui è rimasto ferito, è stato ospite per alcuni anni del carcere cittadino.

Vi era stato rinchiuso dovendo scontare una condanna per vari reati. catanese di origine, abitante nel Milanese, aveva la fama duro e precedenti per rapina, tentato omicidio, sequestro di persona.

In carcere, però, si è sempre comportato molto bene, diplomandosi geometra nell'anno scolastico '89-'90. Superati gli esami della scuola media inferiore nell'anno '85-'86, aveva proseguito negli studi fino a conseguire il diploma come privatista in 4 anni anzichè 5.

I detenuti lo ricordano come un compagno modello e il cappellano come un assiduo alle funzioni religiose.

Avrebbe dovuto essere scarcerato nel '96 ma aveva ottenuto un sconto di pena. **[e. c.]**

Provvedimento atteso da tempo: saranno eliminati gli ingorghi tra Porta Marengo e ponte Tanaro

Mezzi pesanti «dirottati» sull'autostrada

A giorni in vigore l'obbligo di utilizzare i caselli della A21

ALESSANDRIA. Tra pochi giorni verrà attivato il «by pass» autostradale per di eliminare parte del traffico pesante sulla circonvallazione degli spalti, tra Porta Marengo e il ponte sul Tanaro della Cittadella. Sarà vietato ai camion tre o più assi che non devono scaricare in città immettersi sulla circonvallazione.

Il traffico pesante, che provoca pericoli ed inquinamento atmosferico e acustico - sugli spalti si affacciano tra l'altro due ospedali ed una scuola - sarà deviato sul tratto della Autostrada Torino-Piacenza tra i caselli Alessandria Est (Castelceriolo) e Ovest (San Michele).

Una convenzione è stata stipulata tra l'amministrazione comunale e la direzione della Satap, proprietaria della Torino-Piacenza. A pagare il pedaggio per gli autisti degli automezzi dirottati sul «by pass» il Comune. E' stato previsto, ed è già finanziato per periodo sperimentale di tre mesi; un costo mensile di dieci milioni, l'esperienza si vedrà se la cifra sarà sufficiente.

A giorni scoperti i cartelli

Al provvedimento sono interessati tutti i camion con tre più assi provenienti dalle direzioni Tortona (statale Padana inferiore) e di Novi (statale dei Giovi): dopo il cavalcaferrovia di Spinetta dovranno svoltare a destra verso Castelceriolo per raggiungere il casello Alessandria Est; l'uscita sarà Alessandria Ovest.

I camion provenienti dalle direzioni di Torino (ancora Padana inferiore) oppure di Casale (statale Alessandria-Casale-Vercelli) dovranno immettersi sull'autostrada Torino- Piacenza al casello Alessandria Ovest (San Michele), proseguendo sino ad Alessandria Est.

La deviazione è obbligatoria, esenti soltanto gli automezzi diretti in città. Se al controllo polizia stradale, carabinieri o vigili urbani gli autisti non esibiranno le bolle di accompagnamento per dimostrare di dover raggiungere Alessandria verranno multati.

Sono stati già sistemati alla periferia della città i cartelli - al momento ancora coperti - che segnalano l'obbligo della deviazione sul percorso autostradale. Altri cartelli all'imbocco dei caselli avvertono che il pagamento è a carico del Comune.

Franco Marchisio

Asti-Cuneo

Sarà la Satap a costruirla

TORTONA. Sarà la Satap, la società proprietaria dell'Autostrada dei Vini (la Torino-Alessandria-Piacenza) a costruire la Asti-Alba-Cuneo la concessione statale. L'importante arteria, attesa da anni, verrà quindi realizzata con capitali alessandrini, almeno l'80 per cento delle azioni Satap sono infatti gruppo del noto imprenditore tortonese Marcellino Gavio che ha aumentato la sua partecipazione nella società autostradale con l'acquisizione dei pacchetti azionari della Provincia di Torino e di alcune Casse di risparmio.

L'operazione conferma il notevole interesse del gruppo tortonese verso il settore delle autostrade. Avviato la privatizzazione con la richiesta di investimenti privati nel settore pubblico, si commenta a Tortona, le società del gruppo Gavio hanno ritenuto di allargare con nuove iniziative il campo squisitamente autostradale.

Un settore che li vede impegnati da anni, evidentemente con notevoli capacità, stanno a dimostrare importanti appalti conquistati recentemente nell'Europa dell'Est, in Francia e in Tunisia. E tutte le operazioni state possibili grazie alla scelta, malgrado il momento di difficoltà, di ricapitalizzare tutte le aziende.

Con l'acquisizione degli ultimi pacchetti azionari il gruppo Gavio possiede la maggioranza, oltreché della Torino-Piacenza, della Quincinetto-Aosta e della Torino-Milano. Alle quali va aggiunta la futura Asti-Cuneo.

Inoltre ci sono significative presenze nei pacchetti azionari della tangenziale di Torino, dell'Autostrada del Fréjus (la Torino-Susa), dell'Autostrada dei fiori (Savona-Ventimiglia), dell'Autostrada della Cisa (Parma-La Spezia) e della Saip, l'Autostrada Sestri Levante-Livorno.

La presenza gruppo tortonese si fa pertanto sentire in totale su oltre ottocento chilometri di autostrada, mentre guarda, proprio con la concessione per la Asti-Alba-Cuneo, a ulteriori traguardi, tenuto conto che verso la Francia potrebbe essere aperto un valico.

L'interesse per settore autostradale potrebbe poi essere il mezzo oltre al consolidamento del gruppo, per altre iniziative collegate. **[fra. mar.]**

Un nuovo appalto per il gruppo Gavio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Inps e le pensioni di civile

Sul fenomeno delle pensioni di invalidità c'è stata molta confusione, ma l'Inps è lieto che finalmente si sia compreso che quelle «fuori controllo» non erano le proprie. Al contrario, all'Inps si è registrata una netta flessione, passando dai 5,2 milioni del 1982 a 3,9 milioni del 1993, con una differenza in meno di circa 1,3 milioni di pensioni, pari al 24 per cento.

Questa diminuzione è frutto sia della riforma legislativa del 1984 che ha cambiato il criterio di accertamento dell'invalidità, sia degli interventi organizzativi realizzati dall'Ente, attraverso massicci investimenti informatici, accrescimento delle professionalità e valorizzazione del ruolo medico-legale.

L'Inps manifesta quindi soddisfazione per l'orientamento che sta emergendo nel governo di affidare all'Ente le competenze relative agli accertamenti medico-legali, in particolare per l'invalidità civile, ed esprime la consapevolezza di poter fronteggiare con successo tale nuovo impegno. Ciò grazie alle potenzialità del proprio sistema informatico, alla elevata professionalità del proprio corpo sanitario, e alla capacità organizzativa che ha già consentito ottenere significativi risultati, oltre che nello specifico campo della invalidità, in quello della funzionalità complessiva e della tempestività nell'erogazione delle pensioni.

L'Inps ritiene che nel giro di un anno, dalla completa messa a punto del nuovo sistema, possa raggiungere l'obiettivo anche mediante le più opportune sinergie con altre amministrazioni interessate, in particolare con il ministero del Tesoro e il ministero dell'Interno, della eliminazione di tutto l'arretrato oggi esistente per le domande di assegno per gli invalidi civili, e di imprimere impulso alle verifiche e ai controlli sugli assegni già concessi.

E' pienamente condivisibile, infine l'orientamento di accelerare al massimo il progetto, regolamentandolo nell'ambito della legge finanziaria.

Ferruccio Rebora
addetto stampa Inps
Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636 430
Bassiluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce Rossa
Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo B.: Croce
Carrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Croce Verde 420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233 050
Serravalle S.: Croce 55.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21, (via Vochieri 37, tel. 251.819 (per le urgenze dalle 12.30 alle 15,30, a serrande abbassate). E' servizio notturno, Castaldi, Dante 49, 252.235, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate.

Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Albertini, Italia 70 (322.630).
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 59 (452.645).
Novi Ligure: Moderna, Giovanni XXIII 5 (21.68)
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.839).
Voghera: Bellingeri, Garibaldi 86 (843.358).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865 227. **Valenza:** 946.641

Alessandria: 206 650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/246.620/1, **Castellazzo B.:** 270.027; **S.:** 858.783; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791 518; **Gavi Ligure:** 642 65; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788 209; **Serravalle Scrivia:** 636 129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NATI. Ciro Simeone; Giulia Scarrone; Simone Peretto; Sara Rosada; Stefano Barberis; Francesca Pozzi; Francesco Vacco; Ilse Vellano; Leonora Lajmeri; Ayoub Kerroumi.
SI Simon Ostan, istruttore nuoto, Elena Dacorno insegnante; Ferrante, operaio, con Andrea Cuesta Beni insegnante; Gianni Bergamini, operaio, con Ilana Bargero commessa; Pier Franco Baltezzati, grafico, Marinella Goffetto impiegata.
MORTI. Luigi Bertani, 79 anni; Franca Soffie, di 47; Dante Bernasconi, di 84; Lodovina Tasso, di 90.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La Regione sta per delinare i bacini idrici, in cui si dovranno prevedere gestori e tariffe uniche per quanto riguarda la distribuzione dell'acqua. E dovrebbe essere accorpata con Vercelli. Una soluzione giudicata positivamente, perché evita l'accorpamento con il territorio dell'Acquedotto del Monferrato che ha tariffe molto più elevate.

● Sempre a **Casale** in Comune oggi l'amministrazione presenta il piano Urban, progetto con cui chiederà i finanziamenti comunitari per le aree a rischio. 21, al salone San lomeo, anche il Supercomitato presenterà un progetto alternativo.

GLI APPUNTAMENTI

ESERCITO

Nuovo comandante alla «Bixio»

Cambio della guardia alla caserma «Bixio» di Casale. Oggi il tenente colonnello Paolo Giannella cede il comando dell'XI Battaglione al tenente colonnello Paolo Mussato. La cerimonia svolgerà stamane alle 10,30. **[s. m.]**

SCUOLA

Sono in vendita i buoni pasto

I buoni pasto per le mense scolastiche, a Ovada, sono in vendita presso gli uffici comunali, ogni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 15,30 alle 17,30. Confermato il prezzo dello scorso anno scolastico: 4000 lire a pasto. **[r. bo.]**

LOTTERIA CRI

Ecco i numeri vincenti

Ecco l'elenco dei numeri vincenti della lotteria «Pro ambulanza» Cri Bassa Valle Scrivia, svoltasi a Isola S. Antonio. I numeri vincenti sono, nell'ordine dal 1° al 20° premio: 337; 3680; 2111; 1827; 1738; 4302;4467; 408; 4662; 2876; 4387; 1658; 3398; 338; 3715; 1860; 3246; 1494; 2995. **[m. ru.]**

Riunione oggi in via Venezia

Questa sera alle ore 21, nella sede di via Venezia 7, ad Alessandria, terrà una riunione del Consiglio di circoscrizione Centro. All'ordine del giorno anche la ripresa di tutte le attività. **[m. ru.]**

Il questionario di Forza Italia

Nunzio Di Luca, responsabile casalese del movimento di Forza Italia, ha indetto per oggi alle 21, nella sede di via Alerami 3, un incontro in cui sarà distribuito un questionario per ottenere una sorta di screening degli iscritti. **[s. m.]**

UNITRE'

Aperte le iscrizioni ai corsi

All'Unitrè di Alessandria sono aperte le iscrizioni. L'ufficio di via Teresa Costellani è aperto dalle alle 12 e dalle 15,30 alle 18. Per informazioni telefonare allo 0131/235500. **[m. ru.]**

Conclusa ieri l'emergenza, ma sono ancora in crisi Gavi e Vignole

Arquata, l'acqua è potabile

Le ultime analisi escludono la presenza di colibatteri. Revocato dal sindaco il divieto di utilizzo alimentare. Sotto controllo precauzionale gli impianti di Novi e Serravalle

ARQUATA. Ancora emergenza idrica a Gavi e a Vignole, mentre ad Arquata la situazione è tornata alla normalità. Per il maggiore dei tre paesi, in difficoltà idrica da venerdì scorso, le ultime analisi sui campioni d'acqua prelevati in tre distinti punti di distribuzione hanno dato esito favorevole: l'acqua ad Arquata è tornata potabile.

L'ufficio igiene pubblica di Novi ha avvertito ieri mattina il sindaco, Giuseppe Malaspina, dell'assenza di colibatteri nell'acqua erogata dall'acquedotto. Il primo cittadino ha immediatamente revocato l'ordinanza che vietava l'utilizzo dell'acqua per scopi alimentari e ha avvertito la popolazione del ritorno alla potabilità dell'acqua: l'avviso è stato trasmesso attraverso gli altoparlanti installati da un'ambulanza della Croce Verde che ha percorso le strade del paese.

Ieri mattina sono stati compiuti nuovi prelievi a Gavi e a Vignole, dove la carica batterica registrata nell'acqua, nei giorni scorsi, era particolarmente elevata. Si attende per oggi l'esito delle analisi.

Sono sotto controllo precauzionale anche gli acquedotti di Novi e Serravalle, per i quali finora le analisi hanno dato esito favorevole.

In questi giorni gli addetti che provvedono alla manutenzione degli acquedotti di Gavi, Arquata e Vignole hanno svolto le operazioni di prassi da adottare in queste circostanze per ridurre la carica batterica in rete: aumento della clorazione e pulitura delle vasche.

Durante l'emergenza idrica, molti hanno fatto scorta di acqua minerale

L'inquinamento è stato provocato dall'ondata di maltempo abbattutasi nei giorni precedenti sulla zona. Non ha funzionato adeguatamente l'azione di filtraggio in alcuni punti di captazione, gestiti dal Consorzio acquedotto Val Borbera che fornisce parte dell'acqua ai tre centri. Occorrerebbe per evitare questi inconvenienti (spesso si manifestano dopo piogge abbondanti) che l'ente si dotasse di un potabilizzatore. Esiste a questo riguardo da alcuni anni un progetto - già approvato dall'ufficio di igiene pubblica di Novi - che, però, per mancanza di finanziamenti, non è stato ancora realizzato.

I Comuni devono avvisato la popolazione del problema dell'acqua inquinata e si erano attrezzati per far fronte a questa nuova emergenza idrica che ha colpito il Novese.

In estate, a causa della siccità, erano rimasti a secco alcuni centri della Val Borbera e della Val Lemme, tra i quali Gavi che adesso - a fronte di questa nuova crisi idrica - è stato il solo dei tre Comuni a sistemare in paese una serie di contenitori in vetroresina, contenenti acqua potabile. [m. pu.]

A Casale

Laurea breve per i geometri?

CASALE. Un corso di laurea breve per i giovani in possesso del diploma di geometra sta per essere istituito a Casale. L'iniziativa, caldeggiata dall'onorevole Gilberto Cormegna, attende, per il decollo, l'autorizzazione ministeriale. Sarà curato dalla facoltà di Agraria di Torino. Lo scopo è quello di fornire una preparazione più adeguata ai livelli degli altri Paesi europei. Il rischio è che i geometri italiani delle prossime generazioni non possano più esercitare la loro professione nè all'estero, prima, nè in Italia, quando tutti gli stati membri della Cee dovranno rispettare determinati parametri di formazione.

Il Collegio dei geometri casalese ha accolto con favore la proposta del corso che dovrebbe essere istituito per un centinaio di allievi, il Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta. Il Comune metterà a disposizione una sede in un palazzo storico, non è escluso che i geometri provvedano all'opera di ristrutturazione. [s. m.]

Novi, migliaia di cause e solo 2 vice pretori onorari

«A rischio di chiusura gli uffici giudiziari»

NOVI. E' sempre più incerto il futuro degli uffici giudiziari di Novi. Il ritorno alla pretura circondariale di Alessandria dei magistrati togati che esercitavano l'attività nelle sezioni staccate della provincia ha contribuito a creare il caos nelle piccole preture (Ovada, Valenza e Tortona), ma soprattutto in quella cittadina, che è ogni anno sede di migliaia di processi civili e penali.

Le udienze nelle aule di via Isola riprenderanno domani e l'enorme carico di lavoro dovrà essere sbrigato dai vicepretori onorari, gli avvocati Domenico Avanti e Antonio Cavazza. «E non sarà un compito agevole - dice Avanti -. Basti pensare che Novi ha competenza su un territorio molto vasto (in passato, diversi dibattimenti si tenevano nella pretura di Serravalle; ndr), che si estende fino ai centri delle valli Borbera e Lemme e comprende almeno 80 mila persone».

Fra l'altro, Avanti e Cavazza possono dedicare solo un giorno alla settimana all'attività di vicepretori, che prestano senza alcun compenso. «Certo, dobbiamo tutelare gli interessi dei nostri assistiti - dice Avanti -. Ma non è tutto, perché siamo spesso chiamati come giudici in altre preture della provincia. Io, ad esempio, sarò ad Ovada il 5 settembre e non potrò presenziare alle udienze di Novi».

E' dunque concreto il pericolo di un blocco dell'attività giudiziaria. «In città, sono pendenti da anni oltre duecento cause civili - continua Avanti -. Anche le date delle udienze penali subiscono inevitabili slittamenti». I dibattimenti urgenti vengono già girati d'ufficio alla pretura di Alessandria e non si esclude che in futuro altri processi sfuggano alla competenza della pretura novese. Non è dunque azzardato ipotizzare tra qualche anno la chiusura degli uffici giudiziari.

«Ma se ciò accadesse, l'intera città sarebbe penalizzata - spiega Avanti -. Verrebbero infatti trasferiti in altra sede l'Ufficio delle Imposte, quello del Registro e la Conservatoria dei registri immobiliari». Si ridurrebbe drasticamente l'attività di notai e commercialisti e la «macchina degli affari» andrebbe a rilento, con gravi ripercussioni per l'economia cittadina.

«Per evitare tale situazione, sarebbe fondamentale il rilancio della pretura - conclude Avanti -. Ritengo che anche gli amministratori comunali debbano intervenire, per garantire il regolare prosieguo dei dibattimenti e sollecitare l'invio nelle aule novesi di un magistrato togato, al posto del pretore Caterina Baisi».

Una decisione in tal senso potrebbe essere adottata dopo il 31 dicembre. Fino a quella data, infatti, resteranno in carica i due vicepretori.

Delfino

IN BREVE

Il Comune affida agli orafi la gestione del Palazzo Mostre

Storico accordo ieri tra Comune e Fin.Or.Val per l'utilizzo e la gestione del Palazzo Mostre e per la realizzazione di una struttura in zona D2. [r. c.]

Sono di un genovese i resti trovati nel bosco

Sono del genovese Rinaldo Reali, 40 anni, un invalido che si era perso nei boschi a febbraio, i resti trovati fra Voltaggio e il passo Bocchetta. [m. d.]

VALENZA

Feriti quattro giovani in uno scontro d'auto

Quattro feriti in uno scontro d'auto a Pellizzari. Sono Roberto Saracco, 19, Valenza, la milanese Barbara Cantamessa, 18, i fratelli Fabio e G. Luca Perotti, 22 e 17, Bassignana. [r. c.]

TORTONA

Cordoglio al giudice per l'omicidio del fratello

Cordoglio a Tortona per l'omicidio, a Messina, dello psichiatra Ugo Gullino: è il fratello del gip, Massimo. [r. al.]

Novi, coppia di ladri distrae un impiegato e fa man bassa

Con un ferro ricurvo rubano quindici milioni alle Poste

NOVI. Con il pretesto di una complessa operazione allo sportello dell'ufficio postale, hanno disorientato l'impiegato e si impossessati di 15 milioni in contanti. Il furto è destrezza è stato messo a segno alle Poste centrali di Novi.

A metà mattinata, due giovani sono entrati nei locali di piazza De Negri e si sono diligentemente messi in coda. Quando è arrivato il loro turno, uno dei due ha chiesto al cassiere (di cui sono state rese note le generalità) qualche chiarimento su un'operazione da eseguire e si è fatto consegnare un modulo per vaglia. Ha finto di saper compilare il documento e ha invitato il dipendente a fornirgli altre spiegazioni.

Un chiaro pretesto per distrarre l'impiegato, che ha infatti lasciato scoperto per un paio di minuti lo sportello. Nel frattempo, il complice del malvivente ha estratto da una tasca un ferro ricurvo, lo ha infilato sotto il vetro del bancone ed è riuscito ad «agganciare» tre-quattro mazzette di denaro, per complessivi 15 milioni.

Nell'ufficio, c'erano decine di clienti e altri quattro dipendenti: eppure, nessuno ha notato le mosse dei ladri, che si sono poi dileguati senza lasciare tracce. Erano ormai lontani quando il cassiere si è accorto della sparizione dei soldi e ha dato l'allarme. Sulla vicenda, indagano i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile.

La dinamica del furto è analoga a quella del «colpo» messo a segno settimane fa alle Poste di Tortona. Anche in quella circostanza i malviventi si erano impossessati del denaro senza destare sospetti. [m. d.]

BARBELLOTTA

Denunciati per rapina

NOVI. Sono stati identificati e denunciati i presunti autori della rapina compiuta l'altra notte, alla Barbellotta, ai danni della prostituta genovese Vilma Montobbio, 37 anni. Le ricerche dei carabinieri del nucleo operativo di Novi hanno portato agli alessandrini Giuseppe B., 41 anni, e Paolo B., 32. Per loro, è scattata la semplice denuncia, perché è sussiste il pericolo di fuga. I militari hanno inviato un rapporto alla procura della Repubblica di Alessandria. Vilma Montobbio era stata aggredita e rapinata mentre era in attesa di clienti sulla strada tra Novi e Serravalle. Due individui, a bordo di un'auto di colore blu, si erano avvicinati, l'avevano fatta salire sulla vettura e le hanno sottratto 300 mila lire in contanti. La prostituta aveva denunciato l'accaduto, e i carabinieri sono risaliti agli autori della rapina anche in seguito alle testimonianze di persone che avevano visto la vettura. [m. d.]

«30 ore per la vita»

Raccolti 79 milioni per l'Aism

ALESSANDRIA. In trenta l'Associazione italiana sclerosi multipla ha raccolto nei quattro centri mobili di Alessandria, Casale, Acqui e Tortona oltre 19 milioni; 60 milioni sono stati invece versati in banca. L'iniziativa, partita venerdì alle 18, era collegata alla trasmissione condotta da Lorella Cuccarini sulle reti Fininvest.

«Siamo soddisfatti» dice Anita degli obiettori in servizio alla sezione alessandrina dell'Aism, in via Venezia 7. «Molta gente è venuta a dare proprie offerte - spiega la presidente provinciale Bruna Alessandrin -, parecchi anziani hanno dato il denaro, in omaggio alla memoria di qualche defunto; ma sono venuti anche giovani e ragazzi». Non è mancato il caso di disoccupato che ha voluto comunque contribuire alla battaglia alla sclerosi multipla, patologia che conta nell'Alessandrino circa 250 casi, fra i 30 e i 40 anni. La somma di 19 milioni 397 mila lire è stata composta per lo più di offerte da 10, 15, 50 mila lire. [s. m.]

SAN GIORGIO CASA

OTTAVA MOSTRA DEL MOBILE E DEL COMPLEMENTO D'ARREDO

UNA GRANDE ESPOSIZIONE PRESTIGIOSA DI METRI QUADRI CON OLTRE VENTIMILA ARTICOLI

DAL 24 SETTEMBRE AL 2 OTTOBRE

TUTTI I GIORNI DALLE ORE 15 ALLE 24
LA DOMENICA DALLE ORE 10 ALLE 24

ALESSANDRIA
STRADA PAVIA • STRADA CASALE
0131•341622
UFFICIO FIERA 0131•225790

MOBILITATI A SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

Casteggio, un gruppo di cittadini fa intervenire i vigili urbani

Guerra contro il canto del gallo

«Giustiziato» il volatile: disturbava il vicinato

CASTEGGIO

CANTARE può far male alla salute. Specialmente se «d'ugola d'oro» è un gallo, poco amato dai vicini del pollaio. Così è dovuta intervenire in prima persona l'amministrazione comunale per sedare la protesta di alcuni abitanti della centrale via Manzoni, stanchi di essere svegliati all'alba dal rituale canto di un galletto, capo incontrastato di un pollaio (una trentina tra galline e ochei) posto nel piazzale retrostante un'agenzia di pompe funebri di proprietà della famiglia Gabetta.

Portavoce della protesta è stato Walter Gramagna, un geometra in cui abitazione confina con il pollaio. In alcune lettere inviate al sindaco già in aprile, ha sottolineato la situazione insostenibile che si era creata.

Nei giorni scorsi l'ultimatum, ribadendo lo stato di crisi dovuto, come si legge nella missiva, al «canto di un gallo proveniente dalla proprietà Gabetta, che crea difficoltà al riposo notturno e la puntualità dell'alba alle 5, con estensione della soglia sino alle 8».

Disturbava il riposo dei vicini. Il gallo sott'accusa è finito in padella dopo le numerose proteste degli abitanti del rione di Casteggio

Una [illegible] che stress e nervosismo anche per una certa perfidia del pennuto che, si spiega nell'esposto, «trova la collaborazione anche di un cane». Prova inconfutabile del reato del gallo sono serie registrazioni sonore fatte dai residenti del rione e messe a disposizione dell'amministrazione comunale.

Il sindaco, per trovare un possibile accordo, ha mandato sul posto i vigili urbani con il compito di mediare. E la missione si è conclusa con un «de profundis» per il gallo che, malgrado, è stato trasformato in una prelibata portata per il pranzo. Nonostante la sua presenza in un'agenzia di pompe funebri, si sono successivamente svolti i funerali anche di Nino Capusso, custode del pollaio, ancora oggi si dà pace per l'accaduto.

Il gallo, forse per vendetta e forse per essere ricordato in eterno, prima di passare a miglior vita ha fatto in tempo a contribuire a far vedere la luce a cinque piccoli galletti, che stanno crescendo giorno dopo giorno nel pollaio casteggiano. Ma gli abitanti della zona ancora lo sanno.

Daniele Salerno

LA CASBAH di ALESSANDRIA
(zona Motorizzazione)
RISTORANTE PIANOBAR
MUSICA RIGOROSAMENTE DAL VIVO
dal MERCOLEDI' alla DOMENICA
per prenotazioni
Tel. 0131/222.815

VENDESI
ALL'
in ALESSANDRIA
zona piazza Genova/via Marengo
[illegible]
Tel. (0131) 993.117 - (0336) 490.993

CITIZEN
PROMASTER
NEW ACQUALAND
PROFONDIMETRO
CINT PVC
GARANZIA 3 ANNI
PREZZO SPECIALE
a partire da
L. 498.000
AL 0004-03W
CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI
LOGIC OROLOGI
CASALE M.to - Via Lanza, 15

Protestano i vigili del fuoco: troppa confusione davanti agli istituti

La scuola «blocca» i soccorsi

Spesso gli interventi, a Casale, sono intralciati dalle auto parcheggiate in doppia fila
Il comandante delle guardie municipali: «Controlli intensificati nelle ore di punta»

CASALE. Un banale incidente a un incrocio, vicino alle scuole Martiri della Libertà, ha rischiato di diventare tragedia. Causa principale l'indisciplina degli scolari vicino alla scuole, ma soprattutto dei familiari che li accompagnano, creando confusione e [illegible] negli orari di apertura e di uscita. A lamentarsi non sono solo gli automobilisti che trovano [illegible] strade invase [illegible] pedoni per nulla attenti al traffico, [illegible] soprattutto i rappresentanti dei servizi [illegible] soccorso e di pronto intervento.

Commentano i vigili del fuoco: «Qualche volta succederà una tragedia. I genitori degli scolari parcheggiano [illegible] auto in mezzo alla strada, in doppia e tripla fila. Se ci troviamo a passare, ad esempio, da corso Manacorda o nelle altre vie limitrofe alle scuole elementari Martiri e San Paolo, siamo costretti ad andare a passo d'uomo per non investire qualcuno. Intanto, l'urgenza dell'intervento va a farsi benedire».

Il comandante delle guardie municipali, Giorgio Spalla, [illegible] anni ha disposto che ogni scuola sia sorvegliata il più possibile negli orari di punta, [illegible] è difficile far fronte all'indisciplina. Commenta un vigile del fuoco: «Fermano l'auto, intralciando il traffico [illegible] scaricano il bambino come se fosse un pacco, esponendo molte persone a notevoli rischi». La questione riguarda, oltre i vigili del fuoco - costretti [illegible] fare i conti anche con [illegible] vie strette [illegible] centro storico - le ambulanze della Croce Rossa [illegible] auto [illegible] polizia e carabinieri.

Gli interventi dei vigili [illegible] fuoco spesso sono intralciati dalle auto in sosta

Davanti alle «Martiri» [illegible] al «San Paolo» gli esempi più eclatanti, ma zone a rischio sono anche via Facino Cane e [illegible] Oliviero Capello, nelle vicinanze della media Hugues, via Bertana per la media Leardi, [illegible] Candiani d'Olivola per l'istituto Sobrero e [illegible] Leardi per l'istituto tecnico e commerciale.

Ma spesso gli automobilisti devono fare i conti [illegible] la carenza [illegible] parcheggi nelle immediate vicinanze delle scuole. «Arrivando [illegible] po' in anticipo [illegible] può posteggiare, anche non [illegible] ridosso dell'istituto», ribatte [illegible] vigile urbano.

Commenta [illegible] comandante Giorgio Spalla: «Faremo [illegible] possibile per intensificare i controlli, ma non posso esimermi da un appello soprattutto agli automobilisti: invece di costringere alle maniere repressive, li invito a comportarsi con maggiore [illegible] civico».

Silvana [illegible]

All'Agrario

Continuano le lamentele

ROSIGNANO. L'accorpamento della scuola per l'agricoltura «Luparia» con l'istituto «Penna» di Asti è stato effettuato al di fuori delle regole previste dalla normativa sulla razionalizzazione della rete scolastica, cioè senza il parere del consiglio scolastico provinciale, del distretto scolastico, degli enti locali interessati. Anche per questo il ministero dovrà tornare sulle proprie posizioni.

E' di nuovo polemica attorno all'accorpamento dell'istituto: le [illegible] vengono da Cgil, Cisl, Uil e Snals insieme all'assemblee del personale della scuola. In un documento si chiede l'organizzazione [illegible] un servizio [illegible] segreteria che, nonostante l'accorpamento, mantenga la possibilità di iscrizione o di rilascio di certificati a Rosignano. E si specifica comunque che la funzionalità di tutti i servizi del «Luparia», almeno per ora, resti inalterata rispetto allo [illegible] [illegible] che continui l'attività di prim'ordine sia per quanto riguarda le lezioni, sia per mensa [illegible] convitto. [t. f.]

Domenica s'è iniziata la raccolta nella zona libera

Funghi, nell'Ovadese invasione di cercatori

OVADA. Sulla base [illegible] un'ordinanza [illegible] sindaco Franco Caneva, anche nel territorio del Comune di Ovada, da domenica è iniziata la raccolta dei funghi.

In conseguenza ai discutibili - e, all'epoca della loro definizione, contestati - confini delle Comunità montane, il territorio montano [illegible] Ovada, [illegible] le frazioni di Gnocchetto e la zona a monte di Costa, [illegible] il territorio [illegible] Belforte costituiscono una sorta di «isola felice» per i cercatori di funghi. Infatti, nell'arco preappenninico che dal Novese va all'Alto Acquese è una delle poche zone dove si possono raccogliere funghi senza pagare tesserino. Inoltre, anche i proprietari dei terreni [illegible] vicino Comune di Rossiglione si sono costituiti in consorzio e per quanto riguarda il prezzo del tesserino si sono adeguati [illegible] Consorzio del Beigua. Per i non residenti nella vallata il tesserino costa ben [illegible] mila lire, 15 mila quello valido per un giorno. Si prevede quindi [illegible] «assalto», in questi giorni, ai boschi dell'Ovadese.

A Rossiglione, come a Campo Ligure e a Masone dove invece la raccolta è libera, per il momento i risultati sarebbero piuttosto deludenti: gli [illegible] sionati sperano in un miglioramento della situazione [illegible] prossimi giorni. «L'acqua - dicono gli esperti - è arrivata [illegible] più riprese, [illegible] anche i funghi non possono che avere [illegible] analogo comportamento nella loro crescita».

Una passione antica. [illegible] raccolta dei funghi [illegible] ormai iniziata in tutta la provincia

Le cose vanno meglio nella Comunità montana Alta Valle Orba ed Erro [illegible] Ponzone, dove i funghi sarebbero abbondanti. Lo conferma il presidente della Pro loco di Ponzone. L'apertura della raccolta è avvenuta venerdì e oltre ai porcini si raccolgono già prelibati ovuli.

[illegible] più a rilento sembra andare la raccolta nel territorio della Comunità montana Alta Val Lemme [illegible] Alto Ovadese [illegible] Bosio, dove i porcini che si raccolgono sarebbero particolarmente giovani. Nella zona di Bosio [illegible] sono registrati attriti fra i cercatori «forestieri» e i rappresentanti del consorzio di proprietari di boschi. In questa [illegible] non c'è stata chiusura, mentre da domenica la raccolta è stata aperta anche in buona parte del territirio del Consor[illegible] del Beigua, e precisamente [illegible] Urbe e Sassello. Per quanto riguarda il Comune di Tiglieto, invece, il via libera ai cercatori di funghi viene dato oggi.

Renzo Bottero

Abitava [illegible] Mombercelli, il corpo trovato da un cacciatore

Stroncato da una overdose giovane autista astigiano

ASTI. Lo ha trovato un cacciatore l'altra mattina presto. Ormai freddo, cianotico, con l'ago della siringa ancora in vena. Si è conclusa così, in [illegible] fredda notte di settembre, la vita [illegible] Luigi Penna, 32 anni, autista, abitante a Mombercelli, frazio[illegible] Variala 22.

Penna è stato trovato al fondo di strada delle Guaglie, vici[illegible] agli [illegible] di depurazione delle acque del Comune. C'è uno spiazzo tra campi di granturco, un traliccio dell'energia elettrica, e in terra le tracce del passaggio di tossicodipendenti e habitue del sesso. Le piccole siringhe ipodermiche e le loro bustine sono sparse ovunque, tra rifiuti e resti di falò.

Stando alle prime ricostruzioni della polizia, Penna ha raggiunto il luogo con il suo scooter. Le condizioni del [illegible] fanno pensare che vi sarebbe giunto sabato sera. Penna si sarebbe poi preparato l'eroina, probabilmente appena acquistata ad Asti. Per iniettarsi la [illegible] si è seduto. Si è [illegible] sentito male e non si è più alzato

Luigi Penna, 32 anni

Domenica mattina la macabra scoperta. Penna non aveva precedenti, ma era noto alla polizia: a marzo era stato trovato da una volante nello stesso posto, privo [illegible] sensi sulla sua 127, sempre per overdose. Era stato subito soccorso e rianimato.

A Mombercelli la notizia ha destato impressione. Luigi Penna appariva estroverso e gioviale, [illegible] considerato un grande lavoratore. Era autista alla Aresca Vini. Viveva con la famiglia: la madre Eleonora Giusio, vedova da 7 anni, i fratelli Bruno, 36 anni, muratore, Mario, di 19, disoccupato, e le sorelle Virginia [illegible] anni, colf, e Fiorella, 24 anni, casalinga. Altri due fratelli vivono altrove, Franco, 37 anni, e Teresa, di 34.

Luigi Penna da qualche [illegible] era caduto nella rete dell'eroina. Secondo gli inquirenti non era un grande consumatore di droga: probabilmente ne faceva uso sporadico. Stamane si terrà l'autopsia, disposta dal giudice David Monti.

Intanto ieri alle 18, sempre nello stesso punto vicino al depuratore, un altro cacciatore ha notato un corpo riverso in mezzo [illegible] Tanaro: [illegible] donna dell'età apparente [illegible] 45 anni che polizia e carabinieri stanno cercando di identificare. [c. f. c.]

Casale: sorpreso nelle vicinanze della villa di Tere Cerutti fugge all'«alt» della polizia

Inseguito, si ribalta con l'auto

Stava per compiere un colpo nella [illegible] di salita Sant'Anna. Bloccato dopo una fuga nei campi
La vettura era stata rubata un anno fa: denunciato. Per tre anni non potrà tornare nel Casalese

CASALE. Ha fatto poca strada il pregiudicato torinese Roberto Cosimo Cusinotti, 30 anni, sorpreso da [illegible] pattuglia della polizia mentre si aggirava nel quartiere residenziale di Salita Sant'Anna, verso San Giorgio, [illegible] alla villa [illegible] Tere Cerutti. Prima di arrendersi si [illegible] dato al[illegible] fuga, capotando con l'auto; poi [illegible] scappato per i campi.

Nei suoi confronti il questore ha firmato il foglio di via obbligatorio che gli vieta, per i prossimi tre anni, di metter piede nel territorio casalese. Se venisse trovato nella zona, scatterebbe l'arresto. L'episodio si è verificato l'altro giorno, nel primo pomeriggio. Una «volante» [illegible] commissariato [illegible] impegnata [illegible] svolgere servizi di controllo diretti ai cosiddetti «obbiettivi sensibili». Ad un tratto, gli agenti, hanno notato in lontananza [illegible] «Suzuki» targata Torino. Hanno deciso di avvici[illegible] per una verifica, ma appena il conducente ha notato la pattuglia, ha messo in moto e si è allontanato a gran velocità. Inseguito, l'uomo ha premuto al massimo il piede sull'acceleratore tanto [illegible] perdere il controllo di guida e ribaltarsi con l'auto. Uscito illeso dal fuoristrada, ha proseguito la fuga di corsa per i campi. Gli agenti hanno quindi chiesto rinforzi [illegible] commissariato; poco tempo dopo Cusinotti si è accorto di essere inseguito da una mezza dozzina di poliziotti armati di mitraglietta. Sentitosi perduto, ha preferito arrendersi.

Ancora col fiatone, appena ha visto il [illegible] capo gli ha detto: «Ho rubato l'auto un anno fa, ma [illegible] è trascorsa la flagranza, non può arrestarmi». E' [illegible] denunciato per furto, oltre che della vettura anche [illegible] diversi oggetti da scasso che aveva rubato [illegible] qualche [illegible] nella zona. Tra [illegible] refurtiva, anche i documenti di identità di una donna trinese. Dopo la segnalazione alla magistratura, il questore ha firmato il foglio [illegible] via. L'iniziativa fa parte delle misure di prevenzione contro la criminalità adottate per scoraggiare pregiudicati a fermarsi nella zona. [s. m.]

A Conzano rubano mobili antichi e libri: un bottino di 100 milioni

CONZANO. Furto di mobili antichi e libri, con bottino di un centinaio di milioni, nella casa di campagna delle insegnanti torinesi Maria Clara Grignolio, 57 anni, e Maria Luisa Bioletto, di [illegible]. I ladri hanno agito indisturbati, probabilmente durante il violento temporale che si è abbattuto in Monferrato nella tarda serata di venerdì.

I proprietari si sono accorti [illegible] [illegible] tra sabato e domenica, quando si sono recati [illegible] Conzano, per trascorrere il fine settimana. Hanno avuto l'amara sorpresa di trovare il cancello spalancato, la porta forzata [illegible] aperta. All'interno della casa [illegible] spariti gli antichi mobili e i libri, catalogati e raccolti [illegible] gli scoffali.

E' [illegible] dato l'allarme: l'inchiesta è svolta dai carabinieri di Occimiano, competenti nella [illegible]. Gli investigatori hanno interrogato tutti i vicini, ma nessuno si è accorto di nulla. La [illegible] si trova all'interno di un gruppo di abitazioni, una vici[illegible] all'altra. La gente si [illegible] ed [illegible] attenta [illegible] arriva qualche sconosciuto. I ladri devono [illegible] scelto un [illegible] proprie[illegible]. Secondo la prima ricostruzione, pare che - muniti di [illegible] camion o comunque di un capiente furgone - abbiano forzato la serratura del cancello, sia[illegible] entrati nell'abitazione attraversando il giardino e, approfittando dell'oscurità e della pioggia torrenziale che ha costretto la gente [illegible] chiudersi in casa, hanno agito con tranquillità. Addirittura, si sarebbero persi[illegible] fermati a mangiare, svuotando [illegible] credenza. [s. m.]

Balzola, l'edificio era stato costruito sulla sabbia ed ora il livello del terreno si è abbassato

Catene al municipio che rischiava il crollo

E a sostegno delle fondamenta è stata messa una rete di pali

BALZOLA. Cavi metallici per sorreggere il municipio che sta cedendo. E' [illegible] delle soluzioni adottate dal piccolo Comune della pianura casalese, ai confini con la provincia di Vercelli, per salvare l'edificio che ospita da molti anni gli uffici comunali, che sono stati recentemente ristrutturati

Il provvedimento si [illegible] reso necessario dopo che si è scoperto che la struttura era stata costruita su un terreno sabbioso, che, dopo decenni, ha cominciato a cedere e a far abbassare, di conseguenza, anche il piano solido su cui era stato costruito il Comune.

«Abbiamo notato che, soprattutto quando si abbassava il livello della falda, magari per particolari prelievi [illegible] acqua, un'intera ala del palazzo comunale tendeva a cedere nel terreno, inoltre comparivano crepe [illegible] muri oppure sul pavimento», spiega il sindaco del paese, Francesco Bonafé.

Allora è stato commissionato [illegible] studio ingegneristico e gli esperti nella loro relazione fi[illegible] hanno evidenziato i problemi che riguardano [illegible] modo diretto la sorte del municipio. Il terreno su cui era costruito l'edificio era instabile perché sabbioso e andava trovato un metodo per salvare urgentemente dalla [illegible] l'intero fabbricato. Il municipio, infatti, secondo i tecnici era da considerare «a rischio», inoltre rischiava di non essere più utilizzabile in tempi brevi.

Il Comune ha affidato il progetto ad esperti. Costoro [illegible] risolvere il problema e scongiurare ogni pericolo hanno deciso [illegible] sistemare una fitta palificazione così da far poggiare le fondazioni dell'edificio direttamente sul terreno di ghiaia sottostante i quattro metri [illegible] sabbia su cui «galleggiava» il palazzo comunale. Intanto, grosse catene metalliche [illegible] state poste attorno ai muri per «spostare» l'immobile dalla parte opposta rispetto al cedimento. Ora tutto è [illegible] controllo [illegible] il municipio è salvo.

Durante i lavori per sistemare il palazzo comunale è [illegible] deciso anche [illegible] sistemare il nuovo ambulatorio medico che sarà inaugurato tra poche settimane. [t. f.]

RIFIUTI

Una proroga per Acqui

ACQUI. In seguito alla presentazione del progetto all'assessorato regionale all'Ambiente per la discarica [illegible] Boschi di Moirano, l'assessore Massimo Marino ha disposto la proroga fino al 15 ottobre [illegible] conferimento dei rifiuti urbani dei [illegible] Comuni dell'Acquese nella discarica Amiat di Basse di Stura, per [illegible] quantitativo giornaliero di 45 tonnellate. [illegible] provvedimento è stato [illegible] «perchè necessitano tempi adeguati per riscontrare l'effettiva fattibilità del progetto».

Intanto si attende ancora l'approvazione dello statuto del ricostituito Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese [illegible] parte di alcuni Comuni, tra i quali Terzo d'Acqui, dove l'amministrazione, pur essendo favorevole alla ricostituzione del Consorzio, si è dichiarata contraria alla costruzione dell'impianto di Boschi di Moirano [illegible]. Stasera si riunirà il Consiglio comunale. [g. l. f.]

Acqui, alle 16,30 i funerali del noto medico: fu consigliere comunale

Oggi l'addio al dottor Allemani

E' morto per un infarto mentre cercava funghi

ACQUI. Si svolgono [illegible] alle 16,30, in Cattedrale, i funerali del dottor Giuseppe Allemani, morto per un malore che l'ha colpito sabato mentre era in cerca di funghi.

Allemani, 56 anni, sposato [illegible] padre di due figlie, laureato in medicina e chirurgia, da molto tempo svolgeva nella città natale la libera professione in qualità [illegible] medico di base. Sabato pomeriggio, insieme [illegible] alcuni amici, era andato alla ricerca dei funghi [illegible] un bosco [illegible] pressi di Malvicino, ma verso le 18,30 si è accasciato [illegible] suolo colto da un malore. Subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale [illegible] Acqui, dove però è giunto ormai cadavere. La causa della morte è da attribuire ad un infarto. Il medico era sofferente di [illegible] e il rapido ricovero in ospedale non gli è valso a salvargli la vita.

La notizia della scomparsa del dottor Giuseppe Allemani si è diffusa in città solo nella mattinata di domenica ed ha subito suscitato vivo cordoglio tra i numerosi pazienti e colleghi dello stimato professionista. In città tutti lo ricordano come un uomo semplice e sempre disponibile, pronto ad aiutare [illegible] prossimo, in particolare le persone più bisognose.

Il dottor Giuseppe Allemani, 56 anni

Sposato con la professoressa Amalia Coretto, preside della scuola media statale «Giuseppe Bella», per alcuni anni Allemani aveva ricoperto anche la [illegible]rica [illegible] consigliere comunale [illegible] Palazzo Levi, nelle file della democrazia cristiana. Ma [illegible] breve impegno politico [illegible] lo aveva certo distratto dall'esercizio della professione medica, un servizio svolto giorno dopo giorno, in silenzio e con molta abnegazione.

A testimonianza di questo, c'erano le molte persone che ogni giorno agli sportelli dell'Usl [illegible] corso Bagni chiedevano di averlo come medico di famiglia.

Dopo la funzione religiosa la salma [illegible] dottor Giuseppe Allemani verrà tumulata nel cimitero di Moirano. [g. l. f.]

Il Comune monferrino in festa per la terza vittoria al Palio di Asti

Rapsodia russa per Moncalvo

La briosa cavallina scura ha vinto anche grazie all'astuzia del fantino Mariolino Cottone, che per alleggerirla si è gettato a terra. Ma c'è chi ringrazia San Gennaro

ASTI. Che cos'è l'azzardo al Palio? Chiedetelo a Mariolino Cottone, il fantino di Moncalvo che alla finale, con una buona dose di coraggio e sangue freddo, appena abbassato il canapo, lancia la sua cavalla e poi si getta a terra. E «Rapsodia», una purosangue di origine russa, ormai da qualche anno acclimatata nel Monferrato, vola, come forse solo un cavallo libero sa volare. Galoppa per tre giri incontro alla vittoria. I suoi «colleghi» appensantiti dal fantino la inseguono, sembrano raggiungerla. Il pubblico urla, i neutrali sono tutti con lei. E quella cavallina scura, le briglie annodate sul collo, va a vincere il Palio maniera più sorprendente. Furbo Cottone, portato in trionfo dai moncalvesi alla loro terza vittoria sul tufo astigiano. Ma la vera protagonista è lei, Rapsodia. Passerà alla storia del Palio.

Ha beffato con quella galoppata agile e sicura i più famosi fantini senesi, dal Passe a Coghe che venivano dati per favoriti. Ha sconvolto tutte le mormorate combines della vigilia.

A Moncalvo, domenica sera, l'hanno accolta con la scorta dei carabinieri a sirene spiegate. La accompagnavano il rettore Gaetano Guarino, il sindaco Giovanni Verrua, sfilanti e borghigiani. E' stato un trionfale ingresso in città salutato da molti moncalvesi, che intanto erano accorsi, richiamati dal rullo dei tamburi, dal carosello delle auto in festa e dallo sventolio delle bandiere bianco-rosse. «Gli astigiani li abbiamo lasciati con un palmo di naso! Tutti ad ingaggiare destrieri blasonati e poi, a sorpassarli con la cavalla scossa. Si che questo è Palio!», ripetono emozionati e contenti i tifosi di Moncalvo. «Rapsodia», dopo il giro d'onore sulla piazza del teatro come una vera diva, è tornata nel suo box nella fattoria «Grangia» del rettore moncalvese.

Rapsodia, la cavallina di origine russa, arriva al traguardo «scossa» precedendo gli altri avversari. Accanto: i moncalvesi esultano e si stringono alla protagonista del Palio di Asti

«L'ho comprata un anno e mezzo fa e subito mi sono accorto che aveva le caratteristiche del capo-branco», spiega Guarino, ancora visibilmente emozionato. A briglie sciolte la cavalla per istinto si porta in testa al gruppo e non si lascia sorpassare. «Con Cottone abbiamo lavorato quattro mesi. Ogni giorno ad allenarla e, poi, l'idea di tentare il colpaccio se fossimo andati in finale. Mario l'ha lanciata alla partenza e si è buttato giù; è stata grande, con l'aiuto di San Gennaro, s'intende». Già il santo partenopeo, di cui il 19 settembre si celebra la ricorrenza, pare abbia avuto la sua parte in questa vittoria monferrina. «Sabato sera - dice Guarino, che è di origine napoletana - ho acceso un cero a San Gennaro, davanti a questo altarino fatto alla buona»: all'ingresso della stalla un tavolino, con l'immagine del santo, due ferri di cavallo, un foulard con lo stemma di Moncalvo. «Ora - conclude - ne accenderò un altro per ringraziarlo». [s. mir.]

Esposte 500 varietà sotto i portici di via Marenco

Magico fascino del fungo La folla ha invaso Ceva

DAL NOSTRO INVIATO

Irresistibile fascino del fungo e del suo mistero, del nascere nel buio del bosco e dell'offrirsi poi al palato di chi ama le cose buone. La mostra di Ceva si rinnova da 33 anni e non dà il minimo segno di stanchezza. Il «cuore» della manifestazione è l'esposizione, che a differenza di altre, si avvale di una équipe scientifico di alto livello, con l'ing. Ernesto Rebaudengo in testa. Il Gruppo Micologico Cebano, intitolato al suo primo illustre sostenitore Beniamino Peyronel, svolge da decenni una attività di ricerca che ha portato a notorietà internazionale. Vengono anche dalla Francia e dalla Svizzera i micologi, per esaminare con i colleghi cebani esemplari rari e studiarne le caratteristiche.

Ma qui nasce una mostra che non ha eguali come ricchezza. Domenica sono state oltre cinquecento le specie esposte sotto i portici di via Marenco e la folla si assiepava lungo i tavoli per osservarli. Ad attirare il pubblico è probabilmente la fantasia che la natura ha impiegato per queste forme vegetali. Tante fogge, mille colori e sfumature incuriosiscono anche i bambini. E sotto sotto c'è senz'altro il brivido derivante dal fatto che molte varietà sono nocive e addirittura mortali; spesso la differenza tra un fungo commestibile e uno pericoloso è minima e i visitatori della mostra sono interessati a cogliere la differenza.

Tutta Ceva è mobilitata: negozi aperti, abitanti impegnati in qualche modo nella festa, ristoranti presi d'assalto. E, come ogni anno, l'inaugurazione in piazza del Municipio ha visto la partecipazione di autorità, dal ministro Costa che ha tagliato il nastro al sindaco Taramasso «padrone di casa», dall'assessore regionale Lido Riba al presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello. Il presidente della Mostra, Giovanni Scola, ha presentato le autorità con soddisfatto orgoglio.

Oltre alla Mostra, Ceva ha presentato numerose manifestazioni di contorno

Molte le manifestazioni di contorno. Intanto la mostra di disegni micologici di Rebaudengo, che gli esperti definiscono il migliore del mondo, nel Teatro Marenco: e in effetti è raro riscontrare simile finezza e minuzia nel ritrarre anche i minimi particolari. Poi una bellissima rassegna di oggetti contadini e artigianali di una volta allestita nell'ex caserma Galliano dalla Pro loco, che ha anche curato l'«angolo dell'allegria» con le vignette umoristiche ispirate ai funghi e ai fungaioli. Per chi non aveva prenotato o non voleva andare al ristorante, la Brenta ha allestito la consueta richiestissima polentata e i «bulè». Inoltre nel Borgo Sottano si sono schierate le bancarelle per il «mercatino dell'usato». C'è stato anche un excursus storico allestito in angoli pittoreschi di Ceva: l'accampamento romano con una brigata di figuranti che attingevano piemontesissimamente da gagliarde bottiglie di buon vino, il castello medievale nella parte alta della città, la stazione della posta, la locanda d'epoca napoleonica ricavata da un suggestivo «crutin» a due passi da via Marenco.

Leonardo Osella

Da oggi, tuo figlio è libero di farsi strada.

LYCEUM, LA POLIZZA CHE GARANTISCE UN FUTURO A TUO FIGLIO.

Tuo figlio è ancora un bambino, ma ha un grande futuro. Perché hai deciso di regalargli la libertà di farsi strada, senza vincoli economici. Come? Con Lyceum, il piano di accumulo realizzato da Nationale-Nederlanden, la più grande compagnia di assicurazioni olandese, per chi come te vuole garantire più serenità al futuro dei propri figli. Con piccoli versamenti periodici è possibile accumulare un capitale che, rivalutato, permette a tuo figlio la libertà economica di frequentare la migliore università o avviare subito un' attività lavorativa.

Per saperne di più telefona all'Agenzia ING Sviluppo Investimenti S.I.M. della tua città e chiama il Numero Verde 167-010275. Ti aspettiamo.

ING INSURANCE
ASSICURAZIONI VITA

Agenzie ING SVILUPPO

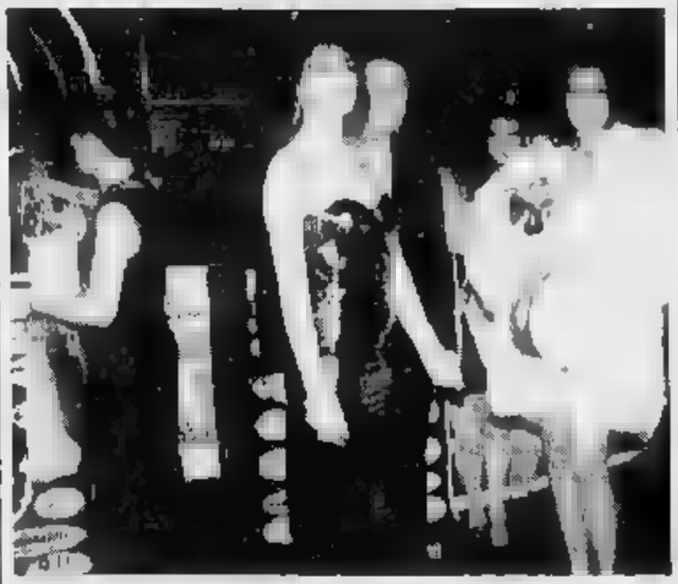
ALESSANDRIA Via Dante, 66/10 - Tel.0131/266966

CASALE MONFERRATO (AL) Via Mameli, 59 - Tel.0142/454258

Domenica la finale di «Un volto per il turismo»

Una gara fra 33 miss

La manifestazione si svolgerà al Master. Alle selezioni avevano partecipato oltre 300 ragazze. Tra gli ospiti, Lady Universo '94



La vincitrice scorsa edizione. Alle finaliste andranno diversi premi

ALESSANDRIA. Trentatré miss in cerca di titolo. Sono le ragazze che hanno già confermato ai promotori (e il termine scade oggi) la loro presenza, domenica prossima, alla finalissima di «Un volto per il turismo», manifestazione ideata e condotta dall'infaticabile Paolo Paoli. Sono le giovani vincitrici di titolo in occasione delle numerose selezioni svoltesi quest'estate in provincia e a Pieve di Teco.

La finale si terrà al Master di Bosco Marengo. La proclamazione del «Volto» avverrà nella notte, ma le concorrenti saranno impegnate sin dal pomeriggio in prove, passerelle, sfilate, brindisi inaugurale al Gipsy's. Il gran finale s'inizierà verso le 22, con un galà animato dall'orchestra di Armando Savini. Paolo Paoli preannuncia la presenza, tra gli ospiti, di Lady Universo '94 (è un'argentina), Elio Pedretti, creatore di Lady Italia, il cantautore alessandrino Claudio Damiani.

Ecco i nomi delle 33 finaliste: le novesi Cristina Parodi, 18 anni, Roberta e Manuela Sassone, 24 e 17, Marta Minetto, 20, Daniela e Cristina Ferrando, di 19 e 25, Dominga Bruzzone, di 24; le alessandrine Jessica Erriquez, 18 anni, Paola Lucarno, 27, Erica e Ilenia Lisanti, di 16 e 14, Simona Lochiato, di 14, Debora Rolando, di 17, Barbara Sansone, di 20, Denise Guarino, di 15, Daniela Pace, di 20, Manuela Puorto, 20, Caterina Lentini, di 18.

E ancora: Valeria Lanzavecchia, 14 anni, di Fubine; Alessandra Laguzzi, di 14, di Pozzolo Formigaro; Ilaria Buscemi, di 15, Valenza; Lorella Drigo, 20, Cascinagrossa; Romina Ferrin, di 16, di S. Salvatore Monferrato; Flavia e Rossana Benzi, di e 21 anni, di Castelspina; Ketty Maiori, di 27, di Arquata Scrivia; Federica Coscia, 15, Borgoratto Alessandrino; Simona Malchiodi, 20, di Genova; Samantha Giolo, 18, Spinetta Marengo; Monica Fava, di 15, di Bassignana; Carlotta Robbiano, di 16, di Pietra Marazzi; Barbara Coppola, di 18, di Castelspina; Stefania Bardella, di 22, di Castelletto Monferrato.

Alle selezioni di «Un volto per il turismo» hanno partecipato oltre 300 ragazze. Per qualcuna di loro, la finale del Master sarà la grande per mettersi in luce. [m. fa.]

Al concorso «Città di Alessandria»

Con la chitarra da tutta Europa

Alirio Diaz presiederà il concorso

ALESSANDRIA. I candidati in gara al concorso internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria», in programma da lunedì 26, sono circa 20. Per conoscerne il numero definitivo, tuttavia, occorrerà attendere ancora un giorno: perché le iscrizioni chiudono oggi.

I giovani musicisti (l'età massima consentita è di vent'anni) provengono da Paesi quali l'Armenia, il Belgio, la Bulgaria, la Croazia, la Francia, la Germania, la Russia e, naturalmente, l'Italia.

Le prove del concorso chitarristico si apriranno lunedì a Palazzo Cuttica (in via Parma 1), per chiudersi giovedì 29 il concerto finale. La durata del concorso, dunque, è stata accorciata di un giorno: venerdì 30, infatti, la sala Teatro Comunale, in cui si chiuderà la prestigiosa manifestazione musicale, è occupata dalla banda della brigata alpina Taurinense.

Il comitato promotore del concorso (presieduto da Michele Pittaluga) ha scelto di dedicare questa edizione a Luigi Boccherini: i sei concorrenti che saranno ammessi alla finale, dovranno cimentarsi sul quintetto in maggiore numero 4 del quartetto d'archi e chitarra, accompagnati dal complesso Nova Musica. Le prove eliminatorie, invece, si basano su un omaggio a Boccherini, la sonata composta da Mario Castelnuovo Tedesco (autore a cui era dedicata l'edizione del 1992 del premio).

Come sempre il concorso sarà presieduto da grande maestro Alirio Diaz, che tornerà ad esibirsi nel concerto finale. Quanto alla giuria, sarà composta anche da personalità della cultura, musicisti e musicologi italiani e stranieri.

Sempre secondo la tradizione, prove eliminatorie e finale saranno eseguite pubblicamente (ingresso libero). [m. ru.]

GIORNO E NOTTE

A S. Salvatore ora c'è la Torre

Serata di festa al Centro sportivo comunale di «San Salvatore», con momenti di gioco e d'intrattenimento, per la presentazione della squadra «Torre basket». Intervengono anche i giovani del mini basket e della propaganda. (r. c.)

Si va a lezione a Casale

Partiranno ad ottobre i nuovi corsi del teatro proposti dall'Associazione Nuovo Palcoscenico di Casale. Per informazioni si può telefonare allo 0142/781716. [t. f.]

LOTTERIA

Castellazzo, i numeri vincenti

A Castellazzo Bormida oggi proseguono i festeggiamenti con, alle 21, con spettacolo teatrale comico: «5 vocali con sonanti», proposto dall'Anonima vocali. Intanto, la Pro loco ha reso noto l'elenco dei biglietti vincitori della lotteria dell'Oca, svoltasi domenica. Eccoli, nell'ordine dal primo al 12° premio: 303 (videocamera), (weekend a Roma), (radioregistratore e lettore cd), 1103 (macchina fotografica), 1929 (Crono Swatch), 482, 1161, 746, 1640, 1561, 973, 1143 (buoni acquisto). [m. ru.]

DANZE

Si balla al Master e alla Cometa

Tutti i martedì al Master di Bosco Marengo ci si scatena con il dj romagnolo Elvio Pieri e la sua «musica per divertirsi». A Sale tutti i martedì alla Cometa si balla con la musica degli Anni 60: stasera suonano gli Homo sapiens. (b. v.)

MUSICA BANDISTICA

Corso a Novi con la «Marenco»

Sono aperte le iscrizioni ai corsi musicali, orientamento bandistico, organizzati dalla banda novese «Romualdo Marenco». Le lezioni di solfeggio, flauto e strumenti a percussione saranno curate dal maestro paolo Merlano e si terranno il martedì e il venerdì sera nella sede di via Cavallotti. [m. d.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23 70	21 64	45 57	54 56	71 52
CAGLIARI	35 72	32 71	63 63	38 63	3 59
FIRENZE	51 85	60 61	64 54	50 50	25 48
GENOVA	4 102	36 62	75 57	42 56	52 52
MILANO	23 89	57 69	5 69	38 85	75 83
NAPOLI	30 105	36 72	67 64	42 52	1 46
PALERMO	58 89	10 75	15 63	40 53	13 51
ROMA	32 66	80 63	78 57	63 55	79 54
TORINO	18 108	36 103	66 83	67 51	72 60
VENEZIA	43 75	7 73	69 64	28 59	4 54

Ambi centrali. sul n. 37 di Cagliari.

Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 consecutive come gli altri sistemi:

37-23; 37-35; 37-70; 37-72; 37-51; 37-36; 37-21; 37-32; 37-64; 37-71; 37-60; 37-12; 37-45; 37-63; 37-57; 37-59; 37-15; 37-54; 37-55; 37-38; 37-55; 37-85; 37-8; 37-65; 37-71; 37-3; 37-52; 37-61; 37-4; 37-17.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti ha parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

13 (3); Cagliari 43 (3); Firenze 2 (2); Genova 20 (7); Milano 66 (2); Napoli 1 (2); Palermo (2); Roma (4); Torino 50 (2); Venezia 35 (7).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino.

36-43; 36-7; 36-63; 36-28; 36-4; 36-75; 36-73; 36-59; 36-54; 36-18; 36-35; 36-10; 36-72; 36-8; 36-87; 36-3; 36-83; 36-81; 36-66; 66-43; 66-7; 66-28; 66-4; 66-75; 66-73; 66-64; 66-59; 66-54; 66-18; 66-35; 66-10; 66-72; 66-8; 66-3; 66-63; 66-61; 66-65.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo tarno da giocare a Milano:

5 - 15 - 25; 5 - 25 - 65; 5 - 45 - 75; 5 - 15 - 35; 5 - 25 - 75; 5 - 45 - 85; 5 - 15 - 45; 5 - 25 - 85; 5 - 65 - 85; 5 - 15 - 55; 5 - 35 - 45; 5 - 55 - 75; 5 - 15 - 65; 5 - 35 - 55; 5 - 55 - 85; 5 - 15 - 75; 5 - 35 - 65; 5 - 65 - 75; 5 - 15 - 85; 5 - 35 - 75; 5 - 65 - 85; 5 - 25 - 35; 5 - 35 - 85; 5 - 75 - 85; 5 - 25 - 45; 5 - 45 - 55; 15 - 25 - 35; 5 - 25 - 55; 5 - 45 - 65; 15 - 25 - 45;

Vincita

Con i pronostici settimana è uscito l'8 a Roma.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	17	6	2	36	32	3	6	3	2	13
VERTIBILI	41	2	33	3	41	14	11	7	13	6
CADENZE	4 46	5 18	6 11	1 59	7 14	0 48	7 31	4 29	3 51	3 52
FIGURE	5 34	7 40	3 27	6 13	5 37	6 19	4 54	2 14	4 30	3 19
DECINE	71 18	1 28	61 16	51 19	51 38	41 13	31 28	61 27	41 52	31

In indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22.30
L. 10/8000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali scoprirà perché il delfino-mascotte una squadra di lo rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Ambra
Tel. 252.078
Ore 22
L. 6000 (posto unico)
mia
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore bella prostituta. N. V. **Dramm.**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 19,30/22,20
Lire 10.000 posto unico
True
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22,30
Lire posto unico
Il branco
di M. Risi, con Memphis, G. Usardi, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 1h 40' **Drammatico**

Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, ladro professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

341.272 Or.: 18
17,30/18/20,
L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,25
L. 10.000/8000
Wolf - La belva è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04'

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20/22,25
Lire
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: l'apparente lietezza fa nascondere il dramma V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire
OGGI CHIUSO

Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 6000/7000
OGGI RIPOSO

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
L. 10
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e [illegible] per dimenticare il passato. Leone a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tel. 0142 452.081
Or.: 18,30/22,20
L. 10.000 (posto unico)
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold '94) — Un venditore di computer, e pantofolaio della moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

(0142) 452.816
L. 10.000/7000
Il branco
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

NOVI L. M.
Tel. (0143) 76.290
20,30/22,20
L. 9000 posto unico
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali di scoprirà perché il delfino-mascotte di una squadra di hockey è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

DIVADA
Tel. (0143) 61.411
Or.: 20/22,15
Lire 8000 (posto unico)
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente lietezza si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

SERRAVALLE
Lara
Tel. (0143) 62.886
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000 posto unico
Wolf - La belva è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Tel. 661.326
Or.: 20/22,30
L. 9000/6000
True
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio della moglie, è in realtà un temerario superagente segreto, N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

VALENZA
Arena Carducci
Tel. 952.879

CASALE M.
Arlecchino
Tel. 0383 648.124
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico
Wolf - La belva è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre placevole assenza «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare ang. Or.: 15,30, 17,45; 20,05; 22,30. Col: Non dirmi addio. Aria condizionata
ADUA c. G. Cesare 67 **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Vist. 14
Sollerino 4
Cheso Salute 77. Vedi Teatri.
MULTISALA c. V. Emanuele 8. Sala 1 Or. 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2. **Il cliente** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Non vist. Sala 3: Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30. Aria cond
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot** Or. 15,50; 19,40; 22,30
CAPITOL v. S. Donnazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Anime fiammeggianti,** di D. Ferrario con G. Cederna. E.S. Ricc. A. Haber. Or. 16,30; 17,15; 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. 32a **Amateur.** Or.: 18,20, 20,25, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Galliari **Genesi, La creazione e il diluvio,** di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30 20,30 22,30
CRISTALLO v. Gioia 5 **Lamerica.** Or. 15; 17,30, 20, 22,30 Non vist
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or. 15,15; 17,05; 18,55, 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino 16, 17,30, 20, 22,30 Col Vist 14
ELISEO BLU p. Sabotino **Il cliente.** Or. 15,45 17,55 20,15, 22,30 Aria cond
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Maverick.** Orario: 15,30 17,50, 20,10 Col Non vietato
EMPIRE Vittorio Veneto 5 **Follia esplosiva** Or. 15,30; 18, 20,20, 22,30 Aria cond
ERBA c. Moncalieri 241 **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 20 Vist. mm.
ETOILE v. B. Galliari ang. v. Roma **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or. 15, 16,50, 18,40 22,30
FARO v. Po 36. **True lies.** Or.: 19,50 -22,30
Trapani 57 **Fatal instinct** Or. 16,30; 18,30; 20,30 -22,30
Beccheria 4 **Il branco** Or. 20,30; 22,30
KING KONG via Po 21 **Marlia.** Or. 16 18,10 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Donne senza** Trucco. Or.: 16,30; 18, 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata
LUX Galleria **True** Or.: 15,50; 19,45; 22,25
via Montebello 6. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 Vist 14 Aria condiz
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15, 17,30; 20, Aria condiz. mm. 14.
NEON 6. **Schindler's List.** Or. 21,30 spett unico
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop II** (poliziotti a Beverly Hills II). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Vist 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Jerry** Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Ace Ventura, L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Si comunica agli abbonati che la scadenza per il degli abbonamenti ordinari alla Stagione d'Opera è stata prorogata a domani. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli sportelli della Banca C.R.T. Per informazioni numero verde 1678 07004.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti under, insegnanti/universitari e giovani. Orari: associazioni Segretaria TST, Roma 45, ore 10/18, Tel. (011) 517 6246, 544 562
GIOVANI. Giovedì 22 alle ore 18 Conferenza Stampa di presentazione della Stagione Teatrale 1994-95 prosa, danza, cabaret in abbonamento a posto fisso (ad esclusione di e 15-23. Festivi 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — d'amore, telenovela
— Tg 8, telegiornale
20,30 **Storie di maghi e di guerrieri,** tf.
21,30 **F.B.I.,**
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Emotions,** varietà
0,30 **Squadra emergenza,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
Tg 4
20,30 **Film**
Tg 4
23 - **Speciale con**
24 — **Crazy**

Videogruppo
19 - **Dottorn III,** cartoni animati
19,30 **compilation,** music.
20 — **Videonotizie**
20,30 **Special fantascienza n. 3,** doc.
21 — **Delirium,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Rita video**
1 — **Videonotizie**
1,30 **The bold one,** telefilm

Telecity
19 — **Tg 7**
Alice, telefilm
20 - **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Gli omicidi della notte**
— **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **China beach,** telefilm
1,30 **Notte italiana,** va

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,**
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Ballo comigo - Destini,**
21,30 **Il giardino di Allah,** film
22,30 **Sembra facile,** sit. comedy

Quarta Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Canta Piemonte,** spettacolo
23,10 **Eros graffiti**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music,** musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Ikkiushun,** cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Blind justice,**
22,30 **Al della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,20 **Quinta Rete news**
1,30

Quadrifoglio Odeon
19,30 **T and** telefilm, 2° episodio
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi
20,30 **Un uomo a nudo,** film
22,30 **Pink pink**
22,45 Film ciclo «I brutissimi». **Cyborg - Il guerriero d'acciaio**
1,30 **Sexy stars**

9 Tai
Kazinsky
19 — **Telegiornale**
20,50 **Le tre donne** film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After music**

Telecampione
19,30 **Scenaggiato**
20,30 **Business**
20,45 **Pallacorda,** talk

22,15
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania,** rubrica
20 — **Times,** telefilm
20,30 **Ma ci impazzite?,**
22 — **Edgar Wallace,** telefilm
23,— **G.R.P. monitor,** replica
1 — **Ultimatum a Chicago,**

Canavese
19,30
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 —

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Novità dal Ruanda. Una lettura di una tragedia africana**
19,25 **Ascoltiamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
Squadra anticrimine, telefilm
Agente speciale Hunter, telefilm
22,30 **Speciale Telesub: «Che disastro!»**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Quello a R** film
Informa 7
23 — **Sexy and Soda,** varietà sexy
23,40 **Informa 7**
0,30 **Luci nella notte,** magazine
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda,** varietà sexy

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Il film stracomico dell'anno

L'espulsione di Maurino costringe i grigi alle «corde», il portiere ci mette una pezza

Toccafondi, eroe da dieci e lode

Il pratese bersagliato dagli ultras di casa. Roselli: «Ho visto una squadra compatta. Tutti i ragazzi si sono sacrificati, chiudendo bene ogni varco». Oggi potrebbe concludersi la trattativa per l'acquisto di Caruso

Disciplina

QUANDO qualche settimana fa la redazione si decise di istituire la nuova classifica «Fair play» fu chi disse che era una graduatoria inutile. «Il comportamento in campo e fuori poco interessa agli sportivi», dicevano in coro gli assertori del «risultato ad ogni costo». Ai tifosi, in effetti, interessano i risultati. Ma, a parte qualche golpe risicato per errori madornali delle difese avversarie, oppure in zona Cesarini, da dove scaturiscono i risultati se non dalla coralità e dall'affiatamento di un collettivo? Il che non esclude la grinta e la foga, s'intendiamoci bene nei limiti della correttezza sportiva.

Purtroppo in quattro giornate ben tre giocatori grigi hanno dovuto lasciare prima del tempo il terreno di gioco. E la squadra di Roselli ha così stabilito il suo primo record stagionale. Purtroppo in negativo. Nessuna squadra è riuscita a fare peggio: in fatto di espulsi Leffe e Pro Sesto, infatti, seguono entrambe ad un incollatura.

Dopo l'ex pratese Carletti e il centrocampista Fiorentini, anche Maurino ha trovato anzitempo la via degli spogliatoi. Già ammonito nel primo tempo, il difensore s'è fatto pescare in flagranza di reato dal direttore di gara: il solito fallo da terzo, niente di cattivo per carità, ma il cartellino rosso non fa una grinza.

Il tecnico Roselli la settimana scorsa mi diceva che questa squadra ha bisogno di rodarsi ancora un po'. Rodarsi con umiltà e perseveranza. Aggiungerci anche con un pizzico di «fair play». La scelleratezza finisce per penalizzare una «rosa» con poche spine e il gambo ancora corto.

Piero Abrate

ALESSANDRIA. Perfetta per oltre un'ora in ogni reparto, l'Alessandria ha acciuffato a Pistoia un prezioso 0-0, resistendo strenuamente agli assalti finali dei padroni di casa: «Gli ultimi venti minuti sono stati molto sofferti - ammette Giorgio Roselli -. Eravamo in dieci per l'espulsione di Maurino, e non riuscivamo a tenere la palla lontano dall'area, anche a causa degli infortuni delle punte Damiani e Terzaroli. Ma ho visto una squadra compatta: tutti i giocatori si sono sacrificati, chiudendo i varchi ai toscani e raddoppiando gli sforzi per difendere il risultato utile».

Eroe della giornata il portiere Paolo Toccafondi, autore di almeno quattro interventi decisivi. «Non ho mai avuto dubbi sulla qualità del nostro numero uno - dice Roselli -. Dopo l'errore con la Massese, ero rimasto sereno: sapevo che, alla prima occasione, si sarebbe riscattato». Lo ha fatto su un campo che da sempre gli porta fortuna. «E' vero, quando giocavo nel Prato mi esaltavo nei derby in trasferta con la Pistoiese - sostiene il portiere -. Penso di aver fornito una buona prestazione anche la cosacca dei grigi».

Toccafondi è stato il «bersaglio» degli ultras arancioni, che lo hanno «beccato» prima e durante la partita. E lui ha replicato con parate strepitose, proprio sotto la curva dei sostenitori più accaniti. Un altro protagonista del match è stato Terzaroli, che ha percorso chilometri sulla fascia destra, ed è stato utile anche in fase di contenimento, frenando le avanzate del temuto Gutili. Poi, è uscito in barella per un infortunio alla caviglia, che dovrebbe comunque destare preoccupazione. Guai fisici pure per il centravanti Damiani, che a fine gara aveva un ginocchio gonfio come un melone. «Mi ero bloccato in settimana, ma non ho voluto rinunciare alla partita - spiega -. Sono soddisfatto, perchè la squadra ha tenuto il campo con grande autorità e ha dimostrato di non meritare una posizione di bassa classifica».

Le note negative a Pistoia sono purtroppo le quattro ammonizioni e l'espulsione di Maurino, che ha costretto ancora una volta l'Alessandria a disputare in inferiorità numerica gran parte del secondo tempo. Se il cartellino giallo per Zanuttig è stata un'invenzione del direttore di gara (unico neo del signor Sputore, che per il resto ha arbitrato molto bene), sono sembrati ineccepibili i provvedimenti disciplinari a carico di Maurino, Carletti, Damiani e Salierno.

Intanto, nel pomeriggio potrebbe definirsi l'accordo per l'ingaggio dell'attaccante Francesco Caruso (classe 1966) attualmente alla Fidelis Andria e l'anno scorso in forza alla Triestina dove ha collezionato 30 presenze ed ha messo a segno sette gol.

Massimo Delfino

FLASH

A Padus e Samp Valenza il «Memorial don Ezio»

Il Padus Sannazzaro e la Samp si sono aggiudicati i due tornei giovanili «don Ezio Vitale». Il primo ha superato l'Aurora per 2-1 (pulcini), la seconda il Dehon per 2-0 (allievi). Questi i risultati per le piazze d'onore. Pulcini: Fulvius - Junior 3-1; Valenzana - Samp 1-0. Allievi: Occimiano - Valenzana 6-0; Castelnovese - Junior 4-3. [r. c.]

CICLISMO

Melis a braccia alzate nella gara di Abbiategrasso

Vittoria a braccia alzate per Cristian Melis nel Gran premio Cristini di Abbiategrasso. L'alfiere dell'Anpi sport Valenza ha battuto in volata sette compagni di fuga, percorrendo i 96 km del tragitto alla media di orari. [r. c.]

CALCIO

Al via oggi pomeriggio un torneo per giovanissimi

Indetto dalla Torre basket, s'inizia presso il Centro sportivo San Salvatore un torneo di mini basket e progaganda. Si gioca dalle 19 alle 22, ininterrottamente. [r. c.]

PODISMO

Per il derthonino Calia successo a Montespineto

Nicola Calia del Derthona si è imposto nella cronoscalata Stazzano-Montespineto una distanza di circa chilometri, realizzando in 13'37" il nuovo record della gara. Secondo l'arquatese Denis Simeoni, terzo Matteo Asborno del Busalla. Norma Sciarabba del gruppo 3P è stata la prima donna classificata; il Derthona ha vinto la graduatoria per società. [b. v.]

TENNIS

Le ragazze casalesi eliminate dalla Coppa

La Canottieri Casale è stata eliminata dal Tc Isola d'Elba negli ottavi di finale della Coppa Italia femminile: Annalisa Doria e Chiara Pavese hanno perso il doppio decisivo. [b. v.]

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Direzione generale dello Spettacolo

REGIONE PIEMONTE LA NUOVA ARCA

III Corso di Canto Lirico e da Camera
Direttore - Docente Wally SALIO

QUATTRO SEMINARI
per la preparazione de
LE PREZIOSE RIDICOLE

Opera in 1 atto di Felice LATTUADA
Direttore Guido Maria GUIDA
Regia di Alberto LATTUADA

Ricerca di alcuni ruoli scoperti dell'opera, che andrà in scena nelle "Soirées" del Circolo della Stampa di Torino" 1995

1° seminario Novara (8 - 9 ottobre 1994)
2° seminario Torino (26 - 27 novembre 1994)
3° seminario Casale Monferrato (20 - 21 gennaio 1995)
4° seminario Lugo di Romagna (25 - 26 Marzo 1995)

I seminari sono aperti a giovani cantanti lirici, maestri sostituti, registi, direttori d'orchestra.

Informazioni e iscrizioni LA NUOVA ARCA - Corso Dante 119 - Torino
Tel. 011/6504422 - Tel. e Fax 011/655244

In collaborazione con i Comuni di Novara, Casale Monferrato, Lugo di Romagna, le Province di Torino e Novara, La Stampa, Il Corriere della Sera - Sest div. Sfer - Lavarra

FIDI ALTA ITALIA S.c.r.a.l.

In collaborazione con le principali Banche

- Linee di Credito
- Commercianti - Artigiani - Piccole - Medie Imprese

PRODOTTI OFFERTI

Liquidità
Sconto
Mutui
Factoring
App. C/C
Anticipo Export Import.
Leasing Mobiliare
Immobiliare

CREDITI A MEDIO TERMINE

Aziende Industriali e Commerciali - Imprese Edili
Finanziamento agevolato all'edilizia per Comuni e Cooperative
Finanziamenti Bei per la Media Industria

Per informazioni telefonare
Ufficio di Novi Ligure (AL) - Tel. -

LA STAMPA
ogni domenica **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

I PROMESSI

Soddisfazione nel clan valenzano per la convocazione del difensore

Il «baby» Di Tullio in Nazionale

Il giovane impegnato a Praga con gli Juniores

VALENZA. Un giovane juniores della Valenzana si veste d'azzurro e vola a Praga per partecipare al torneo internazionale di Nymburk. E' Andrea Di Tullio, atleta polivante, che può occupare indifferentemente il ruolo di libero o di difensore centrale. «Per noi, la soddisfazione è doppia - commenta il presidente Omodeo -. Oltre a raggiungere un traguardo prestigioso, vivrà un'esperienza indimenticabile che lo maturerà come atleta e come uomo».

Andrea Di Tullio comincia a giocare nel Piemonte Sport Vercelli, sua città natale. «A 6 anni aveva già il calcio nel sangue - dicono in famiglia -; studiava con impegno ma non mancava ad un solo allenamento». Esaurita la trafila delle giovanili, si trasferisce alla Don Bosco Alessandria e, dopo una sola stagione, passa all'Alessandria. Due anni fa, approda alla Valenzana, dove trova l'ambiente ideale per esaltare le sue doti. «E' un bravo calciatore e un ottimo ragazzo - assicura Gianfranco Furegato, allenatore degli Juniores -, sempre ligio al suo dovere e ai compiti che gli vengono affidati».

Andrea Di Tullio, difensore di 17 anni

Le sue caratteristiche tecniche? «E' veloce e tampista, sa colpire di testa come pochi e può ancora migliorare nella tecnica - aggiunge Furegato -: il selezionatore azzurro Berrettini è entusiasta di lui». Andrea ha superato quattro selezioni: a Casalecchio, a Salsomaggiore e due volte a Roma. Dapprima in compagnia del portiere Bacco e dell'attaccante Santoro, poi da solo. Alla fine è stato prescelto. Di Tullio è partito domenica notte in treno e ieri a mezzogiorno si è presentato al Centro sportivo la Borghesiana di Roma, dove era fissato il raduno.

Oggi vola a Praga, per sistemarsi presso lo Sport center di Nymburk: qui si disputano le gare, dal 21 al 25 settembre. Il rientro in Italia è previsto per il 26. «Andrea saprà farsi valere - assicura il tecnico rossoblù Antonio Simoniello -. E' bravo e merita la maglia [r. c.]

I campioni d'Italia sono usciti con le ossa rotte dal confronto di Bardolino: 13 a 2

Il Castelferro rimanda la festa

I veronesi dimezzano lo svantaggio di classifica, agli alessandrini basterà pareggio in casa nell'ultimo confronto. La delusione degli appassionati. Il tecnico Valle: «Ci siamo deconcentrati»

A Bardolino è arrivata la seconda sconfitta per il Castelferro, che è ora costretto ad attendere l'ultimo turno del campionato per festeggiare il terzo scudetto. Renzo Tommasi, dall'alto del suo suo podio (14 titoli italiani conquistati) ha dato una «lezione» ai campioni d'Italia.

Favorito da una giornata fresca, con la collaborazione dei suoi compagni (Stefano Tommasi, Corradini, ma anche con una inspiegabile accondiscendenza degli alessandrini), il veterano del tambass è riuscito a dimostrare che, alla veneranda età di 44 anni, può dire la sua. Contro una squadra così concentrata, che non ha sbagliato quasi nulla, la sconfitta del Castelferro è una grinza. Inspiegabile è il catastrofico risultato di 13 a 2.

Al di là dei meriti del Bardolino, dall'altra parte, in campo s'è vista una compagine irriconoscibile che non è mai riuscita ad imporsi in quasi 3 ore di gioco. A tutti i «tricolori» è mancata la carica al momento giusto: dei quattro 40 pari non ne hanno acciuffato neanche uno.

Anche il solito cambio fra Bonanate e Dellavalle al centro, non ha sortito alcun risultato perché anche «Riki» non è riuscito ad allungare il tiro e favorire il palleggio a tutto campo. Concedere un consistente margine di spazio alla coppia di fondo campo veronese per «incontrare» la palla è stato un notevole vantaggio, gioco che ha favorito anche Corradini, al centro, che ha avuto la possibilità, di muoversi in tranquillità, strafare e senza commettere errori.

Il quintetto del Castelferro ha fallito clamorosamente la gara di Bardolino rimandando così la festa dello scudetto. «Abbiamo giocato sottotono e gli avversari ci hanno punito», ammettono i giocatori alessandrini. Nella foto, Andrea Petroselli

Si è visto subito che i locali erano motivati a far loro il risultato: il primo gioco lo hanno conquistato ai vantaggi. Ma la risposta del Castelferro è stata pronta, la partita sembrava avviata nel migliore dei modi, a beneficio anche dello spettacolo. Un paio di errori di Bonanate ed alcuni «recuperi» magistrali di Renzo Tommasi hanno permesso al Bardolino di conquistare il terzo gioco, ancora sul 40 pari. Nuova e dociva risposta dei campioni d'Italia che hanno acciuffato il loro secondo parziale di volata, senza lasciare margine di «15» ai locali, ma nessuno poteva pensare fosse l'ultimo della partita.

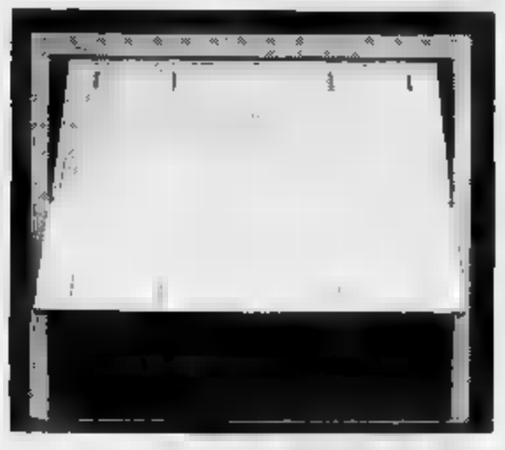
L'impensabile si è invece avverato. Anche quando, sul 5-2, Bonanate è andato al centro, la musica non è cambiata. Incitati dai numerosi sportivi di Castelferro accorsi a sostenere la squadra, i «tricolori» davano la sensazione di voler, da un momento all'altro, reagire.

Naturalmente molta delusione ma anche la che le bandiere tricolori rimaste ammainate, saranno messo al vento domenica prossima al termine del confronto con il San Paolo d'Argon.

Questi i risultati della penultima giornata: Bonate-Tuenno 12-12; Medole-Carro 13-8; Cavalcaselle-Fumane 2-13; S. Paolo-Botti 13-2; Bardolino-Castelferro 13-2; Aldeno-Castellaro 13-7. La classifica: Castelferro 38; Bardolino 36; Fu- 26; Tuenno e S. Paolo 25; Bonate 23; Castellaro 19; Carro 18; Medole e Aldeno 17; Botti 6; Cavalcaselle 2.

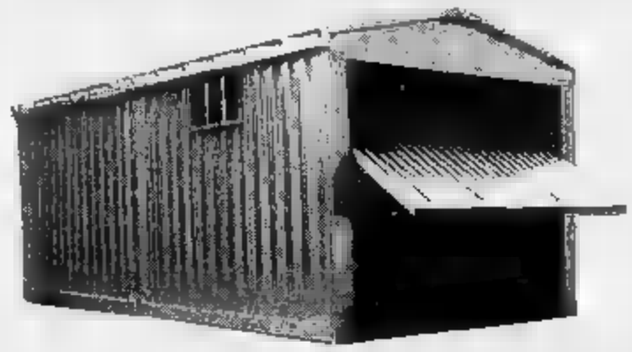
Bottero

PORTE BASCULANTI MANUALI E MOTORIZZATE IN LEGNO E METALLO



PORTE SEZIONALI
PORTE ANTINCENDIO
PORTE SERVIZI VARI
PORTE CALDAIE GAS
BOX METALLICI

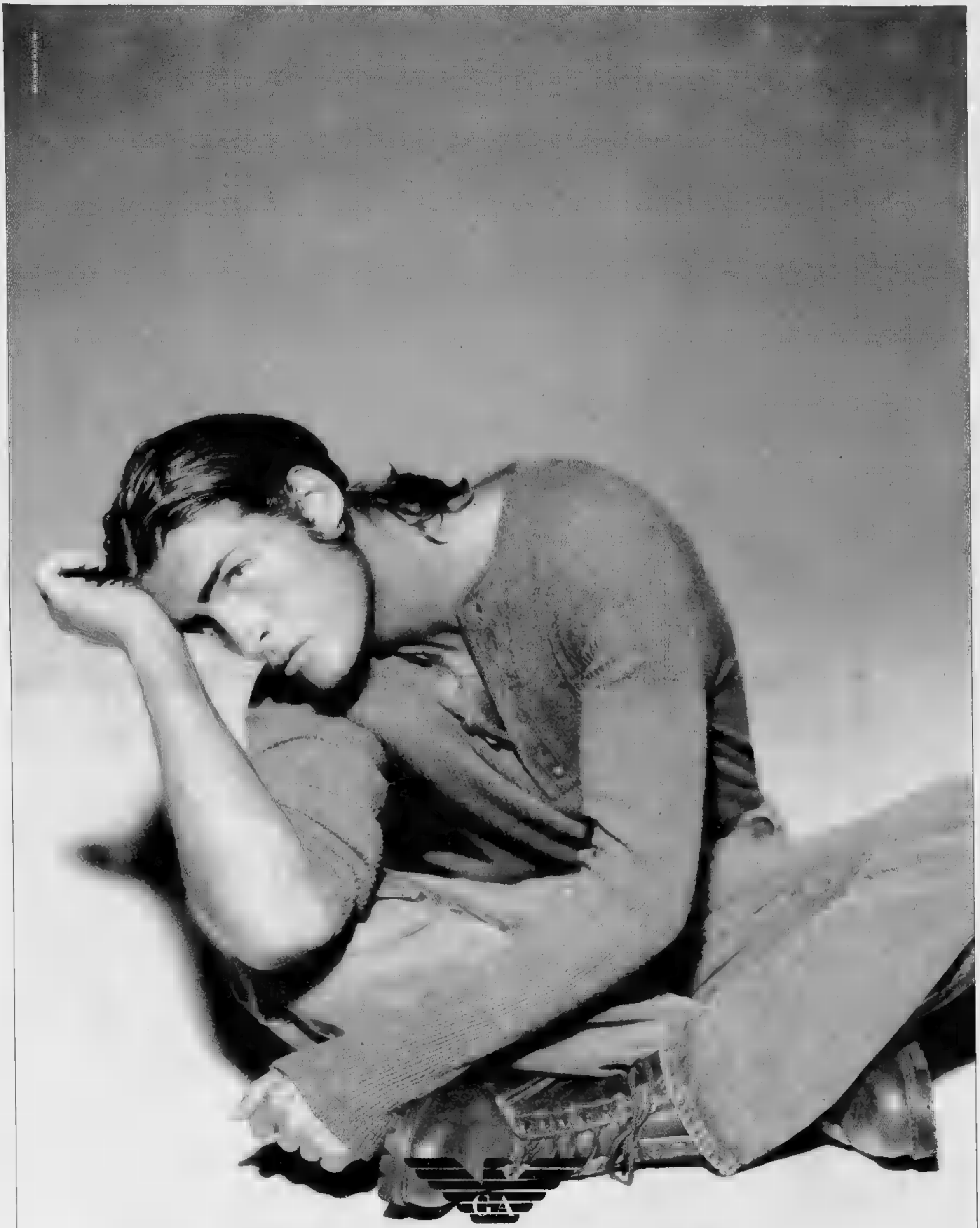
CONSULENZA TECNICA GRATUITA



NUOVA METALPORTE

NM metalporte

12024 COSTIGLIOLE SALUZZO - CN
Tel. 0175 23.08.67 - Fax 0175 23.00.19


ARMANI JEANS

Nella Valle d'Aosta, un'azienda leader soddisfa ogni esigenza d'arredo edile.

il calore del legno

Dal Parquettificio BERTI Tradizione & Tecnologia

BERTI
PAVIMENTI LEGNO

Già ai tempi nei quali il buongusto era un privilegio di pochi, grandi architetti arredavano i locali più prestigiosi con il parquet in legno.

Così oggi l'evoluzione del gusto ed il desiderio sempre più sentito di vivere a contatto con materiali naturali e di più facile manutenzione spinge sempre più a scegliere per la propria abitazione, ma anche per uffici o spazi commerciali, pavimenti di chiara origine naturale, come il legno. La ditta P.B. Parchettificio Berti snc dei f.lli Berti da due generazioni produttrice di preziosi pavimenti in legno ■ utilizzo di essenze provenienti da vari paesi europei, africani, asiatici e sudamericani è ormai "leader"nella produzione del Parchetto, dove da anni ha apportato continue innovazioni tecnologiche e ha trasformato il settore, da sempre conosciuto a carattere artigianale, in una vera e propria industria completamente automatizzata. Con le sue automazioni il Parchettificio Berti può effettuare sofisticate lavorazioni ed accuratissime scelte del prodotto tanto da essersi conquistata da parte ■ numerosissimi operatori la fama ed il prestigio di essere considerata la ditta tecnologicamente e qualitativamente più avanzata d'Europa nell'ambito del proprio campo di attività.

PAVIMENTO ESEGUITO SU ■ DEI NS. POSATORI SPECIALIZZATI.

torreano
materiali d'arredo

Nello Show Room Torreano potrete trovare l'intera collezione sempre aggiornata dell'ampia gamma di parquet ■ disposizione dalla quale potrete scegliere il parquet che meglio si adatta alla Vostra soluzione tecnico arredativa.

- LEGNO TRADIZIONALE INCOLLATO O INCHIODATO
- A DISEGNO
- INTARSI AL LASER PERSONALIZZATI
- PAVIMENTI INVECCHIATI
- PREFINITI: INCOLLATI, GALLEGGIANTI, INCHIODATI
- LEGNO DI RECUPERO

Torreano, qualcosa di unico per la tua casa.

PIASTRELLE • CAMINETTI • MARMI E GRANITI • PAVIMENTI IN LEGNO • ARREDOBAGNO • VASCHE IDROMASSAGGIO • RICERCA MATERIALI STORICI

"LINEA PROFESSIONISTI" PER OPERATORI DI SETTORE

Torreano Giovanni & C. • Regione Perolles, 11 • Châtillon (AO) • Tel. (0166) 616.65/620.53 • Fax (0166) 627.22

Vini Zavattaro
Via Montmayeur 35 - AOSTA
TEL. 0165/55.14.01
[illegible]
Consigli [illegible] per
[illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Vini Zavattaro
LE MIGLIORI UVE DEL PIEMONTE
[illegible]
DALL'11 AL 28
[illegible]

Martedì 20 Settembre 1994 n. 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Primo giorno di lezione ieri per gli studenti valdostani. Il saluto di Louvin

Scuola, l'anno dei cambiamenti

Perplessità dei sindacati per le «ore» di 50 minuti. Malumori per il freddo nelle aule: il sindaco ha autorizzato l'accensione del riscaldamento. Tristezza nelle classi di Aline Colotto e Laura Bianco

Un [illegible] del corteo di protesta, ieri, di genitori e scolari del Ponte di Pietra

Alunni delle elementari davanti alla scuola di piazza San Francesco, ad Aosta

AOSTA. Primo giorno di scuola [illegible] lezioni, per la prima volta da molti anni, del tutto regolari in Valle d'Aosta nelle scuole materne, elementari e medie. Mancano [illegible] alcuni supplenti annuali nelle superiori, ma gli uffici scolastici assegneranno gli incarichi [illegible] prossimi giorni.

Ieri mattina l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin, accompagnato dalla sovrintendente agli Studi Maria Caterina Bertiglia, ha visitato, portando il [illegible] saluto, la scuola materna ed elementare a Introd, le medie di Charvensod -Plan Felinaz e il Liceo classico di Aosta. Louvin, nel suo messaggio, ha detto: «E' un anno di notevoli cambiamenti nelle scuole della Valle, cambiamenti che si sono imposti per rendere più moderno ed efficace il sistema educativo». L'assessore ha detto di contare molto «sull'impegno, sulla professionalità e sulla serietà dei docenti», non trascurando un invito alle famiglie «affinché siano parte attiva nell'azione formativa».

In due scuole medie l'anno scolastico è cominciato con un'ombra di tristezza: sono la «Einaudi» e la «25 aprile» di Aosta dove erano iscritte le due bambine, Aline Colotto e Laura Bianco Levrin, morte nei giorni scorsi.

In alcune scuole superiori di Aosta si [illegible] registrati malumori da parte di alunni ed insegnanti che si lamentavano per le basse temperature nelle aule, in qualche caso di soli 16-17 gradi. L'accenno di protesta è subito rientrato perché il sindaco Giulio Fiou ha [illegible] ieri un'ordinanza con la quale si stabilisce che [illegible] oggi gli impianti di riscaldamento possono essere [illegible].

Con l'inizio dell'anno scolastico si fa più vivace il dibattito fra le varie componenti, con i sindacati scuola che prendono posizione su vari problemi. Ieri sera c'è stata una riunione unitaria fra gli autonomi dello Snals e i confederali di Cgil, Cisl, Savt e Uil. In particolare è stato deciso di approfondire la questione delle [illegible] lezione ridotte a 50 minuti nelle superiori. Sono state espresse perplessità nel metodo perché la decisione è stata presa in modo unilaterale dall'assessore e per il momento scelto (troppo vicino all'inizio delle lezioni). Inoltre viene fatto notare che in sostanza nelle superiori si riduce il «tempo scuola» degli studenti, lasciando inalterato quello dei professori. [illegible] cosa faranno i docenti nel tempo «recuperato»?

I sindacati chiedono poi all'assessore e alla sovrintendente [illegible] messa a punto delle relazioni sindacali, con un maggiore coinvolgimento e [illegible] confronto [illegible] rappresentanti dei docenti nelle decisioni da prendere. I sindacati stanno anche esaminando le decisioni definitive prese dall'assessore nella formazione delle classi che hanno creato qualche scontento in alcuni istituti. Da segnalare un intervento del segretario del sindacato scuola elementare della Cisl, Corrado Fosson che dice: «[illegible] insegnanti sono da tempo immemorabile in attesa del rinnovo [illegible] contratto che pare non essere più un diritto dei lavoratori. La stessa erogazione dell'idennità, prevista perché [illegible] contratto [illegible] si fa e [illegible] sbandierata dal ministro Urbani, ha subito gravi ritardi e gli arretrati in Valle non sono stati corrisposti».

Fosson aggiunge che «se i salari non crescono non si può [illegible] altrettanto per gli impegni dei docenti: nella scuola elementare valdostana sono stati introdotti i nuovi strumenti di valutazione che richiedono [illegible] maestri, per la puntuale compilazione, [illegible] impegno non indifferente».

Bruno Baschiera

Corteo dal Ponte di Pietra

La protesta per il trasferimento dei bambini al San Giuseppe

AOSTA. Primo giorno [illegible] scuola in corteo per un centinaio di piccoli scolari del Ponte [illegible] Pietra. Sfrattati temporaneamente dalle aule per ristrutturare l'edificio, i bambini [illegible] prima, [illegible]conda [illegible] terza della scuola di piazza Arco d'Augusto [illegible] stati dirottati all'Istituto San Giuseppe di via Roma. Ma ieri mattina, al via dell'annata scolastica 1994/95, i piccoli, accompagnati [illegible] genitori, [illegible] entrati in classe in ritardo, dopo [illegible] avere raggiunto [illegible] scuola [illegible] piedi. Un'insolita forma di protesta contro «il [illegible]a [illegible] rispetto degli accordi». Ai genitori [illegible] stato promesso un pullman che dall'Arco d'Augusto avrebbe portato i bambini all'Istituto San Giuseppe.

«E' stato invece messo a disposizione - hanno detto ieri i genitori durante la manifestazione di protesta - un autobus di linea che deve rispettare un orario generale e che lascia i nostri figli in viale della Pace, lontani dalla scuola e che [illegible] costringe all'attraversamento, con due soli assistenti, di una via di grande traffico come [illegible] Roma. Soluzione inaccettabile nonostante il sottopasso».

I genitori ieri mattina hanno sperimentato, con un paio di prove pratiche «che la soluzione con un solo autobus è improponibile e pericolosa. Possono [illegible] seduti solo una ventina di bambini. Gli altri ottanta [illegible] in piedi, in precario equilibrio».

L'assessore comunale alla Cultura, Jeanette Fosson, non ha evitato il confronto. Ieri mattina [illegible] in piazza Arco d'Augusto ed ha parlato a lungo [illegible] i genitori. Ma non ha [illegible]nuto un risultato positivo. [illegible] pare che i disagi [illegible] questa situazione temporanea, imposta per migliorare le strutture della scuola del Ponte [illegible] Pietra, avrebbero potuto essere affrontati [illegible] maggiore spirito di collaborazione - ha detto l'assessore [illegible]. Il rappresentante dei genitori nel Consiglio [illegible] circolo [illegible] approvato [illegible] soluzione».

L'assessore Fosson non ha risparmiato una battuta polemica: «Ritengo la protesta diseducativa per i bambini», anche se ammette che «l'idea dell'amministrazione era di fornire pullman riservati ai bambini. Ma il progetto, del [illegible] di [illegible] 130 milioni, è stato stroncato dai dirigenti comunali». Ora Jeanette Fosson pensa di correre ai ripari con qualche correttivo: «Il primo provvedimento che cercheremo di attuare è lo spostamento della fermata, [illegible] viale della Pace all'imbocco del sottopasso di via Roma. Poi, sulla base della frequenza degli scolari al servizio autobus, se sarà [illegible] caso, potremo prevedere [illegible] secondo bus».

Sull'orario del servizio, ritenuto dai genitori «troppo stretto» l'assessore «garantisce l'interessamento, ma i tempi non saranno brevi». Jeannette Fosson in tarda mattinata ha incontrato [illegible] delegazione di genitori. La soluzione del Comune [illegible] esperimento e [illegible] qualche correttivo», verrà accettata e la protesta sospesa.

Alessandro Camera

La procura di Reggio ha richiesto gli atti relativi alle indagini avviate ad Aosta

Mafia, l'inchiesta va in Calabria

Per gli inquirenti, alla cena tra elementi dell'organizzazione criminale, esponenti politici e imprenditori della Valle, partecipò anche Salvatore Martino. Accertamenti sull'ex presidente del Napoli, Corrado Ferlaino

Salvatore Martino e il vicepresidente [illegible] Consiglio regionale, Giovanni Alosi

AOSTA. La procura distrettuale antimafia della Repubblica [illegible] Reggio Calabria ha acquisito all'inchiesta sulla [illegible] Iamonte gli atti relativi all'indagine avviata dalla procura della Repubblica di Aosta su presunti rapporti [illegible] esponenti politici ed imprenditori valdostani ed alcuni elementi del gruppo criminale calabrese.

L'operazione, condotta [illegible] Valle dalla squadra mobile, aveva portato in carcere il mese scorso il commerciante aostano di pesce Salvatore Martino, 43 anni, accusato [illegible] associazione a delinquere di stampo mafioso. Ha ospitato latitanti «eccellenti», [illegible] Carmine Iamonte, numero tre della cosca [illegible] Melito Porto Salvo, che il commerciante avrebbe favorito anche nella fuga all'estero.

Ieri la procura di Reggio ha reso noti nuovi sviluppi dell'inchiesta. Secondo quanto si è appreso l'ultima fase dell'indagine avrebbe fatto luce su una presunta attività di riciclaggio di capitali illeciti. In particolare gli investigatori avrebbero accertato che i [illegible] tra imprenditori e politici valdostani e alcuni esponenti della [illegible] Iamonte avrebbero riguardato, tra le altre cose, l'acquisto di un immobile a Napoli di proprietà dell'imprenditore Corrado Ferlaino, [illegible] presidente della società di calcio del Napoli. Gli elementi sono stati acquisiti dalla procura calabrese grazie ad una serie [illegible] intercettazioni telefoniche; durante le conversazioni si fa[illegible] riferimento alla cifra [illegible] cessaria all'acquisto dell'immobile, circa [illegible] miliardi.

Le indagini [illegible] Dia di Reggio Calabria hanno fatto luce anche sul famoso incontro che ci fu a Melito Porto Salvo nell'agosto '91 tra alcuni esponenti politici valdostani e componenti della [illegible] Iamonte. Si ritrovarono al ristorante «Stella Marina». E, secondo la procura distrettuale, parteciparono alla cena «combinata» dal consigliere regionale del psi calabrese Antonio Zito (attualmente [illegible] perché coinvolto in inchieste giudiziarie), Giovanni Alosi, [illegible] presidente del Consiglio regionale, Edoardo Bich, consigliere regionale, Pasquale Tripodi, [illegible] consigliere regionale e il commerciante di pesce Salvatore Martino, di Aosta. La Dia sta lavorando per accertare gli «argomenti» discussi nella riunione. **[a. t.]**

AOSTA CALCIO [illegible]

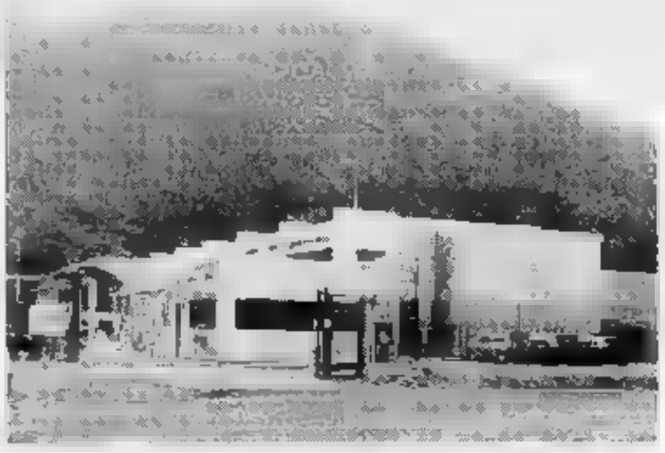
Un ingaggio prezioso

L'Aosta calcio di Marco Taffi (nella foto) festeggia la prima vittoria stagionale [illegible] l'ingaggio del centrocampista Sandro Donelutti. SERVIZIO A PAGINA 39

Pont-St-Martin, furti negli stabilimenti della Conner e della Feletti nel giro di pochi giorni

Quindici milioni rubati in due fabbriche

Simile la dinamica. I ladri hanno agito di notte e a colpo sicuro



Lo stabilimento della Conner, azienda che produce materiale per computer

PONT-SAINT-MARTIN. L'area industriale dell'ex Ilssa Viola piace ai ladri, entrati negli ultimi giorni negli stabilimenti della Feletti e della Conner di Pont-Saint-Martin, distanti [illegible] che centinaia di metri uno dall'altro. Dagli uffici delle due fabbriche sono spariti 15 milioni in contanti.

Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri della stazione di Donnas che, per il furto alla Conner, sono arrivati pochissimi minuti dopo [illegible] fuga dei ladri. Le immediate ricerche fatte nella zona industriale di Pont-Saint-Martin non hanno dato alcun esito. I furti sono stati fatti una settimana fa, alla Feletti, e nella notte tra venerdì e sabato alla Conner. Nell'industria dolciaria i ladri si sono impossessati di 5 milioni, mentre nello stabilimento informatico [illegible] bottino è stato di 10 milioni.

La dinamica dei due furti è molto simile, per questo motivo i carabinieri pensano a un collegamento [illegible] i due episodi. Venerdì poco dopo la mezzanotte gli sconosciuti [illegible] entrati nella palazzina che ospita gli uffici della Conner, spaccando il vetro di una finestra, non protetta dal sistema di allarme. I ladri hanno percorso un lungo corridoio, raggiungendo gli uffici dell'amministrazione. Lì hanno aperto una cassetta [illegible] sicurezza custodita in un armadio metallico. Dopo [illegible] impossessati del denaro, sono usciti da una porta d'emergenza.

Ma quest'ultima era collega[illegible] al sistema d'allarme. Gli sconosciuti [illegible] riusciti ad allontanarsi prima di essere visti dal custode; l'uomo ha avvisato subito i carabinieri di Donnas, intervenuti in pochi minuti. Le indagini proseguono, non sono esclusi eventuali «suggerimenti» arrivati ai ladri da un dipendente dell'azienda o da una persona bene informata sullo stabilimento informatico.

[illegible]i sconosciuti hanno agito a colpo sicuro, dirigendosi subito nel locale dov'erano custodite le banconote. Ora i militari [illegible] valutando gli elementi raccolti finora, anche in riferimento a quanto accaduto alla Feletti. A Pont-Saint-Martin i carabinieri stanno anche proseguendo [illegible] «retate» di extracomunitari. Tra sabato e domenica ne hanno fermati altri quattro, sequestrando [illegible] loro merce.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI
Cielo poco nuvoloso, [illegible] pomeriggio nuvolosità in graduale [illegible]to.
TEMPERATURA [illegible] aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] **TEMPO.** Nuvo[illegible] in aumento [illegible] precipitazioni [illegible] iniziare dai rilievi alpini.

LE [illegible]PERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: [illegible]; min: 3; media: 10
UN ANNO FA
Max: 23; min: 14; media: 18
[illegible]PERATURE IN PIEMONTE
Torino 21,3; Alessandria 14; Asti 13; Cuneo 14; Novara 14; Vercelli [illegible].

Il presidente della giunta ha replicato alle accuse rivolte dagli imprenditori

«L'edilizia non è abbandonata»

Predisposti atti destinati a dare nuovo impulso ai Lavori pubblici. Viérin: «L'anticipazione della nomina del sostituto di Ferrero non è determinante per il buon funzionamento dell'assessorato»

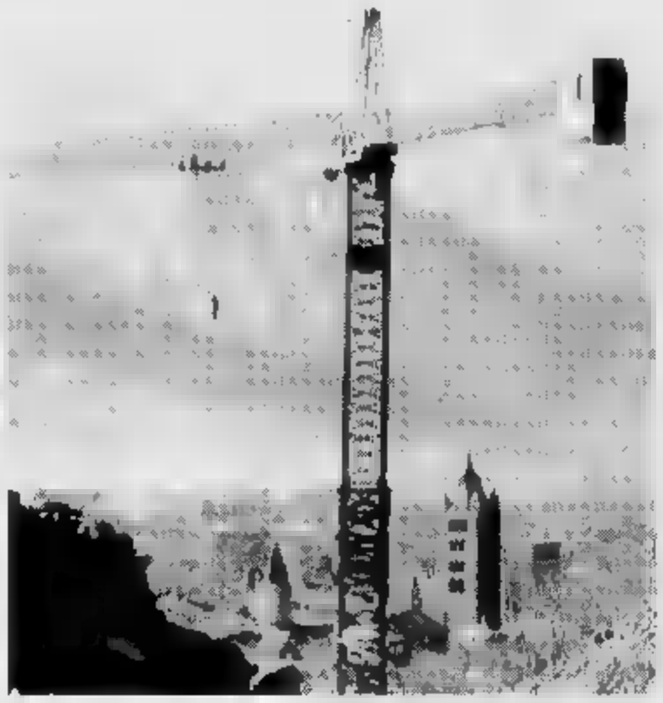
Il presidente della giunta, Dino Viérin

Federico Jacquin, presidente degli edili

AOSTA. Non accenna a diminuire la tensione tra l'amministrazione regionale e gli imprenditori edili. L'ultimo atto era stata la polemica presa di posizione di Federico Jacquin, presidente degli imprenditori edili valdostani. A fronte del rifiuto del presidente Francesco Stévenin a convocare a Consiglio regionale straordinario per discutere della crisi del settore, gli imprenditori edili avevano accusato la giunta di «assoluto disinteresse verso il settore edile» e a grano rivolti a presidente Dino Viérin. Nella nota gli imprenditori affermavano che «dalla mancata convocazione del Consiglio regionale traspare tutto il reale interesse per i problemi che attanagliano il comparto edile valdostano». Al presidente della giunta gli edili avevano chiesto di «prendere seriamente a considerazione la possibilità di un Consiglio regionale in tempi ristretti, accantonando per a volta le rigide regole del regolamento, che mascherano - avevano detto - la volontà di non affrontare i problemi, ma che comunque mal si conciliano con la crisi del settore».

Adesso scende in campo Dino Viérin. Nella risposta al presidente degli imprenditori edili valdostani Federico Jacquin, il presidente della giunta non lascia molto spazio alla diplomazia. La replica è secca. Per Viérin «il settore edile non è abbandonato a se stesso, a è in- costantemente seguito e oggetto di particolare attenzione, come d'altronde tutto a comparto dei lavori pubblici».

In un momento di indubbia difficoltà, aggiunge Viérin «la Regione a comunque adottato, di comune accordo con le categorie interessate, degli specifici provvedimenti a favorire la ripresa dell'attività del settore edile». Il presidente della giunta respinge le accuse a «paralisi dell'assessorato ai Lavori pubblici». Per il capo dell'esecutivo, che all'atto delle dimissioni di Bruno Ferrero ha assunto ad interim l'incarico di assessore ai Lavori pubblici «sul piano organizzativo-funzionale sono stati predisposti degli atti destinati a dare impulso e vitalità all'assessorato, in maniera anche da lo smaltimento dell'arretrato esistente a la definizione della legge regionale sui lavori pubblici». Tutte le iniziative poste in essere, continua nella lettera Viérin indispensabili per la ripresa dell'attività e per mettere l'assessorato dei Lavori pubblici nelle condizioni di fare fronte alle legittime istanze del mondo imprenditoriale». E quindi, conclude il presidente della giunta «la data del 28 settembre, già fissata per la riunione del prossimo Consiglio regionale e per la nomina del nuovo assessore, può essere mantenuta visto che una sua eventuale anticipazione è determinante per l'adozione di quei provvedimenti a di quegli interventi per assicurare proprio al futuro a Lavori pubblici le condizioni per poter operare efficacemente». [a. c.]


Gli imprenditori edili a la Regione di disinteresse verso il loro settore

NOTIZIE DALLA CITTA'

Ruba a fiches al tavolo verde, denunciato

Gli agenti di polizia in servizio a casinò hanno denunciato l'altra notte Ignazio Marzico, 43 anni, abitante a Moncalieri (Torino). L'uomo è accusato di aver rubato due fiche posate sul tavolo verde da un altro giocatore.

ORDINE DI [illegible]

Arrestato, deve scontare tre anni per furto

La squadra mobile della questura di Aosta ha eseguito l'altro ieri un'ordine di carcerazione della procura nei confronti di Giacomo Gagliardi, 28 anni, di Aosta, già arrestato tempo fa in Olanda. Il giovane deve scontare una condanna a anni, 2 mesi a giorni di reclusione per furto.

INCIDENTE

Pensionata investita davanti alla stazione ferroviaria

Silvana Lubiam, 58 anni, abitante ad Aosta in via Saint-Martin a Corléans, è stata investita da un'auto domenica alle 10,30 davanti alla stazione ferroviaria di Aosta. La donna ha riportato una frattura alla gamba destra, guarirà in 40 giorni. E' stata investita dal- Uno guidata da Kelios Pivot, 70 anni, di Aosta. Sull'incidente stanno indagando i vigili urbani Aosta.

[illegible]

oggi è consentito accendere gli impianti

Il sindaco di Aosta Giulio Fibu ha autorizzato a partire da oggi, con un'ordinanza, l'accensione degli impianti di riscaldamento sul territorio comunale. La decisione è stata presa a causa del freddo intenso e del perdurare del maltempo.

[illegible]

Sabato a [illegible] finalissima a Cardiff

Verrà trasmessa sabato settembre su RaiUno, alle 20,30, e non, come dall'emittente, 21 settembre, la finalissima internazionale dei «Giochi senza frontiere», che si è svolta a Cardiff. Alla fine della trasmissione, a partire dalle 22,15, la Rai proporrà «Viaggi d'estate». La puntata sarà dedicata alla Valle d'Aosta.

BALLO

Iniziano i corsi per adulti a bambini all'ex cral Cogne

Riprendono al centro culturale sportivo (ex cral Cogne» i corsi di ballo liscio, standard e latino americani organizzati dalla sezione ballo e ascolto musica del centro. Le lezioni a terranno tutti i lunedì e giovedì da settembre a fine maggio con orario dalle 20 alle per i bambini a dalle 21 alle 24 per gli adulti. Informazioni a iscrizioni alla presidenza del centro culturale sportivo (Ccs).

L'associazione «Auser» si ripropone con un nuovo direttivo e un ricco programma

Iniziative a favore degli anziani

Una gita alla «Sagra del tartufo». Poi pomeriggi all'opera, a corso di fotografia, il «turismo d'argento» a lezioni di igiene alimentare e sanitaria. Rosetta Ponassi: «Cerchiamo la collaborazione di volontari»

AOSTA. «Auser, voglia di vive- E' il messaggio dell'Associazione per l'autogestione dei servizi a la solidarietà, costituita nel 1991, che si ripropone con il nuovo direttivo presieduto da Oscar Quattrocchio (vicepresidente Michele Silani, consiglieri: Rosetta Ponassi, Feliciano Sartore, Anna Cisero, Marta Malagoli, Licia Manzalini a Graziella Barberat a un ricco programma socio-culturale. Il ottobre, una gita gastronomica e culturale ad Alba, alla «Sagra del tartufo», che prevede, tra l'altro, la visita ad un castello a ad alcune cantine sociali.

Il calendario delle iniziative di questa associazione, a sede al Circolo culturale sportivo, nell'ex Cral Cogne, riserva anche l'organizzazione di «pomeriggi all'opera», una serie di trasferte per gli spettacoli di a al Teatro Regio di Torino.

Non è tutto. Potrebbe esserci un «futuro» anche per gli appassionati di fotografia: un corso tenuto da Filippo Ducly, vincitore della sezione «bianco e nero» del concorso fotografico a premi «Il vecchio borgo della città a Aosta», permetterà a apprendere «l'abc» di questa arte, affinare le tecniche e familiarizzare a la stampa in bianco a nero, avvalendosi di una camera oscura allestita nella stessa sede. Le «performance» degli aspiranti reporter verranno esposte in una mostra a fine corso.

La ginnastica come momento di socializzazione per persone terza età

Ma l'Auser, presente in quasi tutta Italia a a rete capillare di servizi, a identifica anche con il Filo d'Argento, indirizzato agli anziani in difficoltà, a «turismo d'argento», istituito per organizzare viaggi turistici e culturali, il progetto cultura e, di prossima realizzazione, il progetto salute, un corso di igiene alimentare e sanitaria curato dal dottor Flavio Iammarino. «Le nostre iniziative riassumono l'obiettivo prioritario a salvaguardare i diritti degli anziani, coinvolgendoli in programmi di animazione sociale, di valorizzazione della loro preziosa esperienza, esaltando quelle capacità che, in molti casi, vengono ignorate» dice Rosetta Ponassi, che tiene a sottolineare l'importanza di un concreto avvicinamento dei giovani alle persone anziane. «La serenità di molti anziani dipende anche da un sorriso, da un gesto di amicizia. Per continuare il nostro impegno sociale - dice Rosetta Ponassi - chiediamo la collaborazione di volontari». [s. l.]

INAUGURAZIONE

Un monumento dedicato ai «Caduti del mare»

Domenica alle 11, in viale Federico Chabod, sulla riva del torrente Buthier, è stato inaugurato il monumento ai «Caduti del mare». La manifestazione, organizzata dalla valdostana dell'Associazione nazionale marinai d'Italia, è cominciata alle in piazza Chanoux, da dove alle 10,30 è partito il corteo cui hanno partecipato i rappresentanti delle varie di marinai. monumento, progettato dall'architetto aostano Fabio Maschio, è formato da un'ancora, ceduta dalla Marina al Comune di Aosta, poggiata su un basamento che rappresenta nave che affondando.

[illegible] REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Ormai siamo abituati a «malasanità»

Sanità: un problema così serio vogliamo spendere ancora un sacco di parole? Vogliamo un capro espiatorio? Oppure senza nasconderci vogliamo affrontarlo tutti insieme anche se può essere scomodo? Il centro di guardia turistica aperto dalle 9 alle 13 e dalle alle 20, un medico solo visita, cura, risponda al telefono (nel mio caso ha risposto addirittura un paziente!). So che in Valle abbiamo un unico ospedale e me ne dispiaccio. Il mio bambino è nato perché due pompieri altruisti hanno agito senza pensare alle conseguenze che potevano avere un gesto umano (qual soccorso non era nelle loro competenze) visto che l'istituzione sanitaria carente. Era fine aprile, a Courmayeur, soprattutto in bassa stagione, è difficile trovare un medico; se lo si trova viene subito, ci mancherebbe altro. Io però quella sera lo trovai. Come albergatrice ho il dovere di fornire servizi a richiesta dei clienti; nel caso della salute essendo io un'idealista cerco di fornire un buon servizio; per me la salute è una cosa seria! Purtroppo le decisioni politiche non sempre vanno di pari passo l'idealismo... ci siamo abituati all'idea della «malasanità», ci rassegnamo o proviamo a curarla?

Bruna Berthod, Courmayeur

Via quelle scritte per rispetto ai [illegible]

Un titolo sui giornali locali per commentare «l'irredentismo alla valdostana» che ha «imbrattato colla vernice» i muri delle Statali di alcune vallate, quella di Cogne compresa. I sindaci dei Comuni interessati minimizzano e parlano di «bravate di buontemponi annoiati». Se è così, come spero, all'Anas, su invito dell'assessorato al Turismo, il compito di cancellarle al più presto. Per rispetto ai turisti, per la maggior parte italiani, che con i loro soldi contribuiscono in modo determinante al livello di vita valdostano che occupa i primi posti nella classifica della qualità della vita in Italia pubblicata recentemente da tutti i quotidiani.

Paolo Rossi, Milano

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238 [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304 [illegible]
Percorribilità [illegible] 303.754 / 35.695
Soccorso alpino: 34.880

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 5 .564/551 ; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.488
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, [illegible] ore 9 alle [illegible] porta aperto) e dalle ore alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta.
Per gli altri Comuni regione la farmacia i turni e notte do lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 25 settembre 1994
Aosta: *Agip*, 26 febbraio (Blanc); *Fi* via Clavalité; *Montesshell*, via Parave- *Esso*, Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, St-Martin de Corléans *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*. **Fénis:** *Fina* (Arsene); **Gressan:** *Fi* ; **Hône:** *Tamoil*. **La Salle:** *Ip*. **Pol-** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26); **Sarre:** *Esso*; **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Montesshell*; **Verrès:** *Ip*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 560/61.357
Donnas: (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telefono (0165) 361.545

STATO [illegible]

AOSTA

Nati. Federico Mantione; Luca Mantione; Silvia Fusaro; Yannick Morandi; Elena Miriello.
Si sposeranno. Raffaele Aiello con Loredana Zara; Francesco Martelli con Angela Alessi.
Morti. Paola Fontana, 26 anni, infermiera, San Pietro M (Novara); Serafina Herin, 95 anni, pensionata, Valtournenche.
ATTIVITA' AMMINISTR
Morgex. Si riunirà oggi alle 20,30 il Consiglio comunale, per ordine del giorno composto da 4 argomenti. parlerà dei verbali delle sedute precedenti, ratifiche di delibere della giunta relative a storni fondi del bilancio previsione 1994, contributo all'associazione volontari del soccorso e variazione al bilancio di previsione. Sarà esaminata una variante del piano regolatore per ampliamenti zona con realizzazione prime case e un'altra variante per modificare normativa sul minimo lotto edificabile.
Jovençan. La giunta regionale ha destinato 144 milioni al pagamento indennità d'esproprio di terreni interessati a lavori di sistemazione idraulica nella Dora Baltea.
Aosta. La fondazione «Istituto agricolo regionale» ha ottenuto 84 milioni, a saldo dell'attività 1994.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT

Geometri riuniti con la Sifet

Oggi prosegue al centro congressi del Grand hôtel Billia il 39° convegno nazionale della Sifet, italiana topografia e fotogrammetria, organizzato con il collegio geometri della Valle d'Aosta e intitolato: «Le scienze del rilevamento e le tecnologie informatiche». Ci ranno relazioni di esperti e, per «programma sociale», escursioni ad Ayas Aosta.

[illegible]

Le opere di Antonio Bueno

Museo archeologico di palazzo Challand, in piazza Roncas, ospita fino al 16 ottobre la mo- antologica delle opere di Antonio Bueno. E' aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 23.

[illegible]

Quadri alle terme

Il salone dello stabilimento termale ospita fino a sabato la mostra personale dei pittori Maria Paola Scaramuzza a Francesco Pesa. E' aperta dalle 7,30 alle 13 e dalle 16 alle 18.

[illegible]

La «personale» di Gianasso

La sala comunale d'arte via Xavier de Maistre ospita fino a sabato la mostra personale di Giovanni Gianasso, residente 40 anni ad Aosta, che esposto le sue opere in tutta Italia, in Venezuela, Francia a Tokio.

[illegible]

Dibattito sui trasporti in Valle

I verdi alternativi hanno organizzato per venerdì alle 21 un dibattito nella saletta del palazzo regionale sul tema: «Ambiente, territorio e trasporti in Valle d'Aosta. Che cosa si deve fare? Che cosa si sta facendo? Che ostacola il cambiamento? La relazione introduttiva sarà dell'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand.

[illegible]

Sculture di Minguzzi in paese

Fino al 2 ottobre sono esposte in paese e nella galleria d'arte di via Chanoux le sculture di Luciano Minguzzi.

La Regione ha abbandonato l'ipotesi del trenino avanzata prima delle elezioni

Una nuova funivia per Chamois

L'attuale impianto di risalita verrà sostituito da una struttura più moderna e con una portata maggiore. L'assessore: «Il progetto della ferrovia non ha mai ottenuto il parere del ministero»

AOSTA. L'avveniristico progetto di una funicolare scavata nella roccia per allacciare Buisson di Antey a Chamois non si realizzerà più. Lo ha deciso la giunta regionale. Per risolvere l'ormai annoso problema di dare un collegamento moderno tra la vallata e il Comune più alto della regione, l'unico privo di traffico automobilistico, la giunta Viérin ha abbandonato l'ipotesi futuristica di un trenino nella dal costo preventivato di miliardi, per orientarsi verso una «nuova teleferica per il trasporto delle merci e un ammodernamento dell'attuale telecabina per aumentarne la portata».

Il costo globale di questa operazione è stato stimato in miliardi. «trenino nella roccia» era stato presentato ufficialmente nel maggio dell'anno scorso a Chamois, poco prima delle elezioni regionali, presenti gli assessori all'Ambiente (Roberto Niccol e Lavori Pubblici (Franco Vallet) della giunta Lanivi, i sindaci di Antey (Roberto Brunod) e di Chamois (Attilio Ducly) i progettisti dell'opera. La funicolare avrebbe avuto un primo tratto costituito da un lungo viadotto sul quale il treno avrebbe viaggiato a qualche metro dal suolo e sulla sinistra del torrente che scende da Chamois. Il convoglio avrebbe dovuto poi infilarsi in una galleria sca nella montagna per oltre un chilometro, con una pendenza del 65 per cento e vagoni che avrebbero viaggiato a 35 chilometri l'ora.

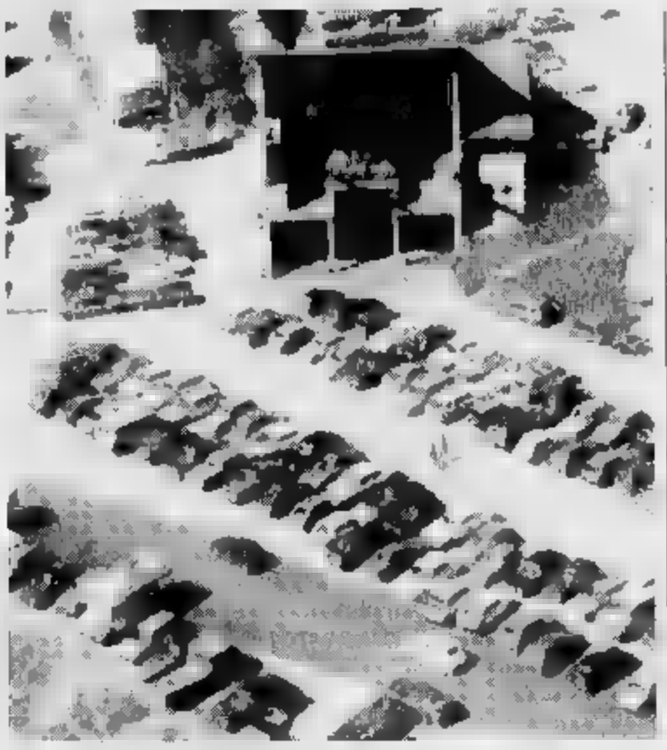
Il trenino avrebbe avuto una portata di oltre 1300 persone/ora, due stazioni arrivo, la prima riservata alle merci e la seconda, più in alto, per i passeggeri. ragioni che hanno fatto propendere la giunta regionale a lasciare cadere l'ipotesi di un trenino nella roccia le illustra Elio Riccarand, assesregionale all'Ambiente Trasporti.

«In primo luogo - dice l'assessore regionale Riccarand - sul progetto del trenino nella roccia è mai arrivato il parere di ammissibilità da parte ministero competente. E poi i problemi del collegamento tra Antey e Chamois non possono più attendere».

L'attuale impianto, aggiunge l'assessore, «ha l'autorizzazione fino al 1997. Per quella data sarebbe stato indispensabile cambiato la fune portante e modificato la tecnologia. Dovevamo decidere, anche perché non più possibile prolungare metodo di trasporto delle merci a Chamois con i camion, ma che non è ritenuto né funzionale né tanto meno .

La scelta della giunta regionale, «che era già nei piani dell'esecutivo», si quindi orientata verso la «costruzione di una nuova teleferica per le merci, realizzata sul tracciato di un vecchio impianto demolito nel 1988. Il costo di quest'opera - dice Riccarand - non mi pererà i 4 miliardi».

Per il trasporto passeggeri la giunta deciso un «programma di completo ammodernamento dell'attuale funivia. Sarà un miglioramento del servizio che partirà da un rinnovamento radicale delle apparecchiature, la messa opera dei più sofisticati sistemi utilizzati universalmente nel moderno servizio di trasporto a fune. L'ammodernamento interesserà anche capacità del trasporto geri, che verrà notevolmente aumentata. Il tutto da realizzare prima dello scadere delle attuali autorizzazioni e con un sto preventivato intorno ai miliardi». [a. c.]



La funivia per Chamois verrà sostituita da un impianto di risalita più moderno

Intesa interregionale per il Gran Paradiso

AOSTA. Piena intesa Valle d'Aosta Piemonte sulle linee di indirizzo per adeguare alla legge quadro sulle aree protette le norme che regolano il Parco del Gran Paradiso. L'accordo è stato raggiunto la settimana scorsa al termine di un incontro al palazzo regionale tra il presidente della giunta regionale Dino Viérin, l'assessore all'Ambiente Trasporti Elio Riccarand Mercedes Bresso, assessore Parchi della Regione Piemonte.

«Abbiamo ritrovato quell'intesa - ha detto il presidente Viérin - che avevamo già raggiunto nello febbraio quando a Roma avevamo affrontato la questione governo. Adesso solleciteremo il ministero dell'Ambiente a definire rapidamente il decreto attuativo».

Per il capo dell'esecutivo valdostano «è rapida emanazione del decreto, in maniera che, con la nuova gestione, per il Parco del Gran Paradiso cessi il regime di commissariamento e l'Ente possa cominciare a riappropriarsi di quelle finalità e di quei compiti importanti che gli sono propri».

L'intesa tra Piemonte Valle d'Aosta prevede «il mantenimento in vita dell'attuale struttura sorveglianza affidata al corpo dei guardiaparco, garantendo partecipazione al consiglio direttivo dell'Ente Parco una rappresentanza maggioritaria degli enti locali». E ancora. «L'accordo - dice Elio Riccarand - mantiene le due sedi, quella storica a Torino quella amministrativa a Aosta, oltre a prevedere l'istituzione due nuove sedi: a Valsavarenche e a Ceresole Reale».

L'intesa siglata tra gli amministratori di Piemonte Valle d'Aosta prevede che «dei 15 componenti del consiglio direttivo, rappresenteranno la Comunità del Parco, due le Regioni Valle d'Aosta e Piemonte, due le associazioni ambientalistiche, due il ministero dell'Ambiente e uno il ministero delle Risorse Agricole».

L'intesa raggiunta palazzo regionale verrà proposta mercoledì ministro dell'Ambiente Altero Mattioli. La posizione del ministero, espressa nell'incontro di febbraio, non era piaciuta ai rappresentanti regionali perchè «troppo centralistica».

Il progetto ministeriale prevedeva, secondo Valle d'Aosta e Piemonte consiglio direttivo più centralista e non garantiva il futuro dell'organico del guardiaparco, che invece vanno salvaguardati nelle loro funzioni».

Per il presidente Viérin «l'augurio è che in sede ministeriale possano essere superati gli ultimi ostacoli alla nostra proposta si possa giungere all'emana di decreto che è di grande importanza p il futuro sviluppo del Parco del Gran Paradiso, per ottenere il quale è necessario appunto che ci sia accordo le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta». [a. c.]

L'assessore regionale all'Ambiente e ai Trasporti Elio Riccarand

ENGLISH CENTRE

Le rizioni sono aperte adesso per I corsi

- Corsi scuola elementare (dai 6 anni in su)
- Corsi scuola media/superiore
- Corsi adulti (principianti) mattina sera
- Corsi adulti (perfezionamento) mattina o sera
- Lezioni di conversazione (livello intermedio o avanzato)
- Lezioni individuali
- Corsi aziendali
- Servizio traduzione
- Preparazione per concorsi esami universitari

ORARIO A SCELTA

PAGAMENTO RATEALE
TV SATELLITE/VIDEO/BIBLIOTECA
E MOLTO PIU'...

Venite scoprire quanto facile e divertente imparare l'inglese

solo 60.000 lire potrete fare prova di ore lezioni

ENGLISH CENTRE
VIA PROMIS 8
(PIAZZA PLOUVES)
11100 AOSTA
Tel.: (0165) 235.416
Fax: (0165)

(0165) 42.331
ALLIANCE FRANCAISE
VALLEE D'AOSTE
CORSI DI FRANCESE
TUTTI I LIVELLI
PER BAMBINI E ADULTI
PREPARAZIONI AGLI ESAMI
E CONCORSI REGIONALI
ISCRIZIONI IMMEDIATE PER L'ANNO SCOLASTICO 1994-1995
VIA PORTA PRAETORIA,
AOSTA (1° piano)
si organizzano corsi
a Châtillon, Morgex,
St-Vincent e Verrayes
Tel. (0165) 42.331

Le novità rivoluzionarie in materia di assorbimento dell'acqua
CUSCINI ASSORBENTI
CHE PROTEGGONO
DAI DANNI DELL'ACQUA
Per ogni informazione scrivete o te. Il Di Modde - C.so Lancieri di Aosta 37/D-11100 Aosta - Tel.

VAL INFISSI
SERRAMENTI
IN ALLUMINIO
Reg. Aeroporto, 6 - Pollein
Tel. 0165/23591 - 0336/236702

OTTIMO INVESTIMENTO!
VENDIAMO ULTIMI
GARAGES
IN CENTRO AOSTA (Piazza
Tel. 65 - 361148 ore ufficio

Ucciso dalla ruspa

Allein, ieri i funerali di Franco Cerise

Franco Cerise anni di Allein morto sabato schiacciato da una

ALLEIN. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Franco Cerise, anni, abitante ad Allein in frazione Ville, morto sabato sera schiacciato dalla sua ruspa. Il paese della valle del Gran San Bernardo si stretto attorno alla famiglia Cerise. Franco, agricoltore stimato e cantoniere Anas in pensione, lascia la moglie Lea e i giovani figli Daniela, Fabio, Liviana e Danilo.

E' stato quest'ultimo, sabato sera, a dare l'allarme dopo l'incidente del padre. Franco Cerise sulla piccola ruspa gommata carica sabbia. L'agricoltore stava guidando marcia indietro, lungo la breve discesa dietro alla sua abitazione azienda agricola. Forse il mezzo si è impuntato contro un sasso, oppure è «saltata» la marcia ruspa, che si è capovolta schiacciando Franco Cerise.

Il figlio Danilo, 11 anni, è corso da Elio Conchatre, abitante a pochi metri, imprenditore possesso di altre pale meccaniche. L'uomo è subito intervenuto, rimuovendo la piccola ruspa di Franco.

L'agricoltore è stato trasferito casa, in attesa dell'ambulanza e un medico. Ma le ferite riportate da Cerise erano troppo gravi, dopo pochi minuti l'uomo è morto. [a. ser.]

Leverogne, ricordati i 50 anni dell'eccidio

«Così mi salvai dai nazifascisti»

LEVEROGNE. Ore 8 del 13 settembre 1944. Leverogne accerchiato dalle truppe dei nazifascisti che, nella continua ricerca di partigiani, incendiano villaggio e sparano senza pietà a tutti gli uomini che incontrano. Sanno che un Arturo Junin lavora come «staffetta» partigiana; vogliono scovarlo a ogni costo e, per riuscire nel loro obiettivo, «sequestrano» Antonio Glarey, anni, orfano di padre e unica fonte di sostegno economico per la madre e i suoi 6 fratelli.

«Mi presento spontaneamente per intercedere i repubblichini in favore di questo gio per evitare altri rastrellamenti. Non serve a nulla. Anzi, arrestano anche me e, di seguito, altri 13 ragazzi che passano in quel posto di blocco. Stanno quasi tutti recandosi a dopo il turno della notte, o al lavoro». Comincia così il conto dell'unico superstite dell'eccidio di Leverogne, 50 anni fa, ricordato domenica mattina in suggestiva cerimonia con la deposizione di una corona di alloro alla presenza molte persone.

Arturo Junin, 74 anni, quel giorno riesce a sfuggire pochi attimi prima che plotone di mitragli i suoi com. Deve la sua vita a un momento di distrazione una sentinella fascista. «Ho visto in quei secondi - riprende Junin - l'unica possibilità di salvarmi la vita. Con una mossa fulmisalto con i tacchi sulle scardalla sentinella; costringendola piegarsi in avanti. Con un pugno in faccia riesco atterrarlo, scavalco il parapetto quasi sdraiato e, nello stesso istante, sento la raffica passarmi sopra. Con la forza della disperazione e con la convinzione di essere a pochi passi dalla salvezza, mi rotolo lungo un prato in pendio, per rendermi un bersaglio molto difficile, e arrivo a una vecchia fabbrica abbandonata. Di questo caseggiato conosco bene l'interno e, soprattutto, la centralina elettrica sui mio padre aveva avuto per molti anni la manutenzione».

Arturo Junin 74 anni è l'unico superstite dell'eccidio Leverogne avvenuto 50 anni

Arrivato in questa specie «fortino», giovane staffetta partigiana entra dal sottotetto, si attacca alle grosse travi e, penzoloni, riesce a portarsi molto avanti. Sceglie questo metodo di spostamento per non lasciare orme e disorientare nemico. «A un certo punto - racconta Arturo Junin - le mani non reggono più e cado dentro il canale di scolo. Un posto più sicuro di altri per mimetizzarmi. ricopro interamente di fango e, lasciando una fessura per poter respirare, rimango contro parete per due ore».

La sua rocambolesca fuga continua ad Arvier, dove incontra la signora Palmira che gli dà un paio di scarpe, poi Grand Aury, dove ritrova tutti i compaesani fuggiti che lo festeggiano come un . «Per loro ero morto anch'io», dice Junin. «Il 13 settembre non sono mai andato a lavorare. E' il mio secondo compleanno».

Sandra Lucchini

Volete
ACQUISTARE
UN TAPPETO PERSIANO
AD UN PREZZO
REALMENTE SCONTATO?

-50%

SCONTO REALE SU TUTTI I TAPPETI

UN'OCCASIONE UNICA PER
ACQUISTARE UN TAPPETO
PERSIANO

IN VALLE D'AOSTA
NEL CUORE DI AOSTA
A DUE PASSI DALLE PORTE PRAETORIANE
IN VIA PORTA PRAETORIA, 14

Michelangelo Due

Da oggi, tuo figlio è libero di farsi strada.

LYCEUM, LA POLIZZA CHE GARANTISCE UN FUTURO A TUO FIGLIO.

Tuo figlio è ancora un bambino, ma ha un grande futuro. Perché hai deciso di regalargli la libertà di farsi strada, senza vincoli economici. Come? Con Lyceum, il piano di accumulo realizzato da Nationale-Nederlanden, la più grande compagnia di assicurazioni olandese, per chi come te vuole garantire più serenità al futuro dei propri figli. Con piccoli versamenti periodici è possibile accumulare un capitale che, rivalutato, permette a tuo figlio la libertà economica di frequentare la migliore università o avviare subito un' attività lavorativa. **Per saperne di più telefona all'Agenzia ING Sviluppo Investimenti S.I.M. della tua città o chiama il Numero Verde 167-010275. Ti aspettiamo.**

ING INSURANCE
ASSICURAZIONI VITA

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Cinecinema". Tre spettacoli da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 30 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini della cinematografia ai registi di oggi.

Cinema chiuso - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indiscutibile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo - Cinema italiano 1931-93 di Mario Gromo: quel mondo davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Un'avvincente propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-310, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 - *Cinema chiuso*, pp. XIV-252, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA - AGENZIA DEL LAVORO -
REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE - AGENCE DE L'EMPLOI

COURS DE FORMATION PROFESSIONELLE POUR LES APPRENTIS DES ENTREPRISES ARTISANALES

COURS

	COURS DE BASE	SECTORIELS
Destinataires:	Apprentis de tous les secteurs à la première année d'apprentissage	Apprentis ayant déjà terminé la première d'apprentissage dans les secteurs suivants: ELECTRICITE, COIFFURE, MECANIQUE, PLOMBERIE MENUISERIE AMEUBLEMENT, BATIMENT
Durée:	140 heures environ, 7 h. par jour 3-4 jours	200 heures environ, 7-8h. par jour 3-5 jours par mois

Certificat de participation sera délivré à Plusieurs

ACTIVITES

Cours de formation dans les classes et exercices pratiques dans les ateliers et les laboratoires équipés - Visites didactiques

REMBOURSEMENT DES FRAIS

Les artisans ont droit au remboursement du coût des heures de présence effective des apprentis aux cours de formation
Les apprentis ont droit au remboursement des frais supportés

DEBUT DES COURS

Mois d'octobre et novembre 1994

Aoste - Champoluc (Villeneuve) - autres sièges à décider

CONDITIONS REQUISES POUR L'ADMISSION AUX COURS

- Les Entreprises artisanales doivent:
  - être régulièrement immatriculées au registre des entreprises artisanales
  - avoir leur siège légal et fiscal en Vallée d'Aoste
  - n'avoir pas licencié - sauf pour des raisons motivées - des ouvriers dans les 12 mois précédant la présentation de la demande
- Les Apprentis doivent:
  - résider en Vallée d'Aoste
  - n'avoir jamais participé à des activités de formation analogues, organisées par l'Agence de l'Emploi

PRIORITE DANS L'ADMISSION AUX COURS

Ancienneté d'embauche de l'apprenti

PRESENTATION DES DEMANDES

Les artisans qui entendent faire participer leurs apprentis aux cours de formation prévus, doivent présenter une demande rédigée sur un formulaire prévu à cet effet, et assortie des documents suivants:

- photocopie du livret de travail de l'apprenti
- photocopie de la déclaration d'embauche
- photocopie du livre de paie relatif à la dernière année

avant 17 h. du septembre 1994

Pour tous renseignements et pour les inscriptions s'adresser à:
AGENCE DE L'EMPLOI
22, Rue Paravera - 11100 AOSTE - Tél. 0165/23 83

In 10 mesi è riuscita a trasferire sul suo conto 182 milioni

Faceva la «cresta» all'Aci

Ivrea, nei guai impiegata modello

Era riuscita a colpire il sistema contabile dell'Aci di Ivrea nell'unico punto debole. Maneggiando le pratiche automobilistiche e il denaro, aveva trovato il modo di [illegible] giorno dopo giorno somme relativamente piccole: dopo dieci mesi di questa «attività», però, l'ammanco nei registri contabili era arrivato a 182.121.000 lire.

A mettere in atto il complicato meccanismo è stata una dipendente dell'ufficio coordinamento dell'Aci, Ornella Gozzano, 43 anni, di Agliè, vicolo Buffino 20, «impiegata modello» da circa vent'anni nella sede di via dei Mulini ad Ivrea.

Scoperta dai colleghi e superiori, che sono risaliti a lei attraverso meticolosi controlli su pratiche rimaste in sospeso più del dovuto, subito ammesso ogni responsabilità. Denunciata alla magistratura, ieri mattina (assistita dall'avvocato Bianchetti) ha patteggiato davanti al presidente del tribunale Cecilia Marino e al pm Lorenzo Fornace due anni di reclusione, con il beneficio della sospensione condizionale della pena e con la garanzia di un completo risarcimento dei danni.

I fatti risalgono al 1992, nel periodo compreso tra febbraio e ottobre. Il sistema usato da Ornella Gozzano era complesso. Si basava sulla sua possibilità di accedere, in qualità di sostituto agente delegato, ad un conto corrente nella Banca Sella.

Due la modalità d'azione. Con la prima l'impiegata teneva in sospeso per alcuni giorni una qualsiasi pratica automobilistica. Invece di depositarle con i soldi alla sede centrale di Torino, portava tutto a casa sua. La pratica, non pagata, veniva poi reinserita nell'archivio generale insieme alle altre, ma il denaro restava alle sue tasche.

«Un'operazione difficile da scoprirsi, spiega Luigi Berutti, presidente dell'Aci. «Ogni mese, infatti, i nostri uffici passano migliaia di pratiche. Fare un controllo sistematico su ogni movimento sarebbe impossibile».

Il secondo sistema era il più semplice. Utilizzando il conto corrente, Ornella Gozzano riscuoteva periodicamente assegni (sempre per cifre modeste), giustificando l'operazione con la necessità di pagare pratiche in realtà inesistenti. Tutto questo le aveva fruttato oltre 180 milioni in dieci mesi.

Una volta scoperta, l'impiegata è stata immediatamente sospesa dal servizio. Ieri, dopo la condanna dei giudici, ha dato le dimissioni. Userà il liquidazione per risarcire i danni all'Aci, che si è costituito parte civile. Il presidente Luigi Berutti, però, non se la sente di gioire: «Provo amarezza e delusione. Era un'ottima impiegata. Chissà che qualcosa l'ha spinta a comportarsi in questo modo».

Mauro Ravello

Luigi Berutti, presidente dell'Aci di Ivrea: «Scoprire l'ammanco non è stato facile»

Ornella [illegible] con il suo legale, l'avvocato **Mauro Bianchetti**, ieri mattina in Tribunale a Ivrea

Ha patteggiato due anni di reclusione
Adesso dovrà risarcire l'intera somma

Hanno agito con calma sequestrando impiegati e clienti: senza esito i posti di blocco

Caluso, assalto all'esattoria comunale

In tre rapinano venticinque milioni

Drammatica rapina all'esattoria comunale di Caluso, gestita dalla Gesap. Tre giovani armati, a volto scoperto, nella tarda mattinata di ieri hanno fatto irruzione negli uffici in via San Giorgio 75, a circa cento metri dall'incrocio con le vie Trento e Brissac. Il bottino è stato di [illegible] milioni.

Il film dell'assalto. Erano quasi le tredici quando i banditi hanno varcato l'ingresso dell'esattoria. Tutti stringevano in pugno una pistola. Scattato il rituale: «Questa è una rapina, state calmi e fermi, [illegible] vi faremo del male. Vogliamo i soldi». Ancora: «Non costringeteci a sparare».

Nel locale c'erano il responsabile Lorenzo Bossia, 48 anni, residente a Caluso, alcuni impiegati e due clienti che avevano appena versato del denaro e stavano dirigendosi verso l'uscita.

I banditi hanno agito con calma, da «professionisti». Mentre uno spingeva in un angolo dell'esattoria i clienti, impedendo loro ogni movimento, i due complici si sono diretti verso il personale. Minacciati dalle [illegible] spianate, gli impiegati hanno dovuto prelevare le mazzette di banconote dai vari cassetti e il denaro già contato e riposto in cassaforte. Secondo i primi conteggi, il bottino dovrebbe superare i 25 milioni di lire.

Il colpo è stato [illegible] in pochi minuti. I malviventi sono poi usciti senza destare sospetti tra i radi passanti. Sembra che almeno una persona, interrogata più tardi dagli investigatori, abbia notato una Fiat Uno parcheggiata davanti all'esattoria. C'era un uomo al volante, forse il quarto complice e palo, con il motore acceso.

I rapinatori sono stati particolarmente fortunati in quanto ieri mattina, come ha confermato la direzione della Gesap, sono stati molti i cittadini a versare denaro.

Ripresisi dallo spavento gli addetti hanno dato l'allarme alle forze dell'ordine, subito accorse. I posti di blocco, com'era prevedibile, hanno avuto esito negativo: i rapinatori avevano già fatto perdere le tracce.

[d. an.]

FELETTO

Un colpo da 200 mila lire

Banditi in azione [illegible] a Feletto. Tre malviventi a volto scoperto e armati di pistola hanno bloccato, all'esterno della banca, un'impiegata del Sanpaolo. Le hanno rubato una valigetta contenente assegni già trattati e materiale di documentazione bancaria, destinato alla filiale di Rivarolo, la borsetta e sono fuggiti. Tutto [illegible] poco dopo le 10. Graziella Naretto, 41 anni, Rivarolo, stava dirigendosi verso la sua auto quando è stata bloccata dai tre rapinatori. «Mi hanno minacciata e si sono presi i soldi: erano dei ragazzi, decisi ma non violenti» ha raccontato l'impiegata. Scarso il bottino: secondo una prima stima ammonterebbe a circa 200 di mila lire.

Con il concerto di Richter

L'orchestra da camera di Ivrea (a fianco) durante una recente esibizione: sotto **Sviatoslav Richter**, ospite d'eccezione del concerto in programma il prossimo 3 ottobre a Montalto Dora. Il complesso eporediese compie 15 anni

Ivrea festeggia la sua Orchestra

L'Orchestra [illegible] d'Ivrea compie 15 anni e, per festeggiare l'anniversario, mette a segno un bel colpo: il «zar» di Sviatoslav Richter a tenere un concerto nel nuovo Anfiteatro di Montalto Dora. L'appuntamento è per lunedì 3 ottobre alle 21, cioè due giorni prima del concerto che - con un programma ancora [illegible] definire - il grande pianista terrà a Torino per l'Unione Musicale. Il direttore artistico Antonello Gotta non nasconde la soddisfazione. Richter, di origine ucraina, [illegible] anni, è uno dei più grandi interpreti di questo secolo. Negli ultimi tempi ha disertato le grandi platee per rifugiarsi in piccole sale di provincia (Tortona, Saregno, Chiavari), che naturalmente hanno sempre registrato il «tutto esurito» in un batter d'occhio. Altra civetteria: sul leggio lo spartito musicale, come fanno gli allievi di pianoforte, e accanto a lui un giovane che volta le pagine. Tocco di classe e di originalità in più: buio non soltanto in sala, ma anche sul palco, eccettuate due candele che rischiarano debolmente i fogli di musica. Inoltre Richter viaggia con il suo pianoforte Yamaha e viene preceduto in tutte le tappe dall'accordatore personale giapponese. E' stato lui stesso a scegliere l'Anfiteatro di Montalto, che con i suoi 350 posti e le caratteristiche acustiche è stato giudicato ideale.

Naturalmente l'anniversario dell'Orchestra e la presenza di un [illegible] illustre personaggio esigono una solennizzazione. Così a Richter sarà conferito il «Premio Ezio Alberton, una vita per l'arte», il riconoscimento che ogni anno viene attribuito a grandi musicisti (in passato è andato a Jörg Demus, Alirio Diaz e Tatiana Grindenkol in memoria dell'assessore regionale. I biglietti, che danno diritto a una poltrona numerata, sono in prevendita, da sabato prossimo, a Ivrea [illegible] Pitetti Musica, via Guarnotta 20, a 50 mila lire (tel. 0125-48.260).

L'Orchestra di Ivrea festeggia dunque in modo esaltante le 15 candeline. Sembra quasi ieri quando il valdostano Fulvio Creux la fondò a cavallo tra il 1978 e il 1979; poi quello che sembrava quasi un gioco si rivelò una solida realtà artistica, cresciuta ancora dal 1982 [illegible] la direzione di Antonello Gotta. Nel tempo il complesso ha ricevuto apporti anche assai prestigiosi, come quello di Mino Bordignon, già direttore del Coro della Scala, e [illegible] partecipato a Festival internazionali. Oltre alla formazione sinfonica completa (una cinquantina di elementi e, all'occorrenza, anche di più), vi è l'orchestra da camera (da 15 a 25 elementi specializzati nel repertorio dal barocco al primo classicismo) e il richiestissimo Ensemble Vecchia Vienna, dieci strumentisti che eseguono il brillante repertorio della famiglia Strauss.

L'Orchestra eporediese sta programmando gli impegni in tutto il Piemonte e per il consueto Festival di Primavera di Cascinette. Il maestro Gotta offre qualche anticipazione: per il cinquantenario di Mascagni, una «Cavalleria rusticana» abbinata ai «Pagliacci», in [illegible] teatrale e accompagnamento pianistico (il precedente dei mesi scorsi, [illegible] «Traviata», ha ricevuto un successo enorme); un programma divertente con «Pierino e il lupo» di Prokofiev e «Il carnevale degli animali» per due pianoforti e orchestra di Saint-Saëns; [illegible] serie di poemi sinfonici di ispirazione «magica» come «L'amore stregone» e «Una notte sul Monte Calvo».

Leonardo Osella

IN BREVE

CUORGNE'

Federal Mogul, polemiche fra Lega Nord e sindacati

Scambi di accuse intorno alla vicenda della Federal Mogul, l'azienda che da tre mesi vive sotto la minaccia di chiusura. Dopo l'incontro con il ministro del Lavoro Gnutti, i parlamentari della Lega Nord Bruno Matteja e Pier Corrado Salino accusano i sindacati di strumentalizzazione. «Il presidio della fabbrica ed il blocco degli straordinari - dicono - sono stati più dannosi che vantaggiosi, certo spingeranno la proprietà a chiudere». Oggi i 260 dipendenti effettuano 8 ore di sciopero e una manifestazione alle 11 in Regione.

IVREA

Croce Rossa, corso per infermiere volontarie

La Croce Rossa organizza un corso per infermiere volontarie. Durata: 2 anni. Iscrizioni in sede, in piazza Croce Rossa, martedì e giovedì dalle 11 alle 15.

LESSOLO

Dalla Regione 300 milioni per un [illegible] pozzo d'acqua

La Regione ha approvato lo stanziamento di 300 milioni al Comune per la costruzione di un nuovo pozzo e della relativa [illegible] adduzione.

IVREA

Movimento jervis, appello a studenti d'urbanistica

Il movimento Guglielmo Jervis lancia un appello agli studenti, ai neodiplomati, ai laureandi e i neolaureati per contribuire ad alcune ricerche di urbanistica, lavori pubblici, bilanci e programmi di partiti per il Comune di Ivrea. Le adesioni si ricevono presso la segreteria del gruppo, al numero 0125/76.660.

FELETTO

Asfaltatura strada Chiara Offerte per l'asta d'appalto

Scade il [illegible] settembre il termine ultimo per la presentazione delle offerte da parte delle imprese che intendono effettuare i lavori di asfaltatura di strada della Chiara. L'importo complessivo a base d'asta dell'intervento ammonta a 57 milioni e 458 mila lire.

IVREA

L'Isap ha [illegible] sede [illegible] fianco [illegible] Municipio

Il centro di formazione professionale ha dasso una nuova sede al [illegible] II di via Pieve, di fianco al palazzo municipale.

AZEGLIO

Sospese le ricerche del corpo di Diego Clerin

Dopo oltre un mese [illegible] state sospese le ricerche del cadavere di Diego Clerin, 30 anni, di Issogne (Aosta), annegato nel lago [illegible] Viverone il 7 agosto scorso.

FORNO

Premiati i donatori [illegible] sangue della Fidas

Per aver effettuato 75 donazioni di sangue la Fidas [illegible] premiata con medaglia d'oro Battista Data, Gianluigi Giacoletto, Gianfranco Nardini e Tommaso Pomatto.

Terzo successo dell'atleta valdostano nella «classica» [illegible] in salita

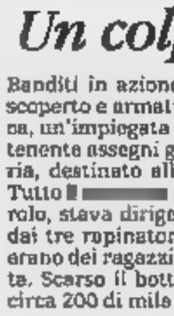
Fogu, sprint vincente sul Mombarone

Record per Mirella Cabodi, prima delle donne

Marco Fogu, 30 anni, valdostano [illegible] Arnad, operaio della Forestale, si è aggiudicato per la terza volta la 18ª riedizione della classica corsa in montagna Ivrea-Mombarone, valida per il campionato podistico canavesano. L'atleta, che gareggia per l'Atletica Monte Rosa di Verrès, ha preceduto di soli 24" Paolo Favaglino, 41 anni, di Trino Vercellese, correndo i 20 km in due ore 6'51", un tempo ben lontano dal record che aveva stabilito nel '91, quando aveva raggiunto la cima di Mombarone in 1 ora e 58'. Al terzo posto si è piazzato l'eporediese Silvio Enrico, che aveva già ottenuto questa posizione altre quattro volte, nell'85, nell'89 , nel '90 e nella scorsa edizione. La svolta della gara, prima del lago Pasci a oltre 1800 metri di altezza. Paolo Coda, podista del Serravalle Sesia, che aveva ottenuto la piazza d'onore nel '93 e grande favorito della vigilia, ha avuto una crisi mentre era in testa al gruppo. Ne ha approfittato Marco Fogu con una galoppata solitaria verso il traguardo che ha contenuto il rientro di Favaglioni e degli immediati inseguitori. Nella categoria femminile Mirella Cabodi, portacolori dell'Atletica di Cafasse e azzurra ai recenti Mondiali di corsa in montagna svoltisi in Germania, ha stabilito il [illegible] record, correndo, con partenza da San Giacomo, in 1 ora 4'30" e battendo di quasi 2" il record che lei stessa [illegible] stabilito lo scorso anno. Seconda posizione per Iorio dello Sci Fondo Ivrea e terza piazza per Vanda Pistono, atleta degli Amici di Mombarone. Soddisfatti gli organizzatori della manifestazione, la società degli Amici di Mombarone Biandrate. Da Piazza Ottinetti sono partiti in 160: 14 donne hanno preso il via dalla frazione di San Giacomo.

[illegible] Non prenderà il via domenica prossima sull'autodromo di Lombardore l'ultima prova di Coppa dei Campioni scooters. Gli organizzatori della Tierre Promotion hanno scelto di rinunciare a causa dell'insufficiente [illegible] di iscritti.

[illegible] Giovedì [illegible] inizio alle 20,30 si giocheranno gli incontri di [illegible] del secondo turno di Coppa Italia, il programma Sangiustese-Ivrea e San Maurizio-Caselle.



Marco Fogu ha [illegible] diciottesima edizione [illegible] corsa in montagna Ivrea-Mombarone

Natascia, regina dell'Erbaluce

E' una studentessa di 17 anni, Natascia Actis (frequenta il quarto anno per operatrice turistica), abita nella frazione Carolina, la Ninfa Albaluce di Caluso. La ragazza è stata scelta fra le sette rappresentanti dei rioni e delle frazioni in gara nella 61ª Festa dell'Uva che si è conclusa ieri sera [illegible] la premiazione [illegible] migliori viticoltori: Francesco Orsolani, Corrado Agnaghi e Marco Picco, si sono classificati rispettivamente al primo posto nella sezione Erbaluce, spumante e Passito. A loro è andato il grappolo d'oro.

DOVE & QUANDO

PALIO DEI BORGHI. A Rivara gran finale questa sera alle 21 in piazza Martiri per il palio dei borghi, classico appuntamento del «Settembre Rivarese» organizzato dalla Pro loco. Le squadre in [illegible] si sfideranno nell'ultima fase di giochi.

MOSTRA FOTOGRAFICA. Nelle sale dello storico castello di Masino vengono esposti documenti fotografici di avvenimenti, luoghi e persone del primo '900. Tutto il materiale è stato tratto dall'archivio Muzzani-Alinari.

CORSI DI TEATRO. Sono aperte le iscrizioni ai [illegible] di pratica teatrale organizzate dall'attrice Sabrina Marsili e dal regista Antonello Mendolia. Il laboratorio di training e pratica teatrale s'inizia il 10 ottobre e terminerà il 10 aprile del prossimo anno. Per informazioni telefonare ai numeri 42.50.14 con prefisso 0125 [illegible] pure al 521.40.23 (prefisso 011).

[illegible] DEL CAI. Domenica prossima la mèta per i [illegible] del Cai di Ivrea è il Colle [illegible] Loo. Le iscrizioni si ricevono telefonando allo (0125) 45.260.

FIERA DI SAN MATTEO. A Pont tradizionale appuntamento con la Fiera di San Matteo oggi e domani. E' prevista la partecipazione di oltre 250 operatori commerciali. In località Prati della Fiera ci sarà l'esposizione del bestiame e la vendita al dettaglio di prodotti artigianali. In piazza Craveri, invece, è stato allestito il luna park. Alle 21, è in programma una serata danzante con il gruppo «Bandiera gialla». Domani, alle 21, elezione di «Miss Ponte».

IL TEMPO. Presso l'osservatorio astronomico di Alpette, la scuola «Zagar», Regione, Comune e Provincia promuovono un ciclo di seminari su «Il tempo». Il comincerà l'8 ottobre. Le conferenze sono aperte a tutti e gratuite. Per informazioni telefonare ai numeri 80.91.22 e 80.92.72 con prefisso 0124.

«La guerra di Johnny», alle 19,50

Beppe Fenoglio in un film di Rai3

AOSTA. Un film-documento per presentare Fenoglio, in una lettura «rievocativa per chi lo conosce e lo ama, e di stimolo per chi non lo conosce». E' quanto propone la struttura regionale programmi di Raitre, con la proiezione de «La guerra di Johnny», in programma oggi e giovedì alle 19,50.

Nel filmato curato da Giulio Graglia, il partigiano e scrittore Beppe Fenoglio, [illegible] nel 1963 a soli 41 anni, è presentato «a tutto tondo». «L'uomo e lo scrittore - si legge nella presentazione del programma - sono evidenziati con racconto essenziale, con secchezza concisa e calda, [illegible] la sua terra, le Langhe, e la sua capitale, Alba, da cui non si staccò mai».

Per la realizzazione del film-documentario Giulio Graglia ha sceneggiato alcuni brani tratti da «Il partigiano Johnny», «La paga del sabato», «Racconti» di Beppe Fenoglio. A lavoro finito, immagini a colori della tivù dei giorni nostri si alternano alle immagini in bianco e nero di inediti documenti d'archivio.

La guerra «civile» di Johnny Fenoglio appare [illegible] in tutto il suo spessore etico, nella sua definitività di aver scelto la parte giusta («partigiano in eternum» fa dire lo scrittore a Johnny). E [illegible] «Guerra di Johnny» diventa allora [illegible] umanissimo impasto di vita. Si ritrovano nel filmato la provincia degli Anni 50, la miseria contadina, il tormento chiuso della vita di Langa. Emozioni e sentimenti affiancati a quelli della vita di studioso, di letterato umanista che traeva le [illegible] suggestioni dal mondo classico, dai miti di tutti i tempi, dalla tragedia greca, dalla Bibbia, da Shakespeare.

«L'opera narrativa di Fenoglio - dice l'autore del documentario - è infatti storia "vera", della vicenda culturale e civile italiana del periodo centrale del secolo. Perché è "vero" lo scrittore».

E nel filmato di Raitre, Beppe Fenoglio è presentato [illegible] suoi molteplici interessi. Oltre allo scrivere, la musica, il jazz in particolare, la passione per il calcio, il pallone elastico, le carte, gli amici in trattoria, le lunghe passeggiate domenicali.

Giulio Graglia, realizzatore [illegible] altri due documentari per gli «Speciali dipartimento scuola educazione», (su Cesare Pavese nel 1990 [illegible] Emilio Salgari, [illegible] nel 1991), si è avvalso della consulenza scientifica di Stefano Jacomuzzi. Nel [illegible] programma dedicato a Beppe Fenoglio si susseguono interventi di Lorenzo Mondo, Guido Davico Bonino, Gianluigi Beccaria, Eugenio Corsini, Piercarlo Grimaldi, Nuto Revelli, e, infine, di amici e di compagni della Resistenza dello scrittore. Vi partecipa, inoltre, un gruppo di attori, mentre [illegible] testimone-attore, Sergio Troiano, fa da trait-d'union tra [illegible] spettatore e [illegible] filmato.

[b. m.]

Il Progetto giovani di Aosta raccoglierà i curriculum

Archivio per artisti

L'iniziativa è rivolta ai giovani al di sotto dei 35 anni che si dedicano alla musica, al teatro, alla danza e alla letteratura

E' in via di formazione anche ad Aosta il primo archivio locale dei giovani artisti

AOSTA. Si possono immaginare centinaia di cartelline colorate. In ognuna dati, fotografie e curriculum dei giovani che si dedicano alla [illegible] al teatro, alla danza, alla letteratura. Più in generale, all'arte. E' il primo «archivio locale dei giovani artisti», aperto a tutto coloro che non hanno ancora compiuto i 35 anni e che hanno velleità artistiche.

All'iniziativa, nata a livello nazionale sotto il nome di «Circuito giovani artisti italiani», ha aderito anche il Comune di Aosta. La parte «operativa» è stata affidata al Progetto giovani di Aosta.

«Il circuito giovani artisti italiani si propone di documentare, offrire servizi, organizzare attività formative e promozionali e di stimolare il rapporto tra produzione artistica giovanile e il mercato». Questi gli intenti dell'iniziativa, spiegati in un comunicato.

La prima parte è dunque quella [illegible] «sondare» la situazione locale. Quindi la realizzazione di [illegible] archivio per i giovani. Per il [illegible] si potranno essere inseriti soltanto gli artisti residenti nel Comune di Aosta. Forse l'iniziativa verrà poi estesa a tutta la Valle.

La partecipazione è aperta ai «militanti» di tutti i settori: arti visive, musica, cinema, video, danza, teatro, architettura, design, grafica di comunicazione, moda, letteratura, illustrazione, fumetto. Campi sui quali [illegible] sono già aperte le due edizioni di Tuttarte, che hanno dimostrato la massiccia presenza di giovani artisti in Valle.

La seconda fase dell'iniziativa sarà [illegible] quella di creare iniziative e [illegible] di incontro tra i vari esponenti delle discipline artistiche. Incontri che potranno anche oltrepassare i confini della Regione.

I giovani tra i 18 e i [illegible] anni interessati ad entrare a fare parte dell'archivio potranno rivolgersi al Progetto giovani di Aosta, [illegible] via Volontari [illegible] sangue 13 (telefono 0165/40.056), con curriculum, fotografie e materiale sulle proprie esperienze artistiche. **[sa. b.]**

STAMPA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. [illegible] — Ore: 20/22,30 — L. [illegible]
True [illegible] — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. [illegible] Curtis, T. [illegible] (Usa '94) — Un [illegible]ditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 20/22 — L. 10.000
Beverly [illegible] Cop 3 — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla ma[illegible] V. 1h 45' — Commedia

CHAMPOLUC
Sant'Anna — [illegible] — CHIUSO — L. 10.000

[illegible]ran — [illegible] (0165) 541.206 — [illegible]: 17; 20; 22 — L. 10.000

[illegible] — CHIUSO — Tel. (0165) 541.206 — Ore 21,30 — L. [illegible]

CERVINIA — [illegible] — CHIUSO — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]
Bosaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000
True [illegible] — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un [illegible]ditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Politeama — Cineclub — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17,10/19,40/22
Hoffa — di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Alsanio (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti [illegible], ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' — Drammatico

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutti i nostri critici sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (fax 952 al minuto + iva)

...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo, pazienza, passaporto, patente, libretto auto di qualsiasi tipo. TELEFONA AL 144 66 0921 (fax 952 al minuto + iva)

...COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bevilacqua commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. TELEFONA AL 144 66 0968 (fax 952 al minuto + iva)

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23 70	21 64	45 57	54 56	71 52
CAGLIARI	[illegible] 72	32 71	63 [illegible]	38 [illegible]	3 [illegible]
FIRENZE	51 [illegible]	[illegible] 61	64 54	50 [illegible]	[illegible] [illegible]
GENOVA	4 102	38 62	75 57	42 56	52 52
[illegible]	23 89	[illegible] 69	[illegible] 69	[illegible] 65	[illegible] 53
NAPOLI	30 105	36 72	67 64	42 52	1 45
[illegible]	56 89	10 75	15 63	40 53	13 51
ROMA	32 56	60 53	78 57	63 55	73 54
TORINO	18 108	35 103	86 83	87 81	72 50
VENEZIA	43 75	7 73	53 64	28 59	4 54

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 37 di Cagliari.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
37-23; 37-35; 37-70; 37-72; 37-51; 37-36; 37-21; 37-32; 37-64; 37-71; 37-60; 37-12; 37-45; [illegible]; 37-57; 37-89; 37-16; 37-54; 37-55; 37-38; 37-55; 37-85; 37-8; [illegible]; 37-71; 37-3; 37-52; 37-61; 37-4; 37-17.
Ambata mature. Sono ambata in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo il presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (3); Cagliari 43 (3), Firenze 2 (2); Genova 20 (7); Milano 68 (2); Napoli 1 (2); Palermo 59 (2); Roma 62 (4); Torino 50 (2); Venezia 35 (7)

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino.
36-43; 36-7; 36-63; 36-28; 36-4; 36-75; 36-73, 36-54; 36-59; 36-54; 36-18; 36-35; 36-10; 36-72; 36-8; 36-87; 36-3; 36-63; 36-81; 36-68; 66-43; 66-7; 66-63; 66-28; 66-4; 66-75; 66-73; 66-64; 66-59; 66-54; 66-18; 66-35; 66-10; 66-72; 66-8; 66-87; 66-3; 66-63; 66-81; 66-65.
Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Milano:

5 - 15 - 25;	5 - 25 - 65;	5 - 45 - 75;
5 - 15 - 35;	5 - 25 - 75;	5 - 45 - 85;
5 - 15 - 45;	5 - 25 - 85;	5 - 55 - 65;
5 - 15 - 55;	5 - 35 - 45;	5 - 55 - 75;
5 - 15 - 65;	5 - 35 - 55;	5 - 55 - 85;
5 - 15 - 75;	5 - 35 - 65;	5 - 65 - 75;
5 - 15 - 85;	5 - 35 - 75;	5 - 65 - 85;
5 - 25 - 35;	5 - 35 - 85;	5 - 75 - 85;
5 - 25 - 45;	5 - 45 - 55;	15 - 25 - 35;
5 - 25 - 55;	5 - 45 - 65;	15 - 25 - 45;

Vincite
Con i pronostici della scorsa settimana è uscito l'8 a Roma.

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	RM	TO	VE
GEN[illegible]	17	6	2	35	32	3	6	3	2	13
VERTIBILI	41	2	33	3	41	14	11	7	13	6
CADENZE	4 48	8 18	8 11	1 59	7 14	6 48	7 31	4 29	3 51	3 52
[illegible]	8 34	7 40	3 27	6 13	6 37	8 19	4 54	2 14	4 30	3 19
DECINE	71 16	1 29	81 16	51 19	51 38	41 13	31 68	51 29	41 27	31 52

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo, [illegible]. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

AOSTA

[illegible] balla con Daniele Comba

Al nuovo «Divinus» s'inizianno oggi le [illegible] danzanti dedicate al ballo liscio e alla musica revival Anni Sessanta. Questa sera sul palco del locale «messo a nuovo» ci sarà l'orchestra spettacolo di Daniele Comba.

SARRE

Serata danzante con orchestra

Si concludono oggi gli appuntamenti per la festa del patrono di Chesallet, Sant'Eustachio, organizzata dalla Pro loco di Sarre. A partire dalle 21,30 è in programma una serata danzante con l'orchestra spettacolo «Bal Musik ensemble». L'ingresso è libero.

[illegible]

Incontri di ascolto jazz

Domani [illegible] nella sala polivalente della biblioteca di viale Europa si concluderanno gli incontri divulgativi sulla musica jazz, curati da Faustino Imperial. Domani verranno proposti brani dedicati al Free jazz e alle nuove tendenze.

TV FRANCOFONE

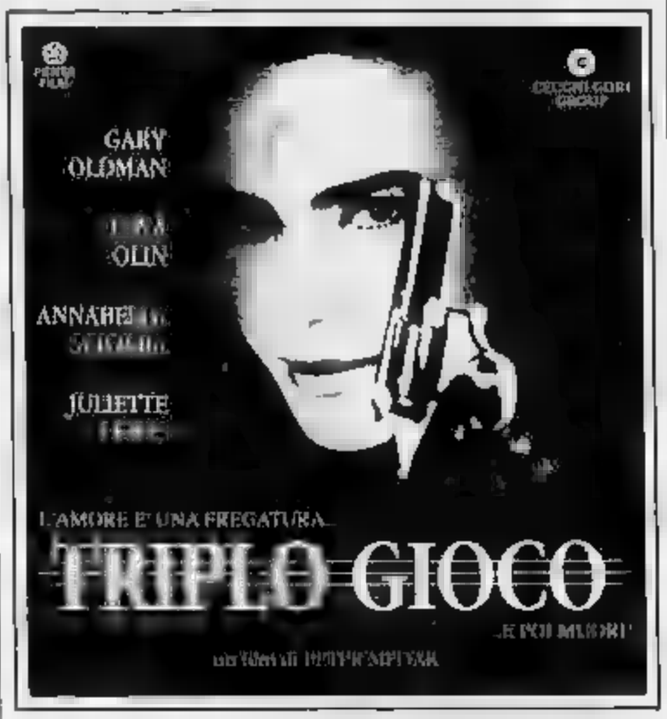
Due film in programma questa sera sulle televisioni francofone. Alle 20,35 Tsr trasmette «*L'as des as*» (Francia 1982, 100'), [illegible]na commedia diretta da Gérard Oury e interpretata [illegible] Jean-Paul Belmondo e Marie-France Pisier. [illegible]e è protagonista un allenatore di boxe in attesa di partecipare ai giochi olimpici del 1936, che si terranno nella Germania hitleriana. Pieno di dubbi, l'uomo si confida con un'affascinante giornalista. [illegible] ritroverà arruolato d'autorità fra gli oppositori del regime e, durante le Olimpiadi, riceverà la custodia [illegible] un orfano ebreo. A lui cavarsela per il meglio.

Alle 20,50 France 2 propone invece «*Le Père Noel est une ordure*» (Francia, 1982, 100'), diretto da Jean-Marie [illegible]iré e interpretato da Anémone, Christian Clavier e Thierry Lhermitte. E' la storia, ferocemente grottesca, di un vagabondo, che [illegible] di guadagnarsi da vivere facendo Babbo Natale per le feste. Cacciato dal lavoro, in preda all'angoscia, cerca conforto in un programma radiofonico, dedicato alle persone disperate. Ma sarà ancor peggio.

Dal FESTIVAL DI CANNES la critica entusiasta:
«Isabelle Adjani, splendida e inquietante icona al centro di un affresco ribollente». T. Kezich - Corriere della sera
«Godibile. Gelido. Grandioso». I. Bignardi - La Repubblica
«E' il kolossal dell'anno». F. Ferzetti - Il Messaggero

con JEAN-HUGUES ANGLADE, VINCENT PEREZ, CLAUDIO AMENDOLA, ASIA ARGENTO, MIGUEL BOSÉ
distribuito dalla [illegible] ITALIA

IN COLLABORAZIONE CON RAI 3



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 **Maverick.** Or [illegible]. 17.45; 20.05; 22.30. Col. Non vist. Aria condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Wolf.** Or.: 15.40; 17.55; 20.10; 22.30. Aria cond. [illegible] 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi [illegible].
[illegible] **MULTISALA** c. Il. Emanuele II, [illegible]. [illegible] 1 [illegible] Or. 15.10; 17.30; 19.50; 22.30. Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Non vist. Sala 3: **Amateur.** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Aria cond.
ARLECCHINO p. Sommeiller [illegible] **La regina Margot.** Or. 16.50; 19.40; 22.30
CAPITOL v. Il. Delmazzo 24. **Amarsi.** Or. 15.10; 17.35; 20; 22.25.
CENTRALE v. Il. Alberto 27. **Amore flamenco e gitanerie.** di D. Ferrario con G. Cedema, E.S. Ricci, A. Hatler. [illegible] 17.15; 19.20; 45; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amateur.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. [illegible]ldi 32/a. **Genesi. La creazione e il** [illegible]. di Ermanno Olmi [illegible]. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
CRISTALLO r. Gioberti 5. **Lamerica.** Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Non vist.
[illegible] via Gropello 8. **Dichiarazioni d'amore.** Or. 15.15; 17 [illegible] 18.55; 20.45; 22.35
[illegible] **GRANDE** p. [illegible] [illegible] Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Col. Vist. non 14
ELISEO BLU g. Sabotino **Il cliente.** [illegible] 16.45; 17.55; 20.15; 22.30. Aria [illegible]
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Col. Non visto
[illegible] p. Vittorio Veneto 8. **Follia esplosiva** [illegible] 15.30; 18; 20.20; 22.30. Audi cond.
[illegible] c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or. [illegible] 22.30. Vist. non 14
[illegible] B. Stazzano v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or. 15; 16.50; 18.40; 20.35; 22.30
FARO v. Po 30. **True lies.** Or. 19.50; 22.30
FIAMMA c. Trapani 47. **Fatal instinct.** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
IDEAL c. Saluzzo 4. **Il branco.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
KING KONG via Po 21. **Martha.** Or. 18; 19.10; 20.20; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dance** [illegible] trucco. Or.: 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30. Aria condizionata
LUX Galleria San Federico. **True lies.** Or.: [illegible]. 19.45; 22.35
[illegible] **UNO** via Monte[illegible]o 8. **La natura selvaggia dell'amore (Love is Human Remains).** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Vist. [illegible] Aria condizionata
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or. 15; 17.10 [illegible] Vist. non 14.
[illegible] **ODEON** via Venezia 8. **Schindler's List.** Or. 21.30 [illegible]
OLIMPIA 1 via [illegible] 31. **Il cliente.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a [illegible]ly Hills III).** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 [illegible] 14
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
VITTORIA v. Roma 330. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or. 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Si comunica agli abbonati che la scadenza per il rinnovo [illegible] non oltre la Stagione d'Opera 1994-95 è stata prorogata a domani. Il pagamento va [illegible] esclusivamente presso [illegible] della Banca C.R.T. [illegible] informazioni [illegible] verde 1678 07064
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 rinnovi abbonamento, posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti [illegible] insegnanti Università e [illegible]. Circ. Associazione Biglietteria TST, via [illegible] 49 [illegible] 10124 [illegible] (011) 517.6245, 544.562.
ERBA. [illegible] 22 alle ore 18 Conferenza Stampa di presentazione della Stagione [illegible] 1994-95 [illegible] danza, cabaret in abbonamento a posto [illegible] al lunedì 9-13 e 15-23. Festivi 15-23

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]tre
[illegible]: 18.30 **Tg della [illegible] d'Aosta**
18.45 **Il melograno**

Raiuno
7.20 **La voix de la Vallée**

Raidue
12.10, 17 **La voix de la Vallée**
12.15 **Ponti [illegible] l'estate**

Tele Alpi
12.40, 19; 22.15; **Alpitime,** [illegible] regionale
13 — **Ad uno [illegible] uno spietatamente,** film
15 — [illegible] **se sfi,** telefilm
16 — **Cantalalla**
17 — **Video top,** programma musicale
[illegible] — **Fiabe dal mondo,** [illegible]
20.30 **Vendetta per vendetta,** film

[illegible] Saint-Vincent Cinque [illegible]
19; 22.30 **Tg regionale**

Primantenna Supersix
[illegible]: 19.15; 24 **Cronache regionale**

Tv Suisse Romande
[illegible] **Top models**
[illegible] [illegible]
10.10 **Magellan**
[illegible] **Les grands crimes du XXe siècle**
12.15 [illegible] **et les garcons**
12.45 **Tj-midi**
13.05 **Helena**
13.35 **Bergerac**
14.30 **Le soulier magique,** film
16 — **La petite maison dans la prairie**
17.10 **Orson et Olivia**
18.30 **Telediario**
19.30 **Tj-soir**
20.10 **A bon entendeur**
[illegible] **L'As des As,** comédie
22.20 **C'est très sport: start**
[illegible] [illegible] **Les 11h**
22.45 **Tj-nuit**
[illegible] **Signes de vie**

[illegible] Reporter
8.30 **Linea diretta,** notizie [illegible]
[illegible] 14.25; 16.25 **News,** notizie dell'ultima [illegible]
9.35 [illegible]
[illegible] — **Pomeriggio con Reporter**
[illegible] — [illegible] **non stop** a cura di Luca Attucci

[illegible] Monte Bianco
7.30; 9.15; 15.15 **Gli annunci di [illegible] no**
8.30 **L'oroscopo** [illegible]
[illegible].30 **Disco box**
12.30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite,** notturno

Radio Aosta Stereo
9.30; 12.30; 15.30; 18.30 **Notiziario**
10.45 **Gli annunci di Aladino**
10.55 **Liscio per favor**
20.30 **Notte italiana**

Radio Valle [illegible] 101
7 — **Rassegna stampa**
7.35 **Oroscopo**
8.30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10.05 **101!... Si gioca!**
11.30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta,** informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box,** dischi a richiesta
22 **101 notte italiana**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10.15 **Radio club nostalgia**
11.30 [illegible], **la tua musica preferita**
12 — [illegible]**co club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18.15 **Ri[illegible] club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio St-Vincent
7.15; 14; 17; 18.40; 22 **Informative news**
10 — **Contatto radio,** con Sandra Mon[illegible]
12; 15.15 **Me**[illegible]
14.20 **Novità** [illegible]
20.30 **I tarocchi** con Ange

Top [illegible] [illegible]
8 — **Sportivissimo,** notiziario
11; 12.10; 21 [illegible] **locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**
[illegible] **Musica non stop**

[illegible] Monterosa
7.45; 14; 17; 18.40; 22 **Inlova**[illegible] **news**
[illegible] **Liscio in allegria**
12; 15.15 **Meteo/Viabilità**
12.20 **Bellezze e dintorni**
16.20 [illegible] **De Stefani**

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe**[illegible] **comunicazione da parte** [illegible] **le emittenti**

Quasi conclusa la trattativa con il forte giocatore

Aosta, con Danelutti centrocampo più saldo

AOSTA. L'Aosta festeggia il primo successo della stagione con un colpo sul mercato. I dirigenti rossoneri sono entusiasti per aver in pratica definito l'acquisto di Sandro Danelutti. Rimane ancora qualche dettaglio da perfezionare, ma questa sera nell'incontro tra il direttore sportivo Sergio Borgo, il vice presidente Leo Guglielminotti, l'amministratore delegato Romano Bo e il centrocampista dovrebbero sorgere problemi. Danelutti è nato a Udine nel 1966 e ha al suo attivo il presenze in serie A nell'Udinese. Ha poi giocato nella Reggiana, nel Palermo e nella Carrarese in C1, nel Bari e nella Triestina in B.

Un giocatore di grande esperienza, che potrebbe far fare notevole di qualità all'Aosta. «Conosco benissimo Danelutti - dice l'allenatore Marco Taffi -. Ho giocato con lui nella Carrarese nella stagione 1985/86, apprezzandone subito le qualità tecniche e agonistiche. Se la trattativa andrà in buon fine, come tutto lascia presagire, avremo notevolmente rinforzato la squadra. Danelutti è giocatore utilissimo sia in fase d'interdizione sia nell'impostazione. La società prosegue anche le trattative per l'acquisto di un attaccante. La prossima settimana potrebbe esserci un'altra novità.

Intanto la squadra festeggia i primi tre punti del 94/95, ottenuti a Pavia. Nella passata stagione i rossoneri avevano dovuto attendere l'8ª giornata per fare bottino pieno (3-1 sulla Cantese). Anche domenica le premesse non erano state delle migliori. Dopo 8' l'ex Campistri aveva punito una difesa confusionaria e sul «Puchoz» cominciava ad aleggiare la rassegnazione. Il gol aveva però l'effetto di scuotere i rossoneri. L'Aosta cominciava a macinare gioco, con la compagine di Garavaglia in chiara difficoltà. Il pareggio di Guida, gran botta una ventina di metri che picchiava sul palo interno alla destra di Limonta e finiva in fondo alla rete, cacciava gli incubi.

Ivan Ferreri in azione durante la partita vinta dall'Aosta contro il Pavia

«Non ho avuto il minimo dubbio nel cercare la conclusione al volo e sono stato fortunato a pescare l'angolino più lontano - dice Cisco Guida -. Quando ho visto il pallone alle spalle del portiere pavese sono corso verso i tifosi per festeggiare il gol. La rete è servita per sbloccarci. Dopo la pessima prestazione di Valdagno dovevamo riscattarci davanti al nostro pubblico».

«Abbiamo vissuto una settimana travagliata a causa degli infortuni - dice Taffi - e ci siamo subito trovati sotto di un gol. Però questa volta la squadra ha saputo trovare la forza per reagire e ribaltare la situazione. All'inizio abbiamo sbagliato l'approccio alla partita concedendo troppo spazio agli avversari, poi siamo riusciti a trovare le misure giuste. La vittoria ci permette di acquisire ottimismo, morale e fiducia».

Sigfrido Baneyton

Hockey, secondo successo dei gialloneri nel torneo delle sei Nazioni

Il CourmAosta raddoppia

Vittoria per 2 a 1 sulla pista del Varese. Ora la squadra valdostana è al secondo posto della classifica. Questa sera primo scontro-verità del girone contro il forte Feldkirch

AOSTA. Bis dell'Hockey club CourmAosta. La seconda partita dei gialloneri nel Torneo delle Nazioni, giocata a Varese, ha fruttato altri 2 punti e il 2° posto nella classifica dell'Alpen Division. Il CourmAosta ha battuto i lombardi per 2-1 (parziali 0-0, 1-2, 0-0). Tutta la partita è stata molto combattuta, ma soltanto il secondo periodo è risultato decisivo. Nei primi minuti la squadra di Steve Smith partiva subito all'attacco, costruendo occasioni con Camazzola, Lafreniere, McDougall e Reynolds. Poi il Varese si risvegliava, richiedendo un superlavoro portiere Corrado Micalef.

Nel secondo periodo i gol. I padroni di casa continuavano a spingere e all'11'57" passavano vantaggio Biafiore. Il CourmAosta reagiva e raggiungeva il pari dopo meno di 5' in superiorità numerica: era De Bettin a battere il portiere avversario, grazie all'assistenza di Endrizzi. Il Varese si lasciava prendere dal nervosismo e si ritrovava con due giocatori sulla panca puniti a meno di 3' dalla fine del periodo. L'occasione era troppo ghiotta perché i gialloneri se la lasciassero sfuggire; così al 17'47" era Camazzola, su passaggio di Boni, a raddoppiare. Nel terzo periodo il Varese si ribaltava in attacco, ma trovava Micalef in giornata e il punteggio non variava.

Intanto i Devils venivano sconfitti in casa dal Feldkirch con un secco 5-0. A questo punto la classica del girone «alpino» comincia a delinearsi. In testa a punteggio pieno c'è il Feldkirch, che ha vinto le 3 partite disputate realizzando 26 reti e subendone 1; segue il CourmAosta, con i 4 punti conquistati in 2 partite, le 9 reti fatte e le 3 subite; a 2 punti ci sono Chamonix (1 partita vinta, 1 pareggiata, 1 persa, 8 reti fatte, 6 subite) e Milano (1 partita vinta, 1 paregginta, 1 persa, 8 reti fatte, 11 subite); a 2 punti Devils (1 partita vinta, 1 persa, 9 reti fatte, 10 subite) e Grenoble (1 partita vinta, 2 perse, 8 reti fatte, 15 subite); a 0 punti Varese (1 partita persa, 1 rete fatta, 2 subite) e Briançon (3 partite perse, 7 reti fatte, subite).

Questa il primo scontro al vertice della stagione. Il CourmAosta sarà ospite del Feldkirch. «macchia da gol» che finora ha tenuto una media di quasi reti a partita. Wheeldon è il fuoriclasse della squadra austriaca: con 9 reti guida la classifica dei marcatori, con 12 punti quella dei marcatori+assist. Il giallonero Camazzola è 2° nella graduatoria dei marcatori con 3 reti.

Giorgio Macchiavello

L' Giorgio De Bettin

SPORT FLASH

MOUNTAIN BIKE

Bronzo per Herin ai campionati mondiali

Corrado Herin di Fénis ha conquistato la medaglia di bronzo ai campionati mondiali di discesa in mountain bike a Vail in Colorado. E' la più grande impresa della storia della mountain bike in Valle d'Aosta. Herin si è classificato a 5" dal francese Gachet, già vincitore della coppa del mondo, e a 1" dallo svedese Johansson.

BASEBALL

Oggi la presentazione del trofeo Acsi

Verrà presentato oggi alle 18,30, a palazzo regionale, il trofeo Acsi di baseball. La manifestazione, in calendario domenica a Valpelline, è stata organizzata dalla compagine dell'Aosta Bugs in preparazione al campionato di serie C2.

SKIROLL

Ottavo posto per Valerio Théodule ai Mondiali

Ottimo ottavo posto per Valerio Théodule di Verrayes nel campionato mondiale della categoria juniores a Castello Tesino in Trentino. Nella gara in salita a cronometro l'alpino di Verrayes è arrivato secondo degli azzurri dietro al bellunese Luca Bortot, quarto.

[illegible]

La prima edizione della «Gran Paradiso bike»

Oltre 200 biker hanno preso parte a Cogne alla 1ª edizione della «Gran Paradiso bike». Hanno vinto Paolo Riva del Sim Benato e Giuliana Lamastra del Lucchini. Campioni valdostani: Luca Mauri, Paolo Riva, Gian Lino Da Canal, Persida Favre e Erik Del Degan.

CALCIO

Juniores, vince il Saint-Vincent/Châtillon

Esordio vincente per la formazione del Saint-Vincent/Châtillon nel campionato juniores nazionale. La squadra allenata da Stefano Ferro si è imposta per 2-1 sui bergamaschi del San Paolo d'Argon, grazie alla doppietta messa a segno da Zocco.

BOCCE

Eliminati i valdostani nella Coppa Italia

E' stata subito eliminata la rappresentativa valdostana nella Coppa Italia di B di bocce. La formazione composta da Guido Ducourtil, Michele Gianaro, Mauro Monglovetto, Armando Tircoli, Paolo Contoz, Roberto Favre, Luca Vigna, Giuseppe Micheletta e Sergio Monetta ha perso a Pagnacco (Udine) contro Cuneo e Torino.

VALDOSTANA IMPRESA MARMI
VIMA MARMI
LAVORAZIONE
CERAMICHE - CAMINETTI - ARREDO BAGNO
Viale Stazione, - Telefono (0125) 807.260 - 807.626 - Fax (0125) 804.771
PONT SAINT (Aosta)

DELLA VALLE
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AFFARI GENERALI ED INTERVENTI DIRETTI
Avviso di gara d'appalto a licitazione privata
Ai sensi della vigente normativa in materia, si rende noto che sarà esperita da questa Amministrazione una gara d'appalto a licitazione privata per la fornitura di sale marino (cloruro di sodio) ad uso disgelo per la rete stradale classificata regionale per la stagione invernale 94/95.
La licitazione verrà tenta col metodo dalle offerte segrete, ai sensi dell'art. 73 lettera b); del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e l'aggiudicazione sarà fatta alla Ditta che avrà offerto il prezzo unitario inferiore al quintale per ogni singolo prodotto richiesto.
Le ditte che intendono partecipare alla gara di appalto dovranno far pervenire regolare domanda di partecipazione entro le ore 17,00 del giorno 06.10.1994, al seguente indirizzo:
Amministrazione Regionale - Assessorato dei Lavori Affari Generali ed Interventi Diretti - Via Promis, 2 11100 Aosta AO.
Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.
Ulteriori informazioni relative alla presente gara potranno essere presso il suindicato Servizio e presso il responsabile del procedimento ing. Piazzano F - tel. 0165/301777.
Aosta, il 13 settembre 1994
L'ASSESSORE

SACCO GIANFRANCO AOSTA
MARMI E GRANITI
Arte funeraria
Via Grand'Eyvia, 20 tel. 55.15.79

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

COMUNE DI GRESSONEY-SAINT-JEAN
ADMINISTRATION COMMUNALE
GEMEINDEVERWALTUNG
Avviso di gara
per l'appalto, tramite licitazione privata, del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.
Questo Comune indice licitazione privata per l'appalto del servizio in oggetto. Prezzo complessivo a base di L. 170.000.000.
Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire non oltre le ore 12,00 del giorno 5 ottobre 1994 domanda in carta bollata con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione.
Tale domanda dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata e sul retro della busta dovrà essere precisato: «Richiesta di invito a licitazione privata per servizio raccolta e trasporto dei rifiuti urbani».
Per poter richiedere l'ammissione alla gara di cui trattasi, l'impresa dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti.
Il procedimento di gara sarà quello alla legge 02 14 lettera A) dell'art. 1, il bando integrale di gara è in visione all'Ente appaltante.
Gressoney-Saint-Jean, 07.09.1994
IL SINDACO
Filippa Luigi

Ristorante
I Due Nani
E LA NOTTE...
MUSICA DAL VIVO
DALLE ORE 22 ORE
Saint-Vincent - Via Roma - Tel. (0166) 513407

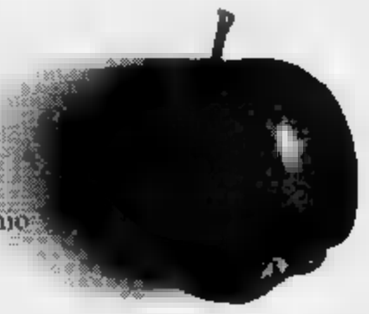
Via X. de Maistre, 23
Tel. 23.61.32
Villair di Quart - Fraz. Chantignan. In costruzione, vendiamo appartamenti di soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, garage e zona verde o mansarda.

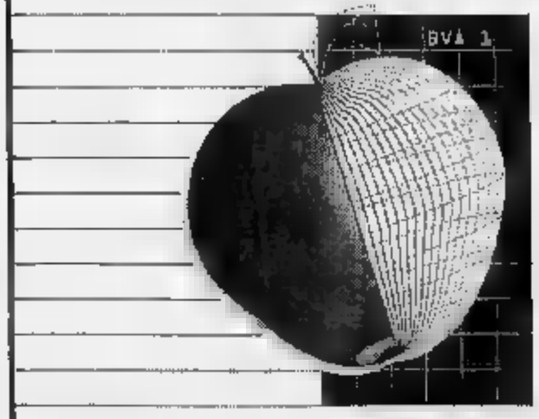
In via Carrefour ang. via Festaz (vicino al Mercato) c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
Grande scelta di tessuti invernali con prezzi di assoluta convenienza
LANE - CASHEMERE JERSEY - PILE ecc.

NUOVI CONTI GIOVANI BVA
METTI A FRUTTO IL TUO FUTURO

Conto (0-10 anni)
Per i vostri piccoli un conto che "apre al risparmio" ad un tasso interessante e senza spese e che anno dopo anno premia la crescita del Conto. Da oggi BVA apre un conto Bebé a tutti i nuovi nati.

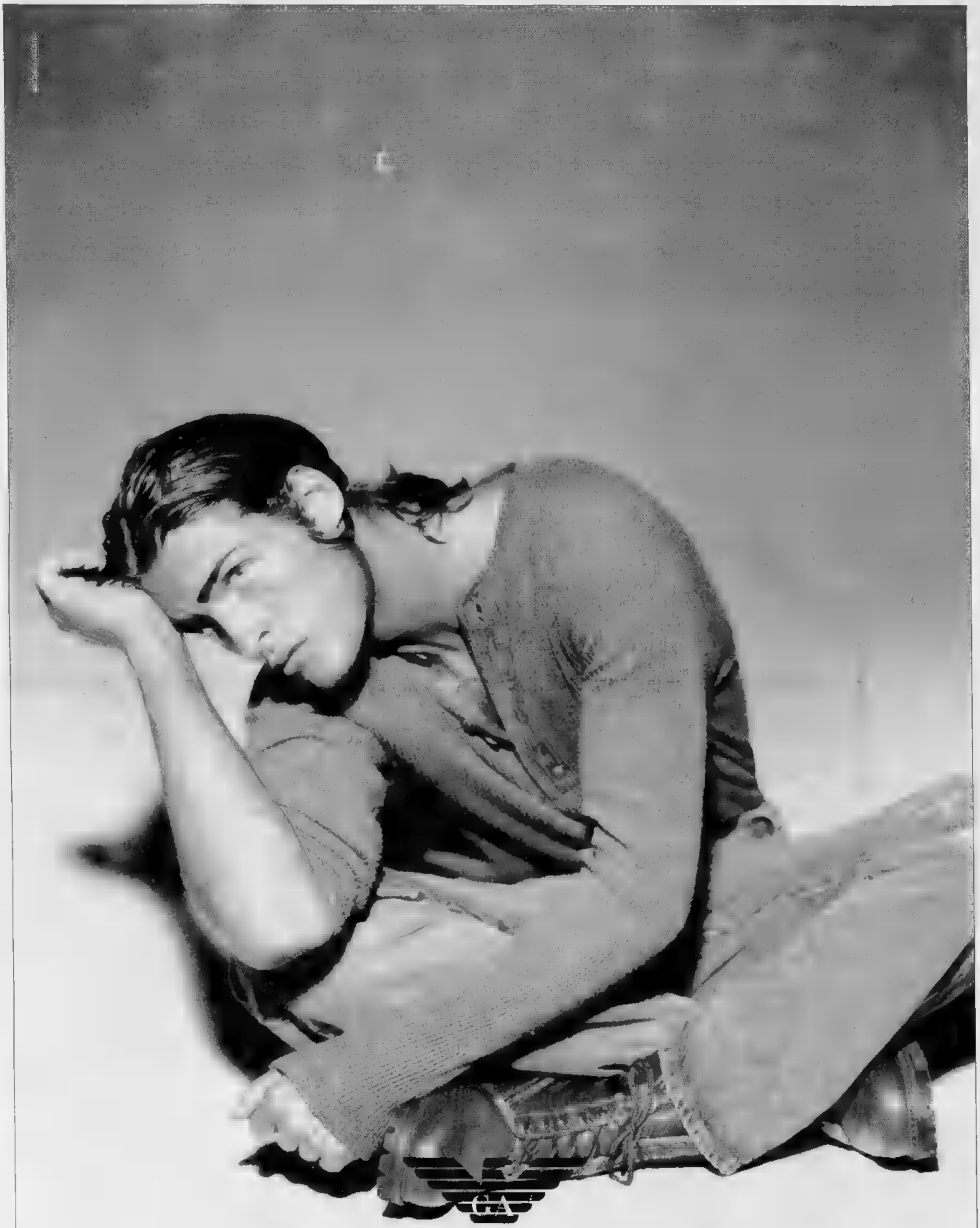
(11-17 anni)
Subito la tessera personale Carta Sprint (per operare agli sportelli automatici della BVA) e un simpatico omaggio. Inoltre la BVA garantisce premio ogni anno, al raggiungimento del piano di risparmio prefissato.





Conto (18-26 anni)
Investire per il proprio futuro professionale. BVA propone un Conto riservato agli studenti universitari con Bancomat e CartaSi Campus gratuiti. Completando il Corso di Laurea, a pieni voti, è previsto un premio in denaro e, in caso di massima votazione, un superpremio.

Anche per i Conti Giovani è prevista la Polizza Assicurativa Infortuni gratuita
BVA Banca della Valle d'Aosta SPA
Banque de la Vallée d'Aoste SA
Via Giorgio Carrel, 39 - Aosta - tel. (0165) 23.50.50 - fax 23.69.11
Via Lancieri d'Aosta, 30 - Aosta - tel. (0165) 23.50.50


ARMANI JEANS

GRANDE
AUTUNNO PEROSINO

Ford

20+5
IRRIPETIBILI OPPORTUNITA'
2 ANNI DI GARANZIA VERNICE METALLIZZATA
e... in più
Airbag di serie
OFFERTE VALIDE FINO AL 30/9
SATRI ADV

FIESTA NAVY 1.1 cc. 3p

BLU MARE
Telaio n. RM 28460
L. 14.970.000

FIESTA CAYMAN BLUE 1.3 cc. 3p

BLU ALASKA
Telaio n. RM 13249
L. 15.970.000

FIESTA CAYMAN BLUE 1.3 cc. 3p

BLU ALASKA
Telaio n. RM 13250
L. 15.970.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 3p

BLU GIAVA
Telaio n. RM 29141
L. 15.970.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 3p

ROSSO
Telaio n. RM 29137
L. 15.970.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 3p

VERDE TORMALINA
Telaio n. RM 13254
L. 15.970.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 3p

CANNA DI FUCILE
Telaio n. 13258
L. 15.970.000

FIESTA CAYMAN BLUE 1.3 cc. 5p

ROSSO NOVELLO
Telaio n. 02542
L. 16.670.000

FIESTA CAYMAN BLUE 1.3 cc. 5p

BLU ALASKA
Telaio n. RU 02546
L. 16.670.000

FIESTA CAYMAN BLUE 1.3 cc. 5p

CANNA DI FUCILE - RADIO
Telaio n. RU 90954
L. 17.070.000

FIESTA CAYMAN BLUE 1.3 cc. 5p

CANNA DI FUCILE
Telaio n. RU 92285
L. 16.670.000

FIESTA CAYMAN BLUE 1.3 cc. 5p

VERDE Tormalina, Servo sterzo
Telaio n. RU 90951
L. 17.070.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 5p

GRIGIO LEVANTE
Telaio n. RM 14456
L. 16.670.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 5p

ROSSO NOVELLO, Servo sterzo
Telaio n. RT 31483
L. 17.070.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 5p

CANNA DI FUCILE, Servo sterzo
Telaio n. RT31490
L. 17.070.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 5p

BIANCO, Servo sterzo
Telaio n. RM 81771
L. 17.070.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 5p

ROSSO, Servo sterzo
Telaio n. RU 81768
L. 17.070.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 5p

VERDE TORMALINA, RADIO
Telaio n. RU 81763
L. 17.070.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 5p

BLU ALASKA
Telaio n. RU 81767
L. 16.670.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 5p

ARGENTO
Telaio n. RM 14464
L. 16.670.000

ESCORT BOSTON 16V 1.6 cc. 5p

BLU GIAVA, Servo sterzo
Telaio n. PG 33746
L. 22.240.000

ESCORT BOSTON 16V 1.6 cc. 5p

BLU GIAVA, Servo sterzo
Telaio n. PG 33751
L. 22.240.000

ESCORT BOSTON 16V 1.6 cc. 5p

VERDE PETROLIO, Servo sterzo, RADIO, ABS, Telaio n. RU 78305
L. 24.240.000

ESCORT GHIA 16V 1.6 cc. 5p

Canna di fucile, Climatizzatore, Servo sterzo, ABS, Tel. n. RU77707
L. 26.240.000

ESCORT GHIA 16V 1.6 cc. 5p

Blu notte, Climatizzatore, Servo-sterzo, ABS, Tel. n. Rj43133
L. 26.240.000

VALUTIAMO IL VOSTRO USATO A QUOTAZIONE "QUATTRORUOTE"

PREZZI CHIAVI IN MANO
Escluse tasse Ariet - Ipi - Iet

Concessionaria per Asti e provincia
PEROSINO
Ford
C.so alla Vittoria 39
☎ 0141/53.83.50
C.so Torino 152
☎ 0141/21.82.97

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) [redacted]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì [redacted] Settembre 1994 AT 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

I monferrini con Cottone beffano astigiani e senesi e conquistano il loro terzo Palio

La Rapsodia vincente di Moncalvo

Ma preoccupano quelle tribune semivuote

ASTI. Che cos'è l'azzardo al Palio? Chiedetelo a Mariolino Cottone, il fantino ingaggiato [redacted] Moncalvo che in finale, con una buona [redacted] di coraggio e sangue freddo, appena abbassato il canapo, lancia la sua cavalla e poi si getta a terra. [redacted] «Rapsodia», una purosangue [redacted] origine [redacted] ormai da qualche tempo acclimatata nel Monferrato, vola, come [redacted] solo [redacted] cavallo libero sa volare. Galoppa per tre giri incontro alla vittoria. I suoi «colleghi» appesantiti dal fantino, la inseguono, sembrano raggiungerla. Il pubblico urla, i neutrali [redacted] tutti [redacted] lei. E quella cavallina scura, [redacted] le bigie annodate [redacted] collo, va a vincere il Palio nella maniera più sorprendente. Furbo Cottone, portato [redacted] trionfo dai moncalvesi alla loro terza vittoria sul tufo astigiano. Ma la [redacted] protagonista è lei Rapsodia. Passerà alla storia del Palio.

Ha beffato con quella galoppata agile e sicura i più famosi fantini [redacted] dal Pesse a Coghe che venivano dati per favoriti. Ha [redacted] volto tutte le mormorate combine della vigilia.

A Moncalvo, domenica [redacted] l'hanno accolta [redacted] la scorta dei carabinieri a sirene spiegate. Un Palio che ha avuto nella finale il [redacted] momento più esaltante e più vero. Le batterie erano filate via lisce, perfino troppo.

La grinta decisionista del massiere-colonnello Amos Cisi ha allontanato ogni volontà contestatrice anche da parte di chi ha visto allineamenti piuttosto approssimativi.

Palio [redacted] ma non per questo un Palio morto. Neppure troppo in salute però.

Sulle tribune c'erano migliaia di seggiolini vuoti. [redacted] semideserte. Evidentemente quest'anno (ma già nel 1993 si erano avvertiti i primi segnali di abbandono) i richiami [redacted] alla [redacted] sono stati più [redacted].

Crisi economica, prezzi troppo cari, minaccia di pioggia? Le cause che hanno tenuto lontano gli spettatori (astigiani e forestieri) dal catino di piazza Alfieri sono più di una.

Tra [redacted] organizzatori comunali non si nascondono preoccupazioni e perplessità. Il Palio 1994 va [redacted] archivio con un grande punto interrogativo sul suo futuro. La città, [redacted] solo i soliti «addetti ai lavori», sapranno cancellarlo?

(s. mir.)

ALTRI SERVIZI di Franco Cinagnino, Carlo Francesco Conti, Enrico Correto, Daniela Cotto, Bruno Gionotti, Fulvio Lavina, [redacted] Miravalle ALLE PAGINE 34, [redacted] e 37

Fotoservizio di [redacted] Mario e Vittorio [redacted]

Mario Cottone, subito dopo la vittoria, portato in trionfo dai moncalvesi. A fianco, la purosangue russa «Rapsodia» lanciata verso il [redacted] inseguita da fantino e cavallo [redacted] e dagli altri finalisti

Il segreto del rettore

«Quel cero a San Gennaro»

Gaetano Guarino, rettore di Moncalvo ringrazia con un bacio «Rapsodia»

MONCALVO. «Gazzella» dei carabinieri a sirene spiegate in testa al [redacted]: così si [redacted] presentati domenica, verso le 20, in piazza Garibaldi rettore, cavalla, sfilanti [redacted] borghigiani reduci dalla vittoria al Palio di Asti. E' [redacted] un trionfale ingresso [redacted] città salutato da molti moncalvesi, che intanto erano accorsi, richiamati dal rullo dei tamburi, dal carosello delle auto in festa e dallo sventolio delle bandiere bianco-rosse.

«Gli astigiani li abbiamo lasciati con un palmo di naso. Tutti ad ingaggiare destrieri blasonati e, noi, a sorpassarli con la cavalla [redacted]. [redacted] che questo [redacted] Palio!», ripetono emozionati e contenti i tifosi [redacted] Moncalvo. Già, «Rapsodia», la cavalla nata tre anni fa, pare nella zona di Cernobyl, è stata la vera protagonista della finale di questo Palio '94.

Dopo il giro d'onore sulla piazza del teatro, come [redacted] vera diva, per ricevere gli applausi più che [redacted] e farsi scattare [redacted] le foto di rito, è tornata nel [redacted] box nella fattoria «Grangia» del rettore moncalvese, Gaetano Guarino, proprietario e [redacted] pritore delle doti di «Rapsodia».

«L'ho comprata [redacted] anno e mezzo fa e subito mi sono accorto [redacted] aveva [redacted] caratteristiche del capo-branco», spiega Guarino, visibilmente [redacted] nato. A briglie sciolte la cavalla per istinto si porta in testa al gruppo e non si lascia sorpassare. «Con Cottone abbiamo lavorato quattro [redacted]. Ogni giorno [redacted] allenarla e, poi, l'idea di tentare il colpaccio se fossimo andati in finale. Mario l'ha lanciata alla partenza e si è buttato giù; è stato grande, [redacted] l'aiuto di San Gennaro, s'intende».

Già [redacted] santo partenopeo per antonomasia, di cui il 19 settembre [redacted] celebra la ricorrenza, pare [redacted] avuto [redacted] parte in questa vittoria monferrina. «Sabato sera - dice Guarino, che è di origine napoletana - ho acceso un cero a San Gennaro, davanti [redacted] questo altarino fatto alla buona». [redacted] tavolino, [redacted] l'immagine del santo, due ferri di cavallo, un foulard con lo stemma di Moncalvo; il tutto all'ingresso della stalla. «Ed ora - conclude - ne accendo un altro per ringraziarlo».

In fattoria è continuato quello delle foto ricordo: «Rapsodia-Moncalvina» al centro, contornata da rettore, il sindaco Giovanni Verrua, assessori e da un gruppo [redacted] carabinieri: tutte le autorità schierate a far onore alla vera protagonista di [redacted] indimenticabile serata.

[redacted] Mascarino

In alto, i moncalvesi festeggiano a tavola. Sopra, un'immagine curiosa: carabinieri [redacted] il protagonista della giornata, la cavalla vincitrice del Palio

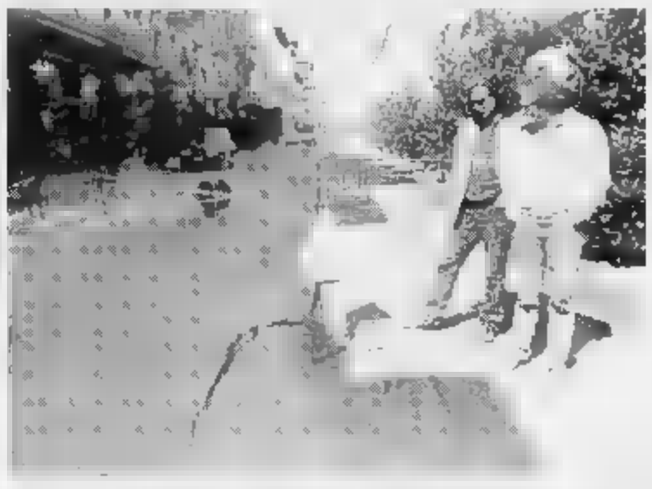
Il nubifragio di venerdì ha fatto «esplodere» una vecchia fognatura

Voragini sotto corso Dante

Traffico interrotto, corsia riservata in via Verdi

ASTI. Se il maltempo ha «graziato» il Palio, ha lasciato pesanti segni sulla viabilità cittadina. La «vittima» più grave è il tratto iniziale [redacted] corso Dante: l'asfalto si è sollevato in alcuni punti, piegandosi in piccole buche [redacted] altri. «In quel tratto - spiegava [redacted] l'assessore Tallemeto - c'è ancora un vecchio pezzo di fognatura in mattoni. Pensiamo che [redacted] "esplosa" per la violenza dell'acqua, sconnettendo il manto stradale».

Stamane tecnici del Comune, dell'Enel, Italgas e Telecom faranno un sopralluogo per concordare gli interventi più urgenti. «Pericoli comunque [redacted] [redacted] no [redacted] [redacted] l'assessore che sta attendendo le perizie [redacted] la parte sottostante la strada: «Dopo [redacted] nubifragio, si sono verificati successivi cedimenti dell'asfalto: temiamo che [redacted] siano aperte più voragini, anche perchè delle "iniezioni" di sabbia si sono rivelate inutili. Prima di intervenire dobbiamo studiare bene [redacted] situazione».



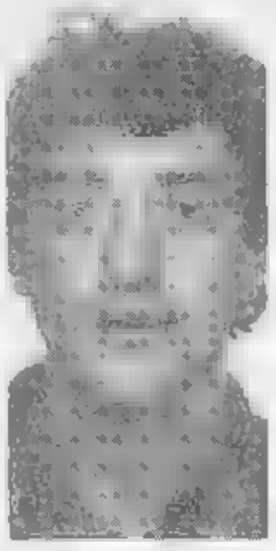
Un tratto di corso Dante che ha ceduto alla violenza del nubifragio di venerdì

Chiuso il traffico nel tratto iniziale di corso Dante, da domani sarà attivata, in via Verdi e via Fontana, una corsia riservata ai bus e mezzi di soccorso, in senso contrario a quello ora vigente. Contemporaneamente, nel medesimo tratto, sarà vietata la sosta. Un'altra corsia riservata sarà aperta [redacted] corso Alfieri, davanti ai Portici rossi.

(f. la.)

MORTO PER OVERDOSE [redacted]

In riva al Tanaro



Un autista di 32 [redacted] di Mombercelli, Luigi Penna (nella foto), è [redacted] trovato morto, a causa dell'eroina, vicino al Tanaro.

SERVIZIO A PAGINA 39

NUOVA COLT. BELLA, FORTISSIMAMENTE BELLA.

COLT	MOTORE	[redacted]
GLI	1300 SOHC 12v	75
GLXI	1600 SOHC 16v	110
GTI	1800 DOHC 16v	140

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA MITSUBISHI
c.so Alessandria, 179 - Asti
tel. (0141) 47.61.68

MITSUBISHI MOTORS
OLTRE LA QUALITA' C'E' MITSUBISHI

Lo stratagemma di Cottone che ha lanciato il cavallo scosso verso il successo

La finale vinta con una caduta

Quasi tutti i big eliminati nelle batterie

Due momenti della finale. Qui a fianco: «Rapsodia» lanciata verso il traguardo.
La freccia indica le briglie, annodate da Cottone prima della partenza, a testimonianza del fatto che il fantino aveva intenzione di lasciare andare la cavalla da subito. Nella foto sotto, si intravede appunto «Truciolo» (in basso a destra), appena «caduto» dalla purosangue che si è già involata in testa davanti agli altri. Andrà a vincere

ASTI. Il Palio 1994 è cominciato (e finito) un pugno di metri oltre il canapo, appena dopo il via della finale. Qui Moncalvo ha costruito il suo successo e la corsa è stata finalmente vibrante. Meglio delle tre batterie, sin troppo lineari.

Mario Cottone, 34 anni, fantino temprato da anni di battaglie in pista, si è lasciato scivolare dalla cavalla «Rapsodia» dopo averla lanciata al momento dell'ingresso al canapo. Non un capitombolo accidentale, ma una mossa studiata per consentire all'animale di gareggiare «scosso», cioè nella condizione preferita dal bizzarro quadrupede. Che il volo di Cottone sulla terra della pista non fosse casuale, lo confermano anche le briglie del cavallo accuratamente annodate perchè non dessero fastidio in corsa. Il fantino, quando il drappo dipinto da Vangi era già al sicuro, soffocato nell'abbraccio dei moncalvesi, ha poi confessato la furberia.

«Rapsodia», una cavalla ucraina di proprietà del comitato aleramico, ha percorso tutti e tre i giri della finale sempre davanti, dapprima inseguita da Lorenzo Giovani (San Secondo) e successivamente con molta più convinzione da Massimo Donatini per Baldichieri (caduto in dirittura d'arrivo) e in terza battuta da Stefano Lobina (Santa Caterina, che ha corso una finale di rimonta); nulla da fare. Il pubblico delle tribune, in piedi, ha seguito il galoppo di «Rapsodia», adottandola come beniamina e tifando per lei ad ogni tentativo di sorpasso da parte del coraggioso Donatini. Gli altri concorrenti della finalissima Todde (San Marzanotto), Ballesteros (Viatosto), Bernardini (Cattedrale), Pes (S. Maria Nuova) e Bandini e Castell'Alfero non sono mai stati in lizza per le primissime posizioni.

Molte delusioni anche in batteria dove senesi illustri hanno fatto peggio di comprimari e onesti mestieranti. Ecco una breve sintesi delle tre eliminatorie.

Prima batteria. E' un monologo di Martin Ballesteros (Viatosto) che alla curva dei portici Rossi balza in testa, per non lasciarla più, dopo una partenza a razzo di Turchi per Nizza. Alle spalle lottano oltre i giallorossi nicesi, Cossu (San Lazzaro) e De Pau (Cattedrale); cadono i Turchi che Ragoni (Canelli) e mentre Ballesteros non ha problemi a governare «Slavia», Cossu progressivamente a De Pau e a Lobina che sprona l'ottimo Over de Sun. Al traguardo l'argentino è primo davanti a Lobina e a De Pau che si infortuna dopo l'arrivo.

Per il vincitore del Palio la corsa finisce qui, causa una frattura.

Seconda batteria. Il mossiere Amos Cisi abbassa il canapo a colpo sicuro, il rispetto dell'allineamento è molto dubbio: Pes si piazza in terza posizione allo steccato, ben lontano dal posto assegnatogli con il sorteggio. Per Cisi, comunque, la partenza è valida.

Franco Casu (San Paolo) è lesto a portarsi davanti a tutti, una rovinosa caduta ai portici Rossi, lancia Donatini (Baldichieri) che balza al primo posto tallonato da Pes (S. Maria Nuova) il quale dà l'impressione di non voler forzare più di tanto.

Dietro Sotgia (San Silvestro), Bruschelli (San Martino) e Todde (San Marzanotto) lottano praticamente ad armi pari, sino a quando Sotgia non lascia sfilare il suo conterraneo Todde (entrambi sardi), «proteggendogli» la terza posizione. All'arrivo nell'ordine, Baldichieri, Santa Maria Nuova, San Marzanotto.

Terza batteria. Claudio Bandini, fantino di Castell'Alfero, rispetta l'allineamento, ma anche in questo caso il mossiere considera buona la partenza. «Embriana», cavalla di San Damiano, spaventata dal canapo, resta ferma al via. Le prime tre posizioni sono in discussione: sfilano nell'ordine Lorenzo Giovani (San Secondo), Mario Cottone (Moncalvo) e Bandini che arriveranno al traguardo che alcuno porti loro insidie. Cadono Pischedda (San Pietro) e Coghe (3T); non arrivano al traguardo Semenzato (S. Damiano) e Mureddu (Santa Caterina).

Franco Cavagnino

ORDINE DI ARRIVO PRIMA BATTERIA

RIONE O COMUNE	FANTINO	
VIATOSTO	BALLESTEROS	(L'ARGENTINO)
SANTA CATERINA		(SOFFIO)
CATTEDRALE	ANGELO DE PAU	(PRIUCHIN)
SAN LAZZARO	TONINO	(CITTINO)
CANELLI (SCOSSO)	PAOLO RAGONI	(PAOLINO)
MONTECHIARO	ABRUZZESE	(SEM)
NIZZA (SCOSSO)	TURCHI	(TURCHEDDU)

alla finale Viatosto, Santa Caterina,

SECONDA BATTERIA

RIONE O COMUNE	FANTINO	
BALDICHIERI	MASSIMO DONATINI	(MASSIMO)
SANTA MARIA NUOVA	GIUSEPPE PES	(IL PESSE)
SAN MARZANOTTO	DANILO TODDE	(BRUCIGNOLO)
SAN SILVESTRO	TONINO SOTGIA	(LANA)
SAN MARTINO-SAN ROCCO	LUIGI BRUSCHELLI	(TRECCIOLINO)
SAN PAOLO (SCOSSO)	FRANCO CASU	(SPIRITO)
BOSCO	MAURIZIO	(BUCEFALO)

Accedono alla finale Baldichieri, S. Maria Nuova, S. Marzanotto

TERZA BATTERIA

RIONE O COMUNE	FANTINO	
SAN SECONDO	LORENZO GIOVANI	(RICCIOLINO)
MONCALVO	MARIO COTTONE	(TRUCIOLO)
CASTELL'ALFERO (SCOSSO)	CLAUDIO BANDINI	(LEONE)
SAN PIETRO (SCOSSO)	REMO PISCHEDDA	(REMOLINO)
3T (SCOSSO)	MASSIMO COGHE	(MASSIMINO)
TORRETTA (NON ARRIVATO)	GIANLUIGI MUREDDU	(POLLICINO)
SAN DAMIANO (NON ARRIVATO)	LUCA SEMENZATO	(CECHETTI)

Accedono alla finale San Secondo, Moncalvo, Castell'Alfero

ORDINE DI ARRIVO DELLA FINALE

RIONE	
MONCALVO (SCOSSO)	IL PALIO
BALDICHIERI (SCOSSO)	LA BORSA DI MONETE
SANTA CATERINA	GLI
SAN MARZANOTTO	GALLO VIVO
VIATOSTO	LA COCCARDA
* CATTEDRALE	PREMIO DENARO
S. MARIA NUOVA	PREMIO DENARO
SAN SECONDO	PREMIO IN DENARO
CASTELL'ALFERO	L'INCHIODA CON L'INSALATA

* La ha vinto la finale per il fantino Stefano detta Olivio.

Cisi, un duro al canapo

«Mosse» dirette con autorità ma due partenze sono dubbie

Il mossiere, Amos Cisi

ASTI. Domenica si è aggiunto un nome nuovo all'elenco dei protagonisti del Palio: è quello di Amos Cisi, 56 anni, colonnello dei carabinieri in pensione, dal 1991 mossiere del Palio di Siena e dal 18 settembre anche di quello di Asti.

Cisi, laziale di origine (ora vive a Mantova), aveva dichiarato che sarebbe stato inflessibile al canapo e ha mantenuto la promessa.

Le mossiere sono state dirette con autorità (facilitato in ciò dalla eliminatoria finale piuttosto tranquilla), anche se esistono dubbi più che fondati sulla validità della partenza della seconda e terza batteria rispettivamente Pes (S. Maria Nuova) e Bandini (Castell'Alfero) entrambi fuori allineamento.

Ma fantini e rettori, nè figuranti, hanno contestato la decisione di Cisi di abbassare ugualmente il canapo. Perfetto, al contrario, l'allineamento dei nove cavalli della finale e più che buono quello dei sette della prima batteria.

Complessivamente Cisi ha superato in modo egregio il primo esame astigiano e la sua riconferma appare scontata (sempre che l'interessato accetti). **[f. c.]**

Beffata la scuola senese

La delusione del favorito Pes Coghe conosce l'onta del tufo

ASTI. E' dovuto attendere otto anni per rivedere un fantino astigiano vittorioso al Palio. L'ultimo era stato Mario Cottone nel 1985 per San Martino. Da allora la scuola toscana aveva fatto incetta di drappi. Domenica ecco il «vecchio» Cottone nuovamente in trionfo per Moncalvo. Una resurrezione che, al là del fatto statistico, ha più valore per come è maturata in pista, con l'astuzia della caduta programmata dopo il canapo.

Se Asti torna a ridere (c'è anche il quinto posto di Ballesteros), la scuola toscana ha poco che rallegrarsi. Quest'anno le briciole spettano a lei. Tre soli fantini in finale: Beppino terz'ultimo per Santa Maria Nuova, Lorenzo Giovani (ottavo San Secondo) e Stefano Bernardini sesto per Cattedrale dopo aver sostituito l'infortunato De Pau. Fine ingloriosa in batteria per Tonino Cossu (S. Lazzaro), «Bucefalo» (D. Bosco), Coghe (3T che ha conosciuto l'onta del tufo), Casu (San Paolo), «Trecciolino» (San Martino) e altri fantini toscani di secondo piano. Senesi lieti, al contrario per Faenza, altra città del Palio, che ha piazzato in finale ad Asti Donatini e Bandini e per la scuola sarda con gli ottimi Lobina e Todde. **[r. s.]**

Massimo Coghe, 3T, caduto in batteria

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«... preghiamo per quel sacerdote»

Conosciamo don Mignatta da 32 anni e da una posizione di privilegio dalla quale è possibile addirittura scrutargli l'anima nella quotidianità.

Lo sappiamo persona coerente e rigorosa che si chiede molto e non si concede nulla, per essere esempio e guida ai suoi parrocchiani ed a tanti cristiani della comunità astigiana.

Consapevoli del profondo dolore che gli si sta infliggendo, desideriamo solo dirgli che preghiamo per lui e con lui nell'orto del Getsemani.

La parola di Dio ci insegna che le prove più dure rafforzano la fede, anziché distruggerla.

Consiglio pastorale della parrocchia di S.Secondo

Diamo più spazio alle «Sagre»

Sono reduce da quella gran bella manifestazione che sono il Festival delle Sagre. Sono anni che mi vedo, e devo dire che ogni volta vedo confermato il fatto che si tratti di un'idea azzeccata: senz'altro porta più gente ed è più originale il Festival che il Palio.

L'unico «neo» della manifestazione, è il fatto che lo spazio mi pare limitato rispetto la marea di gente che ogni anno affolla gli stand. Quest'anno, sia sabato sera che domenica non si riusciva a passare. C'era resta sia davanti agli stand che in mezzo alla piazza.

Non è possibile allargare lo spazio occupando qualche metro in più della piazza. E' vero che si «mangerebbe» qualche parcheggio, ma forse sarebbe un sacrificio sopportabile.

D'altra parte già oggi, per le Sagre, si trovano lunghe file auto parcheggiate sin dal Fortino o nelle traverse di corso Savona.

Filippo Sandrone

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 520224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

CROCE
Asti: 726.380
Castagnole Lanze:
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686

Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: ; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
943.777 - 943.061
948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Asti: 212.355
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131)

GUARDIA MEDICA

353.558
Calliano: 926.444
525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 951.414
Monastero Bormida: 88.048
999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 56.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI

Asti: oggi è di turno con dalle ore 8 alle ore 19,30 è in funzione la farmacia Nuova, corso 136, tel. 530.263; con dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno (dalle ore alle 8 e saranno abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Liprandi, corso Alfieri 424, tel 592.821.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Baldi, via C. A. Alberto 85

STATO CIVILE

NATI: Matteo Balbatore; Erika Franco Carlevero, San Damiano; Manlon; Francesca Sagulo; Mariena Triberti, Castelnuovo Calcea; Barbara Trimboli; Stefano Preto, Isola; Umberto Garoglio; Stefano Fregonese, Montiglio; Roberta Paone.
MORTI: Vittorina Bossola, 75 anni; Teobaldo Zandrino, 81, Isola; Pasquala Traverso, 74, Genova; Lucia Margherita Borio Marasso, Maria Scalerandi vedova Rimondotto, 85, Ferrere; Aldo Bobba, 84; Alfredo Massano, 92, San Martino Alfieri; Paolo Cotto, 85; Pasqualina Vergano in Occhiena, 79; Maria Cerrato vedova Gauzellino, 74; Maria Carolina Quaglini vedova Passerino, Enrico Bevilacqua, 77, Tonco; Giannino Diedolo, 61; Damiano Esposito Inchiostro, 72; Maria Greco vedova Salerno, 85; Antonio Lazzarini, Cordara, 67; Leonice Cappello in Minazzato, 85; Elvira Montersino in Secco, 88, Costigliole; Olga Krissula vedova Anchelahis, 76; Rosaria Romanzi Corvo, 80; Teresa Negri, 77, Rocchetta Tanaro; Rosa Corcella in Lioni, 61; Calogero Vitillaro, 66; Maria Torchio vedova Majocco, Mirella Gardino in Sorba, 61; Rachele Gargano in Morellato, 86; Luigi Illardo, 76; Renata Forno in Perrone, 87, Isola; Rosellina Revello, 93; Corrado Bellangero, Ettore Righino, 83; Giuseppe Garberoglio, 81, Agliano; Luigi Bianco, 57, Gallinara; Fede Moine vedova Corneglia, 77, Montegrosso; Carlo Rissone, 79; Luigi Pavarino, Marcellina Bella vedova Bione,
SI SPOSERANNO: Luciano Pisano, rappresentante di commercio, con Antonella Boano, impiegata; Ciro Miranda, muratore, con Antonia pasca, casalinga; Giuseppe D'Alao, operatore sociale, con Fabiana Percopo, operatrice artistica; Claudio Andreutti, pensionato, Susanna Peraldo; Giuseppe Verga, odontotecnico, con Geanina, salinga; Roccangelo Famuggia, brigadiere carabinieri, con Gabriella Santangelo, confezionatrice.
SAN
Silvia Sticca, 91 anni.
Serena Santi, Milena Marchiaro;
SI SPOSERANNO: Alessandro Monticone, impiegato, con Luisa Giovine, insegnante scuola materna; Agatino Rizzo, autista, con Maria Longo, casalinga;
MATRIMONI: Luca Zampieri, operaio, Angela Aidolio, operaia; Roberto Giovanni Perosino, impiegato, con Franca Emilia Toso, procuratore legale; Armando Bonino, agricoltore, con Marina Toso.

APPUNTAMENTI

MONTEMARZO

Si riunisce il Circoscrizione

Programma delle inizintive per l'anno in e manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica: questi gli argomenti che la Circoscrizione di Montemarzo affronterà stasera. S'inizia alle 21.

Problemi di S.Fedele - S.Quirico

Continuano gli incontri del Consiglio di circoscrizione Asti Est con la popolazione del quartiere. Stasera toccherà agli abitanti della zona di San Fedele e San Quirico. Si discuterà di viabilità, trasporti, nettezza urbana, scuole, centri sociali e attività ricreative.

SISM-CISL

Nuovi orari per gli iscritti

Ieri sono entrati in vigore i nuovi orari del sindacato scuola Sism-Cisl. Gli uffici di via Venti Settembre 10 saranno aperti nelle mattinate di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12 e nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16,30 alle 18,30.

Migliaia di posti vuoti sulle tribune e forse non solo a causa del rischio maltempo

In Piazza Alfieri la crisi del 7° anno

Biglietti troppo cari anche per i turisti: il Palio scricchiola

ASTI. Il turista, sotto i portici di piazza Alfieri, si sfoga: «E' no, a questi prezzi io ci sto. E come faccio, vengo da Voghera, con moglie e due figli, mi piace l'idea di portarli a vedere il vostro Palio, e 50 mila a biglietto fanno duecentomila e vado nei parterre, i bambini non vedono niente. Sono piccoli».

Allarga le braccia la giovane venditrice di biglietti. Quasi si scusa. Lei non può fare nulla, deve vendere biglietti di tribuna da 50, o centomila lire e i parterre costano solo diecimila. Ma, per la visibilità, veramente, «non garantisce».

Anche queste e di Palio e hanno portato all'evidente risultato delle tribune semivuote. Migliaia di posti non occupati soprattutto in quelle dei rettilinei: Gardini, Isnardi e Guttuari. Pelletta, Garetti. Ma, c'erano posti vuoti anche alla tribuna dei Portici Rossi.

I risultati ufficiali non ci sono ancora (verranno resi noti oggi), ma sicuramente l'incasso del Palio 1994 sarà inferiore al già deficitario bilancio 1993. Un calo vistoso e preoccupante che, probabilmente, può essere spiegato solo con il caro biglietti ed il rischio della pioggia. L'anno scorso erano stati incassati 379 milioni, in rispetto a quello del 1992. Ed i biglietti invenduti del 1993 erano già oltre 2000.

Dati che preoccupano e mettono a nudo una crisi che non si può nascondere. Lo sanno anche rettori e borghigiani che lavorano tutto l'anno per l'appuntamento di settembre. Molti i temi che, rettori e amministratori affronteranno, prima separatamente, e poi a confronto nel prossimo consiglio del Palio.

E quest'anno, a causa della pioggia, sono saltate le prove per la corsa (decisione presa dalla commissione tecnica e avallata dal sindaco, per non rovinare la pista) ed il Palio degli scudieri, la manifestazione che l'anno ha fatto regi- oltre due mila paganti. Per il Palio degli scudieri, inoltre, il sindaco Alberto Bianchino aveva lanciato la proposta di far entrare gratuitamente i ragazzi, per avvicinare i giovani a questa manifestazione.

E invece è andata com'è andata. Questo del Palio in piazza Alfieri ha confermato i timori della crisi. L'anno scorso se ne erano colti i primi segnali, quest'anno erano sotto gli occhi di tutti con evidenza. Ma, anche se questa non è stata una delle edizioni più felici, c'è da registrare una nota curiosa: un turista americano, ad Asti per l'occasione, ha chiesto al servizio informazioni del Comune, di poter comprare il drappo del Palio: «Mi piace. E' bello, quanto costa?».

Daniela Cotto

Grandi sugli spalti il richiamo del Palio non è riuscito a riempire tutti i a sedere del catino. Ha avuto successo la promozione del Consorzio dell'Asti ha distribuito gratuitamente ottomila coppe di spumante

AGLI SPETTATORI

Ottomila coppe di «Asti»

Ha avuto successo l'iniziativa promozionale del «Consorzio dell'Asti» abbinata al Palio. Nel catino di piazza Alfieri sono state allestite undici postazioni, oltre al parterre e alla tribuna coperta, l'assaggio gratuito di coppe moscato e Asti docg. «Complessivamente - spiegano al Consorzio di piazza Roma - sono state offerte in degustazione otto mila coppe di moscato (1200 bottiglie). Il nostro prodotto è stato come sempre molto gradito dal pubblico. Un ottimo biglietto da visita per un vino che con la denominazione di origine controllata e garantita punta decisamente sulla qualità». Insieme alle coppe di moscato (in plastica) sono stati distribuite anche copie di un volume monografico dedicato al vitigno pregiato, alle tecniche di coltivazione e vinificazione ed agli abbinamenti gastronomici consigliati. **(r. s.)**

IN TRIBUNA FIORISCONO LE IDEE

Il sindaco Bianchino: «Rimedieremo»

E c'è chi propone scommesse legalizzate

ASTI. L'ultima proposta è l'apertura alle scommesse: Palio è passione, di cavalli e di fantini, si consentano le puntate sul vincente e sui piazzati, come negli ippodromi. L'idea circola dietro le quinte della tribuna Alfieri, tra gli ospiti d'onore: una delle tante «ricette» immediate nate davanti al tanto delle poltroncine vuote. Tutta da verificare e da discutere, insieme con l'ipotesi di una casa da gioco, un Casino, che porti benessere «valdostano» all'anemica economia astigiana e con la possibilità di affidare «tour-operators» interi blocchetti di ingressi.

Se ne parla sotto i portici della Provincia, una sigaretta e uno coppo Asti. I vip forestieri gradiscono l'omaggio del Consorzio. Non molti ed erano già arrivati in città tra agosto e l'inizio di settembre passando per Quarto e per i problemi della discarica. Accanto a loro, i parlamentari astigiani, anch'essi schierati contro il «panettone» rifiuti.

Ma il tema è proibito nel defilé di piazza Alfieri. Tiziana Maiolo di Forza Italia, presidente della Commissione Giustizia della Camera, entusiasta della giornata, confida le sue preoccupazioni: «Ho qualche pregiudizio sulle corse. Io sto dalla parte dei cavalli, amo molto gli animali. Temevo cruente. Se non mi avessero rassicurata, non sarei venuta di da Milano».

E Mario Borghezio, leghista torinese sottosegretario alla Giustizia, punta sulla tradizione: «Questa giornata rappresenta un'importantissima saldatura con le radici della nostra gente. Bellissimo Palio, anche è bisogna constatare come la partecipazione non sia adeguata alla tradizione».

Poca «cornice», l'hanno sottolineato tutti, ma Luigi Florio, europarlamentare astigiano di Forza Italia, fa due considerazioni: «E' un problema di insufficiente propaganda e di biglietti cari. Possibile che nel nostro bacino di utenza (Nord Italia, Svizzera, parte della Francia non si trovino mila persone disposte a spendere 80 mila lire? E senza pubblico non c'è . Piuttosto si apra a tutti: solo parterre e tribuna Alfieri. Risolverebbe anche tutti i problemi di traffico».

Il sindaco Alberto Bianchino, in prima fila con fascia tricolore nuova di zecca (Galvagno al Palio non la indossava), pensa già al Palio '95: «C'era tanta gente preoccupata, temeva che l'amministrazione progressista non lo volesse più. In realtà vogliamo farlo meglio». Dove, sindaco? «Non sta a decidere: verifica i rettori e il Consiglio comunale. Vedo tribune vuote: bisognerà riflettere, ridare entusiasmo alla città. La sfilata dato soddisfazioni, le vie del corteo affollate. Se restano seggiolini vuoti, si può valutare una soluzione: ridurre le tribune dei rettilinei.

(b. g.)

Il sindaco Alberto Bianchino, con il sottosegretario Mario Borghezio, i deputati leghisti Foglietta e Tagini applaudono il collega Franzini che sfila per Nizza, a destra, dei responsabili «Security Imperial» la società che ha collaborato al servizio di sicurezza della manifestazione

Il pubblico fuori dal catino

Folla ad applaudire il corteo E c'era una comitiva dall'India

ASTI. Tra le comitive di turisti che domenica mattina «assaporavano» le ultime ore prima del Palio, c'era anche un gruppo proveniente dall'India. Un tocco di internazionalità ad una manifestazione che ogni anno, richiama anche gruppi dall'estero. Oltre agli indiani, risuonati idiomi germanici e inglesi; ma non mancati i turisti «fai-da-te»: famigliole provenienti dalla Lombardia e dalla Liguria, con macchina fotografica appesa al collo e cartina della città in mano.

Il Palio, fuori dal catino, ha vissuto il suo solito bagno di folla. Piazza San Secondo, domenica mattina, straripava di pubblico per l'esibizione degli sbandieratori dell'Asta.

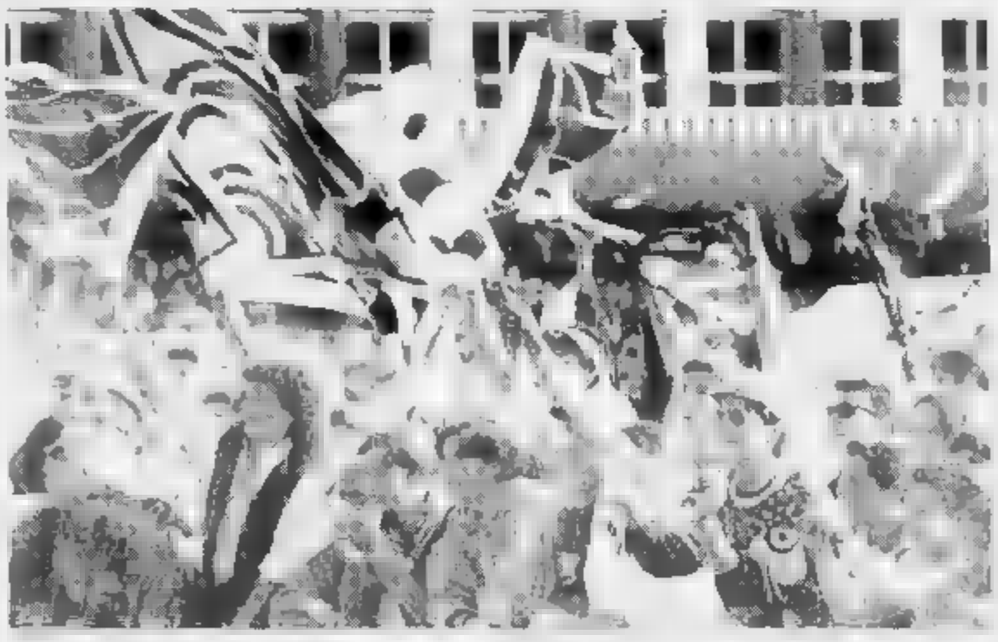
Poi, nel pomeriggio, tutti lungo le vie che, da piazza della Cattedrale, segnavano il percorso del corteo storico. Quest'anno, più che nelle passate edizioni, chi ha assistito sfilato si è organizzato con sedie o sgabelli.

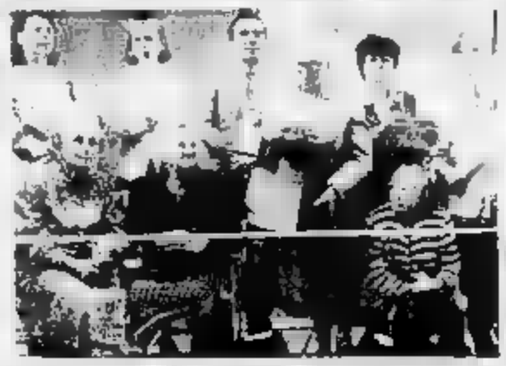
Affollato corso Alfieri specie nel tratto tra piazza Cairoli e palazzo Ottolenghi, borghigiani assiepati, come è consuetudine, sulla statua in piazza Roma, strada «ingolfata» di gente all'incrocio tra Alfieri con via Gobetti. Molti i venditori di palloncini.

«fuori», dunque, il pubblico non è mancato, «dentro» sugli spalti, spiccavano le poltroncine vuote. Chi non ha voluto (o potuto) spendere 50 mila lire per posto in tribuna, e non voleva perdersi il fascino della corsa, ha optato per i parterre (costo 10 mila lire).

Più fortunati coloro che hanno potuto usufruire balconi che si affacciano sulla piazza. Ma per loro, quest'anno poteva essere l'ultima di gustarsi il Palio dall'alto.

(r. s.)





Bandiere al vento dei borghigiani, nel catino di piazza Alfieri. Qui sopra, «paliofile» e spettatori sul tragitto del corteo

TUTTO PALIO

PRONTO SOCCORSO

Cinque fantini contusi Casu e De Pau i più gravi

Pronto soccorso affollato domenica pomeriggio. Cinque i fantini finiti all'ospedale: Angelo De Pau (Cattedrale), Renzo Turchi (Nizza), Paolo Ragoni (Canelli), Franco Casu (San Paolo) e Giuseppe Pischeddu (San Pietro). I più gravi sono De Pau, frattura alla rotula (ne avrà per un mese), e Casu che ha battuto la testa e ha riportato tagli alle labbra e al sopracciglio sinistro. Giuseppe Pischeddu ha preso un colpo alla gamba sinistra. Leggere invece le ferite per Turchi e Ragoni. Sono caduti, ma conseguenti Coghe, Semenzato, Donatini e Bandini.

Successo dell'iniziativa in piazza San Secondo

Epilogo in piazza San Secondo dopo la corsa, la festa organizzata dal Comune. La Pro Loco del Palucco ha offerto bruschetta, vino e uva, al suono della banda cittadina. L'iniziativa, alla prima edizione, ha avuto successo tra gli astigiani, ma i rioni hanno disertato, scegliendo la classica soluzione della cena con i comitati.

Da in mostra i 47 drappi vinti dal 1655

I 47 drappi vinti da San Silvestro, tra il 1655 e il 1839, sono il tema della mostra che s'inaugura stamane alle 10, nel negozio di artigianato del Palio aperto da Samantha Panza in via Pietro Micca 36. Aperta fino al 30 settembre; orario: 10-12 e 16-19. **(l. n.)**

Una cena per celebrare lo «storico» 2° posto

Festa fino a notte inoltrata a Baldichieri per celebrare lo «storico» 2° posto di Massimo Donatini: oltre un centinaio tra figuranti e borghigiani, con il sindaco Francesco Robino, hanno partecipato alla cena organizzata dal Comitato Palio. **(m. t.)**

I biglietti vincenti della lotteria pro comitato

Ieri mattina si svolta l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria «Pro Palio» organizzata dal Comitato di Canelli. I biglietti venduti stati più 3 mila. Il primo premio, un viaggio per due persone a Palma di Mallorca in albergo quattro stelle, è andato al possessore del biglietto numero 2957. Altri premi assegnati: lavatrice (biglietto 2969), tv color (2591), forno a microonde (2048), ferro da stiro (418), telefono da tavolo (3060), frullatore (1888) e confezioni da 4 2 bottiglie di Asti Spumante abbinate numeri 2939, 2087, 2362, 1913, 3066, 1877, 2459 2627. **(fi. L)**

Manifesti lutto e sfottò alla vigilia

Non mancati gli scherzi, nel Palio 1994. Borghigiani in vena di goliardia hanno appeso, alla vigilia, manifesti lutto e sfottò per i rioni. Le vittime sono state: Secondo, Santa Maria Nuova, Don Bosco, San Pietro, Torretta e San Marzanotto.

Frustate dopo la finale tra Pesse e Olinto

Santa Maria Nuova e Cattedrale, favorite alla vigilia, si sono scambiate opinioni poco pacifiche in finale. Peppino Pes e Bernardini, detto Olinto, fantino di riserva dei biancoazzurri, al termine della finale si sono scambiati frustate. Il Pesse riteneva di essere ostacolato da Olinto.

INCIDENTI

Poliziotto soccorre fantino ed è travolto da un cavallo

Un agente di polizia, Stefano Giordano, 36 anni, è rimasto ferito durante la prima batteria. Il poliziotto stava soccorrendo Paolino Ragoni (Canelli), caduto alla curva dei Portici Rossi, quando è stato travolto da un cavallo. Le sue condizioni non sono gravi.

Il premio per la sfilata assegnato alla Torretta

Il premio per la sfilata (miglior allestimento e originalità del soggetto), organizzato dal Soroptimist astigiano, è assegnato alla Torretta.

VIA LESSONA 1 - ASTI

ONLY SPORT

Sport & Sportwear

ABBIGLIAMENTO e ATTREZZATURA SPORTIVA

Dal 20 Settembre vende tutta la merce a

PREZZI di REALIZZO

LIQUIDAZIONE TOTALE

PER RINNOVO LOCALI

OCCASIONI
IRRIPETIBILI
SULL'ATTREZZATURA SPORTIVA

Tantissimi articoli con sconti 20% - 80%

itema ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE
E LIQUIDAZIONI - TEL. (0173) 281613

Vendita di liquidazione dal 20/9 al 31/10/94. Comunicazione al Sindaco effettuata

TIPOGRAFIA LITOGRAFIA CARTOTECNICA

Prevale la scelta di movimentare i soggetti del corteo storico

E' sfilata la storia di Asti con la passione del teatro

ASTI. Volti seriosi e compresi nel ruolo sfileranno per le vie del [illegible] annunciando il Palio. Ma in piazza Cattedrale, prima che parta [illegible] corteo, un po' di lassismo è consentito. [illegible] l'atmosfera, tra donzelle, contadini, ghirlande [illegible] fiori e strumenti musicali, [illegible] quello [illegible] un mercato medievale, [illegible] cui passeggiano fianco a fianco gli armigeri e i loro prigionieri. Il vento gonfia i candidi cappucci delle d[illegible] di San Silvestro, che tanta fatica [illegible] costati ai costumisti. [illegible] può dire che abbiamo finito sono que[illegible] mattina all'alba», racconta Patrizia Bagnasco, mentre regge il corredo da battesimo del principe Carlo d'Orléans. Sui volti delle bianche donzelle, il [illegible] discreto nasconde la stanchezza.

Gli antichi palazzi di via Natta fanno da sfondo a questo momento inedito di teatro: i cavalli sembrano appena usciti da quei portoni istoriati e i popolani di Nizza e Baldichieri, [illegible] le mani [illegible] segnate dalla vendemmia per poco interrotta, non hanno bisogno di trucchi per raffigurare i loro avi. Vivaci macchie di colore e di suoni arrivano dai tamburini. Appoggiati ai medievali gradini, i giovani [illegible] Torretta improvvisano una calda «jam session» a cui fanno [illegible] leggeri passi di danza [illegible] nati dalle dame di Viatosto. C'è anche chi canta con voce baritonale «Sul cappello, sul cappello che noi portiamo» e la sua [illegible] si perde tra gli ordini impartiti da Tiziana Miroglio inghirlandata (San Marzanotto), ai vicini musici del complesso «La Ghironda», e ai neri diavoli che tormentano candide «angelusse» nella ricostruzione di una sacra rappresentazione.

Ci sono [illegible] pazienti accompagnatrici di sfilata che celano in capaci borsoni tutte le tracce di modernità: dal telefonino del deputato leghista Paolo Franzi[illegible] (capo delle guardie di Nizza), agli Swatch multicolori, alle proibitissime sigarette. Poco più in là, lo specchietto di un motorino serve a un nobile del rione Cattedrale per raddrizzare il copricapo di velluto. C'è chi approfitta dell'attesa per una foto di gruppo con parenti e chi si mette in posa per gli onnipresenti fotografi ufficiali: «Spota aime[illegible] c'am bita l'capel», chiede un nobile sanrocchese.

Poi i guitti di San Pietro, compendio colorito della finzione nella finzione. Il capocomico Emanuele Pastrone arringa i suoi attori, che affondano le mani sul carro di Tespi della compagnia, dove si mescolano pezze di stoffa, corone e scettri regali. E il giullare [illegible] allena a lanciare sberleffi a pubblico e figuranti.

E le scene animate sono le più apprezzate, spesso accolte con applausi [illegible] un pubblico fitto, che fino a poco prima della sfilata ha incitato bambini improvvisatisi sbandieratori con piccoli drappi acquistati al mercatino. Applaudite le sabbatiche figuranti di Canelli (nessuno è parso infastidito dalla loro danza più aerobica che medievale), [illegible] le danzatrici [illegible] Nizza, di Viatosto e di Santa Caterina, [illegible] gli impressionanti «Battuti blu» incappucciati [illegible] [illegible] Maria Nuova. E per rimanere [illegible] tema di teatro nel teatro, che [illegible] del borgo 3T, che per scaramanzia, ha pensato bene [illegible] festeggiare nella sfilata? La scelta non ha portato bene, è [illegible] eliminato in batteria.

Enrica Cerrato
Carlo Francesco Conti

Volti e immagini del Palio: tra i figuranti (in alto [illegible] il titolo) il deputato leghista Paolo Tibaldeo Franzini, nel [illegible] di Nizza. [illegible] fianco del titolo [illegible] rappresentazione [illegible] San Secondo e qui sopra paggetti di Montechiaro. A sinistra, dall'alto in basso, momenti della sfilata della Cattedrale e [illegible] Canelli. [illegible] destra una suggestiva immagine sotto la Collegiata

PREVENZIONE/ L'esame mirato per salvare i propri capelli

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questi sette giorni

Cuneo - Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 centri nei quali [illegible] impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

Il trattamento personalizzato

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule e con l'impiego di prodotti d'avanguardia, come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet. Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia ed i risultati delle applicazioni. L'intero ciclo si svolge in tre fasi ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'è anche l'autotrattamento

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro di accoglienza Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad [illegible] kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti consente a chi sceglie questo ultimo servizio, di effettuare da sè il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

I casi impossibili vengono rifiutati

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

Sconti e facilitazioni

Anche il visitatore, una volta informato dettagliatamente del suo caso e delle sue possibilità di recupero, può decidere liberamente di affidarsi agli esperti della Cimet. In questo caso, può godere per sette giorni a partire da oggi, di facilitazioni di pagamento che saranno concordate secondo le [illegible] esigenze e, comunque, di sconti particolari.

Infoltimento estetico

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego degli stessi capelli di chi [illegible] si sottopone ed è ovviamente applicabile [illegible] casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano rapidamente [illegible] risposta alla calvizie è consigliabile [illegible] metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche [illegible] quelle naturali.

Corretta esecuzione [illegible] un rilevamento sebometrico

Prima visita gratis e senza impegno

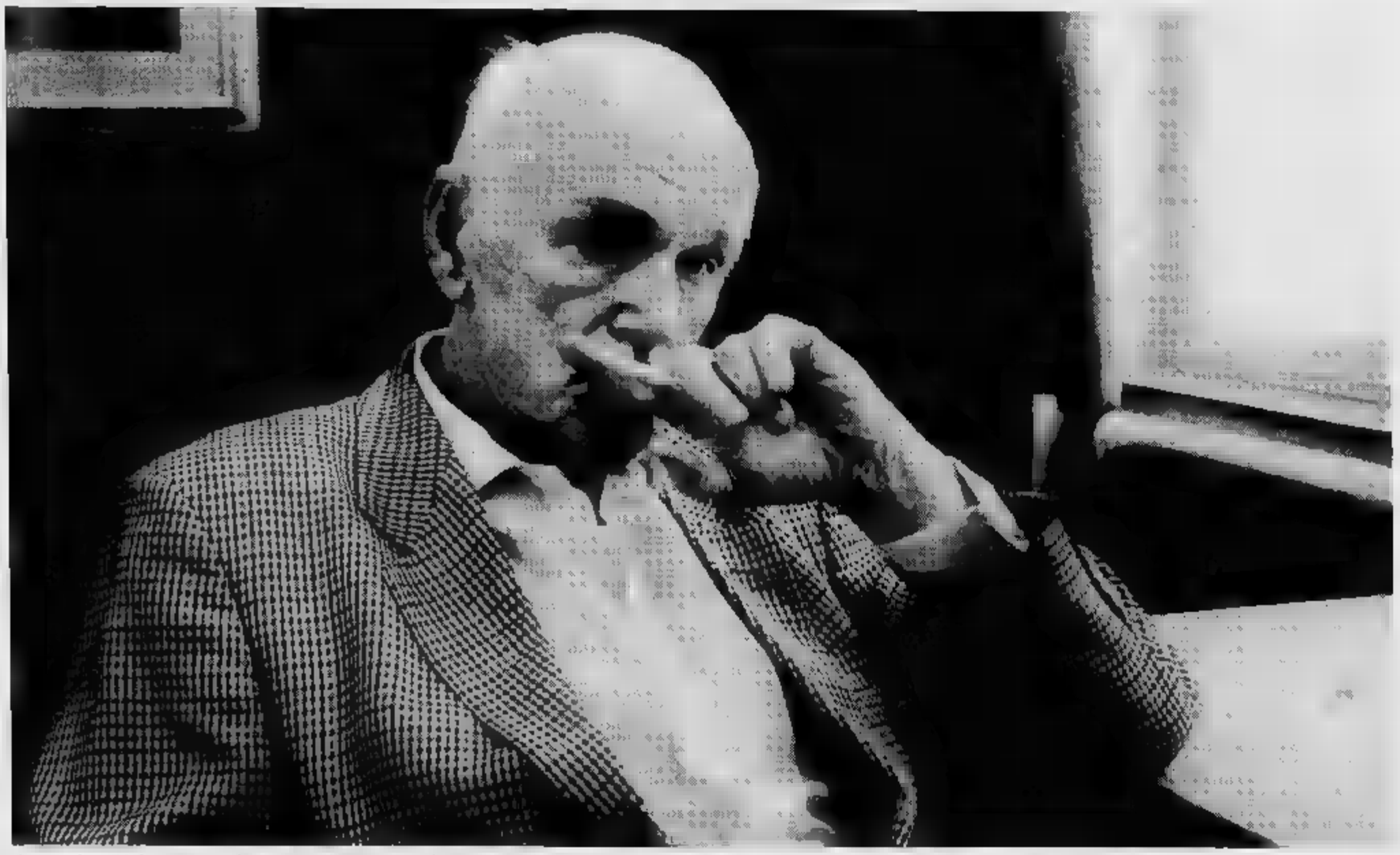
L'esame dei capelli [illegible] completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno. Dopo [illegible] accuratissimo esame, che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, il visitatore viene informato [illegible] modo preciso ed esauriente dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per usufruire di questo servizio, evitando code ed attese basta prendere appuntamento, telefonando al più vicino dei seguenti Centri di accoglienza Cimet.

Cuneo: C.so Nizza, 63
per prenotazioni :
Tel. 011 / 530214-543867
Torino: V. Roma, 366
Tel. 011 / 530214 - 543867
Novara: V. Torelli, 31
Tel. 0321 / 450816
Asti: P.zza Mart.Liberazione,4
Tel. 0141 / 594684
Aosta: V.le F. Chabod, 30
Tel. 0321 / 450816
Biella: V.le Macallè, 15
Tel. 0321 / 450816

Il Sebometro SM 810 per controllare lo stato dei capelli

Il sebometro® è un apparecchio di fabbricazione tedesca che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovino i capelli di una persona. È noto che la principale [illegible] fisiologica della calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa di sebo, il grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, in ultima istanza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il sebometro di cui la Cimet ha dotato i suoi centri di accoglienza, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

Fruteo Turetti Adv



Sviatoslav Richter. 5 ottobre 1994, Torino, Auditorium del Lingotto

Sviatoslav Richter

Brigitte Fassbaender

Dee Dee Bridgewater

Andrea Lucchesini

Ivo Pogorelich

Bruno Canino

Barockorchester e Kammerchor Stuttgart

I Concerti dell'Unione. L'evoluzione continua.

Uto Ughi

Quartetto Balanescu

Antonio Meneses

The King's Singers

Quartetto Kronos

Ottetto di Vienna

György Sándor

Murray Perahia

Maria João Pires

i concerti dell'Unione Musicale

Chi si abbona è un po' speciale.

Abbonamenti numerati: da lire 200.000 a lire 380.000. Abbonamenti Giovani: lire 50.000 - lire 100.000

Abbonamenti, programmi e informazioni presso l'Unione Musicale, piazza Castello 29 - tel. 54.45.23-51.75.188, dal lunedì al venerdì con orario 9,30-12,30/14-18.
Rinnovo abbonamenti fino a venerdì 16 settembre. Nuovi abbonamenti da sabato 17 settembre. Da lunedì 12 settembre a sabato 17 settembre la segreteria effettuerà orario continuato dalle ore 9,30 alle ore18.
I concerti avranno luogo a Torino presso l'Auditorium della Rai, il Conservatorio "G. Verdi" e l'Auditorium del Lingotto.

Il corpo di un autista di 32 anni è stato trovato da un cacciatore

Stroncato dall'eroina

L'uomo, di Mombercelli, era vicino al depuratore, la siringa ancora nel braccio
Nella stessa zona, ieri sera è stato recuperato dal Tanaro il cadavere di una donna

ASTI. Lo ha trovato un cacciatore domenica mattina presto. Ormai freddo, cianotico, con l'ago della siringa ancora nella vena. Si è conclusa così, in una fredda notte di settembre, la vita di Luigi Penna, 32 anni, autista, abitante a Mombercelli, frazione Varia la 22.

Penna è stato trovato al fondo di strada delle Quaglie, vicino agli impianti di depurazione delle acque del Comune. C'è uno spiazzo tra campi di granturco, un traliccio dell'energia elettrica, e in terra le tracce del passaggio di tossicodipendenti e habitué [illegible]so. Le piccole siringhe ipodermiche e le loro bustine sono sparse ovunque, tra rifiuti e resti di falò.

Stando alle prime ricostruzioni della polizia, Penna ha raggiunto il luogo con il suo scooter. Le condizioni del corpo fanno pensare che vi sarebbe giunto sabato sera. Penna si sarebbe poi preparato l'eroina, probabilmente appena acquistata ad Asti. Per iniettarsi la dose si è seduto. Si è poi sentito male e non si è più alzato.

Domenica mattina la macabra scoperta. Penna non aveva precedenti, ma era noto alla polizia: a marzo era stato trovato da una volante nello stesso posto, privo di sensi sulla sua 127, sempre per overdose. Era stato subito soccorso e rianimato.

A Mombercelli la notizia ha destato impressione. Luigi Penna appariva estroverso e gioviale, era considerato un grande lavoratore. Era autista alla Aresca Vini. Viveva con la famiglia: la madre Eleonora Giusio, vedova da 7 anni, i fratelli Bruno, 40 anni, muratore e Mario, 19 anni, disoccupato, e le sorelle Virginia 29 anni, colf e Fiorella, 24 anni, casalinga. Altri due fratelli vivono altrove, Franco, 37 anni, e Teresa, 34.

Luigi Penna da qualche anno era caduto nella rete dell'eroina. Secondo gli inquirenti non era un grande consumatore di droga; probabilmente ne faceva uso sporadico. Stamane si terrà l'autopsia, disposta dal giudice David Monti. Ancora da fissare la data dei funerali.

E ieri sera intorno alle 18, sempre nello stesso punto vicino al depuratore, un altro cacciatore ha notato un corpo riverso in mezzo al Tanaro. Si tratta di una donna dell'età apparente di 45 anni, polizia e carabinieri stanno cercando di identificare.

[c. f. c.]

Il luogo vicino al depuratore in riva al Tanaro dove è stato trovato il corpo di Luigi Penna, 32 anni (nel riquadro)

Roberto Conti, 36 anni, sostituisce Guido Moda

Arriva da Montegrosso il neosegretario leghista

ASTI. La Lega Nord astigiana ha un nuovo segretario provinciale, in sostituzione di Guido Moda (segretario cittadino è invece Antonio Ferrero).

E' Roberto Conti, eletto sabato scorso. Conti, 36 anni, diploma di tecnico agrario, abita a Montegrosso e di professione è commerciante di macchine agricole ad Asti. Sposato, non ha figli. Il neo segretario del «Carroccio» rimarrà in carica tre anni. Nel Consiglio direttivo provinciale sono stati inoltre eletti il deputato Sebastiano Fogliato, eletto alle Politiche di marzo nella lista proporzionale, Silvana Bianco, Ippolito Bosco, Iolanda Brovero, Bruno Eccetto, Giovanni Scotti, Franco Tortoroglio, Marco Zanetti.

Roberto Conti, ha aderito alla Lega nel 1991 ed ha ricoperto la carica di segretario amministrativo della sezione di Asti. Sui programmi più immediati, Conti ha indicato la scadenza delle Amministrative del 1995: «Stiamo lavorando sotto il profilo organizzativo - ha dichiarato - attraverso commissioni che dovranno indicare le problematiche da affrontare in vista della scadenza delle urne. Lavoro che avviene in stretta collaborazione con i nostri parlamentari».

Roberto Conti, neosegretario Lega Nord

Per quanto riguarda possibili alleanze con altre forze politiche, il nuovo segretario leghista si trincera dietro il classico no comment: «Dobbiamo attendere - ha sottolineato - lo svolgimento dei congressi provinciali e di quello nazionale. Dopodiché faremo le nostre valutazioni». La Lega Nord alle ultime elezioni politiche ha mandato quattro candidati in Parlamento: il senatore Massimo Scaglione e i deputati Fogliato, Paolo Tagini e Paolo Franzini Tibaldeo.

Il «Carroccio» ha inoltre la presidenza del Consiglio comunale di Asti con Antonio Ferrero; oltre a Ferrero siedono in Consiglio, sui banchi dell'opposizione, altri tre consiglieri (Lioce, Paracchino, Verrua).

[f. c.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Chiusura notturna dell'autostrada tra Asti e Ovest

Domani sera e nella notte tra giovedì e venerdì, dalle 22 alle 6, l'autostrada A21 Torino-Piacenza verrà chiusa al traffico nei due sensi tra i caselli di Asti Ovest e Asti Est, per lavori di manutenzione. Il traffico verrà deviato sulla viabilità ordinaria.

TORINO

Firmata la proroga per «esportare» i rifiuti

La giunta regionale, su proposta dell'assessore Massimo Marino, ha deliberato ieri la nuova proroga per l'«esportazione» dei rifiuti dell'Astigiano alla discarica Amiat a Basse di Stura (Torino). Il provvedimento consentirà ad Asti di conferire l'immondizia [illegible] tonnellate al giorno) fino al 15 dicembre. Più limitato il periodo di tempo co[illegible] alla provincia: fino al 15 ottobre (quantitativo medio giornaliero: 110 tonnellate).

[l. n.]

CANELLI

E' [illegible] la madre dell'imprenditore Cavagnino

Domenica pomeriggio è morta Maria Muratore, 91 anni, madre dell'imprenditore Pietro Cavagnino, titolare, [illegible] i figli Bruno e Mario, dell'azienda di macchine enologiche «Cavagnino & Gatti». I funerali oggi, alle 15,30, nella parrocchia del Sacro Cuore a Canelli. La salma verrà tumulata nel cimitero di Canelli.

[fi. l.]

ASTI

Anziano travolto mentre attraversa la strada

Un pensionato di 85 anni, Salvatore Calabrese, via Verdi, è rimasto ferito in un incidente in [illegible] Alfieri. Mentre attraversava la strada l'anziano è stato urtato dalla Volkwagen Passat condotta da Ermes Galanto, 21 anni, Nizza, [illegible] Pistone. Calabrese ha riportato la frattura [illegible] perone della gamba destra: la prognosi è di [illegible] mesi.

[r. gon.]

L'episodio del maggio '93 sarebbe avvenuto davanti a una discoteca di Castello d'Annone

«Voleva violentarmi nel parcheggio»

Ieri in tribunale un giovane di Rocchetta Tanaro

ASTI. E' accusato di aver tentato di violentare una giovane nel parcheggio di una discoteca. Per questo episodio un giovane di Rocchetta Tanaro, Furio Valente, 22 anni, è stato processato ieri in tribunale. Dopo l'arringa del difensore, Ferruccio Rattazzi, l'udienza è stata rinviata a giovedì.

Nella requisitoria il pm David Monti aveva proposto la condanna del giovane a due anni e 4 mesi di carcere; 15 milioni il risarcimento danni chiesto dal legale di parte civile, Marco Venturino.

Secondo l'accusa, l'aggressione, avvenuta la notte del primo maggio '93, nel parcheggio della discoteca Hollywood, a Castello d'Annone. La ragazza, A.B., 20 anni, studentessa in [illegible] istituto tecnico della città, era andata a ballare in compagnia di amici.

Durante la serata, le era stato presentato Valente, abituale cliente del locale. Dopo qualche chiacchiera, la coppia si era separata. Verso le 2 la ragazza era uscita nel parcheggio alla ricerca degli [illegible]. Lì, secondo il [illegible] racconto, sarebbe stata avvicinata da Valente. Dopo averla immobilizzata, il giovane le avrebbe sollevato la gonna tentando di usarle violenza. «Stai ferma, ho in tasca un coltello» avrebbe esclamato Valente.

La studentessa sarebbe però riuscita a divincolarsi e a fuggire. L'aggressore l'avrebbe allora inseguita e minacciata: «Guai a te se racconti qualcosa».

Un episodio che, a causa dello choc, la giovane aveva confidato solo dopo alcune settimane all'ex fidanzato: quest'ultimo l'aveva poi convinta ad andare in questura a denunciare l'accaduto.

Dopo alcuni accertamenti la squadra mobile aveva poi identificato Valente: ad accusarlo anche la testimonianza di un'amica della vittima che aveva subito a sua volta pesanti avances da Valente: il giovane era stato poi arrestato e rilasciato poche ore dopo. Secondo l'accusa inoltre durante le indagini, il giovane avrebbe tentato di intimidire la studentessa con telefonate anonime e lettere minatorie.

[r. gon.]

VALGRANA

Incidente, crolla ponte

Un curioso incidente nel tardo pomeriggio di ieri ha causato per alcune ore l'isolamento di un nucleo famigliare. E' successo in località Valgera: probabilmente a causa del fango provocato dal violento nubifragio dei giorni scorsi, un camionista del Varesotto, Giordano Chiapparoni, ha perso il controllo del suo autocarro Mercedes. Dopo aver sbandato, il camion ha battuto violentemente contro uno dei sostegni di un ponticello che collega strada Valgera con il cascinale abitato da due fratelli, Angelo e Luciano Giraudi. Dopo lo scontro il ponticello è crollato, isolando il cascinale. Sul posto è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco che è riuscita a ripristinare il collegamento. L'autista lombardo è invece uscito illeso dall'incidente. La zona di Valgera è stata tra le più colpite dall'acquazzone di venerdì. In alcuni punti le strade sono ricoperte da uno strato di melma.

[r. gon.]

Doppio incontro

L'ex giudice Caponnetto [illegible]bato ad Asti

Antonino Cap[illegible] sabato incontrerà gli studenti astigiani e poi interverrà ad un convegno

ASTI. Prima un incontro con gli studenti delle scuole superiori, poi il confronto con la città: sono due gli appuntamenti che impegneranno ad Asti il magistrato Antonino Caponnetto.

Consigliere istruttore a Palermo nei primi Anni Ottanta e capo di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino nella impegnativa stagione del pool antimafia, Caponnetto sarà ad Asti sabato prossimo su invito del Comitato per la difesa della principi della Costituzione.

In mattinata, a partire dalle 9, Caponnetto si confronterà con gli studenti superiori. Si parlerà anche di lotta alla mafia e di impegno civile. Alle 17,30, invece, nel salone della Provincia, il magistrato interverrà sul tema: «Giustizia, legalità, Costituzione».

I due incontri sono organizzati col patrocinio di Comune, Provincia e Istituto bancario San Paolo di Torino.

L'iniziativa segnerà la ripresa, dopo la pausa estiva, dell'attività del Comitato per la difesa dei principi della Costituzione fondato a maggio da un nutrito gruppo di magistrati, insegnanti e uomini di cultura.

[l. n.]

PANE E SALE

Riti e miti quotidiani
in una collezione
di tessili Persiani

Orario della mostra:
23 settembre - 5 ottobre 1994
ore: 09.00 - 12.00
15.00 - 19.00
Domenica chiuso

ASTI
Strada Valmanera, 44
Tel. 0141/271212 - Fax 274577

Ucic
CENTRO TESSUTI D'ARREDAMENTO

COMUNE DI AZZANO D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI

IL SINDACO
vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 21-7-94, esecutiva, con la quale ai sensi dell'art. 15, 4° comma della L.R. 56/77 e successive modifiche e integrazioni, è stata adottata la Prima Variante al P.R.G.C., parzialmente rielaborata a seguito delle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte,
NOTO
che la predetta deliberazione e gli atti relativi alla Prima Variante parzialmente rielaborata sono depositati, a far data dal [illegible] dell'art. 15 della L.R. 56/77, per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 21-9-94 al tutto il 20-10-94, affinché chiunque possa prenderne visione; nei successivi 30 giorni, e precisamente dal 21-10-94 al 19-11-94 chiunque potrà presentare [illegible] e proposte nel pubblico interesse.
Azzano d'Asti, 20 settembre 1994
IL SINDACO
Scarzella geom. Secondo

Azienda cerca
PERSONALE
per attività stabile e continuativa. Necessita massima serietà e milleassolto.
Telefonare oggi orario ufficio allo 0141/594.606

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57657

BRITISH SCHOOLS GROUP
regala*
7 giorni
a Londra
OPPURE: VIENNA, MALAGA, MALLORCA, TENERIFE, KENYA, SANTO DOMINGO
*CHIEDI INFORMAZIONI IN
VIA DE GASPERI 2 - ASTI - TEL. 0141/532.182
INIZIO NUOVI CORSI OTTOBRE
CORSI DI LINGUA INGLESE - FRANCESE - TEDESCA E SPAGNOLA
CON INSEGNANTI DI MADRELINGUA
NOVITA'
CORSI INDIVIDUALI «SELF STUDY SU COMPUTER CON DYNAMIC ENGLISH»
CON INIZIO SU VOSTRA RICHIESTA E FREQUENZA PERSONALIZZATA
CORSI DI RECUPERO E LEZIONI PRIVATE
CORSI POMERIGGIO - SERA E SU RICHIESTA AL MATTINO E AL SABATO
SERVIZI TRADUTTORI ED INTERPRETI
TRADUZIONI ED ASSEVERAZIONI IN TRIBUNALE

Successo della manifestazione che si è chiusa domenica: 18 mila le degustazioni

Una «Douja» da applausi

Vino e spettacoli, abbinamento riuscito

ASTI. La «Douja d'or» sembra avere scoperto il fascino della notte. Gli spettacoli, in scena nel quartiere fieristico di piazza Medici, hanno richiamato ogni centinaia di giovani.

«Un grande successo che smentisce anche un luogo comune: non è che i ragazzi, gli under 20, non amano il vino, solo, dobbiamo imparare a farlo conoscere in modo adeguato. I concerti e gli spettacoli sono un importante veicolo di diffusione».

Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio di Asti, ha sottolineato ieri, cifre alla mano, il bilancio in positivo della 26ª edizione della rassegna, conclusasi domenica.

Sono state circa 18 mila le degustazioni dei vini doc premiati alla «Douja»: poco meno di 20 milioni l'incasso della mascita, il 40 per cento in più della scorsa edizione.

Gli incassi del self-service sono invece saliti da 74 milioni (nel a milioni.

«Tutti dati che confortano la scelta di confermare la Douja in piazza e che pongono addirittura problemi di abbondanza per il futuro» ha ribadito Garipoli.

Particolarmente riuscito l'abbinamento con gli spettacoli serali. «Giovedì scorso, ad esempio - ha ricordato il presidente dell'ente camerale - per l'esibizione della band dei Fiati pesanti c'era gente in tutta piazza. Segni evidenti di un interesse che si è esteso anche al vino».

Un'edizione riuscita, un'alta percentuale anche di presenze femminili, «l'altra importante metà del cielo e del mercato» come ha fatto notare Garipoli.

Una Douja proiettata al futuro, con uno sguardo alla cultura e al mercato internazionale. «La presenza di un gruppo avvocati tedeschi, ad Asti per convegno sul diritto internazionale sul vino - ha affermato Garipoli - è un segno della potenzialità della nostra manifestazione».

E un notevole interesse ha riscosso la mostra sul vetro «Luce vino: dai Fenici ai giorni nostri» realizzata dall'ingegner Giuseppe Clinanti, presidente dell'Unione industriali Asti.

E' cresciuta anche l'affluenza al Festival delle sagre: Giovanni Borello, inventore della kermesse contadina, ha confermato l'incremento delle presenze: circa 180 mila, il 30 per cento in più il sabato e il 15-20 per cento mediamente nelle due giornate, con 520 mila porzioni di specialità gastronomiche sfornate dai cuochi delle Pro loco.

Ha concluso Borello: «Douja e Sagre sono due grandi momenti del settembre astigiano che fanno da volano all'economia tutta una provincia. Un patrimonio di tradizioni e cultura unico nel suo genere». [f. b.]

L'organizzatore della mostra sul vetro, Giuseppe Clinanti, con uno dei pezzi rari

Nulla di fatto

Disertato il mercatino di Canelli

CANELLI. Esordio sfortunato per la prima «Mostra scambio di oggetti usati e antichi» in programma sabato. Piazza Gioberti, piazza San Tommaso e la «Sternia» che conduce al borgo di Villanuova sono rimaste deserte. Dei banchi di antiquari e robivecchi neppure l'ombra.

Molteplici i dei fallimento dell'iniziativa: si va dall'inadeguatezza dei luoghi scelti per il mercatino (che molti espositori avrebbero giudicato troppo defilati rispetto al centro città) al nubifragio di venerdì che avrebbe scoraggiato molti operatori ad intraprendere il viaggio verso Canelli, alle auto che, nonostante i divieti stazionavano in piazza Gioberti e piazza San Tommaso, al timore che una manifestazione giovane potesse non attirare molto pubblico.

Fatto sta che l'appuntamento canellese è saltato. «Ci è dispiaciuto molto - dice Giuseppe Sina, funzionario comunale che ha seguito l'organizzazione della mostra -. Però lo spirito dell'iniziativa era proprio quello valorizzare il centro storico canellese. Ora dovrà l'amministrazione comunale, con gruppo di esperti, a decidere se variare la sede». «Se vuol fare un mercatino che funzioni bisogna farlo in centro» dice l'antiquario canellese Bruno Arnaldo. Intanto, domenica, il mercatino antiquario di Nizza ha registrato il solito successo di pubblico. [fi. l.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: — Lire 9000/6000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, M. Usevelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V, M, 14 1h 40' — Drammatico

Politeama — Tel. 530.066 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacer (Usa '94) — Un editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V, M, 14 2h 04' — Horror

Ritz — Tel. — Or.: 20/22.30 — Lire 9000/6000
Amarsi — di L. M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa — Alice e Michael sono una normale con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. V. 2h 10' — Drammatico

Splendor — Tel. — Or.: sp. 20 / ult. — L. 9000/6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di è stato N. V. 1h 25' — Commedia

Don Bosco — Tel. 410.868 — CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 — Or.: 20 — L. 8000/7000 — RIPOSO

NIZZA

Aurora — Or.: 20 — L. 8000/7000 — RIPOSO

Lux — Tel. 702.759 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.490 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — **Film a luce rossa**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: apertura 20,30 — L. 8000/7000 — **Film a luce rossa**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.016 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22:30 — RIPOSO

Splendor — . 971.667 — : 14,30/16,30/18,30 20,30/22.30 — Lire

CHIEDETELO A LA STAMPA

— **COSA MI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Exeltà filmabenimi sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 00 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

— **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 00 0021 (lire 952 al minuto + Iva)

— **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bocop commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 00 0065 (lire 952 al minuto + Iva)

GIORNO & NOTTI

CANELLI

Gelati al gusto di moscato

Continua a Canelli l'iniziativa «Un moscato alla settimana». Da oggi fino a domenica i gelati di Ezio Parodi saranno confezionati con il vino di Giacinto Gallina di Santo Stefano Belbo.

COSTIGLIOLE

Spettacolo pirotecnico e danze

La fiera macchine agricole e produzioni locali aprirà il programma di oggi del «Settembre costigliolese». Lo manifestazione s'inizierà alle 9 in piazza Nuova; seguiranno giochi per bambini alle 15, cena con fuochi alle 20, e danze con «L'Equipe dell'allegria» alle 21.

TIGLIOLE

Domenica suona quartetto jazz

Concerto di jazz, domenica a Tigliole, per inaugurare il breve programma dell'«Autunno in musica» (due appuntamenti). Alle 17, nella chiesa di San Lorenzo, suoneranno Gigi Cavicchioli (clarinetto), Gianni Negro (pianoforte), Dino Contenti (contrabbasso), Sandro Campana (batteria). In programma brani di Gershwin, Porter, Ellington e altri compositori.

ASTI

Gambarotta e Conte a Viatosio

Nuove canzoni e monologhi per Giorgio Conte e Bruno Gambarotta. Lo spettacolo presentato venerdì, alle 21,30, a Viatosio. Alcune canzoni verranno interpretate dalla ballerina di danza classica Ilaria Squassino. I biglietti costeranno 10 mila lire.

ASTI

«L'America» alla sala Pastrone

Giovedì la sala Pastrone del teatro Alfieri riprenderà l'attività cinematografica. In programma «Lamerica» di Gianni Amelio. Orario proiezioni: giovedì-venerdì: 19,45-22; sabato- domenica: 17,30-19,45 e . Biglietti mila lire (6 mila ridotti).

Giovedì Filippone e pub

Il chitarrista Paolo Filippone suonerà giovedì alla birreria «Il Malteser» di Cassinasco. S'inizia alle 22. Ingresso libero.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	21	45	54	71
	70	64	57	56	52
CAGLIARI	35	32	63	36	3
	72	71	63	63	59
FIRENZE	51	50	64	50	25
	85	61	54	50	48
	4	36	75	42	52
	102	68	57	56	
MILANO	23	57	5	38	75
	89	69	69	05	63
NAPOLI	30	35	67	42	1
	105	72	64	52	45
PALERMO	56	10	15	40	13
	89	75	69	53	51
ROMA	32	50	78	69	73
	86	63	57	55	54
TORINO	18	35	66	67	72
	108	103	83	81	60
VENEZIA	43	7	63	28	4
	75	73	64	59	54

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 37 di Cagliari.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
37-23; 37-35; 37-70; 37-72; 37-51; 37-36; 37-21; 37-32; 37-64; 37-71; 37-60; 37-12; 37-45; 37-63; 37-57; 37-59; 37-16; 37-54; 37-56; 37-38; 37-55; 37-85; 37-8; 37-85; 37-71; 37-3; 37-52; 37-61; 37-4; 37-17.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (3); Cagliari 43 (3); Firenze 2 (2); Genova 20 (7); Milano 66 (2); Napoli 1 (2); Palermo 58 (2); Roma 82 (4); Torino 50 (2); Venezia 35 (7).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino.
36-43; 36-7; 36-63; 36-28; 36-4; 36-75; 36-73; 36-84; 36-59; 36-54; 36-18; 36-35; 36-10; 36-72; 36-8; 36-87; 36-3; 36-83; 36-81; 36-66; 66-43; 66-7; 66-83; 66-28; 66-4; 66-75; 66-73; 66-64; 66-59; 66-54; 66-18; 66-35; 66-10; 66-72; 66-8; 66-87; 66-3; 66-83; 66-81; 66-65.

Per cadenza (la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
5 - 15 - 25; 5 - 25 - 65; 5 - 45 - 75; 5 - 15 - 35; 5 - 25 - 75; 5 - 45 - 85; 5 - 15 - 45; 5 - 25 - 85; 5 - 55 - 65; 5 - 15 - 55; 5 - 35 - 45; 5 - 55 - 75; 5 - 15 - 65; 5 - 35 - 55; 5 - 55 - 85; 5 - 15 - 75; 5 - 35 - 65; 5 - 65 - 75; 5 - 15 - 85; 5 - 35 - 75; 5 - 65 - 85; 5 - 25 - 35; 5 - 35 - 85; 5 - 75 - 85; 5 - 25 - 45; 5 - 45 - 55; 15 - 25 - 35; 5 - 25 - 55; 5 - 45 - 65; 15 - 25 - 45;
Vincite
Con i pronostici della scorsa settimana è uscito l'8 a Roma.

		CA	FI			NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	17	6		36	32	3		3	2	13
VERTIBILI	41	2	33	3	41	14	11	7	13	6
CADENZE	4	6	8	1	7	0	7	4	3	8
			11	59	14				51	52
FIGURE	5	7	3	5	5	8	4	2	4	3
	34	40	27	13				14	30	19
DECINE	71	1	61		51	41	31		41	31
	18		16	19		13	58	29	27	52

indichiamo il numero e cifra, in chiaro le di assenza

Statistiche a cura della ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or 17,45 22.30. Non Ava condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 61 **Wolf.** Or 15,40 17.55 20.10, 22.30. Aria cond. Vist 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
MULTISALA c. V. Sala 1 **Maverick** Or. 15,10, 17.30, 19.50 condizionata. Sala 2 **Il cliente** Or 15.30 17.50 20.10 22.30 **Amateur.** Or 15,45 18, 20.15 Aria cond 22. **regina Margherita** 16.50 19,40 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.. 16,10, 17,35, 20, 22.25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **fiammeggianti** di D. Ferrario con G. Cederna. E.S. R. Haber Or 15.30 17.15 19, 20,45 22.30
C. . v. Bardonecchia **Amateur** Or 16.15, 20.25, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Galliariti 32 **zione e il diluvio.** di Ethanno Or.. 16.30, 18.30 20.30, 22.30
CRISTALLO v. Goito 5 **Lamerica.** Or 15, 17.30, 20 22.30 Non Vist
DORIA via Cramsci 9 **Dichiarazioni d'amore.** Or. 15.15 17.05 18.55 20.45, 22.35
ELISEO GRANDE p. Statuto **Wolf.** Or 15, 17.30, 20 22.30 Vist 14
BLU p. Statuto **Il cliente.** Or 15,45, 17.55 20,15 22.30. Aria cond
ELISEO ROSSO piazza Statuto **Maverick.** Orario 15.35, 17.50 20.10, 22.30 Cell Non vedenti
EMPIRE p. Vanzo 5 **Follia esplosiva** Or 15,30 ed 20,20, 22.30 Aria cond
c. Moncalieri 24 **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.. 20 22.30 Vist non 14
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or 15, 16.50 19.40 20.35 22.30.
FARO v. Po 30 **Tron les.** Or 19.50 22.30
FIAMMA c. Trapani 57 **Fatal instinct** Or 16.30 18.30, 20.30 22.30
IDEAL c. e **il branco** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG via Po 21 **Martha.** Or 16 20.20, 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Donne senza trucco.** Or.: 16.30, 18, 19.30, 21; 22.30. Aria condizionata.
LUX San Federico **Bes.** Or.: 15.50 19,45; 22,25.
UNO via 9. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)** 16.30, 18,30, 20,30, 22.30. Vist. 14 Aria con
NAZIONALE 1 via Pomba 7 . Or 15.30 17,50 20.10; 22.30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7 . 15, 17,30 20; 22.30 Aria condiz. Vist 14
NUOVO via Verolino 8 **Schindler's List.** : 21.30 spett
via Arsenale 31 **Il cliente.** Or.. 15.45; 18 20.15, Aria
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 **Maverick.** Or 15,30; 17.50, 20.10, 22.30 Aria condizionata
. 10 Settembre 15 **Beverly Hills Cop III. piedipiatti a Beverly Hills III)** Or 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ROMANO Gal. Subalpina **Wolf.** Or.: 15.30; 17.50 20,10; 22,30 Vist 14
STUDIO FITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or 15.30, 17.50; 20.10, 22.30
VITTORIA v. Roma 236 **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or 15.15. 18.55;

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Si comunica agli abbonati che la scadenza per il rinnovo degli abbonamenti ordinari alla Stagione d'Opera 1994-95 è stata prorogata a domani. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli sportelli della Banca C.R.T. Per ulteriori informazioni numero verde 1678 07064
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti presso lo stesso Carignano e Alfieri. E vendita ordini arretrati, rateazioni universitari e giovani. Orari: associazioni Biglietteria TST, via Roma 49, 10-18, domenica mezzo. Tel. (011) 517 6246 544 562
ERBA. 22 alle ore 18 Conferenza Stampa di presentazione della Stagione Teatrale 1994-95: prosa, danza, concerti, di abbonamento a prezzo ridotto ini lavori 9-13 e 15-23. 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Illusione d'amore.** telenovela
20 — **Tg 8,** telegiornale
20,30 **Storie di maghi e di guerrieri,** tf.
21,30 **F.B.I.,** telefilm
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro,** oroscopo
24 **Emotions,** varietà
0,30 **Squadra emergenza,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Film**
Tg 4
23 **Speciale con noi**
24 **Crazy dance,** musicale

Videogruppo

19 **Dattam (3),** cartoni animati
19,30 **Orchestra compilation.**
20 **Videonotizie**
Speciali n. 3,
23 **Delirium,** film
22,30 **Videonotizie**
24 **Rete video**
1 **Videonotizie**
1,30 **The bold one,** telefilm

Telecity

18 **Tg 7**
19,30 **Alice,** telefilm
20 **Kan il guerriero,** cartoni
20,30 **Gli omicidi della vedova nera**
22,30 **Action**
23 **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **China beach** telefilm
1,30 **Notte italiana,** varietà

Primantenna Supersix

Doraemon, cartoon
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Balla comigo - Destini.** telef.
21,30 **Il giardino di Allah,** film
22,30 **Sembra facile,** sit. comedy

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Canta Piemonte,** spettacolo
23,10 **Eros graffiti**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Metal music,** musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete

19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Ikkushan,** cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Blind justice,** film
22,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,20 **Quinta Rete news**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **T and T,** telefilm, 2ª episodio
20 — **Sogquadro,** varietà per ragazzi
20,30 **uomo e nudo,** film
22,20 **pink**
22,45 Film ciclo «I bruttissimi». **Cyborg - Il guerriero d'acciaio**
1,30 **Sexy stars**

Rete Tai

Kazinsky
Telegiornale
Le tre donne di Casanova, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After musk**

Telecampione

19,30 **Sconeggiato**
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda,** talk show
22,15 **Business**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania,** rubrica
20 — **Good Times,** telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti?,** rubrica
22 — **Edgar Wallace,** telefilm
23 — **G.R.P. monitor,** replica
1 — **Ultimatum a Chicago,** film

Rete Canavese

Canavese notizie
20 —
21 — **Piazza**
22,45
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18 — **Pietre vive: «Novità dal Rwanda. Una lettura di una tragedia africana»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
Squadra antidroga, telefilm
21,30 **Agente speciale Hunter,** telefilm
22,30 **Speciale Telesub: «Che disastro!»**
23 —

Rete 7

20,30 **Duello a Bravo,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda,** varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Tuci nella .**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and .** varietà sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Una casa così a un prezzo così.

REJÄL cucina, pino anticato 3.298.000* *REJÄL buffet* 1.175.000 *TORSHOLMA tavolo* 490.000 *KAUSTBY sedia* 85.000

* Prezzo di questa combinazione, esclusi elettrodomestici, lavello e miscelatore.

Dov'è il trucco?

Non serve cercarlo sotto i tappeti, dentro gli armadi o dietro i divani. Basta guardare nel posto giusto, cioè nella nostra formula; studiata per darti mobili ■ articoli per la casa di grande qualità a piccoli prezzi.

Infatti realizziamo tutto in grandi quantità. Scegliamo fornitori in tutto il mondo, i più convenienti rispetto ai nostri standard qualitativi. Confezioniamo tutto in scatole piatte per ottenere un bel risparmio anche su trasporto ■ magazzino. E, infine, sei tu a scegliere, portare ■ casa ■ montare il mobile, risparmiando ancora un bel po'.

PREZZI CHE PIU' BASSI NON SI PUO'!

Infatti, grazie a questa formula tutta nostra, tu ti assicuri la qualità ■ noi ti assicuriamo la garanzia dei prezzi più bassi. Cosa significa? Significa che se trovi in giro un mobile uguale al nostro per forma, dimensioni, materiali ■ qualità a un prezzo più basso di quello che hai pagato da noi, ti rimborsiamo subito tutta la differenza in buoni acquisto.

E IL DESIGN DOVE LO METTIAMO?

Lo mettiamo dappertutto. Pensa che ogni anno rinnoviamo l'assortimento! Un modo per aggiornarti costantemente e per offrirti stimoli ■ idee sempre nuove per arredare ogni angolo della tua casa. Quindi forza; fai un salto da noi! Scoprirai che c'è davvero tutto.

Trucchi esclusi, ovviamente!

IKEA®

Venite a scoprire la nuova collezione '95.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 11 - 20, Sabato 9 - ■.

La Retinite Pigmentosa è una malattia dai contorni non ben definiti.

Il messaggio che hai appena letto simula uno dei sintomi della **Retinite Pigmentosa**, una malattia degenerativa della retina che riduce progressivamente la capacità visiva fino alla parziale o totale cecità.

Questa grave patologia di origine genetica si manifesta con disturbi che intaccano ed alterano in modo irreversibile la percezione del campo visivo. Nonostante sia poco conosciuta la malattia colpisce in media una persona su quattromila ed è tutt'oggi incurabile.

L'**Apri** è l'associazione che riunisce ed assiste i malati residenti in Piemonte promuovendo la ricerca scientifica e sensibilizzando l'opinione pubblica su questa ed altre patologie dell'apparato visivo.

Per i contorni confusi che sono sintomo della malattia c'è ancora molto da fare, ma per promuovere e sostenere il cammino dell'Apri è possibile intervenire subito.

Sostieni l'Apri. Un tuo contributo, anche minimo, può essere di grande importanza. Se è vero che per parlare di guarigione purtroppo è ancora presto, per un gesto di solidarietà non è mai troppo tardi.

A P R I
Associazione Piemontese Retinopatici e Ipovedenti

Apri - Viale Generale della Chiesa 20/26, 10070 Mappano di Caselle (To) - Telefono 011/9969263

Progetto di Filippo D'Arino, Marco Nicola, Laura Riva, Stefano Sassi

Questa è una delle proposte di comunicazione che gli studenti dell'Istituto Europeo di Design di Torino hanno sviluppato, in collaborazione con l'A.P.R.I., nell'ambito dei Progetti di Tesi dell'Anno Accademico 1993/94.
L'interazione con interlocutori pubblici e privati (Enti, Aziende, Associazioni) rende concrete le esperienze progettuali degli studenti.
Lo studio, la sperimentazione, la ricerca, il rigore metodologico fanno dell'Istituto Europeo di Design la più importante scuola italiana di Comunicazione e Design: 28 anni di storia, nel 1993/94 2.781 studenti provenienti da 54 nazioni, 640 professionisti docenti.

Industrial Design
Grafica
Pubblicità
Moda
Illustrazione

Fotografia
Architettura d'Interni
Transportation Design

Torino
via G. Pomba, 17
Tel. 8125668
8125160

Istituto Europeo di Design
MILANO ROMA TORINO CAGLIARI TOLEDO MADRID
L'università della creatività

Eccellenza, i galletti vincono la battaglia di Tortona: quattro espulsi, due per parte

L'Asti dà lezione di contropiede

Gran difesa, poi i gol di Falzone e baby Nastasi

ASTI. Comincia sotto i migliori auspici il campionato dell'Asti, che domenica ha compiuto l'impresa del giorno andando a battere per 2-0 il Derthona sul suo campo. L'incontro ha regalato moltissime emozioni, con quattro espulsioni, due per parte, e tante occasioni da rete.

Una vittoria fortemente voluta dall'Asti, in un contesto non sempre favorevole sia per le importanti assenze della vigilia (Schiavone e Bochicchio junior squalificati), sia per l'andamento iniziale della gara, con i galletti ridotti in dieci dopo 20' del primo tempo in seguito all'espulsione per doppia ammonizione di Gallo.

Eppure la formazione biancorossa non si è mai disunita, galvanizzata dal giocare in uno stadio prestigioso come il «Coppi», gremitissimo di pubblico.

Il primo tempo si è chiuso a reti inviolate. L'arbitro al 65' pareggiava il conto dei giocatori sul terreno di gioco espellendo il difensore tortonese Bergo, autore di un fallo come ultimo uomo su Falzone. Ma pochi minuti dopo era il biancorosso Gamba a dover uscire anzitempo per una scorrettezza a metà campo. Nonostante fosse rimasto in nove, l'Asti si portava in vantaggio con una punizione all'incrocio di Beppe Falzone. All'85' il giudice di gara alzava l'ultimo cartellino rosso, questa volta all'indirizzo del biancoverde Cerati. I leoncelli si gettavano all'arrembaggio dell'area astigiana, ma Cacciola e compagni replicavano con pericolosi contropiedi finché, si era al 93', Mariani liberava con un assist il diciottenne Nastasi, juniores di scuola juventina: l'attaccante, subentrato all'80' a Monticone, scartava anche il portiere e metteva a segno il definitivo 2-0.

Giovedì sera i galletti saranno impegnati allo stadio Comunale contro il Libarna (ore 20,30), nel turno d'andata della Coppa Italia. Domenica prossima invece, sempre in casa (ore 15), l'Asti affronterà nella seconda giornata di campionato il Cerano. **[e. a.]**

Un Asti ben disposto in difesa ha retto agli attacchi del Tortona. Nella foto (scattata durante il derby di Coppa con il S. Damiano) in sinistra Gamba, Mariani Bochicchio jr. (assente domenica) Restivo, Cacciola Palermo e Gallo

Il Canelli ridotto in nove fa centro all'ultimo minuto

CANELLI. L'anticipo del campionato ha portato bene alla squadra allenata da Franco Zizzi. I canellesi, sabato sera, hanno incontrato sul campo di casa i torinesi del Nichelino e li hanno battuti per 1 a 0. Una vittoria di misura, agguantata quasi allo scadere del tempo regolamentare, dopo due giocatori azzurri (Cereglio e Mondo) espulsi e il Canelli costretto a terminare l'incontro in svantaggio numerico.

Gli «spumantieri» hanno schierato la migliore formazione possibile, con il nuovo acquisto Barisone in qualità di punta e l'astigiano Bausola in appoggio dell'attacco. Il primo tempo non è stato molto esaltante. Il Nichelino è partito a razzo senza tuttavia concretizzare molto. I torinesi per tre volte sono penetrati nell'area canellese ma tuttavia impensierire più di tanto la difesa azzurra. Alla fine del primo tempo era però il Canelli a rendersi pericoloso con un colpo di testa di Gai (un altro nuovo acquisto).

Nella ripresa i canellesi acquistavano concentrazione e grinta. Erano almeno due le palle gol del secondo tempo. Salini deviava col corpo un bel passaggio di Gai, ma il portiere del Nichelino respingeva. Poco dopo era ancora Gai a servire millimetricamente Mondo che, davanti all'estremo difensore avversario, scivolava.

La rete canellese arrivava all'88°. Bausola prendeva palla a centrocampo e serviva Gai che metteva di mezzo permettendo la battuta «a colpo pieno» di Barisone. Il tiro, violentissimo, batteva il portiere del Nichelino. **[G. L.]**

I RISULTATI

ECCELLENZA (risultati): Verbania-Libarna 2-2; Borgomanero-Novese 3-2; Arona-Caltignaga 0-0; Cerano-Omegna 3-1; **Derthona-Asti 0-2**; Fulvius-Juve Domo 0-0; Casale-Oleggio 0-0; Monferrato-Trino 0-1.

Classifica: Cerano, **Asti**, Borgomanero e Trino 2; Libarna, Verbania, Arona, Caltignaga, Casale, Fulvius, Oleggio, Juve Domo 1; Novese, Monferrato, Omegna e Derthona 0.

PROMOZIONE (risultati): Acqui-Bacigalupo 2-0; Cambiano-Lucento 0-2; **Canelli-Nichelino 1-0**; Nichelino-Ovada 0-1; Felizzano-Castellazzo 0-0; Sarezzano-Pontecurone 0-0; Trofarello-Quattordio 3-0; **Viguzzolese-Sandamianferrere 1-0.**

Classifica: Trofarello, Acqui, Lucento, **Canelli**, Ovada e Viguzzolese 2; Castellazzo, Felizzano, Pontecurone e Sarezzano 1; Nichelino, **Sandamianferrere**, Bacigalupo, Cambiano e Quattordio 0.

Per il Sandamianferrere una partenza in affanno

SAN DAMIANO. E' sconfitta per il Sandamianferre che, nella prima giornata del campionato di Promozione, ha ceduto per 1-0 alla Viguzzolese.

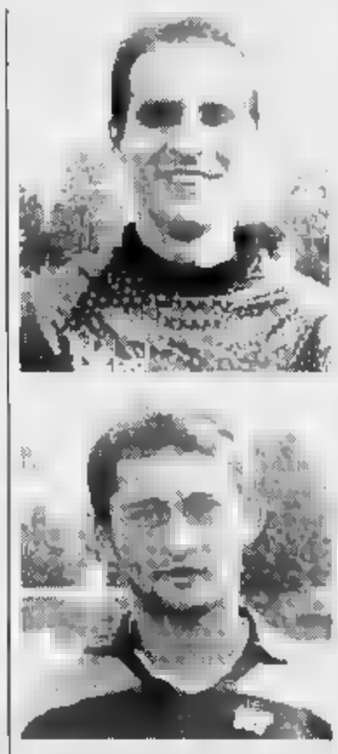
E' stato un Sandamianferrere dai due volti, quello che il mister, Vito Sollazzo, ha mandato in campo domenica: privo di idee nel primo tempo e, al contrario, brillante nella ripresa. E non è bastato: «I nostri avversari hanno segnato al settimo minuto del primo tempo - ha commentato Sollazzo -. Abbiamo sbagliato il gol del pareggio con Carrara, all'ottavo. Sono deluso dal gioco espresso dai miei ragazzi nel primo tempo. Poi, come d'incanto, ci siamo svegliati nella ripresa. Il nostro portiere, Cimino, ha parato un rigore. Poi, però, non siamo riusciti a sfruttare le varie occasioni. Cavanna e Derelitto hanno sbagliato due gol».

L'allenatore Vito Sollazzo non è preoccupato per questo inizio sotto tono della sua squadra: «Sono fiducioso, perchè nel secondo tempo ho rivisto un Sandamianferrere agguerrito. E' il segno che la preparazione atletica che i ragazzi hanno alle spalle sta dando i primi frutti. Il mio metodo di lavoro forse non è amato da tutti, ma io sono il tecnico e i giocatori della mia squadra devono adeguarsi».

I dirigenti rosso-blù puntano a disputare un campionato dignitoso, come è successo l'anno scorso.

Il mister ha rivoluzionato la squadra puntando sui giovani ed attende i risultati. L'undici di Sollazzo dovrà lottare contro le stesse formazioni di Promozione che già l'anno scorso hanno dato filo da torcere.

Domenica prossima, il Sandamianferrere giocherà in trasferta contro il Sarezzano, cercando i primi due punti della stagione. Come tutti gli anni, la società rosso-blù deve affrontare il problema del campo, spiega il presidente Vittorio Balsamo: «I nostri problemi sono risolti per il 1° ottobre, la data della nostra prima partita casalinga. Ho chiesto anche alla federazione di farci giocare in trasferta la partita degli Under 18, in programma sabato». **[d. cot.]**



Novelli e in alto Cimmino (S. Damiano)

SPORTFLASH

TAMBURELLO

Clamoroso ko del Castelferro Monale è retrocesso in B

Inattesa sconfitta del Castelferro (13-2) sul campo del Bardolino (Verona) nel campionato di serie A1 di tamburello. La gara è durata quasi tre ore. Ora in classifica la capolista Castelferro ha 38 punti, due soli in più della formazione veneta. Domenica l'ultima e decisiva giornata per lo scudetto: il Castelferro ospiterà il San Paolo D'Argon (Bergamo).

In B il Monale battuto 13-3 a Cunevo (Trento) è matematicamente retrocesso. Il Castelnuovo ha battuto il Filago (Bergamo) 13-9 e mantiene la quarta posizione. In serie D, ora play off nazionali, la Madonna dell'Olmetto ha vinto il derby con il Tonco (13-10) e rafforza il primo posto. **[bru. m.]**

PALLAVOLO A2

L'ex Enrico Vignetta «secondo» alla Voluntas

Continua la preparazione della Voluntas, in vista del campionato: sabato, il sestetto allenato da Fornari ha sconfitto, in amichevole, il Romagnano per 3-2. Intanto, la società ha annunciato il ritorno in Asti di Enrico Vignetta (ex giocatore ai tempi della Riccadonna e della Bistefani): Vignetta, l'anno scorso tecnico del Pinerolo in B1, sarà in panchina vice di Fornari. **[r. a. s.]**

[illegible]16

A Miriam Borali Gola il Master di Savigliano

Successo, al Master femminile di Savigliano, riservato a giocatrici C3 e D, per Miriam Borali Gola, astigiana, 46 anni, C3, tesserata per il Tennis Club Ricca d'Alba. Con la squadra albese, l'atleta astigiana ha vinto anche il campionato regionale riservato alle Lady. **[d. cot.]**

ATLETI[illegible]

Tre astigiani d'oro ai Regionali allievi

Tre titoli regionali sono stati vinti dagli atleti astigiani ai campionati Regionali di atletica leggera che si sono svolti a Torino: Manuela Vairo ha vinto i metri; Paolo Stroppiana ha dominato nel salto triplo e Michele Anselmo ha conquistato l'oro nei 2000. **[e. a.]**

Da oggi, tuo figlio è libero di farsi strada.

LYCEUM, LA POLIZZA CHE GARANTISCE UN FUTURO A TUO FIGLIO.

Tuo figlio è ancora un bambino, ma ha un grande futuro. Perché hai deciso di regalargli la libertà di farsi strada, senza vincoli economici. Come? Con Lyceum, il piano di accumulo realizzato da Nationale-Nederlanden, la più grande compagnia di assicurazioni olandese, per chi come te vuole garantire più serenità al futuro dei propri figli. Con piccoli versamenti periodici è possibile accumulare un capitale che, rivalutato, permette a tuo figlio la libertà economica di frequentare la migliore università o avviare subito un'attività lavorativa.

Per saperne di più telefona all'Agenzia ING Sviluppo Investimenti S.I.M. della tua città e chiama il Numero Verde 167-010275. Ti aspettiamo.

ING INSURANCE
ASSICURAZIONI VITA

Agenzia ING SVILUPPO

ASTI Via M. D'Azeglio, 9 - Tel.0141/592721

ARMANI JEANS

PROPOSTE IMMOBILIARI

gabetti

Studio Principi sas
Via Principi di Piemonte n. 27
12042 BRA (CUNEO)
tel. 0172/41.14.14

L'AGENZIA IMMOBILIARE AFFILIATA ALLA GABETTI SPA E' SOGGETTA CONTROLLO E PATRIMONIALMENTE AUTONOMA

BRA, via Piumati.
In costruzione, bellissimi appartamenti composti da ingresso living in soggiorno cucina, due camere, disimpegno, bagno e cantina; possibilità box- auto.
Lit. 200.000.000

BRA, centralissimi
in ristrutturazione, 2 signorili appartamenti [illegible] 190 mq e 70 mq c.a. rifiniture interne ed esterne di prestigio..
OTTIMO CAPITOLATO

BRA, vicinanze centro
stupenda villa con vista panoramica sulla Langa, composta da [illegible] ampi locali, 3 servizi, grande terrazzo, 5 box, [illegible] alberato.
Caratteristiche finiture OTTIMA

BRA, zona Madonna dei Fiori.
ultime cinque ville a schiera, varie metrature, disposte su due livelli, con giardino privato ed autorimessa: finiture di pregio, consegna a tre mesi.
Prezzi a partire da Lit. 360.000.000

A 5 MINUTI
dal centro di Bra immersa nel verde del parco privato di 8000 mq bellissima villa ristrutturata composta da: salone, cucina, studio, 3 camere, doppi servizi, cantina, box per 4 [illegible] da vedere.
L. 470.000.000

BRA, zona ospedale
appartamento di ampia metratura, composto da: ingresso, ampio salone, cucina abitabile, due camere, bagno, box-auto e cantina.
Ottima esposizione Lit. 175.000.000

BRA
[illegible] delle più [illegible] ville del braidese con parco di 9000 mq e piscina. Interni ed esterni adeguati al prestigio dell'immobile. Contessa nella proprietà, dependance fine '800 adatta ad ospitare eventuali persone di servizio.
TRATTATIVE RISERVATE

POLLENZO, Borgata San Martino,
all'interno di un complesso di sei ville a schiera, ancora disponibili tre ville unifamiliari di ampia metratura con giardino e box.
Prezzo interessante L. 320.000.000

AGENZIA IMMOBILIARE ALBA 1

di ALBARELLO reg. AN[illegible]
CONSULENZE

COMPRAVENDITA
AFFITTI
PRATICHE
CATASTALI

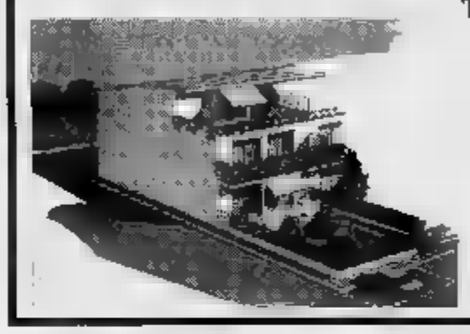
C.so Piave ang. via S. Teobaldo, 3/o - Tel. 0173/284087 - 12051 [illegible] (CN)
Via Pastrengo 7/b - Tel. 011/5818068 - 10128 TORINO

Monticello vendesi rustico indipendente L. [illegible]

- Centro paese cedesi avviatissima attività bar gelateria creperia [illegible] dehors minimo 4 persone. Vero affare
- Asti provincia cedesi pizzeria-gastronomia con [illegible] completamente rinnovati [illegible] 4 [illegible]
- Cedesi [illegible] attività commercio ingrosso [illegible] acque minerali. Attività ventennale.
- Vendesi S. Remo panoramicissimo ultimo piano bilocale [illegible] pletamente arredato L. 185.000.000.
- Andora 200 mt [illegible] mare vendesi bilocale prestigioso con [illegible] ge
- Corsalo centralissimo appartamento libero [illegible] mansarda ultimo piano con ascensore.
- Vendesi centralissimo Alba appartamento di nuova costruzione 4 camere doppi [illegible]
- Vendesi Alba [illegible] c.so Langa bilocale di nuova costruzione [illegible] libero bilocale L. 160.000.000.
- Vendesi villetta zona Moretta - bifamiliare.

SO.V.IM. Immobiliare di BRESSY ALDO

Telefono 0173/29.04.88 - 28.41.89



VENDE:

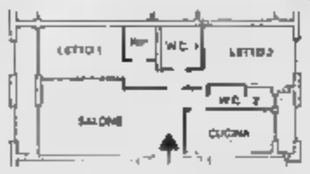
ALBA - zona panoramica - Villa: [illegible] - salone - studio - n. 3 camere - n. 3 servizi - tavernetta - giardino - ottime finiture.

ALBA [illegible] - in palazzo d'epoca in avanzata fase di ristrutturazione n. 2 alloggi prestigiosi.

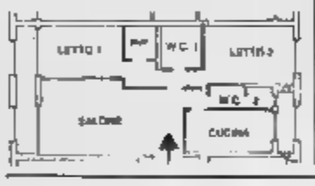
Terreni industriali edificabili e terreni residenziali in [illegible] panoramica.

[illegible] **CENTRO** - attività commerciale molto interessante.

ALBA - alloggi [illegible] locali commerciali varie metrature in costruzione.



[illegible] - In zona centrale disponiamo di un alloggio in stabile [illegible] nuova costruzione. Box auto. Rifiniture di pregio. Riscaldamento autonomo.



servizi
TECNOCASA®

LA MORRA: Alloggio panoramico di cucina, 2 camere [illegible] bagno. **L. 160.000.000**

MURAZZANO: Alloggio di 3 locali più mans. di 50 mq e box. **L. 170.000.000**

[illegible] Rustico indip. su due lati di 5 vani [illegible] terreno [illegible] 700 mq. **L. 130.000.000**

DOGLIANI: Alloggio [illegible] 4 [illegible] box auto. OTTIMO. **L. [illegible]**

ALBA: Zona Borgo Piave - alloggio al 3° piano con [illegible]ore. COMODO AI SERVIZI - OTTIMO. **L. 315.000.000**

ALBA - Via Paruzza, 2 - Tel. 0173/35441
[illegible] AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

AGENTI IMMOBILIARI

CONSULTATE L'ELENCO NELL'APPOSITO ALBO PRIMA DI ACQUISTARE

ALBA. [illegible] scorsa [illegible] abbiamo visto [illegible] [illegible] calcola la superficie commerciale di [illegible] immobile.
Vediamo ora, per conoscenza, quali [illegible] le altre superfici: quella utile (o netta o [illegible] calpestio), [illegible] quella convenzionale.
La superficie netta [illegible] semplicemente la superficie calcolata al netto dei muri perimetrali [illegible] interni dell'unità immobiliare, in altre parole [illegible] la superficie calpestabile.
La superficie convenzionale, quella che si considera nel calcolo dell'equo canone, [illegible] stata definita [illegible] legge nr. 392/78, è pari alla somma [illegible] quella [illegible] più il 50% della superficie delle autorimesse singole pertinenti all'immobile, il 25% dei balconi, terrazze, cantine, ripostigli esterni, ecc., il 15% delle area scoperta [illegible] esclusiva pertinenza (giardino, cortile, ecc.); il 10% della quota [illegible] verde condominiale.
Accanto [illegible] questa, c'è un'altra superficie che invece [illegible] utilizzata nei casi di edilizia pubblica agevolata [illegible] sovvenzionata (per esempio nelle cooperative edilizie): è la superficie utile abitabile, più il 60% [illegible] superficie non residenziale, relativa cioè [illegible] cantine, balconi, ecc.
Per uno stesso alloggio, quindi, il conteggio dei quattro tipi [illegible] superficie porta a risultati molto diversi: se la netta, ovviamente, è la minore, anche tra la convenzionale e la commerciale vi è [illegible] certo [illegible] to che dipenderà dalle varie tipologie di alloggio e dai metodi costruttivi (cemento armato, muratura, ecc.).
In generale si può considerare [illegible] differenza di [illegible] [illegible] 12-15% tra la superficie commerciale e quella convenzionale, a favore della prima.
A livello di curiosità si può considerare che vi [illegible] una differenza che penalizza chi intendesse acquistare [illegible] abitazione per poi affittarla ad equo [illegible]: il parametro per l'acquisto [illegible] la superficie [illegible], per [illegible] si pagano anche i muri, mentre il parametro per determinare il canone è [illegible] superficie convenzionale, nella quale i muri interni non [illegible] considerano. Ovviamente [illegible] (tratta [illegible] una semplice curiosità, poiché all'atto pratico (patti in deroga) queste considerazioni [illegible] prive di ogni fondamento.
Definito il parametro [illegible] riferimento per l'acquisto di [illegible] immobile (e [illegible] la superficie commerciale), occorre ora considerare un problema [illegible] appare più complesso: [illegible] valutazione delle caratteristiche qualitative di [illegible] unità immobiliare, [illegible] quindi il [illegible] valore.
Prima di addentrarci in questo complesso campo, è indispensabile chiarire che determinare con [illegible] certa precisione il valore di mercato di un immobile, non è affatto un'operazione semplice e richiede una conoscenza non superficiale dei fondamenti dell'estimo edilizio, disciplina che codifica le [illegible] e [illegible] metodologie estimative.
Pur cercando di semplificare al massimo il problema che stiamo per affrontare, nel corso [illegible] queste considerazioni vi renderete conto del perché sin [illegible] primo numero di questi incontri settimanali, vi [illegible] detto che il miglior [illegible] in un'operazione immobiliare, è il vostro agente immobiliare, l'unico, cioè, che, per professione, riesce a muoversi con disinvoltura nel labirinto delle norme [illegible] legge, delle problematiche connesse con misurazioni, estimi edilizi, visure catastali, eventuali ipoteche, licenze vale, ecc. E' la [illegible] professione e quindi [illegible] suo interesse è essenzialmente [illegible] accontentare la clientela per salvaguardare la propria immagine [illegible] quindi il proprio lavoro.
Proprio per tutelare coloro i quali intendono effettuare operazioni immobiliari, esiste un albo degli agenti immobiliari. Rivolgendosi ad un professionista iscritto all'albo, quindi, [illegible] ha una ragionevole certezza [illegible] [illegible] posti al riparo dagli innumerevoli rischi che la compravendita di un immobile comporta.
La prossima settimana, dunque, vedremo alcuni semplici criteri di metodo per poter effettuare confronti con altre unità immobiliari e quindi scelte [illegible] ragion veduta, senza avere la pretesa di affrontare le complesse problematiche relative ai vari aspetti del valore di [illegible] stesso bene o alle condizioni [illegible] applicabilità degli specifici procedimenti di stima, problematiche che richiederebbero [illegible] trattazione talmente lunga, articolata e diversificata, da richiedere uno spesso volume.

Errepi Immobiliare s.n.c.
[illegible] Riccardi C. [illegible] C.

ASSOCIAZIONE PROPRIETA' EDILIZIA
Corso Fratelli Bandiera, 5 - 12051 ALBA (CUNEO)
Tel. (0173) 361035 - Fax (0173) 361075
vicinanze ospedale

- **ALBA POSIZIONE COLLINARE** - Villa prestigiosa con ampio parco libera subito parzialmente da ristrutturare.
- [illegible] - Alba [illegible] Piave alloggio [illegible] quattro camere garage cantina ascensore occupato dal proprietario ottimo stato. Richie- [illegible] interessante.
- **VENDESI** - Alba casa unifamiliare con alloggio mq [illegible]. Un [illegible] servizio garage mq 95. Cantina interrata libera subito.
- **VENDESI** - [illegible] Km Alba mansarda completamente rifatta rifiniture di pregio abitabile sempre libera volendo minimo acconto rimanente finanziabile con mutuo ipotecario accordato.
- **VENDESI** - Alba zona di forte passaggio bar gelateria ampio parcheggio ottimo giro affari adatto nucleo familiare di almeno tre persone.
- [illegible] - Sanremo alloggi signorili di mq 170. Posizione incantevole rifiniture accurate ad [illegible] passo dal mare riscaldamento autonomo. Possibilità [illegible] autoprivata.

CONDOMINIO ALBA PARK

(C.so Torino fronte Tribunale Nuovo)

VENDIAMO

Alloggi 2-3 camere cucina soggiorno ufficio mq 133 - Negozi da mq 94
Box auto - Posti auto coperti

Costruzione signorile con ottimo isolamento termoacustico, camere spaziose, cucina abitabile doppi servizi, ripostiglio, teleriscaldamento autonomo, videocitofoni, portoncini blindati, predisposizione antifurto, parchetti, tapparelle alluminio.

AFFITTIAMO
Uffici e commerciali direzionali grandi metrature con rinfrescamento - pavimenti sopraelevati - vetrate continue

MUTUO S. PAOLO
Dilazioni Permute
Visite in cantiere escluso [illegible] mercoledì
Tel. 0173/44.06.44

Consegna imminente

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
[illegible]. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

Immobiliare e Vacanze

- Compravendita di immobili e aziende
- Consulenza immobiliare

Corso Piave, 7/C - 12051 ALBA
Tel. 0173 28.42.13

ALBA - bilocale centralissimo vendesi. Riscaldamento autonomo. OTTIMO INVESTIMENTO. LIBERO.

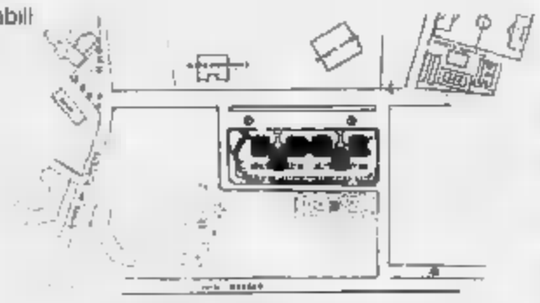
DIANO D'ALBA - vendesi appartamento recente e signorile. Quattro vani, garage doppio. L. 185.000.000.

ALBA - bar - centrale cedesi. Orario d'ufficio e chiusura domenica. Ottimo fatturato.

ALBA via Maestra vendesi miniappartamento ristrutturato con riscaldamento autonomo e ascensore. Signorile libero.

COMPLESSO RESIDENZIALE «BEL SITO» A MUSSOTTO D'ALBA

- A 5 minuti da Alba inserito nel verde
- Comodo ai trasporti ed ai [illegible] (scuole, asilo, impianti sportivi, negozi)
- Appartamenti luminosi con composizioni razionali
- Riscaldamento autonomo
- Ascensori
- Portoncini blindati
- Parcheggi
- Piste ciclabili



COSTRUZIONI EDILI COMEV s.r.l.

VENDE
Appartamenti
2-3-4-5 [illegible]
Autorimesse
Mutui - Agevolazioni

UFFICIO VENDITA:
COMEV s.r.l. - MARENGO VARALDO - C.so Europa, 100 - ALBA - **Tel. 0173/28.37.31-34.195**

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 20 Settembre 1994 pag. 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - Via Bra 0171/41.22.66

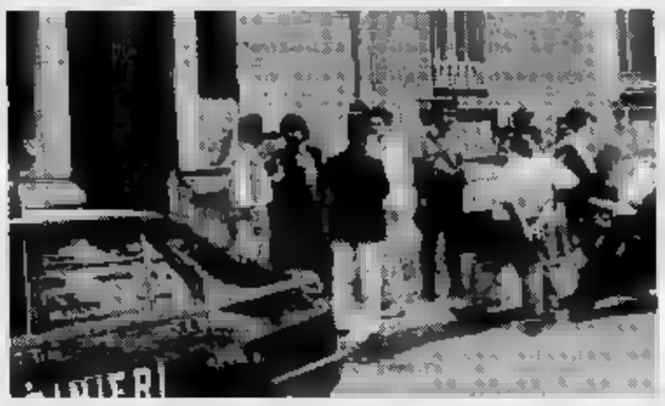
Renato Motta (ucciso a Cuneo il 21 luglio) possedeva clandestinamente anche un «Uzi» israeliano

Armi da guerra in casa dell'ex primario

Sotto il pavimento decine di fucili, pistole e mitragliette

CUNEO. C'erano anche una «Skorpion» e un «Uzi», micidiali mitraglietta e fucile mitragliatore tristemente noti per aver seminato la morte in agguati terroristici e mafiosi, fra le decine di armi ritrovate dell'alloggio-studio di via Statuto, in cui il luglio è ucciso e randellato l'ex primario del reparto di radiologia del «Santa Croce» di Cuneo Renato Motta, 66 anni. Subito dopo la scoperta del delitto i parenti del medico si preoccupati di segnalare agli inquirenti il fatto che la vittima fosse un appassionato collezionista di armi possedeva circa 50): molte di queste erano cimeli bellici, alcune efficienti, altre «disattivate» con la piombatura della canna. In altri casi ancora si trattava di repliche (perfette dal punto di vista estetico, ma non in grado di sparare).

«La polizia era a conoscenza dell'esistenza di queste armi - dice il legale e marito della figlia di Renato Motta, Elena, l'avvocato cuneese Gianmaria Dalmasso -, perché mio suo le aveva regolarmente denunciate».



L'ingresso all'alloggio di via Statuto in cui è stato l'ex primario di Radiologia al «Santa Croce» Renato Motta

A distanza di alcune settimane dal delitto, però, è stato scoperto un ripostiglio «segreto» sotto le liste in legno del pavimento di camera da letto. Sarebbe stata stessa Elena Motta a notare alcune assi sconnesse e a dare immediatamente l'allarme agli inquirenti.

Proprio in quest'ultimo nascondiglio è stato trovato l'«Uzi», in dotazione ad alcuni reparti dell'esercito israeliano. L'importazione in Italia di quest'arma è vietata e, di conseguenza, il possesso non può che essere clandestino.

Perché l'ex primario deciso di violare la legge (molto severa) pur di possedere tali armi è forse spiegabile con la passione del collezionista. Più difficile è capire come ne sia entrato in possesso: forse durante i numerosi viaggi all'estero, ma anche così bisogna immaginare che abbia avuto contatti con mercanti clandestini di alto livello. L'«Uzi» è infatti fra le armi più «rare».

«Non riteniamo che questo sia un particolare tale da stravolgere l'andamento delle indagini - precisa l'avvocato Dalmasso -, ma, come abbiamo auspicato fin dal primo momento, è un aspetto per lo meno inquietante in relazione ai possibili moventi del delitto».

Gianpaolo Marro

Il secondo memoriale

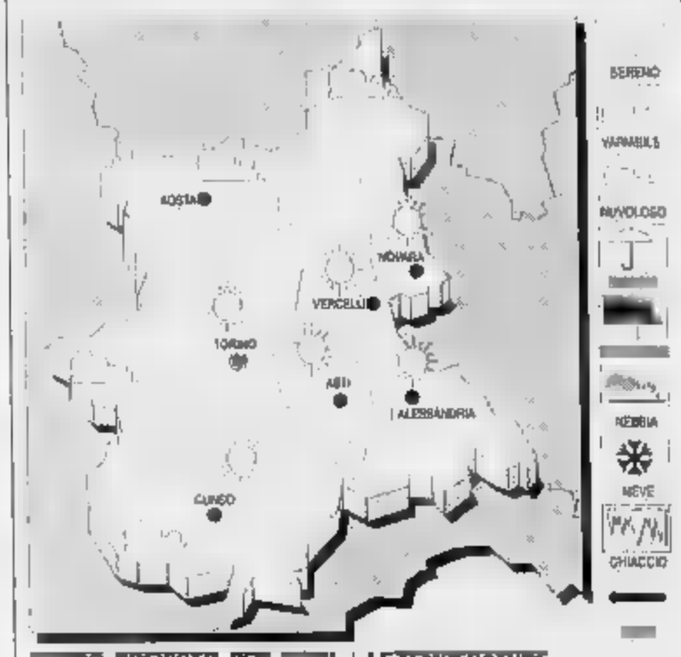
CUNEO. Gianmaria Dalmasso, avvocato di parte lesa nella vicenda dell'omicidio Motta (tutela la figlia maggiore dell'ex primario ucciso, Elena, e, durante i primi passi dell'inchiesta aveva seguito anche la situazione della figlia minore Federica) sta preparando un nuovo memoriale «integrativo», da consegnare al sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo, dopo quello che i parenti della vittima hanno fatto avere al magistrato alcuni giorni dopo il delitto. «Si tratta - dice il legale - della definizione più precisa particolari che gli inquirenti già conoscono. Ma non vogliamo trascurare alcuno sforzo per scoprire la verità». [r. s.]

AL RITORNO FRA I BANCHI

Scuole cuneesi nella normalità

La prima intera settimana di lezioni si apre la situazione degli organici «quasi soddisfacente». Al Classico di Bra, però, il preside resta da nominare.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. poco nuvoloso, dal pomeriggio nuvolosità in graduale aumento.

TEMPERATURA. In aumento.

settentrionali.

TEMPO. Nuvolosità in aumento con precipitazioni ad iniziare dai rilievi alpini.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO LEVALDIGI

Max: 20; min: 11; media: 14

UN ANNO FA

Max: 24; min: 18; media: 21

IN

Torino 21,3; Alessandria 19; Aosta 10; Asti 13; Novara 14; Vercelli 14.

Grave incidente ieri alle 11 in un cantiere della frazione San Luigi dove lavora un'azienda di escavazioni

Muore schiacciato da un camion a Dogliani

Vittima un imprenditore in pensione (di 66 anni) che abitava a Somano. Nel tentativo di frenare il mezzo che precipitava verso valle è rimasto imprigionato tra il cassone del veicolo e un muretto che costeggia la strada. Inutili tutti i soccorsi. Era socio della Pro loco

DOGLIANI. In un incidente sul lavoro avvenuto mattina alle 11 in frazione San Luigi è deceduto Giovanni Giachelli, un imprenditore in pensione di 66 anni che abitava a Somano in via Roma 1.

Giovanni Giachelli era un uomo molto attivo, sempre disponibile ad aiutare amici e conoscenti. Ieri era a Dogliani, dove l'impresa di escavazioni del cognato Rinaldo Galliano sta eseguendo lavori. pensionato non si dedicava ad alcuna mansione pericolosa; compito era aiutare l'autista a fare manovre.

Intorno alle 11 alcuni dipendenti dell'impresa dovevano caricare una draga su un camion. L'operazione non era ancora iniziata: era stata soltanto montata su un cassone l'attrezzature necessaria. Improvvisamente si sarebbe avvertito un colpo secco, forse causato da un guasto tecnico, e il mezzo ha cominciato lentamente a precipitare verso valle.

Giovanni Giachelli, un uomo di grande esperienza nel settore dei trasporti, si è accorto per primo di quanto stava accadendo e con una corsa disperata ha tentato di bloccare il pesante mezzo di trasporto. Il pensionato ha cercato di salire in cabina per tirare il freno a mano, ma è scivolato. Il camion l'ha strascinato per alcuni metri e l'ha ucciso schiacciandolo tra il cassone e un muro che costeggia la strada. Dopo l'impatto con la recinzione il camion ha proseguito la corsa e dopo avere sfondato una rete di protezione causando danni ad alcune strutture di frazione San Luigi, si è fermato contro il cinta di una casa, danneggiandolo gravemente.

Le condizioni di Giovanni Giachelli sono apparse subito disperate. una casa vicina stati avvisati i volontari del e i carabinieri di Dogliani. All'arrivo (dopo pochi minuti) dei militari, dell'ambulanza e del medico, il pensionato era già deceduto. La salma è stata composta nella mortuaria dell'ospedale di Dogliani. Per stabilire cause dell'incidente sono al lavoro i carabinieri; ieri pomeriggio il fascicolo è trasmesso alla procura della Repubblica di Mondovì. Per sembrano escluse responsabilità di altre persona ed è probabile che il tragico incidente avvenuto per un guasto del camion, forse un cedimento dei freni. Il mezzo, comunque, è stato sequestrato e esaminato nei prossimi giorni.

La data dei funerali non è ancora stata fissata, manca il nulla-osta della magistratura.

A Somano la notizia della morte di Giovanni Giachelli è arrivata il primo pomeriggio di ieri suscitando grande commozione. L'imprenditore in pensione, che era stato titolare un'azienda di autotrasporti, lascia due figlie, Carla e Marinella, entrambe residenti a Somano. La moglie è stata stroncata da un infarto quattro mesi fa. «Era un uomo eccezionale - dicono in paese - sempre disponibile quando si organizzavano manifestazioni o appuntamenti. Da anni socio della Pro loco, era anche uno dei più importanti animatori della locale dell'Associazione nazionale alpini. E' una grossa perdita per tutti: una persona insostituibile». [l. f.]

MONCHIERO

«Sos» per falso incidente

Uno scherzo di cattivo gusto ha messo in allarme, ieri pomeriggio, i carabinieri di numerose stazioni delle Langhe, l'elisoccorso e alcune ambulanze. Una segnalazione giunta ai carabinieri di Dogliani ha chiesto l'intervento per un incidente (mai avvenuto) al casello ferroviario di Monchiero: i militari sono subito giunti nella zona, ma hanno constato che non era accaduto nulla, né c'erano feriti da soccorrere. Altre telefonate hanno fatto giungere l'elicottero del servizio «118», segnalando delle inesistenti auto in un burrone. Il velivolo ha perlustrato tutta l'area del Doglianese, Monchiero, fino a Monforte, Barolo, Novello, Narzole senza rilevare alcun incidente. Lo stesso hanno fatto i carabinieri di Dogliani, Monforte, La Morra e Fossano, che sono rimasti impegnati per qualche ora. Non si sa chi abbia compiuto un gesto simile, che sottrae tempo prezioso a persone e mezzi importanti in caso di incidenti; sono in corso indagini per identificare l'autore o gli autori degli «scherzi». [g. f.]

Ricoverato al S. Croce

Un bambino di due anni beve varechina

CARAGLIO. Un bimbo due anni (M. D.) è stato trasportato domenica pomeriggio al «Santa Croce» per bevuto del veleno, forse varechina. A chiedere l'intervento dell'ambulanza sono stati i genitori che avevano visto il piccolo maneggiare il contenitore del disinfettante tossico. Il mezzo di soccorso è stato scortato all'ospedale da una pattuglia della polizia stradale di Cuneo.

Il bambino, dopo il primo esame al Pronto soccorso, è stato ricoverato nel reparto di pediatria, dove l'équipe medica l'ha sottoposto a continuo controllo. Nelle ore successive al ricovero le condizioni di M. D. sono diventate rassicuranti.

L'ipotesi più probabile è che il bambino non abbia bevuto la varechina, o ne abbia ingerita soltanto una minima quantità, insufficiente a causare quei danni alla mucosa dell'esofago, tali da provocare la cosiddetta «stenosi da caustici». [r. c.]

SENSAZIONALE!!!

Ford ESCORT

FINO A 4.000.000 DI KLIMATIZZATORE NETTI DA L. 19.000.000 5 PORTE 19.990.000 MAXI

CHIAVI IN MANO ESCLUSA ASNET

	VETRI ELETTRICI	CHIUSURA CENTRALIZZATA			CLIMATIZZAZIONE	SERVO STERZO	VERNICE METALLIZZ.
1.3 NAVY	■	■	■				
1.3 MAXI	●	●	●				●
1.6 EXPLORER 5P	●	●	●			■	●
1.6 GHIA 5P	●	●	●	●		●	●
1.3 MAXI	■	●	■				
1.6 BOSTON SW	●	●	●			■	●
1.6 EXPLORER	●	●	●			●	●
1.6 EXPLORER SW	●	●	■		●	●	

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO • INFORMATEVI IN CONCESSIONARIA

Flesiadue Via Montebianco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46888

Fior di Usato

AUTOGARANTITE DI TUTTE LE MARCHE
PARCO AUTO RITIRO-LEASING

	COLORE	CIL.	ANNO	
FIAT CINQUECENTO	MET.	700	1993	VERSIONE ED 700
FIAT UNO 60 SX	ROSSO	1100	1991	5 PORTE
FIAT TIPO 16V	ROSSO MET.	2000	1990	DISCHI LEGA
FIAT CROMA 2.5 TD	GRIGIO MET.	2500	1992	CLIMATIZZATORE
LANCIA THEMA 16V	AZZ. MET.	2000	1993	VERSIONE TURBO CAT.
Y10 4X4	GRIGIO MET.	1000	1988	DISCHI LEGA
W PASSAT	NERO	1800	1991	VERSIONE G60

NUOVO
FINANZIAMENTI
LEASING
RICAMBI - ASSISTENZA

L'AUTO S.p.a.

CONCESSIONARIA

SISTEMA USATO SICURO
NOLEGGIO FURGONI 9 POSTI

VIA 2 - 41.22.41 - 12020 MADONNA DELL'OLMO - CUNEO

Duecento abitanti e commercianti hanno discusso una proposta che sarà presentata al sindaco

«Così vogliamo il centro storico»

Chiesti disco orario in tutto il quartiere, contrassegno per i residenti, delimitazione delle aree di parcheggio
Gli esercenti vogliono la riduzione a mille lire della tariffa nella «zona blu» in via Roma e piazza Galimberti

CUNEO. «Vogliamo che il centro storico torni a essere il cuore della città. Basta le polemiche e le decisioni sbagliate che penalizzano chi vive e lavora in questa parte di Cuneo». Con questo impegno i rappresentanti del Comitato di quartiere e dell'Associazione commercianti si sono confrontati l'altra sera nella sala contrattazioni, con duecento residenti e negozianti. E' stata letta e discussa la proposta di rivoluzionare dei parcheggi nel quartiere, che domani sarà presentata al sindaco Giuseppe Menardi. «Il primo cittadino - ha spiegato Ezio Falco, uno dei rappresentanti del Comitato - ci ha garantito che accetterà qualsiasi proposta credibile, in grado di per risolvere questo problema».

Il piano: estensione della sosta delle auto in tutte le strade laterali del centro storico con larghezza superiore a cinque metri; zona disco su tutto il centro storico, ad eccezione di via Roma e piazza Galimberti, dove continuerà il parcheggio a pagamento. I residenti hanno previsto anche uno dei posteggi liberi: piazzale della stazione vecchia, l'area di Porta Mondovì, mercato delle uve, corso Kennedy (lato destro e sinistro), via della Pieve (istituzione del unico di circolazione, discesa gas di fronte al deposito dei pullman Ati, area all'interno del deposito del gas (proposta non immediatamente realizzabile, in attesa del trasferimento degli uffici), piazzale a sinistra della rotonda Bellavista, piazza seminario e area del Foro boario.

Il Comitato di quartiere intende proporre al sindaco di dotare i residenti di un contrassegno valido in tutte le zone a disco, oltre al tracciamento di corsie riservate ai pedoni e piazzole per il parcheggio. «Sollecitiamo un diverso rapporto dei vigili urbani con il quartiere - dice Giorgio Gallo, del comitato -, che garantisca il controllo costante della regolarità della sosta, senza però arrivare a eccessi».

Da parte del direttore dei Commercianti, Giuseppe Origlia, e del presidente del comitato di esercenti di via Roma, Mario Sanino, c'è anche la proposta di ridurre la tariffa oraria dei parcometri: da 1400 a 1000 lire, oltre a un contrassegno per i commercianti, valido per il carico e scarico della merce. Durante l'assemblea molti abitanti e esercenti hanno avanzato proposte e manifestato una situazione di disagio: è stata avanzata la proposta di delimitare le aree a parcheggio con numerazione degli spazi, per evitare che i residenti siano obbligati a lasciare l'auto lontano da casa, nonostante il possesso del contrassegno, e l'eliminazione dell'isole pedonale in via Boves, chiusa al traffico senza ordinanza del sindaco. (g. p. m.)

All'assemblea organizzata dal Comitato di quartiere hanno partecipato anche oltre il direttore dei commercianti Giuseppe Origlia e al presidente degli esercenti di via Roma Sanino (foto sopra)

GRANDE CUNEO

Ventitre milioni al Concorso Tris

Nuova vincita al «Tris» a Cuneo; nel concorso numero 1959 tre fortunati hanno centrato altrettanti combinazioni vincendo: complessivamente milioni. I clienti giocato alla ricevitoria corso IV novembre sistemi da 120 mila lire (un caragliese), 60 mila (un cebano) e 24 mila (Pianfei).

POSTA

Annulli speciali per i Giochi della bandiera

La direzione delle Poste informa che, in occasione dei XIV campionati italiani dei Giochi della bandiera, sarà attivato servizio postale temporaneo che si sposterà nelle varie tappe della manifestazione: Cuneo (venerdì dalle 21 Nizza), Saluzzo (sabato), Fossano (domenica) e Alba (domenica).

CENTALLO

Concorso fotografico sulla storia del paese

L'associazione «Centallo ha indetto il 1° concorso fotografico «Centallo com'era, Centallo com'è». Per informazioni rivolgersi a «Foto ottica Bergese».

PIAZZA D'ARMI

Con l'auto si schianta contro la rotonda

Rinaldo Chesta, 27 anni, frazione San Rocco 72, a Bernezzo, si è schiantato l'altra notte la sua «Ibiza» contro rotonda Francia, all'altezza di piazza d'Armi. Guarirà in 30 giorni. Sono intervenuti la polizia stradale, la Croce rossa e i vigili del fuoco. [g. p. m.]

TEMPO LIBERO

Calendario dei corsi '94/'95 «Body building fitness»

Karate, Tai Chi, Full Contact, presciistica, Body building, «Energy sprint», «Step Reebok», «Step Reebok Dance», «Combo Aerobics», «Body Moves», «Total Body», «Under 18»: tra questi e altri corsi di ginnastica e sport (tennis, sci, snow board, windsurf e nuoto) e di difesa personale femminile e maschile si può scegliere, frequantando nella stagione '94/95 la palestra «Body Building & Fitness», piazza Europa 9 (galleria San Carlo) a Cuneo. Per informazioni 0171/634415. [r. a.]

DRONERO

Consiglio discute di smaltimento rifiuti

Stasera, alle 20,30, si riunirà il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno: lavori sistemazione dell'area «Pra Bunet» e discussione del regolamento del servizio smaltimento rifiuti. [c. g.]

Stop alla costruzione di case in «Cuneo Sud»

Il dibattito sul problemi della città è da tempo caratterizzato o da violenti polemiche sulle proposte in merito alla viabilità interna, o da generici richiami alla necessità di progettare «la Cuneo del III millennio». Si è così progressivamente perduta la capacità di delineare il quadro di intenti generali, all'interno dei quali inserire le singole scelte che, certo, potranno essere attuate in tempi diversi, ma che dovranno comunque essere tra loro coerenti.

Rendere più equilibrato lo sviluppo della città sarà l'obiettivo dei prossimi anni e tale riequilibrio si potrà ottenere solo restituendo centro storico il suo ruolo cuore di Cuneo.

Al contrario Cuneo vecchia è andata sempre più trasformandosi in grande centro commerciale e servizi, con progressivo invecchiamento e diminuzione della popolazione. E' evidente che in queste condizioni il quartiere di giorno è soffocato dalle autovetture di chi vi confluisce per lavorare o per fare acquisti, mentre nelle serali o notturne è deserto e forse anche per questa ragione facile terreno d'azione per piccoli malavitosi.

Il nuovo piano regolatore, le cui linee di fondo discuteremo nel prossimo Consiglio comunale, ma che sarà redatto e approvato dalla nuova legislatura, dovrà avere come opzione fondamentale il recupero del massimo del fabbisogno abitativo

Il capogruppo del pds in Consiglio comunale Mauro Mantelli è favorevole all'isola pedonale

Cuneo vecchia, limitando l'individuazione di nuove aree edificabili all'esterno di tale.

Gli orari di bar e negozi dovranno, almeno in periodi specifici dell'anno, rivisti in modo tale che vi siano più ragioni per i cittadini per recarsi in Cuneo vecchia, anche in non lavorative e giorni festivi.

Si dovrà poi abbandonare l'idea, rivelatasi fallimentare, che il parcheggio piazza Boves possa costituire la soluzione unica del problema dei posti-auto creando quelle aree di laterali (piazza Torino, mercato delle Uve) che, collegate al centro con pullman-navetta, permettano a chi proviene da fuori città di parcheggiare e recarsi in centro i mezzi pubblici o a piedi.

Si potrebbe accennare a molte altre proposte, da noi più volte avanzate in Consiglio comunale, in merito al parcheggio dei residenti, agli strumenti attraverso i quali rendere possibile, anche finanziariamente, la ristrutturazione edilizia dei vecchi fabbricati al ruolo degli insediamenti universitari; una esposizione eccessivamente sintetica rischierebbe di rendere difficilmente comprensibili tali progetti. Una proposta di isola pedonale può acquistare ruolo solo in questo quadro, anche se non si deve attendere i verificarsi di tutte queste condizioni per renderla attiva; obiettivo dell'Amministrazione dovrà essere le condizioni per liberare la città dalla morsa delle automobili.

La politica del sindaco e della giunta si è al contrario rivelata, al di là delle enunciazioni di principio, non solo fallimentare, ma anche contraddittoria. Le recenti varianti al piano regolatore, che prevedono diamenti abitativi per circa ottocento alloggi nella zona Sud, e la scelta di rendere possibile la creazione di un nuovo centro commerciale dove prima esisteva il cinema Nazionale l'e- contrario ciò che si dovrebbe fare per aiutare il centro storico a.

Al decisionismo verbale del sindaco, alle polemiche non guono i fatti; molto rumore per nulla. Uno schieramento che voglia proporsi per il governo della città dovrà caratterizzarsi non per generici richiami ad ambigui concetti di modernità, ma per la chiarezza degli obiettivi e delle proposte concrete per raggiungerli, ricreando, tutto, un nuovo rapporto, anche dialettico ma positivo, la cittadinanza.

Mauro Mantelli
Capogruppo pds, Cuneo

Finiti i restauri del Ricetto

Il sindaco di Peveragno Giorgis «Difficile trovare altri fondi»

PEVERAGNO. tempo l'associazione culturale «Il Ricetto» (che trae il nome dall'antico borgo) batte per fare tornare lo storico quartiere di Peveragno agli splendori d'un tempo. Il sodalizio è nato nell'89 con lo scopo promuovere la valorizzazione urbanistica, storica e letteraria del paese. Una delle animatrici del sodalizio è Anna Rita Dutto, che da anni si dedica con passione al programma recupero architettonico dell'antico quartiere, un tempo contornato da mura fortificate, definito «Castrum».

Del perimetro originale quattrocentesco perse le tracce e tutto il complesso si identifica ormai con l'arco di una delle porte e con portico '600.

L'associazione punta anche sulla chiusura al traffico automobilistico della zona, ma le attività commerciali del quartiere hanno, per fatto rimandare la realizzazione del provvedimento, perché non si saprebbe come rifornire i magazzini. E' stata recuperata casa con arcate nella strada che porta alla bella chiesa settecentesca della Confraternita di San Pietro e consolidato, in modo da evitare ulteriori crolli, l'arco, simbolo del quartiere. Nello stesso stabile è tornato visibile, dopo uno scrupoloso restauro, un affresco su una parete laterale esterna.

Dice il sindaco Ezio Giorgis: «All'amministrazione stanno molto a cuore le sorti della parte antica della città, tuttavia le possibilità finanziarie limitate».

Un provvedimento riguarda l'orario d'apertura al pubblico degli uffici comunali; dal 3 ottobre sarà dalle 8 alle 13, sabato compreso, e, il martedì e il giovedì, dalle 15 alle 17 [b. s.]

Il sindaco di Peveragno Ezio Giorgis lamenta le risorse finanziarie destinate al centro storico

Tre miliardi per alloggi

Nel cuore della Vecchia Dronero

DRONERO. Saranno spesi oltre tre miliardi per la ristrutturazione di una parte del centro storico. L'intervento, che sarà interamente finanziato dalla Regione, permetterà il ricupero dell'edificio (di proprietà comunale) delle «ex scuole vecchie», via XXV Aprile, nelle vicinanze dell'ospedale «San Camillo».

«Il progetto - spiega il sindaco di Dronero, Valter Perano - prevede la realizzazione 16 alloggi edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. costo dell'opera ammonta a tre miliardi e milioni. L'intervento sarà eseguito sotto il controllo Sovrintendenza dei beni artistici e architettonici. Il restauro dell'edificio, che attualmente si trova in stato di completo abbandono, permetterà il recupero e la rivalutazione di un'importante area del centro storico».

Tra i progetti iniziali si anche prospettata la possibilità di adibire le «ex scuole vecchie» a locali ospedalieri. L'iniziativa è però sfumata per mancanza di contributi economici. Il Comune ha chiesto, quindi, l'inserimento della zona nel piano regionale di finanziamento edilizio.

Al via anche importante progetto privato per la realizzazione di 72 alloggi nell'area «ex Eledro», in via Bianchi di Roascio. L'intervento prevede la costruzione di tre palazzi di quattro piani. Contemporaneamente sarà realizzata anche un'area parcheggio pubblico (1270 metri quadrati), per far fronte alle esigenze di un prevedibile aumento della popolazione del quartiere. (c. g.)

L'edificio diroccato ospitava le scuole elementari in via XXV Aprile a Dronero

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I posteggi ei camper

Intendo rispondere, con tutta l'indignazione che sentito dentro nel leggerla, alla lettera pubblicata su La Stampa, su «Posti auto occupati dai camper». In essa si lamenta la mancanza di parcheggi auto, trovando la soluzione nell'allontanamento dei camper.

Ho sempre ritenuto la libertà dei beni cardine del vivere civile. Un camper è regolarmente omologato dal ministero dei Trasporti, immatricolato alla Motorizzazione civile, per cui paga bollo di circolazione, assicurazione, oltre una salata sovratassa annuale; è riconosciuto dal codice della strada catalogato autoveicolo, come qualsiasi altra auto, idoneo a circolare sulle strade del mondo, in piena regola.

Premesso tutto questo, vorrei chiedere: come si fa a definire un parcheggio «posto auto», e non «posto camper» furgone o camion, o altro mezzo omologato e in regola col codice stradale? Cosa fa che un'auto di una certa persona possa parcheggiare e un camper, magari della stessa persona, no? Pagato tutto il dovuto acquistato un camper, chi lo possiede cosa dovrebbe farne?

Si potrebbe proporre allora di permettere parcheggio alle sole auto italiane, solo a quelle belle, di certa marca, solo quelle immatricolate in Italia e non all'estero, solo a categorie, liberando molti parcheggi. Credo che a Cuneo siano una minoranza le persone che condividono tali idee, e almeno lo spero, e credo sia così conoscendo la cordialità dei cuneesi.

Gianni Ailtoi, Brondello

Un ringraziamento a medici e infermieri

Sono stato ricoverato all'ospedale «Santa Croce», in Gastroenterologia per 15 giorni. Volevo ringraziare di cuore tutto lo staff medico ed infermieristico del reparto per l'umanità e professionalità e la pazienza.

Luigi Rivoira, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 444; **Alba:** 316.313; **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano** 699.111; **Garessio:** 61.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monterosso:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.595; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 786.117; 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.686; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126

Cuneo dalle 8 alle 22 servanda aperto) e alle (a abbassato) la farmacia via Caraglio 4, 69.23.99. Per gli altri Comuni della, le farmacie turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Da Giacomi*, corso Langhe 18, tel. 44.04.50

Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 41.28.46.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 80.316

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.205.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di 316315
Usl di Borgo 268.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:**

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 686.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118. **Da aut. To-Sv:** (0172) 485.600

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

ALBA

Peirano Claudio, 30 anni, artigiano (residente ad Alba), con Aracri Maria, anni, casalinga (residente ad Alba); Ferrero Walter, 24 anni, operaio (residente a Diano d'Alba), con Asteggiano Elisabetta, 26 anni, impiegata (residente a Diano d'Alba); Bertolotto Mauro, 23 anni, operaio (residente a Carmagnola, Torino). Capra Simona, anni, impiegata (residente ad Alba); Luigi, 30 anni, operaio (Alba), con Eirale Liliana, 31 anni, impiegata (Alba); Giordano Giorgio, 27 anni, operaio (Castagnole delle Lanze, Asti), con Giacosa Donatella, 22 anni, operaia (Alba). Cocito no, anni, impiegato (Castagnole delle Lanze, Asti), Merlo Annalisa, anni, insegnante (Alba); Tibaldi Daniele, 24 anni, impiegato (Cherasco), con Castelnuovo Cristina, 22 anni, impiegata (Alba); Pessa Marco, 26 anni, impiegato (Barbaresco), Musso Silvia Carla Giovanna, 26 anni, studentessa (Alba); Bonino Emanuele, anni, commercialista (Castiglione Falletto), con Travaglio Elena Maria Teresa, 24 anni, dottore in legge (Alba); Roggero Andrea, 28 anni, impiegato (Alba). larino Raffaella, operaia (Alba); Lauria Rosario, 33 operaio (Alba), Saraceno Angelika, anni, ausiliaria (Alba); Borgolalio Massimo Stefano, 24 artigiano (Alba), Rinaldi Luciana, anni, commerciante (Piobesi); Ferrero Silvano, 29 anni, vivaista (Vezza d'Alba), con Sappa Lorena, 29 anni, commessa (Alba); Bevilacqua Danilo, 34 anni, operaio (Alba), Rosso Laura, 24 anni, operaia (Niella Belbo); Pettenuzzo Adriano, 39 anni, pasticciere (Poirino, Torino), con Casalis Maria Grazia, 33 anni, pasticciera (Alba).

BRA

NATI. Fadda Erica (Bra); Grimaldi Carola (Bra); Fissore Greta (Cervere); Calderone Enrico (Bra); Milanesio Simone (Cherasco); Bertolusso Enrico (Sommariva Perno); Slavic Davide (Pocapaglia); Zota Sara (Bra); Gramaglia Mattia (Bra).

MORTI. Giorelli Maddalena, 85 anni (residente a Verduno), pensionata; Allasia Maria, 74 anni (Marene), pensionata; Garelo Caterina, 79 anni (Cherasco), pensionata; Cra- Gioachino, anni (Bra), pen- Magliano Angiolina, 70 anni (Bra), pensionata; Vivaldo Carolina, anni (Bra), pensionata; Fissore Margherita, 88 anni (Bra), pensionata; Asselle Maria, anni (Bra), pensionata.

APPUNTAMENTI

L'imposta sulla pubblicità

Domani, alle 18, nella sala riunioni dell'Ufficio tecnico, in via Roma 4, a Cuneo, si riunirà la IV Commissione del Comune. All'ordine del giorno l'approvazione capitolato sul servizio di riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

«Disegnare la natura»

Giovedì, venerdì e sabato, dalle alle 19, all'Oasi di Crava-Morozzo, su iniziativa dell'ente di gestione dei Parchi e delle riserve naturali del Cuneese, terrà un corso su «Disegnare la natura, gli uccelli».

OSPEDALE

Giornata cardiologica

Il 1° ottobre (a partire dalle 9,30), nel salone di rappresentanza del «Santa Croce» di Cuneo, si terrà la quarta giornata cardiologica dell'ospedale. Si discuterà delle controversie materia di terapia legata alle malattie del cuore. [g. p. m.]

ISTRUZIONE

LE NOVITÀ' AL RITORNO TRA I BANCHI

Gli orari sono avviati alla regolarità

La prima intera settimana di lezioni si apre con «organici soddisfacenti»

Scuole cuneesi, normalità vicina

Classi tutte coperte alle Elementari (sono stati nominati sette supplenti temporanei per Venasca)
Qualche difficoltà nelle Medie superiori: il Classico di Bra attende il preside. Mancano le palestre

CLASSI tutte coperte, anche se in alcuni casi provvisoriamente, alle Elementari; orari ancora da definire, avviati verso il «pieno regime», alle Medie. Tra venerdì - primo giorno di scuola - e ieri, la situazione degli organici negli istituti della «Granda» è migliorata, consentendo alla prima settimana di lezioni di aprirsi all'insegna della quasi normalità.

Nelle classi elementari dipendenti dal circolo di Venasca, per esempio, il direttore (che regge anche la sede di Paesana) ha nominato sette supplenti temporanei: saranno sostituiti, il 9 ottobre, da quelli designati dal Provveditorato. Più precario si presenta lo stato del personale nelle Medie, inferiori e superiori. Ci sono «buchi» anche al vertice: è il caso del ginnasio-Liceo classico «G.B. Gandino» di Bra, che attende ancora la nomina del preside. E in alcuni casi (specie negli Istituti superiori dipendenti dalla Provincia) gli organici dei non docenti (segretari, applicati, tecnici, bidelli) sono inferiori alle necessità.

Meno drammatici di qualche anno fa, ma non del tutto superati, i problemi di edilizia scolastica. A Cuneo l'Istituto magistrale e a Savigliano il Professionale sono divisi in due tronconi; le Medie di Fossano costrette alla coabitazione. Comune a molte scuole, da Saluzzo a Bra, è la carenza di palestre.

La ripresa delle lezioni ha avuto ovunque ripercussioni sul traffico. A Bra, i pericoli dell'assedio dei veicoli al centro storico hanno indotto gli amministratori comunali a rinnovare il divieto di accesso dei pullman «cittadella degli studi». Come già accaduto nella primavera scorsa, gli scuolabus devono fermarsi alla stazione delle autolinee in piazza Roma o vicino al mercato ortofrutticolo di piazza XX Settembre: di qui i ragazzi raggiungono la zona Santa Chiara a piedi o, se handicappati, accompagnati da volontari. [g. n.]

A Mondovì

Manca un'aula
Ancora proteste

MONDOVI'. Emergenza aule per due scuole cittadine. Allo Scientifico soltanto quindici giorni prima dell'inizio della scuola, due classi non sapevano ancora dove sarebbero andate a lezione. Ora al liceo sono riusciti a risolvere la difficile situazione, utilizzando anche l'«aula magna», ma si tratta di una soluzione ottimale per gli studenti, già costretti a frequentare una scuola divisa in due sezioni: una in piazza Beccaria, l'altra in via delle Scuole nei locali dell'ex Alberghiero.

Se allo Scientifico, nonostante i disagi e i pochi aiuti, è stata raggiunta una soluzione per non lasciare fuori i ragazzi, permangono gravi problemi alla Materna di Borgo Ferrone, dove 25 bambini fra i 3 e i 5 anni non hanno avuto una classe e le famiglie sono state costrette a tenerli a casa. «Ci stiamo arrangiando - spiegano i genitori -. Qualcuno non lavora e allora può occuparsi del figlio, altri si rivolgono a nonne o "tate". Comunque non si tratta di situazioni favorevoli: a quell'età i bambini devono giocare con i coetanei, non restarsene chiusi in casa». Per trovare un'aula ai piccoli di Borgo Ferrone (un quartiere in espansione) sono previsti incontri tra il commissario prefettizio e la direttrice didattica.

Allo Scientifico e alla Materna hanno problemi di aule, al Classico di ladri. La più antica scuola monregalese attende la sistemazione inferriate a protezione delle finestre della segreteria. Nell'ultimo anno ci sono stati quattro furti e fino a quando il problema non sarà risolto il Consiglio d'istituto darà il via all'allestimento dell'aula di informatica, dove ci saranno attrezzature per decine di milioni. [l. f.]

La ripresa delle lezioni scolastiche ha anche creato disagi al traffico

Morta alunna di 11 anni

Abitava a Borgo San Dalmazzo
L'ha stroncata un melanoma

BORGO SAN DALMAZZO. Oggi pomeriggio (alle 15) nella chiesa di San Dalmazzo i compagni di scuola (di quinta elementare e prima media), accompagnati da maestri e professori, le renderanno l'estremo saluto, ricordandola per il sorriso e la voglia di vivere. Vanessa Vomiero, 11 anni ad aprile, domenica, poco dopo le 17, ha smesso di soffrire. La sua era battaglia contro un melanoma che da due anni l'aveva costretta a cure continue e a due interventi chirurgici.

Vanessa viveva con i genitori, Luciano (maresciallo della Guardia di Finanza) e Celestina Garnero (dipendente dell'Usl di Borgo) in un alloggio di via Madonna del Campo 27.

La scoperta del male due anni fa, a luglio, con la terribile diagnosi dei medici. Operata per un cresciutole tra una palpebra e il naso, Vanessa è stata costretta a iniziare lunghe e continui controlli in alcuni ospedali Torinesi, dal San Lazzaro al San Luigi e Regina Margherita. La chemioterapia non ha bloccato le metastasi.

I funerali di Vanessa Vomiero si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa di San Dalmazzo

La bambina non ha perso la speranza. Lo scorso anno, quando sembrava un miglioramento, ha frequentato l'ultimo trimestre dimostrando impegno e ottimi risultati. Aveva già preparato i libri che avrebbe usato in prima media» spiega il padre. In estate Vanessa ha partecipato alle iniziative parrocchiali; poi le sue condizioni sono ulteriormente peggiorate. [g. p. m.]

Il magistrato Giancarlo Allegri oggi prende servizio alla corte d'appello di Torino

Mondovì, tribunale senza presidente

Verrà sostituito solo in primavera. Per ricoprire la carica ci sono già tre richieste. Si teme la paralisi dell'attività: nel formare i collegi giudicanti diventa indispensabile la presenza di un pretore onorario

MONDOVI'. Oggi il giudice Giancarlo Allegri prende servizio in corte d'appello a Torino e il tribunale di Mondovì è senza presidente. All'inizio dello scorso anno il magistrato aveva chiesto il trasferimento e a maggio era stato accontentato, ora il provvedimento è diventato esecutivo.

Venerdì Allegri ha salutato colleghi, avvocati e dipendenti del palazzo di Giustizia e ha lasciato il Monregalese, dove era arrivato più di trent'anni fa, nel '59, per occupare la carica di secondo pretore, primo incarico di una brillante carriera che lo ha portato ad essere primo pretore, procuratore della Repubblica per 14 anni e infine, dal 1991 e oggi, presidente del tribunale.

L'addio di Allegri, che continuerà ad abitare a Mondovì, facendo il pendolare, lascia in emergenza i giudici monregalesi. Per formare il collegio rimangono Natalia Fiorella, Marcello Pisanu e un giovane pretore onorario, una soluzione che rischia in crisi da ferie e malattie. A Mondovì sperano che la nomina di un nuovo presidente arrivi in tempi brevi, pare che sarà necessario attendere fino a primavera. Per la carica si sono già proposti: Ettore Cirillo, presidente della prima sezione Civile di Torino; Lina Monge, consigliere di corte d'appello e Giorgio Martincich, un pretore che in passato ha lavorato a Bra. [l. f.]

Giancarlo Allegri iniziò l'attività al palazzo di Giustizia di Mondovì nel '59

Gli è stato assegnato dall'Arciconfraternita di San Damiano d'Asti

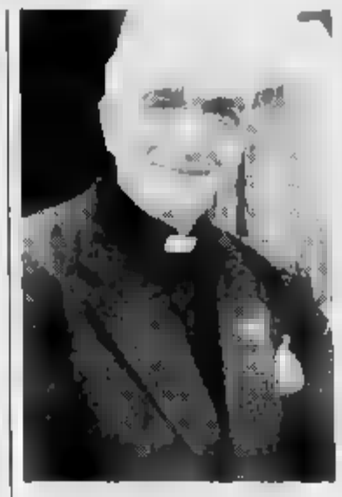
Al vicario (79 anni) di Sampeyre il «Premio della Bontà 1994»

SAMPEYRE. Don Antonio Salomone, vicario emerito di Sampeyre notissimo nella Valle Varaita, ha ricevuto domenica a San Damiano d'Asti dall'Arciconfraternita della Santissima Annunziata il «Premio della Bontà 1994».

Il riconoscimento a don Salomone, 79 anni, nativo di Alberetto Macra, per mezzo secolo vicario della parrocchia e che dopo il pensionamento è rimasto in paese, fa riferimento a un drammatico episodio della guerra di Liberazione, quando l'allora giovane parroco riuscì a salvare Sampeyre dalla rappresaglia nazifascista che aveva seminato morte e distruzioni nella vallata. Il 22 agosto 1944 il sacerdote informato che il comando tedesco era intenzionato a incendiare Sampeyre accompagnato da un giovane volontario, Lino Bernardi, corse sino al forte di Becetto e tanto implorò fino a ottenere la rinuncia dei tedeschi a qualsiasi rappresaglia contro la popolazione e il paese.

«Don Antonio Salomone - si legge nella motivazione che accompagna il premio - viene additato ancora oggi, a cinquant'anni di distanza dall'accaduto, come un Pastore che non ha mai abbandonato il gregge nella buona e nella cattiva sorte». Il commendatore Alberto Marinetto di San Damiano, ma fedele villeggiante di Sampeyre che ha proposto il riconoscimento al sacerdote ottenendo l'unanime adesione degli organizzatori, ha detto: «La scelta di don Salomone vuole riconoscere i meriti di un grande sacerdote, un vero apostolo del Vangelo, che tanto ha dato alla popolazione sampeyrese».

A San Damiano d'Asti alle 16,30 le celebrazioni sono state presiedute dal vescovo di Saluzzo mons. Diego Bona. Da Sampeyre è intervenuta una delegazione guidata dal sindaco prof. Renato Baralis. Commenta il sindaco Baralis: «Tutti in paese, giovani e anziani, dobbiamo qualcosa a don Salomone. Ringraziamo gli amici di San Damiano per il meritato riconoscimento al nostro illustre concittadino». La Confraternita «Santissima Annunziata» di San Damiano d'Asti fu fondata nel lontano 1496.



Il vicario don Antonio Salomone

Gianni De Matteis

DALLA CRONACA

CUNEO

Restano gravi i due amici che hanno mangiato amanite

Restano gravi le condizioni dei due (B. P., 54 anni, professionista di Borgo San Dalmazzo, e A. A., 51, impiegato Cuneo) ricoverati da venerdì in Rianimazione al «S. Croce» per intossicazione da funghi velenosi (amanita falloide). [r. s.]

PAROLDO

Per un colpo di sonno si schianta contro l'albero

Mario Lerone, 40 anni, di Ceva Ligure, a bordo di una «Alfa 33», percorrendo la statale Murazzano-Montezemolo, forse per un colpo di sonno, ha perso il controllo dell'auto, schiantandosi contro un albero. Guarirà in 15 giorni. [p. s.]

[illegible]

Tentano furto in farmacia «Disturbati» da un cliente

Tentato furto alla farmacia del paese. I ladri hanno forzato con un «spiede di porco» la porta, entrando nel negozio di via Marconi. Disturbati da un cliente, che ha suonato al titolare, nella sua abitazione al piano di superiore alla farmacia, sono fuggiti, senza rubare nulla. [l. a.]

[illegible]

Scontro tra auto Ventenne ferito

Una «Opel Corsa», condotta da Enrico Mondino, 20 anni, di Brossasco, carabiniere a Pietraporzio, si è scontrata l'altra notte sulla provinciale di Val Varaita con una «Mitsubishi», guidata da Valerio Gaviglio, 44 anni, di San Pietro Val Lemina (Torino). Nell'incidente è rimasto coinvolto anche il ventenne, Aurelio Dalmasso, di Venasca, che viaggiava sull'auto condotta dal carabiniere. Il giovane è in prognosi riservata a Cuneo. [c. g.]

[illegible]

Incornato da un toro al Foro boario

Giacomo Vinay, 63 anni, residente a Pianfei, in via Mondovì, è stato incornato da un toro ieri mattina al Foro boario. Trasportato al «Santa Croce», guarirà in 30 giorni. [r. s.]

Cuneese di 24 anni

Canapa indiana in una pentola Arrestato

Salvatore Repaci è stato bloccato dagli agenti della Squadra volanti della Questura

CUNEO. La Squadra Volante della Questura ha arrestato l'altro pomeriggio Salvatore Repaci, 24 anni, residente in via Amedeo Rossi 22. Il giovane, fermato per un controllo è stato trovato in possesso di un coltellino. Dopo accertamenti è stata disposta una perquisizione in casa. Nell'alloggio di Repaci i poliziotti hanno scoperto che il giovane in una pentola nascondeva alcune piante di canapa indiana. [r. s.]

A Saluzzo otto in gara

Palio degli asini alla frazione San Lazzaro

SALUZZO. E' la frazione San Lazzaro di Saluzzo la vincitrice della settima edizione del «Palio degli Asini», organizzato domenico pomeriggio a Borgo di San Martino. Franco Rinaudo è il fantino a cui è stato abbinato l'animale, prescelto a rappresentare i colori della località vincitrice. Il prestigioso drappo rimarrà per un anno nelle mani di San Lazzaro, fino alla prossima edizione della manifestazione. L'aggiudicazione definitiva è prevista, secondo il regolamento, dopo due vittorie anche non consecutive. Il trofeo è già stato assegnato alla contrada San Rocco. Hanno partecipato, oltre a San Lazzaro, altri sette gruppi in rappresentanza di borghi o zone del Saluzzese (Colombaro dei Rossi, Santa Caterina, San Martino, Rocco, Martiniana, Pagno e Villa di Verzuolo). Da assegnare il girocollo in oro, primo premio della lotteria abbinata al palio. [g. ne.]

In piazza a Cervere

Tutti premiati alla fiera del bestiame

CERVERE. Il primo premio della tradizionale fiera del bestiame bovino di piemontese che si è tenuta ieri mattina in piazza San Sebastiano nell'ambito della festa patronale di Santa Croce, è stato assegnato all'azienda dei fratelli Asteggiano che si sono anche aggiudicati i primi tre premi per le vacche della coscia.

L'azienda Andrea Boggione si è classificata al primo posto per le vacche di mezza coscia e mamme (coscia e mezza coscia). Fra i «vitelli grassi della coscia» vittoria per l'azienda dei fratelli Mana seguita dalla ditta di Giovanni Rinero, che si è anche imposta nella categoria «vitelloni piemontesi», seguita da Stefano Torrero. Altri premi ad allevatori. Per i «meticci» Piero Rinero, secondo Stefano Torrero. Nei «vitelloni castrati di piemontese» primi i fratelli Mana davanti a Bartolo Tosta. [l. a.]

Ai Caporali di Caramagna

Essiccatoio distrutto da un incendio

CARAMAGNA. Grande paura l'altra sera per un pauroso incendio divampato in un essiccatoio per cereali e semi oleosi in località Caporali, a poca distanza dal centro abitato. L'impianto di essiccazione, di proprietà dei fratelli Pignata, è andato completamente distrutto. Nel rogo sono bruciati alcuni quintali di semi di girasole. I danni non sono ancora stati quantificati, ma secondo le prime stime ammonterebbero a alcune decine di milioni.

Sul posto sono intervenuti, oltre ai carabinieri, i vigili del fuoco di Racconigi i quali hanno lavorato per oltre tre ore prima di riuscire ad aver ragione delle fiamme. L'incendio, secondo una prima ricostruzione fatta dagli stessi vigili, sarebbe divampato per cause accidentali, con ogni probabilità per il cattivo funzionamento di una parte del macchinario per l'essiccazione dei cereali. [m. b.]

BORGO S. DALMAZZO

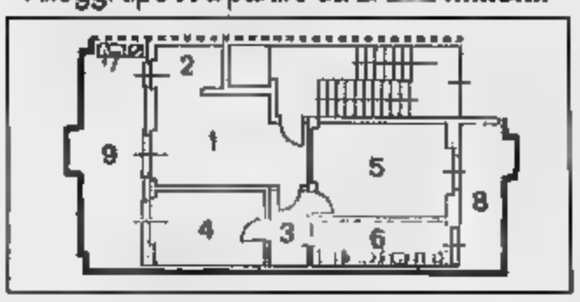
Reduci di Russia al Reggimento

Un gruppo di alpini della «Cuneense», reduci della campagna di Russia, ha partecipato l'altro pomeriggio alla festa del 2° Reggimento, che si è svolta nella caserma «Mario Fiore» di Borgo

C'è un villaggio nel verde dove troverai la casa che cerchi

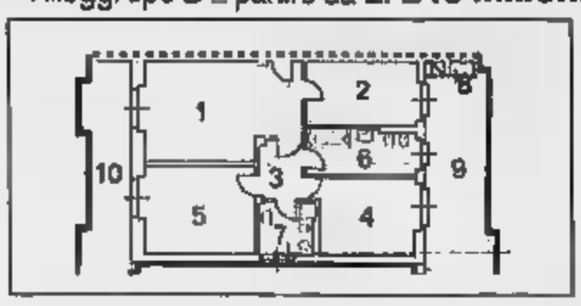
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Alloggi tipo **A** a partire da L. **110 milioni.**



(1) Soggiorno
(2) Cucinotta
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Ripostiglio
(8) Terrazzo
(9) Terrazzo

Alloggi tipo **B** a partire da L. **245 milioni.**



(1) Soggiorno
(2) Cucina
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Servizio
(8) Ripostiglio
(9) Terrazzo
(10) Terrazzo

COSTRUZIONI GARANTITE DAL MARCHIO D'ORO

Caratteristiche generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Vicinanza centro commerciale
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento

N.B.

- Gli alloggi al piano terra sono tutti dotati di ampio giardino privato
- E' possibile ottenere la mansarda abbinata all'appartamento (L. 45 milioni)
  - il box auto (L. 25 milioni)

ULTIMI ALLOGGI SECONDO LOTTO

GOLDEN GREEN VILLAGE - NICHELINO

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Franco Costruzioni s.r.l.

VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

Per informazioni:
via San Francesco d'Assisi - NICHELINO
ore 9/12,30 - 15/19,30

tel. 011 680.9560 r.a.

Sono obiettori fiscali a Sommariva

«Pignorate la paga a marito e moglie»

SOMMARIVA BOSCO. Due obiettori fiscali, Pierluigi Gerbino, insegnante, e sua moglie Mirella Berturo, educatrice - lui dipendente dello Stato, lei dell'Usl -, stanno per subire il pignoramento dello stipendio per aver destinato a scopi pacifici la quota dei loro redditi dell'88 che sarebbe servita a coprire spese militari. «Il consorzio Gec, ente esattore delle imposte - spiega Gerbino -, ci ha citati a comparire davanti al pretore di Bra per ottenere la condanna al pagamento della somma obiettata, maggiorata di soprattasse, interessi e spese: in tutto, 245.000 lire. L'udienza, per la quale siamo stati convocati io come dichiarante e mia moglie come co-obbligata, si terrà il 22 settembre, alle 10. Al pretore faremo presenti le considerazioni riassunte in una lettera che decine di sostenitori delle cause dell'obiezione hanno già inviato al giudice: ribadiremo cioè che la nostra non è un'evasione, ma una presa di posizione per la logica aberrante della spesa per gli armamenti».

Come tutti gli obiettori fiscali, che in provincia di Cuneo sono più di 300, i coniugi Gerbino non hanno trattenuto la somma obiettata, ma l'hanno versata su un altro capitolo, istituito per la riconversione produttiva delle fabbriche di armi. Una prassi non ammessa dalle leggi attuali, che ha comportato l'avvio del procedimento per il recupero forzoso della somma da parte dell'ente esattore.

Il gruppo obiettori di Sommariva ha risposto con iniziative di solidarietà: «Innanzitutto abbiamo cercato di concordare con la Gec spa il pignoramento di libri sulla pace che sarebbero stati acquistati da noi e donati alla Biblioteca, in modo da contribuire alla diffusione di una cultura non violenta. La Gec non ha accettato questa impostazione e ha deciso di pignorare lo stipendio del dichiarante. Abbiamo perciò lanciato una campagna di sostegno invitando a scrivere al giudice per illustrare le motivazioni del gesto e rilevare che i soldi che vengono richiesti agli obiettori sono già stati versati per scopi di pace». Nella lettera si chiede al pretore di «giudicare favorevolmente l'operato dei signori Pierluigi Gerbino e Mirella Berturo» o quanto meno di «sollevare presso la Suprema Corte dubbi di legittimità costituzionale sull'esecuzione forzata di somme che sono state comunque versate alle casse dello Stato».

Nella vicenda ha un paio di precedenti, tra cui il pignoramento di un arazzo a Bra, in casa di Nino Casavecchia, allora responsabile della cooperativa che gestiva l'Informagiovani comunale. L'intervento dell'ufficiale giudiziario era stato l'occasione di una manifestazione di solidarietà degli altri obiettori alle spese militari.

Ad Alba dopo l'abbattimento (nel '92) della casa Miroglio-Fenoglio si è creato un grande «buco»

Lite sul degrado di piazza Duomo

L'area che ospiterà le celebrazioni del cinquantenario della Libera Repubblica è lasciata in totale abbandono
Il sindaco: «C'è già il progetto, stiamo cercando fondi per ricostruire». La replica: «Errore demolire il palazzo»

ALBA. Polemiche e discussioni in città sull'area diroccata e indecorosa nella centrale piazza Risorgimento, che si appresta ad ospitare le principali manifestazioni autunnali (oltre alla Fiera, le celebrazioni del cinquantenario della Libera Repubblica di Alba). Si tratta di un grande «buco» tra la cattedrale di San Lorenzo e il palazzo del municipio, creato con l'abbattimento della casa Miroglio-Fenoglio, avvenuto il 3 marzo del '92. Nei due anni e mezzo trascorsi dopo la demolizione a sorpresa, la zona è stata lasciata in totale abbandono. Ne è nata una «querelle» che assume toni sempre più accesi. Il Comune ha ora deciso di installare dei pannelli, sistemare qualche alberello per mascherarne un po' la vista, ma il problema rimane.

Il sindaco, Enzo Demaria, si giustifica: «Anche a noi non piace la situazione all'angolo di piazza Risorgimento. Occorre però dire che per l'abbattimento c'era una delibera del Consiglio, ancora prima che io diventassi sindaco. Nel frattempo la Soprintendenza ha eseguito scavi archeologici che sono stati finanziati dal Comune per accelerare i tempi. C'è un progetto che ha ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza, siamo alla ricerca dei finanziamenti per ricostruirlo».

La soluzione sostenuta dal sindaco sarebbe un intervento pubblico-privato (il pian terreno verrebbe ceduto in cambio di finanziamenti per la ricostruzione dei piani superiori). Ma questo progetto si scontra con opinioni contrarie. Il capogruppo del coordinamento progressista, Giancarlo Bongioanni, esprime perplessità sul fatto che il Comune possa riedificare dopo un abbattimento nel centro storico: «Sarebbe possibile - dice Bongioanni - solo per un'opera rigorosamente pubblica e non di carattere misto. A questo punto si può trasformare in uno spazio verde che dia respiro al Duomo e al municipio».

Prosegue Bongioanni: «Rimane il fatto grave che sia stato demolito un fabbricato che avrebbe dovuto essere valorizzato: Beppe Fenoglio vi ambientò molte opere; in alcuni locali nacque l'industria Miroglio; ospitò le prime edizioni delle fiere del tartufo e dei vini».

Il sindaco Enzo Demaria (a sinistra) e il progressista Giancarlo Bongioanni divisi su piazza Duomo

Giuseppina Fiori

Centro-studi

Una petizione senza risultati

ALBA. Ancora nessuna indicazione sul futuro utilizzo di quanto è rimasto di «casa Fenoglio» dopo la demolizione del fabbricato che si affacciava su piazza del Duomo, un intervento che ha portato via quasi tutte le stanze dell'abitazione dello scrittore. E' rimasta in piedi solo la sala da pranzo con il balcone sopra la macelleria del padre (Amilcare) dell'autore de «La Malora», ormai ridotta in pessime condizioni.

A risultato ha portato finora la raccolta di 1200 firme presentata in Comune per chiedere che venga recuperato quanto rimasto per farne un punto di riferimento per visite di turisti e studiosi. E' parlato anche di aprire un centro-studi, per ora non c'è nulla di concreto. Il coro di proteste che si è sollevato dopo la demolizione della casa in cui vissero per molti anni lo scrittore e la famiglia, non si è ancora spento. Essendo il fabbricato di proprietà comunale, spetta all'Amministrazione prendere provvedimenti. [g. f.]

In calendario numerose manifestazioni che anticipano la sessantaquattresima rassegna nazionale

Tartufo protagonista dell'autunno albese

Mentre si sono già tenuti i primi mercati del fungo (prezzi fino a 220 mila l'etto) da venerdì la città ospiterà ottocento coristi italiani e stranieri. Grande attesa per i campionati della bandiera e l'apertura della mostra di Pinot Gallizio. Palio degli asini il 2 ottobre

ALBA. L'autunno albese, la stagione d'oro della Langa, che ha nel tartufo il principale motivo di richiamo, è ormai avviato. Anche se la 64ª Fiera nazionale avrà il momento clou dal 9 al 23 ottobre, si sono già iniziate le manifestazioni che anticipano il grande kermesse. Appuntamenti di rilievo sono in programma per questa fine settimana: la rassegna internazionale di cani, una tappa dei campionati italiani della bandiera, l'apertura della mostra dedicata al pittore albese Pinot Gallizio nel trentennale della scomparsa.

Per quanto riguarda il tartufo, si sono già tenuti i primi mercati, con prezzi oscillanti dai 130 a 150 mila l'etto per gli acquisti dai trifolao e da 200 a 220 mila dai negozi-boutique della gastronomia. Da sabato 1° ottobre, il profumato fungo sarà dedicato un intero padiglione per il mercato, nel cortile del palazzo della Maddalena: sarà aperto, sabato e domenica, tutto il giorno fino a novembre inoltrato. Ma come si presenta la stagione '94? Rispondono i trifolao: «In questo momento il prodotto è scarso, ma le piogge di questi giorni dovrebbero favorirne la nascita».

Maria Teresa Bertolusso di «Tartufi Ponzio»: «Ci sono già buone richieste da parte di turisti e ristoratori: essendoci poca disponibilità, la domanda supera l'offerta». Intanto, in attesa della Fiera, la città si anima con manifestazioni varie. Da venerdì a domenica, ospiterà gli incontri corali che porteranno nel capoluogo delle Langhe non meno di settecento-ottocento coristi dall'Italia e dall'estero. Sono in programma concerti per sabato e domenica (chiesa di San Domenico, ingresso libero) un concorso corale, un seminario per direttori di coro. Domenica 25 settembre, per la XIV edizione dei Campionati italiani della bandiera, organizzati dalla Federazione sbandieratori, si terranno ad Alba gare eliminatorie (il campionato interesserà anche Cuneo, Saluzzo, Savigliano e Fossano).

Appuntamento culturale di rilievo sarà l'inaugurazione, sabato, di una mostra grafica di Pinot Gallizio con ottanta opere inedite (palazzo piazza Medford, ore 17), che rimarrà aperta fino il 23 ottobre. Un omaggio della città al grande artista nel 1964, anno in cui la XXXII Biennale di Venezia gli dedicò una sala personale.

Farmacista, erborista, archeologo, partigiano, studioso di antropologia, amico degli zingari, Gallizio è conosciuto per la «Pittura industriale», per le grandi tele colorate (La storia ipotenusa, La gibigianna), per i suggestivi ambienti pittorici (La caverna dell'antimateria, Il tempio dei miscredenti). Fu in contatto con movimenti internazionali d'avanguardia non solo artistici, ma anche culturali, filosofici e sociali.

Personaggio anticonformista fu, tra l'altro, promotore del Palio degli asini, che anche quest'anno si correrà, il 2 ottobre, attorno alla cattedrale di San Lorenzo. Come già l'anno scorso, la «Giostra delle cento torri», rievocazioni storiche e la corsa burlona, si terrà nelle piazze e vie del centro storico.

[g. f.]

Gli sbandieratori della città di Alba daranno colore alla kermesse autunnale. Dal 1° ottobre prossimo un padiglione nel cortile del palazzo della Maddalena sarà dedicato al mercato del tartufo

IN BREVE

ALBA

Tamponamento tra auto Ferite due donne

Due albesi sono rimaste coinvolte in un tamponamento d'auto sulla statale Alba-Bra, a Pinna Biglini. Sono Annalisa Borzono, 24 anni, via Pedro Girotti 4, che era alla guida della vettura; e l'amica Giuseppina Santilli (39), via Franco Centro: hanno riportato ferite guaribili in giorni. [g. f.]

CHERASCO

Mostra dell'antiquariato 25 mila visitatori

Oltre 25 mila visitatori hanno invaso la cittadina per il Mercato dell'antiquariato e collezionismo e per la rassegna elicicola. «Siamo soddisfatti - dice Claudio Alberto, presidente dell'Ente manifestazioni -; stiamo lavorando al "mercatino" di dicembre». [r. a.]

R

Si frattura la gamba incidente

Un ragazzo di 14 anni, Davide Viberti, località Ravinale 29, è rimasto ferito in uno scontro tra la sua moto e un'auto. Ha riportato la frattura della gamba e altre ferite: guarirà in un mese. [g. f.]

BRA

«Antichità sotto le stelle» prorogata settembre

E' stata prorogata fino al 30 settembre «Antichità sotto le stelle» di corso Langhe, l'iniziativa che ha visto, per tutta l'estate, l'allestimento, il venerdì sera, di bancarelle lungo il corso con oggetti di antiquariato e i negozi aperti fino a mezzanotte. Gli organizzatori hanno deciso di prorogarla fino alla fine del mese. [g. f.]

BRA

Corso per aspiranti esercenti di bar

L'Ascom organizza un corso per aspiranti esercenti di bar e locali di ristorazione, al termine del quale si potrà ottenere l'iscrizione al «Rec». Per informazioni rivolgersi all'Ufficio promozione Ascom, in via Marconi 89. [g. n.]

COMUNE DI SERRALUNGA D'ALBA
PROVINCIA DI CUNEO

Si rende noto che dal 5 settembre 1994, e per 30 giorni consecutivi, sono depositati presso la Segreteria Comunale gli atti inerenti la variante generale n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale, approvato in via preliminare.
Chiunque voglia prenderne visione e presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione.
Serralunga d'Alba, 15 settembre 1994
IL SINDACO
Carlo Giachino

TRIBUNALE DI ALBA

Es. imm. n. 38/91 + 32/92 Istituto Federale Credito Agrario, Fall. (FIP e SAGIS SpA nel confronti di VIBERTI Angela, ins. Guarene, fraz. Vaccheria, via Originari 16.
Avviso di vendita immobiliare con incanto
Si avvisa che il giorno 18 ottobre 94 ore 8,30 avanti il G.E. Dr. L. Tandis si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:
In Comune di Lequio Berria, part. 2488 di complessivi are 150.10 F. 13 n. 90 bosco, n. 22 seminativo, n. 29 vigneto, n. 94 bosco, n. 26 bosco, n. 20 seminativo, n. 97 bosco, n. 98 bosco, n. 150 vigneto, n. 2 cast. fratt., n. 199 prato, n. 245, n. 247 bosco, n. 248 bosco, n. 295 cast. fratt., n. 297 prato con entrostante capannone per attività di allogamento.
Prezzo base L. 120.000.000.
Aumenti minimi L. 3.000.000.
Domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi in Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col nome del Controllore» entro le ore 13,30 del 17-10-94.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro gg. 30 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria del Tribunale.
Alba, 7 settembre 1994.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galetti

TRIBUNALE DI ALBA

Es. imm. n. 38/91 Società Italiana Cauzioni SpA c/ Piergiorgio, ins. Alba, Europa 98.
Avviso di vendita immobiliare con incanto
Si avvisa che il giorno 18 ottobre 94 ore 8,30 avanti il G.E. Dr. Tandis si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:
In Comune di Alba C.T. part. 6 quota parte di 3/6 di F. 4 n. 36 seminativo e n. 37 vigneto per complessivi mq 3582 base L.
Aumenti minimi L. 500.000.
Domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi in Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col nome del Controllore» entro le ore 13,30 del 17-10-94.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro gg. 30 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria del Tribunale.
Alba, 7 settembre 1994.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galetti

Marc Matois Invest
NOVITÀ
a 100 mt. dalla spiaggia
a 50 mt. da Piaz Massena
Bilocali nuovi di grande lusso da
620 000 Franchi
0171/698833

BARRÙ
51ª SAGRA PROVINCIALE DELL'UVA
QUESTA SERA ORE 20,30
«MA IL AMORE E' PACO»
SPETTACOLO TEATRALE DELLA FILODRAMMATICA CARRUCESE
Cortile del Municipio

AVIS
Via P. Bella, 3
Telefono 42335

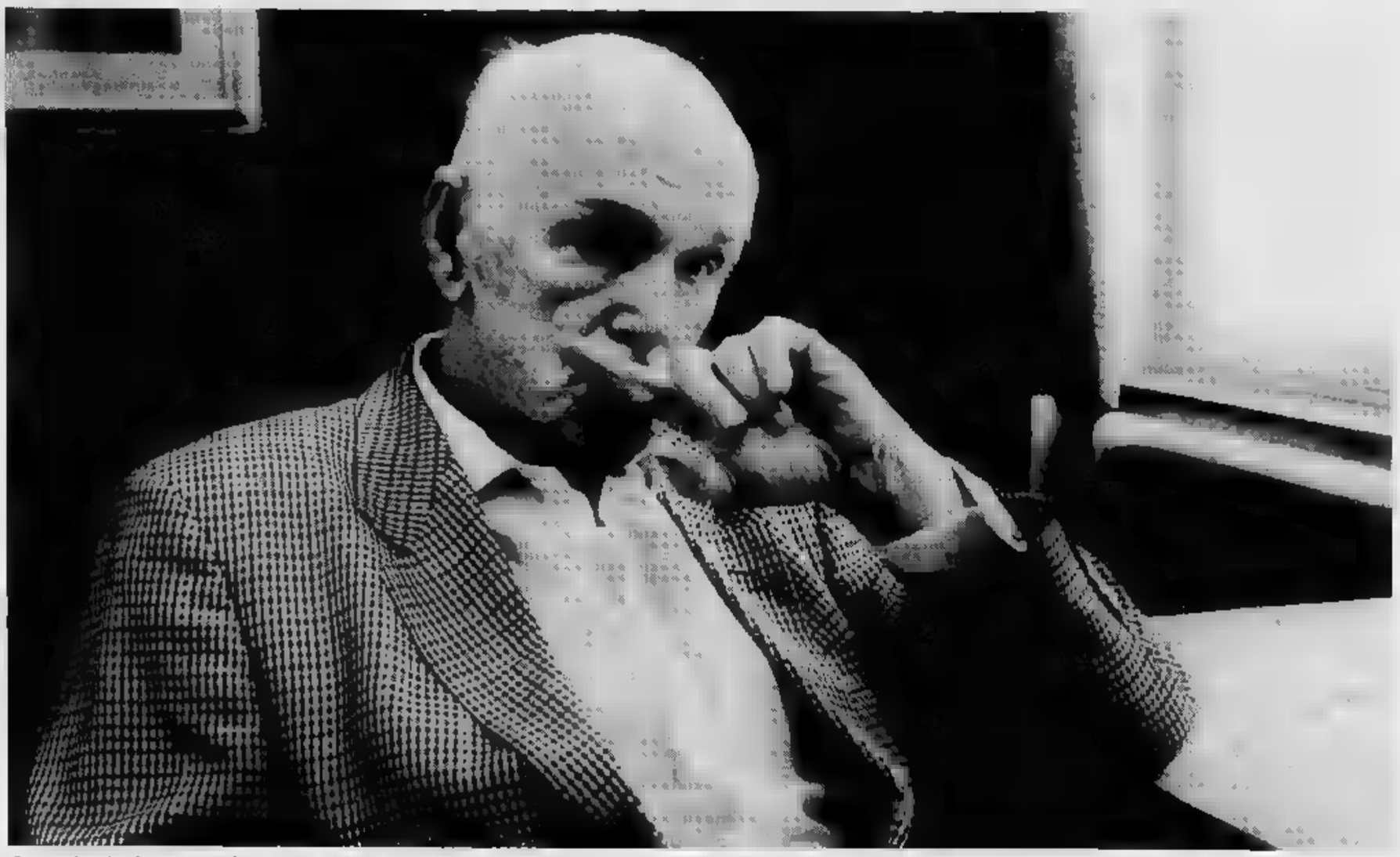
LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

DIANO D'ALBA

Festa per la consegna del Premio Baretti

Festa e applausi sabato, a Diano, per la consegna del Premio «Baretti». I riconoscimenti sono andati al direttore de «La Stampa» Ezio Mauro (nella foto di fronte a Tito Stagno), al direttore generale Rai Gianni Billia (rappresentato da Maria Teresa Ruta) e al ct della Nazionale di calcio Under 21 Cesare Maldini (rappresentato da Bruno Pizzul).

Franco Torcati Ads



Sviatoslav Richter. 5 ottobre 1994, Torino, Auditorium del Lingotto

Sviatoslav Richter

Brigitte Fassbaender

Dee Dee Bridgewater

Andrea Lucchesini

Ivo Pogorelich

Bruno Canino

Barockorchester e Kammerchor Stuttgart

I Concerti dell'Unione. L'evoluzione continua.

Uto Ughi

Quartetto Balanescu

Antonio Meneses

The King's Singers

Quartetto Kronos

Ottetto di Vienna

György Sándor

Murray Perahia

Maria João Pires

i concerti dell'Unione Musicale

Chi si abbona è un po' speciale.

Abbonamenti numerati: da [illegible] 200.000 a lire 380.000. Abbonamenti Giovani: lire 50.000 - lire 100.000

Abbonamenti, programmi e informazioni presso l'Unione Musicale, piazza Castello 29 - tel.54.45.23-51.75.188, dal lunedì al venerdì con orario 9,30-12,30/14-18.
Rinnovo abbonamenti fino a venerdì 16 settembre. Nuovi abbonamenti da sabato 17 settembre. Da lunedì 12 settembre a sabato 17 settembre la segreteria effettuerà orario continuato dalle ore 9,30 alle ore18.
I concerti avranno luogo a Torino presso l'Auditorium della Rai, il Conservatorio "G. Verdi" e l'Auditorium del Lingotto.

Il Comune monferrino in festa per la terza vittoria al Palio di Asti

Rapsodia russa per Moncalvo

La briosa cavallina scura ha vinto anche grazie all'astuzia del fantino Mariolino Cottone, che per alleggerirla si è gettato a terra. Ma c'è chi ringrazia San Gennaro

Rapsodia, la cavallina di origine russa, al traguardo «scossa» precedendo gli altri concorrenti. Accanto: i moncalvesi esultano e si stringono alla protagonista del Palio di Asti

ASTI. Che cos'è l'azzardo al Palio? Chiedetelo a Mariolino Cottone, il fantino di Moncalvo che alla finale, con una buona dose di coraggio e sangue freddo, appena abbassato il canapo, lancia la sua cavalla e poi si getta a terra. E «Rapsodia», una purosangue di origine russa, ormai da qualche anno acclimatata nel Monferrato, vola, come forse solo un cavallo libero sa volare. Galoppa per tre giri incontro alla vittoria. I «colleghi» appensantiti dal fantino la inseguono, sembrano raggiungerla. Il pubblico urla, i neutrali sono tutti con lei. E quella cavallina scura, con le briglie annodate sul collo, va a vincere il Palio nella maniera più sorprendente. Furbo Cottone, portato in trionfo dai moncalvesi alla loro terza vittoria sul tufo astigiano. Ma la protagonista è lei, Rapsodia. Passerà alla storia del Palio.

Ha beffato con quella galoppata agile e sicura i più famosi fantini senesi, dal Fesse a Coghe che venivano dati per favoriti. Ha sconvolto tutte le mormorate combines della vigilia.

A Moncalvo, domenica sera, l'hanno accolta con la scorta dei carabinieri a sirene spiegate. La accompagnavano il rettore Gaetano Guarino, il sindaco Giovanni Verrua, sfilanti e borghigiani. E' stato un trionfale ingresso in città salutato da molti moncalvesi, che intanto erano accorsi, richiamati dal rullo dei tamburi, dal carosello delle auto in festa e dallo sventolio delle bandiere bianco-rosse. «Gli astigiani li abbiamo lasciati con un palmo di naso! Tutti ad ingaggiare destrieri blasonati e, noi, a sorpassarli con la cavalla scossa. Si chè questo è Palio!», ripetono emozionati e contenti i tifosi di Moncalvo. «Rapsodia», dopo il giro d'onore sulla piazza del teatro come una vera diva, è tornata nel box nella fattoria «Grangia» del rettore moncalvese.

«L'ho comprata un anno e mezzo fa e subito mi sono accorto che aveva le caratteristiche del capo-branco», spiega Guarino, ancora visibilmente emozionato. A briglie sciolte la cavalla per istinto si porta in testa al gruppo e non si lascia sorpassare. «Con Cottone abbiamo lavorato quattro mesi. Ogni giorno ad allenarla e, poi, l'idea di tentare il colpaccio se fossimo andati in finale. Mario l'ha lanciata alla partenza e si è buttato giù; è stato grande, con l'aiuto di San Gennaro, s'intende». Già il santo partenopeo, di cui il 19 settembre si celebra la ricorrenza, pare abbia avuto la sua parte in questa vittoria monferrina. «Sabato sera - dice Guarino, che è di origine napoletana - mi sono recato a San Gennaro, davanti a questo altarino fatto alla buona»: all'ingresso della stalla un tavolino, con l'immagine del santo, due ferri di cavallo, un foulard con lo stemma di Moncalvo. «Ora - conclude - ne accenderò un altro per ringraziarlo». [s. mir.]

Esposte 500 varietà sotto i portici di via Marenco

Magico fascino del fungo La folla ha invaso Ceva

Oltre alla Mostra, Ceva ha presentato numerose manifestazioni di contorno

CEVA
DAL NOSTRO INVIATO

Irresistibile fascino del fungo e del suo mistero, nascere nel buio del bosco e dell'offrirsi poi al palato di chi sa le buone. La mostra di Ceva si rinnova da 33 anni e dà il minima di stanchezza. Il «cuore» della manifestazione è l'esposizione, che a differenza di altre, si avvale di una équipe scientifica di alto livello, con l'ing. Ernesto Rebaudengo in testa. Il Gruppo Micologico Cebano, intitolato al suo primo illustre sostenitore Beniamino Peyronel, svolge da decenni una attività di ricerca che lo ha portato a notorietà internazionale. Vengono anche dalla Francia e dalla Svizzera i micologi, per esaminare i colleghi esemplari rari e studiarne le caratteristiche.

Da qui una mostra che non ha eguali come ricchezza. Domenica sono state oltre cinquecento le specie esposte sotto i portici di via Marenco e la folla si assiepava lungo i tavoli per osservarli. Ad attirare il pubblico è probabilmente la fantasia che la natura ha impiegato per queste forme vegetali. Tante fogge, mille colori e sfumature incuriosiscono anche i bambini. E sotto sotto c'è senz'altro il brivido derivante dal fatto che molte varietà sono nocive o addirittura mortali: spesso la differenza tra un fungo commestibile e uno pericoloso è minima e i visitatori della mostra sono interessati a coglierne la differenza.

Tutta Ceva era mobilitata: negozi aperti, abitanti impegnati in qualche modo nella festa, ristoranti presi d'assalto. E, come ogni anno, l'inaugurazione in piazza del Municipio ha visto la partecipazione di autorità, dal ministro Costa che ha tagliato il nastro al sindaco Taramasso «padrone di casa», dall'assessore regionale Lido Riba al presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello. Il presidente della mostra, Giovanni Scola, ha presentato le autorità con soddisfatto orgoglio.

Molte le manifestazioni di contorno. Intanto la mostra di disegni micologici di Rebaudengo, che gli esperti definiscono il migliore del mondo, nel Teatro Marenco: e in effetti è raro riscontrare simile finezza e minuzia nel ritrarre anche i minimi particolari. Poi una bellissima rassegna di oggetti contadini e artigianali di una volta allestita nell'ex caserma Galliano dalla Pro loco, che ha anche curato l'«angolo dell'allegria» con le vignette umoristiche ispirate ai funghi e ai fungaioli. Per chi aveva prenotato e voleva andare al ristorante, la Branta ha allestito la consueta richiestissima polentata con i «bulè». Inoltre nel Borgo Sottano si sono schierate le bancarelle per il «mercatino dell'usato». C'è stato anche un excursus storico allestito in angoli pittoreschi di Ceva: l'accampamento (con una brigata di figuranti che attingevano piemontesissimamente a gagliarde bottiglie di vino buono), il castello medievale nella parte alta della città, la stazione della posta, la locanda d'epoca napoleonica ricavata da un suggestivo «crutin» a due passi da via Marenco.

Leonardo Osella

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato e costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi*** di ***New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre racconti brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Finalmente in Italia gli AudioLibri di **tutto**libri presenta tutte le edizioni

TEKNES N&A

A Fossano stasera andrà in scena l'arte del Sol Levante

Danze dal Giappone

Il gruppo diretto da Giovanni Piazza proporrà un pezzo classico del teatro «Sakuragawa» e brani tratti dalla «Butterfly» di Puccini

FOSSANO. «Dal Giappone a Fossano» è il titolo dello spettacolo che si terrà stasera, alle 21, nella sala polivalente del castello degli Acaja. La serata ha un programma insolito, [illegible] significativo. Il gruppo degli sbandieratori «Principi d'Acaja», che è stato ospite in questi giorni della terra del Sol Levante, presenterà [illegible] breve filmato delle sue esibizioni al «World Festival Expo Mie '94». In omaggio e come segno di accoglienza per il gruppo di giapponesi a Fossano, ci sarà una dimostrazione di karatè del «Shotokan» della città.

Entrerà quindi in scena la compagnia giapponese diretta da Giovanni Piazza, un italiano che da oltre venticinque anni risiede e lavora a Osaka. Musiche, canti e sorprese nel programma del gruppo giapponese. S'inizierà con la presentazione ridotta e arrangiata di un pezzo classico del teatro «Sakuragawa». Gli artisti si esibiranno in una danza Rie Asakawa e nel canto Giovanni Piazza.

Dall'opera «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini verrà interpretata un'aria dal soprano Mika Naito, accompagnata al pianoforte da Miwako Koyama. Attento all'atmosfera [illegible] del dramma, Puccini ricorse talvolta a ritmi e motivi giapponesi liberamente reinventati e la delicata trasparenza di molti passi di Butterfly ben si adatta al personaggio della fragile geisha.

Arie dalla «Madama Butterfly» nel castello degli Acaja con soprano giapponese

La serata si concluderà con un [illegible] tradizionali del Giappone, i cantanti saranno accompagnati dal pianoforte e dal koto, uno strumento a corde che ricorda la cetra. E' costituito da una cassa di [illegible] lunga circa due metri, a forma leggermente ristretta e con la tavola armonica arcuata, lungo la quale [illegible] tredici corde di seta di uguale lunghezza che poggiano su altrettanti ponticelli mobili. Il suonatore di koto si inginocchia davanti allo strumento, che poggia in terra con piccoli piedi di legno, e pizzica le corde con plettri di avorio infilati sulle dita della mano destra, [illegible] la sinistra preme la corda vicina al ponticello per modificare l'intonazione e per ricavare sottili abbellimenti.

I costumi, i canti, i balli e gli strumenti saranno un coronamento della particolarità dello spettacolo della compagnia giapponese che è attesa a Venezia, Roma e in altre importanti città italiane. L'ingresso alla serata, organizzato dell'assessorato alla Cultura e tempo libero del Comune, è libero.

Nadia Conte

Pianoforte

I vincitori del concorso a Cortemilia

CORTEMILIA. Si è conclusa domenica, nella chiesa di San Francesco, la seconda edizione del concorso pianistico italiano «Città di Cortemilia-Premio Vittoria Caffa Righetti», a cui hanno partecipato ottanta artisti da tutta Italia. Al termine di tre giorni di audizioni sono stati proclamati i vincitori.

Per la sezione «solisti» sono stati premiati: Ilaria Loatelli di Zavio (Varona), categoria A; Saskia Giorgini di Baldissero Torinese (cat. B); Elena Camerlo di Settimo Torinese (cat. C); Maurizio Prestifilippo di Pescia (Pistoia, cat. D); Luca Ieracitano di Torino (cat. E); Sem Cerritelli di Brescia (cat. F); Sandro Mazzucchelli di Gallarate Varese (cat. G); Roberto Gambaro di Milano (cat. H).

Per la sezione «duo pianistico a quattro mani», hanno ottenuto riconoscimenti: Laura Palisca e Saskia Giorgini di Torino (cat. A); Marida Annucci e Nicola Davico di Alba (D); Sereno Sasso e Lorena Caffini di Verone (F).

La giuria è composta dai professori Daniel Rivera (presidente, pianista argentino che vive e lavora a Firenze); Luigi Giachino (docente di composizione al Conservatorio di Genova); Giancarlo Monterosso (direttore d'orchestra di Lugano); Francesco Monopoli (docente pianoforte Conservatorio di Bari); Sergio Verdirame (pianista e docente di pianoforte Conservatorio Torino). [g. f.]

A Mondovì

Laboratorio per attori dilettanti

Il regista Pier Giovanni Magliano dirigerà per il terzo [illegible] la scuola di recitazione a [illegible]

MONDOVI'. Era nato tre anni fa sotto l'egida del Comune, il «laboratorio teatrale» che ora rinnova l'invito agli appassionati della recitazione di dedicare qualche [illegible] tempo libero alle emozioni del palcoscenico. Alla guida dei corsi c'è ancora Pier Giovanni Magliano, entusiasta animatore dell'iniziativa. Da questa «scuola del tempo libero» è arrivato a dar vita lo scorso [illegible] ad [illegible] compagnia stabile monregalese, formata dagli allievi più fedeli, con cui ha messo in scena un testo impegnativo: «Top girls» di Caryl Churchill (lo spettacolo sarà replicato il 5 novembre nella Sala polivalente). Per tutti gli altri, invece, la prova davanti al pubblico è stata un collage di brani intitolato «Esercitazioni I e II».

In questa edizione il corso si sdoppierà con un programma per coloro che hanno già frequentato [illegible] uno per i nuovi adepti. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi allo 0174/329543 entro settembre. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Amarsi
Tel. 692.836. 20/22. Sab e fest. 16 18/20/22 L. 10.000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' Drammatico

Fiamma — True lies
Tel. 603.554 Feriali 19.30/22 [illegible] e fest. 15/17.20 19.40/22. L. 10.000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Italia — Luce rossa
Tel. [illegible]. Or.: fer. e fest. 16/17.30 19/20.30/22 Lire 10.000

Doni
Ore 21 Lire 6000 — CHIUSO

ALBA

Eden
Tel. 363.021 Or. 20/22 Fes. [illegible] Lire [illegible] 7000 — RIPOSO

Moretta
Ore 20.50 fest. [illegible] — CHIUSO

BAROLO

Comunale — Finn
Tel. 346.901 Or.: feriale 21.15 Fest.: 21.15
di S. Sommers, con E. Wood, C. Vance, R. Coltrane (Usa '94) — Un ragazzo e uno schiavo negro in viaggio su una zattera sconfinano pregiudizi e i malvagi che vogliono riportare in catene il fuggitivo. Da Mark Twain. N. V. 1h 50' Avv.

BENE VAGIENNA

All'aperto
Tel. [illegible] Or.: 21.45 — CHIUSO

BRA

Impero — Il vento
Tel. 412.917 Ore 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Gamer (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, [illegible] indizio scarso in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' Comm. Western

Vittoria — True lies
Tel. 412.771. Fer. 20/22 Fest. 15/18/20/22 L. 10.000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20'. Comm. Avvent.

BUSCA

Lux
Tel. 944.231. Or.: fer 20 22. Fest. 15/17/20 Lire 6000/mezzo 4000 — RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CHIERASCO

Galateri — OGGI RIPOSO
Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest.: 17/20/22 L. 7000, rid. 4000

CRONERO

Iris
Tel. 916.383 Or.: 20.15/22.15 — [illegible]

FOSSANO

Politeama — RIPOSO
Tel. 62.407 Or.: 21 Lire 6000/8000

GARESSIO

Excelsior — CHIUSO PER FERIE
Ore 21.15 Lire 7000

LEVICE

Lux
Tel. 927.534 Lire 9000 — [illegible]

MONDOVI'

Bertola — SALA [illegible] True lies
Tel. 47.698 Lire 8000 rid. 7000 — SALA PICCOLA: Lamerica

CUNEO

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000

ROBILANTE

Roby — Matinée
Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid.
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '92) — Durante la cisi del misili a Cuba, un produttore di film horror accoglie fantasiosi effetti speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico. N. V. 1h 35' Comm.

SALUZZO

Civico — Amarsi
Tel. 43.756. Fer. 19,45/22 Fest. 15,15/17,30/19,45/22 L. 8000/10.000
di L. Mandoki, con [illegible] Ryan, A. Garcia, [illegible] Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael [illegible] una [illegible] coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' Drammatico

Italia
Tel. 42.606 Lire 8000/10.000 — [illegible]

S. GIAC. DI [illegible]

Roburent — OGGI RIPOSO
Or. 20,30/22,30

SAVIGLIANO

[illegible] — RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz
Tel. 712.477 Or.: 20/22,15 L. 8000/7000 — RIPOSO

INGRESSI CON TESSERA

[illegible] **Monviso** — CHIUSO
Tel. 631.771

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] AL 144 00 0010 (Lire 952 il minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

TEATRO

Pièce di Fenoglio

Per la della Sagra dell'uva stasera, alle 21, nel «Teatro [illegible] mondo», la [illegible]va filodrammatica carrucese presenterà l'atto unico «Ma il mio amore è Paco», tratto da un racconto di Beppe Fenoglio. Adattamento e regia di Pier Luigi Tomatis.

RACCONIGI

Fuochi artificiali

Stasera, alle 21,30, sul piazzale Ponte Maira, [illegible] terrà uno spettacolo di fuochi d'artificio.

[illegible] PINEROLO

Suona l'orchestra

Per la festa di Santa Croce stasera, alle 21, in piazza Torino, danze con l'orchestra di Beppe Carosso.

BORGO

Corsi musicali

Sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'Istituto «Dalmazzo Rosso». Le sezioni principali: violino, violoncello, flauto, clarinetto, sax, chitarra jazz-blues, piano, chitarra, canto, canto jazz e [illegible] occitana. Quelle complementari: musico come gioco, teoria e solfeggio, armonia, storia della musica e [illegible] d'assieme. Per informazioni rivolgersi alla segreteria presso Pinò, uff. anagrafe del Comune, tel. 0171/260688.

[illegible]

Stagione di concerti

Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione dell'Orchestra stabile di Alba che s'inizierà il primo ottobre con un concerto dedicato a Vivaldi. Gli appuntamenti si terranno nella chiesa di San Domenico. Rivolgersi alla Biblioteca civica, Discolandia, Musica più, Radio Guido, Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, libreria La Torre, Do-re-mi e Tennis club Alba.

CEVA

«Il Cantaverde»

Piero Floris ha vinto la II edizione de «Il Cantaverde», Festival della canzone ecologica, davanti alla Corale [illegible] Monastero.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23 70	[illegible] 84	45 57	54 56	71 [illegible]
CAGLIARI	[illegible] 72	32 71	63 63	39 [illegible]	[illegible] 59
[illegible]	51 85	60 [illegible]61	64 54	[illegible] 60	25 [illegible]
GENOVA	4 102	39 [illegible]	75 57	42 56	52 52
MILANO	23 89	57 69	5 69	38 65	75 83
[illegible]	[illegible] 105	38 72	67 64	[illegible] 52	1 45
PALERMO	66 89	10 75	[illegible] 83	40 53	13 51
ROMA	32 66	60 63	78 57	69 55	73 54
TORINO	18 [illegible]	35 103	66 83	87 61	72 60
[illegible]	[illegible] 75	7 73	63 64	28 58	4 54

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 37 di Cagliari.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:
37-23; 37-35; 37-70; 37-72; 37-51; 37-36; 37-21; 37-32; 37-64; 37-71; 37-60; 37-12; 37-45; 37-63; 37-57; 37-59; 37-16; 37-54; 37-58; 37-38; [illegible] 37-85; 37-8; 37-65; 37-71; 37-3; 37-52; 37-61; 37-4; 37-17.
Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (3); Cagliari 43 (3); Firenze 2 (2); Genova 20 (7); Milano 66 (2); Napoli 1 (2); Palermo 58 (2); Roma [illegible] (4); Torino 50 (2); Venezia 35 (7).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino.
36-43; 36-7; 36-63; 36-26; 36-4; 36-75; 36-73; 36-64; 36-59; 36-54; 36-18; 36-35; 36-10; 36-72; 36-8; 36-87; 36-3; 36-83; 36-81; 36-86; 66-43; 66-7; 66-63; 66-28; 66-4; 66-75; 66-73; 66-54; 66-59; 66-54; 66-18; 66-35; 66-10; 66-72; 66-8; 66-87; 66-3; 66-83; 66-81; 66-65.
Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno [illegible] giocare a Milano:
5 - 15 - 25; 5 - 25 - 65; 5 - 45 - 75; 5 - 15 - 35; 5 - 25 - 75; 5 - 45 - 85; 5 - 15 - 45; 5 - 25 - 85; 5 - 55 - 65; 5 - 15 - 55; 5 - 35 - 45; 5 - 55 - 75; 5 - 15 - 65; 5 - 35 - 55; 5 - 55 - 65; 5 - 15 - 75; 5 - 35 - 65; 5 - 65 - 75; 5 - 15 - 85; 5 - 35 - 75; 5 - 65 - 85; 5 - 25 - 35; 5 - 35 - 85; 5 - 75 - 85; 5 - 25 - 45; 5 - 45 - 55; 15 - 25 - 35; 5 - 25 - 55; 5 - 45 - 65; 15 - 25 - 45;
Vincite
Con i pronostici della scorsa settimana è uscito l'8 a Roma.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	17	6	2	36	32	3	6	3	2	13
VERTIBILI	[illegible]	2	33	3	[illegible]	14	11	7	13	6
CADENZE	4 48	5 18	8 11	1 59	7 14	0 [illegible]	7 31	4 29	3 51	3 52
FIGURE	5 34	7 40	3 27	5 13	5 [illegible]	8 18	[illegible] 54	2 14	4 [illegible]	3 19
DECINE	71 16	1 29	81 16	51 19	51 38	41 13	31 58	81 [illegible]	[illegible] [illegible]	[illegible] 52

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible]aos Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare [illegible] **Maverick.** Or.: 15.30; 17,45; 20,05; 22.30 Col Non vet. [illegible] condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible] **Wolf.** Or.: 15,40; 17.55; 20,10; 22.30. Aria cond Viet. 14
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77 Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1 [illegible] Or. 15.10; 17,30; 19,50; 22.30. Ariacondiz. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30 Non vet Sala 3 **Amateur.** Or. 15,45; 18; 20.15; 22.30 Aria cond
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: [illegible] 19.40; 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15.10; 17,35; 20; 22.25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti,** di D. Fernyhough con G. Cedema, E.S. Ricci, B. Haber Or.: 15,20 17.15; 19; 20,45; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Amateur** Or [illegible] 18,20; 20,25; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Genesi. La creazione e il diluvio.** di Ermanno Olmi [illegible] 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5 **Lamerica.** [illegible] 15. 17.30; 20, 22.30. Non vet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15.15; 17,05; 18.55; 20.45; [illegible]
ELISEO [illegible] p. [illegible]. [illegible] Or.: 15; 17.30; 20, 22.30 Col Vet [illegible] 14
ELISEO BLU p. Solferino **Il cliente.** Or.: 15,45; 17.55; 20.15; 22,30 Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Solferino **Maverick.** Orario 15.30 17.50; 20.10; 22.30 [illegible] Non vietato
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 **Follia esplosiva** Or.: 15.30; 18; 20.30; 22.30 Aria cond
ERBA c. Moncalieri 241 **L'amante del tuo amante la mia amante.** Or 20, 22.30 Vad. min. 14
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or 15, 16.50 18.40, 20.35, 22.30
FARO v. Po 30 **True lies.** Or 15,50, 22.30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct** [illegible] 16.30, 18.30, 20.30 22.30
IDEAL c. Beccaria 4 **Il branco** Or 16.30 18.30, 20.30, 22.30
KING KONG via Po 21 **Martha.** Or 16; 18.10; 20.20; 22.30
LILLIPUT v. [illegible] Settembrini 15 bis **Donna senza buco.** Or.: 16,30; 18, 19,30, 21; 22,30 Aria condizionata
LUX Galleria San Federico **True lies.** Or.: 15.50; 19.45; 22.25
[illegible] UNO via Montebello 8 **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Viet. 14. Aria cond [illegible]
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30, 17.50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Walt. Or.: 15 17,30; 20, 22,30. Aria condiz. Viet inm. 14
NUOVO ODEON via Venezia 6. **Schindler's List.** [illegible]: 21.30 spett. unico
OLIMPIA 1 via [illegible]enale 31 **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15. 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 **Maverick.** Or.: 15.30; 17.50, 20,10, 22,30. Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10, 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 8. **Tom & Viv** Or.: 15.30; 17.50; 20.10, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Ace Venture. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18.55; 20.45; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Si comunica agli abbonati che la scadenza per il rinnovo degli abbonamenti ordinari alla Stagione d'Opera 19[illegible] è stata prorogata a domani. Il pagamento va [illegible] esclusivamente presso gli sportelli della [illegible] C.R.T. Per informazioni numero verde 1678 67004.
[illegible] Stagione in [illegible] 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Cavagnino e Allyn. E' in corso la vendita abbonamenti [illegible] insegnanti/universitari e giovani. [illegible] associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6245, 544.562
ERBA. Giovedì 22 alle ore 18 Conferenza Stampa di presentazione della Stagione Teatrale 1994-95: prosa, danza, cabaret in abbonamento a posto fisso. Inf. feriali 9-13 e 15-23. Festivi 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tg 6,** telegiornale
[illegible] **Storia di magici e di guerrieri,** tf.
21,30 **F.B.I.,** telefilm
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — [illegible]te... con voi
23,40 **Astro,** [illegible]
24 — **Emotions,** [illegible]
0,30 **Squadra emergenza,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] **Tg 4**
20,30 **Film**
22.30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance,** musicale

Videogruppo
19 — **Dallarn (I),** cartoni animati
19,30 **Orchestra compilation,** music.
20 — **Videonotizie**
20,30 **Special fantascienza n. 3,** doc
21 — **Delirium,** film
22.30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
1 — **Videonotizie**
1,30 **The bold one,** telefilm

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Kim il guerriero,** cartoni
20,30 **GB omicidi della vedova nera**
22.30 [illegible]
23 **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **China beach,** telefilm
1,30 **Notte Italiana,** varietà

Primantenna Supersix
[illegible] n.
19,10 **Tgg - questa** [illegible]
20,30 **Sallo comigo - Destini,** telen.
21,30 **Il giardino di Allah,** film
22,30 **Sambra facile,** sit. comedy

[illegible] Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 [illegible] **Pian[illegible],** spettacolo
23,10 **Eros graffiti**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music,** musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta [illegible]
[illegible] — **Quinta Rete news**
19,30 **Ikkiushan,** car[illegible] animati
[illegible] — **Torino magica**
20,30 **Blind justice,** film
[illegible] **Ai confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,20 **Quinta** [illegible] **news**
1,30 [illegible]

Quadrifoglio Odeon
19,30 **T and T,** telefilm. 2° episodio
20 — **Scoquadro,** varietà per ragazzi
20,30 **Un uomo a nudo,** film
22.30 **Pink pink**
22,45 Film ciclo «I brutissimi». **Cyborg - Il guerriero d'acciaio**
1,30 **Sexy stars**

Rete 9 Tai
19,20 **Kazinsky**
20,25 **Telegiornale**
[illegible] **Le tre** [illegible] **di Casanova,** film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After musk**

Telecampione
19,30 **Sceneggiato**
20,30 **Business** [illegible]
20,45 **Pallacorda,** talk show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania,** rubrica
20 — **Good Times,** telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti?,** rubrica
22 — **Edgar Wallace,** telefilm
[illegible] — **G.R.P. monitor,** replica
1 — **Ultimatum a Chicago,** film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Pietre vive: «Novità dal Ruanda. Una lettura di una tragedia africana**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadra antincendio,** telefilm
21,30 **Agente speciale Hunter,** telefilm
22,30 **Speciale Telesur: «Che disa-[illegible]**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Duello a Rio Bravo,** film
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **Sexy [illegible] Soda,** varietà sexy
23,40 **Informa 7**
0,30 **Luci [illegible] notte,** magazine
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda,** varietà sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible] positiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Una casa così a un prezzo così.

REJÄL cucina, pino anticato 3.298.000* *REJÄL buffet* 1.175.000 *TORSHOLMA tavolo* 490.000 *KAUSTBY sedia* 85.000

* Prezzo di questa combinazione, esclusi elettrodomestici, lavello e miscelatore.

Dov'è il trucco?

Non serve cercarlo sotto i tappeti, dentro gli armadi o dietro i divani. Basta guardare nel posto giusto, cioè nella nostra formula; studiata per darti mobili e articoli per la [illegible] di grande qualità ■ piccoli prezzi.

Infatti realizziamo tutto in grandi quantità. Scegliamo fornitori in tutto il mondo, i più convenienti rispetto ai nostri standard qualitativi. Confezioniamo tutto in scatole piatte per ottenere un bel risparmio anche su trasporto e magazzino. E, infine, sei tu a scegliere, portare a casa e montare il mobile, risparmiando ancora un bel po'.

PREZZI CHE PIU' BASSI NON SI PUO'!

Infatti, grazie ■ questa formula tutta nostra, tu ti assicuri la qualità ■ noi ti assicuriamo la garanzia dei prezzi più bassi. Cosa significa? Significa che se trovi in giro un mobile uguale al nostro per forma, dimensioni, materiali ■ qualità a un prezzo più basso di quello che hai pagato da noi, ti rimborsiamo subito tutta la differenza in buoni acquisto.

■ IL DESIGN DOVE LO METTIAMO?

Lo mettiamo dappertutto. Pensa che ogni anno rinnoviamo l'assortimento! Un modo per aggiornarti costantemente e per offrirti stimoli ■ idee sempre nuove per arredare ogni angolo della tua [illegible] Quindi forza; fai [illegible] salto da noi! Scoprirai che c'è davvero tutto.

Trucchi esclusi, ovviamente!

IKEA

Venite a scoprire la nuova collezione '95.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 11 - 20, Sabato 9 - 20.

La Retinite Pigmentosa è una malattia dai contorni non ben definiti

Progetto di Filippo D'Arino, Marco Nimia, Laura Riva, Stefano Sassi

Il messaggio che hai appena letto simula uno dei sintomi della **Retinite Pigmentosa**, una malattia degenerativa della retina che riduce progressivamente la capacità visiva fino alla parziale o totale cecità.

Questa grave patologia di origine genetica si manifesta con disturbi che intaccano ed alterano in modo irreversibile la percezione del campo visivo. Nonostante sia poco conosciuta la malattia colpisce in media una persona su quattromila ed è tutt'oggi incurabile.

L'**Apri** è l'associazione che riunisce ed assiste i malati residenti in Piemonte promuovendo la ricerca scientifica e sensibilizzando l'opinione pubblica su questa ed altre patologie dell'apparato visivo.

Per i contorni confusi che sono sintomo della malattia c'è ancora molto da fare, ma per promuovere e sostenere il cammino dell'Apri è possibile intervenire subito.

Sostieni l'Apri. Un tuo contributo, anche minimo, può essere di grande importanza. Se è vero che per parlare di guarigione purtroppo è ancora presto, per un gesto di solidarietà non è mai troppo tardi.

A P R I
Associazione Piemontese Retinopatici e Ipovedenti

Apri - Viale Generale della Chiesa 20/26, 10070 Mappano di Caselle (To) - Telefono 011/9969263

Questa è una delle proposte di comunicazione che gli studenti dell'Istituto Europeo di Design di Torino hanno sviluppato, in collaborazione con l'A.P.R.I., nell'ambito dei Progetti di Tesi dell'Anno Accademico 1993/94.
L'interazione con interlocutori pubblici e privati (Enti, Aziende, Associazioni) rende concrete le esperienze progettuali degli studenti.
Lo studio, la sperimentazione, la ricerca, il rigore metodologico fanno dell'Istituto Europeo di Design la più importante scuola italiana di Comunicazione e Design: 28 anni di storia, nel 1993/94 2.781 studenti provenienti da 54 nazioni, 640 professionisti docenti.

Industrial Design
Grafica
Pubblicità
Moda
Illustrazione

Fotografia
Architettura d'Interni
Transportation Design

Torino
via G. Pomba, 17
Tel. 8125668
8125160

Istituto Europeo di Design
MILANO ROMA TORINO CAGLIARI TOLEDO MADRID

L'università della creatività

Contro il Moncalieri i biancorossi [illegible] riusciti a sbloccare lo 0-0

Risultati alterni per le squadre della «Granda» dopo la prima giornata dell'Eccellenza di calcio

Testa fa il bis e trascina Fossano

L'attaccante ha beffato due volte la difesa del Cherasco. Bra pareggia con Savigliano e annuncia nuovi «colpi»
Sotto di un gol Dogliani raggiunge e supera il Rivoli. Tre espulsi nella nervosa sfida Saluzzo-Sangiustese (1-1)

[illegible] squadre [illegible] Composso, come un «diesel», iniziano lentamente la stagione agonistica [illegible] nelle prime giornate, prima di carburare, accade che lascino per strada qualche punto. Ma quando gli azzurri p[illegible] sono contare su un «bomber» come Testa, anche un derby difficile come quello con [illegible] Cheraschese si può trasformare in una tranquilla vittoria per due reti a zero.

Per la Fossanese, sicuramente una delle grandi favorite della stagione, la sfida con i nerostellati nascondeva molte insidie. La Cheraschese [illegible] iniziato badando soprattutto a difendersi e ci sarebbe riuscita se Te[illegible] non [illegible] sbloccato il risultato. «E' stato decisivo - dice il ds Aldo Strumia -, ma gli altri giocatori non sono rimasti a guardare: abbiamo anche colto un palo e una traversa. La [illegible] formazione ha grandi margini di miglioramento. [illegible] bisogna dimenticare che per tre giornate dovremo ancora rinunciare a D'Errico, un uomo d'area implacabile. La prima giornata è stata dura anche perché abbiamo dovuto affrontare un'ottima avversaria, forte in difesa [illegible] pronta a colpire in contropiede».

Anche i nerostellati lamentano qualche assenza di troppo. «Contro un'avversaria formida[illegible] come la Fossanese - dice [illegible] dirigente Carlo Borsalino - non si può fare a meno di quattro potenziali titolari come Greco, Pinna, Prate e Panuzza. La Cheraschese nel complesso ha [illegible]sputato una buona gara, abbiamo messo in difficoltà la Fossanese. La nostra arma [illegible] l'umiltà e dobbiamo continuare su que[illegible] strada. Sarà un campionato difficile, abbiamo l'organico per raggiungere una tranquilla salvezza: ed è questo il nostro traguardo».

Nel «poker» di formazioni che guidano la classifica dopo la prima giornata, c'è anche la Doglianese. I langaroli domenica hanno avuto un avvio di gara sfortunato: nei primi 45' hanno perso per infortunio Calandra e Giraudo (quest'ultimo portato in ospedale per una sospetta lesione al ginocchio) e hanno subito la [illegible] del Rivoli. La squadra di «Momo» Dogliani ha [illegible]gito con orgoglio e nella ripresa ha chiuso gli avversari raggiungendoli e ribaltando il risultato. Unica nota stonata l'espulsione per proteste di Mauro Ballauri.

Da [illegible] parte la **Saviglianese** soddisfatta dal p[illegible] conquistato; dall'altra il [illegible] poco convinto dell'unico punto raccolto nel match casalingo. Così si è concluso il secondo derby della giornata. «Quando Lapomarda ha tentato il [illegible]s dalla destra - sostiene il tecnico giallorosso De Gaspari - Solazzo si trovava a meno di [illegible] metro di distanza dall'avversario e quindi l'involontarietà era evidente, ma l'arbitro ha decretato il penalty». «Devo comunque fare i complimenti ai ragazzi - aggiunge l'allenatore -: nonostante l'inferiorità numerica, hanno tenuto egregiamente il campo, concedendo pochissimi spazi agli av[illegible]versari.

Il pari dell'esordio va stretto all'ambizioso Bra che dopo la gara [illegible] annunciato altri due acquisti: Giancarlo Arturoni, 26 anni, mezzala, proveniente dal Rivoli e con un ottimo passato a Mondovì; Marcello Tirrito, [illegible] anni, jolly difensivo, in arrivo dal Châtillon Saint Vincent.

Renato Scioneri, presidente dal «maghi», si dichiara invece soddisfatto: «Uscire imbattuti dal campo di Bra è sempre [illegible] grosso risultato. Ho piena fiducia nella squadra e nel tecnico Campanile».

Un pari anche a Saluzzo. I granata hanno concluso 1-1 la sfida con il Rivoli. Una partita dura, [illegible] tre espulsi. «Sono moderatamente soddisfatto - dice l'allenatore Sandro Damilano -. Ci mancavano Fornesi, Sabatino [illegible] un paio di giovani. La squadra avversaria si è difesa bene, cercando il contropiede con Capobianco [illegible] passando in vantaggio. Sarà un campionato equilibrato con molta tensione. Se crediamo di andare in campo [illegible] vincere tecnicamente, siamo già retrocessi perché non c'è nessuna squadra superiore alle altre».

Renato Arduino
Luca Ferrua

[illegible]	1	SAVIGLIANESE	1	FOSSANESE	2	CHERASCO	0
[illegible]	6	AMBROGIO	5,5	SACCULLO	6,5	SARALE	6,5
NOVELLO	6,5	PROFETA	6,5	ROSATELLO	6	FISSORE	6
SOLAZZO	6	ZIPPARI	6	MELLANO	6,5	MILANESIO	6
CASTIATI	6	GIANOGLIO	5	DALMAZZO	[illegible]	COLLEMACINE	6,5
FAVA	6,5	CARIGATO	6,[illegible]	BARON	7	(70' R. CELLERINO)	[illegible]
RUFFINATTO	7	VERONESE	[illegible]	BIANCO	6,5	DI STEFANO	6,5
DELLAGAREN	[illegible]	LAPOMARDA	[illegible]	FERRUA	[illegible]	GARELLI	6
TAVELLA	6	CAMOLESE	5	TURCO	7	BONENTI	7
(37' LO PONTE)	6,5	GILLIO	6,5	MIGLIORE	[illegible]	E. CELLERINO	6
DESANTIS	7,5	BARBERIS	6,5	(70' GIORDANO)	6	SINOPOLI	6,5
FORTE	6,5	(37[illegible]	5,5	TESTA	8	LEO	7
CASCIANO	sv	ROCCA	6	TALLONE	[illegible]	SMERIGLIO	5,5
(21' VIGGIANO)	7	(53' PANERO)	[illegible]	[illegible]' LAZZARATO)	[illegible]	(46' NERI)	[illegible]
All.: DE GASPARI	7	All.: CAMPANILE	6	All. CAMPOSEO'	7	All. STELLA	6,5

Arbitro: Giachero di Chieri 5
Reti: 27' Desantis; [illegible]' (rigore) Marino
Ammoniti: Castiati, Rocca, Barberis, Panero
Espulsi: Dellagaren al 16' **Spettatori:** 400 paganti

Arbitro: FINAZZI di Torino 6,5
Reti: 25' e 80' Testa **Spettatori:** pa[illegible] 350
Condizioni atmosferiche: buone.
Note: al [illegible] cheraschesi per una rete annullata a Bonenti

Quattro protagonisti dell'Eccellenza [illegible] sinistra Sandro [illegible] «storico» allenatore del Saluzzo Desantis, «stella» dell'attacco del Bra che in questo avvio di stagione tra campionato [illegible] Coppa è già andato [illegible] segno [illegible] volte Passone, «bomber» della Doglianese fra i migliori [illegible] campo con il Rivoli [illegible] Testa, protagonista a Fossano nel derby di domenica con il Cherasco

Qualche difficoltà a centrocampo

Il Cuneo rimanda la prima vittoria

CUNEO. Contro la Torrelaghese aveva giocato benino; contro [illegible] Certaldo ha sfiorato la vittoria, ma contro il Moncalieri, il Cuneo dell'allenatore Bruno Cavallo, non ha saputo creare pericoli. Un passo indietro nella costruzione [illegible] gioco, [illegible] po' per [illegible] bravura dei Moncalieri nel chiudere ogni varco [illegible] biancorossi e un po' per i tocchi approssimativi dei centrocampisti cuneesi, in affanno [illegible] momento di finalizzare in gol l'azione offensiva.

Ne ha sofferto [illegible] particolare Vincenzo Labrozzo, che si era presentato ai tifosi con quattro gol segnati [illegible] settimana al Certaldo [illegible] al Nizza. Labrozzo ha fatto movimento, ma non ha avuto palle giocabili e si è innervosito.

Dopo due pareggi, in casa biancorossa, dirigenti e tifosi volevano ottenere la prima vittoria. La delusione per lo 0-0 è comunque contenuta e la sintetizza il presidente Riccardo Mucciorelli: «Non siamo andati benissimo e ci sono ritocchi da fare, [illegible] il Moncalieri [illegible] una squadra con molto mestiere, contro la quale non era facile fare bella figura».

Secondo il presidente la «rosa» a disposizione di Bruno Cavallo dev'essere integrata da un difensore e una punta: «Ma non vogliamo prendere [illegible] giocatore qualunque. Cerchiamo gente che ci aiuti a migliorare in modo significativo e che possa rientrare nei programmi del futuro. Non è facile e un paio [illegible] ragazzi su [illegible] avevamo puntato gli occhi hanno firmato in C2. Ci vuole pazienza, perché con qualche ritocco azzeccato questa formazione può diventare ambiziosa».

Contro il Moncalieri il Cuneo ha stentato a metà campo. Berone, Cottin, Pesce e Sidoli gio[illegible] insieme da pochissimo; hanno faticato a trovare la posizione e a proporsi al compagno in possesso di palla.

Il cuneese Capra [illegible] azione

L'avvicendamento tra Cottin [illegible] Schipani [illegible] ha cambiato [illegible] molto la situazione, anche se dal piccolo centrocampista è venuta la migliore [illegible] della ripresa, con [illegible] centro rasoterra che ha messo in affanno la difesa torinese.

Adesso Cavallo deve preoccuparsi di fare crescere la formazione, [illegible] vista della duplice trasferta [illegible] la Sestrese [illegible] la Colligiana che [illegible] calendario del Campionato Nazionale Dilettanti ora propone. «Nella prima gara esterna - dice il tecnico - ce la siamo cavata bene. Si tratta di lavorare sodo per correggere i difetti che stiamo vedendo, perché amalgamare [illegible] gruppo del tutto nuovo pretende un minimo di pazienza. Le condizioni per fare bene ci s[illegible] e strappare buoni risultati può essere importante anche per regalare serenità al gruppo».

Gualtiero Franco

Con tre auto sul podio la Lancia si è confermata grande protagonista della corsa

«Delta» regina al rally Val Varaita

Nell'ottava edizione il successo è andato a Eros Damilano e Gabriella Renna del «Club Provincia Granda»
Il pilota: «Dedico la vittoria alle mie due figlie». Pippo De Stefano ha conquistato la Coppa Italia gruppo N

L'equipaggio Damilano-Renna è stato sempre al comando [PHOTOCAMPUS]

SAMPEYRE. Con tre vetture sul podio la Lancia si è confermata regina del rally della Val Varaita che ha sempre vinto fin dalla prima edizione; l'ottava, conclusa sabato sera, è andata a Eros Damilano [illegible] Gabriella Renna navigatrice, sulla «Delta Hf» [illegible] «Rally Club Provincia Granda». I due hanno ipotecato il successo fin dall'inizio, vincendo le due prime prova speciali e conquistando 29" di vantaggio su Gazzola-Brazzoli. Questi ultimi si sono imposti nella frazione cronometrata successiva, ma nella quarta sono stati costretti al ritiro per un'improvvisa uscita [illegible] strada causata dalla rottura del cambio.

A fine gara [illegible] trentacinquenne pilota cuneese, che ha deci[illegible] la vittoria alle due figlie Edvina e Indira, era euforico insieme all[illegible] compagna d'avventura: «E' il nostro primo successo assoluto che arriva al termine di una stagione abbastanza sfortunata. [illegible] buon avvio ci ha dato la carica, il resto l'ha fatto l'auto, splendidamen[illegible] preparata dalla "Gridone"». [illegible] classifica generale dietro alla coppia protagonista si sono piazzati Ghezzi-Barone (s[illegible] di con oltre un minuto e mezzo di ritardo), Zanatta-Barbieri, De Stefano-Robari e Scattolon-Camerini (quinti al traguardo, primi di A4 dopo un entusiasmante duello con lo sfortunato Brega, scivolato al 46° posto per la rottura dell'alternatore che gli [illegible] fatto perdere 14'). Grazie alla quarta posizione assoluta, Pippo De Stefano ha conquistato la Coppa Italia [illegible] gruppo N. Tornato alle gare due anni fa proprio al «Valle Varaita» dopo essere stato grande protagonista negli Anni Settanta [illegible] livello internazionale, [illegible] questa stagione De Stefano sta conoscendo [illegible] seconda giovinezza: oltre al trionfo in Coppa [illegible] in testa anche nel «Rallyga[illegible] [illegible] Autospint. A completare la [illegible] soddisfazione è giunta la buona prestazione del figlio Gian Luca, ventinovesimo assoluto e quinto di classe N4 con l'«Opel Astra».

Alessandro Ghezzi, secondo al traguardo con Cristina Baroni navigatrice, non si sbilancia sulla possibilità [illegible] [illegible] in Coppa Italia di seconda zona, [illegible]lla quale ora ha un vantaggio di 30 punti su Della Torre-Gerbaldo, usciti di scena già alla prima prova speciale: «Manca una gara fuori zona, [illegible] Rally del Gargano; inoltre non si[illegible] ancora se [illegible] "Valli Genovesi" sarà recuperato. Comunque sono al terzo tentativo di vittoria: spero sia la volta buona».

Nel settore femminile ha vin[illegible] la coppia formata da Patrizia Sciascia [illegible] Laura Novella [illegible] «Opel Corsa Gsi»; alle loro spalle Bonardo-Bellis e Galliano-Gallo.

«L'ottavo rally della Val Varaita [illegible] chiude [illegible] un bilancio positivo - dicono gli organizzatori [illegible] Saluzzo Rally Club -. Grazie all'imponente servizio di sicurezza non ci sono stati [illegible] inconvenienti tecnici né incidenti di rilievo. Dopo l'acquazz[illegible] e la breve nevicata di venerdì, sabato la corsa è stata anche accompagnata dal sole. Siamo soddisfatti, anche perché sulle strade c'è [illegible] grande pubblico». La gara ha confermato di essere molto selettiva, [illegible] [illegible] percorso [illegible] grado di mettere [illegible] dura prova le capacità dei concorrenti: sui 147 equipaggi partiti, ne sono arrivati al traguardo 93.

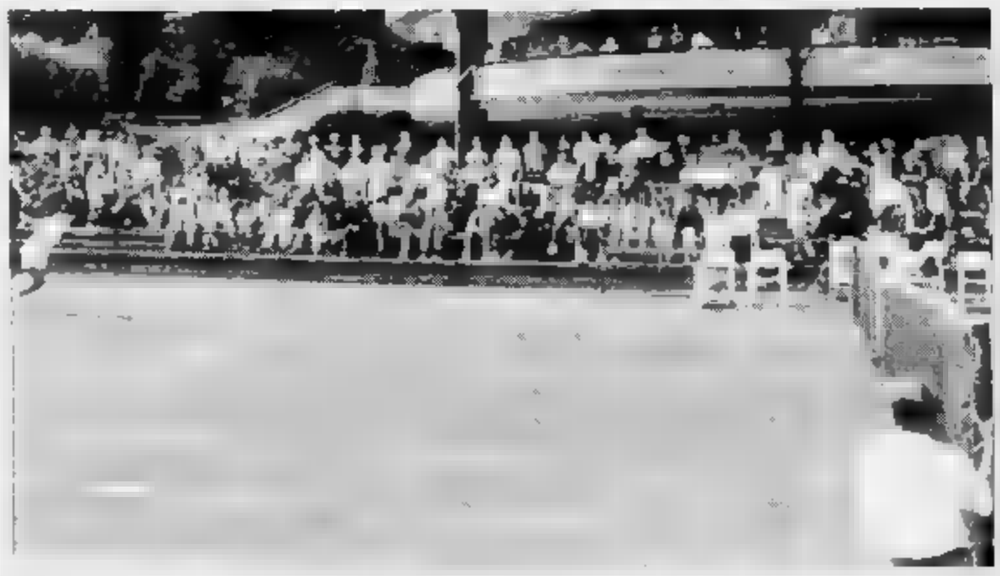
Lorenzo Tassaco

TENNIS

Il più importante titolo giovanile italiano assegnato al promettente toscano Luzzi, un pubblico record sulle tribune

Show di mini campioni per festeggiare il Country Club

I venticinque anni del circolo cuneese sono stati onorati dai tricolori Under 14



La finale del singolare maschile disputata sabato tra Luzzi e Aprile è stata seguita da molti appassionati [illegible]

CUNEO. Un'edizione spettacolare e tecnicamente buona dei Campionati italiani Under 14 maschili per festeggiare i venticinque anni di attività. Il Country Club, presieduto dal dottor Gianni Meinardi, è riuscito a dare all'importante sua ricorrenza un marchio speciale. Per tutta la scorsa settimana i campi del circolo cuneese han[illegible] [illegible] le migliori promesse del tennis giovanile tricolore. E il pubblico ha risposto alla grande, grazie anche all'ingresso gratuito, deciso dagli organizzatori per promuovere la disciplina: per tutta la durata del torneo le tribune [illegible] state gremite, specie sabato pomeriggio per le due finali.

Hanno trionfato i toscani. Federico Luzzi (Tc Arezzo), fresco vincitore del titolo europeo individuale e mondiale a squadre, è stato protagonista assoluto. Si è imposto nel singolare batten[illegible] Matteo Aprile (Pisa) [illegible] ha «chiassato» il successo nel doppio [illegible] il romano Mattia Amadori. «Il verdetto è sacrosanto - dice Paolo Montevecchi, direttore tecnico della manifestazione -: attualmente Luzzi è il migliore della sua categoria in Italia. Sono in pochi gli avversari in gra[illegible] [illegible] impensierirlo e la conferma è giunta da Cuneo. Nel sessantasei iscritti del tabellone si è notato un netto divario fra le teste di serie e gli altri concorrenti. Il tennis piemontese è in ritardo: Orsi e Adriani, gli unici due rappresentanti presenti, hanno superato soltanto un turno».

«Ci ha fatto piacere l'interesse con il quale la rassegna è stata seguita dal pubblico - aggiunge Giancarlo Spadoni, che ha curato le pubbliche relazioni -. Il Country Club non è nuovo agli avvenimenti di rilievo: per tre stagioni consecutive, dal 1979, ospitò [illegible] torneo da 25 mila dollari». [r. s.]

GRANDA SPORT

PODISMO

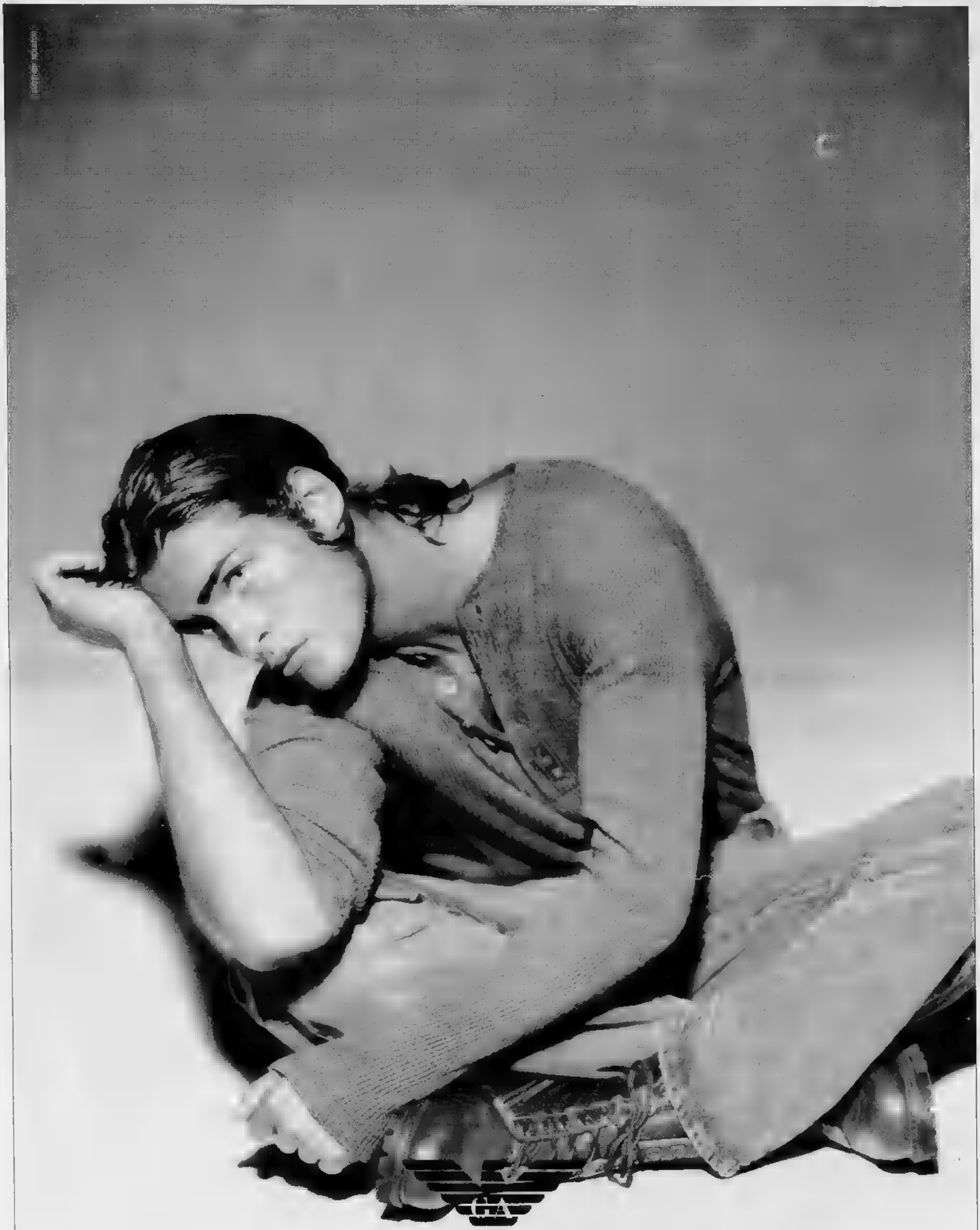
Iscrizioni ancora aperte alla «12 km di Cuneo»

C'è attesa per l'undicesima edi[illegible] della «12 chilometri di Cuneo», la corsa podistica provinciale open su strada valida come prova unica del Campionato provinciale di società, che [illegible] svolgerà sabato, aperta alle categorie Assoluti [illegible] Amatori maschili e femminili. Le iscrizioni (fino a giovedì per le società, un'ora prima della partenza per i singoli) si ricevono [illegible] segreteria del Michelin Sport Club, telefono 0171-315.451. La manifestazione potrà essere seguita anche in bi[illegible]. [r. s.]

CALCIO

Memorial «Trombetta» vinto dal Centallo

Battendo 2-1 il Cavallermaggiore, il Centallo ha vinto a Racconigi il memorial «Trombetta» [illegible] gol [illegible] Toselli e Moiso, entrambe nel 1° tempo. Nella ripresa ha accorciato le distanze il Cavallermaggiore con Di Federico. La finale per il 3° e 4° posto tra Racconigi e Saviglianese non si [illegible] giocata. [r. s.]


ARMANI JEANS

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ti manda in Viaggio!

Andora

GENOVA
SAVONA
MONTECARLO
IMPERIA
LA SPEZIA

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

Solo per il mese di settembre.

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto pomeriggio e sera ore 15,30-20,00/21.00-23.00

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Martedì 20 Settembre 1994 cv 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

STATE CERTI CHE ARRIVO
SE MI PORTA
LA SOLIVO.
SOCIETA' LIGURE VOLANTINAGGIO
GENOVA (010) 295.715
SARZANA (0187) 627.975
LA SPEZIA (0187) 28.231
ALESSANDRIA (0131) 709.457

Piace la riforma dell'assessore Rossetti, nuove stoccate a Sansa

Tursi, lo sciopero è vicino ma i servizi sociali sono ok

NOSTRO SERVIZIO

I sindacati plaudono l'assessore Sergio Rossetti, con il quale stamattina hanno siglato l'accordo per la riorganizzazione dei servizi sociali, e bacchettano la giunta Sansa. «Siamo pronti a mobilitare i lavoratori per lo sciopero generale, che a giugno avevamo soltanto sospeso, non annullato», annunciano.

La riforma dei servizi sociali mette tutti d'accordo. La novità saranno i distretti socio-sanitari e le segreterie di ambito, struttura sovraordinate, che avranno compiti di controllo e coordinamento. «Questa è la strada da seguire. Senza un progetto globale si sarebbero persi almeno cinque anni di tempo a discutere», dicono in coro i rappresentanti dei sindacati confederali e di base. «Possero tutti come lui», si lascia sfuggire qualcuno.

Il Comune farà un passo indietro nella gestione dei servizi, riservandosi maggiore spazio per i controlli, allo scopo di evitare doppioni e sovrapposizioni. Saranno incoraggiati il volontariato e le cooperative sociali per la funzione di assistenza domiciliare agli anziani. Il Comune ha destinato un miliardo per l'affidamento degli anziani a famiglie in grado di poterli accudire. Il tema è uno dei più importanti nell'agenda della giunta Sansa. In una città che ha almeno mila anziani ultrasessantacinquenni e non autosufficienti, ai quali bisogna fornire assistenza.

Di questi tempi in Comune le emergenze non si contano. Da quella di bilancio in giù. E così ogni giorno diventa un'altra. Alla riforma dei servizi sociali subentra la minaccia di far scendere in sciopero tutti i dipendenti comunali.

Di sciopero generale in Comune si era parlato prima dell'estate, allorchè il vicesindaco Anna Cassol, che ha la delega all'assessorato al personale, stava preparando la rivoluzione degli orari degli uffici. La del sindacati aveva fatto effetto. Oltretutto non si ricordava una simile sollevazione tra i dipendenti del Comune da qualche decennio. Sindacati e giunta Sansa avevano riallacciato il dialogo e tutto sembrava filare liscio.

La riforma degli orari è in vigore il 1° settembre tra qualche malumore. Le relazioni sindacali si sono inasprite con i vigili urbani, che hanno preannunciato scioperi a tappeto in occasione del Salone nautico e ogni altra manifestazione di rilievo in città. I prossimi giorni una delegazione sindacale dovrà essere ricevuta dal sindaco Adriano Sansa.

Pietro De Virgilio, segretario della Cisl enti locali, lancia l'affondo: «Tra convocazioni e proposte ce ne sono state. Purtroppo dobbiamo rilevare l'incapacità e l'irresponsabilità della giunta e del sindaco nella gestione del Comune. Il bilancio preventivo presentato dalla giunta si basa sui tagli alle spese, tra cui quelle per gli oltre lavoratori che hanno chiesto la collocazione in pensione. Se il governo deciderà di scaglionare i pensionamenti, il bilancio salterà. Il sindaco Sansa non ha fatto nulla per ridurre il passivo degli affitti che il Comune paga, pur avendo locali di proprietà dati in locazione a privati a canoni irrisori».

Paola Cavaliere

TASSE I BALZELLI

Tosap, scattano le multe

Ai genovesi, raggiunti in colpevole ritardo (non si sa di chi: del Comune o dell'amministrazione postale che doveva stampare e inviare i bollettini compilati) dall'ingiunzione di pagamento della Tosap (tempo massimo, pena la mora, entro sabato scorso 18 settembre), non resta che pagare la soprattassa. Poco male, recita con tono sommesso nella «sala rossa» di Tursi l'assessore al bilancio Luigi Luzzati, perchè in fondo si tratta di sole mille lire, se il pagamento si effettua entro trenta giorni dalla scadenza. L'assessore Luzzati, inondato dalle proteste degli operatori economici, dei pubblici esercizi - i potenziali soggetti della Tosap a Genova sono 40 mila, ovvero il 6% della popolazione residente - se l'è cavate seraficamente. Sembrava ripetere il vecchio motto latino: ad impossibilia nemo tenetur, il che vuol dire che di fronte alle cose impossibili non c'è nulla da fare. Con una piccola differenza: che i cittadini che non hanno ricevuto il bollettino con almeno dieci giorni di anticipo sulla scadenza, come sarebbe prescritto dalla legge, debbono pagare lo stesso. L'impossibile per loro non esiste. Pazienza per chi deve pagare, anche se poco. Luzzati rassicura: chi ha pagato di più per errore o per disguido, entro giorni sarà rimborsato.

[p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

CRONACA

Restituiti ad Angiollieri milioni in titoli

Il Gip del tribunale di Genova Vincenzo Pupa ha disposto ieri la restituzione di certificati di deposito per il valore di 50 milioni, già posti sotto sequestro, a Carmine Angiollieri, di Napoli, ma residente a Pegli, al soggiorno obbligato in provincia di Lucca. Angiollieri, insieme ad altri congiunti, è accusato di usura. [p. c.]

COMMERCIANTI

certificati, chiesti rinvii a giudizio

Il pm Massimo Terrile ha chiesto al Gip di rinvii a giudizio nei confronti di commercianti per il rilascio di certificati sanitari mai eseguiti. L'udienza preliminare il 28 settembre. [p. c.]

CRONACA

Rubano un'auto e finiscono contro un muro

Due topi d'auto - Matteo Fuccaro, 20 anni e Igor Scia di 24 anni - hanno sfruttato contro un muro, poco dopo aver rubato una moto un'utilitaria, rubata in via Milano. Un agente della Finanza li ha notati e bloccati. I due sono stati denunciati a piede libero. [p. c.]

AUTOSTRADE

Completati in anticipo i lavori sul Polcevera

I lavori di ristrutturazione del viadotto sul Polcevera dell'autostrada Genova-Savona si sono chiusi con otto giorni di anticipo. La circolazione normale è ripristinata sino alla nuova fase di interventi, già fissati dal 24 ottobre al 20 novembre. [p. c.]

CRONACA

Atterraggio di fortuna per mongolfiera

Una mongolfiera partita da Bergamo e diretta a Novi Ligure per un raduno, è stata costretta dal forte vento a un atterraggio di fortuna nella zona di Casarza Ligure. Altri palloni aerostatici sono stati sospinti dal nel Savonese. [p. c.]

Alla «Tosse»

Prosegue il corso di Luzzati

GENOVA. Prosegue il corso-laboratorio di arti sceniche, diretto da Emanuele Luzzati e realizzato dall'organizzazione del Teatro della Tosse che ne ospita la sede. Per il 1994-95 si realizzerà il secondo anno per gli allievi che hanno frequentato il primo, mentre si aprirà un nuovo «primo anno» a numero chiuso, sempre per 12 persone.

I giovani allievi del «maestro» Lele Luzzati hanno tutti, l'anno scorso, più meno lavorato con successo, sia a Genova, sia altrove. Ora ci si appresta a lavorare - oltre che per il Teatro dell'Opera, per teatri e televisioni francesi, per altre iniziative genovesi - anche per Maurizio Scaparro e per compagnie di giro. Lele Luzzati è soddisfatto a conta, ai managers della Tosse, Tonino Conte e Antonello Pischedda, di proseguire: il limite d'età per le domande è stato addirittura alzato a 30 anni.

Interverrà la Regione, tramite gli all'istruzione professionale e alla cultura. Con un pizzico di prudenza, con una attenta selezione, con l'impegno anche se «tranquillo e dimesso, com'è il suo stile, di Luzzati, sarà possibile far vivere a Genova e farlo prattutto prosperare, un centro di formazione artistica e teatrale (ma non soltanto teatrale) per nuovi posti di lavoro e valorizzare nuove professionalità».

Non va dimenticato che la Tosse ospita anche una scuola di recitazione per la sua «compagnia stabile» dei più giovani, puntando a confermare il proprio, anomalo ruolo di «teatro stabile privato», ovvero legato a un programma «pubblico» sul territorio. Tra una decina di giorni, la Tosse presenterà il suo complesso e articolato programma, che scorrerà sul rullo di tre sale: la più grande, la «Aldo Trionfo», poi la piccola «Dino Campana» e, infine, l'«Agorà». Dovrebbe decollare quindi davvero, dopo il primo difficile anno di rodaggio, la struttura multimediale, unica se non delle pochissime in Italia, in grado di soddisfare il pubblico tradizionale e soprattutto quello alternativo, fuori dell'impegno dello stabile e dalla «antologizzante» sala del «Genovese», a volta privatizzato.

Scatta, dunque, una singolare concorrenza che rende Genova, nonostante la crisi economica e la decadenza generale, come una piccola capitale dello spettacolo. [p. l.]

Accudiva un'anziana, morta 17 mesi fa. Gli eredi l'hanno sfrattata, lei chiede giustizia. L'aiuto della gente

Senza casa, dorme in un cartone sulla strada

A Oregina il dramma di una donna di 57 anni, sola e malata

GENOVA. La sua «casa» è un gabbiotto alla fermata dell'autobus. Il povero giaciglio, uno scatolone di cartone e qualche straccio. Da diciassette mesi un'anziana genovese vive così. Si chiama Ester Venturi, dichiara con orgoglio di avere 57 anni. E' essere genovese. Nella sua vita ci sono stati due lutti che l'hanno segnata: la morte del marito e quella di una ricca signora che ha accudito durante la malattia.

Accade nel quartiere di Oregina, tra i palazzoni costruiti fitti fitti negli Anni Sessanta, dove abitano famiglie operaie e tanti bambini. E' una delle zone più densamente popolate della città, con fisionomia che ricorda però il centro più che la periferia. Le giovani coppie erano venute ad abitare qui nel dopoguerra per stare in collina. Allora la pendici del Righi erano intatte e nel verde si perdevano le prime case.

Sono i ricordi che accompagnano Ester Venturi nel suo triste, ma fiero, peregrinare nelle strade di Oregina. Quando viene sera prende il e sistema con cura quello che diventerà il letto per la notte. E' un vecchio scatolone preso in prestito dall'immondizia, di quelli gettati via dai negozi di elettrodomestici. Il tetto e le pareti sono quelle del gabbiotto dell'autobus della linea 35 in via Napoli.

Una vita randagia, che Ester ha cominciato un anno e mezzo fa, quando al rientro a casa, l'appartamento in cui viveva quando assisteva l'anziana signora, ha trovato un catenaccio messo lì dagli eredi della defunta, coi quali Ester non era mai andata molto d'accordo. Ester ricorda che l'anziana benefattrice la trattava come una di famiglia e le aveva promesso che anche dopo la sua morte, avrebbe potuto restare lì. In segno di riconoscenza per le cure e le amorevoli attenzioni che la aveva prestato.

Ester era rimasta sola, con il suo cane meticcio, in quel piccolo appartamento un po' umido e che avrebbe avuto bisogno di un po' di manutenzione. Se avesse avuto le «possibilità», ci avrebbe pensato Ester. Ma lei tira avanti con la pensione di reversibilità e i soldi le bastano appena per vivere.

Ester Venturi e il giaciglio dove passa la notte: un'altra storia di emarginazione

I parenti della defunta vivono all'estero, in America. A loro l'appartamento come serviva. Volevano venderlo, ma Ester ricordava la promessa dell'anziana benefattrice e sperava che quel giorno sarebbe venuto tra molto tempo.

La porta sprangata le era sembrato per un po' un brutto incubo. Aveva tentato di lottare, Qualcuno le detto che la legge le dava ragione: era diventata lei padrona dell'immobile per piene. Gli eredi dal canto loro portavano avanti le pratiche per lo sfratto.

La gente di Oregina ha il cuore grande. I commercianti la ospitano a nel negozio durante il giorno. La notte però c'è solo il gabbiotto dell'autobus. Per Ester è diventata questione di principio: rivuole quello che ritiene suo. Qualcuno si è fatto avanti per offrirle una sistemazione. Ester ha ringraziato ma continua a passare le notti avvolta dal cartone, che custodisce per non farselo portare via. [p. c.]

La presidente del «Brignole» replica alle accuse

Una residenza per anziani nel bosco di S. Teodoro

GENOVA. «Non è vero che il bosco dei Frati sarà distrutto, anzi la mia intenzione è di valorizzarlo con percorsi per passeggiate e aprirlo alla cittadinanza». A parlare è Rosella Sborgi, presidente dell'istituto di ricovero Emanuele Brignole, che nell'area verde di San Teodoro ha individuato uno dei siti per le residenze protette per anziani. Stanca di assistere a manifestazioni di protesta contro il progetto, organizzate dal comitato salute e ambiente di San Teodoro, ha deciso di intervenire e chiarire la posizione dell'istituto nella vicenda.

«Ci sono state strumentalizzazioni da parte di un gruppo ristretto di persone - dice - che forse parlano a titolo personale, perchè abitano all'interno dell'area e vogliono continuare a essere i soli fruitori del bosco. Noi, come istituto Brignole, abbiamo inviato 8 mila volantini agli abitanti del quartiere e non abbiamo avuto segni di dissenso. Gli ambientalisti, chiedono il gran merito di trovare un'altra area per la residenza anziani. «Innanzi tutto la di San Teodoro fa parte di un piano di decentramento globale dal momento che l'università, che si insedierà nei locali dell'istituto Brignole, ha già cominciato i lavori in un'ala libera. Se salta un tassello, salta tutto il piano».

Che cosa risponde al comitato? «Che non si occuperà il bosco e non si distruggerà il bosco. La residenza arriva ai piedi del bosco, coprendo circa un quarto dell'area. Il nucleo di valutazione del Ministero della Sanità nel '92 ha già dato l'autorizzazione e tutti gli organismi competenti hanno approvato il progetto». La Regione ha assicurato entro l'anno l'erogazione dei finanziamenti per la creazione dei posti letto. Oltre a San Teodoro, i progetti riguardano Rivarolo (via Cagna), Sestri (viale Canepa), Castelletto (corso Firenze), Principe (via Balbi), e Corvetto (ex dietro a Serra). [p. c.]

Ieri sopralluogo del sottosegretario Cappelli

Porto, per il vento 55 miliardi di danni

GENOVA. Non sono emerse novità specifiche dalla «visita» al porto di Genova, disastrato dalle due trombe d'aria degli ultimi venti giorni, del sottosegretario Sergio Cappelli, ormai «lontano» dal Pci-Pds e tornato alle questioni marittime. Il sottosegretario, dopo aver ispezionato ponte Libia e ponte Rubattino e dopo aver incontrato esponenti delle confederazioni Cgil-Cisl-Uil che hanno riproposto il tema della sicurezza nei porti, ha grosso modo condiviso la valutazione di 55 miliardi di danni e ha assicurato che il governo dovrebbe provvedere.

Il sottosegretario ai Trasporti ha comunque precisato che sarà meglio «costituire al più presto un tavolo unico» per la questione dei danni, perchè in materia le competenze «sono di più ministeri»: protezione civile, trasporti, lavori pubblici.

L'obiettivo, come ha precisato in dettaglio il commissario straordinario del Cap. Ing. Fabio Capocaccia, è la nuova installazione di due gru a Ponte Libia e di due elevatori a Ponte Rubattino, al posto di quelli distrutti e rovesciati dalla tromba d'aria.

Secondo Capocaccia si potrebbe anche recuperare una terza gru per Ponte Nino Ronco e un ulteriore elevatore a Ponte San Giorgio. Il maltempo, oltre alle distruzioni, ha danneggiato strutture obsolete o già cattive condizioni. Al tempo stesso, proseguirà i suoi lavori d'indagine la commissione di tecnici che lo stesso Capocaccia ha nominato per chiarire definitivamente le cause che hanno portato al rovesciamento improvviso gru da 800 tonnellate, che erano ancorate al terreno.

La commissione d'inchiesta ha il compito di stabilire se il rovesciamento è stato frutto della eccezionale velocità del vento e del turbine (si parla di circa 230 km all'ora) oppure se invece possono esserci altre cause. [p. l.]

UTILI

FARMACIE

GENOVA

Europa: corso Europa 676

Ghersi: corso Buenos Aires - Lambruschini

Pescetto: via Balbi 188

COGOLETO
Conti: Colombo

Sori: via Cairoli 1B, telefono 700.832

RECCO
piazzale Europa, telefono 74.015

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica, telefono 771 069

S. MARGHERITA
Internazionale: Martiri, telefono 287.189

RAPALLO
Moderna: piazza Cavour, telefono 50.600

piazza XXVII Dicembre, telefono 258.041

Bellagamba: via Martiri, telefono 309.933

SESTRI LEVANTE
Comunale: viale Roma, telefono 41.778

MONEGLIA
Mancone: via Longhi, telefono 49 232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.619; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309 655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41 020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9189.386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sogliasco, Riva Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 69.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 82.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851 **Levanto:** tel. - 460.855 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.061; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.185; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49 705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via , p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 25.86; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.506 - 287.998; **Rapallo:** 56.856, 54.474, 50.048, 55.868, 55.369, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lavagna:** 382.096, 36.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.81.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 699831-590429-598563
Cesarza Ligure: 487.141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92.035
Rezzoglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.329/591.697
Ore 21
Lire 80/60/45.000

T. della — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570.2472

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
Ore 21
Lire 22.000/15.000

Ariston 1 — **True lies** — 22
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,35/20,10/22,35. 10.000 Sa./do. 12.000 ma.
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

2 — **True lies** — 22
Tel. 206.549. Or.: 14,30 17/19,45/22,10 - 10.000 Sa./do. 12.000 ma. 7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Augustus — **Maverick** — 22
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20/22,10
Lire 10.000
Sa./do. 12.000 ma. 7000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Corallo 1 — **Genesi**
Tel. 585.418.
Or.: 15,30/17,15/19 20,45: 22,30. L. 10.000
sa./do. 12.000 ma.
di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la sparatoria di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' **Bibbia**

Corallo 2 — **La vera storia di Antonio H.** — 22
Tel. 586.419
Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. L. 10.000
sa./do. 12.000 ma.7000
di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

Grattacielo — **Beverly Hills Cop 3** — 22
Tel. 564.403. Or. 15,15 17,50/20,05/22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 ma. 7000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux — **Wolf - La belva è fuori** — 22
Tel. 561.691. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sa./do. 12.000 ma. 7000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Odeon — **Ace Ventura**
Tel. 362.8298
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 ma. 7000
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Olimpia — **La regina Margot** — 22
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40. L. 10.000
Sa./do. 12.000 ma. 7000
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h **Dramma Storico**

Orfeo — **Lamerica** — 22
Tel. Or. 15/17.30 20/22,30. 10.000
Sa./do. 12.000 ma. 7000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati della miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Dichiarazioni d'amore — 22
565.5121. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30.
Sa./do. 12.000 ma. 7000
di P. Avati, con A. Modica, C. Mill, A. Nichi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima fase alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sa per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Universale — **Amarsi** — 22
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
15,30/ult.22,30. 10.000
Sa./do. 12.000 ma. 7000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Universale — **Il cliente** — 22
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel.
15,40/ult.22,40. 10.000
Sa./do. 12.000 ma. 7000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Universale — **Ace Ventura** — 22
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
15,30/ult.22,30. 10.000
Sa./do. 12.000 ma. 7000
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'

Verdi — **Il branco** — 22
Tel. 562.137. 15,30/17,15 19/20,45/22,30: L. 10.000 sa./do. 12.000 mer. 7000
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Camaro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Chiabrera — **a luce rossa**
Tel. 281.506

Cristallo — **Film a luce rossa**
Tel. 298.967

Eldorado — **Film a luce rossa**

Amici del cinema
Tel. 413 838 — CHIUSURA ESTIVA

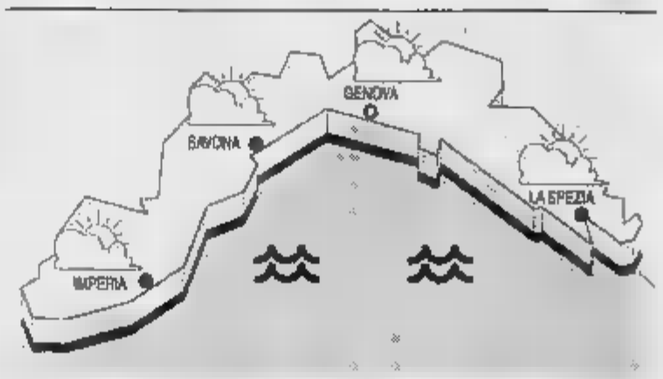
Fritz Lang
219.765 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Tel. 505.938 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — OGGI RIPOSO
Tel. 683.029
Ore 21,30
Lire 7000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Schiarite prevalenti alternate ad annuvolamenti irregolari più consistenti nelle ore pomeridiane, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** graduale aumento della nuvolosità, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20 °C, umidità rel. 50-60%, vento Sud Ovest 10-25 km/h, mare poco mosso, cielo sereno, press. bar. 1016 mb (in aumento).

ATTUALITÀ DI

Genova	**20**	min.
Savona	max **20**	min
Imperia	max **20**	min **14**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **22**. Temp. del mare **22**.

Il **Sole** sorge alle 7,12 e tramonta alle 19,29. La **Luna** sorge alle 7,47 e tramonta alle 19,31 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 837.930
Ore 21.15

S. MARGHERITA
Centrale — **Wolf** — 22
Tel. 286.033
Or.: inizio 16
L. 10.000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

RAPALLO
Augustus — **Ace Ventura**
Tel. 61.551
Ore 21,30
Lire 8000
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

CHIAVARI
Mignon — **Wolf - La belva è fuori**
Tel. 309.694
Ore 15,30
Lire 8000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Cantero — **True lies** — 22
Tel. 309.936
Or.: 15
Lire 10.000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

SESTRI LEV.
Ariston — **Blown away**
Tel. 41.505
Ore 21,30
L. 8000
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di basebol deve fronteggiare un passato che aveva seppolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' **Thriller**

VOLA CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

SAVONA

Teatro Chiabrera
OGGI RIPOSO

Ace Ventura — 22
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Eldorado — **Maverick** — 22
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

1 — **Wolf** — 22
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

2 — **Amarsi**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, , bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Diana 3 — **Baby Birba**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30
L. 10.000/7000
di P. Read Johnson, con J. Montagna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly — **Film a luci rosse**
: 15/17.30/20.30/22.30
L. 9000/8000/5000

Filmstudio — **Fearless**
Or.: 21
L. 5000
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, accomunati da opposte manie e paure, ritrovano insieme il gusto rapporto col mondo. N.V. **Dramm.**

Saleziani
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — **Maverick** — 22
Tel. 540.263
Or.: 20/22,20
L. 9000/8000/4000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Ritz — **Wolf** — 22
Tel. 559.038
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/8000/4000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

ALBENGA
Ambra
OGGI RIPOSO
Tel. 51.419
Ore: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

Astor — **Wolf** — 22
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
L. 8000/5000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il placevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

CAIRO M.
Abba — **Film a luce rossa**
Lire
Or.: 20/22,20

FINALE LIGURE
Arena Ondina — CHIUSO
Or.: 20/22,30
Lire 6000/6000

Ondina
Tel. 682.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000

LOANO — **Wolf** — 22
Loanese
Tel. 669.951
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Giardino Principe — CHIUSO
Ore 21
L. 10.000

Ace Ventura — 22
Tel. 675.701
Or.: 20,20/22,30
Lire 8000/5000
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Lux — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 7000/5000

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30
L. 10.000/7000

2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,20
ult. 22,35. L. 9000/7000

IMPERIA

Centrale — **Wolf** — 22
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire/6000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole e «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Imperia — **Il cliente** — 22
Or.: 20,15/22,30
Martedì cinema Lire 6000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Dante — **True Lies** — 22
Or.: 20/22,30
Martedì cinema Lire 6000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

CASTAGNA
Capitol — **L'innocenza del diavolo**
Tel. (0184) 43.440
Ore 20,30/22,30
Lire 6000
di J. Ruben, con M. Gulpin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, uniforme all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia — **Tre colori - Film rosso**
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quale è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 6000 / Rid.

DIANO MARINA
Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000 / Rid.

SANREMO
Smeraldo — CHIUSO PER FINE STAGIONE
(estivo)
Or.: 21
Lire 7000 / Rid. 4000

Ariston — **True Lies** — 22
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Centrale — **Wolf** — 22
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Sanremese — **Maverick** — 22
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. W**

Orfeo — **vietato ai minori anni 18**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Ariston — **Amarsi** — 22
507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10'

Tabarin — **La regina Margot** — 22
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Ariston
Sala uno — **Ace Ventura - L'acchiappanimali** — 22
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
10.000/rid. 6000
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'

Ariston
Sala due — **Il branco** — 22
(0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Camaro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Ariston
Sala tre — **Il cliente** — 22
(0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

QUIZ TELLO E LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
– COME RAPIRE BANCHE: ricette di Romano Bosca commentate dal direttore Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 [illegible] 0968 (lire 952 al minuto + iva)

Gli 86 mila studenti della provincia alle prese con molte novità, come i corsi interni di sostegno

Ritorno a scuola, con il batticuore

Problemi: c'è anche chi non ha più trovato l'aula

GENOVA. E' cominciato il nuovo anno scolastico tra novità e i problemi di sempre. Gli oltre 86 mila studenti di Genova e provincia hanno preso posto nei banchi con l'emozione che da sempre caratterizza il primo giorno di scuola.

I più piccoli sono arrivati accompagnati dai genitori. Quest'anno 27 mila gli alunni delle elementari, circa il 13 per in più. Tra loro ci sono molti bambini extracomunitari e delle comunità nomadi accampate a Bolzaneto, a Campi, e Staglieno.

Malgrado il boom di iscrizioni, per certi versi atteso, nelle elementari, anche qui il Provveditorato agli ha dovuto procedere ad una serie di tagli e accorpamenti classi. Gli effetti sono stati più nell'entroterra e nei quartieri periferici, dove la soppressione delle classi impone ai «remigini» un piccolo viaggio per raggiungere la scuola dove, essendo stato raggiunto un numero maggiore di iscrizioni, è stata istituita la classe prima.

Comunque, dal Provveditorato gettano acqua sul fuoco: «La programmazione è un lavoro complesso. Siamo tenuti a rispettare i minimi di legge. La classe deve avere un certo numero di alunni. Se sono di meno, si devono verificare le soluzioni possibili, non solo in termini numerici, ma anche tenendo anche conto delle diverse situazioni. Rispetto al programma inviato al ministero, ad esempio, sono risultate dieci scuole salvate dai tagli».

La situazione a volte raggiunge il limite dell'assurdo, com'è all'istituto Duchessa di Galliera con il corso sperimentale di biologia. Sino all'ultimo è stato di dover cancellare il corso poichè le iscrizioni erano inferiori alla media ministeriale. Di pochissimo: mancava un alunno. I genitori erano già sul piede di guerra, pronti a protestare in presidenza e poi a sul Provveditorato. A risolvere il problema è arrivata un'iscrizione in extremis e così si è raggiunto il fatidico tetto di 23 alunni.

Per una soluzione trovata, un'altra è ancora da venire. Ieri mattina gli studenti dell'istituto industriale Gastini sono entrati e usciti subito dopo da scuola. Per ritrovarsi sotto le finestre del Provveditorato, in Assarotti, a protestare. «Non sapevamo dove sederci, c'era più la classe - dice Marco - siamo venuti qui per capire che cosa succedeva. Il provveditore ci ha fatto sapere che si informerà Roma. A quello che ho capito, non siamo i soli in questa situazione». In altri istituti professionali i nuovi allievi hanno trovato aule fatiscenti e poche strutture per le prove pratiche.

Ritorno sui banchi di scuola anche per gli studenti delle elementari

Nelle scuole medie, infatti, un calo demografico così sensibile si ricordava negli scorsi. Le iscrizioni alle inferiori sono scese a 19 mila. Per molte scuole si è trattato di una sorpresa, che ha costretto presidi e insegnanti a rivedere tutto l'assetto dei corsi. In pericolo, oltre alle classi, anche il tempo pieno. E' alla media Vivaldi dove, tra le proteste dei genitori, è stata soppressa una prima con tempo pieno. E' deciso l'accorpamento della Gilberto Govi di via Pinetti con la media Cambiaso di viale Centurione Bracelli.

Al Provveditorato assicurano che entro la fine del mese le lezioni potranno realmente cominciare. L'altro problema, di vecchissima data per la verità, sono le assegnazioni cattedre. Gli insegnanti che avevano fatto domanda trasferimento hanno la possibilità di scegliere accettare meno il nuovo incarico. In molti casi l'anno scolastico comincia con la di supplenti, in attesa dell'arrivo dell'insegnante di ruolo.

Su questo punto c'è da registrare la novità della corsa alla pensione che ha coinvolto anche gli insegnanti. Negli uffici di via Assarotti ammettono che rispetto agli anni scorsi hanno qualche grattacapo in più per coprire le classi. «Non si può far finta che l'anno scolastico '94/'95 come tutti gli altri».

L'abolizione degli esami di riparazione ha reso la vita più complicata ai presidi, che devono vagliare la disponibilità degli insegnanti per i corsi sostegno interni. Il lavoro è cominciato già da qualche settimana, quando i portoni della scuola erano ancora chiusi. Anche da parte degli studenti c'è molta attesa per vedere in che cosa consisteranno i sostegno. [p. c.]

I PUNTI CALDI

SCUOLA VIVALDI	NO AL TEMPO PIENO.
ISTITUTO DUCHESSA DI GALLIERA	NO AL SPERIMENTALE DI BIOLOGIA (RISOLTO EXTREMIS IERI).
LICEO ARTISTICO BARABINO	FATISCENTI.
FERRADA	ALLA PRIMA
ISTITUTO ALBERGHIERO M. POLO	LABORATORI.
LICEI DI RAPALLO	DI CORSI.
	ABOLITA UNA CLASSE

A Moconesi

Protestano i «remigini»

CHIAVARI. Si è iniziato con una protesta il primo giorno di scuola per i bambini piccolo Comune dell'entroterra chiavarese. Ieri mattina niente lezioni per i bambini di Ferrada di Moconesi: i genitori degli alunni di prima elementare hanno bloccato i cancelli dell'istituto.

La protesta è stata organizzata dai genitori contro la decisione del provveditore agli studi di Genova di riunire la prima classe con quella di Gattorna. Le di Ferrada intendono mandare i figli soltanto nella scuola del paese senza farli trasferire a tre chilometri di distanza, che aumentano anche del doppio per chi abita in collina. Anche il sindaco di Moconesi Andrea Cuneo ha preso posizione ed è deciso a salvare la prima elementare del paese.

Dicono i genitori: «A Ferrada ci nove bambini, mentre a Gattorna soltanto sette. Non è giusta la divisione realizzata dal provveditorato agli studi di Genova. Il sono motivi contingenti. Perchè chi abita in collina deve essere penalizzato pr portare i bimbi a scuola? Stamane la protesta continuerà. Non manderemo i nostri figli a scuola fino a quando la prima classe elementare non aprirà l'aula anche a Ferrada».

E per stamane è in programma un'altra forma di protesta negli istituti del Levante. Toccherà, stavolta, agli studenti della terza liceo del «Liceti» a Rapallo. Insieme ai loro genitori organizzeranno un «sit-in» di protesta davanti alla scuola di via privata Rizzo. Vogliono, anche per loro, l'istituzione del programma avanzato «Mercurio».

Si tratta di uno dei corsi sperimentali organizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione che prevede adeguare l'insegnamento ai tempi del Duemila. Nel Tigullio soltanto il «Liceti» ha questo programma, quest'anno due classi dell'istituto sono state tagliate fuori. Gli studenti, 34, sarebbero troppi per una classe e troppo pochi per istituirne due. I genitori si sono ribellati e, oltre a cominciare per stamane il «sit-in», hanno anche organizzato una petizione che hanno inviato al ministro D'Onofrio in cui si chiede l'istituzione di due classi per il «Mercurio». Inizio scolastico tranquillo, infine, per la prima elementare di S. Ambrogio a Zoagli. Anche qui i genitori minacciato di non mandare a scuola i figli salvo «ripensamenti» del provveditorato. Da Genova è arrivata una risposta positiva è stata istituita la prima classe. (f. gr.)

CAMOGLI

Vicenda dei «casetti» nominato

Il Comune di Camogli ha nominato l'avvocato Carlo Bertini come legale, nella citazione in giudizio presso il Tar, sulla vicenda che vede contrapposto l'ente locale al Demanio marittimo per la proprietà dei «casetti» di punta Chiappa. Si tratta delle case in pietra nella zona di porto Pidocchio. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Anche Biondi alla chiusura delle manifestazioni estive

E' intervenuto anche il ministro alla Giustizia, Alfredo Biondi, sabato alla chiusura delle manifestazioni estive organizzate dal Comune. L'appuntamento era con mo Remigi che ha cantato nello splendido scenario di piazza Caprera. Da registrare punta di polemica gli organizzatori della al Miramare che hanno organizzato l'asta Grillo avvertendo solo poco prima il Comune. [f. gr.]

LEVANTE

Cade la bicicletta si ferisce donna

Stava andando a casa in bicicletta quando, ieri intorno a mezzogiorno in piazza della Repubblica a Sestri Levante, ha perso il controllo del mezzo ed è caduta. Maria Grazia Canepa, anni, sestrese, ha riportato un trauma cranico. [f. gr.]

LAVAGNA

presidente delle Ricetrasmissioni

E' stato eletto domenica a Lavagna il nuovo presidente della federazione italiana ricetrasmissioni. E' la struttura che comprende anche il servizio di emergenza radio, unità della Protezione civile. La carica è stata assegnata a Marco Ferrini, presidente del radioclub Levante. [f. gr.]

RECCO

Un tiramisù da Guinness al Festival dell'Unità

Il «tiramisù» più lungo mondo. Il dolce da record verrà preparato oggi al Festival dell'Unità, e verrà sistemato sotto il Giocone, su un tavolo lungo 30 metri. A confezionarlo sarà Piero «Pastasciutta» Salis, di Recco, ambasciatore dell'arte della focaccia col formaggio all'interno della kermesse piazzale Kennedy. Il tiramisù richiederà 250 chili di mascarpone, un metro cubo di savoiardi, centinaia di litri di caffè, 8 chili di cacao e 5 di marsala. [f. p.]

Tra i lotti venduti anche alcune cassette «osé» che nessuno intende ritirare. Sono rimaste in sacrestia

Grillo «battitore»: video porno per la chiesa?

Asta-spettacolo a S. Margherita per il restauro della «Stella Maris»

SANTA MARGHERITA. Una penna stilografica firmata da «Cartier» del valore di settecentomila lire che sparisce e l'imbarazzo di molti camogliesi per il ricavato della vendita di dozzina di film pornografici che sarà usato per il restauro della chiesetta della Stella Maris, simbolo del borgo marinaro, a punta Chiappa.

Sono i retroscena del giorno dopo l'asta organizzata da Viviana Kasam, giornalista del Corriere della Sera, Maria Rosa Costa, segretaria dell'Ascot di Camogli e da don Adriano Fasce, parroco di San Rocco, all'hotel Miramare di Santa Margherita.

A «coadiuvare» il battitore Ghiglione, professionista genovese, c'era Beppe Grillo. A creare imbarazzo tra pubblico e organizzatori sarebbe stato proprio lui. O, almeno, alcuni amici che insieme alla moglie hanno assistito in fondo alla sala convegni, all'inusuale «spettacolo» del «capocomico».

Due momenti della singolare asta «animata» da Beppe Grillo l'altra sera a Santa Margherita. Ha fruttato oltre milioni

Servivano dai venticinque ai trenta milioni per il restauro che sarà curato dalla Soprintendenza ai beni storici della Liguria. Nè sono stati ricavati oltre 40: 32 milioni dall'asta, quattro e mezzo dalle offerte libere della serata, quattro milioni donati dalla Colonia Arnaldi, che ha invitato anche Grillo e la moglie per un soggiorno di una settimana, e mezzo milione da una benefattrice anonima.

Spente le luci e terminato lo «show» finale di Beppe Grillo sempre in ottima forma contro politici, «144» e «Biagione» Agnes, si è sparsa la voce, intorno all'una di notte, che era sparita la penna di Cartier fuori lotto.

«Sono stati i socialisti o qualche indagato Tangentopoli» avrebbe detto, Beppe Grillo, scherzando, a un dell'organizzazione. Una bugia.

Il mistero si è risolto il giorno dopo. Secondo, Maria Rosa Costa è stato proprio il comico genovese a creare panico, dopo l'uscita delle cassette pornografiche, tra gli organizzatori.

Spiega Maria Rosa Costa: «La penna è stata venduta a 300 mila lire anche se ne valeva il doppio. Un ottimo affare per il compratore. E' un amico camogliese cui ho consegnato personalmente la scatola la penna di Cartier. E' stato Beppe Grillo a mettere in giro la notizia e molti sono cascati nel tranello del comico. Nessun furto, quindi. Anzi, abbiamo racimolato un grazzolo che sarà sicuramente superiore alla cifra necessaria per il restauro della chiesa della Stella Maris».

Aggiunge Maria Rosa Costa: «Ieri in banca ho depositato 32 milioni. Gli altri nei prossimi giorni. Sono rimasti alcuni residui lotti che devono essere ancora ritirati dai compratori. Inoltre abbiamo ancora oggetti invenduti. Probabilmente organizzeremo un mercatino a San Rocco. Pagate tutte le spese, la differenza tra il ricavato e il costo dei lavori di ristrutturazione sarà donata all'istituto Gastini di Genova».

E le videocassette porno? Beppe Grillo è riuscito a venderle in pochi secondi. Ha convinto subito il compratore ammiccando frasi da intendimento: «Lo faccio solo per la chiesa. Chi vuole il cofanetto il gruppo "depravazione" classica, "sodomia" e "storie morbose"?».

Ieri il cofanetto era custodito nella parrocchia di San Rocco da Adriano Fasce. A Camogli non si palava d'altro, ma lui, invece, non si è trovato affatto in imbarazzo. Dice don Adriano: «E' stata un'amica di Camogli a offrire centomila lire per le cassette porno. Pratiun regalo, visto che non le ha neppure ritirate. Le distruggeremo».

Aggiunge Maria Rosa Costa: «Si è trattato di uno scherzo nello scherzo. Anche Grillo ha spiegato che le videocassette erano registrate con il sistema americano. Quindi incompatibile con il Vhs diffuso in Italia. Video porno sì, ma «invisibili». [f. gr.]

RAPALLO

Per l'inquinamento

Bisogna installare le centraline anche in Riviera

RAPALLO. Il consigliere dei Verdi in Provincia, Alessandro Benzi, ha presentato ieri un'interrogazione al presidente Marta Vincenzi per attivare una serie di iniziative che riguardano l'inquinamento nel Levante.

Gli ambientalisti chiedono l'istituzione del rilevamento delle emissioni atmosferiche e sonore nelle città Rapallo e Chiavari.

In pratica, si tratta delle centraline che già sono in funzione da anni nelle a rischio inquinamento nella città di Genova.

Viene chiesto, inoltre, di pubblicizzare i risultati e quindi di attivare anche «sportello ecologico» per mezzo del quale, tra i possibili servizi erogati, informare i cittadini sui «trend» dei livelli di inquinamento acustico e atmosferico. [d. bo.]

RIVA TRIGOSO

Cavalli e colombe

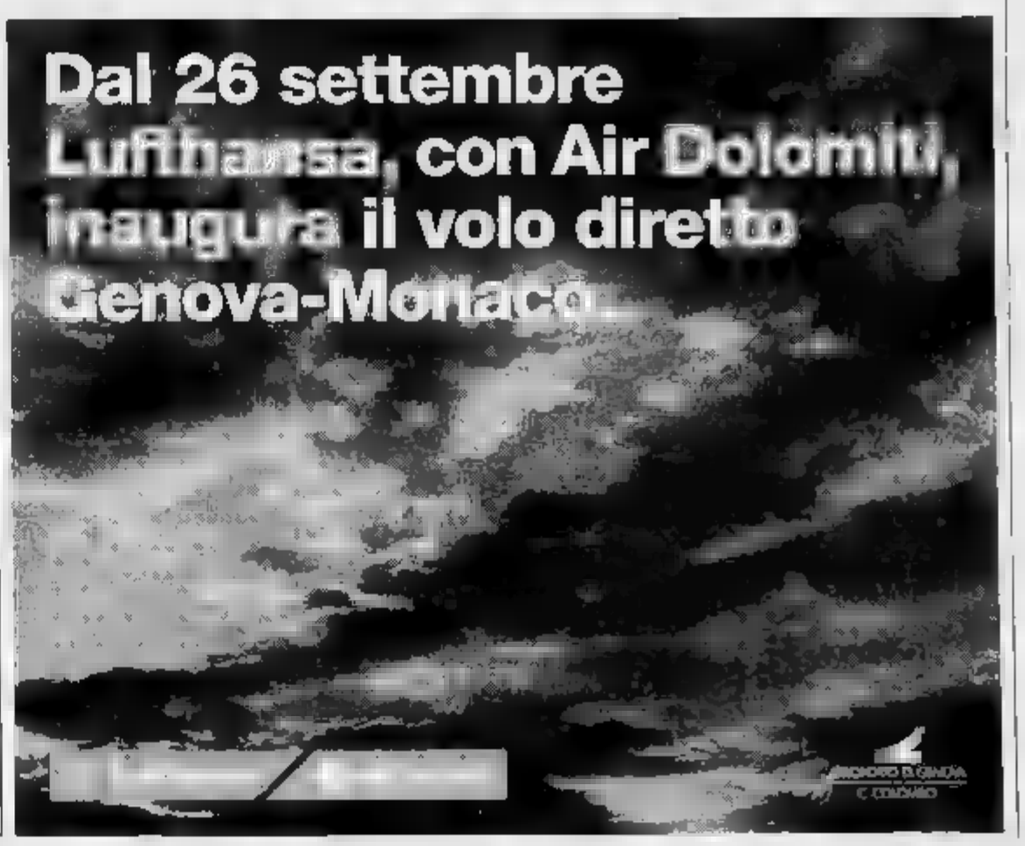
Nozze western per due giovani a S. Sabina

RIVA TRIGOSO. Si sposati in stile Far West. La cerimonia è avvenuta domenica nella chiesa di Santa Sabina a Riva Trigoso, dove gli amici dello sposo, Davide Ponziano, anni, di Sestri Levante, lo hanno aspettato sui magnifici cavalli e vestiti con stivali, borchie e giubbotto di jeans.

Lui, contitolare dell'Ippo Ranch di Riva Trigoso, non se l'aspettava e, smessi i panni del «ranchero» si è vestito in classico abito grigio.

Lei, Marilena De Vincenzi, 19 anni, di Moneglia, si è presentata in abito bianco, ha gradito la sorpresa degli amici. Cavalli e sposini sono poi sfilati per Sestri Levante fino all'hotel dei Castelli dove si è tenuto il ricevimento.

Dopo la distribuzione dei confetti stato liberate anche due colombe bianche. [f.gr.]



Da Finale e Sestri attacco a Macchi e governo: «Difenderemo la Piaggio»

Gli operai «battono» la polizia e bloccano i treni per due ore

FINALE L. Linea dura. Il primo braccio di ferro stamattina quando i piaggisti hanno bloccato per quasi due ore la linea ferroviaria occupando i binari alla stazione di Finale Ligure. Un'occupazione rocambolesca, quasi una beffa per le decine di poliziotti e carabinieri in attesa ai cancelli della fabbrica. I dipendenti non sono usciti dallo stabilimento ma, per raggiungere i binari, hanno utilizzato un sottopassaggio interno e le forze dell'ordine si sono trovate i binari occupati senza che nessuno se ne accorgesse. Una manovra-beffa che è servita a non fare salire la tensione. Certo, il blocco ferroviario sarà segnalato alla magistratura ma ci sono state fotografie e nomi dei dimostranti. Anche le forze dell'ordine, insomma, sembrano capire la rabbia e l'esasperazione di chi rischia il posto di lavoro.

La decisione di scegliere la linea dura è maturata dopo pochi minuti di assemblea. Alle 10,30, dopo che la riunione sindacale ha registrato l'intervento di Livio Di Tullio sugli esiti degli incontri romani con gli esponenti del Governo, i dipendenti hanno deciso di occupare la stazione.

Le motivazioni sono state espresse in assemblea: «Rigettiamo l'ipotesi di concordato preventivo, la possibilità di salvare la Piaggio esiste e passa attraverso la ricapitalizzazione. In Italia, purtroppo, non si riesce ad ottenere il giusto con la forza della ragione o della logica ma solo urlando più forte. Se questo punto la nostra lotta diventa più incisiva, stiamo rischiando in modo traumatico il nostro futuro e quello delle nostre famiglie», è stato detto a gran voce.

Dalla protesta alla decisione di occupare la ferrovia, primo atto di una serie di contestazioni destinate a proporre il caso Piaggio alla ribalta nazionale, sono passati pochi minuti. Un gruppo di dipendenti si è diretto verso i cancelli dove, a controllare, c'erano decine di agenti e carabinieri. Un diversivo per favorire il passaggio attraverso il tunnel interno. Dai cancelli dello stabilimento, infatti, nessuno è uscito fuori. Quando le forze dell'ordine si sono rese conto di essere state beffate era troppo tardi, i manifestanti avevano ormai occupato i binari.

A differenza di altre occupazioni più che di tensione il clima è di rabbia. Tra le forze dell'ordine sembra circolare un'aria di comprensione. Il vicequestore Lanza parla con i manifestanti per convincerli a liberare i binari. Si informa sulla situazione degli incontri romani. La risposta che riceve è chiara: «Il piano Finmeccanica e Macchi è un bluff, un modo per affossare l'industria aeronautica ligure. Spazi per trattare loro ce ne sono, l'unica soluzione che accettiamo è la ricapitalizzazione», spiegano i dipendenti.

Anche se la tensione è alta i disagi, per chi ha scelto il treno come mezzo per spostarsi, sono alti. Il Ventimiglia-Roma numero 365 viaggia con 90 minuti di ritardo. Tutti i convogli, fermi nelle stazioni di Pietra Ligure, Albenga, Savona accumulano ore di ritardo. A mezzogiorno e mezza i piaggisti tolgono il blocco prima che da Savona arrivi l'ordine di forzare la linea dura, un ordine che tra le forze dell'ordine impegnate a Finale nessuno vorrebbe sentire. Il traffico ferroviario, lentamente, torna alla normalità mentre i manifestanti terminano la protesta e si allontanano dalla stazione. La protesta è finita. Per ora è solo una prima. Per questa mattina sono previste altre manifestazioni, altre forme di lotta.

«Vogliamo che la nostra situazione venga pubblicizzata, non siamo disponibili ad essere scippati della nostra capacità produttiva», spiegano. Ieri si è riunito il Consiglio d'amministrazione Piaggio, l'ultimo prima della decisione del Tribunale prevista per il 22. Ma il ritardo della Macchi, che ha chiesto tempo fino al 24 settembre prima di presentare il progetto industriale, potrebbe far slittare ogni decisione.

Pazzini

Gli operai Piaggio hanno bloccato la ferrovia per protesta contro il governo

E la prefettura invia i commissari

I piccoli Comuni vicini al «crack»

SAVONA. I piccoli Comuni affondano nei problemi finanziari. Onzo, Bormida, Castelbianco e Giusvalla e le Comunità montane Ingauna e del Pollupice risultano in «dissesto» per l'esiguità delle risorse economiche. La scarsità delle entrate tributarie e dei trasferimenti dello Stato e le esorbitanti spese di personale mettono in crisi la finanza degli enti locali. I Comuni che non rispettano gli adempimenti formali previsti dalla Finanziaria verranno sottoposti al controllo di «commissari» inviati dalla Prefettura.

Gli enti locali in base a un decreto legge del 30 settembre 1993 al momento della compilazione del bilancio devono tenere conto di 12 parametri che testimoniano una buona gestione delle risorse finanziarie. Quando un Comune rispetta 7 di queste voci, scatta la dichiarazione di «dissesto finanziario». Alcuni parametri, tuttavia, vengono ritenuti così importanti da provocare da soli lo stato di dissesto.

La voce di bilancio che suscita le maggiori preoccupazioni dei funzionari del ministero delle Finanze è quella che riguarda il personale. Il decreto legge stabilisce infatti che le spese per il personale non debbano superare il 50 per cento delle uscite degli enti locali. Mentre i Comuni di maggiori dimensioni riescono ad evitare questa trappla grazie a una maggior ampiezza ed elasticità di bilancio, per i centri minori lo spettro del dissesto finanziario è sempre dietro l'angolo. I piccoli Comuni sono infatti costretti a garantire un certo numero di servizi ma l'esiguità della popolazione non garantisce adeguati trasferimenti dallo Stato nè introiti tributari sufficienti.

Un altra voce che provoca vittime fra gli enti locali è quella riguardante i mutui. Se gli interessi passivi dei mutui superano il 20 per cento delle entrate correnti, scatta la dichiarazione di dissesto. Sono queste due voci ad aver messo in crisi i bilanci di Onzo, Giusvalla, Bormida, Castelbianco e delle due Comunità, quella del Pollupice e quella Ingauna. Si tratta comunque di incidenti di tipo burocratico che comporteranno solo una stretta sorveglianza da parte del ministero sulla gestione dei bilanci di questi enti locali.

Ma ecco gli altri criteri che vengono presi in considerazione per verificare lo stato di salute della finanza locale. Il disavanzo di amministrazione complessivo non può superare il 5 per cento delle entrate correnti. Il disavanzo della gestione corrente non può superare il 7,5 per cento delle entrate. La perdita di aziende municipalizzate non può superare il 5 per cento delle entrate. I residui passivi non possono superare del 30 per cento le entrate correnti. Anche l'esistenza di provvedimenti di pignoramento per i quali non sia stata attivata l'opposizione può provocare il «dissesto». Fra le altre voci figurano: la presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti, il finanziamento di opere pubbliche con mezzi propri inferiore al 10 per cento degli interventi complessivi, la mancata restituzione di anticipazioni di cassa superiore al 5 per cento delle entrate correnti.

(e. b.)

Previste più corse tra Albenga e Ventimiglia

Treni, ecco i nuovi orari del periodo invernale

SAVONA. Da domenica l'orario dei treni cambia. «La nuova offerta ricalca, in linea di massima, quella della stagione invernale '93/'94, ma è stata corretta con alcune modifiche che tengono conto di proposte e segnalazioni dei viaggiatori», spiegano alle Ferrovie.

Novità ci sono anche per quello che riguarda la provincia di Savona. Sulla linea Genova-Ventimiglia, ad esempio, è stato istituito un nuovo diretto in partenza da Albenga alle 18,35 e arrivo a Ventimiglia alle 20,08. Al mattino, anziché da Oneglia, il regionale 11357 per Savona partirà da Porto Maurizio ed effettuerà tutte le fermate.

«Per accogliere le esigenze della clientela sono state confermate sia la posticipazione della partenza 11272 da Genova Brignole alle 19,45 per Savona, sia quella del convoglio 11279 dalla stessa Savona per garantire la coincidenza con il diretto 2635 da Ventimiglia e il 10179 da Ceva», spiegano ancora i responsabili.

A livello esclusivamente provinciale l'orario invernale annuncia due nuovi treni che collegheranno, nelle pomeridiane, Savona a San Giuseppe di Cairo e viceversa. Ribadite, invece, le fermate assegnate ai treni 2074 e 2063 nel corso dell'orario estivo e il proseguimento da San Giuseppe di Cairo a Savona, al mattino, del 10215 anticipato di un quarto d'ora.

L'orario invernale, infine, conferma il potenziamento della direttrice Ventimiglia -Genova - Milano con tre coppie in più di convogli «Intercity» diretti a Venezia (uno prosegue per Trieste). **(s. p.)**

Albenga, i controlli hanno spinto molti nordafricani a rientrare in Patria

Clandestini: fuga dalla Riviera

Arrestate ieri sulla via Aurelia altre 3 prostitute

ALBENGA. Gli algerini se ne vanno. Diversi nordafricani senza permesso di soggiorno, denunciati giorni scorsi durante i pattuglioni effettuati da polizia, carabinieri e vigili urbani, stanno raccogliendo le loro povere cose e si stanno preparando a lasciare Albenga. «Ce ne siamo resi conto da qualche giorno - spiega Eugenio Lertora, comandante dei vigili urbani di Albenga -. In piazza del Popolo e nelle altre zone generalmente frequentate dagli algerini, statisticamente il gruppo dove è maggiore la presenza di clandestini, abbiamo notati molti meno. Qualcuno poi lo abbiamo sorpreso mentre stava preparando pacchi contenenti indumenti e oggetti personali pronti per essere spediti in Algeria. Un fenomeno che conferma la validità dei pattuglioni e dei controlli intensificati che stanno facendo in queste settimane».

Molti algerini lasciano il Ponente

Controlli e pattuglioni che proseguono senza sosta, quasi tutte le notti, sia nel centro storico di Albenga che lungo l'Aurelia per cercare di stroncare la prostituzione. Domenica notte, ad esempio, sull'Aurelia, tra Albenga e Ceriale, i carabinieri. Bilancio dell'operazione: tre giovani slave arrestate. Due di loro, che verranno processate questa mattina, non hanno rispettato l'ordinanza di espulsione firmata dalla questura di Savona, mentre la terza (già condannata per lo stesso reato la settimana scorsa) rischia di dover scontare in prigione gli otto mesi di condanna precedente e quelli che, probabilmente, le verranno inflitti questa mattina. Nella stessa operazione sono state identificati altri extracomunitari che frequentavano l'Aurelia ma erano in regola con i permessi di soggiorno. Controlli contro la prostituzione e l'immigrazione clandestina sono previsti anche per i prossimi giorni. **(a. p.)**

NOTIZIE FLASH

DROGA

Ecstasy in discoteca, denunciati due ragazzi

Un canale per il rifornimento di ecstasy in alcune discoteche del Ponente. E' l'ipotesi che affiora da un'inchieste avviata dalla polizia stradale. Le indagini sono scattate sabato sera, con la denuncia di un ragazzo di Imperia, sorpreso da agente in borghese in un noto locale della Riviera. Il giovane, che era in possesso di alcune pastiglie di stimolante sintetico e che è stato denunciato a piede libero, avrebbe deciso di collaborare consentendo agli investigatori di risalire allo spacciatore dell'ecstasy. Anche il fornitore è già stato denunciato. **(c. v.)**

BORGHETTO

Sedicenne scomparso, doveva andare al mercato

Un ragazzo di 16 anni, Guido Ronchi, abitante a Borghetto Santo Spirito, è scomparso ieri mattina a Savona. Il giovane, capelli corti, vestito di jeans, ha detto ai familiari di voler andare al mercato di Savona. Preoccupati per il ritardo, nel primo pomeriggio i genitori hanno dato l'allarme. **(s. p.)**

TESTICO

Distrutti dalle fiamme due ettari di bosco

Un incendio boschivo è stato spento sulle alture di Testico dai Vigili del fuoco e da squadre di volontari. Le fiamme, divampate nel pomeriggio in località San Domiano, hanno bruciato poco più di due ettari di bosco e macchia mediterranea prima di essere domate. **(s. p.)**

LOANO

Una proposta per la trasparenza nelle assunzioni

Il consigliere comunale della Lega Nord Maurizio Strada ha presentato un'interpellanza al sindaco, Francesco Canepa, chiedendo che d'ora in avanti le assunzioni vengano fatte per concorso e non per chiamata diretta. «In questo modo - spiega Strada - si eviteranno dubbi sulla regolarità delle assunzioni». **(s. p.)**

GENOVA

Nasce l'associazione della sinistra liberale

Si chiamerà associazione regionale della sinistra liberale e democratica e dovrà essere, nelle intenzioni dei fondatori, non un partito ma un movimento collocato in un'area culturale e politica di centro, alternativa al pds e ai progressisti, ma distinta anche da Forza Italia. A realizzarla sono alcuni socialisti che in passato hanno ricoperto cariche importanti in Liguria: l'ex vicepresidente regionale del psi Fabrizio Moro, i consiglieri regionali Michele Denaro, Lorenzo Spotorno, Renzo Muratore e Carlo Baudone. Gli ideatori del movimento hanno organizzato oggi un incontro pubblico, come primo momento di confronto in attesa della «convention» nazionale che dovrebbe sancire la nascita della nuova sinistra liberale e democratica. **(s. p.)**

ALBENGA

Sette carovane abusive

nel mirino campi fuorilegge scoperti dai vigili

ALBENGA. Sette campi nomadi abusivi sono stati scoperti ad Albenga dai vigili urbani che, ieri mattina, hanno dato il via ad una capillare operazione di censimento. Un controllo stretto, particolarmente rigoroso, sugli accampamenti allestiti nel comprensorio albenganese dagli zingari.

L'operazione è stata decisa dopo che, negli ultimi giorni, il centro città è stato «preso d'assalto» da decine di nomadi. La loro presenza ad Albenga è coincisa con un sensibile aumento di furti nelle abitazioni e borseggi. Dimostrare che siano stati gli zingari, però, è molto facile.

«Anche durante i controlli effettuati ieri mattina non è stata trovata traccia di refurtive - spiegano al comando dei vigili urbani -. L'unica cosa che abbiamo potuto fare è stato allontanare dal territorio cittadino le carovane accampate abusivamente».

Aggiungono i vigili: «Purtroppo sono provvedimenti che servono a poco. Il territorio della Piana è troppo esteso, gli zingari che allontaniamo si spostano di poche centinaia di metri e rimangono ad Albenga». A lamentarsi della presenza dei nomadi, oltre agli abitanti delle zone dove sono sistemati gli accampamenti, sono i cittadini del centro che, ogni giorno, vengono avvicinati da donne che vogliono leggere la mano o vendere rose. «Scuse per avvicinare la gente - sostengono al comando dei vigili - soprattutto gli anziani, per cercare di rubare i portafogli». **(s. p.)**

ALASSIO

Anche l'area portuale

«Il mare è pulito» Soddisfazione per le analisi Usl

L'assessore ai Lavori pubblici Marco Melgrati è ottimista per l'esito delle analisi sul mare

ALASSIO. Il mare di Alassio, all'altezza del molo, è pulito. Lo dimostrano le ultime analisi effettuate dall'Unità sanitaria locale che hanno evidenziato la totale assenza di colibatteri fecali.

«Un risultato ottimale», commenta Marco Melgrati, assessore ai Lavori pubblici. Che aggiunge: «Lo scorso anno avevamo dovuto vietare la balneazione per problemi alla fognatura che scarica all'altezza del molo. Quest'anno, nonostante gli intoppi burocratici, siamo riusciti a intervenire in maniera efficace e i risultati dell'Usl ci hanno premiato».

Un premio che però arriva a fine stagione. «In effetti, le ultime analisi sono state realizzate soltanto pochi giorni fa - conclude Melgrati - ma è da agosto che il tratto di mare è sotto osservazione stretta e sta emergendo lo stesso risultato. Questo significa che gli operatori turistici alassini potranno "vendere" il mare pulito durante le borse del turismo invernale. Un "cambio" in positivo per l'immagine della nostra città». **(s. p.)**

BORGIO VEREZZI

Ma il Comune insiste

La monorotaia è bocciata dalla Regione

BORGIO VEREZZI. La monorotaia che doveva collegare Borgio e Verezzi non si farà o, per la meno, non si farà con i fondi della Regione che avrebbero dovuto finanziare il «Pos», piano operativo di intervento per i centri storici.

La bocciatura da via Fieschi è arrivata nei giorni scorsi in Comune assieme ad altre critiche al progetto. Borgio aveva chiesto un finanziamento di circa 5 miliardi per la costruzione della monorotaia, la realizzazione di un centro sociale nella frazione Poggio, il recupero di 29 alloggi a Verezzi, pavimentazioni e percorsi viabili.

Secondo i tecnici regionali, tolto l'intervento per la monorotaia («Un progetto che appare spropositato per il tipo di opera e per il capitale movimentato», scrivono da via Fieschi) gli altri interventi che dovrebbero essere finanziati non sarebbero obiettivi ambiziosi.

Ad aumentare il parere negativo il fatto che il Comune di Borgio Verezzi non parteciperebbe alle spese per la realizzazione delle opere. La bocciatura regionale è stata presa con sufficiente serenità in Comune.

«Il progetto della monorotaia va avanti. Se non sarà finanziata dal "Pos" regionale cercheremo altre forme di stanziamento, magari attraverso i Piani integrati mediterranei», commentano gli amministratori, i quali sottolineano, invece, la validità del recupero degli alloggi in regione Poggio, dove i lavori sono ormai in fase di conclusione. **(s. p.)**

AZIENDA USL N. 1 IMPERIESE

RENDE NOTO CHE:

- all'appalto dei lavori di ricollocazione di SPDC C/O il Presidio Ospedaliero di Bordighera:
  sono state invitate n. 29 imprese (ventinove)
  hanno partecipato alla gara n. 8 imprese (otto)
- L'impresa vincitrice dell'appalto F.lli Negro S.p.a. di Arma di Taggia che ha offerto miglior ribasso percentuale in misura del 23,75%
- L'aggiudicazione è stata effettuata a norma dell'art. 1 lettera a) della Legge 02.02.1973 n 14.
- L'elenco integrale delle imprese invitate nonchè quello delle imprese partecipanti alla gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sanremo in data 20.09.94.

IL COMMISSARIO REGIONALE
Francesco Rosano

REGIONE LIGURIA

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 «Savonese»

Palecapa 3 - 17100 SAVONA

Estratto di avviso di gara

Questa U.S.L. rende noto che intende indire una gara di licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione del Reparto di Radioterapia presso l'Ospedale S. Paolo di Savona.
L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 1, lett. e) della Legge 2-2-73, n. 14, tenendo conto che il valore percentuale di abbattimento della media di gara le offerte valide è fissato nella misura del 10%.
L'importo a base di gara è di L. 3.250.000.000 + IVA
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente 2ª con classifica fino a L. 3.000.000.000, sono opere scorporabili gli impianti elettrici e gli impianti termici e di condizionamento.
Sono ammesse la imprese straniere, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altri Stati CEE.
Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere presentate nelle forme e con le prescrizioni indicate nell'avviso integrale di gara, all'U.S.L. entro le ore 12 del giorno 31-10-94.
L'avviso integrale di gara è stato inviato per la sua pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
Gli interessati potranno prendere visione del bando integrale anche presso l'U.O. Gestione Tecnica dell'U.S.L., presso l'Ospedale S. Paolo, Via Genova, Savona (tel. 019 831.22.63), nelle ore d'ufficio.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO REGIONALE
(Dott. Proc. Ubaldo Fracassi)

Pubblico entusiasta alla regata: ora il testimone passa al «Trophy»

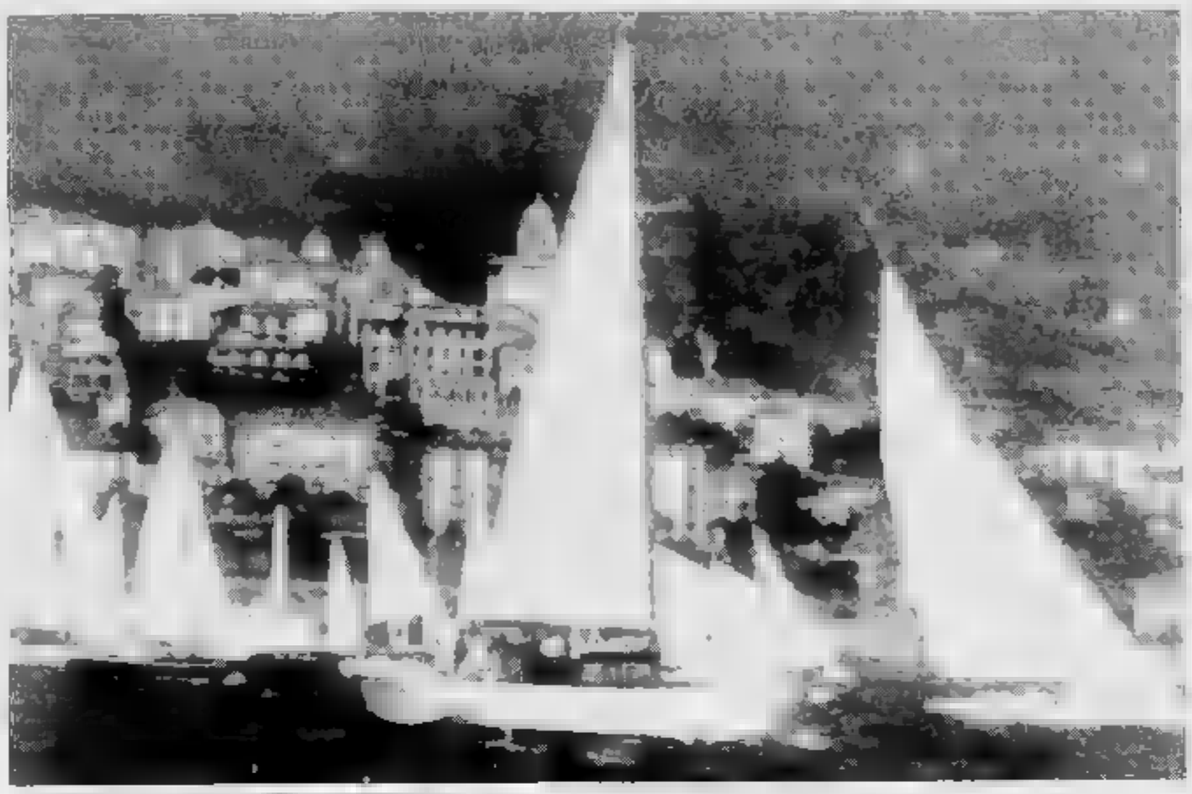
Un grande successo a Imperia per il raduno di Vele d'Epoca

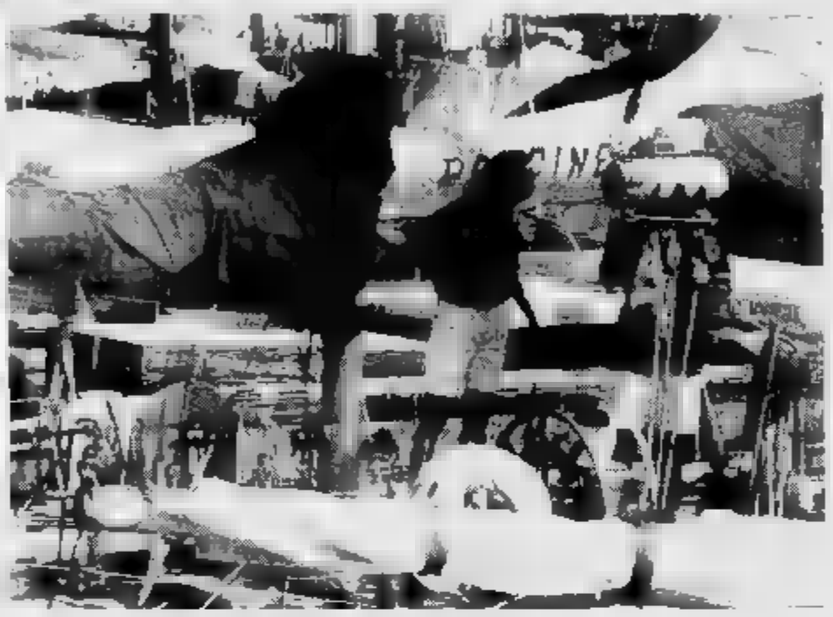
E adesso, l'Imperia Trophy. Concluso il raduno delle Vele d'Epoca, il testimone passa a un'altra competizione, regata internazionale per le classi Ims. Si dilata, da quest'anno, la manifestazione «regina», e proietta ancor più la città nella dimensione capitale della nautica, come nel secolo scorso, quando era patria tantissimi marinai e dei leggendari «cap Horners». E' stata bella edizione, l'ottava. Una novantina di imbarcazioni hanno fatto rotta Porto Maurizio, dove hanno poi rega-: e, tra esse, splendidi esemplari d'antiquariato, che hanno suscitato l'ammirazione del pubblico, coinvolto anche dalle varie iniziative «di contorno».

Gli incidenti. E' regata vera, lo dimostrano le avarie subito da qualche protagonista. Hanno disalberato Viveka raggiungeva l'approdo Benemel, durante l'ultima competizione. Le forti raffiche di vento hanno provocato guai anche ad altre due imbarcazioni. Tamory (nome che è la contrazione di «Ti Riccarda», dichiarazione d'amore dell'armatore, l'architetto Luigi Vietti, nei confronti della moglie, sposata oltre mezzo secolo fa) ha rotto la crocetta, e un marinaio rimasto contuso. E il Gloria, panciuta goletta genovese, ricostruita legni pregiati - rovere, iroko, teak e mogano - ha rotto l'albero. Nulla di grave, le due barche sono già ripartite.

I numeri del raduno. Sono ufficiosi, ma rendono l'idea dell'interesse popolare cui il raduno è stato seguito. Agnesi e Carli hanno distribuito 10 mila poster e 12 mila cartoline: anzi, materiale promozionale è stato ristampato a tempo di record, perché sabato mattina già stato esaurito. Terminati, sin dalle 16 di sabato anche le grandi cartelle (5 mila) con elenco e foto degli yachts iscritti. E, per quanto riguarda l'annullo filatelico speciale, anche se, in pratica, ha lavorato a pieno ritmo soltanto due giorni su cinque, l'Ufficio postale in banchina ne ha rilasciati meno di 10 mila. Superlavoro (da a 100 pasti ogni turno) anche per il Punto d'Incontro.

Un lavoro corale. E' il segreto della manifestazione, che ha un budget di circa miliardo, ma che potrebbe costare molto di più, senza l'apporto del volontariato. Alla sua riu- collaborano centinaia di persone, dagli addetti dell'Imperia , preziosi per le operazioni di ormeggio, quelli dell'EcoImperia, che si sono encomiabilmente occupati di tenere pulito il paese di stand, allestito in banchina, e ingentilito dagli addobbi di Mercato dei Fiori, Ancef, Anfi e di dieci fioristi locali. «E' tanta la gente che non agisce i riflettori. Merita di essere ringraziata, perché il suo contributo è stato prezioso» ci tiene a sottolineare Giorgio Marziano, direttore dell'Assonautica.





Immagini della 8ª : qui veduta del raduno. A destra, dall'alto, manovre e acrobazie in mare aperto e operazioni prima della partenza sulla banchina Porto Maurizio. Qui equipaggi in azione (foto L)

I momenti magici. Sono stati parecchi, senza tener conto dell'ottocentesca visione di cento vele insieme alla partenza. Quello di maggior effetto, è legato forse agli affetti pirotecnici, che hanno scolpito nel cielo notturno le musiche di Rossini (da La gazza ladra al Guglielmo Tell), salutato al termine dagli applausi scroscianti mila persone e com'è consuetudine, dalle dei natanti in porto. Il magico concerto di Roberto Cappello, uno dei più sensibili pianisti italiani, che ha proposto brani di Albeniz, Ravel e la celebre «Rapsodia in blu» di Gerswhin. O, ancora, l'elettrizzante jazz dell'Ambassador Big Band con bravissima «vocalist» Sandy Patton.

L'Imperia Trophy. Le protagoniste del raduno cedono lo scettro alle barche più giovani, ma meno importanti. Sono le imbarcazioni stazzate Ims, che da giovedì si affronteranno per quattro volte nelle acque imperiesi. Le iscritte sono 45, per ora. Si attende anche Moro II. Le prime a presentarsi, Sandokan e Brooksfield. Quest'ultima è stata una delle protagoniste dell'ultimo giro del mondo a vela, ed è la madrina delle competizione: ha raggiunto Imperia Capri, dopo un tour promozionale attraverso il Mediterraneo. Eccellente, il suo «pedigree»: ha partecipato alla Cadice-Miami di '92, è giunta 3ª al Giro d'Europa e 5ª al Fastnet nel '93.

Da Imperia, agenzia per velisti. L'idea è partita da Lucia Pozzo, attivissima skipper del Tirrenia II, il gioiello del presidente dell'Aive, Gianni Loffredo: ha fondato Cooperativa Vela, la prima del genere, in Italia, che ha sede a Milano (tel. 02-4989782), e vuole un punto di riferimento per tutti coloro che operano nel settore. Spiega Lucia: «Si tratta specie di agenzia, che garantisce sulla professionalità e sulla serietà degli iscritti e ci può rivolgere sia per cercare che per offrire un imbarco. Ne ha bisogno chi, magari, per sei al Caraibi e perde ogni contatto gli armatori».

Il sindaco Claudio Scajola «Non poteva andare meglio»

IMPERIA. Claudio Scajola, il sindaco di Imperia, è entusiasta: «Superlativo. pare che, per quanto riguarda il successo della manifestazione, meglio così non potesse andare. Ho sentito soltanto elogi, e commenti positivi. sera, per lo spettacolo pirotecnico, la città è stata presa d'assalto. Mi domando cosa sarebbe successe non fossero stati disponibili il parcheggio e il piazzale di zona San Lazzaro, vicino alla banchina: ha offerto sfogo al numerosissimo pubblico venuto anche da fuori, e pure nel pomeriggio di domenica».

Mario Martino, della Fratelli Carli, sponsor principale con Agnesi, conferma: il tempo, inclemente all'inizio, ha aiutato il "clou" della manifestazione. E si è dimostrata assolutamente vincente la scelta della biennalità: ha dato più entusiasmo e maggiori stimoli, anche tra i partecipanti». Chi si è accostato per la prima volta alla manifestazione ne è rimasto colpito. Maurice Hennessy, dell'azienda leader nel mondo per la produzione cognac, è venuto appositamente a Imperia: «E' un luogo magnifico, che non conoscevo. E la manifestazione mi è parsa di grande qualità. sono divertito e appassionato ad ammirare queste barche eleganti mentre si sfidavano in mare, vele gonfie nel vento».

Il presidente dell'Assonautica Piero Ranzini e Maurice Hennessy, re del cognac

Piero Ranzini, presidente dell'Assonautica, ente capofila del nutrito «pool» di organizzatori, è giustamente orgoglioso: «A detta degli esperti, siamo riusciti a riunire qui in banchi- il fior fiore degli yachts d'epoca. E' stata probabilmente l'edizione più affollata. L'ade- della gente è stata massiccia, specie nel weekend: impressionante l'affluenza in calata e sui moli, la sera dei fuochi. Questo "meeting", ormai consolidato, costituisce una grande occasione promozionale, per Imperia. E sta ai politici, adesso, saperla sfruttare bene per il futuro». [s. d.]

Si cercano nuove soluzioni per rivitalizzare il settore: tra i problemi prioritari restano la viabilità e i rifornimenti idrici

Diano Marina, appello per un turismo più «aggiornato»

Operatori e politici a confronto: «Ma prima bisogna cambiare la mentalità»

Nuove idee per il rilancio del turismo

DIANO MARINA
DAL NOSTRO INVIATO

E' mezzogiorno quando un gruppo di tedeschi - , proprio quelli che da queste parti si sostiene non vengano più - ordina un cappuccino. Per il meeting su marketing e turismo, organizzato a Palazzo Maglione dall'Apt, invece, è il momento dell'aperitivo e delle prime riflessioni. In piazza del Comune rimbalzano commenti che spaziano dai massimi sistemi alle piccole grane di routine. Ma forse è un po' questo il senso dell'incontro. «Tirare fuori le peculiarità, le realtà dei vari operatori» osserva Rodolfo Musco, esperto di marketing, attento ai particolari dinamismi della attorno ai quale è ruotato il dibattito. L'obbiettivo è valorizzare le proposte con traguardo il rilancio. Ma prim'ancora c'è da rivitalizzare il comparto, nella mentalità, non altro.

Giorgio Seguato, presidente dell'Apt, sintetizza impeccabilmente: «E' il momento di suonare la sveglia. Il decollo della Riviera passa attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti. Mettere a confronto gli addetti ai lavori con un esperto di marketing innanzi tutto è un modo per creare nuovi stimoli». Molti gli operatori intervenuti, rappresentati i Comuni e gli ti più importanti. E solo picchia forte. Settembre promette una coda interessante. Il vertice anche: si sta lavorando per preparare il convegno 22 e 23 ottobre, dove si parlerà di turismo e servizi esperti a livello nazionale. Interviene il senatore Andrea Guglieri, sindaco di Diano. E va al cuore del problema. «Queste iniziative sono necessarie per approfondire le tecniche di materia sempre più complessa, che interessa tutti». Esiste insomma una questione di atteggiamento, forse di professionalità. Ma non solo. Aggiunge Guglieri: «Programmare il turismo qui significa anche imbattersi in temi come il rifornimento idrico, la viabilità inadeguata e la cultura del bene pubblico, connessa allo spirito imprenditoriale: pensando solo per sé o agendo individualmente non si può riaffermare un turismo di qualità».

Antonio Ceresi, albergatore di S. Bartolomeo, ricorda. «Abbiamo provato a superare campanili e piccoli interessi. Sinora non c'è stato niente da fare». Sandro Rosso, direttore della Cooperativa Azzurra che gli hotel del comprensorio, riflette sulla questione marketing. «Non siamo completamente a digiuno. In zona c'è chi si è preparato. Il problema non sta tutto lì. Che dire ad esempio della difficoltà a reperire personale qualificato per i servizi attorno al turismo? Comunque, ben vengano i suggerimenti».

Giuseppe Ruhaudo, presidente albergatori imperiesi, insiste un tema mai scavato sino in fondo. «Il clima, abbiamo il miglior clima d'Europa». Il nostro inverno è mite. E' vero, ma c'è, non da oggi, il problema di rendere interessante il soggiorno per tutto l'anno. Il dottor Musco sottolinea lo sviluppo dei meccanismi di promozione. «E' cominciata la scuola, ma chi comprerebbe più una normale cartella pur di qualità? Ora ci sono gli zainetti». Il tempo passa, i gusti si evolvono. Bisogna adeguarsi.

Molti operatori hanno superato bene un'estate delicata. E' un buon segnale. Se ne attendono altri, studiando il rilancio delle strutture, i rapporti con le agenzie e con i «privati» e l'equilibrio servizi-spazi. Sotto, c'è molto da lavorare.

Fulvio Damele

Inizio di stagione senza incidenti in provincia

Nel primo giorno di caccia 7 mila doppiette in azione

IMPERIA. Primo giorno di caccia senza incidenti in provincia: domenica, circa settemila doppiette hanno ripreso a sparare, mentre si attende l'apertura della stagione venatoria per determinate specie, come il cinghiale (il limite degli esemplari che si possono abbattere è di 850, un centinaio in più rispetto all'anno scorso). In questo caso, e anche per il gallo forcello, il via è il 1° ottobre.

Osserva il presidente provinciale della Federcaccia, Giuseppe : «Non è ancora possibile stabilire il esatto dei cacciatori, perché le iscrizioni non sono ancora chiuse. Sono stati stampati 7100 tesserini. Si prevede un calo fisiologico, che gli appassionati sono per la maggior parte anziani. La scorsa stagione erano 8700. Inoltre, è slittato al '95 l'obbligo di scegliere se si intende cacciare a meno nella zona faunistica delle Alpi».

Per la distribuzione dei documenti e il disbrigo delle pratiche (le quote sono rimaste invariate), la sede dell'associazione in via Des Geneys resta aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. Nei giorni scorsi, ha destato polemiche il ritardo con il quale la Regione ha comunicato il calendario ufficiale. Precisano alla Federcaccia: «Ci è stato consegnato solo sabato scorso. L'apposita legge regionale è stata infatti approvata solo ai primi d'agosto, e visto che deve sottoscritta dal sario del governo i tempi sono allungati».

La caccia alla selvaggina stanziale è consentita fino al 4 dicembre, il mercoledì, sabato e domenica. In queste giornate è poi permessa la caccia alla selvaggina migratoria. Dal 1° ottobre al 30 novembre, i volatili migratori possono essere cacciati altri due giorni la settimana, su appostamento. [e. f.]

Una settimana di «proroga» per la Festa dell'Unità

Tanta musica alla Fiera e giovedì arriva Finardi

GENOVA. Si allunga di una settimana la festa provinciale dell'Unità, alla Fiera del Mare, penalizzata nella fase iniziale e nei giorni scorsi dal maltempo.

Sarà così possibile recuperare alcuni appuntamenti musicali che sono «saltati», e cominciare dal concerto di Eugenio Finardi spostato a dopodomani, giovedì, alla Tenda Spettacoli.

Il concerto di giovedì in piazzale Kennedy si intitola «Tutti-successi» e, come dice la parola stessa, poggia su una «scaletta» con i maggiori hit di Finardi e, forse, su qualche anticipazione della prossima produzione. L'ingresso al concerto-organizzato da Beable, inizio alle 21, costa 10 mila lire.

Frattanto, la direzione della Festa dell'Unità ha rimpolpato il programma musicale quotidiano, sempre alla Tenda Spettacoli. Questa sera, ad esempio, sul palco centrale della festa è atteso il cantautore genovese Federico «Chicco» Sirianni, lanciato dalla partecipazione al Premio Tenco, all'Ariston di Sanremo e avviato ad una brillante carriera di musicista.

Domani sera, sarà la volta di Roberto Ciotti e la sua Band e poi, giovedì, di Finardi. Venerdì la Tenda Spettacoli ospiterà gli amatissimi Grande Blek (vincitori di Oltre il Juke Box) e la band Dirotta su Cuba.

Da non perdere, sabato sera, il ritorno a Genova degli Area. Domenica sera, gran finale con lo spettacolo del coreografo Riccardo Della Godenza «Moulin Rouge» con lo show Il Giro del Mondo in Ottanta Balli.

Finita la festa dell'Unità, la musica continuerà a puntare su piazzale Kennedy. Due giorni dopo, infatti - martedì 27 settembre - è in programma il concerto di Umberto Tozzi di Palasport. Il dominatore del Festivalbar, l'interprete di Equivocando, tormentone pop estivo, suonerà con la sua band formata da Marcello De Tofoli (tastiere), Luca Colombo (chitarra), Carmelo Isgrò (basso), Paolo Bianchi (batteria), Piero Pillari e Claudio Orsini (sax e cori).

L'ingresso al concerto, anche questo organizzato da Beable, costa mila lire più il diritto di prevendita già aperta nei consueti punti del capoluogo e della Riviera. [m. b.]

Giovedì grande [illegible] di Eugenio Finardi: «Tuttisuccessi» alla Fiera del mare

Violino e arpa

Concerto questa sera all'Expo

GENOVA. Nuovo appuntamento con la musica classica all'Expo si spera movimentata di quello sabato sera del Comunale dell'Opera, fra elicotteri e sfilata della trasmissione «Trenta ore per la vita».

Alle 21, alla Palazzina San Lorenzo, è in programma il quarto concerto della Gog della rassegna «Strumenti nel Centro Antico». A causa dell'indisposizione del violinista Augusto Visnara, lo Spleen Trio diventerà duo formato dall'arpista Claudia Antonelli e dal violinista Manuel Zurria. Il programma musicale della serata comprende brani di Nielsen, Jolivet, Fauré, Ravel, Satie, Saint-Saëns, Debussy, Varèse, Ibert.

Claudia Antonelli, romana, premiata a Venezia nel 1970 e a Gerusalemme nel 1973, ha svolto la attività concertistica nelle principali strutture italiane, sia come solista che con orchestra. Hanno scritto per lei compositori come Petrassi, Donatoni, Pennisi, Sciarrino e molti altri. Claudia Antonelli è la prima arpa dell'orchestra sinfonica di Roma e tiene un master class alla Scuola di Musica di Fiesole.

Manuel Zurria ha compiuto gli studi musicali presso il conservatorio Santa Cecilia di Roma, perfezionandosi poi al Ferienkurse fur Novo Musik di Dormstad.

L'ingresso al concerto alla Palazzina San Lorenzo 15 mila lire. [m. b.]

Film d'essai

Una rivista dedicata al cinema

GENOVA. E' in distribuzione nei cineclub, a teatro e in altre strutture culturali genovesi e liguri il nuovo numero della rivista trimestrale di cultura cinematografica «La magnifica Ossessione», curata dal Centro Universitario Cinematografico di Genova e diretta da Massimo Marchelli.

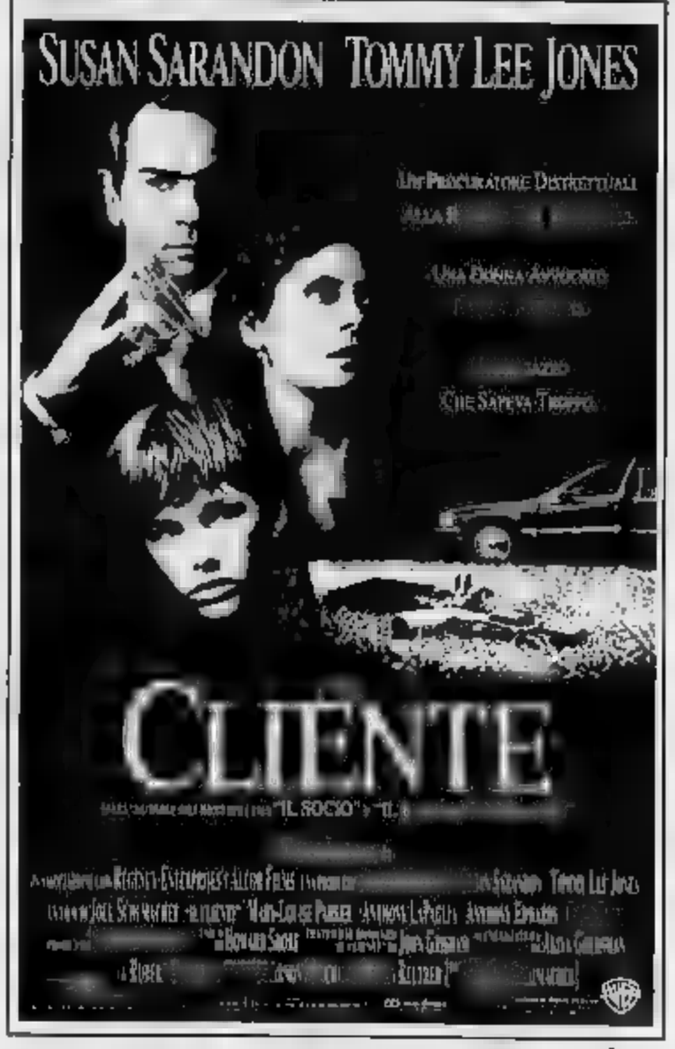
Il sommario presenta, in prima pagina, un articolo dedicato al premio per la regia assegnato a Nanni Moretti all'ultimo festival di Cannes, del titolo inequivocabile: «Autore, forse. Regista no!».

Seguono alcuni interventi su Schindler's List di Spielberg e sui rapporti fra cinema e terrorismo, un omaggio a Raoul Walsh e a François Truffaut e le consuete recensioni.

In questo numero de «La magnifica Ossessione» sono stati presi in esame le seguenti pellicole: A con il diavolo, Film bianco, L'innocenza del diavolo, L'inferno, Philadelphia, LadyBird LadyBird, Matinée, Il profumo della papaya verde, Quel che resta del giorno, Geronimo, Mr. Hula Hoop e Cronisti d'assalto.

Non mancano le stroncature, come quella riservata, appunto, alla trilogia colorata di Kieslowski.

La sezione anniversari della rivista si sofferma questo su Jean Renoir e Angelo R. Humouda, fondatore della cineteca Griffith, recentemente scomparso. [m. b.]



GIRONA E DINTORNI

CINECLUB
Prima visione al Lumière

Al cineclub Lumière in via Vitale I (piazza Martinez) la programmazione la prima genovese del film «Blue», di Derek Jarman. [m. b.]

S.
Serata live Capriccio

Il gruppo «Avantgarde» stasera sulla pedana del pianobar «Il Capriccio». Dalle 22. Consumazione obbligatoria. [f. gr.]

TALK SHOW
Genova, a Primocanale TV

Ritorna stasera, alle 20,30, su Primocanale, la trasmissione «Genova, Italia», condotta da Vittorio Sirianni. Tema della puntata: «Acciaio e petrolio», con la partecipazione del sindaco Adriano Sansa, del presidente della Regione Giancarlo Mori, di quello della Provincia Marta Vincenzi, del presidente degli industriali Luigi Attanasio e di imprenditori come Guido Alberteli (Ip) e Claudio Riva (Acciaierie Cornigliano), sindacati, Wwf e altri. [m. b.]

RA
«Spaziarte» a Pegli e Sestri

Approda oggi a Pegli, dalle 17 alle 23, nei giardini di Villa Doria e a Sestri Ponente, in piazza Baracca, la manifestazione artistica Spaziarte, con pittori, scultori e altri artisti. Ingresso libero. [m. b.]

DISCOTECA
Lucas Senhor do Bonfim

Serata musicale (latin sound) con il dj Lucas, questa alle 22, al Senhor do Bonfim, sullo passeggiata a mare Anita Garibaldi, a Nervi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

STRIP TEASE
Sexy show all'Alcione

Sexy Show dal vivo al cinemateatro Alcione, in via Canevari, con la sexy girl Yvonne, alle 16,18 e 22. Lire 30 mila. [m. b.]

DAL VIVO
Musica al Mascherona Club

Musica dal vivo, alle 22, al Mascherona Club, in salita Mascherona con gruppi strumentali e vocali genovesi. [m. b.]

RAPALLO
Fine estate all'Happening

Festa di fine stasera alla discoteca «Happening» di via San Martino Noceto sulle alture di Rapallo. Musica dal vivo e «discomusic» dopo mezzanotte. Apertura ore 22. [f. gr.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	21	45	54	71
	70	64	57	56	52
[illegible]	35	32	83	38	3
	72	71	63	63	59
[illegible]	51	60	64	50	25
	85	61	54	50	48
GENOVA	4	36	75	42	52
	102	62	57	56	52
MILANO	23	57	5	38	78
	69	69	69	65	63
[illegible]	30	36	67	42	1
	195	72	64	52	45
[illegible]	56	10	15	40	13
	69	75	63	53	51
ROMA	80	60	76	63	73
	66	83	57	55	54
TORINO	18	35	86	87	72
	108	103	83	81	60
VENEZIA	43	7	68	28	4
	75	73	64	59	54

centrali. Ambi centrali sul n. 37 di Cagliari.
Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:
37-29; 37-35; 37-70; 37-72; 37-51; 37-36; 37-21; 37-32; 37-64; 37-71; 37-60; 37-12; 37-45; 37-63; 37-57; 37-59; 37-16; 37-54; 37-56; 37-55; 37-85; 37-8; 37-65; 37-71; 37-3; 37-52; 37-61; 4-4; 37-17.

Ambate ritorno. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (3); Cagliari 43 (3); Firenze 8 (2); Genova 20 (7); Milano 66 (2); Napoli 1 (2); Palermo 56 (2); Roma 82 (4); Torino (2); Venezia 35 (7).

Questa settimana il computer consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino.
36-43; 36-7; 36-63; ; 35-4; 36-75; 36-73; 36-64; 36-59; 36-54; 36-18; ; 36-10; 36-72; 36-87; 36-3; 36-83; 36-81; 36-66; 66-43; 66-7; 66-63; 66-28; ; 66-75; 66-73; 66-64; 66-58; 66-54; 66-18; 66-35; 66-78; 66-72; 66-8; 66-67; 66-3; 66-83; 66-81; 66-65.

Per cadenza la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Milano:
5 - 15 - 25; 5 - 25 - 65; 5 - 45 - 75;
5 - 15 - 35; 5 - 25 - 75; 5 - 45 - 85;
5 - 15 - 45; 5 - 25 - 85; 5 - 55 - 65;
5 - 15 - 55; 5 - 35 - 45; 5 - 55 - 75;
5 - 15 - 65; 5 - 35 - 55; 5 - 55 - 85;
5 - 15 - 75; 5 - 35 - 65; 5 - 65 - 75;
5 - 15 - 85; 5 - 35 - 75; 5 - 65 - 85;
5 - 25 - 35; 5 - 35 - 85; 5 - 75 - 85;
5 - 25 - 45; 5 - 45 - 55; 15 - 25 - 35;
5 - 25 - 55; 5 - 45 - 65; 15 - 25 - 45;
Vincite
Con i pronostici della scorsa na l'8 a Roma.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	17	6	[illegible]	[illegible]	32	3	6	3	2	13
VERTIBILI	41	2	33	3	41	14	11	7	13	[illegible]
CADENZE	4	6	8	1	7	0	7	4	3	[illegible]
	46	18	11	59	14	48	31	28	51	[illegible]
FIGURE	5	7	3	8	[illegible]	8	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]
	34	40	27	13	37	[illegible]	[illegible]	14	30	[illegible]
[illegible]	71	1	61	61	51	41	31	61	41	31
	18	29	15	19	38	13	58	29	27	52

In nero indichiamo il o la cifra, in chiaro le settimane di

Statistiche a cura della ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ...); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** composti cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) e le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2), oltre alla serie dall'1 al 9 e il 90 (Decina 0).

Un consorzio per rilanciare i prodotti locali

Vini e olio Doc al Ducale Nasce «Schietto Ligure»

GENOVA. Vino e cultura anche a Genova, dopo il consolidato abbinamento già operante in Piemonte grazie all'iniziativa di molte associazioni, come, ad esempio, Gli amici del moscato di Santo Stefano Belbo che con il Premio Grinzane Cavour organizzano il Premio Cesare Pavese e altri sodalizi. Al vino, ma anche all'olio di oliva, la carne, il miele, i formaggi, i frutti, le verdure, Genova spalanca le porte di Palazzo Ducale.

Sabato prossimo, il Salone del Minor Consiglio ospiterà, infatti, un convegno promosso dal consorzio «Schietto Ligure» sul tema della valorizzazione dei prodotti tipici liguri quale strumento di salvaguardia dell'ambiente. Ai lavori parteciperanno il presidente della Regione Giancarlo Mori, docenti universitari provenienti da diversi atenei italiani, la Provincia di Genova con l'assessore al Turismo Marisa Bacigalupo e il presidente dell'Unioncamere liguri Pier Igino Scardigli.

I prodotti presentati dal Consorzio «Schietto Ligure» rimarranno in esposizione e in degustazione gratuita nei locali dell'Enoteca Ducale, in piazza Matteotti, da venerdì 23 settembre a mercoledì 2 ottobre, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Al Consorzio aderiscono esclusivamente produttori agricoli, singoli e associati (una cinquantina) che operano in stretto contatto con esperti universitari. Una trentina produrono vino, una ventina olio extravergine, quattro di ortofrutta e altri patè, olive e prodotti conservati. Se l'approccio dei prodotti gastronomici liguri con la storica dimora del Doge sarà un matrimonio felice, chissà che anche Genova non cominci a pensare seriamente ad un più stretto rapporto fra cultura, la gastronomia, i prodotti tipici della Liguria. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

PRIMOCANALE: 7 Circuito TV, programmi per ragazzi; 11 ; 11,30 Rituals, telenovela; Karaokey; 13 Hanta Jo - il guerriero, ; 14 Arlus, lirica; Informazione ; 16,16 Match , novità musicali internazionali; Primogiornale, notiziario; 20,30 La storia di Leroy Page, film; 22,30 Genova Italia, rubrica politica; 23,30 Film; 1 Primogiornale; 1,45 Match , novità musicali internazionali.

TV ARCOBALENO: 13,15 Match music, rubrica; 14,15 Tga, notiziario; 14,30 Juke Tv, programma per ragazzi; 19,15 Lo sport, rubrica; 19,22 Borsa fiori, rubrica; 19,30 Tga, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match , rubrica; 20,30 Film; 22,40 TgA, .

TELE NORD: 9,30 Uomo tigre; 10 Good times, situation comedy; 10,30 Tormento d'amore, ; 11 Fifthy fifty, telefilm; 11,55 Los Angeles, telefilm; 12,45 Telegiornale Tn4; e Jackie; 13,30 Tg ; 13,45 Telegiornale Tn4; Il tenente O'Hara; 14,45 Lorena; 15,30 Fifty Fifty; 16,10 Tormento d'amore, telenovela; 19,15 Telenews; 19,30 Telegiornale Tn4; 19,55 Linea sport Liguria; 20 Tg Imperia; 20,15 Telenews; 20,30 Crisis, telefilm. 21,25 Crisis, telefilm; Telegiornale ; 22,25 Liguria; 22,30 Beverly Hillbillie; 23,30 Squadra , telefilm.

TELEAMBIENTE: 13 Adam 12, telefilm; 14 Il profumo del potere, miniserie; 15,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,15 Amichevolmente con noi; 19,50 Crazy dance, rubrica; 17,30 Amichevolmente con noi; 20 Tg8, notiziario; 20,30 Storie di maghi e di guerrieri, telefilm; 23 Documentario.

[illegible]: 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina, rubrica; 15,30 Le stelle su di noi; 16,10 Peyton Place, telefilm; 18,15 Tg sera, notiziario; 20 Semplicemente Lucia, sit. comedy; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, sit. comedy; 21,45 Gaia con me, rubrica; 22,45 Incontro con l'arte, 23,45 Tg notte.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 10,30 su bianco, ...; 11 Il mondo della magia; 12,55 Telegiornale flash; Starlandia, varietà; 14 Due ore di relax, rubrica; 16 Un'amica e ...; 17,15 Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg , notiziario; 19,50 L'opinione di Bassi, 20,03 Speciale in Liguria; 20,30 I politici e la città; 21 Circolo estivo; 23 Avventura nel mondo dell'arte, rubrica; 1,40 Telegenova non stop.

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; 12 Al vostro : Pronto... via Videogame; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano; 22 Se le ..., 22,10 100 x 100 rubrica; 22,30 piano; 23,30 Con simpatia... in casa vostra; 2 Notturno per l'Italia.

RETE A Ieri e oggi, rubrica di informazione; 17 Nero su rosa; 18,30 I vostri soldi; 20,15 Altri sguardi, rubr. di informaz.; 221,30 Guerra e pace, rubr. di informaz.

EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sera, telefilm; 17,15 Le cose buone della vita; 18,30 Vetronica, Il volto dell'amore, novela; 20 I ragazzi sabato sera, miniserie; F.B.I. telefilm; 21,30 Una casa nel , miniserie.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 Starlandia, varietà; 17,15 Luci nella notte, rubrica; Piazza di Spagna; 1 Informazione regionale; 20,30 Film; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con noi; Crazy Dance, musicale.

TELEREGIONE: 1 ; 10,30 Cartoni animati; 13 Vero o falso; Telegiornale; 15 Rubrica; 16 Starlandia, varietà; 17,30 Luci nella notte; 19,30 Telegiornale; 20,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Vero o falso; 0,15 Telegiornale.

CANALE 7: 10,30 Primus, telefilm; 11 Fai un affare Canale 7; 12 Telefilm; 12,30 Tg Liguria, notiziario; 12,45 Orchestracompilation; 13,30 Tg Liguria, notiziario; 15 Cartoni animati; 17,30 Andrea Celeste, sh.; 17,30 Il pericolo è il mio mestiere, documentario; 19 Tg Imperia, notiziario; 19,15 Tg Liguria, notiziario; 19,45 Telenews; 20 Tg Liguria; 20,30 Il tempo e il , miniserie; 21,15 Crisis, telefilm; 22 Liguria sette , ; Tg Liguria; Motor Shop; Documentario; 1 Tg Liguria; 1,30 Telenews, informaz.

errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione da parte delle emittenti.

NOVA CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

TEATRO DELLA CORTE
DA DOMANI APERTA
VENDITA ABBONAMENTI
STAGIONE 94/95
AL TEATRO DELLA CORTE E AL DUSE

abbonati POSTO FISSO possono confermare fino al 25 ottobre i posti occupati nella stagione scorsa e scegliere nuovi posti al Duse.

FIAT A GENOVA
CONCORDE - DE MARTINO - L'AUTOMOBILE
MACCIÒ - SAIGARAGE - SUCCURSALE FIAT

Per Ruvo, qui con la maglia della Samm, subito due gol al debutto nell'Entella

Riflessi del «giorno dopo»: la Coppa Italia nei clan delle quattro levantine

Entella, serve la prova del fuoco Mariani furente, Fossati se la ride

Entella virtualmente qualificata, Samm con buone chance, Sestri Levante e Lavagna rimandate... ad ottobre. A mercoledì 5, per la precisione, quando [illegible] squadre rimaste in lizza nella Coppa Italia di Eccellenza e Promozione si sfideranno nei match di ritorno per definire le otto da ammettere ai «quarti». Anche se un paio, ad iniziare dall'Entella, sono praticamente già sicure di andare avanti.

Grande Entella, o... Nei successi di una squadra bisogna sempre valutare alcuni particolari non secondari: intanto, il principale: l'avversario che si ha di fronte. I biancocelesti finora hanno vinto, e pure [illegible] punteggi ampi, contro formazioni di categoria inferiore quali Molassana, Ortonovo e Praese. Una macchina da gol, quella allestita [illegible] Risaliti: 13 [illegible] 270', [illegible] al passivo. Con la possibilità di ulteriori rinforzi: dopo il difensore Ruvo, che sabato ha tra l'altro realizzato una doppietta, il fantasista Agata.

Già in organico lo scorso anno, in estate doveva passare prima al Siracusa e poi all'Avellino. «La situazione è in fase di stallo, Agata potrebbe anche essere reinserito in rosa. Per Avellino [illegible] sorti improvvisi problemi che han bloccato tutto», afferma il d.s. Gianni Comini. Sembra altresì che il giocatore non sia troppo propenso a trasferirsi al Sud, pur se in società professionistiche. Ma, crediamo, neppure di scendere di categoria, per andare al Torriglia in Promozione...

Ovvie lamentele. Un derby, sia che termini in parità o no, sia che riguardi la Coppa o il campionato, lascia sempre qualche strascico. Nella sconfitta [illegible] misura del Sestri Levante a Santa, mister Mariani trova [illegible] che lamentarsi: «Intanto il rigore del 2-1 per loro, assolutamente inventato: Scelfo era già a terra, quando i miei difensori [illegible] si sono avvicinati. Poi, le tante occasioni che abbiamo avuto: il pari avrebbe rispecchiato più fedelmente [illegible] i 90 minuti del Broccardi».

Mariani contesta il ko del Sestri a Santa

Sorride sornione Gianni Fossati: la Samm continua a convincere. «Il lavoro di Di Marco e Fertusi comincia a dare i suoi frutti: oltre a Scelfo, dovremmo sistemare anche la questione del libero, con Buzzurro. A quel punto, perché non pronosticare una Samm da terza-quarta posizione?». Ottimismo eccessivo? Fossati chiama all'appello gli squadroni: fatevi avanti...

Sempre in tema di acquisti. Continua a incamerare il Lavagna, che [illegible] si è accontentato [illegible] rivoluzionare la squadra, ma prosegue nell'inserir pedine. Ad Imperia, Stoppino ha schierato una formazione nuova per [illegible] undicesimi. Della vecchia guardia ha resistito il solo [illegible]. Paolo, perché dalla Sam in prestito [illegible] arrivati sabato i giovani Mirko Rossi e Piazza. [illegible] i giovani lavagnesi? Dietro la «lavagna», cioè in panchina.

Ultime ore. In giornata potrebbero esserci altri fuochi artificiali, leggi acquisti o cessioni. Stasera alle 19 si chiudono infatti le liste [illegible] trasferimento per i calciatori «giovani dilettanti» e [illegible] professionisti. Possono esser trasferiti tutti i giocatori che non han partecipato a gare ufficiali di campionato, e quelli che hanno disputato gare di Coppa Italia e Coppa Liguria.

Giancarlo Scartozzoni

Il Villaggio, una mitraglia

Nel panorama di Coppa Liguria bene anche Carasco e Bogliasco

Torrini è sempre alla guida del Carasco

«Normalizzazione» dei risultati nella seconda giornata della Coppa Liguria: le squadre hanno una settimana di allenamento in più, diminuisce l'importanza della forma atletica, si impongono i valori più squisitamente tecnici. Così le squadre di Prima categoria schiacciano quelle di Terza, [illegible] mettono in soggezione quelle di Seconda.

Nel girone 1 il Bogliasco 76 supera il Sori: 1-0. Un derby che [illegible] ripeterà anche in campionato, nel girone E di Seconda. Sabato [illegible] girone si chiuderà con Sori (p. 0)-Riviera (2). Il Riviera, che al primo turno ha vinto 2-1, non dovrebbe aver problemi nel passare al secondo turno (1° novembre, [illegible] e 21 dicembre).

Nel girone 2 il Camogli ha esordito [illegible] una vittoria: 1-0 [illegible] Recco contro la Croce Verde Bogliasco. La squadra bianconera è stata affidata quest'estate a Giorgio Mazzini, ex Ruteso, [illegible] non ha cambiato nulla nella formazione giunta seconda nel campionato vinto dalla Caperanese. Domenica [illegible] Camogli (2) affronterà a Sottocolle Davagna alle 16,30 il Borgagli (1). Riposa la Croce Verde (1), sicuramente eliminata.

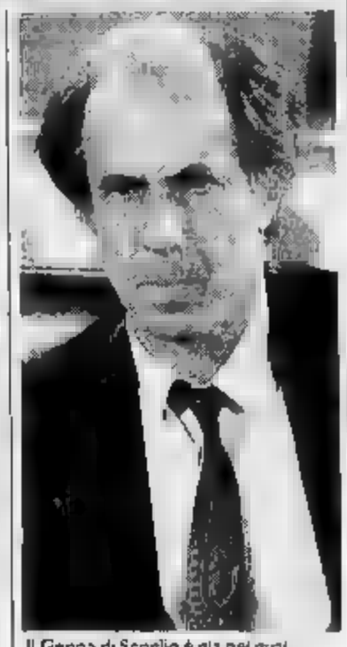
Nel girone 3 si presenta il Villaggio con una sventagliata di reti (8-0) al povero S. Lorenzo. Anche i cogornesi han conservato l'intelaiatura dello scorso campionato e domenica affrontano al «Broccardi» alle 10,30 la Corte (2) nell'incontro decisivo per il passaggio del turno. Nel girone 4 il Bogliasco rifila un secco 7-0 alla Val d'Aveto. I «montanari» hanno affrontato la Coppa Liguria con spirito decisamente pionieristico, andando allo sbaraglio. Domenica (Colmata 10,30) decisivo faccia a faccia Riese (2)-Bogliasco [illegible].

Nel girone 5 si è indietro di un turno. Carasco-Aurora Riva Trigoso, rinviata due volte, è stata finalmente giocata: 2-0 per la squadra del presidente Cada. Dopo la festa di beneficienza e la pioggia, via libera all'esordio del Carasco che si propone come una delle aspiranti alla Promozione. Confermati Torrini e gran parte dei giocatori che han conquistato il terzo posto, sono arrivati Rocchio e Compagnoni dal Lavagna. Sabato o domenica la seconda sfida del girone: il derby Aurora-Riva Samba al «Sivori C». Terza partita mercoledì [illegible] ottobre. Nel girone 6 la Vecchia Chiavari blocca il Ceula sul pari: 0-0 e decisione rinviata alla terza gara, domenica (Secca 10,30) tra Moneglia (1) e Vecchia Chiavari (1). In questo girone tutte e tre [illegible] Ceula che riposa ha [illegible] punti) sono ancora in [illegible].

(d. s.)

QUI MARASSI

La rabbia della Samp Il Genoa, un'incompiuta


Il Genoa di Scoglio è già nei guai

GENOVA

Il solito, [illegible] scuse sono un piccolo patrimonio per i non [illegible] centi. Ma il discorso non vale per la Sampdoria il cui pari col Foggia grida vendetta. Una domenica nefasta, in cui la squadra ha pure perduto Mancini colpito duramente proprio quando stava raggiungendo la miglior condizione: distorsione al ginocchio destro, dovrà stare a riposo per circa un mese.

Vai meno la scusa di Tacconi, che con la sua uscita a farfalla ha propiziato il primo gol romanista: la verità è che la squadra non gira, non ha prima linea, se non arriva almeno [illegible] punto di peso [illegible] guai. «Si delinea quella che è abitualmente la nostra sofferenza, o ci sono rinforzi o presto saremo nelle sabbie mobili», si dispera il regista Giuliano Montaldo che tiene accesa (fino a quando?) la fiaccola del Grifone a Roma.

Contro la Samp si sono messi tutti: annullati due gol validi, due pali, il portiere del Foggia che avrebbe dovuto essere espulso almeno due volte, il direttore di gara che avrebbe al massimo potuto dirigere una partita da oratorio. Un pari anomalo, ma si è vista comunque una Samp gagliarda, nonostante le congiure che ha dovuto subire. Ha bisogno di essere atleticamente in forma: domani l'aspetta il Vicenza (Coppa Italia) e domenica va sul campo della Juve: sfida di cartello, forse calcio d'altri tempi. E' una settimana in cui la Samp deve attraversare un corridoio di fuoco. Guai se fallisse: tornerebbero (sulla stampa, alla tv) antiche critiche di «bella incompiuta» che esaminate oggi non stanno in cielo né in terra.

Che dire del Genoa? Troppo facile cercare in Tacconi il capro espiatorio, anche perché il tiro su cui il portiere è parso in bambola era comunque di quelli da piegar le mani. Tacconi a far la vittima proprio non ci sta: «Certo, quella palla potevo prenderla. Ma a forza di veder che [illegible] avanti nessuno segna si è presi [illegible] nervosismo, si ha anche paura delle ombre». Se si giudica la partita nel complesso se ne ricava una precisa sensazione: i rossoblù non son praticamente esistiti. Difesa ballerina, centrocampo sbilenco, attacco inconcludente. Skuhravy è lontano dalla forma ottimale, sono ko Padovano e Miura.

Siamo all'inizio ed è prematuro parlare di B, ma il campanello d'allarme suona. S'indebolisce lo Scoglio-pensiero: «Oggi ho 9 uomini e mezzo discretamente validi, vi prego di non chiedermi chi è [illegible] mezzo». Ma si può davvero pretendere che Nappi, volenteroso [illegible] patetico, faccia tutto lui? Ora gli sguardi si puntano [illegible] Riedle: [illegible] tormentone come [illegible] Canio?

Guido Coppini

Al via dei «regionali», ritorna protagonista un vivaio che punta decisamente in alto

Giovanili, il Lavagna parte lanciato

Doppio successo sulla Folbas nel turno inaugurale

Lavagna [illegible] top nei Campionati giovanili regionali. La giornata d'esordio dalle categorie Allievi [illegible] Giovanissimi ha segnato un confortante en-plein per le formazioni bianconere, che approfittano della sfida incrociata con la Folbas (al «Riboli» con gli Allievi, al «Sussidiario» di Follo con i Giovanissimi) per ottenere un duplice 3-2. Anche se l'occasione è un po' prematura, questa partenza-sprint di uno dei settori giovanili più attivi degli ultimi anni appare un incoraggiante segnale per il lavoro dei dirigenti e dei tecnici del settore.

Il presidente del Lavagna, Al[illegible] Scatizzi, proprio sabato ribadiva: «Il settore giovanile e la prima squadra hanno avuto nelle passate stagioni delle incomprensioni, e qualche dissapore. Con [illegible] sottoscritto e con gli altri consiglieri della nuova gestione, le [illegible] certamente cambieranno. Ho avuto più di un incontro con i responsabili del nostro settore giovanile, ed abbiamo elaborato una strategia comune».

In attesa che possa farlo anche la prima squadra, le squadre giovanili del Lavagna tornano intanto ad indossare maglie a strisce bianche e nere (la vecchia divisa della gloriosa «Unione Lavagnese»). Il team dell'anno scorso (presidente Nucera, responsabile Gasparini, segretario Santino Bruzzo) è confermatissimo.

Dall'altra parte della scala della soddisfazione c'è [illegible] Rapallo, che [illegible] due sconfitte. Negli Allievi subisce uno 0-2 a Busalla, [illegible] Giovanissimi perde di [illegible] (0-1) [illegible] derby con l'Entella al «Macera». A proposito dei chiavaresi, c'è da rimarcare come il concentrarsi [illegible] una [illegible] squadra sia subito apparso una buona scelta: l'anno scorso il voler combattere su tutti i fronti (regionale e provinciale), e in tutte le categorie, aveva impedito la «solita» razzia di successi.

Il Pro Recco perde la sfida incrociata con la Migliarinese: gli Allievi biancocelesti pareggiano 0-0 al San Rocco, ma perdono (0-2) i Giovanissimi a La Pie[illegible]. Nulla di veramente grave, perché è nota la forza del settore giovanile della Migliarinese, uno dei «serbatoi» dal quale pescano perfino lo Spezia, ed altre società professionistiche della zona.

L'unica sonora batosta della giornata è stata rimediata dalla Sammargheritese nei Giovanissimi: il Baiardo, «fornitore» di Genoa e Sampdoria, vince largo (5-1) al Broccardi. Ad attenuante della formazione, a [illegible] va ricordato che è stata inserita nel campionato Giovanissimi a sorpresa, dopo la rinuncia di un paio di società, e che ha dovuto rivedere i suoi piani in fretta e furia.

(d. s.)

JUNIOR NAZIONALI

Rapallo, bene l'attacco

Magari il Rapallo prima squadra seguasse con la facilità messa in mostra dalla Juniores... L'undici bianconero ha esordito domenica nel campionato nazionale con un «divertente» 3-3: al «Macera» col Moncalieri i ruentini non si sono risparmiati, pur mostrando una [illegible] fragilità difensiva. Quest'anno la Juniores è affidata a Sergio Pinceti, tecnico del lunghissimo e glorioso curriculum: ha lavorato a Pontedecimo, Rivarolo e Busalla, sempre con buoni risultati [illegible] ha preso il posto di Cesare Melillo. A sua disposizione i portieri Giovinazzo e Naufria; i difensori Romiti, Vignolo, Candidorio, Fontana, Saviotti, Matteo Carbone, Romeo [illegible] Bracco; i centrocampisti Malmusi, Cardinali, Rocca, Morelli, Doga, Quartieri, Marrale; gli attaccanti Galliardi, Roberto Carbone, Contino, Spanò e Anselmi. Ragazzi in gran parte in «comproprietà» con la prima squadra, che li utilizza spesso per riempire i vuoti d'organico.

(d. s.)

Bilancio del rally genovese in chiave levantina: serie di prove complessivamente più che buone

Un «Lanterna» acceso per Cereghino e Bini

Anche due piloti del Tigullio tra i primattori della gara tricolore

Cunico è stato il vincitore assoluto

Il primo, Franco Cunico, ha chiuso [illegible] dodici prove del 15° Rally della Lanterna in 2 ore e 52 minuti. L'ultimo dei quaranta verificati al traguardo, D'Angelo, ha accusato un ritardo di un'ora e 23 minuti. Questi dati per una conferma: che il «Lanterna» è ormai diventato un rally altamente competitivo, dove non è possibile improvvisare.

Un'ora di differenza, su un percorso lungo 250 km di speciali, e complessivamente [illegible] impegnato i piloti per 16 ore e mezzo, costituisce indubbiamente un abisso. Ma diversa è la mentalità (e l'organizzazione, e [illegible] macchine...) con cui i più forti si propongono in gare di Campionato italiano, rispetto a coloro che puntano [illegible] solo a un piazzamento di gruppo. E al traguardo, pur arrivando magari nelle ultime posizioni, [illegible] ugualmente soddisfatti per [illegible] corso il «Lanterna».

Questa l'atmosfera che si respirava domenica mattina in piazza della Vittoria, a Genova, sede di partenza e arrivo. Per assurdo, era più soddisfatto un Bini, 10° di gruppo A e 22° assoluto, che [illegible] Longhi, secondo assoluto. E parlando di Bini, siamo entrati nel [illegible] relativo ai piloti levantini. Sette gli equipaggi al via, solo 4 hanno portato al termine le 12 speciali.

Migliori in assoluto Gian Vittorio Cereghino e Stefano Canel[illegible], [illegible] Renault R5 Gt Turbo della Grifone: 18° assoluto, a 38' minuti da Cunico. Inoltre, 9° di gruppo N e 6° di classe N6. Un cammino costante con qualche ritardo di troppo nelle prime speciali, ma un buon finale. Bellissima la lotta sul filo dei minuti con Ennio Bini e Claudio Santini (Opel Kadett Gsi 16V, scuderia Grifone), 22° assoluti a un minu[illegible] [illegible] Cereghino. Nel bilancio di Bini, il 10° posto di gruppo A e il 3° di classe A4.

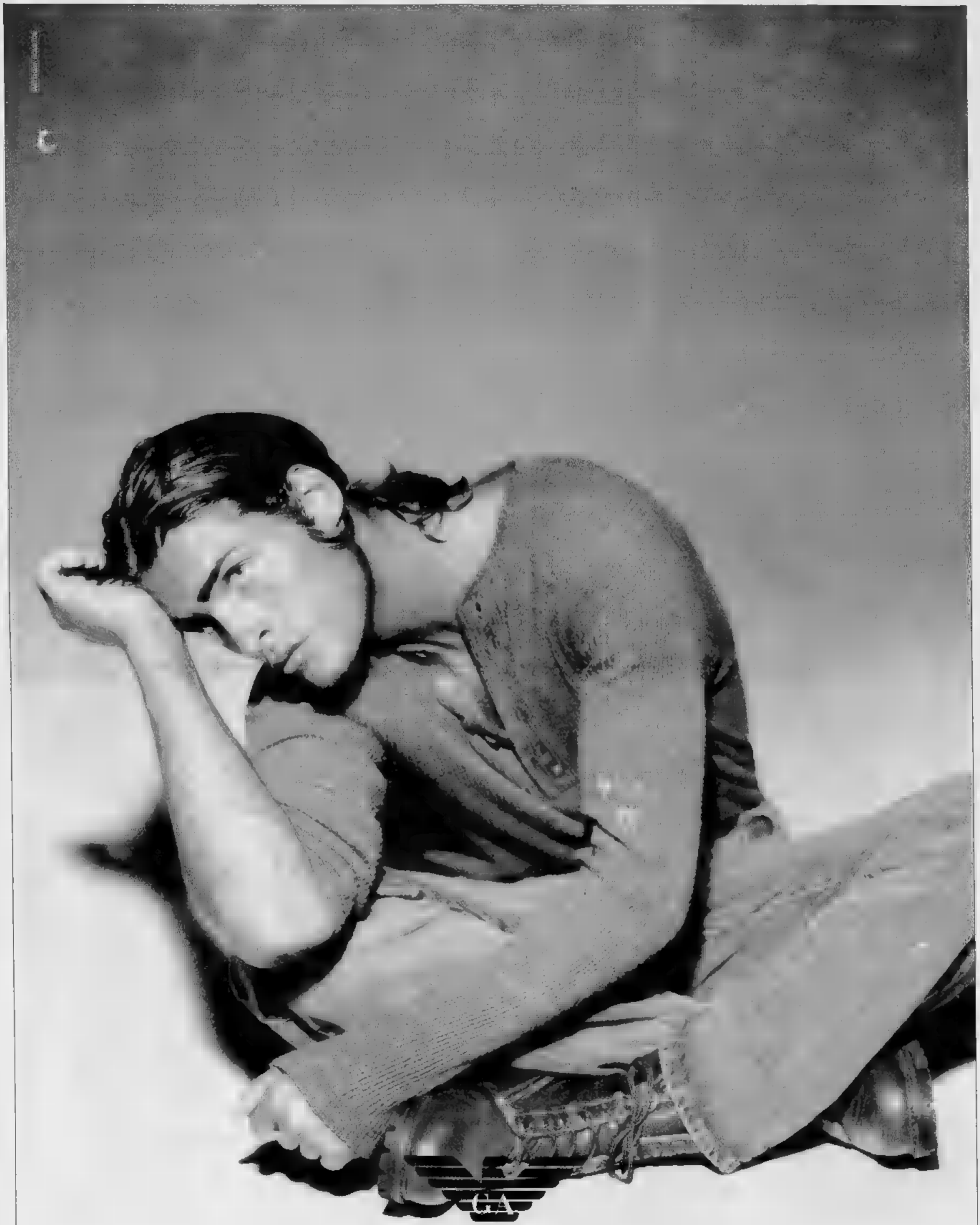
Due posizioni sotto, Marco Puggetta e Aldo Malatesta (Peugeot 106 R). Per [illegible] chiavarese, troppi minuti persi nelle prove iniziali per poter competere a più alti livelli (oltre che 24° assoluto, 14° in gruppo N e 4° di classe N2). Sempre nelle retrovie, il quarto equipaggio levantino: Aldo e Giovanni Peirano [illegible] Opel Corsa Gsi della Grifone: 38° posto finale, 23° [illegible] gruppo N e 4° di classe N3. Tre i ritiri: Mauro Borra (navigatore Roberto Russo; Peugeot 309 Gti 16V) ha pagato oltre 11' nella prima speciale; poi ha attaccato a fondo (nella quinta ad esempio ha chiuso 19°), ma alla sesta è stato costretto al ritiro.

Quinta speciale fatale a Pierluigi Panesi e Claudio Gaggia su Renault Clio Grifone: sfortunati, perché nel trasferimento, nei pressi della Forcella, hanno «incontrato» un incauto automobilista danneggiando la vettura; concluso subito, durante la seconda speciale, [illegible] «Lanterna» di Franco Canevello e Daniele Meneghello (Kadett Gsi 16V, Grifone). A parte la bella prova collettiva della Scuderia Grifone, da segnalare il comportamento della Raid Promotion, che ha portato al traguardo tre delle quattro vetture partite.

Miglior prestazione per il chiavarese Alessandro Villa, con Roberta Brendani su Peugeot 106 Xsi: 19° assoluto, 10° di gruppo [illegible] e vincitore di classe [illegible]. Corsa parallela per Davide Creviotto e Giovanni Gazzia (Peugeot [illegible] R) e Volter Casa-Enrico Folletti (Opel Corsa Gsi): 4 secondi a separare [illegible] 28° posto dai primi dal 29° dei secondi. Per Casa, il prezioso [illegible] in classe A3. Unico ritiro della «Raid», quello di Luca Fasce e Luca Boiardi su Peugeot 205 R, nella sosta speciale.

(g. s.)

Longhi in azione con la sua Toyota Celica 4Wd: il pilota della «Grifone», secondo al Lanterna, resta il leader dell'italiano


ARMANI JEANS

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ti manda in Viaggio!

Andora

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
MONTECARLO
LA SPEZIA

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

Solo per il mese di settembre.

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto pomeriggio e sera ore 15,30-20,00/21.00-23.00

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

LA STAMPA
"Eden"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole
I libri da ascoltare

Martedì 20 Settembre 1994 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

In provincia gli istituti pubblici perdono 500 iscritti che si sono rivolti a strutture private

Il primo giorno nelle aule-cantiere

Suona la campana, ancora molti lavori nelle scuole

IMPERIA. Primo giorno di scuola trascorso senza proteste. Anche i 7.050 studenti delle Superiori sono entrati in classe tranquillamente, le manifestazioni degli scorsi sono sembrate un ricordo sfumato. Sotto la però covano sempre tizzoni ardenti. I problemi sono dietro l'angolo, in agguato quelli strutturali. Esempio: l'Ipc d'Imperia si è trasformato in cantiere. Impalcature dappertutto, e con gli operai eternamente al lavoro. Molte aule sono inagibili, le quinte sono state dirottate nelle stanze a disposizione dei frati minimi.

La pantera dunque potrebbe risollevare la testa e ruggire nuovamente. E' ancora presto per decidere scioperi, ma dovremo riunirci presto per affrontare tutti questi argomenti», rivela Paolo Strescino, anni, del Classico. Le aspettative, le magagne, sono comuni, Sanremo, Ventimiglia, Bordighera. Edifici inadeguati attendono di essere a «riposo». Ma le alternative sono scarse. Soltanto a dicembre gli allievi del Geometri di Ventimiglia potranno usufruire dell'aula tecnigrafi.

Tanti problemi, si diceva, a partire dalla diminuzione degli iscritti nel comparto pubblico. In provincia, il numero di ragazzi frequentano le superiori è diminuito di 500 unità. Al Provveditorato, dove quest'anno hanno sudato sette camicie per mettere ogni tassello al proprio posto, temono una fuga verso le scuole private e hanno avviato un'indagine. Ci sono da sistemare anche gli insegnanti (complessivamente, i docenti sono 850) rimasti senza incarico per la soppressione di tre classi, passate da 359 a 356.

Taglio di tre classi anche alle medie (4.667 studenti, 60 in meno rispetto a un anno fa), che ora sono 259. Gli scolari che frequentano elementari 6.500, quelli che vengono ospitati alle materne 3.002. I professori? Circa mille alle medie, altri 1200 suddivisi tra elementari (908) e materne (292). Questo particolare settore della Pubblica istruzione presenta luci ombre. Una notizia è positiva: la nomina di 11 docenti destinati ai posti di sostegno a favore dei portatori di handicap, e quella di altri 42, chiamati a occupare posti vacanti.

Notizia negativa: la paura per l'eventuale soppressione dei benefici contributivi maturati negli anni, sta spingendo molti insegnanti tra i 40 e i 50 anni d'età a chiedere il prepensionamento. «Hanno fatto di tutto perchè ne andassimo», afferma con un pizzico di ironia mista a delusione Emma Camiglia, 46 professoressa di Lettere, che per la prima volta nella carriera non è presente alla ripresa dell'attività didattica. Quanti, come lei, hanno optato per l'abbandono? «Tra superiori, medie elementari saranno un centinaio», informa Gianfranco Amoretti, 44 anni, segretario della Cgil scuola.

Negli uffici del Provveditorato tengono a far sapere che «tutto è in ordine». Eppure qualche cosa non funziona neppure alle Elementari. Si prendano quelle di piazza Roma, a Porto Maurizio, direttrice, Mela Verde, ha dovuto modificare gli orari di uscita degli scolari, in quanto non coincidevano con quelli del pullmino del Comune. In questo modo si stravolte le abitudini delle famiglie che abitano a Poggi, Piani, Artallo, abituate da ad andare a prendere i bimbi alle 12,40 e alle 16,30 al pomeriggio. Dopo le nuove modifiche, la campanella della fine delle lezioni suona alle 12,30 e alle 17.

Maurizio Vezzaro

I PUNTI CALDI

ISTITUTO PER IL COMMERCIO (Imperia)	AULE TRASFORMATE IN CANTIERI.
(Imperia)	FREDDO NEI CORRIDOI.
(Sanremo)	MANCA SPAZIO. PROBLEMA SOVRAFFOLLAMENTO.
ISTITUTO PERITI AZIENDALI (Bordighera)	NUOVA SEDE DA MESI.
GEOMETRI (Ventimiglia)	NON C'E' AULA TECNIGRAFI.
(Bordighera)	NON SI INSEGNANO LINGUE.
ELEMENTARI PIAZZA ROMA (Imperia)	MODIFICATI.

I VELIERI SALPANO

Buon bilancio del raduno

Grande successo dell'8ª migliaia di visitatori per le Signore dei Mari. Da domani Imperia Trophy con le ammiraglie di Moro e Azzurra. A PAG. 35

E a Sanremo la mensa non c'è

Al «Colombo» insieme ragionieri e geometri

SANREMO. Fino al 26 settembre niente servizio mensa nelle scuole di Sanremo. Questo, il disagio maggiore per gli studenti e le famiglie che ieri mattina hanno vissuto il giorno del fatidico ritorno in aula in occasione dell'avvio dell'anno scolastico '94/'95. Qualche protesta c'è al «Colombo» dove, dopo vent'anni, ragionerie e geometri tornano a spartirsi i locali dell'istituto di piazza Eroi. Nella città fiori gli accorpamenti classi stati pochi e nessuna scuola è stata costretta a chiudere i plessi decentrati. Allo scientifico «Saccheri» in altri istituti superiori le lamentele riguardano soprattutto il ritardo nelle di alcuni professori da parte del Provveditorato ma entro la fine della settimana tutto dovrebbe essere in ordine.

A Sanremo il mondo della scuola ha mobilitato più di 4 mila famiglie: 1190 alle materne, 1812 alle elementari, 1366 alle medie, 1652 alle superiori e 72 al nido. Gli istituti privati continuano ad preferiti

Il cartello avvisa: niente mensa

praticato da chi affronta la materna ma c'è da considerare che mancano le strutture pubbliche e che il progetto per la realizzazione dell'asilo di «Villa Citera» è in grave ritardo.

La notizia del giorno è quindi la chiusura delle mense. Sulle facciate delle scuole una serie di cartelli ha informato le famiglie che per una settimana i bimbi dovranno tornare a casa per pranzo. Dai ritardi, provocati dalle procedure per l'appalto del servizio, si è accollato tutta la responsabilità l'assessore ai Servizi Sociali Marco Lupi. La gara, dopo la bocciatura di due «offerte anomale», è stata vinta dalla «Risto-Chef» di Milano, l'unica ditta che avrebbe dato i necessari riscontri di qualità nonostante i ribassi. «Il inizierà il 26 problemi - dice Lupi - confermo la mia intenzione di pranzare per un mese ai tavoli della mensa».

Intanto, ieri mattina, c'è stata in sede di giunta la bocciatura della «tariffa ridotta» per i genitori due figli che secondo la proposta fatta da Lupi avrebbero dovuto pagare solo un pasto e mezzo. Proprio Lupi è stato l'unico a votare contro ma la pratica non è passata. L'amministrazione si è inoltre occupata delle tariffe. Fino al 31 dicembre il prezzo del pasto resta bloccato a circa 3 mila lire, lo anno, mentre con il '95 gli uffici comunali dovranno individuare una suddivisione in fasce reddito con un intervento del Comune per i meno abbienti. Dai Servizi sociali, riguardo alla bocciatura delle proposte, è arrivata serie di «commenti». Sono stati invece confermati i «progetti scuola» che interessanno i laboratori sull'ambiente il Wwf e quelli di educazione civica, con il patrocinio della Prefettura, prevenzione terremoti, inondazioni ed altre situazioni pericolo. La giunta ha inoltre preso posizione sulla gestione dei Servizi sociali (scuola, domiciliare, assegni familiari). Lupi avrà un anno di tempo per individuare le voci e i servizi in passivo. Sarebbero imminenti serie di cambiamenti anche per il personale. Sindaco e assessori sarebbero interessati ad gestione al risparmio dell'assistenza.

Gavino

fotoservizio di Manrico Gazzi alle immagini primo giorno di scuola per i bimbi delle scuole elementari a Sanremo

Ventimiglia e Bordighera, partenza sprint

Refezione e trasporti pronti per gli alunni fin dal primo giorno

Un gruppo di studenti si prepara all'ingresso in un istituto di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Con mense e trasporti pronti per gli alunni fin dal primo giorno, l'anno scolastico di Ventimiglia e Bordighera è iniziato sotto buona stella. Esistono alcuni problemi, soprattutto legati alla fatiscenza degli edifici e alla loro insufficienza, ma non si registrati grandi problemi fin dal primo squillo della campanella.

A Ventimiglia si registra un problema di personale: sembra infatti che, alla vigilia dell'anno scolastico, due bidelli delle scuole elementari stati trasferiti negli uffici del Comune, per rimpinguare il degli impiegati. «Peccato, però, che anche le scuole soffrano di gravi di personale - dicono alcuni genitori - le bidelle sono insufficienti nu dei nostri bambini. L'anno scorso, ad esempio, non riuscirono neppure a servire gli alunni a mensa: abbiamo attraversato problemi non indifferenti e speriamo che quest'anno non si verifichino più».

Erano quasi una decina i bidelli andati in pensione al termine passato scolastico: si chiedono assunzioni al più presto per non paralizzare le lezioni.

A Ventimiglia sono stati riparati a tempo record i tetti delle scuole danneggiati dall'ultima tromba d'aria (medie e elementari Ventimiglia alta e elementari di Nervia) e in altre state sistemate piante nell'entrata nei giardini, per un rientro più piacevole.

«Nelle prossime settimane cercheremo di avviare il discorso "pentolone", per i pasti nelle mense non nei piatti "monodose" già pronti, direttamente dalla pentola, per un pranzo più appetibile, caldo nella quantità richiesta da ogni alunno», spiega il consigliere Franco Molinari. Questo servizio è stato più volte richiesto dai genitori, ma l'anno scorso è stato possibile effettuarlo solo nelle elementari di Roverino, per la mancanza personale nelle altre scuole. «Adesso lo faremo anche nelle elementari di via Vittorio Veneto via Roma, grazie all'interessamento dell'assessore Anna Maccario», continua. Nessun problema per la scuola professionale «Marco Polo», «sfrattata» dalla sede di Sant'Agostino: «E' tutto risolto, la scuola inizia come sempre nelle ex carceri, fino a quando non sarà pronta la nuova sede», dice il consigliere.

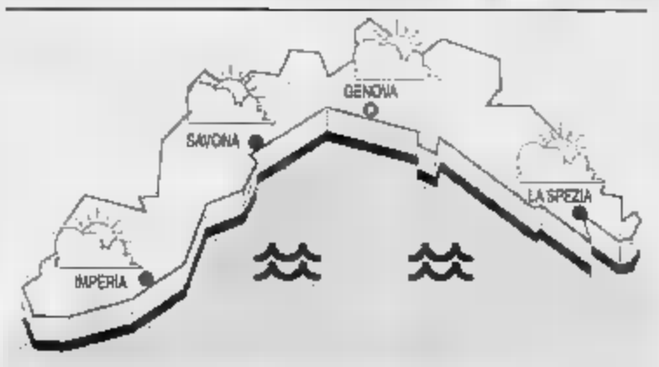
A Bordighera vigilano sui problemi-scuola i «Genitori democratici». Hanno già denunciato il blocco dei lavori per la costruzione della nuova sede dell'Istituto tecnico per periti aziendali «Montale»: in via Cagliari è tutto fermo da mesi.

Questo si ripercuote anche sulle elementari e le medie della cittadine, perchè i ragazzi delle superiori sono costretti ad utilizzare la loro palestra «Conrieri».

Il coordinamento Genitori democratici è a disposizione colleghi, per servizi o consulenze, tutti i mercoledì alla Camera del Lavoro Ventimiglia via Sottoconvento, dalle 15 alle 17,30, telefono 351.179.

[d. bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Schiarite prevalenti alternate ad annuvolamenti irregolari più consistenti nelle pomeridiana, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** transitorio aumento della nuvolosità, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI IERI. Temperatura del mare 20 °C, um. rel. 50-60%, vento Ovest 10-25 km/h, mare mosso, cielo sereno, press. bar. 1018 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **20**	min **12**
Savona	max	min **12**
Imperia		min **14**

ANNO FA

Max: **27**; **22**. Temp. del mare **22**.

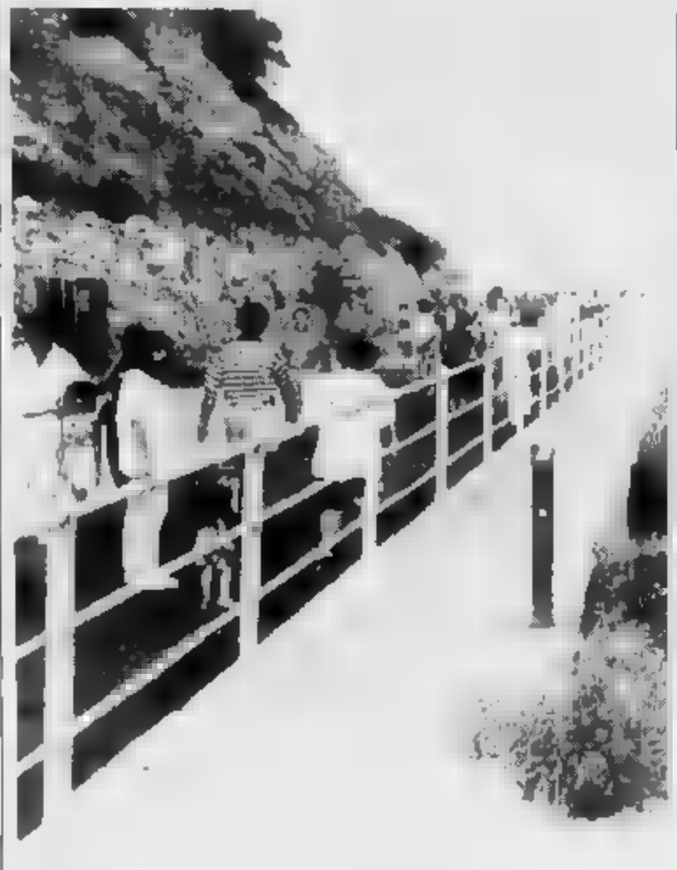
Il **Sole** sorge alle 7,12 e tramonta 19,29. La **Luna** sorge alle 7,47 e tramonta alle 19,31 (fase calante).

gentilmente fornito dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

In discussione anche l'ipotesi di realizzare l'Aurelia-bis tra i due Comuni

Una saracinesca sull'Incompiuta

La litoranea tra Diano e Imperia nuovamente chiusa dall'Anas. Giovedì un vertice a Genova
I sindaci vogliono la riapertura a pedoni, biciclette e carrozzelle. All'esame il pericolo frane



La litoranea tra Diano e Imperia di nuovo nella bufera: l'Anas l'ha richiusa

IMPERIA. L'hanno richiusa, con catena e lucchetto. L'«incompiuta» non è più agibile ai pedoni. Il 15 settembre scadeva il periodo di apertura concesso dall'Anas, e l'indomani, puntuale, è scattato il divieto. Della sorte della strada litoranea tra Oneglia e Diano Marina i sindaci di Imperia (Claudio Scajola) e di Diano (Andrea Guglieri) discuteranno giovedì a Genova con il capo compartimento dell'Anas per la Liguria, ingegner Alfredo De Lorenzo. Con l'occasione, si parlerà anche dell'ipotesi di realizzare un'Aurelia bis, per dare un'alternativa a Capo Berta.

Cominciata a costruire dai prigionieri austriaci durante la prima guerra mondiale, costata complessivamente una dozzina di miliardi, mai finita del tutto e quindi mai aperta al traffico, per ragioni di sicurezza, la strada a mare era stata inaugurata (si fa per dire) un tardo pomeriggio domenicale di fine luglio. Scajola e Guglieri, alla testa di due cortei partiti dalle rispettive località, si erano incontrati a metà percorso e avevano tagliato insieme il fatidico nastro tricolore. E subito era divampata qualche polemica, perchè solo allora si era scoperto che la litoranea, chiusa da una cancellata con porta girevole, non era accessibile alle biciclette.

L'Anas, che frettolosamente, su pressione delle amministrazioni comunali coinvolte, aveva eseguito lavori di bonifica e di consolidamento alla parete rocciosa, per scongiurare il rischio di caduta massi, ha autorizzato il transito soltanto pedonale. Niente ciclomotori, dunque, ma neppure mountain bike o altri mezzi a due ruote: quella che è stata battezzata passeggiata a mare Angiolo Silvio Novaro, corre lungo la scogliera e attraversa la Galeazza, il Galeazzone e altre appartate spiagge e calette alla radice del Berta. Una situazione che limita ampiamente l'uso dell'«incompiuta», e è poco gradito sia a Oneglia che a Diano.

Spiega Scajola: «All'Anas di Genova chiederemo che la strada venga riaperta anche per le biciclette e le carrozzelle dei portatori di handicap. E insisteremo, perchè il transito sia consentito per tutto l'anno, e non soltanto in estate». Ricorda Elio Novaro, vicesindaco di Diano Marina: «L'Anas sarebbe disponibile, a condizione però che i due Comuni di Imperia e di Diano Marina organizzino un attento servizio di sorveglianza, per prevenire il pericolo di frane, sempre incombente, soprattutto in periodi di pioggia». E appunto quello della sie degli interventi di controllo, sarà uno degli argomenti da affrontare al summit di giovedì.

E' sempre tormentata, insomma, la storia di questa strada, infinita ed estenuante come la classica tela di Penelope. I «pendolari», stanchi di code e di intasamenti (specie d'estate nelle ore di punta) sui tornanti del Berta, avevano raccolto migliaia di firme, perchè la litoranea fosse terminata e su di essa fosse consentito il traffico automobilistico, almeno in un senso. Anche gli ambientalisti avevano firmato in migliaia, ma per il motivo opposto: per preservare dall'inquinamento e dal rumore uno dei pochi luoghi ancora incontaminati. Ha prevalso, come spesso accade, una soluzione di compromesso: transito sì, ma solo a piedi.

L'incontro servirà anche per intavolare un discorso sulla fattibilità dell'Aurelia bis. «Per il momento, è soltanto un'ipotesi progettuale tra i due Comuni confinanti, e niente di più. Imperia, nel piano regolatore appena approvato, prevede una variante all'Aurelia, che sia compatibile con le esigenze di salvaguardia ambientale. Si tratta, in pratica, di una strada a mezza cornice, che favorisca l'attraversamento periferico della città, usufruendo già della fascia di rispetto lungo il tracciato dell'Autostrada dei Fiori. E, insieme a Diano Marina, già si può cominciare a verificare le soluzioni per un collegamento nella zona del Capo Berta».

Delfino

A Pornassio pneumatici tagliati e polemiche: i commenti

Danni alle auto dei cercatori comincia la guerra dei funghi

Una decina di macchine targate Imperia nel mirino dei teppisti a Quarzina, vicino a Ponti di Nava. Erano auto di cercatori di funghi, che si sono trovati le gomme tagliate e hanno dovuto faticare non poco per rientrare a Ormea e farsele sostituire con pneumatici nuovi. Gli appassionati le avevano parcheggiate lungo la strada che unisce Aimoni a Quarzina, sopra i mille metri di altitudine. L'episodio è già stato segnalato ai carabinieri, che stanno svolgendo indagini per identificare gli autori.

Pare infatti che, da qualche tempo, i micologi che arrivano dalla costa, siano bersaglio di vandali. C'è il sospetto che qualcuno possa non gradire l'invasione. A causa dei primi freddi, i porcini scarseggiano. C'è chi vorrebbe evitare intromissioni? Gli interessi intorno al settore sono notevoli, la concorrenza rischia di far diminuire i guadagni dei cercatori professionisti.

Tra coloro che hanno avuto l'amara sorpresa di trovare le ruote fuori uso c'è Ferruccio Mao. «Incidenti che capitano quando spuntano i primi funghi. Escluderei però che sia stato qualcuno del posto. Con i residenti c'è sempre stato un ottimo rapporto. Chissà, magari qualche invidioso proveniente da altre località ha voluto farci un dispetto, oppure ha voluto dimostrare che quel territorio, per noi imperiesi, deve rimanere off limits».

Porcini e dispetti nell'imperiese

Possibile però che a monte ci sia soltanto la «guerra dei porcini»? Che arrivi a tanto per evitare che i «forestieri» compiano battute in quella particolare zona? La risposta di Antonio Merlo, 67 anni, vicepresidente del Gruppo micologico Brosadola: «E' anche fatto di educazione. Mi spiego: se dalla città si viene in montagna con la mentalità del "predatore", che non si accontenta del fungo, ma porta via mele, pere, uva, patate, le conseguenze non possono essere che queste. Non mi riferisco al caso specifico, ma già in passato si è poi scoperto che gli atti teppistici erano una forma di reazione. Ci vorrebbero maggiore comprensione e rispetto da parte di tutti, ma soprattutto tanto buon senso. Altrimenti ci va di mezzo chi, invece, non c'entra nulla». **(m. v.)**

Da due donne

Pensionata è derubata di 40 milioni

IMPERIA. Furto da una quarantina di milioni in un alloggio d'Imperia. Lo hanno compiuto due donne (una di corporatura robusta, l'altra mingherlina, entrambe di mezza età), che hanno bussato alla porta di casa e hanno chiesto all'inquilina se voleva comprare un centrino. Cosima Pastore, 72 anni, residente in via Mazzini 75, le ha fatte accomodare in salotto, ma l'ospitalità in questo caso si è rivelata un errore. Con la scusa classica: «Si può avere un bicchiere d'acqua?», hanno fatto allontanare la signora, che è andata in cucina a prendere da bere. Quando è tornata, però, le due venditrici non c'erano più: e, dai cassetti, erano scomparsi gioielli per trenta milioni, in gran parte ricordi di famiglia che la pensionata teneva in portagioie, e diversi milioni in contanti.

Il fatto è stato denunciato alla polizia, che ha avviato le ricerche delle due donne. Ancora una volta, si consiglia gli anziani di non far entrare in casa gli sconosciuti. **(m. v.)**

«30 ore per la vit.»

Offerta record 5 milioni da Imperia

IMPERIA. Millecinquecentotrenta chiamate partite da Imperia in occasione della maratona «30 ore per la vita». In rapporto alla popolazione, l'adesione all'iniziativa benefica, che ha raccolto fondi per la lotta alla distrofia muscolare, è in linea con la media nazionale. Dal capoluogo del Ponente è partita l'offerta più generosa fra le telefonate in arrivo al «187» della Telecom di Genova: un anonimo imperiese ha infatti donato ben 5 milioni.

In tutto, gli operatori liguri hanno raccolto oltre 11.500 chiamate, arrivando a 4 milioni di lire. Guida la classifica Genova, con 8280 comunicazioni e punta di 600 tra le 20,30 e le 21 di sabato scorso, seguita da Savona (1740) e La Spezia (1650).

Una nota curiosa: si sarebbe potuto raccogliere una cifra ancora più sostanziosa se molti, sentendo rispondere dagli addetti «Telecom Italia: 30 ore per la vita», non avessero riagganciato, convinti di aver sbagliato numero. **(e. f.)**

DALLA CITTA'

POLIZIA

L'ispettore Bessone dirige da ieri l'Ufficio prevenzione

Nuovo responsabile all'ufficio volanti della questura, nomina che ha una serie di spostamenti interni decisi dal questore Francesco Minerva. Si tratta dell'ispettore Erminio Bessone, trentaseienne, originario d'Imperia. E' in polizia da sedici anni, dopo aver seguito i corsi di specializzazione alla scuola di Nettuno, ha lavorato fino a ieri alla Divisione anticrimine. Sostituisce Sergio Bergonzi, che è stato trasferito in un altro ufficio e che comunque ha presentato domanda di pensionamento. **[m. v.]**

CONTROLLI

Mare pulito '94, i carabinieri denunciano 18 persone

Sessanta strutture controllate, 18 persone denunciate. Sono i risultati dell'operazione Mare pulito '94 (nella foto motovedetta), che ha visto impegnati i reparti dei carabinieri del Nucleo operativo ecologico, provenienti direttamente da Roma e Milano, in collaborazione con i colleghi del Comando provinciale. Nel mirino sono finiti stabilimenti balneari, autofficine, laboratori di analisi, carrozzerie, case di riposo, autodemolitori, ospedali e strutture alberghiere. I blitz dei Noe vengono compiuti ogni nelle costiere, anche e soprattutto a tutela dei corsi d'acqua e della salute dei . **[m. v.]**

INCIDENTE

94 anni investito auto a Cervo, è grave

Grave investimento a Cervo, davanti alla stazione ferroviaria. Una Y 10 di colore verde, guidata da giovane, ha colpito e scaraventato a qualche metro di distanza un anziano che stava attraversando la strada sulle strisce pedonali. Il ferito è Giocondino Supino, 94 anni, residente a Genova in piazza Sant'Anna 7, che è ora ricoverato con prognosi riservata all'ospedale del capoluogo. Presenta fratture alle gambe e un forte trauma cranico. A rilevare l'incidente sono intervenuti gli agenti della polizia stradale d'Imperia e i vigili urbani di Cervo. **[m. v.]**

Serie d'interventi per migliorare le strade interne

La Provincia ha appaltato una serie di lavori lungo le strade di propria competenza. La ditta Icose di Paraldo (Cuneo) si occuperà della ripavimentazione lungo la provinciale 37 che unisce Diano Marina, Diano Castello, Diano San Pietro e Diano Arentino. Anche sulla 36 di Diano Roncagli sono in programma lavori di bitumazione. Si attende poi il nulla osta per la ricostruzione del muro franato a Diano Castello. **[b. v.]**

ARTIGIANATO

Il 30 a Nizza incontro internazionale tra operatori

Artigiani imperiesi e francesi a confronto per verificare lo spazio e le occasioni operative esistenti nelle zone di confine. Il 30, a Marineland, nei pressi di Nizza, si terrà un Forum al quale sono invitate le imprese della provincia d'Imperia (per l'Amministrazione sarà presente l'assessore Lorenzo Viale). Si discuterà di acquisizione di tecnologie e tecniche di marketing. **[e. f.]**

Cerimonia della vestizione al Santuario

Al Santuario di Monte Calvario, si è rinnovato l'antico rito della vestizione. In occasione della festa dell'esaltazione della Santa Croce, il diciassettenne Massimiliano Pollero è entrato a far parte della Confraternita della Santissima Trinità. Alla funzione ha partecipato il delegato internazionale per le Confraternite Trinitarie, Elvio Lavegna di Savona. **[e. f.]**

CARABINIERI

Controlli a Diano, uno straniero arrestato

In servizio coordinato, svolto soprattutto nel Dianese, i carabinieri di Imperia hanno bloccato vari stranieri che non erano in regola con i permessi di soggiorno. Geronimo Jama Machas, 26 anni, originario dell'Ecuador e fermato nel centro di Diano Marina, è stato arrestato dal momento che nei suoi confronti era già stato emesso un decreto di espulsione. Sono stati inoltre identificati cinque extracomunitari, per i quali ha stato proposta l'allontanamento con foglio di via obbligatorio.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ma non bisogna dimenticare i giovani

Abito a Taggia e vorrei sapere quali intenzioni hanno l'amministrazione comunale e l'Azienda di promozione turistica riguardo il programma di manifestazioni e spettacoli del periodo invernale. Ci sarà spazio anche per i giovani? Speriamo di sì, visto che negli ultimi anni i concerti e le serate di discoteca sono state solo pochi episodi isolati quando i ragazzi chiedevano invece un maggiore impegno da parte degli organizzatori, anche sul fronte degli incontri culturali. Insomma, a mio parere, è importante che i giovani non lascino ogni sera la Riviera per andare ad affollare i locali notturni della Costa Azzurra. Ma possibile che nessuno si è ancora accorto che proprio quelli tra i 20 e i 25 anni possono garantire buoni affari e promuovono spettacoli e manifestazioni di un certo tipo? Speriamo un calendario interessante altrimenti diventeremo nuovamente pendolari della notte.

Un gruppo di giovani
Arma di Taggia

scariche i contenitori

Nella lotta per la difesa dell'ambiente in cui viviamo riveste una importanza particolare anche la lotta contro la dispersione incontrollata delle pile scariche che sono una delle fonti di inquinamento peggiori e più insidiose per il mercurio, il cadmio e gli acidi che contengono. Per questo c'è da lamentare che troppo spesso gli appositi contenitori che opportunamente sono stati piazzati dal Comune in vari punti della città non siano controllati periodicamente, provvedendo man mano alla sostituzione di quelli inutilizzabili e rotti per vetustà o anche, purtroppo, per la inciviltà e maleducazione dei soliti vandali che non si rendono conto del danno che producono: un esempio può notarsi in Nizza, pressi dell'Università ma ne sono altri che debbono essere sostituiti.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: tel. (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525/295.
Camporosso: tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: tel. 494.112.
Dolceacqua: tel. 206.875.
Ospedaletti: tel. 505.050.
Pieve di Teco: tel. 38.377.
Pornassio: tel. 38.980.
Riva Ligure: tel. 485.754.
telefono 486.000.
Sanremo: tel.
Arma di Taggia: tel. 41.444.
Ventimiglia: tel.

tel. **Amico:** (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674.
Bordighera-Vallecrosia: *Gaso*, via Col. Aprosio 462, tel. 294.319.
Camporosso *Manessero*, via Vittorio Emanuele, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bacci 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 488.882.
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via Francesco 10, tel. 590.
Ventimiglia *Lupo*, via Genova 58/a, telefono

PRONTO SOCCORSO

Imperia: telefono 2831. **Sanremo:** telefono 5351. **Bordighera:** telefono 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777 **Badalucco:** telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 291 **Ventimiglia:** telefono 356.735.
Odontoiatrica: tel. 61.908.

VIGILI DEL FUOCO

Carabinieri tangenziale: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

20

NATI.

MORTI. A Imperia: Giovanna Ferrari (74 anni).

MATRIMONI. A Imperia: Marco Barbarino con Lilia Guasco; Lorenzo Gelso con Tiziana Pardini.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Sanremo ha appaltato una serie di interventi e servizi. Alla ditta Taramazzo di Camporosso è stato affidato l'appalto di lavori di canalizzazione per le acque bianche nere delle vie Porte Candeleri e San Francesco. L'impresa ha praticato un ribasso del 28,32 per cento su un importo di 169 milioni e 67 mila lire. Il risanamento del tratto di rete fognaria del rio Cascine, in Valle Armea, è stato appaltato a Viali di Sanremo, per una spesa di 72 milioni e 369 mila lire. La ditta Silvestri si occuperà invece della realizzazione di due campi di bocce in località Rocco (56 milioni e mila lire). La ditta Siak di Torino si è inoltre aggiudicata l'appalto per la fornitura di venti parchimetri e un parcometro, per una cifra di 22 milioni e 910 mila lire. La vetroplastica di Noccia (Salerno) fornirà un milione e mila sacchi per trasporti e 10 mila per cadute dei rifiuti (167 milioni e 544 mila). Infine la Riviera servizi ecologici e Pest control si occuperanno della disinfestazione (312 milioni).

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Le iscrizioni all'Aido

Sono aperte le adesioni all'Associazione italiana donatori organi, che ha sede a Imperia, in via Schiva 69 (telefono 290.008). Il pubblico viene ricevuto ogni martedì e venerdì dalle 17 alle 19. **[e. f.]**

Corsi trimestrali di nuoto

Riprende la scuola di nuoto alla nuova piscina di Imperia. Sono previsti corsi trimestrali per bambini a partire dai tre anni. Informazioni al 660.353. **[e. f.]**

IMPERIA

Ha riaperto il Centro

Sono ripartiti i corsi del Centro Espressione in via Garessio 7, a Oneglia: aerobica, stretching, danza jazz e ginnastica per la terza età (tel. 276.760). **[e. f.]**

IMPERIA

I segreti del pianoforte

Proseguono i corsi di piano dello studio «S-Musica» di via Bonfante 23. **[e. f.]**

SANREMO

Cartamodelli e antichità

«Il mestiere del sarto» è il tema della mostra a Villa Ormond. L'esposizione presenta una serie di pezzi rari sulla storia della sartoria italiana. **[g. ga.]**

SANREMO

Nuova associazione sportiva

E' in programma alle 21, alla sala degli Specchi di palazzo Bellevue, la presentazione dell'associazione «Matuzia Sporting Club». **[g. ga.]**

TERZORA

Lanci dal ponte con l'elastico

Continua nel fine settimana l'attività «Bungee Center» del ponte di Loreto. Per le prenotazioni ci si può rivolgere al ristorante Il Ponte. **[g. ga.]**

SANREMO

Appuntamento con il bridge

Torneo di bridge, oggi alle 21, al «Tennis & bridge Club» di corso Matuzia. Le smazzate prevedono il sistema «mitchell». **[g. ga.]**

Pubblico entusiasta alla regata: ora il testimone passa al «Trophy»

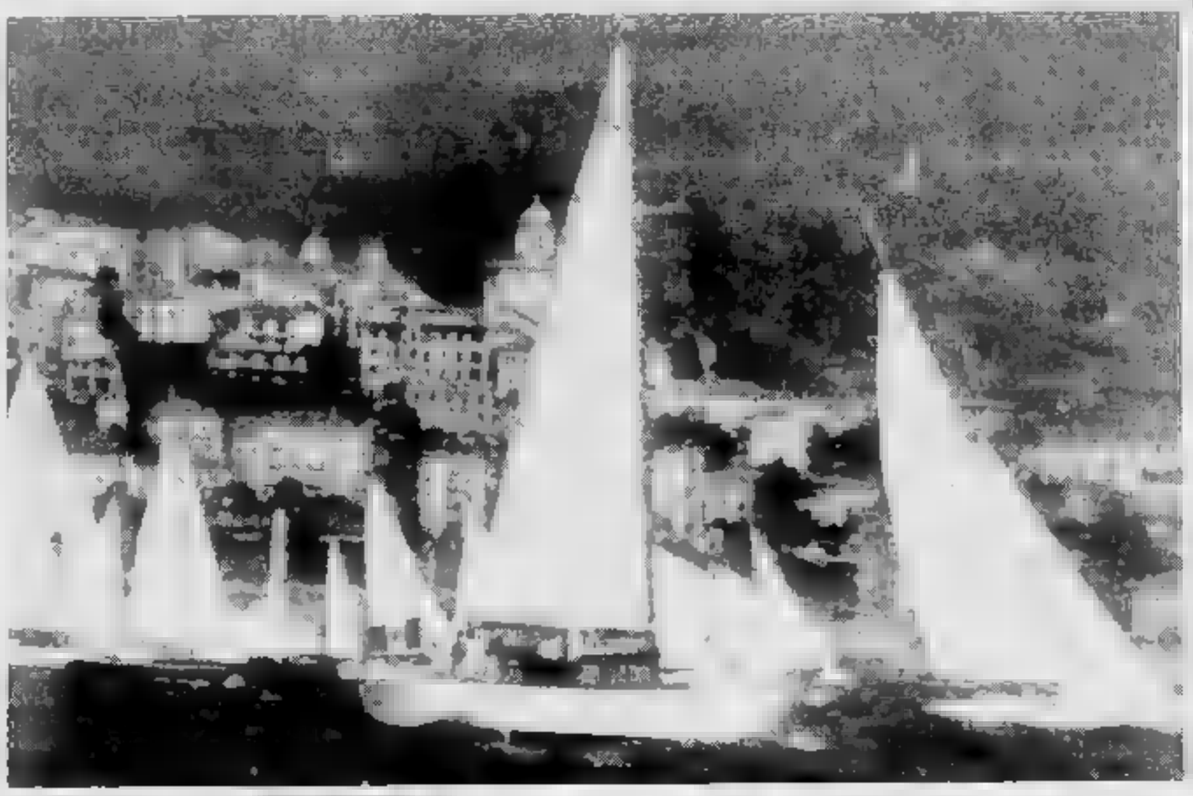
Un grande successo a Imperia per il raduno di Vele d'Epoca

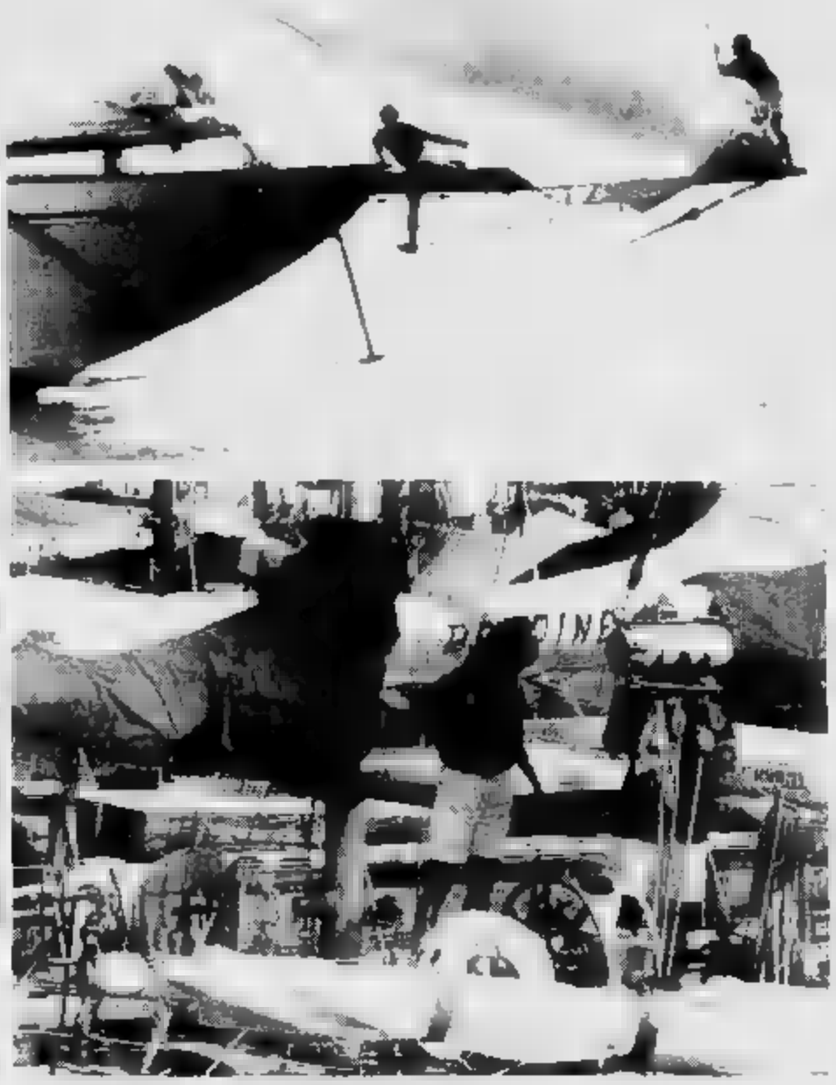
IMPERIA. E adesso, l'Imperia Trophy. Concluso il raduno delle Vele d'Epoca, il testimone passa a un'altra competizione, regata internazionale per le classi Ims. Si dilata, quest'anno, la manifestazione «regina», e proietta ancor più la città nella dimensione di capitale della nautica, nel secolo scorso, quando era patria tantissimi marinai dei leggendari «cap Horners». E' stata una bella edizione, l'ottava. Una novantina di imbarcazioni hanno fatto rotta su Porto Maurizio, dove hanno poi regatato: e, tra esse, splendidi esemplari d'antiquariato, che hanno suscitato l'ammirazione pubblico, coinvolto anche dalle varie iniziative «di contorno».

Gli incidenti. E' stata regata vera, e lo dimostrano le subite da qualche protagonista. Hanno disalberato Viveka mentre raggiungeva l'approdo e Be-, durante l'ultima competizione. Le forti raffiche di vento hanno provocato guai anche ad altre due imbarcazioni. Il Tamory (nome che è contrazione di «Ti amo Riccardo», dichiarazione d'amore dell'armatore, l'architetto Luigi Vietti, confronti della moglie, sposata oltre mezzo secolo fa) ha rotto la crocetta, un marinaio è rimasto contuso. E il Gloria, panciuta goletta genovese, ricostruita in legni pregiati - rovere, iroko, teak e mogano - ha rotto l'albero. Nulla di grave, le due barche sono già ripartite.

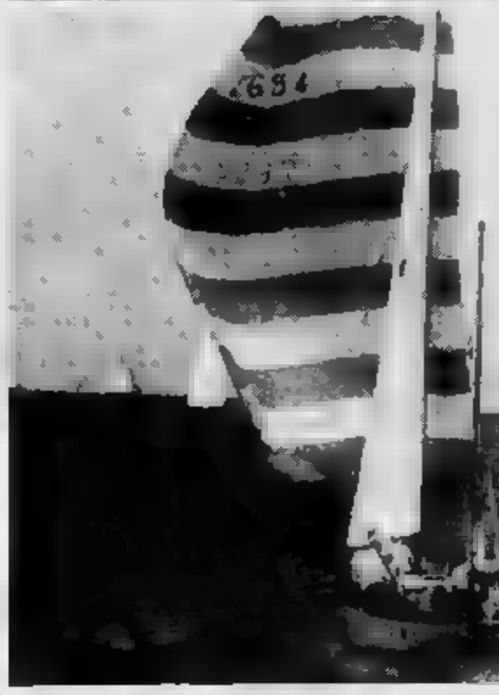
I numeri del raduno. Sono ufficiosi, rendono l'idea dell'interesse popolare con cui il raduno è stato seguito. Agnesi e Carli hanno distribuito 10 mila poster e 12 mila cartoline: anzi, il materiale promozionale stato ristampato a tempo di record, perché sabato già era stato esaurito. Terminati, sin dalle 16 sabato anche le grandi cartelle mila) con elenco e foto degli yachts iscritti. E, per quanto riguarda l'annullo filatelico speciale, anche se, in pratica, ha lavorato a pieno ritmo soltanto due giorni su cinque, l'Ufficio postale banchina ne ha rilasciati di mila. Superlavoro (da 800 a 1000 pasti ogni turno) anche per il Punto d'Incontro.

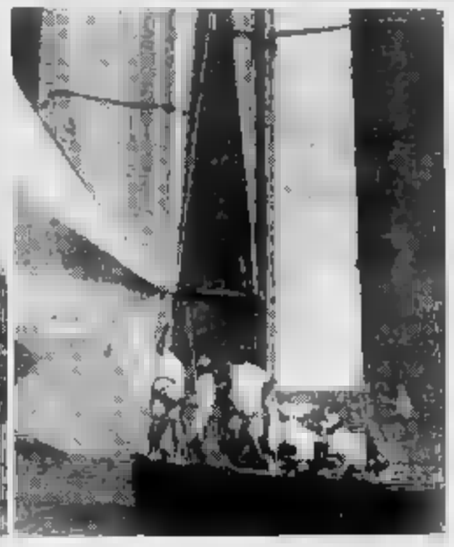
Un lavoro corale. E' il segreto manifestazione, che ha un budget circa mezzo miliardo, che potrebbe costare molto di più, senza l'apporto del volontariato. Alla sua riuscita collaborano centinaia di persone, dagli addetti dell'Imperia Mare, preziosi per le ope- di ormeggio, a quelli dell'EcoImperia, che si sono encomiabilmente occupati di tenere pulito il paese di stand, allestito in banchina, ingentilito dagli addobbi di Mercato dei Fiori, Ancef, Anfi e fioristi locali. «E' tanta la gente che agisce sotto i riflettori. Merita essere ringraziata, perché il suo contributo stato prezioso» ci tiene a sottolineare Giorgio Marziano, direttore dell'Assonautica.





Immagini edizione: qui sopra veduta raduno A destra, dall'alto, acrobazie in mare aperto operazioni della partenza sulla banchina di Porto Maurizio. Qui sotto due equipaggi azione (FOTO L. LAGAN)





Il sindaco Claudio Scajola «Non poteva andare meglio»

Claudio Scajola, sindaco Imperia, è entusiasta: «Superlativo. Mi pare che, per quanto riguarda il successo della manifestazione, meglio di potesse andare. Ho sentito soltanto elogi, e commenti positivi. Sabato sera, per lo spettacolo pirotecnico, la città è presa d'assalto. Mi domando cosa sarebbe successo se non fossero stati disponibili il parcheggio e il piazzale di San Lazzaro, vicino alla banchina: ha offerto uno sfogo al numerosissimo pubblico ve- anche da fuori, e pure pomeriggio di domenica».

Mario Martino, della Fratelli Carli, sponsor principale con Agnesi, conferma: «Il tempo, inclemente all'inizio, ci ha aiutato nel "clou" della manifestazione. E si è dimostrata assolutamente vincente la scelta della biennalità: ha dato entusiasmo e stimoli, anche tra i partecipanti». Chi è accostato per la prima volta alla manifestazione è rimasto colpito. Maurice Hennessy, dell'azienda leader nel mondo per produzione di cognac, venuto appositamente a Imperia: «E' un luogo magnifico, che non conoscevo. E la manifestazione mi è parsa di grande qualità. Mi sono divertito e appassionato ad ammirare queste barche eleganti, mentre si sfidavano in mare, le vele gonfie nel vento».

Piero Ranzini, il presidente dell'Assonautica, ente capofila del nutrito «pool» di organizzatori, è giustamente orgoglioso: «A detta degli esperti, siamo riusciti a riunire qui in banchina il fior fiore degli yachts d'epoca. E' stata probabilmente l'edizione più affollata. L'adesione della gente è stata mas-, specie nel weekend: impressionante l'affluenza in calata e sui moli, la sera dei fuochi. Questo "meeting", consolidato, costituisce una grande occasione promozionale, per Imperia. E sta politici, adesso, saperla sfruttare bene per il futuro». [s. d.]

Il presidente dell'Assonautica Piero Ranzini e Maurice Hennessy, re del

I momenti magici. Sono stati parecchi, senza tener conto dell'ottocentesca visione cento vele insieme alla partenza. Quello di maggior effetto, legato forse agli effetti pirotecnici, che hanno scolpito nel cielo notturno le musiche di Rossini (da La gazza ladra al Guglielmo Tell), salutato termine dagli applausi scroscianti di mila persone e, com'è consuetudine, dalle sirene dei natanti in porto. Il magico concerto di Roberto Cappello, uno dei più sensibili pianisti italiani, che ha proposto brani di Albeniz, Ravel e la celebre «Rapsodia in blu» di Gerswhin. O, ancora, l'elettrizzante jazz dell'Ambassador Big Band con la bravissi- «vocalist» Sandy Patton.

L'Imperia Trophy. Le protagoniste del raduno cedono lo scettro alle barche più giovani, ma non meno importanti. Sono le imbarcazioni stazzate Ims, che da giovedì si affronteranno per quattro volte nelle acque imperiesi. Le iscritte 45, per ora. Si attende anche Moro II. Le prime a presentarsi, Sandokan e Brooksfield. Quest'ultima è stata una delle protagoniste dell'ultimo giro del mondo a vela, ed la madrina della competizione: ha raggiunto Imperia da Capri, dopo un tour promozionale attraverso il Mediterraneo. Eccellente, il «pedigree»: ha partecipato alla Cadice-Miami del '92, è giunta 3ª Giro d'Europa e 5ª Fastnet nel '93.

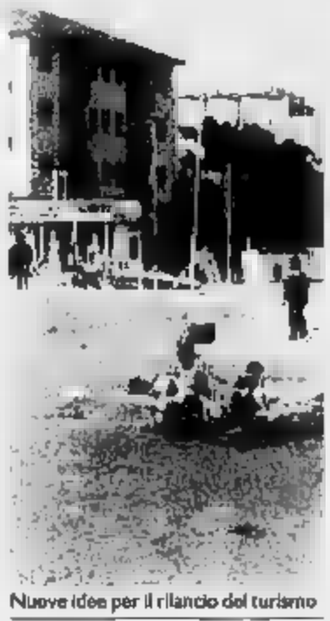
Da Imperia, agenzia per velisti. L'idea è partita da Lucia Pozzo, attivissima skipper Tirrenia II, il gioiello del presidente dell'Aive, Gianni Loffredo: ha fondato la Cooperativa Vela, la prima del genere, in Italia, che ha sede a Milano (tel. 02-49897821), e vuole essere un punto riferimento per tutti coloro che operano settore. Spiega Lucia: «Si tratta di una specie di agenzia, che garantisce sulla professionalità e sulla serietà degli iscritti e a cui ci si può rivolgere sia per che per offrire un imbarco. ha bisogno chi, magari, va per sei ai Caraibi e perde ogni contatto con gli armatori».

Stefano Delfino

Si cercano nuove soluzioni per rivitalizzare settore: tra i problemi prioritari restano la viabilità e i rifornimenti idrici

Diano Marina, appello per un turismo più «aggiornato»

Operatori e politici a confronto: «Ma prima bisogna cambiare la mentalità»



Nuove idee per il rilancio del turismo

DIANO MARINA
DAL NOSTRO INVIATO

E' mezzogiorno suonato quando un gruppo di tedeschi - sì, proprio quelli che da queste parti si sostiene vengano più - ordina un cappuccino. Per il meeting marketing e turismo, organizzato a Palazzo Maglione dall'Apt, invece, è il momento dell'aperitivo e delle prime riflessioni. In piazza del Co- rimbalzano commenti che spaziano dai massimi sistemi alle piccole grane di routine. Ma forse è po' questo il senso dell'incontro. «Tirare fuori le peculiarità, realtà dei vari operatori» ossarva Rodolfo uso, esperto di marketing, at- particolari dinamismi della zona, attorno al quale è ruotato il dibattito. L'obbiettivo è valorizzare le proposte traguardo rilancio. Ma prim'ancora c'è da rivitalizzare comparto, nella mentalità, se altro.

Giorgio Saguato, presidente dell'Apt, sintetizza impeccabilmente: «E' il momento di suonare la sveglia. Il decollo della Riviera passa attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti. Mettere a confronto gli addetti ai lavori con esperto di marketing innanzi tutto è modo per creare nuovi stimoli». Molti gli operatori intervenuti, rappresentati i Comuni e gli enti più importanti. Il sole picchia forte. Settembre promette una coda interessante. Il vertice anche: si sta lavorando per prepa- convegno del 22 23 ottobre, dove si parlerà di turismo e servizi con esperti a livello nazionale. Interviene il senatore Andrea Guglieri, sindaco Diano. E va cuore del problema. «Queste iniziativa sono necessario per approfondire le tecniche di una materia sempre più complessa, che interessa tutti». Esiste insomma questione di atteggiamento, forse di professionalità. Ma non solo. Aggiunge Guglieri: «Programmare il turismo qui significa anche imbattersi in temi il rifornimento idrico, la viabilità inadeguata e la cultura del bene pubblico, connessa allo spirito imprenditoriale: pensando solo per sè e agendo individualmente non si può riaffermare un turismo di qualità».

Antonio Ceresi, albergatore , Bartolomeo, ricorda. «Abbiamo provato a superare campanili e piccoli interessi. Sinora c'è stato niente da fare». Sandro Rosso, direttore della Cooperativa Azzurra che serve gli hotel del comprensorio, riflette sulla questione marketing. «Non siamo completamente a digiuno. In zona c'è chi è preparato. Il problema non sta tutto lì. Che dire esempio della difficoltà a reperire personale qualificato per attorno al turismo? Comunque, ben vengano i suggerimenti».

Giuseppe Rubaudo, presidente albergatori imperiesi, insiste un tema mai scavato sino fondo. «Il clima, abbiamo il miglior clima d'Europa». Il nostro inverno è mite. E' vero, ma c'è, e da , il problema di rendere interessante no per tutto l'anno. Il dottor Musco sottolinea lo sviluppo dei meccanismi di promozione. «E' cominciato scuola, chi comprerebbe più una normale cartella pur di qualità? Ora ci sono gli zainetti». tempo passa, i gusti si evolvono. Bisogna adeguarsi.

Molti operatori hanno superato bene un'estate delicata. E' buon segnale. Se attendono altri, studiando il rilancio delle strutture, i rapporti le agenzie e con i «privati» e l'equilibrio servizi-spazi. Sotto, c'è molto da lavorare.

Daniele

Inizio di stagione senza incidenti in provincia

Nel primo giorno di caccia 7 mila doppiette in azione

IMPERIA. Primo giorno di caccia incidenti in provincia: domenica, circa settemila doppiette hanno ripreso a sparare, mentre si attende l'apertura della stagione venatoria per determinate specie, come il cinghiale (il limite degli esemplari si possono abbattere è di 850, un centinaio più rispetto all'anno scorso). In questo caso, e anche per il gallo forcello, il via è il 1° ottobre.

Osserva il presidente provinciale della Federcaccia, Giuseppe Casale: «Non è ancora possibile stabilire il numero esatto dei cacciatori, perché le iscrizioni non chiuse. Sono stati stampati 7100 tesserini. Si prevede un calo fisiologico, visto che gli appassionati sono per la maggior parte anziani. La stagione erano 6700. Inoltre, è slittato al '96 l'obbligo di scegliere mi intende cacciare o meno nella zona faunistica delle Alpi».

Per la distribuzione dei documenti e il disbrigo delle pratiche (le quote sono rimaste invariate), la sede dell'associazione in via Des Geneys resta aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. Nei giorni scorsi, ha destato polemiche il ritardo con il quale la Regione ha comunicato il calendario ufficiale. Precisano alla Federcaccia: «Ci è stato consegnato solo sabato L'apposita legge regionale è stata infatti approvata solo ai primi d'agosto, e visto che deve essere sottoscritta dal commissario governo i tempi sono allungati».

La caccia alla selvaggina stanziale è consentita fino al 4 dicembre, il mercoledì, sabato e domenica. In queste giornate è poi permessa la caccia alla selvaggina migratoria. Dal 1° ottobre al novembre, i volatili migratori possono essere catturati altri due giorni la settimana, su appostamento. [c. f.]

Pesanti disagi per la viabilità in occasione del primo giorno di scuola

Code all'uscita dell'Aurelia bis

Anche la ripresa a pieno ritmo dell'attività del mercato dei fiori di Valle Armea ha contribuito a rallentare il traffico diretto verso il centro. L'assessore Marco Medlin: «Gli uffici stanno studiando le contromisure»

SANREMO. La riapertura delle scuole, la ripresa a pieno ritmo dell'attività sul mercato dei fiori e il conseguente aumento di auto dirette verso il centro della città, ieri mattina, hanno messo a dura prova i nervi degli automobilisti che «per far prima» avevano imboccato il secondo tratto dell'Aurelia bis, quello che collega la Valle Armea con il bivio per San Martino. Com'era stato previsto quando, in piena estate, venne inaugurato il tratto provvisorio della superstrada, ieri all'incrocio di San Martino, fra via della Repubblica e corso Cavallotti, si è creato una lunghissima coda di auto. Che è andata ad aggiungersi a quella tradizionale che si snoda quotidianamente sull'Aurelia.

Gran lavoro per i vigili urbani alle prese con un incrocio particolarmente «difficile» e raffiche di proteste da parte degli automobilisti inevitabilmente imbottigliati nel traffico.

«Era previsto - dice l'assessore alla Viabilità, Marco Medlin -, sapevamo che, con l'apertura delle scuole, il traffico proveniente dall'Aurelia avrebbe incontrato delle difficoltà ad immettersi sul corso Cavallotti». E accenna ad una serie di rimedi: «Abbiamo già previsto una serie di contromisure attualmente allo studio dell'Ufficio strade. Fra queste l'istituzione del senso unico, direzione mare, in via della Repubblica e la realizzazione di una rotonda in più in corso Cavallotti per favorire la svolta continua delle auto provenienti dalla superstrada».

Per poter ridurre i disagi agli automobilisti, è stato anche deciso di spostare il passaggio pedonale situato in fondo a via della Repubblica, più a monte una ventina di metri rispetto alla sede attuale. «L'arretramento del passaggio pedonale eviterà agli automobilisti che si accingono ad immettersi sul corso Cavallotti di dover fare contemporaneamente i conti anche con i pedoni, con un ulteriore rallentamento del flusso del traffico» aggiunge ancora l'assessore alla Viabilità.

Per far fronte alla cosiddetta emergenza-traffico legata all'Aurelia bis, l'amministrazione comunale sembra intenzionata a rispolverare un vecchio progetto di viabilità, accantonato in seguito alla sollevazione degli abitanti di un intero rione: l'inversione del senso di marcia in via Goethe. Spiega Medlin: «Gli automobilisti che scendono dall'Aurelia bis a San Martino, hanno un'alternativa a corso Cavallotti: è la strada che, attraverso le case popolari raggiunge via Duca degli Abruzzi. In questo modo si può raggiungere il centro immettendosi a corso Cavallotti all'altezza del palazzo comunale. Modificando il senso di marcia in via Goethe, addirittura si può arrivare al rondò Garibaldi dove, grazie alla rotonda, ci si può inserire nell'incrocio con minori difficoltà».

Dunque una via Goethe a senso unico con entrata in via Duca degli Abruzzi e uscita a Rondò Garibaldi? Pare di sì, nonostante la protesta degli abitanti del rione che, per raggiungere le proprie case arrivando dal centro, sarebbero costretti a seguire un percorso più lungo e disagevole.

«Per il momento non abbiamo deciso nulla - precisa Medlin - ma se sarà necessario, non avremo difficoltà a muoverci in quella direzione».

Il problema della viabilità all'uscita dell'Aurelia bis è stato affrontato anche dall'assessore Stefano Puppo che ha ribadito l'urgenza di un intervento in grado di eliminare ogni disagio che, peraltro, era stata prevista con largo anticipo.

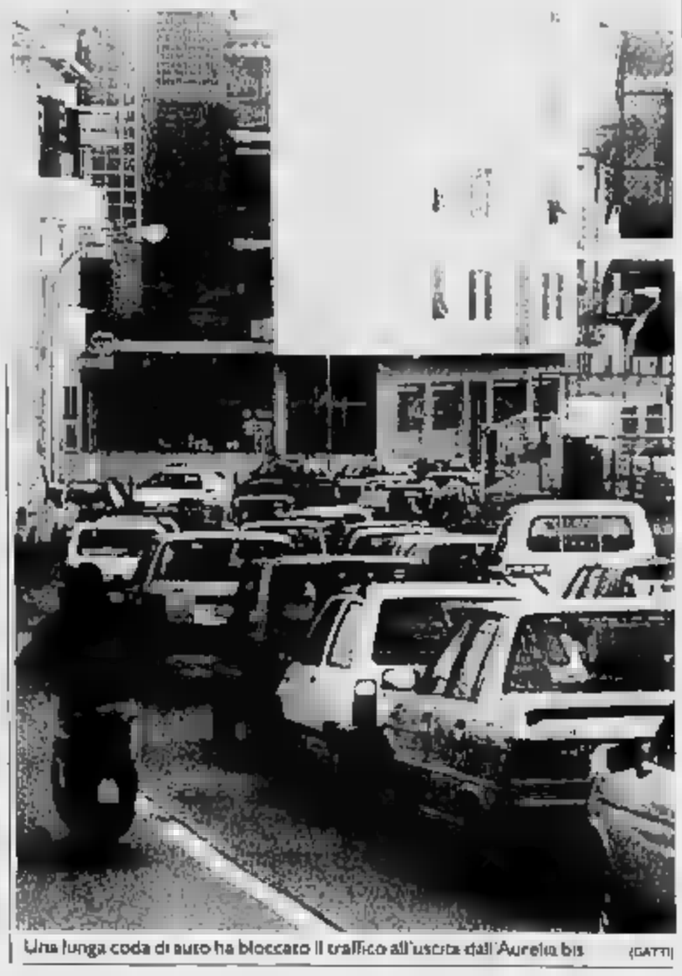
Ieri è stata una sorta di prova generale in condizioni del tutto particolari: l'Aurelia bis è stata percorsa da centinaia di operatori floricoli e da moltissimi genitori che hanno voluto accompagnare i figli il primo giorno di scuola. E' probabile che nei prossimi giorni il numero dei veicoli diminuisca e che molti studenti raggiungano le scuole con i mezzi pubblici. Ma non mancheranno i giorni di punta, quando il mercato dei fiori entrerà nel vivo delle contrattazioni o si celebrerà qualche particolare ricorrenza (San Valentino, la Festa della mamma). Fra meno di un mese inizia il mercato dei crisantemi, il principale in Italia. E per quei giorni l'affluenza di operatori sull'area delle contrattazioni crea con tutti i problemi di traffico che si possono intuire. Infine il maltempo: la pioggia, a Sanremo, è il principale nemico della viabilità. Cosa capiterà all'incrocio di San Martino in caso di pioggia, quando tutti i genitori si metteranno al volante per accompagnare i figli a scuola?

Gian Piero Moretti

TRAFFICO

Divieto di svolta alla Foce

Gli uffici comunali sono stati incaricati di effettuare uno studio sui problemi di viabilità e sulle possibili alternative all'incrocio tra corso degli Inglesi e via Matuzia, alla Foce. I rilievi fatti nelle ultime settimane hanno infatti permesso di appurare che l'area è ad «alto rischio» di ingorghi, uno dei nodi più problematici per il flusso viario sull'Aurelia. La questione principale è rappresentata dalle vetture dirette al centro che devono svoltare a sinistra per immettersi su corso Matuzia: il rispetto delle precedenze provoca spesso una paralisi in entrambi i sensi di marcia. Tra le prime soluzioni non viene escluso che possa essere vietata la svolta a sinistra dei veicoli costringendo gli automobilisti diretti verso il centro a raggiungere l'incrocio con via Padre Semeria e quindi ad effettuare l'invesione di marcia aggirando il semaforo che regola il traffico proveniente dall'autostrada. **[g. ga.]**



Una lunga coda di auto ha bloccato il traffico all'uscita dall'Aurelia bis (GATTI)

Bloccato a Santo Stefano dopo un inseguimento

In corsa un francese sorpreso su auto rubata

SANTO STEFANO. Inseguimento dei carabinieri, l'altra notte sull'Aurelia, per bloccare un ladro d'auto intercettato tra le vie del centro storico di Santo Stefano al Mare. Le manette, dopo la fuga sul filo dei 100 all'ora, sono scattate per un giovane francese, Henry Arque, 19 anni, abitante a Assies. Nei suoi confronti sono state già avviate le procedure per l'espulsione dal Paese.

I fatti. L'allarme scatta poco dopo le 21 quando il proprietario di un fuoristrada «Mitsubishi» si rivolge alla stazione dei carabinieri per segnalare il furto dell'automezzo. Passano pochi minuti e le pattuglie dell'Arma sono già al lavoro per intercettare il ladro. E' così che alla periferia di Santo Stefano una pattuglia intercetta un fuoristrada che coincide ai dati relativi di quello rubato. Senza fretta, per dare l'impressione di un normale controllo, i carabinieri non aumentano la velocità ma si limitano a seguire l'auto a quattro ruote motrici. Per qualche minuto non accade nulla ma quando il «Mitsubishi» raggiunge l'Aurelia il conducente aumenta all'improvviso l'andatura. E' solo a questo punto che il ladro si accorge della presenza della pattuglia che inizia l'inseguimento a sirene spiegate. Si corre sul filo dei 140 km/h. Poi, in un rettilineo, la gazzella riesce ad avere la meglio e costringe l'automezzo ad accostare. Henry Arque non tenta la fuga. Cerca invece di giustificarsi, di depistare i militari affermando di essere vittima di un clamoroso errore. Scattano però le manette. L'accusa nei confronti è di furto aggravato.

L'auto, sottoposta sotto sequestro, questa mattina dovrebbe essere restituita dall'autorità giudiziaria al suo legittimo proprietario. **[g. ga.]**

Arrestato un giovane sorpreso mentre saccheggiava l'appartamento della coppia in collina

Deruba gli sposi durante il matrimonio

Per portare via i regali si era servito di un motocarro

SANREMO. Il ladro, davvero poco gentiluomo, deve averla pensata così: «Mentre loro si sposano, io gli 'faccio' la casa». Un regalo davvero sgradito per una giovane coppia di sposi di Sanremo che, se le cose fossero andate come voleva il ladruncolo, non avrebbero ricordato il 18 settembre 1994 come il giorno più bello della loro vita. Ma è vero che il diavolo fa le pentole, ma non i coperchi, l'evolversi dei fatti non ha seguito l'andamento sperato dal malfattore. Al contrario, gli sposini hanno impedito il furto e il ladruncolo è finito dietro alle sbarre a meditare sull'opportunità di infilarsi nei matrimoni altrui, inaspettato - e sgradito - ospite.

Lui, il «topo» nuziale, si chiama Piero Marra, 23 anni. Abita in via Porte Santa Maria, nella Pigna ed è una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. I nomi degli sposini, per una forma di discrezione, non sono stati resi pubblici.

Piero Marra, il ladro arrestato

I fatti domenica pomeriggio, mentre la giovane coppia si appresta a pronunciare il fatidico «sì» davanti al parroco di Giacomo. Marra raggiunge con un motocarro la casa dove i due sposini andranno ad abitare - una villetta isolata di via Senatore Ernesto Marsaglia, la strada che porta a San Romolo. Forza la porta d'ingresso e inizia la razzia. Prima il televisore, nuovo, 25 pollici, stereofonico e con televideo; poi l'impianto Hi-fi; quindi il corredo della sposa. Carica tutto sul motocarro e si accinge a far fuori i regali. Ma, dicevamo, il diavolo... in questa vicenda ha le sembianze dello sposo. Perché il giovane neo marito, dopo la funzione, ritorna a casa a prelevare un documento che aveva dimenticato. E si trova faccia a faccia con il giovane che gli stava svaligiando casa. Lo ha bloccato, probabilmente è volato qualche ceffone, poi ha avvertito il 113. La «volante» della polizia non ha impiegato molto a raggiungere la villetta in collina ed a prendere in consegna il ladro maldestro e decisamente, poco fortunato.

Per Marra, rimasto in balia dell'ira dello sposino per un quarto d'ora, o forse più, la visione del corredo deve essere stata una autentica liberazione.

La sposina ha saputo dell'avventura capitata al marito soltanto quando ormai tutto era finito. Con una conclusione a lieto fine. Quando è rientrata a casa ha trovato tutto al suo posto: il corredo, il televisore, l'impianto stereo, l'argenteria, il servizio di bicchieri di cristallo Baccarat, quella ceramica antica che le aveva regalato la vecchia zia.

Il tempo della denuncia in Commissariato e dell'intervento del fabbro per sistemare la serratura, poi i due giovani sposi, hanno preparato le valige e sono partiti per una lunga e felice luna di miele. Auguri.

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

Vigili del fuoco all'opera per abbattere alberi pericolanti

Super-lavoro per i vigili del fuoco chiamati per tutta la giornata ieri ad una serie di interventi per abbattere e rimuovere alberi pericolanti. Le piante, minate nella loro stabilità dal maltempo degli ultimi giorni, prima di essere tagliate sono state sottoposte ad una serie di test che hanno permesso di evitare l'eliminazione di tronchi ancora sani. **[g. ga.]**

Distrugge le aiuole di via Matteotti: arrestata

Furiosa perché non l'avevano fatta entrare in discoteca, una donna con la mente sconvolta dalla droga, ha sradicato per dispetto tutte le piante che ornavano le fioriere della centralissima via Matteotti. La donna, M.S. 40 anni, di Sanremo, è stata bloccata da una pattuglia dei carabinieri. **[g. p. m.]**

BORSEGGIO

Turista derubato di un milione alla stazione

Furto con destrezza ieri pomeriggio alla stazione ferroviaria. Vittima del borseggiatore è stato un turista che stava aspettando l'arrivo di un treno per Genova. L'uomo, al quale è stato sottratto il borsello con un milione in contanti, ha avvertito la polizia ma il ladro nel frattempo aveva fatto perdere le sue tracce. **[g. ga.]**

CONTRAVVENZIONI

Merce per 400 milioni al mercato dei fiori

Sempre più attivo il mercato dei fiori di Valle Armea. Ieri mattina nel plotetico sono affluite un migliaio di ceste per un giro d'affari complessivo di circa 400 milioni. I prezzi medi della merce sono in aumento. Queste le quotazioni: tra 100 e 2200 lire e garofani tra le 100 e le 350 lire. **[g. ga.]**

RICERCHE

I sub dei carabinieri alla ricerca del porto romano

Anche il Nucleo sommozzatori dei carabinieri si è messo all'opera assieme alla Soprintendenza ai Beni Archeologici della Liguria nell'ambito della campagna di ricerche per l'individuazione di un porto di epoca romana circa 200 metri al largo delle spiagge della Foce. I militari ieri mattina hanno effettuato una serie di immersioni e altre sono in programma per i prossimi giorni. **[g. ga.]**

ECCIDIO

Una corona per ricordare i partigiani uccisi a Baiardo

Una corona di fiori per ricordare i partigiani di Baiardo uccisi dalla barbarie nazifascista. La cerimonia, fissata per domenica prossima alle 11.15, è a cura della sezione di via Martiri di Rifondazione comunista che vuole in questo modo rilanciare i valori della lotta partigiana di resistenza nell'entroterra. **[g. mi.]**

Prevista la realizzazione al Solaro di 43 alloggi in due palazzine

Case popolari, sì del Comune

L'accordo raggiunto dall'assessore Giorgio Marini e dal direttore dello Iacp, Mauro Borsò
Il progetto si dovrà attenere a rigidi vincoli relativi all'impatto ambientale e paesaggistico

SANREMO. Lo Iacp realizzerà due palazzine nella zona C2, per complessivi 43 alloggi, ma dovrà attenere ad una serie di rigidi vincoli relativi all'impatto ambientale e paesistico delle costruzioni. Questo, l'accordo raggiunto sabato scorso tra l'assessore Giorgio Marini e il presidente dell'Istituto Mauro Borsò. Si è avuta quindi una svolta decisiva per il futuro dell'edilizio popolare nella città dei fiori dopo la serie di polemiche suscitate dalle perplessità della giunta sulla destinazione d'uso dei terreni di Solaro.

«Non siamo mai stati contrari - sostiene Marini - ma abbiamo voluto una serie di garanzie per tutelare l'ambiente interessato. Non vogliamo ghettizzazioni e tantomeno creare nuove sacche di emarginazione». Ma in pratica, cosa cambierà? «Niente progetti di "casermoni" fatti dal computer ma disegni precisi, soluzioni estetiche nuove, affidati a liberi professionisti. Lo Iacp ha mano libera, ci dovrà sottoporre, per l'approvazione, solo il progetto definitivo». Le discussioni e i dibattiti che hanno interessato i lavori della seconda Commissione Consigliare sulla C2 hanno quindi portato la giunta a trovare un compromesso sull'edilizia popolare. «Ho scritto alla Commissione, spero che il mio gesto venga ben interpretato» aggiunge Marini che si è detto inoltre disponibile a rivedere la pratica relativa alla lottizzazione: «Si parla di circa 20 milo metri cubi - rivela l'assessore - vogliamo vedere il progetto e, se possibile, attivare una revisione che possa evitare una antiestetica e controproducente "cascata di cemento"». Insomma, la giunta difende la C2 e le zone confinanti, un'area fondamentalmente residenziale dove il Prg aveva individuato una serie di lotti da destinare ai meno abbienti.

Nuove case a Sanremo: c'è l'impegno per evitare antiestetiche cascate di cemento

«Il nostro lavoro inizierà subito - dice Borsò - se non ci saranno ostacoli il cantiere potrà essere inaugurato entro la fine del '95». Un anno e mezzo solo per mettere la prima pietra? «Sono i tempi previsti - spiegano dallo Iacp - ci dobbiamo attenere alle procedure». Intanto, sembra destinato a prendere corpo, nei prossimi mesi, il progetto relativo alla collaborazione Iacp-Comune per la ristrutturazione degli alloggi della città vecchia. La giunta si è però impuntata sul recupero degli alloggi popolari: un'indagine conoscitiva con riscontri oggettivi sui redditi e quindi sulle reali necessità degli affittuari. **[g. ga.]**

L'UNITA' SANITARIA LOCALE N. 1 IMPERIESE

RENDE NOTO CHE:

- all'appalto dei lavori di ricollocazione di SPDC C/O il Presidio Ospedaliero di Bordighera:
sono state invitate n 29 imprese (ventinove)
hanno partecipato alla gara n 8 imprese (otto)
- L'impresa vincitrice dell'appalto F.lli Negro S.p.a. di Arma di Taggia ha offerto miglior ribasso percentuale in misura del 23,75%
- L'aggiudicazione è stata effettuata a norma dell'art. 1 lett. a) della Legge 02.02.1973 n. 14.
- L'elenco integrale delle imprese invitate nonché quello delle imprese partecipanti alla gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sanremo in data 20.09.94.

IL COMMISSARIO REGIONALE
Francesco Rosano

REGIONE LIGURIA

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 «Savonese»

Via Paleocapa 7 - 17100 SAVONA

Estratto di avviso di gara

Questa U.S.L. rende noto che intende indire una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione del Reparto di Radioterapia presso l'Ospedale S. Paolo di Savona.
L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 1, lett. e) della Legge 2-2-73, n. 14, tenendo conto che il valore percentuale di abbattimento della media di tutte le offerte valide è fissato nella misura del 10%.
L'importo a base di gara è di L. 3.250.000.000 + IVA.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente OG11 con classifica fino a L. 3.000.000.000, mentre opere scorporabili gli impianti elettrici e gli impianti termici e di condizionamento.
Sono ammesse le Imprese straniere, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in Stati CEE.
Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire nella forme e con le prescrizioni indicate nell'avviso integrale di gara, all'U.S.L. entro le ore 12 del giorno 31-10-94.
L'avviso integrale di gara è stato inviato per la sua pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
Gli interessati potranno prendere visione del bando integrale anche presso l'U.O. Gestione Tecnica dell'U.S.L., presso l'Ospedale S. Paolo, Via Genova, Savona (tel. 019 831.22.63), nelle ore d'ufficio.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO REGIONALE
(Dott. Proc. Ubaldo Fracassi)

Bordighera: il sindaco ha firmato il provvedimento per le opere abusive

Ordine di demolizione per l'hotel

E' l'ultimo atto della vertenza da mesi al centro delle contestazioni degli abitanti della Città alta «Una prova di carattere, speriamo che il tempo degli speculatori sia finito». Lavori all'ultimo piano

«E' una prova di carattere del sindaco che abbiamo particolarmente gradito». E' questo il commento dei consiglieri della minoranza e degli abitanti della Città alta, dopo la firma di Alvaro Vignali comparsa sotto l'ordinanza di demolizione delle opere abusive costruite all'ultimo piano dell'hotel Miramare.

L'ex consigliere Domenico Montanaro, che gli ha scritto una lettera per invitarlo a far luce sul caso, ha aggiunto: «Mi compiaccio per la sua condotta: speriamo che sia arrivato il tempo in cui i costruttori, a Bordighera, smettano di fare i furbi, presentando progetti e poi, in corso di esecuzione, aumentano la volumetria e chiedono la sanatoria».

Come previsto, il sindaco ha approvato l'ordinanza di «rimessa in pristino» per la demolizione di un volume che, nel progetto originario, doveva essere semplicemente un vano lavanderia. Così non è stato.

Si è quindi aperto un procedimento per «abusivismo edilizio»: la società che si sta occupando della ristrutturazione del vecchio albergo avrà tempo trenta giorni per far tornare come prima l'edificio.

Con la sua decisione, Vignali ha vanificato l'intenzione della commissione edilizia di sanare la situazione con la firma di un documento nel quale la società «Miramare srl» rinunciava ad altre volumetrie pur di non perdere quelle più in alto all'edificio.

L'hotel Miramare di Bordighera al centro del caso sfociato nell'ordinanza del sindaco

Oltre il Comitato della città alta, che nei mesi scorsi aveva denunciato il sindaco la comparsa di un muro davanti al loro panorama, anche Montanaro si era rivolto a Vignali. «E dire che la vicenda Miramare iniziò qualche anno fa, quando sacrificata una palma dichiarata pericolante solo perchè attorno e al di sotto della stessa vennero eseguiti lavori di scavo non molto regolari», aveva scritto nella lettera indirizzata al sindaco.

Ne era seguita la vivace reli- dell'avvocato Giulio Allione di Sanremo, legale rappresentante della ditta: Montanaro anche scritto delle militanza legale nel movimento sociale, stesso partito del presidente della commissione edilizia, il vicesindaco Mario Incobucci.

Il sindaco, prima firmare l'ordinanza, che potrebbe anche creare qualche malcontento nell'amministrazione, aveva incaricato l'Ufficio tecnico di fare una verifica sul luogo della «sopraelevazione», che ha poi confermato i sospettati abusi. «Ora la ditta deve ripristinare l'hotel secondo l'originale progetto: deve essere demolita la parte conforme alla richiesta edilizia - spiega il sindaco, ripercorrendo le fasi che hanno portato all'ordinanza di demolizione. Ho disposto la riconvocazione della commissione edilizia, un sopralluogo e una relazione particolareggiata sull'opera. L'Ufficio tecnico comunale ha verificato discordanze tra l'originale progetto e lo stato attuale della costruzione, e quindi è stata fatta l'ingiunzione».

Borghi

LAVORI IN COMUNE

Gli uffici trasferiti

Non solo il Comune, ma anche l'Ufficio tecnico dovrà essere traslocato per consentire i lavori di ripristino del tetto. Al più presto, infatti, la sede staccata del municipio di piazza del Popolo sarà ripara- nelle parti più fatiscenti, e gli uffici saranno trasferiti in locali stabilire. Ieri mattina iniziati i lavori per il rifacimento del tetto del Comune di Bordighera. Gli i della ditta Olimpio Lanteri di Ospedaletti, che si occuperà dell'intervento (costo 300 milioni), hanno cominciato a prendere confidenza con la fatiscente copertura dell'edificio. I lavori dureranno due mesi. Durante questo periodo gli uffici del piano superiore del Comune saranno trasferiti nel vicino ex albergo Bellavista. Circa tra una settimana l'ufficio del sindaco, il centralino, la Ragioneria, l'Ufficio Commercio e Turismo, saranno quindi traslocati in un vecchio hotel. Non cambierà, comunque, il numero di telefono. «Cercheremo di non arrecare disagio alla popolazione: la forma del trasferimento è stata studiata proprio per non provocare incomodi, e consentire a tutti gli uffici di continuare a lavorare normalmente - spiega il sindaco Alvaro Vignali - E' anche possibile che qualche ufficio del piano terra possa cambiare sede momentaneamente» [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Difesa della spiaggia, una interpellanza

Con una interpellanza al sindaco Alvaro Vignali, il consigliere Giancarlo Lora, del gruppo «Per il progresso di Bordighera» chiede gli intendimenti dell'amministrazione relativamente alla difesa recupero della spiaggia. Il progetto di dighe soffolte risale agli anni settanta e il costo si aggirava sui 26 miliardi. Lora chiede come la giunta intenda attivarsi per ottenere una simile somma.

VENTIMIGLIA

Pulizia dei tombini alla Marina di S. Giuseppe

Oggi, alla Marina San Giuseppe di Ventimiglia sarà svolta la pulizia dei tombini. «L'operazione sarà effettuata anche a macchina: è la prima volta che viene programmata un'operazione genere, dopo anni in cui molti tombini non vengono puliti», dice il consigliere Franco Molinari.

BORDIGHERA

Caso dei bagni Caranca, udienza rinviata

Come previsto, è stata transitoria la prima udienza del processo per «morosità e richiesta di sfratto per finita locazione» dei bagni Caranca, che si è svolta ieri mattina davanti al pretore Gianfranco Boccalatte di Bordighera. Tutto era nato quando l'amministrazione Olivo aveva intimato famiglia Biancardi di abbandonare l'area. L'avvocato Felice Moraglia si è costituito per i Biancardi, e l'avvocato Franco Solerio (per il Comune) ha chiesto di esaminare la difesa. Tutto è rimandato alle 10 del ottobre.

Un nuovo rifugio per i soci del Cai

Domenica Cai di Ventimiglia inaugura rifugio «Patrick Gambino», ristrutturato in località Gerri di Monte Grammondo, nel Comune di Olivetta Michele. I lavori sono stati effettuati grazie contributi della Regione. Il rifugio avrà la funzione di postotappa sentieri montani. In dell'inaugurazione si svolgerà la Festa della Montagna.

Le gemelline di Vallebona «Sorrisi canzoni»

Arriva oggi nelle edicole il nuovo numero «Sorrisi e canzoni» con un servizio dedicato alle gemelle Medda che appariranno nella prossima trasmissione televisiva «Scommettiamo che» accanto Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci. Le tre gemelline di Vallebona, Monia, Tania Daisy, al loro primo importante ingaggio alla Rai dopo aver partecipato sulle reti Fininvest ruoli di secondo piano ad alcune trasmissioni, tra cui «Non è la Rai». Le sorelle saranno le vallette di Frizzi e terranno compagnia agli italiani sino all'estrazione dei biglietti abbinati alla lotteria Capodanno.

Salvato dall'elicoterro

Sta meglio il cercatore di funghi

SEBORGA. Sta bene Germano Viale, l'uomo di 51 anni nato Nerzole provincia di Cuneo, residente Bordighera, via Marconi 24, che domenica è caduto in un dirupo mentre era alla ricerca di funghi. Viale si era perso sulle colline sopra Seborga e si era infortunato a seguito della caduta. Ancora in stato di choc, è stato tratto in salvo da elicottero Vigili del fuoco di Genova.

L'uomo ha rischiato di trasformare una semplice gita in montagna una tragedia. Dopo essersi addentrato nei boschi vicino al principato alla ricerca di funghi, forse per via delle cattive condizioni atmosferiche si è smarrito. Preso da un attimo di panico è scivolato, cadendo immobile sul terreno in preda ad un forte stato di choc. Intorno alle 15 è scattato l'allarme: una pattuglia dei Vigili del fuoco Ventimiglia si è messa sulle sua tracce e, poco prima delle 19,30, l'uomo è stato trovato: imbragato e sollevato con un cavo, è stato issato sull'elicottero. [d. bo.]

Operatori turistici

Via al per diploma franco-italiano

VENTIMIGLIA. E' stato inaugurato ieri mattina, alla sede distaccata dell'istituto «Nuova Europa» di Ventimiglia, il secondo corso per diploma franco-italiano turismo interregionale.

E' organizzato in collaborazione l'Infath Cefsi di Sophia Antipolis.

Trenta ragazzi, di cui quindici italiani delle province di Imperia Cuneo, e quindici francesi, sono stati ricevuti dalla preside Milena Loriga, dall'assessore provinciale Lorenzo Viale, dal responsabile del Cefsi e dal direttore Boccardo dell'hotel Royal di Sanremo. I francesi saranno ospitati per tre mesi Ventimiglia, in un hotel vicino alla sede di via Tacito, mentre gli italiani studieranno e alloggeranno in un residence di Sophia Antipolis. «Sono tutti ragazzi neo diplomati, selezionati soprattutto in base alle loro conoscenze delle lingue straniere», spiegano gli organizzatori.

Il prevede anche 156 ore di stage aziendale. [d. bo.]

Tragico gesto di Franco Rogai. Aveva 48 anni e sedeva sui banchi dell'amministrazione comunale

Consigliere di Vallecrosia suicida in auto

Si è ucciso collegando il tubo di scappamento all'abitacolo

PERINALDO. L'hanno trovato in un'auto, senza vita. Aveva collegato il tubo di scappamento all'abitacolo e acceso il motore, creando una mortale camera a gas. Franco Rogai, 48 anni novembre, consigliere comunale di Vallecrosia, ha deciso di togliersi la vita in un modo che aveva provocato parecchie vittime un paio anni fa. Sull'ipotesi del suicidio sembrano non esistere dubbi: l'autopsia dovrebbe dare la conferma del tragico gesto.

Rogai, che abitava con la moglie Emma Tito, infermiera capo-sala della Medicina del Saint Charles in via Angeli Custodi 86, era il cuoco responsabile della cucina dell'ospedale di Bordighera. Non aveva figli. Da alcuni giorni, dopo anni di lavoro al Saint Charles era stato trasferito al centro di Bussano, ma non aveva ancora iniziato il servizio: da una decina di giorni era in malattia, vittima di una forte depressione. Sabato pomeriggio con la Golf Volkswagen presa in prestito da un'amica, Clara Morano, con la quale aveva fondato un'associazione per servizi che organizzava anche di cucito, danza e pittura.

La vittima, Franco Rogai

La sua Peugeot rotta e doveva essere portata dal meccanico. Alla moglie aveva detto che sarebbe andato a vedere la partite di calcio Monaco, come faceva spesso. Non più ritornato. Sabato notte, non vedendolo rientrare, la moglie ha denunciato la scomparsa. Il corpo senza vita di Rogai è stato ritrovato domenica mattina, riverso all'interno della Golf, posteggiata lato della provinciale del Verbone che conduce Perinaldo, in località Mersa. Il consigliere si era fermato sotto piccola galleria Perinaldo San Romolo, e aveva invaso l'abitacolo con i gas di scarico dell'auto. Quando è stato ritrovato ormai era troppo tardi.

La drammatica notizia è diffusa ieri mattina, la ripresa della settimana lavorativa, e ha sconvolto la cittadina. L'uomo ha posto l'estremo saluto alla moglie con una lettera, nella quale dice anche di voler né fiori, né manifesti, né clamore per il suo funerale. «Me ne sono andato in silenzio silenzio voglio rimanere», ha concluso nella lettera. Gli amici i colleghi dell'amministrazione Biancheri si sono riservati di fare qualche opera di beneficenza suo nome, come sicuramente avrebbe voluto.

Franco Rogai era profondamente religioso molto impegnato nel sociale: consigliere provinciale delle Acli, cooperava con i salesiani di Vallecrosia, frequentava un corso di formazione politica della diocesi di Sanremo. Sempre disponibile tutti era impegnato politicamente da anni. Dal '90 era stato eletto nella lista di centro del sindaco Franco Biancheri: delegato al Centro storico, ha cercato di risollevare le sorti della città vecchia mettendosi al fianco degli abitanti per battere la chiusura della scuola. Ogni piccolo indizio è ora in mano della procura della Repubblica. [d. bo.]

LE REAZIONI

«Era un uomo di fede»

«Dovevo incontrarlo domani per una riunione sul Forum sul frontalie- che per due anni si è svolto Vallecrosia e che, a novembre, si sposterà a Ventimiglia. Stavo pensando che si sarebbe risentito di questo, quando mi hanno detto che si era suicidato: non potevo crederci». L'assessore provinciale Lorenzo Viale commenta così la morte di Rogai. I dipendenti del Comune di Vallecrosia sono sconcertati: «A volte sembrava assente, nel suo mondo, ma non avremmo mai pensato a questo gesto, anche per fede forte». Tra le persone che lo conoscevano meglio, il sindaco e compagno di partito Franco Biancheri: «Era una persona a posto, profondo nei pensieri e ragionamenti. Si prefissava obiettivo e non desisteva finchè non raggiungeva lo scopo. Della pubblica amministrazione ne aveva fatto principio di servizio più di ogni altro noi, fuori da ogni ambizione». [d. bo.]

Presa di posizione Ventimiglia del vicepresidente dell'Ordine professionale, Italo Muratore

Gli architetti insorgono: «Subito il raddoppio»

Ferrovia, chiamati in causa i sindaci: «Si superino i campanilismi»

VENTIMIGLIA. Per la ferrovia a monte si mobilitano anche i professionisti. In particolare è vice presidente dell'Ordine degli architetti, Italo Muratore, a rivolgersi agli amministratori della zona, invitandoli a prendere al più presto in considerazione lo spostamento della linea ferroviaria. L'architetto invita i sindaci e gli assessori all'Urbanistica Bordighera, Camporosso, Vallecrosia Ventimiglia a programmare insieme i futuri collegamenti stradali e ferroviari, superando i campanilismi e le singole convenienze, «non ignorando le interconnessioni con un sistema di più ampio respiro rappresentato da basso Piemonte, Costa Azzurra Riviera dei Fiori».

Parla poi di un progetto dell'organismo francese per le ferrovie, la Snef: «Ha preso in serie considerazione l'ipotesi di convogliare tutto il traffico merci tra il Piemonte e la Costa Azzurra sulla linea Ventimiglia-Cuneo, attraverso la Val Roia. Prevede che il traffico merci da e per Nizza non tagli fuori Monaco e Mentone ma, anzi, abbia come perno centrale la creazione di una linea in galleria tra Mentone e il parco merci a valle della località Bevera, parco che il progetto francese vede trasformato in una stazione merci. Ovviamente il finanziamento di questi lavori e il potenziamento della linea della Val Roia sarebbero decisi regolamentati una convenzione l'ente italiano». Muratore invita gli amministratori ad attivarsi per spostamento della ferrovia dall'attuale «tracciato ottocentesco» che è ormai un'«anomalia urbanistica». «Questo non dovrà danneggiare alcun Comune, ma recuperare l'unità urbana dei quattro centri e liberare la costa dalla cintura ferroviaria. Il progetto francese apre prospettive prima inimmaginabili, se modificato in maniera utile alle esigenze locali».

architetti sollecitano le amministrazioni comunali: «Bisogna spostare al più presto la ferrovia a monte»

L'architetto non è però d'accordo sull'ipotesi di trasformare il parco merci una stazione merci: «Vedrei stazione integrata, commerciale, collegata l'autostrada e con le strade statali».

L'ex percorso ferroviario e le aree dismesse, secondo l'architetto potranno essere adeguate con minima spesa, creando nuove strade che potrebbero ovviare alla realizzazione dell'Aurelia bis «il cui impatto ambientale sarebbe pesantissimo per i numerosi svincoli altre opere da eseguirsi».

Muratore ritiene, infine, che l'Autostrada dei Fiori con due sole corsie per senso di marcia dimostri tutta la sua inadeguatezza rispetto al sistema autostradale europeo con almeno tre.

[d. bo.]

COSTA

Il paese dove di recente si è svolto il convegno di Alléance Française

A Cap d'Ail, per un francese doc

Un centro per imparare la lingua di Re Sole

CAP D'AIL. Pur essendo soli quattro chilometri da Nizza, due da Monte Carlo, Cap d'Ail rappresenta degli angoli più suggestivi e, in un certo senso, meno conosciuti, della Costa Azzurra. Dominato monte dalla ripida scarpata della «Testa cane», che incombe dall'altro lato su Monaco, Cap d'Ail, tutto disteso sul mare, è un insieme di giardini fioriti, palme, piante tropicali lungo i quali si sviluppa un sentiero percorribile a piedi dal quale si godono sempre nuovi panorami su Beaulieu, Cap Ferrat, Monaco.

Per queste sue caratteristiche Cap d'Ail è stato creato, nel 1952, il Centro mediterraneo di studi francesi dove si concluse le «Giornate di formazione pedagogica transfrontaliere».

Qui, per quattro giorni, sotto l'egida del Consiglio generale delle Alpi marittime, con la partecipazione anche di Lorenzo Viale, assessore provinciale di Imperia alla pubblica istruzione, sono stati discussi i problemi derivanti dal tentativo di creare un'unità transfrontaliera sempre più stretta fra le province di Nizza, Imperia Cuneo.

Il convegno, che si è svolto sotto presidenza di Jean Moreau, fondatore presidente del Centro mediterraneo, ha visto, fra gli altri, gli interventi di Roger Brochiero, direttore del segretario generale dell'Alliance française, Isabelle Rocchi e di Roberta Croce e Luigia Necco, Sanremo.

Una visita al Centro presenta molti punti di interesse: posto in alto, ambientato in un parco alberato e fiorito di ettari, si svolge attorno ad un anfiteatro all'aperto realizzato nel 1960 da Jean Cocteau ed ispirato alla tradizione greca per un punto «di tro di convivialità».

Il complesso accoglie suoi bungalow, ogni altra attrezzatura ricettiva, giovani di ogni nazionalità, dagli Stati Uniti al Giappone, Germania e, naturalmente, Italia che possono frequentare corsi tenuti da professori qualificati tanto per principianti quanto per chi voglia una specializzazione.

Questi corsi possono avere un'importanza ed un significato maggiore per i giovani della Riviera dei Fiori del basso Piemonte, in particolare la provincia di Cuneo, in quanto tendono anche a creare una cultura comune che si ponga a cavallo della frontiera italo-francese e che poi essere diffusa capillarmente, nell'ambito del più vasto panorama europeo di unione fra i popoli.

Bruno Viano

Il comico si esibisce domani sera a Porto Maurizio

Il cabaret di Riondino in banchina a Imperia

IMPERIA. Sarà il cabarettista David Riondino a tenere a battesimo la regata internazionale Imperia Trophy, che parte domani a Porto Maurizio. L'esibizione del comico-cantautore, che ha da poco pubblicato il nuovo disco «Ciunn-Temporale», si terrà alle 21,15 lungo la banchina che ha appena visto radunarsi skipper e visitatori per l'ottavo meeting di vele d'epoca.

I monologhi saranno alternati alle canzoni (nell'ultimo Lp sono inseriti per esempio «Giuseppino che cammina sul filo», cui Riondino fa il verso al De Gregori de «La donna cannone», e «I piedi», ironico inno al «cavallo di San Francesco»). Il suo spettacolo, dal titolo «Solo con un piazzato bianco», è un insieme di improvvisazioni sul tema e divagazioni, sotto un fascio di luce bianca che lo illumina. Dieci canzoni e dieci digressioni sotto forma di teatro-cabaret si succedono in un monologo di ottanta minuti, all'insegna dell'ironia e della satira politica (Riondino firma anche una sorta di riassunto della vicende che hanno caratterizzato Tangentopoli).

Si tratta di un ritorno alle origini, dopo le fortunate apparizioni al Maurizio Costanzo show nelle vesti di un improbabile cantautore brasiliano, Joao Mesquinho, e le sigle di programmi televisivi come «Zanzibar» e «Lupo solitario». David Riondino, anche se ha ottenuto la definitiva consacrazione grazie al piccolo schermo, ha cominciato a mettersi in luce negli Anni Settanta, nella natia Firenze, con il Collettivo Jara. Nel '79 ha realizzato un disco per la Ricordi, analizzando in maniera beffarda la crisi della coppia nel pezzo «Ci ho un rapporto». Nello stesso anno ha aperto i concerti di Fabrizio De André, in tournée con la Premiata Forneria Marconi. Puntuale la sua presenza alle manifestazioni del Club Tenco.

Alla fine degli Anni '80, è arrivato il grande successo al salotto televisivo di Maurizio Costanzo. All'attivo, anche la partecipazione a film come «Cavalli si nasce», per la regia di Stajano.

Enrico Ferrari

David Riondino protagonista domani sera (ore 21,15) allo scalo di Porto

Due band locali

Note jazz sul molo a Diano

DIANO MARINA. Due formazioni del Ponente animeranno oggi la seconda giornata della rassegna «Jazz nel Golfo», che si tiene al Teatro sul mare, lungo la passeggiata di Diano Marina. L'appuntamento con la manifestazione, promossa dal Comune con la collaborazione della Jazz Ambassadors di Imperia, è per le 21,30 (ingresso lire 5 mila).

Si partirà con l'Alpazur Trio, guidato da Livio Zanellato, residente a Sanremo e diplomato in flauto. Ha diretto la Sanremo big band e collaborato con musicisti come il sassofonista statunitense Bob Mover, il pianista Tony Castellano, la cantante Natalie Cole, Riccardo Zegna e altri jazzisti di spicco. Attualmente collabora con la Jazz Ambassadors e la Bansigu di Genova, composta da strumentisti liguri.

Zanellato sarà affiancato dal contrabbassista Jino Touche, originario dello Isole Mauritius, che ha suonato con Flavio Boltro, Larry Nocella e Massimo Urbani. Fa parte del gruppo che accompagna Paolo Conte, con il quale ha inciso diversi album. Completa la formazione il batterista Enrico Bigoni, giovane promessa del jazz piemontese, che si è messo in luce durante le esibizioni nei principali club del Torinese.

Dopo l'Alpazur Trio, salirà sul palco il Cocozzo quintet, applaudito in vari concerti a Sanremo e Ventimiglia. La rassegna si chiude domani. **[e. f.]**

Un concorso

Si cerca la ragazza dei Sorrisi

DIANO MARINA. Un nuovo concorso nazionale approda a Diano: dopo «Fotomodella dell'anno», trasmesso da Italia 7, nella città dei fiori è in programma la finalissima di «Ragazza Sorrisi cercasi». L'appuntamento è per venerdì, alle 21, al teatro sul mare.

La manifestazione, che serve a trovare una nuova conduttrice da affiancare a Maurizio Seymandi nel programma «Superclassifica show», sarà riprosa e trasmessa su Canale 5 domenica 25. Oltre a concorrenti in arrivo da tutta Italia, è prevista la partecipazione di cantanti note al grande pubblico. Lo stesso Seymandi presenterà la serata che gli permetterà di ritrovare il nome della sua collaboratrice.

Nei due giorni che precedono lo spettacolo, varie località della Riviera faranno da sfondo ai videoclip degli ospiti, che verranno poi inseriti nello «speciale» dedicato al concorso. L'organizzazione è affidata a Rody Mirri e alla Società Italiana spettacoli di Albenga.

Dice l'assessore al Turismo Adriano Ragni: «Lo spettacolo è inserito in un programma di promozione della zona che, oltre alla prefinale "Fotomodella dell'anno", ha abbracciato eventi come il Rally delle Palme, lo special "Superclassifica show" andato in onda lo scorso maggio su Canale 5, il Giro d'Italia femminile seguito da Rai Tre». **[e. f.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 83.871 (segr. ris.) — Or.: 20,15/22,30 — Martedì cinema Lire 6000
Wolf 12
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Imperia — Or.: 20,15/22,30 — Martedì cinema Lire 6000
Il cliente 12
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. **Thriller**

Dante — Or.: 20/22,30 — cinema Lire
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supergente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Ore 20,30/22,30 — Lire 6000
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Curtin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, uno sembra all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Olimpia — Or.: 20,30/22,30
Tre colori - Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quale è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

CASTELLARO

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 / Rid.
OGGI RIPOSO

Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000 / Rid.
OGGI RIPOSO

S. BARTOLOMEO

Smeraldo — (estivo) Or.: 21 — Lire 7000 / Rid. 4000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

SAN REMO

Ariston — Or.: in. 15,30; ult. — Lire 10.000/rid.
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supergente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid.
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di 18

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid.
Ace - L'acchiappanimali
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 505.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
La regina Margot
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '600. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 505.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Ace - L'acchiappanimali
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' **Commedia**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 505.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Il branco
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usevalk, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 505.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia; un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 8019 (lire 952 al minuto + Iva)

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 540.263 — Or.: 20/22,20 — L. 8000/6000/4000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Tel. 559.028 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Perla — Tel. 676.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 5000/5000
Ace Ventura
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva; **Carignano:** Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: True lies
Ariston 2: True lies
Augustus: Maverick
Corallo 1: Genesi
Corallo 2: La storia di Antonio H.
Grattacielo: Beverly Hills Cop III
Lux: Wolf
Odeon: Ace Ventura
Olimpia: La regina Margot
Orfeo: Lamerica
Palazzo: Dichiarazioni d'amore
Universale 1: Amarsi
Universale 2: Il cliente
Universale 3: Ace Ventura
Verdi: Il branco
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Sampierdarena: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

PEGLI

Edenpegli: Oggi riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Piano bar al Des Amis

Il tastierista Flavio Alighiero è di scena al bar Des Amis di via Generale Ardoino, a Diano Marina. In programma, improvvisazioni swing e successi di musica leggera. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Un duo al Gatto Nero

Al bar Gatto Nero, in località Sant'Anna, si esibiscono il pianista Nollo Cuppone e la cantante Sandra Gastaldi. In programma, dalle 22, brani di chansonniers francesi, ritmi sudamericani e classici di varie epoche. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Martedì per le donne

Il dancing Belle Epoque di via Agnese propone un nuovo martedì dedicato alle rappresentanti del gentil sesso. Le clienti del locale notturno potranno entrare gratis. **[e. f.]**

IMPERIA
Mostra di «Acqua e terra»

In piazzetta Giribaldi e Deri, a Porto, diapositive sull'ambiente e la natura in provincia, a cura dell'associazione imperiese «Acqua e terra». Si prosegue dalle 19,30 alle 24. **[e. f.]**

ARMA
Giochi di società al Malatesta

Appuntamento pomeridiano e serale alla ludoteca «Il Malatesta», salita S. Bernardo. **[g. ga.]**

SANREMO
Karaoke per tutti i gusti

«Karaoke» stasera al «Pascià Club» di corso Inglesi. Tra cocktail e buona birra, musica anni Sessanta e i successi del Festival. **[g. ga.]**

SANREMO
I cocktail di Manara

Musica e cocktail al nuovo «Ciri's Bar» di piazza Sordi, alla Marina. Il barman Giorgio Manara accompagna le bevande frutti di mare. **[g. ga.]**

SANREMO
Nuova rumeria a Bussana

A Bussana sull'Aurelia una nuova rumeria, il «Bokaosa», offre la sera musica d'ambiente ed esecuzioni live. **[g. ga.]**

SANREMO
Tequila e tortillas

Riapre il locale messicano via Martiri, il «Tequila Boom-Bomma»: rhum, tequila, musica latino-americana. **[g. ga.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	54	71		
	64		52		
CAGLIARI	35	32	63		3
	72	71		53	59
	61	60	84		25
	85	61	54	50	48
GENOVA	4	36	75	42	
	102	62	57	56	52
	23	57			75
		69	89		63
NAPOLI	30	36	87	42	1
	105	72	54	52	45
PALERMO	56	10	15	80	13
	89	76	53	53	51
ROMA	32	60	78	63	73
	86	63	57	55	54
TORINO	14	35	86	87	72
	108	103	83	81	60
VENEZIA		7	53		4
	75	73	64	59	54

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 37 di Cagliari.
Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:
37-23; 37-35; 37-70; 37-72; 37-51; ; 37-21; 37-32; 37-84; 37-71; 37-60; 37-12; 37-45; 37-83; 37-57; 37-59; 37-16; 37-54; 37-56; ; 37-55; 37-85; 37-8; 37-65; 37-71; 37-3; 37-52; 37-61; 37-4; 37-17.
Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (3); Cagliari 43 (3); Firenze 2 (2); Genova 20 (7); Milano 66 (2); Napoli 1 (2); Palermo 58 (2); Roma 82 (4); Torino 50 (2); Venezia 35 (7).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino.
36-43; 36-7; 36-63; 36-28; 36-4; 36-75; 36-73; 36-64; 36-59; 36-54; 36-16; 36-35; 36-10; 36-72; 36-8; 36-67; 36-3; 36-83; 36-91; 36-66; 66-43; 66-7; 66-63; 66-28; 66-4; 66-75; 66-73; 66-64; 66-59; 66-54; 66-16; 66-35; 66-10; 66-72; 66-8; 66-67; 66-3; 66-83; 66-81; 66-65.
Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
5 - 15 - 25; 5 - 25 - 65; 5 - 45 - 75; 5 - 15 - 35; 5 - 25 - 75; 5 - 45 - 85; 5 - 15 - 45; 5 - 25 - 85; 5 - 55 - 65; 5 - 15 - 55; 5 - 35 - 45; 5 - 55 - 75; 5 - 15 - 65; 5 - 35 - 55; 5 - 55 - 85; 5 - 15 - 75; 5 - 35 - 65; 5 - 65 - 75; 5 - 15 - 85; 5 - 35 - 75; 5 - 65 - 85; 5 - 25 - 35; 5 - 35 - 65; 5 - 75 - 85; 5 - 25 - 45; 5 - 45 - 55; 15 - 25 - 35; 5 - 25 - 55; 5 - 45 - 65; 15 - 25 - 45;
Vincite
Con i pronostici della scorsa settimana è uscito l'8 a Roma.

	BA	CA	FI	GE		NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	17	6	2			3	5	3	2	13
	41	2	33	3	41	14	11	7	13	6
CADENZE	4	5	8	1	7	0	7	4	3	3
	48	18	11	59	14	48	31	29	51	52
FIGURE	5	7	3	6	5	8	4	2	4	3
	34	40	27	13	37	19	54	14	30	19
DECINE	71	1	81	51	51	41	31	51	41	31
		29	16	19		13	58		27	52

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la settimane di assenza

Ecco alcuni termini tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63- in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con la sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Casdelo, tel. 015/25.36.149.

Nell'incantevole cornice di Villa Ormond

I big dello spettacolo alla sfilata delle miss

SANREMO. Clarissa Burt, Monica Bellucci, Egon Von Fürstenberg e Chiara Boni sono solo alcuni dei nomi dei giurati che sabato prossimo saranno a Sanremo per la finale nazionale del concorso «Fotomodella dell'Anno», selezione di bellezze a livello nazionale arrivata alla sua 11ª edizione sotto la direzione di Massimo Landi ed Ezio Guidi. Obiettivo: offrire una porta d'accesso al mondo delle sfilate di moda, alla professione-indossatrice, sogno segreto di tanti adolescenti.

Sanremo ospiterà la serata finale nella cornice incantevole di Villa Ormond, dalle 22 in poi. A guidare lo show, ripreso dalle telecamere di «Italia 7», sarà un presentatore d'eccezione, Marco Predolin, che già nelle scorse settimane è stato a Sanremo per realizzare una serie di spot e speciali televisivi sempre nell'ambito di «Fotomodella dell'Anno». Le 35 finaliste sono approdate all'appuntamento sanremese dopo l'ultima sfilata avvenuta a fine agosto a Diano Marina. Tutte alte, slanciate, hanno negli occhi la voglia di strappare il loro primo contratto di lavoro. Sfilare sulla passerella per le più grandi firme della moda «made in Italy».

Ma una delle novità legate alla manifestazione è un convegno nazionale per affrontare le problematiche professionali di indossatori e fotomodelli come anoressia, isolamento e crisi depressive. I lavori previsti per venerdì 23 settembre. Questo il tema della discussione: «Non solo modelle: dal mito dell'immagine alla professionalità. Come è cambiato il mondo della moda. Rischi, successi e fatiche». Alla tavola rotonda prenderanno parte indossatrici, medici, stilisti, psicologi e lo staff del Sarni, il Sindacato autonomo modelle e indossatori. **[g. ga.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior tv, programmi per ragazzi; 11 Market; 11,30 Ritratto, televendita; 12 Karaokey; 13 Hanta Jo - Il guerriero, miniserie; 14 Artus, rubrica; 16 Informazione commerciale; 18,15 Match music, novità musicali internazionali; 20 Primogiornale, notiziario; 20,30 La storia di Leroy Page, film; 22,30 Genova Italia, rubrica politica; 23,30 Film; 1 Primogiornale; 1,45 Match music, novità musicali internazionali.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 Tga, notiziario; 14,30 Junior Tv, programma per ragazzi; 19,15 Lo sport, rubrica; 19,22 Borsa fiori, rubrica; 19,30 Tga, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match music, rubrica; 20,30 Film; 22,40 TgA, notiziario.

TELE NORD: 9,30 Uomo ligre; 10 Good times, situation comedy; 10,30 Tormento d'amore, telenovela; 11 Fifty fifty, telefilm; 11,55 Los Angeles, telefilm; 12,45 Telegiornale Tn4; 13 Heckle e Jeckle; 13,30 Tg Imperia; 13,45 Telegiornale Tn4; 14 Il tenente O'Hara; 14,45 Lotteria; 15,30 Fifty Fifty; 15,10 Tormento d'amore, telenovela; 19,15 Telenews; 19,30 Telegiornale Tn4, 19,55 Linea sport Liguria; 20 Tg Imperia; 20,15 Telenews, 20,30 Crisis, telefilm; 21,25 Crisis, telefilm; 22 Telegiornale Tn4; 22,25 Linea sport Liguria; 22,30 Beverly Hillbillies; 23,30 Squadra anticrimine, telefilm

13 Adam 12, telefilm; 14 Il profumo del potere, miniserie; 15,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy dance, rubrica. 17,20 Amichevolmente con noi; 20 Tg8, notiziario; 20,30 Storia di maghi e di guerrieri, telefilm; 23 Documentario.

NA: 14,30 rock, musicale; 15,30 La vetrina, rubrica; 16,30 La stella su di noi; 18,10 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg sera, notiziario, 20 Sembra facile, sit. comedy; 20,30 Auto settimana; 21,15 Condo, sit. comedy; 21,45 Sala comiga; 22,45 Incontro con l'arte; 23,45 Tg notte.

A: 7,30 Buongiorno compagnia di Cinquestelle; 10,30 Nero su bianco, doc ; 11 Il mondo della magia; 12,55 Telegiornale flash; 13 Starlandia, varietà, 14 Due ore di relax, rubrica; 15 Un'amica a casa; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notiziario; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20,03 Speciale sport in Liguria; 20,30 I politici e la città; 21 Girotestival; Avventura nel mondo dell'arte, rubrica; 1,40 Telegenova non stop.

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; 12 Al vostro servizio, 18 Pronto... via Videogame; 18,15 Andiamo al cinema, 20,10 Primo piano; 22 Se lo fossi...; 22,10 100 x 100 donne, rubrica; 22,30 Primo piano; 23,20 Con simpatia... in casa vostra; 2 Notturno per l'Italia.

RETE A: 15 Ieri e oggi, rubrica di informazione; 17 Nero su rosa; 18,30 I vostri soldi; 20,15 Alto sgarbi, rubr. di informaz.; 221,30 Guerre e pace, rubr. di informaz.

EURO MIXER TV: 15,15 F.S.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 17,15 La cosa buona della vita; 18,30 Veronica, il volto dell'amore, novela; 20 I ragazzi del sabato sera, miniserie; 20,30 telefilm; 21,30 Una casa nel bosch, miniserie

TELECUPOLE: 12 Martinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 Starlandia, varietà; 17,15 Luci nella notte, rubrica; Piazza di Spagna; 18,25 Informazione regionale; 20,30 Film; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale

TELEREGIONE: 10 Rubrica; 10,30 Cartoni animati; 13 Vero o falso; 14 Telegiornale; 15 Rubrica; 16 Starlandia, varietà; 17,30 Luci nella notte; 19,30 Telegiornale; 20,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Vero o falso; 0,15 Telegiornale.

CANALE 7: 10,30 Primus, telefilm; 11 Fel un affare con Canale 7; 12 Telefilm; 12,30 Tg Liguria, notiziario; 12,45 Orchestracompatation; 13,30 Tg Liguria, notiziario; 16 Cartoni animati; 16,30 Andrea Celeste, in.; 17,30 Il pericolo è il mio mestiere, documentario; 19 Tg Imperia, notiziario; 19,15 Tg Liguria, notiziario; 19,45 Telesews; 20 Tg Liguria; 20,30 Il tempo e il vento, miniserie; 21,15 Crisis, telefilm; 22 Liguria sette cavalli, rubrica; 22,30 Tg Liguria; 23 Motor Shop; 24 Documentario; 1 Tg Liguria; 1,30 Telenews, informaz.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Per Pignotti è sicura la permanenza in panchina, anche con la nuova proprietà

L'imprenditore Penna acquista la società: oggi il passaggio di consegne?

Borra ha venduto la Sanremese Il nuovo padrone è un astigiano

NOSTRO SERVIZIO

Manca ancora la firma sul contratto, ma l'affare è concluso. La Sanremese passa di mano: Gianni Borra l'ha ceduta ad un gruppo di nuovi soci capeggiati da Ferruccio Penna, un imprenditore astigiano.

Il contratto vero e proprio verrà sottoscritto nei prossimi giorni, ma Penna - nuovissimo per il panorama calcistico rivierasco - ha in pratica vissuto la sua prima giornata biancazzurra. E non ha smentito gli accordi: «Manca ancora qualche cosa per la definizione ufficiale, ma siamo vicinissimi», ha spiegato.

E ha aggiunto qualcuna delle sue idee: «Veniamo alla Sanremese con un programma ambizioso. Puntiamo a vincere il campionato quest'anno, e a riportare la Sanremese in serie C nel giro di tre stagioni», ha detto a chi lo ha avvicinato al «Comunale», dove nel pomeriggio di ieri si è incontrato prima con l'allenatore Claudio Pignotti, poi con i giocatori ed alcuni dirigenti, ai quali avrebbe anticipato l'intenzione di trasformare il club in società a responsabilità limitata.

Mosse che sembrano provare definitivamente come l'accordo sia ormai raggiunto. Il calciomercato? «Arriveranno rinforzi, ma non ci saranno rivoluzioni», ha spiegato Penna. La conferma di Claudio Pignotti in panchina è scontata, per i possibili nuovi arrivi, oltre a quello atteso di Luca Gatti, ci sarebbero forti possibilità di un ritorno di Stefano Ancona tra i pali. Una candidatura, la sua, che manderebbe a monte l'ingaggio di Minori, ex dell'Argentina, che pareva ormai fatta.

Mentre in casa biancazzurra le novità sembrano interminabili, la squadra continua a fare il suo dovere. Anche nel match di andata degli ottavi di finale di Coppa Italia, sul terreno del Vezzano, i baby-biancazzurri (ben sei gli «Under» del '77 schierati da Pignotti) hanno sbaragliato il campo. Un 2-0 che, salvo ribaltoni improbabili nel retour-match del 5 ottobre prossimo, dovrebbe garantire fin d'ora la qualificazione.

Soddisfatto Claudio Pignotti: «A Vezzano siamo stati grandi, con i nostri giovani. Questi risultati sono il frutto del lavoro svolto, anche dell'opera oscura, in tutti questi anni, dei tecnici del settore giovanile che hanno preparato giocatori i quali, pur giovanissimi, sono già ok per la prima squadra. A Vezzano siamo stati bravissimi anche se è benissimo che in campionato sarà un'altra cosa. Lì troveremo ritmi e "cattiverie" diverse. E noi, per ora, siamo un po' in alto sono l'organico. Da domani allenerò soltanto chi è della Sanremese: non posso dirigere venti giocatori per sei giorni, e poi trovarmi alla domenica con solo una dozzina di elementi disponibili», dice il tecnico.

Problemi che mister Pignotti spera si risolvano in questi giorni, con l'arrivo dei rinforzi e il recupero di alcuni titolari importanti. Anche se i giovani resteranno tutti. A Vezzano, a sbloccare il risultato è stato l'esordiente Maurizio Pinto, 17 anni da poco compiuti; e nel finale della partita ha esordito anche Samuel Cioffi, appena sedicenne.

Bruno Monticone

Per Borra arriva il passo d'addio

Imperia al minimo sforzo

Nerazzurri, facile col Lavagna ma la condizione non è al top

IMPERIA. L'ultimo provino prima del campionato ha consentito all'Imperia di valutare le proprie forze. Nell'andata del secondo turno di Coppa Italia, i nerazzurri hanno battuto per 2-0 un Lavagna apparso inferiore alle attese. Pochi sono stati gli sprazzi di bel gioco in una partita piuttosto monotona, che l'Imperia ha ravvivato solo in occasione dei gol.

Gli attaccanti di Alfredo Bencardino si sono mossi con disinvoltura, ma hanno ricevuto pochi palloni giocabili. A metà campo, dove mancava Baldisserri impiegato dall'allenatore in posizione arretrata per l'assenza di Oddone, la manovra è risultata ancora lenta e prevedibile, nonostante la buona volontà di Fichera e la consueta precisione di Picarreta.

L'Imperia 87 ha comunque dimostrato di avvicinarsi al campionato, che inizierà domenica prossima con la trasferta a Sestri Levante, in discrete condizioni di forma. Sottolinea l'avvocato Mario Leone, presidente nerazzurro: «Sia pur senza entusiasmare, la squadra è capace di imporsi nei momenti cruciali della gara. Il torneo di Eccellenza si preannuncia molto impegnativo: sarà importante raccogliere risultati positivi già a Sestri Levante, e nel derby a Ventimiglia».

Il problema della mancanza di pubblico continua intanto a preoccupare i dirigenti dell'Imperia. Gli appelli lanciati in settimana dalla società non sono stati sufficienti a convogliare al «Ciccione» i tifosi, e l'avvocato Leone appare profondamente deluso: «Non riesco proprio a capire questo atteggiamento dei sostenitori. L'Imperia parte con grandi ambizioni e meriterebbe più attenzione da parte della città». La società sta valutando intanto l'opportunità di ingaggiare l'ex torinista Minasso, per completare una «rosa» che appare tuttavia già di grado di affrontare con ottimi risultati la stagione. [l. a.]

QUI MARASSI

La rabbia della Samp Il Genoa, un'incompiuta

GENOVA

I solito, le scuse sono un piccolo patrimonio per i vincenti. E il discorso non vale per la Sampdoria il cui pari col Foggia grida vendetta. Una domenica nefasta, in cui la squadra ha pure perduto Mancini colpito duramente proprio quando stava raggiungendo la miglior condizione: distorsione al ginocchio destro, dovrà stare a riposo per circa un mese.

Val meno la scusa di Tacconi, che con la sua uscita a farfalla ha propiziato il primo gol romanista: la verità è che la squadra non gira, non ha prima linea, se non arriva almeno una punta di peso saranno guai. «Si delinea quella che è abitualmente la nostra sofferenza, o ci sono rinforzi o presto nelle sabbie mobili», si dispera il regista Giulia- Montaldo che tiene (fino a quando?) la fiaccola del Grifone a Roma.

Contro la Samp si sono messi tutti: annullati due gol validi, due pali, il portiere del Foggia che avrebbe dovuto essere espulso almeno due volte, il direttore di gara che avrebbe al massimo potuto dirigere una partita da oratorio. Un pari anomalo, ma si è vista comunque una Samp gagliarda, nonostante le congiure che ha dovuto subire. Ha bisogno di essere atleticamente in forma: domani l'aspetta il Vicenza (Coppa Italia) e domenica va sul campo della Juve: sfida di cartello, forse calcio d'altri tempi. E' una settimana in cui la Samp deve attraversare un corridoio di fuoco. Guai se fallisse: tornerebbero (sulla stampa, alla tv) antiche critiche di «bella incompiuta» che esaminate oggi non hanno né in cielo né in terra.

Che dire del Genoa? Troppo facile cercare in Tacconi il capro espiatorio, anche perché il tiro cui il portiere è parso in bambola è comunque di quelli da piegar le mani. Tacconi a far le vittima proprio non ci sta: «Certo, quella palla potevo prenderla, ma a forza di veder che in avanti nessuno segna si è presi dal nervosismo, si ha anche paura delle ombre». E si giudica la partita nel complesso e ricava una precisa sensazione: i rossoblù sono praticamente esiliati. Difesa ballerina, centrocampo sbilenco, attacco inconcludente. Skuhravy è lontano dalla forma ottimale, ko Padovano e Miura.

Siamo all'inizio ed è prematuro parlare di B, ma il campanello d'allarme suona. S'indebolisce lo Scoglio-pensiero: «Oggi ho 9 uomini discretamente validi, vi prego di non chiedermi chi è il mezzo». Ma si può davvero pretendere che Nappi, volenteroso e patetico, faccia tutto lui? Ora gli sguardi si puntano su Riedle: un tormentone come Di Canio?

Guido Coppini

Il Genoa di Scoglio è già nei guai

Si è chiusa la corsa a tappe cicloamatori: bilancio di una manifestazione che festeggiava il ventennale

Il Giro degli imperiesi, ma anche della gente

Intervista al patron Musso: «Supermercatutto, che squadrone»

SAVONA. Una supremazia così schiacciante, Domenico Musso, «patron» del Giro della provincia di Savona, non l'aveva mai vista. Nella storia della «classica» dell'Udace, mai un gruppo sportivo aveva posto così pesantemente il suo sigillo dal primo all'ultimo chilometro, riducendo la classifica generale ad un pur appassionante duello in famiglia.

Il Gs Supermercatutto Imperia non ha avuto davvero rivali nelle sei tappe che hanno caratterizzato l'edizione del ventennale. I suoi due portacolori, Flavio Ginestra e Mauro Aretuso, si sono scambiati la maglia per le prime quattro tappe, mettendo in evidenza la loro superiorità sia nelle tappe in linea che nella frazione a cronometro individuale partita dal «Camping Laghetti» di Calizzano, una delle mete più tradizionali della corsa.

Solo nelle ultime due tappe (forse anche per quel gioco di squadra che, si dice, esiste solo teoricamente negli amatori) Ginestra ha indossato la «maglia rosa» portandola con tranquillità fino alla méta finale di Castellazzo Bormida. Ai savonesi non è rimasto che guardare e, scrutando la classifica, lottare per le maglie, certo meno ambiziose, dei vincitori di categoria.

Ma anche se la classifica era scontata fin dall'inizio, il pubblico non ha esitato a seguire le varie tappe: «Il "Giro" è nel cuore di tutti gli appassionati - fa notare Musso, giunto al termine della grande fatica - e i tifosi presenti ai vari arrivi sono stati la dimostrazione. Anche domenica, lungo la tappa che approdava in terra piemontese, c'era tanta gente lungo le strade».

Flavio Ginestra entra dunque per la prima volta nell'albo d'oro del Giro savonese. Ma è tornato alla ribalta anche Loreto Valenza, che sul gradino più alto del podio è invece salito tre volte, l'ultima nel '93. E domenica il rappresentante del Gs Tonno Insuperabile, ha vinto la tappa per la terza fascia, quasi a testimoniare che la sua carriera non è affatto tramontata.

Certo, a scorrere le foto gelosamente custodite nell'archivio dell'Udace, quante cose cambiate da quella prima storica edizione vinta, nel lontano '49, da Nanni De Marco. Osserva Musso: «E' vero. Allora si correva su strade non asfaltate, e con bici rudimentali. Oggi tutti attrezzati alla moda, con biciclette all'avanguardia. Ma questo è normale ed avviene in tutte le categorie».

Ma chissà che quelle di questa edizione non siano le ultime foto da conservare in bacheca: «Sinceramente è difficile pensare ad organizzare una a tappe - conclude Musso - con tutti i problemi burocratici sorti negli ultimi tempi. Però sarebbe davvero un peccato che il "Giro" non si presentasse più a tutti i suoi fedelissimi. Ma in ogni caso sono convinto che potranno superare ancora questi ostacoli per presentare a tutti gli innamorati del ciclismo un'altra edizione della nostra classica». [g. o.]

DOMENICA PROSSIMA

Ecco il 1° Trofeo Pertini

SAVONA. Archiviato il «Giro», l'Udace resta sotto pressione. Domenica infatti è in programma il 1° Trofeo Sandro Pertini, gara internazionale con partenza da Savona e arrivo a Nizza, in Francia. La manifestazione è organizzata in collaborazione con Cgil, Cisl e Uil, e Coni di Savona. La partenza sarà data alle 8,30 in piazzale Eroe dei Mondi e i corridori avranno a disposizione due rifornimenti, ad Alassio e Bordighera. Le iscrizioni possono arrivare alla Camera del Lavoro di via Brusco 1, dalle 9 alle 12, e dalle 16 alle 18, fino a venerdì. Ad ogni partecipante sarà consegnato alla partenza un cartellino diviso in 4 tagliandi che permetteranno all'organizzazione di valutare il punteggio individuale. La somma dei punteggi permetterà di elaborare la classifica. La gara vedrà l'intervento di molte autorità, e sarà seguita anche dal presidente del Coni, Lelio Speranza, tra i promotori della manifestazione. [g. o.]

Domenico Musso, «patron» del Giro

Sono scattati i tornei regionali e fanno festa anche gli Allievi del Ventimiglia, «corsari» a Vado

Argentina, i «Giovanissimi» a mitraglia

Roboante avvio di stagione dei rossoneri: undici gol alla Cairese

ARMA DI TAGGIA. I Giovanissimi regionali dell'Argentina hanno iniziato nel modo migliore la stagione. I ragazzi di Rumino hanno infatti liquidato con un clamoroso 11-0 i pari età della Cairese. In evidenza l'attaccante Miato, 4 reti, e Raffa e Panizzi che han realizzato due doppietta. Il risultato, reso ancor più rotondo da un'autorete e dai gol di Damiano Berteina, Morganella e Ricelli, lancia l'Argentina tra le favorite.

Dice il segretario Mario Riccetti: «La squadra Giovanissimi può contare su molti elementi validi e sull'ottimo lavoro dell'allenatore. Sarà difficile puntare alla vittoria in campionato, ma potremo sicuramente far bella figura». Nella categoria hanno esordito positivamente anche l'Ospedaletti, 4-1 al Molassana, e l'Imperia, 1-1 con i nerazzurri hanno inaugurato il campo di Dolcedo liquidando 7-0 il modesto Aronzano. Rimangono invece al palo Sanremese, Carlin's Boys e Ventimiglia.

Tra gli Allievi spicca la vittoria del Ventimiglia a Vado. I giallorossi si candidano a un ruolo prestigioso e, con l'Ospedaletti vittorioso di misura a Molassana, partono col piede giusto. Si esclude infatti l'1-1 dell'Argentina sul campo della Cairese e di D'Avino, le altre squadre della provincia han rimediato sonore sconfitte. L'Imperia è incappato in un secco 0-3 a Sampierdarena, mentre con identico risultato il Savona ha strapazzato la Carlin's Boys a Pian di Poma. [l. a.]

VENTIMIGLIA

L'Ospedaletti diventa juventino

L'Ospedaletti entra nell'orbita-Juventus. L'accordo è stato sancito nei giorni scorsi a Torino, nella sede bianconera di piazza Crimea: il vivaio arancione diventerà terreno privilegiato di scelta per gli osservatori della Juve, che in cambio fornirà collaborazione sotto varie forme, soprattutto organizzando stage d'aggiornamento per i tecnici e permettendo (l'autorizzazione dovrebbe arrivare presto) alla Scuola calcio dell'Ospedaletti di potersi fregiare del marchio juventino.

Alla riunione torinese ha partecipato il presidente dell'Ospedaletti Claudio Ozenda, il responsabile del vivaio Piero Mollano e il segretario Claudio Corsi; per la Juve c'era Beppe Furina, responsabile del settore giovanile juventino. Il gemellaggio dovrebbe esser sancito fra poche settimane, con le amichevoli a Torino tra le formazioni Giovanissimi e Allievi dei due club. Inoltre la Juve ha assicurato la presenza delle sue squadre all'edizione '95 del torneo internazionale «Città di Ospedaletti», dove i bianconeri non sono mai venuti. Intanto l'attività giovanile dell'Ospedaletti è ripresa a pieno ritmo. Gli Esordienti '83, guidati da Fabrizio Lantori, domenica han vinto a Bordighera il Memorial Policastro organizzato dal G. Ampelio, cui han preso parte 7 squadre. Al via anche il Centro di avviamento allo sport: per le iscrizioni è aperto ogni sabato alle 15. [b. m.]

E' stato affidato all'ex portiere biancorosso l'immediato dopo-Wenger

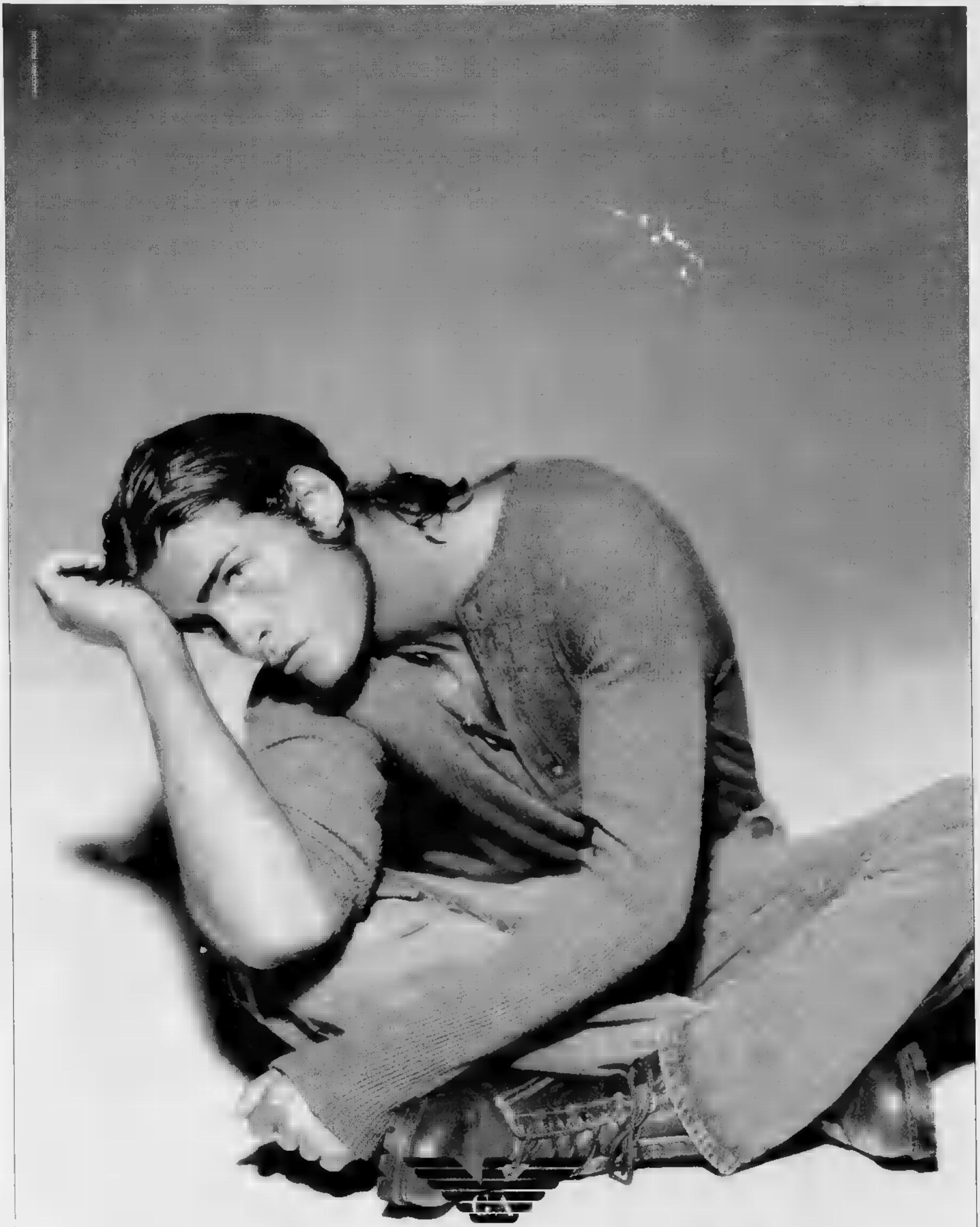
Monaco, per ora Ettori nuovo tecnico ma la squadra continua a deludere

MONTECARLO. E' Jean-Luc Ettori, per ora, il nuovo allenatore del Monaco. L'anziano portiere, 44 anni, che ha lasciato l'attività al termine della scorsa stagione dopo diciassette stagioni a guardia della porta monegasca, ha ricevuto l'investitura ufficiale a guidare la squadra dopo il siluramento di Arsène Wenger. Lo affiancherà Jean Petit, già «secondo» con lo stesso Wenger.

Quella di Ettori dovrebbe essere però solo una soluzione provvisoria. Il Monaco cercherebbe con calma un altro tecnico. E' fatto il nome di Bora Milutinovic, nei giorni scorsi nel Principato, ma il tecnico slavo sarebbe tuttora legato da un contratto con la Nazionale degli Stati Uniti. Smentiti i nomi di Ivic, Houllier, Hoddle, Goethals e Courbis. Si parla invece, anche a Montecarlo, di Osvaldo Bagnoli, ex Verona, Genoa e Inter. A consigliarlo al presidente Campora sarebbe stato il collega genoano Spinelli, ospite frequente del «Louis II».

Sabato sera, con Ettori in panchina, la squadra ha pareggiato (0-0) con il Rennes, confermando tutti i suoi problemi di questo primo scorcio di campionato. Il Monaco sarà di nuovo in campo giovedì sera a Montpellier per il decimo turno del massimo campionato. Lo 9ª giornata: Bastia-Montpellier 1-1; Lens-Le Havre 1-1; Strasburgo-Caen 1-0; Sochaux-Bordeaux 1-4; Nantes-St-Etienne 3-0; Metz-Nizza 0-0; Cannes-Martigues 0-1; Monaco-Rennes 0-0; Lyon-Paris St-Germain 2-0; Auxerre-Lilla 2-0. Classifica: Nantes 21, Lyon 20, Cannes e Lens 18, Martigues, St-Etienne e Strasburgo 15, Bordeaux a 14, Auxerre e Rennes 13, Nizza 12, Bastia 11, Sochaux 10, Le Havre, Lille e Monaco 8, Metz a Montpellier 6, Caen 3. [b. m.]

Jean-Luc Ettori, sulla panchina


ARMANI JEANS

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ti manda in Viaggio!

Andora

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
MONTECARLO
LA SPEZIA

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

Solo per il mese di settembre.

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto pomeriggio e sera ore 15,30-20,00/21.00-23.00

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 20 Settembre 1994 n. 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
vendita presso tutte le edicole
I libri da ascoltare

In corso Italia partono i lavori, le «fioriere» saranno distribuite in tutta la città

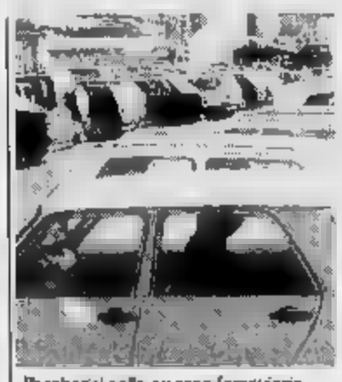
Via a duecento nuovi parcheggi

«Battesimo» positivo ieri per le ex aree ferroviarie, grazie all'accordo siglato tra l'Ascom e il Comune Presto l'intera zona sarà a pagamento con altri trecento posti a disposizione degli automobilisti. I pareri

SAVONA. Inaugurato il nuovo parcheggio a piazza del Popolo. Ieri mattina gli automobilisti savonesi hanno potuto lasciare l'auto sulle ferroviarie dietro al tribunale che verranno gestite dall'Ascom. Ieri intanto hanno preso il via i lavori di sistemazione della passeggiata di corso Italia mentre la giunta sta studiando un piano per «sparpagliare» le fioriere in tutta la città. I vigili urbani infine hanno ripristinato il unico in via Mignone.

Parcheggio. Ieri la città ha trovato un parcheggio in centro. Grazie all'accordo fra Associazione commercinti e Ferrovie, gli automobilisti potranno lasciare l'auto dietro al tribunale evitando l'affannos al posteggio che alimentava il 50 per del traffico cittadino. Per il momento il parcheggio è gratuito. In seguito diventerà un'area custodita a pgamento affidata a una cooperativa. Al lunedì, invece, il posteggio resterà gratuito per compensare gli automobilisti dei posteggi che vengono sottratti in piazza del Popolo dalla presenza del mercato. L'operazione sarà gestita interamente dall'Ascom che riceverà una percentuale dalla cooperativa di gestione sulle entrate del parcheggio. In primo tempo sembrava che anche il Comune dovesse partecipare all'accordo ma le complicazioni burocratiche hanno indotto l'Ascom a gestire la partita in prima persona. Ieri mattina stati inaugurati 200 posti in seguito l'Ascom ritiene di poterne ricavare almeno 500. Le previsioni iniziali erano di 800 posti le misurzioni sul campo hanno ridimensionato drasticamente le aspettative di amministratori e automobilisti.

Corso Italia. Ieri mattina hanno preso il via i lavori per la sistemazione della passeggiata. E' stato transennato il tratto di marciapiede compreso fra piazza Sisto IV e via Paleocapa. Il progetto, che comporterà una spesa di circa 700 milioni, prevede un intervento di «maquillage» la sostituzione di pietre e basoli rotti e il rifacimento delle aiuole. I lavori verranno effettuati a tappe in modo da garantire comunque un passaggio in corso Italia. Il Comune è inoltre assunto l'impegno con i commercianti di interrompere i lavori entro il 1° dicembre per non provocare diminuzione delle vendite natalizie.


Parcheggi nelle ex aree ferroviarie

Fioriere. La giunta comunale mettendo a punto un programma per allontanare le fioriere dal centro città. In seguito alla decisione del Consiglio munale di eliminare i vasi di cemento da via Manzoni, via Ratti, via Verzellino e via Astengo, l'Ufficio tecnico predisponendo il trasloco delle fioriere in periferia. Per quanto possa sembrare incredibile, non acquirenti. Pare che le Circoscrizioni abbiano già fatto richiesta dei vasi di cemento per adornare alcune spianate di cemento nei quartieri popolari realizzati alla fine degli Anni '60. Ma anche la Prefettura avrebbe richiesto le fioriere per delimitare la piazza di fronte a Palazzo del Governo.

Via Mignone. I vigili urbani hanno ripristinato il senso unico di via Mignone, restituendo un centinaio di parcheggi agli abitanti del quartiere. Sono stati infatti ultimati i lavori dell'Italgas di via Padova, che avevano costretto i vigili a dirottare tutto il traffico della Rusca su via Mignone. Per creare il doppio senso di circolazione, tuttavia, stati eliminati i parcheggi ai margini strada.

[e. b.]

VILLAPIANA

Il parroco contro i box

Anche il parroco di San Francesco da Paola, don Rebagliati, è schierato contro i box di piazza Bologna. Nell'omelia domenicale, e poi con un volantino, ha spiegato ai fedeli le ragioni di una durissima crociata contro i posteggi sotterranei. Intanto, secondo il sacerdote, la fisionomia del quartiere uscirebbe sconvolta da un insediamento «così complesso» e «gigantesco». E poi attacca la giunta, «rea» di aver raccolto i progetti delle vecchie amministrazioni. Don Rebagliati non usa mezzi termini: «Mai nel passato si è avuta la volontà di preteggere l'armonia del borgo e delle case che si affacciano nella piazza della chiesa. Ora, per il privilegio di pochi, si va a sovvertire equilibri antichi, che da sempre hanno costituito il cuore della comunità». A fianco di don Rebagliati anche un numeroso gruppo di abitanti che hanno iniziato a raccogliere le firme da presentare al sindaco. Vogliono che i progetti dei box vengano rivisti e comunque immediatamente rinviati in attesa di altre verifiche tecniche. Si vuole in particolare verificare la compatibilità della struttura sotterranee con la fisionomia urbanistica di piazza Bologna, al centro del quartiere di Villapiana. Spiegano i promotori dell'iniziativa: «La fretta con cui la nuova giunta ha dato impulso alla questione dei box è parsa francamente eccessiva. Secondo vanno valutati con attenzione le esigenze di "tutta" la collettività ma solo di una piccola parte».

[e. b.]

Varazze, denunciato un giovane

Invito in auto con violenza

VARAZZE. Accetta passaggio da un ragazzo educato e di bell'aspetto, viene aggredita poco dopo in auto sulle alture del paese.

Un ventiquattrenne di Alessandria è stato denunciato dai carabinieri per atti libidine violenta in seguito all'esposto di un'avvenente donna di Cairo Montenotte, Patrizia D., di 33 anni, che domenica ha incontrato il turista alessandrino sulla passeggiata a mare. Come spesso accade, i due giovani dopo le prime battute hanno immediatamente fatto amicizia e la donna ha accettato l'invito a bere qualcosa in un elegante bar del centro. Dopo qualche bicchiere, il giovane ha proposto di fare un giro panoramico in automobile sulle colline dell'entroterra e Patrizia D. ha accettato.

Secondo la versione fornita ai carabinieri dalla giovane donna valbormidese, una volta giunti in una zone appartata il ragazzo, identificato come B.R., le avrebbe fatto proposte insistenti che lei avrebbe rifiutato. A quel punto, senza rispettare la volontà della donna, il giovane l'avrebbe immobilizzata con la forza per poi tentare di svestirla e obbligarla a fare l'amore. Dopo una lunga lotta per riuscire a divincolarsi dalle braccia del giovane alessandrino, Patrizia D. ha raccontato di essere riuscita a ricondurlo alla ragione, convincendolo a riportarla a Varazze.

Una volta arrivata in paese, la donna ha deciso di denunciare il giovane. Ha raggiunto la stazione dei carabinieri e ha raccontato nei dettagli la sua interpretazione dei fatti. Ha inoltre fornito le generalità del turista piemontese, le caratteristiche fisiche e il tipo di automobile. di ulteriori indagini che possano accertare la veridicità della testimonianza fornita dalla donna di Cairo, i carabinieri hanno denunciato il presunto autore dell'aggressione.

[a. z.]

L'equipaggio austriaco è rimasto illeso

Cade mongolfiera posata a Santuario

SAVONA. Una mongolfiera, su cui si trovavano austriaci, è stata costretta, ieri pomeriggio, a un atterraggio di fortuna, sulla collina di Santuario, nei pressi del Monte Cucco, fra Marmorassi e Riborgo.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 17. La mongolfiera, che era decollata dall'aeroporto di Bergamo, ed era diretta a Novi Ligure dove oggi e domani è in programma un raduno, si è trovata in difficoltà a causa del forte vento di tramontana che l'ha spinta sulle colline del . L'allarme è stato dato da alcuni abitanti di Santuario che hanno visto il pallone aerostatico precipitare e hanno chiamato i vigili del fuoco, i quali hanno fatto subito intervenire l'elicottero «Drago 61».

La mongolfiera si era, infatti, adagiata in una zona impervia da dove non più in grado di decollare. Le operazioni di recupero sono particolarmente difficili per la presenza di alcuni tralicci elettrici. Dopo un paio di ore, la libellula dei pompieri di Genova ha agganciato il pallone aerostatico e lo ha quindi adagiato nella piazzetta di Santuario.

Ieri altre tre mongolfiere, dirette a Novi Ligure, si sono trovate in difficoltà mentre sorvolavano la provincia di Savona. Una è stata costretta ad un atterraggio di fortuna sulle alture di Tolrano, in località Bottiglia. L'equipaggio, due giovani tedeschi, è riuscito a riparare il guasto e quindi, a ripartire. Un altro pallone pressostatico è caduto nell'entroterra di Casarza Ligure, nella Riviera di Levante, ed è stato recuperato ieri pomeriggio dalle guardie forestali. Una mongolfiera, infine, è stata sospinta dal vento fino in Corsica.

Un allarme, poi rivelatosi falso, ha, invece, mobilitato nella notte fra sabato e domenica le motovedette della Capitaneria al largo di Savona. Tutto ha avuto inizio quando qualcuno segnalato una petroliera in fiamme. si trattava di un effetto ottico. Era soltanto un mercantile illuminato in balia delle onde.

[c. v.]

Nessuna minaccia ai dirigenti del locale. Indagini della polizia sul misterioso episodio

Santuario, in fiamme il circolo Arci

Attentato notturno dei piromani, danni ingenti

SAVONA. Ancora un incendio doloso in città. L'altra notte, i piromani hanno appiccato il fuoco al dehor del circolo Arci «Valle verde», in via Cimavalle 3 al Santuario, provocando danni per una decina di milioni. Nel rogo andati, infatti, distrutti tutti i tavolini, le sedie e il forno a legna.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri, è avvenuto poco dopo le quando l'abbaiare del cane da guardia e il fumo hanno svegliato gli abitanti dei palazzi vicini, i quali hanno chiesto immediatamente l'intervento dei vigili del fuoco della caserma di via Nizza. Quando sono arrivati i pompieri, le fiamme avevano già divorato i tavolini e minacciavano il bar. I vigili del fuoco hanno poi dovuto lavorare quasi due ore per gione del rogo.

Sull'origine dolosa dell'incendio non sembrano esserci dubbi, anche se non è stata trovata alcuna traccia delle sostanze utilizzate dai piromani. «Non vedo altra spiegazione. - commenta Angelo Lessi, il presidente del circolo - Quando abbiamo chiuso il locale, era tutto in ordine. mi riesce difficile pensare che le fiamme siano divampate per accidentali».

Il dehors del circolo Arci «Valle verde» al Santuario distrutto dall'incendio doloso

Sembrano, invece, oscuri i motivi che hanno spinto i piromani ad incendiare il dehor: abbiamo mai avuto problemi - dice - né minacce di alcun tipo. I clienti del locale sono tutti soci, gente a modo, la maggior parte quali abita nella frazione. Non riesco proprio a immaginare chi può stato».

Gli investigatori non escludono l'ipotesi che l'incendio sia stato appiccato da una banda di teppisti, forse da qualcuno dei ragazzi che ogni notte si sfidano gare di velocità, lanciandosi con le auto e con le moto lungo il rettilineo che dalla piazzetta di Santuario conduce a Lavagnola. Contro loro, c'è stato recente anche un esposto alla Circoscrizione ha spedito a polizia stradale e vigili urbani per chiedere maggiori controlli, soprattutto nelle ore notturne.

«Non ne possiamo più degli schiamazzi che si ripetono quasi tutte le sere - dicono nella frazione -. Occorre che le forze dell'ordine facciano qualcosa anche perché nella nostra frazione sono in aumento gli episodi teppisti. Negli ultimi tempi state danneggiate numerose auto».

[c. v.]

ALBENGA
Voglio comprar bene.
IL NEGOZIO DELLA SETTIMANA
PAOLA boutique
VIA DALMAZIA 70 - TEL. 0182/52.360
L'OFFERTA DELLA SETTIMANA
SCONTO SU TUTTA LA MERCE PIU'
SCONTO OMAGGIO PER ACQUISTI IN NOVEMBRE
Ad Albenga nel centro commerciale Isola di Negozi Vari.
LE VIE DELLA QUALITA'
Eff. com. legge 80

I.P.I. Via Brignoni 2/2 - SAVONA - Tel. 019/826955
CORSI di:
Dattilografia
Stenografia
Contabilità
Ragioneria
Tenuta libri paga/IVA
Discipline sociali
Videoscrittura
Contabilità Computerizzata
Editoria Elettronica
CAD Disegno Tecnico
Programmazione
Ripetizioni
DIURNI SERALI INDIVIDUALI
I.P.I. Via Brignoni, 2/2 SAVONA
INIZIO CORSI: 3 OTTOBRE
24 OTTOBRE - 7 NOVEMBRE

Una settimana di appuntamenti con esponenti del governo

Speroni stasera [redacted] Savona

Il ministro inaugura la festa della Lega Nord. Alle 20 dibattito sull'economia e il caso Piaggio. Interventi del sottosegretario Cappelli e del senatore Leoni

SAVONA. E' venuto il giorno della Lega Nord. Oggi s'inaugura la gran festa del Carroccio, che vedrà sfilare negli stand della zona Expo di piazza del Popolo alcuni dei nomi più noti appartenenti al governo Berlusconi. [redacted] tratta dei ministri Maroni, Speroni, Gnutti, Pagliarini e Comino, [redacted] quasi certa anche la visita, attesissima non solo tra gli addetti ai lavori, del segretario della Lega, il senatore Umberto Bossi.

Per i savonesi l'occasione è ghiotta. Avranno infatti modo, nel [redacted] di convegni e dibattiti, di esporre direttamente agli uomini dell'esecutivo, i problemi più urgenti che attanagliano l'economia del comprensorio e ne frenano, purtroppo da anni, lo sviluppo.

Oggi alle 20 s'inizia con il ministro per le Riforme istituzionali, Francesco Speroni, che inaugurerà ufficialmente la manifestazione (si concluderà domenica prossima), intitolata dagli organizzatori «L'altra faccia della Lega. Dall'opposizione al governo». Alla serata interverranno, tra gli altri, il sindaco Francesco Gervasio, il segretario provinciale della Lega, Maria Rosa Bianucci e [redacted] segretario cittadino Guglielmo Giu[redacted]. Con [redacted] ministro Speroni ci saranno il sottosegretario ai Trasporti, Sergio Cappelli e il senatore Giuseppe Leoni. Molti, e di grande attualità, i temi,

Il ministro Francesco Speroni

anche locali, che sara[redacted] affrontati nel corso del dibattito, primo fra tutti quello, davvero scottante, della Piaggio di Finale Ligure.

Le kermesse del Carroccio, a ogni buon conto, non [redacted] limita ai convegni e agli interventi di ministri ed esponenti politici. Sarà anche una festa popolare, con stand gastronomici, musica, karaoke e intrattenimenti vari. Oggi alle 16, ad esempio, sono in programma uno spettacolo di animazione e giochi per i più piccini. **[i. p.]**

Ecco il «piano» dei leghisti

Il nuovo strumento urbanistico
Proposte su porto ed entroterra

VARAZZE. La Lega Nord apre [redacted] dibattito sul nuovo piano regolatore. Ieri pomeriggio, alla presenza del [redacted] Sergio Cappelli, [redacted] è svolto nella sala congressi dell'hotel Buccitti il primo incontro aperto alla cittadinanza, alle categorie produttive e alle forze politiche, per un confronto sulla bozza definitiva elaborata dagli estensori del nuovo strumento urbanistico.

La Lega ha introdotto l'argomento [redacted] relazione dettagliata, e con attente obiezioni sulle scelte dell'amministrazione. In particolare sul porto, la viabilità della zone Parasio-Teiro, l'utilizzo [redacted] l'urbanizzazione dell'ex cotonificio ligure. Tra le proposte: lo spostamento dei cantieri Baglietto a punta Aspera o ai Campanella di Savona; la realizzazione [redacted] un'area riservata a roulotte e [redacted]per; la sistemazione ad uso [redacted]ei piccoli diportisti di scivoli per partenze e attracchi; la possibilità di lasciar costruire la casa, nell'entroterra, a chi possiede da 2000 [redacted] 2500 metri quadri di terreno; la creazione di piccole cooperative [redacted] l'edilizia economica residenziale.

Alla relazione della Lega, il vice sindaco [redacted] psi, Giuseppe Jurato, e un rappresentante del ppi che ha parlato a nome [redacted] sindaco, si sono detti aperti a qualsiasi confronto o modifica. Jurato ha inoltre precisato che, [redacted] partire dal 26 settembre, saranno indette assemblee nelle frazioni [redacted] nei quartieri per illustrare il prg e per [redacted] anche l'opinione dei cittadini.

Sergio Cappelli, a conclusio[redacted] del dibattito ha commentato: «Mi pare estremamente interessante la disponibilità degli amministratori a discutere ed eventualmente modificare la bozza. La funzione della Lega [redacted] proprio quella di sviscerare i problemi e fare in modo che, in una democrazia corretta, tutti possano dire la loro per il bene della città, [redacted] delle singole fazioni». **[a. z.]**

Delitto Motta

Un arsenale nello studio [redacted] primario

CUNEO. C'erano anche una «Skorpion» e un «Uzi», micidiali mitraglietta e fucile mitragliatore tristemente noti per aver seminato la morte in agguati terroristici e mafiosi, fra le decine di armi ritrovate dell'alloggio-studio di via Statuto, in cui il 21 luglio scorso è stato ucciso l'ex primario del reparto [redacted] radiologia del «Santa Croce» di Cuneo Renato Motta. Subito dopo la scoperta del delitto i parenti [redacted] erano preoccupati di segnalare agli inquirenti il fatto che la vittima fosse un appassionato collezionista [redacted] armi (ne possedeva 50): molti i cime[redacted] bellici, alcune efficienti, altre «disattivate».

A distanza di alcune settimane dal delitto, però, è [redacted] scoperto un ripostiglio «segreto» sotto le liste in legno del pavi[redacted] di [redacted] camera da letto.

Proprio in quest'ultimo nascondiglio è [redacted] trovato l'«Uzi», in dotazione a Israele. L'importazione [redacted] quest'arma è vietata e, di conseguenza, il possesso è clandestino.

Perché l'ex primario [redacted] deciso [redacted] violare la legge (molto severa) pur di possedere tali armi [redacted] forse spiegabile con la passione del collezionista. Più difficile è capire [redacted] sia entrato in possesso: forse durante i suoi numerosi viaggi all'estero; [redacted] anche così bisogna immaginare che abbia avuto contatti con mercanti clandestini di alto livello. L'«Uzi» [redacted] infatti rarissima. **[g. p. m.]**

NOTIZIE FLASH

FURTI

Rubano [redacted] camion [redacted] lo abbandonano al Maschio

Rubano un camion con il rimorchio, [redacted] restano senza benzina e sono costretti ad abbandonarlo. E' successo l'altra notte sulla Nazionale del Piemonte, in località Maschio. Il camion, di un autotrasportatore di Cortemiglia, è stato recuperato dalla polizia. Un savonese [redacted] stato, invece, derubato dell'auto a Milano dove era andato a seguire un concerto musicale. E' andata meglio a Maria M., 47 anni, via Canepa: i ladri le hanno rubato la 500, [redacted] poi l'hanno abbandonata in via Nizza. Infine, Anita C., 50 anni, è stata derubata del portafogli mentre faceva la spesa. **[c. v.]**

[redacted] SUICIDIO

Detenuto [redacted] Sant'Agostino ingoia una lametta

Tenta il suicidio ingoiando una lametta. Il protagonista dell'episodio [redacted] un detenuto del carcere di Sant'Agostino, F.S., 23 anni, che l'altra sera è stato ricoverato nel reparto di chirurgia del San Paolo. Il giovane dovrà adesso essere sottoposto [redacted] un intervento chirurgico. **[c. v.]**

[redacted]

Un centinaio [redacted] 500 hanno «invaso» la Riviera

Un centinaio di 500 hanno preso parte al raduno, svoltosi domenica a Varazze, organizzato dall'assessorato allo sport e turismo del Comune. Le utilitarie hanno sfilato sul lungomare [redacted] nelle vie dell'entroterra. Il ricavato della manifestazione [redacted] stato devoluto alla sezione Avis di Varazze. **[a. z.]**

INCENDIO

Dichiarata inagibile la cucina del ristorante cinese

I vigili urbani hanno notificato un'ordinanza [redacted] inagibilità della cucina del ristorante cinese «La muraglia» in piazza [redacted] Popolo, dove sabato scorso [redacted] divampato un incendio. Il provvedimento si sarebbe [redacted] necessario perché l'impianto elettrico [redacted] sarebbe a norma [redacted] legge. Ieri i pompieri [redacted] dovuti intervenire anche nella pizzeria «Bella Napoli» in via Rella per [redacted] surriscaldamento della canna fumaria del forno a legna. **[c.v.]**

VIGILI

Multati per aver fatto la pipì contro un albero

Fare la pipì contro un albero può costare [redacted] multa [redacted] 50 mila lire. E', infatti, [redacted] contravvenzione che i vigili hanno notificato a due tossicodipendenti sorpresi a fare il «bisognino» nei giardini di piazza del Popolo. Ai due giovani è stata contestata la violazione del regolamento di polizia municipale. **[c. v.]**

POLIZIA

Marocchino nei guai per contrabbando di sigarette

Blitz della polizia marittima contro i venditori abusivi. Domenica pomeriggio, i poliziotti hanno controllato [redacted] decina di «vu cumprà» marocchini e senegalesi sorpresi [redacted] vedere la mercanzia nei giardini del prolungamento. Uno di loro, che [redacted] di piazzare sigarette di contrabbando, è stato denunciato [redacted] piede libero. **[c.v.]**

[redacted]

Ritrovata la pensionata scomparsa sabato [redacted]

E' stata ritrovata ieri, dopo due giorni di ricerche, Angiolina Negro, 83 anni, madre di Rosario Anzalone, [redacted] anni, [redacted] proprietario di Televarazze. Per un'improvvisa amnesia la donna si era allontanata da casa sabato scorso. E' stata trovata dai carabinieri [redacted] stato confusionale nei pressi della [redacted] abitazione. Le sue condizioni fisiche sono buone. **[a. z.]**

[redacted]

Ancora sotto sequestro la villa dell'assessore

Resta per il momento sotto sequestro la villa [redacted] Silvana Tacchella, moglie dell'assessore di Varazze, Angelo Franchi, [redacted] cui erano stati posti i sigilli nel luglio scorso perché costruita in difformità alla concessione edilizia rilasciata dal Comune. Ieri mattina, i giudici savonesi hanno respinto l'istanza [redacted] riesame [redacted] provvedimento, presentata dall'avvocato Roberto Giacchero. **[a. z.]**

Incidente [redacted] Masone

Sempre grave [redacted]

Massimiliano Saettone è ricoverato in gravi condizioni nell'ospedale [redacted] Ovada

SAVONA. Sono sempre gravi le condizioni di Massimiliano Saettone, 23 anni, abitante a Savona in via Milano 11/7, il componente di un complesso musicale, che domenica mattina è rimasto coinvolto in [redacted] incidente stradale sulla A26 nei pressi di Masone. [redacted] giovane stava tornando a casa, alla guida di una Fiat Uno, quando, probabilmente per [redacted] colpo di sonno, si è schiantato contro il guard-rail. Ora è ricoverato nell'ospedale di Ovada. I medici, che lo hanno sottoposto a un intervento chirurgico, si sono riservati la prognosi. **[c. v.]**

Primi intossicati

[redacted] Sassello un fungaiolo è aggredito

SASSELLO. Va a [redacted] funghi nei boschi di Sassello ma viene aggredito da un contadino che lo ha sorpreso nella sua proprietà.

E' l'avventura capitata a [redacted] genovese [redacted] 54 anni, Marco R., che ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Al cercatore di funghi sono state riscontrate contusioni [redacted] la sospetta frattura di una costola. La prognosi [redacted] di un mese. L'episodio è stato segnalato agli agenti della squadra mobile che ora stanno cercando [redacted] identificare [redacted] manesco contadino. Un compito non facile perché Marco R. non ricorda [redacted] luogo dove è stato aggredito.

Intanto l'inizio della stagione dei funghi ha fatto registrare i primi [redacted] avvelenamento. Domenica sera, marito [redacted] moglie, savonesi, sono stati ricoverati precauzionalmente nel reparto Medicina dopo che avevano consumato una cena a base [redacted] porcini e ovuli, alcuni [redacted] quali non commestibili. Le loro condizioni non destano, però, preoccupazione. **[c. v.]**

Accusato di furto

Non ha [redacted] resta [redacted] cella un giovane

Alessandro Saba, 19 anni [redacted] per il furto di un'auto rimarrà in carcere

SAVONA. Resta in carcere perché non ha una casa dove scontare gli arresti domiciliari. E' la situazione in cui [redacted] trova da ieri Alessandro Saba, 19 anni, che risulta residente [redacted] Savona in via Untoria. Il giovane è stato arrestato per furto, guida senza patente e in stato di ebbrezza. Gli agenti [redacted] hanno sorpreso l'altro giorno al volante [redacted] una «500» rubata. Ieri, [redacted] giudice ha ordinato una perizia psichiatrica aggiornando l'udienza al 6 dicembre. Intanto, l'imputato re[redacted] in carcere: [redacted] residente nel centro storico, eppure non dispone di un alloggio. **[m. p.]**

Nuovi parroci a San Paolo e Celle Ligure

Istituito dal [redacted] l'«ufficio stampa»

SAVONA. Anche la Chiesa locale ha istituito l'ufficio stampa: sarà la fonte ufficiale della diocesi di Savona-Noli. Per molti è un evento storico: la curia, pur con un po' di diffidenza, tende ad aprirsi all'esterno, cercando un rapporto più diretto. A dirigere l'ufficio stampa il vescovo, monsignor Dante Lafranconi, ha incaricato don Angelo Magnano, 30 anni, vice parroco di Varazze.

[redacted] detto il vescovo nel presentare l'iniziativa: «Intendia[redacted] realizzare [redacted] rapporto di collaborazione corretto [redacted] continuativo con i mass media. Mi auguro che tutto questo possa diventare occasione di incontro e di servizio alla verità».

Si apre dunque un dialogo diretto tra i [redacted] media e l'apparato ecclesiastico savonese, fino a ieri chiuso a riccio nel dare notizie [redacted] opinioni sulla vicende della chiesa locale. Don Magnano non ha dubbi: «Svolgerò con grande entusiasmo quest'incarico al servizio della comunità». L'Ufficio stampa diocesano si occuperà anche di

Monsignor Dante Lafranconi, vescovo di Savona e Noli, ha deciso di istituire un ufficio stampa in Curia

fornire notizie ai giornali sulle problematiche [redacted] gli avvenimenti delle parrocchie.

Intanto, domenica ha fatto il suo ingresso nella parrocchia [redacted] San Paolo l'ex rettore del Seminario, don Gianni Busoni, che ha preso il posto di don Giovanni Molinari, ritiratosi per motivi [redacted] salute, ma che continuerà ad esercitare il suo ministero nella parrocchia [redacted] via Giusti. Domenica la parrocchia [redacted]. Michele di Celle San Michele, invece, accoglierà alle 11 don Franco Caserta, che sostituirà il don Pierluigi Pinetto, nominato rettore del Seminario. **[r. p.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

Cairo, scarseggiano i cassonetti dei rifiuti

A Cairo mancano i cassonetti per i rifiuti. Nonostante il continuo aumento di produzione [redacted] rifiuti solidi urbani, in molte zone del territorio comunale, soprattutto in quelle periferiche, mancano ancora molti cassonetti di raccolta.

Anche per quella differenziata (carta, plastica, pile) i limiti sono evidenti. Solo poche zone di Cairo hanno i bidoni speciali e sono sempre più insufficienti. Del tutto inesistenti sono quelli per i medicinali scaduti o inutili. Visto che il servizio costa [redacted]liardi alla comunità, perché l'azienda che ha in gestione l'appalto non provvede a migliorare e aumentare il numero dei ricettori?

Renzo Cirio, Savona

Savona, trascurato il tempietto [redacted]

Giacomo Boselli: chi era costui? Un artista savonese tra i più conosciuti in campo europeo che a 250 anni dalla nascita è ancor[redacted] dileggiato. [redacted] tempietto di Giacomo Boselli a Savona, oggi conservato nei giardini del Prolungamento a Mare...» si legge nel volumetto edito nel dicem[redacted] scorso per opera [redacted] Comu[redacted]. Ma conservare significa «tener nel [redacted] essere, nel suo stato. Difendere. Salvare. Mantenere». Si può [redacted] dire grazie [redacted] finanziatori del restauro: Lions Club Savona Torretta, Soroptimist Club Savona, Cassa di Risparmio di Genova [redacted] Imperia, Cassa [redacted] Risparmio di Savona, Banca Popolare di Novara, che nel [redacted] si adoperarono [redacted] modo encomiabile, [redacted] certamente bisogna intervenire in maniera più appropriata per non permettere un degrado che è continuo [redacted] stressante. Non basta un'inferriata a salvaguardarlo. Forse non ci si rende conto del valore storico ed artistico che rappresenta. Fu costruito nel 1785 nella bella [redacted] di via dei Mille.

E' giunto il momento che questo vero [redacted] proprio capolavo[redacted] venga definitivamente spostato, [redacted] solo perché quotidianamente è fatto segno a piccoli atti vandalici ma anche e soprattutto perché il luogo in cui [redacted] stato sistemato nel 1928 non è più adatto. Dove? Le proposte possono essere ben definite da esperti del settore. Importante è far presto. Le celebrazioni [redacted] parole non [redacted] proprio a nulla.

Mauro Teresio Ciarlo, Savona

Priamar, i meriti [redacted] serate dialettali

[redacted] riferisco alla serata dialettale svoltasi domenica 11 sul Priamar per complimentarmi vivamente [redacted] la compagnia teatrale «A Campanassa» circa l'originalità (sottile satira), l'impegno, la vocazione, l'interpretazione e la regia che questa ha saputo esprimere attraverso spaccati di vita [redacted] canzoni, mas[redacted] espressione dello spirito, dell'arguzia, [redacted] delle tradizioni della nostra terra. Mi pare quindi lodevole l'iniziativa di Priamart e di «A Campanassa» volta a valorizzare ulterior[redacted] l'antica fortezza unitamente alla rivalutazione della nostra cultura anche con questi articolati e pregevoli spettacoli.

Rosina Firmiano, Savona

Scrivere [redacted] Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.[redacted] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.258
Laigueglia: telefono 690.231
[redacted]le: telefono 990.105 - 991.333

[redacted] DI [redacted]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.496
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 800.402
E in appoggio dalle ore 8,30 alle 12,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, t[redacted] 851.669
Bus, via C[redacted] 69, tel. 824.919
Di Legino, via Bove 19, tel. 827.202
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, c. Italia 153, tel. [redacted]

ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
[redacted] SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA [redacted]
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. S[redacted]
Comunale, via Europa 33, [redacted]. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, s. Portici 31, t. 505.454.
CERIALE
Comunale, [redacted] Aurelia 146, tel. 931.049.
[redacted] LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
LOANO
Superiore, p. Dante 47, [redacted].
MILLESIMO
Saroldi, [redacted] Italia 10 tel. [redacted]
NOLI
Monte Ursino, s. Italia 10, t. [redacted].
PIETRA [redacted]
Soccorso, via Battisti
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
[redacted]
Bernano, via [redacted], tel. 880.208.
[redacted]
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

GUARDIA [redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto [redacted] Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: [redacted]. 918.34.56

STATO [redacted]

SAVONA 19 SETTEMBRE

NATI. Davide Perugino. Lorena Carta.

[redacted] Stefano Demonlis e Santa Crea. Sergio Punzi e Alessandra Carosini. Gonario Piona e Simona Buoni. Fausto Pesce e Ornella Chicca.

MORTI. Giovanni Negro, 44 anni, Vado, via Pertinace [redacted]. Trasporto diretto stamane alle 10,40. Adele Arcidiacono, 70 anni, Savona, [redacted] Crispi 13. Trasporto diretto oggi alle 10,45. Irma Andriolo, [redacted] anni, Varazze, [redacted] Pizzorno 14. I funerali si svolgeranno oggi alle 8,55 nella chiesa del Santuario di Varazze.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. [redacted] Consiglio comunale [redacted] approvato gli indirizzi programmatici [redacted] nuova stagione artistica del teatro Chiabrera. Si tratta in realtà di un atto formale, visto che il direttore del teatro comunale ha dovuto programmare la stagione artistica almeno sei mesi fa. [redacted] Consiglio comunque ha ratificato [redacted] decisioni della commissione teatro, stabilendo compensi per i musicisti e [redacted] compagnie teatrali per oltre 700 milioni. Le entrate previste fra [redacted]lietti e abbonbamenti ammontano a [redacted] milioni. Comprese le spese per il personale, il passivo è di appena 60 milioni.

[redacted]

[redacted]

L'accesso alla giustizia

L'Associazione ligure per la difesa del cittadino organizza domani un convegno a Palazzo Sisto sul [redacted] «Accesso alla giustizia». L'appuntamento è per le 9 in Sala Rossa. **[e. b.]**

[redacted]

In gita [redacted] Club alpino

[redacted] Cai organizza sabato una gita alla Becca [redacted] Montedayne (3 mila [redacted] metri). Iscrizioni alla sede Cai di piazza Diaz domani dopo le 21. **[e. b.]**

[redacted]

Corso per diventare fotografi

Un corso di fotografia a cura dell'Aclis e dello studio fotografico «Piessedue». Prenderà il via il 27 settembre in via Brignoni 15. **[e. b.]**

SAVONA

Una Messa per i Caduti alpini

Giovedì alle 17,30 alla chiesetta di Zaccheo in via Tissoni, messa per i caduti organizzata dall'Associazione alpini. **[e. b.]**

Subito proteste e scioperi a Segno, Montagna, Santuario, Zinola e in via Cava a Savona

Alle Elementari un primo giorno di fuoco

Provveditorato e Comuni «assediati» dai genitori

SAVONA. I «remiginin» scendono in sciopero. I bambini delle elementari di via Cava a Savona e Segno hanno saltato il primo giorno di scuola. I genitori li hanno tenuti a casa per protestare contro i «tagli» decisi dal ministero. Proteste anche a Montagna, Santuario, alla materne di Zinola. In rivolta Stella Gameragna perché i bambini dovranno pranzare all'osteria di Stella San Martino anziché nella mensa. Delegazioni di genitori hanno «assediato» il provveditorato agli studi e i Comuni.

Via Cava. Hanno scioperato in tanti i bambini delle elementari della scuola di via Cava che quest'anno è inagibile per i lavori di ristrutturazione effettuati dal Comune. I genitori, tuttavia, non accettando la sistemazione alle medie «Boselli» di via Verzellino, ieri mattina hanno tenuto i bambini a casa. Solo 4 bimbi si sono presentati a scuola, mentre gli altri hanno scioperato. Nel frattempo le mamme hanno incontrato l'assessore alla Pubblica istruzione Luciano Maiolo. «Visto che non esistono altri locali disponibili nel quartiere di Villapiana - hanno detto le mamme -, chiediamo che il Comune metta a disposizione un pulmino gratuito per il trasferimento da Villapiana a via Verzellino». L'assessore Maiolo ha chiesto una pausa di riflessione perché la giunta dovrebbe stanziare nuovi fondi per garantire il trasporto dei bambini. In precedenza il Comune aveva tentato, invano, di sistemare gli alunni di via Cava all'Itc «Boselli» di via don Bosco.

Santuario. Furibonde proteste alle elementari di Santuario. Ieri mattina nella scuola mancavano 3 insegnanti su 4 e anche l'unica disponibile era una supplente. Solo nel corso della mattinata è stata inviata una seconda supplente. «Dov'è finita la "continuità didattica" di cui parlano tutti quanti? - protestano i genitori - Nessuno dei maestri dello scorso anno è stato riconfermato e mancano certezze per il futuro. Grazie alla mobilitazione di tutta la valle del Santuario abbiamo salvato la scuola garantendo le iscrizioni ma esigiamo subito la nomina di insegnanti annuali che garantiscano un'adeguata preparazione ai nostri ragazzi».

Segno. Ieri mattina hanno scioperato anche i bimbi di Segno. Nessuno si è presentato all'appuntamento con lo scuolabus che avrebbe dovuto trasportare i ragazzi alle elementari di Sant'Ermete. I genitori della frazione, che protestano infatti per l'accorpamento della scuola, hanno deciso di tenere a casa i figli.

Montagna. Anche nella frazione di Quiliano si registrano forti proteste. Ieri mattina si sono registrate defezioni nel «mandamento» di ragazzi di Montagna che da quest'anno dovrà seguire le lezioni alle elementari di Quiliano.

Stella Gameragna. Due giorni di protesta nella frazione di Stella. Le famiglie di Gameragna si sono opposte con fermezza alla chiusura della scuola e al trasferimento dei bimbi a Stella San Martino. Preferiscono frequentare le scuole di San Giovanni o di Celle. Tante le motivazioni: «Innanzitutto a San Martino c'è solo una pluriclasse. Inoltre per i nostri bambini manca la mensa e li mandano all'osteria. Invece per i bambini di Stella Martino la mensa funziona».

Materna di Zinola. In agitazione anche i genitori dei bimbi delle materne di Zinola. Quasi tutti avevano iscritto i figli nella scuola comunale gestita dal parroco con Giancarlo Frumento. Il Comune, d'ufficio, ha inviato parte dei bambini alla scuole statale. Ieri mattina, tuttavia, molti bimbi della statale hanno disertato le lezioni e si sono presentati invece alla scuola del parroco.

Ermanno Branca

Falsa partenza per l'anno scolastico nel Savonese: subito polemiche e scioperi

Val Bormida senza problemi

In molti istituti orari definitivi e tutte le cattedre già assegnate

CAIRO M. L'anno scolastico sembra nascere sotto i migliori auspici, almeno in Val Bormida. La conferma arriva dai presidi dei vari istituti che ieri, primo giorno di scuola, non hanno avuto a che fare con problemi organizzativi.

«Dopo tanti anni, per la prima volta abbiamo l'orario definitivo e nessun problema per quanto riguarda le assegnazioni delle cattedre», dice Arturo Ivaldi, preside dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo Montenotte. Insomma, tutto sembra filare liscio nell'istituto cairese dove, accanto ai programmi didattici, nel corso dell'anno verranno programmate e realizzate, tra l'altro, iniziative culturali e stage estivi in alcune aziende savonesi.

Nessun problema particolare neppure negli altri istituti cairesi, l'Itis e l'Ipsia. Inizio tranquillo anche nelle medie inferiori.

Orario definitivo anche al liceo «Calasanzio» di Carcare, dove nei prossimi mesi, annuncia il preside, Renato Pancini, gli studenti daranno vita a iniziative teatrali e cinematografiche nell'ambito del «Progetto Giovani». Novità per i ragazzi delle medie carcaresi che ieri hanno potuto seguire le lezioni nel nuovo «polo» di località Cornareto. Costo dell'opera che raggruppa tutte le scuole del paese, 1 miliardo e 200 milioni.

Cambiamenti anche per gli studenti delle medie inferiori di Calizzano che da quest'anno «dividono» l'edificio con gli alunni delle elementari.

Per loro, tuttavia, resta un'incognita: il ventilato accorpamento della presidenza con quella di Cengio. Ipotesi che ha trovato e troverà la ferma opposizione di genitori e amministratori comunali, i quali si sono appellati ad una legge inerente le scuole che operano in territorio montano e che prevede la possibilità di creare una sorta di «istituto» tra le materne, elementari e medie. **[l. bar.]**

SINDACATI, E SUA SCUOLA

SAVONA. Scambio di accuse fra confederali e autonomi. L'anno scolastico si è aperto con una rovente polemica fra i sindacalisti. Cgil-Cisl e Uil sostengono che i rivali del sindacato autonomo ritardino le nomine degli insegnanti, mentre secondo lo Snals gli avversari confederali tralascerebbero i problemi concreti della scuola savonese.

Cgil-Cisl-Uil. «Le operazioni di avvio dell'anno scolastico accusano ritardi anche a causa del comportamento della dirigenza savonese dello Snals. I confederali ai primi di settembre, denunciando il ripetuto rinvio del confronto sugli organici, hanno chiesto al provveditore di stringere i tempi per poter effettuare le nomine contestualmente all'inizio delle lezioni. Lo Snals invece si è impuntato su formalismi procedurali che comportavano un allungamento dei tempi. Le operazioni per elementari e materne, già concluse, rischiano di slittare di un mese per l'ostruzionismo dello Snals». Aggiungono i confederali: «Evidentemente allo Snals i problemi della scuola savonese interessano solo per portare avanti una guerra personale contro il provveditore. Un atteggiamento spinto al punto da definire "conniventi" i confederali solo perché tengono un atteggiamento costruttivo e razionale. Spiace attardarsi in polemiche inutili, mentre la scuola savonese avrebbe bisogno di collaborazione e ragionevolezza da parte di tutti. Purtroppo invece continuano a registrarsi sterili prese di posizione unicamente sul problemi di accesso a scuola dimenticando completamente i problemi organizzativi e didattici».

Snals. «Al sindacato autonomo stanno a cuore i problemi locali perché crediamo nell'importanza della scuola. Abbiamo condotto battaglie vincenti per Sassello e per il classico di Albenga e faremo altrettanto per le elementari di Segno. I problemi di accessibilità della scuola non sono banali. Per quanto riguarda le nomine, esiste una legge che prevede l'obbligo di fissare un calendario. Un obbligo disatteso dal provveditorato agli Studi che si avvale ora della connivenza di Cgil-Cisl-Uil. Per le convocazione delle riunioni sono previsti 5 giorni di preavviso che vanno rispettati. Inutile fare le nomine adesso mentre le nomine per elementari e medie avrebbero potuto essere effettuate a giugno». **[e. b.]**

Il Chiabrera cerca aule

E i bidelli fanno gli imbianchini

SAVONA. La sperimentazione musicale tiene in ansia 4 scuole della provincia, mentre al classico Chiabrera i bidelli si improvvisano imbianchini. Questi gli episodi salienti del primo giorno di scuola per gli oltre 8 mila studenti che frequentano le medie e le superiori in città.

Medie Guidobono. Ancora una giornata di preoccupazione per genitori e insegnanti. Malgrado le assicurazioni dei sindacati confederali, manca una comunicazione ufficiale del ministero della Pubblica istruzione sui corsi di sperimentazione musicale. Una delegazione di genitori, dopo aver incontrato il provveditore agli Studi Gennaro Javerone, ha protestato duramente: «Il preside Nebiolo non aveva notizie. La segreteria del provveditore ha risposto solo che non esistono comunicazioni del ministero e che comunque le sperimentazioni musicali non prendono il via il primo giorno di scuola». Secondo il provveditore la vicenda rischia di degenerare per le strumentalizzazioni: «I funzionari hanno già risposto positivamente e per le sperimentazioni si attende solo la firma del ministero. Inutile fare polemiche». Ma, intanto, oggi il corso B sperimentale ha dato il via di scioperare.

Lezioni riprese per 8 mila studenti

Classico Chiabrera. Mancano un almeno un paio di insegnanti. La preside Teresa Ferrando ha chiesto al Comune e al provveditorato di convincere il Nautico a cedere ancora un locale. Intanto i bidelli del classico hanno vestito i panni degli imbianchini per allestire le aule di via Maciocio, dove verranno ospitati alcuni corsi del Chiabrera. Il Comune infatti dispone di operai. Le lezioni al classico quest'anno hanno preso il via con il bidello Luigi Gallo, che da un quarto di secolo rappresentava uno dei punti di riferimento della scuola è andato in pensione.

Geometri Alberti. Risolto finalmente il problema della palestra. «Quest'anno, grazie alla disponibilità dell'Itis, riusciremo a svolgere il corso di educazione fisica in sede», spiega il preside dell'Alberti Paolo Cameirana.

Scientifico Grassi. Orario quasi definitivo per gli studenti dell'«Orazio Grassi». Dal palinsesto mancano solo le lezioni di educazione fisica perché le cattedre non sono state ancora assegnate. **[m. no.]**

La Riviera aspetta

Palestre per Loano e Albenga

ALBENGA. Un bel sole ha salutato ieri mattina l'apertura delle scuole nel Ponente savonese, avvenuta in assenza di particolari polemiche. «Assorbiti» i tagli e gli accorpamenti già annunciati in gennaio dal Provveditorato, l'avvio dell'anno scolastico non presenta elementi particolari di conflitto se si eccettua l'incertezza in cui versano ancora gli alunni dell'Istituto Tecnico di Campochiesa d'Albenga alle prese con il vecchio problema della palestra insufficiente.

Mancanza di problemi specifici, quindi, che è accompagnata dalla soddisfazione di aver concluso lo scorso anno scolastico (compresi gli esami di riparazione) con un risultato positivo. Le statistiche infatti informano che su 10 studenti impegnati nelle medie (comprese le superiori), nell'anno scolastico 93/94, uno solo è stato respinto.

Un elemento di grosso malcontento sarà quest'anno risolto nel giro di mesi (questo il termine concesso alla ditta che ha vinto l'appalto). Si tratta della palestra che servirà gli affollatissimi istituti per ragionieri e geometri di Loano. L'amministrazione comunale ha deciso di impegnare un miliardo e 350 milioni per edificare una palestra che rappresenta un vero e proprio centro sportivo su una superficie di 5 mila metri quadrati.

L'Istituto per geometri di Loano

Una ulteriore novità è rappresentata dagli sforzi di adeguamento dei programmi (in via sperimentale, per ora) alle realtà. Nello sforzo di collegare la scuola al mondo del lavoro ecco ad Alassio, presso l'Istituto Salesiano Madonna degli Angeli, prendere il via un liceo linguistico a indirizzo aziendale. Un tentativo di collegare formazione degli alunni con le esigenze della zona, fortemente condizionate dal turismo. In nessun istituto medio superiore, ad esempio, vi sono materie che insegnano come si organizza un congresso. Ad Alassio si è colmata questa lacuna.

Naturalmente la validità di questo indirizzo deve saldarsi con l'accoglimento da parte dei datori di lavoro delle nuove specializzazioni. Da questo punto di vista infatti c'è una certa resistenza a riconoscere (per non dover poi pagare in relazione al grado di formazione) le nuove professionalità. Ma si tratta di un inizio e di resistenze che debbono essere affrontate. **[r. str.]**

Un autunno «caldo» per il rinnovo del contratto

Bancari in agitazione lunedì un altro sciopero

SAVONA. Ottocento bancari savonesi hanno scioperato venerdì per il rinnovo del contratto di lavoro e lunedì prossimo replicheranno. In vista nuovi disagi per la clientela in un autunno sindacale che si annuncia fra i più «caldi» degli ultimi anni.

«L'adesione all'iniziativa di lotta è stata particolarmente forte - sostiene Francesco Lirosi, sindacalista della Falcri -. All'iniziativa di venerdì ha aderito oltre l'80 per cento dei lavoratori e per lunedì prossimo è previsto un'altra giornata di grande mobilitazione». Gli scioperi sono stati proclamati nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro.

In particolare i sindacalisti lamentano un peggioramento delle clausole del contratto di lavoro: «Rispetto all'accordo di tre anni fa la situazione è peggiorata drasticamente - affermano i sindacalisti -. Per esempio, il governo sta maturando modifiche dei tempi e delle giornate di lavoro che prevede l'estensione del servizio a sei giorni alla settimana. Inoltre, sono previste altre modifiche peggiorative per quanto riguarda l'organizzazione dei turni: la scelta della sospensione dell'orario di lavoro per la mensa verrà infatti delegata agli istituti di credito caso per caso.

Proseguono i sindacati: «Un altro degli aspetti negativi è legato al fatto che verrà sospesa l'efficacia dei contratti aziendali e dei relativi privilegi. Effetti assai negativi sono previsti dal punto di vista previdenziale e pensionistico. Le contrattazioni hanno inoltre messo in evidenza l'intenzione del governo di peggiorare gli scatti pensionistici e di anzianità». Il prossimo sciopero è in programma per lunedì prossimo e se l'adesione sarà massiccia come venerdì scorso, per la clientela si verificheranno pesanti disagi. **[e. b.]**

Bilancio di 8 mesi di attività del nucleo speciale savonese della Finanza

«Baschi verdi», missione compiuta

Ottocento denunciati, merci e droga sequestrate

SAVONA. Quasi ottocento persone denunciate a piede libero (per reati che variano dalla detenzione di sostanze stupefacenti, al contrabbando e al commercio abusivo) e due etti e mezzo di droga sequestrati. Sono il bilancio dell'attività svolta nei primi otto mesi dell'anno in Liguria la Regione, dai «baschi verdi», il reparto anti-terrorismo e pronto impiego della Guardia di finanza, che ha sede a Savona.

Lo speciale nucleo delle «fiamme gialle» è stato impegnato in centinaia di controlli anti-droga (soprattutto davanti alle scuole) e contro il commercio abusivo. Da gennaio ad agosto, i finanzieri sono stati protagonisti di una continua attività di vigilanza nelle stazioni ferroviarie (in particolare a Genova) che ha portato alla denuncia a piede libero di una novantina di persone per detenzione di sostanze stupefacenti.

Numerosi anche i controlli contro i venditori ambulanti abusivi. Nei primi otto mesi dell'anno la Guardia di finanza ha sequestrato 278 chili di sigarette di contrabbando e segnalato alla magistratura 252 persone, la maggior parte dei quali «vu' cumprà» marocchini, senegalesi, tunisini. Molti sono stati i sequestri di con il marchio contraffatto. In un paio di blitz a Ventimiglia, i finanzieri hanno, infatti, recuperato quattromila capi di abbigliamento, e, ancora, tremila musicassette e undicimila videocassette pirata.

Non sono, infine, mancati i pattuglioni anti-criminalità, che sono stati potenziati durante i mesi estivi. I «baschi verdi» hanno denunciato quattrocento persone e notificato 800 contravvenzioni (molte delle quali agli autotrasportatori) per violazione delle norme della circolazione stradale. **[c. v.]**

«Baschi verdi» in azione

Da oltre un anno 150 lavoratori senza stipendio

Un'ipotesi per salvare la Cooperativa Stovigliai

ALBISOLA S. Incontro, ieri mattina in Comune, fra gli amministratori e i parlamentari Nanni e Mauro Camoirano per discutere del risanamento della Cooperativa Stovigliai. Alla riunione, organizzata dalle amministrazioni di Albisola Superiore e Albissola Marina, erano presenti i soci della cooperativa, sottoposta a liquidazione amministrativa, le organizzazioni sindacali, il prefetto, la Lega delle Cooperative.

Nel corso del dibattito, coordinato dall'assessore alle Finanze di Albisola, Luca Becco, si sono individuate ipotesi per garantire ai lavoratori dell'azienda di portare a termine le commesse già acquisite, che assicurerebbero un'entrata di 6 miliardi e potrebbero impedire il fallimento della fabbrica. Una delle possibilità potrebbe essere cedere in «affitto» a un'altra impresa macchinari, fatturato e manodopera per una ripresa della «Stovigliai». In tal modo si salverebbe l'azienda, garantendo l'occupazione ai 150 lavoratori che da oltre anno ricevono stipendio. L'ipotesi sarà sottoposta domani ai commissari liquidatori: Piero Baldizzone, Sandro Marchisio e Antonio Varasso.

«L'intenzione - hanno spiegato gli amministratori delle Albissole - è conoscere a fondo la situazione patrimoniale dell'azienda e i debiti pregressi. Se i commissari ci diranno che esiste possibilità concreta di risanamento faremo quanto è possibile per sensibilizzare al problema il governo attraverso l'intervento dei parlamentari liguri». E sul tema della ceramica, il sindaco Giambattista Durante ha partecipato ieri a Faenza al convegno dei paesi con antiche tradizioni in questo ramo produttivo. Si è discusso del marchio «doc» per prodotti artistici e artigianali. **[a. z.]**

Da Finale e Sestri attacco a Macchi e governo: «Difenderemo la Piaggio»

Gli operai «battono» la polizia e bloccano i treni per due ore

FINALE L. Linea dura. Il primo braccio di ferro ieri mattina quando i piaggisti hanno bloccato per quasi due ore la linea ferroviaria occupando i binari alla stazione di Finale Ligure. Un'occupazione rocambolesca, quasi una beffa per le decine di poliziotti e carabinieri in attesa ai cancelli della fabbrica. I dipendenti non sono usciti dallo stabilimento ma, per raggiungere i binari, hanno utilizzato il sottopassaggio interno e le forze dell'ordine si sono trovate con i binari occupati senza che nessuno se ne accorgesse. Una manovra-beffa per evitare scontri e non fare salire la tensione. Certo, il blocco ferroviario sarà segnalato alla magistratura ma non ci sono state fotografie e nomi dei dimostranti. Anche le forze dell'ordine, insomma, sembrano capire la rabbia e l'esasperazione di chi rischia il posto di lavoro.

La decisione di scegliere la linea dura è maturata dopo pochi minuti di assemblea. Alle 10,30, dopo che la riunione sindacale aveva registrato l'intervento di Livio Di Tullio sugli esiti degli incontri romani con gli esponenti del Governo, i dipendenti hanno deciso di occupare la stazione.

Le motivazioni sono state espresse in assemblea: «Rigettiamo l'ipotesi di preventivo, la possibilità di salvare la Piaggio esiste e passa attraverso la ricapitalizzazione. In Italia, purtroppo, non si riesce ad ottenere il giusto con la forza della ragione e della logica ma solo urlando più forte. A questo punto la nostra lotta diventa più incisiva, stiamo rischiando in modo traumatico il nostro futuro e quello delle nostre famiglie», è stato detto a gran voce.

Dalla protesta alla decisione di occupare la ferrovia, primo atto di una serie di contestazioni destinate a proporre il caso Piaggio alla ribalta nazionale, sono passati pochi minuti. Un gruppo di dipendenti si è diretto verso i cancelli dove, a controllare, c'erano decine di agenti e carabinieri. Un diversivo per favorire il passaggio attraverso il tunnel interno. I cancelli dello stabilimento, infatti, nessuno è uscito fuori. Quando le forze dell'ordine si sono rese conto di essere state beffate era troppo tardi, i manifestanti avevano ormai occupato i binari.

A differenza di altre occupazioni più che di tensione il clima è di rabbia. Tra le forze dell'ordine sembra circolare un'aria di comprensione. Il vicequestore Lanza parla con i manifestanti per convincerli a liberare i binari. Si informa sulla situazione degli incontri romani. La risposta che ne riceve è chiara: «Il piano di Finmeccanica e Macchi è un bluff, un modo per affossare l'industria aeronautica ligure. Spazi per trattare loro non ce ne sono, l'unica soluzione che accettiamo è la ricapitalizzazione», spiegano i dipendenti.

Anche se la tensione non è alta i disagi, per chi ha scelto il treno come mezzo per spostarsi, sono alti. Il Ventimiglia-Roma numero 365 viaggia con 90 minuti di ritardo. Tutti i convogli, fermi nelle stazioni di Pietra Ligure, Albenga, Savona accumulano ore di ritardo. A mezzogiorno e mezza i piaggisti tolgono il blocco prima che da Savona arrivi l'ordine di usare la linea dura, un ordine che tra le forze dell'ordine impegnate a Finale nessuno vorrebbe sentire. Il traffico ferroviario, lentamente, torna alla normalità mentre i manifestanti terminano la protesta e si allontanano dalla stazione. La protesta è finita. Ma è solo la prima. Per questa mattina sono previste altre manifestazioni, altre forme di lotta.

«Vogliamo che la nostra situazione venga pubblicizzata, non siamo disponibili a essere scippati della nostra capacità produttiva», spiegano. Ieri si è riunito il Consiglio d'amministrazione Piaggio, l'ultimo prima della decisione del Tribunale prevista per il 22. Ma il ritardo della Macchi, che ha chiesto tempo sino al 24 settembre prima di presentare il progetto industriale, potrebbe far slittare ogni decisione.

Stefano Pazzini

Gli operai Piaggio hanno bloccato la ferrovia per protesta contro il governo

E la prefettura invia i commissari

I piccoli Comuni vicini al «crack»

SAVONA. I piccoli Comuni affondano nei problemi finanziari. Onzo, Bormida, Castelbianco e Giusvalla e le Comunità montane Ingauna e del Pollupice risultano in «dissesto» per l'eseguità delle risorse economiche. La scarsità delle entrate tributarie e dei trasferimenti dello Stato e le esorbitanti spese per personale mettono in crisi la finanza degli enti locali. I Comuni che non rispettano gli adempimenti formali previsti dalla Finanziaria verranno sottoposti al controllo di «commissari» inviati dalla Prefettura.

Gli enti locali in base a un decreto legge del 30 settembre 1993 al momento della compilazione del bilancio devono tenere conto di 12 parametri che testimoniano una buona gestione delle risorse finanziarie. Quando un Comune non rispetta 7 di queste voci, scatta la dichiarazione di «dissesto finanziario». Alcuni parametri, tuttavia, vengono ritenuti così importanti da provocare da soli lo stato di dissesto.

La voce di bilancio che suscita le maggiori preoccupazioni dei funzionari del ministero delle Finanze è quella che riguarda il personale. Il decreto legge stabilisce infatti che le spese per il personale non debbano superare il 50 per cento delle uscite degli enti locali. Mentre i Comuni di maggiori dimensioni riescono ad evitare questa trappla grazie a una maggior ampiezza ed elasticità di bilancio, per i centri minori lo spettro del dissesto finanziario è sempre dietro l'angolo. I piccoli Comuni sono infatti costretti a garantire un certo numero di servizi ma l'eseguità della popolazione non garantisce adeguati trasferimenti dallo Stato nè introiti tributari sufficienti.

Un altra voce che provoca vittime fra gli enti locali è quella riguardante i mutui. Se gli interessi passivi sui mutui superano il 25 per cento delle entrate correnti, scatta la dichiarazione di dissesto. Sono queste due voci ad aver messo in crisi i bilanci di Onzo, Giusvalla, Bormida, Castelbianco e delle due Comunità, quella del Pollupice e quella Ingauna. Si tratta comunque di incidenze di tipo burocratico che comporteranno solo una stretta sorveglianza da parte del ministero sulla gestione dei bilanci di questi enti locali.

Ma ecco gli altri criteri che vengono presi in considerazione per verificare lo stato di salute della finanza locale. Il disavanzo di amministrazione complessivo non può superare il 5 per cento delle entrate correnti. Il disavanzo della gestione corrente non può superare il 7,5 per cento delle entrate. Le perdite delle aziende municipalizzate non può superare il 5 per cento delle entrate. I residui passivi non possono superare del 30 per cento le entrate correnti. Anche l'esistenza di provvedimenti di pignoramento per i quali non sia stata attivata l'opposizione può provocare il «dissesto». Fra le altre voci figurano: la presenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti, il finanziamento di opere pubbliche con mezzi propri inferiore al 10 per cento degli interventi complessivi, la mancata restituzione di anticipazioni di cassa superiore al 5 per cento delle entrate correnti.

[e. b.]

Previste più corse tra Albenga e Ventimiglia

Treni, ecco i nuovi orari del periodo invernale

SAVONA. Da domenica l'orario dei treni cambia. «La nuova offerta ricalca, in linea di massima, quella della stagione invernale '93/'94, ma è stata corretta alcune modifiche che tengono conto di proposte e segnalazioni dei viaggiatori», spiegano alle Ferrovie.

Novità di rilievo sono anche per quello che riguarda la provincia di Savona. Sulla linea Genova-Ventimiglia, ad esempio, è stato istituito un diretto in partenza da Albenga alle 16,36 ed arrivo a Ventimiglia alle 20,08. Al mattino, anziché da Oneglia, il regionale 11357 per Savona partirà da Porto Maurizio ed effettuerà tutte le fermate.

«Per accogliere le esigenze della clientela sono state confermate sia la posticipazione della partenza 11272 da Genova Brignole alle 19,45 per Savona, sia quella del convoglio 11279 dalla stessa Savona per garantire la coincidenza con il diretto 2535 da Ventimiglia e il 10179 da Ceva», spiegano ancora i responsabili.

A livello esclusivamente provinciale l'orario invernale annuncia due nuovi treni che collegheranno, nelle ore pomeridiane, Savona e San Giuseppe di Cairo e viceversa. Ribadite, invece, le fermate assegnate ai treni 2074 e 2075 nel corso dell'orario estivo e il proseguimento da San Giuseppe di Cairo a Savona, al mattino, del treno 10215 anticipato di un quarto d'ora.

L'orario invernale, infine, conferma il potenziamento della direttrice Ventimiglia -Genova - Milano con tre coppie in più di convogli «Intercity» diretti a Venezia (uno prosegue per Trieste). **[s. p.]**

Albenga, i controlli hanno spinto molti nordafricani a rientrare in Patria

Clandestini: fuga dalla Riviera

Arrestate ieri sulla via Aurelia altre 3 prostitute

ALBENGA. Gli algerini se ne vanno. Diversi nordafricani senza permesso di soggiorno, denunciati nei giorni scorsi durante i pattuglioni effettuati da polizia, carabinieri e vigili urbani, stanno raccogliendo le loro povere cose e si stanno preparando a lasciare Albenga. «Ce ne siamo resi conto da qualche giorno - spiega Eugenio Lertora, comandante dei vigili urbani di Albenga -. In piazza del Popolo e nelle altre zone generalmente frequentate dagli algerini, statisticamente il gruppo dove è maggiore la presenza di clandestini, ne abbiamo notati molti meno. Qualcuno poi lo abbiamo sorpreso mentre stava preparando pacchi contenenti indumenti e oggetti personali pronti per essere spediti in Algeria. Un fenomeno che conferma la validità dei pattuglioni e dei controlli intensificati che si stanno facendo in queste settimane».

Molti algerini lasciano il Ponente

Controlli e pattuglioni che proseguono senza sosta, quasi tutte le notti, nel centro storico di Albenga lungo l'Aurelia per cercare di stroncare la prostituzione. Domenica notte, ad esempio, sono scesi sull'Aurelia, tra Albenga e Ceriale, i carabinieri. Bilancio dell'operazione: tre giovani slave arrestate. Due di loro, che verranno processate questa mattina, hanno rispettato l'ordinanza di espulsione firmata dalla questura di Savona, mentre la terza (già condannata per lo stesso reato la settimana scorsa) rischia di dover scontare in prigione gli otto mesi di condanna precedente e quelli che, probabilmente, le verranno inflitti questa mattina. Nella stessa operazione sono state identificati altri extracomunitari che frequentavano l'Aurelia ma erano in regola i permessi di soggiorno. Controlli contro la prostituzione e l'immigrazione clandestina sono previsti anche per i prossimi giorni. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

Ecstasy in discoteca, denunciati due ragazzi

Un canale per il rifornimento di ecstasy in alcune discoteche del Ponente. E' l'ipotesi che affiora da un'inchiesta avviata dalla polizia stradale. Le indagini sono scattate sabato sera, con la denuncia di un ragazzo di Imperia, sorpreso da un agente in borghese in un noto locale della Riviera. Il giovane, che era in possesso di alcune pastiglie di stimolante sintetico e che è stato denunciato a piede libero, avrebbe deciso di collaborare consentendo agli investigatori di risalire allo spacciatore dell'ecstasy. Anche il fornitore è già stato denunciato. **[c. v.]**

Sedicenne scomparso, doveva andare al mercato

Un ragazzo di 16 anni, Guido Ronchi, abitante a Borghetto Santo Spirito, è scomparso mattina a Savona. Il giovane, capelli corti, vestito di jeans, ha detto ai familiari di voler andare al mercato di Savona. Preoccupati per il ritardo, nel primo pomeriggio i genitori hanno dato l'allarme. **[s. p.]**

Distrutti dalle fiamme due ettari di bosco

Un incendio boschivo è stato spento sulle alture di Testico dai Vigili del fuoco e 4 squadre di volontari. Le fiamme, divampate nel pomeriggio in località San Damiano, hanno bruciato poco più di due ettari di bosco e macchia mediterranea prima di essere domate. **[s. p.]**

LOANO

Una proposta per la trasparenza nelle assunzioni

Il consigliere comunale della Lega Nord Maurizio Strada ha presentato un'interpellanza al sindaco, Francesco Cenere, chiedendo che d'ora in avanti le assunzioni vengano fatte per concorso e non per chiamata diretta. «In questo modo - spiega Strada - si eviteranno dubbi sulla regolarità delle assunzioni». **[s. p.]**

SAVONA

Nasce l'associazione della sinistra liberale

Si chiamerà associazione regionale della sinistra liberale e democratica e dovrà essere, nelle intenzioni dei suoi fondatori, non un partito ma un movimento collocato in un'area culturale e politica di centro, alternativa al pds e ai progressisti, ma distinta anche da Forza Italia. A realizzarla sono alcuni socialisti che in passato hanno ricoperto cariche importanti in Liguria: l'ex vicepresidente regionale del psi Fabrizio Moro, i consiglieri regionali Michele Denaro, Lorenzo Spotorno, Renzo Muratore e Carlo Baudone. Gli ideatori del movimento hanno organizzato oggi un incontro pubblico, come primo momento di confronto in attesa della «convention» nazionale che dovrebbe sancire la nascita della nuova sinistra liberale e democratica **[s. p.]**

ALBENGA

Sette carovane abusive

Zingari nel mirino campi fuorilegge scoperti dai vigili

ALBENGA. Sette campi nomadi abusivi sono stati scoperti ad Albenga dai vigili urbani che, ieri mattina, hanno dato il via ad una capillare operazione di censimento. Un controllo stretto, particolarmente rigoroso, sugli accampamenti allestiti nel comprensorio albenganese dagli zingari.

L'operazione è stata decisa dopo che, negli ultimi giorni, il centro città è stato «preso d'assalto» da decine di nomadi. La loro presenza ad Albenga è coincisa con un sensibile aumento di furti nelle abitazioni e di borseggi. Dimostrare che siano stati gli zingari, però, non è facile.

«Anche durante i controlli effettuati stamattina non è stata trovata traccia di refurtiva - spiegano al comando dei vigili urbani -. L'unica cosa che abbiamo potuto fare è stato allontanare dal territorio cittadino le carovane accampate abusivamente».

Aggiungono i vigili: «Purtroppo sono provvedimenti che servono a poco. Il territorio della Piana è troppo esteso, gli zingari che allontaniamo si spostano di poche centinaia di metri e rimangono ad Albenga». E lamentarsi della presenza dei nomadi, oltre agli abitanti delle zone dove sono sistemati gli accampamenti, sono i cittadini del centro che, ogni giorno, vengono avvicinati da donne che vogliono leggere la mano e vendere rose. «Scuse per avvicinare la gente - sostengono al comando dei vigili - soprattutto gli anziani, per cercare di rubare i portafogli». **[s. p.]**

ALASSIO

Anche l'area portuale

«Il mare è pulito» Soddisfazione per le analisi Usl

L'assessore ai Lavori pubblici Marco Melgrati è ottimista per l'esito delle analisi sul mare

ALASSIO. Il mare di Alassio, all'altezza del molo, è pulito. Lo dimostrano le ultime analisi effettuate dall'Unità sanitaria locale che hanno evidenziato la totale assenza di colibatteri fecali.

«Un risultato ottimale», commenta Marco Melgrati, assessore ai Lavori pubblici. Che aggiunge: «Lo scorso anno avevamo dovuto vietare la balneazione per problemi alla fognatura che scarica all'altezza del molo. Quest'anno, nonostante gli intoppi burocratici, siamo riusciti a intervenire in maniera efficace e i risultati dell'Usl ci hanno premiato».

Un premio che però arriva a fine stagione. «In effetti, le ultime analisi sono state realizzate soltanto pochi giorni prima - esclude Melgrati - ma è da agosto che il tratto di mare è sotto osservazione stretta e non emergendo lo stesso risultato. Questo significa che gli operatori turistici alassini potranno "vendere" il punto durante le borse del turismo invernale. Un "cambio" in positivo per l'immagine della nostra città». **[s. p.]**

Ma il Comune insiste

La monorotaia è bocciata dalla Regione

VEREZZI. La monorotaia che doveva collegare Borgio a Verezzi non si farà o, per lo meno, non si farà con i fondi della Regione che avrebbero dovuto finanziare il «Pois», piano operativo di intervento per i centri storici.

La bocciatura da via Fieschi è arrivata nei giorni scorsi in Comune assieme ad altre critiche al progetto. Borgio aveva chiesto un finanziamento di circa 8 miliardi per la costruzione della monorotaia, la realizzazione di un centro sociale nella frazione Poggio, il recupero di 29 alloggi a Verezzi, pavimentazioni e percorsi viabili.

Secondo i tecnici regionali, tolto l'intervento per la monorotaia («Un progetto che appare spropositato per il tipo di opera e per il capitale movimentato», bocciato da via Fieschi) gli altri interventi che dovrebbero essere finanziati non sarebbero obiettivi ambiziosi.

Ad aumentare il parere negativo il fatto che il Comune di Borgio Verezzi non parteciperebbe alle spese per la realizzazione delle varie opere. La bocciatura regionale è stata presa con sufficiente serenità in Comune.

«Il progetto della monorotaia va avanti. Se non sarà finanziata dal "Poi" regionale cercheremo altre forme di stanziamento, magari attraverso i Pieni integrati mediterranei», commentano gli amministratori, i quali sottolineano, invece, la validità del recupero degli alloggi in regione Poggio, dove i lavori sono ormai in fase di conclusione. **[s. p.]**

L'UNITA' SANITARIA LOCALE N. 1 IMPERIESE

AVVISO

- all'appalto dei lavori di ricollocazione di SPDC C/O il Presidio Ospedaliero di Bordighera:
sono state invitate n 29 imprese (ventinove)
hanno partecipato alla gara n 8 imprese (otto)
- L'impresa vincitrice dell'appalto F.lli Negro S.p.a. di Arma di Taggia che ha offerto miglior ribasso percentuale in misura del 23,75%
- L'aggiudicazione è stata effettuata a norma dell'art. 1 lettera a) della Legge 02.02.1973 n 14
- L'elenco integrale delle imprese invitate nonché quello delle imprese partecipanti alla gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sanremo in data 20.09.94.

IL COMMISSARIO REGIONALE
Francesco Rosano

REGIONE LIGURIA

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 «Savonese»

Palecapa 3 - 17100 SAVONA

Estratto di avviso di gara

Questa U.S.L. rende noto che intende indire una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione del Reparto di Radioterapia presso l'Ospedale S. Paolo di Savona.
L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 1, lett. e) della Legge 2-2-73, n. 14, tenendo conto del il valore percentuale di abbattimento della media di tutte le offerte valide è fissato nella misura del 10%.
L'importo a base di gara è di L. 3.250.000.000 + IVA.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente 2ª classifica fino a L. 3.000.000.000, sono opere scorporabili gli impianti elettrici e gli impianti termici e di condizionamento.
Sono ammesse le imprese straniere, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altri Stati CEE.
Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere presentate nelle forme e con le prescrizioni indicate nell'avviso integrale di gara, all'U.S.L. entro le ore 12 del giorno 31-10-94.
L'avviso integrale di gara è stato inviato per la sua pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
Gli interessati potranno prendere visione del bando integrale anche presso l'U.O. Gestione Tecnica dell'U.S.L., presso l'Ospedale S. Paolo, Via Genova, Savona (tel. 019 831.22.63), nelle ore d'ufficio.
La presente invito non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO REGIONALE
(Dott. Proc. Ubaldo Fracassi)

Carcare: assemblea in fabbrica

Vetreria, «tagli» tra i dipendenti

CARCARE. Questa mattina i dipendenti della vetreria «ValBormida» si [illegible] in [illegible]semblea con la Fulc provinciale e i delegati del Consiglio di fabbrica per discutere la cessione della fabbrica alla società Vetr.I di Dego, che appartiene al gruppo Saint Gobain.

Un appuntamento decisivo per il futuro della vetreria [illegible] Carcare. I lavoratori e i rappresentanti sindacali debbono valutare le proposte della Vetr.I, che ha acquistato l'intero pacchetto azionario della «ValBormida» in precedenza detenuto dalla società cu[illegible] Bottero e da alcuni piccoli azionisti.

Nel corso dell'incontro avvenuto ieri mattina all'Unione Industriali di Savona con gli amministratori comunali, i sindacati [illegible] i politici savonesi, il direttore generale della Vetr.I Christian Streiff è stato molto chiaro sulla volontà di ridurre i posti di lavoro. Per risultare competitiva la «ValBormida» dovrà avere al massimo 100 dipendenti. Un'affermazione che pone con forza la necessità [illegible] trovare una soluzione per i [illegible] lavoratori che risulteranno in esubero.

Le dichiarazioni di Christian Streiff [illegible] lasciano al sindacato molte possibilità di trattativa. Il direttore generale della Vetr.I ha ribadito che [illegible] disponibile [illegible] discutere solo le modalità [illegible] [illegible] agevolare [illegible] dimissioni del personale in esubero, non il numero dei dipendenti che dovranno essere licenziati. A fronte di questi sacrifici, la Vetr.I garantisce un'integrazione completa della produzione della «ValBormida» con la vetreria di Dego e sicurezza per il futuro.

Fiorenzo Timori, segretario provinciale delle Cisl chimici: «Sono molto preoccupato. Non si può andare a trattare con una direzione aziendale che in modo pregiudiziale afferma [illegible] voler discutere, [illegible] ha già deciso in modo unilaterale quanti lavoratori lasciare a casa. I dipendenti della ValBormida hanno lottato per tenere aperta la fabbrica. Molti di loro sono giovani e avrebbero enormi difficoltà a trovare un altro posto di lavoro. Si propongono tagli all'occupazione dolorosi e eccessivi, che [illegible] sindacato non [illegible] disposto a accettare».

L'assemblea di questa mattina si prospetta infuocata. La vicenda «ValBormida», malgrado la cessione [illegible] Vetr.I, appare lontana dalla soluzione definitiva.

Problemi anche per l'Italiana Coke. Ieri non è stato firmato, come previsto, l'accordo per la cessione da parte dell'Eni Ri[illegible] alla Energy di Genova della cokeria e del pontile San Raffaele di Vado. Un altro fronte di crisi che si riapre in Val Bormida, mentre sta diventando critica la posizione della Funivie dopo la decisione di rivedere [illegible] piano di trasferimento degli Alti Fondali. [e. m.]

La protezione animali ha vigilato domenica sul via alla stagione venatoria

Animalisti a caccia di doppiette

I volontari Enpa hanno sequestrato tagliole e denunciato un «abusivo». L'avvio [illegible] incidenti
Nei carnieri molti fagiani. Nell'entroterra dell'Albenganese e in Val Bormida i boschi più battuti

CAIRO M. Una denuncia amministrativa [illegible] carico di un [illegible]iatore sorpreso in una zona di divieto, nei pressi di Balestrino, e il sequestro di due tagliole nei boschi sulle alture di Spotorno. E' il risultato dei controlli effettuati dai volontari dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) di Savona domenica scorsa, giorno [illegible] apertura della stagione venatoria. Un inizio tutto [illegible] tranquillo, senza incidenti o particolari problemi, come osservano all'Ufficio caccia [illegible] e pesca della Provincia, se si escludono i due episodi rilevati dagli animalisti.

L'Enpa infatti, anche quest'anno, scandaglierà tutto il territorio provinciale con sei «pattuglie» [illegible] guardie zoofile che avranno il compito di fare accurati controlli. In particolare, nelle aree protette [illegible] nelle zone di ripopolamento faunistic[illegible] E proprio dall'Ente [illegible] i primi, frammentari dati sull'apertura della caccia. «Sono stati abbattuti soprattutto fagiani. I territori dove maggiore è stato il [illegible] di presenze sono l'Albenganese e la Val Bormida», spiega, [illegible] malincuore, Gianni Buzzi, presidente dell'associazione animalista.

Riposte momentaneamente le doppiette, l'esercito di cacciatori savonesi, che già [illegible] prime luci dell'alba [illegible] domenica ha «invaso» boschi e colline, attende con impazienza la giornata di mercoledì per tornare nuovamente alla carica. Un esercito che nel giro di alcuni anni è andato via via diminuendo: dai [illegible] mila cacciatori si è passati agli attuali 7 mila. Intanto, nonostante la stagione venatoria sia già iniziata, i diretti interessati attendono ancora [illegible] conoscere i dettagli del calendario che l'amministrazione regionale avrebbe dovuto rendere noto già nelle settimane scorse. Ritardo che, alla vigilia, aveva sollevato non poche perplessità. [l. b.]

Primo giorno di caccia senza incidenti

Incoronati i Re dei funghi

Sono di Bardineto i più bravi cercatori della Val Bormida

BARDINETO. La «tre-giorni» dedicata ai funghi, che si è conclusa domenica scorsa a Bardineto, ha sancito la vittoria, o meglio l'assegnazione del titolo [illegible] Re [illegible] Regina del «Fungo [illegible]'oro», a due bardinastesi che hanno presentato alla rassegna i migliori esemplari [illegible] porcini.

Anche se, quest'anno, [illegible] c'è stata nessuna reginetta, ma piuttosto due re: Mauro Bosso e Franco Gastaldi. Altra novità dell'edizione '94, il titolo di Principe che è andato al signor Maritano di Calizzano. Ancora da assegnare, invece, il Fungo d'oro e d'argento, sorteggiati tra i visitatori [illegible] fiera, che andranno rispettivamente ai possessori dei biglietti [illegible] 3775 e 4133.

Calato il sipario sulla rassegna, giunta alla [illegible] undicesima edizione [illegible] organizzata da Con[illegible] altopiano bardinetese, Comune, Apt, Provincia, Sporting Club e Comunità montana, i promotori stanno già predisponendo l'appuntamento che tornerà [illegible] prossimo anno sempre, secondo la tradizione, a settembre.

Una manifestazione che per tre giorni ha visto alternarsi gare sportive, spazi dedicati alla gastronomia, naturalmente a base di funghi, spettacoli musicali e tanto folklore.

Bardineto, dunque, ha nuovamente indossato i panni di «capitale» del porcino nel tentativo di [illegible] anche e soprattutto il turismo, che nel corso dell'estate ha registrato un sensibile aumento di presenze.

Intanto, la stagione della raccolta dei funghi, è entrata nel vivo. In queste ultime ore, ricchi i bottini per gli appassionati che hanno scelto i boschi dell'Alta Val Bormida, mentre i gruppi di volontari, istituiti dai vari Consorzi, hanno ulteriormente intensificato i controlli per evitare eventuali «razzie» e danni al sottobosco da parte dei cercatori meno attenti e corretti. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Travolto da auto sulla Sv-To [illegible] soccorre alcuni feriti

Accorre sul luogo di un inciden[illegible] per prestare soccorso, ma è investito [illegible] un'auto e finisce all'ospedale. Vittima dell'episodio, avvenuto nel tratto Savona-Altare, un operaio dell'autostrada, Flavio Fontana, [illegible] anni, residente a Perletto (Cn). All'interno della galleria Vaneusa, dove poco prima c'era stato [illegible] incidente, è stato investito da una «Uno» condotta da Gianluigi Miazzo, residente a Savigno[illegible] (Genova). Fontana guarirà in 20 giorni. [e. m.]

MILLESIMO

Misterioso blitz in Comune della polizia giudiziaria

Due ufficiali di polizia giudiziaria su incarico della procura della Repubblica di Savona sono stati per alcune [illegible] ieri mattina, negli uffici del Comune. Hanno chiesto informazioni ad alcuni impiegati e amministratori e preso copia di documenti. Riserbo assoluto sulle indagini in [illegible] e sul motivo della visita. Pare certo che non si tratti di problemi legati ai progetti di raddoppio della Sv-To e della superstrada Montezemolo - Priero. [e. m.]

[illegible]

Opera di artista argentina donata [illegible] Museo [illegible] vetro

Importante e prestigiosa donazione al Museo del vetro da par[illegible] dell'artista argentina Silvia Levenson. L'artista, che realizza sculture in vetro fuso, ha donato al centro altarese, con [illegible] è in stretto contatto, un'opera [illegible] cristallo bianco. [l. b.]

PALLARE

Molto positivo il bilancio dell'«Expo Estate 1994»

Centinaia i visitatori all'«Expo Estate '94», che ha chiuso i battenti domenica scorsa. La rassegna, organizzata dai Comuni di Pallare e Mallare, Publieffe e Confesercenti di Savona, con [illegible] patrocinio de La Stampa, nell'intento dei promotori potrebbe diventare un appuntamento annuale. [l. b.]

CAIRO M.

Firme contro assessori già raggiunto quota 500

[illegible] già oltre 500 le firme [illegible] colte dal comitato che si propo[illegible] [illegible] far allontanare dal Comune assessori [illegible] consiglieri rinviati a giudizio [illegible] che si trovino in attesa di processo. L'iniziativa sta ottenendo consensi superiori al previsto. Dicono gli organizzatori: «Se ci sarà concesso [illegible] mettere un banco su piazza della Vittoria, le firme raggiungeranno presto almeno un migliaio». [e. m.]

Altare: celebrati domenica i funerali del noto maestro d'arte

Addio «monsù» Bormioli

Era stato [illegible] capo della Società artistico vetraria e presidente della cooperativa
Custode di un'antica tradizione, negli ultimi anni allevava bestiame col figlio

ALTARE. Si sono svolti domenica, nella chiesa parrocchiale [illegible] Altare, i funerali di Ubaldo Bormoli, 66 anni, pensionato, ex maestro vetraio che aveva rivestito al[illegible] incarichi dirigenziali all'interno della Sav, la prestigiosa Società artistico vetraria. Bormioli, che risiedeva [illegible] al figlio Oreste in località Negreppie 4 di frazione Vispa a Carcare, dopo la pensione si era dedicato all'allevamento di bestiame. Un'occupazione che lo assorbiva completamente, dopo tanti anni trascorsi nell'antica società vetraria che nel 1978, in seguito [illegible] fallimento, divenne Savam e che ora, dopo [illegible] gravissima [illegible] [illegible]nomica, è passata nelle mani di Giovanni Bartolazzi con il [illegible] me di «Vetri-Etrusca». Proprio negli Anni Settanta, Ubaldo Bormioli rivestì [illegible] carica di presidente del Consiglio di [illegible]ministrazione della cooperati[illegible] di vetrai che per Altare rappresentò [illegible] rappresenta ancor oggi un importante pezzo [illegible] storia.

Ubaldo Bormioli, aveva 66 anni

Bormioli entrò alla Sav in qualità di garzone. Poi, con il passare degli anni, imparò l'ar[illegible] della lavorazione del vetro. Appartenente a una famiglia di «monsù», negli Anni Quaranta, insieme al padre Rinaldo trascorse [illegible] alcuni anni in Africa, dove il padrino Diego aveva alcune vetrerie. La «trasferta» africana [illegible] conclusa, e Bormioli fece ritorno in Italia. Ad attenderlo, la società dove seguì l'intera trafila per diventare un maestro. Qui rimase per [illegible] anni a conferma della sua grande passione per un'arte che ha alle spalle una storia centenaria, e che l'Isvav, l'Istituto per lo stu[illegible] del vetro e dell'arte vetraria, sta tentando da anni di mantenere in vita.

Poi la pensione e l'attività di allevatore, col figlio, nella piccola azienda di località Negreppie. [illegible] proprio in [illegible] delle stalle, nella serata di giovedì scor[illegible], mentre [illegible] attendendo l'arrivo del veterinario per sottoporre alcuni capi di bestiame ad una visita di controllo, è stato colpito [illegible] un infarto. Inutili i soccorsi. I funerali di Ubaldo Bormioli sono stati celebrati ad Altare, [illegible] paese d'origine e a cui [illegible] sempre rimasto legato. Dopo il rito funebre, la salma è stata tumulata nel cimitero del paese. [l. b.]

Nel corso di vari spettacoli sono stati raccolti circa 46 milioni

Un pullmino per l'«Aism»

Acquistato con i proventi della manifestazione benefica «Trenta ore per la vita»
Trasporterà i malati di sclerosi multipla. Successo in Val Bormida dell'iniziativa

SAVONA. Grande partecipazio[illegible] [illegible] [illegible]6 milioni (somma cui dovranno tuttavia detrarsi i costi), per «Trenta ore per la vita», la maratona per raccogliere fondi da destinare alla ricerca e alla [illegible] della sclerosi multipla, organizzata dall'Aism provinciale in concomitanza con la manifestazione nazionale.

La provincia di Savona ha risposto così alla gara di solidarietà che venerdì e sabato scorsi ha visto impegnate decine di associazioni, gruppi culturali e sportive di Savona, Albisola, Carcare, Varazze e Villanova d'Albenga.

Musica, gastronomia, sport e spettacoli per [illegible] tour de force che ha fruttato una [illegible] consistente, destinata all'associazione nazionale, come spiega Maria Laura Ferreccio, vicepresidente dell'Aism provinciale. Aggiunge: «Il nostro obiettivo lo abbiamo ottenuto: acquisteremo, infatti, un pullmino che verrà utilizzato dai malati del Savonese».

Non solo, ma tra i progetti vi è quello di istituire nuovi centri operativi. Progetto che interesserà anche la Val Bormida. Ne fa [illegible] l'assessore comunale [illegible] Carcare, Luigi Bertino. Afferma, infatti: «Vorremmo realizzare [illegible] Carcare un centro di informazione [illegible] assistenza».

Lorella Cuccarini ha condotto con Marco Columbro «30 ore per la vita»

E proprio a Carcare, i fondi raccolti grazie all'impegno delle associazioni [illegible] alla partecipazione dei cittadini, si sono raccolti 11 milioni. Ventisei, invece, a Savona, 8 milioni ad Albisola, Superiore, un milione circa [illegible] Villanova d'Albenga. Scarso successo, invece, a Varazze, dove la partita di calcio [illegible] le vecchie glorie di Genoa e Sampdoria ha fruttato solamente 170 mila lire.

«Il bilancio tuttavia è positivo - dice la Ferreccio -, se si pensa che a Genova sono stati raccolti una ventina [illegible] milioni». Prosegue: «Alla somma racimolata nel Savonese nel [illegible] della trenta ore, si dovranno poi aggiungere altre offerte che si stanno ancora raccogliendo in altre località». A Laigueglia, ad esempio, si [illegible] raggiunto quota un milione.

Durante la manifestazione, i rappresentanti dell'Aism provinciale, hanno avuto [illegible] possibilità di mettere al corrente il pubblico sull'andamento della raccolta attraverso [illegible] [illegible] collegamenti telefonici con la trasmissione di Canale 5, Rete 4 [illegible] Italia 1, di cui [illegible] stati protagonisti, fra le decine [illegible] ospiti del mondo dello spettacolo, Lorella Cuccarini e Marco Columbro.

Insomma, la gara di solidarietà per la cura e la ricerca della sclerosi multipla anche nella nostra provincia ha dato i [illegible] frutti. [l. b.]

Si svuota la diga: uno spettacolo eccezionale

Ora dal lago di Osiglia riemerge l'antico paese

OSIGLIA. Entro [illegible] fine del mese il bacino della diga di Osiglia sarà prosciugato. Le piogge abbondanti [illegible] continue degli ultimi giorni hanno rallentato solo in parte lo svuotamento del lago artificiale, che [illegible] rende necessario periodicamente per effettuare lavori di manutenzione e controlli alla struttura della diga.

Ancora una volta è facile prevedere un forte afflusso di visitatori a Osiglia attirati dall'insuale veduta dell'invaso in secca. In queste occasioni, infatti, riemergono come per incanto [illegible] mura di antiche [illegible] e di [illegible] chiesetta costruite su parte del terreno poi sommerso dalle acque.

Una curiosità specie per i più giovani e un motivo d'attrazione per i fotografi dilettanti, che hanno occasione di inquadrare scorci singolari e unici di un paesaggio visibile per pochi giorni solo ogni 8-10 anni. Ma i più entusiasti per lo svuotamento della diga restano i pescatori. L'abbassamento progressivo del livello dell'acqua consente infatti una pesca molto copiosa [illegible] facile delle decine di tonnellate di pesce che si trovano nell'invaso.

Quest'anno non ci dovrebbe[illegible] essere le ricorrenti polemiche per la moria dei pesci. E' stato raggiunto un accordo per lasciare in ogni caso [illegible] quantitativo minimo d'acqua nel lago per consentire loro di sopravvivere, mentre [illegible] grande quantità di pesci verranno fatti uscire dal lago e liberati nel Bormida. Il tratto di fiume tra Osiglia e Millesimo diventerà per un mese molto pescoso.

Guardie zoofile volontarie [illegible] guardiapesca sono già all'opera per controllare che non operino nella [illegible] di Osiglia pescatori abusivi, come era successo nel periodo dell'ultimo svuotamento della diga. [e. m.]

La decisione adottata in seguito a lavori urgenti al tetto del municipio

Carcare, oggi il Comune trasloca

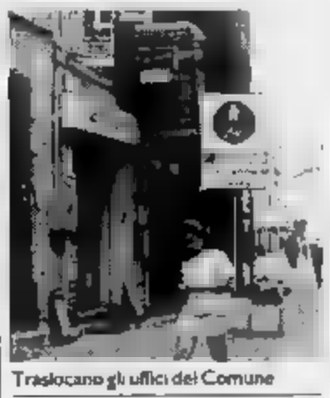
Gli uffici, per una settimana, nelle ex Medie

CARCARE. Gli uffici comunali di Carcare traslocano. Dalla mattinata di oggi si inizieranno le operazioni di trasferimento nelle ex scuole medie di piazza Marconi. Il trasloco si concluderà sabato prossimo e da lunedì l'attività comunale tornerà normale.

Si tratta tuttavia di un trasfe[illegible] temporaneo, deciso dall'amministrazione guidata dal sindaco Paolo Tealdi per permettere la realizzazione dei lavori [illegible] rifacimento del tetto del palazzo municipale.

«Durante il trasloco - dice il sindaco - verranno sbrigate solamente le pratiche più urgenti, in maniera tale da non creare troppi disagi agli utenti». E aggiunge: «Invitiamo pertanto i cittadini a rivolgersi agli uffici solo in caso di necessità».

L'attività sarà nuovamente [illegible] pieno ritmo nelle [illegible] scuole [illegible] partire dal giorno [illegible]. Per avvertire la popolazione, l'amministrazione ha provveduto a far affiggere decine di manifesti in tutto il paese.


Traslocano gli uffici del Comune

Il rifacimento del tetto verrà a costare circa 350 milioni. «Un intervento assolutamente necessario che va ad aggiungersi ad una serie di importanti opere realizzate e programmate in questi ultimi anni», dicono gli amministratori. E tra i progetti, si annoverano, in particolare, quelli relativi al centro storico di Via Castellani che, [illegible] un intervento pubblico-privato, ridarà vita a quello che in passato fu il [illegible] pulsante di Carcare. Un'opera che comporterà un giro d'affari miliardario e che permetterà di ristrutturare gli edifici, ora fatiscenti di una delle vie più suggestive del pae[illegible]. [illegible] tra i lavori in programma, anche se di minor importanza sotto il profilo degli investimenti, vi sono [illegible] [illegible] di interventi di viabilità su alcune strade comunali per un costo complessivo di alcune centi[illegible] di milioni. Senza contare i lavori nel nuovo «polo» scolastico già conclusisi, dove nella primavera prossima verrà sistemata l'area esterna e realizzata un'aula magna da [illegible] posti. [l. b.]

Lite, dopo la multa, tra Ginocchio e brigadiere

Accusa di diffamazione per impresario cairese

CAIRO M. L'imprenditore Rinaldo Ginocchio, titolare della Liguria Gas di Cairo, comparirà [illegible] 27 ottobre davanti al Gip di Genova per rispondere dell'ac[illegible] di diffamazione nei confronti di Salvatore Pappa, 31 anni, brigadiere dei carabinieri, fino a pochi mesi or sono in [illegible] vizio a Cairo.

Era stato il sottufficiale a presentare denuncia, dopo una serie di dichiarazioni [illegible] dell'imprenditore ai giornali, in cui definita tra l'altro persecutorio e vessatorio l'atteggiamento di Salvatore Pappa nei suoi confronti.

L'episodio che ha dato avvio alla vicenda risale a due anni fa. Il brigadiere, mentre era in servizio, aveva intercettato Rinaldo Ginocchio mentre alla guida di una Ferrari procedeva contromano. Pare che l'imprenditore non [illegible] fosse fermato al segnale dei carabinieri. Il brigadiere aveva inseguito la Ferrari, bloccandola pochi minuti dopo. Ern sorta una discussione, alla fine della quale la patente di Rinaldo Ginocchio era stata ritirata dai carabinieri.

Nei giorni successivi un ami[illegible] di Rinaldo Ginocchio aveva cercato di fare da paciere, a quanto pare offrendo [illegible] compenso al brigadiere Pappa, se quest'ultimo avesse assunto un compotamento più tollerante nei confronti dell'imprenditore. Il brigadiere [illegible] presentato denuncia per istigazione alla corruzione contro Ginocchio Ma, a sua volta, l'imprenditore aveva denunciato Salvatore Pappa per comportamento vessatorio. Questa denuncia [illegible] stata archivita alcuni mesi fa.

Una partita complessa, che si gioca sui tavoli di due procure, quelle [illegible] Genova [illegible] Savona. Il primo round il [illegible] ottobre a Genova per l'udienza preliminare sull'accusa di diffamazione nei confronti del brigadiere. [e. m.]

Concorsi per chitarra e mandolino, buon successo

Musica d'élite a Savona ecco i giovani vincitori

SAVONA. Il [illegible] per chitarra e mandolino «Savona musica» parla tedesco. La manifestazione, che si è svolta fine settimana fra l'oratorio di San Dalmazio a Lavagnola e il Ridotto del teatro Chiabrera, ha [illegible] un buon successo di pubblico mettendo in evidenza musicisti italiani e stranieri di buon livello.

Chitarra. Nel concorso chitarristico, per quanto riguarda i principianti sino a 15 anni, sono stati premiati Paolo Turani, 11 anni di Bergamo (primo), Lu[illegible] Falomi, [illegible] anni di Genova (secondo) e Fabio Fruscini, 13 anni, di Arezzo. I premi della categoria dei principianti con più [illegible] anni, invece, non sono stati assegnati perchè secondo gli organizzatori i candidati non erano sufficientemente preparati. Per quanto riguarda i musicisti di livello intermedio [illegible] a 15 anni, il primo premio è stato appannaggio dell'austriaco di 14 anni Daniel Muller. Il secondo posto è andato ad Antonio Fruscella, 15 anni di Campobasso e il terzo alla dodicenne Anna Pasquali di Trento. Fra i musicisti di grado intermedio [illegible] oltre 15 anni il primo premio è stato assegnato alla tedesca Anna Torge di 19 anni, il secondo al milanese Roberto Santoro di 16 anni e il terzo a Enea Leone, [illegible] anni [illegible] Milano. Infine, per quanto riguarda il concorso dei concertisti, il primo premio è andato a Luca Trabucchi, [illegible] anni di Sondrio, il secondo a Ciro Zingone, 25 anni di Napoli e il terzo al venticinquenne austriaco Alexander Pezzey.

Mandolino. Il concorso [illegible] è svolto al Ridotto del teatro Chiabrera. Il primo premio è stato assegnato ad Anna Torge, tedesca di 19 anni, già vincitrice della stessa categoria nella sezione chitarristica, il secondo al savonese Mauro Tenti di 23 anni e il terzo a Mariangela Bombo, 18 anni di Savona. Fra i concertisti, il primo premio è stato aggiudicato a Michele Vecchi di Ferrara, il secondo al[illegible] tedesco Caterina Lichtemberger e il terzo a Fabio Giudice di Roma. Alla cerimonia di premiazione e al concerto dei vincitori ha assistito anche il sindaco di Savona Francesco Gervasio. [e. b.]

Folto pubblico, e buon livello, ai concorsi per chitarra e mandolino di Savona

Stasera jazz

Il quartetto di Anna Sini ad Alassio

ALASSIO. Ultimo appuntamento questa sera alle 21, nei giardini comunali, con «Alassio in piazza», viaggio musicale dal blues al jazz passando per il soul. I concerti, organizzati dal Comune con la collaborazione [illegible] «Tassara spettacoli», hanno avuto un buon successo di pubblico anche grazie ai nomi di grande richiamo offerti. Tra gli altri da ricordare Phil Guy, bluesman [illegible] Chicago, che ha incantato [illegible] la sua musica.

Questa sera sul palcoscenico dei giardini comunali sale il quartetto di Anna Sini, una delle voci jazz più qualificate del panorama italiano. Le [illegible] sonorità, chiare ed eleganti, si tingono di negritudine nell'affrontare i classici del jazz. Ad accompagnarla nello spettacolo [illegible] professionisti di fama: Marco Barabino al pianoforte, Mario Moronco al contrabbasso e Davide Rotella alla batteria. «Il viaggio attraverso le sonorità del jazz è stato un percorso affascinante che ha interessato il pubblico. Siamo partiti dal blues classico e, attraverso il soul, abbiamo portato il pubblico verso le forme jazzistiche tradizionali e moderne suonate da alcuni dei gruppi più interessanti del panorama musicale nazionale», spiegano alla «Tassara spettacoli». I concerti, che volevano essere un «assaggio» per valutare se riprendere il festival jazz [illegible] Alassio, sono stati seguiti da più di 700 appassionati ogni sera. [s. p.]

Una notte folle

Caffè Noir questa sera grande festa

ALBENGA. Il «Caffè noir», punto d'incontro dei giovani albenganesi, [illegible] in ferie e, come tradizione, festeggia l'avvenimento con la festa di fine estate in collaborazione con la discoteca «Black out» e la pizzeria «Sotto il...».

La festa è prevista per questa sera. «La formula è quella solita. Dalle 21,30 birra australiana "Four X", cocktail alla frutta, focacce e tartine faranno da collante per la festa che, per la prima parte, si svolgerà all'interno e all'esterno del "Caffè noir", in piazza Marconi, nella zona ma[illegible]. Poi, verso la mezzanotte, ci sposteremo in massa alla discoteca "Black out" per proseguire il divertimento ballando e creando occasioni di spettacolo. [illegible] tutto [illegible] pizze e focacce che [illegible] preparate dal forno di "Sotto il..."», spiega Alfredo Sesia, titolare del movimentato bar della [illegible] marina.

La riapertura del locale è prevista per il 20 ottobre. «Ci saranno delle grosse novità per quella data. Anticiparle adesso è impossibile ma certamente per il "Caffè noir" comincerà una nuova vita con sorprese, sempre piacevoli, per tutta [illegible] clientela, giovane e meno giovane», conclude Sesia.

Alla festa [illegible] questa sera, oltre alle compagnie della Riviera che frequentano [illegible] bar, parteciperanno anche giovani milanesi [illegible] torinesi tornati ad Albenga proprio per non perdere il simpatico appuntamento. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO

Astor
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 1[illegible]
Ace Ventura [illegible]
di T. Shayalac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca [illegible] scopine perchè il delfino-mascotte di una squadra [illegible] football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Eldorado
Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000
Maverick [illegible]
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un [illegible] scontro [illegible] viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
Wolf [illegible]
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. [illegible] 2h 04' **Horror**

Diana 2
[illegible] 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
Amarsi [illegible]
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30
L. [illegible].000/7000
Baby Birba
di P. Read Johnson, con J. Meneghini, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

[illegible]
Or.: 21
L. 5000
Fearless
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposta morte e paura, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

[illegible]
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20/22,30
[illegible]
Maverick [illegible]
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un [illegible] scontro [illegible] viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Ritz
Tel. 559.028
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000/[illegible]
Wolf [illegible]
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
L. 8000/5000
Wolf [illegible]
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

CAIRO M.
Abba
Lire [illegible]
Ore 20/22,30
Film a luce rossa

FINALE LIGURE
Arena Ondina
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000
CHIUSO

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
Wolf [illegible]
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Giardino Principe
Ore 21
L. [illegible]
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
Lire 8000/5000
Ace Ventura [illegible]
di T. Shayalac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perchè il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

MILLESIMO
Lux
[illegible]
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30 [illegible]. L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,20 ult. 22,35. L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

GENOVA

[illegible]
Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro [illegible]lla Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva; **Sala Carignano:** Chiusura estiva

[illegible]
Ariston 1: True lies
Ariston 2: True lies
Augustus: Maverick
Corallo 1: Genesi
Corallo 2: La vera storia di Antonio H.
Grattacielo: Beverly [illegible] Cop III
Lux: Wolf
Odeon: Ace Ventura
Olimpia: La regina Margot
Orfeo: Lamerica
Palazzo: Dichiarazioni d'amore
Universale 1: Amarsi
Universale 2: Il cliente
Universale 3: Ace Ventura
Verdi: Il branco
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale [illegible] Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film [illegible] luce [illegible]

IMPERIA
Centrale: Wolf
Imperia: Il cliente
Dante: True lies

SANREMO
Ariston: True lies
Centrale: Wolf
Sanremese: Maverick
Ariston [illegible] Amarsi
Orfeo: Lamerica
Tabarin: La regina Margot
[illegible] **Roof 1:** Ace Ventura
Ariston [illegible] **2:** Il branco
Ariston [illegible] **3:** Il cliente

CHIEDETELO A LA STAMPA

...**COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni [illegible] film in prima visione
TELEFONA AL 144 55 0818 (Lire 952 al minuto + Iva)

ALBISOLA CAPO

Cucina toscana alla Grisella

L'ambiente è quello di [illegible] osteria toscana dell'800 e la cucina fa riemergere le atmosfere versiliane. Nel centro storico di Albisola Capo. [a. z.]

ALBENGA

Canzoni nel centro storico

Il chitarrista Giorgio Bertellotti è di scena questa sera alla taverna «La città vecchia» di via Medaglie d'Oro. Il repertorio del musicista albenganese propone i classici dei cantautori italiani e pezzi di rock inglese e americano. [s. p.]

FINALE L.

Musica live al Garibaldi's

Musica tutte le notti dalle 20 alle 4 del mattino al Garibaldi's Pub. Da provare birre alla pesca e alla ciliegia. Dalle [illegible] alle 22, riduzione del 15 per cento su birre e panini. [a. z.]

ALBISOLA CAPO

Cucina toscana alla Grisella

L'ambiente è quello di [illegible] osteria toscana dell'800 e la cucina fa riemergere le atmosfere versiliane. Nel centro storico di Albisola Capo. [a. z.]

LAIGUEGLIA

La mostra di San Matteo

Ultimo giorno con gli oltre trenta espositori partecipanti alla tradizionale Fiera di San Matteo. In mostra, per i vicoli del centro storico, artigianato locale ed etnico. La rassegna chiude i battenti alle 23. [s. p.]

ALASSIO

Una maratona per il Ruanda

Radio One di Alassio ha ieri annunciato il lancio di una iniziativa a favore del Ruanda. Si tratta di una maratona di 168 ore che inizierà a partire dalle 9 del primo ottobre. Lo scopo è quello di raccogliere offerte per l'organizzazione «Medici senza frontiere». [r. ar.]

[illegible]

Musica al «Cucciolo»

Iniziative del ristorante e piano bar «Il Cucciolo» di Feglino. Tutte le se sere dalle 19 alle 3, musica, cabaret [illegible] intrattenimento. [r. sr.]

SAVONA

«Serafinian quartet»

Questa sera [illegible] Priamar si concluderà la rassegna internazionale «tra danza e e teatro» organizzata nell'ambito della manifestazione «Priamar è vita». L'ultima serata sarà all'insegna della musica [illegible] «Serafinian Quartet», quatto musicisti di Merano che [illegible] questo spettacolo evocano i miti e le atmosfere della musica occidentale: [illegible] rock a Frank Sinatra, a Gianni Morandi. L'appuntamento è alle 21,30 sul piazzale del Maschio. [e. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23 70	21 64	45 57	54 [illegible]	71 52
CAGLIARI	[illegible] 72	[illegible] 71	63 63	[illegible] 53	[illegible] 59
FIRENZE	61 [illegible]	[illegible] 61	[illegible] [illegible]	50 50	[illegible] [illegible]
[illegible]	4 102	38 62	75 57	42 56	52 52
[illegible]	[illegible]	57 69	5 69	38 65	75 53
[illegible]	[illegible] 105	38 72	[illegible] 64	42 52	[illegible] 45
PALERMO	56 89	10 75	15 63	40 53	13 51
ROMA	32 66	50 83	76 57	83 55	73 54
TORINO	18 108	35 103	66 83	87 81	72 60
VENEZIA	43 75	7 73	63 64	[illegible] 59	[illegible] 54

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 37 di Cagliari.

Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
37-23; 37-35; 37-70; 37-72; 37-51; 37-36; 37-21; 37-32; 37-84; 37-71; 37-60; 37-12; 37-45; 37-63; 37-57; 37-59; 37-16; 37-54; 37-56; 37-38; 37-55; 37-85; 37-6; 37-65; 37-71; 37-3; 37-52; 37-61; 37-4; 37-17.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (3); Cagliari 43 (3); Firenze 2 (2); Genova 20 (7); Milano 66 (2); Napoli 1 (2); Palermo 58 (2); Roma 92 (4); Torino 50 (2); Venezia 35 (7).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino.
36-43; 36-7; 36-63; 36-28; 36-4; 36-75; 36-73; 36-64; 36-59; 36-54; 36-16; 36-35; 36-10; 36-72; 36-8; 36-87; 36-9; 36-83; 36-81; 36-66; 66-43; 66-7; 66-63; 66-28; 66-4; 66-75; 66-73; 66-84; 66-59; 66-54; 66-16; 66-35; 66-10; 66-72; 66-8; 66-87; 66-3; 66-83; 66-81; 66-65.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:.
5 - 15 - 25; 5 - 25 - 65; 5 - 45 - 75;
5 - 15 - 35; 5 - 25 - 75; 5 - 45 - 85;
5 - 15 - 45; 5 - 25 - 85; 5 - 55 - 65;
5 - 15 - 55; 5 - 35 - 45; 5 - 55 - 75;
5 - 15 - 65; 5 - 35 - 55; 5 - 55 - 85;
5 - 15 - 75; 5 - 35 - 65; 5 - 65 - 75;
5 - 15 - 85; 5 - 35 - 75; 5 - 65 - 85;
5 - 25 - 35; 5 - 35 - 85; 5 - 75 - 85;
5 - 25 - 45; 5 - 45 - 55; 15 - 25 - 35;
5 - 25 - 55; 5 - 45 - 65; 15 - 25 - 45;
Vincite
Con i pronostici della scorsa settimana è uscito l'8 a Roma.

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	17	6	2	36	32	3	6	3	2	13
VERTIBILI	41	2	33	3	41	14	11	7	13	6
CADENZE	6 48	5 [illegible]	6 11	1 59	7 14	8 48	7 31	4 29	3 51	3 62
FIGURE	5 34	7 40	3 27	6 13	5 37	8 19	4 54	2 14	4 30	3 19
DECINE	71 [illegible]	1 29	61 18	51 19	51 [illegible]	41 [illegible]	31 58	61 [illegible]	41 27	31 [illegible]

In nero indichiamo il numero [illegible] la [illegible], in chiaro [illegible] settimane di [illegible]

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle tabelle. [illegible] numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri [illegible] cifre «invertite» (come 34-43, 67-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la [illegible] cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla [illegible] dall'1 al 9 [illegible] il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Lu[illegible] Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] 2 Circuito Junior tv, programmi [illegible] ragazzi; **11** Market, **11,30** Rituals, telenovela; **12** Karaokey; **13** Hanta Jo - Il guerriero, miniserie; **14** Arlus, rubrica; [illegible] Informazione commerciale; **18,15** Match music, [illegible] musicali internazionali; **20** Primogiornale, notiziario; **20,30** La storia di Leroy Page, [illegible]; **22,30** Genova Italia, rubrica politica; **23,30** Film; **1** Primogiornale; **1,45** Ma[illegible] music, [illegible] vita musicali internazionali.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; **14,15** Tga, notiziario; [illegible],30 Junior Tv, programma per ragazzi; **19,15** Lo sport, rubrica; **19,22** Borsa non, rubrica; **19,30** Tga, notiziario; **19,55** L'opinione, rubrica; [illegible] Match music, [illegible]; **20,30** Film; **22,40** TgA, [illegible].

TELE NORD: 9,30 Uomo ogni: **10** Good times, situation comedy; **10,30** Tormento d'amore, telenovela; **11** Filthy fifty, telefilm, **11,55** Los Angeles, telefilm, **12,45** Telegiornale Tn4; **13** Heckle e [illegible], **13,30** Tg Impero; **13,45** Telegiornale Tn4; **14** Il tenente O'Hara, **14,45** Lotteria; **15,30** Fifty Fifty, **16,10** Tormento d'amore, telenovela; **19,15** Telenews; **19,30** Telegiornale Tn4, **19,55** Linea sport Liguria; **20** Tg Impero, **20,15** Telenews; **20,30** Crisis, telefilm, **21,25** Crisis, telefilm; **22** Telegiornale Tn4, **22,25** Linea sport Liguria; **22,30** Beverly Hillbillies; **23,30** Squadra anticrimine, telefilm.

TELESTAR: 13 [illegible], telefilm; **14** Il profumo del potere, [illegible], **15,30** I ragazzi del sabato sera, telefilm, **16,15** Amichevolmente con noi; **16,50** Crazy dance, rubrica, **17,20** Amichevolmente [illegible]; **20** Tg5, notiziario; **20,30** Storie [illegible] maghi e di guerrieri, telefilm; **23** Documentario.

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock, musicale; **15,30** La vetrina, rubrica; **16,30** Le stelle su di noi; **18,10** Peyton Place, telefilm; **19,15** Tg sera, notiziario; [illegible] [illegible] facile, sit. comedy; **20,30** Auto della settimana, **21,15** Condo, sit. comedy; **21,45** Balla co[illegible]; **22,45** Incontro con l'arte; **23,45** Tg notte.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in co[illegible] di Cinquestelle; **10,30** Nero su bianco, doc.; **11** Il mondo della magia; **12,55** Telegiornale flash; **13** Stazionella, [illegible]; **14** Due ore di relax, rubrica; **15** Un'amica a casa; **17,15** Luci nella notte, [illegible]; **18,30** Piazza di Spagna; **19,20** Tg [illegible]; **19,50** L'opinione di Umberto Bel[illegible], **20,03** Speciale sport in Liguria, **20,30** I politici e la città, **21** Ginnastival, **23** Avventura nel [illegible]do dell'arte, rubrica; **1,40** Telegenova [illegible] stop.

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; **12** Al vostro servizio, **15** Pronto... via Videogame; **18,15** Andiamo [illegible] cinema, **20,10** Primo piano, **22** Se io fossi ..; **22,10** 100 x 100 donne, rubrica; **22,30** Primo piano; [illegible] Con simpatia... in casa vostra; **2** Notturno per l'Italia.

RETE A: 11 Ieri e oggi, rubrica di informa[illegible]; **17** Norces [illegible]; **18,30** I vostri soldi; **20,15** Alti sparbi, rubr. di informaz.; **22,30** Guerre e pace, rubr. di informaz.

EURO MIXER TV: [illegible] F.B.I., telefilm; **16,15** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **17,15** Le cose buone della vita; **18,30** Vetrina, A volto dell'amore, novela; **20** I ragazzi del sabato sera, [illegible]ries; **20,30** F.B.I. telefilm; **21,30** Una casa nei boschi, miniserie.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; **12,40** Informazione regionale; **13** Pomeriggio insieme, **16,15** Starlandia, [illegible]nata, **17,15** Luci della [illegible], rubrica; **18** Piazza di Spagna; **18,25** Informazione regionale; **20,30** Film; **22,30** Informazione regionale; **23** Speciale con noi; **0,20** Crazy Dance, musicale.

TELEREGIONE: 10 Rubrica; **10,30** Cartoni animati; **13** Vero o falso; [illegible] Telegiornale, **15** Rubrica, **16** Starlandia, varietà; **17,30** [illegible] nella notte; **19,30** Telegiornale; **20,30** Film; **22,30** Telegiornale; **23** Vero o falso; **0,15** Telegiornale.

[illegible] **7: 10,30** Primus, telefilm; **11** Fai un affare con Canale 7; **12** Telefilm; **12,30** Tg Liguria, notiziario; **12,45** Orchestracompilation; **13,30** Tg Liguria, notiziario; **15** Cartoni animati, **16,30** Andrea Celeste in., **17,30** Il pericolo è il [illegible] mestiere, documentario; **19** Tg Impero, [illegible]rio; **19,15** Tg Liguria, [illegible]; **19,45** Telenews; **20** Tg Liguria; **20,30** Il tempo e il vento, miniserie; **21,15** Crisis, telefilm; **22** Liguria sette cavalli, rubrica; **22,30** Tg Liguria; [illegible] Motor Shop; **24** Documentario; **1** Tg Liguria; **1,30** Telenews, informaz.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione da parte delle emittenti.**

AL P[illegible] CON LO SCONTO

MARTEDI' 20 SETTEMBRE 1994

LA [illegible]AMPA, COMUNE DI SAVONA, ASSOCIAZIONE «AMICI DEL PRIAMÀR», PRIAMARTE

PRIAMÁR E' VITA

Nell'ambito della [illegible] Biennale della ceramica d'arte "Città di Savona"
LINEE DELLA RICERCA PLASTICA NELLA CERAMICA CONTEMPORANEA

Sezioni speciali

OPERE PER UN MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA
ANTIQUA SAVONA
1920 - 1940: MOMENTI DELLA CERAMICA ITALIANA

Presentando questo tagliando alla biglietteria del Priamàr [illegible] avrà diritto ad uno sconto di L. 2000 sul biglietto d'ingresso alla mostra [illegible] di L. [illegible] sul biglietto [illegible] partecipazione agli itinerari d'Arte. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso. La data è in alto a sinistra. Non sono ammesse fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili.

L'Albenga, qui nel match con la Cairese a Villanova, è sempre priva del suo stadio

Albenga: lo stadio Riva è chiuso, tra liti furibonde e polemiche infuocate

Il «derby» tra Gualerzi e Viveri rischia di diventare senza fine

ALBENGA. «Quelli che il calcio sono...». Sono che? Ad esempio, le società sempre in mezzo alla tempesta. Una frase che sembra coniata ad hoc per l'Albenga, destinata ad occupare sempre la prima pagina più per le vicende extrasportive che di quelle legate al pallone.

I tifosi, da diverse stagioni, sono abituati ad estate «calde» e sofferte. E questa che muore non si è discostata dalle altre, nonostante la promozione in Eccellenza. La «guerra» tra il Comune (o per meglio dire, il sindaco Angelo Viveri) e il presidente della società bianconera Giancarlo Gualerzi, è arrivata ai massimi livelli e una soluzione per il «Riva» resta lontana. Sabato sera a poche ore dalla partita giocata a Villanova la Cairese, pareggiata 1-1 grazie a una prodezza di Alfano) nei locali del «Sacro Cuore», convocata da Gualerzi, si è tenuta un'assemblea pubblica.

Nel corso della riunione, alla quale hanno partecipato componenti delle forze d'opposizione, sono stati ricordati i punti salienti che hanno portato all'escalation del confronto: dalla lettera di luglio con cui l'amministrazione concedeva il campo al club bianconero per la «stagione che verrà», alla disdetta, da parte di Viveri, del consiglio bianconero, ad eccezione del presidente Gualerzi.

Quest'ultimo si è detto deciso a «non cedere al "ricatto" di consegnare le chiavi del palasport per poter usufruire del Riva». Il tutto davanti a una platea composta anche dagli Ultras, che non è mancato di farsi sentire. Alla fine sono emerse alcune possibili forme di protesta, come effettuare un allenamento davanti alla piazza del Comune, o portare i settori giovanili delle squadre in gaune all'interno del municipio. Si vedrà.

Intanto però gli altri sodalizi calcistici della città non entrano nel merito della vicenda e attendono ulteriori sviluppi. Luigi Bruno, presidente della S. Filippo: «Il Comune ci ha comunicato che all'interno del "Riva" vanno eseguiti dei lavori. E noi, per ora, giochiamo su altri campi. A noi, per il futuro, il "Riva" non è stato negato. Gualerzi dice che porterà i bambini in Comune? E' una sua decisione. Noi per adesso non abbiamo alcuna protesta da fare. Certo, se ci fossero delle novità ci muoveremmo di conseguenza».

Ieri Gualerzi è tornato all'attacco pure su questo argomento: «Tutti aspettano le nostre mosse. Le altre società si illudono ma i conti son presto fatti: vedrete che all'inizio dei campionati ci saranno 21 squadre a elemosinare un campo. Allenamento davanti al Comune? Stasera in sede avremo una riunione in cui decideremo le azioni da intraprendere, nell'attesa che il Tar dia una sua interpretazione della vicenda».

Bocce ferme da parte dell'amministrazione: Viveri conferma il «no», aspettando che Gualerzi consegni le chiavi del palasport, sul quale pende un contenzioso per il quale dovrà pronunciarsi il tribunale. Un impianto la cui gestione, secondo alcune voci, interesserebbe altre società. La guerra continua e i risultati, finora positivi, passano in secondo piano. Ma questa, per l'Albenga degli ultimi anni, non è una novità.

Guglielmo Oliveri

Angelo Viveri, il sindaco di Albenga

Il Millesimo è già una star

Giallorossi lanciati in Coppa mentre è ancora tempo di tornei

Millesimo brinda in Coppa. La formazione del giovane energico presidente Pierluca Bagnasco, grazie ad una rete Cavaliere, ha fatto suo il dorby di Coppa Liguria il Cengio. I giallorossi hanno disputato una gara eccellente, mettendo subito in vetrina i propri «gioielli».

Il direttore tecnico del Millesimo, Stefano Altovino è soddisfatto e lo dice: «Grande la prova di tutto il collettivo. La squadra è in notevole crescita, e il lavoro svolto in questo ultimo periodo dal mister, Franco Bagnasco, sta già dando i suoi frutti. Partiremo con grandi ambizioni, nel prossimo torneo di Seconda categoria, e non ci nascondiamo: vogliamo ritornare subito in Prima».

Domani la compagine giallorossa sarà nuovamente in campo. La società infatti ha organizzato un «triangolare» ai partecipano, oltre ai giallorossi, la Veloce e la Finalborghese. Ancora Altovino: «Questa manifestazione ci servirà come banco di prova in vista dell'imminente inizio del campionato». La Finalborghese di Nico Belvedere si presenterà intanto al Comunale di Millesimo con un buon biglietto da visita: il successo in Coppa Liguria contro il Sassello Pontinvrea. La Veloce invece in Coppa Liguria ha riposato.

Esordio positivo del Sabazia del «nuovo corso» di Beppe Corbellini. I vadesi si sono imposti sul Calice Ligure, dimostrando di aver raggiunto già una buona condizione fisica. La San Nazario di Beppe Recagno ha battuto in trasferta la Santa Cecilia, e si appresta a organizzare la prima edizione del «Memorial Pino Gramegna». Al quadrangolare che scatterà domani alle 20.30 al «Pino Ferro» di Varazze, hanno aderito, oltre alla società organizzatrice, il Vorazze, l'Albisola e il Cogoleto. Questo il programma delle semifinali: S. Nazario-Albisola e Varazze-Cogoleto. Giovedì, dalle 20,30 in poi, le finali. **[r. p.]**

GUI MARASSI

La rabbia della Samp Il Genoa, un'incompiuta

GENOVA

Di solito, le multe sono un piccolo patrimonio per i non vincenti. Ma il discorso non vale per la Sampdoria il cui pari col Foggia grida vendetta. Una domenica nefasta, in cui la squadra ha pure perduto Mancini colpito duramente proprio quando stava raggiungendo la miglior condizione: distorsione al ginocchio destro, dovrà stare a riposo per circa un mese.

Vai meno la scusa di Tacconi, che con la sua uscita a farfalla ha propiziato il primo gol romanista: la verità è che la squadra non gira, non ha prima linea, se non almeno una punta di peso saranno guai. «Si delinea quella che è abitualmente la nostra sofferenza, o ci sono rinforzi o presto saremo nelle sabbie mobili», si dispera il regista Giuliano Montaldo che tiene accesa (fino a quando?) la fiaccola del Grifone a Roma.

Contro la Samp si sono messi tutti: annullati due gol validi, due pali, il portiere del Foggia che avrebbe dovuto essere espulso almeno due volte, il direttore di gara che avrebbe al massimo potuto dirigere una partita da oratorio. Un pari anomalo, ma si è vista comunque una Samp gagliarda, nonostante le congiure che ha dovuto subire. Ha bisogno di essere atleticamente in forma: domani l'aspetta il Vicenza (Coppa Italia) e domenica sul campo della Juve: sfida di cartello, forse calcio d'altri tempi. E' una settimana in cui la Samp deve attraversare un corridoio di fuoco. Guai se fallisse: tornerebbero (sulla stampa, alla tv) antiche critiche di «bella incompiuta» che esaminate oggi non stanno in cielo né in terra.

Che dire del Genoa? Troppo facile cercare in Tacconi il capro espiatorio, anche perché il tiro su cui il portiere è parso bambola era comunque di quelli da piegar le mani. Tacconi a far la vittima proprio non ci sta: «Certo, quella palla potevo prenderla, ma a forza di veder che in avanti nessuno segna si è presi dal nervosismo, si ha anche paura delle ombre». Se si giudica la partita nel complesso se ne ricava una precisa sensazione: i rossoblù non son praticamente esistiti. Difesa ballerina, centrocampo silenzio, attacco inconcludente. Skuhravy è lontano dalla forma ottimale, ko Padovano e Miura.

Siamo all'inizio ed è prematuro parlare di B, ma il campanello d'allarme suona. S'indebolisce lo Scoglio-pensiero: «Oggi uomini e mezzo discretamente validi, vi prego di non chiedermi chi è il mezzo». Ma si può davvero pretendere che Nappi, volenteroso e patetico, faccia tutto lui? Ora gli sguardi si puntano su Riedle: un tormentone come Di Canio?

Guido Coppini

Il Genoa di Scoglio è già nei guai

Si è chiusa la corsa a tappe cicloamatori: bilancio di una manifestazione che festeggiava il ventennale

Il Giro degli imperiesi, ma anche della gente

Intervista al patron Musso: «Supermercatutto, che squadrone»

SAVONA. Una supremazia così schiacciante, Domenico Musso, «patron» del Giro della provincia di Savona, non l'aveva mai vista. Nella storia della «classica» dell'Udace, mai un gruppo sportivo aveva posto così pesantemente il sigillo primo all'ultimo chilometro, riducendo la classifica generale ad pur appassionante duello in famiglia.

Il Gs Supermercatutto Imperia non ha avuto davvero rivali nelle sei tappe che hanno caratterizzato l'edizione del ventennale. I suoi due portacolori, Flavio Ginestra e Mauro Aretuso, si sono scambiati la maglia per le prime quattro tappe, mettendo in evidenza la loro superiorità sia nelle tappe in linea che nella frazione a cronometro individuale partita dal «Camping Laghetti» di Calizzano, una mete più tradizionali della corsa.

nelle ultime due tappe (forse anche per quel gioco di squadra che, si dice, esiste solo teoricamente negli amatori) Ginestra ha indossato la «maglia rosa» portandola con tranquillità fino alla méta finale Castellazzo Bormida. Ai savonesi non è rimasto che guardare e, scrutando la classifica, lottare per le maglie, certo meno ambiziose, dei vincitori di categoria.

Ma anche la classifica era scontata fin dall'inizio, il pubblico non ha esitato a seguire le varie tappe: «Il 'Giro' è nel cuore di tutti gli appassionati — dice Musso, giunto al termine della grande fatica — e i tifosi presenti ai vari arrivi ne sono stati la dimostrazione. Anche domenica, lungo la tappa che approdava in terra piemontese, c'era tanta gente lungo le strade».

DOMENICA

Scatta il 1° Trofeo Pertini

SAVONA. Archiviato il «Giro», l'Udace resta sotto pressione. Domenica infatti è in programma il 1° Trofeo Sandro Pertini, internazionale con partenza da Savona e arrivo a Nizza, in Francia. La manifestazione è organizzata in collaborazione con Cgil, Cisl e Uil, il Coni di Savona. La partenza avverrà alle 8,30 da piazzale Eroe dei due Mondi e i corridori avranno a disposizione due rifornimenti, ad Alassio e Bordighera. Le iscrizioni possono arrivare alla Camera del Lavoro di via Brusco 1, dalle 9 alle 12, e dalle 16 alle 18, fino a venerdì. Ad ogni partecipante sarà consegnato alla partenza un cartellino diviso in 4 taglandi che permetteranno all'organizzazione di valutare il punteggio individuale. La somma dei punteggi permetterà di elaborare la classifica.

[g. o.]

Domenico Musso, «patron» del Giro

Flavio Ginestra entra dunque per la prima volta nell'albo d'oro del Giro savonese. è tornato alla ribalta anche Loreto Valenza, che sul gradino più alto del podio è invece salito tre volte, l'ultima nel '93. E domenica il rappresentante del Gs Tonno Insuperabile, ha vinto la tappa per la fascia, quasi a testimoniare che la sua carriera non è affatto tramontata.

Certo, a scorrere le foto gelosamente custodite nell'archivio dell'Udace, quante cose cambiate da quella prima storica edizione vinta, nel lontano '49, da Nanni De Marco. Osserva Musso: «E' Allora si correva su strade non asfaltate, e bici rudimentali. Oggi tutti attrezzati alla moda, con biciclette all'avanguardia. Ma questo è normale ed avviene in tutte le categorie».

Ma chissà che quelle di questa edizione non siano le ultime foto da in bacheca: «Sinceramente è difficile pensare ad organizzare corsa a tappe — conclude Musso — con tutti i problemi burocratici sorti negli ultimi tempi. Però sarebbe davvero un peccato che il 'Giro' non si presentasse più a tutti i suoi fedelissimi. Ma in ogni sono convinto che si potranno superare ancora questi ostacoli per presentare a tutti gli innamorati del ciclismo un'altra edizione della nostra classica». **[g. o.]**

Baseball: un'esaltante annata dei biancorossi

Per la Cairese Multidea una stagione tutta d'oro

CAIRO. E' quasi alla conclusione la stagione che ha visto la Cairese Multidea protagonista in C1. I biancorossi di Giampiero Pascoli han messo in evidenza molti giovani il lavoro degli ultimi anni ha dato buoni frutti. La Cairese ha partecipato a molti nazionali e internazionali, mettendosi anche qui in evidenza. E grosso è stato il successo di pubblico nel week-end di Ferragosto: erano affollate le gradinate del Comunale per il primo torneo internazionale patrocinato dalla Pro Loco.

Il torneo vedeva al via la selezione ligure, i francesi del Cavigal di Nizza, gli svizzeri dell'Eagles Reussbuhl e i locali. Vincitrice è stato proprio la Cairese, che ha finito imbattuta, e che poi ha anche ottenuto un gran secondo posto al torneo internazionale di Nancy. «Battes d'or Rules». Ancora a Cairo si è svolto poi il 7° torneo Cadetti con i locali, Cus Genova e Grizzlies Torino. Il primo incontro è stato vinto dalla Cairese (12-2 al Cus). Nella seconda i torinesi si imponevano con lo stesso punteggio al Cus. Nell'ultima sfida ha vinto 9-8. Al termine, tra i premiati come miglior battitore, il cairese Delfino: di media.

Soddisfatto della stagione il coach biancorosso, Pascoli: «Quest'anno è stato esaltante da ogni punto di vista, con la prima squadra e coi ragazzi. Ora attendono ancora un paio di tornei, poi ci riposeremo». Annata decisamente favorevole infatti anche per il vivaio, che ha dominato i campionati Ragazzi e Cadetti. Queste squadre, allenate da Simona Rebella ed Elisabetta Briozzo, coordinate da Biagio Brando e da Giuseppe Posca, han vinto titolo regionale e Coppa Liguria. E sabato è ancora in programma, a Cairo, il 2° Trofeo Ristorante Alpi per i «Ragazzi».

[r. p.]

Bene la gara podistica de «La nostra famiglia»

L'Atletica Varazze vince il titolo ligure Juniores

Ultimi appuntamenti per l'atletica leggera, che ha vissuto una stagione davvero intensa. Il week-end è stato dominato dai Campionati regionali Juniores e «maratonina» benefica svoltasi a Varazze.

Savonesi scatenati. L'Atletica Varazze conquistato il titolo regionale ai Campionati di società Juniores svoltisi alla «Sciorba» di Genova. Una vittoria prestigiosa, se si pensa che alla manifestazione presenti tutti i sodalizi liguri. I varazzini sono saliti sul gradino più alto del podio totalizzando 10.636 punti, e staccando in maniera evidente l'Associazione Amatori Atletica Genova, seconda. In evidenza in particolare Davide Zaccone sui 110 ostacoli (16'7) e Giacomo Robello sui 100 (11'6). Un buon contributo, come sempre del resto, è arrivato da Fabrizio Cavalieri che si è cimentato nel disco (41,32) e nel peso (13,94).

Maratona benefica. Oltre 650 partecipanti hanno contribuito alla riuscita della 14ª edizione della maratonina «Insieme loro, per loro», organizzata dall'Associazione Genitori «La nostra famiglia» di Varazze. Vittoria in campo maschile per il valbormidese, tesserato per il Cus Torino, Valerio Brignone. Ha preceduto Mario Asborno (Libertas Busalla) e Cesare Panté (Loano). Al quarto posto Paolo Bassafontana (Atletica Varazze) e al quinto Marco Marchi. L'ordine d'arrivo prosegue con il sesto posto di Gianfranco Didimo (Serenella) e il settimo Marco Ferraro (Atletico Cairo). In campo femminile successo per Edwige Romagnoli (Alba Docilia), la quale ha preceduto Maria Cascone (Gs Alpini) e Michela Rebora (Reale Mutua Manasseno). Alla manifestazione hanno partecipato anche club provenienti da Lombardia e Piemonte. **[g. o.]**

I giovanili regionali sono partiti, buone prestazioni di molti nostri club

Grande Savona, ed ottima Aurora

S. Filippo: non pesa la batosta subìta dalla Samp

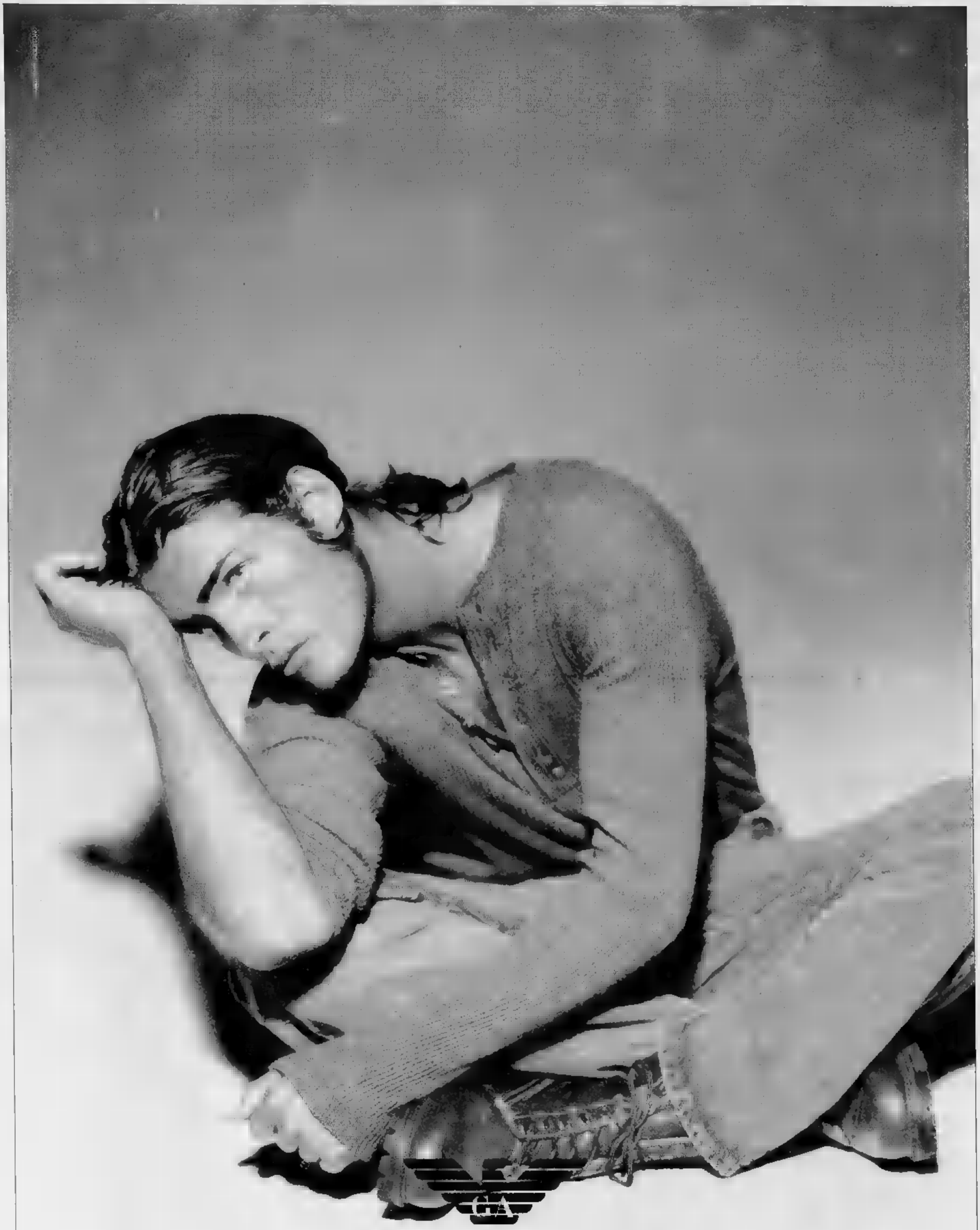
Eccellente avvio per i baby del Savona

Sono partiti i campionati regionali di calcio giovanile, e per molte formazioni savonesi è stata una giornata positiva. A parte Savona, che come nella scorsa stagione ha iniziato a suon di gol con due facili vittorie contro la Carlin's Boys, altre formazioni si sono distinte: lo Speranza negli Allievi; e l'Aurora Cairo nei Giovanissimi.

Afferma il presidente dell'Aurora, Bruno Astesiano: «Siamo partiti bene nei Giovanissimi e meno bene negli Allievi, ma tutto sommato è stato un esordio positivo. In questa stagione abbiamo l'intenzione di ben figurare, almeno per quanto le nostre possibilità ci consentiranno. Ma soprattutto cerchiamo di far fare esperienza ai ragazzini, che poi devono dare continuità alla nostra società».

Non è certo stato un debutto facile, invece, quello della S. Filippo Allievi, impegnata con la Sampdoria. Afferma il segretario della società albenganese, Oscar Rocca: «Non potevamo fare di più. Ci è stato comunicato dell'ok alla partecipazione al campionato regionale solo pochi giorni prima della compilazione dei calendari, quando ormai molti ragazzi avevano deciso di andare altrove. L'allenatore Ciughia non può certo fare i miracoli, dopotutto affronta un torneo con una squadra che doveva fare i provinciali». Conclude Rocca: «Vivremo alla giornata, cercando di dare al nostro meglio. Se alla fine arriveranno le vittorie esulteremo, ma comunque si faranno drammi. Nella nostra situazione, possiamo solo partecipare».

Domenica prossima partiranno anche gli Juniores: la Samm, inserita nel girone C, è chiamata a difendere il titolo conquistato nella passata stagione ai danni dell'Albenga, dopo una discussa finale decisa solo da un rigore. **[m. no.]**


ARMANI JEANS

Fino al 29.09

IPER

ALIMENTARI

TESSILI

SPINACI FINDUS
GR.
L. 1.990
AL KG. L. 4.422

10 BISCOTTI FORTUNELLO GR. 400
L. 3.990
AL KG. L. 9.975

PATATE PREFRITTE
KG. 1
L. 2.990

FONTALPE
GR. 250
L. 2.390
AL KG. L. 9.560

SUCCHI SNIPPER
ASSORTITI
LT. 1
L. 1.490

QUAGLIE *
AL KG.
L. 9.870

CORDON BLEU * DI TACCHINO AIA
AL KG.
L.14.880

TONNO RIOMARE
(CONF. 3 PZ. DA GR. CAD.)
L. 4.490
AL KG. L. 12.472

THÈ STAR
(CONF. FILTRI)
L. 2.990
AL KG. L. 29.314

POLLO * PRONTO DA CUOCERE
AL KG.
L. 5.500

GATORADE BRIK
ARANCIO/LIMONE
(CONF. 3 PZ. CC.600)
L. 2.490
AL LT. L. 4.150

TUBORG
(CONF. 4 LATTINE CC.1320)
L. 3.490
AL LT. L. 2.644

BEL PAESE GALBANI
A GR. 200
L. 2.490
AL KG. L. 12.450

TRANCINI AL CACAO BARILLA
L. 1.990

BAGNOSCHIUMA JOHNS & JOHNS PH. 5,5
ML. 500
L. 4.990
AL LT. L. 9.980

ASSORBENTI SILHOUETTE ULTRA
12 PEZZI
L. 2.990

TAVOGLIOLI 1 VELO
(CONF. 180 PEZZI)
L. 1.340

CAMICETTA DONNA
MANICA LUNGA RIGATA
L. 9.900

SALOPETTE BABY IN JEANS
CON RICAMO
L. 16.950

PANTALONI BAMBINO/BAMBINA
VELLUTO A COSTE MISURE 2 - 6
L. 9.900

GIROCOLLO UOMO
L. 16.900

GRUPPO 3 T-SHIRT BIANCHE
100 % COTONE
L. 7.500

GIROCOLLO UOMO
CON TRECCE
L. 19.900

GIUBBINO UOMO/RAGAZZO
TINTA UNITA IMBOTTITO ZIP
L. 39.000

MAGLIA UOMO
MODELLO SCOLLO V
IN LAMBSWOOL TINTA UNITA
L. 16.900

GILET UOMO/RAGAZZO
TINTA UNITA IN
L. 19.900

GIUBBINO IN JEANS
UNISEX MODELLO CLASSICO
L. 36.900

JEANS UOMO
MODELLO CLASSICO
L. 14.900

MAGLIA UOMO
LUPETTO LAMBSWOOL
TINTA UNITA
L. 16.900

AFFARI IPER!

* Fino al 24/9

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio viale per Trino
VALSESIA Invillà Rondò Baraggia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Mazzini, 31

Servizio Bancomat - Finanziamento FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agenta Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Carvino 13
Tel. (0322) 913,839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"FM"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Martedì 20 Settembre 1994 n. 38
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Giorgio Tomassini faceva parte di una spedizione guidata dal «re del marmo» Gino Natali

Cade aereo, disperso geologo di Omegna

Tragedia in Brasile, il velivolo urta una montagna

OMEGNA. Una minuscola fiammella di speranza. Solo questo. Giorgio Tomassini, 35 anni, era a bordo dell'aereo caduto sabato scorso nella foresta brasiliana. Il geologo di Omegna è conosciutissimo in tutta la provincia, in particolare nell'ambiente dei cavatori e delle amministrazioni comunali. E' titolare dello studio «Geotema» in via IV Novembre 270 a Crusinallo insieme alla moglie Silvia Gay, pure geologo. Da poco tempo vive a Pettenasco con i figli Alice, quasi 4 anni, e Stefano di 1. Un professionista molto apprezzato per esperienze e lavoro nelle cave ossolane, di Baveno, della Toscana e con una grossa predilizione per le trasferte all'estero. Laureatosi a Genova aveva lavorato in Mozambico, tornava in Brasile con il re del marmo: Gino Natali, 40 anni, titolare dell'impresa «Natali granito» di Massa, azienda di punta del prestigioso gruppo Henraux presieduto dal padre Domenico. Tomassini per un incarico da una società con cave di granito nello stato brasiliano di Espirito Santo.

Con Gino Natali era sul bimotore «Seneca» con prefisso 2ptels schiantatosi sul Morro da Serra do Mira, fra Rio de Janeiro e la regione mineraria di Minas Gerais. Il bimotore era decollato alle 13.30 dall'aeroporto di Lavras, 200 chilometri a Sud-Ovest di Belo Horizonte. A bordo c'erano anche il pilota e proprietario della Compagnia di taxi-aereo «Exata», Antonio Carlos Rodrigo, il copilota di cui non si conosce il nome, un imprenditore brasiliano del settore estrattivo Jairo Cavoleiro e un altro stretto collaboratore di Natali, Giampiero Ricci, romani, sposato con una brasiliana.

Il geologo Giorgio Tomassini, 35 anni

A OMEGNA

Era atteso per tre felici ricorrenze

Doveva tornare mercoledì prossimo. A casa Giorgio Tomassini, «Tom» per i moltissimi amici, avrebbe festeggiato tre importanti anniversari con i suoi cari prima di allontanarsi per una nuova trasferta negli Stati Uniti d'America. Proprio mercoledì la piccola Alice compie 4 anni, il primo ottobre Giorgio avrebbe brindato con la moglie Silvia Gay l'anniversario di matrimonio, il 9 ottobre il calendario riservava un'altra data felice: il primo anno di vita del piccolo Stefano. Nella casa di Crabbia a Pettenasco, comprata a Natale, si preparavano giorni intensi. Ora amici e parenti si sono stretti attorno alla famiglia. Per continuare a sperare anche se le notizie non sono incoraggianti. Il bimotore pare che si sia spezzato in due. Nella parte anteriore viaggiava Giorgio. Nel pomeriggio Dario Rossi, un amico di famiglia, ha accompagnato la signora Silvia in prefettura per rinnovare il passaporto. Partirà al più presto per il Brasile, con in cuore la speranza di poter riabbracciare il marito. «Tom» è uno sportivo, appassionato di vela, sci, passeggiate in montagna. Da tifoso segue lo sci nautico. Potrebbe essere sopravvissuto allo schianto e vagare, magari ferito, nella giungla? La domanda sembra avere risposta scontata. Ma la risposta, gli amici e parenti, resta imprigionata nelle maglie della speranza. [a. r.]

L'incidente è stato causato dalla fitta nebbia che ha impedito al pilota di evitare la cima di un monte, a quota 3 mila metri. La vegetazione fittissima impedisce l'opera di soccorso. I primi volontari hanno raggiunto il luogo del disastro solo domenica sera. Il console italiano è in contatto con le famiglie.

Per Tommasini c'è una microscopica speranza. Il bimotore è caduto in un burrone ma senza esplodere. Il corpo del geologo cusiano finora non è stato individuato. Potrebbe essersi messo in salvo nella giungla. Ma purtroppo è un'ipotesi del cuore che cozza con quella della ragione.

Il disastro è scampato un italiano che faceva parte della comitiva di tecnici, Marco Zerbini: era rimasto in hotel rinunciando alla trasferta sul bimotore.

Carlo Bologna

A Dormelletto

In fiamme la sciolina alla «Brico»

DORMELLETTO. Violento incendio ieri mattina alla «Brico» di Dormelletto, ditta specializzata nella produzione di sciolina e di articoli per lo sport. Si tratta di una fabbrica che rifornisce (soprattutto di sciolina) i nazionali di sci, dal fondo alla discesa, Alberto Tomba, Maurilio De Zolt, Stefania Belmondo e Guidina Dal Sasso. E soprattutto Manuela Di Centa, legata da grande amicizia uno dei titolari, Alberto Brignone. Le fiamme si sono levate verso le 6.30. A dare l'allarme sono stati alcuni operai, mentre stavano lavorando alle vasche di paraffina. E' subito accorso lo stesso Brignone. Il quale ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Arona, impegnati per quattro ore. Le fiamme si sarebbero sviluppate perché alcuni macchinari usati per sciogliere la paraffina si erano surriscaldati oltre le temperature previste. Non ancora quantificati i danni, che si prevedono ingenti. [s. b.]

E' LA PIU' BRAVA DELLO SKI-ROLL

L'olimpionica di Ornavasso ha conquistato il titolo iridato a Castello Tesino

Guidina, una mamma mondiale

Ha battuto le ucraine sue peggiori rivali nella prova a cronometro in salita. La fondista ha al suo attivo tre Olimpiadi. Molti cartelli per il suo ritorno a casa dove l'aspettava il marito

ORNAVASSO Il titolo che le mancava era quello di campionessa del mondo di ski-roll, una specialità che da anni la vede tra le più brave. Ora, però, Guidina Dal Sasso ha colmato anche questo «vuoto» riconfermando, qualora ve ne fosse bisogno, la sua poliedricità che la rende un'atleta completa a 36 anni.

Domenica a Castello Tesino (Trento), la mammina di Ornavasso (ha due figli alla cui cura «ruba» il tempo per lo sport, Guidina Dal Sasso si è laureata campionessa del mondo di ski-roll, battendo le terribili ucraine, le più agguerrite rivali assieme a una cecoslovacca.

Guidina ha conquistato il titolo mondiale nella prova a cronometro in salita dove ha letteralmente «bruciato» i sette chilometri del tracciato in un 27'20'. Un tempo eccezionale per questa fondista che ha al suo attivo ben tre Olimpiadi, compresa quella di Lillehammer dell'inverno scorso. Nella gara in Trentino, dov'erano al via una cinquantina di atlete, in rappresentanza di sedici nazioni, Guidina Dal Sasso ha condotto una gara accorta e intelligente.

Guidina Dal Sasso, 36 anni la «mammina di Ornavasso» che ha sposato Nando Logoborghini, ski-man della nazionale di sci di fondo: «Mio marito era il più convinto dell'impresa che sarei riuscita a conquistare»

«Sono partita in progressione, non molto veloce per non bruciare subito le mie energie e perché le mie caratteristiche lo impongono - ammette la fondista -. Sapevo di dover fare la gara sulla cecoslovacca Zelingerova e sull'ucraina Slipenko. Devo essere grata ai miei fans che mi davano i riferimenti. Però non avevo tenuto conto della Svetlana Rjibina che è partita molto bene prima di me ed alla quale ho poi dato 27', che non sono pochi in una gara in salita».

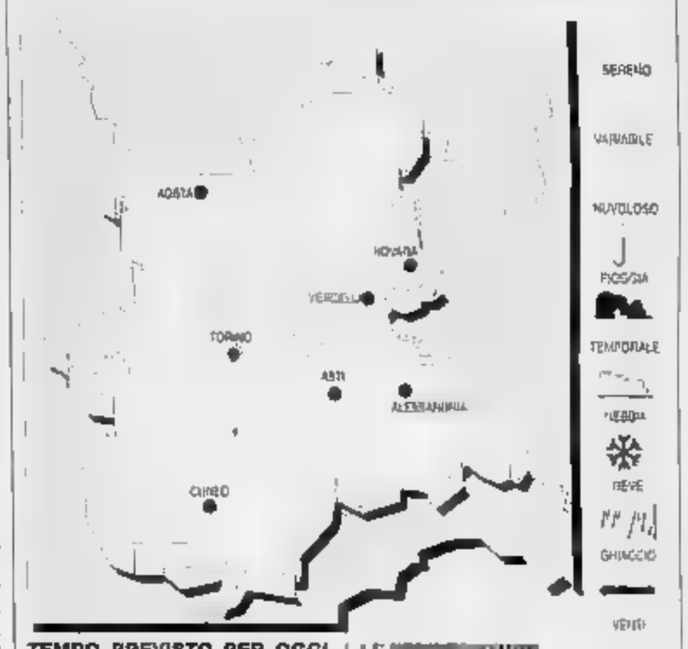
La mammina ornavassese ammette il marito Nando Logoborghini il più convinto della possibilità di vittoria. «Si è detto - confessa - che quando sai che devi correre contro le cecoslovacche o contro le ragazze dell'ex Urss è per nulla facile pensare che ce la puoi fare».

Al medagliere di casa Dal Sasso si aggiunge dunque questa medaglia mondiale dopo quelle europee colte nel quando Guidina Dal Sasso vinse tutte e tre le specialità di ski roll: pianura, salita e staffetta. Un anno favoloso nel quale diventa anche campionessa italiana dopo essersi aggiudicata pure la Coppa Italia.

«Se la fondista ossolana fosse tra le favorite ai Mondiali di ski-roll s'era intuito dai risultati colti in questi ultimi mesi come la vittoria a Breuil Cervinia ad inizio agosto nel «Superpool Cervino» dove pure gareggiavano atlete in rappresentanza di 32 nazionali. Ora, il prossimo appuntamento è l'internazionale «Sportfool» in programma il 9 ottobre dove si vedrà anche con la russa Vialbe. Ma non per questo ha accantonato sci di fondo, sport che l'ha vista tre volte vestire la maglia azzurra alle Olimpiadi. A giorni ripartirà per riprendere gli allenamenti sulla neve, in altura, assieme a Manuela Di Centa. Intanto Ornavasso si esalta per le «gesta» della Dal Sasso: domenica sera, al rientro, la fondista ha trovato molti cartelli, inneggianti a lei, lungo la strada da Gravellona alla sua abitazione.

Renato Balducci

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, dal pomeriggio nuvolosità in graduale aumento.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
MARE. **DEL TEMPO.** Nuvolosità in aumento con precipitazioni ad iniziare dai rilievi alpini.

LE ULTIME 24 ORE A NOVARA
max: ; min: 7; media:
UN ANNO FA
Max: 25; min: 12; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21,3; Alessandria 14; Aosta ; Cuneo 14; Asti 13; Vercelli 14.

MANÍA
PRET-A-PORTER FEMMINILE
PUNTO VENDITA DIRETTO
COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO '95
Tailleurs Maglie Jeans
VASTO ASSORTIMENTO CAPI INVERNALI SCONTATISSIMI
orario - da lunedì a venerdì : 9-12,30 13,30-18 sabato 10,30 continuato sino alle 18,30
NOVARA - Via Fermi - Strada per Biandrate - Tel. (0321) 35.613 - 625.362

Oggi in tribunale l'ex sindaco, tecnici e imprenditori per le tangenti a Trecate

Borando a giudizio con altri 10

E' imputato per concussione, corruzione e abuso d'ufficio. Avrebbe incassato utili per 800 milioni
Quattro i filoni dell'inchiesta, dai magazzini Garavaglia all'allevamento degli storioni-fantasma

L'ex sindaco socialista di Trecate Giuseppe Borando e Pier Antonio Mallagliati

NOVARA. Tangenti a Trecate, è l'ora del giudizio. L'inchiesta sul giro speculazioni edilizie con intrecci fra amministratori, professionisti e imprenditori oggi arriva davanti giudici del tribunale Novara. Sul banco degli imputati compariranno l'ex sindaco socialista Giuseppe Borando, anni, e le altre dieci persone che il giudice dell'udienza preliminare Daniela Verrina aveva rinviato a giudizio nel dicembre '93 (il pm Roberto Fava ne richiesti 17, ma sei prosciolti), con diversi capi d'accusa, al termine delle quattro udienze durante le quali si ascoltati testi e periti indicati dalla difesa.

Si apre così il dibattimento sui quattro filoni dell'inchiesta ormai noti alle cronache come «Magazzini Garavaglia», «caso finanziaria Soprim», impianto di acquacoltura per l'«allevamento di storioni-fantasma» e «tangente Armani». Vicende che avevano indotto l'allora procuratore capo Roberto Fava a parlare dell'amministrazione che reggeva Trecate come di «una sorta di agenzia d'affari dove gli uomini hanno creato commistione tra impegno pubblico e attività privata».

Borando dovrà rispondere, per cinque distinti episodi ma riuniti come l'inchiesta in un procedimento, di concussione, corruzione e abuso d'ufficio. Gli altri imputati, coinvolti a diverso titolo, sono: il responsabile dell'ufficio tecnico comunale Pier Antonio Mallagliati (falso ideologico); il geometra Ernesto Farinelli di Trecate (concorso in concussione per una mazzetta milioni che avrebbe preso e girato a Borando), entrambi per il caso-magazzini Garavaglia.

Nel filone-Soprim, per episodi di corruzione contestati all'ex sindaco che vanno dall'88 al '92, compaiono gli imprenditori edili e fratelli Saverio, Dino, Giovanni e Vezio Fava, contitolari della «Giuseppe Fava» di Castelletto Ticino. A Trecate l'impresa realizzò opere pubbliche per oltre 2 miliardi (ampliamento del cimitero, scuole e palestra), ma i fratelli erano in affari con Borando, ancora sindaco, attraverso la finanziaria Soprim, società mediante la quale si scoprì che i Fava gestivano una contabilità «in nero». Una compartecipazione che avrebbe fruttato all'ex primo cittadino di Trecate 800 milioni. La difesa sostiene che i milioni sarebbero soltanto 230 e lo stesso Borando ha detto di averli legittimamente percepiti quale della Soprim, per una serie di lavori edili eseguiti altrove, e non a Trecate.

Al capitolo-acquacoltura si legano le imputazioni dell'architetto Giuseppe Zeno Duca di Buccinasco, progettista dell'impianto che era fase di realizzazione a Trecate e gli imprenditori Lodovico Chiatellino di San Giorgio in Bosco, Federico Bellot Romanet di Pinzzola sul Brenta e Salvatore Rizzi, Cittadella: devono tutti rispondere del concorso in abuso d'ufficio Borando, per la voltura di società all'altra, dell'autorizzazione per l'impianto.

Giuseppe Borando deve poi rispondere di corruzione nei confronti di Lodovico Chiatellino per una assegno di 12 milioni e mezzo di caso della cosiddetta «tangente Armani», un assegno da milioni che l'ex sindaco avrebbe avuto dal noto petroliere Dino; fondi che l'ex sindaco sostiene erano destinati «Quotidiano Nuovo», testata novarese che oggi non è più in edicola e ha lasciato cronisti disoccupati.

Il processo che si apre oggi è quindi piuttosto complesso ed è difficile dire quando si potrà concludere. Fin dall'avvio si annunciano eccezioni procedurali, così come è facile prevedere colpi di dai fronti. Gli spunti davvero non mancano. Il fascicolo contiene corposi «dossier» che le squadre di polizia giudiziaria procura (carabinieri guardia di finanza) hanno raccolto per mesi con un paziente lavoro d'indagine, caratterizzata da un filo conduttore che vede l'ex sindaco come il vero uomo-chiave. L'allora procuratore Fava lo riassunse con una battuta: «il denaro come una lumaca, dove passa lascia una traccia...».

Pietro Benacchio

Non c'è pace per lo sport, sotto accusa il «Palaverdi»

Allenamenti in «notturna»? Il volley prepara le valigie

Orari disagevoli al «PalaVerdi», e il Volley Novara, a poche settimane dal via della stagione, minaccia di trasferirsi in provincia

NOVARA. Non c'è pace per lo sport cittadino. Una settimana dopo le polemiche dell'hockey, «sfrattato» dal palasport di viale Kennedy, adesso a lamentarsi è il volley, ma in merito al secondo impianto, il palazzetto di viale Verdi. In questo caso, però, non c'entrano i lavori di manutenzione che rendono indisponibile la struttura, bensì le fasce orarie messe a disposizione dal Comune, giudicate troppo restrittive.

E così Volley Novara, prima società cittadina con oltre 400 tesserati e una squadra in B2 maschile, che a due ne dal via della stagione agonistica si trova nell'impossibilità di utilizzare il palasport di viale Verdi, minaccia di trasferirsi in provincia: «E' una possibilità che stiamo valutando molto attentamente - spiega Roberto Crapa, dirigente della società -. Il Comune ha assegnato al nostro sodalizio orari di allenamento davvero inaccettabili. Ci siamo sempre allenati dalle 20 alle 22 al massimo 22,30. E adesso ci si chiede di far allenare ragazzi, che studiano e lavorano, dalle 21 alle 23».

Un orario che, se più può non sembrare particolarmente scomodo, per gli atleti della pallavolo è assolutamente disagevole: «Significa uscire dal palasport dopo le 23,30 - rimarca il dirigente della società azzurra - e giustamente i nostri atleti, tutti dilettanti, non hanno garantito la disponibilità». A d si aggiunge danno, perché «con tali orari impensabile tesserare giocatori provenienti da fuori città. Non comprendiamo le ragioni di queste decisioni penalizzanti, poiché il palasport viale Verdi era da sempre destinato primariamente a volley e basket. A Novara non sono sorte, né arrivate nuove entità agonistiche superiori alla nostra».

Crapa, che nel suo sfogo esprime tutta delusione della società, aggiunge: «Abbiamo richiamato un discreto pubblico e soprattutto siamo regola con i pagamenti. La scelta del Comune ci sembra dunque inspiegabile e vogliamo interpellare il sindaco per chiedere spiegazioni. Nella situazione attuale non possiamo giocare in impianto dove non ci alleniamo. Potremmo dover rinunciare alla oppa di Lega, in programma dal primo sabato di ottobre». E ancora: «Per il campionato di B2 nazionale stiamo valutando la possibilità di giocare fuori Novara. Da parte nostra non vogliamo credere che una città di centomila abitanti possa perdere una quarta di volley per un motivo tanto banale assurdo. Confidiamo in una soluzione». Poi, l'ultima «stoccata»: formazioni under 14 e 16 dispongono di due ore di allenamento la settimana invece delle otto necessarie, perché, secondo la dirigenza azzurra, non stato mantenute le promesse circa l'utilizzo della palestra alla scuola Fratelli di Dio». **[m. p.]**

Era in difficoltà

Sub dei vigili salvato nel torrente

VERBANIA. Si è immerso nelle acque del San Bernardino alla ricerca del corpo Francesco Chiamone del quale da settimana si sono perse le tracce ed ha rischiato di affogare.

Protagonista Salvatore Mondalucio Coruso, un sommozzatore dei vigili del fuoco di Torino. Ieri pomeriggio partecipava alle ricerche dello scomparso; si trattava di compiere una immersione sul greto del torrente San Bernardino, in un punto particolarmente difficile. Ispezionando un cunicolo, il sommozzatore rimaneva imprigionato, bloccato da una forte corrente contraria che gli impediva di riemergere. Dopo numerosi tentativi però i colleghi rimasti in superficie, con l'ausilio di una fune di sicurezza, riuscivano a trarre in salvo il Mondalucio, illeso e solo un po' infreddolito.

Le ricerche dell'operaio, scomparso dopo aver abbandonato il posto di lavoro a Gravellona Toce, proseguiranno anche i prossimi giorni. **[r. l.]**

In corte d'assise

Delitto Toce, oggi c'è la sentenza

NOVARA. Dopo l'acceso confronto fra gli psichiatri sulla perizia d'ufficio, che nell'udienza di venerdì scorso ha concluso l'istruttoria dibattimentale, questa mattina in corte d'assise riprende il processo sul «delitto del Toce».

Sul banco degli imputati ricomparirà Giuseppe Ridder, 27 il camionista Domodossola accusato aver a colpi di pietra sul greto del fiume, nell'estate '87, il girovago vigezzino Vittorio Cerutti.

La perizia psichiatrica d'ufficio, affidata al professor Eugenio Borgna per accertare capacità di intendere e di volere del Ridder, ha escluso, come invece sosteneva il consulente della difesa, che il giovane sia alcolista cronico o afflitto da infermità mentali.

I difensori, avvocati Fabrizio e Nando Cardinali, avevano allora presentato istanza per perizia collegiale ma la corte (presidente Baglivo, giudice a latere Barelli) l'aveva respinta. La sentenza è attesa in serata. **[p. ben.]**

Edili e metalmeccanici oggi in piazza

Sciopero con corteo a Borgo e Novara

NOVARA. Si fermano quattro ore i lavoratori metalmeccanici ed edili di tutto il comprensorio di Novara.

Dal capoluogo sino a Borgomanero, Arona e Romagnano saranno circa quattro mila i lavoratori coinvolti nell'astensione dal lavoro.

Quattro le di sciopero, che verranno effettuate stamattina; la motivazione dell'iniziativa è in primo luogo legata alla protesta contro iniziative del governo in materia pensioni, ma Novara si vuole sensibilizzare anche l'opinione pubblica difficile momento che vive il comparto metalmeccanico.

Alle dieci, i lavoratori spiegheranno davanti al Municipio di Novara le ragioni che li hanno indotti allo sciopero; a Borgomanero manifestazione si terrà invece nel pomeriggio, con raduno dei lavoratori alle sedici, anche in questo caso davanti al Municipio.

Allo sciopero ha aderito anche la categoria degli edili, particolarmente colpiti dal taglio delle commesse pubbliche dopo Tangentopoli.

Il settore, almeno nel Novarese, riesce a sopravvivere grazie ai lavori nel settore privato, legati però alla sola ristrutturazione. Il blocco di commesse pubbliche ha fatto aumentare a dismisura ricorso a cassa integrazione e mobilità.

«Ma un grave fenomeno che sta producendo danni molto seri - dice Paolo Minello, sindacalista della Camera del Lavoro di Novara - è quello del lavoro nero: certe imprese, per diminuire spese e praticare prezzi concorrenziali, utilizzano sempre di più il lavoro nero, particolare servendosi lavoratori extracomunitari a cui viene pagato alcun contributo previdenziale. In questo modo vengono penalizzati anche elementi fondamentali la sicurezza dei lavoratori».

Aumentano infatti modo considerevole gli infortuni cantieri ma, dicono al sindacato, spesso non vengono neppure denunciati. **[m. g.]**

IN BREVE

Carabinieri, nuovi arrivi al comando provinciale

Cambio guardie al comando provinciale dei carabinieri di Novara, comandato dal ten. col. Giuliani. Dall'altro ieri il tenente colonnello Alberto Bellotti, che dirigeva reparto operativo, è stato trasferito a Milano. Al suo posto è arrivato il maggiore Marco Rocchi, 37 anni, origini toscano-romagnole, proveniente dalla compagnia di Patti. In precedenza, aveva lasciato anche il capitano Fabrizio Casini, trasferito a Firenze dopo 5 anni. Casini è sostituito dal capitano Antonio Stabile, da Torino. **[m. p.]**

CARPIGNANO SESIA

Ordinanza contro i graffiti murali

Il sindaco Antonio Riboldazzi con un'ordinanza ha multato 34 diciottenni della classe 1976. Rispettando una antica consuetudine i ragazzi in occasione del raggiungimento della maggiore età hanno dipinto delle scritte goliardiche sulle strade e sui muri. Quest'anno però i giovani hanno esagerato sia nei contenuti dei messaggi sia sulla loro estensione, costringendo l'amministrazione comunale a prendere provvedimenti: una sanzione pecuniaria di 500 mila lire e l'ordine perentorio di ripulire tutte le scritte.

NOVARA

Maurizio Grifoni eletto segretario provinciale Lega

Nuovo esecutivo per la Segreteria provinciale della Lega Nord. Maurizio Grifoni è stato eletto segretario provinciale; il consiglio direttivo è composto invece da Luciano Ristaffa, Emilio Zenoni, Amedeo Busseti, Guglielmo Carbonero, Giorgio Ferrari, Daniele Galli, Mauro Gavin, Guido Negri e Fabio Ravanelli. **[b. c.]**

NOVARA

Oggi la pubblicazione albo Provveditorato agli studi

E' stata rinviata a oggi la pubblicazione all'albo del Provveditorato agli studi Novara delle graduatorie del personale Ata non di ruolo. La graduatoria alfabetica dei soli candidati inviata invece ai distretti 51 di Novara, Romentino, Arona, Borgomanero, Verbania, Domodossola e Omegna. **[c. m.]**

IL TACCUINO DELLA

LETTERE AL GIORNALE

Grazie al capogruppo degli alpini di

Vorrei segnalare l'attività del Gruppo alpini di Meina. Parlando col nuovo capogruppo, Vittorio Scotti (detto Tito), un ragazzo molto serio e dinamico, ho capito che qualcosa cambiando. E' un ragazzo pieno di idee molto chiare, e spero che il Gruppo Alpini di Meina, sia per ora soddisfatto dell'operato di questa persona che si sacrifica per il bene di tutti. Tanti elogi ed auguri caro Tito di continuare anche a costo di enormi sacrifici, l'operato del vecchio capogruppo, e per vecchio non intendo l'età, ma gli anni che gesti parsimonia il lavoro da Lui svolto.

Aldo Grisoni, Meina

Punire severamente i vandali Masera

Ho letto sulla Stampa che alla festa di Masera ignoti hanno distrutto la corona alla memoria dei caduti in guerra per la libertà, coloro che hanno fatto l'Italia e che noi stiamo distruggendo. Se questi ignoti vengono presi io spero solo siano puniti con pene severe.

Eugenio Crivelli, Casale C.C.

Per la pulizia i francesi insegnano

Sono rientrato da poco da un viaggio di «osservazione» nella provincia francese. Ho sommamente apprezzato, fra molte altre cose, la pulizia ambientale di quei luoghi. Niente spazzatura lungo i bordi delle strade. Niente plastiche e quant'altro lungo i greti dei corsi d'acqua. Il confronto con l'Italia è sconfortante. Per limitarci nostri luoghi situazione è questa: ogni genere di spazzatura lungo le strade, nei boschi, lungo i greti dei corsi d'acqua. Abito ai bordi di un torrente che scendendo da Fosseno-Pisano si getta nel lago Maggiore a Meina. Dopo ogni pioggia le rive sono ricoperte da plastiche, bottiglie, terraglie, indumenti dismessi e altro ancora. Lungo tratto di 200 metri ho recentemente raccolto ben un quintale di rifiuti (due sacchi pieni). Il torrente misura 5 chilometri.

Sergio Franzosi, Nebbiuno

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

627.000; **Arona:** (0322) 51.51; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669, **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000, **Stresa:** (0323) 33.360, **Trecate:** 777.900, **Verbania:** (0323) 466.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Morgozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.s.a (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** 867.456; **Lesa:** (0322) 76.697. **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 526.000; **Arona:** (0322) 51.51; **Borgomanero:** (0322) , **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844, **Verbania (Pallanza):** (0323) 641.318.

FARMACIE

A **Novara** di turno le seguenti farmacie. *Carnago*, c.so Italia 22/a, tel. 62.60.60, con 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto di L. 3.000) e . Loco 218, 40.21.51 orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzanelli*, c.so Matteotti 79, tel. 91.249.

Arona: *Negri*, via Matteotti 42, tel. 0322/24.24.56

Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma 50, tel. 0332/81.553 - 841.842.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini 2, tel. 0322/97.133.

(Intra): *Preti*, via 25 Aprile, tel. 0323/40.31.76.

Baveno (Feriolo): *Muratori*, San Carlo 7, tel. 0323/26.105.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70.135.

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel. 0323/58.70.87.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittorio, tel. 0324/51.145

Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. 0324/61.292

Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti tel. 0324/97 196

Omegna: *Maniegazza*, Belvami, tel. 0323/61 290

Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163/85.02.06

STATO CIVILE

INVORIO

MORTI. Caterina Danoni (1898), Marianna Berlinotti (1908), Giovanni Morelli (1906); Carlo Giulio Vicari (1923); Maria Angela Cerutti (1904); Miriam Groppelli (1908); Giovanni Alice (1910); Guido Valsesia (1905); Ernestina Bianchi (1914); Bruna Cermuscoru (1926); Massimo Zannetta (1958); Battista Garlanda (1930), Ugo Piola (1912); Natalina Chierico (1916); Giuseppe Barazzo (1901); Pietro Barbaglia (1908).

MATRIMONI. Alfonso Guarraci e Gabriella Ferrando; Vincenzo Gesualdi e Cornelia Tite; Davide Vella e Medina; Cooke e Barbara ; Alberto De Carlini e Alessandra Pezzin; Angelo Marzola e Marisa Simonotti, Sergio Zappella e Cristina Cattozzo; Asterio Ciccarelli e Genovella Tono; Gabio Gandini e Daniela Cannistraro; Carlo Danni e Roberta Iovino; Paolo Neri e Anna Lisa Cannistraro.

ANNIVERSARI

20-09-83 20-09-94

Nel primo anniversario scomparsa del

dott. Cesare Giubertoni

Federico, Enrico, Emilia con **Marcello** lo ricordano con rimpianto.

Novara, 20 settembre 1994

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Conoscere il proprio carattere

Sono aperte le iscrizioni al corso «Conoscere il proprio carattere». Tre lezioni si tengono il martedì alle 20,45 alla sede del quartiere Porta Mortara in via Monte San Gabriele 19, il primo appuntamento è per il 27 settembre. **[b. c.]**

QUARTIERI

Il caso-Ismi stasera a S.Agabio

La questione occupazionale dell'Istituto Metalli Leggeri è all'ordine del giorno del consiglio di quartiere Sant'Agabio a Novara stasera alle 21, nella sede di via Falcone 9. **[b. c.]**

MUSICA

Un «palco per » a Grignasco

Cantanti cercasi per concorso musicale: si sta organizzando la settima edizione di «Un palco per voi», organizzato dalla compagnia di Grignasco «La carovana». Per partecipare è necessario scegliere una canzone degli ultimi dieci anni e comunicare entro la fine del la propria disponibilità allo 0163-418802 oppure 417751. Una commissione selezionerà i partecipanti alla serata in programma sabato 26 novembre a Borgosesia. **[b. c.]**

MOSTRE

Espone Marini ad Arona

Aperta Villa Ponti di Arona fino al 28 settembre una personale del pittore aronese Massimo Marini. Intanto, Primo Cazzaniga di Dormelletto, espone ad «Art Azur» di Nizza, invitato dal Consolato italiano in Francia. **[m. b.]**

S'inaugura «Scuola-città»

«Scuola-città» mette in mostra i suoi lavori: il progetto dell'assessorato all'Istruzione che lo scorso scolastico ha coinvolto gli scolari di elementari e medie diventa un'esposizione. L'Inaugurazione è fissata per oggi alle 10 all'Arengo del Broletto di Novara. Gli elaborati realizzati dai ragazzi sui temi della città e della natura potranno essere ammirati sino alla fine del mese, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17. **[b. c.]**

Domenica (gara d'esordio) i tifosi sono rimasti a bordo campo

Arona, tribune inagibili

Sia la struttura coperta che quella scoperta sono in condizioni di degrado tale da comprometterne la stabilità. Vietato anche l'accesso ad alcune aule del Classico

ARONA. Vietato l'accesso alle tribune dello stadio comunale di via Monte Zeda. Sono in «condizioni di estremo degrado, tale da comprometterne la stabilità statica».

E così, domenica scorsa, i circa duecento tifosi che erano accorsi per sostenere l'Arona al suo esordio nel campionato di Eccellenza contro il Caltignaga, si sono dovuti raccogliere a ridosso della rete di protezione del campo. Le due tribune, quella coperta come quella scoperta, erano state isolate con transenne metalliche.

Pubblico deluso e mortificato. Poi, quando la partita è salita di tono, qualcuno ci ha più fatto caso: la squadra del cuore ha molto più importante e il pareggio conseguito dopo due tempi piuttosto tirati ha in parte ripagato dell'affronto subito.

C'è però da dire che la commissione provinciale di vigilanza sui pubblici spettacoli

Pippo Resta, presidente dell'Arona calcio

aveva confermato l'agibilità del campo sportivo in data 8 agosto 1991 a condizione che entro 60 giorni si provvedesse ad eseguire una nuova prova di carico delle tribune: prova che si era resa necessaria a causa del cattivo stato di conservazione dei materiali delle strutture. Da allora sono passati non due mesi, ma tre anni. E in tutto questo tempo non si è fatto nulla. Lo ha scoperto il nuovo sindaco Roberto Marra, frugando tra le scartoffie dell'ufficio tecnico, dove appunto mancava il documento attestante l'esecuzione dei prescritti lavori di consolidamento. Immediata l'ordinanza per vietare l'accesso alle tribune da parte del pubblico.

L'ha ricevuta Pippo Resta, in qualità di presidente dell'Arona, nella sua residenza in via lago di Garda 5. C'è stato un veloce «summit» e il direttore sportivo Giancarlo Montesano, fratello del calciatore-allenatore Gianpaolo, ed ora si attendono gli aventi. «Il campo dell'Arona - ci tiene a sottolineare Resta - è di proprietà comunale. A noi sta bene tutto la sicurezza degli impianti deve essere sempre al primo posto, però ci chiediamo perché non ci abbiano pensato prima. Tre mesi non sono tre settimane, ma anche la pausa estiva sarebbe stata più che sufficiente. Così, non solo i tifosi vengono ad essere penalizzati, ma anche la nostra società, che subisce danni economici non indifferenti. Per non parlare dell'immagine, da tempo compromessa».

Sono infatti ormai remoti i tempi in cui certe amministrazioni reclamizzavano ai quattro venti la realizzazione di uno stadio faraonico dalle parti di Mercurago. Arrivarono le ruspe per spianare un'area vastissima e deviare il corso di torrentelli, ma in quanto a costruzioni non è stato ancora collocato neanche un mattone. Naturalmente non si sa più neppure che fine abbiano fatto i miliardi previsti per quei lavori.

Tribune sportive vietate, dunque. E a soli tre giorni di distanza dal divieto di accesso imposto agli studenti del liceo classico e relativi insegnanti, che potranno raggiungere il loro edificio solo a gruppi. I vigili del fuoco non hanno concesso l'agibilità dello stabile, così il nuovo preside, prof. Giorgio Pollini, ha provvisoriamente dirottato alle aule dell'ex scuola media Verga le cinque classi di uno dei due corsi.

«Il bel tempo di questi giorni - dicono gli insegnanti - rende meno disagevoli gli spostamenti, che tuttavia già si ripercuotono negativamente sull'insegnamento di alcune materie per le quali è indispensabile l'uso dei laboratori». Inoltre, stante il divieto ad ospitare più di cento persone, ci si chiede dove e quando gli studenti potranno organizzare le loro assemblee di istituto. Sembrano irrimediabilmente compromesse anche altre attività collaterali, come riunioni, conferenze, dibattiti, che richiamavano nell'aula magna dell'istituto un pubblico molto numeroso. Anche l'università della terza età, che ha sempre tenuto corsi nello stesso istituto, dovrà adeguarsi alle nuove norme. Ci saranno i turni doppi anche per i pensionati? E a chi toccherà il prossimo divieto d'accesso?

Sandro Bottelli

L'incontro a Genova

Anche la Provincia alla conferenza sulle aree a rischio

TRECATE. C'era anche il presidente della Provincia di Novara Luciano Silvestri all'incontro tra amministratori locali promosso dal presidente della Provincia di Genova e tenutosi venerdì nel capoluogo ligure. Nel corso dell'incontro, promosso per esaminare le problematiche dei rischi di incidenti in aree industriali, si è parlato anche dell'incidente al pozzo petrolifero Agip Trecate 24. Il decreto legge ha inserisce infatti l'Ovest Ticino tra le zone ad alto rischio. Le istanze presentate saranno discusse nell'imminente conferenza dei Presidenti delle Regioni. Sarà anche chiesto un incontro con il Ministro dell'Ambiente. La prossima riunione si terrà a Novara entro la prima quindicina di ottobre. **[c. bo.]**

GATTICO

Scoperta da passante

Una bomba nella casa da demolire

GATTICO. Da una casa demolita spunta una bomba della seconda guerra mondiale. Il residuato bellico è stato trovato a Gattico, nell'angolo del paese situato in via Mazzini e via San Rocco. Poche settimane fa proprio in quell'area è stata demolita una vecchia costruzione, acquistata recentemente da un imprenditore edile di Gattico, Santo Folino. La bomba è stata scoperta casualmente da un passante, che l'ha intravisto fra mattoni e pietre ammassate l'una sull'altra. Tiziano Bagaini, che abita vicino alla casa in demolizione, ha notato un oggetto che ricordava una bottiglia, ma ad un esame più accurato è risultato essere una bomba, completamente arrugginita. E' stato rimosso dagli artificieri di Alessandria. **[m. g.]**

Il carcere scoppia

Un sopralluogo del consigliere antiproibizionista

VIGEVANO. L'altra mattina il consigliere regionale del gruppo degli Antiproibizionisti, Giuseppe Inzani, ha effettuato un sopralluogo al nuovo carcere di Vigevano, aperto da un anno e mezzo alla frazione Piccolini di Vigevano.

L'esponente politico è venuto a verificare di persona le condizioni di sovraffollamento in cui versa la struttura, costruita per una capienza di 180-200 detenuti.

Oggi, invece, ne sono reclusi invece più del doppio, 314 uomini e 76 donne, di cui 74 uomini e 35 donne in regime di alta sicurezza e 123 persone in attesa di giudizio.

Le condizioni sanitarie sono preoccupanti: ben 153 detenuti sono tossicodipendenti e 24 sieropositivi. **[c. br.]**

Una valanga di voti per il locale di Galliate, ma dalle «rivali» giungono segnali di riscossa

Premio Qualità, il bar «Tre» sulla in fuga

Dopo due settimane è già arrivata una montagna di tagliandi

LA STAMPA
ASCOM CONFCOMMERCIO
REFERENDUM
PREMIO QUALITA' '94
BAR - RISTORANTI - PIZZERIE - TAVOLE CALDE
VOTO PER COMUNE DI
□ EFFICIENZA E CORTESIA ■ SERVIZIO
□ SIMPATIA □ CONVENIENZA
Saranno validi i tagliandi che perverranno entro il 31-10-94 alla redazione de «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, via San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; VERBANIA: corso Mameli 49.

NOVARA. Si rimescolano le carte in testa alla classifica del «Premio Qualità '94». Ci eravamo lasciati domenica, con il ristorante «La Noce» al comando, ci ritroviamo oggi con il bar «Tre» di Galliate che si riprende lo scettro.

Un «bustone» arrivato ieri pomeriggio in redazione ha consentito al locale galliatese di sfondare quota duecento voti nella graduatoria del referendum indetto da «La Stampa» con la preziosa collaborazione dell'Ascom.

Ma attenzione, perché la strada è ancora lunga da qui al 31 ottobre e il «Tre» dovrà guardarsi dagli assalti che le rivali gli porteranno nei prossimi giorni. Tra queste, anche il bar «Broletto», che oltretutto può contare tanto di gruppo organizzato di «tifosi». Si chiamano «Quelli del caffè Broletto - anonimi amici» e, simpaticamente, tentano di corromperci scrivendo sulla busta: «Fatelo vincere, che deve pagare da bere».

Ma sarete voi e soltanto voi, con i vostri voti a far vincere il locale preferito. Ricordiamo che tutti, ma proprio tutti i locali possono essere votati, ma devono appartenere al settore di bar, pub, birrerie, pizzerie, ristoranti. E se qualcuno vuole spiegare perché trova le schelline con le «caratteristiche» principali che sono richieste, ed è giusto lo siano, dai clienti agli operatori. I tagliandi dovranno pervenire alla redazione de «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione commercianti di Novara, via via san Francesco d'Assisi 3, proprio a fianco della stazione ferroviaria, a Borgomanero in via Gramsci 30, e a Verbania in corso Mameli 49. Si può votare tutti i giorni, fino al 31 ottobre. Valgono anche le schede spedite a mano. **[r. s.]**

San Marco Immobiliare PAVESE srl
SOCIETÀ ISCRITTA AL RUOLO AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE (LEGGE N. 1345 - ISCRIZIONE C.C.I.A.A.)
Novara, 7 Via Morandi ☎ 0321/453701
• Pavia • Broni • Milano • Mortara

NOVARA - Cedesi avviatissima attività commerciale ad alta redditività (giocattoli prima infanzia, modellismo, ecc.) Prezzo molto interessante. Trattativa riservata.
NOVARA - S. Cuore, posto auto coperto. Lit. 17.000.000
NOVARA - S. Martino, libero monolocale arredato. Pagabile anche senza anticipo mensili da L.
NOVARA - S. Agabio, libero al rogito, ampio 3 locali + servizi. Riscaldamento autonomo. Possibilità box Lit. 66.000.000 (pagabili anche anticipo con rate mensili da L. 645.000).
NOVARA - C.so Trieste, libero: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - 3 camere - servizio - balconi - cantina e solaio. Lit. 100.000.000
NOVARA - S. Martino, libero: ingresso - soggiorno - tinello - cucinotto - 2 camere - servizio - balconi e cantina. Lit. 115.000.000
NOVARA - S. Andrea, libero al rogito, 3° piano con ascensore: ingresso - soggiorno - cucina - 2 camere - servizio - balcone e cantina. Lit.
NOVARA - S. Cuore, libero con riscaldamento autonomo: ingresso - soggiorno - tinello - cucinotto - 2 camere - servizio - balconi - solaio e box. Lit. 153.000.000
NOVARA - S. Antonio, libero in recente palazzina, appartamento in ottime condizioni: ingresso - ampio soggiorno - cucina abitabile - 2 camere - servizio - balconi - cantina e box. Riscaldamento autonomo. Lit. 160.000.000.
NOVARA - S. Paolo, libero al rogito, appartamento in ottime condizioni: ingresso soggiorno - cucina abitabile - 3 camere - servizio - balconi - ripostiglio - cantina e box. Lit. 165.000.000. Dilazioni di pagamento.
Aperto Sabato mattina Pomeriggio su appuntamento
LA GARANZIA DELL'ACQUISTO

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Dal 19 Settembre è operativa la nuova Agenzia di Città n.9 di Novara in Via Aquileia, 3
I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani
Banca Popolare di Novara

Marchio nazionale seleziona rappresentanti MAX 40ENNI per lavoro in zona residenza. La società garantisce preparazione tecnica e professionale, lavoro avviato e concreta possibilità di carriera. Si richiede massima serietà. Guadagno medio: 4.700.000. Tel. appuntamento 0322/848410 oppure 0331/79.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLIKOMPASS Srl Agenzia Pubblikompass spa
Corso Cavour 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33341 (2 linee r.a.) - Fax

COMUNE DI CERANO
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO
Vista le deliberazioni CC n. 2 in data 23.02.1994, CC n. 3 in data 25.02.1994, CC n. 8 in data 11.03.1994, esecutive ai sensi di legge, con le quali si procedeva ad accogliere o controdedurre le osservazioni e le proposte presentate, e CC n. 18 in data 16.05.1994 divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/1977 s.m.i. è stata adottata la variante generale del P.R.G. del Comune;
RENDE NOTO
che la predetta deliberazione del Consiglio comunale, n. 18 in data 16.05.1994 con allegati, è depositata a norma dell'art. 15 della L.R. n. 56/1977 s.m.i. per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi (giorni feriali dalle ore 8,00 alle ore 14,00 e giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00) presso gli uffici comunali, precisamente dal giorno 29.09.1994 a tutto il 19.10.1994 affinché chiunque possa prenderne
Cerano, settembre 1994
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
p.a. Mauro Gavinelli
IL SINDACO
rag. Mario Quaglia

TRIBUNALE DI VERBANIA
Avviso di vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. R.G.E.
Promossa dalla Caripio-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (avv. C. Brocca) contro NOLLI
Il G.E. dott. Pomponio con ordinanza in data 18.05.94 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 19 ottobre 1994 ore 10,00 dei seguenti beni immobili:
In Comune di Premosello Chiovenda:
Tre unità immobiliari di cui una commerciale e due ad uso abitazione, censite al N.C.E.U. al Fg. mapp. 224, 227 sub 1.
Lotto 1) unità ad uso commerciale;
Lotto 2) unità abitativa su tre piani;
Lotto 3) unità abitativa al primo piano;
tutto meglio descritto nella C.T.U. geom. Cristina.
Condizioni di vendita
1) Prezzo base L. 47.000.000 per il lotto n. 1; L. 21.000.000 per il lotto n. 2; L. 24.000.000 per il lotto n. 3;
2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 per il lotto 1) e L. 1.000.000 per i lotti 2 e 3 del prezzo base;
3) cauzione del 10% a fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati alla medesima entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
4) versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria.
Maggiori informazioni in Cancelleria
Verbania 5 settembre 1994
IL CANCELLIERE

AFFITTASI CAPANNONE
in Castelletto Sopra Ticino adiacente accesso autostradale. Mq 600, mt 7, doppia entrata camionabile.
Tel. 0322 / 46.421

MEDIA AZIENDA INDUSTRIALE
N. 1 RAGIONIERE/A
N. 1 LAUREATO/A IN ECONOMIA E COMMERCIO
di età preferibilmente non superiore anni 35 con particolare esperienza nei settori:
- CONTABILITA' GENERALE
- GESTIONE FINANZIARIA
Sede lavoro: NOVARA
Inviare curriculum a: Publikompass 306 - 10100 Torino.
Il personale della società è stato informato.

CITIZEN
PROMASTER
ACQUALAND
PROFONDIMETRO
CINT PVC
GARANZIA ANNI
PREZZO SPECIALE a partire da L. 498.000
AL 0004-03W
CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI
LOGIC
NOVARA - V.le Settembre, 9
BORGOMANERO - C.so Sempione, 77

MAGGIORA 25 SETTEMBRE
TROFEO
BORGO AGNELLO
FINALE
CAMPIONATO EUROPEO AUTOCROSS
ORE 9-12: QUALIFICAZIONI
ORE 14-18: SEMIFINALI - FINALI
BORGO AGNELLO il tuo Concessionario
Borgo Agnello
concessionaria veicoli industriali IVECO per le province di NOVARA e VERCELLI
sede Paruzzaro (NO) - Tel. 0322/538121 (4 linee)
filiale: Gaglianico (BIELLA) Tel. 015/893022

IL MERCATO IMMOBILIARE

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.

NOVARA - Corso XXII Marzo: disponi- entro primavera '95 bella bilocale recentissimo bitamiliare. Seminterrato: Box doppio, cantina, lavanderia, taverneta. Piano rialzato: salone, cucina, bagno, Primo piano: cucina abitabile, due camere, doppi servizi, grande Mansarda: elegante soggiorno con camino o balcone. Finiture signorili.

CAVALLIRIO: fronte strada provinciale libera subito: indipendente da ristrutturare di circa 100 mq. per piano. Al seminterrato: cantina e ripostigli piano terreno: quattro vani. Al primo piano: la stessa superficie, edificabile. Nel cortile: ampio cassero a due piani: superficie londiana proprietà: 920 mq L. 130.000.000.
VESPOLATE: casa indipendente monofamiliare, in zona residenziale, recentemente ristrutturata. Piano terreno: ampio con camino, abitabile, taverna, centrale termica a gas. Primo piano: camera letto, bagno, balcone. Autorimessa per auto. Cortile e giardino recintati.

NOVARA
S.do Sella 18
0321 3992.78

assistenza immobiliare
NOVARA C.so Torino 52/a Tel. (0321) 463948 Fax 466883
Domodossola V. Mesetta 67 Tel. (0324) 481476 Fax 241764

POMBIA - PIEVE TICINO - villetta- indipendente mq 160 composta da: ingresso, salone con camino, due bagni, camere, studio, campo bocce, mq 10.000 L. 400.
CASTELLETTO TICINO - complesso esclusivo, in riva lago, villette a schiera di prossima realizzazione con parco e piscina privata. Ottime rifiniture. Prezzo interessante.
VARALLO POMBIA - su strada statale del Sempione, bar superalcolico da ultimare. Mq 200 + mq 60 di cantina, 4 ampie vetrine, dehors, termoautonomo, L. 70,000,000.
BELGIRATE indipendente in pietra, con complesso residenziale, mq due livelli. Splendida vista lago. Piscina comune. Posto auto. L. 200.000.000.
CASTELLETTO TICINO - appartamento, fronte lago, composto: ingresso, due camere, doppi servizi, soggiorno con angolo cottura, posto auto. Termoautonomo. Idromassaggio. Stucchi veneziani. Ottima vista lago. L. 130,000,000.
BORGHETTO S. SPIRITO - albergo corpo 18 con bagno ristorante, dehors, parcheggio privato. L. 330.00.000

Per questa pubblicità

Publikompass spa

Agenzia di Novara
Tel. 0321/33341 - 613176

Maurizio Ghiringhelli
tel. 0322 - 660200
- -

MEINA - signorile bilocale termoautonomo, arredato e mai abitato, con terrazzo vista lago e autorimessa. Lire 130,000.000.
MEINA - a poche metri dal lago in posizione tranquilla e soleggiatissima appartamento libero termoautonomo all'ultimo piano di recente condominietto, composto locali e servizi balconi, cantina e autorimessa. Lire 180.000.000.
MEINA centro panoramicissima vista dominante il lago, lussuosa antica villa oltre 400 mq., parco mq. 3000.
BELGIRATE nuovissima villa ultimare con stupenda vista lago rifinita in pietra a vista, disposta su livelli e mansarda con giardino di mq. 1700. Lire 380,000,000.
A pochi minuti da Arona proprietà di grande prestigio e rappresentanza composta da due ville attaccate laghetto artificiale e attorniate da quasi 10.000 mq. di giardino.

AGENZIA DE AGOSTINI ARONA
Tel. e Fax (0322) 243035

ARONA: vendesi casa superpanoramica con 3 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, taverna, garage, giardino.
LESA: in residence con piscina e campo da tennis vendesi grazioso bilocale arredato panoramico.
ARONA: in casa di corte vendesi appartamento di 6 locali + termo autonomo L. 77.000.000.
ARONA: vendesi attico composto da 3 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, ampio terrazzo, taverna, cantina e posto auto.
ARONA-MONTRIGIASCO: appartamento completamente ristrutturato 2 camere, soggiorno, bagno, e garage L. 170.000.000.
ARONA: corso Cavour cedesi avviatissima attività.
A adiacenze: vendesi villa lago con 4 salone cucina, tripli servizi, garage, giardino.
A: vendesi casa composta 8 camere, soggiorno, grande cucina, lavanderia, tripli servizi.

Miralago Immobiliare s.a.s.
Corso Liberazione 37 ang. Via Roma - Arona (NO)

ARONA
Piano rialzato - 3 locali, servizi, veranda, box - Nuovo, termoautonomo - L. 180.000.000.
SUL LAGO - 2 ampi locali, servizi, terrazza - Possibilità box - L. 170.000.000.
SUL LAGO - Terreno edificabile mq. 6600, cubatura mc. 600 - Urbanizzato.
DORMELLETTO - sul lago - 3 locali, servizi, terrazzo - L. 150.000.000

COLLINA
Prestigiosa ristrutturazione in corso d'opera: 1-2-3-4 locali, servizi, giardini, posti auto - da 125.000.000
Bilocale, servizi, portico, giardino privato, box doppio - Termoautonomo - L. 120.000.000
Terreno edificabile mq. 1300 cubatura 0,60, vista Lago - L. 130.000.000
Villa signorile 5 locali, servizi, box, giardino - L. 450.000.

S. STATALE ARONA/NOVARA
Stabile 2 piani, uso commerciale giardino - Fronte Statale, ottima posizione commerciale - Prezzo interessante.

...e altre occasioni in zona
Tel. (0322) .992 - 243.065

Per questa pubblicità

Publikompass spa

Agenzia di Novara
Tel. 0321/33341 - 613176

La FIAIP agisce nell'interesse di tutti

UTENTI

gratuità all'acquisto o alla vendita di un immobile
secondo le loro condizioni del momento

OPERATORI IMMOBILIARI

anche gli agenti immobiliari FIAIP
agiscono con professionalità, rispetto dell'etica
e della deontologia professionale

MERCATO IMMOBILIARE

poiché la FIAIP conosce approfonditamente il mercato
si impegna per qualificare ed aggiornare continuamente
i suoi associati, affinché il mercato non sia danneggiato
da operazioni poco pulite da operatori con pochi scrupoli

SVILUPPO ECONOMICO

poiché l'azione corretta e professionale degli agenti FIAIP
contribuisce a sviluppare il mercato immobiliare in modo
sano e proficuo per tutte le categorie professionali
che ne fanno parte

BENVENUTI A CASA VOSTRA

La Nostra attività

è l'essere professionisti della casa. Nell'immagine, nella comunicazione e nel comportamento.
Nel panorama immobiliare in tutta Italia ed oltre.
Per un preciso scopo: Utili socialmente

FIAIP flash:

Facilitazione nei servizi - Consulenze e coperture Assicurative.
Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro
Rapporti con Enti ed Associazioni Europee per Formazione, Studi e Ricerche.
Borsino immobiliare Turistico, Residenziali, etc.

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Per un moderno mercato immobiliare

Per avere maggiori informazioni o per associarsi alla Fiaip
RIVOLGERSI ALLA SEDE PROVINCIALE DI
NOVARA via Dei Caccia n. 5 - Tel. 0321/399.672

IL MERCATO IMMOBILIARE

VERBANIA-INTRA
Via Matteotti 24/B
Tel. 0323 40.20.05
agenzia immobiliare agenzia

PALLANZA Centrale: 3 loc. + doppi servizi e box. Appartamento su due quote in palazzina al 3° ed ultimo piano. Terrazzo. Mq 120 termoaut. Recente costruzione.
alloggio composto da: ingresso, sala, cucina, camera e bagno. Il balconi, cantina. 1° P. L. 110.000.000.
: alloggio completamente ristrutturato composto da: ingr., soggiorno con mat. grande bagno e balcone, 2° termoaut L. 85.000.000
PALLANZA: prestigioso bilocale + s. 4° ultimo piano con ripostiglio hobby mansardato e balconato. Consegna 31.12.94.
PALLANZA: v.le Azari, bilocale termoaut. completamente ristrutturato a nuovo ed arredato. 2° p. mq. 35. Posto auto.
GHIFFA: porzione di casa su 2 piani ingresso indip. mq. 35 + 35 P.T.; terrazzino; soggiorno con lato cottura, P.P.: 2 zone letto, servizio. Ideale per vacanze. L. 80.000.000.

AGENZIA IMMOBILIARE
Di Palo G.
PALLANZA (No) via Mazzini 19 (nuova sede) Tel. 0323/501.902 - 501.825
INTRA corso Mazzini 189 Tel. 0323 401.018

Vicinanze VERBANIA: villette a schiera nuove composte da: salone, cucina, due camere letto e due bagni. Cantina e ampio garage. Lit. 250.000.000.
A: appartamento composto di camera, sala, cucina, bagno, balconi e cantina. Lit. 120.000.000.
VERBANIA: alloggio sito al piano primo composto da due letto, soggiorno doppio, cucina abitabile, due bagni, ripostiglio. Cantina e garage. Riscaldamento autonomo.
Alture INTRA: Villette in costruzione, varie metrature, composte di quattro/cinque locali servizi doppi, cantine e garages. Lago e ottime finiture.
ARIZZANO: Appartamenti in palazzina, P.T. e P. 1° composti di soggiorno, cucina, bagno, due balconi, garages, giardino. autonomo. Da Lit. 200.000.000.
VERBANIA: Alloggio sito al piano 4° composto da due camere, cucina e bagno. Cantina. Libero. Lit. 180.000.000.

Un'organizzazione al servizio
degli agenti immobiliari, a tutela del cliente

Rivolgiti con fiducia!

IMMOBILIARE MARIO
DA IN

DORMELLETTO - lago, villetta indipendente giardino. Libera subito.
ARONA dintorni - sulle colline, villetta indipendente con giardino. panoramica.
ARONA MONTRIGIASCO - nel borgo, casa parzialmente ristrutturata, giardino.
ARONA - centralissimo appartamento di quattro locali più servizi, e cantina, recente ristrutturato. Libero subito.
ARONA dintorni - appartamento a schiera di tre locali più servizi, posto macchina coperto e piccolo giardino in uso esclusivo residence con piscina. Libero subito.
ARONA - zona lago appartamento di 2 locali più servizi e box. Arredato. autonomo. Libero subito.
LESA - in inserito secolare, monolocale con giardino e posto auto. Libero subito.
COLAZZA - appartamento di due locali e bagno ristrutturato. Libero subito. L. 70.000.000.
ARONA - Lungolago Marconi 41 - Tel. (0322)

DOMINA

A - villa nuova costruzione mq 1000 di terreno composta da p.t. garage doppio, lavanderia, cantina; p. 1. soggiorno, cucina, bagno; p. 2 . 3 camere, due bagni, guardaroba. Vista lago.
CARPUGNINO - villetta a schiera composta da soggiorno, angolo, camere, bagno, portici, giardino.
PIAN DI SOLE - villette a schiera di nuova costruzione stupenda lago.
STRESA - appartamento composto da soggiorno, cucina, 3 camere, bagni, balcone terrazzo coperto vista lago.

Via A. M. Bolongaro n. 1
Tel. 0323 934.025 - 28049 STRESA (No)

DL IMMOBILIARE FINANZIARIA s.r.l.

STRESA - CAMPINO: Casetta ristrutturata, parziale vista lago, composta da soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 camere, box, con possibilità di ampliamento. L. 145.000.000.
BAVENO - OLTREFIUME: villetta da ritirare, composta da 3 camere, soggiorno, angolo cottura, bagni più 2000 mq terreno. L. 305.000.
PIEVE VERGONTE: da ristrutturare con progetto approvato, 4 rustici con 2800 di terreno.
STRESA: località collinare, stupenda vista lago, rustico parzialmente abbattuto con 3000 mq di terreno. L. 100.000.000.
S.S. GRAVELLONA - OMEGNA: capannone commerciale 1000 mq coperti più mq piazzale asfaltato, anche frazionabili.

Baveno (No) - della Vittoria, 26 - Tel. (0323)

CERCHI CASA?

– AFFITTI –
SACRO CUORE - appartamento composto da tre locali + servizi, piano rialzato L. 570.000 mensili.
S. ANDREA appartamento di piccola mq. cucina, soggiorno, camera bagno, riscaldamento autonomo L. 520.000 mensili
S. RITA - appartamento composto da due locali + servizi. L. 500.000 mensili
ZONA CENTRO (vicinanza parco) prestigioso appartamento primo 4° cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, terrazzino, balcone, cantina, posto auto L. 800.000 mensili
Vicinanze stazione attico composto da 3 camere, salone, cucina abitabile, due bagni, ampio terrazzo, cantina, box L. 900.000 mensili

– VENDITE –
VIA GALVANI (San Marino) - bello appartamento 3° piano: 3 camere letto salone, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, box. Buone finiture L. 245.000.000
VIA MARCO POLO - bello appartamento semi nuovo primo 1° cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno 2 balconi, cantina, box. Riscaldamento autonomo. Finiture di pregio L. 135.000.000. Ulteriormente possibilità studio commerciale, visto agevolato IVA casa.
S. ANDREA - casetta indipendente su 2 piani - composta 3 camere letto, soggiorno, cucina, bagni, cortile/giardino L. 225.000.000. Parzialmente ristrutturata.
Panoramico centro bello appartamento primo 4° cucina abitabile, sala pranzo, salone, tre camere, 2 bagni, grande terrazzo, cantina, mq. 170. L. 475.000.000, possibile posto auto e

EVEREST s.r.l.
NOVARA - CORSO ITALIA 36/A
TEL. 0321 623.900 r.a.
APERTI ANCHE IL SABATO

Verbania, dovranno rispondere di episodi avvenuti dall'85 al '92

Blitz antimafia in Ossola 4 ottobre in 18 alla sbarra

VERBANIA. Sono [redacted] le persone accusate, a diverso titolo, di [redacted] sociazione [redacted] delinquere di stampo mafioso, [redacted], estorsione, detenzione e traffico di stupefacenti che compariranno davanti al giudice il 4 ottobre. Il blitz in Ossola, che aveva condotto all'arresto [redacted] oltre 25 persone, risale al giugno '93, dai carabinieri di Domodossola e Verbania in collaborazione della Dia e Criminalpol [redacted] Torino. Tra gli arrestati anche l'ex segretario comunale [redacted] Domo, Marco Attinà, la [redacted] posizione processuale è stata però stralciata dai giudici torinesi. Gli episodi al centro del dibattimento sarebbero accaduti [redacted] O[redacted] [redacted] nel Verbano tra il 1985 ed il 1992. Intimidazioni a gestori di locali pubblici e commercianti, tese ad ottenere denaro che sarebbe servito al finanziamento di altre attività criminose. Gli affiliati a quella che [redacted]ni viene definita la «n'dranghata dell'Ossola», avrebbero compiuto attentati incendiari e dinamitardi ai danni di quei locali i cui titolari si rifiutavano di pagare il pizzo. Capi dell'organizzazione - secondo [redacted] inquirenti - sarebbero stati Domenico Cento, Antonio Maesano e Antonino Stelit[redacted].

Alle loro vittime avrebbero richiesto il silenzio [redacted] confronti delle autorità e forze dell'ordi[redacted]. Gli esponenti della n'dranghata avrebbero inoltre tentato di infiltrarsi nella pubblica amministrazione di Domo, imponendo a più persone l'iscrizione fittizia ad un determinato partito politico controllandone quindi l'esercizio del diritto di voto. Da [redacted] l' attentato dinamitardo alla sede del psi domese e quelli incendiari alle auto di esponenti politici locali.

Gli imputati per cui il gip di Torino, Luigi Accordón, ha disposto [redacted] rinvio [redacted] giudizio sono Giovanni Rosario Russo, 43 [redacted]ni, nativo [redacted] Roccaforte [redacted] Greco e detenuto [redacted] Asti; Gregorio Rogolino, 32 anni, [redacted] Reggio Calabria dove è detenuto; Alfredo Sinopoli, 51 anni, originario di Petrizzi, detenuto a Novara; Domenico Cento, 58 anni, di Roccaforte del Greco, detenuto [redacted] Novara; Antonino Cento, 46 anni, di Roccaforte del Greco, detenuto a Como; Francesco Cugliandro, 65 anni, di Roccaforte del Greco, non comparso in udienza preliminare; Antonino Cento, 27 anni, [redacted] Domo, detenuto a Vercelli; Giuseppe Gioffrè, 37 anni, originario di San Luca e residente a Premosello Chiovenda, latitante; Antonino Maesano, 63 anni, di Roghudi, detenuto a Cuneo; Salvatore Palamara, 37 anni, di Roghudi, detenuto ad Ivrea; Francesco Sagoleo, 60 anni, di Africo, detenuto a Novara; Antonino Stelitano, [redacted] anni, di Roghudi, detenuto a Pavia; Bruno Vadalà, nato [redacted] Domo, 41 [redacted], residente [redacted] Omegna e non comparso nell'udienza preliminare; Dome[redacted] Zavettieri, 60 anni, di Roghudi, dimorante a Melito Porto Salvo; Carmelo Zavettieri, 30 anni, di Domo, detenuto a Saluzzo; Rosario Zappia, 71 anni, residente a Domo dove si trova agli arresti domiciliari; Francesco Lombardo, 39 anni, di Ferruzzano, detenuto a Le Vallette di Torino; Mario Pisano, 52 anni, nato ad Austis, detenuto a Ivrea. [a. r.]

Tre dei 18 accusati: Antonino Stelitano a Mario Pisano; sotto, Gregorio Rogolino

IN [redacted]IVI

RAVENO

Si [redacted] anche in Valgrande l'operaio scomparso martedì

Proseguono le ricerche [redacted] Fran[redacted] Chiamone, [redacted] anni, abitante [redacted] frazione Oltrefiume. Si [redacted] allontanato in auto, martedì scorso in mattinata, dal posto di lavoro a Gravellona Toce [redacted] non aveva più fatto ritorno. Le ricerche si stanno svolgendo prevalentemente nella zona della Valgrande. [a. r.]

S. MARIA MAGGIORE

La Comunità Montana si riunisce stasera

Si riunisce stasera [redacted] Santa Maria Maggiore il consiglio della Comunità montana della Val Vigezzo. Nell'agenda dei lavori, l'assunzione di mutui per il completamento della caserma e dell'autorimessa per il deposito degli automezzi dei vigili del fuoco volontari e della squadra antincendi boschivi. [a. v.]

VERBANIA

Tentato furto in camper quattro mesi di [redacted]

Il pretore ha inflitto 4 mesi di carcere a Emilio Danini, 31 anni, Verbania, [redacted] noto alle forze dell'ordine, arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri di Cannobio mentre tentava di rubare alcuni oggetti d[redacted] un camper, nei pressi della Fonte Carlina. Per i suoi precedenti, dovrà scontare la pena. [a. r.]

VARZO

Ferito dipendente Enel caduto da un t[redacted]

Un dipendente dell'Enel, Lucia[redacted] Grandi, [redacted] anni, di Domodossola, è caduto mentre stava eseguendo lavori di sistemazione della linea nei pressi [redacted] Varzo. Ha riportato un trauma lombare ed è stato giudicato guaribile in un mese. [a. v.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 12 ottobre 1994 alle ore 11 [redacted] procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà dell'esecutato **LA GRECA Calogero**, siti in:

Comune di Cerano

Lotto A: terreni per complessivi mq 6230 circa, al Foglio 29 mappale 67 e 69.

Lotto B: nuda proprietà gravata da usufrutto del fabbricato di vecchia costruzione sito in via Roma n. 13 e costituito da due locali [redacted] piano terra, due al primo piano e due soffitte al secondo.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base: Lotto A: Lire 16.198.000; Lotto B: Lire 24 000.000;
2) Offerta minima d'aumento Lire 500.000 per entrambi i lotti;
3) Gli interessati devono prese[redacted] domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1994 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A: Lire 5.300.000 (di [redacted] Lire 1.700.000 [redacted] e Lire 3.600.000 per spese). Lotto [redacted]: L. 5.500.000 (di cui L. 2.500.000 cauzione e L. 3.000.000 per spese) Detto deposito deve es[redacted] effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale della PPTT di Novara con [redacted] concor[redacted] del Controllore» [redacted] emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento [redacted] prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Novara, li

IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA
dott.ssa [redacted] Tencalla

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Direzione generale dello Spettacolo

REGIONE PIEMONTE LA NUOVA ARCA

III Corso di Canto Lirico e da Camera
Direttore - Docente Wally SALIO

QUATTRO SEMINARI
per la preparazione de
LE PREZIOSE RIDICOLE

Opera in 1 atto di Felice **LATTUADA**
Direttore Guido Maria **GUIDA**
Regia di Alberto **LATTUADA**

Ricerca di alcuni inediti scoperti dell'opera, che andrà in scena nelle "Soirées del Circolo della Stampa di Torino" 1995

1° seminario Novara (8 - 9 ottobre 1994)
2° seminario Torino (26 - 27 novembre 1994)
3° seminario Casale Monferrato (20 - 21 gennaio 1995)
4° seminario Lago di Romagnano (25 - 26 Marzo 1995)

I seminari sono aperti a giovani cantanti lirici, maestri sostituti, aiuto registi, direttori d'orchestra.

Informazioni e iscrizioni: LA NUOVA ARCA - Corso Dante 119 - Torino
Tel. 011/6504422 - Tel. e Fax 011/655244

In collaborazione con i Comuni di Novara, Casale Monferrato, Lago di Romagnano, le Province di Torino e Novara, La Stampa, Il Corriere della Sera - Sest day Star - Lavazza

L'Immobiliare di Omegna s.r.l.

VENDE

ARMENO: Villa di nuova costruzione - finiture di lusso - mq. 200 + autorimessa + lavanderia con terreno esclusivo
OMEGNA: Villette bifamiliari ed a schiera in costruzione - [redacted]. Bughiera possibilità di mutuo
OMEGNA: Loc. Bagnella Capannoni industriali in costruzione Nazionabili - possibilità mutuo.
OMEGNA: [redacted] alberganti. Appartamenti in stabile ristrutturato composto da soggiorno + cucina + n. 2 camere + n. 1 servizio cantina box.
OMEGNA: via Garibaldi frontelago - [redacted]sizione unica/esclusiva si prestano appartamenti prossima ristrutturazione
OMEGNA: Caddi recente Bar-Ristorante. Ottimo giro [redacted]ffari. Trattativa riservata.
CRUSINALLO: Appartamento composto da soggiorno + cucina + n. 1 camera + servizi cantina e box - termoautonomo.
ORTA SAN GI[redacted]: Appartamento mq. 100 composto da: cucina + soggiorno + n. 3 camere da letto + bagno vista lago
OMEGNA: Via Repubblica. Vista lago. [redacted] prenotano n. 2 ville prossima costruzione

P.za Ballarini, 16 - 28826 OMEGNA (NO) - Tel. 0323 61.084 - R.M. 0338 235.605

LA STAMPA *ogni sabato* **tuttolibri**

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Da oggi, tuo figlio è libero di farsi strada.

LYCEUM, LA POLIZZA CHE GARANTISCE UN FUTURO A TUO FIGLIO.

Tuo figlio è ancora un bambino, ma ha un grande futuro. Perché hai deciso di regalargli la libertà di farsi strada, senza vincoli economici. Come? Con Lyceum, il piano di accumulo realizzato da Nationale-Nederlanden, la più grande compagnia di assicurazioni olandese, per chi come te vuole garantire più serenità al futuro dei propri figli. Con piccoli versamenti periodici è possibile accumulare un capitale che, rivalutato, permette a tuo figlio la libertà economica di frequentare la migliore università o avviare subito un' attività lavorativa. **Per saperne di più telefona all'Agenzia ING Sviluppo Investimenti S.I.M. della tua città o chiama il Numero Verde 167-010275. Ti aspettiamo.**

ING INSURANCE
ASSICURAZIONI VITA

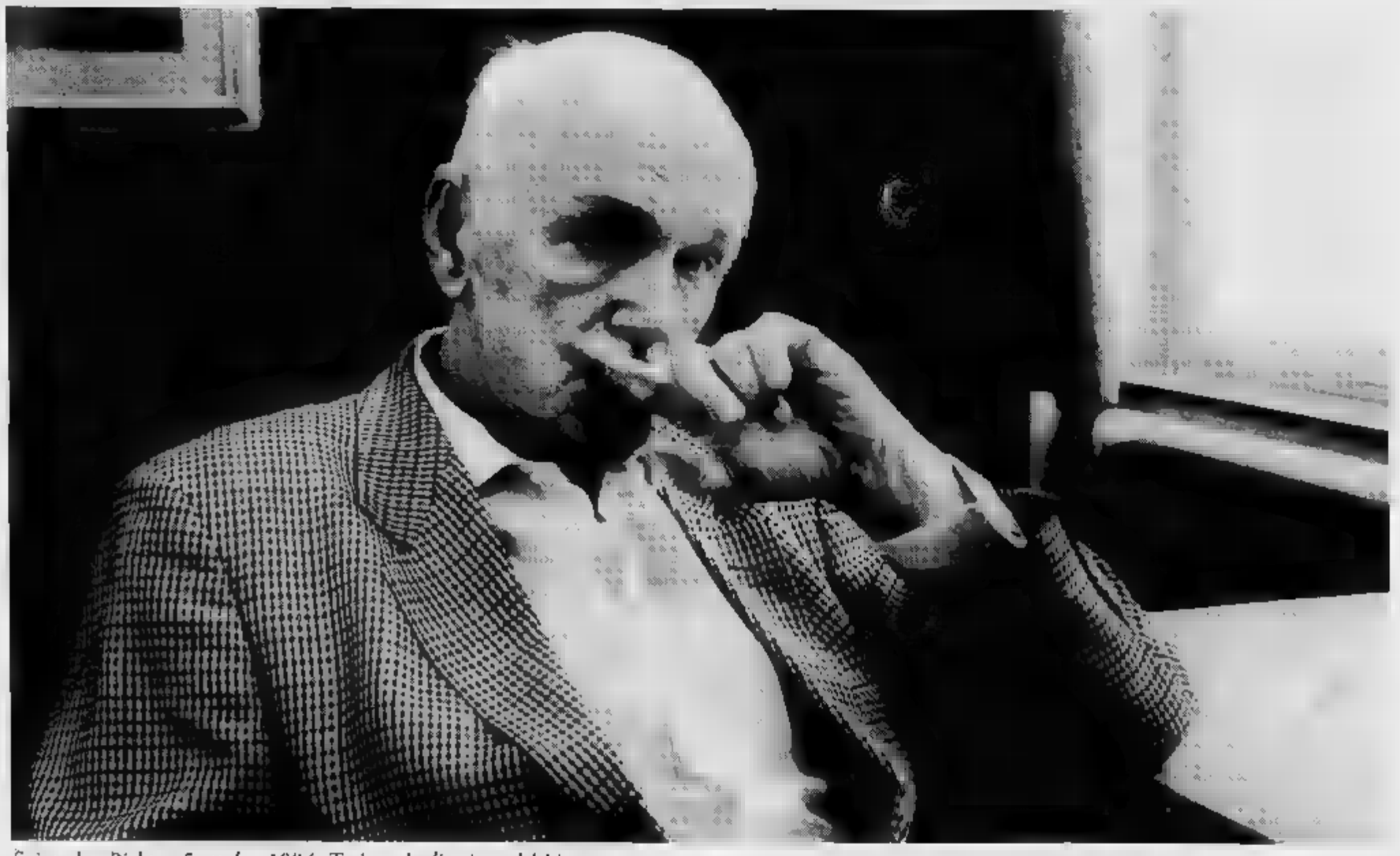
Agenzie ING SVILUPPO

NOVARA
Baluardo Lamarmora, 19
Tel. 0321 33212

NOVARA
Via Bianchini, 1/B
Tel. 0321 393525

DOMODOSSOLA (NO)
Via Castellazzo, 1
Tel. 0324 248580

Franco Turetti Adv



Sviatoslav Richter. 5 ottobre 1994, Torino, Auditorium del Lingotto

Sviatoslav Richter

Brigitte Fassbaender

Dee Dee Bridgewater

Andrea Lucchesini

Ivo Pogorelich

Bruno Canino

Barockorchester e Kammerchor Stuttgart

I Concerti dell'Unione. L'evoluzione continua.

Uto Ughi

Quartetto Balanescu

Antonio Meneses

The King's Singers

Quartetto Kronos

Ottetto di Vienna

György Sándor

Murray Perahia

Maria João Pires

i concerti dell'Unione Musicale

Chi si abbona è un po' speciale.

Abbonamenti numerati da lire 200.000 a lire 380.000. Abbonamenti Giovani: lire 50.000 - lire 100.000

Abbonamenti, programmi e informazioni presso l'Unione Musicale, piazza Castello 29 - tel. 54.45.23 - 51.75.188, dal lunedì al venerdì con orario 9,30-12,30/14-18.
Rinnovo abbonamenti fino a venerdì 16 settembre. Nuovi abbonamenti da sabato 17 settembre. Da lunedì 12 settembre a sabato 17 settembre la segreteria effettuerà orario continuato dalle ore 9,30 alle ore18.
I concerti avranno luogo a Torino presso l'Auditorium della Rai, il Conservatorio "G. Verdi" e l'Auditorium del Lingotto.

Verbania, scontro tra associazioni

Pro loco, la lite va in tribunale

VERBANIA. Finirà in Tribunale la «guerra» tra le Pro loco cittadine. Il clamoroso e inatteso sbocco giudiziario della vertenza che da qualche mese contrappone le associazioni turistiche verbanesi è conseguenza del ricorso che la Pro loco legalmente riconosciuta ha inoltrato al giudice istruttore, accusando di atti di confusione e concorrenza sleale la «Verbania Pro Verbania». Alle parti è stato notificato nei giorni scorsi l'atto di comparizione a palazzo di giustizia per l'udienza del 28 settembre.

Premesso che in un Comune può operare di massima una sola Pro loco, la ricorrente denuncia lo svolgimento da parte dell'«Verbania Pro Verbania», che si definisce Pro loco senza essere riconosciuta, di un'attività illegale chiaramente inevitabilmente concorrenziale. Organizzazione di manifestazioni e raccolta di fondi creano confusione e danni irreparabili alla ricorrente.

«Il consiglio ha fatto di tutto per evitare di giungere a questo passo», dice la presidente Adriana Gagliardi, figura di spicco di Forza Italia a Verbania. «Purtroppo - aggiunge - ci sono state scelte politiche che hanno aggravato le fratture e diviso la città. Troppe le prevaricazioni e gli abusi nei nostri confronti, ultima in ordine di tempo l'assegnazione del Corso Fiorito all'altra associazione turistica. La misura era colma e ora la giustizia deve fare il suo corso».

Sul fronte opposto nessuna dichiarazione ufficiale. Negli ambienti «Verbania Pro Verbania» (presidente don Rino Bricco) si recepisce grossa sorpresa e disappunto, ma ogni presa di posizione è rinviata a dopo la riunione del consiglio di questa settimana.

La Pro loco riconosciuta esiste dall'89. Fin dall'inizio venne considerata da alcuni troppo «elitaria» e si criticarono quote di adesione e impostazione. Ogni tentativo di riunire gli sforzi in un unico ente fu vano e nel 92 nacque «Verbania Pro Verbania», raccogliendo attorno a se numerose associazioni. Mentre sono continuate le polemiche, il riconoscimento di quest'ultima è già stato ripetutamente rinviato dal consiglio comunale. Esso viene riproposto nell'ordine del giorno della seduta di domani sera e la giunta esprime parere favorevole ad un esplicito riconoscimento sulla base delle vigenti. La lotta continua. [s. r.]

Continuano in Sardegna le ricerche del giovane di Arizzano annegato giovedì

Il mare non restituisce Gabriele

Le operazioni di ricerca interrotte da una mareggiata. I genitori del diciottenne attendono a casa la notizia del ritrovamento. La nonna: «Non ci illudiamo più. Speriamo solo di ritrovare il corpo»

Gabriele Marchetti aveva 18 anni

ARIZZANO. Ancora nessuna traccia di Gabriele Marchetti, 18 anni, abitante con in genitori, Maria Alfonsa e Gianfranco, in via Pastore 70.

E' scomparso in mare, in Sardegna, nel pomeriggio di giovedì scorso, mentre si trovava in vacanza con il padre nella piccola frazione di Nebida, in provincia di Cagliari, su di un tratto di costa considerata pericolosa persino dagli stessi abitanti del luogo. Negli anni scorsi già venti persone vi sono annegate.

Il tenue filo di speranza che da giovedì aveva confortato parenti ed amici, appare irrimediabilmente spezzato lasciando il posto alla disperazione per la tragica sorte di Gabriele. In acqua, al momento della disgrazia, c'era un amico di famiglia, Franco Comoli, 45 anni, che ha tentato invano di salvarlo.

«La sabbia ci è venuta meno sotto i piedi - ha raccontato - mentre ci trovavamo a pochi metri dalla riva ed il mare era agitato».

Alcuni bagnanti, a bordo di un gommone, hanno cercato di raggiungere il giovane ormai in balia delle mareggiate. Anche Gianfranco Marchetti, pur non sapendo nuotare, si è gettato in acqua nel disperato tentativo di salvare il figlio. Subito dopo sono scattate le operazioni di ricerca con l'intervento dei vigili del fuoco, gli uomini della capitaneria di porto, carabinieri e protezione civile.

Intanto l'altro ieri in sono rientrati ad Arizzano i genitori di Gabriele. Si sono rinchiusi nella loro casa, assistiti da parenti ed amici. Angosciati e distrutti dal loro tremendo dolore stanno solo attendendo che dalla Sardegna giunga la notizia del ritrovamento del corpo del figlio. A Nebida sono rimasti alcuni amici di famiglia per seguire l'evolversi delle ricerche che ieri sono state interrotte a causa di un'ennesima forte mareggiata.

«Ormai non c'illudiamo più - dice tra i singhiozzi la nonna paterna di Gabriele, Rita - speriamo soltanto di ritrovare il corpo e riportarlo a casa, vicino a tutte le persone che gli hanno voluto bene».

Mentre si asciuga le lacrime si risiede su di un muricciolo ed il suo sguardo sembra perdersi lontano, oltre il verde delle colline di Arizzano, forse verso una spiaggia sconosciuta. [a. r.]

Invorio, il delitto Micelli archiviato dopo due anni

Franco Micelli, ucciso a coltellate

INVORIO. E' stato archiviato il «caso» Franco Micelli, l'operaio edile di 35 anni ucciso a coltellate nell'aprile del 1992. Due anni di indagini non sono riusciti a squarciare il velo di mistero che circonda il delitto. E ieri il Gip del Tribunale di Verbania Massimo Terzi ha accolto la richiesta di archiviazione avanzata dal sostituto procuratore Francesco Petrone.

La morte di Franco Micelli è un rebus insoluto. L'operaio è stato trovato cadavere la mattina di giovedì 2 aprile da Bertilla Stecco, la donna delle pulizie giunta come sempre nella abitazione del giovane, in vicolo Margherita Pusterla, per riordinare e lavare i panni. Raccapricciante la scena. Micelli giace riverso nel letto in una pozza di sangue. Tra i cuscini c'è l'arma del delitto, un grosso coltello da cucina, e sparsi ovunque, bollette, certificati e portafogli. Il telefono è staccato e la luce spenta.

Il lavoro degli inquirenti si mostra sin dall'inizio molto complesso. La prima ipotesi, una rapina sfociata nell'omicidio, viene scartata quasi subito e si punta al delitto a sfondo passionale. Ma scandagliare la vita del giovane operaio non è semplice. Micelli, originario di Taranto, abita solo, è separato da tre anni e la moglie è ritornata al Sud con i due figli. Si è trasferito da poco nel Novarese, prima Borgomanero, poi Cavaglietto e quindi nel 1990 Invorio Inferiore. I vicini lo ricordano come una persona riservata, tranquilla, di poche parole. L'unico punto di partenza possibile è Bertilla Stecco. La donna delle pulizie viene interrogata per ore e così pure il marito Tiziano Saccomandi e i tre figli della coppia. Viene sentita anche la moglie della vittima, Maria Fanelli, rintracciata qualche giorno dopo il delitto. Ma le indagini, malgrado gli sforzi degli inquirenti, arrivano ad un punto morto e si arenano irrimediabilmente. Tanto da convincere i giudici a chiudere il fascicolo Micelli. [b. c.]

Successo del lavoro degli storici Frigerio-Pisoni e del ticinese Broggini

Premio nel segno dei Verbanisti

Luino, ventesima edizione del «Lago Maggiore»

LUINO. «En plein» dei «Verbanisti» alla ventesima edizione del Premio Lago Maggiore. Il premio più importante della rassegna, dotato di un appannaggio di dieci milioni, è stato suddiviso fra la coppia di storici luinesi Pierangelo Frigerio e Pier Giacomo Pisoni, e il ticinese Romano Broggini di Losone. Il resto delle assegnazioni ha visto quest'anno un'ampia beneficiata di personalità svizzere. Un novarese, Mauro Porta, si è però imposto nella sezione fotografica con una serie di splendide foto su Cannobio, mentre l'avvocato Italo Trentinaglia, fondatore delle Settimane Musicali di Stresa, è stato insignito del riconoscimento di «Personaggio del Lago 1994», andato a Raimondo Rezzonico, presidente del Festival del film di Locarno.

Per il primo importante compleanno, il Premio è ritornato a Luino dove è stato fondato il 28 settembre di vent'anni fa grazie all'iniziativa dell'industriale milanese Luigi Mellone e dello scrittore Piero Chiara.

Assente per impegni Francesco Cossiga, presidente onorario del premio, la manifestazione è stata introdotta dall'avvocato Gianfranco Conti, di Locarno. Poi l'assessore Piergiorgio Airoldi della provincia di Novara ha consegnato il premio a Frigerio per la ricerca storica sui castelli di Cannero pubblicata dall'editore-libraio Alberti di Intra che è anche presidente dei Verbanisti. Il volume, scritto a quattro mani con Pisoni (deceduto nel 1991), rievoca le sinistre figure dei fratelli Mazzarditi.

Romano Broggini ha ricevuto il riconoscimento per un volume sulla storia del Comune di Magadino, al vertice settentrionale del lago. [l. v.]

INFORMAZIONE

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

Il Sebometro® SM 810 di produzione tedesca

NOVITÀ

UNA PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata a partire da oggi e per la durata di una settimana dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri tutti dei quali all'estero, a Barcellona e a Francoforte, nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose, che i capelli perduti non ricrescono, che la loro caduta si può arrestare, che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi di prima presa alla rimineralizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli ed ha una durata di 6-8 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che dipendono dalle esigenze del singolo caso. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel nostro tessuto, degli stessi capelli di cui si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il Certificato di Garanzia, un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato del proprio capelli. questo servizio è stato creato appositamente per evitare al visitatore il disagio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e del metodo con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di

Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321-450816
Biella: Viale Macallè 15
Tel. 0521-450816
Torino: Via Roma 366
Tel. 011 541 211 - 543 867
Asti: Piazza Martiri Liberazione 4
Tel. 0141 595 680
Cuneo: Corso Nizza 63
Tel. 011 560 210
Aosta: Via F. Chabot 30
Tel. 011 548 210
Imperia: Via Dunaibbo 16
Tel. 1678 63 135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero verde 1678 64 135

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il Sebometro® è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. E' noto che la principale causa distrofica della calvizie è la quantità eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono quindi, forfora, acnella, debolezza del bulbo pilifero e ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro® dà via la Cimet ha alcuno la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

S'inaugura l'11 ottobre la rassegna dell'«Araldo»

Cineclub Lumière, 14 film per raccontare una stagione

NOVARA. E' fissata per l'11 ottobre la «prima» del Cineclub Lumière, allestito dal cinema Araldo. Un classico della scorsa stagione. «Much ado about nothing» avrà il compito di tenere a battesimo una rassegna articolate su 14 pellicole che si concluderà nella prossima primavera. Nel programma, ufficializzato pochi giorni fa, sono racchiuse le opere più interessanti dell'ultima annata. Unica eccezione, l'ultima fatica di Spike Lee, «Crooklyn», prossima uscita tutti gli schermi.

La rassegna propone tra l'altro un omaggio a Kieslowski (la trilogia Tre Colori), serie di opere premiate ai Festival internazionali addirittura dall'Oscar, come «Schindler's lista», «Nel nome del padre» e «Philadelphia». In cartellone anche il film straniero più visto negli «States» degli ultimi dieci anni, ovvero «Come l'acqua per cioccolato». Ma nel «Cineclub Lumière» è ben rappresentato anche il cinema italiano, da «Senza pelle» a «Sud» di Salvatores. I giorni prescelti per le proiezioni sono martedì e mercoledì, con spettacolo unico: alle 21,15. La d'abbonamento (a mila lire) già in vendita al cinema «Araldo», «Vip» e «Faraggiana», oppure agli uffici «Lumière» via Palestro 1 a Novara. Ma andiamo con ordine. Come anticipato, il debutto è fissato per l'11 e 12 ottobre. Proiettato «Molto rumore per nulla», capolavori di Shakespeare rivisitato da Kenneth Branagh. Il cast è d'eccezione: Emma Thompson, Keanu Reeves, Michael Keaton e lo stesso Branagh, che nella vita è marito della Thompson.

Il 25 e 26 ottobre tocca a «Tre colori, film blu», del polacco Kieslowski. Leone d'oro a Venezia '93, è la storia della rinascita di Julie, interpretata da Juliette Binoche (ve la ricordate nel "Danno" di Louis Malle?), sopravvissuta ad un incidente automobilistico la vita al marito. Novembre (8 e 9) si apre con «Come l'acqua per il cioccolato», pellicola del '92 di Alfonso Arau. Martedì 22 e mercoledì 23 al film dei sette Oscar: «Schindler's List», in cui Spielberg documenta l'atrocità dell'Olocausto.

Ancora Emma Thompson, questa volta a fianco di Antony Hopkins, riapparirà sullo schermo dell'Araldo il 13 e 14 dicembre, in «Quel che resta del giorno», di James Ivory. Ad aprire l'anno nuovo (10 e 11 gennaio) sarà la seconda parte della trilogia di Kieslowski, ovvero «Film bianco». Mentre il 24 e 25 toccherà all'irlandese «Nel nome del padre», diretto da Jim Sheridan, «Orso d'oro» al Festival di Berlino. Tom Hanks, nel ruolo di giovane avvocato in carriera licenziato perché omosessuale e malato di Aids, dà vita a «Philadelphia» di Jonathan Demme, proposto il 7 e 8 febbraio.

Una scena del film «Philadelphia», con Tom Hanks, diretto da Jonathan Demme

Cinema tricolore il 21 e 22: «Senza pelle», diretto da Alessandro D'Alatri con Kim Rossi Stuart, psicotico, ostaggio delle proprie ossessioni. Il 7 e 8 marzo l'inedito «Crooklyn» di Spike Lee, severo attento e ironico ritratto di una famiglia di Brooklyn negli anni '70. La trilogia di Kieslowski si chiude con «Film» (21 e 22) mentre sulla rassegna il sipario cala con «The Snapper» (4 e 5 aprile), «Sud» (18 e 19) di Gabriele Salvatores, «La Regina Margot» (2 e 3 maggio), premiato al Festival di Cannes.

Marco Piatti

ALLA RIBALTA

Tosi, un regista novarese nel «tempio» del cinema

TRA un anno il cinema festeggerà il secolo di vita e con Torino, che nella ricorrenza vuole riconquistare il suo ruolo di città storica per aver dato i natali al «mondo della celluloide» in Italia, ci sarà anche Novara.

E' di questi giorni la notizia che la Regione Piemonte ha nominato il novarese Mario Tosi, regista ed esercente di sale a Novara, nel Consiglio d'amministrazione della Fondazione Maria Adriana Prolo-Museo nazionale del Cinema. Un di assoluto prestigio che oltre a premiare l'attività e la competenza di Tosi nel settore, riconosce al Novarese i meriti di aver dato contributo importante nella cultura cinematografica. Maria Adriana Prolo, la fondatrice del museo del cinema, era di Romagnano Sesia e la recente decisione di trasferire alla Mole Antonelliana con un progetto da 22 miliardi la prestigiosa istituzione, tra le più ricche al mondo di cimeli e opere, anche precedenti scoperta dei fratelli Lumière, si ricollega ad un altro novarese illustre, Alessandro Antonelli, il grande architetto di Ghemme.

E vale pena di ricordare che è novarese anche l'attuale presidente della Federazione italiana cineforum, Bruno Fornara, di Omegna. Con nomina di Tosi fra i consiglieri del museo del cinema, il Novarese potrà avere importanti benefici in campo culturale. «Fra i miei obiettivi - dice Tosi - c'è quello di attivare rapporti più intensi con il nostro territorio, sia attraverso l'allestimento rassegne i materiali della preziosa cineteca, finora mai usciti da Torino, sia con visite guidate delle scuole e altre iniziative. A fine mese il primo incontro, discuteremo e poi si vedrà».

Mario Tosi sul set di un film a Novara

Mario Tosi, che ha 40 anni, vanta lunga esperienza: programmatore nei primi anni delle tv locali e animatore di cineforum, si è anche distinto come valente film-maker, dai primi rotto alle sigle del cinema all'aperto in 35 mm, agli ultimi videofilm. **[p. ben.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19.40/22.15 — Lire 10.000/6000
True Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore computer, robusto e particolare dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Vip — Tel. 525.688 — Or.: 19,50/22,15 — L. 10.000/6000
Amarsi ☎
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, ambientata; ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Faraggiana — Tel. 627.676 — In sala: 19,50/22,15 — L. 10.000/6000
Wolf - La belva fuori ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale; dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Araldo — Tel. 474.525 — Or.: 20.20/22.15 — Lire 9000/5000
Dichiarazioni d'amore ☎
di P. Avati, con A. Mastica, C. Mia, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima linea alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20.30/22.15 — Lire 10.000/6000
Ace Venture - L'acchiappanimali ☎
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un specializzato nel ritrovare animali scoprire perché il delfino-mascotte una squadra di è stato rapito. N. V. 1h 26'

S. Cuore — Tel. 455.484 — Or.: 20/22.15 — L. 9000/5000 mart.
L' 2
di M. Zaccaro, con M. Mehyn, R. Ben Abdelah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana concede. N. V. 1h 30' **Drammatico**

PERNATE

S. Andrea — Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA

San Carlo — Tel. 24.05.66 — Lire 6000/5000

BELLINZAGO

Vandoni — Lire 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/6000
Basta vincere
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per la squadra; ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo — Tel. 81.174 — Or.: 20/22.15 — Lire 10.000/6000
Maverick ☎
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20.15/22.15 — Lire 10.000/6000
Amarsi ☎
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

CAMERI

Ballardini — Tel. (0321) 244.384 — Lire 5000.
RIPOSO

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.853 — Or.: 20.30/22.30 — Lire 10.000/6000
Ace Ventura ☎
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Cine 1 - 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20.30/22.30 — Lire 9000/5000
Il branco ☎
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Trabaud (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Cine 1 - 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20.30/22.30 — Lire 9000/5000
Il cliente ☎
di J. Schumacher, con T. L. Jones, E. Swanson, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire
RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183 — L. 9/5000 Lun. fer 7/5000
RIPOSO

OMEGNA

Sociale — Tel. 81.458 — Lire 7000/5000
RIPOSO

Oratorio
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

S. Pellico — Telefono 71 417 — L. 8000/5000
CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA

Ariston — Telefono 401 940 — Ore 20; 22,30 — Lire 10.000/6000
La regina Margot

Vip — Tel. 401 152 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/6000
Maverick ☎
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa) — Una simpatica , una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio a St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Sociale (Intra) — Tel. 401 940 — Or. 20,15/22,30 — Lire 10000/6000 — Lunedì festivi 6000
Amarsi ☎
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa, ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864 — Or.: 20,30/22.15 — L. 10.000/7000
Ace Ventura - L'acchiappanimali ☎
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di squadra di è stato rapito. V. 1h 26' **Commedia**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 VN notizie; 19,30 Estate sconquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 VN notizie; 23 Film Odeon. **VCO:** 19,30 VCO notizie; Spazi aperti; 20,30 Girofestival, spettacolo; VCO notizie; 23 Tv movie; 0,30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Video top; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news; filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — AL 144 66 0819 (lire minuto + iva)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — AL 144 66 0821 (lire 952 al minuto + iva)

DIOMANI E NOTTE

STRESA
Revival e «hit» al piano con Sasà

Al Caffè Embassy di piazza Marconi stasera è di scena il pianista Sasà, con un repertorio di revival e ultimi successi della hit parade. **[c. m.]**

GALLIATE
In dia «sulla via della seta»

Ultimi appuntamenti di spettacolo e varietà per il «Settembre galliatese» al castello sforzesco, che da venerdì commemorerà Achille Varzi. Oltre all'inaugurazione degli stand, domani alle 21 sarà la proiezione dia dal titolo «La via della seta». Ingresso libero. **[c. m.]**

ANGERA
La storia degli abiti infantili

C'è ancora tempo fino ad ottobre per visitare il nuovo museo dell'abbigliamento infantile alla Rocca di Angera. Nelle sale adiacenti il museo della bambola, i principi di casa Borromeo espongono una collezione unica in Italia: abiti bambini di proprietà familiare integrati da preziose donazioni. **[c. m.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	21	45	54	71
	70	64	57	56	52
CAGLIARI		32	83	38	3
	72	71	63	63	59
FIRENZE	51	50		50	25
	85	61	54	50	48
GENOVA	4	38	75	42	52
	102	62	57	66	52
MILANO	23	57	5	38	75
	89	69	69	65	63
NAPOLI	30	36	87	42	1
	105	72	64	52	45
PALERMO	56	10	15	40	13
	89	75	63	53	51
ROMA	32		76		73
	66		57		54
TORINO	18	35		87	72
	108	103	83	81	60
VENEZIA	43	7	63		4
	75	73	64	59	54

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 37 di Cagliari.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:
37-23; 37-35; 37-70; 37-72; 37-51; 37-36; 37-21; 37-32; 37-64; 37-71; 37-60; 37-12; 37-45; 37-63; 37-57; : 37-18; 37-54; 37-56; 37-38; 37-55; 37-85; 37-8; 37-65; 37-71; 37-3, 37-52; 37-61; 37-4; 37-17.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (3); Cagliari 43 (3); Firenze 2 (2); Genova 20 (7); Milano 66 (2); Napoli 1 (2); Palermo 58 (2); Roma (4); Torino 50 (2); Venezia 35 (7)

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino.
36-43; 36-7; 36-63; 36-28; 36-4; 36-75; 36-73; 36-64; 36-59; 36-54; 36-18; 36-35; 36-10; 36-72; 36-8; 36-87; 36-3, 36-83; 36-81; 36-66; 66-43; 66-7; 66-63; 66-28; 66-4; 66-75; 66-73; 66-64; 66-59; 66-54; 66-18; 66-35; 66-10; 66-72; 66-8; 66-87; 66-3; 66-63; 66-81; 66-65.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
5 - 15 - 25; 5 - 25 - 65; 5 - 45 - 75;
5 - 15 - 35; 5 - 25 - 75; 5 - 45 - 85;
5 - 15 - 45; 5 - 25 - 85; 5 - 55 - 65;
5 - 15 - 55; 5 - 35 - 45; 5 - 55 - 75;
5 - 15 - 65; 5 - 35 - 55; 5 - 55 - ;
5 - 15 - 75; 5 - 35 - 65; 5 - 65 - 75;
5 - 15 - 85; 5 - 35 - 75; 5 - 65 - 85;
5 - 25 - 35; 5 - 35 - 85; 5 - 75 - 85;
5 - 25 - 45; 5 - 45 - 55; 15 - 25 - 35;
5 - 25 - 55; 5 - 45 - 65; 15 - 25 - 45;
Vincite
Con i pronostici della scorsa settimana è uscito l'8 a Roma.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	17	8	2	36	32	3	6	3	2	13
VERTIBILI	41	2	33	3	41	14	11	7	13	6
CADENZE	4	6	8	1	7	0	7	4	3	3
	48	18	11	59	14	48	31	29	51	52
FIGURE	5	7	3	6	5	8	4	2	4	3
	34	40	27	13	37		54	14	30	16
DECINE	71	1	81	51	51	41	31	61	41	31
	16	29	16	19	38	13	56	29	27	52

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 **Maverick.** Or 15.30 17.45 20.05 22.30 Co 'Non ver Ara condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Wolf.** Or 15.40 17.55 22.30 Ara cond 14.
ALFIERI p. Solferino 4 Vedi Fejton.
AMBRA v. Cheria Sabaudia 77 Vedi Team.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick** Or 15.10; 17.30 19.50 22.30 Ara condizionata. Sala 2: **Il cliente** Or 15.30, 17.50, 20.10 22.30 Non ver. Sala 3 **Amateur** Or 15.45 18, 20.15, 22.30 Ara cond
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **La regina Margot** Or 16.50, 19.40, 22.30
CAPITOL v. S. Domenico 24 **Amarsi.** Or 15.10 17.35 20, 22.25
c. C. Alberto 37 **Anime fiammeggianti** di R. Fleischer con G. Cardena, E.S. Rice, A. Haber Or 15.30 17.15 19, 20.45 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e **Amateur** Or 15.15, 18.25 20.25 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e **Genesi. La creazione e il diluvio.** di Ermanno Olmi Or 16.30, 18.30 20.30, 22.30
CRISTALLO v. Gorizia 5 **Lamerica.** Or 15 17.30, 20 Non ver.
DORIA via Gramsci 9 **Dichiarazioni d'amore.** Or 15.15 17.05 18.55 20.45 22.35
ELISEO Sabotino Sabotino 15 17.30, 20, 22.30 Col Ver. min 14
ELISEO BLU Sabotino **Il cliente.** Or 15.45 17.55, 20.15 22.30 Ara cond
ELISEO ROSSO c.so Sabotino **Maverick.** Or 15.30 17.50 20.10 22.30 Col Non veduto
EMPIRE Vittorio Veneto 5 **Follia esplosiva** Or 15.30 18, 20.20 22.30 cond.
ERBA v. Vincenzo 241 **L'amante del tuo amante e la mia amante.** Or 20 22.30 Ver. min 14
ETOILE v. B. Buozzi ang v. Roma **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or 15 16.50 18.40 20.35 22.30
FARO True lies. Or 18.50 22.
FIAMMA c. Trapani 57 **Fatal instinct** 15.30 18.30 20.30 22.30
IDEAL c. Racconigi 1 **Il branco.** Or 16.30, 18.30 20.30 22.30
KING KONG via Fo 21 **Martha.** Or 16.10 20.20 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Donne trucco.** Or 16.30, 18, 19.30 21 22.30 Ara con
LUX Galleria San Federico **True lies.** Or 15.50 19.45 22.25.
MASSIMO UNO via Montebello 8 **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or 16.30, 18.30, 20.30 22.30 Viet 14. Ara cond
NAZIONALE 1 via Pomba 7 **Lamerica.** Or 17.50, 20.10 22.30 Aria condiz
NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Wolf.** Or 15, 17.30 20, 22.30 Aria condiz Ver. min 14
NUOVO ODEON via Venaria 8 **Schindler's List.** Or. 21.30 spett. unico
OLIMPIA 1 via Artisti 31 **Il cliente.** Or. 15.45; 18, 20.15 22.30 Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Artisti 31 **Maverick.** Or 15.30; 17.50, 20.10 22.30 condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15 **Beverly Hills Cop III** (Un poliziotto a Beverly Hills) 15.45; 18, 20.15, 22.30
Gall. Subalpina **Wolf.** Or 15.30, 17.50, 20.10 22.30 14
STUDIO RITZ c. Africa 2 **Tom & Viv.** Or 15.30, 17.50 20.10 22.30
VITTORIA v. Roma 305 **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** 15.15, 17.05, 18.55, 20.45, 22.35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Si comunica agli abbonati che le scadenze inerenti gli abbonamenti ordinari alla Stagione d'Opera 1994-95 sono prorogate a domani. Il saldamento va effettuato esclusivamente presso gli sportelli della Banca C.R.T. Per informazioni numero verde 1678-67004.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 ottobre nuovi abbonamenti presso Box Carignano e Arengario. E' ancora in vendita abbonamento inter- regionale, serale e diurno. Con associazione Bigliettone TST via Roma 49 (dal 10/10 domenica incluso). Tel. (011) 517 6246, 546 562.
ERBA. Giovedì 22 alle ore 18 Conferenza Stampa di presentazione della Stagione Teatrale 1994-95. Inizio ore 18. Inizio vendita abbonamento a prezzi ridotti per lunedì 9, 13 e 15-23. Festivi 15-23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Wolf.** Or.: 13; 19; 22. Ingr. 12.000.
ANTEO Milazzo 9. **Philadelphia.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. 12.000.
APOLLO De Cristoforis. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Gall. del C. **La natura ambigua dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000.
ARLOSTO Arlosto **Quel che resta del giorno.** Or.: 13; 16; 19; 22.
Gall. del Corso. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30. 22,30. Ingr. 12.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11 **Il branco.** Or.: 16. Ingr. 12.000.
piazza Cavour 3. **Beverly Hills Cop III.** (1ª vis.) Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO Monte Nero 84. **Film rosso.** Or. 14,30; 16,30; 18,30. Ingr. 12.000
COLOSSEO CHAPLIN via Nero 84. **Anime fiammeggianti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI Monte Nero 84 **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo del Servi. **Tom Viv.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30 Ingr. 12.000.
CORSO Gall. Corso **Amarsi.** Or 13; 19. Ingr. 12.000.
ELISEO via Torino 64. **Anime fiammeggianti,** 1ª visione. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30 Ingr. Corso. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39 **Ace Ventura l'acchiappanimali.** 1ª vis. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30. L. 12.000
via Manzoni 40. **True lies.** Or.: 15,50; 19,30; 22,25 Ingr. 10.000.
corso Vittorio Emanuele 24. **Maverick.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
METROPOL via Piave 24. **Amarsi.** : 16. Ingr 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Lamerica.** Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Baby Birba** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ORFEO via Terraggio 3. **La regina Margot.** Or.: 15,25; ,25; 22,25. Ingr 12 .
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **True** Or.: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Maverick.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr .
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Away.** Or.: 15; 16,50; 18,35, 20,25; 22,35. Ingr. 12.000.
SALA 4 Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** Or.: 14,35, 18,05; 21,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. 'Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Amateur.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Qualcuno da amare.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35. Ingr. 12.000
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Baby Birba** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30, 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** Or.: 15,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000
ORFEO via Zugna **Maverick.** : 15; 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Dichiarazione d'amore.** Orario: 13; 18; 19. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28 Rassegna: **Wolf.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lamerica.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Nel nome del padre.**
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Beverly Hill Cop III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30, Ingr. 12.000.
corso Buenos Aires 39. **Amateur.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 7600.1755. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5695. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, Tel. 2900.67.67 Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985 Riposo
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel 869 3659 Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, 832.3156 - 546.1434
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni tel. 392/82282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. tel. Riposo
MANZONI Manzoni 40, 7600.0231 Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Chiusura estiva
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. Riposo.
OLMETTO via Olmetto Inf. tel 87.51.85. Riposo
NUOVO p. Babila 7600.0085/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

Una casa così a un prezzo così.

REJÄL cucina, pino anticato 3.298.000* *REJÄL buffet* 1.175.000 *TORSHOLMA tavolo* 490.000 *KAUSTBY sedia* 85.000

* Prezzo di questa combinazione, esclusi elettrodomestici, lavello e miscelatore.

Dov'è il trucco?

Non serve cercarlo sotto i tappeti, dentro gli armadi o dietro i divani. Basta guardare nel posto giusto, cioè nella nostra formula; studiata per darti mobili ■ articoli per la casa di grande qualità a piccoli prezzi.

Infatti realizziamo tutto in grandi quantità. Scegliamo fornitori in tutto il mondo, i più convenienti rispetto ai nostri standard qualitativi. Confezioniamo tutto in scatole piatte per ottenere un bel risparmio anche ■■ trasporto e magazzino. E, infine, sei tu ■ scegliere, portare a casa ■ montare il mobile, risparmiando ancora un bel po'.

PREZZI CHE PIU' BASSI NON SI PUO'!

Infatti, grazie a questa formula tutta nostra, tu ti assicuri la qualità ■ noi ti assicuriamo la garanzia dei prezzi più bassi. Cosa significa? Significa che se trovi in giro ■■ mobile uguale al nostro per forma, dimensioni, materiali e qualità ■ un prezzo più basso di quello che hai pagato da noi, ti rimborsiamo subito tutta la differenza in buoni acquisto.

E IL DESIGN DOVE LO METTIAMO?

Lo mettiamo dappertutto. Pensa che ogni anno rinnoviamo l'assortimento! Un modo per aggiornarti costantemente e per offrirti stimoli e idee sempre nuove per arredare ogni angolo della tua casa. Quindi forza; fai un salto da noi! Scoprirai che c'è davvero tutto.

Trucchi esclusi, ovviamente!

IKEA

Venite a scoprire la nuova collezione '95.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 11 - 20, Sabato 9 - 20.

La Retinite Pigmentosa è una malattia dai contorni non ben definiti.

Il messaggio che hai appena letto simula uno dei sintomi della **Retinite Pigmentosa**, una malattia degenerativa della retina che riduce progressivamente la capacità visiva fino alla parziale o totale cecità.

Questa grave patologia di origine genetica si manifesta con disturbi che intaccano ed alterano in modo irreversibile la percezione del campo visivo. Nonostante sia poco conosciuta la malattia colpisce in media una persona su quattromila ed è tutt'oggi incurabile.

L'**Apri** è l'associazione che riunisce ed assiste i malati residenti in Piemonte promuovendo la ricerca scientifica e sensibilizzando l'opinione pubblica su questa ed altre patologie dell'apparato visivo.

Per i contorni confusi che sono sintomo della malattia c'è ancora molto da fare, ma per promuovere e sostenere il cammino dell'Apri è possibile intervenire subito.

Sostieni l'Apri. Un tuo contributo, anche minimo, può essere di grande importanza. Se è vero che per parlare di guarigione purtroppo è ancora presto, per un gesto di solidarietà non è mai troppo tardi.

A P R I

Associazione Piemontese Retinopatici e Ipovedenti

Apri - Viale Generale della Chiesa 20/26, 10070 Mappano di Caselle (To) - Telefono 011/9969263

Progetto di Filippo D'Arino, Marco Nicola, Laura Riva, Stefano Sassi

Questa è una delle proposte di comunicazione che gli studenti dell'Istituto Europeo di Design di Torino hanno sviluppato, in collaborazione con l'A.P.R.I., nell'ambito dei Progetti di Tesi dell'Anno Accademico 1993/94.
L'interazione con interlocutori pubblici e privati (Enti, Aziende, Associazioni) rende concrete le esperienze progettuali degli studenti.
Lo studio, la sperimentazione, la ricerca, il rigore metodologico fanno dell'Istituto Europeo di Design la più importante scuola italiana di Comunicazione ■ Design: 28 anni di storia, nel 1993/94 2.781 studenti provenienti da 54 nazioni, 640 professionisti docenti.

Industrial Design
Grafica
Pubblicità
Moda
Illustrazione

Fotografia
Architettura d'Interni
Transportation Design

Torino
via G. Pomba, 17
Tel. 8125668
8125160

Istituto Europeo di Design

MILANO ROMA TORINO CAGLIARI TOLEDO MADRID

L'università della creatività

Se il gioco ancora stenta ad arrivare, gli azzurri raccolgono punti preziosi

Il Novara non piace, ma vince

A Crema rimonta e vittoria della determinazione. In vetta proseguono la marcia le matricole Brescello e Valdagno. Domani pomeriggio turno infrasettimanale di coppa contro l'Alessandria di C1

NOVARA. Non è bello, ma punta al sodo. Tanto quanto basta per espugnare anche un campo difficile come quello del CremaPergo, stretto e gibboso. Un campo che in passato aveva sempre regalato dispiaceri e ioso ai colori azzurri. Il Novara del nuovo [illegible] incamera la seconda vittoria consecutiva e si avvicina alla vetta. Intanto il trio in fuga si è trasformato in tandem: la Torres è miseramente naufragata in riva al La[illegible], beccando secco (4-0) dal risorto Lecco, mentre i sempre più sorprendenti Valdagno e Brescello (1-0 a Vercelli e Saronno) insistono al comando.

Ma torniamo agli azzurri. Successo prezioso, comunque, lasciando stare il bel gioco e altre pignolerie tecnico-tattiche. Fare risultato a Crema [illegible] duro per chiunque. Match winner Michele Biagianti, che a una decina di minuti dalla fine ha pescato fuori dai pali il portiere cremasco Negretti, autore di una clamorosa papera. Curiosità: lo staff lombardo ha recriminato sul peso del pallone, giudicato troppo leggero, che avrebbe finito per tradire l'estremo giallonero. Vero o falso che sia, [illegible] conta. Importa, invece, che il Novara scali la classifica e si trovi a tre punti dalla vetta. E non solo, adesso c'è il vantaggio di un doppio turno casalingo, contro Aosta e Legnano, da capitalizzare al massimo. Chissà, tra due settimane Guatteo e compagni potrebbero trovarsi al comando. Intanto all'orizzonte s'intravede un impegno di coppa che conta, soprattutto per il blasone: domani pomeriggio al Comunale è ospite l'Alessandria, acerrima nemica di tante battaglie. [m. p.]

Il Novara espugna Crema grazie a una prodezza di Michele Biagianti. Il [illegible] ha sorpreso fuori dai pali il portiere Negretti che ha completato l'opera lasciandosi sfuggire la palla in rete

L'HOCKEY SOFFRE

In Coppa, 3-1 sul Prato

Successo molto sofferto per l'Hockey Novara nel debutto di coppa Italia. Gli azzurri, a Vercelli contro il Prato, hanno prevalso per 3-1, lasciando perplessi non solo i sostenitori novaresi che hanno seguito la squadra al PalaIsola (per l'indisponibilità del palasport di viale Kennedy) ma anche lo stesso staff diretto da Mario Aguero. Pablo Cairo (13'08") e Amato (13'50") portavano avanti il Novara, [illegible] nella ripresa Milivinti (22'25") riapriva il match. Poi Massimo Mariotti toglieva le castagne dal fuoco, realizzando il 3-1 a 55 secondi dalla fine. Insomma, una prestazione [illegible] più ombre che luci, ma bisogna anche riconoscere che questa [illegible] la prima partita «vera» per il Novara, dopo [illegible]. Tra gli altri risultati, il Roller ha travolto l'Hockey Vicentino 17-3: [illegible] primi minuti i veneti [illegible] sul 2-0. Il Berloni Lodi ha battuto i «cugini» della Profilglass per 6-2. Sabato prossimo il Novara scende a Giovinazzo. [m. p.]

[illegible]

VOLLEY

Borgomanero, [illegible] con «Lucky» Lucchetta

A scuola di volley, sotto il segno di Andrea Lucchetta. Da oggi a Borgomanero s'inaugura la «Lucky Volley School», ovvero la scuola di pallavolo che si avvale della consulenza del campione, acquistato quest'anno dall'Alpitour Cuneo di A1. I corsi di pallavolo per bambini e ragazzi da 7 a 14 [illegible] promossi dal «Gym Volley Borgomanero», mentre le lezioni si tengono alla palestra di via Matteotti 12. [c. m.]

CICLISMO

A San Martino per ricordare Daniela Quaranta

Si disputa domani sera a Novara una tipo pista ciclistica organizzata dal Velo Club Novarese in memoria di Daniela Quaranta. Con partenza alle [illegible] 20; saranno in gara esordienti, allievi e juniores. La gara si snoderà lungo il tracciato di piazza De Pagave, via Perazzi, via Lazzarino, via Pasquali e via delle Grazie con la collaborazione del consiglio circoscrizionale di San Martino. [s. b.]

CANOTTAGGIO

Paolo Pittino argento ai Mondiali di Indianapolis

In evidenza il remo della Canottieri Lago d'Orta a Indianapolis, dove si sono svolti i campionati mondiali. Paolo Pittino, capovoga [illegible] quattro di coppia pesi leggeri, è salito sul secondo gradino del podio conquistando la medaglia d'argento. Gli altri atleti della squadra, scesi in acqua domenica a Caluso per i campionati regionali, hanno vinto due argenti e due bronzo. [c. m.]

[illegible]

Il «solito» Boin e la Moretti a San Maurizio d'Opaglio

Virginio Boin e Margherita Moretti [illegible] i vincitori della prova della «Gamba d'oro» che si è disputata a San Maurizio d'Opaglio su un tracciato a saliscendi di 10 chilometri. Boin ha preceduto Stefano Vandoni e Domenico Vercelli, mentre la Moretti ha anticipato Paola Gatti e Paola Cervini. I partenti sono stati 437. [s. b.]

[illegible]

Al «Memorial Pennaglia» vince l'Omegna

La [illegible] Pesistica di Omegna, per il settore maschile, si è aggiudicata la terza edizione del memorial «Pennaglia», disputato sabato a Borgomanero. La vittoria femminile è andata a Micol Dal [illegible]vo, dell'As Ramella di Biella. [c. m.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 86/92 R.G.E.

promossa [illegible] Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (Avv. C. Brocca) contro **BERNUZZI Enzo**

Il G.E. dott.sa Pomponio con ordinanza in data 18.5.1994 [illegible] disposto [illegible] vendita all'incanto per l'udienza del 19 ottobre 1994 [illegible] 10;30 dei seguenti beni immobili:

In Comune di Pallanasco:

Unità immobiliari situate in Comune di Pallanasco costituite da due villette a schiera formate [illegible] Piano Interrato, Piano Terreno e da Piano Sottotetto.

1) N.C.E.U. - Partita 611 foglio 4 mappale 279 sub 1, via P. Lunéglio, P.T.-1-1S scheda n. 62/86 del 10/07/1986.

Valore stimato L. 250.712.000.

2) N.C.E.U. - Partita 611 Foglio 4 mappale 280 sub 1, via P. Lunéglio, P.T.-1-1S Scheda n. 61/86 del 10/07/1986.

Valore stimato L. 313.390.000.

Condizioni di vendita

1) Prezzo base lotto 1) L. 165.000.000 e lotto n. 2) lire 210.000.000;

2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 del prezzo base;

3) [illegible] del 10% e londo spese [illegible] 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati alla [illegible]desima entro le [illegible] 12 del giorno precedente la vendita;

4) versamento del prezzo, dedotta la cauzione, [illegible] 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria.

L'aggiudicatario entro il termine [illegible] venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg [illegible] dalla vendita), dovrà pagare all'istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempreché non preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

In tal [illegible], in ottemperanza all'art. 61 [illegible] predetto T.U., egli dovrà: a) pagare all'istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli [illegible] le spese, nonché dichiarare di voler profittare [illegible] mutuo stesso; b) depositare in Cancelleria, [illegible] il termine [illegible] giorni trenta dalla vendita, il prezzo [illegible] aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti da [illegible] cauzione (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato all'istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 5 settembre 1994

IL CANCELLIERE

AFFITTO LICENZA VICINANZA LAGHI
ALBERGO RISTORANTE
con possibilità di PIZZERIA, 200 posti sedere, ampio dehors, 20 camere. Unica richiesta affitto e deposito cauzionale.
Tel. 0322/843882

RIGHETTI IMMOBILIARE
STRESA
(Lago Maggiore)
VENDESI
in villa quadrifamiliare ubicata in posizione soleggiata con incantevole vista lago e isole Borromee.
APPARTAMENTI
accuratamente ristrutturati con finiture di prestigio composti da 3/4 locali con servizi, balconi/terrazzi panoramici, giardino privato e posto auto di proprietà
C.so Manzoni 11/a - VERBANIA INTRA (NO)
Tel. 0323 / 405.012-402.161

In BORGOMANERO
Coop. LE BETULLE II assegna direttamente
ALLOGGI IN COSTRUZIONE AVANZATA prezzo convenzionato, mutuo, ottime finiture, termoautonomi, box doppio, posizione centrale.
Rivolgersi Studio Ing. Mora, Arona - Tel. 0322 47.670 - 46645

UN SETTEMBRE DA LEONI!

Fino al 30 settembre grandi occasioni con le offerte del leone!

PEUGEOT 106 1.1 3P Rosso	Prezzo listino 16.150.000	Prezzo da leoni ***14.500.000***
PEUGEOT 306 XR 1.4 3P Verde metallizzato + servosterzo	Prezzo di listino 22.350.000	Prezzo da leoni ***20.000.000***
PEUGEOT 306 XR 1.4 5P Blu metallizzato + servosterzo	Prezzo listino 23.200.000	Prezzo da leoni ***20.900.000***
PEUGEOT 306 XT 1.6 5P Grigio metallizzato + cerchi in lega	Prezzo listino 26.500.000	Prezzo da leoni ***24.000.000***

IN ALTERNATIVA:

**** VANTAGGIOSE VALUTAZIONI SULL'USATO***

**** FINANZIAMENTI CON 1ª RATA A 180 GIORNI***

oppure

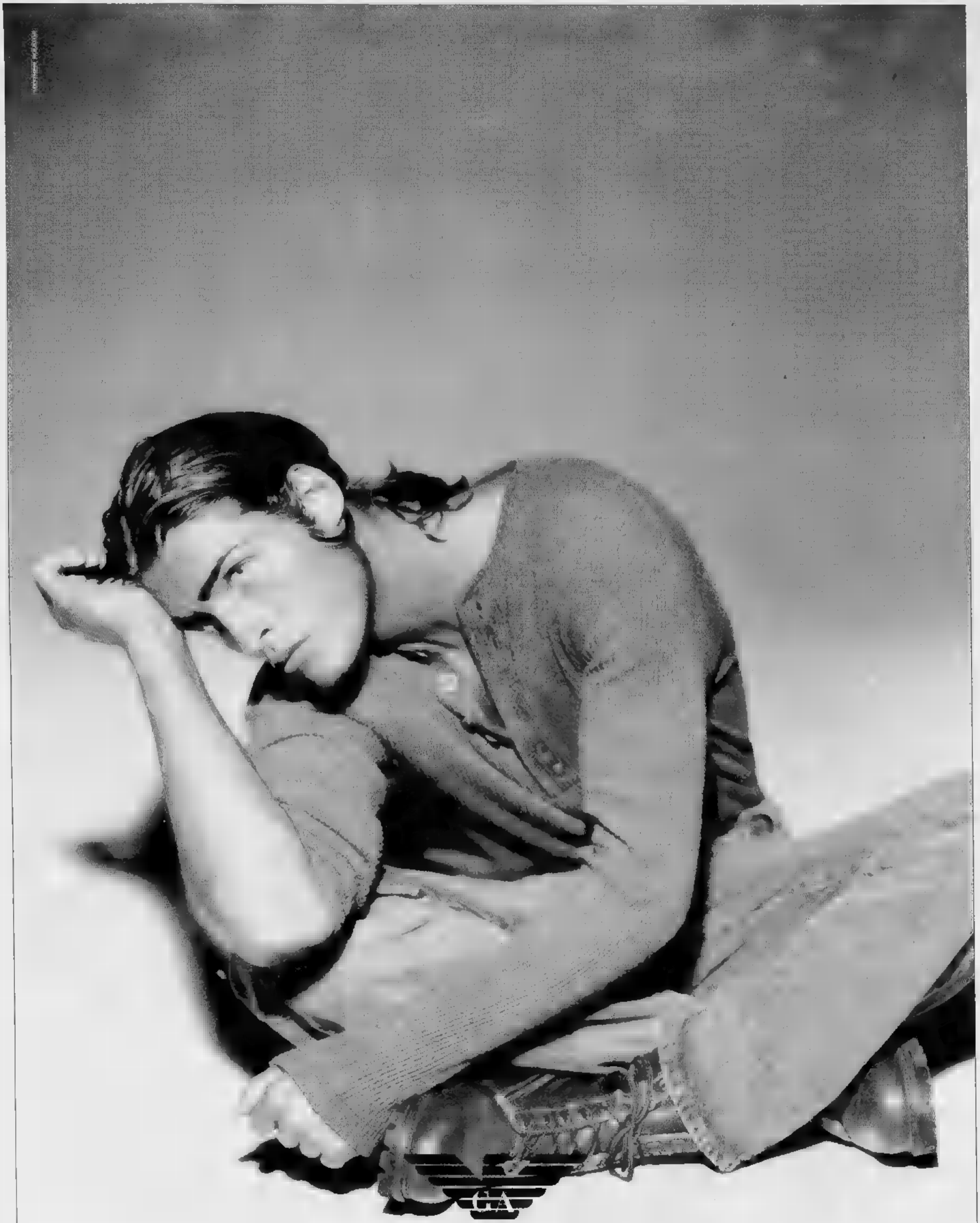
FINO A 20.000.000 SENZA INTERESSI

PSA FINANZIARIA

CONCESSIONARIA **PEUGEOT**

PALAISANO & C.

NOVARA via Verbano 104 - Tel. (0321) 622447
NOVARA via Manzoni 16 - Tel. (0321) 627012
GALLIATE via Trieste 50 - Tel. (0321) 863982
BORGOMANERO via Novara 318 - Tel. (0322) 846588


ARMANI JEANS

Fino al 29.09

IPER

ALIMENTARI

TESSILE

SPINACI FINDUS
GR. [illegible]
L. 1.990
AL KG. L. 4.422

TONNO RIOMARE
(CONF. 3 PZ. DA GR. 120 CAD.)
L. 4.490
AL KG. L. 12.472

BEL PAESE GALBANI
A SPICCHI GR. 200
L. 2.490
AL KG. L. 12.450

CAMICETTA DONNA
MANICA LUNGA RIGATA
L. 9.900

MAGLIA UOMO
MODELLO SCOLLO V
IN LAMBSWOOL TINTA UNITA
L. 16.900

10 BISCOTTI FONTANILLO GR. 300
L. 3.990
* AL L.1.330

THÈ STAR
(CONF. 60 FILTRI GR. 102)
L. 2.990
AL KG. L. 29.314

TRAMEZZINI AL CACAO BARILLA
CONF. 8 PEZZI GR. 280
L. 1.990
AL KG. L. 7.107

SALOPETTE BABY IN JEANS
CON RICAMO
L. 16.950

PANTALONI BAMBINO/BAMBINA
VELLUTO A COSTE ANNI 2 - 8
L. 9.900

GILET UOMO/RAGAZZO
TINTA UNITA IN FELPA
L. 19.900

PATATE PREFRITTE ARENA
KG. 1
L. 2.990

POLLO *
PRONTO DA CUOCERE
AL KG.
L. 5.500

BAGNOSCHIUMA
JOHNS & JOHNS PH. 5,5
ML. 500
L. 4.990
AL LT. L. 9.980

GIROCOLLO UOMO
JACQUARD FANTASIA
L. 16.900

GIUBBINO IN JEANS
UNISEX MODELLO CLASSICO
L. 36.900

FONTALPE
GR. 250
L. 2.390
AL KG. L. 9.560

GATORADE BRIK
ARANCIO/LIMONE
(CONF. 3 PZ. CC.600)
L. 2.490
AL LT. L. 4.150

ASSORBENTI
SILHOUETTE ULTRA
12 PEZZI
L. 2.990

GRUPPO 3 T-SHIRT BIANCHE
100 % COTONE
L. 7.500

JEANS UOMO
MODELLO CLASSICO
BLU/CANDEGGIATO
L. 14.900

SUCCHI SUPPER
ANANAS/ARANCIA/ARANCIA
LT. 1
L. 1.490

TUBORG GREEN
(CONF. 4 LATTINE CC.1320)
L. 3.490
AL LT. L. 2.644

TAVOGLIOLI 1 VELO
(CONF. 180 PEZZI)
L. 1.340

GIROCOLLO UOMO
CON TRECCE
L. 19.900

GIUBBOTTO UOMO/RAGAZZO
TINTA UNITA IMBOTTITO CON ZIP
L. 39.000

MAGLIA UOMO
MODELLO LUPETTO LAMBSWOOL
TINTA UNITA
L. 16.900

QUAGLIE *
AL KG.
L. 9.870

CORDON BLEU *
DI TACCHINO ALA
AL KG.
L.14.880

AFFARI IPER!

* Fino al 24/9

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

NOVARA
Viale Giulio Cesare

VERCELLI
Parco viale per Trino

VALSESIA
Località Rondò Sovaggina

BORGOMANERO
Viale Kennedy, 51

DOMODOSSOLA
Via Nosere, 31

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Parcheggio interno e sorveglianza diurna

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
BALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 20 Settembre 1994 — 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Otto consiglieri comunali di Vercelli segnalano possibili infrazioni alle norme di sicurezza

Scuole a rischio, denunciato il sindaco

Il municipio: servirebbero 50 miliardi, non li abbiamo

VERCELLI. Travolta dalle 16 firme di sfiducia ora il sindaco Baracchi rischia anche sotto il profilo delle responsabilità penali per una denuncia presentata ieri al procuratore della pretura Luigi Carli.

A [illegible] il primo caso giudiziario che [illegible]do coinvolta l'amministrazione leghista sono otto consiglieri comunali, tutti firmatari anche della mozione di sfiducia: Masini, Viale, Maestrelli, Di Maggio e Colongo di «Forza Vercelli»; l'indipendente ex Lega Chiocchetti; i comunisti Rossio e Alessio.

Sotto accusa [illegible] le condizioni degli edifici scolastici di proprietà del Comune che non sarebbero conformi alle leggi di sicurezza anti infortunistica. E' molto di più di un sospetto perché le irregolarità degli impianti sono stati più volte confermati dalla stessa amministrazione. Tra l'altro anche dall'assessore ai Lavori pubblici Andrea Olivelli durante un Consiglio comunale pre feriale.

Ma secondo gli uffici municipali per adeguare gli edifici alle legge sulla [illegible] dei posti di lavoro (la stessa che per traslazione regola le scuole) sarebbero necessari 50 miliardi che il Comune non ha da spendere.

Nella denuncia gli otto firmatari riportano anche le parole di Olivelli in risposta all'interrogazione presentata al sindaco da Viale, Masini e di Maggio il 7 giugno, così come risulta dal verbale della riunione del Consiglio: «E' impossibile pensare che per l'anno 1994-'95 tutti gli edifici scolastici siano conformi alle norme vigenti poichè niente è mai stato fatto».

Il 7 settembre scorso Masini ha presentato in Comune [illegible]a diffida con cui intimava il sindaco di predisporre entro sette giorni gli atti necessari per riportare nella regolarità gli edifici scolastici. Invece, spiega, «la professoressa Baracchi neppure [illegible] ha risposto per cui, co[illegible] le avevo preannunciato, insieme ad altri colleghi consiglieri, mi sono rivolto all'autorità giudiziaria».

Ora la procura ordinerà perizie negli edifici scolastici. Verosimilmente toccherà a Usl e vigili del fuoco controllare se davvero ci [illegible] le irregolarità ipotizzate nella denuncia.

[illegible] è questa l'unica tegola caduta ieri sul capo del sindaco. Masini ha presentato al protocollo del Comune una diffida sul [illegible] Pizzimbone, l'ingegnere capo licenziato un anno fa e reintegrato dal Tar che il 12 luglio [illegible] ha accolto il ricorso [illegible] funzionario.

Il capogruppo di «Forza Vercelli» intima alla professoressa Bavagnoli [illegible] non pagare a Pizzimbone gli stipendi da luglio con il denaro delle [illegible] comunali. Questo perchè, nonostante la [illegible] a lui favorevole, l'ingegnere non ha riavuto il proprio posto di lavoro pare in vista di un possibile (ma [illegible] ancora presentato) ricorso del Comune al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar.

Spiega Masini: «Si doveva far lavorare Pizzimbone, pagarlo e comunicargli che se la sentenza dell'eventuale "appello" fosse stata favorevole al Comune avrebbe dovuto [illegible] il denaro ricevuto. Invece si rischia di pagare con i soldi della comunità gli arretrati per attività che l'ingegnere non ha svolto».

Franco Cottini

Scuole pericolose, il primo caso giudiziario per il sindaco [illegible] Baracchi

INCENERITORE

Scalia fa appello

VERCELLI. Il procuratore della Repubblica del Tribunale Luciano Scalia, che in fine settimana lascerà l'incarico per trasferirsi [illegible] procura generale della Corte d'Appello a Torino, ha presentato appello contro la sentenza del 3 giugno sul caso inceneritore. Il magistrato ha impugnato [illegible] assoluzioni dell'ex sindaco Pulvio Bodo, degli ex assessori Fragonara e Daniell, [illegible] funzionari [illegible] Dattrino, Anadone e Fiore, dell'amministratore delegato di Termomeccanica Rinaldo Zona e del titolare della Caltica Ambiente Giulio Bensaja dall'accusa di concorso in abuso d'ufficio.

Oltre a Bodo (condannato a un anno e quattro mesi per tentato concussione) [illegible] questi gli unici imputati per i quali [illegible] chiesto [illegible] condanna, [illegible] i giudici non avevano accolto la sua [illegible]. Accusati dell'identico reato erano anche gli allora assessori Kollar, Casalino, Amerio e Caffi però lo stesso Scalia aveva differenziato le loro posizioni in quanto non [illegible] competenti ed aveva proposto ai giudici di assolverli, cosa che poi è avvenuta. Per gli altri capi d'imputazione - truffa, turbativa d'asta, soppressione d'atti e falso ideologico - il pm aveva chiesto l'assoluzione [illegible] dodici imputati [illegible] formule diverse, perchè il fatto non costituisce reato oppure perchè non sussiste, e il Tribunale si [illegible] dichiarato d'accordo con la pubblica [illegible]. Alla fine l'unica condanna era stata [illegible] per l'ex [illegible]daco. **[f. co.]**

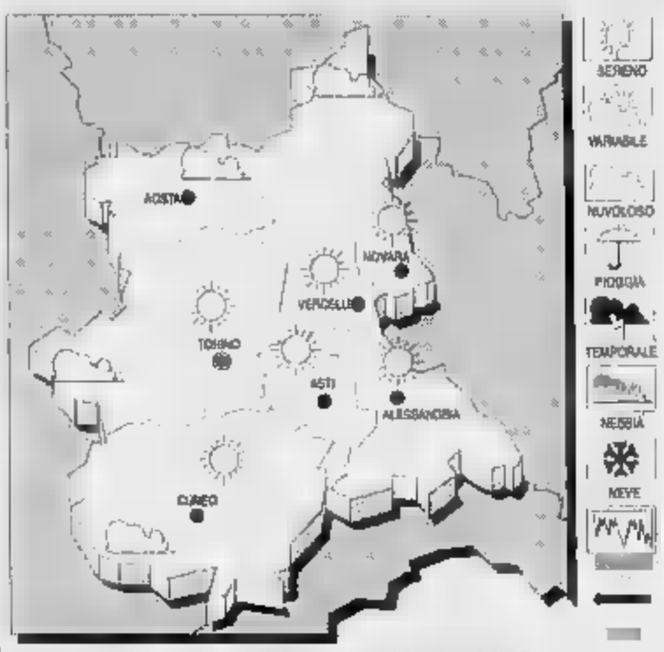
[illegible] SUL [illegible]

Dopo il ko col Valdagno

Momento difficile per la Pro che nonostante la bella prova col Valdagno si ritrova con un solo punto alla vigilia di due trasferte

A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **OGGI.** Cielo poco nuvoloso, [illegible] pomeriggio nuvolosità in graduale aumento.

[illegible] In aumento.

[illegible] Moderati settentrionali.

[illegible] **DEL** [illegible] Nuvolosità in aumento con precipitazioni [illegible] iniziare [illegible] rilievi alpini.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]

Max: 16; min: 7; media: 14

[illegible]

[illegible]: [illegible]; [illegible]: 12; [illegible]: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 21,3; Alessandria 14; Aosta 10; Cuneo 14; Novara 14; Asti 13.

Biella, il maresciallo dei carabinieri dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari

«Meeting», Vetrò torna in procura

Il sottufficiale ha voluto rendere dichiarazioni spontanee, per chiarire la sua posizione nell'inchiesta sul night di Francesco Masciavè. Nulla è emerso dall'incontro: il magistrato inquirente impone il top secret

BIELLA. Per la seconda volta in pochi giorni, il maresciallo dei carabinieri Pietro Vetrò è salito nell'ufficio del sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari, al terzo piano di Palazzo di giustizia. Il sottufficiale ha voluto rendere nuovamente spontanee dichiarazioni al magistrato, soprattutto per chiarire la sua posizione.

Com'è noto, il sottufficiale dell'Arma dei carabinieri è coinvolto nella complessa inchiesta avviata sul night «Meeting club» di Biella, indagine che ha già portato in carcere tre p[illegible]. Sono il titolare del locale Francesco Masciavè, il socio Franco Calvino e il cameriere-contitolare Giuseppe Rivelli, intestatario della licenza del locale, a sua volta accusato di concorso nello sfruttamento della prostituzione delle ballerine dominicane (Rivelli è stato l'ultimo a finire in cella).

Il maresciallo Pietro Vetrò [illegible] accompagnato dal suo legale, l'avvocato biellese Giancarlo Bertagnollo. Al termine dell'incontro, il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari ha imposto la segretazione: segno evidente che, dall'interrogatorio, sono emersi particolari molto utili al prosieguo dell'inchiesta.

La misura della segretazione era già stata adottata da Maria Luisa Ferrari, ma con ben altro clamore, durante l'avvio dell'inchiesta sulla presunta Tangentopoli biellese: il provvedimento era infatti scattato poche ore dopo l'arresto di Paolo Leardi.

Torniamo alla vicenda del «Meeting club»: il legale di Giuseppe Rivelli, l'avvocato Carlo Boggio Marzet, ha confermato di aver consegnato al giudice per le indagini preliminari Paolo Bernardini la richiesta di scarcerazione per il suo assistito. Ora toccherà al pubblico ministero esprimere [illegible] parere, poi il giudice deciderà. **[r. s.]**

Cavallo [illegible] in [illegible] piscina

Ieri a San Maurizio di Roasio è salvato dai vigili del fuoco

ROASIO. Un insolito salvataggio è stato portato a termine nel tardo pomeriggio di ieri [illegible] vigili del fuoco. Una squadra del distaccamento di Varallo è stata allertata per il soccorso a un animale; ma non si è trattato, come accade di frequente, di un gatto su un albero o di [illegible] capriolo sceso dai monti valsesiani finito imprigionato in qualche cortile: questa volta l'intervento dei vigili del fuoco si è reso necessario per un cavallo caduto in una piscina.

Il curioso episodio è avvenuto in frazione San Maurizio di Roasio, nella tenuta di Rosalia Moroni: la chiamata al centralino [illegible] distaccamento varallese è giunta alle 17. Una squadra è arrivata sul posto dell'inconsueto incidente: provveduto a far calare il livello dell'acqua della piscina, i vigili hanno imbragato l'animale; un'operazione non semplice, rese ancor più ardue dal dibattersi del cavallo, terrorizzato dalla spiacevole disavventura. Gli sforzi dei soccorritori sono stati premiati e, un paio d'ore dopo, il quadrupede ha potuto riprendere il suo galoppo nella tenuta, mantenendosi queste volte ben lontano dalla piscina. **[p. q.]**

Contro i tagli niente primo giorno di scuola

Bianzè, sciopero e sit-in per salvare la «media»

BIANZE'. Niente primo giorno di scuola, ieri, per gli alunni della scuola media. In segno di protesta contro la decisione del provveditorato di sopprimere la prima classe e il conseguente trasferimento degli alunni alla media di Livorno Ferraris, l'istituto è rimasto chiuso. Sul portone dello stabile di via Isnardi una scritta indica gli orari del primo giorno: l'ultima lezione dovrebbe terminare a mezzogiorno e mezzo. Alle 11,30, però, l'ingresso è già chiuso a chiave e al citofono non risponde [illegible]. A terra ci sono ancora i cartelloni di protesta utilizzati al mattino per la breve manifestazione organizzato da studenti, genitori e amministratori comunali. Al sit-in hanno partecipato anche il sindaco Gian Mario Picco e l'assessore alla Pubblica istruzione Angela Gabanino.

A Bianzè, quest'anno, le iscrizioni al primo anno della scuola media inferiore non hanno raggiunto il minimo richiesto dalla legge per poter costituire una sezione. Gli studenti sarebbero quindi costretti a trasferirsi nella vicina Livorno Ferraris (eventuali richieste di iscrizione in scuole di paesi [illegible] non dovrebbero comunque essere rifiutate).

In paese però la decisione non è stata accettata e la protesta non accenna a placarsi. Ieri sera si è tenuta una riunione tra genitori e insegnanti per valutare l'atteggiamento da seguire nei prossimi giorni. Oggi intanto le aule rimarranno anch[illegible] deserte: lo sciopero prosegue. Da segnalare che ieri hanno «saltato» le lezioni, per solidarietà, anche alcune classi della vicina scuola elementare.

La battaglia contro la decisione del provveditorato di Vercelli è seguita in prima persona dall'assessore Angela Gabanino che ha confermato che la protesta non si fermerà: oggi i ragazzi godranno di un ulteriore giorno di vacanza. **[r. v.]**

Scalpore in città per il caso in cui è stato coinvolto uno degli ex calciatori più bravi e ammirati delle bianche casacche

«Fettine pulite», Pensotti incastrato da un anonimo

Vercelli, il capo macellaio dell'ospedale «Sant'Andrea» è accusato di peculato

VERCELLI. Era un giocatore dalla tecnica sopraffina, un Ri[illegible]ante-litteram, giurano i ti[illegible] Pro sopra i cinquant'anni. Adesso Sergio Pensotti è agli arresti domiciliari con un'accusa pesante: peculato.

Capo macellaio dell'ospedale «Sant'Andrea» è accusato di essersi portato a casa qualche chilo di carne (pare poco più di una cinquantina, in tutto): una telefonata anonima ha incastrato sulla soglia di casa; i carabinieri che l'hanno fermato in macchina, dopo un pedinamento, [illegible] la «refurtiva». Pensotti non ha nascosto nulla. Anzi ha detto: venite [illegible] in cantina, vi faccio vedere l'altra roba che ho preso. In tutto, appunto, poco più di mezzo milione di merce.

E per mezzo milione di «fettine» Sergio Pensotti, mito del «Robbiano» Anni Cinquanta si trova [illegible] nella disperazione più nera. [illegible] (e ne ha ancora tanti) assicurano che [illegible] si dà pace e che pensa soprattutto ai suoi figli: «Che diranno di me?».

Ma la [illegible]glie ed i figli gli sono vicini ora più che mai, mentre le dimensioni di questa vicenda si chiariscono sempre più. Certo, il comportamento di Pensotti è stato a dir poco riprovevole, ed è lui stesso il primo a rendersene conto, [illegible] da qui a trasformarlo in [illegible] sorta di malvivente, ne passe, anche perché cinquanta chili di [illegible] non [illegible] certo un bottino da Arsenio Lupin.

E sul fatto che Pensotti non si rendesse probabilmente conto della gravità del suo gesto, fa [illegible] il [illegible] atteggiamento, di totale collaborazione, [illegible] la giustizia: è stato appunto lui a consegnare ai carabinieri tutta la carne che aveva preso in ospedale, non solo quella che [illegible] in macchina.

L'ospedale «Sant'Andrea» è di nuovo al centro della cronaca giudiziaria per l'arresto del capo macellaio che si portava a casa le fettine destinate alle corsie

Un simile comportamento ha convinto anche il gip che gli ha [illegible] subito gli arresti domiciliari. Ed ora il suo avvocato, Pier Mario Vallaro, uno dei migliori penalisti di Vercelli, si batterà per fargli ottenere la piena libertà.

Resta da stabilire a questo punto perchè la telefonata anonima che ha incastrato l'ex giocatore della Pro, dell'Atalanta (in serie A) e del Borgosesia sia partita proprio alla vigilia della pensione.

Se [illegible] una parte è indubbio che la telefonata abbia fatto giustizia, dall'altra è più che evidente che si è trattato, se non [illegible] una vendetta (ma non è [illegible] escludere), senza dubbio di [illegible] trappola.

Al magistrato, Sergio Pensotti [illegible] detto che i «prelievi» irregolari [illegible] carne erano incominciati da poco tempo. Il capo della macelleria portava a casa, di tanto [illegible] tanto, qualche fettina di pollo e di vitello e la metteva in frigorifero. Forse non si rendeva conto, così facendo, di commettere un reato molto grave, il peculato.

Abituato ai successi, ma anche alle sconfitte, nello sport come nella vita, Sergio Pensotti potrà attingere dall'esperienza accumulata nel mondo [illegible] calcio le risorse necessarie per riscattarsi. E' [illegible] uomo forte, un buon papà per i [illegible] figli, assicurano gli amici, e il suo pentimento appare sincero.

La vicenda «fettina pulita» è l'ennesima che scuote il «Sant'Andrea» negli ultimi anni: [illegible] balzati agli onori della cro[illegible] nazionale i bisturi affilati degli zingari (per la modica cifra [illegible] 130 milioni) e gli infermi[illegible] che si erano addormentati in [illegible] (prima di loro, ad assistere un malato arrivarono gli agenti chiamati al 113): due vicende di cui si occupò l'autorità giudiziaria. **[e. d. m.]**

POLITICA

IL [illegible] DI FRONTE ALLA SFIDUCIA

L'aiuto primario del Sant'Andrea nuovo segretario provinciale della Lega

Lambertoni è l'ultima chance

Eletto domenica sera al Modo Hotel (13 voti contro i dieci del numero uno uscente) deve cercare consensi per salvare la giunta dal naufragio. Ma i partiti guardano già alle elezioni anticipate

Il neosegretario provinciale della Lega Claudio Lambertoni e (sopra) Antonio Principe che ha riconsegnato la [illegible]

VERCELLI

Da domenica notte, il dottor Claudio Lambertoni, 41 anni, auto ospedaliero in Orl e consigliere comunale, è [illegible]vo capo della Lega in provincia. Fedelissimo del sindaco [illegible] considerato da tutti una delle eminenze grigie del Carroccio vercellese, Lambertoni tenterà l'impresa, pressochè proibitiva, di salvare [illegible] prima giunta leghista della storia di Vercelli: ma il pronunciamento dei «progressisti» gli lascia poche speranze, pds e verdi sono infatti intenzionati ad aggiungere i lo[illegible] cinque voti [illegible] quelli dei 16 firmatari la mozione di sfiducia. [illegible] che [illegible] 21 [illegible] a Mietta Baracchi Bavagnoli, ergo la capitolazione definitiva [illegible] primo sindaco-donna della città.

I giochi, ormai, sembrano fatti: [illegible] è pensabile che qualcuno dei 16 firmatari la mozione faccia marcia indietro e neppure che i progressisti si rimangino la parola. Eppure, presiedendo il congresso provinciale del Carroccio, domenica sera, al Modo Hotel, Gipo Farassino si è detto sicuro di trovare gli otto voti necessari (pensava al pds e al ppi?) per respingere la manovra delle opposizioni e dei dissidenti della Lega.

Forse Farassino non [illegible] letto i giornali [illegible] mattino, forse ha una carta a sorpresa da giocare. Ma il destino d[illegible] primo governo leghista di Vercelli sembra segnato anche perchè almeno [illegible] altro voto leghista (tra l'altro autorevole) potrebbe aggiungersi ai sedici: vale a dire quello dell'ex senatore Giuseppe Bodo. E poi pure Guido Gaviglio, battuto per un solo voto da Cesare Lavarino nel ballottaggio per la segreteria cittadina, potrebbe spostare l'ago della bilancia sempre più dalla parte contraria al sindaco.

Nella Lega vercellese, che solo quindici mesi fa era trionfante, le spaccature e le divisioni sono ormai tante da fare invidia alla vecchia dc correntizia.

Proprio ieri, due dei consiglieri che hanno firmato la mozione di sfiducia, Antonio Principe [illegible] Barbara Guerci, hanno restituito la tessera. Spiegano: «Speravamo che la Lega Nord assumesse un atteggiamento diverso nei confronti [illegible] questa amministrazione: evidentemente ci eravamo illusi. [illegible] disaccordo sulla linea politica ci induce quindi [illegible] rimettere le tessere di appartenenza al movimento. [illegible] la Lega Nord, [illegible] nostante [illegible] [illegible] stato mantenuto quanto promesso [illegible] vercellesi, continua ad appoggiare incondizionatamente questo sindaco, [illegible] induce a qualche amara considerazione».

«D'altra parte - continuano Principe e Guerci - [illegible] può non evidenziare che, nel [illegible] di quest'anno, la Lega Nord ha perso per strada quasi la metà dei suoi consiglieri, considerando non solo quelli che hanno firmato la [illegible] di sfiducia, [illegible] anche quelli che si [illegible] di[illegible] per contrasti sulla linea politica del sindaco. Da rilevare che sulla mozione di sfiducia ci sono le firme degli ultimi quattro segretari cittadini della Lega Nord: Masini, Viale, Principe [illegible] Cagno».

E, a rafforzare [illegible] tesi di [illegible] Lega spaccata, valga anche l'esito della votazione che ha messo [illegible] Lambertoni al timone [illegible] Carroccio: 13 voti contro i 10 ottenuti dal segretario politico uscente, Anna Corda.

Considerazioni che lasciano intuire [illegible] ben difficilmente una Lega così divisa potrà salvare sindaco e giunta dalla capitolazione. E i maggiori partiti [illegible] infatti pensando alla probabili elezioni dell'aprile '[illegible]. Dice [illegible] segretario provinciale di Forza Italia Luca Pedrale: «La maggioranza di Vercelli cade esclusivamente per i contrasti all'interno della Le[illegible]. Compito di Forza Italia [illegible] di riproporre un governo forte per il capoluogo di provincia, fondato sul Polo delle libertà. Noi dunque pensiamo a una coalizione Forza Italia-An-Lega Nord, allargata al partito popolare che, in città, propone programmi sui quali riteniamo [illegible] poter convergere».

Perdente ma corteggiatissi[illegible] questa Lega: non dimentichiamo che lo stesso pds è disposto ad un'intesa, anche [illegible] solo [illegible] prospettiva pre-elettorale.

Enrico De Maria

Intervista ad Anna Corda

«Quella mozione contro di me grave errore per l'immagine»

Il segretario uscente Anna Corda

VERCELLI. Dieci dei ventitrè delegati hanno votato per lei, e Anna Corda lo considera un successo personale, significativo.

Perchè, nonostante tutto ha ripresentato la [illegible] candidatura?

«Per non essere considerata [illegible] vigliacca. Il congresso voleva processarmi? Eccomi, [illegible] non mi pare [illegible] esserne uscita con le [illegible] ssa rotte: sono arrivata seconda, ma per un'incollatura».

Lei [illegible] stata «sfiduciata» da quaranta leghisti, non ha niente da rimproverarsi?

«Assolutamente no. Penso [illegible] aver lavorato bene per gli interessi della Lega. Considero un successo significativo il voto sul bilancio: molti davano per spacciata la giunta [illegible] Vercelli, sono riuscita a ricucire una situazione precaria. E, ripeto, tutto nell'interesse della gente che aveva votato Lega e che ancora oggi crede nel nostro movimento».

Tuttavia [illegible] arrivata quella sfiducia, quaranta firme, sindaco in testa.

«Speravo proprio, con le mie dimissioni, di bloccare questa manovra. Non tanto per la mia immagine, quanto per quella del nostro movimento. La Lega, soprattutto a Vercelli, è in un momento molto difficile, e ingigantire l'immagine di un movimento in crisi è quanto di [illegible]gio si possa fare. [illegible] mi passate l'espressione, un conto è trattare da posizioni di forza, un conto è andare alle trattative con le mutande in mano».

Perchè si è arrivati [illegible] questo punto?

«Le cause sono diverse e le ho sviscerate nella mia relazione congressuale. La Lega è un movimento nuovo, formato da molta gente che, prima d'ora, non aveva mai fatto politica. Ma prima di prendere decisioni importanti occorrerebbe anche calarsi nel ruolo politico e invece non lo si fa».

Alludeva qualcuno?

«Ma no, faccio un discorso generale».

Crede che la Lega possa ancora ricompattare la situazione del Comune di Vercelli?

«Ho fiducia nell'assessore Olivelli, so che ha già preso contatti con esponenti [illegible] rilievo delle altre forze politiche. Insomma lo spero proprio, anche se non sarò più io ad occuparmi di questi problemi».

Si ritirerà dalla politica attiva?

«Non le penso nemmeno. Ho il domicilio nel Biellese e seguirò la Lega in un nuovo contesto. Tra l'altro sono anche delegata, ancora per Vercelli, al prossimo congresso nazionale».

Un ultimo appunto, da cronista: [illegible] stata molto brava per stendere cortine fumogene sui dissapori in Lega.

«Ringrazio per quello che considero un complimento: [illegible] mio dovere fare così, come è vostro compito cercare notizie. Ma io lo facevo nell'interesse del [illegible] movimento».

(e. d. m.)

Un'altra offerta di Devinci Caroselli a favore dei profughi di don Minghetti

Otto milioni per i bimbi del Ruanda

«Determinanti sono state tutte le raccolte pubbliche di Cigliano e Saluggia [illegible] la vendita all'asta di un quadro Ma un contributo è arrivato anche da un benefattore anonimo che ci ha consegnato ieri un maxi-assegno»

VERCELLI. Altri otto milioni a favore dei bambini di padre Minghetti. L'offerta, che contribuisce a portare la sottoscrizione [illegible] quota 46 milioni 107.671 lire, ci è stata consegnata ieri pomeriggio dal giostraio canavesano Devinci Caroselli, che in questi [illegible] ha promosso moltissime iniziative per aiutare i profughi del Ruanda.

E quest'ennesima testimonianza di solidarietà arriva da Cigliano [illegible] da Saluggia: proprio nei due centri vercellesi Devinci ha, infatti, ricevuto moltissime dimostrazioni d'affetto per i bimbi africani scampati al sanguinoso massacro tra etnie.

Tra gli episodi più commoventi quello di un signore che in un bar ha consegnato al giostraio canavesano un assegno [illegible] cinque milioni pro-Ruanda: «Un benefattore che preferisce restare nell'anonimato», spiega Caroselli. Parte dei soldi, consegnatici ieri, arriva anche dal quadro [illegible] all'asta negli scorsi giorni, dall'incasso ottenuto [illegible] lo stand dei fiori e dal[illegible] raccolte pubbliche, che [illegible] sono svolte in questo ultime settimane.

Il giostraio canavesano Devinci Caroselli ha consegnato altri 8 milioni a favore dei bimbi Nella foto i bambini in un momento di relax (GATTI)

Ma [illegible] solo Cigliano e Saluggia si sono mobilitati [illegible] favore degli orfani [illegible] don Giuseppe, [illegible] giorni scorsi un importante contributo è arrivato pure [illegible] Comune [illegible] dalla Pro Loco di Fontanetto Po. Un'iniziativa che, come ci suggeriva anche un lettore, potrebbe essere [illegible] guita da altre località. Ricordiamo, ancora una volta, che chi volesse può fare le proprie offerte tutti i giorni (esclusa [illegible] domenica) sia alla redazione di Vercelli, in via Duchessa Jolanda, 20, sia a Biella, in via Della Repubblica, 29. Ecco le offerte arrivate oggi in redazione: 7 milioni 872 mila lire raccolti da Devinci Caroselli [illegible] 50 mila lire da Sara e Silvia. **[g. mo.]**

Ventuno firme

Una petizione per il centro [illegible] Billiemme

VERCELLI. Una petizione di 21 firme per far riaprire i locali del centro comunale di via Montebello.

L'appello, firmato da un gruppo di cittadini, è stato indirizzato [illegible] tutti i giornali: «L'e[illegible] pubblico è chiuso "per inventario" da più di 40 giorni. E questo [illegible] ripete da due estati consecutive». La protesta va avanti: «Il centro di Billiemme è ormai ridotto ad una savana e chi vuole frequentare quest'importante punto d'incontro ora si trova nell'impossibilità [illegible] farlo».

Nella petizione si punta il dito anche contro il consiglio di circoscrizione, «che pure ha sede nel centro, ma non contribuisce a riportare l'impianto nelle normali condizioni di efficienza».

L'appello si conclude, poi, con un invito alla Procura vercellese «da sempre attenta e vigile su ogni vicenda che inte[illegible] le strutture pubbliche, a verificare ogni eventuale inadempienza ed irregolarità».

[g. mo.]

Domani alle 18

Un [illegible]olume sull'Archivio [illegible] Stato

VERCELLI. All'Archivio [illegible] Stato verrà presentato, alle 18 di domani, l'Estratto dal volume IV della Guida generale degli Archivi [illegible] Stato italiani. L'opuscolo è un condensato di tutto il materiale che è raccolto e conservato negli Archivi di Vercelli, Biella e Varallo. Maurizio Cassetti, direttore delle tre sezioni, spiega: «E' il lavoro svolto nei miei 25 anni di permanenza a Vercelli: al mio arrivo nel '69 non c'era nulla. E' stato possibile salvaguardare [illegible] notevole massa di documenti, fra cui un grande archivio come quello dell'ospedale Sant'Andrea, sicuramente il più ricco [illegible] antico del Piemonte».

All'archivio di Stato di Vercel[illegible] [illegible] conservati, fra gli altri, documenti che riguardano gli antichi regimi, il periodo napoleonico, la restaurazione, archivi notarili, nobiliari, di corporazioni religiose, catasti di terreni e fabbricati, l'inventario della Camera di Commercio: in tutto oltre 8000 fra mappe e disegni, oltre 5000 pergamene e un antifonario del secolo XVI. **[s. l.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Viale XX settembre, circuito per auto»

Sono una pensionata di 70 anni e tutti i giorni meta delle mie passeggiate pomeridiane sono i viali della città. Solo oggi, però, dopo aver riflettuto a lungo mi sono decisa a scrivere questa lettera al giornale per denunciare lo stato d'incuria in cui viene lasciata la centrale via XX Settembre.

In particolare [illegible] riferisco al vialetto, dove [illegible] trovano alcune tra [illegible] più belle case di Vercelli. Ebbene per i pedoni transitare in questa zona è diventata ormai un'autentica tortura. Più di una volta, infatti, mi sono sentita strombazzare alle spalle dagli automobilisti [illegible]o, in barba a qualsiasi divieto, posteggiano la loro vettura in quello che dovrebbe [illegible]re zona pedonale [illegible] che ormai, di fatto, non lo è più. Io sono anziana quindi potete capire quanto possa essere difficile per me spostarmi sull'altro lato del marciapiedi all'improvviso. E' una situazione che va avanti da tempo e mi chiedo come mai non sia mai intervenuto nessuno.

Altro problema di questo viale, ma anche di viale Rimembranza [illegible] quello della carenza assoluta di pulizia. Nei mesi scorsi io avevo letto proprio sulle pagine della Stampa di un «decreto anti-cacche», ora alla luce di quanto siamo costretti a vedere mi chiedo se sia mai stato applicato o se è stato applicato quali sono i risultati.

Le aree verdi della nostra città continuano, infatti, ad essere sporche più di prima. E buona parte dei padroni (ma non tutti) sembrano quasi soddisfatti di poter lasciare libero il loro cagnolino di poter fare i bisogni ovunque, [illegible]za poi ripulire quanto lasciato a terra.

Lo so ovviamente che gli animali non [illegible] possono nulla, ma sicuramente i loro padroni [illegible] dei maleducati.

Lettera firmata, Vercelli

«Qual [illegible] il progetto di quella strada?»

Route sans issue: strada senza uscita. Così potrebbe definirsi la carraruccia che da bocchetto di Sessera (mt 1382) si stacca dalla Panoramica Zegna e si perde, dopo un lungo e tortuoso percorso, in una foresta di tipo amazzonico, sovrastata da cime aguzze, fra le quali la punta Bo, mt 2556. C'è da chiedersi: qual era il progetto completo quando alcuni decenni fa si tracciò detta strada? Si voleva forse valicare la modesta catena del Comparient (mt 1741) e discendere ai 1503 mt dell'Alpe di Mera in Valsesia, tracciando un itinerario di altissimo valore turistico [illegible] aggiungendo un segmento alla Route des Alpes piemontese? L'idea sarebbe stata ottima, ma sarebbero [illegible] parlamentari della statura dei fu Pella e Pastore, per costringere i sempre ostili governanti borbonici romani a erogare al Piemonte gli stanziamenti indispensabili per il completamento dell'opera.

Altra segnalazione si riferisce al tratto di Panoramica che va da Oropa verso [illegible] Valle dell'Elvo: approssimativamente sino all'altezza della maestosa Trappa di Sordevolo la strada è [illegible]ato in tempo lontani asfaltata, un asfalto che oggi è [illegible] pietoso.

Ugo Serval, Torino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] tel. (0161) 213.000 Croce Ros[illegible] **Cigliano:** (0161) 44.900; **Gattinara** (0163) 832.600; [illegible] (0161) [illegible]. **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 968.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Orgnasco:** (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, [illegible]oné (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Modarna*, corso Libertà 11, tel. 65.152

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azelio*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.082; [illegible] sussidiario: *Farmacia Piantino del Dr. Bertandino Rolfi*, piazza G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.640. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altre ore la farm. apre su present. di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabuzzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082.
Strona: *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.
Valdilugia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.[illegible].
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.180.
Adorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Veneto 111, telefono (015) 472.779.
Mongrando (Curasnova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, telefono (015) 566.686.
Viverone: *Dott.ssa Lida Rufino Clerico*, v. Provinciale 76, t. (0161) 987.019.
Crocemosso: *Dr. Graziano Civali*, via Avià 1, tel. (015) 737.478.
Masserano: *Dr. Rasolo*, via Roma 201, tel. (015) 96.935.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) [illegible]; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; [illegible] (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411, **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

GLI APPUNTAMENTI

FIERA

Gli [illegible]d di E[illegible] Valsesia

Continua la fiera Expo Valsesia nell'area della Cartiera Italiana [illegible] Serravalle. Sono presenti settori merceologici dall'arredamento all'abbigliamento, dall'impiantistica alle automobili, fino alla gastronomia. Gli [illegible] d'apertura sono dalle 18 alle 23 per i feriali, mentre sabato [illegible] domenica i cancelli si aprono dalle 15 alle 23.

RADUNO

Gli ex del Don Bosco

Domenica alle 10,30, alla parrocchia del Sacro Cuore del Belvedere di Vercelli, gli [illegible] allievi della scuola Don Bosco festeggeranno il [illegible] anniversario di professione salesiana dell'insegnante Vincenzo Diana, fondatore con don Tomé della Scuola dei salesiani a Vercelli. Al termine della cerimonia è previsto il pranzo conviviale. L'invito è esteso, oltre che agli ex allievi anche a familiari ed amici. Per contatti, si può chiamare [illegible] numero 0161-64.705.

FOTO[illegible]

Al club Controluce

Nelle sale del club Controluce, in piazza Cesare Battisti a Vercelli, giovedì alle 21 si terrà una proiezione di diapositive di Marino Ravagnani dal titolo «Per mare». Intanto a Studio 10, fino a venerdì, esporrà Marco Bosco con le foto dal titolo: «Sotto il mare». Apertura dalle 16 alle 19,30. Ancora a Controluce, giovedì 29 settembre, sarà presentata la mostra fotografica Cirmof «Il classico ritratto» di Emilio De Tullio.

CONCERTI

Meeting per quelli del '28

[illegible] riuniranno domenica i coscritti vercellesi della classe 1926. Il ritrovo è previsto per [illegible] 11 sul sagrato della basilica di Sant'Andrea. Dopo la messa, i partecipanti alla festa si trasferiranno in località Fornace Crociochio per il classico pranzo «della leva». Nell'occasione verrà organizzata una lotteria, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza. Adesioni nei bar Principe e Garibaldi.

Cigliano, due giovani fermati dai carabinieri poche ore dalla rapina

Cinque arresti per uno scippo

Vittima un'anziana che percorreva in bicicletta la strada per Moncrivello. I banditi le hanno strappato la borsa con 50 mila lire, trascinandola per alcuni metri sull'asfalto

CIGLIANO. Le hanno strappato dal braccio la borsetta con 50 mila lire e poi sono scappati a bordo di una «Peugeot», che era stata prestata loro da un conoscente. La fuga non è, però, durata a lungo: due dei cinque giovani infatti, sono stati arrestati dai carabinieri di Santhià a poche ore dalla rapina: si tratta di Gian Luca Sarto, 24 anni, di Santhià, e di Salvatore La Rocca, 31 anni, abitante a Carisio. Gli altri tre, invece, verranno sottoposti a fermo di polizia giudiziaria in queste ore.

Lo scippo è avvenuto l'altro pomeriggio intorno alle 18, lungo la strada che collega Borgo d'Ale a Cigliano. Vittima una pensionata di 61 anni, Adriana Cortiula: la donna stava percorrendo in bicicletta la strada, quando all'altezza dell'incrocio per Moncrivello è stata affiancata da un'auto con cinque giovani: uno dei ragazzi l'ha avvicinata con una scusa e le ha strappato la borsa.

La pensionata ha tentato di opporre resistenza, ma i rapinatori non si sono fatti scrupoli e l'hanno trascinata a terra per alcuni metri: nella caduta ha riportato numerose ferite al volto ed escoriazioni alla bocca. Dopo essere stata soccorsa da alcuni automobilisti di passaggio, Adriana Cortiula è stata poi trasportata in ospedale, dove i medici l'hanno giudicata guaribile in 10 giorni.

Nel frattempo una persona che ha assistito allo scippo ha immediatamente avvertito i carabinieri per dare l'allarme. Non solo: l'uomo è riuscito a segnalare ai militari due lettere della targa, Vc, e le prime tre cifre, 599.

A questo punto non è stato troppo difficile risalire al terminale dove vengono registrate tutte le targhe, e dieci vetture sono risultate avere le stesse cifre, seguite dalla sigla Vercelli. Ma di queste solo una aveva le caratteristiche dell'auto utilizzata per la rapina.

I carabinieri sono quindi risaliti a risalire al proprietario della «Peugeot», che interrogato ha subito detto di aver prestato l'auto a Gian Luca Sarto, ma di non sapere nulla di che cosa fosse successo poche ore prima.

Rintracciato il Sarto, il ragazzo ha confessato che al momento della rapina con lui c'era anche Salvatore La Rocca, un pregiudicato di 31 anni, residente a Carisio. I due, accusati di rapina impropria, sono stati arrestati dai militari di Santhià.

Le indagini del Nor di Vercelli vedono anche la collaborazione dei militari di Livorno Ferraris, San Germano, Santhià e Cigliano e, già nella giornata di oggi, saranno resi noti i nomi degli altri arrestati. Pare che fra i cinque giovani a bordo della «Peugeot» ci fosse anche una ragazza, probabilmente di Cigliano.

Giancarla Moreo
Pier Antonio Ruffino

NOTIZIE FLASH

LIVORNO FERRARIS

Nella borsa di Virna Dell'Olmo i 10 grammi di eroina

Riguardo ai tossicodipendenti di Livorno Ferraris, arrestati l'altro giorno per detenzione di sostanze stupefacenti, si precisa che i 10 grammi di eroina sono stati trovati dai carabinieri nella borsa di Virna Dell'Olmo. [g. mo.]

VERCELLI

Ad ottobre un corso della Regione per saldatori

Parte dall'inizio di ottobre, a Vercelli, un corso organizzato dal Centro formazione professionale della Regione. Si tratta di una serie di lezioni per diventare operatore di saldatura, ad indirizzo tubista. Oltre a 400 ore di corso, è previsto uno stage in una azienda. Viene offerta così una possibilità in più di lavoro a tutti i disoccupati, al di sopra dai 16 anni. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente alle sede del Centro, oppure telefonare al 56.41.16/7. [g. mo.]

VERCELLI

Ascom, da giovedì gli stages per agenti di commercio

Prende il via giovedì il trentaduesimo corso per agenti di commercio. Le lezioni sono promosse dall'Ascom e tra le materie di studio ci saranno diritto commerciale, tecnica e contabilità. Chi fosse interessato può rivolgersi all'Associazione commercianti di Vercelli, in viale Garibaldi 57, oppure telefonare al 250.045. [g. mo.]

VERCELLI

Elette due miss alla sagra del merluzzo

Si è conclusa la sagra del merluzzo con l'elezione di miss Porta Torino, che quest'anno ha visto contemporaneamente l'incoronazione di due ragazze: entrambe parteciperanno al concorso per la Bella Majin. Lo scettro è andato ad Angela Bono, commessa di 33 anni, e a Michela Nazzario, di 23 anni. Intanto parte dell'incasso della due giorni di sagra è stato devoluto all'Associazione italiana per la lotta alla sclerosi multipla. [f. l.]

Il Vercellese verrà riconosciuto come area di crisi

Rosso: ben presto aiuti agli industriali under 35

VERCELLI. «Il Vercellese sarà dichiarato area di crisi e potrà così ottenere tutti quei finanziamenti statali che, sinora, sono stati riservati solo alle aree del Meridione». Lo annuncia il deputato di Forza Italia Roberto Rosso, presentando il decreto sui sostegni straordinari all'imprenditoria che verrà varato del governo.

Due articoli (su sei) del decreto riguarderanno direttamente Vercelli. Spiega Rosso: «Il primo articolo prevede la costituzione di una Spa pubblica che gestirà, con un investimento di mille miliardi l'imprenditoria giovanile.

In sostanza, per incentivare la creazione di nuovi posti di lavoro verranno agevolate le nuove attività commerciali, industriali e artigianali, purchè avviate da giovani con meno di 35 anni e finalizzate all'assunzione di altri giovani.

Spiega Rosso: «In base al decreto, metà dell'investimento iniziale sarà a carico dello Stato che, tra l'altro, coprirà, per tre anni, dal trenta al sessanta per cento dei costi di esercizio».

Non solo. Sempre secondo quanto riferisce Roberto Rosso, lo Stato metterà a disposizione dei nuovi imprenditori i migliori avvocati e commercialisti d'Italia per assecondarli nella nascita delle aziende. Il deputato berlusconiano aggiunge che questi fondi agevolati per l'imprenditoria giovanile potranno arrivare subito a Vercelli.

Il deputato di Forza Italia **Roberto** spiega le novità sul fronte degli aiuti alla nuova imprenditoria che potrebbero riguardare Vercelli

«Perchè - dice - sono riuscito a far inserire la nostra area in quelle cosiddette "di crisi", con Crema e Sesto San Giovanni».

Il proprio grazie all'inserimento nella area di crisi, Vercelli potrà usufruire di qui fondi di Cee che, sinora, sono sempre transitati ad alta quota sulla nostra provincia proprio perchè il Vercellese non era considerato una depressa. «Il decreto - spega Rosso - consentirà l'utilizzo immediato di questa sovvenzione globale, bypassando Regioni e Province.

L'ottenimento della qualifica di «area di crisi» consentirà al Vercellese di attingere anche ai 2000 miliardi di fondi con cui il governo ha appena rifinanziato la Gepi. «Di questa possibilità - dice Rosso - potranno usufruire anche le aziende di imprenditori al di sopra dei 35 anni».

Infine, il riconoscimento dell'«area di crisi» consentirà al Vercelli di ottenere il più fretta possibile la costituzione dei cosiddetti «parchi tecnologici», vale a dire i consorzi industriali-universitari che potranno così usufruire di finanziamenti statali per la ricerca tecnologica. [e. d. m.]

Bioglio, coppia arrestata per tentata estorsione e furto

«Dacci 150 mila lire in cambio dei documenti della tua auto»

BIOGLIO. Prima rubano i documenti dell'auto, poi si rivolgono alla vittima del furto per estorcere, in cambio della restituzione, 150 mila lire. Ma al momento dello «scambio», trovano ad attenderli i carabinieri: Luigi Pozzo Vivo, 31 anni, residente a Pettinengo, e Roberta Cimma, 28 anni, di Biella, sono così finiti in manette con la grave accusa di tentata estorsione e furto.

La coppia è già conosciuta alle forze dell'ordine: lui è intestatario di una fedina penale tutt'altro che intonsa e lei da tempo cerca di uscire dal tunnel della droga, per ora senza successo.

Quasi sicuramente il loro tentativo di ottenere denaro «facile» è stato quindi dettato da una condizione di vita difficile e chissà, anche dalla disperata ricerca di soldi per l'acquisto di qualche dose di eroina. Ma la vittima prescelta, Enrico Merendino, originario della Rhodesia domiciliato a Bioglio, si è subito rivolto ai carabinieri. «Mi è stato chiesto del denaro in cambio dei documenti dell'auto, rubati l'altro giorno. Ma non voglio accettare questo ricatto», ha detto.

Nella piazza del paese è stata così predisposta una trappola. Enrico Merendino ha finto di accettare la proposta di Luigi Pozzo Vivo e di Roberta Cimma, quando i due si sono presentati per riscuotere il denaro, sono stati arrestati.

Una volta in manette, la coppia ha cercato di difendersi: «E' stata una bravata, non volevamo fare del male a nessuno». L'accusa è però pesante: ora i due sono a disposizione del magistrato che li interrogherà nei prossimi giorni. [d. p.]

VARALLO

Ritirata una patente

VERCELLI. Etilometro ed autovelox in funzione, nella nottata fra sabato scorso e domenica, nella zona di Varallo Sesia con particolare riferimento alle località sede delle discoteche più frequentate.

Gli agenti della «Stradale» valsesiana hanno eseguito due posti di blocco in località diverse, nei quali sono incappate le vetture: a carico dei rispettivi conducenti sono state elevate 16 infrazioni al Codice della strada di vario tipo. L'etilometro, l'apparecchio in grado di calcolare se il tasso di alcol presente nel sangue sia superiore a 0,8, quello massimo consentito, ha colpito ancora: di quattro persone controllate una è risultata positiva, e le è stata immediatamente ritirata la patente. Però anche gli automobilisti troppo veloci devono attendersi amare sorprese: l'autovelox a raggi infrarossi ha scattato una sequenza di 33 fotogrammi. [w. ca.]

Nuovi sviluppi nell'inchiesta della «Mobile» di Vercelli sulle opere d'arte rubate

Quadri puliti, altri 11 indagati

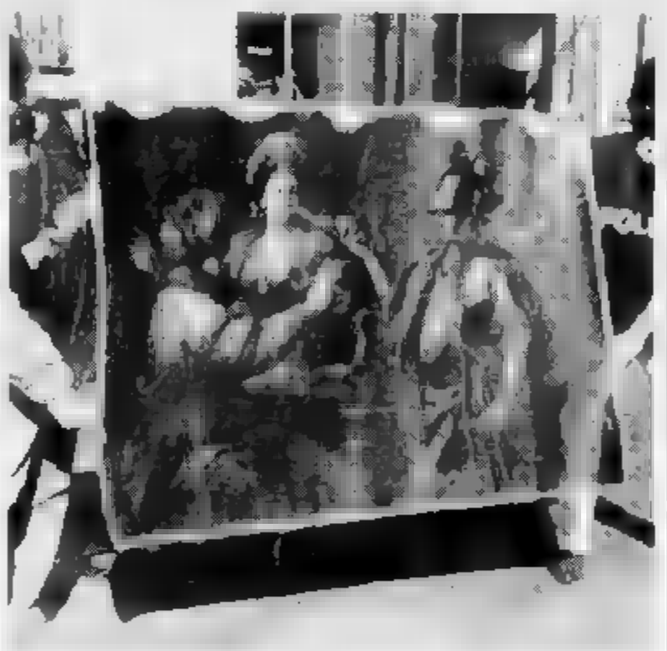
Dieci sono sospettati di ricettazione, uno di incauto acquisto. Recuperata una tela attribuita al Veronese del valore stimato di due miliardi. Il giro faceva capo ad un antiquario canavesano morto due anni fa

VERCELLI. Altre 10 persone indagate per ricettazione ed una per incauto acquisto: questo il nuovo capitolo della vicenda «quadri puliti» che, iniziata dalla «Mobile» vercellese nel gennaio 1993, ha finora portato al rinvio a giudizio di sei persone ed al recupero di centinaia di opere oggetti d'arte rubati per un valore complessivo superiore a cinque miliardi.

I nuovi personaggi, tutti accusati di ricettazione, sono Maria Teresa Marchino, 54 anni, di San Colombano Belmonte, che era anche finita addirittura in manette ed aveva passato una notte in guardina prima di potar tornare a casa; Vincenzo Villa, 58 anni, di Giorgio Canavese; Prospero Lentini, 47 anni, di Villanova d'Asti; Paolo Zerbinatti, 34 anni, mobiliere di Caluso; l'antiquario Luigi Bergamini, 44 anni, di Crema; Liberato Carrara, 60 anni, di Cologno al Serio; Luigi Graglia, 46 anni, di San Giorgio Canavese; Francesco Ellena, 40 anni, di Torino; Giuseppe Tessitore, 58 anni, di Montalenghe; Daniele Maria Massimelli, 44 anni, di Nizza Monferrato. Il commercialista Pietro Mariani, 50 anni, di Crema, è stato invece accusato di incauto acquisto.

L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore di Ivrea Lorenzo Fornace, e condotta dalla squadra guidata dal vice questore Maurizio Varaldà e composta dall'ispettore Aniello Russo e dal sovrintendente Antonino Sapienza. Sono stati recuperati quadri rubati nel in Emilia, dalla casa di campagna di Luca Visconti di Modrone, 51 anni, residente a Milano. Altri rubati due anni fa a Torino nel deposito della «Gondrand», ed alla collezionista torinese Ada Ronzini.

Fra le tele recuperate una, stimata almeno un paio di miliardi attribuita al Veronese, raffigura un cavaliere medievale in partenza per la Crociata. Secondo la polizia l'intero «giro» di quadri rubati faceva capo ad un antiquario di San Colombano Belmonte, deceduto due anni fa in un incidente stradale. [w. ca.]



Il «Guerriero» attribuito al Veronese (valore 2 miliardi) recuperato dalla Mobile

La risposta al sindaco, dopo la bocciatura della delibera: ora se ne riparla in Consiglio comunale

Benna, il prefetto blocca il blitz anti-Tosap

«La tassa sull'occupazione del suolo pubblico va fatta pagare»

Torna a far discutere la decisione del Comune di applicare la Tosap

BENNA. Una nuova puntata per il caso Tosap, la tassa sull'occupazione del suolo pubblico. E' finalmente arrivata la risposta dalla prefettura, che suona come un autentico «stop»: la legge è obbligatoria, e deve essere applicata.

Nella riunione di Consiglio di fine luglio, come si ricorderà, gli amministratori decisero di non far pagare la Tosap nel territorio del Comune. Svariati i motivi: dalla difficoltà di censire passi carrai e cancelli al pesare sui cittadini con una nuova imposta.

Non vi era comunque nulla di illegittimo nella decisione. Spiega il segretario comunale Francesco Cammarano: «Il sindaco aveva predisposto uno schema di regolamento al Consiglio comunale, che non lo ha approvato. Nulla vietava che in futuro la questione potesse essere ridiscussa. La delibera era comunque legittima. Lo stesso avrei espresso parere negativo, se avessi riscontrato i presupposti. Non era così». E aggiunge Cammarano: «Quindi anche il Coreco ha operato correttamente, in quanto non c'erano le condizioni per annullare la delibera». Allora, per risolvere la situazione, il sindaco Luigi Trezzola si è rivolto al prefetto di Vercelli.

Il quesito era semplice: si chiedeva che cosa dovesse fare l'amministrazione in base alla delibera del Consiglio comunale che non prevedeva l'applicazione della Tosap. E la risposta è arrivata in questi giorni: i Comuni sono obbligati a regolamentare e ad applicare la tassa.

Che accadrà adesso? Risponde ancora il segretario comunale: «La questione sarà inserita nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio, perchè venga ridiscussa. Spetta agli amministratori prendere una decisione». [g. co.]

COMUNITA' MONTANA "PREALPI BIELLESI"
Viale Pajetta, 21/23 - 13014 COSSATO

IL PRESIDENTE
visti gli artt. 16 e 17 della L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni
RENDE NOTO
che copia del PROGETTO PRELIMINARE della Variante n. 2 al P.R.G.I. della subarea F, relativa ai Comuni di Crosa, Curino, Mezzana Mortigliengo e Strona, adottato con deliberazione del Consiglio n. 20 del 28/7/1994, è depositata presso la sede della Comunità Montana in Cossato - Viale Pajetta, 21/23 e messa a disposizione della popolazione, degli organi di decentramento comunali e delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative per 30 giorni consecutivi a precedere dal 20 SETTEMBRE AL 19 OTTOBRE 1994, entrambi compresi.
Durante il periodo di deposito chiunque può prendere atti, osservazioni;
dal lunedì al venerdì 8,00 - 12,30 e 14,30 - 16 / sabato e festivi 10,00 - 11,00.
Nell'orario di apertura degli uffici, gli atti sono visibili anche presso i Municipi di Crosa, Curino, Mezzana Mortigliengo e Strona.
Nel periodo dei trenta giorni successivi e cioè fino al 19 NOVEMBRE 1994 sia gli Enti che i privati potranno presentare osservazioni nel pubblico interesse, al fine di un apporto di collaborazione per il perfezionamento della Variante n. 2 al PRGI.
Le osservazioni, in 5 copie, di cui una in bollo, dovranno essere presentate presso la sede della Comunità Montana "Prealpi Biellesi" - Viale Pajetta, 21/23 - 13014 Cossato.
, 20 settembre 1994.
IL PRESIDENTE
Danilo Macchetto

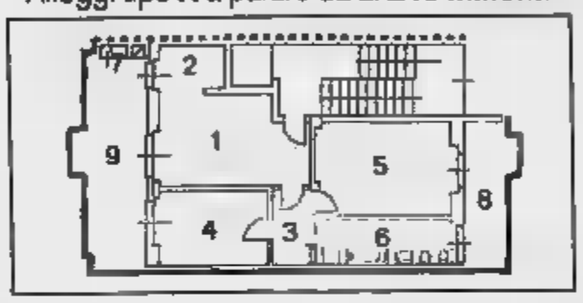
COMUNE DI SALUGGIA
PROVINCIA DI VERCELLI
Avviso di deposito e pubblicazione progetto preliminare di variante al Piano Regolatore Generale Comunale
IL SINDACO
visto l'art. 17.3 comma della Legge Regionale 5-12-77 n. 56 e successive e integrazioni,
NOTO
che è progetto preliminare della variante al Piano Regolatore Generale Comunale e relativi allegati, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 27-7-94, esecutiva ai sensi di Legge è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune di Saluggia per la durata di gg. 30 (trenta) consecutivi dal 20-9-94 al 19-10-94 e depositato presso la Segreteria Comunale affinchè chiunque possa prendere visione, secondo il seguente orario,
lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 16,00 alle ore 18,000,
dalle ore 9 alle ore ;
domenica e festivi dalle ore 11,00 alle ore 12,00
Nei trenta giorni successivi alla scadenza del deposito e pubblicazione chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in originale su legno di carta legale ed in due copie in carta libera.
Saluggia, 20 settembre 1994
IL SINDACO Dr. Franco Pozzi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

C'è un villaggio nel verde dove troverai la casa che cerchi

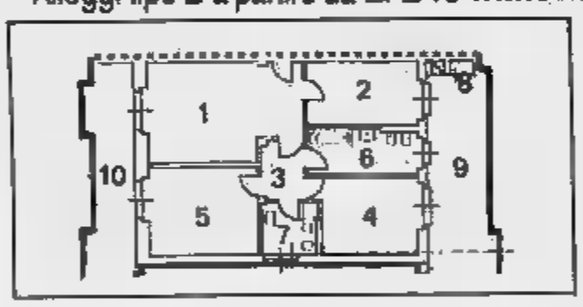
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Alloggi tipo **A** a partire da L. **210 milioni.**



(1) Soggiorno
(2) Cucinotta
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Ripostiglio
(8) Terrazzo
(9) Terrazzo

Alloggi tipo **B** a partire da L. **245 milioni.**



(1) Soggiorno
(2) Cucina
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Servizio
(8) Ripostiglio
(9) Terrazzo
(10) Terrazzo

COSTRUZIONI GARANTITE DAL MARCHIO D'ORO

Caratteristiche generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Vicinanza al centro commerciale
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento

N.B.

- Gli alloggi al piano terra sono tutti dotati di ampio giardino privato
- E' possibile ottenere la mansarda abbinata all'appartamento (L. 45 milioni)
  - il box auto (L. 25 milioni)

ULTIMI ALLOGGI SECONDO LOTTO

GOLDEN GREEN VILLAGE - NICHELINO

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Franco Costruzioni s.r.l.

VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

Per informazioni:
via San Francesco d'Assisi n. 9 - NICHELINO
ore 9/12,30 - 15/19,30

tel. 011 680.9560 r.a.

Da ieri bambini a lezione regolarmente: ma i genitori chiedono garanzie

Scuole, è tregua per via Coda

Le aule sono state ripulite dai calcinacci, mentre l'assessore Salivotti promette: «I lavori in corso finiranno presto». Il direttore didattico: proteste esagerate. Intanto parte l'«sos» per il tempo pieno

BIELLA. E' tregua fra direzione didattica e i genitori dei bambini che frequentano la scuola di piazza XXV Aprile, a Chiavazza. Ieri mattina, dopo la bufera di venerdì, quando papà e mamme minacciavano di tenere i loro ragazzi a casa, gli alunni dell'ex-elementare di via Coda, insieme ai loro compagni, sono entrati in classe regolarmente: è stato determinante (e chiarificatore) il colloquio avuto con l'assessore all'Istruzione Giulio Salivotti.

«Le condizioni delle aule sono migliorate - spiega infatti il portavoce dei genitori di via Coda, Manuela Sala -. La pulizia è stata fatta, e le classi che venerdì erano nel caos, adesso sono un po' più in ordine. Ieri mattina, all'ingresso della scuola, abbiamo anche potuto incontrare Salivotti: l'assessore ci ha assicurato che farà il possibile affinché le cose vadano a posto alla svelta».

Così, se il primo giorno di scuola una mamma era addirittura andata a riprendersi il figlio davanti al portone, munita di secchio e spazzolone, oggi i toni della polemica si sono fatti meno accesi. Il trasferimento annunciato all'improvviso, da via Coda all'elementare della piazza, non era infatti piaciuto ai genitori degli ottanta bambini che hanno dovuto cambiare scuola, soprattutto quando, già all'entrata, avevano trovato i locali sottosopra e ingombri di calcinacci.

«Sicuramente ci sono stati disagi, ma non accetto le esagerazioni - commenta il direttore didattico Vincenzo Rossi -. Non siamo incoscienti e il disordine causato dai lavori in corso è perfettamente sotto controllo. Per quanto riguarda le scolaresche, quelle che abbiamo dislocato in aule definite "buie", a giro di 15 giorni, trasferendo la direzione didattica, saranno spostate in una zona più luminosa. Non è il caso di drammatizzare. Fino a pochi anni fa questa scuola ospitava più di 460 bambini; adesso sono poco più di duecento: quindi c'è spazio per tutti, anche per i laboratori».

Ma intanto, malgrado le promesse del direttore didattico Rossi e dell'assessore Salivotti, papà e mamme non vogliono lasciare nulla al caso: si riuniranno questa sera, con l'«Associazione genitori di Chiavazza», per discutere i loro problemi.

«Noi non vogliamo assolutamente un conflitto - conclude Manuela Sala -, è patto, però, che le promesse che ci sono state fatte vengano rispettate. Fra queste, quella che più ci preme riguarda il tempo pieno. Salivotti ha assicurato che questo servizio continuerà, anche se la scuola di via Coda è stata trasferita».

Paola Gualtiero

Dopo le proteste del primo giorno di scuola fori entrati regolarmente in classe i bambini delle elementari di Chiavazza trasferiti in via Coda in piazza XXV Aprile. Determinante l'incontro dei genitori con l'assessore Giulio Salivotti

IN BREVE

SOLIDARIETA'

Anche Biella partecipa alla giornata «Alzheimer»

La giornata mondiale della malattia di Alzheimer verrà ricordata anche a Biella. La sede locale dell'Aima sarà presente in piazza Santa Marta per contribuire alla conoscenza del problema, un disturbo che in provincia ha colpito oltre tremila persone dai sessantacinque anni in su. [p. g.]

LUTTO

Morto Balestrini, ex portinaio all'ospedale di Biella

E' morto improvvisamente ieri, stroncato da un infarto, Nino Balestrini, 73 anni: per oltre vent'anni fu portinaio all'ospedale di Biella. L'uomo era stato anche guardia carceraria. I funerali sono fissati per oggi alle 15,30 nella parrocchia del Villaggio la Marmora. Lascia la moglie ed un figlio. [p. g.]

LOTTERIE

I numeri vincenti della «Festa di fine estate»

Ecco i numeri dei biglietti vincenti della lotteria che a Bioglio è stata organizzata nell'ambito della Festa di fine estate. Il primo premio (un viaggio a Vienna) è andato al numero 005224. Hanno vinto altri ricchi premi i numeri: 001441, 006153, 003752, 008452, 000127, 005468, 002715, 000629. [p. g.]

MUSICA

Un dibattito sull'ambiente con Franco Smerieri

E' in programma per domani, al circolo biellese di Alleanza nazionale, in via San Sebastiano 1 a Biella, l'incontro sul tema «Una politica per l'ambiente senza demagogia e per uno sviluppo compatibile con le risorse naturali». Relatore della serata, che inizia alle 21, sarà il sindaco di Cerrione Franco Smerieri. [p. g.]

Convegni, nuove tecniche e alimentazione alternativa: il programma

Agricoltura in vetrina a Cossato

Da giovedì la «kermesse» di villa Berlanghino

Villa Berlanghino ospita «Agricossato»

COSSATO. Ultimi preparativi a villa Berlanghino per «Agricossato», la rassegna promossa dal Comune che aprirà i battenti giovedì alle 18. La mostra ricalca analoghe iniziative avviate in città negli scorsi.

Il programma di «Agricossato» prevede, accanto alla parte espositiva, seminari e convegni in cui saranno trattati vari temi legati all'economia agricola, con riferimenti a realtà italiane e straniere. «Agricossato» è stata allestita da Biella Intraprendere.

La mostra spazierà dai servizi alle tecnologie in agricoltura, dal florovivaismo alla zootecnia, dalla trasformazione dei prodotti all'alimentazione, dalle attrezzature per il giardinaggio agli animali da compagnia.

Uno dei trattati da «Agricossato» sarà il collegamento tra agricoltura e alimentazione: uno stand, in particolare, è dedicato alla trasformazione tradizionale che biologica del prodotto agricolo, ed alle tecniche di confezionamento e conservazione.

E' un argomento cui l'amministrazione di Cossato è particolarmente attenta, con iniziative di educazione alimentare nelle scuole. Temi che verrà ripreso in alcuni seminari: domenica, ad esempio, si parlerà dei grassi in cucina e in tavola (quali evitare e perché), dei dolcificanti naturali e delle alternative vegetali alle uova.

La rassegna si potrà visitare giovedì e venerdì dalle 18 alle 23; sabato e domenica, invece, dalle 10 alle 23.

[r. s.]

Non sono gravi

Sette persone intossicate dai funghi

COSSATO. Due coniugi di Cossato, i loro quattro figli e un parente sono stati ricoverati all'ospedale di Biella per un'intossicazione provocata dai funghi. I funghi scambiati per delle «donnole nere», che sono commestibili, erano stati raccolti in boschetto dall'operaio Martino Limongelli, 39 anni e dal cognato Adelmo Crocco, 30 anni; la rispettiva moglie e sorella, Veluzza Crocco, 42 anni, li ha poi cucinati per insaporire un piatto di pasta.

I primi sintomi dell'intossicazione si sono manifestati alcune ore dopo: intuendo quel che era successo, i coniugi hanno chiamato la Croce Rossa di Cossato che li ha trasportati in ospedale. I medici hanno riscontrato una leggera intossicazione.

Danni per 100 milioni

Bruciano le celle della filatura «Livio Canova»

BIELLA. Un incendio dalle modeste proporzioni ha danneggiato ieri mattina due celle per la lavorazione del filato nell'azienda tessile «Livio Canova» di via Serralunga.

Il fuoco è divampato quasi sicuramente per un guasto all'impianto oppure per un corto circuito. L'allarme è stato immediato e, dalla caserma dei pompieri di via don Cabrio, sono subito partite alcune squadre di soccorso.

In poche ore i vigili sono riusciti a circoscrivere l'incendio e, nel tardo pomeriggio, la situazione era tornata sotto controllo. Oltre alle due celle, sono andate distrutte più di 6 tonnellate di materia prima. Secondo i primi accertamenti, i danni ammontano ad oltre 100 milioni. [d. p.]

In alcuni condomini

Freddo intenso in tilt gli impianti di riscaldamento

BIELLA. Il freddo pungente di questi giorni ha provocato un singolare inconveniente: la bassa temperatura ha fatto scattare le centraline di controllo degli impianti di riscaldamento di numerosi palazzi della città.

Le caldaie, regolate automaticamente, sono così entrate in funzione, nonostante l'ordinanza del sindaco che vieta tuttora di tenere i termosifoni accesi. Gli amministratori degli stabili si sono quindi rivolti ai vigili urbani, per segnalare l'inconveniente ed evitare pesanti sanzioni.

L'osservatorio di Oropa segnala che queste settimane sembrano anticipare la stagione invernale. La minima di ieri è stata di appena un grado; la massima di 10. [d. p.]

Da oggi, tuo figlio è libero di farsi strada.

LYCEUM, LA POLIZZA CHE GARANTISCE UN FUTURO A TUO FIGLIO.

Tuo figlio è ancora un bambino, ma ha un grande futuro. Perché hai deciso di regalargli la libertà di farsi strada, senza vincoli economici. Come? Con Lyceum, il piano di accumulo realizzato da Nationale-Nederlanden, la più grande compagnia di assicurazioni olandese, per chi come te vuole garantire più serenità al futuro dei propri figli. Con piccoli versamenti periodici è possibile accumulare un capitale che, rivalutato, permette a tuo figlio la libertà economica di frequentare la migliore università o avviare subito un'attività lavorativa.

Per saperne di più telefona all'Agenzia ING Sviluppo Investimenti S.I.M. della tua città o chiama il Numero Verde 167-010275. Ti aspettiamo.

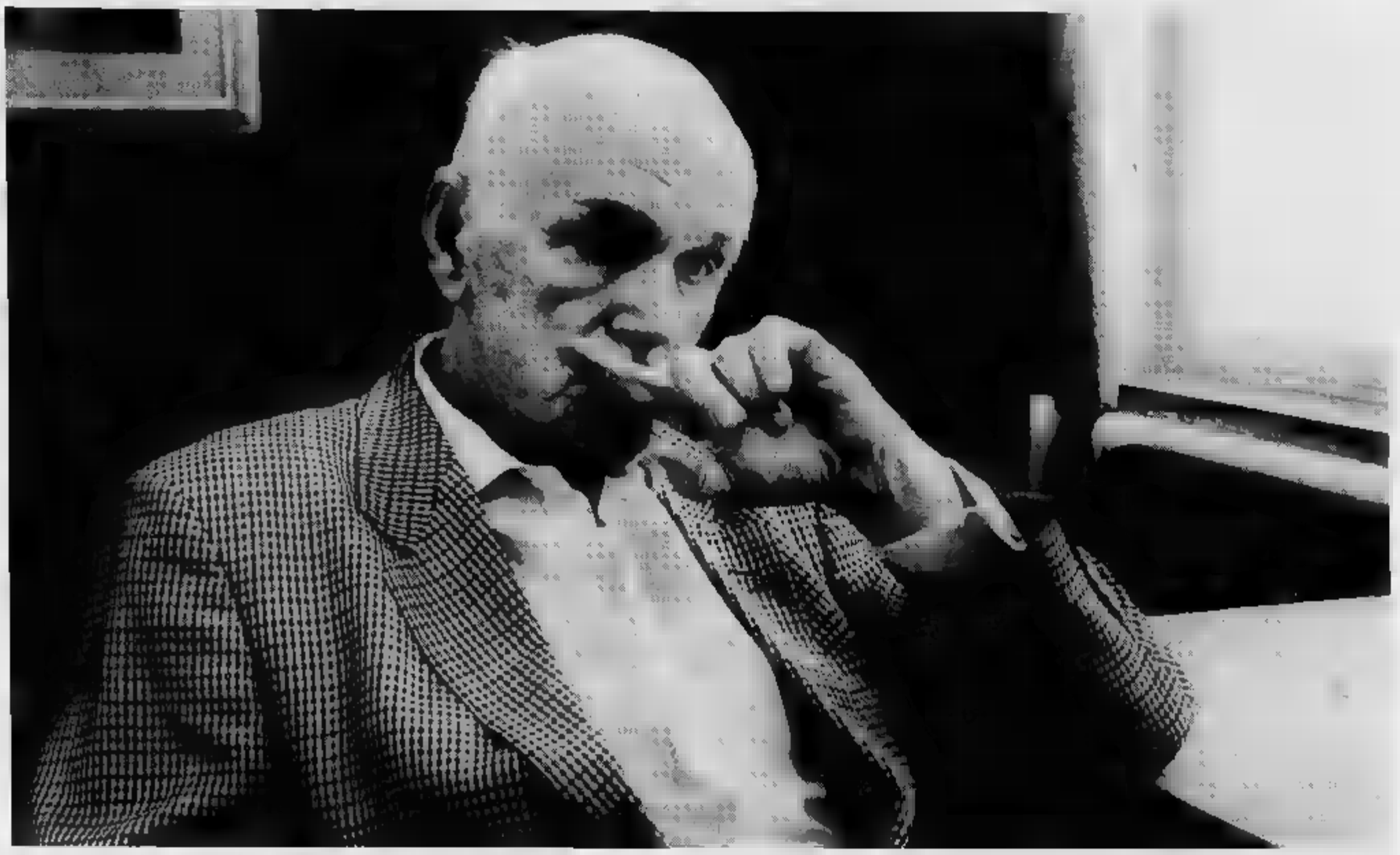
ING INSURANCE
ASSICURAZIONI VITA

Agenzie ING SVILUPPO

BIELLA Via Volpi, 6 - Tel.015/23016

VERCELLI Via Foggi, 30 - Tel.0161/214151

Franco Turcato Ads



Sviatoslav Richter. 5 ottobre 1994, Torino, Auditorium del Lingotto

Sviatoslav Richter

Brigitte Fassbaender

Dee Dee Bridgewater

Andrea Lucchesini

Ivo Pogorelich

Bruno Canino

Barockorchester e Kammerchor Stuttgart

I Concerti dell'Unione. L'evoluzione continua.

Uto Ughi

Quartetto Balanescu

Antonio Meneses

The King's Singers

Quartetto Kronos

Ottetto di Vienna

György Sándor

Murray Perahia

Maria João Pires

i concerti dell'Unione Musicale

Chi si abbona è un po' speciale.

Abbonamenti numerati: da lire [illegible] a lire 380.000. Abbonamenti Giovani: lire 50.000 - lire 100.000

Abbonamenti, programmi e informazioni presso l'Unione Musicale, piazza Castello 29 - tel. 54.45.23-51.75.188, dal lunedì al venerdì con orario 9,30-12,30/14-18.
Rinnovo abbonamenti fino a venerdì 16 settembre. Nuovi abbonamenti da sabato 17 settembre. Da lunedì 12 settembre a sabato 17 settembre la segreteria effettuerà orario continuato dalle ore 9,30 alle ore18.
I concerti avranno luogo a Torino presso l'Auditorium della Rai, il Conservatorio "G. Verdi" e l'Auditorium del Lingotto.

Il Comune monferrino in festa per la terza vittoria al Palio di Asti

Rapsodia russa per Moncalvo

La briosa cavallina scura ha vinto anche grazie all'astuzia del fantino Mariolino Cottone, che per alleggerirla si è gettato a terra. Ma c'è chi ringrazia San Gennaro

Rapsodia, la cavallina di origine russa, arriva al traguardo «scossa» precedendo gli altri concorrenti. Accanto: i moncalvesi esultano e si stringono attorno alla protagonista del Palio di Asti

ASTI. Che cos'è l'azzardo al Palio? Chiedetelo a Mariolino Cottone, il fantino di Moncalvo che alla finale, con una buona dose di coraggio e sangue freddo, appena abbassato il canapo, lancia la sua cavalla e poi si getta a terra. E «Rapsodia», purosangue di origine russa, ormai da qualche anno acclimatata nel Monferrato, vola, come forse solo un cavallo libero sa volare. Galoppa per tre giri incontro alla vittoria. I suoi «colleghi» appesantiti dal fantino la inseguono, sembrano raggiungerla. Il pubblico urla, i neutrali tutti lei. E quella cavallina scura, con le briglie annodate sul collo, va il Palio nella maniera più imprendente. Furbo Cottone, portato in trionfo dai moncalvesi alla loro terza vittoria sul tufo astigiano. Ma la vera protagonista è lei, Rapsodia. Passerà alla storia del Palio.

Ha beffato con quella galoppata agile e i più famosi fantini senesi, dal Pessé a Cogne che venivano dati per favoriti. Ha sconvolto tutte le mormorate combines della vigilia.

A Moncalvo, domenica sera, l'hanno accolta con la scorta dei carabinieri e spiegarla. Lo accompagnavano il rettore Gaetano Guarino, il sindaco Giovanni Verrua, sfilanti e borghigiani. E' stato un trionfale ingresso in città salutato da molti moncalvesi, che intanto erano accorsi, richiamati dal rullo dei tamburi, dal carosello delle auto in festa e dallo sventolio delle bandiere bianco-rosse. «Gli astigiani li abbiamo lasciati con un palmo di naso! Tutti ad ingaggiare destrieri blasonati e, noi, a sorpassarli la cavalla Si che questo Palio!», ripetono emozionati e contenti i tifosi di Moncalvo. «Rapsodia», dopo il giro d'onore sulla piazza del teatro come una vera diva, è tornata nel suo box nella fattoria «Grangia» del rettore moncalvese.

«L'ho comprata un anno e mezzo fa e subito mi sono accorto che aveva le caratteristiche del capo-branco», spiega Guarino, ancora visibilmente emozionato. A briglie sciolte la cavalla per istinto si porta in testa al gruppo e non si lascia sorpassare. «Con Cottone abbiamo lavorato quattro mesi. Ogni giorno ad allenarla e, poi, l'idea di tentare il colpaccio se fossimo andati in finale. Mario l'ha lanciata alla partenza e si è buttato giù; è stato grande, con l'aiuto di San Gennaro, s'intende». Già il santo partenopeo, di cui il 19 settembre si celebra la ricorrenza, pare abbia avuto la sua parte in questa vittoria monferrina. «Sabato - dice Guarino, che è di origine napoletana - ho acceso un cero a San Gennaro, davanti a questo altarino fatto alla buona»: all'ingresso della stalla un tavolino, l'immagine del santo, due ferri di cavallo, un foulard con lo stemma di Moncalvo. «Ora - conclude - ne accenderò un altro per ringraziarlo». [s. mir.]

Esposte 500 varietà sotto i portici di via Marenco

Magico fascino del fungo La folla ha invaso Ceva

CEVA
DAL NOSTRO INVIATO

Oltre alla Mostra, Ceva ha presentato numerose manifestazioni di contorno

Irresistibile fascino del fungo e del suo mistero, del suo nascere nel buio del bosco e dell'offrirsi poi al palato di chi ama le cose buone. La mostra di Ceva si rinnova da 33 anni e non dà il minimo cenno di stanchezza. Il «cuore» della manifestazione è l'esposizione, che a differenza di altre, si avvale di una équipe scientifica di alto livello, con l'ing. Ernesto Rebaudengo in testa. Il Gruppo Micologico Cebano, intitolato al suo primo illustre sostenitore Beniamino Peyronel, svolge da decenni una attività di ricerca che lo ha portato a notorietà internazionale. Vengono anche dalla Francia e dalla Svizzera i micologi, per esaminare con i colleghi cebani esemplari rari e studiarne le caratteristiche.

Da qui nasce una mostra che non ha eguali per ricchezza. Domenica sono state oltre cinquecento le specie esposte sotto i portici di via Marenco e la folla si assiepava lungo i tavoli per osservarli. Ad attirare il pubblico è probabilmente la fantasia che la natura ha impiegato per creare queste forme vegetali. Tante foggie, mille colori e sfumature che anche i bambini. E sotto sotto c'è anche s'altro il brivido derivante dal fatto che molte varietà sono velenose e addirittura mortali: spesso la differenza tra un fungo commestibile e uno pericoloso è minima e i visitatori della mostra sono interessati a coglierla la differenza.

Tutta Ceva ora mobilitata: negozi aperti, abitanti impegnati in qualche modo nella festa, ristoranti presi d'assalto. E, come ogni anno, l'inaugurazione in piazza del Municipio ha visto la partecipazione delle autorità, dal ministro Costa che ha tagliato il nastro al sindaco Taramasso «padrone di casa», dall'assessore regionale Lido Riba al presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello. Il presidente della Mostra, Giovanni Scola, ha presentato le autorità con soddisfatto orgoglio.

Molte le manifestazioni di contorno. Intanto la mostra di disegni micologici di Rebaudengo, che gli esperti definiscono il migliore del mondo, nel Teatro Marenco: è in effetti è riscontrare simile finezza e minuzia nel ritrarre anche i minimi particolari. Poi una bellissima rassegna di oggetti contadini e artigianali di una volta allestita nell'ex caserma Galliano dalla Pro loco, che anche l'«angolo dell'allegria» con le vignette umoristiche ispirate ai funghi e ai fungaioli. Per chi non aveva prenotato o non voleva andare al ristorante, la Brenta ha allestito la consueta richiestissima polentata con i «bulè». Inoltre nel Borgo Sottano si schierate le bancarelle per il «mercatino dell'usato». C'è stato anche un excursus storico allestito in angoli pittoreschi di Ceva: l'accampamento romano con una brigata di figuranti che attingevano piemontesissimamente da gagliarde bottiglie vino buono, il castello medievale nella parte alta della città, la stazione della posta, la locanda d'epoca napoleonica ricavata da un suggestivo «crutin» a due passi da Marenco.

Osella

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

UNA PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.
I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.
Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Bruno, creati in esclusiva dalla Cimet.
Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.
L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima pura alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

CE ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

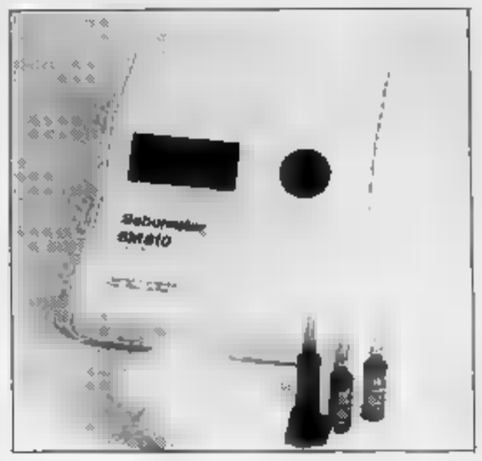
Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITÀ

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il Certificato di Garanzia, un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Novara: Via Turelli 37
Tel. 0321 450.816
Biella: Viale Macallè 15
Tel. 0521 450.836
Torino: Via Roma 366
Tel. 011 550.214 - 543.867
Asti: Piazza Martiri Liberazione 4
Tel. 0141 594.686
Cuneo: Corso Nizza 63
Tel. 011 550.214
Aosta: Via F. Chabot 30
Tel. 011 550.214
Imperia: Via Donabbo 16
Tel. 1678 61.145 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero verde 1678 61.145

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, untità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

Biella, stasera si apre la nuova rassegna di «Ad maiorem»

Bach e le voci di Sofia

Il coro Polyphonia nella chiesa di San Filippo con pagine del '600 e autori da scoprire. Gli altri appuntamenti con le note barocche

BIELLA. Con il coro femminile Polyphonia si apre questa sera «Ad maiorem Dei gloriam», una nuova «puntata» della rassegna concertistica che ormai da alcuni anni si ripete con successo nella chiesa e nell'auditorium di San Filippo.

Per questa nuova edizione sono quattro gli appuntamenti in calendario. Dopo quello odierno, il programma annuncia infatti recital dell'organista Roberto Balsedo, sabato 15 ottobre, una serata che sarà dedicata, nella suggestiva cornice della chiesa, alla letteratura musicale tedesca ed inglese scritta nel Seicento e nel Settecento. Per l'occasione saranno eseguiti alcuni brani di Pachelbel, Buxtehude e Bach.

Nuovamente sabato, questa volta la data è quella del ottobre, e sempre in San Filippo, l'appuntamento con «Ad maiorem Dei gloriam» si rinnova. Protagonisti della serata saranno i musicisti Natalia Kotsioubinskaia e Giuseppe Radini, un duo organistico che proporrà pagine di Wesley, Lechner, Schubert, Mozart Hesse.

Poi, il novembre, l'ultimo concerto: la rassegna si conclude con l'«Ensemble barocco», un quintetto cembali, violone, flauto becco, violino e voce, che annuncia un concerto tutto improntato sul «Primo barocco vocale e strumentale». L'appuntamento è all'auditorium.

Il coro bulgaro **Polyphonia**, diretto Ivelin Dimitrov, è a Biella

Ma torniamo al primo colpo d'ala della rassegna. Oggi alle 21 concerto di apertura (nella chiesa) vedrà ospite il coro da camera femminile Polyphonia, una formazione bulgara che presenta un interessante quanto inedito programma. Saranno infatti eseguite, durante la serata, musiche polifoniche della chiesa cattolico-romana tratte dalle pagine di autori quali ad esempio Palestrina o Monteverdi. A questo verranno accostati brani di più raro ascolto, appartenenti alla tradizione colta e profana dell'area religiosa ortodossa.

Il coro femminile Polyphonia di Sofia, la cui direzione è affidata da tempo ad Ivelin Dimitrov, è infatti una compagine ormai collaudata ed in attività da molti anni, nota a livello internazionale attraverso i numerosi concerti eseguiti in tutta Europa. All'attivo della formazione si contano anche parecchie presenze e vittorie a concorsi di primaria importanza in Ungheria, Italia, Irlanda ed Inghilterra. [p. g.]

Un vercellese al premio letterario

Odone conquista Montepulciano

VERCELLI. Due anni fa, con le avventure di un monaco eresiarca, aveva conquistato la giuria del «Cesare Pavese»; questa volta, tratteggiando la figura di un bancario in pensione che affida i suoi sogni ad una macchina del tempo, si è imposto al concorso «Città di Montepulciano». Quinto premio nella sezione racconti brevi, la pubblicazione del suo «Eschaton» sulla rivista «Oltre», la proposta di una grande casa editrice per riunire i racconti in un'antologia del premio.

Alberto Odone, insegnante di tecnica bancaria, una passione per l'arte dello scrivere, torna alla ribalta delle cronache letterarie. E se, nel '92, aveva diviso consensi e applausi Giorgio Calcagno o giornalisti Rai Umberto Segato, oggi ad inorgoglirlo è la fama del nuovo premio, nato nove anni fa per volontà dell'Associazione culturale Borghetto e presieduto all'esordio da Alberto Moravia.

«Eschaton» racconta, in sette cartelle fitte di computer, la storia dell'ex funzionario che si diletta di e, garage di casa, viaggia in quello spazio misterioso che è il tempo. Finirà con l'arrivare in un futuro che ha già conosciuto il giudizio universale e per lui, l'uomo non giudicato, nessun posto sarà più quello giusto. «Il racconto - spiega Alberto Odone - viaggia su due direzioni, la linguistica e l'intreccio. Il bancario diventa la metafora dell'uomo d'oggi, mentre la lingua barocca crea un effetto comico che contrasta la condizione finale del protagonista».

Alberto Odone

«Eschaton» scritto due anni fa, ma il giovane autore vercellese in questo periodo non è rimasto inattivo: ha prodotto due romanzi (c'è anche un «noir» ambientato nel mondo della scuola) e progetta di aprire un'agenzia di consulenze editoriali. Anzi, per chi volesse, Alberto Odone è già pronto a dar consigli: basta telefonare al 57.751. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — RIPOSO
Inf. cr. tel. 255.046
L. 10.000.

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. 64.344
Infomarspettacolo t.
L. 10,000

Principe — **Wolf**
Int. cr. tel. 60.547
Infomarspettacolo t. 69.633
Cr.: aperi. 21.30
L. 10.000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Viotti — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. 250.845
Infomarspettacolo t.

Belvedere — CHIUSO
Inf. tel. 216.018

Lux — CHIUSURA
Int. tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 7

Civico — CHIUSO
Inf. cr. tel. 255.544

CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

CATTINARA — **Film vietati minori**
tel. (0163) 833.106
Cr.
L.

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA' — RIPOSO
Int. tel. (0161) 94.661
Cr.: 20/22

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA
Inf. cr. tel. (0161) 829.600

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Wolf - La belva è fuori**
Inf. tel. (015) 22.736
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Sociale — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.696

CANDELO
Verdi — RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.89.27
Lire 10.000/7000

COGGIOLA
Radar — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 78.320

N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 825.620
Lire

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Cr.: 21 spett. cont.
L. 10.000/8000

SERRAVALLE
Corso — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265
Lire

CHIUSI E NOTTE

VIGLIANO
Piccole stelle alla ribalta

E' in calendario per venerdì la manifestazione «Piccole stelle alla ribalta», l'esibizione artistica di giovani talenti dai 6 ai 12 anni. L'appuntamento si colloca nel programma «San Michele in festa», manifestazione che annuncia per sabato la immancabile Corrida presentata quest'anno da Claudio Abado. Domenica invece si canta il karaoke. I protagonisti di «Piccole stelle» si esibiranno nell'ambito dell'iniziativa «Un sorriso per Cernobyl» ed il ricavato della serata andrà a favore dei bambini della Bielorussia colpiti dalla nube tossica. Per iscriversi si telefona allo 015-512.716, 511.791 e 254.43.06.

BIELLA
Prevendite per «Renzo e Lucia»

Sono in vendita a partire da oggi i biglietti per lo spettacolo benefico «La storia di Renzo e Lucia» di Alessandro Manzoni, commedia portata in scena dalla compagnia del teatro Stabile delle Erbe di Milano. La serata è in calendario alle 21 di martedì prossimo, all'Odeon, ed il ricavato andrà a favore dell'Associazione piemontese per la lotta contro l'apilessia. Per la prevendita si telefona allo 015-34.134 e 32.273.

CAGLIANICO
Personale di pittura

Si è inaugurata venerdì, e prosegue fino al 2 ottobre, la personale della pittrice Mariella Calvano Mazzoli. I dipinti sono esposti nella sala dell'Auditorium in via XX Settembre 10; la mostra si può visitare nei seguenti orari: da martedì a sabato dalle 16 alle 19, domenica anche dalle 10 alle 12.

TOLLEGNO
Il video della Campagnola

Sarà presentata ufficialmente sabato, al Cineteatro Felix, la videocassetta realizzata sul coro «La campagnola» dalla Svp. Il filmato propone oltre una decina di esecuzioni vocali ambientate negli angoli più suggestivi del Biellese. Saranno i componenti della formazione a introdurre il cortometraggio.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	21	45	54	71
	70	64	57	56	
CAGLIARI	35	32	63	38	3
	72	71	63	63	59
FIRENZE	51	60	64	50	26
	85	61	54	50	48
GENOVA	4	36	75	42	
	102	82	57	56	
MILANO	23	57	5	38	75
	89	69	69	65	63
NAPOLI	30	36	67	42	1
	105	72	64	52	45
PALERMO	56	10	15	40	19
	89	75	63	53	51
ROMA	32	60	78	68	73
	56	63	57	55	54
TORINO	18	35	55	87	72
	105	103	83	81	60
VENEZIA	43	7	60	28	4
	75	73	64	59	54

Ambi centrali. Ambi centrali sul 37 di Cagliari.
Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
37-23; 37-35; 37-70; 37-72; 37-51; 37-39; 37-21; 37-32; 37-64; 37-71; 37-60; 37-12; 37-45; 37-63; 37-57; 37-59; 37-16; 37-54; 37-56; 37-38; 37-55; 37-85; 37-8; 37-65; 37-71; 37-3; 37-52; 37-61; 37-4; 37-17.
Ambata matura. Sono ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane:
13 (3); Cagliari 43 (3); Firenze 2 (2); Genova 20 (7); Milano 66 (2); Napoli 1 (2); Palermo 56 (2); Roma (4); Torino 50 (2); Venezia 35 (7).

Questa settimana il computer ci consiglia: i ambi in frequenza sulla ruota di Torino.
36-43; 36-7; 36-63; 36-28; 36-4; 36-75; 36-73; 36-64; 36-38; 36-54; 36-16; 36-35; 36-10; 36-72; 36-8; 36-87; 36-3; 66-83; 66-81; 66-66; 66-43; 66-7; 66-63; 66-28; 66-4; 66-75; 66-73; 66-64; 66-59; 66-54; 66-18; 66-35; 66-10; 66-72; 66-8; 66-87; 66-3; 66-83; 66-81; 66-65.
Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo terno giocare a Milano:
5 - 15 - 25; 5 - 25 - 65; 5 - 45 - 75;
5 - 15 - 35; 5 - 25 - 75; 5 - 45 - 85;
5 - 15 - 45; 5 - 25 - 85; 5 - 55 - 65;
5 - 15 - 55; 5 - 35 - 45; 5 - 55 - 75;
5 - 15 - 65; 5 - 35 - 65; 5 - 55 - 85;
5 - 15 - 75; 5 - 35 - 85; 5 - 65 - 75;
5 - 15 - 85; 5 - 35 - 75; 5 - 65 - 85;
5 - 25 - 35; 5 - 35 - 85; 5 - 75 - 85;
5 - 25 - 45; 5 - 45 - 55; 15 - 25 - 35;
5 - 25 - 55; 5 - 45 - 65; 15 - 25 - 45;
Vincite
Con i pronostici scorsa settimana è uscito l'8 a Roma.

	BA	CA		GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	17	6	2	36	32	3	6	3		13
VERTIBILI		2	33	3		14	11	7	13	6
CADENZE	4	8		1	7	0	7		3	3
	48	18	11	58	14	48	31	29	51	52
FIGURE	3	7	3	8	5	0		2	4	3
	34	40	27	12	37				30	19
DECINE	71	1		51	51	41	31	51	41	31
		29	16	19	38		56	29	27	52

In indichiamo il numero a lato, in chiaro la assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Cesare 67 **Maverick.** Or.: 15.30, 17.45, 20.05; 22.30 Col Non Aria condizionata
ADUA 400 c. G Cesare 67 **Wolf.** Or.: 15.40, 17.55; 20.10, 22.35 cond. Ver. 14
ALFIERI p. Solferino 4 Vedi Teatri
AMBRA v. Chieri 76 Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 82. Sala 1 Or. 15.10, 17.30, 19.50; 22.30 Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30 17.50, 20.10, 22.30 Non ver. Sala 3 **Amateur** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30 Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **La regina Margot** Or. 16.50, 19.40, 22.30
CAPITOL v. S. 24. Or.: 15.10; 17.35, 20, 22.25
CENTRALE c. C. 27. Rammaggiani ci D. Ferrario con G. E'S. A. Kraan 15.30; 17.15, 19, 20.45, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amateur.** Or.: 16,15, 18.20, 20.25, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Gobetti 32/a. **Genesi. La creazione e il diluvio.** di Ermanno Olmi Or. 16.30 20.30, 22.30
CRISTALLO v. Gioia 5 **Lamerica.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Non ver.
via Gramsci 9 **Dichiarazioni d'amore.** Or. 15.15, 17.05, 18.55, 20.45, 22.35
ELISEO GRANDE p. Or. 15, 17.30, 20, 22.30; Cpl. Ver. mer. 14
BLU p. Sabotino **Il cliente.** Or. 15.45, 17.55, 20.15, 22.30 Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Maverick.** Orario 15,30, 17.50, 20,10, 22.30 Col. Non retato.
EMPIRE p. Vittorio 5 **Bolla esplosiva** Or.: 15.30, 18, 20.20, cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante tuo amante è la mia amante.** Or. 20, 22.30 Ver. mer. 14
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or. 15, 16.50, 18.40, 20.35, 22.30
FARO v. Po 30 **True lies.** Or. 19.50, 22.30
c. Trapani 57 **Fatal instinct** 16.30 18,30, 20,30, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4 **Il branco** Or. 16.30, 18.30, 20,30, 22.30
KING KONG via Po 21 Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
LILIUT v. Settembre 15 bis **Donne** trucco. Or.: 16,30; 18; 19.30; 21; 22.30 Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico **True lies.** Or.: 15.30, 19,45; 22.25.
MASSIMO UNO via Montebello 8 **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)** Or., 16.30 20.30; 22.30 Ver. 14 Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7 **Lamerica.** Or.: 15,30 17. 0 22. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or. 15 17.30 20 22.30 Aria condiz cond. mer.
ODEON lea Vonabio 6. **Schindler's List.** Or.: 21.30 spett. unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 **Il cliente.** Or. 15,45, 18.20 15 22.30 Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 **Maverick.** 15.30; 17.50, 20.10 22,30 Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** Or. 15.45; 18.20.15; 22.30
ROMANO Goli **Wolf.** Or.: 15.30; 17.50, 20.10, 22,30. Ver. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui **Tom & Viv** Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22,30
Roma 335 **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or. 15.15, 17.05, 18.55; 20.45; 22.35

TEATRI A TORINO

REGIO. Si comunica agli abbonati che la scadenza è rinviata degli abbonamenti non alla Stagione d'Opera 1994-95 è stata prorogata a Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli sportelli della Banca C.R.T. Per informazioni numero verde 1678
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti presso il teatro Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti relativi alla stagione in corso presso la biglietteria del teatro Carignano, via Rossini 8, tutti i giorni, dalle 10 alle 18, domenica riposo. Per associazioni Biglietteria TSI, via Roma 49 ore 10/18, domenica riposo (011) 517 6046 544
ERBA. Giovedì 22 alle ore 18 Conferenza Stampa di presentazione Stagione 1 prosa, danza, abbonati in abbonamento a posto fisso: ini. feriali 9-13 e 15-23. Festivi 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tg 8,** telegiornale
20,30 **Storie di maghi e di guerrieri,** tf
21,30 **F.B.I.,** telefilm
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Emotions,** varietà
0,30 **Squadra emergenza,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30
,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
— **Crazy dance,** musicale

Videogruppo

19 — **Dallarm III,** cartoni
19,30 **Orchestra compilation,** music
20 — **Videonotizie**
20,30 **Special fantascienza n. 3,** doc.
21 — **Delirium,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Rhe video**
1 — **Videonotizie**
1,30 **The bold one,** telefilm

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Gli omicidi della vedova nera**
22,30 **Action**
0,30 **China beach,** telefilm
1,30 **Notte italiana,** varietà

Primantenna Supersix

19 **Doraemon,** cartoon
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Balla coniigo - Destini**
21,30 **Il giardino di Allah,** film
22,30 , sit. comedy

Quarta Rete Tv

18,30 **Tg 4**
20,30 **Canis Piemonte,** spettacolo
23,10 **Eros grafftti**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music,** musicale

Quinta

19 — **Quinta Rete**
19,30 **Hikkuhan,** cartoni animati
20,30 **Blind** film
22,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,20 **Rete news**
1,30

Quadrifoglio Odeon

19,30 **T and T,** telefilm - episodio
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi
20,30 **Un uomo a nudo,**
22,30 **Pink pink**
22,45 **Cyborg - Il guerriero d'acciaio**
1,30 **Sexy stars**

9 Tai

20,25 **Telegiornale**
20,50 **Le tre donne di Casanova,** film
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After musk**

Telecampione

19,30 **Sceneggiato**
20,30 **Business news**
Pellicordo, talk show

G.R.P.

19 — **G.R.P. manifor**
19,30 **Kickboxing mania,** rubrica
— **Good Times,** telefilm
20,30 **siamo impazziti?,** rubrica
22 — **Edgar Wallace,** telefilm
23 — **G.R.P. monitor,** replica
1 — **Ultimatum a Chicago,** film

Rete Canavese

18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telencvela**
21 — **Piazza Grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadra anticrimine,** telefilm
21,30 **Agente speciale Hunter,** telefilm
Il regionale

Rete 7 Piemonte

20,30 **Duello a Rio Bravo,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda,** varietà sexy
23,40 **Informa 7**
0,30 **Luci nella notte,** magazine
1,35 **Sexy and soda,** varietà sexy

Telemonterosa

19,15 **Tmr giornale**
21,15 **I misteri dell'occulto**
22,10 **Cristiani oggi**
22,35 **Video top**

Tv

21,30 **Video top**
22,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA

COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA AL 144 66 0919** (Lire 952 al minuto + Iva)

COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 66 0921** (Lire 952 al minuto + Iva)

COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — **TELEFONA AL 144 66 0918** (Lire 952 al minuto + Iva)

Una casa così a un prezzo così.

REJÄL cucina, pino anticato 3.298.000* *REJÄL buffet* 1.175.000 *TORSHOLMA tavolo* 490.000 *KAUSTBY sedia* 85.000

* Prezzo di questa combinazione, esclusi elettrodomestici, lavello e miscelatore.

Dov'è il trucco?

Non serve cercarlo sotto i tappeti, dentro gli armadi o dietro i divani. Basta guardare nel posto giusto, cioè nella nostra formula; studiata per darti mobili e articoli per la casa di grande qualità a piccoli prezzi.

Infatti realizziamo tutto in grandi quantità. Scegliamo fornitori in tutto il mondo, i più convenienti rispetto ai nostri standard qualitativi. Confezioniamo tutto in scatole piatte per ottenere un bel risparmio anche su trasporto e magazzino. E, infine, sei tu a scegliere, portare a casa e montare il mobile, risparmiando ancora un bel po'.

PREZZI CHE PIU' BASSI NON SI PUO'!

Infatti, grazie a questa formula tutta nostra, tu ti assicuri la qualità e noi ti assicuriamo la garanzia dei prezzi più bassi. Cosa significa? Significa che se trovi in giro un mobile uguale al nostro per forma, dimensioni, materiali e qualità a un prezzo più basso di quello che hai pagato da noi, ti rimborsiamo subito tutta la differenza in buoni acquisto.

E IL DESIGN DOVE LO METTIAMO?

Lo mettiamo dappertutto. Pensa che ogni anno rinnoviamo l'assortimento! Un modo per aggiornarti costantemente e per offrirti stimoli e idee sempre nuove per arredare ogni angolo della tua casa. Quindi forza; fai un salto da noi! Scoprirai che c'è davvero tutto.

Trucchi esclusi, ovviamente!

IKEA®

Venite a scoprire la nuova collezione '95.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 11 - 20, Sabato 9 - 20.

La Retinite Pigmentosa é una malattia dai contorni non ben definiti.

Progetto di Filippo D'Arino, Marco Nicola, Laura Riva, Stefano Sassi

Il messaggio che hai appena letto simula uno dei sintomi della **Retinite Pigmentosa**, una malattia degenerativa della retina che riduce progressivamente la capacità visiva fino alla parziale o totale cecità.

Questa grave patologia di origine genetica si manifesta con disturbi che intaccano ed alterano in modo irreversibile la percezione del campo visivo. Nonostante sia poco conosciuta la malattia colpisce in media una persona su quattromila ed è tutt'oggi incurabile.

L'**Apri** è l'associazione che riunisce ed assiste i malati residenti in Piemonte promuovendo la ricerca scientifica e sensibilizzando l'opinione pubblica su questa ed altre patologie dell'apparato visivo.

Per i contorni confusi che sono sintomo della malattia c'è ancora molto da fare, ma per promuovere e sostenere il cammino dell'Apri è possibile intervenire subito.

Sostieni l'Apri. Un tuo contributo, anche minimo, può essere di grande importanza. Se è vero che per parlare di guarigione purtroppo è ancora presto, per un gesto di solidarietà non è mai troppo tardi.

RP

A P R I

A s s o c i a z i o n e P i e m o n t e s e

R e t i n o p a t i c i e I p o v e d e n t i

Apri - Viale Generale della Chiesa 20/26, 10070 Mappano di Caselle (To) - Telefono 011/9969263

Questa è una delle proposte di comunicazione che gli studenti dell'Istituto Europeo di Design di Torino hanno sviluppato, in collaborazione con l'A.P.R.I., nell'ambito dei Progetti di Tesi dell'Anno Accademico 1993/94.
L'interazione con interlocutori pubblici e privati (Enti, Aziende, Associazioni) rende concrete le esperienze progettuali degli studenti.
Lo studio, la sperimentazione, la ricerca, il rigore metodologico fanno dell'Istituto Europeo di Design la più importante scuola italiana di Comunicazione e Design: 28 anni di storia, nel 1993/94 2.781 studenti provenienti da 54 nazioni, 640 professionisti docenti.

Industrial Design
Grafica
Pubblicità
Moda
Illustrazione

Fotografia
Architettura d'Interni
Transportation Design

Torino
via G. Pomba, 17
Tel. 8125668
8125160

Istituto Europeo di Design

MILANO ROMA TORINO CAGLIARI TOLEDO MADRID

L'università della creatività

I bianchi, dopo la sconfitta col Valdagno, sono scivolati al penultimo posto

Per la Pro scatta l'allarme rosso

La situazione potrebbe aggravarsi perché i vercellesi sono attesi dalle trasferte a Sassari e Lecco
Tiene la vecchia guardia, ma tra i nuovi soltanto Castagna convince. Pingitore e Roda da rivedere

Nelle foto di Greppi due momenti di Pro-Valdagno: la rovesciata di Artico d'un soffio sopra la traversa e Castagna mentre prepara una delle tante azioni dei bianchi

VERCELLI. Trento ultimo ancora con zero punti dopo tre partite, Pro e Varese appena un gradino più su, Centese e Legnano a quota due: peggior inizio in C2 non poteva esserci per i bianchi che oltrettutto sono attesi da un doppio turno consecutivo in trasferta sui campi di Sassari e Lecco. E nonostante la bella e improduttiva prestazione con il Valdagno, dopo appena 270' è già tempo di un primo sommario esame su luci, ombre, pregi e difetti.

L'assalto a Fort Apache. Quindici azioni da rete contro tre del Valdagno: questo lo «score» statistico del match di domenica scorsa al Robbiano con i vicentini. Due pali a portiere battuto, altrettante parate-miracolo dell'estremo difensore veneto e soprattutto almeno quattro palle-gol gettate al vento per imprecisione degli attaccanti: sotto il profilo del gioco complessivamente è stata una buona Pro, tanto che il pari le sarebbe andato stretto.

Qualche commento tra i tifosi, a fine gara, era chiaramente condizionato dal risultato e se, per ipotesi, l'1-0 fosse stato a favore dei vercellesi si sarebbe sicuramente parlato di «grande prestazione». Però in tanti a fine partita hanno applaudito il Caligaris-team.

Tiene lo «zoccolo duro». Sulla pagina delle note positive figura sicuramente la vecchia guardia: Tonin, anche se a volte ha dovuto «arrangiarsi» su Tamaglini, centravanti mobile e ugualmente pericoloso nei movimenti, Cervato gran corridore del centrocampo, il grintoso Storgato, Col, Provenzano che ha «cantato e portato la croce» in uno sfiancante lavoro sulla fascia sinistra e di tiratore. Insomma la Pro della passata stagione è stata all'altezza della situazione e pure il giovane Monetta non ha demeritato così come è stato all'altezza della situazione Beccari. Solo Izzo e Artico hanno reso meno delle loro possibilità.

In questo telaio collaudato si è ben inserito Castagna (non è al massimo della forma, ma ha già dimostrato le sue qualità) che presto potrebbe diventare uno degli uomini-leader.

Pingitore e Roda, da rivedere. Capitolo negativo con due nomi su tutti: Pingitore e Roda. Da loro si attendeva il salto di qualità in maniera da portare la Pro a un livello sufficiente per la categoria.

L'ex legnanese oltre a diventare l'oggetto misterioso della Pro in punta, ala o mezzala? Al momento non è ancora chiaro) è tuttora arruffone e poco preciso: lo testimoniano gli errori in fase conclusiva.

Su Roda il discorso è diverso: non troppo sicuro a Olbia, in grossa difficoltà con il Valdagno, è andato in crisi anche perché il pubblico nella ripresa lo ha «beccato» in continuazione. A sua scusante si sono due fattori: il ritardo nella preparazione e le scorie di una stagione, quella ultima nelle file del Fiorenzuola, travagliata con un numero limitato di presenze. Infine un'avvertenza ai tifosi: aspettare qualche altra gara prima di emettere giudizi definitivi.

Roberto Eynard

Il pallone calciato da Provenzano all'inizio del secondo tempo che finirà sul palo

Nella giornata delle debuttanti si fanno sotto Novara e Lecco

VERCELLI. «La settimana delle debuttanti» continua. Valdagno e Brescello, interpretando in maniera impeccabile il ruolo di matricole terribili comandano dopo tre incontri a punteggio pieno la classifica.

Se i vicentini si sono imposti con il minimo scarto (e qualche affanno) al «Robbiano», i giallobl emiliani hanno risposto espugnano 1-0 il terreno del Saronno che, all'esordio, era risultato fatale al Novara.

Alle spalle dell'inedito due di testa le grandi stanno uscendo allo scoperto: il Novara con due autoreti passa a Crema mentre il Lecco torna tra le big liquidando e ridimensionando sotto un poker di reti l'ex capolista Torres. In evidenza Cortesi, balzato ai vertici della classifica cannonieri.

Al secondo posto della classifica, intanto, si è insediato il Lumezzane: è bastata una rete di Abeni per superare il Trento, solitario fanalino di coda. Primi punti per il Varese contro la Centese, anzi i biancorossi di Belluzzo hanno rischiato il colpaccio essendo passati per ben due volte in vantaggio (sono stati raggiunti prima da Gabriellini e poi da Righi).

Il turno, inoltre, è stato caratterizzato dal rotondo successo dell'Aosta sul Pavia e la vittoria di misura della Solbiatese (rete di Calamita) sull'Olbia che mantiene i nerazzurri a contatto con le formazioni di vertice. **(p. m. f.)**

ECCELLENZA

Gli azzurri sono la lieta «sorpresa» della prima giornata

Il Trino dei giovani stupisce «Incameriamo 2 punti d'oro»

Il missar del Trino Mandracchia

TRINO. E come esordio un successo nel derby contro il Monferrato. Per gli azzurri di Mandracchia l'inizio di campionato non poteva cominciare sotto miglior stella. Il successo contro i giallobl di Petrucci è stato ineccepibile: oltre al rigore-partita di Grangia il Trino ha confezionato almeno una dozzina di palle-gol fallite d'un soffio dagli avanti vercellesi. Non solo, nel finale del match Mandracchia è stato costretto ad affidarsi quasi interamente ai giovani visto che, infortuni e sostituzioni (oltre alle assenze sin dall'avvio di capitan Osenga e De Falco) avevano ridotto il capitale esperienza della squadra.

«Abbiamo disputato un incontro tatticamente intelligente - sottolinea il presidente Piero Vermonti -, sfruttando al meglio le nostre armi migliori». La difesa registrata da Grangia ha concesso pochi spazi agli avanti monferrini anche per l'ottimo lavoro di Andreotti e Udovich. L'ex Fante ha preso per mano il centrocampo offrendo preziosi spunti per il trio offensivo: i fratelli Greppi e Clarino hanno confermato le proprie doti di rapidità, all'interno dei sedici metri quanto in fase d'impostazione. Non a caso i difensori giallobl sono stati costretti in più d'una occasione al «fallo sistematico». Non a caso il Monferrato ha finito in dieci per l'espulsione di Grassano.

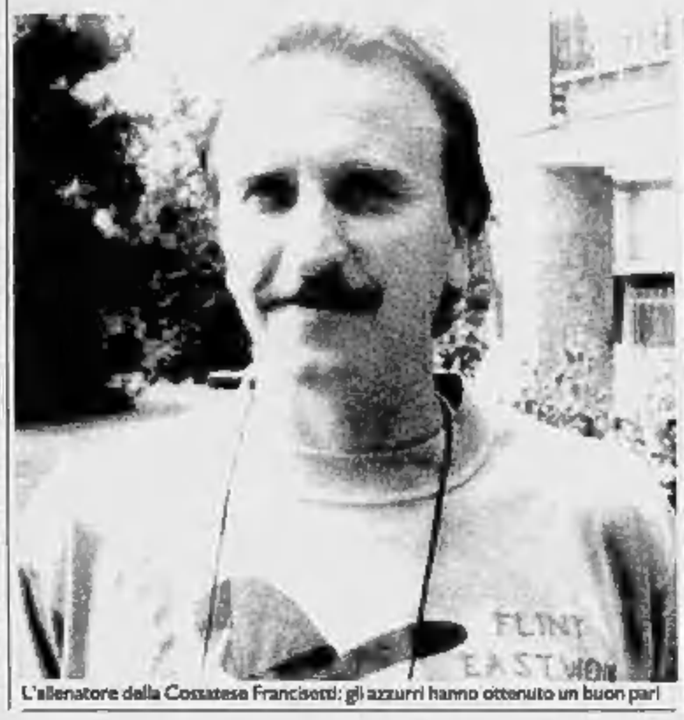
Neppure l'assenza di Alberto Greppi (uscito per un colpo alla testa) ha stravolto l'atteggiamento del Trino che, sino allo scadere, non ha badato solo a difendersi puntando, anzi, alla rete della sicurezza. «Adesso sarà fondamentale non montarsi la testa - precisa Vermonti -. Tutti noi dovremo restare con i piedi ben piantati in terra, cercando di sfruttare questo momento per conquistare il maggior numero di punti. Domenica avremo una prova del fuoco, visto che ospiteremo il Derthona. Un incontro nel quale non dovremo concedere nulla ad un avversario davvero formidabile». **(p. m. f.)**

PROMOZIONE

La giornata d'esordio della stagione all'insegna di un denominatore comune: il pari

Cossatese, un avvio con prudenza

Buona prestazione dell'undici di Francisetti nel big-match con il Volpiano. La Crescentinese soddisfatta della prima uscita. Qualche recriminazione per l'ambizioso Valsessera. Val Mos e Domo subito sugli scudi



L'allenatore della Cossatese Francisetti: gli azzurri hanno ottenuto un buon pari

VERCELLI. Val Mos e Domo protagonisti del turno inaugurale in Promozione. Risultati nella norma, uniche note stonate le sconfitte di Gattinara e La Cervo.

Cossatese e Crescentinese, inizia il duello Eccellenza. Erano le due formazioni più attese all'esordio, granata e azzurri hanno chiuso con un doppio 1-1 le sfide con Venaria e Volpiano. Entrambe hanno dimostrato grinta e carattere recuperando, nella ripresa, risultati che stavano volgendo al peggio.

«Senz'altro un punto importante - osserva il patron della Crescentinese Remo Lanza -, il Venaria è un'ottima compagine che ha confermato tutto il proprio valore. Nonostante questo nella ripresa non solo siamo riusciti a pareggiare imponendo il nostro gioco ma, nel finale, siamo andati vicinissimi al gol della vittoria». Granata in salute, dunque, attesi ora dall'impegno di Coppa Italia con il Casale, un incontro che potrebbe rappresentare il giusto trampolino di lancio per affrontare con maggior carica agonistica le sfide di campionato.

Meritato e «pesante», sebbene ottenuto tra le mura amiche, il pareggio della Cossatese contro il Volpiano, da tutti considerato come il rivale numero uno nella corsa al primato. «Bella partita tra due buone squadre - commenta Enzo Francisetti -. Il torneo è solo all'inizio ma abbiamo dimostrato di poter giocare alla pari contro qualunque avversario».

Degli scontri diretti, già programmati al primo turno, ne ha tratto beneficio il Settimo Eureka che ha presentato le sue credenziali con un roboante 6-1 ai danni del Caselle. Un «avviso ai navigantis che, sicuramente, sarà recepito da tutte le formazioni che puntano in alto.

Dufour e Valsessera pareggiosi... I neroverdi del Varallo partono con un nulla di fatto contro la Crevolese, «bella copia» di quella squadra che lo scorso anno aveva raggiunto la salvezza in extremis. Un buon pareggio per il team di Marangon, sempre alle prese con problemi d'amalgama. S'intravedono comunque ampi margini di miglioramento, il futuro dovrebbe essere foriero di soddisfazioni.

Per applaudire il Valsessera di Marco Mellano, invece, non si dovrà attendere a lungo. Se alla vigilia una divisione della posta a Villadossola si poteva «firmare», al termine del match le recriminazioni erano tutte di marca azzurra: «Il rigore del pareggio ossolano era per lo meno dubbio - conferma il mister - senza quell'episodio, forse, avremmo già potuto festeggiare la prima vittoria. Peccato anche per le molte occasioni di "chiudere" l'incontro non sfruttate». Come per la Crescentinese i valsesserini avranno modo di scacciare la delusione per il mancato successo nel match infrasettimanale di Coppa contro l'Arona.

Calciomercato sempre d'attualità. Il campionato è partito e come sempre la caccia al «pezzo pregiato», all'uomo che possa fare il salto di qualità è iniziato. L'ultimo «botto» in ordine di tempo è arrivato dal Gattinara che ha ingaggiato il mediano Licari. L'esordio con la casacca dei vignaioli non è stato fortunato (almeno nel punteggio), ma l'ex rossoblù ha dimostrato di poter dare alla squadra di Donati una maggior quadratura. **(p. m. f.)**

BASEBALL

Fossano passa il turno

Il Roccia vince ma è eliminato dalla Coppa Italia

VERCELLI. Cala il sipario sulla stagione '94 del Roccia. I vercellesi, pur vincendo contro il Settimo vengono eliminati dalla Coppa Italia che promuove al secondo turno, com'era nelle previsioni, il Fossano.

I vercellesi, sempre privi di mister Fusaro, hanno tuttavia voluto chiudere al meglio la loro presenza in Coppa sfoderando un'ottima prestazione. I torinesi si sono dovuti arrendere 19-9 un risultato che conferma il dominio del Roccia. In evidenza Merlin, Negretto e Vitozzi, elementi che, sicuramente, torneranno utili alla formazione vercellese anche per la prossima stagione.

E proprio in questa direzione la società sta lavorando: l'obiettivo è quello di migliorare un'annata che, sia pure tra luci e ombre ha portato il Roccia ad un passo dall'ingresso ai play off per la promozione in serie B. **(p. m. f.)**

HOCKEY

Nella seconda giornata di Coppa si è facilmente imposto grazie a una tripletta dell'attaccante e a una rete di Dolce

Amatori, tutto facile a Trissino con Perin mattatore

La qualificazione è già vicina: sabato terzo match con il City Reggio Emilia

L'Amatori con Perin e Dolce goleador si è facilmente imposto a Trissino ed ha ipotecato il passaggio al secondo turno di Coppa Italia

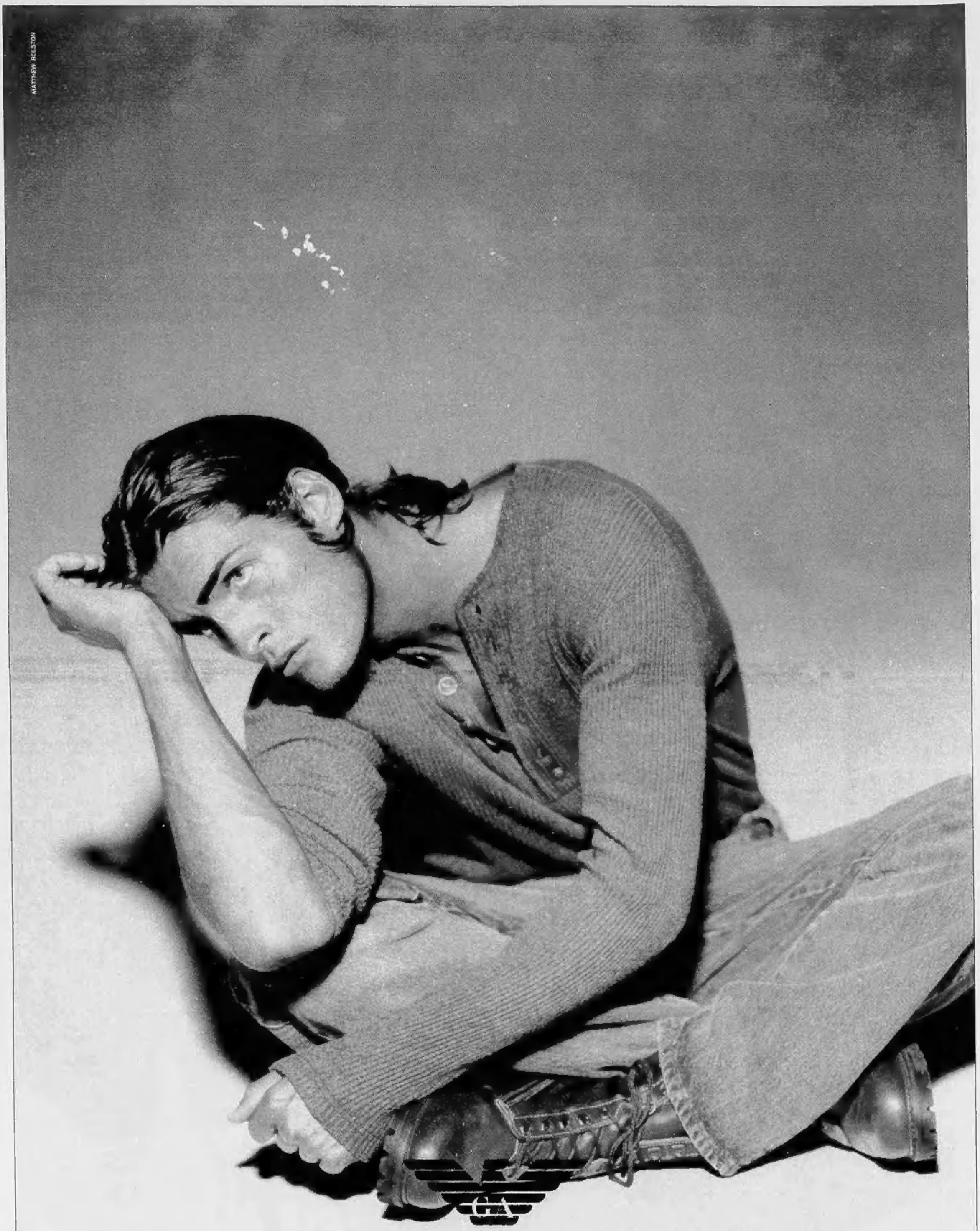
VERCELLI. Prosegue senza inciampi il cammino in Coppa Italia dell'Amatori. I gialloverdi dopo aver liquidato il Sandrigo all'esordio casalingo hanno concesso il bis contro l'altra formazione vicentina, espugnando (4-0) la pista di Trissino. Un poker che mantiene i vercellesi al comando del minigirone, in vista dello scontro diretto contro gli emiliani del City Reggio.

Il Trissino, formazione di A2 ma costruita sul quintetto che lo scorso anno si è laureato campione d'Italia juniores, non è stato certo un avversario arrendevole, anzi per quando concesso dall'Amatori (per la verità ben poco) ha cercato con ogni mezzo di spezzare l'egemonia bicciolana. Ma quello visto sabato sera è stato un Amatori davvero impeccabile: concentrati, caricati e pronti a lottare su ogni pallina i vercellesi, seguendo i dettami di Borrini, hanno affrontato l'impegno con la massima determinazione.

La difesa ha ridotto al minimo i rischi, costringendo i vicentini a provare la via del gol unicamente con sortite personali anziché con un gioco corale, in attacco il «trio delle meraviglie» alternato in pista da Borrini ha lasciato intravedere ottime potenzialità (soprattutto in ottica campionato). Raed non è andato a segno ma ha lottato e si è impegnato come non mai, Dolce ha avuto il merito di sbloccare il risultato, mentre Andrea Perin è stato, almeno a livello di «top-score», il mattatore della serata con una tripletta che ha mandato al tappeto la formazione veneta.

Insomma un Amatori che, a piccoli passi, sta crescendo di partita in partita e s'avvia a raggiungere la miglior condizione. Il successo di Trissino, in pratica, consente all'Amatori di porre qualcosa in più d'una seria ipoteca sulla qualificazione al secondo turno (peraltro mai messa in dubbio).

I dubbi maggiori di questa prima fase riguardano, a questo punto, soltanto la posizione di classifica, ovvero se l'Amatori chiuderà al primo posto il girone, con il vantaggio di affrontare avversari un po' più soft nel concentramento a sei in carteltone al Palaisola dal 20 al 22 ottobre. In lizza per la leadership è rimasto soltanto il City Reggio Emilia, prossimo avversario dei vercellesi, che nel secondo match di Coppa ha regolato 8-3 il Sandrigo. **(p. m. f.)**


MATTHEW ROLSTON
ARMANI JEANS